

SENATO DELLA REPUBBLICA

VII LEGISLATURA

Doc. XXIII

n. 4/II

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

ALLA

RELAZIONE CONCLUSIVA

DELLA

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA**

(DOC. XXIII N. 2 - VI LEGISLATURA)

VOLUME QUARTO

TOMO TERZO

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

IL CONSIGLIERE PARLAMENTARE
CAPO DELLA SEGRETERIA

Prot. n. 1748/C-4299

Roma, 7 dicembre 1978

Onorevole
Sen. Prof. Amintore FANFANI
Presidente
del Senato della Repubblica

S E D E

Onorevole Presidente,

assolvendo all'incarico conferitomi dall'onorevole Presidente Carraro all'atto della conclusione dei lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia, e sciogliendo parzialmente la riserva formulata nella mia precedente lettera n. 1739/C-4292 del 2 novembre 1978, mi onoro di trasmetterLe una parte degli atti della suddetta Commissione (classificati, rispettivamente, secondo il suo protocollo interno, come Documento 190, Documento 201, Documento 208, Documento 218, Documento 232, Documento 541, Documento 542), che il Comitato ristretto istituito in seno alla Commissione medesima col compito di individuare gli atti e documenti da pubblicare, alla stregua dei criteri da questa fissati nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, ha deliberato siano pubblicati, nelle forme usuali, nel IV Volume della documentazione allegata alla «Relazione conclusiva» dei lavori della Commissione (Doc. XXIII n. 2 - Senato della Repubblica - VI Legislatura).

Detti atti saranno compresi, nel terzo tomo della numerosa serie in cui — per i motivi che ebbi l'onore di esporLe nella mia lettera n. 1725/C-4286 del 10 maggio 1978 — si è ritenuto opportuno articolare il suddetto IV Volume.

Mi riservo di trasmetterLe gli altri atti che dovranno essere raggruppati nei susseguenti tomi del medesimo IV Volume, nonchè di trasmetterLe — man mano che saranno compiute le operazioni per la loro trascrizione e/o fotoriproduzione — gli altri atti di cui il sopra ricordato Comitato ha deliberato la pubblicazione, alla stregua del mandato conferitogli dalla Commissione.

Con l'espressione della mia più profonda deferenza.

(Dott. Carlo Giannuzzi)

PAGINA BIANCA



SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

IL CONSIGLIERE PARLAMENTARE
CAPO DELLA SEGRETERIA

Prot. n. 1749/C-4300

Roma, 7 dicembre 1978

Onorevole
Dott. Pietro INGRAO
Presidente
della Camera dei deputati

ROMA

Onorevole Presidente,

assolvendo all'incarico conferitomi dall'onorevole Presidente Carraro all'atto della conclusione dei lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia, e sciogliendo parzialmente la riserva formulata nella mia precedente lettera n. 1740/C-4293 del 2 novembre 1978, mi onoro di trasmetterLe una parte degli atti della suddetta Commissione (classificati, rispettivamente, secondo il suo protocollo interno, come Documento 190, Documento 201, Documento 208, Documento 218, Documento 232, Documento 541, Documento 542), che il Comitato ristretto istituito in seno alla Commissione medesima col compito di individuare gli atti e documenti da pubblicare, alla stregua dei criteri da questa fissati nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, ha deliberato siano pubblicati, nelle forme usuali, nel IV Volume della documentazione allegata alla «Relazione conclusiva» dei lavori della Commissione (Doc. XXIII n. 2 - Senato della Repubblica - VI Legislatura),

Detti atti saranno compresi, nel terzo tomo della numerosa serie in cui — per i motivi che ebbi l'onore di esporLe nella mia lettera n. 1726/C-4287 del 10 maggio 1978 — si è ritenuto opportuno articolare il suddetto IV Volume.

Mi riservo di trasmetterLe gli altri atti che dovranno essere raggruppati nei susseguenti tomi del medesimo IV Volume, nonchè di trasmetterLe — man mano che saranno compiute le operazioni per la loro trascrizione e/o fotoriproduzione — gli altri atti di cui il sopra ricordato Comitato ha deliberato la pubblicazione, alla stregua del mandato conferitogli dalla Commissione.

Con l'espressione della mia più profonda deferenza.

(Dott. Carlo Giannuzzi)

PAGINA BIANCA

AVVERTENZA

Come è narrato a pag. 68 della Relazione conclusiva dei lavori della Commissione (*Doc. XXIII n. 2 - Senato della Repubblica - VI Legislatura*) questa ebbe a fissare, nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, una serie di rigorosi criteri intesi alla individuazione, nel copioso materiale documentale depositato nel suo archivio, degli atti da rendere pubblici.

La Commissione, in particolare, dopo aver ribadito la decisione, già adottata in una precedente seduta, di non rendere pubblici gli anonimi, e cioè i documenti, comunque acquisiti dalla Commissione stessa, provenienti da fonte ignota o apocrifa — e preso atto che tutti gli altri documenti potevano suddividersi, in generale, in due categorie, comprendenti l'una i documenti che erano serviti come fonte di notizie o di valutazione per tutte le proposte di relazione sottoposte alla votazione finale, l'altra concernente i documenti che non erano stati in nessun modo utilizzati nelle suddette proposte di relazione — stabilì che fossero resi pubblici i documenti compresi nella prima categoria, con le seguenti esclusioni:

a) i documenti formati dalla Segreteria e dall'organismo tecnico della Commissione (non potendosi parlare in questi casi di documenti in senso proprio, ma di documenti interni della Commissione, preparati ai fini dei suoi lavori);

b) le stesure preparatorie delle diverse relazioni, le « scalette », « bozze » o « tracce » inerenti alla preparazione o predisposizione di studi, indagini, documenti della Commissione; gli appunti e resoconti informali stesi a documentazione dell'attività dei vari Comitati;

c) i documenti o le parti di documenti anonimi per il loro contenuto e cioè sostanzialmente anonimi, nel senso che, pur provenendo da persone individuate o da autorità pubbliche, contenessero notizie o riferimenti di cui fosse ignota la fonte;

d) i documenti o le parti di documenti che contenessero mere illazioni di coloro che ne erano gli autori.

La Commissione stabilì, inoltre, che i documenti formalmente unici, i quali fossero riconducibili alle ipotesi di cui alle lettere c) e d) solo per una parte del loro contenuto, dovessero essere resi pubblici soltanto per le altre parti, come stralci.

La Commissione stabilì, altresì, di non rendere pubblici, in via generale, i documenti compresi nella seconda categoria, con le seguenti eccezioni:

a) i processi verbali delle sedute della Commissione; di tutte le sedute dell'Ufficio (Consiglio) di Presidenza nella V Legislatura, nonché delle sedute dello stesso organo nella IV Legislatura che si fossero concretate nello svolgimento di attività istruttorie: con esclusione di quelli in cui si facesse riferimento agli anonimi, intesi nel doppio senso prima precisato (anonimi in senso formale e in senso sostanziale);

b) le dichiarazioni rese da terzi alla Commissione e all'Ufficio (Consiglio) di Presidenza, comprese quelle rese con l'assicurazione che sarebbero rimaste segrete, sempre che i loro autori, preventivamente interpellati, avessero dichiarato per iscritto di consentire alla pubblicazione;

c) la relazione Ferrarotti;

d) la tavola rotonda tenuta il 21 giugno 1965.

La Commissione respinse un emendamento del deputato Vineis, tendente a limitare l'ambito di estensione della locuzione « sostanzialmente anonimi » nel senso che non si sarebbero dovuti espungere dai documenti da rendere pubblici gli accertamenti fondati meramente su voci correnti; respinse un emendamento presentato dal deputato Nicosia, tendente alla pubblicazione di tutti i resoconti stenografici delle sedute della Commissione; respinse, inoltre, un emendamento subordinato dello stesso deputato Nicosia, tendente alla pubblicazione dei resoconti stenografici delle sedute della Commissione in cui si fossero dibattuti problemi di particolare interesse; respinse, infine, un emendamento del deputato Malagugini, tendente alla conservazione, nei processi verbali delle sedute della Commissione e delle sedute dell'Ufficio (Consiglio) di Presidenza, del riferimento agli anonimi.

La Commissione deliberò, inoltre, di pubblicare i resoconti stenografici delle sedute della Commissione stessa in cui erano state discusse le proposte da formulare al Parlamento per reprimere le manifestazioni del fenomeno mafioso ed eliminarne le cause, nonché di pubblicare le dichiarazioni di voto che sarebbero state rese in sede di approvazione della relazione. (1)

La Commissione stabilì, poi, che fossero pubblicate le lettere ad essa inviate da privati cittadini che si erano sentiti lesi nella loro onorabilità personale da apprezzamenti contenuti nelle precedenti relazioni da essa licenziate.

La Commissione demandò la verifica concreta della conformità dei documenti da rendere pubblici ai criteri da essa stabiliti ad un Comitato, composto dai deputati La Torre, Nicosia, Terranova e Vineis, dal senatore Follieri e dal Presidente, Comitato che avrebbe dovuto, a sua volta, sottoporre al giudizio della Commissione — la quale, pur concludendo formalmente la sua attività con la comunicazione della relazione conclusiva ai Presidenti delle Camere avrebbe, perciò, potuto in seguito « rivivere » in quella sola

(1) Tali dichiarazioni di voto sono state già pubblicate in appendice alla Relazione conclusiva (Doc. XXIII, n. 2, Senato della Repubblica, VI Legislatura). (N.d.r.).

eccezionale eventualità — la definizione delle sole questioni di controversa interpretazione circa l'applicazione dei criteri medesimi.

Rimase, poi, stabilito che i documenti che la Commissione aveva deliberato di non rendere pubblici fossero depositati, unitamente a quelli di cui veniva disposta la pubblicazione, nell'Archivio del Senato.

Sull'attività del suddetto Comitato — che concluse i suoi lavori pochi giorni prima della fine della VI Legislatura — e sulle deliberazioni da questo adottate, il Presidente Carraro riferì ad entrambi gli onorevoli Presidenti delle Camere, Spagnoli e Pertini, con la seguente lettera:

« Roma, 10 giugno 1976

Onorevole Presidente,

sciogliendo la riserva formulata nella mia lettera in data 4 febbraio 1976, Le comunico che il 9 giugno 1976 ha concluso i suoi lavori il Comitato ristretto istituito in seno alla Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia col compito di verificare concretamente la conformità dei documenti, che la Commissione medesima ha deliberato di rendere pubblici nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, ai criteri dalla Commissione stessa indicati in quella seduta, un estratto del cui processo verbale è stato pubblicato alle pagg. 1287-1288 del Doc. XXIII n. 2 - Senato della Repubblica - VI Legislatura.

Nel corso di ben 25 sedute (29 gennaio; 4, 11, 12, 17, 24, 25 febbraio; 2, 3, 10 anti-meridiana e pomeridiana, 16, 17, 25 e 30 marzo; 6, 7, 27 e 28 aprile; 5, 12, 13, 18 e 19 maggio; 9 giugno 1976) il Comitato ha attentamente vagliato tutti i documenti in questione alla stregua dei criteri sopra ricordati ed ha preso atto della rinuncia da parte dei relatori alla pubblicazione di taluni documenti o di parte di essi, che, genericamente indicati come fonte delle rispettive relazioni, si sono, ad un più maturo giudizio degli stessi relatori, rivelati non specificamente concludenti rispetto al contenuto delle relazioni medesime.

Il Comitato ha sempre deliberato col voto unanime dei presenti alle relative sedute.

Non sono mai insorte in seno ad esso questioni di controversa interpretazione circa l'applicazione dei criteri fissati dalla Commissione, tali da rendere necessaria l'eccezionale reviviscenza della Commissione medesima per dirimerle. Delle sedute del Comitato sono stati redatti processi verbali, che il Comitato stesso ha deliberato siano versati nell'Archivio del Senato, unitamente ai documenti che la Commissione ha deciso di non rendere pubblici.

Il Comitato ha, altresì, stabilito che i documenti da rendere pubblici, dopo l'accurato vaglio da esso compiuto, siano pubblicati secondo il seguente ordine di priorità:

Vol. I: Relazione Ferrarotti; tavola rotonda tenuta il 21 giugno 1965; resoconto stenografico delle sedute relative alle indagini conoscitive effettuate dalla Commissione a Milano ed a Parma il 15, 16 e 17 luglio 1974, nonché a Palermo il 16, 17, 18 e 19 dicembre 1974; resoconto stenografico delle sedute antimeridiana e pomeridiana del 13 novembre 1975 e delle sedute del 19 e 20 novembre 1975, in cui si è svolto il dibattito sulle proposte da formulare al Parlamento per reprimere le manifestazioni del fenomeno mafioso ed eliminarne le cause.

Vol. II: Processi verbali delle sedute dell'Ufficio (Consiglio) di Presidenza e della Commissione nella IV Legislatura; processi verbali delle sedute dell'Ufficio (Consiglio) di Presidenza e della Commissione durante la V Legislatura; processi verbali delle sedute della Commissione durante la VI Legislatura.

Vol. III: Dichiarazioni rese da terzi alla Commissione e all'Ufficio (Consiglio) di Presidenza.

Vol. IV: Documenti indicati dai relatori come fonte delle notizie contenute nelle rispettive relazioni.

Tali documenti dovranno essere raggruppati in relazione alle materie cui sembrano

prevalentemente riferirsi secondo i criteri di classificazione di cui all'allegato elenco. (2)

Vol. V: Lettere, esposti, memorie inviati alla Commissione da privati cittadini che si sono sentiti lesi nella loro onorabilità personale da apprezzamenti contenuti nelle relazioni licenziate dalla Commissione stessa precedentemente alla data del 15 gennaio 1976.

Il Comitato, constatando che, con la conclusione dei suoi lavori, la Commissione ha formalmente assolto i compiti affidatili dalla legge istitutiva ed ha, così, esaurito il ciclo della sua attività, ha stabilito che l'esecuzione delle sue deliberazioni sia affidata all'apparato della Segreteria della Commissione, che dovrà così curare l'allestimento materiale dei volumi contenenti i documenti da pubblicare e fornire l'assistenza necessaria per la revisione tipografica dei medesimi, rimanendo, contemporaneamente, responsabile della custodia dei documenti depositati nell'archivio della Commissione fino al loro definitivo versamento nell'Archivio del Senato.

Mi corre l'obbligo, signor Presidente, di sottolineare che questo evento non potrà realizzarsi che nell'arco di un periodo di tempo sensibilmente lungo. E ciò sia perchè l'allestimento dei volumi contenenti i documenti da pubblicare (volumi molti dei quali si articoleranno sicuramente in più tomi, stante la ponderosa mole di tanti documenti) richiede tempi tecnici assai complessi, sia perchè numerosissimi documenti, acquisiti in originale presso pubbliche Autorità, dovranno essere riprodotti fotostaticamente in modo che gli originali stessi possano essere restituiti alle Autorità che li hanno formati.

All'atto di licenziare questa mia lettera, che segna il momento formale della definitiva conclusione dei lavori della Commis-

(2) L'elenco è pubblicato nelle pagg. XV e segg. (N.d.r.)

sione d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia, mi consenta, signor Presidente, di manifestarle, con i sensi della mia più alta considerazione, la mia vivissima soddisfazione per l'occasione che mi è stata offerta di suggellare con la mia modesta fatica una tormentata vicenda parlamentare che — pur se è stata oggetto di vivaci critiche, molte volte avventate, non serene ed ingiuste sempre — ha segnato una profonda presa di coscienza della gravità del fenomeno mafioso, ed ha indicato sicure linee direttive per la ripresa economica e morale della nobilissima terra di Sicilia.

Luigi CARRARO ».

* * *

Con la stampa del presente tomo la Segreteria della Commissione prosegue nella pubblicazione del IV Volume della serie indicata dal Presidente Carraro nella sua lettera del 10 giugno 1976 agli onorevoli Presidenti delle Camere, nel quale vengono raggruppati tutti i documenti indicati dai relatori come fonte delle notizie contenute nelle relazioni licenziate a conclusione dei lavori della Commissione stessa (relazioni pubblicate tutte — a loro volta — nel Doc. XXIII n. 2 — Senato della Repubblica — VI Legislatura). Il tomo costituisce il terzo di una lunghissima serie in cui si è reso necessario articolare il suddetto IV Volume. Come si è fatto presente nell'Avvertenza del primo tomo (V. Doc. XXIII, n. 4 Senato della Repubblica — VII Legislatura — pag. XII), ciò è dipeso dalla ponderosa mole del complesso dei documenti che debbono essere raggruppati nel Volume medesimo, i quali — secondo una rilevazione approssimativa estrapolata dall'esame di un loro « campione » — constano di almeno 90 mila pagine.

Vengono qui pubblicati gli atti raccolti — secondo il sistema di classificazione adottato dalla Commissione per ordinare il materiale da essa acquisito — in una serie di complessi documentali, indicati rispettivamente come Documento 190, Documento 201, Documento 208, Documento 218, Documento 232, Documento 541 e Documento 542: complessi documentali che hanno come termine di riferimento comune la riconducibilità degli

atti in essi raggruppati ad un'omogenea serie di indagini della Commissione, tutte convergenti, in varia guisa, sul fenomeno della mafia agricola (3).

Gli atti suddetti sono riprodotti in fotocopia dal testo in possesso della Commissione (salvo alcune omissioni apportate secondo le deliberazioni adottate dal Comitato ristretto incaricato di verificare la conformità dei documenti da rendere pubblici ai criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976: deliberazioni di cui vengono, peraltro, citati gli estremi in apposite note riferite a ciascuna omissione). La scarsa leggibilità di taluni di detti atti è dovuta alla circostanza che quelli in possesso della Commissione sono, a loro volta, copia di originali rimasti in possesso nei diversi soggetti da cui la Commissione medesima li ha acquisiti.

I diversi atti sono pubblicati secondo la stessa sequenza con cui risultano pervenuti alla Commissione, desunta dalle relative lettere di trasmissione. Allo scopo di agevolare la consultazione degli atti stessi, la loro sequenza è stata scandita con la stampigliatura da parte degli Uffici della Commissione di numeri d'ordine progressivi su ciascuno di essi.

Onde evitare possibili confusioni a causa dell'apposizione di detti numeri al testo originale dei diversi atti, apposite note a piè di pagina facilitano l'individuazione materiale degli stessi e danno conto della mancata pubblicazione di taluni atti che, pur essendo espressamente richiamati nel contesto di altri atti pubblicati, non risultano essere pervenuti alla Commissione.

(3) Va, peraltro, sottolineato che i complessi documentali indicati nel testo non esauriscono la documentazione della Commissione che si riferisce al fenomeno della mafia agricola. Al medesimo fenomeno si riferiscono i complessi documentali indicati come Documento 144, Documento 174, Documento 178, Documento 183 e Documento 184 che sono stati già pubblicati nel secondo tomo del IV Volume (Doc. XXIII, n. 4/1 - Senato della Repubblica - VII Legislatura) nonché i complessi documentali indicati come Documento 552, Documento 568, Documento 582, Documento 589 e Documento 612, che saranno pubblicati nel successivo quarto tomo del medesimo IV Volume. (N.d.r.)

Elenco, allegato alla lettera del Presidente Carraro agli onorevoli Presidenti delle Camere del 10 giugno 1976, con l'indicazione dei criteri di classificazione, e dell'ordine di priorità nella pubblicazione, dei documenti indicati dai relatori come fonte delle notizie contenute nelle rispettive relazioni (che vengono compresi nel IV Volume)

PAGINA BIANCA

A) *Documentazione concernente il banditismo siciliano* (4):

Doc. 621. — Rapporti e relazioni dell'autorità di pubblica sicurezza sulla lotta contro il banditismo in Sicilia, trasmessi dal Ministero dell'interno il 21 settembre 1970.

Doc. 674. — Fascicolo relativo al giornalista Michele Stern, trasmesso dal Ministero degli affari esteri il 25 febbraio 1971.

Doc. 961. — Corrispondenza varia intercorsa tra la Commissione e l'onorevole Giuseppe Montalbano su episodi di mafia.

Doc. 1104. — Appunto trasmesso il 23 agosto 1974 dal Ministero degli affari esteri, in ordine alla ricerca di un presunto documento allegato all'articolo 16 del Trattato di armistizio del 1943 tra l'Italia e le potenze alleate.

B) *Documentazione concernente la mafia agricola* (5):

Doc. 144. — Documentazione varia riguardante la personalità e l'attività di Giuseppe Genco Russo e, in particolare, la compravendita del feudo « Graziano ».

Doc. 174. — Documentazione e note informative, trasmesse dal Prefetto di Palermo il 5 febbraio 1964 e il 22 aprile 1964, in merito ai consorzi di irrigazione della provincia.

Doc. 178. — Documentazione relativa a nuovi elementi emersi sul feudo « Polizzello », trasmessa da Michele Pantaleone, vice

commissario straordinario dell'ERAS, il 14 febbraio 1964.

Doc. 183. — Relazioni, trasmesse il 19 febbraio 1964 dal Presidente della Regione siciliana, della Commissione regionale di inchiesta sull'ERAS.

Doc. 184. — Relazione, trasmessa il 19 febbraio 1964, dal Presidente della Regione siciliana, sulla vendita dell'ex feudo « Polizzello ».

Doc. 190. — Relazioni e documenti, trasmessi dall'Ispettorato agrario regionale il 23 febbraio 1964, riguardanti l'applicazione della riforma agraria all'ex feudo « Polizzello ».

Doc. 201. — Documentazione relativa alla personalità e all'attività economica e politica di Giuseppe Genco Russo.

Doc. 208. — Documentazione, trasmessa dall'Ente riforma agraria in Sicilia, relativa ai piani di conferimento delle ditte Galvano Lanza e Raimondo Lanza per la parte dell'ex feudo « Polizzello » di loro proprietà.

Doc. 218. — Documentazione amministrativa, trasmessa dal Presidente della Regione siciliana il 24 aprile 1964, relativa alla assunzione ed al servizio prestato da Calogero Castiglione alle dipendenze dell'assessorato regionale per l'agricoltura e foreste.

Doc. 232. — Documentazione trasmessa dal Presidente della Regione siciliana il 6 mag-

(4) I Documenti 621, 674, 961 e 1104 sono raggruppati nel primo tomo del IV Volume (*Doc. XXIII*, n. 4 - Senato della Repubblica - VII Legislatura). (N.d.r.)

(5) Come è riferito alla pag. XII, i Documenti 144, 174, 178, 183 e 184 sono raggruppati nel secondo tomo del IV Volume (*Doc. XXIII*, n. 4/1 - Senato della Repubblica - VII Legislatura); i Documenti 190, 201, 208, 218, 232, 541 e 542 sono raggruppati nel presente tomo, che costituisce il terzo della lunghissima serie in cui si articola il IV Volume. (N.d.r.)

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- gio 1964 riguardante l'applicazione della riforma agraria.
- Doc. 541.* — Appunto trasmesso dalla Legione dei Carabinieri di Palermo il 31 luglio 1969 relativo alle attività, alle possidenze e alla personalità di Giuseppe Russo, nato a Marineo il 29 settembre 1895.
- Doc. 542.* — Appunto trasmesso il 19 luglio 1969 dai Carabinieri di Palermo sulle vicende riguardanti il bosco di Ficuzza.
- Doc. 552.* — Atti del procedimento penale contro Giuseppe Miceli e Antonina Scira, imputati il primo di omicidio aggravato in persona di Carmelo Battaglia e la seconda di favoreggiamento personale.
- Doc. 568.* — Rapporto giudiziario del 30 ottobre 1967 della Compagnia dei Carabinieri di Mistretta redatto a conclusione delle indagini svolte in merito all'omicidio di Carmelo Battaglia, avvenuto in Tusa il 24 marzo 1964.
- Doc. 582.* — Resoconto stenografico delle dichiarazioni rese al Consiglio di Presidenza e al Comitato per gli affari giudiziari, nella seduta del 16 luglio 1969, dal Presidente della Corte d'Appello di Messina, dottor Pietro Rossi, in merito alla vicenda giudiziaria relativa all'omicidio del sindacalista Carmelo Battaglia.
- Doc. 589.* — Relazione della I Commissione referente del Consiglio superiore della magistratura, trasmessa il 18 febbraio 1970, relativa agli accertamenti eseguiti in merito al procedimento penale per lo omicidio del sindacalista Carmelo Battaglia.
- Doc. 612.* — Rapporto, trasmesso dai Carabinieri di Palermo il 12 maggio 1970, sui consorzi irrigui « Cannata », « Naso », « Eleuterio » e « Sant'Elia ».
- C) Documentazione concernente gli enti regionali siciliani:*
- Doc. 594.* — Relazione del liquidatore della So.Fi.S., presentata all'assemblea ordinaria degli azionisti del 21 novembre 1968 e consegnata il 3 aprile 1970 dal deputato Nicosia.
- Doc. 681.* — Rapporto informativo del 26 marzo 1971 sull'avvocato Vito Guarrasi.
- Doc. 858.* — Note informative riguardanti l'avvocato Vito Guarrasi, trasmesse a richiesta della Commissione.
- Doc. 860.* — Note informative riguardanti l'ingegner Domenico La Cavera, trasmesse a richiesta della Commissione.
- Doc. 1120.* — Atti, trasmessi il 9 giugno 1975 dalla Procura della Repubblica di Milano, relativi al procedimento penale contro Graziano Verzotto ed altri.
- D) Documentazione concernente le amministrazioni provinciali siciliane:*
- Doc. 124.* — Documenti vari, trasmessi in date diverse dal 1963 al 1965 dal dottor Ferdinando Umberto Di Blasi, già Presidente della Commissione provinciale di controllo della provincia di Palermo.
- Doc. 476.* — Documentazione varia, trasmessa in epoche diverse, dalla Regione siciliana.
- Doc. 940.* — Documentazione varia relativa all'intervento ispettivo disposto dall'assessorato regionale agli Enti locali nell'ottobre 1969 presso l'Amministrazione provinciale di Agrigento e all'attività della Commissione provinciale di controllo di Agrigento.

E) *Documentazione concernente il Comune di Palermo:*

- Doc. 192.* — Relazione sulle risultanze acquisite nel corso dell'ispezione straordinaria svolta presso il Comune di Palermo, dal dottor Tommaso Bevivino, dal dottor Giovanni Santini, dal dottor Gaetano Alestra e dall'architetto Rosario Corriere nei settori dell'edilizia, dell'appalto di opere pubbliche e servizi e della concessione di licenze di commercio.
- Doc. 214.* — Controdeduzioni dell'Amministrazione comunale di Palermo ai rilievi formulati dalla Commissione regionale, presieduta dal dottor Tommaso Bevivino, trasmesse il 15 aprile 1964 dal Presidente della Regione siciliana.
- Doc. 227.* — Documentazione, trasmessa dall'assessore ai lavori pubblici del Comune di Palermo il 14 maggio 1964, relativa a pratiche urbanistico-edilizie.
- Doc. 228.* — Elenco, trasmesso dal Ministero dell'interno il 21 maggio 1964, dei sindaci e dei componenti delle Giunte municipali di Palermo per il periodo 10 novembre 1946-3 aprile 1964.
- Doc. 230.* — Nota del 30 maggio 1964 del Comune di Palermo all'assessore regionale agli Enti locali, contenente chiarimenti sull'iter di approvazione del piano regolatore generale e sui criteri di applicazione delle misure di salvaguardia.
- Doc. 233.* — Relazioni trasmesse dal 1964 al 1966 dalla Guardia di finanza sull'esito delle indagini disposte dalla Commissione in ordine alle irregolarità riscontrate nel corso dell'ispezione straordinaria al Comune di Palermo.
- Doc. 234.* — Atti trasmessi dalla Regione siciliana il 14 luglio 1964 e successivamente aggiornati, relativi al piano di ricostruzione della città di Palermo e al piano regolatore generale nelle varie stesure.
- Doc. 268.* — Parere espresso il 1° agosto 1961 dal Comitato esecutivo della commissione regionale urbanistica sul piano regolatore generale della città di Palermo, trasmesso il 26 maggio 1965 dal Presidente della Regione siciliana.
- Doc. 454.* — Atti di polizia giudiziaria della Questura di Palermo relativi ad accertamenti per fatti penalmente rilevanti in materia edilizia.
- Doc. 576.* — Prospetto numerico delle licenze edilizie rilasciate dal 1° gennaio 1967 al 20 gennaio 1970 dal Comune di Palermo, con chiarimenti in ordine alle varianti al piano regolatore generale in corso di predisposizione o in istruttoria da parte del Comune.
- Doc. 598.* — Planimetria relativa al piano territoriale di coordinamento di Palermo e Comuni limitrofi, trasmessa dal Comune di Palermo il 10 aprile 1970.
- Doc. 635.* — Pianta della città di Palermo, consegnata il 4 novembre 1970 dal comandante della Legione dei Carabinieri, con l'indicazione delle aree di influenza delle principali famiglie mafiose, o di zone particolarmente significative sotto il profilo dell'attività mafiosa.
- Doc. 665.* — Atti e documenti acquisiti, in epoche diverse, relativi al problema del castello « Utveggio » in Palermo.
- Doc. 666.* — Carte topografiche del territorio del Comune di Palermo e dei comuni limitrofi, trasmesse dall'Istituto geografico militare il 29 gennaio 1971.
- Doc. 675.* — Prospetti, trasmessi dalla Sovrintendenza ai monumenti della Sicilia occidentale il 24 febbraio 1971, relativi ai provvedimenti di nulla-osta a costruire, rilasciati ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, per il territorio del Comune di Palermo, dal 1956 al 1970.

- Doc. 679.* — Raccolta di decisioni del Consiglio di giustizia amministrativa della Regione siciliana riguardanti il settore urbanistico-edilizio.
- Doc. 692.* — Relazione della Questura di Palermo trasmessa in data 4 aprile 1971 a richiesta della Commissione in ordine ad esposti anonimi interessanti il settore urbanistico e personalità politiche ed amministrative di Palermo.
- Doc. 706.* — Atti vari, trasmessi il 4 maggio 1971, dalla Regione siciliana e il 1° ottobre 1971 dal Comune di Palermo, relativi al piano regolatore generale.
- Doc. 714.* — Relazione, trasmessa il 22 giugno 1971 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia « La Favorita Immobiliare ».
- Doc. 715.* — Relazione, trasmessa il 22 giugno 1971 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa « Co.Vi.Ma. Immobiliare Paternò - F.lli D'Arpa ».
- Doc. 716.* — Relazione, trasmessa il 22 giugno 1971 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia « Fratelli Gaetano e Vincenzo Ranzazzo ».
- Doc. 717.* — Relazione, trasmessa il 22 giugno 1971 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia CIELPI e CILVA.
- Doc. 718.* — Relazione, trasmessa il 22 giugno 1971 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia SICIL-CASA.
- Doc. 719.* — Relazione, trasmessa il 22 giugno 1971 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia « Cacace e Catalano ».
- Doc. 720.* — Relazione, trasmessa il 22 giugno 1971 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia « Vincenzo Marchese ».
- Doc. 721.* — Relazione, trasmessa il 22 giugno 1971 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia « Antonino Semilia e figli ».
- Doc. 799.* — Relazione sulle risultanze acquisite da funzionari regionali nel corso di indagini sull'attività del Comune di Monreale (Palermo) nel settore urbanistico-edilizio, trasmessa dal Presidente della Regione siciliana il 4 dicembre 1971.
- Doc. 906.* — Relazione sugli accertamenti svolti in merito all'acquisto e alla successiva vendita da parte dell'Istituto autonomo case popolari di Palermo di un terreno sito in località Villa Tasca, trasmessa dal Ministero dei lavori pubblici il 25 maggio 1971.
- Doc. 947.* — Note informative varie trasmesse dalla Regione, dalla Prefettura e dal Comune di Palermo e rapporto del 16 gennaio 1971 dei Carabinieri di Palermo in merito alla utilizzazione da parte di privati del parco « La Favorita » di Palermo.
- Doc. 950.* — Relazioni, trasmesse il 18 maggio 1972 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relative alle imprese edilizie TAMIC, CORES, e Re.Co.Si.
- Doc. 951.* — Relazioni, trasmesse il 18 maggio 1972 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relative alle imprese edilizie SICE, « Immobiliare Michelangelo » e « Immobiliare Strasburgo ».
- Doc. 952.* — Relazioni, trasmesse il 18 maggio 1972 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relative alle imprese edilizie « Moncada Salvatore » e « F.lli Moncada di Salvatore ».
- Doc. 953.* — Relazione, trasmessa il 18 maggio 1972 dal comando della Legione dei

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Carabinieri di Palermo, relative all'impresa edilizia « Immobiliare Lu.Ro.No. ».

Doc. 954. — Relazione, trasmessa il 18 maggio 1972 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relative all'impresa edilizia « Carini Giuseppe e Gaetano ».

Doc. 955. — Relazione, trasmessa il 18 maggio 1972 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relative all'impresa edilizia « Di Patti Giuseppe ».

Doc. 956. — Relazione, trasmessa il 18 maggio 1972 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relative all'impresa edilizia « Sorci Giovanni e Collura Antonino ».

Doc. 957. — Relazione, trasmessa il 18 maggio 1972 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia « Guarino Lorenzo ».

Doc. 958. — Relazione, trasmessa il 18 maggio 1972 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia « Terranova Antonino ».

Fascicolo personale (n. 280), contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, di Vincenzo Nicoletti, trasmesso dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo.

Interventi del deputato Nicosia nelle sedute della Commissione del 5 febbraio, del 19 febbraio e del 7 aprile 1970.

F) Documentazione varia concernente Francesco Vassallo:

Doc. 8. — Relazioni del direttore della Cassa di Risparmio « Vittorio Emanuele » sull'esposizione debitoria dell'impresa Francesco Vassallo, trasmesse il 26 agosto 1963 e il 19 aprile 1966.

Doc. 12. — Fascicolo personale di Francesco Vassallo, trasmesso dal comando di Zona

della Guardia di finanza di Palermo il 12 agosto 1963.

Doc. 200. — Documentazione relativa ai rapporti fra l'impresa Vassallo e il Comune di Palermo, acquisita, su incarico della Commissione, da ufficiali della Guardia di finanza.

Doc. 200/III. — Documentazione relativa ai rapporti di Francesco Vassallo con istituti di credito.

Doc. 737. — Rapporti della Questura e della Legione dei Carabinieri di Palermo riguardanti il costruttore Francesco Vassallo.

G) Documentazione varia concernente Vito Ciancimino:

Doc. 628. — Memoria, trasmessa il 27 ottobre 1970 dall'ex sindaco di Palermo, Vito Ciancimino, relativa alla vertenza giudiziaria con l'avvocato Lorenzo Pecoraro, titolare dell'impresa « Aversa ».

Doc. 630. — Atti riguardanti il procedimento penale promosso nei confronti dell'ex sindaco di Palermo, Vito Ciancimino, imputato di interesse privato in atti di ufficio.

Doc. 631. — Documentazione riguardante la concessione del servizio di trasporto dei carrelli stradali per conto terzi a Vito Ciancimino, trasmessa il 9 novembre 1970 dalla Divisione commerciale e del traffico del Compartimento delle ferrovie dello Stato di Palermo.

Doc. 639. — Relazione del 28 novembre 1970 del Ministero dei trasporti sulla concessione a Vito Ciancimino del servizio di trasporto dei carrelli stradali per conto terzi.

Doc. 647. — Rapporti informativi sul conto dell'ex sindaco di Palermo, Vito Ciancimino, redatti dalla Questura di Palermo in epoche diverse.

Doc. 662. — Rapporto informativo, trasmesso il 15 gennaio 1971 dai Carabinieri di Palermo, a richiesta della Commissione, sul conto dell'ex sindaco di Palermo, Vito Ciancimino.

Doc. 856. — Documentazione amministrativa del rapporto di servizio del dottor Giuseppe Lisotta, assistente interino dell'Istituto antirabbico di Palermo, trasmesso dall'Amministrazione provinciale il 29 maggio 1969.

Doc. 1119. — Copia dei capi di imputazione relativi ai procedimenti penali a carico dell'onorevole Salvatore Lima, trasmessi, in data 17 maggio 1975, dal Procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Palermo.

Doc. 1121. — Copia del ricorso prodotto dalla società « Aversa » diretto al Tribunale regionale amministrativo di Palermo e copia dell'ordinanza sindacale n. 3068 del 12 giugno 1975, trasmesse, in data 8 luglio 1975, dall'avvocato Lorenzo Giuseppe Pecoraro.

H) *Documentazione concernente talune amministrazioni comunali siciliane:*

a) *Amministrazione comunale di Trapani:*

Doc. 202. — Relazione, trasmessa dal Presidente della Regione siciliana il 20 marzo 1964, sulle risultanze acquisite nel corso dell'ispezione straordinaria presso il Comune di Trapani effettuata nel 1964 dal dottor Guglielmo Di Benedetto e dal dottor Giuseppe Foti in merito al rilascio di licenze edilizie, agli appalti, alle licenze di commercio e alle concessioni amministrative.

Doc. 252. — Controdeduzioni del Comune di Trapani alle contestazioni conseguenti alla ispezione straordinaria del dottor Giuseppe Foti, trasmesse dal Presidente della Regione siciliana il 18 gennaio 1965.

b) *Amministrazione comunale di Agrigento:*

Doc. 191. — Relazione del 5 febbraio 1964, trasmessa dal Presidente della Regione siciliana il 5 marzo 1964, sulle risultanze acquisite nel corso della ispezione straordinaria svolta presso il Comune di Agrigento dal dottor Nicola Di Paola e dal maggiore Rosario Barbagallo nei settori dell'edilizia, degli appalti di opere pubbliche e servizi e della concessione di licenze di commercio.

Doc. 247. — Controdeduzioni del Comune di Agrigento ai rilievi formulati nella relazione Di Paola-Barbagallo trasmesse dal Presidente della Regione siciliana il 9 ottobre 1964.

Doc. 453. — Relazione sulle risultanze acquisite nel corso dell'ispezione effettuata dai dottori Mignosi e Di Cara presso il Comune di Agrigento in ordine al settore urbanistico-edilizio, per il periodo agosto-novembre 1966.

Doc. 464. — Relazione del dottor Raimondo Mignosi sull'attività svolta nel 1965 dalla VI Divisione dell'assessorato regionale Enti locali.

Doc. 485. — Controdeduzioni del Comune di Agrigento ai rilievi contestati dall'assessore regionale agli Enti locali a seguito delle ispezioni Di Cara-Mignosi e della relazione della commissione Martuscelli.

c) *Amministrazione comunale di Caltanissetta:*

Doc. 248. — Relazione, trasmessa il 9 ottobre 1964 dal Presidente della Regione siciliana, sui risultati dell'ispezione straordinaria presso il Comune di Caltanissetta svolta il 13 agosto 1964, dai dottori Renato Giabbanelli e Alfonso Rizzoli in ordine alla situazione urbanistico-edilizia, agli appalti di opere pubbliche e servizi, alle concessioni e alle licenze di commercio.

I) *Documentazione concernente l'attività degli Istituti autonomi delle case popolari:*

Doc. 800. — Relazione sulle risultanze delle indagini svolte in merito all'attività degli Istituti autonomi per le case popolari di Palermo, Agrigento, Caltanissetta e Trapani, trasmessa dal Ministero dei lavori pubblici il 9 dicembre 1971.

L) *Documentazione concernente il settore dei mercati:*

Doc. 27. — Rapporto, trasmesso dal Prefetto di Trapani il 10 settembre 1963, sul mercato ittico di Mazara del Vallo.

Doc. 188. — Relazioni, trasmesse dal Presidente della Regione siciliana il 26 febbraio 1964, relative all'attività svolta nel 1964 dal Commissario straordinario presso i mercati all'ingrosso ortofrutticolo e ittico di Palermo, dottor Scaramucci.

Doc. 408. — Note sull'organizzazione del commercio trasmesse dal sindacato regionale grossisti e concessionari ortofrutticoli della Sicilia il 21 gennaio 1966 e il 7 febbraio 1966.

Doc. 410. — Note informative trasmesse dal Comune di Palermo il 27 gennaio 1966 e l'8 aprile 1966, riguardanti l'organizzazione del mercato all'ingrosso, con particolare riferimento all'assegnazione dei banchi nel mercato, alla concessione di posteggi e a denunce per infrazioni varie.

Doc. 609. — Note informative, trasmesse dalla Guardia di finanza di Messina il 13 marzo 1970 e dal Comune di Messina il 12 maggio 1970, sull'organizzazione e il funzionamento del mercato ittico all'ingrosso.

Doc. 618. — Rapporti, trasmessi dai Carabinieri e dalla Questura di Palermo il 31 maggio 1971, il 4 luglio 1970 e il 1° dicembre 1970, su Giacomo Aliotta, presidente del sindacato grossisti e commissionari

ortofrutticoli, proposto per il soggiorno obbligato.

M) *Documentazione concernente il settore del credito:*

Doc. 402. — Documentazione relativa agli accertamenti riguardanti il fallimento di Gaetano Miallo di Marsala acquisita in epoche varie dalla Commissione.

Doc. 592. — Documentazione, trasmessa il 7 agosto 1970 dalla Banca d'Italia, in ordine alle concessioni di credito a favore di Gaspare Magaddino e Diego Plaia disposte da vari istituti di credito siciliani.

Doc. 653. — Documentazione varia relativa alla gestione delle somme del fondo di solidarietà nazionale (articolo 38 dello Statuto regionale siciliano).

Doc. 1008. — Documentazione relativa ai fondi depositati dalla Regione siciliana presso gli istituti di credito con note dimostrative dei mezzi finanziari erogati agli enti economici regionali dal 1946 ad oggi.

N) *Documentazione concernente Salvatore Fagone:*

Doc. 844. — Carteggio riguardante Salvatore Fagone, assessore presso la Regione siciliana.

Doc. 1134. — Copia della documentazione relativa ai mutui concessi al dottor Salvatore Fagone, trasmessa dalla Cassa di Risparmio « Vittorio Emanuele » di Palermo in data 2 dicembre 1975.

O) *Documentazione concernente il traffico mafioso di tabacchi e stupefacenti nonché i rapporti fra mafia e gangsterismo italo-americano:*

Doc. 38. — Atti del procedimento penale contro Salvatore Caneba ed altri 42, im-

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- putati di associazione per delinquere e traffico di stupefacenti.
- Doc. 165.* — Rapporti della Guardia di finanza sul contrabbando di tabacchi e di stupefacenti in Sicilia trasmessi dal Ministero delle finanze il 10 febbraio 1964 e successivamente aggiornati.
- Doc. 414.* — Rapporto del senatore Mc Clellan, presidente della sottocommissione di inchiesta del Senato degli USA sull'organizzazione criminosa e sul traffico degli stupefacenti.
- Doc. 416.* — Atti del procedimento penale a carico di Gaspare e Giuseppe Magadino, Diego Plaia, Giuseppe Genco Russo, Francesco Paolo Coppola ed altri, imputati di associazione per delinquere e traffico illecito di stupefacenti.
- Doc. 548.* — Lettera del 12 maggio 1951 del Capo della polizia al Gabinetto del Ministro dell'interno; relativa ai rapporti tra la mafia siciliana e la delinquenza negli Stati Uniti d'America.
- Doc. 694.* — Relazioni, prospetti ed elenchi riguardanti le indagini svolte, i sequestri operati ed i procedimenti penali promossi per traffico di stupefacenti e contrabbando di tabacco.
- Doc. 708.* — Sentenza emessa il 25 giugno 1968 dal Tribunale di Palermo con la quale furono assolti, per insufficienza di prove, tutti gli imputati di associazione per delinquere rinviati a giudizio con la sentenza del Giudice istruttore del Tribunale di Palermo emessa il 31 gennaio 1966.
- Doc. 823.* — Corrispondenza con il dirigente dell'ufficio narcotici presso l'Ambasciata americana di Parigi sulla posizione dell'Italia nel traffico internazionale degli stupefacenti dal 1966 al 1970 e nel periodo successivo.
- Doc. 968.* — Requisitoria e sentenza istruttoria, trasmesse il 27 aprile 1973 dall'ufficio istruzione processi penali del Tribunale di Palermo, relative al procedimento penale a carico di Albanese Giuseppe ed altri 113.
- Doc. 975.* — Relazioni, trasmesse il 20 giugno 1973 dal Comando generale della Guardia di finanza, sul contrabbando di tabacchi e sul traffico di stupefacenti, redatte dal comando della 13^a Legione di Palermo.
- Doc. 980.* — Relazione, trasmessa il 26 giugno 1973 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, sulle manifestazioni di carattere mafioso collegate al contrabbando di tabacchi ed al traffico di stupefacenti dal 1970 al giugno 1973.
- Doc. 988.* — Relazione, trasmessa il 18 settembre 1973 dalla Questura di Trapani, sui rapporti fra mafia, contrabbando di tabacchi e traffico di stupefacenti, con allegato elenco delle persone indiziate di appartenere ad organizzazioni mafiose operanti nella provincia di Trapani.
- Doc. 990.* — Resoconto sommario dei dati raccolti a Milano nei giorni 5, 6 e 7 settembre 1973 dal Comitato incaricato dell'indagine relativa al contrabbando dei tabacchi e degli stupefacenti (relatore il senatore Michele Zuccalà).
- Doc. 1016.* — Relazioni ed elenchi vari, trasmessi il 12 dicembre 1973 dal comando della Legione della Guardia di finanza di Milano, sul contrabbando di tabacchi e sul traffico di stupefacenti.
- Doc. 1028.* — Relazione, trasmessa il 21 dicembre 1973 dalla Questura di Genova, sul contrabbando di tabacchi e sul traffico di stupefacenti collegati ad organizzazioni mafiose.
- Doc. 1029.* — Relazione, trasmessa il 26 dicembre 1973 dal comando della Legione dei Carabinieri di Napoli, sui rapporti fra mafia, traffico di stupefacenti e contrabbando di tabacchi.

Doc. 1032. — Relazione, trasmessa il 28 dicembre 1973 dal comando della Legione della Guardia di finanza di Napoli, sui rapporti fra mafia, contrabbando di tabacchi e traffico di stupefacenti.

Doc. 1058. — Relazione, trasmessa il 28 gennaio 1974 dal comando del Nucleo regionale p. t. della Guardia di finanza di Genova, sul traffico di stupefacenti e sul contrabbando di tabacchi dal 1970 al 28 gennaio 1974.

Doc. 1068. — Relazione, trasmessa il 13 marzo 1974 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, sui rapporti fra mafia, contrabbando di tabacchi e traffico di stupefacenti.

Doc. 1112. — Sentenza, emessa contro Albanese Giuseppe ed altri 74, trasmessa in data 28 febbraio 1975, dal Tribunale di Palermo.

P) — *Documentazione concernente taluni personaggi mafiosi:*

a) *Luciano Leggio:*

Doc. 259. — Sentenza, emessa il 23 ottobre 1962 dalla Corte di Assise di Palermo, a carico di Luciano Leggio ed altri, condannati per il delitto di associazione per delinquere e assolti per insufficienza di prove dall'imputazione di omicidio ai danni di Michele Navarra e Vincenzo Russo.

Doc. 263. — Atti del procedimento penale contro Francesco Paolo Marino ed altri, imputati di associazione per delinquere e di favoreggiamento della latitanza di Luciano Leggio.

Doc. 536. — Rapporto sulla situazione della mafia di Corleone, trasmesso dal sostituto procuratore della Repubblica di Palermo, dottor Cesare Terranova.

Doc. 543. — Sentenza di rinvio a giudizio, emessa il 14 agosto 1965 dal Giudice istrut-

tore del Tribunale di Palermo a carico di Luciano Leggio ed altre centoquindici persone, imputate di associazione per delinquere, degli omicidi di Francesco Paolo Streva, Biagio Pomilla e Antonino Piraino, avvenuti in Corleone il 10 settembre 1963, e di altri reati consumati in provincia di Palermo sino al 14 maggio 1964.

Doc. 544. — Sentenza, emessa il 13 ottobre 1967 dal Giudice istruttore del Tribunale di Palermo nel procedimento penale contro Luciano Leggio ed altri, imputati di associazione per delinquere, omicidio ed altri reati, commessi in Corleone fra il 1955 e il 1963.

Doc. 545. — Sentenza di assoluzione per insufficienza di prove, emessa il 30 dicembre 1952 dalla Corte di Assise di Palermo nei confronti di Luciano Leggio ed altri, imputati dell'omicidio di Plaoido Rizzotto ed altri reati.

Doc. 546. — Sentenza della Corte di Assise di Appello di Palermo dell'11 luglio 1959 con la quale veniva confermata la sentenza con cui Luciano Leggio ed altri erano stati assolti dal reato di omicidio in persona di Placido Rizzotto, avvenuto a Corleone il 10 marzo 1948.

Doc. 551. — Atti del procedimento penale a carico di Luciano Leggio e Giovanni Pasqua, imputati dell'omicidio in persona di Calogero Comajanni, avvenuto in Corleone il 27 marzo 1945.

Doc. 573. — Sentenza di assoluzione emessa il 10 giugno 1969 dalla Corte di Assise di Bari a carico di Luciano Leggio, Giacomo Riina, Calogero Bagarella ed altri, imputati di associazione per delinquere, omicidio ed altri reati.

Doc. 586. — Fascicoli, allegati alla proposta per l'applicazione della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza con obbligo di soggiorno, a carico di Luciano Leggio e Salvatore Riina, trasmessi dal Tribunale di Palermo il 7 febbraio 1970.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Doc. 624. — Atti del procedimento contro Luciano Leggio per l'applicazione di una misura di prevenzione.

Doc. 676. — Sentenza, emessa il 23 dicembre 1970 dalla Corte di Assise di Appello di Bari, nel procedimento penale contro Luciano Leggio ed altri, con la quale Leggio fu condannato all'ergastolo perchè ritenuto responsabile del duplice omicidio in persona di Michele Navarra e Giovanni Russo.

Doc. 683. — Fascicolo riguardante l'applicazione di una misura di prevenzione a carico di Luciano Leggio.

Doc. 689. — Atti del procedimento penale per l'accertamento di eventuali responsabilità del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, dottor Pietro Scaglione, e del Presidente di sezione del Tribunale di Palermo, dottor Nicola La Ferlita, in ordine alla custodia precauzionale di Luciano Leggio.

Doc. 840. — Atto notarile, redatto in Roma il 10 dicembre 1969, con il quale Luciano Leggio nomina sua procuratrice generale Maria Antonietta Leggio.

Doc. 1084. — Relazione peritale, trasmessa il 20 maggio 1974 dal Presidente della Corte di Appello di Bari, sulle condizioni fisiche di Luciano Leggio.

Doc. 1096. — Appunto sulla situazione patrimoniale di Luciano Leggio e note informative sul conto di Luciano Leggio e di Gaspare Centineo, trasmessi il 10 e 16 luglio 1974 dal Comando generale della Guardia di finanza.

Rapporto del Prefetto di Palermo in data 1° giugno 1965 (Prot. C/653).

b) Michele Navarra:

Doc. 710. — Fascicolo personale di Michele Navarra, nato a Corleone il 5 gennaio 1905, trasmesso dalla Questura di Palermo

il 9 gennaio 1970 e contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia relativa, in particolare, alla concessione di porto d'armi e alle indagini per l'omicidio dello stesso Navarra.

Doc. 711. — Fascicolo, trasmesso il 5 giugno 1971 dalla Prefettura di Palermo, relativo alla concessione dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica italiana al dottor Michele Navarra.

Doc. 713. — Fascicolo, trasmesso il 15 giugno 1971 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, relativo alla concessione della onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica italiana al dottor Michele Navarra.

Doc. 731. — Fascicolo personale del dottor Michele Navarra, trasmesso dall'Ispettorato sanitario del Compartimento delle ferrovie dello Stato di Palermo, relativo alla nomina del sanitario a medico di fiducia dell'Amministrazione ferroviaria per il reparto di Corleone.

c) Angelo La Barbera e Pietro Torretta:

Doc. 236. — Sentenza di rinvio a giudizio emessa il 23 giugno 1964 dal Giudice istruttore presso il Tribunale di Palermo nel procedimento penale contro Angelo La Barbera ed altri, imputati di numerosi delitti verificatisi nella città di Palermo negli anni dal 1959 al 1963.

Doc. 509. — Sentenza di rinvio a giudizio, emessa l'8 maggio 1965 dal Giudice istruttore del Tribunale di Palermo, nel procedimento penale contro Pietro Torretta ed altri, imputati di numerosi fatti di sangue commessi in Palermo e culminati nella strage di Ciaculli del 30 giugno 1963.

Doc. 590. — Sentenza, emessa il 22 dicembre 1968 dalla Corte d'Assise di Catanzaro, nei confronti di Angelo La Barbera ed altri, imputati di vari omicidi, sequestri di persone, violenza privata ed altro.

d) Francesco Paolo (Frank) Coppola:

- Doc. 31.* — Fascicolo personale, contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, di Francesco Paolo Coppola, trasmesso dalla Questura di Roma il 12 ottobre 1963 e successivi aggiornamenti del 22 aprile 1970 e del 10 ottobre 1971.
- Doc. 32.* — Fascicolo personale, contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, di Francesco Paolo Coppola, trasmesso dal Nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza di Roma il 15 ottobre 1963.
- Doc. 36.* — Fascicolo personale, contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, di Francesco Paolo Coppola, trasmesso dal comando della Legione dei Carabinieri di Roma il 15 ottobre 1963.
- Doc. 40.* — Atti e documenti processuali relativi a Francesco Paolo Coppola, imputato, con altri, di associazione per delinquere e traffico di stupefacenti, trasmessi dal Comando generale della Guardia di finanza il 16 ottobre 1963.
- Doc. 42.* — Fascicolo personale, contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, di Francesco Paolo Coppola, trasmesso dal comando di Zona della Guardia di finanza di Palermo il 21 ottobre 1963.
- Doc. 49.* — Fascicolo personale, contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, di Francesco Paolo Coppola, trasmesso dalla Questura di Palermo il 21 ottobre 1963.
- Doc. 114.* — Fascicolo personale, contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, di Francesco Paolo Coppola, trasmesso dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo il 2 gennaio 1964 e aggiornato al 13 giugno 1970.
- Doc. 187.* — Fascicolo amministrativo, trasmesso dal Ministero del tesoro il 26 febbraio 1964, su Francesco Paolo Coppola.
- Doc. 773.* — Relazione riguardante le indagini svolte sulla situazione urbanistico-edilizia del Comune di Pomezia trasmessa dal Ministero dei lavori pubblici — Direzione generale dell'urbanistica — l'11 ottobre 1971.
- Doc. 774.* — Atti giudiziari relativi all'applicazione della misura di prevenzione a Francesco Paolo Coppola trasmessi dal Tribunale di Roma il 22 ottobre 1971.
- Doc. 776.* — Elenco delle trascrizioni a favore o contro Francesco Paolo Coppola ed altri, risultanti presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Roma, acquisito agli atti della Commissione il 25 ottobre 1971.
- Doc. 778.* — Documentazione relativa alle lottizzazioni e alle licenze ottenute presso il Comune di Pomezia da Francesco Paolo Coppola, acquisita dalla Commissione il 26 ottobre 1971.
- Doc. 789.* — Relazione di servizio in data 18 dicembre 1970, redatta da funzionari di Pubblica sicurezza, concernente le speculazioni sulle aree fabbricabili di Francesco Paolo Coppola, trasmessa dalla Questura di Roma il 25 novembre 1971.
- Doc. 841.* — Elenco delle trascrizioni a favore o contro Francesco Paolo Coppola, risultanti presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Roma, trasmesso dal Nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di finanza il 12 novembre 1971.
- Doc. 1063.* — Decreti, trasmessi il 7 febbraio 1974 dalla Corte di Appello di Roma, relativi alle misure di prevenzione a carico di Francesco Paolo Coppola.
- Doc. 1105.* — Sentenza emessa dal Giudice istruttore di Firenze il 21 agosto 1974 con-

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tro Coppola Francesco Paolo, Bossi Ugo, Boffi Sergio, Lo Coco Giovanni, D'Agnolo Mario, Amoroso Adriano, Plenteda Angelo per tentato duplice omicidio nei confronti di Mangano e Casella.

e) *Salvatore Lucania (Lucky Luciano):*

Doc. 30. — Fascicolo personale, contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, di Salvatore Lucania, *alias* Lucky Luciano, trasmesso dalla Questura di Napoli il 7 ottobre 1963.

Doc. 34. — Fascicolo personale, contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, di Salvatore Lucania, trasmesso dal Nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di finanza il 15 ottobre 1963.

f) *Giuseppe Doto (Joe Adonis):*

Doc. 813. — Fascicolo processuale del Tribunale e della Corte di Appello di Milano, relativo al procedimento per l'applicazione della sorveglianza speciale a Giuseppe Doto (*alias* Joe Adonis), acquisito dall'organo tecnico della Commissione il 6 dicembre 1971.

Q) *Documentazione concernente la misura di prevenzione del soggiorno obbligato:*

Doc. 1061. — Elenchi, trasmessi il 13 febbraio 1974 dal Ministero dell'interno — Direzione generale della Pubblica sicurezza —, delle persone indiziate di appartenere alla mafia e sottoposte alla misura di prevenzione del soggiorno obbligato.

R) *Documentazione concernente le strutture giudiziarie siciliane:*

Doc. 153. — Atti del procedimento penale per l'omicidio di Accursio Miraglia, avvenuto in Sciacca il 4 gennaio 1947.

Doc. 254. — Sentenza di assoluzione per insufficienza di prove emessa il 14 marzo 1963 dalla Corte di Assise di Appello di Napoli nel procedimento penale a carico di Antonino Mangiafridda, Giorgio Panzeca, Giovanni Di Bella e Luigi Tardibueno, imputati di omicidio aggravato in persona di Salvatore Carnevale e condannati all'ergastolo in primo grado.

Doc. 265. — Atti del procedimento penale a carico di Antonino Mangiafridda, Giorgio Panzeca, Giovanni Di Bella e Luigi Tardibueno, imputati dell'omicidio di Salvatore Carnevale.

Doc. 283. — Atti del procedimento penale a carico di Giuseppe Cucchiara ed altri, imputati di appartenenza a banda armata, omicidio aggravato in persona del brigadiere di Pubblica sicurezza Giovanni Tasquier e di tentato omicidio aggravato in persona di agenti di Pubblica sicurezza e altri reati, avvenuti a Partinico il 16 dicembre 1948.

Doc. 288. — Atti del procedimento penale a carico di Castrense Madonia ed altri, imputati di tentato omicidio in danno di alcuni Carabinieri e agenti di Pubblica sicurezza, di detenzione e porto abusivo di armi, reati avvenuti a Monreale nel giugno 1949.

Doc. 293. — Atti del procedimento penale a carico di Castrense Madonia ed altri, imputati di strage e detenzione di ordigni esplosivi, reati avvenuti a Villagrazia di Carini nell'agosto 1949.

Doc. 296. — Atti del procedimento penale a carico di Giovanni Sacco ed altri, imputati di associazione per delinquere, di strage per l'omicidio di Pasquale Almerico e altri omicidi e di detenzione e porto abusivo di armi, reati commessi a San Giuseppe Jato e Camporeale tra il 1955 e il 1957.

Doc. 322. — Atti del procedimento penale a carico di Michele Zotta e Giovanni Sacheli, imputati di omicidio in persona di

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Vincenzo Giudicello, avvenuto a Camiccati il 14 febbraio 1953.
- Doc. 539.* — Atti di polizia giudiziaria relativi a delitti di stampo mafioso.
- Doc. 540.* — Processo verbale dell'interrogatorio reso alla polizia giudiziaria il 17 febbraio 1966 da Santo Selvaggio, autista della ditta « Valenza Galati ».
- Doc. 559.* — Sentenza di condanna emessa il 23 luglio 1968 dalla Corte di Assise di Lecce nel procedimento penale a carico di Antonino Bartolomeo, Luigi e Santo Librici, Vincenzo Di Carlo ed altri, imputati dell'omicidio di Cataldo Tandoy, commesso ad Agrigento il 30 marzo 1960, e di altri reati.
- Doc. 682.* — Atti del procedimento penale contro Attilio Ramaccia e Pasquale Ramaccia, imputati di omicidio in persona di Diego Fugarino, commesso in Prizzi il 15 aprile 1958.
- Doc. 732.* — Fascicoli amministrativi, trasmessi in data 27 luglio 1971 dal Ministero di grazia e giustizia, relativi alla detenzione di Filippo e Vincenzo Rimi.
- Doc. 864.* — Sentenza di archiviazione, emessa il 7 giugno 1971 dal Giudice istruttore presso il Tribunale di Palermo nel procedimento penale contro Giorgio Tsekouris ed altri, ritenuti responsabili del tentato omicidio in persona del deputato Angelo Nicosia.
- Doc. 1089.* — Atti del procedimento penale a carico di Salvatore Colli, trasmessi il 4 luglio 1974 dal Presidente del Tribunale di Agrigento.
- Doc. 1101.* — Copia dei verbali dibattimentali e copia della sentenza relativa ai procedimenti penali a carico di Giuliana Saladino e di altri, trasmesse dal Tribunale di Genova.
- Doc. 1132.* — Copia della sentenza emessa dalla Corte d'Appello di Genova il 1° luglio 1975 contro gli imputati Saladino, Fidora e Caruso.
- Doc. 522.* — Rapporto del 6 maggio 1969 del Nucleo centrale di polizia tributaria, con allegati, a carico di Elio Fomi ed altri, imputati di associazione per delinquere, contrabbando di tabacchi lavorati esteri ed altri reati.
- Doc. 735.* — Processi verbali, trasmessi il 10 agosto 1971 dal Giudice istruttore del Tribunale di Roma, relativi alle intercettazioni telefoniche effettuate sull'apparecchio n. 998134, intestato a Francesco Palumbo, e sull'apparecchio n. 998040, intestato a Frank Coppola.
- Doc. 791.* — Documentazione relativa alle intercettazioni telefoniche effettuate per il rintraccio di Luciano Leggio, trasmessa dalla Questura di Roma il 25 novembre 1971.
- Doc. 792.* — Atti processuali, trasmessi dall'Autorità giudiziaria di Roma, relativi alle intercettazioni telefoniche riguardanti: Giuseppe Mangiapane, Francesco Paolo Coppola, Giuseppe Corso, Francesco Palumbo, Ernesto Marchese, Giovanni Virgili, Marcello Brocchetti, Ermanno Lizzi, Angelo Cosentino.
- Doc. 810.* — Atti di polizia giudiziaria compiuti dalla Questura di Palermo in merito alla scomparsa del giornalista Mauro De Mauro, trasmessi dall'Ufficio istruzione del Tribunale di Palermo il 20 dicembre 1971.
- Doc. 948.* — Atti relativi alla perizia disposta dalla Commissione sui nastri magnetici contenenti la intercettazione di conversazioni telefoniche effettuata dagli organi di pubblica sicurezza nel corso delle indagini per il rintraccio di Luciano Leggio.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

S) Documentazione sull'evoluzione del fenomeno mafioso:

Doc. 927. — Rapporti della Questura di Trapani del 4 maggio 1971 e della Legione dei Carabinieri di Palermo dell'8 novembre 1971, relativi al sequestro di Antonino Caruso, avvenuto il 24 febbraio 1971 e alle modalità del suo rilascio.

Doc. 1007. — Relazione, consegnata il 29 novembre 1973 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo al senatore Ermenegildo Bertola, sui rapporti fra mafia e pubblici poteri.

Doc. 1070. — Documentazione acquisita nel corso del sopralluogo effettuato il 20-21

marzo 1974 a Palermo dal Comitato incaricato di seguire la dinamica dei fatti di mafia.

Doc. 1131. — Fotocopia della requisitoria del Pubblico ministero relativa all'istruttoria n. 991/73 a carico di Guzzardi Michele più 42, trasmessa dal Tribunale di Milano, ufficio istruzione, 2^a sezione, in data 17 novembre 1975.

Doc. 1133. — Fotocopia degli atti notarili riguardanti la costituzione e cessazione della S.p.a. G.E.FI — Generale Finanziaria — acquisita a seguito della deliberazione adottata dalla Commissione nella seduta antimeridiana del 27 novembre 1975.

INDICE GENERALE

PAGINA BIANCA

AVVERTENZA	Pag.	IX
I. — <i>DOCUMENTO</i> 190 - RELAZIONI E DOCUMENTI, TRASMESSI DALL'ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE SICILIANO IL 23 FEBBRAIO 1964, RIGUARDANTI L'APPLICAZIONE DELLA RIFORMA AGRARIA ALL'EX FEUDO « POLIZZELLO »	»	3
II. — <i>DOCUMENTO</i> 201 - DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA PERSONALITÀ E ALL'ATTIVITÀ ECONOMICA E POLITICA DI GIUSEPPE GENCO RUSSO	»	245
III. — <i>DOCUMENTO</i> 208 - DOCUMENTAZIONE, TRASMESSA DALL'ENTE RIFORMA AGRARIA IN SICILIA, RELATIVA AI PIANI DI CONFERIMENTO DELLE DITTE GALVANO LANZA E RAIMONDO LANZA PER LA PARTE DELL'EX FEUDO « POLIZZELLO » DI LORO PROPRIETÀ	»	685
IV. — <i>DOCUMENTO</i> 218 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, TRASMESSA DAL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA IL 24 APRILE 1964, RELATIVA ALL'ASSUNZIONE ED AL SERVIZIO PRESTATO DA CALOGERO CASTIGLIONE ALLE DIPENDENZE DELL'ASSESSORATO REGIONALE PER L'AGRICOLTURA E FORESTE	«	1037
V. — <i>DOCUMENTO</i> 232 - DOCUMENTAZIONE, TRASMESSA DAL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA IL 6 MAGGIO 1964, RIGUARDANTE L'APPLICAZIONE DELLA RIFORMA AGRARIA ...	»	1147
VI. — <i>DOCUMENTO</i> 541 - APPUNTO, TRASMESSO DALLA LEGIONE DEI CARABINIERI DI PALERMO IL 31 LUGLIO 1969, RELATIVO ALLE ATTIVITÀ, ALLE POSSIDENZE E ALLA PERSONALITÀ DI GIUSEPPE RUSSO, NATO A MARINEO IL 29 SETTEMBRE 1895 .	»	1215
VII. — <i>DOCUMENTO</i> 542 - APPUNTO, TRASMESSO IL 19 LUGLIO 1969 DAI CARABINIERI DI PALERMO, SULLE VICENDE RIGUARDANTI IL BOSCO DI « FICUZZA »	»	1223
INDICE DEI NOMI	»	1235

PAGINA BIANCA

D O C U M E N T I

NUMERI 190, 201, 208, 218, 232, 541, 542

PAGINA BIANCA

DOCUMENTO 190

**RELAZIONI E DOCUMENTI, TRASMESSI DALL'ISPettorATO
AGRARIO REGIONALE SICILIANO IL 23 FEBBRAIO 1964, RI-
GUARDANTI L'APPLICAZIONE DELLA RIFORMA AGRARIA AL-
L'EX FEUDO « POLIZZELLO »**

PAGINA BIANCA

1

SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

IL PRESIDENTE

Roma, 11 febbraio 1964

Prot. D/412

Egregio Ispettore Generale,

per deliberazione di questa Commissione, La invito a trasmettere una relazione - corredata dei documenti relativi - in ordine alle pratiche di riforma agraria concernenti:

- 1) LANZA BRANCIFORTE Rainondo
- 2) LANZA BRANCIFORTE Galvano
- 3) Eredi LANZA di TRABIA.

Con i migliori saluti

(Sen. Donato Pafundi)

Dott. Simone SCHICCHI
Capo dell'Ispettorato
Agrario Regionale
Via Torrearsa, 24

= PALERMO =

PAGINA BIANCA

RACCOMANDATA



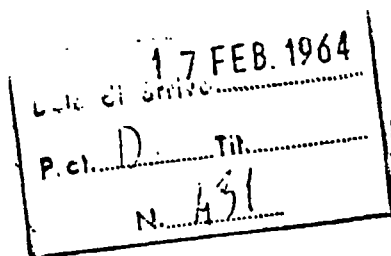
REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Agricoltura
e delle Foreste

ISPettorato Agrario Regionale

N. di Prot. 394 Riservato Alleg. N.

Risposto o nota 11-2-1964 - Prot. D/412.

OGGETTO: Relazione pratiche riforma agraria riguardanti le ditte:
LANZA BRANCIFORTE RAIMONDO - GALVANO e EREDI LANZA DI TRABIA -Palermo, 15-2-1964
Via Tommaso, 24 - Telef. 245.167 - 214.875 - 212.901 - 213.657

2

ON.le Sen. DONATO PAFUNDI
Presidente Commissione Parlamentare
d'inchiesta sul fenomeno della Mafia in Sicilia
Senato della Repubblica

R O M A

In riferimento all'invito dalla S.V.On.le rivoltomi con l'emarginata lettera, di pari oggetto, preghi assicurarmi che la relazione, (1)
corredata dai documenti concernenti le pratiche di riforma agraria intestate alle ditte: LANZA BRANCIFORTE RAIMONDO, GALVANO ed EREDI LANZA DI TRABIA, sarà trasmessa a giorni, con la massima urgenza, richiedendo la stesura di essa, per la complessità dell'iter amministrativo seguito dai rispettivi conferimenti in applicazione della Legge regionale N.104/1950, un congruo termine.

Con osservanza.

(Simone Schicchi)
Simone Schicchi

Si prega citare nell'oggetto il numero di protocollo cui si riferisce

(1) La lettera citata nel testo è pubblicata alla pag. 5. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

RACCOMANDATA

RISERVATA



REGIONE SICILIANA

ag/

Assessorato dell'Agricoltura
e delle Foreste

ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

N. di Prot. 396/211 Alleg. N. 37

Risposta a nota

Palermo, 2 FEB 1964

Via Torrearsa, 24 - Telef. 245.187 - 214.875 - 212.901 - 210.057

Data di arrivo 2 MAR 1964

P. ch. D Tit.

A S U N D I

PARLAMENTARE 478

ON. LE SEN. DONATO

PRESIDENTE COMMISSIONE

D'INCHIESTA SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

Senato della Repubblica

R O M

OGGETTO: Relazione pratiche riforma agraria riguardanti le ditte : LANZA BRANCIFORTE RAIMONDO, GALVANO ed EREDI LANZA DI TRABIA -

Sciogliendo la riserva contenuta nella precedente ispettoriale N.394 riservata, trasmessa a mezzo raccomandata postale il 15-2-1964, si compiegano quattro relazioni riguardanti le ditte: LANZA BRANCIFORTE Raimondo, LANZA BRANCIFORTE Galvano, LANZA Giovanna e Sofia di Trabia fu Pietro, con i relativi documenti, in copia fotostatica, nell'ordine di cui infra :

I°)- Ditta : LANZA BRANCIFORTE RAIMONDO fu Giuseppe -

- 1)- relazione di scorporo n.140;
- 2)- decreto ispettoriale N.103 del 18-4-1952;
- 3)- decreto assessoriale N.7984 del 26-X-1952.

II°)- Ditta : LANZA BRANCIFORTE GALVANO fu Giuseppe -

- 1)- relazione di scorporo N.80;
- 2)- decreto ispettoriale N.70 del 18-4-1952;
- 3)- decreto assessoriale N.1545/R.A. del 31-3-1954.

III°)- Ditta : LANZA GIOVANNA fu Pietro -

- 1)- relazione di scorporo n.272;
- 2)- decreto ispettoriale N. 267 del 6-5-1954;
- 3)- decreto assessoriale N.5475 del 22-7-1954;
- 4)- piano di ripartizione n.1128 p.p.c. - Comune di Villalba;
- 5)- decreto ispettoriale n.39768/R.A. del 15-11-1951;
- 6)- relazione al piano di ripartizione n.1128 p.p.c.;
- 7)- piano di ripartizione N.304 - Comune di Sommatino;
- 8)- relazione a detto piano;
- 9)- decreto ispettoriale n.24933/R.A. del 29-7-1954;
- 10)- piano di ripartizione n.303 modificato - Comune di Butera;
- 11)- relazione a detto piano;
- 12)- decreto ispettoriale n.25077/R.A. del 18-8-1955;
- 13)- piano di ripartizione n.494 - Comune di Misilmeri;
- 14)- relazione a detto piano;
- 15)- decreto ispettoriale N.33411/R.A. del 7-10-1954;
- 16)- piano di ripartizione n.303 - Comune di Butera;
- 17)- relazione a detto piano;
- 18)- decreto ispettoriale n.24034/R.A. del 23-7-1954.

Si prega citare nella risposta il numero di protocollo cui si riferisce

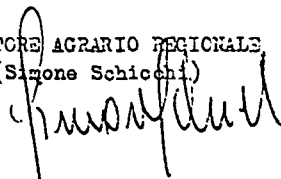
(2) La lettera citata nel testo è pubblicata alla pag. 7. (N.d.r.)

(3) Le relazioni e i documenti citati nel testo sono pubblicati alle pagg. 11-243. (N.d.r.)

IV°)- Ditta: LANZA SOFIA fu Pietro -

- 1)- relazione di scorporo n.241;
- 2)- decreto ispettoriale N.271/R.A. del 13-5-1954;
- 3)- decreto assessoriale N.7452/R.A. del 21-8-1954;
- 4)- decreto assessoriale N.5392/R.A. del 16-5-1963;
- 5)- piano di ripartizione n.419,- Comune di Sommatino;
- 6)- decreto ispettoriale N.28590/R.A. del 27-8-1954;
- 7)- piano di ripartizione n.1150 - Comune di Misilmeri;
- 8)- relazione a detto piano;
- 9)- decreto ispettoriale n.24833/R.A. del 16-X-1963.

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE
(Simone Schicchi)





TG/ag

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE
PALERMO

4

R E L A Z I O N E

per la pratica di riforma agraria riguardante la ditta :

LANZA BRANCIFORTE RAIMONDO DI TRABIA fu Giuseppe

In applicazione dell'art. 35 della Legge regionale 27-12-1950, n.104, l'E.R.A.S. accertava a carico della ditta LANZA RAIMONDO fu Giuseppe, un asse imponibile di Ha. 958.88.80 con un R.D. di L.164.595.11, ricadenti nei Comuni di S.Agata di Militello, Militello Rosmarino, Mussomeli, Trabia, Misilmeri e Scordia.

Con D.I. n.103/R.A. del 18-4-1952, pubblicato nella G.U.R.S. n.34 - supplemento - del 14-6-1952, si procedeva all'approvazione del piano di individuazione dei terreni da conferire per Ha.56.49.25 in territorio di Mussomeli, elaborato dal suddetto Ente.

(4)

Avverso tale provvedimento ispettoriale la ditta LANZA RAIMONDO proponeva, nei termini fissati dal precitato art.35, ricorso gerarchico all'Assessore per l'Agricoltura e le Foreste - pro-tempore - e questi con decreto N.7984/R.A. del 28-X-1952, pubblicato nella G.U.R.S. N.67 del 12-11-1952 decideva il suo rigetto.

(5)

(6)

In dipendenza di detta decisione, il piano di conferimento impugnato diveniva esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art.36 della richiamata Legge regionale N.104/1950 ed il possesso dei terreni veniva trasferito all'E/R.A.S.-

Allo stato nessun piano di ripartizione per l'assegnazione della suddetta quota è stato trasmesso da parte dell'Ente Riforma Agraria a questo ufficio per l'approvazione.

Palermo li, 26 FEB 1964

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE
(Simone Schicchi)

- (4) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 21-22. (N.d.r.)
(5) Il ricorso citato nel testo è pubblicato, nel contesto del documento n. 208, alle pagg. 703-713 (N.d.r.)
(6) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 23-24. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE
PALERMO

D O C U M E N T A Z I O N E

per la ditta : LANZA BRANCIFORTE-RAIMONDO

=====

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. I

O/P

Piano di conferimento n. 140DITTA LANZA RAIMONDO FU GIUSEPPER E L A Z I O N E

Entro i termini di legge, la Ditta in oggetto ha presentato denuncia ai fini dell'applicazione e per gli effetti della legge sulla Riforma Agraria in Sicilia del 27/12/1950 n. 104, dichiarando di possedere quante segue: (7)

I° - DATI DENUNCIANTIComproprietà (quota)

Comune	Art.	Superficie	Reddito dom.
S. Agata Militello		Ha. 103.67.56	£. 16.362.61
Militello Reoamarino	"	248.72.09	" 28.324.30
S. Agata Mil.	"	1.19.53	" 851.46
Mussomeli	"	320.46.75	" 94.228.42
"	"	8.09.00	" 923.06
"	"	18.70.75	" 2.949.35
"	"	24.57.35	" 4.326.75
Trabia	"	1.23.67	" 2.571.50
Misilmeri	"	3.20.91	" 260.22
Scordia	"	10.62.41	" 1.144.79
<u>Totale denunciate</u>		<u>Ha. 740.79.72</u>	<u>£. 151.933.46</u>

La Ditta ha denunciato, altresì, di avere effettuato n. 21 trasferimenti per Ha. 843.67.10 e £. 119.224.30 di R.D. per la formazione della piccola proprietà contadina ed altri n. 8 trasferimenti comuni per Ha. 95.82.81 e £. 6.363.12 di R.D.

II° - DATI ACCERTATI

Eseguiti, ai sensi dell'art. 35 della legge citata, gli opportuni accertamenti, è risultato quanto segue:

Comproprietà (quota)

Comune	Art.	Superficie	Redd. dom.
S. Agata Mil.	8123	Ha. 00.89.62	£. 638.53
"	"	308.19.14	" 25.192.04
Militello Ros.	3496	" 248.73.58	" 28.319.38
Mussomeli	8766	" 350.59.00	" 89.460.52
Trabia	5241	" 1.23.97	" 2.571.50
Misilmeri	14367	" 3.85.06	" 312.24
Scordia	875	" 06.60	" 19.14
"	5060	" 15.71.93	" 2.279.23
		<u>Ha. 929.28.90</u>	<u>£. 148.792.58</u>

Totale accertate

Superficie Ha.	R.D. £.
929.28.90	148.792.58
<u>929.28.90</u>	<u>148.792.58</u>

./.

(7) La denuncia citata nel testo è, probabilmente, quella pubblicata, nel contesto del documento 208, alle pagg. 693-697. (N.d.r.)

	Riparto	Superficie Ha.	R.D. L.
Trasferimenti:		929.28.90	148.792.58
La Ditta ha effettuato in date 3/5 - 7/6 - 14/6 - 15/6 - 23/11/1950 n. 6 trasferimenti tra vivi per una superficie complessiva di Ha. 88.29.05 e relativa R.D. di L. 2.238.12. Poichè risulta che i trasferimenti sono stati registrati dopo il 31/12/1949, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., gli atti sono da ritenere non validi ai fini della legge sulla R.A.; e, poichè, inoltre, non sono state eseguite in catasto le volture di tali trasferimenti, i relativi superficie e R.D., risultando ancora in carico alla Ditta, e, quindi compresi nei dati accertati, non influiscono alcuna variazione al totale sopra accertato.			
La Ditta ha effettuato in data 12/11/1950 e 24/9/1950 n. 2 trasferimenti tra vivi, per una superficie complessiva di Ha. 5.06.50 e relativo R.D. di L. 1.499,05. Poichè risulta che i trasferimenti sono stati registrati dopo il 31/12/1949, ai sensi dell'art.30 della legge sulla R.A., gli atti sono da ritenere non validi, ai fini della legge sulla R.A.; e poichè, inoltre, sono state eseguite in catasto le volture di tali trasferimenti, i relativi superficie e R.D. vanno aggiunti ai totali accertati.		5.06.50	1.499.05
La Ditta ha effettuato in data 14/6/1951 e 26/9/1950 n. Nove trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha. 86.13.77 e relativo R.D. di L. 1.404.51. Poichè risulta che i trasferimenti sono stati compiuti entro il 27/12/1950, e inoltre, gli atti sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.P. 26/6/1948 n. 14, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., gli atti sono da ritenere validi ai fini della R.A.; e poichè, infine, le volture in catasto di tali trasferimenti sono state eseguite, i relativi superficie e R.D. vanno detratti dall'asse imponibile.		934.35.40	150.291.63
La Ditta ha effettuato in data 22/12/1950 n. 2 trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha. 638.03.67 e relativo R.D. di L. 109.785.72. Poichè risulta che i trasferimenti sono stati compiuti entro il 27/12/1950 e, inoltre, gli atti sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.P. 26/6/1948, n. 14, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla		86.13.77	1.404.51
a riportare		849.27.83	148.887.12
		849.27.83	148.887.12

Riparto

R.A., gli atti sono da ritenere validi; e, poichè, inoltre, sono stati eseguiti in catasto le volture di tali trasferimenti, i relativi superficie e R.D. non importano alcuna variazione al totale ~~stima~~ sopra accertate.

La Ditta ha effettuato in data 11/12/ - 10/9²³⁻⁴ - 25/9²⁴ - 24/10 - 23/12/1950; 10/2 - 18/3/1951 n. 11 trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha. 110.67.17 e relativo R.D. di L. 15.707.99 .

Poichè risulta che i trasferimenti^{non} sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.P. 26/6/1948 n. 14, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., gli atti sono da ritenere non validi ai fini della legge sulla R.A.; e, poichè, inoltre, sono state eseguite in catasto le volture di tali trasferimenti, i relativi superficie e R.D. vanno aggiunti ai totali accertati.

La Ditta ha effettuato in data 15/3/1951 n. Uno trasferimento diretto alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha. 4.17.08 e relativo R.D. di L. 54,80.

Poichè risulta che il trasferimento è stato effettuato dopo il 27/12/1950 e, inoltre, l'atto non è stato riconosciuto rispondente alle caratteristiche previste dal D.L.P. 26/6/1948 n. 14, l'atto è da ritenere non valido; e, poichè, infine, in catasto non è stata eseguita la voltura di tale trasferimento, i relativi superficie e R.D. non importano alcuna variazione al totale accertate.

ASSE IMPONIBILE

Superficie Ha.	R.D. L.
848.21.63	148.857.12
110.67.17	15.707.99
958.88.80	164.595.11
958.88.80	164.595.11

OSSERVAZIONI

La notevole differenza fra il denunciato e l'accertato è soltanto apparente, in quanto, la Ditta ha denunciato al netto dei trasferimenti.

III° - ASSE DI COMPUTO - CALCOLO DEL REDDITO MEDIO

Ai sensi dell'art. 24 della legge sulla R.A., il reddito medio si calcola detraendo dalla superiore superficie e R.D. i terreni qualificati in catasto "vincoli e boschi" e, quindi, facendo il rapporto tra il reddito e la relativa superficie così epurati.

E, pertanto:

./.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Redd. Dom.
8124	0	2174	Rovereto	Ha. 0.65.47	£. 91.68
		2178	Incolto	" 2.61.93	" 41.88
	F	1403 1	"	" 3.88.17	" 62.10
		1403	"	" 0.59.28	" 9.48
		1370	"	" 13.96.96	" 223.36
3496	E	5	"	" 65.48.25	" 1.047.00
		0	3 2	Rovereto	" 106.87.74
	4 1		Incolto	" 27.38.82	" 433.06
	5241	6	19	Ins.Pred.U	" 0.00.53
7		525	Ins.Star.	" 02.63	" —
				Ha. 221.49.78	£. 21.272.06

Imponibile Ha. 958.89.80 R.D. £. 164.595.11
 Incolti e boschi " 221.49.78 " " 21.271.06

Ha. 737.40.02 R.D. £. 143.324.05

143.324.05
 737.40.02 = R.M. £. 194.36

BENEFICIO II° COMMA ART. 24

Poichè la ditta possiede i seguenti terreni qualificati come agrumeti e vigneti, la quota massima di imponibile, per la quale, in rapporto al reddito medio, non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento, è aumentata di una percentuale pari alla al rapporto tra il reddito di tali terreni e quello dominicale complessivo:

Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Redd. Dom.
8123	F	458 2	Agrumete Ord.	Ha. 0.39.28	£. 419.10
8124	F	457 1	Vignete ord.	" 0.21.82	" 148.42
		1401 bis	Agrumete	" 2.61.93	" 2.619.38
8766	22	3	Vignete 2	" 0.06.85	" 35.66
	23	6	" 1	" 0.06.70	" 58.62
				Ha. 3.36.58	£. 3.281.18

Rapporto tra il reddito di tali terreni e quello ~~annuale~~ complessivo

$$\frac{3.281.18}{164.595.11} = 0,0199$$

Aumentando la quota massima di imponibile per la quale non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento (£. 30.000) della percentuale in ragione dell'1,99%

$$\frac{30.000 \times 1,99}{100} = £. 597$$

./.

la quota esente da conferimento risulta di L. 30.597.

BENEFICIO ART. 11 NELLA LEGGE 24/2/1948 n.114

Dall'esame degli atti di trasferimento risulta che la Ditta ha effettuato n. 11 trasferimenti validi per la creazione della piccola proprietà contadina per un R.D. di L. 111.199,23.

R.D. complessivo	L. 164.595,11
Abbuono art. 11	" 111.199,23
	<hr/>
R.D. soggette a scorporo	L. 53.404,88
	<hr/>

IV° - APPLICAZIONE DELLA TABELLA

Reddite dominicali soggette a conferimento	L. 53.404,88
Reddite medio	" 194,36

Scaglioni

Per le prime	L. 30.597	esente	
da L. 30.597	& " 53.404,88	su L. 22.805,88	il 55,846% = L. 12.736,17
		Quota di conferimento	L. 12.736,17

V° - INDIVIDUAZIONE DEI TERRENI DA CONFERIRE

Sulla base dei dati che precedono, e salvo ogni diritto ad ulteriori accertamenti, anche per quanto riguarda i fabbricati rurali, la quota di conferimento risulta di L. 12.736,17.

Essa si intende soddisfatta col conferimento delle seguenti particelle rispondenti alle caratteristiche di cui all'art. 32 della legge:

Comune	Partita	Foglio	Partic.	Qualità	Superficie	Redd. dom.	
Mussomeli	8766	9	6	Sen. 5	Ha. 0.53.50	L. 45.47	
			7	" "	" 0.26.05	" 22.14	
		8	18	Passolo 2	" 6.06.25	" 291.00	
			17	F.P.	" 33		
			43	F.R.	" 4.15		
			44	F.R.	" 3.75		
			45	F.R.	" 4.20		
			11	Sen. 3	" 49.51.02	" 12.397.56 (1)	
					<hr/>		
					Ha. 56.49.25	L. 12.736.17	<hr/>

(1) Il frazionamento della particella 11 Foglie 8 deve avvenire con una linea Est-Ovest prelevando a nord Ha. 49.51.02 per il piano di conferimento e lasciando a Sud il residuo alla Ditta.

R.M. conferibile L. 170

R.M. conferito " 225

La differenza tra il R.M. conferibile e quello conferito è giustificata dalla opportunità di prelevare per il conferimento terreni accorpatisi.

Palermo, 18 Dicembre 1951

IL CAPO REPARTO TECNICO
(Dr. Angelo Barbagallo)

A. Barbagallo

IL CAPO UFFICIO
(Avv. Oreste Florio)

Oreste Florio

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Dr. Salvatore Corselli)

Salvatore Corselli

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Rosario Corra)

Rosario Corra

Visto: L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

[Signature]



DECRETO ISPETTORIALE 18 APR. 1952 N. 101
Riforma Agraria in Sicilia

ALLEGATO N. 2

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE
PALERMO

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

Vista la Legge Regionale 27/12 1950 N. 104, sulla Riforma Agraria in Sicilia;

Considerato che la Ditta: **Lanza Raimondo fu Giuseppe**

ai sensi degli artt. 22 e 23 della Legge Regionale 27/12 1950 N. 104 è soggetta al conferimento straordinario dei terreni con i criteri e le modalità specificate nella legge stessa;

Visto il piano di individuazione e conferimento dei terreni appartenenti alla Ditta **Lanza Raimondo fu Giuseppe** siti in territorio di **S. Agata Militello - Militello Marone - Mussureli-**

Trabia - Milinori - Scordia dell'estensione di Ha **258.85.83** elaborato dall'E.R.A.S.;

Ritenuto che sono soggetti a scorporo Ha **35.40.25** di terreno ricadenti in territorio di **Mussureli**

conforme ai dati catastali di cui al piano stesso;

Ritenuta necessaria la riserva dell'E.R.A.S. per gli eventuali ulteriori accertamenti relativi alla estensione delle quote di terreno da scorporare alla Ditta **Lanza Raimondo fu Giuseppe**

Ritenuto allo stato la esattezza dei dati risultanti dal piano di individuazione e conferimento predisposto dall'E.R.A.S. ai sensi dell'art. 35, 1° comma;

Ritenuta la propria competenza;

DECRETA

Art. 1

È approvato il piano di individuazione e di conferimento dei terreni della Ditta: **Lanza Raimondo fu Giuseppe**

siti nel territorio di ~~S. Agata Militello-Militello-Rosarno-Maroncelli-~~
~~Trabia-Mazara-Scordia~~
della estensione complessiva di Ha **950.00.80**

Art. 2

È approvato il conferimento dei terreni siti in territorio di
~~Maroncelli~~
per una superficie di Ha **56.49.25** con R.D. di L. **12.736.17**

Art. 3

L'approvazione del piano di individuazione e di conferimento di cui agli artt. 1 e 2 del presente decreto, non preclude eventuali ulteriori accertamenti, per la individuazione e determinazione dell'estensione delle quote da scorporare alla Ditta conferitrice, che potranno essere esperiti dall'E.R.A.S.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana unitamente al piano di individuazione e conferimento che ne forma parte integrante, ed entrerà in vigore dalla data di pubblicazione.

Palermo 18 APR 1952 1951

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

(Dott. N. Magna)

Magna



A.R.

REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO N. 3

R.A. 7984

REGIONE SICILIANA

L'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.L. 7 Maggio 1948, n.789;
- VISTA la legge regionale 6 Luglio 1948, n.35;
- VISTA la legge regionale 27 Dicembre 1950, n.104;
- VISTO il ricorso del Sig. **Radmondo Lenza Branciforti di Trabia** su Giuseppe depositato presso questo Assessore il 14 Luglio 1952 (8)
avverso il decreto n.103 emesso dall'Ispectore Agrario Regionale (9)
in data 13 Aprile 1952 e pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.34 del 14 Giugno 1952;
- VISTI gli atti;
- VISTO il parere del Consiglio Regionale dell'Agricoltura emesso in data 14 Agosto 1952;
- RITENUTO che il ricorso è stato ritualmente proposto ed è pertanto ammissibile;
- ENUNZIATI i motivi di ricorso;

O S S E R V A

- 1°)- Da rimpiangere è il motivo d'impugnazione relativo al nodo di applicazione del beneficio previsto all'art.11 della legge 24/2/1948, n.114, sulle provvidenze a favore della piccola proprietà contadina. Non è possibile infatti applicare letteralmente il disposto dell'art. 11 - e cioè di non tener conto di un'eguale superficie di quella vignata o ceduta in enfiteusi alle persone di cui all'art.1 - non prevedendo la legge regionale di riforma fondiaria conferimenti espressi in ragione di superficie ma solo in ragione di reddito. Detto beneficio va calcolato sottraendo dal reddito dominicale complessivo un reddito dominicale uguale a quello trasferito, e ciò al momento della applicazione della tabella di conferimento.
- 2°)- È pure da rimpiangere l'altro motivo con il quale si lamenta che non sia tenuto conto di alcuni trasferimenti effettuati ai sensi della legge 24/2/1948, n.114, sulle provvidenze a favore della piccola proprietà contadina, anteriormente al 27 Dicembre 1950. Non è censurabile infatti, l'Assessorato, per non aver tenuto conto dei detti trasferimenti, non avendo il ricorrente fornito alcuna prova sulla rispondenza di detti atti ai requisiti voluti dalla legge, né in caso di denuncia, né - benché richieste - in caso di decisione del ricorso.

... / ...

(8) Il ricorso citato nel testo è pubblicato, nel contesto del documento n. 208, alle pagg. 703-713. (N.d.r.)

(9) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 21-22. (N.d.r.)

- 3°)- Infondata risulta, poi, la censura con la quale il ricorrente lamenta l'errata impostazione del rapporto di cui al 2° comma dell'art. 24. Invero, poichè la legge sulla Riforma Agraria esprime il valore della proprietà terriera in termini di reddito dominicale, è chiaro che il rapporto sia da impostare tra i redditi di uguale natura e quindi tra i redditi dominicali.
- 4°)- Infondata altresì è l'altro motivo del ricorso col quale si lamenta che non siano stati esclusi dal computo del reddito imponibile totale i terreni qualificati in catasto, come boschi e incolti produttivi, vi perchè il vantaggio che la legge concede ai proprietari che possiedono nel loro patrimonio agricole boschi e incolti produttivi è solo quello che essi non gravino nelle determinazioni del reddito netto dominicale e nelle individuazioni delle quote di conferimento, ma non quello di escluderli dall'asse imponibile.
- 5°)- Infondata, poi, è la censura con la quale si lamenta che l'Es.º A.S., in sede di liquidazione del piano di conferimento, non abbia detratto dal reddito soggetto a conferimento, quel tanto che sarà pagato a titolo di imposta patrimoniale.
- A riguardo, a prescindere da ogni considerazione della esattezza della interpretazione, che dovrebbe riscontrare una indennità tra l'oggetto tassabile nell'imposta patrimoniale e quella della riforma agraria, sta di fatto che nessuna disposizione di legge n. 104 autorizza a detrarre dal reddito soggetto a conferimento una quota pari a quella che è stata erogata o da erogarsi a soddisfacimento del tributo o peggio ancora pari all'imponibile dell'imposta.
- 6°)- Non scritta accogliendo la censura relativa alla mancata determinazione della indennità.
- La legge Regionale, infatti, prevede l'indennizzo e fissa le modalità per la sua determinazione e corrispondenza (art. 42 opp.).
- È vale che il decreto impugnato non contenga la determinazione della indennità, in quanto la legge chiaramente dispone all'art. 3, che detta determinazione debba essere fissata nel piano di ripartizione.
- Il richiamo alla legge 25 Giugno 1865, n. 2359, contenuto nell'art. 52 della legge Siciliana di Riforma Agraria, deve intendersi limitato alle disposizioni non incompatibili con le norme speciali dettate dalla legge n. 104.
- Per questi motivi:

D E C R E T A

—3° rigettato il ricorso presentato dalla Ditta Raimondo Emma Bruciforti di Trabia fu Giuseppe avverso il decreto dell'Ispectore Agrario Regionale n. 103 del 18 Aprile 1952, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 34 del 18 Giugno 1952.—

(10)

Palermo, il 28 OTT. 1952

L'ASSESSORE

F.to G. Germanà

PER COPIA CONFORME
AL CAPO DELL'UFFICIO



TG/ag

5

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE
PALERMO

— x —

RELAZIONE

per la pratica di riforma agraria riguardante la Ditta :

LANZA BRANCIFORTE GALVANO di TRABIA fu Giuseppe

In applicazione dell'art.35 della Legge regionale 27-12-1950, n.104, l'Ente Riforma Agraria accertava a carico della ditta LANZA GALVANO fu Giuseppe, un asse imponibile di Es. 958.89.80, con un R.D. di L.164.595.11, ricadenti nei Comuni di S.Agata di Militello, Militello Romarino, Mussomeli, Trabia, Misilmeri e Scordia.

Con D.I. N.70/R.A. del 18-4-1952 pubblicato nella G.U.R.S. n.32 del 31 marzo 1952 - supplemento ordinario - si procedeva all'approvazione del piano di individuazione dei terreni da conferire elaborate dal suddetto Ente. (11)

Avverso tale provvedimento ispettoriale la ditta LANZA GALVANO proponeva, nei termini fissati dal precitato art.35, ricorso gerarchico all'Assessore per l'Agricoltura e le Foreste - pro-tempore - e questi con decisione N.1545/R.A. del 31-3-1954, pubblicata nella G.U.R.S. N.22 dell'8-5-1954, (12)

dichiarava la ditta ricorrente esente dall'obbligo del conferimento, in applicazione del beneficio dell'art.11 del D.L. 24-2-1948, n.114 riguardante la piccola proprietà contadina. (13)

Palermo 11, 26 FEB 1964

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE
(Sime Schicchi)

(11) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 35-36. (N.d.r.)
(12) Il ricorso citato nel testo è pubblicato, nel contesto del documento 208, alle pagg. 755-765. (N.d.r.)
(13) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 37-41. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE
PALERMO

DOCUMENTAZIONE

per la ditta : LANZA GALVANO fu Giuseppe

=====

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 1

Sr

Piano di conferimento n. 80

DITTA : LANZA GERVANO PU GIUSEPPE

RELAZIONE

Entro i termini di legge, la Ditta in oggetto ha presentato denuncia ai fini dell'applicazione e per gli effetti della legge sulla Riforma Agraria in Sicilia del 27.12.1950 n. 104, dichiarando di possedere quanto segue :

(14)

I° - DATI DENUNCIATI

<u>COMPROPRIETA' (quota)</u>			
Comune	Articole	Superficie	Redd. Dominicale
S. Agata Militello	—	103.67.56	16.362,61
Militello Rosmarino	—	248.72.09	28.324,30
S. Agata Militello	—	1.19.53	851,46
Mussomeli	—	320.46.75	94.228,42
"	—	8.09.00	923,06
"	—	18.80.75	2.940,35
"	—	24.57.35	4.326,75
Trabia	—	1.23.67	2.571,50
Misilmeri	—	3.20.91	260,22
Scordia	—	10.62.41	1.144,79
Totale denunciato		780.79.72	151.933,46

La ditta ha denunciato, altresì, di avere effettuato n. 21 trasferimenti per Ha. 843.67.40 e L. 119.224,30 di R.D. per la formazione della piccola proprietà contadina; n. 8 trasferimenti, per Ha. 95.82.81 e L. 6.363,12 di R.D. ..

II° - DATI ACCERTATI

Eseguiti, ai sensi dell'art. 35 della legge citata, gli opportuni accertamenti, è risultato quanto segue :

<u>Comproprietà (quota)</u>			
Comune	Art.	Superficie	Redd. Dom. L.
S. Agata Militello	8123	00.89.62	638,53
"	8124	308.19.24	25.192,04
Militello Rosm.	3496	248.73.98	28.519,38
Mussomeli	8766	350.59.00	89.460,52
Trabia	5241	1.23.97	2.571,50
Misilmeri	14367	3.85.06	312,24
Scordia	875	06.60	19,14
"	5060	15.71.93	2.279,23
Totale accertato			

Superficie Ha.	Redd. Dom. L.
929.28.90	148.792,58

Trasferimenti:

La Ditta ha effettuato in data 3.5-7.6-14.6-15.6-23.11.1950 n. 6 trasferimenti tra vivi per una superficie complessiva di Ha. 88.29.05 e Sabativo R.D. di L. 2.238,12.

(14) La denuncia citata nel testo è, probabilmente, quella pubblicata, nel contesto del documento 208, alle pagg. 745-749. (N.d.r.)

Riporto

Perchè risulta che i trasferimenti sono stati registrati dopo il 31.12.1949, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., gli atti non sono da ritenere validi ai fini della legge sulla Riforma Agraria, e perchè, inoltre, non sono state eseguite in cataste le volture di tali trasferimenti, i relativi superficie e R.D. risultando ancora in carico alla Ditta, e, quindi compresi nei dati accertati, non impongono alcuna variazione al totale sopra accertato.

La Ditta ha effettuato in data 25.9.950 e 12.11.950 n. ~~due~~ trasferimenti tra vivi, per una superficie complessiva di Ha. 5.06.50 e relative R.D. di L. 1.499,05. Perchè risulta che i trasferimenti sono stati registrati dopo il 31.12.1949, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., gli atti sono da ritenere non validi ai fini della legge sulla Riforma Agraria; e, perchè, inoltre, sono state eseguite in cataste le volture di tali trasferimenti, i relativi superficie e R.D. vanno aggiunti ai totali accertati

La Ditta ha effettuato in data 14.6.950 e 26.9.50 n. 9 due trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha. 86.13.77 e relative R.D. di L. 1.404,51.

Perchè risulta che i trasferimenti sono stati compiuti entro il 27.12.950, e inoltre, gli atti sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.P. 26.6.948 n. 14 ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A. gli atti sono da ritenere validi ai fini della legge sulla R.A.; e, perchè, infine, le volture in cataste di tali trasferimenti non sono stati eseguiti i relativi superficie e R.D. vanno detratti dall'asse imponibile

La Ditta ha effettuato in data 22.12.50 n. due trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha. 638.03.67 e relative R.D. di L. 109.785,72. Perchè risulta che i trasferimenti sono stati compiuti entro il 27.12.950, e, inoltre, gli atti sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.P. 26.6.48 n. 14, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., gli atti sono da ritenere validi, e, perchè, inoltre, sono state eseguite in cataste le volture di tali trasferimenti, i relativi superficie e R.D. non impongono alcuna variazione al totale accertato.

La Ditta ha effettuato in date 2/2, 28/4, 24/9, 25/9, 10/9, 26/9, 24/10, 11/12, 23/12/1950; 10.2, 18/3/1951 n. 11

./.

Superficie Ha.	Redd. Dem. L.
929.28.90	148.792,58
+ 5.06.50	1.499,05
934.35.40	150.291,63
- 86.13.77	1.404,51
848.21.63	148.887,12

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riporto

trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha. 110.67,17 e relativo R.D. di L. 15.707,99. Poichè risulta che i trasferimenti non sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.F. 26.6.48 n. 14, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., gli atti sono da ritenere validi ai fini della legge sulla R.A., e, poichè, inoltre, sono state eseguite in catato le volture di tali trasferimenti, i relativi superficie e Rendite Dominicale vanno aggiunti ai totali accertati.

La ditta ha effettuato in data 15.1.951 n. un trasferimento diretto alla formazione della piccola proprietà contadina, per una superficie complessiva di Ha. 6.17,08 e relativo R.D. di L. 34,90. Poichè risulta che il trasferimento è stato effettuato dopo il 27.12.950, e, inoltre, l'atto non è stato riconosciuto rispondente ai requisiti previsti dal D.L.F. 26.6.48 n. 14, l'atto è da ritenere non valida, e poichè inoltre, non è stata eseguita in catato le volture di tale trasferimento, i relativi superficie e R.D. non importano alcuna variazione al totale sopra accertato.

AS S IZOSINILE

su ufficio	Rend. Dom.
Ha.	L.
648.21,63	148.887,18
110,67,17	15.707,99
558,89,80	164.595,11
558,89,80	164.595,11

ON SPANICHI :

La notevole differenza fra il denunciato e l'accertato è soltanto apparente, in quanto la ditta ha denunciato al ^{tribunale} ~~tribunale~~ dei trasferimenti.

III° - CASI DI COMPUTO - CALCOLO DEL RED. MED. MEDIO

Al sensi dell'art. 24 della legge sulla R.A., il reddito medio si calcola detraendo dalla superiore superficie e R.D. i terreni qualificati in catato "incolti e boschi, e quindi, facendo il rapporto tra il reddito e la relativa superficie così spartiti :

Articolo	Foglio	Particella	Superficie	Rendite dominicale
8221	0	2173 Zavarato	0,65,47	91,68
"	0	2178 Lucclio	2,61,93	41,88
"	7	1403 "	3,88,17	60,10
"	"	1403 "	0,59,28	9,48
"	"	1370 "	13,36,96	223,36
"	2	5 "	63,48,25	1.047,60
1496	0	3 Zavarato	106,87,74	19.362,42
"	"	4 Incolto	27,38,92	433,06
3241	6	19 Incelfred.	00,53	0,08
"	7	325 Inc. ster.	02,63	---

221.49,78 21.271,06 ..

Imponibile	Ma. 958.89.88	R. D. L.	164.595,11
Insoliti e boschi	" 221.49.78		21.271,04
	<u>Ma. 737.40.02</u>	R. D. L.	<u>143.324,05</u>
	<u>143.324,05</u>	R. D. L.	<u>194,36</u>
	737,40.02		

BENEFICIO II° COMMA ART. 24

Poichè la Mitta possiede i seguenti terreni qualificati come agrumeti e vigneti, la quota massima di imponibile, per la quale, in rapporto al reddito medio, non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento, è aumentata di una percentuale pari al rapporto tra il reddito di tali terreni e quello dominicale complessivo.

Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Reddito dominicale
8123	7	1400 l	Agrumeto ord.	0.39.28	419,10
8124	7	1400 l	Vigneto ord.	0421.82	148.42
	"	1401bis	Agrumeto	2.61.93	2.619,38
8766	22	3	Vigneto	0.06.85	35,66
	23	6	" 1	06.70	58,62
				<u>3.36.58</u>	<u>3.281,18</u>

Rapporto tra il reddito di tali terreni e quello complessivo :

$$\frac{3.281,18}{164.595,11} = 0,0199$$

Aumentando la quota massima di imponibile per la quale non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento (g. 30.000) della percentuale in ragione del 1,99%

$$\frac{30.000 \times 1,99}{100} = 597$$

la quota esente da conferimento risulta di L. 30.597

BENEFICIO ART. 11 DELLA LEGGE 24.2.248 n. 114

Dall'esame degli atti di trasferimento risulta che la Mitta ha effettuato n. 11 trasferimenti validi per la creazione della piccola proprietà contadina per un reddito dominicale di L. 111.190,23

R. D. complessive	L. 164.595,11
Abbuono art. 11	" 111.190,23
R. D. soggette a scorporo	<u>L. 53.404,88</u>

IV° -APPLICAZIONE DELLA TABELLA

Reddito dominicale soggette a conferimento	L. 53.404,88
Reddito medio	L. 194,36

Conferimenti :

per le price L. 30.597
da L. 30.597 a L. 53.404,88 su L. 22.805,88 al 95,846 = L. 12.736,17
Quota di conferimento L. 12.736,17

V° - INDIVIDUAZIONE DEI TERRENI DA CONFERIRE

Sulla base dei dati che precedono, e salvo ogni diritto ad ulteriori accertamenti, anche per quanto riguarda i fabbricati rurali, la quota di conferimento risulta di L. 12.736,17.

Essa si intende soddisfatta con il conferimento delle seguenti particelle rispondenti alle caratteristiche di cui all'art. 32 della legge:

Comune	Partita	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Redd. Ann.
Mazzeoni	8766	9	6	San. 5	0.31.50	45,48
			7	" "	0.26.09	22,14
		8	16	Foss. 2	6.06.25	291,00
			17	F.R.	33	---
			43	" "	4,15	
			44	" "	3,75	
			45	" "	4,20	
			11	San. 3	49.31.02	12.177,25 (1)
					56.49.29	12.736,17

(1) Il frazionamento della particella 11 foglio 8 deve avvenire con una linea est-ovest prelevando a nord Mq. 49.31.02 per il piano di conferimento e lasciando a sud il residuo alla Ritta.

R.M. conferibile L. 170

R.M. conferite L. 225

La differenza fra il R.M. conferite e quello conferibile è giustificata dalla opportunità di prelevare per il conferimento terreni accorpate.

Palermo il 16.12.951

IL CAPO REPARTO TECNICO
(Dr. Angelo Barbagallo)

Angelo Barbagallo

IL CAPO UFFICIO
(Avv. Cesare Florio)

Cesare Florio

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Dr. Salvatore Corbelli)

Salvatore Corbelli

IL COMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Rosario Corona)

Rosario Corona



Vino: L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

Vino

PAGINA BIANCA

DECRETO ISPETTORIALE 13 APR 1952 N. 70

Riforma Agraria in Sicilia

ALLEGATO N. *di*

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE
PALERMO

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

Vista la Legge Regionale 27/12/1950 N. 104, sulla Riforma Agraria in Sicilia;

Considerato che la Ditta: **Ianna Galvano fu Giuseppe**

ai sensi degli artt. 22 e 23 della Legge Regionale 27/12/1950 N. 104 è soggetta al conferimento straordinario dei terreni con i criteri e le modalità specificate nella legge stessa;

Visto il piano di individuazione e conferimento dei terreni appartenenti alla Ditta **Ianna Galvano fu Giuseppe** siti in territorio di **S. Agata Militello - Militello Rosmarino - Mussomeli - Scordia - Scordia** dell'estensione di Ha **958.89.80** elaborato dall'E.R.A.S.;

Ritenuto che sono soggetti a scorporo Ha **56.49.25** di terreno ricadenti in territorio di **Mussomeli**

conforme ai dati catastali di cui al piano stesso;

Ritenuta necessaria la riserva dell'E.R.A.S. per gli eventuali ulteriori accertamenti relativi alla estensione delle quote di terreno da scorporare alla Ditta **Ianna Galvano fu Giuseppe**

Ritenuto allo stato la esattezza dei dati risultanti dal piano di individuazione e conferimento predisposto dall'E.R.A.S. ai sensi dell'art. 35, 1° comma;

Ritenuta la propria competenza;

D E C R E T A

Art. 1

È approvato il piano di individuazione e di conferimento dei terreni della Ditta: **Ianna Galvano fu Giuseppe**

siti nel territorio di S. Agata Militello - Militello Ronmarino - Musso-
meli - Trabia - Mililmeri - Scordia
della estensione complessiva di Ha **958.89.80**

Art. 2

È approvato il conferimento dei terreni siti in territorio di
Musso-meli
per una superficie di Ha **56.49.25** con R.D. di L. **12.736.17**

Art. 3

L'approvazione del piano di individuazione e di conferimento di cui agli artt. 1 e 2 del presente decreto, non preclude eventuali ulteriori accertamenti, per la individuazione e determinazione dell'estensione delle quote da scorporare alla Ditta conferitrice, che potranno essere esperiti dall'E.R.A.S.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana unitamente al piano di individuazione e conferimento che ne forma parte integrante, ed entrerà in vigore dalla data di pubblicazione.

Palermo

18 APR. 1952

1951

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

(Dott. N. Alagna)



REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO N. 3

S.G. REGIONE SICILIANA
L'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

01545/R.a.

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.L. 7 maggio 1948 n.789;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1948 n.35;
- VISTA la legge regionale 27 dicembre 1950 n.104;
- VISTO il ricorso del Sig. Calvano Lanza Branciforti di Trabia fu Giuseppe depositato presso questo Assessore il 30 giugno 1952 avverso il decreto n.70 emesso dall'Ispettore Agrario Regionale in data 16 aprile 1952 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.32 del 31 marzo 1952; (15)
- VISTI gli atti; (16)
- VISTO il parere del Consiglio Regionale dell'Agricoltura emesso in data 14 Agosto 1952;
- RITENUTO che il ricorso è stato ritualmente proposto ed è pertanto ammissibile;
- ESAMINATI i motivi di ricorso;

O S S E R V A

1°) La ragione è il motivo d'impugnazione relativo al modo di applicazione del beneficio previsto all'art.11 della legge 24/12/1948 n.114, sulle provvidenze a favore della piccola proprietà contadina. Non è possibile infatti applicare letteralmente il disposto dell'art. 11 - e cioè di non tener conto di un'eguale superficie di quella venduta o ceduta in enfiteusi alle persone di cui all'art.1 - non provocando la legge regionale di riforma fondiaria conferimenti equi ed in ragione di superficie in sole in regione di reddito. Esisteva invece il sistema di applicazione di detto beneficio, censurato dal ricorso, infatti il beneficio dell'art.11 della legge n.114 va concesso dopo l'applicazione della tabella alligata alla legge di riforma; così come è stato recentemente deciso dal Consiglio di Giustizia amministrativa della Regione Siciliana. E poiché con l'assoggettamento di tale motivo la Lanza Calvano fu giusto, e è esente dal conferimento, si rende superfluo l'esame degli altri motivi di ricorso. Ritenuto infatti che con il diverso sistema di applicazione del beneficio dell'art.11 il piano di conferimento impugnato dà il seguente risultato:

..//..

(15) Il ricorso citato nel testo è pubblicato, nel contesto del documento 208, alle pagg. 755-765. (N.d.r.)

(16) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 35-36. (N.d.r.)

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI AGGIUNTI.

Comproprietà (quota)

Comune	Articolo	Superficie	Redd. ann.
S. Agata di Militello	8123	0.89.62	638,53
	8124	308.19.24	25.122,04
Militello Dem.	3496	248.73.98	28.519,38
Museonoli	5766	350.59.00	89.440,52
Trabia	5241	1.23.97	2.571,50
Milimori	14367	3.85.06	312,24
Secodia	5060	15.71.93	2.279,23
		<u>929.28.90</u>	<u>148.722,58</u>

Superficie Ha.	R. D. L.
929.28.90	148.722,58
+5.06.50	+1.430,05
934.35.40	150.231,63
-36.13.77	-1.401,51
898.21.63	148.887,12

La Ditta ha effettuato in data 3-5-7.6-14-6-19-6-23.11.1950 n.6 trasferimenti tra vivi per una superficie complessiva di Ha.88.29.05 e relativo R.D. di L.2.238,12.

Poichè risulta che i trasferimenti sono stati registrati dopo il 31.12.1949, ai sensi dell'art.30 della legge sulla R.A., gli atti non sono da ritenere validi ai fini della legge sulla Riforma Agraria, e poichè, inoltre, non sono state eseguite in catasto le volture di tali trasferimenti, i relativi superficie e R.D. risultando ancora in carico alla Ditta, e quindi compresi nei dati accertati, non importano alcuna variazione ai totali sopra accertati.

La Ditta ha effettuato in data 24.3.1950 e 12.11.50 n. due trasferimenti tra vivi, per una superficie complessiva di Ha.5.06.50 e relativo R.D. di L.1.430,05. Poichè risulta che i trasferimenti sono stati registrati dopo il 31.12.1949, ai sensi dell'art.30 della legge sulla R.A., gli atti sono da ritenere non validi ai fini della legge sulla R.A., poichè, inoltre, sono state eseguite in catasto le volture di tali trasferimenti, i relativi superficie e R.D. vanno aggiunti ai totali accertati.

La Ditta ha effettuato in data 14.6.1950 e 26.9.50 n.2 trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha.36.13.77 e relativo R.D. di L.1.401,51.

Poichè risulta che i trasferimenti sono stati compiuti entro il 7.12.1950, e, inoltre, gli atti sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.1.26.6.1948 n.14 ai sensi dell'art.30 della legge sulla R.A. gli atti sono da ritenersi validi ai fini della legge sulla R.A., e, poichè, infine, le volture in catasto di tali trasferimenti non sono stati eseguiti i relativi superficie e R.D. vanno detratti dall'asse imponibile.

a riportare

riparto

La Ditta ha effettuato in data 22.12.1950 due trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha.638.03.67 e relativo R.D.109.785,72. Poichè risulta che i trasferimenti sono stati eseguiti entro il 27.12.1950, e, inoltre, gli atti sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.P.26.6.48 n.14, ai sensi dell'art.30 della legge sulla R.A. gli atti sono da ritenere validi, e, poichè, inoltre, sono state eseguite in catasto le volture di tali trasferimenti, i relativi superficie e R.D. non importano alcuna variazione al totale accertato.

La Ditta ha effettuato in date 28/4, 24/9, 23/9, 10/3, 26/3, 24/10, 11/12, 23/12/1950; 10/2, 18/1/1951 n.11 trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha.110.67.17 e relativo R.D. di lire 15.707,99. Poichè risulta che i trasferimenti non sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.P.26.6.1948 n.14, ai sensi dello art.30 della legge sulla R.A. gli atti sono da ritenere non validi ai fini della legge sulla R.A., e, poichè, inoltre, sono state eseguite in catasto le volture di tali trasferimenti, i relativi superficie e R.D. vanno aggiunti ai totali accertati.

La Ditta ha effettuato in data 15.3.1951 n.1 trasferimento diretto alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha.4.17.08 e relativo R.D. di L.54,90 Poichè risulta che il trasferimento è stato effettuato dopo il 27.12.1950, e, inoltre, l'atto non è stato riconosciuto rispondente ai requisiti previsti dal D.L.P.26.6.1948 n.14, l'atto è da ritenere non valido, e, poichè, inoltre, non è stata eseguita in catasto la voltura di tale trasferimento i relativi superficie e R.D. non importano alcuna variazione al totale sopra accertato.

ASSE DISPONIBILE:

Superficie Ha.	R.D. L.
848.21.63	148.887,12
+110.67.17	+15.707,99
958.89.80	164.595,11
958.89.80	164.595,11

ASSE DI CANTATO - CALCOLO DEL REDDITO MEDIO.-

Ai sensi dell'art.24 della legge sulla R.A., il reddito medio si calcola detrando dalla superiore superficie e R.D. i per cui qualificanti in catasto "incolti e boschi", e, quindi facendo il rapporto tra il reddito e la risultante superficie così operati.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A portantes					
Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Redd. ann.
8124	G	2174	Rovereto	0.65.27	91,68
		2178	Incolto	2.61.93	41,88
		1403	"	3.88.17	60,10
		1403	"	0.59.28	9,48
		1370	"	13.96.96	223,36
3496	E	5	"	65.48.25	1.047,80
		8	"	27.38.82	433,06
5241	6	3	Rovereto	106.87.74	19.362,42
		19	Ins. prod.	00.93	0,00
		7	Ins. star.	02.63	—
				<u>221.42.78</u>	<u>21.271,06</u>
Imponibile		Eq. 958.89.80		R.D.L. 164.595,11	
Insolti e boschi		Eq. 221.42.78		R.D.L. 21.271,06	
		<u>Eq. 737.40.02</u>		<u>R.D.L. 143.324,05</u>	
<u>143.324,05</u>		= R.M. L. 194,36		<u>737.40.02</u>	

BENEFICIO II° COME ART. 24.

Poichè la ditta possiede i seguenti terreni qualificati come agrumeti e vigneti la quota massima di imponibile, per la quale in rapporto al reddito medio, non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento, è aumentata di una percentuale pari al rapporto tra il reddito di tali terreni e quello dominicale complessivo.

Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Redd. ann.
8123	7	1400	Vigneto ord.	148,48
		1400	Agrumeto ord.	419,10
		1401bis	Agrumeto	2.619,38
8766	23	3	Vigneto	35,66
		6	"	38,62
				<u>3.281,18</u>

Rapporto tra il reddito di tali terreni e quello complessivo

$$\frac{3.281,18}{164.595,11} = 0,0199$$

Aumentando la quota massima di imponibile per la quale non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento (L. 30.000,00) della percentuale in ragione dell'1,99%

$$\frac{1,35 \times 30.000,00}{100} = L. 597$$

la quota esente da conferimento risulta di L. 30.597,00.

APPLICAZIONE DELLA TABELLA

Reddito dominicale soggetto a conferimento	L. 164.595,11
Reddito medio	L. 194,36

Sezioni:

per le prime	30.527,00	= esente		
da L. 30.000,00	ma L. 60.000,00	su L.22.403,00	21 55,85%	=L.16.421,57
da L. 60.000,00	ma L.100.000,00	su L.40.000,00	21 70,85%	=L.28.340,00
da L.100.000,00	a L.164.525,11	su L.64.525,11	21 84,34%	=L.54.479,42
				<u>L.22.240,22</u>

SERVIZIO ART.11 DELLA LEGGE 24.2.1948, n.114.-

Nell'esame degli atti di trasferimento risulta che la Ditta ha effettuato n.11 trasferimenti validi per la formazione della piccola proprietà contadina per un R.D. di L.111.100,23.

R.D. complessive	L. 99.240,00
Abbuono art.11	L.111.100,23
	<u> </u>
quota di conferimento	esente

D E C R E T T O

La Ditta Salvino Lanza fu Giuseppe non è soggetta all'obbligo del conferimento ordinario.

Palermo, il 31 MAR. 1954

L'A. SEGRET.:

F.to G. Giannà

PER COPIA CONFORME
IL CAPO DELL'UFFICIO



[Handwritten signature]

PAGINA BIANCA



6

.TG/ag

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE
PALERMO

x

RELAZIONE

per la pratica di riforma agraria riguardante la Ditta :

LANZA GIOVANNA di TRABIA fu Pietre -

A norma dell'art. 35 della Legge regionale 27-12-1950, N.104, sulla Riforma Agraria, veniva accertate dall'E.R.A.S., a carico della ditta LANZA Giovanna fu Pietre, un asse imponibile di Ha. 2.385.08.79 con un R.D. di L.708.235.92, ricadenti nei Comuni di Butera, Bagheria, Villalba, Sommatino e Misilmeri.

Con D.I. N.267/R.A. del 6-5-1954, pubblicate nella G.U.R.S. n. 24 del 22 maggio 1954 - Supplemente ordinarie, si procedeva all'approvazione del piano di individuazione dei terreni da conferire elaborato dal predetto Ente.

(17)

Avverso tale provvedimento ispettoriale la ditta LANZA GIOVANNA proponeva, nei termini previsti dal precitato art.35, ricorso gerarchico all'Assessore per l'Agricoltura e le Foreste - pro-tempore - e questi con decisione N.05475/R.A. del 22-7-1954 individuava per il conferimento Ha.1626.25.37 di terreni ricadenti nei seguenti comuni :

(18)

a)- BUTERA : Ha. 824.26.24 di cui Ha.630.65.63 sono stati assegnati a N.152 quotisti (vedasi elenco nominativo nostra nota 14-2-1964 - prot.393 riservata inviata a mezzo raccomandata postale) - ed Ha.193.34.32 accantonati a richiesta della ditta conferente, giusta disposizione prevista dal 6° comma della tabella alligata alla legge regionale N.104/1950.

(20)

b)- SOMMATINO : Ha. 54.53.46 - tutti assegnati a N.10 quotisti.

c)- MISILMERI : Ha. 9.66.44 - tutti assegnati a N. 2 quotisti.

d)- VILLALBA : Ha.738.10.14 di cui Ha.696.67.97 sono stati assegnati ai soci

(17) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 55-56. (N.d.r.)

(18) Il ricorso citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)

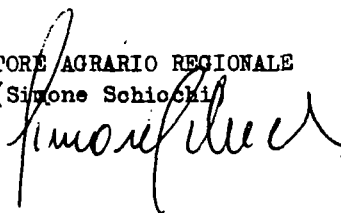
(19) La « decisione » citata nel testo è pubblicata alle pagg. 57-65. (N.d.r.)

(20) L'elenco citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)

della Cooperativa Agricola "REDUCI DI GUERRA" di Villalba a norma dell'art.1 della Legge regionale 25 luglio 1960, n.29 ed Ha. 41.42.17, secondo quanto risulta da informazioni assunte all'E.R.A.S., in attesa di essere assegnati a norma dell'art.2 della legge stessa.

Palermo li, 26 FEB 1964

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE
(Simone Schiochi)





REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
SPETTORATO AGRARIO REGIONALE
PALERMO

D O C U M E N T A Z I O N E

per la ditta : LANZA GIOVANNA fu Pietro

-:-:-:-

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 7

G/P

Piano di conferimento n. 272

DITTA LANZA GIOVANNA FU PIETRORELAZIONE DI SCORPORO

Entro i termini di legge, la Ditta in oggetto ha presentato denuncia ai fini dell'applicazione e per gli effetti della legge sulla riforma agraria in Sicilia del 27.12.1950, n. 104, dichiarando di possedere quanto segue:

(21)

I° - DATI DENUNCIATI

<u>Proprietà</u>	<u>Comune</u>	<u>Superficie</u>	<u>Redd. domin.</u>
	Butera	559,28,06	200.211,06
	Bagheria	21,05,92	98.647,77
	Villalba	3,09,70	1.870,05
<u>Comproprietà (quota)</u>	Misilmeri	8,34,28	676,51
	Totale denunciato	591,77,96	301.405,39

La Ditta ha dichiarato, altresì, di avere effettuato diversi trasferimenti per complessivi Ha. 1.334,89,55 o £. 372.694,30 di reddito dominicale.

I terreni relativi a tali trasferimenti non figurano compresi nei dati come sopra denunciati.

II° - DATI ACCERTATI

Eseguiti, ai sensi dell'art. 35 della legge citata, gli opportuni accertamenti, è risultato quanto segue:

<u>Proprietà</u>	<u>Art.</u>	<u>Superficie</u>	<u>Redd. domin.</u>
Comune			
Butera	3099	383,64,80	154.457,74
"	8545	175,74,46	45.693,60
Bagheria	12108	21,02,92	107.331,92
Villalba	1060	3,00,70	1.870,05
<u>Comproprietà (quota)</u>			
Sommatino	2771	57,07,90	2.835,00
Misilmeri	14367	8,34,28	676,51
		648,85,06	312.864,82
	Totale accertato		
	a riportare		

<u>Superficie</u>	<u>Redd. dom.</u>
<u>Ha.</u>	<u>£.</u>
648,85,06	312.864,82
648,85,06	312.864,82
648,85,06	312.864,82

(21) La denuncia citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)

Riparto

Trasferimenti

La Ditta ha effettuato in data 27 novembre e 27 dicembre 1950 due donazioni in contemplazione di matrimonio in favore dei figli Moncada Caterina e Francesco per una superficie complessiva di Ha. 398,28,24 e relativo R.D. di L. 103.553,22.

Poichè risulta che entrambi i matrimoni erano già avvenuti al momento della stipula dell'atto, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., tali atti non sono da ritenere validi. Inoltre, dato che è stata eseguita in catasto, a favore dei beneficiari la voltura dei terreni relativi a tali trasferimenti, non risultando più essi intestati alla Ditta, e, quindi, non compresi nei dati accertati, la superficie ed il R.D. relativi vanno aggiunti all'asse imponibile.

La Ditta ha effettuato in data 27 novembre 1950 una donazione in contemplazione di matrimonio in favore del figlio Pietro per una superficie complessiva di Ha. 201,71,76 e relativo R.D. di L. 72.618,33.

Poichè risulta che il matrimonio non è avvenuto, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., tale atto è da ritenere non valido. Inoltre, poichè è stata eseguita in catasto, a favore del beneficiario, la voltura dei terreni relativi a tale trasferimento non risultando essi più intestati alla Ditta, e, quindi, non compresi nei dati accertati, la relativa superficie e R.D. vanno aggiunti ai dati risultanti dall'accertamento.

La Ditta ha effettuato in data 29 dicembre 1950 diversi trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha. 734,58,19 e relativo R.D. di lire 196.406,01.

Poichè risulta che i trasferimenti sono stati compiuti dopo il 27.12.1950, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., tali atti sono da ritenersi non validi ai fini della R.A.

a riportare

Superficie Ha.	Redd. dom. L.
648,85,06	312.864,82
398,28,24	103.553,22
1047,13,30	416.418,04
201,71,76	72.618,33
1248,85,06	489.036,37
1248,85,06	489.036,37

Riparto

Poichè, infine, i terreni relativi ai trasferimenti sono stati volturati agli acquirenti, riportando, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione susseguente ai trasferimenti stessi, la relativa superficie e R.D. vanno aggiunti all'asse imponibile.

La Ditta ha effettuato in data 2 dicembre 1949 un trasferimento alla Società "Biviere" di Lentini per una superficie complessiva di Ha. 401,65,54 e relativo R.D. di L. 22.793,54.

Poichè risulta che l'atto relativo è stato stipulato dopo il 31.1.1948, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., tale atto è da ritenere non valido ai fini dell'applicazione della legge stessa.

E, poichè, ~~inoltre~~ inoltre, i terreni relativi a tale trasferimento sono stati volturati in catasto alla Società non risultando essi tra i dati accertati, la superficie e il R.D. relativi vanno aggiunti all'accertamento catastale di cui sopra.

ASSE IMPOSSIBILE

Superficie Ha.	Redd. don. L.
1248,85,06	489.036,37
734,58,19	196.406,01
1983,43,25	685.442,38
401,65,54	22.793,54
2.385,08,79	708.235,92

OSSERVAZIONI -

Tra i dati denunciati e quelli accertati, tenuto conto dei trasferimenti denunciati ed accertati, si riscontra una differenza di Ha. 458,41,28 e R.D. di L. 34.136,23 in più nell'accertato.

Tale differenza è dovuta, in massima parte, al fatto che la ditta non ha compreso nei trasferimenti denunciati la quota parte della partita 6652 e 6653 di Lentini, ^{vedute} e già volturate alla Società per azioni "Biviere" di Lentini; per la rimanente parte è dovuto al fatto che la ditta ha ommesso di denunciare la partita in comproprietà (in massima parte miniera) ricadente nel comune di Sommatino, mentre per la rimanente parte, si presume dovuta ad errore materiale della denunciante.

~~Tenuto conto che la ditta non ha denunciato nessuna elementa per la individuazione dei terreni e che l'atto di trasferimento non è stato opportuno applicato alle sanzioni previste dall'art. 29 della legge di R.A.~~

Per l'omissione di cui sopra si fa riserva di ulteriori accertamenti per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 29 della legge di R.A.-

III° - ASSE DI COMPUTO - CALCOLO DEL REDDITO MEDIO

Al sensi dell'art. 24 della legge sulla R.A., il reddito medio si calcola detraendo dai dati come sopra accertati, quelli dei terreni qualificati in ostato "Incolti e Boschi" e, quindi, facendo il rapporto tra il reddito e la relativa superficie così epurati.

E, pertanto:

Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Redd. domin.
12108	14	5	Inc. ster.	8,64	—
6653	59	123	" "	1,63	—
		125	" "	10,41	—
		126	" "	1,56	—
		5	Bosco a.f.	26,79	16,07
		128	" "	6,39	3,83
2771	50	148	Inc.prod.	2,45	0,81
		5	Lago da pesca	369,01,35	—
	28	10	Miniera	3,68,46	—
		31	"	1,03,03	—
		51	"	4,61,43	—
		55	"	4,32,01	—
	32	6	"	3,31,53	—
				386,55,38	20,71

Imponibile	Ha.	2.385,08,79	R.D. L.	708.235,92
Incolti e boschi	"	386,55,38	" "	20,71

Ha.	1.998,53,41	R.D. L.	708,215,21
-----	-------------	---------	------------

<u>708.215,21</u>	= R.M. L.	354,36
1.998,53,41		

BENEFICIO II° COMMA ART. 24

Poichè la Ditta possiede i seguenti terreni qualificati come agrumeti e vigneti, la quota massima di imponibile, per la quale, in rapporto al reddito medio, non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento, è aumentata di una percentuale pari al rapporto tra il reddito di tali terreni e quello dominicale complessivo:

Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Redd. domin.
12108	13	41	Vigneto	26,18	287,98
		43	"	35,57	391,27
		44	"	43,32	476,52
		49	agrumeto	1,93,50	11.029,50
		51	"	95,70	5.454,90
		52	"	1,58,40	9.028,80

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Redd. domin.	
12108	13	261	Vigneto	42,00	462,00	
		14	2	Agrumento	1,52,85	8.253,90
			4	"	1,58,65	8.408,45
			6	"	2,42,68	14.003,76
			10	"	35,85	1.900,05
			16	"	7,76,53	44.262,21
			429	"	51,20	2.674,80
	6653	59	12	"	24,57	1.769,29
			98	"	10,08	695,89
			124	"	3,02	141,96
50		18	"	1, 10,03	7.592,42	
		49	190	"	16,17	1.116,25
				21,76,30	117.949,95	

Rapporto tra il reddito di tali terreni e quello complessivo:

$$\frac{117.949,95}{708.235,92} = 0,1665$$

Aumentando la quota massima di imponibile per la quale non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento (L. 30.000) della percentuale in ragione del 15,65%

$$\frac{30.000 \times 16,65}{100} = \text{L. } 4.995,00$$

si ottiene che la quota esente da conferimento è uguale a L. 34.995,00

IV° - APPLICAZIONE DELLA TABELLA

Reddito dominicale soggetto a conferimento L. 708.235,92
 Reddito medio L. 354,36

Scaglioni

per le prime		£. 34.995	esente		
da £.	34.995	a " 60.000	su £.	25.005	11 21,84% = £. 5.451,09
" "	60.000	" " 100.000	" "	40.000	" 43,69% = " 17.476,00
" "	100.000	" " 200.000	" "	100.000	" 72,28% = " 72.280,00
" "	200.000	" " 300.000	" "	100.000	" 77,28% = " 77.280,00
" "	300.000	" " 400.000	" "	100.000	" 82,28% = " 82.280,00
" "	400.000	" " 500.000	" "	100.000	" 87,28% = " 87.280,00
" "	500.000	" " 600.000	" "	100.000	" 92,28% = " 92.280,00
" "	600.000	" " 700.000	" "	100.000	" 95,45% = " 95.450,00
" "	700.000	" " 708.235,92	" "	8.235,92	" 95,45% = " 7.861,18

Quota di conferimento **£. 537.648,27**

V° - INDIVIDUAZIONE DEI TERRENI DA CONFERIRE

Sulla base dei dati che precedono, e salvo ogni diritto ad ulteriori accertamenti, anche per quanto riguarda i fabbricati rurali, la quota di conferimento risulta di L. 537.648,27.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Poichè sono da escludere dal conferimento i seguenti terreni, perchè non conferibili ai sensi dell'art. 25 della legge:

Agrumeto	Ha.	20,29,25	R. D.	£.	116.332,17
Vigneto	"	1,47,07	"	"	1.617,77
Boschi alto fusto	"	33,18	"	"	19,91
Incolti sterili	"	22,26	"	"	—
Mandorlete	"	306,73,00	"	"	135.548,79
Uliveto	"	07,90	"	"	26,07
Incolte produttive	"	02,45	"	"	0,84
Frutteto	"	35,02	"	"	525,30
Chiusa	"	35,78	"	"	179,13
Miniera	"	16,96,20	"	"	—
Orto irriguo	"	62,83	"	"	1.237,79
Lago da pesca	"	369,01,89	"	"	—
F.R.	"	2,17,06	"	"	—
		Ha.	R.D.	£.	255.487,77

l'estensione dei terreni da conferire risulta di Ha. 1.674,60,44 e £. 452.748,15 di R.D.

E non essendo, l'estensione dei terreni conferibili, sufficiente a soddisfare la quota di conferimento, parte di questa in £. 452.748,15 di R.D. sarà soddisfatta con il conferimento di Ha. 1.674,60,44, e cioè della intera superficie conferibile, per la rimanente parte in £. 84.900,12 di R.D., la esenzione dal conferimento, di cui al I° comma dell'art. 25, è condizionata, giusta sempre la disposizione dello stesso articolo, all'investimento in opere di miglioramento ed all'impiego in cartelle fondiaria del centuplo di tale somma.

La quota di conferimento, pertanto, s'intende soddisfatta con il conferimento delle seguenti particelle:

Comune	Partita	Fg.	Partic.	Qualità	Superficie	Redd. domin.	
Butera	3099	✓ 129	✓ 1	Sem. 3	78,61,84	20.440,78	} Donata inv. ai figli Pietro, Caterina e Frano.
		→ 77	→ 4	" "	218,56,80	56.827,68	
		78	→ 3	" "	179,71,44	46.725,54	
		✓ 124	✓ 3	" 2 2"	120,46,96	43.369,05	
		✓ 129	✓ 8	" 2	81,24,80	29.249,28	
		8545	178	18	" 3	175,74,46	
Villalba	1060	9	67	P.arb.1	76,90	422,95	} Enfit.a fav. della Coop. Reduci di G. di Villalba per p.p.o. N.V
		→ 4	→ 1	Sem. 2	15,90	57,24	
		→ 6	1	" 1	9,38,40	4.316,64	
			2	" 2	40,88,70	14.719,32	
			3	" 3	14,48,70	3.766,62	
		→ 7	→ 1	" 2	11,37,00	4.093,20	
			→ 7	" "	1,80,60	650,16	
		→ 8	15 ✓	Paso. 2	2,57,60	113,34	
		→ 13	→ 2	Sem. 2	44,41,70	11.548,42	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	Partita	Fg.	Partic.	Qualità	Superficie	Redd. dom.	Inf. a fav. Coop.
Villalba	1060	13	4	Pasc. 2	1,03,60	45,58	Red.guar. di Vill. per p.c.o. N.V.
			8	Sen. 3	06,10	15,86	" "
		14	1	" "	13,93,80	3.623,88	" "
			3	" "	4,76,40	1.238,64	" "
			6	" "	7,86,40	2.044,64	" "
			25	" 4	29,02,50	3.918,38	" "
			31	Pasc. 2	14,83,90	652,92	" "
		16	1	Sen. 3	8,96,70	2.331,42	" "
			3	S.arb. 2	9,11,20	3.189,20	" "
			5	Sen. 3	3,28,00	852,80	" "
			6	Pasc. 2	4,10,10	180,44	" "
			8	Sen. 4	9,47,40	1.278,99	" "
			15	" 3	2,36,90	615,94	" "
			16	" 2	5,99,44	2.157,98	" "
			18	Pasc. 1	7,50,00	562,48	" "
			19	Sen. 2	18,09,90	6.513,84	" "
			21	" 2	10,93,80	3.937,68	" "
			22	" 4	40,19,90	5.426,86	" "
			30	" 3	9,75,40	2.536,04	" "
		18-	4	" 1	10,04,10	4.618,86	" "
			5	" 2	10,33,40	3.720,24	" "
			6	" 3	17,93,40	4.662,84	" "
			7	" 4	12,05,80	1.627,83	" "
			11	" 3	5,77,40	1.501,24	" "
		19	5	" 1	87,90	402,04	" "
			6	" 2	7,11,80	2.562,48	" "
			7	" 1	3,76,00	1.729,60	" "
			8	" 2	31,58,80	11.371,68	" "
			9	" 3	41,55,20	10.803,52	" "
		21	18	" "	38,38,80	9.980,88	" "
			26-	" 2	18,61,00	6.699,60	" "
			33-	" 3	12,18,80	3.168,88	" "
		16	14	" 3	23,43,20	6.092,32	" "
			7	" "	69,75,60	18.136,56	" "
			37	" 2	4,38,60	1.578,96	" "
		21	16	" 3	5,96,10	1.549,86	" "
			7	" 2	12,97,50	4.671,00	" "
			6	" 3	5,35,80	1.393,08	" "
			8	" "	75,84,60	19.719,96	" "
Misilmeri	14367	43	9	Pasc. 1	9,66,44	676,51 (1)	
Sommatino	2771	31	13	Sen. 3	3,99,80	999,50	
			15	Pasc. 1	1,93,70	125,90	
			21	" 3	48,54,71	1.553,51 (2)	
Lentini	6653	50	13	Sen. 2	20,98,75	10.283,91 (3)	Enfit.perpetua Biviera di Lentini N.V.

1.674,60,44L.452.748,15

84.900,12 inaspienza

537,648,27

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendimento medio del terreno conferibile L. 271,80
 Rendimento medio del terreno da conferire L. 270,35

- (1) Il frazionamento della particella 96 del foglio 43 del Comune di Misilmeri dovrà avvenire con una dividente Est-Ovest in modo da lasciare a Nord la parte da conferire che confina a Nord col foglio 38 - a Est col foglio 39 - a Sud con la parte che rimane alla ditta - a Ovest con la particella 94.
- (2) Il frazionamento della particella 21 del foglio 31 del Comune di Sommatino dovrà avvenire con una dividente Est-Ovest in modo da lasciare a Sud la parte da conferire che confina: a Nord con la parte che rimane alla ditta - a Est col foglio 32 - a Sud con la parte conferita da Sofia - a Ovest con la particelle 14 e 15.
- (3) Il frazionamento della particella 13 del foglio 50 del Comune di Lentini dovrà avvenire con una dividente Est-Ovest in modo da lasciare a Sud la parte da conferire che confina: a Nord con la parte che rimane alla ditta - a Est col lago di Lentini - a Sud col fiume di Lentini - a Ovest con la particella 4.

Tutti i fabbricati rurali ricadenti nelle particelle conferite o, comunque nel piano di individuazione dei terreni, si intendono conferiti.

Palermo, li

IL CAPO UFFICIO AMM/VO LEGALE
 (Avv. Oscar Florio)

[Firma]

IL CAPO UFFICIO TECNICO-AGRIARIO
 (Dr. Angelo Barbagallo)

[Firma]

IL CAPO DEL SERVIZIO
 (Dr. Salvatore Corbelli)

[Firma]

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
 (Dr. Rosario Corona)

PER COPIA CONFORME



[Firma]

DECRETO ISPETTORIALE 6/5/54 N. 207

Riforma Agraria in Sicilia

ALLEGATO N. 2

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE
PALERMO

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

Vista la Legge Regionale 27/12/1950 N. 104, sulla Riforma Agraria in Sicilia;

Considerato che la Ditta: ~~Iansa Giovanna fu Pietro~~

ai sensi degli artt. 22 e 23 della Legge Regionale 27/12/1950 N. 104 è soggetta al conferimento straordinario dei terreni con i criteri e le modalità specificate nella legge stessa;

Visto il piano di individuazione e conferimento dei terreni appartenenti alla Ditta ~~Iansa Giovanna fu Pietro~~ siti in territorio di ~~Butera-Bagheria-Villalba-Sommatino-Misilmeri~~

dell'estensione di Ha ~~2.385,08.79~~ elaborato dall'E.R.A.S.;

Ritenuto che sono soggetti a scorporo Ha ~~1674.60.44~~ di terreno ricadenti in territorio di ~~Lentini-Sommatino-Misilmeri-Villalba-Butera.~~

conforme ai dati catastali di cui al piano stesso;

Ritenuta necessaria la riserva dell'E.R.A.S. per gli eventuali ulteriori accertamenti relativi alla estensione delle quote di terreno da scorporare alla Ditta ~~Iansa Giovanna fu Pietro~~

Ritenuto allo stato la esattezza dei dati risultanti dal piano di individuazione e conferimento predisposto dall'E.R.A.S. ai sensi dell'art. 35, 1° comma;

Ritenuta la propria competenza;

D E C R E T A

Art. 1

È approvato il piano di individuazione e di conferimento dei terreni della Ditta: ~~Iansa Giovanna fu Pietro~~

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

siti nel territorio di ~~Entero-Dagheria- Villalba- Sommatino- M. S. Maria~~

della estensione complessiva di Ha ~~2209.08.79~~

Art. 2

È approvato il conferimento dei terreni siti in territorio di

~~Entero-Villalba-Sommatino-M. S. Maria-Lentini~~

per una superficie di Ha ~~1674.60.44~~ con R.D. di L. ~~537.648.27~~

Art. 3

L'approvazione del piano di individuazione e di conferimento di cui agli artt. 1 e 2 del presente decreto, non preclude eventuali ulteriori accertamenti, per la individuazione e determinazione dell'estensione delle quote da scorporare alla Ditta conferitrice, che potranno essere esperiti dall'E.R.A.S.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana unitamente al piano di individuazione e conferimento che ne forma parte integrante, ed entrerà in vigore dalla data di pubblicazione.

Palermo ~~8/5/~~ 1954

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

(Dott. N. Alagna)

Alagna

MUNICIPIO DI SOMMATINO

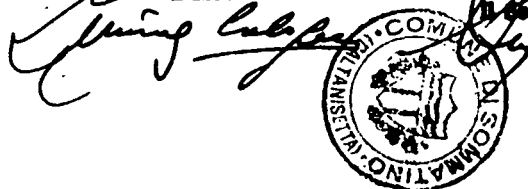
Il presente ~~Decreto~~ è stato pubblicato

all'Albo Pretorale del Comune

dall'8/5/1954 al 22/5/1954 - senza reclami

Il Sindaco

Visto:
Il Sindaco



REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO N. 3

S. O.

REGIONE SICILIANA

L'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

05475

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.L. 7 maggio 1948 n. 789;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1948 n. 35;
- VISTA la legge regionale 27 dicembre 1950 n. 104;
- VISTO il ricorso della Sig.ra Liana Giovanna Di Pietro e del Sig. Beniamino Farina nella qualità di Presidente della società cooperativa agricoltori Reduci di Guerra di Villalba depositati rispettivamente presso questo Assessorato il 18 giugno ed il 20 giugno 1954 avverso il decreto n. 267 emesso dall'Ispettore Agrario Regionale in data 6 maggio 1954 e pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 24 del 22 maggio 1954; (22)
- VISTI gli atti;
- VIO il parere del Consiglio Regionale dell'Agricoltura emesso in data 17 luglio 1954; (23)
- RITENUTO che il ricorso è stato ritualmente proposto ed è pertanto ammissibile;
- ESAMINATI i motivi di ricorso;

O S S E R V A

- 1°) Il ricorrente lamenta che nella determinazione della sua proprietà soggetta a conferimento siano stati compresi terreni alienati con atto 29 dicembre 1950 in nome Amico Valenti ai sensi delle disposizioni in favore della piccola proprietà contadina. Tale doglianza è, però, priva di fondamento giacchè l'art. 30 della legge 104 stabilisce che la proprietà soggetta a conferimento di detrimina con riguardo al momento dell'entrata in vigore della legge. Dai trasferimenti successivi, pertanto, non si tiene conto dei terreni alienati, cioè, si considerano come appartenenti alle alienate e, qualora il conferimento ricada sui medesimi, gli atti di trasferimento sono nulli. Ha giova nella specie, invece il disposto del 2° comma dell'art. 30. Questo comma, invece, pone sì un'eccezione alla regola su ricordata, ma nel senso che non si tiene conto dei trasferimenti anteriori all'entrata in vigore della legge, semprechè si tratti di negozi tra vivi registrati dopo il 31 dicembre 1949 che comportino una riduzione della quota da conferire.

..//..

(22) Il ricorso citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)

(23) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 55-56. (N.d.r.)

La predetta eccezione (implicante una presunzione assoluta di frode) trova nelle stesse come 2° dell'art. 30 varie limitazioni, una delle quali si riferisce appunto agli atti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina. Per questi atti dunque, riprende vigore la regola, secondo cui si tiene conto dei trasferimenti anteriori all'entrata in vigore della legge e non di quelli successivi.

È vero che il citato 2° comma, nel dettare le altre limitazioni alla menzionata eccezione, ha altresì modificato la regola disponendo che si tiene conto dei trasferimenti successivi all'entrata in vigore della legge purché effettuati entro 120 giorni dalla medesima; senonché questa deroga in senso inverso, esplicitamente formulata per determinati trasferimenti non lo è affatto per quelli diretti alla formazione della piccola proprietà contadina.

Tale deroga sarebbe implicita nella dizione finale "e successive per regola". È appena da rilevare che il D.L. 26 giugno 1948 n. 14, sulla piccola proprietà contadina, avendo esaurito la propria efficacia il 20 marzo 1950, venne prorogato dalla legge regionale 1 giugno 1950 n. 34.

Non si poteva dunque, nel ribadire per gli atti di formazione della piccola proprietà contadina l'impero della regola, menzionare il D.L. 26 giugno 1948 n. 14, senza accennare alla successiva proroga. (Il plurale "proroghe" è in relazione alla pluralità dei termini prorogati).

D'altro lato nulla avrebbe giustificato la deroga per gli atti in questione, non essendovi alcuna affinità tra gli stessi e gli atti di liberalità per i quali la deroga è esplicitamente ammessa; mentre, invero, non è da temersi che i proprietari si spoglino gratuitamente dei loro terreni per contrarli al conferimento, sarebbe stato evidentemente vantaggioso per essi sfuggire al conferimento cedendo in enfiteusi o vendendo in libera contrazione una parte — quella possibilmente migliore, anziché quella rispondente ai requisiti voluti all'art. 32 — delle loro terre. Tutte il 3° titolo della legge di riforma agraria sarebbe annientato dal la deroga protesa dalla ricorrente. Ritenuti inefficaci ai fini della legge di R.A. i trasferimenti susseguenti al 26 dicembre 1950, si era assorbito il motivo di ricorso che lamenta la mancata applicazione del beneficio di cui all'art. 11 del D.L. 24 febbraio 1948 n. 114.

- 2°) Non è fondato il rilievo secondo il quale le superfici coperte dai fabbricati rurali ed industriali dovrebbero essere esclusi dal computo del reddito medio.
- Infatti, a parte la assoluta irrilevanza pratica di tale eccezione per le esigue aree che i fabbricati ricoprono, sta di fatto che l'art. 24 della legge n. 174, non esclude dal computo del reddito ne i terreni da quiibus.
- 3°) Lamenta la ricorrente che l'E.R.A.S. abbia incluso nel piano di conferimento le terre sito in agro di Lentini (quota parte) le quali formarono oggetto di concessione enfiteutica alla società "Riviera" di Lentini, con atto 2 dicembre 1949.
- La concessione è infondata.
- L'E.R.A.S. infatti ha ritenuto invalido tale atto, ai sensi del 3° comma dell'art. 30 della legge di R.A., perché stipulato dopo il 31 gennaio 1948. Ne vale opporre che lo stesso si riferisce soltanto agli atti di vendita e conferimento a società e non anche alle concessioni enfiteutiche perché il contratto di vendita può riguardare sia il trasferimento del diritto di proprietà, sia quello dei diritti parziali così come nella specie.

- 4°) Con altro mezzo la ricorrente lamenta che non sono stati esclusi dal computo i terreni di cui all'art.2771 del Comune di Serrastiana per la quota di *Rs.57.07.90* con *R.D.di L.2.835,00* i quali sono occupati dai fabbricati della miniera, con tutti i piazzali ed accessori, forni, resti, ce, depositi di resti ecc.
- La censura è infondata e non merita accoglimento.
- Infatti tali terreni catastati "miniere" per inclusi nell'asse dei beni facenti carico alla ditta non hanno reddito dominicale alcuno e pertanto non possono influire sulla determinazione del *R.D.complessivo* soggetto a conferimento.
- Per la determinazione del Reddito Medio, poi sono chiaramente risultati dalla relazione di scorporo, i terreni de quibus sono stati esclusi dal computo ai sensi del 1° comma dell'art.24 della legge di riforma.
- 5°) Con altro mezzo di ricorso la ricorrente accusa che l'E.R.A.S. non avrebbe potuto procedere alla elaborazione del piano di conferimento per la indeterminata del patrimonio complessivo della ditta, in quanto gravate di usi civici non ancora liquidati e per i quali è in corso il relativo giudizio di liquidazione.
- La censura è infondata e va disattesa.
- Dispone infatti l'art.30 che la proprietà complessiva soggetta a conferimento si determina con riguardo al momento dell'entrata in vigore della legge.
- Or non vi è dubbio che data la rigidità del principio per cui la consistenza patrimoniale deve essere valutata con riguardo ad un determinato momento del tempo.
- Non vi è dubbio che la esistenza in tale momento di una lite che abbia per oggetto il bene e nella quale si controversi dell'appartenenza di esso è assolutamente irrilevante per l'Ente che procede all'espropriazione, nè è dato pervenire in via di interpretazione ad una soluzione diversa.
- 6°) Infondata, poi, è la censura con la quale si lamenta che l'E.R.A.S. in sede di formulazione del piano di conferimento, non abbia detratto dal reddito soggetto a conferimento, quel tanto che sarà pagato a titolo di imposta patrimoniale.
- A riguardo, prescindere da ogni considerazione della esattezza della interpretazione, che vorrebbe riscontrare una identità tra l'oggetto tassabile nell'imposta patrimoniale e quella della riforma agraria, sta di fatto che nessuna disposizione di legge n.104 autorizza a detrarre dal reddito soggetto a conferimento una quota pari a quella che è stata erogata o da erogarsi a soddisfacimento del tributo o peggio ancora pari all'imponibile dell'imposta.
- 7°) Erroneamente, si lamenta che l'Ente per la Riforma Agraria non ha esattamente interpretato il disposto del 2° comma dell'art.24 nella applicazione della tabella alligata alla legge.
- Invero, in base alla citata norma "la quota massima di imponibile per la quale in rapporto al reddito medio non è prevista da la tabella, alcuna percentuale di conferimento" non può che essere una sola ed è in rapporto al reddito medio.
- Pertanto l'aumento previsto, in applicazione del precitato 2° comma dell'art.24, va aggiunto alla unica quota massima o di abbattimento, determinata caso per caso in applicazione alla tabella.
- 8°) Lamenta la ricorrente che in aperta violazione dell'art.25 sono stati conferiti in Comune di Gargazzi due poderi (uno di *Rs.32.000,00* e l'altro di *Rs.2).60.00*) in cui sono stati adempiuti interamente gli obblighi di cui alla legge 2 gennaio 1940 n.1 sulla colonizzazione del latifondo Siciliano.

La censura è infondata e va respinta.

Infatti da sopralluogo disposte dall'Ufficio è risultato che:

- Le due famiglie che abitano nei suddetti terreni non sono in possesso dei libretti colonici.
- Non hanno un carico di bestiame adeguato, in quanto ogni famiglia contadina ha in dotazione solamente una mulo.
- I terreni non sono sistemati.
- La rotazione agraria praticata è biennale: fava, grano, e manca la foraggiera.
- Non si rileva una coltura miglioratoria;
- Non esiste delimitazione dei poderi
- Le unità lavorative delle due famiglie contadine, rispettivamente, sono inferiori al minimo previsto dalla legge.

9°) Lamenta ancora la ricorrente che la particella 13 del foglio 50 del Comune di Lentini essendo irrigui con opere stabili di canalizzazione sin da epoca antecedente al 7 giugno 1950 è stata inclusa tra i terreni da conferire.

Poichè da sopralluogo effettuate è risultata la verificata dell'assunto la censura è accolta e pertanto il piano approvato dal decreto impugnato va su tale punto modificato.

10°) Non ha motivo di essere la censura relativa alla inclusione nel conferimento dei "fabbricati e spiazze a servizio della miniera", in quanto essi non sono stati individuati per il conferimento.

11°) Infondata è il motivo relativo alla dichiarata invalidità della donazione in contemplazione di matrimonio effettuata dalla ricorrente in favore del figlio Pietro con atto 27 novembre 1950. Fondamentale è infatti la norma contemplata nel 1° comma dell'art. 30 della legge regionale n. 104, secondo il quale la determinazione della proprietà complessiva soggetta a conferimento, va fatta al momento della entrata in vigore della legge.

Il successivo comma contiene una eccezione, ricomprendendo nella proprietà soggetta a conferimento anche i beni trasferiti anteriormente alla entrata in vigore della legge, con atti registrati dopo il 31/12/1949.

A quelle eccezioni sono posti dei limiti per ciò che riguarda alcune categorie di trasferimenti, che per la loro natura si sottraggono alla presunzione di frode che ha ispirato la eccezione.

Per tali trasferimenti rivive la norma fondamentale del 1° comma dello stesso art. 30.

Tra i trasferimenti considerati come rientranti nella norma vi sono quelli avvenuti in contemplazione di matrimonio.

Ma, evidente è, perchè detti trasferimenti possano ritenersi validi è necessario che si siano perfezionati al momento della entrata in vigore della legge di riforma.

I trasferimenti in contemplazione di matrimonio, si perfezionano con la celebrazione del matrimonio stesso.

Or poichè, nel caso in specie, non risulta essere perfezionato il trasferimento alla data del 27 dicembre 1950, data in cui la legge di riforma entrava in vigore, di esso non può tenersi conto al fine della applicazione della legge stessa.

12°) Fondata è in parte la censura relativa alla dichiarata invalidità della donazione fatta in data 27 novembre e 27 dicembre 1950 in contemplazione di matrimoni già celebrati in favore dei figli Monaca Caterina e Francesco.

Infatti in conformità a quanto deciso dal Consiglio di Giustizia Amministrativa in casi analoghi le donazioni debbono ritenersi valide nei limiti di L. 2,500 pre capite.

Anche su tale punto il piano va modificato.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

• RITENUTO l'anzidetto;

• RITENUTO che il piano va così modificato:

DATI ACCERTATI

Proprietà:

Comune	Articole	Superficie	Redd. dom.
Batera	3099	383.64.80	154.457,74
	8545	175.74.46	45.693,60
Bagheria	12108	21.02.92	107.331,92
Villalba	1060	3.00.70	1.870,05
Comproprietà (quota):			
Sornatino	2771	57.07.90	2.835,00
Milineri	14367	8.34.28	676,51
		<u>648.85.06</u>	<u>312.864,82</u>

Superficie Ha.	R. D. £.
648.85.06	312.864,82

La Ditta ha effettuato in data 27-11 e 27-12-1950 n.2 trasferimenti in contemplazione di matrimonio in favore dei figli Monica Caterina e Francesco per una superficie complessiva di Ha.398.20.24 e relativo R.D.di £.103.553,22.

Poichè risulta che gli atti sono stati stipulati entro il 27.12.1950 e che i matrimoni erano già avvenuti, ai sensi dell'art.30 della legge sulla R.A. tali atti sono da ritenere validi fino alla concorrenza di £.2.900 pro capite e cioè per complessivi Ha.22.30.70 e R.D.di £.5.300.

Poichè la voltura dei terreni relativi a tali trasferimenti non è stata eseguita in catasto, la diiferenza per Ha.375.97.46 e R.D.di £.97.753,22 va aggiunta al totale accertato.

+375.97.46	+97.753,22
------------	------------

La Ditta ha effettuato in data 27 dicembre 1950 una donazione in contemplazione di matrimonio in favore del figlio Pietro per una superficie complessiva di Ha.201.71.76 e relativo R.D. di lire 72.618,33.

Poichè risulta che il matrimonio non è avvenuto ai sensi dell'art.30 della legge sulla R.A. tale atto non è da ritenere valido. Inoltre, poichè è stata eseguita in catasto, a favore del beneficiario la voltura dei terreni relativi a tale trasferimento, la relativa superficie e R.D. vanno aggiunti ai dati risultanti dall'accertamento.

1.024.82.54	410.618,04
-------------	------------

+201.71.76	+72.618,33
------------	------------

La Ditta ha effettuato in data 25 dicembre 1950 diversi trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha.734.58.19 e relativo R.D. di lire 190.406,01.

Poichè risulta che i trasferimenti sono stati compiuti dopo il 27.12.1950 ai sensi dell'art.30 della legge sulla R.A. tali atti non sono da ritenere validi ai fini della R.A.

1.226.54.30	483.236,37
-------------	------------

a riportare

1.226.54.30	483.236,37
-------------	------------

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Poichè, infine, i terreni relativi ai trasferimenti sono stati volturati agli acquirenti, la relativa superficie e R.D. vanno aggiunti ai dati già accertati.

949

La Ditta ha effettuato in data 2 dicembre 1948 un trasferimento alla Società "Eiviere" di Lenti- ni per una superficie complessiva di Ha. 401.65.54 relativo R.D. di L. 22.793,54.

Poichè risulta che l'atto è stato stipulato dopo il 31 gennaio 1948 ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A. tale atto non è da ritenere valido ai fini dell'applicazione della legge stessa.

E, poichè, inoltre, i terreni relativi a tale trasferimento sono stati volturati in catasto alla Società la superficie e il R.D. relativi vanno aggiunti all'accertamento catastale di cui sopra.

ASSE IMPOSTIBILE

Superficie	R.D.
1.226.54.30	483.236,31
+734.58.13	+196.406,01
1.961.12.49	679.642,38
+401.65.54	+22.793,54
<u>2.362.78.03</u>	<u>702.435,92</u>

ASSE DI COMPUTO - CALCOLO DEL RENDITO MEDIO.-

Ai sensi dell'art. 24 della legge sulla R.A., il reddito medio si calcola detraendo dai dati come sopra accertati, quelli dei terreni qualificati in catasto "incolti e boschi", e, quindi, facendo il rapporto tra il reddito e la relativa superficie, così operati.

E, pertanto:

Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Rend. dom.
12108	14	5	Incolti	08.64	—
6653	59	123	" "	01.63	—
		125	" "	10.41	—
		126	" "	01.56	—
		5	Bosco a.f.	26.79	16,07
		128	" "	06.39	3,83
2771	28	148	Incolti	02.45	0,81
		5	Leg. da p.	369.01.35	—
		10	Miniera	3.68.46	—
		31	"	1.03.03	—
		51	"	4.61.13	—
		55	"	4.32.01	—
		6	"	3.31.53	—
				<u>386.55.38</u>	<u>20,71</u>

Imponibile Ha. 2.362.78.03
Incolti e boschi " 386.55.38

R.D. 702.435,92
" " " 20,71

Ha. 1.976.22.65

R.D. 702.415,21

702.415,21
1.976.22,65

R.N. L. 355,43

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESERCIZIO II° CO' A AN. 24.-

Poichè la Ditta possiede i seguenti terreni qualificati come agrumeti e vigneti, la quota massima di imponibile, per la quale, in rapporto al reddito medio, non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento, è aumentata di una percentuale pari al rapporto tra il reddito di tali terreni e quello dominicale complessivo:

Articolo	Foglie	Particella	Qualità	Redd.dom.
12108	13	41	Vignete	287,98
		43	"	301,27
		44	"	476,52
		49	Agrumeto	11.029,50
		51	"	5.454,90
		52	"	9.028,80
	14	261	Vignete	462,00
		2	Agrumeto	8.253,90
		4	"	8.408,45
		6	"	14.003,76
		10	"	1.008,05
		16	"	44.262,21
		429	"	2.674,80
6653	59	12	"	1.769,29
		98	"	695,89
		124	"	141,96
	50	"	7.592,42	
	49	"	1.116,25	
				117.942,95

Rapporto tra il reddito di tali terreni e quello complessivo:

$$\frac{117.942,95}{702.435,92} = 0,1679$$

Aumentando la quota massima di imponibile per la quale non è prevista dalla tabella una percentuale di conferimento (2.30.000,00) dalla percentuale in ragione del 16,79%

$$\frac{16,79 \times 30.000,00}{100} = \text{L. } 5.037,00$$

si ottiene che la quota esente da conferimento è uguale a L. 35.037,00

APPLICAZIONE DELLA ABELLA.-

Reddito dominicale soggetto a conferimento	L. 702.435,92
Reddito medio	L. 355,43

Scaglioni:

per le prime	35.037,00	=	esente	
da L. 35.037,00 a L. 60.000,00	su L. 24.963,00	11	21,69%	= L. 5.414,47
da L. 60.000,00 a L. 100.000,00	su L. 40.000,00	11	43,37%	= L. 17.348,00
da L. 100.000,00 a L. 200.000,00	su L. 100.000,00	11	72,23%	= L. 72.230,00
da L. 200.000,00 a L. 300.000,00	su L. 100.000,00	11	77,23%	= L. 77.230,00
da L. 300.000,00 a L. 400.000,00	su L. 100.000,00	11	82,23%	= L. 82.230,00
da L. 400.000,00 a L. 500.000,00	su L. 100.000,00	11	87,23%	= L. 87.230,00
da L. 500.000,00 a L. 600.000,00	su L. 100.000,00	11	92,23%	= L. 92.230,00
da L. 600.000,00 a L. 700.000,00	su L. 100.000,00	11	95,00%	= L. 95.000,00
da L. 700.000,00 a L. 702.435,92	su L. 2.435,92	11	95,00%	= L. 2.314,12
Quota di conferimento				= L. 231.226,59

D E C R E T T O

Rigettate ogni altro modo di ricorso, il piano di individuazione e di conferimento n. 272 riguardante la Ditta Ianna Giovanna fu Pietro di cui al decreto impugnato, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 24 del 22 maggio 1954 è modificato: (24)

Conseguentemente determina la quota di conferimento in L. 531.226,99 da suddividere per L. 433.764,24 col prelievo dei terreni sotto elencati. La rimanente quota di L. 97.462,35 sarà soddisfatta ai sensi dell'art. 25 della legge di riforma agraria.

Comune	Partita	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Redd. com.	
Bibera	3099	129	1	Sen. 3	78.61.81	20.440,78	
		77	1	" 3	375.97.47	97.753,22	
		78	1	" 3			
		124	3	" 2			
		0545	129	8	" 2	193.66.21	69.718,33
78	8		" 3	175.74.46	45.693,60		
Villalba	1060	9	67	Paso. 1	76.90	4.22,95	
		4	1	Sen. 2	15.90	97,24	
		6	1	" 1	9.38.40	4.316,64	
			2	" 2	40.88.70	14.719,32	
			3	" 3	14.48.70	3.766,62	
			7	1	" 2	11.37.00	4.093,20
			8	15	" 2	1.80.60	650,16
			13	2	P.a. 2	5.57.60	113,34
				4	Sen. 3	44.41.70	11.548,42
				8	Paso. 2	1.03.60	45,58
				8	Sen. 3	06.10	15,86
			14	1	" 3	13.93.80	3.623,88
				3	" 3	4.76.40	1.238,64
				6	" 3	7.86.40	2.044,64
				25	" 4	29.02.50	3.918,38
				31	P.a. 2	14.83.90	652,92
			16	1	Sen. 3	8.96.70	2.331,42
				3	S.a. 2	9.11.20	3.189,20
				5	Sen. 3	3.28.00	852,80
				6	Paso. 2	4.10.10	180,44
				8	Sen. 4	9.47.40	2.278,99
				15	" 3	2.36.90	615,94
				16	" 2	5.99.44	2.157,98
		18	Paso. 1	7.50.00	562,48		
		19	Sen. 2	18.09.90	6.513,84		
		21	" 2	10.93.80	3.937,68		
		22	" 4	40.19.90	5.426,86		
		30	" 3	9.75.40	2.536,04		
	18	4	" 1	10.04.10	4.618,86		
		5	" 2	10.33.40	3.720,24		
		6	" 3	17.93.40	4.662,84		
		7	" 4	12.05.80	1.627,83		
		11	" 3	5.77.40	1.501,24		
	19	5	" 1	87.90	402,04		
		6	" 2	7.11.80	2.562,48		
		7	" 1	3.76.00	1.729,60		
		8	" 2	31.58.80	11.371,68		
		9	" 3	41.55.20	10.803,92		

(24) Il piano di individuazione e di conferimento citato nel testo è pubblicato alle pagg. 47-54. (N.d.r.)

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	Partita	Foglio	Articella	Qualità	Superficie	Redd. dem.
Villalba	1060	1	18	Som. 3	38.38.80	9.980,88
			26	" 2	13.61.00	6.699,60
			33	" 3	12.18.00	3.168,80
		16	14	" 3	23.43.00	6.052,32
			7	" 3	69.75.60	18.136,56
			37	" 2	4.38.60	1.578,96
			41	" 3	5.96.10	1.549,86
		7	14	" 2	12.97.90	4.671,00
			6	" 3	5.35.30	1.393,08
			8	" 3	75.84.60	19.719,96
Milneri	14367	43	9b	Pacc. 1	9.66.44	676,51(1)
Sommatino	771	31	13	Som. 3	3.99.80	999,50
			15	Pacc. 1	1.93.70	125,90
			21	" 3	48.54.71	1.593,51(2)
					<u>1.626.25,37</u>	<u>433.764,24</u>

- (1) Il frazionamento della parte 9b del foglio 43 del Comune di Milneri dovrà avvenire con un dividendo Est-Ovest, in modo da lasciare a Nord la parte da conferire che confina a Nord col foglio 39; a Sud con la parte che rimane alla Ditta; ad Ovest con la parte 9c;
- (2) Il frazionamento della parte 21 del fog. 31 del Comune di Sommatino dovrà avvenire con un dividendo Est-Ovest, in modo da lasciare a Sud la parte da conferire che confina a Nord con la parte che rimane alla Ditta; ad Est col fog. 13; a Sud con la parte conferita da Sofia; ad Ovest con la parte 14 o 15.

Roma, li 22 FEB. 1954

L'ASSESSORE

Flo G. Germani



PER COPIA CONFORME
IL CAPO DELL'UFFICIO

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato "A."

- 3 -

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P.	S.	parziale			totale				
					Ha.	a	ca	Ha.	a	ca		
20	Porticiana	21	59 (18)	1	61	20	29	10	20	3.304.848	Bis Salvatore fu Biagio. Confina: a Nord col lotto 12, ad Est con il lotto 13, a Sud coi lotti 21-25-26-27 e la part.60, ad Ovest con il torrente Cancellia.	
21	"	21	16 (16)	1	85	59	1	61	20	180.222	Imerdino Calogaro di Pietro. Confina: a Nord col lotto 20, ad Est con la part.60, a Sud coi lotti 30-31, ad Ovest coi lotti 27- 8-29.	
			115 (16)	0	14	10	2	00	30	2.3.935		
22	"	21	58 (18)	0	95	20	0	95	20	100.433	Imerdino Liberio e Salvatore di Giuseppe. Confina: a Nord col lotto 13, ad Est coi lotti 17-23, a Sud col lotto 24, ad Ovest con la part.60.	
23	"	21	66 (18)	1	08	00	1	08	00	120.744	Scorsone Cosimo fu Giuseppe. Confina: a Nord col lotto 17, ad Est col lotto 16, a Sud col lotto 24 o la vicinale Belice I, ad Ovest col lotto 2.	
24	"	21	68 (18)	0	57	40	0	57	40	64.173	Flumieri Resaria fu Calogaro. Confina: a Nord coi lotti 22-23 e la part.60, ad Est-Sud-Est con la vicinale Belice I, ad Ovest, Sud-Ovest con il lotto 30.	
25	"	21	42 (16)	1	42	00	2	53	00	324.590	Imerdino Salvatore fu Pietro. Confina: a Nord con il lotto 20, ad Est col lotto 26, a Sud col lotto 28, ad Ovest col lotto 31. 25bis) Confina: a Nord-Est col lotto 322, a Sud-Est con la prov.le Musconelli-Villalba, a Sud-Ovest con il lotto 325, a Nord-Ovest con il lotto 323.	
25bis	Carentini	16	102 (19)	1	11	00	2	53	00			
26	Porticiana	21	41 (16)	2	14	40	2	14	40	239.699	Frascione Giuseppe di Lorenzo. Confina: a Nord col lotto 20, ad Est col lotto 27, a Sud col lotto 28, ad Ovest col lotto 25.	
27	"	21	49 (16)	1	87	20	1	87	20	209.289	Lerone Filippo fu Romario. Confina: a Nord col lotto 20, ad Est col lotto 21, a Sud col lotto 28, ad Ovest col lotto 16.	
28	"	21	79 (18)	0	29	90					Calafate Costantino di Salvatore. Confina: a Nord-Est con il lotto 21, a Sud col lotto 29, a Sud-Ovest col lotto 33, a Nord-Ovest coi lotti 25-26-27.	
28bis	Cante Salvo	18	18 (4)	1	99	50					18bis) Confina: a Nord col torrente di Vallerlunga, ad Est coi lotti 216-217-1.0bis, a Sud con la provinciale Villalba-Vallerlunga, ad Ovest col lotto 215.	
			72 (4)	0	06	80						
			73 (4)	0	12	90	3	35	40	533.239		
29	Porticiana	21	73 (18)	0	67	30					Calafate Filippo fu Salvatore. Confina: a Nord-Est col lotto 21, a Sud-Est col lotto 31, a Sud coi lotti 32-34-35, a Nord-Ovest coi lotti 33 e 28.	
			117 (18)	0	44	70						
				1	12	00	1	12	00	125.216		
			A riportare		46	34	48			5.432.388		

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato - A -

- 4 -

Leno N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI			
			P.	S.	parziale			totale							
					lla	a	ca	lla	a	ca					
30	Peticara	21	Riparto					46	34	40		5.432.388	Schilacci Galeuro fu Ignazio. Confirma a Nord con il lotto 21 e la part.40, ad Est con il lotto 24, a Sud con la vicinale Bellio I, ad Ovest col lotto 31.		
			69	(10)	1	23	00				1	21		00	135.270
31	"	21	74	(10)	1	32	40						Searlato Alfonso fu Luigi. Confirma a Nord coi lotti 21-29, ad Est col lotto 30, a Sud con la vicinale Bellio I, ad Ovest col lotto 32. 31bis) Confirma a Nord con il lotto 25bis, ad Est col torrente Fimarella, a Sud col lotto 305, ad Ovest col lotto 156bis. 31ter) Confirma a Nord col Comune di Vallerlunga, ad Est col lotto 47, a Sud col lotto 53, ad Ovest col lotto 47.		
31bis	Carotissai	16	232	(3)	0	19	20								
31ter	Bodda	6	1	(1)	1	65	80							487.323	
					3	23	20	3	23	20					
32	Peticara	21	75	(10)	2	27	20						Amadorino Vincenzo di Pasido. Confirma a Nord-Est con i lotti 29-31, a Sud-Est con la vic. Bellio I, a Sud-Ovest con il lotto 34, a Nord-Ovest con il lotto 29. 32bis) Confirma a Nord con il lotto 231, ad Est col lotto 232, a Sud coi lotti 233-234-235, ad Ovest col foglio 17. 32ter) Confirma Nord con il lotto 68bis, ad Est con la vicinale del Canale, a Sud col lotto 393, ad Ovest coi lotti 390-41bis.		
32bis	Cente Saline	18	56	(7)	0	81	00								
32ter	Carotissai	16	272	(5)	0	26	40							333.658	
					3	35	30	3	35	30					
33	Peticara	21	26	(26)	3	80	40						Omarino Luciano, Calagore, Salvatore, Costantino di Giuseppe. Confirma a Nord-Est coi lotti 25-28-29-35, a Sud-Ovest col lotto 36, ad Ovest con la part.25, a Nord-Ovest con la part.15.		
34	"	21	79	(26)	3	44	00								
34bis	Carotissai	16	347	(8)	0	34	00							533.312	
					3	78	80	3	78	80					
35	Peticara	21	82	(26)	2	14	40						Annalere Angelo di Pietro. Confirma Nord-Est ad Est col lotto 34, a Sud-Est con la vic. Bellio I, a Sud-Ovest col lotto 37, a Nord-Ovest col lotto 33. 35bis) Confirma Nord col foglio 15, ad Est col 79bis, a Sud col foglio 15, ad Ovest col lotto 157bis.		
36	Peticara	21	83	(26)	1	14	00								
36bis	Bodda	6	45	(3)	1	92	00							360.905	
					2	41	00	2	41	00					
36	Peticara	21	83	(26)	1	14	00						Landolina Giuseppe fu Francesco. Confirma Nord col lotto 33, ad Est col lotto 37 e la part.27, a Sud col lotto 30, ad Ovest con la part.25. 36bis) Confirma a Nord col lotto 79, ad Est colla S. trazzera palizzi, a Sud col lotto 40, ad Ovest col terreno San Cristoforo.		
36bis	Bodda	6	45	(3)	1	92	00								
37	Peticara	21	85	(26)	1	06	00							454.176	
					3	04	00	3	04	00					
37	Peticara	21	85	(26)	1	06	00						Seialco Vincenzo di Giro. Confirma Nord-Est col lotto 35, a Sud-Est con la vic. Bellio I, a Sud con la part.28-29 e lotto 39, a Nord-Ovest con i lotti 36 e 31. 37bis) Confirma a Nord con il 214bis, ad Est con la vic. Caratissai, a Sud col lotto 352, ad Ovest col lotto 350.		
37bis	Carotissai	16	141	(6)	0	92	00								
					2	05	20	2	05	20				306.569	
					2	05	20	2	05	20					
		A ripartire			69	24	20	69	24	20		8.613.927			

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato - A -
- 5 -

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P.	S.	parziale			totale					
					Ha	a	ca	Ha	a	ca			
			Riparto						69	24	89	8.613.927	
38	Porticosa	21	84 (26)	0	55	70							Landolina Filippo fu Francesco.
			114 (26)	1	07	80							Confine a Nord con il lotto 36, ad Est con le part. 27-28, a Sud con il lotto 40, ad Ovest con la part. 25.
38bis	Carentina	16	326 (8)	0	17	70							38bis) Confine a Nord col 98bis, ad Est col lotti 389bis e 403, a Sud col lotti 400, 204bis-312bis e 395, ad Ovest col 320 bis.
			327 (8)	0	16	30							
			288 (6)	0	01	90							
				1	29	40			1	99	40	265.567	
39	Porticosa	21	86 (26)	0	46	00							Di Silvestri Calogero di Giuseppe.
39bis	"	11	92 (33)	0	25	60							Confine a Nord con la part. 27 ed il lotto 37, ad Est con le part. 20-29 e la strada vic. Belle I, a Sud con la part. 31, ad Ovest con i lotti 42-40-38.
				2	65	60			2	65	60	387.121	39bis) Confine a Nord con il lotto 40, ad Est col lotto 42, a Sud con la part. 94, ad Ovest con il lotto 41.
40	"	21	33 (33)	0	73	00							Musarra Angelo di Vincenzo.
									0	73	00	81.614	Confine a Nord con il lotto 38, ad Est col lotto 39, a Sud col lotti 41-39bis-42, ad Ovest con la part. 39.
41	"	21	91 (33)	1	27	00							Imordino Salvatore fu Giovanni.
41bis	"	16	318 (8)	0	11	10							Confine a Nord con il lotto 40, ad Est con il lotto 39bis, a Sud col lotto 43, ad Ovest con le part. 111-110-39.
			262 (5)	0	16	78							41bis) Confine a Nord col lotto 390, ad Est col lotti 32ter e 393, a Sud col lotto 24bis, ad Ovest col lotti 70bis e 220bis.
				1	54	80			1	54	80	167.474	
42	"	21	90 (26)	0	94	20							Seales Salvatore fu Giuseppe.
									0	94	20	140.735	Confine a Nord con il lotto 40, ad Est con il lotto 39 e la part. 31-32, a Sud col lotto 43, ad Ovest col lotto 39bis.
43	"	21	94 (33)	1	19	40							Francione Calogero di Calogero.
									1	19	40	133.489	Confine a Nord con i lotti 41-39bis-42, ad Est con le part. 32-35, a Sud col lotto 44, ad Ovest con le part. 111-112.
44	"	21	95 (33)	1	44	00							Francione Calogero di Salvatore.
									1	44	00	160.992	Confine a Nord con il lotto 43, ad Est con la part. 35, a Sud col lotto 45, ad Ovest con le part. 19-23-38.
45	"	21	96 (33)	2	57	00							Annalere Salvatore fu Angelo.
45bis	Carentina	16	282 (6)	0	14	60							Confine a Nord col lotto 44 e part. 35, ad Est con la vic. Belle I, a Sud col lotto 46, ad Ovest con il foglio 20.
			283 (6)	0	17	40							45bis) Confine a Nord col lotti 51ter, 163ter, ad Est con i lotti 391-151bis, a Sud col lotti 10bis e 75bis, ad Ovest con la prov. di Agrigento.
			311 (8)	0	11	10							
			312 (8)	0	13	90							
				3	14	00			3	14	00	309.651	
46	Porticosa	21	97 (33)	4	56	40							Musarra Giuseppe e Biagio di Angelo.
			119 (33)	0	14	60							Confine a Nord col lotto 45, ad Est con la vicinale Belle I, a Sud con la R. trazzera Villalba-Christianspoli, ad Ovest col fog. 20.
				4	71	00			4	71	00	526.578	
47	Bodda	6	7 (1)	2	20	00							Musarra Diego, nato a Villalba 9.11.1920.
									2	20	00	404.000	Confine a Nord col terreno Lumera, ad Est col Comune di Vallalunga, a Sud col lotti 53-54, ad Ovest col lotto 31ter.
			Ripartite						89	79	60	11.192.008	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato - A.
- 6 -

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P.	S.	parziale			totale				
					Ha	a	ca	Ha	a	ca		
48	Bodda	6	9	(1)	0	75	20	0	75	20	11.192.008	Donfanti Alfonso fu Giuseppe.
											138.368	Confirma a Nord-Est col lotto 49, a Sud-Est col lotto 53, a Sud e Sud-Ovest col lotto 50, a Nord-Ovest col torrente di Vallelunga.
49	"	6	69	(1)	1	07	80					Flumieri Antonino fu Alessandro.
49bis	Carentiasì	16	213	(2)	0	09	00					Confirma a Nord-Est col lotto 31ter, a Sud-Est col lotto 53, a Sud e Sud-Ovest col lotto 48, a Nord-Ovest col Comune di Vallelunga.
			199	(2)	0	15	90					49bis) Confirma Nord-Ovest con la prov. Sannicola-Villalba, a Nord-Est col 371, a Sud col lotto 368, a Sud-Ovest col lotto 341bis.
					2	12	70				341.084	
50	Bodda	6	10	(1)	4	65	30					Luzzarini Giuseppe e Benario di Salvatore.
								4	85	30	892.952	Confirma a Nord-Est col lotto 48, a Sud-Est col lotti 53-62-63, a Sud col lotti 51-52, ad Ovest e Nord-Ovest col torrente San Cristoforo - Vallelunga.
51	"	6	11	(1)	0	80	00					Farina Angèle fu Giuseppe.
51bis	"	6	33	(2)	2	67	40					Com. Inna Nord col lotto 50, ad Est ed a Sud col lotto 52, ad Ovest col torrente San Cristoforo.
51ter	Carentiasì	16	8	(4)	0	02	90					51bis) Confirma a Nord col lotti 10 ter-64, ad Est col lotto 70, a Sud con la K.T. Felissì-Villalba, ad Ovest col lotti 71-72-73-74-75-76.
			251	(3)	0	12	60					51ter) Confirma Nord col lotto 237bis, ad Est col lotto 163ter, a Sud col lotto 45bis, ad Ovest con la prov. di Agrigento.
51quater			234	(3)	0	22	40					51quater) Confirma a Nord col 385, ad Est col torrente Fiumarella Conobello, a Sud col lotto 17bis, ad Ovest col lotti 235ter e 156bis.
51quinque			260	(3)	0	13	50					51quinque) Confirma a Nord col lotto 38, ad Est con la vicinale del Camite, a Sud col lotto 88bis, ad Ovest col 208bis.
			270	(5)	0	12	60					
					4	13	20				634.450	
52	Bodda	6	12	(1)	0	87	00					Calderoni Angèle fu Vincenzo.
			13	(1)	0	11	90					Confirma a Nord col lotti 50-51, ad Est col lotti 63-55bis, a Sud col lotto 71, ad Ovest col torrente San Cristoforo.
			26	(2)	0	12	50					52bis) Confirma a Nord-Est col fog. 15, a Sud col lotto 31bis, ad Ovest col lotto 156bis.
			27	(2)	0	56	00					
			28	(2)	0	37	80					
			67	(2)	0	16	80					
			70	(2)	0	52	50					
52bis	Carentiasì	16	232	(3)	0	16	20					
					2	90	70				467.852	
53	Bodda	6	18	(2)	1	08	00					Tedaro Giuseppe fu Gendolfo.
53bis	Terre	14	76	(2)	1	28	60					Confirma a Nord col lotti 31ter-47, ad Est col lotti 54-64, a Sud col lotto 62, ad Ovest col lotti 48-49-50.
					2	36	60				240.344	53bis) Confirma Nord-Est col lotto 05, a Sud-Est col 163bis, a Sud Ovest col lotti 203bis-207, a Nord-Ovest col lotto 203.
54	Bodda	6	2	(2)	1	06	00					Borrassa Salvatore fu Calogero.
								1	06	00	158.364	Confirma Nord col lotto 47, ad Est col lotto 55, a Sud col lotto 64, ad Ovest col lotto 53.
55	"	6	14	(2)	0	96	40					Zeda Liberio fu Giovanni.
55bis	"		29	(2)	1	26	60					Confirma a Nord col Comune di Vallelunga, ad Est col lotto 56, a Sud col lotti 64-65-66, ad Ovest col lotto 54.
					2	23	00				333.168	55bis) Confirma a Nord col lotto 63, ad Est col lotto 68, a Sud col lotto 71, ad Ovest col lotto 52.
			A riportare					110	22	30	14.398.584	



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato - A -

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P.	S.	parziale			totale				
					Ha	a	ca	Ha	a	ca		
			Riparto		110	22	30				14.398.584	
56	Bodda	6	57	(3)	1	42	40				159.203	Nocera Giuseppe fu Giacomo. Confina a Nord col Comune di Vallalunga, ad Est coi lotti 57-87, a Sud col lotto 67, ad Ovest coi lotti 55-56.
57	"	6	3	(3)	0	72	00				81.390	Scarlata Salvatore fu Cataldo. Confina a Nord col torrente Lumera e col Comune di Vallalunga, ad Est col lotto 58, a Sud coi lotti 87-88, ad Ovest col lotto 56.
58	"	6	60	(3)	1	60	40				179.327	Musarra Calcedonio di Vincenzo. Confina a Nord col torrente Lumera, ad Est col lotto 59, a Sud con la R.T. Pelicci-Villalba-Muscumeli, ad Ovest col lotto 88.
59	"	6	61	(3)	1	64	00				183.352	Plumieri Salvatore Raffaele. Confina a Nord col torrente Lumera, ad Est col lotto 60, a Sud con la R.T. Pelicci-Villalba-Muscumeli, ad Ovest col lotto 58.
60	"	6	62	(3)	1	76	00				196.768	Musarra Giuseppe di Vincenzo. Confina a Nord col torrente Lumera, ad Est col lotto 61, a Sud con la R.T. Pelicci-Villalba-Muscumeli, ad Ovest col lotto 55.
61	"	6	63	(3)	2	66	00				297.388	Musarra Salvatore e Michele di Vincenzo. Confina a Nord col torrente Lumera, a Nord-Est col torrente Carocilla, a Sud-Est con la R.T. Pelicci-Villalba-Muscumeli, ad Ovest col lotto 60.
62	"	6	20	(2)	0	99	40					Maia Giuseppe di Luigi. Confina a Nord col lotto 53, ad Est col lotto 64, a Sud col lotto 63, ad Ovest col lotto 50.
62bis	Caratissai	16	158	(1)	0	88	60					62bis) Confina a Nord col 336, ad Est col lotto 340, a Sud sulla part. 27, ad Ovest coi lotti 339-344.
62ter	"	"	350	(8)	0	28	70				265.168	62ter) Confina a Nord col 17ter, ad Est con la R.T. Villalba-Muscumeli, a Sud col lotto 359bis, ad Ovest col lotto 400.
63	Bodda	6	25	(2)	0	68	00				131.472	Vaccarella Pietro fu Angelo. Confina a Nord col lotto 62, ad Est col lotto 64, a Sud coi lotti 55bis, 68, 69, 10ter, ad Ovest coi lotti 52-50.
64	"	6	21	(2)	0	94	94					Benfanti Fuld Giuseppe fu Calogero. Confina a Nord coi lotti 54-55, ad Est col lotto 65, a Sud coi lotti 51bis-70, ad Ovest coi lotti 53-62-63-10ter.
			68	(2)	0	94	94					
					1	89	88				203.601	
65	"	6	22	(2)	0	66	66				99.590	Alessi Salvatore fu Vincenzo. Confina a Nord col lotto 55, ad Est col lotto 66, a Sud col lotto 70, ad Ovest col lotto 64.
66	"	6	23	(2)	0	79	00					Alessi Calogero fu Vincenzo. Confina a Nord col lotto 55, ad Est coi lotti 56-57, a Sud col lotto 70, ad Ovest col lotto 65.
66bis	Caratissai	16	239	(3)	0	11	70				135.020	66bis) Confina a Nord con il lotto 235ter, ad Est col torrente Vaccarella, a Sud col lotto 137bis, ad Ovest col 235 ter.
					0	90	70					
A riportare					126	55	84				16.410.963	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato - A.
- 4 -

Letto N.	Contrada	Foglie	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI		
			P.	S.	parziale			totale						
					Ha	a	ca	Ha	a	ca				
									126	55	88	16.410.963		
67	Bidda	6	35	(2)	2	04	60		2	04	60	305.971	Im.erdine Genes Euseo Salvatore di Vincenzo. Confina a Nord col lotto 56, ad Est col lotto 67, a Sud con la R.T. Poliani-Villalba-Muscumeli, ad Ovest col lotti 70-66.	
68	"	6	30	(2)	1	13	00		1	13	00	168.812	Genesari Ignazio fu Vincenzo. Confina a Nord col lotto 63, ad Est col lotto 69, a Sud col lotto 71, ad Ovest col lotto 55bis.	
69	"	6	31	(2)	1	66	00							Martromone Giuseppe fu Salvatore. Confinata Nord col lotto 63, ad Est col lotti 10ter, 51bis, a Sud col lotto 71, ad Ovest col lotto 68.
69bis	Manca	23	24	(2)	0	62	80		2	28	80	3188.14	69bis) Confinata Nord con la part. 1, ad Est col lotto 153, a Sud col lotto 154, ad Ovest col lotto 156.	
70	Bidda	6	34	(2)	1	39	20							Im.erdine Giuseppe Pietro di Giovanni. Confina a Nord col lotti 64-65-66, ad Est col lotto 67, a Sud con la R.T. Poliani Villalba Muscumeli, ad Ovest col lotto 51bis.
70bis	Carcatissi	16	8	(8)	0	06	10							70bis) Confinata Nord col lotti 36bis-30bis, ad Est col lotti 390-41bis, a Sud col lotto 210bis, ad Ovest 232 bis.
			249	(3)	0	09	10		1	50	40	218.953		
71	Bidda	6	37	(2)	0	99	20		0	99	20	148.205	Marino Calogero, nato a Villalba l. 3. 1903. Confina a Nord col lotti 52-55bis-66-69, ad Est col lotto 72, ad Ovest col terreno San Cristoforo.	
72	"	6	35	(2)	1	03	09		1	03	09	153.882	Marsala Alfonso fu Giuseppe. Confina a Nord col lotto 71, ad Est col lotto 51bis, a Sud col lotto 73, ad Ovest con il terreno San Cristoforo.	
73	"	6	39	(2)	0	93	60		0	93	60	139.038	Randasse Calogero di Giovanni. Confina a Nord col lotto 72, ad Est col lotto 51bis, a Sud col lotto 74, ad Ovest col terreno San Cristoforo e foglie 18.	
74	"	6	40	(2)	0	92	00							Lecore Giuseppe fu Antonino. Confina a Nord col lotto 73, ad Est col lotto 51bis, a Sud col lotto 75, ad Ovest col foglie 18.
74bis	Particella	19	74	(5)	1	17	00		2	09	00	268.254	74bis) Confinata Nord col lotto 179, ad Est col 271 bis, a Sud col foglie 21, ad Ovest col terreno Candia.	
					2	09	00							
75	Bidda	6	41	(2)	1	38	50							Mistagne Michele fu Luciano. Confina a Nord col lotto 74, ad Est col lotto 51bis, a Sud col lotto 76, ad Ovest col foglie 18.
75bis	Carcatissi	16	322	(8)	0	23	00							75bis) Confina a Nord col lotti 43bis-151bis, ad Est col lotti 128bis-192q, 1ter-77ter-401, a Sud col 94 bis, ad Ovest col 10bis.
			267	(5)	0	04	00		1	59	50	216.555		
					1	59	50							
76	Bidda	6	42	(2)	1	77	00							Quarino Rosolino fu Vincenzo. Confina a Nord col lotto 75, ad Est con la R.T. Poliani-Villalba-Muscumeli, a Sud col lotto 77, ad Ovest col foglie 18.
76bis	Carcatissi	16	237	(3)	0	45	10							76bis) Confinata Nord ad Est con il lotto 235ter, a Sud col lotto 186, ad Ovest col foglie 15.
76ter	Manca	13	22	(2)	1	54	00		3	76	00	502.118	76ter) Confinata Nord col lotto 172, ad Est con Provincia di Palermo, a Sud col lotto 171, ad Ovest col lotti 152-153.	
					3	76	00							
A riportare									143	93	24	18.831.775		

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
					parziale			totale				
					Ha	a	ca	Ha	a	ca		
77	Bodda	6	43 (2)	1	03	40	143	39	24	18.051.775	<u>Margale Michele di Giuseppe</u> Confine a N. col lot. 76, ad E. con la R.T. Polina Villalba a S. col lot. 78, ad O. col torrente San Cristoforo.— 77 bis) Confine a N. col lot. 148 tor. 213 tor. a Sud. Est. col lot. 239 tor. ad O. con i lotti 303-304.— 77 ter) Confine a N. col lot. 142 quarter, ad E. con la R.T. Villalba Muscicoli, a S. col lot. 401, ad O. col lot. 75 bis.— S. con Cast. fu Giuseppe	
77 bis	Carotiana	16	229 (3)	0	14	00						
77 ter	"		380 (3)	0	05	00						
			340 (8)	0	07	70						
				2	12	10	2	12	10	305.083		
78	Bodda	6	44 (2)	1	96	40	1	96	40	293.421	Confine a N. col lot. 77, ad E. con la R.T. Polina Villalba, a S. col lotte 7) ad O. col torrente San Cristoforo.— S. con Cast. fu Giuseppe	
79	Bodda	6	45 (2)	1	80	20						
79 bis	Carotiana	16	222 (3)	0	12	90						
				1	93	10	1	93	10	287.956	Confine a N. col lot. 70, ad E. con la R.T. Polina Villalba Muscicoli, a S. col lot. 35 bis, ad O. col torrente S. Cristoforo.— 79 bis) Confine a N. col a S. col fog. 1, ad O. col lotte 303, ad Ovest col lotte 3, bis.— Colletti R. fu Gio. di Stefano	
80	Bodda	6	47 (2)	1	05	60	1	05	60	277.206	Confine a N. col lot. 36 bis, ad E. col la R.T. Polina Villalba Muscicoli, a S. col lot. 81, ad O. col torrente San Cristoforo.— Vincini Giuseppe di Salvatore	
81	Bodda	6	48 (2)	2	10	00						
81 bis	Carotiana	16	343 (0)	0	13	30						
81 ter	"		315 (0)	0	05	30						
			266 (6)	0	23	00						
81 quarter	Forticosa	19	16 (6)	0	47	20						
			27 (0)	0	73	20						
				3	71	00	3	71	00	508.557	Confine a N. col lot. 36 bis, ad E. col la R.T. Polina Villalba Muscicoli, a S. col lot. 81, ad O. col torrente San Cristoforo.— Vincini Giuseppe di Salvatore	
82	Bodda	6	4 (4)	1	02	00	1	02	00	114.930	Confine a N. col lot. 81, ad E. con la R.T. Polina Villalba Muscicoli, a S. col lot. 83 ad O. col torrente Musc.— Inverino Giorgio Vincenzo di Giuseppe	
83	Bodda	6	51 (4)	1	03	60	1	03	60	205.263	Confine a N. col lot. 82, ad E. con la R.T. Polina Villalba a S. col lot. 84 ad O. col torrente Musc.— Inverino Giuseppe fu Giovanni	
84	Bodda	6	52 (4)	0	84	80						
84 bis	Carotiana	16	160 (14)	0	58	40						
				1	43	20	1	43	20	160.077	Confine a N. col lot. 83, ad E. con la R.T. Polina Villalba Muscicoli, a S. col lot. 85 ad O. col torrente Musc.— 84 bis) Confine a N. col foglio 11, ad E. col lot. 337, a S. col lotte 340 ad Ovest col lotte 336.—	
			a riportare.....	159	01	04	21.005	170				



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato A.

- 10 -

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P.	S.	parziale			totale					
					lla	a	ca	lla	a	ca			
					Reporto.....	159	81	04			21.005,170		
85	Bodda	6	53 (4)		0	71	90					<u>Acque Giuseppe di Avrola</u>	
85bis	Carotiansi	16	15 (15)		0	60	80					Confine N. col lot. 04, ad E. con la R.T. Polissai Villalba	
			219 (15)		0	00	00					a Sud. col lot. 86, ad O. col torrente Mucca.	
85ter			342 (8)		0	28	60					Confine S. con la R.T. Polissai Villalba	
85 quater	Scifano	8	60 (14)		1	22	00					Confine S. con la R.T. Polissai Villalba	
					3	64	10					carollo, a Sud. col lot. 219bis, ad O. con la vicinale del	
								3	64	10		Avrotalle.	
											392,635	85 ter) Confine N. col lot. 401, ad E. con la R.T. Villalba	
												Muscocelli, a S. col lot. 81bis, ad O. col lot. 24bis-342bis	
												85 quater) Confine N. col lot. 130, ad E. col lot. 144, a S. O.	
												col lot. 136-102 bis ad O. col lot. 131.	
86	Bodda	6	54 (4)		0	72	00					<u>Polissai Giuseppe di S. Iv. toro</u>	
86bis	Serro	14	47 (1)		0	67	20					Confine N. col lot. 89, ad E. con la R.T. Polissai Villalba	
			08 (1)		0	28	00					Muscocelli, a S. la part. 6, ad O. con il torrente Mucca.	
												65 bis) Confine N. col fog. 12, ad E. col lot. 175, a S.	
												col lot. 176, ad O. con la vicinale Carocarro.	
												186,930	<u>Particella Massimo Giuseppe fu Giuseppe</u>
87	Bodda	6	36 (2)		1	65	40					Confine N. col lot. 57, ad E. col lot. 80, a S. con la R.T.	
												Polissai Villalba Muscocelli, ad O. con i lot. 56-67.	
												247,107	<u>Particella Colocero di Giuseppe</u>
88	Bodda	6	59 (3)		1	64	00					Confine N. col lot. 57, ad E. col lot. 58, a S. con la R.T.	
88bis	Carotiansi	16	261 (3)		0	11	60					Polissai Villalba, ad O. col lot. 37.	
			16	271 (5)		0	14	50				88bis Confine N. col lot. 51 quater, ad E. con la vicinale	
												del Canito, a S. col lot. 32 ter ad O. col lot. 390-	
												203 bis.	
												216,412	<u>Estorizio Lucia fu S. Iv. toro</u>
89	Particera	7	1 (1)		2	78	70					Confine N. con la R.T. Polissai Villalba Muscocelli ad E.	
89bis	Carotiansi	16	362 (8)		0	21	10					col torrente Canilla a S. con la part. 2, 16, e il lot. 91	
												a N. O. con la R.T. Polissai Villalba Muscocelli	
												430,665	89bis Confine N. col lot. 240 ter, ad E. con la R.T. Vil-
												lalba Muscocelli a S. col 263bis, ad O. col lot. 37bis-40bis.	
												365,035	<u>Bio Giuseppe fu Maria</u>
90	Particera	7	22 (1)		1	77	40					Confine N. col lot. 89, ad E. con la part. 2, a S. con la	
												strada prov. Villalba, ad O. con la R.T. Polissai Vil-	
												lalba Muscocelli.	
91	"	7	23 (1)		1	88	50					<u>Barbale S. Iv. toro di Ignazio per 14/10 e Barbale Ignazio</u>	
	"		39 (1)		0	70	00					di S. Iv. toro per 9/11 - Confine N. col lot. 91, ad E. col	
												torrente Canilla, a S. col lot. 22, ad O. con la part. 16.	
												386,19	<u>Zeda Giuseppe fu Giuseppe</u>
92	"	7	24 (1)		1	67	40					Confine N. col lot. 91, ad E. col torr. Canilla, a S. con	
92bis	Carocillo	19	6 (6)		2	06	60					la part. 3 ad O. con la part. 16.	
												998,794	92bis) Confine N. con la R.T. Polissai Villalba Muscocelli
												ad E. col lot. 243, a S. col lot. 253, ad O. col torr. Canilla.	
												154,629	<u>Scognardi Lorenzo fu Vincenzo</u>
93	Particera	7	25 (1)		1	03	50					Confine N. col lot. 90, ad E. con la prov. Villalba, a S.	
												col lot. 94 ad Ovest con la R.T. Polissai Villalba	
												23.803,576	Muscocelli.
					Reporto.....	181	13	84					

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 12 -

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Partirella P. S.	SUPERFICIE						Corrispettive L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
				parziale			totale				
				lla	a	ca	lla	a	ca		
103	Capone Galera	8	14 (14)	1	75	00	1	75	00	26.363,369	<u>Trabona Giacomo di Melchiorre</u> Confine a N. con la part. 12, ad E. con la part. 13 ed il lot. 104, a S. col lot. 110, ad Ovest con il lot. 108.
										195,650	
104	"	8	26 (14)	1	05	00	1	05	00	117,300	<u>Collura Eraldo fu Paolo</u> Confine a N. con la part. 13, ad E. col torr. Solfano, a S. col lotto 103, ad Ovest col lotti 103-110.
105	"	0	28 (14)	0	96	00	0	96	00	107,328	<u>Collura Vincenzo fu Paolo</u> Confine a N. col lot. 104, ad E. col torr. Solfano, ad O. con la part. 15 ad Ovest col lotti 110-111.
106	"	8	29 (14)	3	24	80	3	24	80	363,126	<u>Montano Giacomo e Salvatore fu Riccardo</u> Confine a N. col torrente Fiumarella Casaballe, ad E. col lot. 107, a Sud. col lotto 116, ad Ovest col lot. 117.
107	"	8	30 (14)	1	35	00	1	35	00	150,930	<u>Tranforno Colocuro fu Giuseppe</u> Confine a N. col lot. 106, ad E. col lot. 109, a S. col lot. 111-118, ad Ovest col lotto 106.
108	"	8	27 (14)	1	38	00	1	38	00	154,284	<u>Luca Flavio di Salvatore</u> Confine a N. col lot. 103, a S. col lot. 110-109, ad O. col lot. 107-105, a Nord. Ovest col torrente Fiumarella Casaballe
109	"	0	31 (14)	0	66	40	0	66	40	74,233	<u>Collura Giacomo fu Paolo</u> Confine a N. col lot. 106, ad E. col lot. 110, a S. col lot. 111, ad Ovest col lotto 107.
110	"	8	32 (14)	0	67	00	0	67	00	74,006	<u>Salvatore Colocuro fu Michele</u> Confine a Nord. col lotti 103-108 ad E. col lot. 104-105, a Sud. col lotto 111 ad Ovest col lotto 107.
111	"	8	33 (14)	0	55	70	0	55	70	141,315	<u>Correra Giuseppe di Felice</u> Confine a N. col lot. 107-109-110, ad E. col lot. 105 o part. 15, a Sud. col lotti 119-120, ad Ovest col lotti 116-115.
112	"	8	42 (14)	1	11	00	1	11	00	124,008	<u>Correra Anacle di Guido</u> Confine a N. col lotto 13 a Sud. col lot. 120 bis, ad O. o N. Ovest col torrente Fiumarella Casaballe.
113	"	8	41 (14)	1	26	00	1	26	00	140,868	<u>Montano Cristiano di Riccardo</u> Confine a Nord. col torr. Fiumarella Casaballe ad E. col lotto 120 bis, a Nord. Ovest col lotto 112.
114	"	8	40 (14)	1	31	00	1	31	00	146,458	<u>Tatone Giacomo di Giuseppe</u> Confine a Nord. col torrente Fiumarella Casaballe, ad E. col lotti 115 o 123 a Sud. col lotto 121, ad Ovest col lotto 113.
				214	47	04	20	155	97		

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato - A -

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P.	S.	parziale			totale				
					Ha	a	ca	Ha	a	ca		
143	Solfanese	8	67	(14)	1	70	00	274	22	20	34.756.920	<u>Comunità Giuliano di Giuseppe</u> Confine a Nord col lot. 141, ad Est col lot. 142, a Sud col lotti 146-145 ad Ovest col lotto 140.-
144	"	8	65	(14)	0	84	40	1	70	00	190.060	<u>Solitario Giuliano di Luigi</u> Confine a Nord col lot. 140, ad Est col lot. 145, a Sud colla part. 10, ad Ovest col lotti 85 quater - 130 bis.-
145	"	8	66	(14)	0	92	40	0	84	40	94.399	<u>M. Vit. Giuseppe fu Giuseppe</u> Confine a Nord col lot. 140-143, ad Est col lot. 146, a Sud con la part. 10, ad Ovest col lotto 141.-
146	Conte Salvo	18	7	(7)	0	83	60	1	76	00	154.654	<u>M. Vit. Giuseppe fu Giuseppe</u> Confine a Nord con il lot. 237, ad Est col lot. 240, a Sud con la part. 8, ad Ovest col foglio 1.-
146	Solfanese	8	69	(14)	1	17	60	1	17	60	131.477	<u>Scalzo Vincenzo di C. Lorenz</u> Confine a Nord col lotti 143-142, ad Est a Sud con la part. 10, ad Ovest col lotto 145.-
147	Buono	13	2	(2)	1	53	20	0	06	10	170.097	<u>Ordine Salvatore fu Mariuzza</u> Confine a Nord con trascora Villalba Marconopoli, ad Est col lot. 139-140, a Sud col lotto 140, ad Ovest con la part. 10-12-6.-
148	"	13	14	(2)	1	13	40	0	41	80	190.668	<u>Amico Giuseppe fu Melchiorra</u> Confine a N. col lot. 147, ad E. col lot. 147, a S. col lot. 150, ad O. con la part. 11-10.-
148	Conte Salvo	15	27	(5)	0	22	50	1	77	70	190.668	<u>148 bis - Confine a E. col lot. 151 bis - 131 bis ad Est N. T. Villalba Marconopoli, ad Est col lot. 192 quater, ad Ovest col lotto 75 bis.-</u>
149	Buono	13	11	(2)	1	01	60	1	01	60	113.589	<u>Scalzo Andrea Costabile fu Salvatore</u> Confine a N. con la N. T. Villalba Marconopoli, a S. E. col lot. 152, a S. con il lot. 150, a S. O. col lot. 140-147.-
150	"	13	16	(2)	1	01	60	1	01	60	113.589	<u>G. La Anzole fu Vincenzo</u> Confine a N. col lot. 140 ad E. col lot. 149 a S. col lot. 51 ad Ovest con la part. 11.-
151	"	13	10	(2)	1	60	00	1	60	00	204.454	<u>Le B. to Vito fu Vincenzo</u> Confine a N. col lot. 150, ad E. col lot. 152, a S. col lot. 153 ad O. con la part. 1. 111 bis - Confine a N. col lot. 391-392, ad Est col lot. 131 bis a Sud col lot. 75 bis - 148 bis ad Ovest col lotto 43 bis.-
152	Buono	13	13	(2)	1	14	00	1	14	00	138.632	<u>M. Vit. S. to Salvatore fu Vincenzo</u> Confine a N. con la N. T. Villalba Marconopoli a S. E. col lotti 174-173-172-76 ter, a S. Ovest col lotti 153-151 a Nord Ovest col lotto 140.-
					a riportare	200	21	00	36.273.477			

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato A.

B

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella	SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
				parziale			totale					
				P.	S.	Ha	a	ca	Ha			a
161	Mason	13	33 (2)	1	22	00	302	70	10	37.944.854	<u>PIUMI RI RIACIO DI CALORNO</u> Confina : a N col lotti 157-160; ad E col lotto 160; a S col lotto 162; ad O con la strada vicinale S. Nicola. <u>161-bis confina</u> : a N col lotto 307; a S-S con la provinciale Mammali-Villalba; a S-O col lotto 308; a N-O col lotto 306;.	
161bis	Carontini	16	116 (37)	1	02	40	2	24	40	289.381		
162	Mason	13	36 (2)	0	97	00	0	97	00	108.445	<u>ALFONSO FILIPPO DI GIUSEPPE</u> Confina : a N col lotto 161; ad E col lotto 160; a S col lotto 123-bis; ad O con la vicinale S.Nicola. -	
163	"	13	4 -	1	03	60					<u>LAUDOLINA ROSOLINO nato a Villalba 3.2.1910</u> Confina : a N col lotto 123bis; ad E col lotto 163; a S col lotto 164; ad O con la vie. S.Nicola. <u>163-bis confina</u> : a N-S e S con la provinciale di Palermo; a S-O con la part. 96; a N-O col lotti 33-205-206-199-200-202. <u>163-ter confina</u> : a N col lotti 232bis e 220bis; ad E col lotti 241bis e 391; a S col lotto 45bis; ad O col lotto 51ter.	
163bis	Barre	14	78 (25)	3	41	60						
163ter	Carontini	16	309 (8)	0	12	90						
			310 (8)	0	11	90						
			252 (3)	0	03	20						
			253 (3)	0	01	80						
			281 (6)	0	00	30						
				4	75	30	4	75	30	254.952		
164	Mason	13	41 (2)	1	83	60					<u>GENILIA DA' TARO FU VITO</u> Confina : a N col lotti 163-165; ad E con la prov. di Palermo; a S ad O con la strada S. Nicola. <u>164-bis confina</u> : a N col lotto 327bis; ad E con la R.F. Villalba-Mammali; a S col lotto 102ter; ad O col lotto 370bis e 398. <u>164-ter confina</u> : a N col lotto 102ter; ad E col la R.F. Villalba - Mammali; a S col lotto 220ter; ad O col lotti 392bis - 399.	
164bis	Carontini	16	358 (8)	0	13	40						
164ter	"		360 (8)	0	28	40						
			305 (6)	0	04	10						
				2	29	50	2	29	50	231.834		
165	Mason	13	40 (2)	2	45	90	2	45	90	274.916	<u>TODARO VINCENZO fu GARDOLFO</u> Confina : a N col lotto 164; ad E con la prov. di Palermo; a S col lotto 164; ad O col lotto 163.	
166	"	13	39 (2)	1	84	40	1	84	40	206.159	<u>FARINA SALVATORE DI GIUSEPPE</u> Confina : a N col lotto 167; ad E col lotto 168; e la prov. di Palermo; a S col lotto 165; ad O col lotto 123bis.	
167	"	13	38 (2)	2	14	80					<u>LO NUNIO GARDOLFO FU SALVATORE</u> Confina : a N col lotto 169; ad E col lotto 168; a S col lotto 166; ad O col lotto 123bis. <u>167-bis confina</u> : a N-S con il lotto 133bis; a S-S con il lotto 124ter; a S-O con il lotto 148bis; a N-O col lotto 203 quater;.	
167bis	Carontini	16	90 (7)	1	32	00	3	46	80	367.722		
168	Mason	13	28 (2)	2	14	90	2	14	90	240.258	<u>TRACONTANA SALVATORE FU SALVATORE</u> Confina : a N-S col lotto 171; a S-S con la prov. di Palermo; a S-O col lotti 166-167; a N-O col lotti 169-170.	
								322	88	30	39.938.528	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato "A"

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI			
			P.	S.	parziale			totale							
					Ha	a	ca	Ha	a	ca					
			RIPORTO			322	88	30			39.938.522				
169	Masca	13	34	(2)	1	12	70			1	12	70	125.998	<u>MESONDINO PIETRO E VINCENZO DI GIUSEPPE</u> Confina : a N con i lotti 160-170 ; ad E col lotto 168 ; a S col lotto 167 ; ad O col lotto 160.	
170	"	13	29	(2)	0	98	60			0	98	60	110.235	<u>BONFANTI GIUSEPPE FU ROSARIO</u> Confina : a N col lotto 155 ; ad E col lotto 168 ; a S col lotto 169 ; ad O coi lotti 160-159-158.	
171	"	13	26	(2)	1	28	40								
171bis	Serre	14	39	(1)	1	83	80								
					3	12	20			3	12	20	349.039	<u>CALAPATO ROSARIO DI SALVATORE</u> Confina : a N e N-E col lotto 76ter ; a S-E con la provinciale di Palermo ; a S col lotto 168 ; ad O col lotto 155. 171bis confina : a N coi lotti 179-180 ; ad O con la part. 26 e la strada comun. Acquedotto ; a S con la part. 26-27-34 ; ad O col lotto 182.	
172	Masca	13	20	(2)	1	30	80			1	30	80	146.234	<u>MUNI VINCENZO FU VINCENZO</u> Confina : a N e N-E col lotto 173 ; a S con la prov. di Palermo ; a S col lotto 76ter ; ad O col lotto 152.	
173	"	13	19	(2)	1	29	20			1	29	20	144.446	<u>CAPIZZI VINCENZO FU LIBORIO</u> Confina : a N col lotto 174 ; ad E con la Provinciale di Palermo a S col lotto 172 ; ad O col lotto 152.	
174	"	13	17	(2)	1	33	60			1	33	60	149.365	<u>VALENZA SALVATORE DI MICHELE</u> Confina : a N con la R. Trassera Villalba-Marianopoli ad E con la provinciale di Palermo ; a S con il lotto n. 173 ; ad O col lotto 152.	
175	Serre	14	46	(1)	0	77	40			0	77	40	86.533	<u>VUMIERI ALESSANDRO DI CALOCERO</u> Confina : a N col f.° 12 ; ad E con il lotto 176 ; a S con il lotto 179 ; ad O col lotto 86-bis .	
176	"	14	45	(1)	0	82	40			0	82	40	92.123	<u>DI RAIMONDO SALVATORE DI SALVATORE</u> confina : a N con il f.° 12 ; ad E con i lotti 177 e 139-bis ; a S con il lotto 179 ; ad O con il lotto n. 175 .	
177	"	14	48	(1)	1	34	00			1	34	00	189.812	<u>CANNELLA VITO FU ANTONINO</u> Confina : a N-O con il f.° 12 ; ad E con la strada Comunale Acquedotto Acqua Dolce ; a S con il lotto 139-bis ; ad O con il lotto 176.	
178	"	14	43	(1)	0	76	60								
178bis	"		56	(6)	1	32	40			1	32	40	148.023	<u>FERRARA MICHELE DI GIOVANNI</u> confina : a N con il lotto 86-bis ; ad O con il lotto 179 ; a S con il lotto 181 ; ad O con la strada vic. Carcarelle . 178-bis confina : a N-E con la strada vicinale S. Nicola ; ad E con il lotto n. 139 ; a S con le particelle 5 e 10 ; ad O con il lotto n. 192.	
A RIPORTARE					336	31	60						41.440.330		

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato "A."

20

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P.	S.	parziale			totale					
					lla	a	ca	lla	a	ca			
179	Serre	14	42	(1)	1	40	00	336	31	60	41.440.330	<u>PIETRO GALOCCO DI GIUSEPPE</u> Confina a N con i lotti 175-176-139-bis ; ad E con il lotto 180; a S con i lotti 182-171bis ; ad O con il lotto 178 ;	
180	"	14	41	(1)	1	27	00	1	27	00	141.986	<u>GIANNI DE GIUSEPPE e VINCENZO FU CALOCCO</u> Confina a N con il lotto 139bis ; ad O con la strada Comunale Acquedotto Acqua Dolce; a S con il lotto 171bis ; ad O con il lotto 179 ;	
181	"	14	40	(1)	0	56	80	0	56	80	63.502	<u>RIGGI SALVATORE DI GIUSEPPE</u> Confina a N con il lotto 178 ; a E con il lotto n.182 ; a S con il lotto 183 ; ad O con la strada vicinale Carcarelle ;	
182	"	14	37	(1)	1	24	20	1	24	20	138.855	<u>MIDOLA LIBORIO FU CARRELO</u> Confina a N con il lotto 179 ; ad E con il lotto 171-bis e part. 38 ; a S-E con la part.31 ; ad O con i lotti 181 e 183.	
183	"	14	1	(1)	0	85	60	0	85	60	95.700	<u>SCALIONE GIUSEPPE FU GIUSEPPE</u> Confina a N con il lotto 181 ; ad E con il lotto 182 ; a S-E con la part. 31 ; ad O con la strada Vic. Carcarelle.	
184	"	14	54	(3)	0	70	20	0	70	20	78.484	<u>CAPITANO NICOLO' DI GIUSEPPE</u> Confina a N ed E col foglio 12 ; a S con il lotto n. 195 ; ad O con la strada comunale Acquedotto Acqua Dolce.	
185	"	14	53	(3)	0	65	80	0	65	80	73.564	<u>FUNOLINO PASQUALI DI GIUSEPPE</u> Confina a N con il lotto 184 ; ad E con il f° 12 ; ad il lotto 186 ; a S con i lotti 153-bis e 210 ; ad O con la comunale Acquedotto Acqua Dolce.	
186	"	14	50	(3)	0	71	40	0	71	40	79.823	<u>MARONE GIUSEPPE FU MARCO</u> Confina a N-E col f° 12 ; ad E con il lotto 187 ; a S con il lotto 188 ; ad O con i lotti 153-bis e 185.	
187	"	14	49	(3)	1	04	00	1	04	00	116.272	<u>LA MONICA GIUSEPPE FU CALOCCO</u> Confina a N con il foglio 12 ; ad E con la strada vicinale Dumaso Finitta ; a S con la part. 31 ; ad O con i lotti 186 e 188.	
188	"	14	3	(3)	0	97	10						
188bis Carotina		16	153	(30)	0	33	20	1	30	30	145.675	<u>FARINA ALFONSO DI GIUSEPPE</u> Confina a N con i lotti 210-153bis- 186 ; ad E con il lotto 187 ; a S con la part.31 ; ad O con la part. 28 e 30 e la strada Com. Acquedotto. 188-bis confina a N-E con il lotto 358 e la part.42 ; a S con il lotto 359 ; ad O e N-O con i lotti 356-357.	
189	Serre	14	91	(31)	0	52	00						
189bis Carotina		16	216	(18)	1	49	80	2	01	80	64.691	<u>MESINA L'ONNE GIUSEPPE DI GIUSEPPE</u> Confina a N-O con la part. 31 ; ad E con il lotto 211 e part. 92 ; a S con la strada vic. Carcarelle. 139-bis confina a N e E con la vicinale Carcarelle ; a S col lotto 359-bis ; ad O con la part. 18.	
A RIPORTARE					348	08	70	42.595.404					

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

94/

21

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P.	S.	parziale			totale					
					lla	a	ca	lla	a	ca			
190	Serre	14	93	(31)	0	86	30	0	86	30	42.595.404	18.796	<u>MENZINA CALOGERO FU ORAZIO</u> Confina s a N-O con il lotto 129bis ; a S-E ed E con la part. 92 ; a S con la prov. di Palermo ; ad O con la part. 95 o il lotto 129bis.
191	"	14	6	(6)	1	08	20	1	08	20	120.967	<u>FERRANTE DOMENICO FU SALVATORE</u> Confina s a N-E con la vie. S. Nicola ; ad E con il lotto 192 ; a S ed O con il f° 12.	
192	"	14	55	(6)	0	53	40						<u>LEONE SALVATORE FU ANGELO</u> Confina s a N-E con la vie. S. Nicola ; ad E con il lotto 170bis ; a S con la part. 5, 4 ed il f° 12 ; ad O con il lotto 191.
192bis	Canto Salma	18	14	(4)	2	23	60						192bis confina s a N con il torrente di Vallolunghe ; ad E con il lotto 213 ; a S con la prov. Villalba-Vallolunghe ; ad O con il lotto 212.
192ter	Carontissi	16	224	(3)	0	22	30						192ter confina s a N col f° 15 ; ad E col lotto 128ter ; a S col lotto 344 ; ad O col lotto 313.
192quater		16	279	(5)	0	21	70						192quater confina s a E col lotto 143bis ; ad E con la M. di Villalba-Macchali ; a S col lotto 77ter ; ad O col lotto 75bis.
					3	21	40	3	21	40	528.022		
193	Serre	14	57	(6)	1	86	00	1	86	00	207.948	<u>NONFANTE SALVATORE FU ALFONSO DI CALOGERO</u> Confina s a N-E con la vie. S. Nicola ; ad E con il lotto 194 ; a S-O con la part. 10 e 21 ; ad O con il lotto 178-bis .	
194	"	14	58	(6)	2	50	00	2	50	00	279.500	<u>LO DATO SALVATORE FU VINCENZO oggi gli eredi</u> Confina s a N-E con la vie. S. Nicola ; ad E con il lotto 195 ; a S con la part. 21 e 65 ; ad O con il lotto 193 .	
195	"	14	59	(6)	0	70	40						<u>PIAZZA SALVATORE nato a Villalba il 6.1.1926</u> Confina s a N con la vie. S. Nicola ; a S-E con il lotto 196 e 200 ; a S con la part. 66 ; ad O con il lotto 194 .
195bis	Canella	19	62	(9)	0	19	00	1	19	40	133.489	195bis confina s a E con il lotto 262 ; ad E con la vie. Bolice ; a S con il lotto 265 ; ad O con il lotto 264 .	
196	Serre	14	25	(25)	0	60	80	0	60	80	37.346	<u>RIZZO SALVATORE DI FILIPPO</u> Confina s a N-E con il lotto 200 ; a S-E con il lotto 197 ; a S-O con il lotto 198 ; a N-O con il lotto 195 ; e part. 66 .	
197	"	14	65	(25)	0	53	40	0	53	40	32.800	<u>MACALISO CALOGERO FU SALVATORE</u> Confina s a N-E con il lotto 200 ; a S-E con il lotto 199 ; a S-O con il lotto 198 ; a N-O con il lotto 196 .	
198	"	14	67	(25)	0	71	80	0	71	80	44.103	<u>DI RAIMONDO SALVATORE FU CALOGERO</u> Confina s a N-E con i lotti 196, 197 e 199 ; a S-E con il lotto 205 ; a S-O con il lotto 198 ; a N-O con il lotto 205 e part. 24 e 66 ; a S-O con la part. 66 .	
					A RIPORE			360	66	00	43.996.375		

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

22

Allegato "A"

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P.	S.	parziale			totale					
					lla	a	ca	lla	a	ca			
			RIPORTO						360	66	00	43.998.375	
199	Serre	14	68	(25)	1	98	60		1	98	60	121.990	<u>SCARLATA GIUSEPPE DI NICOLE</u> Confina a N-S col lotto 200 ; a S col lotto 163bis ; a S-O col lotto 208 e 196 ; a N-O col lotto 197.
200	"	14	60	(6)	2	38	00						<u>RAI UGO GAFFARO DI CALO'RO</u> Confina a N-S con la vie. S.Nicola ed il lotto 201 e 202 ; a S-S con il lotto 163bis ; a S-O col lotti 196 - 197 - 199 .
			74	(25)	1	39	00		3	77	00	351.465	
201	"	14	64	(25)	1	38	00						<u>GAFFARO GIUSEPPE DI NICOLE</u> Confina a N con la vie. S.Nicola ; ad E con la prov. di Palermo ; a S con il lotto 202 ; a S-O con il lotto 200.
201bis	Carontina	16	245	(3)	0	25	40		1	63	40	121.659	Confina a N col lotto 201bis ; ad E col lotto 202 ; a S col lotti 305bis e 362bis ; ad O con la prov. di Agrigento.
202	Serre	14	73	(25)	1	77	00						<u>MALBOTI PAOLO FU GAFFARO</u> Confina a N-O con il lotto 201 ; ad E con la prov. di Palermo ; a S-S con il lotto 163bis ; a S-O con il lotto 200.
			32	P.R.	0	00	16		1	77	16	108.722	
203	"	14	71	(25)	1	35	00						<u>PIFFARE GIUSEPPE FU MARIO</u> Confina a N-S col lotto 205 ; a S-S col lotto 53bis ; a S-O col lotto 204 e part.31 ; a E-O con la part.66.
203bis	Carontina	"	80	(25)	1	27	40						203-bis confina a N col lotto 207 ; ad E col lotto 53bis ; a S con la part.96 ; ad O col lotti 208 e 209.
203ter	Carontina	16	353	(8)	0	29	60						203-ter confina a N col lotto 404 ; ad E con la R.F. Villalba-Monocoli ; a S col lotto 7bis ; ad O col lotti 223bis e 274bis.
203quater	"	"	86	(7)	2	72	40		5	64	40	483.904	203-quater confina a N col lotti 299 - 301 ; a S-S col lotti 310-bis, 167-bis, 133-bis, 317, 315, 314 ; a S-O con la R.F. Villalba-Monocoli ; a N-O col lotto 313.
204	Serre	14	75	(25)	1	48	00						<u>RICOTTONI GIUSEPPE FU CALO'RO</u> Confina a N con la part. 31 ; a N-S con il lotto 203 ; a S-S con il lotto 207 ; ad O con le part. 31, 82, 92 .
204bis	Carontina	16	291	(6)	0	03	50						204-bis confina a N col lotto 30bis ; ad E col lotto 400 ; a S col lotto 396 ; ad O col lotto 312 bis .
			329	(8)	1	62	10		1	62	10	98.182	
205	Serre	14	70	(25)	2	40	00		2	40	00	147.420	<u>QUARANTA VINCENZO DI ALBERTINO</u> Confina a N-S con i lotti 193 e 206 ; a S-S con il lotto 163-bis ; a S-O con i lotti 53-bis ; e 203 ; a N-O con la part. 24 .
206	"	14	69	(25)	1	30	30		1	30	30	80.037	<u>COLLETTI STEFANO DI GAFFARO</u> Confina a N-S con il lotto 199 ; a S-S con il lotto 163-bis ; a S-O con il lotto 205 ; a N-O con il lotto 193.
A RIPORTARE									350	78	06	45.511.754	



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

12.

-24-

Allegato " A "

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispottivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI		
					parziale			totale						
					lla	a	ca	lla	a	ca				
					riporto			397	82	15	47.621.559			
216	Cento Salme	18	19	(4)	2	10	40					<u>Lerdolina Salvatore su Francesco.</u> Confina a N.O. con il torrente di Vallalungad E.col torrente S.Cristofaro; a S. con il lotto 217; ad O. con il lotto 23 bis.		
			74	(4)	0	44	80				459.568			
					2	55	20			2	55	20		
217	"	18	20	(4)	1	94	80					<u>Spora Antonino nato Villaliba 24.6.1902</u> Confina: a N. con il lotto 216; a S. con il lotto 218; a S. con il lotto 160 bis; ad O. con il lotto 20 bis.		
217 bis	"		50	(6)	0	95	00					217 bis confina a S. con i lotti 213 bis e 229; ad E. con la particella S.O. coi lotti 231 e 159 bis; ad O. con il F. 17.		
					2	90	40			2	90	40	465.312	
218	"	18	28	(5)	0	96	40			0	96	40	144.020	<u>Spia Colosore di Michele</u> Confina a N.E. col torrente S.Cristofaro; a S. con il lotto 219; a N.O. con il lotto 217.
219	"	18	29	(5)	0	82	80							<u>Roberto Anacle su Giuseppe</u> Confina a N.O. con il lotto 218; ad E. col torrente S.Cristofaro; a S. con il lotto 220.
219 bis Carostina	16	220	(15)		0	95	30						230.249	219 bis confina a Nord col lotto 85 bis; ad Est con la vicinale Calcarelle; a Sud ed Ovest con la vicinale del Rovittello.
					1	70	10			1	78	20		
220	Cento Salme	18	31	(5)	2	84	80							<u>Enrica Michele su Giuseppe</u> Confina a N.E. con il lotto 219; ad E. col torrente S.Cristofaro; a S. con il lotto 211; ad O. con i F. 17-5 e con il lotto 160;
220 bis Carostina	16	308	(0)		0	14	60							220 bis confina a Nord col lotto 70 bis; ad Est con i lotti 41 bis e 241 bis; a Sud col lotto 163; ad Ovest col lotto 232 bis.
			250	(3)	0	03	50							220 ter confina a Nord col lotto 164; ad Est con la E.T. Villaliba Musconoli; a Sud col lotto 89 bis; a Ovest con i lotti 199-118 ter-172 bis.
220 ter	"		361	(8)	0	26	10							
			306	(6)	0	06	20			3	29	20	453.240	
					3	29	20			3	29	20		
221	Cento Salme	18	39	(6)	1	63	60			1	63	60	182.905	<u>Immacolata Salvatore su Vincenzo</u> Confina a N. con il lotto 220; ad E. col torrente S.Cristofaro; a S. con il lotto 222; ad O. col foglio 17.
222	"	18	40	(6)	1	14	20			1	14	20	127.675	<u>Bellone Sante su Giuseppe</u> Confina a N. con il lotto 223; ad E. col torrente S.Cristofaro; a S. con il lotto 224; ad O. col foglio 17.
223	"	18	41	(6)	1	29	00							<u>Rossina Anacle su Michele</u> Confina a N. con il lotto 222; ad E. col torrente S.Cristofaro; a S. con il lotto 224; ad O. col foglio 17.
223 bis Carostina	16	294	(6)		0	11	10							223 bis confina a Nord col lotto 197; ad Est col lotto 203; a Sud col lotto 224 bis; ad Ovest con la prov. di Agrigento.
			333	(8)	0	01	00			1	43	10	148.482	
					1	43	10			1	43	10		
					a riportare			413	52	36	49.843.010			



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

q/o

- 26 -

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella P. S.	SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
				parziale			totale				
				lla	a	ca	lla	a	ca		
234	Cento Salme	18	59 (7)	Importo	425	93	02	51.630.741			
				1	18	40			72.727	<u>DATA ANTONIO FU GIOVANNI -</u> Confina a N.E. col lotto 37bis; a S.E. col lotto 235; a S.O. col lotto 237; a N.O. col lotto 233.	
235	"	18	60 (7)	1	08	80					
235bis	Carontianz	16	372 (14)	1	11	90				<u>RIGINO CATALDO DI DOMENICO -</u> Confina a N.E. con i lotti 34bis e 232; a SE con il lotto 236; a SO con i lotti 237 e 238; a NO con il lotto 234 - 235bis confina a N. col lotto 342; ad E. con i lotti 343-348; a S. con la part. 27 ed il lotto 347; ad O. con la strada provinciale Muscomeli - Villalba. 235 ter confina a N. col lotti 213 ter-156bis e 142 bis; ed a. col lotti 51 quater-17bis-144bis ed il torrente Fiumarella; a S. col lotti 66bis e 76 bis; a SE col lotti 353 e 77bis.	
235bis	"		363 (14)	1	63	30					
235bis	"		230 (3)	0	37	30					
			369 (3)	0	55	70					
			370 (3)	0	15	60					
			371 (3)	0	12	40					
			372 (3)	0	05	90					
			378 (3)	0	13	90					
			2 PR	0	00	95					
				5	28	96		577.038			
236	Cento Salme	18	61 (7)	1	89	00		116.093		<u>LO DATO ARGONILLO FU GIUSEPPE PER 9/14 N VALERIANO</u> <u>GIUSEPPE DI NICOLE PER 5/14 -</u> Confina a SE con il lotto 232; a NE con il lotto 241; a SO con il lotto 240; a NO con il lotto 237.	
237	"	18	62 (7)	0	80	90				<u>STACCA RUGLIO FU ANTONIO -</u> Confina a NE col lotti 232-234-235; a SE con il lotto 238; a SO con i lotti 240 e 145bis; ad O. col n° 17. 237bis confina a NE col lotti 363-364; a SE con la part. 135; a SO col lotto 362; a NO con la prov. Muscomeli Villalba.	
237bis	Carontianz	16	134 (22)	1	26	00		126.842			
				2	06	50		2 06 50			
238	Cento Salme	18	63 (7)	0	97	20				<u>RANONI GIUSEPPE FU GIUSEPPE -</u> Confina a N. col lotti 235 e 236; a SE con il lotto 241; a SO con il lotto 240; a NO con il lotto 237. 238 bis confina a N. col lotto 7bis; ad E. con la R. Villalba Muscomeli; a S. col lotti 253bis e 139bis; ad O. col 248 bis 1 bis.	
238bis	Carontianz	16	355 (8)	0	30	90		78.685			
				1	28	90		1 28 90			
239	Pierticora	7	35 (14)	1	18	40		176.090		<u>LA NICOLA VINCENZO FU CALGARO -</u> Confina a N. col lotto 902; a E. e SE col torrente Candilla; a O. e SO col foglio 21.	
240	Cento Salme	18	64 (7)	1	04	40		64.128		<u>STARA GIUSEPPE FU GIUSEPPE -</u> Confina a SE col lotti 237-238; ad E. con il lotto 241; a S. con la part. 0-10; ad O. con il lotto 14bis.	
241	"	18	11 (11)	2	34	20				<u>LANGLIA ROCCO LU FRANCESCO -</u> Confina a SE e ad E col torrente S. Cristoforo; a S. col foglio 10; a SO con la part. 10 ed i lotti 240-238 236; - 241bis confina a N. col lotto 4bis; ad E. col lotti 393-394-366bis-124bis; a S. col lotti 391-392; ad O. col lotti 163 ter p 20bis.	
241bis	Carontianz	16	319 (8)	0	10	10					
			263 (5)	0	19	20					
				6	06	70		673.202			
			A riportare.....	449	88	46		33.536.346			



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato - A.
N. 27

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI			
			P.	S.	parziale			totale							
					Ha	a	ca	Ha	a	ca					
242	Cancella	19	5	-	Riparto			449	88	48	53.536.346	Pizzieri Mario di Salvatore <u>Confine</u> a N. col torrente Lamera; ad E. con la vicinale Balice; a S. con l. Provinciale Stazione Villalba - ad O. con la parte 4 e il lotto 246. -			
			7	(7)	0 87	40									
					2 36	70									
					3 24	10		3	24	10		306.344			
243	"	19	13	(6)	0 33	00							Capitano Angelo di Nicolò <u>Confine</u> a N. con la traversa Polissani-Villalba; ad E. con il lotto 244; a S. con il lotto 253; ad O. con il lotto 92 bis. -		
			24	(8)	0 42	00									
			14	(6)	0 24	30									
			25	(6)	0 54	0									
						2 33	90					349.416			
244	"	19	15	(6)	1 20	00							Visconti Calogero e Alfonso di Salvatore - <u>Confine</u> a N. con la traversa Polissani-Villalba; ad E. con il lotto 81 quater; a S. con il lotto 255; ad O. con il lotto 243.-		
			26	(8)	1 40	00									
					2 62	00		2	62	00			391.428		
245	"	19	17	(6)	0 26	10							Lo Es Ernesto di Policario <u>Confine</u> a N. con la traversa Polissani-Villalba; ad E. coi lotti 246 e 247; a S. con il lotto 256; ad O. con il lotto 81 quater.		
			28	(8)	0 87	10									
					1 15	50		1	15	50					172.557
246	"	19	23	(7)	0 69	70							Zeda Alfonso e Salvatore fu Giuseppe <u>Confine</u> a N. con la traversa Polissani-Villalba; ad E. con il lotto 242 e 248; a S. con il lotto 247; ad O. con il lotto 245. -		
			82	(7)	0 69	60									
			30	(8)	0 24	10									
			83	(8)	0 24	10									
						1 87	50		1	87	50		326.322		
247	"	19	29	(8)	0 96	40		0 96	40				Valenza Mario di Michele - <u>Confine</u> a N.E. con il lotto 246; a S.E. con il lotto 248; a S. con il lotto 256; ad O. con il lotto 245 -		
248	"	19	31	(8)	1 11	60							Marsala Calogero di Salvatore - <u>Confine</u> a N. con la provinciale Stazione Villalba; ad E. con i lotti 249 e 251; a S. con il lotto 256; a O. con i lotti 247 e 246.- <u>248 bis confine</u> a N. col lotto 214 bis; ad E. coi lotti 7 bis e 238 bis; a S. col lotto 1 bis; ad O. con la provinciale di Agrigento.		
248 bis Carostosa	19	296	(6)	0 24	40										
		335	(8)	0 04	60										
					1 40	60		1	40	60			174.069		
249	Cancella	19	32	(8)	1 79	80		1 79	80				258.621	Fruscione Michele fu Liborio - <u>Confine</u> a N. con la provinciale Stazione Villalba; ad E. con il lotto 250; a S. con il lotto 251, ad O. con il lotto 248 -	
250	"	19	33	(8)	1 58	00		1 58	00				236.052	Colletti Giuseppe di Stefano - <u>Confine</u> a N. con il lotto 242; ad E. con la vicinale Balice; a S. coi lotti 251 e 253; ad O. con il lotto 252	
251	"	19	38	(8)	2 14	80		2 14	80				320.911	Mondola Carmelo e Salvatore di Vincenzo - <u>Confine</u> a N. coi lotti 249 e 250; ad E. con il lotto 252; a S. coi lotti 256 e 257; ad O. con il lotto 248.	
								469	01	08			36.510.917		

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato - A.

b. 38.

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P.	S.	parziale			totale				
					lla	a	ca	lla	a	ca		
				Riporto				469	01	08	56.518.917.-	
252	Cancilla	19	39	(8)	-1	18	00	-1	18	00	177.487.-	Colletti Vincenzo di Stefano - Confine a N. con il lotto 250; ad E. con la vicinale Balice; a S. con il lotto 257; ad O. con il lotto 251 -
253	"	19	18	(6)	0	52	00					Marsala Giuseppe di Renzo Confine a N. coi lotti 92 bis e 243; ad E. con il lotto 255; a S. con il lotto 254; ad O. col torreg- te Cancilla -
253 bis	Carotina	16	356	(8)	0	15	70					253 bis confine a N. col lotto 238 bis; ad E. con la R.T. Villalba Mussomali; a S. ad O. col lotto 229 bis. -
					2	23	90	2	23	90	320.594	
254	Cancilla	19	19	(6)	0	37	20					Catalano Vincenzo fu Giovanni Confine a N. con il lotto 253; ad E. con il lotto 255; a S. con il lotto 96 bis; ad O. col torrente Cancilla -
					1	77	60					
					2	14	80	2	14	80	320.911	
255	"	19	36	(8)	2	17	60	2	17	60	325.095	Vissini Salvatore fu Calogaro Confine a N. coi lotti 243 e 244-81 quater; ad E. con il lotto 256; a S. con il lotto 259; a O. coi lotti 253 - 254. -
256	"	19	37	(8)	2	32	40					Marsala Vincenzo fu Salvatore - Confine a N. coi lotti 81 quater - 245-247-248- 251; ad E. coi lotti 257-258-260-263-265-266; a S. coi lotti 260-270-233 bis; ad O. coi lotti 233 bis e 255. -
					1	53	60					
					3	96	00	3	96	00	591.624	
257	"	19	40	(8)	1	61	40	1	61	40	241.131	Mistretta Filippo fu Calogaro - Confine a N. coi lotti 251-252; ad E. con la vicin- ale Balice; a S. con il lotto 258; ad O. con il lot- to 256. -
258	"	19	41	(8)	1	30	20	1	30	20	194.519	Vitala Donatello fu Vincenzo - Confine a N. con il lotto 257; ad E. con la vicin- ale Balice; a S. con i lotti 260-261-262; ad O. con il lotto 256. -
259	"	19	44	(8)	3	79	60					Alecci Giuseppe di Calogaro - Confine a N. con il lotto 255; ad E. con il lotto 233 bis; a S. con il lotto 231 bis; ad O. con i lot- ti 96 bis-267-268;
259 bis	Carotina	16	351	(8)	0	42	60					259 bis confine a N. col lotto 62 ter. ad E. con la R.T. Villalba Mussomali; a S. col lotto 404; ad O. col lotto 396. -
					4	22	20	4	22	20	593.289	Fruscione Calogaro e Salvatore fu Calogaro - Confine a N. con i lotti 256-258; ad E. con il lotto 261; a S. con i lotti 253-264; ad O. con il lotto 256.
260	Cancilla	19	47	(8)	2	13	60	2	13	60	319.118	Imprundo Giuseppe fu Vincenzo - Confine a N. con il lotto 258; ad E. con il lotto 262; a S. con il lotto 264; ad O. con il lotto 260.
261	"	19	57	(9)	1	13	60	1	13	60	127.000	
								49	13	18	39.749.785	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato "A".

N° 29

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
					parziale			totale					
					P.	S.	lla	a	ca	lla			a
262	Canolla	19	60	(9)	1	26	00		491	13	18	59.729.785 140.808	Scalata Salvatore di Calogero <u>Confina</u> a N. con il lotto 258; ad E. con la vicinale Balice; a S. con i lotti 264-195bis; ad O. con il lotto 261 -
263	"	19	55	(9)	1	46	40						Scaglione Luigi fu Salvatore
263bis	Canolla	16	365	(0)	0	31	60		1	78	00	183.085	<u>Confina</u> a N. con il lotto 260; ad E. con il lotto 264; a S. con il lotto 265; ad O. con il lotto 256. 263 bis <u>confina</u> a N. col lotto 89 bis; ad E. con la R.T. Villalba-Bassanelli; a S. col lotto 405; ad O. col lotto 403 bis -
264	Canolla	19	61	(9)	1	09	00		1	09	00	211.302	Viranti Rosario fu Calogero - <u>Confina</u> a N.E. con i lotti 260-261-262; ad E. con il lotto 195 bis; a S. con il lotto 265; ad O. con il lotto 263 -
265	"	19	63	(9)	2	16	60		2	16	60	242.159	Plumieri Calogero per 1/2, Magio e C/pps per 1/2 fratelli di Alessandro - <u>Confina</u> a N.E. con i lotti 263-264-195 bis; ad E. con la vicinale Balice; a S. con il lotto 266; ad O. con il lotto 256 -
266	"	19	64	(9)	2	09	00		2	09	00	233.662	Tramontana Michele fu Salvatore - <u>Confina</u> a N. con il lotto 265; ad E. con la strada V.le Balice; a S. con i lotti 270-271-272; ad O. con il lotto 256 -
267	"	19	9	(9)	1	25	00		1	25	00	140.644	Alessi Salvatore fu Giuseppe <u>Confina</u> a N.O. con il lotto 96bis; a N.E. con il lotto 259; a S. con il lotto 268; ad O. con il torrente Canolla -
268	"	19	50	(9)	2	05	60						Milazzo Minolfi Giuseppe fu Angolare -
			22	(6)	0	29	60		2	35	20	274.082	<u>Confina</u> a N.O. con il lotto 267; a N.E. con i lotti 259 e 231 bis; a S. con il lotto 269; ad O. con il torrente Canolla -
269	"	19	65	(9)	4	35	00		4	35	00	406.130	Prinella Giuseppe ed Alfonso di Giuseppe - <u>Confina</u> a N. con il lotto 268; a N.E. con il lotto 231 bis; a S. con i lotti 274-275-274 bis; ad O. con il torrente Canolla -
270	"	19	69	(9)	1	04	40		1	04	40	116.719	Secalata Todaro Calogero di Calogero - <u>Confina</u> a N. con i lotti 231 bis; 233 bis. 256 e 266 ad E. con il lotto 271; a S.O. con il lotto 274 bis. Rondasso Michele di Giovanni -
271	"	19	70	(9)	0	69	80						Rondasso Michele di Giovanni -
271bis	"		75	(9)	1	07	00		1	78	00	199.898	<u>Confina</u> a N. con il lotto 266; ad E. con i lotti 272 e 273; a Sud. con il lotto 271; ad O. con il lotto 270 -
272	"	19	71	(9)	1	10	20		1	10	20	123.204	271 bis <u>confina</u> a N. con i lotti 274 e 275; ad E. con il lotto 276; ad O. con i lotti 74 bis e 279. - Mud Vincenzo fu Salvatore - <u>Confina</u> a N. con il 266; ad E. con la provincia di Palermo; a S. col 273; ad O. con il lotto 271. -
									512	21	18	62.001.738	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato - A.

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
					parziale			totale					
					P.	S.	lla	a	ca	lla			a
273	Cancilla	19	72	(9)	0	88	60	512	21	18	62.081.738	Ferrito Salvatore fu Giuseppe - Confina a nord con il lotto 272; ad est con la prov. di Palermo; a sud con il 277; ad ovest con il lotto 271 -	
274	"	19	66	(9)	1	62	40	0	88	60	99.055	Migliore Ignazio nato a Villalba 2/4/1891 - Confina a Nord-Ovest con il lotto 269; ad est con il lotto 275; a sud-ovest con il lotto 279 o 271 bis; 274 bis confina a Nord-Ovest con il lotto 269; ad est con i lotti 270, 271, 277 o 278; a sud con il F. 21; ad ovest con i lotti 275 e 276 -	
274bis	"		68	(9)	0	65	50						
			77	(9)	2	13	60						
			81	(9)	1	21	90	5	66	40	633.235		
275	"	19	67	(9)	1	54	00	1	54	00	172.172	Nicoia Salvatore fu Salvatore - Confina a nord-ovest con il lotto 269; ad est con il lotto 274 bis; a sud con i lotti 271 bis e 276; ad ovest con il lotto 274 -	
276	"	19	76	(9)	0	93	60	0	93	60	104.645	Fruscione Salvatore di Carmelo - Confina a nord con il lotto 275; ad est con il lotto 274 bis; a sud con il F. 21; ad ovest con il lotto 271 bis -	
277	"	19	78	(9)	0	99	50	0	99	50	111.241	Imbordino Genco Russo Michele di Vincenzo - Confina a nord con i lotti 271 e 273; ad est con la prov. di Palermo; a sud con il lotto 278	
278	"	19	79	(9)	1	83	20						
			10	P.R.	0	00	43						
					1	83	63	1	83	63	204.817	Imbordino Genco Russo Giuseppe di Vincenzo - Confina a nord con il lotto 277; ad est con la vic. Balice; a sud con il F. 21; ad ovest con il lotto 274 bis -	
279	"	19	73	(9)	1	11	20	1	11	20	124.322	Armona Calogero di Giuseppe - Confina a nord-est con il lotto 274; ad est con il lotto 271 bis; a sud con il lotto 74 bis ad ovest con il torrente Cancilla	
280	Ferticora	16	45	(1)	0	95	70						
280 bis			52	(7)	1	33	70	2	29	40	256.470	Imbordino Filippo nato a Villalba il 21/2/1906 - Confina a nord con la R.T. Villalba Cammarata; ad est con il lotto 281; a sud col lotto 282; ad ovest con la strada vicinale del Casate.	
281	"	16	1	(1)	1	60	00	1	60	00	178.880	280 bis) Confina a nord-est col lotto 284; 287, 289, 293; a sud col lotto 120 bis; a sud-ovest col lotto 292, a nord con la R.T. Villalba Muscomeli - Vionari Salvatore fu Giuseppe - Confina a nord con la R.T. Villalba Cammarata; a sud col lotto 282; ad ovest col lotto 280 -	
282	"	16	46	(1)	1	22	00						
			47	(1)	3	52	00	4	74	00	529.932	Elstretta Filippo di Mariano - Confina a nord con i lotti 280 - 281; ad est con la R.T. Villalba Muscomeli; a sud col lotto 283; ad ovest con la vicinale del Casate	
								533	81	51	64.496.507		

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P.	S.	parziale			totale					
					lla	a	ca	lla	a	ca			
									533	81	51	64.496.507	
283	Particolar	16	48	(1)	1	67	00						Quarino Rosolino, Calogero e Santo di Salvatore
			39	(7)	7	79	00						Confine a nord col lotto 282; a nord-est col lotto
			9	3.2	0	21	40						290; a sud-est col lotti 297-298; a sud col lotti
					9	49	40		9	49	40	1.057.628	297, 313; ad ovest con la R.T. Villalba Muscomeli
284	"	16	50	(7)	2	19	40		2	19	40	245.209	Quarino Angelo di Salvatore
													Confine a nord R.T. Villalba Polissani; ad est col
													285; a sud col lotto 287; ad ovest col lotto 280 bis
285	"	16	49	(7)	1	20	00		1	20	00	134.160	Fiumardi Magio e Giuseppe di Alessandro
													Confine a nord con la R.T. Villalba Muscomeli; ad
													est col lotto 286; a sud col lotti 287 e 283; ad
													ovest col lotto 284
286	"	16	7	(7)	1	82	60		1	82	60	204.147	Mondola Giuseppe e Salvatore di Giuseppe
													Confine a nord con la R.T. Villalba-Muscomeli; ad
													est con la part. 34; a sud col lotto 288; ad ovest
													col lotto 285
287	"	16	55	(7)	0	91	00		0	91	00	101.738	Alessi Nicolò di Salvatore
													Confine a nord col lotti 284 e 285; ad est col lotto
													288; a sud col lotto 289; ad ovest col lotto 280 bis.
288	"	16	51	(7)	1	42	60						Quarino Rosolino nato a Villalba 1/8/1909
288bis	"		157	(14)	0	96	00						Confine a nord col lotti 285 e 286; ad est con la
288ter	"		243	(3)	0	19	50						part. 34; a sud col lotto 289; ad ovest col lotto 287
									2	58	10	295.079	Il lotto 288bis e a nord col P. 11; ad est con la vi-
													cinale del Rovitello; a sud col lotti 341; ad ovest
													col 337
													Il lotto 288ter confina a nord col lotto 318bis; ad
													est col torrente Fiumarello; a sud col lotti 288ter
													e 308; ad ovest col lotto 386
289	"	16	57	(7)	2	29	66		2	29	66	256.760	Muscomeli Giuseppe di Salvatore
													Confine a nord col lotti 287 e 288; ad est con la
													part. 34; a sud col lotti 293 e 294; ad ovest col lotto
													280 bis -
290	"	16	56	(7)	2	18	00		2	18	00	243.724	Incorino Alfonso e Mario di Calogero
													Confine a nord-est col lotto 291; a sud col lotto
													298; a sud-ovest col lotto 283; a nord-ovest con la
													R.T. Villalba - Muscomeli
291	"	16	54	(7)	3	78	00						Longo Vincenzo fu Giovanni
291bis	"		244	(3)	0	79	50						Confine a nord-est col lotto 292; a sud col lotti 296
									4	57	50	538.078	e 300; a sud-ovest col lotto 290; a nord con la R.T.
													Villalba Muscomeli -
													Il lotto 291bis confina a nord col P. 15 ed il lotto
													386; ad est col lotti 308 e 307; a sud col lotti 309 e
													201bis; ad ovest con la provincia di Agrigento -
292	"	16	53	(7)	1	20	00						Quarino Giuseppe di Giuseppe
292bis	"		200	(6)	0	11	12						Confine; a N. con la 1032 Ter. 7 zecca Villalba Muscomeli
									1	31	10	157.231	ad E. col P.M. 230 bis, ad S. con il lotto 308 e 309, ad Ovest col 291;
													292bis - Confine; a N. col lotto 298, ad E. col lotti 308 e 309, ad O.
													col lotti 309, ad O. con la provincia di Agrigento -
									562	41	27	67.710.341	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

32

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Partirella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P.	S.	parziale			totale				
					Ha	a	ca	Ha	a	ca		
293	Particore	16	60	(7)	0	67	60	562	41	27	67.710,341	Berrettino Agostino di Alessandro Confina: a nord col lotto 289; ad est coi lotti 294 e 295; a sud coi lotti 128bis e 304; ad ovest col lotto 280 bis
			89	(7)	0	43	00					
					1	31	60	1	31	60	147.129	
294	"	16	58	(7)	1	63	60	1	63	60	182.908	Bala Giovanni fu Giuseppe Confina: a nord col lotto 289; ad est con la part. 34; a sud coi lotti 295 e 296; ad ovest col lotto 293
295	"	16	62	(7)	0	69	60	0	69	60	77.813	Soresone Alfonso fu Angelo Confina: a nord col lotto 294; ad est col lotto 296; a sud col lotto 304; ad ovest col lotto 293
296	"	16	61	(7)	1	43	40	1	43	40	160.321	Niggi Giovanni di Michele Confina: a nord col lotto 294; ad est con la part. 34 e 36; a sud coi lotti 304 e 306; ad ovest col lotto 295
297	"	16	74	(7)	3	03	00	3	03	00	338.754	Selvaggio Calogero fu Pasquale e Di Raimondo Vito di Salvatore Confina: a nord e ad ovest col lotto 283; ad est coi lotti 298 e 299; a sud col lotto 313
298	"	16	66	(7)	2	11	60	2	11	60	236.569	Colletti Calogero fu Raffaele - Confina: a nord coi lotti 290 e 291; ad est coi lotti 300 e 301; a sud col lotto 299; ad ovest coi lotti 283 e 297
299	"	16	76	(7)	1	81	50	1	81	50	202.917	Soesavi Giuseppe di Lorenzo - Confina: a nord col lotto 290; ad est col lotto 301; a sud coi lotti 203 quater e 313; ad ovest col lotto 297
300	"	16	65	(7)	1	07	60	1	07	60	120.297	Imordino Trabon Giuseppe di Vincenzo Confina: a nord coi lotti 291 e 292; a nord-est col lotto 304; ad est col lotto 302; a sud col lotto 301 ad ovest col lotto 298
301	"	16	75	(7)	1	92	00					Imordino Filippo fu Giuseppe
301bis			88	(8)	0	13	10					Confina: a nord col lotto 300; ad est col lotto 303; a sud coi lotti 203 quater e 314; ad ovest coi lotti 298 e 299
					2	10	10	2	10	10	225.773	Il lotto 301 bis confina: a nord col lotto 34bis; ad est con la R.T. Villalba-Masovelli, a sud col lotto 17ter; ad ovest col lotto 400
302	"	16	67	(7)	1	79	20	1	79	20	200.345	Vinci Salvatore fu Filippo Confina: a nord coi lotti 300 e 304; ad est col lotto 305; a sud col lotto 303; ad ovest col lotto 300
303	"	16	73	(7)	2	03	40	2	03	40	227.401	Fruscione Arcangelo e Idorico fu Carmelo Confina: a nord col lotto 302; ad est col lotto 311; a sud col lotto 314; ad ovest coi lotti 298 e 299
								381	45	87	69.830.564	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 34 -

Allegato - A -

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P.	S.	parziale			totale				
					lla	a	ca	lla	a	ca		
318	Particolare	16	19	(19)	2	55	00	599	16	57	71.782.439	AMALORO GIOVANNI e FILIPPO DI PIETRO Confine a Nord con i lotti 301-303-311-312; a Est con il lotto 318-320; a Sud con il lotto 315; ad Ovest con il lotto 203 quater.
315	"	16	84	(7)	1	17	00	1	17	00	130.806	DIPIORDINO MARIO DI VILLAGE Confine a Nord con il lotto 314; ad Est coi lotti 320 e 321; a Sud coi lotti 316 e 317; ad Ovest con il lotto 203 quater.
316	"	17	94	(19)	1	25	40					CARLINO SALVATORE IV NICCOLO' Confine a Nord con il lotto 315; ad Est coi lotti 320 e 321; a Sud con il lotto 317. 316 bis) Confine a Nord con il lotto 158 bis; ad Est con il torrente Manarollaja Sud con il lotto 208 ter; ad Ovest con proprietà privata.
316 bis.			242	(3)	0	12	20	1	37	60	205.067	
317	"	16	87	(7)	1	28	40	1	28	40	143.551	PERRARA SALVATORE FU VIGORZO Confine a Nord coi lotti 315 e 316; ad Est con il lotto 323; a Sud con il lotto 133 bis; ad Ovest con il lotto 203 quater
318	"	16	83	(7)	0	67	40					MESSINA LUIGI FU GIACIO Confine a Nord-Est ed a Sud-Est con il lotto 319; a Sud con il lotto 320; ad Ovest coi lotti 314 e 312. 318 bis) Confine a Nord-Est con il lotto 167 bis; a Sud-Est coi lotti 326-320; a Sud-Ovest con la strada Polina Villalba; a Nord-Ovest con il lotto 203 quater 318 ter) Confine a Nord con il lotto 399; ad Est con il lotto 220 ter; a Sud con il lotto 372 bis; ad Ovest con la provincia di Agrigento. 318 quater) Confine a Nord coi lotti 345-346; ad Est con la strada Carcarolle; a Sud con la parte.192; ad Ovest con la parte.23 e il lotto 340
318 bis	"		91	(7)	0	88	20					
318 ter	"		302	(6)	0	06	40					
318 quater	"		376	(6)	0	06	60					
			138	(2)	1	01	00					
319	"	16	82	(7)	1	44	20	1	44	20	161.215	LELLI GIUSEPPE DI SALVATORE Confine a Nord coi lotti 312 e 310; ad Est con la parte.11; a Sud con il lotto 320; ad Ovest con il lotto 318
320	"	16	93	(19)	1	52	40					FALCONE CATALDO DI CALOGERO Confine a Nord-Est coi lotti 318 e 319; a Sud-Est con la parte.11; a Sud-Ovest con il lotto 321; a Nord-Ovest coi lotti 314 e 315. 320 bis) Confine a Nord con il lotto 61 ter; ad Est con il lotto 30 bis; a Sud con il lotto 395; ad Ovest con la provincia di Agrigento
320 bis	"	16	287	(6)	0	23	80					
			316	(8)	0	01	80					
			300	(6)	0	22	60	2	00	60	238.895	
321	"	16	96	(19)	0	90	00	0	90	00	134.460	IMBRIANZA SALVATORE DI VINCENZO Confine a Nord con il lotto 320; ad Est con la parte.11; a Sud con il lotto 322; ad Ovest coi lotti 315 e 316.
					612	31	27	73.424.263				

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 35 -

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P.	S.	parziale			totale				
					lla	a	ca	lla	a	ca		
322	Particore	16	97	(19)	1	42	00	612	71	97	73.424.268	SALERNO GIOVANNI FU PIETRO Confirma a Nord con il lotto 321; ad Est con la part. 11; a Sud con i lotti 323 e 325 bis; ad Ovest con il lotto 316
323	"	16	99	(19)	0	94	80					FRINO SALVATORE DI CALOCERNO Confirma a Nord con il lotto 322; a Sud-Est con i lotti 325 bis e 325; a Sud-Ovest con il lotto 324 e 133 bis; ad Ovest con il lotto 317 e 316
323 bis	"		132	(22)	0	81	40	1	76	20	191.631	323 bis. Confirma a Nord con il lotto 324 bis; ad Est con la part. 135; a Sud con il lotto 364; ad Ovest con il lotto 363 o la part. 192.
324	"	16	101	(19)	0	91	80					RI DONTOUR CALOCERNO DI GIUSEPPE Confirma Nord-Est con i lotti 323 e 325; a Sud con il lotto 326; ad Ovest con il lotto 123 bis.
324 bis	"		131	(22)	0	81	50	1	79	40	193.596	324 bis. Confirma a Nord con il lotto 365; ad Est con la part. 135; a Sud con il lotto 323 bis; ad Ovest con la part. 192;
325	"	16	106	(19)	0	85	00	0	85	00	126.990	DI GIUSEPPE PAOLINO FU SALVATORE Confirma a Nord-Est con il lotto 25 bis; e Sud-Est con la part. 11; a Sud-Ovest con il lotto 326; a Nord-Ovest con i lotti 324 e 323
326	"	16	104	(19)	1	22	00					MENI ANTONIO nato a Villalba 1/4/1906 Confirma a Nord con i lotti 324 e 325; ad Est con la part. 11 e con il lotto 327; a Sud con il lotto 326; ad Ovest con i lotti 318 bis 177 bis.
326 bis	"		108	(19)	0	96	40	3	56	60	532.760	326 bis. Confirma a Nord-Est con i lotti 328 e 329; a Sud-Est con la provincia di Palermo; a Sud-Ovest con la traversa Villalba Musumoli.
327	"	16	109	(19)	0	83	40					SALICRISTO GIOVANNI FU GIUSEPPE Confirma a Nord-Est con il lotto 326; a Sud-Est con la part. 11; a Sud-Ovest con il lotto 329; ad Ovest con il lotto 326
327 bis	"		149	(30)	0	8	00	1	64	40	215.157	327 bis. Confirma a Nord con il lotto 351; ad Est con il lotto 357; a Sud con i lotti 354 e 356; ad Ovest con il lotto 355
328	"	16	107	(19)	0	90	00	0	90	00	134.460	RISTARDO GIUSEPPE DI SALVATORE Confirma a Nord con il lotto 326; ad Est con il lotto 329; a Sud con il lotto 326; ad Ovest con il lotto 318 bis.
329	"	24	110	(19)	1	12	60					LORENZO GIUSEPPE DI GATIANO Confirma a Nord con il lotto 327; ad Est con la part. 11; a Sud-Ovest con il lotto 326 bis; a Nord-Ovest con il lotto 328 e 329 bis; Confirma a Nord con il lotto 253 bis; ad Est con la traversa Villalba Musumoli; a Sud con il lotto 164 bis; ad Ovest con i lotti 360 bis e 1 bis.
329 bis	"		357	(8)	0	15	10	1	27	70	177.499	
								625	53	27	75.242.509	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La.

- 16 -

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P.	S.	parziale			totale				
					lla	a	ca	lla	a	ca		
330	Partione	16	14 (14)	2	47	00	625	93	27	75.208.309	<p><u>Mariola Anacle di Vincenzo</u> Confine a nord con la part.32-38, ad est col lotto 331, a sud coi lotti 332-333, ad ovest con la part.12.</p>	
331	"	16	54 (14)	1	01	00	1	01	00	112.918	<p><u>Erubena Salvatore di Melchiorre</u> Confine a nord con la part.38, ad est con il foglio 11, a sud con il lotto 333, ad ovest col lotto 330.</p>	
332	"	16	155 (14)	0	53	40	0	53	40	59.701	<p><u>Ippodino Giuseppe fu Salvatore</u> Confine a nord con il lotto 330, ad est col lotto 333, a sud con il lotto 334, ad ovest con la part.12.</p>	
333	"	16	156 (14)	0	55	00	0	55	00	61.490	<p><u>Paolo Calocera fu Salvatore</u> Confine a nord coi lotti 330-331, ad est col f.11 ed il lotto 336, a sud col lotto 335, ad ovest con il l.332.</p>	
334	"	16	161 (14)	1	12	20	1	12	20	125.437	<p><u>Prudenza Giacomo fu Carmelo</u> Confine a nord col lotto 332, ad est con il lotto 335, a sud con il lotto 338, ad ovest con la part.12.</p>	
335	"	16	162 (14)	0	65	00	0	65	00	72.670	<p><u>Ippodino Mario di Giovanni</u> Confine a nord con il lotto 333, ad est con il lotto 336 a sud con il lotto 339, ad ovest con il lotto 334.</p>	
336	"	16	158 (14)	1	26	40	1	26	40	141.315	<p><u>Eruffosa Salvatore fu Giuseppe</u> Confine a nord con il f. 11 ad est con il lotto 84 bis e 340, a sud con il lotto 62 bis, ad ovest coi lotti 335-336.</p>	
337	"	16	159 (14)	0	78	60	0	78	60	87.875	<p><u>Bojardina Calocera di Giuseppe</u> Confine a nord col f.11 ad est con il lotto 288 bis, a sud coi lotti 340, 341 ad ovest con il lotto 84 bis.</p>	
338	"	16	163 (14)	0	83	50	0	83	50	98.943	<p><u>Mariola Calocera fu Giuseppe</u> Confine a nord col lotto 334, ad est con lotto 339, a sud coi lotti 342, 343, ad ovest con la part.12.</p>	
339	"	16	175 (14)	0	50	40	0	50	40	56.347	<p><u>Ricattone Giacomo fu Giuseppe</u> Confine a nord con il lotto 335 ad est con i lotti 336-62 bis a sud col lotto 344, ad ovest con il lotto 338.</p>	
340	"	16	164 (14)	2	11	60	2	11	60	236.569	<p><u>Erubena Melchiorre fu Salvatore</u> Confine a nord con il lotti 84 bis-337 ad est con i lotti 341-345-338 a sud con la part.27 ad ovest coi lotti 336-62 bis e part.27.</p>	
341	"	16	165 (14)	0	98	80	0	98	80	200.980	<p><u>Lo Duca Salvatore di Donderio</u> Confine a nord coi lotti 337-228 bis ad est con la sinistra di Bovittelle a sud coi lotti 345-346 ad ovest con il lotto 340. 341 bis confinava N.S. col lotto 49 bis, a S.N. col lotto 368, a S.O. col lotto 367, a N.O. con la prov. Muscoli-Villalba</p>	
341 bis	"		200 (22)	0	12	50						
			214 (21)	0	57	20						
				1	66	60	1	66	60			
			a riportare				639	48	57	76.738.902		

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 37 -

Allegato " A "

s/a

Lotte N	Contrada	Foglio	Particella P. S.	SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
				parziale			totale				
				lla	a	ca	lla	a	ca		
			Riparto...	639	48	97			76.738.902		
342	Particella	16	166 (14)	0	51	00				CAPICANO CALOGERO DI NICOLA - Confina a N. col lotto 329; ad E. col lotto 343; a S. col lotto 235bis; ad O. con la part. 12 -	
342bis			324 (8)	0	13	60				342bis confina a N. col lotto 94bis; ad E. col lotto 89ter e 81bis; a S. col 98bis; a O. col lotto 81ter-	
				0	74	60	0	74	60	76.592	
343	"	16	167 (14)	1	00	00				111.800	FRANCESCO DI CALOGERO - Confina a N. col lotto 330; ad E. col lotto 344; a S. con lotto 349; ad O. coi lotti 342 e 343-235bis
344	"	16	171 (14)	1	00	00				111.800	FRANCESCO DI CALOGERO - Confina a N. col lotto 329; ad E. col lotto 62bis; a S. con la part. 27; ad O. coi lotti 343 e 348-
345	"	16	169 (14)	1	06	00				118.508	FRANCESCO DI CALOGERO - Confina a N. col lotto 341; ad E. con il lotto 346; a S. col lotto 319; ad O. col lotto 340.
346	"	16	170 (14)	1	31	40				146.905	NICOLA SALVATORE DI GIUSEPPE - Confina a N. col 341; ad E. con la strada vicinale Rivitalle e Carcarelli; a U. col lotto 310quater; ad S. coi lotti 318 quater - 345-
347	"	16	174 (14)	1	07	50				120.185	NICOLA CALOGERO DI ROSSINO - Confina a N. col lotto 235bis; ad E. e S. con la part. 27; ad O. con la part. 12-
348	"	16	173 (14)	0	85	20				95.253	FRANCESCO DI CALOGERO - Confina a N. col lotto 343; ad E. col lotto 344; a S. con la part. 27; ad O. col lotto 235bis-
349	"	16	139 (16)	0	94	40				141.033	DI VITA SALVATORE DI GIUSEPPE - Confina a S. col lotto 214bis; ad E. col lotto 350; a N. coi lotti 351-352; ad O. con la strada vic. Carcarelli.
350	"	16	140 (16)	0	50	00				74.700	LO DUE SALVATORE DI GIUSEPPE - Confina a N. col lotto 214bis; ad E. col lotto 37bis; a U. col lotto 352; ad S. col lotto 349-
351	"	16	30 (30)	1	45	60				162.781	MARGALIA CALOGERO DI GIUSEPPE - Confina a N. col lotto 349; ad E. col lotto 352; a S. coi lotti 353-355-357; ad O. col lotto 352-
352	"	16	144 (30)	1	88	70				210.966	PIAZZA CALOGERO DI ROSSINO E FIGLIO CALOGERO - Confina a N. coi lotti 349-350-371bis; a U. coi lotti 357-358; ad O. col lotto 351; ad E. con la strada vicinale Carcarelli-
A riportare.....				651	32	37			78.109.385		



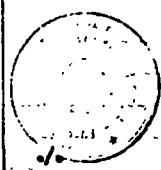
LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La.

- 38 -

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P.	S.	parziale			totale					
					lla	a	ca	lla	a	ca			
353	Particore	16	147 (30)	riparto	65	18	40	65	18	37	78.109,385	<u>Cancellieri Paolo di Rosario</u> Confina a nord col lotto 351, ad est coi lotti 354 e 355 a sud col lotto 354, ad ovest con la vicinale Carcaralle.	
354	"	16	151 (30)		2	01	50	2	01	50	132.371	<u>Alonzi Mondola Luigi e Carmelo di Giuseppe</u> Confina a nord coi lotti 355 e 327 bis, ad est coi lotti 356 e 359, a sud colla part.218, ad ovest col lotto 353 e la vicinale Carcaralle.	
355	"	16	148 (30)		0	81	00	0	81	00	225.277	<u>Manfredino Rosario di Antonino</u> Confina a nord col lotto 351, ad est col lotto 327 bis, a sud col lotto 354 ad ovest col lotto 353.	
356	"	16	152 (30)		0	79	40				90.558	<u>Sica Michele la Guaspe</u> Confina a nord coi lotti 327 bis e 357 ad est coi lotti 358 bis e 359 a sud col lotto 359 ad ovest col lotto 354	
356 bis	"		203 (22)		0	87	40				142.454	356 bis confina a nord colla part.192, ad est col lotto 357 a sud con la part.192 ad ovest col lotto 352.	
357	"	16	150 (30)		1	66	80	1	66	80	91.229	<u>Mosca Giuseppe fu Orsio</u> Confina a nord col lotto 352 ad est con la part.42 a sud col lotto 356 ad ovest col lotto 327 bis.	
358	"	16	146 (30)		1	20	00	1	20	00	134.160	<u>Terzo Calorese fu Gioacchino</u> Confina a nord e ad ovest con la part.42 ad est con la vicinale Carcaralle a sud col lotto 183 bis.	
359	"	16	180 (30)		0	83	20					<u>Taccina Orasio di Giuseppe</u> Confina a nord coi lotti 356 e 188 bis, a sud est con la part.18-218 e 139 bis ad ovest coi lotti 354 e 356	
359 bis	"		217 (18)		0	85	80				123.583	359 bis confina a nord col lotto 187 bis ad est con la vicinale Carcaralle, a sud e ad ovest con la part.218.	
360	"	16	103 (21)		2	33	00	2	33	00	388.102	<u>Vicari Giuseppe di Giuseppe</u> Confina a nord ovest con la part.11, a nord est col lotto 361 a sud est con la provincia di Palermo.	
361	"	16	182 (21)		1	50	00	1	50	00	224.100	<u>Rizzi Maria fu Costantino</u> Confina a nord est col lotto 362 a sud est con la part.135 a sud ovest col lotto 360 a nord ovest con la part.11.	
362	"	16	136 (22)		0	75	00					<u>Zodi Giovanni di Rosolino</u> Confina a nord est col lotto 237 bis, a sud est con la part.135, a sud ovest col lotto 361, a nord ovest con la part.11.	
362 bis	"		246 (3)		0	16	70				70.326	362 bis confina a nord col 201 bis, ad est col lotto 305 bis, a sud coi lotti 232 bis e 70 bis, ad ovest con la provincia di Agrigento.	
					0	91	70	0	91	70			
a riportare					665	45	37	665	45	37	79.691.545		



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

o/a

- 39 -

Allegato "A."

Lotto N°	Contrada	Foglio	Farticola		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P.	S.	parziale			totale					
					Ha	a	ca	Ha	a	ca			
					Riposte			665	45	37	79.691.545		
363	Partionara	16	137 (22)		0	62	20						<u>MILANO CALOGERO E ANTONIO DI ARBONED</u> - Confine a N. col lotto 369; ad E. con la part. 192; a S. col lotto 364 e 363 bis; a S.O. col lotto 237bis; a N.O. con la provinciale Mussomeli-Villalba-
			138 (22)		0	16	00						
			129 (22)		0	83	00						
					1	66	20	1	66	20	102.088		
364	"	16	133 (22)		0	76	80				47.174		<u>PIRO GIUSEPPE DI CALOGERO</u> - Confine a N.E. col lotto 323bis; a S.E. con la part. 135; a S.O. col lotto 237bis; a N.O. col lotto 353-
365	"	16	130 (22)		0	84	60				51.966		<u>PIRELLI VINCENZO FU SALVATORE</u> - Confine a N.E. col lotto 369; a S.E. con la Prov. di Palermo; a S.O. col lotto 324bis; a N.O. con la part. 192-
366	"	16	128 (22)		0	83	00				50.983		<u>PIRELLI VINCENZO FU ANTONIO</u> - Confine a N. col lotto 367; ad E. col lotto 367 e La part. 192; a S. col lotto 363; ad O. con la Provinciale Mussomeli - Villalba-
367	"	16	215 (21)		0	67	20						
			201 (22)		0	20	00						
					0	88	00	0	88	00	113.173		<u>PIRELLI VINCENZO FU ANTONIO</u> - Confine a N.E. col lotto 317bis; a S. col lotto 366; e la part. 192; ad O. con la prov. di Villalba-Mussomeli-
368	"	16	205 (22)		0	85	80				52.702		<u>PAULO ALFONSO FU BARTOLO</u> - Confine a N.O. con la part. 192; ed i lotti 34bis e 47bis; ad E. col lotto 371; a N.E. e a S. con la part. 192-
369	"	16	207 (22)		0	60	80				37.347		<u>PIRELLI GIUSEPPE DI GIUSEPPE</u> - Confine a N. col lotto 370; ad E. con la part. 192; a S. col lotto 269; ad O. con la part. 192-
370	"	16	206 (22)		2	26	60						
370bis	"		298 (6)		0	25	90						
			337 (8)		0	01	60						
					2	54	10	2	54	10	145.813		<u>PIRELLI ALFONSO FU VINCENZO</u> - Confine a N.E. ed E. con la part. 192; a S. col lotto 369 - 370bis - Confine a N. col lotto 1bis; ad E. col lotti 25bis e 64bis; a S. col lotto 363; ad O. con la provinciale di Agrigento-
371	"	16	212 (21)		0	62	20						
			196 (22)		0	31	80						
					0	96	00	0	96	00	113.688		<u>PIRELLI FRANCESCO DI GIUSEPPE</u> - Confine a N. col lotto 372; a S. col lotto 49bis; ad O. con la part. 31; ad E. con la part. 192-
372	"	16	211 (21)		0	82	60						
			197 (22)		0	31	90						
372bis	"		303 (6)		0	12	80						
			363 (8)		0	01	90						
					1	29	20	1	29	20	146.953		<u>PIRELLI ANTONIO FU SALVATORE</u> - Confine a N.E. col lotto 373 e la part. 192; a S. col lotto 371; ad O. con la part. 31 - Il lotto 372bis - confine a N. col lotto 318ter; ad E. col lotti 220ter e 221bis; a S. col lotto 403bis; ad O. con la Provincia di Agrigento-
					A riportare.....	676	69	87	00.553.432				

o/a

o/a

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

q/o

-40-

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella P. S.	SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
				parziale			totale				
				lla	a	ca	lla	a	ca		
				Riparto			676	69	87	80.553.432	
373	Particella	16	210 (21)	0	76	80					<u>OGHIBENS SANTO DI LUIGI -</u> Confine a N. co. la part.31; ad E. col lotto 374; a S. con la part.192; ad O. col lotto 372--
			196 (22)	0	25	70				130.525	
				1	02	50	1	02	50		
374	"	16	209 (21)	0	57	60					<u>FRANCIA GIUSEPPE FU ANTONIO -</u> Confine a N. con la part.27; ad E. e S. con la part. 192 e 208; ad O. col lotto 373--
			195 (22)	0	53	50				118.916	
				1	11	10	1	11	10		
375	"	16	194 (22)	2	14	80					<u>FRANCINI ALFONSO E SALVATORE DI CALGARO -</u> Confine a N. con la part.27; ad E. col lotto 376; e la part.12; a S. e ad O. con le part.192 e 208--
			127 (22)	1	12	60				200.737	
				3	26	80	3	26	80		
376	"	16	125 (22)	1	64	50					<u>MARTINI SALVATORE DI MASCAURO -</u> Confine a N. col lotto 378 e la part.122; ad E. col lotti 310 e 310bis; a S. con la part.192 ed il lotto 379; ad O. col lotto 375--
							1	64	50	101.044	
377	"	16	121 (22)	0	98	00					<u>ROSSI EMILIO FU GIUSEPPE -</u> Confine a N. ed a S. con la part.27; a S. col lotti 378 e 379; ad O. con la part.122--
							0	98	00	60.628	
										60.628	
378	"	16	123 (22)	0	75	80					<u>BRACCO FILIPPO DI NICOLINO -</u> Confine a N. col lotto 377; ad E. col lotto 379; a S. col lotti 376 e 310 bis--
							0	75	80	46.560	
379	"	16	124 (22)	0	51	90					<u>MARCHELLI VINCENZO FU ROSCO -</u> Confine a N. col lotto 377; a S. con la part.27; ad E. con la part.23; a S. col lotto 310bis; ad O. col lotto 370--
							0	51	90	31.879	
380	"	16	193 (22)	1	65	20					<u>GUARDI GIUSEPPE DI ANTONINO -</u> Confine a S. col lotti 376 e 310bis; ad E. con S. con la part.192; ad O. col lotto 376--
							1	65	20	101.474	
381	"	16	202 (22)	0	85	80					<u>PIA GIUSEPPE DI VIGILIO -</u> Confine a N. con la part.192; ad E. con la vicinale Caracrelli; a S. con la part.192; ad O. col lotto 356 bis--
							0	85	80	52.703	
382	"	16	204 (22)	1	73	20					<u>FRANCA VINCENZO DI NICOLINO -</u> Confine a N. con la part.192; ad E. col lotto 356bis; a S. e ad O. con la part.192--
							1	73	20	106.358	
383	"	16	223 (3)	0	17	20					<u>LENGO GIUSEPPE NATO A VILLALBA 25.8.1905 -</u> Confine a N. col foglio 15 ed il lotto 304; ad E. col lotti 192ter - 354-77bis e 235bis; a S. con il foglio 15; ad O. col lotto 79 bis--
			379 (3)	0	14	30				45.754	
				0	31	50	0	31	50		
			A riportare.....				670	56	87	81.550.100	



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lo.

- 41 -

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P.	S.	parziale			totale					
					Ha	a	ca	Ha	a	ca			
					riparto				690	56	97	81.570.100	
384	Porticosa	16	225	(3)	0	22	60		0	22	60	32.826	<u>Menzoni Rosario di Salvatore</u> Confina a N.E. con i lotti 128 ter e 77 bis a S.E. ad a S.O. con il lotto 303 a N. con il lotto 192 ter.
385	"	16	233	(3)	0	16	50		0	16	50	23.966	<u>Bolvacchio Iwanjo di Vincenzo</u> Confina a N.E. col terr. Fiumarolla; a S.E. col lotto 21 (parte); a S.O. col lotto 156 bis, a N.O. col lotto 31 bis.
386	"	16	238	(3)	0	25	90						
386 bis	"		275	(5)	0	11	50		0	11	50	52.154	<u>Zola Alfonso nato a Villalba 7.10.1907</u> Confina a N.E. col lotto 20 ter a S.E. ad Sud coi lotti 388 291 bis e foglio 15, a N. col lotto 76 bis, 396 bis confina a N.E. con la traversa Polizzi-Villalba a S.O. col lotto 122 bis, a S.O. col lotto 241 bis a N.O. col lotto 394.
387	"	16	259	(3)	0	16	30						
			269	(5)	0	13	70		0	13	70	38.994	<u>Lrene Salvatore nato a Villalba 14.7.1911</u> Confina a N.E. col terreno Fiumarolla, a S.E. col lotto 21 quinquagesimo, a S.O. col lotto 308, a N.O. col lotto 208 ter.
388	"	16	254	(3)	0	19	30		0	19	30	28.324	<u>Guarino Unto di Salvatore</u> Confina a N.E. coi lotti 200 ter e 387, a S.E. col lotto 208 bis, a S.O. coi lotti 309, e 291 bis a N.O. coi lotti 386 e 280 ter.
389	"	16	255	(3)	0	11	30						
389 bis	"		345	(5)	0	26	70		0	26	70	65.059	<u>Lucrezio Vincenzo nato a Villalba il 24.6.1916</u> Confina a N.E. coi lotti 300 o 200 bis a S.E. col lotto 390, a S.O. coi lotti 303 bis, 201 bis e 291 bis, a N.O. col lotto 291 bis. 389 bis a N.E. con la traversa Polizzi Villalba, a S.E. col lotto 403, a S.O. coi lotti 38 bis e 90 bis, a N. col lotto 402.
390	"	16	257	(3)	0	12	20						
			317	(8)	0	06	00						
			5	(5)	0	09	60		0	09	60	32.118	<u>Lotaria Salvatore fu Bruniolo</u> Confina a N.E. coi lotti 68 bis e 32 ter a S.E. con il lotto 41 bis, a S.O. coi lotti 70 bis e 305 bis, a N.O. coi lotti 389 e 208 bis.
391	"	16	264	(5)	0	03	90						
			320	(8)	0	12	40		0	12	40	11.977	<u>Mistretta Alfonso fu Mariano</u> Confina a N.E. col lotto 392, a S.E. col lotto 151 bis, a S.O. coi lotti 45 bis e 163 ter, a N.O. col lotto 241 bis.
392	"	16	265	(5)	0	20	90		0	20	90	23.366	<u>Ferraro Salvatore fu Giovanni</u> Confina a N.E. coi lotti 122 bis e 131 bis, a S.E. col lotto 151 bis, a S.O. col lotto 391, a N.O. col lotto 241 bis
393	"	16	273	(5)	0	27	10		0	27	10	30.298	<u>Di Liberti Salvatore fu Rosario</u> Confina a N.E. con la traversa Polizzi Villalba, a S.E. col lotto 394, a S.O. coi lotti 141 bis e 41 bis, a N.O. col lotto 32 ter.
					a riportare				693	36	77	81.009.202	



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Es.

- 42 -

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI		
			P.	S.	parziale			totale						
					lla	a	ca	lla	a	ca				
					riporto			693	34	77	81.989.202			
394	Particore	16	274	(5)	0	12	40					13.863	Confine a nord col lotto 393; ad est con la R.T. Villalba Musconali, a sud col lotto 386 bis; ad ovest col lotto 241 bis.	
395	"	16	289	(6)	0	62	40					13.591	Rietone Calogero di Salvatore Confine a nord col lotti 330 bis e 38 bis; ad est col lotto 312 bis; a sud col lotto 396; ad ovest con la provincia di Agrigento.	
396	"	16	292	(6)	0	09	80						Salvatore Salvatore di Giuseppe Confine a nord e a nord ovest col lotti 400-204 bis 312 bis e 395, ad est col lotto 359 bis, a sud col lotto 397.	
			331	(8)	0	03	00					7.048		
					0	17	00	0	17	00				
397	"	16	293	(6)	0	19	60						8.138	Lidia Busco Giuseppe fu Salvatore Confine a nord col lotto 396; ad est col lotto 404a sud col lotto 223 bis; ad ovest con la provincia di Agrigento.
			332	(8)	0	06	30							
					0	25	90	0	25	90				
398	"	16	299	(6)	0	10	90							Quirino Salvatore di Giuseppe Confine a nord col lotto 370 bis; ad est col lotti 164 bis e 102 ter; a sud col lotto 292 bis, ad ovest con la provincia di Agrigento.
			338	(8)	0	05	30							
					0	11	20	0	11	20			2.558	
399	"	16	301	(6)	0	05	10							Seppione Salvatore fu Giuseppe Confine a nord col lotto 292 bis; ad est col lotto 164 ter a sud col lotto 315 ter; ad ovest con la provincia di Agrigento.
			377	(6)	0	07	10							
					0	12	20	0	12	20			2.657	
400	"	16	330	(8)	0	25	90							Di Vita Calogero fu Lorenza Confine a nord col lotto 38 bis; ad est col lotti 34 bis 301 bis-17 ter e 62 ter; a sud col lotto 396, ad ovest col lotto 204 bis.
401	"	16	341	(8)	0	22	60							Donatelli Giuseppe nato a Villalba 0.4.1911 Confine a nord col lotto 77 ter; ad est con la R.T. Villalba Musconali; a sud col lotto 85 ter; ad ovest col lotti 75 bis e 94 bis.
402	"	16	344	(8)	0	10	50	0	10	50			6.450	Salvatore Volpe Giuseppe fu Giuseppe Confine a nord col lotto 61 bis; ad est con la R.T. Villalba Musconali; a sud col lotto 309 bis; ad ovest col lotto 98 bis
403	"	16	346	(8)	0	18	40							Quirino Giuseppe nato a Villalba 14.3.1919 Confine a nord col lotto 397 bis; ad est con la R.T. Villalba Musconali; a sud col lotto 34 bis; ad ovest col lotto 38 bis 403 bis confinaja nord col lotto 372 bis; ad est col lotti 1 bis e 263 bis; a sud col lotto 405, ad ovest con la provincia di Agrigento.
403	la		364	(8)	0	16	30						21.314	
					0	34	70	0	34	70				
404	"	16	352	(8)	0	28	30	0	28	30			17.383	Migliore Ignazio e Calogero di Salvatore Confine a nord col lotto 399 bis; ad est con la R.T. Villalba Musconali; a sud col lotto 203 ter ad ovest col lotto 397.
					a riportare			696	00	67			82.011.956	



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

120

- 43 -

Allegato "A."

Lotta N.	Contrada	Foglio	Particella P. S.	SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
				parziale			totale					
				lla	a	ca	lla	e	ca			
				riporto				696	00	67	82.011.996	
403	Particolaro	16	354 (8)	0	26	10		0	26	10	16.032	Finca Salvatore di Giuseppe Confine a nord col lotto 403 bis e 263 bis, ad est con la R.F. Villalba Mascioli, a sud col lotto 406, ad ovest con la provincia di Agrigento.
404	"	16	167 (8)	0	41	20		0	41	20	25.307	Finca Liborio di Salvatore Confine a nord col lotto 403, ad est con la R.F. Villalba Mascioli, a sud-ovest con la provincia di Agrigento.
								696	67	97	82.055.335	(lire ottantoduemilioniocinquantaquattrocentotrentacinque)

Palermo, 13.11.1961

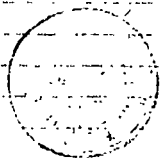
I. TECNICI

Doc. Costola Cristoforo

Dr. Carmel Donadotte

• Costorelli Giovanni

Giuseppe Costola
Manfredi
Grill



IL PRESIDENTE

(Dr. Ann. Luigi Corradi)

Corradi

Manfredi



L'ISPETTORE REGIONALE REGENTE

(Dr. G. M. Di Maria)

REG. N. 1200 - 1961 - 120

PAGINA BIANCA

Decreto Regionale N. 2964/R.A. del 15/11/1961



ALLEGATO N. 5

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste
ISPettorato Agrario Regionale
PALERMO

L'ISPETTORE

VISTA la Legge Regionale 27-12-1950 N.104, sulla Riforma Agraria;

VISTA la Legge Regionale 23-7-1960, N. 20;

VISTO il proprio decreto N. 37930/R.A. del 14-2-1961, reso pubblico con le modalità previste dall'art. 38 della precitata legge regionale sulla Riforma Agraria, con il quale è stata approvata la delibera N. 51/R.A. dell'E.R.A.S. del 24-11-1960, concernente l'assegnazione dei terreni che la Ditta LANZA GIOVANNA fu Pietro aveva venduto per la formazione della piccola proprietà contadina in forza del D.L. 24-2-1948 n. 114 e successive proroghe e modifiche, facenti parte del piano di conferimento di cui al decreto assessoriale N. 5472/R.A. del 22 luglio 1954;

VISTO il piano di ripartizione n. 1128 p.p.c. del 13-11-1961 che l'E.R.A.S. ha elaborato, sciogliendo la riserva contenuta nella summenzionata delibera, per l'assegnazione dei terreni siti nel territorio di Villalba della estensione di Ha. 696.67.97 precedentemente accantonati perchè venduti per la formazione della piccola proprietà contadina;

CONSIDERATO che per i terreni costituenti la quota da conferire giusta il piano di cui sopra, sono stati ripartiti in lotti e che per ciascuno di essi è stata fissata il corrispettivo dovuto dai singoli assegnatari al proprietario ai sensi dell'art. 38 della citata Legge Regionale n. 104/1950.

D E C R E T A

ART. 1°- È approvata il piano di ripartizione n. 1128 p.p.c. del 13 novembre 1961 dei terreni estesi complessivamente Ha. 696.67.97 e ripartiti in N. 406 lotti siti nel territorio di Villalba, conferiti dalla ditta LANZA GIOVANNA fu Pietro.

ART. 2°- Il presente decreto sarà pubblicato nell'Albo pretorio del Comune di VILLALBA unitamente al piano di ripartizione che ne forma parte integrante.

Palermo il 15/11/1961 -

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE REGENTE
(Dr. Giovanni Sciascia)

(25) Il decreto citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)
(26) La delibera citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)
(27) Il decreto citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)
(28) (29) Il piano di ripartizione citato nel testo è pubblicato alle pagg. 67-109. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

PIANO DI RIPARTIZIONE N. 1128 P.P.O.

ALLEGATO N. 6

Ditta conferente: Lanza Giovanna fu Pietro
 Comune: Villalba
 Provincia: Caltanissetta

Piano di ripartizione n. 1128 p.p.o. per Ha. 696.67.97
 Superficie non ripartita perchè intestata
 alla Cooperativa Agricola Reduci di Guerra
 di Villalba Ha. 38.42.17

(30)

La superficie di cui sopra, conferita dalla ditta Lanza Giovanna fu Pietro con decreto assessoriale n. 5476/R.A. del 22.7.1954, accantonata perchè concessa in enfiteusi con atto del 29.12.1950 - Notaio Amico Valenti, registrato in Mussomeli il 18.1.1951 al n. 723 alla Cooperativa Agricola - Reduci di Guerra con sede in Villalba per la formazione della p.p.o., è stata assegnata in applicazione della Legge 25 luglio 1960 n. 29 con delibera n. 51 /R.R.A. del 24.11.1960 ed approvata con decreto dell'Ispetto Agrario Regionale n. 37930/R.A. del 14.2.1961. (31)

In detta delibera è stata fatta riserva di perfezionare l'assegnazione in tutte le sue formalità con successivo provvedimento. (32)

Eseguite le opportune indagini è risultato quanto segue:

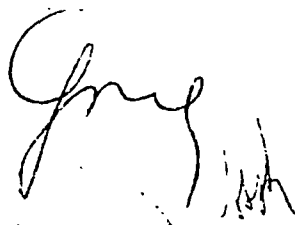
- a)- I terreni di cui trattasi sono stati concessi in enfiteusi alla Cooperativa Agricola Reduci di Guerra di Villalba e successivamente assegnati a 406 coltivatori diretti di cui ai prospetti dei lotti allegati al piano di ripartizione;
- b)- gli atti di acquisto sono stati stipulati ai sensi e per gli effetti del D.L. 24.2.1948, n. 114 e successive proroghe e modifiche;
- c)- gli acquirenti posseggono i requisiti voluti dal sopracitato decreto legge.

Conseguentemente l'E.R.A.S., sciogliendo la riserva contenuta nella deliberazione di cui sopra, ha proceduto alla elaborazione del piano di ripartizione unito alla presente, sulla base dei dati tecnici rilevati presso l'U.T.E. di Caltanissetta. (33)

Palermo, li 13.11.1961

I RELATORI

Dr. Benedetto Caracci
 " Giovanni Condorelli




(30) Il piano di ripartizione citato nel testo è pubblicato alle pagg. 67-109. (N.d.r.)
 (31) Il decreto citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)
 (32) La delibera ed il decreto citati nel testo non risultano, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)
 (33) Vedi nota (30). (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 3

SP

ENTE PER LA RIFORMA AGRARIA IN SICILIA
PIANO DI RIPARTIZIONE N. 304

Prospetto dei Lotti

(Conferimento N. 272) - Ditta LANZA GIOVANNA FU PIETRO

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie		Cannestivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P	S	parziale	totale		
					Mq	a	ca	
1	Bosco Solfa- rella	31	21	b	5 44 20			Confinava Nord con la parte restante alla Ditta; ad Est con la parte. 10 ed il lotto n°3; a Sud con il lotto n°2; ad Ovest con le parte. 10, 11, 8, 4, 2.
					3 P.R. 0 02 70			
					5 46 90		5 45 90	120.000
2	"	31	21	o	5 41 00			Confinava Nord con il lotto n°1; ad Est con i lotti n°3 - 4 o 5; a Sud con il lotto n°7; ad Ovest con la strada vicinale Miniera Trabia e la parte. 11.
								122.000
3	"	31	21	d	5 25 60			Confinava Nord con la parte. 10; ad Est con la strada vicinale Bosco; a Sud con il lotto n°4; ad Ovest con i lotti n°1 e 2.
								130.000
4	"	31	21	e	5 29 20			Confinava Nord con il lotto n°3; ad Est con la strada vicinale Bosco; a Sud con il lotto n°5; ad Ovest con il lotto n°2.
								130.000
5	"	31	21	f	5 31 60			Confinava Nord con il lotto n°4; ad Est con la strada vicinale Bosco; a Sud con i lotti n°9 e 10; ad Ovest con i lotti n°2 e 7.
								130.000
6	"	31	13	-	3 99 80			Confinava Nord con la parte. 7; ad Est con la vicinale Miniera Trabia; a Sud con il lotto n°7 e la particella 14; ad Ovest con la parte. 12.
					15 a 0 95 20			
					4 95 00		4 95 00	140.000
7	"	31	21	g	4 46 70			Confinava Nord con il lotto n°2; ad Est con i lotti n°5 e 9; a Sud con il lotto n°3; ad Ovest con la vicinale Olivella ed il lotto n°6.
					15 b 0 98 50			
					17 P.R. 0 01 80			
					5 47 00		5 47 00	124.000
a riportare.....					37 16 30			896.000



ALLEGATO N. 8

PIANO DI RIPARTIZIONE N° 304

RELAZIONE AGRARIA

PER LA RIPARTIZIONE DELLE TERRE CONVERTE
AI FINI DELLA LEGGE 27.12.1950.N.104 SULLA RIFORMA AGRARIA IN SICILIA
DALLA DITTA LANZA GIOVANNA FU PIETRO
SITE IN TERITORIO DI SOLEMATINO
PROVINCIA DI CALTANISSETTA

.....

.....

.....

.....



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ditta conferente: LANZA GIOVANNA FU PIETRO

Comune di Sommatino - Provincia di Caltanissetta

Piano di ripartizione n.304	per Ha. 54.53.46	R.D. L. 2.678,91	(34)
Piano di conferimento n.272	" " 54.48.21	" " 2.678,91	(35)
Decreto Assessoriale n.	del 22-7-54		(36)
Decreto Ispettoriale n.267	del 6-5-54		(37)

Tavoletta I.C.M. N°272 IV° N.O.

Partita	Foglie	Parte.	SUPERFICIE		NOTE
			Conferita Ha.	Ripartita Ha.	
277	34	13	3.99.80	3.99.80	
		15	1.93.70	1.93.70	
		21	48.54.71	48.54.71	
		3		0.01.80	P.R. Esistono solo i ruderi
		17		0.02.70	" " " " "
		21		<u>0.00.75</u>	(1)
			54.48.21	54.53.46	

(1) Esiste un fabbricato rurale non catastato ricadente nella parte 01 dell'estensione di Ha.0.00.75 che è stato assegnato al lotto n°8. -



(34) Il piano di ripartizione citato nel testo è pubblicato alle pagg. 115-116. (N.d.r.)
 (35) Il piano di conferimento citato nel testo è pubblicato alle pagg. 47-54. (N.d.r.)
 (36) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 57-65. (N.d.r.)
 (37) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 55-56. (N.d.r.)

RELAZIONE ABBATEAREE PER L'INDUSTRIALE

Contrada: Bosco Solfarella

Accessi e centri abitati più vicini: A circa Km.3 da Sommatino sulla strada provinciale Scematino-Ravenna, si allaccia la strada vicinale Miniera di Trabia, e percorrendo questa per circa Km.3 si arriva ai terreni conferiti, che sono attraversati dalla vicinale Olivella, e limitati dalla R. trasecca Rieti-Sommatino-Ganicotti, nonché dalla vicinale Bosco, tutte in cattive condizioni di viabilità, specie nella stagione invernale.

FATTORI CLIMATICI

Precipitazioni: Le precipitazioni registrate nel decennio 931-40 dalla stazione pluviometrica di Caltanissetta, hanno dato un minimo di mm.402 e un massimo di mm.1203.

Temperatura: La temperatura registrata nel su citato decennio, è stata di 42°,5 (massima) e di 3°,2 (minima)

Venti predominanti: I venti del Sud e di Sud-Est impediscono una razionale agricoltura, non per la loro impetuosità, ma perchè trasportano le esalazioni solforee dalla vicina miniera di Trabia. L'esposizione prevalente è Sud-Est e Sud-Ovest. La giacitura è di collina.

FATTORI PEDOLOGICI E TOPOGRAFICI

Natura del terreno: Il terreno è calcareo-argilloso, con prevalenza di calcare; abbonda il solfato di calcio, tanto da costituire nella parte alta una notevole cresta gessosa emergente.

La pendenza media è del 37% ma in alcuni punti supera il 90%.



Figura idrica: nella zona non esistono sorgenti? Nelle immediate adiacenze del centro aziendale, e quasi al confine della particella 21, passa la condotta dell'acquedotto Vuca proveniente da Sommatino che rifornisce la sottostante miniera; tale condotta, è fornita di prese concesse dall'amministrazione della miniera per i bisogni dei contadini.

Fabbricati rurali: Nei terreni conferiti si notano i ruderi di due F.R., ai quali non si può attribuire alcun valore. Nella parte a Sud-Ovest della particella 21, esiste un F.R. in discrete condizioni di abitabilità che si assegna al lotto n.8.

Stato attuale delle colture.— Nei terreni conferiti, ad eccezione di circa Ha.7.00.00 coltivati a cereali (la cui produzione è di q.li.14-16 circa per il grano, e 8-10 per la fava), non esiste nessuna coltura. La restante parte dei terreni è lasciata a pascolo, non perchè perchè costituzionalmente inadatti, ma perchè le esalazioni solforesse provenienti dalla miniera, non consentono lo sviluppo di un'agricoltura basata su piante erbacee. Le arboree, che nella zona prosperano e producono abbastanza bene, potrebbero adattarsi.

TRASFORMAZIONE DI MASSIMA

Alle scopo di valorizzare i terreni in esame, la trasformazione dovrebbe essere indirizzata verso quegli ordinamenti che fossero capaci di sfuggire ai fattori avversi anzi citati, tentando di introdurre le colture arboree, specie il mandorlo, sì da sfruttare in modo più conveniente i terreni; infatti il mandorlo, come prima detto, è la pianta che più di tutte resiste alla azione dannosa dell'anidride solforessa.

La parte meno battuta dai venti saturi di gas solforesso, può essere sfruttata con colture erbacee, sempre che venga abolita la tradizionale rotazione biennale (fava-grano) e introdurre una più razionale del tipo quadriennale (fava-grano-foraggiere-grano).



Inoltre sarebbe necessario provvedere alla sistemazione dei terreni, specie quelli nella parte a Ovest, dove si hanno numerose frane, con la costruzione di un sistema di drenaggio coperto e scoperto, con muri perimetrali, con impianti di essiccazione boschive. I fiumari e i burroncelli verranno difesi con la costruzione di briglie in muratura e l'impianto di alberi adatti al rapido sviluppo. -

Viabilità. La viabilità è discreta in estate; nei periodi invernali è intramontabile. Perciò bisogna provvedere alla sistemazione delle traverse anzi citate e alla costruzione di circa Km.0,8 di stradelle interpoderali.

- CRITERI DI RIPARTIZIONE -

Tenute conto delle condizioni pedologiche e topografiche e della non troppo elevata produttività, si è creduto opportuno ripartire gli Ha.54.48.21, in n° 10 lotti dell'ampiezza variabile da Ha.4.95.00, a Ha.5.88.00.

Palermo, li 26/7/1954

IL RELATORE

(P.A. Antonino D'Ursò)

IL CAPO UFFICIO T.AGRARIO R.A.

(Dr. Agostino Barbagallo)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI AMMIN. R. A.
(Dr. Salvatore Corallo)

[Handwritten signature]



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Edoardo Cossu)

[Handwritten signature]

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 9

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE
PALERMO

L'ISPETTORE

Vista la Legge Regionale 27/12/1960 sulla Riforma Agraria in Sicilia;

Visto il proprio decreto N. ~~227~~ del ~~6-3-64~~ pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana N. ~~24~~ del ~~22-3-64~~, supplemento ordinario, con il quale è stato approvato il piano di individuazione e di conferimento dei terreni della Ditta:

~~Luigi Giovanni De Pietro~~

Considerato che il predetto piano è divenuto esecutivo, ai sensi dell'art. 36 della citata legge sulla Riforma Agraria;

Visto il piano di ripartizione dei terreni N. ~~304~~ del ~~2 Luglio 1954~~ siti nel territorio di ~~Sancti Spiritus~~ della estensione di Ha. ~~54.53.46~~ elaborato dell'E.R.A.S., contenente la determinazione del corrispettivo dovuto dai singoli assegnatari e complessivamente spettante al proprietario;

Considerato che i terreni costituenti la quota da conferire, giusta il piano di cui sopra sono stati ripartiti in lotti, ai sensi dell'art. 38 della citata legge;

Ritenuta la propria competenza;

D E C R E T A

Art. 1

E' approvato il piano di ripartizione N. ~~304~~ del ~~2 Luglio 1954~~ dei terreni estesi complessivamente Ha. ~~54.53.46~~ e ripartiti in N. ~~10~~ lotti siti nel territorio di ~~Sancti Spiritus~~ e conferiti dalla Ditta:

~~Luigi Giovanni De Pietro~~

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di ~~Sancti Spiritus~~ unitamente al piano di ripartizione che ne forma parte integrante.

Palermo, il ~~22-7-64~~



L'ispettore Agrario Regionale
(N. ALAGNA)

Alagna

(38) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 55-56. (N.d.r.)

(39) (40) Il piano di ripartizione citato nel testo è pubblicato alle pagg. 115-116. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 10

ENTE PER LA RIFORMA AGRARIA IN SICILIA

PIANO DI RIPARTIZIONE N. 303 modificato

MD/

Prospetto dei Lotti

(Conferimento N.) - Ditta LANZA GIOVANNA ex PIETRO

PROVINCIA CALTANISSETTA COMUNE PUTTA

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI		
					parziale			totale						
					p	s	ca	Ha	a	ca				
38	Gurgassi	129	1	b	4	13	60						468.700 300.000 768.700	Confinaja Nord con la strada Gurgassi Milinciana; ad Est con il lotto n. 39, a Sud con il lotto n. 45, ad Ovest con il lotto n. 37. Sono comprese L. 300.000 per il P.R. amesso.
			9	P.R.	0	02	86							
					4	16	46		4	16	46			
39	Gurgassi	129	1	o	4	15	00						470.400	Confinaja Nord con la strada Gurgassi Milinciana; ad Est con il lotto n. 40, a Sud con il lotto n. 49, ad Ovest con il lotto n. 38.
40	Gurgassi	129	1	d	4	15	00						445.400	Confinaja Nord con la strada Gurgassi Milinciana; ad Est con la particella 5, a Sud con il lotto n. 49, ad Ovest con il lotto n. 39.
49	Gurgassi	129	1	f	4	13	40						443.500	Confinaja Nord con i lotti n. 39 e 40, ad Est con la particella 5, a Sud con i lotti n. 53 e 54, ad Ovest con il lotto n. 48.
53	Gurgassi	129	1	h	4	15	00						445.400	Confinaja Nord con i lotti n. 48 e 49, ad Est con il lotto n. 54, a Sud con il lotto n. 56, ad Ovest con il lotto n. 47.
54	Gurgassi	129	1	i	4	15	00						445.400	Confinaja Nord con il lotto n. 49, ad Est con la particella 5, a Sud con i lotti n. 57 e 58, ad Ovest con il lotto n. 53.
57	Gurgassi	129	1	n	4	40	30						475.600	Confinaja Nord con il lotto n. 53 e 54, ad Est con il lotto n. 58, a Sud con il lotto n. 63, ad Ovest con il lotto n. 56.
58	Gurgassi	129	1	e	4	40	30						475.600	Confinaja Nord con il lotto n. 54, ad Est con la particella 5, a Sud con la particella 65, ad Ovest con il lotto n. 57.
63	Gurgassi	129	1	p	4	07	00						460.800	Confinaja Nord con i lotti n. 56 e 57, ad Est con il lotto n. 64, a Sud con il foglio 127, ad Ovest con il lotto n. 62.
64	Gurgassi	129	1	q	4	07	00						460.800	Confinaja Nord con il lotto n. 57, ad Est con il lotto n. 65, a Sud con il foglio 127, ad Ovest con il lotto n. 63.
65	Gurgassi	129	1	r	4	07	00						460.800	Confinaja Nord con il lotto n. 58, ad Est con la particella 5, a Sud con il foglio 127, ad Ovest con il lotto n. 64.
66	Gurgassi	129	1	s	4	92	40						497.900	Confinaja Nord con la strada Gurgassi Milinciana, ad Est con il lotto n. 67, a Sud con la particella n. 5; ad Ovest con il lotto n. 39.
					a ripartire . . .								5.850.300	



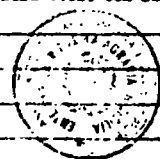
11/11/1952 - 11/11/1952 - 11/11/1952 - 11/11/1952

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MD/

Foglio N. 2

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P	S	parziale			totale					
					Ma	a	ca	Ma	a	ca			
					Riparto								
67	Ourgassai	129	1	a	5	15	20		50	83	86	5.850.300	<p>Confina: Nord con la strada Ourgassai Milinciana, ad Est con il lotto n. 68, a Sud con la parte 5, ad Ovest con il lotto n. 66.</p> <p>Sono comprese L. 210.000 per P.R. annessi . -</p>
					3	P.R.	0	00	80			525.000	
					10	P.R.(SP)	05	40				210.000	
									5	21	40	735.000	
68	"	129	1	a	5	24	80						<p>Confina: Nord con la strada Ourgassai Milinciana, ad Est con il foglio 130, a Sud con la parte 5, ad Ovest con il lotto n. 67 .</p> <p>Sono comprese L. 215.000 per P.R. annessi .</p>
					2	P.R.	0	00	44			536.500	
					10	P.R.(SP)	05	40				215.000	
									5	30	64	751.500	
69	"	77	1	b	4	06	06					459.800	<p>Confina: Nord con la traversa Licata-Barrafranca, ad Est con il lotto n. 70, a Sud con il lotto n. 82, ad Ovest con la strada Ravanna - Gela .</p>
70	"	77	1	c	4	05	06					458.500	<p>Confina: Nord-Est con il lotto n. 71, a Sud-Est con i lotti n. 83 e 84, a Sud-Ovest con il lotto n. 69, a Nord-Ovest con la traversa Licata-Barrafranca . -</p>
71	"	77	1	d	4	06	06					459.800	<p>Confina: Nord-Est con il lotto n. 72, a Sud-Est con i lotti n. 84 e 85, e Sud-Ovest con il lotto n. 70, a Nord-Ovest con la traversa Licata-Barrafranca . -</p>
72	"	77	1	e	4	05	24					458.700	<p>Confina: Nord-Est con il lotto n. 73, a Sud-Est con il lotto n. 85, a Sud-Ovest con il lotto n. 71, a Nord-Ovest con la traversa Licata-Barrafranca .</p>
73	"	77	1	f	4	06	06					459.800	<p>Confina: Nord-Est con il lotto n. 74, a Sud-Est con il lotto n. 87, a Sud-Ovest con i lotti n. 72-85, e Nord-Ovest con la traversa Licata-Barrafranca .</p>
74	"	77	I	g	4	05	06					458.500	<p>Confina: Nord-Est con il lotto n. 75, a Sud-Est con il lotto n. 87, a Sud-Ovest con il lotto n. 73, a Nord-Ovest con la traversa Licata-Barrafranca .</p>
75	"	77	1	h	4	05	24					458.700	<p>Confina: Nord-Est con il lotto n. 76, a Sud-Est con il lotto n. 87, a Sud-Ovest con il lotto n. 74, a Nord-Ovest con la traversa Licata-Barrafranca .</p>
76	"	77	1	i	4	05	24					458.700	<p>Confina: Nord-Est con il lotto n. 77, a Sud-Est con il lotto n. 88, a Sud-Ovest con il lotto n. 75, a Nord-Ovest con la traversa Licata-Barrafranca .</p>
77	"	77	1	l	4	06	06					459.800	<p>Confina: Nord-Est con il lotto n. 78, a Sud-Est con i lotti n. 88 e 89, a Sud-Ovest con il lotto n. 76, a Nord-Ovest con la traversa Licata-Barrafranca .</p>
78	"	77	1	m	4	06	06					459.800	<p>Confina: Nord-Est con il lotto n. 79, a Sud-Est con i lotti n. 89 e 90, a Sud-Ovest con il lotto n. 77, a Nord-Ovest con la traversa Licata-Barrafranca .</p>
					a riportare . . .				101	92	04	11.928.900	



STAMPATO DA L'EDIZIONE - COATO - PALERMO

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MD/

FOLIO N. 3

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P	S	parziale			totale				
					Ha	a	ca	Ha	a	ca		
					Riparto			101	92	04	11.928.900	
79	Gurgassi	77	1	m	4	07	24				461.200	Confine Nord-Est con il lotto n.80, a Sud-Est con i lotti n.89 e 90, a Sud-Ovest con il lotto n.78, a Nord-Ovest con la traversa Licata-Barrafranca.
80	"	77	I	o	4	06	06				459.800	Confine Nord-Est con il lotto n.81, a Sud-Est con i lotti n.90 e 91, 92, a Sud-Ovest con il lotto n.79, a Nord-Ovest con la traversa Licata-Barrafranca.
81	"	77	1	p	4	07	24				461.200	Confine Nord con la traversa Licata-Barrafranca, ad Est con i lotti n.92 e 93, a Sud con il lotto n.80, ad Ovest con la traversa Barrafranca-Licata.
82	"	77	1	q	4	02	30				455.300	Confine Nord-Est con il lotto n.83, a Sud-Est con la strada vicinale Gurgassi Milinciana, a Sud-Ovest con la strada vicinale Revanna - Uala, a Nord-Ovest con il lotto n.69.
83	"	77	1	r	4	02	30				455.300	Confine Nord-Est con il lotto n.84, a Sud-Est con la traversa Gurgassi-Milinciana, a Sud-Ovest con il lotto n.82, a Nord-Ovest con il lotto n.79.
84	"	77	1	s	4	02	35				455.300	Confine Nord con i lotti n.70 e 71, ad Est con il lotto n.85, a Sud con la strada vicinale Gurgassi - Milinciana, ad Ovest con il lotto n.83.
85	"	77	1	t	4	02	35				430.300	Confine Nord con i lotti n.71 e 72, ad Est con i lotti n.73 e 86, a Sud con la strada Gurgassi-Milinciana, ad Ovest con il lotto n.84.
86	"	77	1	u	4	05	24				433.700	Confine Nord-Est con i lotti n.85 e 87, ad Est con il lotto n.95, a Sud con la strada Gurgassi - Milinciana, ad Ovest con il lotto n.85.
87	"	77	1	v	4	05	41				434.000	Confine Nord con i lotti n.73-74 e 75, ad Est con il lotto n.88, a Sud con i lotti n.95 e 96, ad Ovest con il lotto n.86.
88	"	77	1	n	4	05	24				458.700	Confine Nord con i lotti n.76 e 77, ad Est con il lotto n.89, a Sud con i lotti n.97 e 98, ad Ovest con il lotto n.87.
89	"	77	1	aa	4	05	65				459.200	Confine Nord-Est con i lotti n.78 e 90, a Sud-Est con i lotti n.98-99 e 100, ad Ovest con il lotto n.88.
90	"	77	1	ab	4	07	24				461.100	Confine Nord-Est con i lotti n.80 e 91, a Sud-Est con i lotti n.100 - 101 e 102, ad Ovest con il lotto n.89, a Nord-Ovest con i lotti n.78 e 79.
91	"	77	1	ac	4	07	24				461.100	Confine Nord-Est con il lotto n.92, a Sud-Est con i lotti n.102 e 103, ad Ovest con il lotto n.90, a Nord-Ovest con il lotto n.80.
					a ripetere			154	57	90	17.815.100	

STAMPATO DA S. GIUSEPPE - PALERMO

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Foglio N. 5

Lotto N.	Contrada	Foglio	Abilitato		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P	S	parziale			totale					
					M	a	ca	M	a	ca			
					Riparto						17.815.100		
92	Gurgusani	77	1	ad	4	06	24	4	06	24	459.900	Confine Nord-Est con il lotto n.93, ad Est con il lotto n.104, a Sud con il lotto n.91, a Nord-Ovest con il lotto n.81 . -	
93	"	77	1	ae	4	07	65	4	07	65	461.600	Confine Nord con la strada Licata-Barrafranca, ad Est con il lotto n.105, a Sud con il lotto n.104 ad Ovest con il lotto n.81 .	
94	"	77	1	af	4	05	24	4	05	24	458.700	Confine Nord con la strada Licata-Barrafranca, a Sud-Est con il lotto n.107, a Sud-Ovest con il lotto n.106, a Nord-Ovest con la strada Licata-Barrafranca .	
95	"	77	1	ag	3	74	06	3	74	06	420.400	Confine Nord con il lotto n.87, ad Est con il lotto n.96, a Sud con la strada Gurgusani-Milinciana ad Ovest con il lotto n.84 . -	
96	"	77	1	ah	3	67	65	3	67	65	412.500	Confine Nord con il lotto n.87, ad Est con il lotto n.97, a Sud con il lotto n.109, ad Ovest con il lotto n.95 . -	
97	"	77	1	ai	3	73	24	3	73	24	419.800	Confine Nord con il lotto n.88, ad Est con il lotto n.98, a Sud con il lotto n.111, ad Ovest con il lotto n.96 . -	
98	"	77	1	aj	3	70	24	3	70	24	415.700	Confine Nord con il lotto n.89, ad Est con il lotto n.99, a Sud con il lotto n.112, ad Ovest con il lotto n.97 . -	
99	"	77	1	ak	3	73	61	3	73	61	419.800	Confine Nord con il lotto n.89, ad Est con il lotto n.100, a Sud con il lotto n.112, ad Ovest con il lotto n.98 . -	
100	"	77	1	al	4	07	24	4	07	24	461.100	Confine Nord con il lotto n.90, ad Est con il lotto n.101, a Sud con la traversa, ad Ovest con il lotto n.99 . -	
101	"	77	1	ao	4	05	56	4	05	56	459.100	Confine Nord-Est con il lotto n.102, a Sud-Est con la parte 3, a Sud-Ovest con il lotto n.100, a Nord-Ovest con il lotto n.90 . -	
102	"	77	1	ap	4	07	32	4	07	32	461.200	Confine Nord-Est con il lotto n.103, a Sud-Est con la parte 3, a Sud-Ovest con il lotto n.101, a Nord-Ovest con i lotti n.90 e 91 . -	
103	"	77	1	aq	4	07	24	4	07	24	461.000	Confine Nord-Est con i lotti n.104 e 114, a Sud-Ovest con il lotto n.102, a Nord-Ovest con il lotto n.91 . -	
104	"	77	1	ar	4	06	24	4	06	24	459.900	Confine Nord-Est con il lotto n.105, ad Est con i lotti n.114 - 115 e 116, a Sud con il lotto n.103 ad Ovest con il lotto n.92 .	
					a ripartire . . .						205.69.43	23.585.800	

STAMPATO DA "L'ESPRESSO" - ROMA - ITALIA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MD/

FOLIO N. 5

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella	Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
				particelle			totali				
				no	5	ca	no	5	ca		
				Riparto			205	69	43	23.585.800	
105	Ourgasai	77	1 as	4	06	24				459.800	Confinaza Nord-Est con il lotto n. 106, a Sud-Est con il lotto n. 116, a Sud-Ovest con il lotto n. 104, a Nord-Ovest con il lotto n. 93.
106	"	77	1 at	4	05	24				458.600	Confinaza Nord-Est con i lotti n. 94-107, 121, a Sud-Est con il lotto n. 120, a Sud con il lotto n. 116, a Sud-Ovest con il lotto n. 105.
107	"	77	1 au	4	05	24				458.600	Confinaza Nord-Est con il lotto n. 108, a Sud-Est con il lotto n. 121, a Sud-Ovest con il lotto n. 106, a Nord-Ovest con il lotto n. 94.
108	"	77	1 av	4	05	24				458.600	Confinaza Nord-Est con il lotto n. 122, ad Est con il foglio 78, a Sud-Ovest con i lotti n. 44-107 e 121, a Nord-Ovest con la trazzera Licata - Barrafranca.
114	"	77	1 ba	4	05	06				433.400	Confinaza Nord con il lotto n. 115, ad Est con il lotto n. 117, a Sud con il lotto n. 103 e la partic. 3, ad Ovest con i lotti n. 103 e 104.
115	"	77	1 br	4	05	06				433.400	Confinaza Nord con i lotti n. 116 e 119, ad Est con il lotto n. 118, a Sud con il lotto n. 114, ad Ovest con il lotto n. 104.
116	"	77	1 bg	4	06	24				434.800	Confinaza Nord con il lotto n. 105 e 106, ad Est con i lotti n. 120 e 119, a Sud con i lotti n. 119 e 115, ad Ovest con i lotti n. 104 e 105.
117	"	77	1 bh	4	05	06				458.400	Confinaza Nord con il lotto n. 118, ad Est con il foglio 78, a Sud con la partic. 3, ad Ovest con il lotto n. 114.
118	"	77	1 bi	4	06	09				461.000	Confinaza Nord con il lotto n. 119, ad Est con il foglio 78, a Sud con il lotto n. 117, ad Ovest con il lotto n. 115.
119	"	77	1 bj	4	06	09				461.000	Confinaza Nord con il lotto n. 120, ad Est con il foglio 78, a Sud con i lotti n. 118 e 115, ad Ovest con il lotto n. 116.
120	"	77	1 bk	4	05	24				458.600	Confinaza Nord con il lotto n. 121, ad Est con il foglio 78, a Sud con il lotto n. 119, ad Ovest con i lotti n. 116 e 106.
121	"	77	1 bl	4	05	24				458.600	Confinaza Nord con i lotti n. 107 e 108, ad Est con il foglio 78, a Sud con il lotto n. 120, ad Ovest con i lotti n. 106 e 107.
				a riportare . . .			254	35	47	29.020.600	

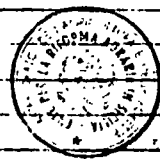
STAMPATO DA "L'ESPRESSO" - ROMA - TEL. 06/47811

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

os/

F06L10 N. 7

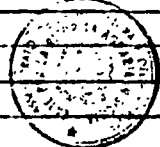
Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella	Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
				parziale			totale					
				p	s		Ma	a	ca			
							Riparto...	306	33	93	34.899.700	
135	Ourgassi	78	3 p				3 25 39					Confine Nord con il lotto 136; a Sud-Est con i lotti 162-163-164; a Sud con la part. 6; ad Ovest con il lotto 134.
	Parte della		3 g				0 10 00					
							4 05 39	4	05	39	458.800	
136	Ourgassi	78	3 a				3 96 93					Confine Nord con il lotto 137; ad Est con i lotti 161-162; a Sud con il lotto 134-135; ad Ovest con il lotto 132.
	Parte della		3 g				0 10 00					
							4 06 93	4	06	93	460.700	
137	Ourgassi	78	3 r				3 96 93					Confine Nord con il lotto 138; ad Est con i lotti 159-160; a Sud con il lotto 136; ad Ovest con i lotti 131-132.
	Parte della		3 g				0 10 00					
							4 06 93	4	06	93	460.700	
138	Ourgassi	78	3 m				3 96 93					Confine Nord con il lotto 139; ad Est con i lotti 158-159; a Sud con il lotto 137; ad Ovest con i lotti 130-131.
	Parte della		3 g				0 10 00					
							4 06 93	4	06	93	460.700	
139	Ourgassi	78	3 t				3 96 93					Confine Nord con il lotto 140; ad Est con i lotti 157-158; a Sud con il lotto 138; ad Ovest con i lotti 129-130.
	Parte della		3 g				0 10 00					
							4 06 93	4	06	93	460.700	
140	Ourgassi	78	3 u				3 96 93	3	96	93	448.700	Confine Nord con il lotto 141; ad Est con i lotti 156-157; a Sud con il lotto 139; ad Ovest con i lotti 128-129.
141	"	78	3 v				3 96 93	3	96	93	448.700	Confine Nord con il lotto 142; ad Est con i lotti 155-156; a Sud con il lotto 140; ad Ovest con il lotto 127.
142	"	78	3 w				3 25 39	3	25	39	446.900	Confine Nord con il lotto 143; ad Est con i lotti 153-154; a Sud con il lotto 141; ad Ovest con i lotti 125-126.
143	"	78	3 k				3 96 93	3	96	93	448.700	Confine Nord con il lotto 144; ad Est con il lotto 153; a Sud con il lotto 142; ad Ovest con i lotti 124-125.
144	"	78	3 a b				3 89 21	3	89	21	439.500	Confine Nord con il lotto 145; ad Est con i lotti 152-153; a Sud con il lotto 143; ad Ovest con i lotti 123-124.
145	"	78	3 a c				3 08 90					Confine Nord con il lotto 146; ad Est con i lotti 151-152; a Sud con il lotto 144; ad Ovest con il lotto 123 e la H. traversa Licata-Barrafranca.
			8 a c				0 20 18					
							3 99 08	3	99	08	451.300	
146	"	78	3 b 1				0 43 25					Confine Nord con il lotto 147; ad Est con il lotto 151; a Sud con il lotto 145; ad Ovest con la H. traversa Licata-Barrafranca.
			8 a 1				3 76 44					
							4 19 69	4	19	69	474.100	
			A riportare.....					334	61	20	40.359.200	



STAMPATO IN ITALIA - ROMA - 1958

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P	S	parziale			totale					
					Mo	a	ca	Mo	a	ca			
147	Gurgasai	78	8	au	Riparto			354	61	20	40.359.200		
					4	15	58						Confine Nord con il lotto n. 148, ad Est con il lotto n. 150, a Sud con il lotto n. 146, ad Ovest con la trassera Licata-Barrafranca . . .
								4	15	58	471.000		
148	"	78	8	bd	4	15	58						Confine Nord con la parte 1, ad Est con il lotto n. 149, a Sud con il lotto n. 147, ad Ovest con la trassera Licata-Barrafranca . . .
149	"	78	8	be	4	22	12						Confine Nord con la parte 1, ad Est con il lotto n. 176, a Sud con il lotto n. 150, ad Ovest con il lotto n. 150 . . .
150	"	78	8	be	4	22	12						Confine Nord con il lotto n. 149, ad Est con il lotto n. 175, a Sud con il lotto n. 151, ad Ovest con il lotto n. 147 . . .
151	"	78	8	be	4	22	12						Confine Nord con il lotto n. 150, ad Est con il lotto n. 174, a Sud con il lotto n. 152, ad Ovest con il lotto n. 146 . . .
152	"	78	8	ar	4	20	49						Confine Nord con il lotto n. 152, ad Est con il lotto n. 174, a Sud con il lotto n. 153, ad Ovest con il lotto n. 145 . . .
				3	0	01	20						
					4	21	69	4	21	69	478.300		
153	"	78	8	aq	3	01	12						Confine Nord con il lotto n. 152, ad Est con il lotto n. 173, a Sud con il lotto n. 154, ad Ovest con i lotti n. 143 e 144 . . .
				3	ao	1	15	84					
					4	16	96	4	16	96	447.700		
154	"	78	8	ap	1	35	96						Confine Nord con il lotto n. 153, ad Est con il lotto n. 172, a Sud con il lotto n. 155, ad Ovest con il lotto n. 142 . . .
				3	ad	2	70	28					
					4	06	24	4	06	24	426.800		
155	"	78	8	ao	0	06	98						Confine Nord con il lotto n. 154, ad Est con i lotti n. 171 e 172, a Sud con il lotto n. 156, ad Ovest con il lotto n. 141 . . .
				3	aa	3	86	12					
					3	93	10	3	93	10	411.200		
156	Gurgasai	78	3	af	3	93	84						Confine Nord con il lotto n. 155, ad Est con i lotti n. 170 e 171, a Sud con il lotto n. 157, ad Ovest con i lotti n. 140 e 141 . . .
	parte della			3	g	0	10	00					
					4	03	84	4	03	84	432.000		
157	"	78	3	ag	3	95	39						Confine Nord con il lotto n. 156, ad Est con i lotti n. 169 e 170, a Sud con il lotto n. 158, ad Ovest con i lotti n. 139 e 140 . . .
	parte della			3	g	0	10	00					
					4	05	39	4	05	39	433.800		
					a riportare . . .	400	05	94	45.307.400				



STAMPATO DA L'EDIZIONE - ROMA - PALERMO

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MD/

Foglio N. 9

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P	S	parziale			totale					
					Ma	a	ca	Ma	a	ca			
158	Gurgassi	78	3	ab	Riperte			400	05	94	45.307.400	Confinara Nord con il lotto n.157, ad Est con i lotti n.169 e 168, a Sud con il lotto n.159, ad Ovest con il lotto n.139. -	
					3	y	0	10	00	4	05		39
159	"	78	3	ai	Riperte			3	96	93	435.700	Confinara Nord con il lotto n.158, ad Est con il lotto n.168, a Sud con il lotto n.160, ad Ovest con il lotto n.138. -	
					3	y	0	10	00	4			06
160	"	78	3	ai	Riperte			3	96	93	435.700	Confinara Nord con il lotto n.159, ad Est con il lotto n.167, a Sud con il lotto n.161, ad Ovest con il lotto n.137. -	
					3	y	0	10	00	4			06
161	"	78	3	am	Riperte			3	93	84	432.000	Confinara Nord con il lotto n. 160, ad Est con il lotto n.166, a Sud con il lotto n.162, ad Ovest con il lotto n.136. -	
					3	y	0	10	00	4			03
162	"	78	3	an	Riperte			3	93	84	432.000	Confinara Nord con il lotto n.161, ad Est con il lotto n.165, a Sud con il lotto n.163, ad Ovest con il lotto n.135. -	
					3	y	0	10	00	4			03
163	"	78	3	ao	Riperte			3	93	84	457.000	Confinara Nord con il lotto n.162, ad Est con il lotto n.165, a Sud con il lotto n.164, ad Ovest con il lotto n.135. -	
					3	y	0	10	00	4			03
164	"	78	3	ap	Riperte			3	93	84	457.000	Confinara Nord con il lotto n.163, ad Est con il lotto n.165, a Sud con la parte.6, ad Ovest con il lotto n.135. -	
					3	y	0	10	00	4			03
165	"	78	3	as	Riperte			3	70	83	442.300	Confinara Nord con il lotto n.166, ad Est con il lotto n.177, a Sud con la parte.6, ad Ovest con i lotti n. 162 - 163 - 164. -	
					3	y	0	10	00	4			20
166	"	78	3	av	Riperte			4	10	83	442.300	Confinara Nord con il lotto n.167, ad Est con il lotto n.180, a Sud con i lotti n.165 - 177 - 178, ad Ovest con il lotto n.161. -	
					3	y	0	10	00	4			20
167	"	78	3	au	Riperte			4	21	64	455.200	Confinara Nord con il lotto n.168, ad Est con il lotto n.180, a Sud con i lotti n. 165 e 170, ad Ovest con il lotto n.160. -	
					3	y	0	10	00	4			31
168	"	78	3	at	Riperte			4	24	73	458.900	Confinara Nord con il lotto n.169, ad Est con il lotto n.182, a Sud con il lotto n.167, ad Ovest con il lotto n.159. -	
					3	y	0	10	00	4			34
169	"	78	3	as	Riperte			3	79	94	468.200	Confinara Nord con il lotto n.170, ad Est con il lotto n.181, a Sud con il lotto n.168, ad Ovest con i lotti n.157 e 158. -	
					8	ag	0	52	57	4			42
a riportare . . .					443	91	09	50.657.500					

STAMPATO DA L'EUROTECNICA - IBBATO - PALERMO

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

n/c

FOLIO N. 10

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella	Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
				particella			totale				
				P	S	Ma	a	ca	Ma		
				Rapporto.			449	91	09	50.657.500	
170	Gurgessi	78	3 ar	2	37	85					Confina a Nord col lotto n.171; ad Est col lotto n.181 a Sud col lotto n.169; ad Ovest col lotto n.156.
			8 ah	2	12	82					
	parte della		3 v	0	10	00					
				4	60	67	4	60	67	489.800	
171	Gurgessi	78	3 ac	0	77	22					Confina a Nord col lotto n.172; ad Est col lotto n.184; a Sud col lotto n.170; ad Ovest con i lotti nn. 153-156.-
			8 am	3	76	47					
	parte della		3 v	0	10	00					
				4	63	69	4	63	69	493.400	
172	Gurgessi	78	8 an	4	45	65	4	45	65	471.900	Confina a Nord col lotto n.173; ad Est con i lotti nn.185-184; a Sud col lotto n.171; ad Ovest con i lotti nn.154 e 155.-
173	Gurgessi	78	8 av	4	45	65	4	45	65	471.900	Confina a Nord col lotto n.174; ad Est col lotto n.185; a Sud col lotto n.172; ad Ovest con i lotti nn.152 e 153.-
174	Gurgessi	78	8 as	4	46	39	4	46	39	472.500	Confina a Nord col lotto n.175; ad Est col lotto n.186; a Sud col lotto n.173; ad Ovest col lotto nn.152 +151.-
175	Gurgessi	78	8 av	4	25	39	4	25	39	457.700	Confina a Nord col lotto n.176; ad Est col lotto n.186; a Sud col lotto n.174; ad Ovest con i lotti nn.150 e 151.
176	Gurgessi	78	8 ag	4	25	39	4	25	39	457.700	Confina a Nord con la parte.1; ad Est col lotto n.187; a Sud con la particella 175; ad Ovest con i lotti nn.149-150.-
177	Gurgessi	78	8 ah	4	12	38					Confina a Nord col lotto n.166; ad Est col lotto n.178; a Sud col Borgo Rurale; ad Ovest col lotto n.165.
	parte della		3 v	0	10	00					
				4	22	38	4	22	38	454.100	
178	Gurgessi	78	3 ba	4	12	38					Confina a Nord col lotto n.166; ad Est con i lotti n.179 e 180; a Sud col Borgo Rurale; ad Ovest col lotto n.177.
	parte della		8 va	0	50	46					
				4	22	38	4	22	38	454.100	
179	Gurgessi	78	3 ba	3	45	96					Confina a Nord col lotto n.180; ad Est col lotto n.207 a Sud col Borgo Rurale; ad Ovest col lotto n.178.
			8 ac	0	57	46					
	parte della		3 v	0	10	00					
				4	13	42	4	13	42	443.400	
180	Gurgessi	78	3 ba	2	37	85					Confina a Nord col lotto n.181; ad Est col lotto n.206; a Sud col lotto n.179; ad Ovest col lotti n.166 e 178.
			8 ad	1	80	11					
	parte della		3 v	0	10	00					
				4	27	96	4	27	96	458.400	
				479	89	86				55.784.800	

STAMPATO DA L. CUCIPELLI - PALERMO - LORANI - PALERMO

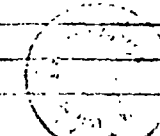
LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

n/c

F06L10 N. 11...

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Carriapollivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P	S	parziale			totale				
					Ha	a	ca	Ha	a	ca		
					Riporto.			497	89	86	55.784,800	
18	Gurgazzi	78	3	be	1	23	56					Confine a Nord col lotto n.182; ad Est col lotto n.206; a Sud col lotto n.180; ad Ovest col lotto n.167.
			8	aa	2	86	80					
	parte della		3	y	0	10	00					
					4	19	56	4	19	56	451,200	
182	Gurgazzi	78	3	bf	0	35	52					Confine a Nord col lotto n.183; ad Est col lotto n.205; a Sud col lotto n.181; ad Ovest col lotti n.168-169.
			8	af	3	99	23					
	parte della		3	y	0	10	00					
					4	44	75	4	44	75	480,800	
183	Gurgazzi	78	8	ai	4	20	30				463,600	Confine a Nord col lotto n.184; ad Est con i lotti nn.204-205; a Sud col lotto n.182; ad Ovest col lotti nn.169-170.
			7	P.R.	9	11	20				300,000	Es. 300,000 per il P.R.
					4	51	50	4	51	50	763,600	
184	Gurgazzi	78	8	aj	4	17	22				447,900	Confine a Nord col lotto n.185; ad Est col lotto n.204; a Sud col lotto n.183; ad Ovest col lotti n.170-171-172.
185	Gurgazzi	78	8	ak	4	17	22				447,900	Confine a Nord col lotto n.186; ad Est col lotto n.203; a Sud col lotto n.184; ad Ovest col lotti n.172-173.
186	Gurgazzi	78	8	al	4	17	22				447,900	Confine a Nord col lotto n.187; ad Est col lotto n.202; a Sud col lotto n.185; ad Ovest col lotti nn.174-175.
187	"	78	8	am	4	15	58				471,000	Confine a Nord col lotto n.188; ad Est con i lotti n.200-201; a Sud col lotto n.186; ad Ovest col lotto n.176.
188	"	78	8	an	4	13	95				469,100	Confine a Nord col lotto n.189; ad Est con i lotti n.199-200; a Sud col lotto n.187; ad Ovest con la particella n.1.
189	"	78	8	ao	4	13	95				469,100	Confine a Nord col lotto n.190; ad Est con i lotti nn.197-198; a Sud col lotto n.188; ad Ovest con la particella n.1.
190	"	78	8	ap	4	13	95				469,100	Confine a Nord col lotto n.191; ad Est col lotti nn.196-197; a Sud col lotto n.189; ad Ovest con la particella n.1.
191	"	78	8	aq	4	15	58				471,000	Confine a Nord col lotto n.192; ad Est col lotto n.195; a Sud col lotto n.190; ad Ovest con la particella n.1.
192	"	78	8	ar	4	15	59				471,100	Confine a Nord col lotto n.193; ad Est con la viale Tuscolto-Gurgazzi; a Sud con i lotti 191-195; ad Ovest con la particella n.1.
					riporto...			548	36	33	61.644,500	

STAMPATO IN L'OFFICINA - URBANO - PASCARINI



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

10/

FOLIO N. 12

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
					parziale			totale					
					p	s	Ma	a	ca	Ma			a
					Riporte .	548	36	33			61.644.500		
193	Ourgassai	78	8	b	4	13	96				470.100	Confina a Nord con il lotto n.194, ad Est con la vicinale Turcotto-Ourgassai, a Sud con il lotto n.192, ad Ovest con la parte 1. -	
194	"	78	8	a	4	14	96				471.300	Confina a Nord con la trazzera Licata-Barrafranca, ad Est con la vicinale Turcotto-Ourganti, a Sud con il lotto n.193, ad Ovest con la parte 1. -	
195	"	78	8	e	4	15	59				472.100	Confina a Nord con il lotto n.192, ad Est con la vicinale Turcotto-Ourgassai, a Sud con il lotto n.196, ad Ovest con il lotto n.191. -	
196	"	78	8	e	4	14	96				447.300	Confina a Nord con il lotto n.195, ad Est con la vicinale Turcotto-Ourgassai, a Sud con il lotto n.197, ad Ovest con il lotto n.190. -	
197	"	78	8	h	4	15	59				448.100	Confina a Nord con il lotto n.196, ad Est con la vicinale Turcotto-Ourgassai, a Sud con il lotto n.198, ad Ovest con i lotti n.189 e 190. -	
198	"	78	8	l	4	15	58				448.000	Confina a Nord con il lotto n.197, ad Est con il foglio 129, a Sud con il lotto n.199, ad Ovest con il lotto n.189. -	
199	"	78	8	m	4	15	58				448.000	Confina a Nord con il lotto n.198, ad Est con il foglio 129, a Sud con il lotto n.200, ad Ovest con il lotto n.188. -	
200	"	78	8	o	4	15	58				448.000	Confina a Nord con il lotto n.199, ad Est con il foglio 129, a Sud con il lotto n.201, ad Ovest con il lotto n.187 e n.188. -	
201	"	78	8	q	4	17	22				449.900	Confina a Nord con il lotto n.200, ad Est con il foglio 129, a Sud con il lotto n.202, ad Ovest con il lotto n.187. -	
202	"	78	8	e	4	25	39				451.900	Confina a Nord con il lotto n.201, ad Est con il foglio 129, a Sud con il lotto n.203, ad Ovest con il lotto n.186. -	
203	"	78	8	t	4	25	39				451.900	Confina a Nord con il lotto n.202, ad Est con il foglio 129, a Sud con il lotto n.204, ad Ovest con i lotti n.185 e 186. -	
204	"	78	8	v	4	30	30				457.600	Confina a Nord con il lotto n.203, ad Est con il foglio 129, a Sud con il lotto n.205, ad Ovest con i lotti n. 83 - 184 e 185. -	
205	Ourgassai parte della	78	8	u	4	28	66						Confina a Nord con il lotto n.204, ad Est con il foglio 129, a Sud con il lotto n.206, ad Ovest con i lotti n.182 e 183. -
			3	j	0	10	00						
					4	38	66				467.600		
					602	95	09				67.576.300		

STAMPATO DA "L'EDIZIONE" - LIBANO - PALERMO

M.R.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MD/

F06L10 N. 13

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI		
			P	S	personale			totale						
					Ma	a	ca	Ma	a	ca				
206	Ourgassi	78	8	aa	Riparto						67.576.300	Confinava Nord con il lotto n. 205, ad Est con il foglio 129, a Sud con il lotto n. 207, ad Ovest con i lotti n. 180 e 181.		
					4	27	03				465.600			
					3	7	0	10	00					
					4	37	03	4			37	03		
207	Ourgassi	78	8	ab	Riparto							Confinava Nord con il lotto n. 206, ad Est con il foglio 129, a Sud-Sud-Est con la vicinale Ourgassi-Milinciana, ad Ovest con il lotto n. 179.		
					3	43	63				456.868			
					3	bb	0	77	62					
					3	7	0	10	00					
					4	31	25	4			31	25		
208	Ourgassi	129	1	a	Riparto						451.300	Confinava Nord con la vicinale Ourgassi-Milinciana, a Est con il lotto n. 38, a Sud con il lotto n. 209, ad Ovest con la partic. 8.		
					4	35	21	4			35	21		
209	"	129	1	e	Riparto						451.300	Confinava Nord con i lotti n. 208 e 38, ad Est con i lotti n. 49 e 53, a Sud con il lotto n. 20, ad Ovest con la partic. 8.		
					4	35	21	4			35	21		
210	"	129	1	g	Riparto						451.300	Confinava Nord con i lotti n. 209 e 53, ad Est a Sud con il lotto n. 211, ad Ovest con la partic. 8.		
					4	35	21	4			35	21		
211	"	129	1	m	Riparto						451.300	Confinava Nord con il lotto n. 53, ad Est con il lotto n. 57, a Sud con il lotto n. 63, ad Ovest con il lotto n. 210.		
					4	31	21	4			31	21		
	Borgo	78	3	y	Riparto						111.800	Superficie non assegnata perchè destinata alla costruzione di edifici di interesse pubblico.		
					1	00	00	1			00	00		
					4	P.R.	0	00	00					
					5	P.R.	0	00	16					
					1	00	16	1			00	16		
	Bevaio	78	8	y	Riparto						0	Superficie non assegnata perchè destinata all'uso comune della sorgente esistente. La superficie rimane indivisa ed attribuita a tutti gli assegnatari perchè tutti abbiano diritto all'uso.		
					0	02	46	0			02	46		
	Bevaio	77	1	bo	Riparto						0	Superficie non assegnata perchè destinata alla costruzione di edifici di interesse pubblico.		
					0	03	20	0			03	20		
	Borgo	77	1	a	Riparto						52.900	Superficie non assegnata perchè destinata alla costruzione di edifici di interesse pubblico.		
					0	50	00	0			50	00		
T O T A L E . . .					630	60	03	70.471.668			(lire settantamilioniquattrocentosettantamila- seicentoseicentotto) . Somma spettante alla Ditta intestata .			
PALERMO 7/ 7 / 1955														
<p>E.B. - I lotti n. 2-109-111-110-112-113 risultano annullati sin dal precedente Piano di Ripartizione .</p> <p>I lotti dal 3 al 37 dal 41 al 48, dal 50 al 52, dal 55 al 56 e dal 59 al 62 sono sospesi per il resto richieste dalla Ditta .</p> <p>I lotti 208-209-210 e 211 sono stati formati dalla superficie che in un primo tempo era stata accantonata, perchè inclusa nei lotti sospesi per il resto .</p> <p>I TECNICI RIPARTITORI: (Geom. Lupetta e Alessi) Dr. Vincenzo Vitelli)</p> <p>IL DIRETTORE DEI SERVIZI AN/VI R.I.A. (Dr. Salvatore Carcellì)</p> <p>IL CAPO SERVIZIO (Dr. Angela Barbagallo)</p> <p>IL COMMISSARIO STRAORDINARIO (Dr. Rosario Carona)</p>														

STAMPATO DA "L'EDITORIALE" - PALERMO

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 4

PIANO DI RIPARTIZIONE N° 303 -modificato

RELAZIONE AGRARIA

PER LA RIPARTIZIONE DELLE TERRE CONFERITE AI SENSI

DELL'ART. 33 DELLA LEGGE 27 / 12 / 1950 N° 104

SULLA RIFORMA AGRARIA IN SICILIA

DALLA DITTA LANZA GIOVANNA fu PIETRO

COMUNE - BUTERA

PROVINCIA - CALTANISSETTA

.....

.....

.....

.....

PAGINA BIANCA

P I A N O D I R I P A R T I Z I O N E N° 303 modificato

Ditta conferente : LANZA GIOVANNA fu PIETRO

Comune - BUTERA

Provincia - CALTANISSETTA

Piano di Ripartizione n. 303 per Ha. 630.60.03 R.D. L. 163.887,60 (41)

Piano di Conferimento n. 272 " Ha. 823.99.98 " L. 233.605,93 (42)

Superficie accantonata per il sesto Ha. 193.66.21 R.D. L. 69.718,33

Decreto Ispettoriale N° 267 del 6 - 5 - 1954 (43)

Decisione Assessoriale n°

Tavoletta L.G.M. 272 IV S.O. e F. 272 IV S.E.

					S U P E R F I C I E				
Provincia	Comune	Partita	Foglio	Parte.	Conferita	Ripartita	Accantonata		
Calt.	Butera	3099	129	1	78.61.84	78.61.84			
			77	1	375.97.47	375.97.47			
			78	3					
					124	3	193.66.21		193.66.21
					129	8			
				8545	78	8	175.74.46	175.74.46	
					129	2		44	
						3		80	
						10		10.20	
						9		2.86	
					78	4			
						5		16	
						7		11.20	
Ha.					823.99.98	630.60.03	193.66.21		

La superficie ripartita risulta superiore di ettari 0.26.26 al Piano di Conferimento, perchè comprende dei fabbricati rurali, non espressamente indicati

(41) Il piano di ripartizione citato nel testo è pubblicato alle pagg. 125-137. (N.d.r.)

(42) Il piano di conferimento citato nel testo è pubblicato alle pagg. 47-54. (N.d.r.)

(43) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 55-56. (N.d.r.)

- 2 -

nel Piano di Conferimento, ma ivi compresi, in quanto ricadenti nelle particelle conferite .

Le particelle 3 del foglio 124 e 8 del foglio 129 per una superficie di Ha. 193.66.21 R.D. L. 69.718,83, sono state accantonate per il sesto .

RELAZIONE AGRARIA

AMBIENTE ECOBIOFISICO

Confini - Accessi - Contrada -

I terreni conferiti, collegati tra essi a mezzo di strade vicinali, hanno i seguenti confini -

Foglio 78 -

Confina: a Nord-Est con la strada vicinale Turcotto Gurgassi - ad Est con il foglio 130 - a Sud e a Sud-Ovest con la strada vicinale Gurgassi Milinciana e con la particella 6 - ad Ovest con il foglio 77 e a Nord-Ovest con la Regia trazzera Licata - Barrafranca .

Foglio 77 -

Confina: a Nord-Ovest con la Regia trazzera Licata-Barrafranca - ad Est con il foglio 78 e la particella 3 - a Sud con la strada vicinale Gurgazzi Milinciana e a Sud-Ovest con la strada vicinale Ravanusa - Gela .

Foglio 129 -

Confina: a Nord con la strada vicinale Gurgazzi Milinciana - ad Est con la particella 5 - a Sud con il foglio 128 e a Sud-Ovest con la strada vicinale Baronessa-Gela .

Foglio 124 -

Confina: a Nord-Est con la strada vicinale Ravanusa-Gela - a Sud con il foglio 127 - ad Ovest con le particelle 19 - 13 - 14 e 15 .

I terreni sono serviti da strade vicinali nella maggior parte a fondo naturale. E' in atto il ripristino del fondo stradale di alcune di queste su citate strade vicinali da parte del Consorzio del Saleo Inferiore .

- 3 -

Tutti i terreni conferiti ricadono in contrada Curgazzi, territorio di Butera .

Il centro abitato più vicino è Riesi distante circa 16 Km.-da Butera distano Km.20 .

L'attività economica della popolazione di questo comune è prevalentemente agricola, con una agricoltura che ha un carattere prettamente cerealicole - pastorale .

Il giornaliero di campagna è la figura di lavoratore che domina nettamente sulle altre, ed esplica la sua attività nelle aziende condotte nella maggior parte in affitto .

FATTORI CLIMATICI

Il clima è quello caratteristico delle zone caldo - aride .

Le precipitazioni si aggirano sui mm. 579 in giorni 36 -

La temperatura massima è di 42,4 e la minima di - 3,0 -

I venti predominanti sono il levante e lo scirocco -

FATTORI PEDOLOGICI E TOPOGRAFICI

I terreni conferiti, sono di natura calcarei e argillosi-calcarei- prevalentemente mezzani, permeabili, abbastanza profondi e di elevata fertilità. Meno produttivi, per la profondità limitata e per la presenza di uno scheletro pietroso di natura calcareo, sono i terreni che fanno parte della particella 8 del foglio 78 .

L'altimetria massima è di m.234 e la minima di m.330 la media di m.238 s.l.m.

La giacitura dei terreni è prevalentemente collinare con falda a dolce declivo e a pendenza pressochè uniforme e lieve .

Assente o quasi nulla è il fenomeno delle frane e degli smottamenti, poco sviluppato è quello delle erosioni .

STATO ATTUALE DELLE COLTURE

Le colture finora praticate sono state quelle erbacee. La rotazione più comunemente praticata è la biennale : fava - grano. Alcuni usano fare anche il ringrano o cereali minori, nella rotazione triennale.

I concimi impiegati sono il perfosfato, il solfato ammonico ed il nitrato di calcio.

Per le lavorazioni del terreno sono usati gli aratri meccanici.

Le produzioni medie unitarie oscillano intorno al valore di 10 - 10 quintali per il grano e di 7 - 8 per la fava.

La produzione di quest'ultima coltura è sempre più minacciata dalla progressiva diffusione dell'orobanco.

FABBRICATI RURALI

Nel presente piano di ripartizione ricadono ben sette fabbricati rurali, ben espressamente indicati nel piano di conferimento.

Foglio 129 - Partc. 2 della superficie di Ha. 0.00.14 costituito da un solo vano;

Partc. 3 della superficie di Ha. 0.00.20 costituito da un solo vano;

Partc. 9 della superficie di Ha. 0.00.06 costituito da 4 vani, una stalla per 6 capi - silos e l'ovile;

Partc. 10 della superficie di Ha. 0.00.20 costituito da 6 vani e due mancanti di tettoia.

Foglio 78 - Partc. 4 - E' un grosso fabbricato rurale costituito da un piano con cinque vani per uso abitazione più la cucina ed un gabinetto.

Al piano terreno da vari vani, di diverse dimensioni, per uso abitazione, stalle, deposito attrezzi, concimi e sementi.

Partc. 5 della superficie di Ha. 0.00.16 costituito da un solo vano.

Partc. 7 della superficie di Ha. 0.10.20 costituito da tre vani, una stalla per 6 capi - silos - concimiera - ovile e forno.

I suddetti fabbricati trovansi nella maggior parte, in cattive condizioni, muri lesionati e mancanti di intonaco, tetti rustici e pavimentazione in basole.

RISORSE IDRICHE

La zona è provvista di acqua, sufficiente al fabbisogno idrico dei contadini e degli animali .

Una sorgente di elevata portata è ubicata a Sud-Est della parte 8 del foglio 78 lungo la strada vicinale Gurgazzi Milinciana .

L'acqua è raccolta in un apposito bevaio .

Esistono inoltre altre sorgenti di portate limitate. E' necessario la costruzione di bevai per la raccolta delle acque per essere meglio sfruttate .

TRASFORMAZIONE DI MASSIMA

La mancanza di investimenti di capitali fondiari nei terreni in oggetto è dovuta unicamente alla conduzione a cui i terreni sono tenuti. I terreni fisicamente e chimicamente sono di ottima fertilità. L'attuale ordinamento colturale può benissimo essere sostituito da uno più redditizio .

Prima di ogni altro è necessario una adeguata sistemazione idraulico-agraria del terreno .

Eseguire lo spietramento per aumentare la produttività del terreno della particella 8 del foglio 78 .

Instaurare una più razionale rotazione . La rotazione biennale o triennale col ringrano, è da sostituire con la quadriennale - fava- grano - vecchia (o trigonella) - grano .

Inoltre si può benissimo alla coltivazione erbacea , consociare colture arboree, preferendo tra queste: il mandorlo, l'olivo, la vite e fruttiferi vari .

L'ottimo stato vegetativo delle sopra indicate piante, nelle zone limitrofe al conferimento, ci dimostra che è certamente proficua la coltura promiscua, coltura che assicurerà una discreta entrata familiare ed una equa distribuzione durante l'anno, di lavoro umano .

- 6 -

I suddetti indirizzi congiuntamente all'impiego di sementi scelte, di concimi più appropriati e alla esecuzione tempestiva e razionale delle lavorazioni, serviranno ad aumentare le rese e quantitativamente che qualitativamente.

CRITERI DI RIPARTIZIONE

I terreni in oggetto, dell'estensione come si è detto, di Ha. 630.60.03 sono stati ripartiti in n°152 lotti con una superficie complessiva di ettari Ha. 629.10.03 .

La differenza e precisamente : Ha. 1.50.00 non sono stati assegnati perchè superficie destinata alla costruzione di edifici di interesse pubblico, ed Ha. 0.05.66 indivisa ed attribuita agli assegnatari, perchè tutti abbiano diritto all'uso delle sorgenti ivi esistenti .

Quasi tutti i lotti hanno una medesima superficie, tranne alcuni, che hanno una superficie maggiore per compensarli dalle tare e dagli impluvi : questo perchè si è voluto assegnare ai futuri piccoli proprietari superficie di terreno che, in linea di massima, desse nel futuro lo stesso reddito .

I lotti spesso non hanno una figura regolare, perchè si è cercato, quanto possibile, che non fossero attraversati da aste di walloni o da compluvi .

Si sono progettate delle mulattiere per accedere ad ogni singolo lotto assicurando, insieme a quelle già esistenti una buona viabilità interna .

I due appezzamenti contraddistinti dalle lettere a e y, l'uno di Ha.0.50.00 e ricadente nella particella 1 del foglio 77 e l'altro della superficie di Ha. 4.40.00 e ricadente nella particella 3 del foglio 78, rappresentano superficie destinate alla costruzione dei servizi di interesse pubblico .

Inoltre, nel secondo appezzamento verranno costruiti 34 fabbricati rurali assegnare, nella misura di Ha.0.10.00 ognuno ai lotti : 131-132-133-134-135-136-137-138-139-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-177-178-179-180-181-182-205-206-207- . I rimanenti fabbricati rurali, verranno costruiti su ogni singolo lotto .

Nei terreni conferiti ricadono due sorgenti utili per l'approvvigionamento idrico degli animali. Si è provveduto a lasciare nelle adiacenze una superficie

- 7 -

di terreno, perchè tutti gli assegnatari abbiano diritte all'uso .

Vi è inoltre un'altra piccola sorgente che ricade nel lotto n.61 . E' necessario che si provveda a mezzo di canali, a convogliare le acque in un bevaio che benissimo potrebbe ubicarsi lungo la strada vicinale Baronessa - Gela .

Il fabbricato rurale catastato con la particella 9 e ricadente nel foglio 129 è stato assegnato al lotto n.38 attribuendogli un valore di £.300.000 .

Il fabbricato, catastato con la parte. 3 del foglio 129 è costituito di un piccolo vano, è stato assegnato al lotto n.67 unitamente ad una parte del fabbricato catastato con la parte.10 . La rimanente parte di detto fabbricato è stata assegnata al lotto n.68 unitamente ad un altro fabbricato con la parte.2. Al fabbricato 10 è stato assegnato un valore complessivo di £. 400.000 . Il fabbricato catastato con la parte.7 del foglio 78 è stato assegnato al lotto n.183 attribuendogli un valore di £. 300.000 .

I fabbricati rurali catastati con le parte. 4 e 5 del foglio 78, dopo opportuni riattamenti, si destineranno ai servizi di interesse pubblico .

Per quanto riguarda i valori attribuiti ai singoli lotti, si è cercato in linea di massima, di prendere principalmente in considerazione la natura fisico-chimica del terreno in modo, da attribuire ai lotti con terreni di limitata fertilità, valori inferiori a quelli di una fertilità maggiore .

I corrispettivi vanno da un minimo di £. 113.000 ad un massimo di £.122.000 .

La differenza è dovuta unicamente alla natura, fertilità e giacitura dei terreni .

Palermo 9 / 7 / 1955

IL RELATORE

(Dr. Vincenzo Vitelli)

IL CAPO SERVIZIO

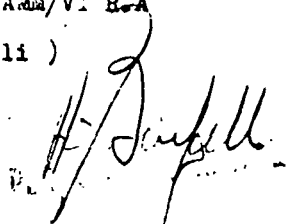
(Dr. Angelo Barbagallo)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI AMM/VI B-A

(Dr. Salvatore Corselli)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dr. Rosario Corona)



PAGINA BIANCA



ALLEGATO N. 12

REGIONE SICILIANA
 Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE
PALERMO

DECRETO ISPETTORIALE 18-8-1955 N.25077
 Riforma Agraria in Sicilia -

L'ISPETTORE

- Vista la Legge Regionale 27/12/1950 sulla Riforma Agraria in Sicilia;
- Visto il proprio decreto N.267 del 6-5-1954 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana N.24 del 22-5-1954 supplemento ordinario, con il quale è stato approvato il piano di individuazione e di conferimento dei terreni della Ditta: LANZA Giovanna fu Pietro; (44)
- Considerato che il predetto piano è divenuto esecutivo, ai sensi dell'art.36 della citata legge sulla Riforma Agraria;
- Visto il precedente decreto N.24034 del 21 luglio 1954 di approvazione del piano di ripartizione N.303 elaborato dall'E.R.A.S.; (45)
(46)
- Considerato che in sede di assegnazione delle terre comprese in detto piano, furono sospesi dal sorteggio N.51 lotti per una superficie di Ha.211.07.05 per intervenuta richiesta del sesto da parte della ditta interessata;
- Considerato che la superficie spettante alla summenzionata ditta per il beneficio del sesto è di Ha.193.66.21;
- Ritenuto che in considerazione di quanto sopra, il piano di ripartizione N.303 va modificato ed il relativo decreto Ispettoriale di approvazione revocato; (47)
- Visto il piano di ripartizione dei terreni N.303 mod. del 7-7-1955 siti nel territorio di Butera della estensione di Ha.630.60.03 elaborato dall'E.R.A.S. contenente la determinazione del corrispettivo dovuto dai singoli assegnatari e complessivamente spettante al proprietario; (48)
- Considerato che i terreni costituenti la quota da conferire, giusta il piano di cui sopra sono stati ripartiti in lotti, ai sensi dell'art.36 della citata legge;
- Ritenuta la propria competenza :
- D E C R E T A**
- Art. 1°=**
- E' revocato il decreto Ispettoriale N.24034 del 21-7-1954 di approvazione del piano di ripartizione N.303 elaborato dall'E.R.A.S. per i motivi di cui in narrativa. (49)
(50)
- Art. 2°=**
- E' approvato il piano di ripartizione N.303 Mod. del 7-7-1955 dei terreni estasi complessivamente Ha.630.60.03 e ripartiti in N.211 lotti. (51)

(44) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 55-56. (N.d.r.)

(45) Il decreto citato nel testo è pubblicato alla pag. 185. (N.d.r.)

(46) (47) (48) Il piano di ripartizione citato nel testo è pubblicato alle pagg. 125-137. (N.d.r.)

(49) Vedi nota (45). (N.d.r.)

(50) (51) Vedi nota (46) (47) (48). (N.d.r.)

ti siti nel territorio di Butera e conferiti dalla Ditta :
LANZA Giovanna fu Pietro.

Art. 3°

Il presente decreto sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Butera unitamente al piano di ripartizione che ne forma parte integrante.

Palermo li 18/8/1955

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE
(N. Alagna)



ALLEGATO N. 13

ENTE PER LA RIFORMA AGRARIA IN SICILIA

3/ PIANO DI RIPARTIZIONE N. 494

Prospetto dei Lotti

(Conferimento N. 272...) - Ditta LANZA GIOVANNA FU FIETRO

PROVINCIA PALERMO

COMUNE MICHILMERI

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
					parziale			totale				
					P	S	lla	a	ca	lla		
1	Fiacca Galino	43	9b	a	4	83	22	4	83	22	162.000	Confina a nord con il foglio n. 38; ad est con il lotto n. 2; a sud con la parte restante alla ditta; ad ovest con la part. 9d. -
2	"	43	9b	b	4	83	22	4	83	22	162.724	Confina a nord con il foglio n. 38; ad est con la particella 15; a sud con la parte restante alla ditta; ad ovest con il lotto n. 1. -
T O T A L E.....					9	66	44				324.724	(Lire trecentoventiquattromilasettecentoventiquattro) Somma spettante alla ditta intestata. -

Palermo, 11/4/1954

IL TECNICO RIPARTITORE

(Geom. Di Benedetto)

(Dr. Giuseppe Crapanzano)

[Signature]

IL CAPO DEI SERVIZI AMM/VI R.A.

(Dr. Salvatore Corselli)

[Signature]

IL CAPO UFFICIO F. AGRARIO R.A.

(Dr. Angelo Barbagallo)

[Signature]

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dr. Rosario Corona)

[Signature]



ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

[Signature]

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 14

Atta conferente: **LINA GIOVANELLI DE FINER**Comune: **Milimari - Provincia di Palermo**

Conferimento n. 272 per Ea. 9.66.44 r.d. E. 676,51 (52)

Piano di ripartizione n° 494 " " 9.66.44 " " 676,51 (53)

Decisione Assessoriale n° 05473/R.A. del 22-7-1954 (54)

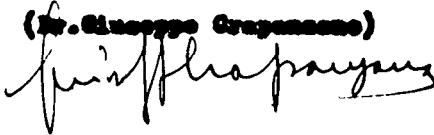
Partita	Foglio	Particella	S U P E R F I C I E	
			Conferita Ea.	Ripartita Ea.
14367	43	9 b	9.66.44	9.66.44

La superficie di Ea. 9.66.44 è stata suddivisa in n° 2 lotti della estensione di Ea. 4.83,27 ciascuno. -

Palermo, 4/10/1954

IL RELATORE

(Dr. Giuseppe Crapanzano)



IL CAPO DEI SERVIZI AMB/VI R.A.

(Dr. Salvatore Corselli)

F.to S. Corselli

IL CAPO UFFICIO T. AGRARIO R.A.

(Dr. Angelo Barbagallo)

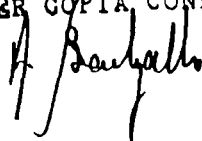
F.to A. Barbagallo

IL COMISSARIO STRAORDINARIO

(Dr. Rosario Corona)

F.to Corona

PER COPIA CONFORME



(52) Il piano di conferimento citato nel testo è pubblicato alle pagg. 47-54. (N.d.r.)

(53) Il piano di ripartizione citato nel testo è pubblicato alla pag. 151. (N.d.r.)

(54) La « decisione » assessoriale citata nel testo è pubblicata alle pagg. 57-65. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

DECRETO ISPETTORIALE

Riforma Agraria in Sicilia

ALLEGATO N. 15

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE
PALERMO

L'ISPETTORE

Vista la Legge Regionale 27/12/1950 sulla Riforma Agraria in Sicilia;

Visto il proprio decreto N. **267** del **6/7/54** pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (55)
 della Regione Siciliana N. **24** del **22/3/54** supplemento ordinario, con il quale è
 stato approvato il piano di individuazione e di conferimento dei terreni della Ditta:

LANZA GIOVANNI FU PISANO

Considerato che il predetto piano è divenuto esecutivo, ai sensi dell'art. 36 della citata legge sulla Riforma Agraria;

Visto il piano di ripartizione dei terreni N. **494** del **4/10/54** siti nel territorio (56)
 di **Milazzo** della estensione di Ha. **2.66.44** elaborato dell'E.R.A.S.,
 contenente la determinazione del corrispettivo dovuto dai singoli assegnatari e complessivamente spettante
 al proprietario;

Considerato che i terreni costituenti la quota da conferire, giusta il piano di cui sopra sono stati ri-
 partiti in lotti, ai sensi dell'art. 38 della citata legge;

Ritenuta la propria competenza;

D E C R E T A

Art. 1

E' approvato il piano di ripartizione N. **5** del **4/10/54** dei terreni estesi (57)
 complessivamente Ha. **2.66.44** e ripartiti in N. **2** lotti siti nel territorio di
Milazzo e conferiti dalla Ditta:

LANZA GIOVANNI FU PISANO

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di **Milazzo**
 unitamente al piano di ripartizione che ne forma parte integrante.

Palermo, li **7/10/54**

L'Ispettore Agrario Regionale
 (N. ALAGNA)

Alagna

(55) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 55-56. (N.d.r.)

(56) (57) Il piano di ripartizione citato nel testo è pubblicato alla pag. 151. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 16

3 AB. ENTE PER LA RIFORMA AGRARIA IN SICILIA

PIANO DI RIPARTIZIONE N. 303

Prospetto dei Lotti

(Conferimento N.) - Ditto LANZA GIOVANNA FU PIETRO

PROVINCIA **CALTANISSETTA** COMUNE **BUTERA**

Lotte N.	Contrade	Foglie	Particella		Superficie		Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P	S	parziale	totale		
					Ha	a	ca	
1	ANNULLATO							
2	ANNULLATO							
3	Gurgassi	124	3	o	4 01 80	4	01 80	490.000 <i>Confina</i> a Nord con il lotto n.2; ad Est con il lotto n.4; a Sud con i lotti n.7 e 8; ad Ovest con le particelle 13 e 14.-
4	Gurgassi	124	3	d	4 00 00	4	00 00	487.700 <i>Confina</i> a Nord con il lotto n.2; ad Est con il lotto n.5; a Sud con i lotti n.8 e 9; ad Ovest con il lotto n.3.-
5	Gurgassi	124	3	e	4 00 00	4	00 00	487.700 <i>Confina</i> a Nord con il lotto n.2; ad Est con il lotto n.6; a Sud con i lotti n.9 e 10; ad Ovest con il lotto n.4.-
6	Gurgassi	124	3	f	4 05 80	4	05 80	494.800 <i>Confina</i> a Nord con il lotto n.3; a Nord-Est con la vicinale Ravanusa-Dela; a Sud con i lotti n.10 e 11; ad Ovest con il lotto n.5.-
7	Gurgassi	124	3	g	4 00 00	4	00 00	487.700 <i>Confina</i> a Nord con il lotto n.3; ad Est con il lotto n.8; a Sud con il lotto n.12; ad Ovest con la particella 19.-
8	Gurgassi	124	3	h	4 00 00	4	00 00	487.700 <i>Confina</i> a Nord con i lotti n.3 e 4; ad Est con il lotto n.9; a Sud con il lotto n.13; ad Ovest con il lotto n.7.-
9	Gurgassi	124	3	i	4 00 00	4	00 00	487.700 <i>Confina</i> a Nord con i lotti n.4 e 5; ad Est con il lotto n.10; a Sud con il lotto n.14; ad Ovest con il lotto n.8.-
10	Gurgassi	124	3	l	4 05 85	4	05 85	494.800 <i>Confina</i> a Nord con i lotti n.5 e 6; ad Est con i lotti n.11 e 15; a Sud con i lotti n.17; ad Ovest con i lotti n.9 e 14.-
11	Gurgassi	124	3	m	4 06 00	4	06 00	494.800 <i>Confina</i> a Nord con il lotto n.6; ad Est con la vicinale Ravanusa-Dela; a Sud con il lotto n.15; ad Ovest con il lotto n.10.-
				a riportare		36	19 45	4.412.900

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		DO/		Superficie		Censimetri L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
		Foglio	Particella	particelle	Totale		
			P S	Ha a ca	Ha a ca		
				Riporto	36 19 45	4.412.900	
12	Durgassi	124	3 n	4 00 00	4 00 00	487.700	Confina : a Nord col lotto n. 7; ad Est col lotto n. 13; a Sud col lotto n. 20; ad Ovest con la particella n. 19. -
13		124	3 o	4 00 00	4 00 00	487.700	Confina : a Nord col lotto n. 8; ad Est col lotto n. 14; a Sud col lotto n. 21; ad Ovest col lotto n. 12.
14		124	3 p	4 00 00	4 00 00	487.700	Confina : a Nord col lotto n. 9; ad Est col lotto n. 10; a Sud col lotto n. 16; ad Ovest col lotto n. 13.
15		124	3 q	4 05 00	4 05 00	487.700	Confina : a Nord col lotto n. 11; ad Est con la viale Ravenna-Gela; a Sud col lotto n. 18; ad Ovest col lotto n. 10. -
16		124	3 r	4 00 00	4 00 00	487.700	Confina : a Nord-Est col lotto n. 17; a Sud col lotto n. 22; ad Ovest coi lotti n. 13 e 14. -
17		124	3 s	4 03 96	4 03 96	482.400	Confina : a Nord col lotto n. 10; ad Est con i lotti n. 18 e 19; a Sud col lotto n. 23; ad Ovest col lotto n. 16. -
18		124	3 t	4 00 00	4 00 00	487.700	Confina : a Nord col lotto n. 15; ad Est con la strada viale Ravenna-Gela; a Sud col lotto n. 19; ad Ovest col lotto n. 17. -
19		124	3 u	4 00 00	4 00 00	487.700	Confina : a Nord col lotto n. 18; ad Est con la viale Ravenna-Gela; a Sud coi lotti n. 23 e 24; ad Ovest col lotto n. 17. -
20		124	3 v	4 00 00	4 00 00	487.700	Confina : a Nord col lotto n. 12; ad Est col lotto n. 23; a Sud col F.° 127; ad Ovest con la particella n. 19.
21		124	3 z	4 00 00	4 00 00	487.700	Confina : a Nord con il lotto n. 13; ad Est con i lotti n. 16 e 22; a Sud col lotto n. 25; ad Ovest col lotto n. 20. -
22		124	3 aa	4 00 00	4 00 00	487.700	Confina : a Nord col lotto n. 16; ad Est col lotto n. 23; a Sud col lotto n. 25; ad Ovest col lotto n. 21.
23		124	3 ab	4 00 00	4 00 00	487.700	Confina : a Nord coi lotti n. 17 e 19; ad Est col lotto n. 24; a Sud coi lotti n. 25-26-27; ad Ovest col lotto n. 22 e -
		a riportare.			84 29 41	10.277.100	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D/D. 20/ 3

76. 3

Lotto	Contrada	Foglio	Particella		Superficie		Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI				
			P.	S.	particelle	Totale						
					Ha	ca	Ha	ca				
					Riparto	84	29	41	10.277.100			
24	Gurgassi	124	3	ao	4	00	00	4	00	00	487.700	Confina a Nord con il lotto 19; ad Est con la vicinale Baranusa-Gelaja Sud con i lotti 27,28,29; ad Ovest con il lotto 23. =
25	"	124	3	ad	4	10	00	4	10	00	499.600	Confina a Nord Ovest con i lotti 21,22,23; ad Est con il lotto 25; a Sud con il foglio 127. =
26	"	124	3	ag	4	00	00	4	00	00	487.700	Confina a Nord con il lotto 23; ad Est con il lotto 27; a Sud con il foglio 127; ad Ovest con il lotto 25. =
27	"	124	3	af	4	00	00	4	00	00	487.700	Confina a Nord con i lotti 23,24; ad Est con il lotto 29; a Sud con il fg. 127; ad Ovest con il lotto 25. =
28	"	124	3	ag	4	02	00	4	02	00	490.000	Confina a Nord con il lotto 24; ad Est con i lotti 29,30; a Sud con il fg. 127; ad Ovest con il lotto 27. =
29	"	124	3	ah	4	00	00	4	00	00	487.700	Confina a Nord con il lotto 24; ad Est con la vicinale Baranusa-Gelaja; a Sud con il lotto 30; ad Ovest con il lotto 28. =
30	"	124	3	ai	4	00	00	4	00	00	487.700	Confina a Nord con il lotto 29; ad Est con la vicinale Baranusa-Gelaja; a Sud con il fg. 127; ad Ovest con il lotto 23. =
31	"	129	8	a	4	07	80	4	07	80	497.000	Confina a Nord con la strada Gurgassi Milinciana; ad Est col lotto 32; a Sud col lotto 41; ad Ovest con la strada Baranusa-Gelaja. =
32	"	129	8	b	4	07	80	4	07	80	497.000	Confina a Nord con la strada Gurgassi Milinciana; ad Est col lotto 33; a Sud con il 44; ad Ovest con i lotti 41 e 42. =
33	"	129	8	c	4	07	80	4	07	80	497.000	Confina a Nord con la strada Gurgassi Milinciana; ad Est col lotto 34; a Sud con i lotti 44 e 45; ad Ovest col lotto 32. =
34	"	129	8	d	4	07	80	4	07	80	497.000	Confina a Nord con la strada Gurgassi Milinciana; ad Est col lotto 35; a Sud con il lotto 45; ad Ovest con il lotto 33. =
35	"	129	8	e	4	06	30	4	06	30	495.200	Confina a Nord con la strada Gurgassi Milinciana; ad Est con il lotto 36; a Sud con il lotto 46; ad Ovest con il lotto 34. =
					riportare	132	78	91			16.188.400	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N.°	Comune	Foglio	Particella P. S.	Superficie		Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
				parziale Ha a ca	Totale Ha a ca		
				Riposte	132 78 91	16.188.400	
36	Gurgassi	129	8 f	4 06 30	4 06 30	495.200	Confine a Nord con la strada Gurgassi Milinciana; ad Est con il lotto 37; a Sud con il lotto 47; ad Ovest con il lotto 35.
37	Gurgassi	129	8 g 1 a	0 60 94 3 54 30	4 15 24	525.900	Confine a Nord con la strada Gurgassi Milinciana; ad Est con il lotto 38; a Sud con il lotto 48; ad Ovest con il lotto 36.
38	Gurgassi	129	1 b 9 F.R.	4 13 00 0 02 85	4 15 45	525.900	Confine a Nord con la strada Gurgassi Milinciana; ad Est con il lotto 39; a Sud con il lotto 48; ad Ovest con il lotto 37. Sono comprese 2.500.000 per la strada.
39	Gurgassi	129	1 c	4 15 00	4 15 00	525.900	Confine a Nord con la strada Gurgassi Milinciana; ad Est con il lotto 40; a Sud con il lotto 49; ad Ovest con il lotto 38.
40	Gurgassi	129	1 d	4 15 00	4 15 00	480.000	Confine a Nord con la strada Gurgassi Milinciana; ad Est con la part. 5; a Sud con il lotto 49; ad Ovest con il lotto 39.
41	Gurgassi	129	8 g	4 09 50	4 09 50	499.000	Confine a Nord con il lotto 31; ad Est con il lotto 32; a Sud con il lotto 42; ad Ovest con la strada Sarnese-Gala.
42	Gurgassi	129	8 h	4 07 50	4 07 50	495.600	Confine a Nord con il lotto 41; ad Est con il lotto 42; a Sud con il lotto 43; ad Ovest con la strada Sarnese-Gala.
43	Gurgassi	129	8 i	4 05 50	4 06 50	495.500	Confine a Nord con il lotto 42; ad Est con il lotto 43; a Sud con il lotto 50; ad Ovest con la strada Sarnese-Gala.
44	Gurgassi	129	8 l	4 05 50	4 05 50	495.500	Confine a Nord con i lotti 32 - 33; ad Est con il lotto 43; a Sud con il lotto 50; ad Ovest con il lotto 42.
45	Gurgassi	129	8 m	4 07 60	4 07 60	497.000	Confine a Nord con il lotto 34; ad Est con il lotto 43; a Sud con il lotto 51; ad Ovest con il lotto 44.
46	Gurgassi	129	8 n	4 09 50	4 09 50	474.000	Confine a Nord con il lotto 35; ad Est con il lotto 47; a Sud con il lotto 51; ad Ovest con il lotto 45.
47	Gurgassi	129	8 o 1 g	1 83 04 2 24 00	4 07 64	496.800	Confine a Nord con i lotti 36 e 48; ad Est con il lotto 43; a Sud con il lotto 52; ad Ovest con il lotto 46.
			a riportare		182 01 85	22.434.000	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

pa/
3

fig. 5

n. lotto	Contrada	Foglio	Particella		Superficie			Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P.	S.	partiale	totale				
					Ha	a	ca			
48	Gurgassi	129	8 p		Riporto	182	01	85	22.434.000	Confine a Nord con i lotti 37 e 38; ad Est con il lotto 49; a Sud con il lotto 47; ad Ovest con il lotto 36
			1 e		0 40 24					
					3 73 60					
					4 13 84	4	13	84	504.200	
49	Gurgassi	129	1 f		4 13 40	4	13	40	478.700	Confine a Nord con i lotti 39 e 40; ad Est con la partic. 5; a Sud con i lotti 53 e 54; ad Ovest con il lotto 48.
50	Gurgassi	129	8 r		4 11 10	4	11	10	475.900	Confine a Nord con il lotto 44; ad Est con il lotto 43; a Sud e ad Ovest con la strada Baronessa-Cela.
51	Gurgassi	129	8 e		4 07 80	4	07	80	472.000	Confine a Nord con i lotti 45 e 46; ad Est con il lotto 5; a Sud con i lotti 59 e 60; ad Ovest con il lotto 50.
52	Gurgassi	129	8 t		3 06 19					Confine a Nord con il lotto 47; ad Est con il lotto 53; a Sud con il lotto 55; ad Ovest con il lotto 51.
			1 v		1 00 14					
					4 06 33	4	06	33	495.300	
53	Gurgassi	129	1 h		4 15 00	4	15	00	480.600	Confine a Nord con i lotti 48 e 49; ad Est con il lotto 54; a Sud con il lotto 56; ad Ovest con il lotto n.47.
54	Gurgassi	129	1 i		4 15 00	4	15	00	480.600	Confine a Nord con il lotto 49; ad Est con la particella 5; a Sud con i lotti 57-58; ad Ovest con il lotto 53.
55	Gurgassi	129	1 l		2 61 40					Confine a Nord con il lotto 52; ad Est con il lotto n.56; a Sud con il lotto 62; ad Ovest con il lotto 52.
			8 a e		1 79 20					
					4 40 60	4	40	60	511.100	
56	Gurgassi	129	1 m		4 26 80					Confine a Nord con il lotto 53; ad Est con il lotto 57; a Sud con il lotto 53; ad Ovest con il lotto 55.
			8 a b		0 15 54					
					4 42 34	4	42	34	513.200	
57	Gurgassi	129	1 n		4 40 30	4	40	30	510.800	Confine a Nord con il lotto 53 e 54; ad Est con il lotto 58; a Sud con il lotto 63; ad Ovest con il lotto 56.
58	Gurgassi	129	1 o		4 40 30	4	40	30	510.800	Confine a Nord con il lotto 54; ad Est con la particella 5; a Sud con la partic. 65; ad Ovest con il lotto 57.
					a riportare	228	47	86	27.867.200	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3

Fig. 6

C. n.°	Contrada	Foglio	Particella P S	Superficie		Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
				parziale Ha a ca	Totale Ha a ca		
	Riperto			228	47 86	27.867.200	
59	Gurgazzi	129	8 u	4 07 80	4 07 80	472.000	Confina a nord con il lotto 51 ad est con il lotto 60 a sud con la strada Baronessa-Gala ad ovest con il lotto 59.
60	"	129	8 v	4 06 25	4 06 25	470.100	Confina a nord con il lotto 60 a est con il lotto 62 a sud con la strada Baronessa-Gala ad ovest con il lotto 59.
61	"	129	8 w	4 07 80	4 07 80	472.000	Confina a nord con il lotto 60 ad est con il lotto 62 a sud ed ad ovest con la strada Baronessa-Gala.
62	"	129	6 e a	4 07 80	4 07 80	472.000	Confina a nord con il lotto 55 ad est con il lotto 61 a sud con la strada Baronessa-Gala ad ovest con il lotto 51 a nord con il lotto 55.
63	"	129	1 p	4 07 00	4 07 00	496.000	Confina a nord con i lotti 55 e 57 ad est con il lotto 61 a sud con il F.º n.127 ad ovest con il lotto 61.
64	"	129	1 q	4 07 00	4 07 00	496.000	Confina a nord con il lotto 57 ad est con il lotto 65 a sud con il F.º n.127 ad ovest con il lotto 63.
65	"	129	1 r	4 07 00	4 07 00	496.000	Confina a nord con il lotto 58 ad est con la part. 5 a a sud con il F.º n.127 ad ovest con il lotto 64.
66	"	129	2 g	4 92 40	4 92 40	533.100	Confina a nord con la strada Gurgazzi Milinciana ad est con il lotto 67 a sud con la part. 5 ad ovest con il lotto 32.
67	"	129	1 t 3 FR 10 FR (part)	5 15 20 0 00 80 05 40	5 21 40	500.200 + 10.000 + 200.000	Confina a nord con la strada Gurgazzi Milinciana a est con il lotto 63 a sud con la part. 5 ad ovest con il lotto 66. Sono comprese L.210.000 per F.R. annessi.
68	"	129	1 u 2 FR 10 FR (part)	5 24 80 0 00 44 05 40	5 30 64	571.700 15.000 200.000	Confina a nord con la strada Gurgazzi Milinciana ad est con il F.º n.130 a sud con la part. 5 ad ovest con il lotto 67. Sono comprese L.215.000 per F.R. annessi.
69	"	77	1 b	4 06 06	4 06 06	495.000	Confina a nord con la traversa Licata-Barrafranca ad est con il lotto 70 e a sud con il lotto 62 ad ovest con la strada Baronessa-Gala.
	a riportare			276	49 01	33.851.300	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3

fg.7

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella P. S.	Superficie			Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
				parziale		Totale		
			N. d. ca.	Ha	a ca.	Ha	a ca.	
				276	49	01	33.851.300	
70	Burgassi	Riparto	1 e	4 05 06	4	05 06	493.700	a nord-est con il lotto 71, a sud-est con i lotti 83-84, a sud-ovest con il lotto 69, a nord-ovest con la R. Traversa Licata-Barralfranca.
71	"	77	1 d	4 06 06	4	06 06	495.000	a nord-est con il lotto 72, a sud-est i lotti 84-85 a sud-ovest con il lotto 70, a nord-ovest con la R. Traversa Licata-Barralfranca.
72	"	77	1 e	4 05 24	4	05 24	493.900	a nord-est con il lotto 73, a sud-est con il lotto 85, a sud-ovest con il lotto 71, a nord-ovest con la R. Traversa Licata-Barralfranca.
73	"	77	1 f	4 06 06	4	06 06	495.000	a nord-est con il lotto 74, a sud-est con il lotto 87, a sud-ovest con i lotti 70-85, a nord-ovest con la R. Traversa Licata-Barralfranca.
74	"	77	1 g	4 05 24	4	05 24	493.700	a nord-est con il lotto 75, a sud-est con il lotto 87, a sud-ovest con il lotto 73, a nord-ovest con la R. Traversa Licata-Barralfranca.
75	"	77	1 h	4 05 24	4	05 24	493.900	a nord-est con il lotto 76, a sud-est con il lotto 87, a sud-ovest con il lotto 71, a nord-ovest con la R. Traversa Licata-Barralfranca.
76	"	77	1 i	4 05 24	4	05 24	493.900	a nord-est con il lotto 77, a sud-est con il lotto 88, a sud-ovest con il lotto 75, a nord-ovest con la R. Traversa Licata-Barralfranca.
77	"	77	1 l	4 06 06	4	06 06	495.000	a nord-est con il lotto 78, a sud-est con i lotti 88-89, a sud-ovest con il lotto 76, a nord-ovest con la R. Traversa Licata-Barralfranca.
78	"	77	1 m	4 06 06	4	06 06	495.000	a nord-est con il lotto 79, a sud-est con i lotti 89-90, a sud-ovest con il lotto 77, a nord-ovest con la R. Traversa Licata-Barralfranca.
79	"	77	1 n	4 07 24	4	07 24	496.400	a nord-est con il lotto 80, a sud-est con i lotti 89-90, a sud-ovest con il lotto 78, a nord-ovest con la R. Traversa Licata-Barralfranca.
80	"	77	1 o	4 06 06	4	06 06	495.000	Confina a nord-est lotto 81, a sud-est lotti 90, 91, 92, a sud-ovest lotto 79, a nord-ovest con la R. Traversa Licata-Barralfranca.
81	"	77	1 p	4 07 24	4	07 24	496.400	Confina a nord con la R. Traversa Licata-Barralfranca, ad est con i lotti 92 e 93, a sud il lotto 80, ad ovest con la Traversa Barralfranca Licata.
82	"	77	1 q	4 02 30	4	02 30	490.500	Confina a nord-est con il lotto 81, a sud-est con la strada vicinale Burgassi Milinciana, a sud-ovest con la strada vicinale Ravanusa-Gula a nord-ovest con il lotto 69.
a riportare				329	21	93	40.270.700	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3 AR.

Pag. 8

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P.	S.	parziale			Totale				
					Ha	a	ca	Ha	a	ca		
83	Gurgazzi	77	1	r	Rapporto			329	21	93	40.278.700	
					4	02	30	4	02	30	490.500	Confine A Nord-Est con il lotto n°84; a Sud-Est con la traversa Gurgazzi-Milinciana; a Sud-Ovest con il lotto 82; a Nord-Ovest con il lotto n°70.-
84	Gurgazzi	77	1	e	4	02	35	4	02	35	490.500	Confine A Nord con i lotti n°70 a 71; al Est con il lotto n°85; a Sud con la strada vicinale Gurgazzi-Milinciana; ad Ovest con il lotto n°83.-
85	Gurgazzi	77	1	t	4	02	35	4	02	35	465.500	Confine A Nord con i lotti n°71 a 72; ad Est con i lotti 73 e 86; a Sud con la strada Gurgazzi-Milinciana; ad Ovest con il lotto n°84.-
86	Gurgazzi	77	1	u	4	05	24	4	05	24	466.000	Confine A Nord-Est con i lotti n°85 e 87; ad Est con il lotto n°86; a Sud con la strada Gurgazzi-Milinciana; ad Ovest con il lotto n°84.-
87	Gurgazzi	77	1	v	4	05	41	4	05	41	459.200	Confine A Nord-Est con i lotti n°86 e 87; ad Est con il lotto n°88; a Sud con la strada Gurgazzi-Milinciana; ad Ovest con il lotto n°84.-
88	Gurgazzi	77	1	x	4	05	24	4	05	24	493.900	Confine A Nord con i lotti n°76 e 77; ad Est con il lotto 89; a Sud con i lotti n°7 e 98; ad Ovest con il lotto n°87.-
89	Gurgazzi	77	1	ca	4	05	65	4	05	65	494.400	Confine A Nord-Est con i lotti n°78 e 90; a Sud-Est con i lotti n°98 e 99 e 100; ad Ovest con il lotto n°88.-
90	Gurgazzi	77	1	ab	4	07	24	4	07	24	496.300	Confine A Nord-Est con i lotti n°80 e 91; a Sud-Est con i lotti n°102 e 103 e 107; ad Ovest con il lotto n°89; a Nord-Ovest con i lotti n°72 e 73.-
91	Gurgazzi	77	1	ao	4	07	24	4	07	24	496.300	Confine A Nord-Est con il lotto n°92; a Sud-Est con i lotti n°102 e 103; ad Ovest con il lotto n°90; a Nord-Ovest con il lotto n°80.-
92	Gurgazzi	77	1	ad	4	06	24	4	06	24	495.100	Confine A Nord-Est con il lotto n°93; ad Est con il lotto n°101; a Sud con il lotto n°91; ad Ovest con il lotto n°81.-
93	Gurgazzi	77	1	ae	4	07	65	4	07	65	496.800	Confine A Nord con la strada Licata-Barrafranca; ad Est con il lotto n°105; a Sud con il lotto n°104; ad Ovest con il lotto n°81.-
94	Gurgazzi	77	1	af	4	05	24	4	05	24	493.900	Confine A Nord con la strada Licata-Barrafranca; a Sud-Est con il lotto n°107; a Sud-Ovest con il lotto n°106; a Nord-Ovest con la strada Licata-Barrafranca.
95	Gurgazzi	77	1	ag	3	74	06	3	74	06	455.600	Confine A Nord con il lotto n°87; ad Est con il lotto n°94; a Sud con la strada Gurgazzi-Milinciana; ad Ovest con il lotto n°86.-
				a riportare				381	58	14	46.585.600	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3

05/

Fa-9

Lotto n°	Contrada	Foglio	Particella		Superficie				Complessivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P	S	particella		Totale				
					Ha	a	ca	Ha	a	ca	
					Riparto...	381	53	14	46.585.600		
96	Gurgacci	77	1	a b	3	67	65	3	67	65	447.700 Confinata Nord con il lotto 87; ad Est con il lotto 97; a Sud con il lotto 109; ad Ovest con il lotto 95.
97	"	77	1	a 1	3	73	24	3	73	24	455.000 Confinata Nord con il lotto 88; ad Est con il lotto 98; a Sud con il lotto 111; ad Ovest con il lotto 96.
98	"	77	1	a 1	3	70	21	3	70	21	450.900 Confinata Nord con il lotto 89; ad Est con il lotto 99; a Sud con il lotto 112; ad Ovest con il lotto 97.
99	"	77	1	a 2	3	73	61	3	73	61	455.000 Confinata Nord con il lotto 89; ad Est con il lotto 100; a Sud con il lotto 112; ad Ovest con il lotto 98.
100	"	77	1	a 1	4	07	24	4	07	24	496.300 Confinata Nord con il lotto 90; ad Est con il lotto n.101; a Sud con la trazzera; ad Ovest con il lotto n.99.
101	"	77	1	a 0	4	05	56	4	05	56	494.300 Confinata Nord-Est con il lotto 102; a Sud-Est con la part.3; a Sud-Ovest con il lotto 100; a Nord-Ovest con il lotto n.90.
102	"	77	1	a p	4	07	32	4	07	32	496.400 Confinata Nord-Est con il lotto 103; a Sud-Est con la part.3; a Sud-Ovest con il lotto 101; a Nord-Ovest con i lotti 90 e 91.
103	"	77	1	a 0	4	07	24	4	07	24	496.200 Confinata Nord-Est con i lotti 104 e 114; a Sud-Ovest con il lotto 102; a Nord-Ovest con il lotto 91.
104	"	77	1	a r	4	06	24	4	06	24	495.100 Confinata Nord-Est con il lotto 105; ad Est con i lotti 114-115 e 116; a Sud con il lotto 103; ad Ovest con il lotto 92.
105	"	77	1	a 0	4	06	24	4	06	24	495.000 Confinata Nord-Est con il lotto 106; a Sud-Est con il lotto 115; a Sud-Ovest con il lotto 104; a Nord-Ovest con il lotto 93.
106	"	77	1	a t	4	05	24	4	05	24	493.800 Confinata Nord-Est con i lotti 94-107 e 121; a Sud-Est con il lotto 120; a Sud con il lotto 116; a Sud-Ovest con il lotto 105.
107	"	77	1	a u	4	05	24	4	05	24	493.800 Confinata Nord-Est con il lotto 108; a Sud-Est con il lotto 121; a Sud-Ovest con il lotto 106; a Nord-Ovest con il lotto 94.
108	"	77	1	a v	4	05	24	4	05	24	493.800 Confinata Nord-Est con il lotto 122; ad Est con il foglio 78; a Sud-Ovest con i lotti 44-107 e 121; a Nord-Ovest con la trazzera Liotta Errufranca.
					A riportare.....	432	98	44	52.840.900		

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3		AB.		S.10			
C. D. N.	Contrada	Foglio	Particella P. S.	Superficie		Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
				parziale Ha a ca	Totale Ha a ca		
109	ANNULATO			riporto	432 98 44	52.848.900	
110	ANNULATO						
111	ANNULATO						
112	ANNULATO						
113	ANNULATO						
114	Gurgazzi	77	1 b-d	4 05 06	4 05 06	465.600	Confina a Nord col lotto n. 115; ad Est col lotto 117; a Sud col lotto n. 103 e la partic. 3; ad Ovest con i lotti n. 103 e 104.-
115	Gurgazzi	77	1 b-f	4 05 06	4 05 06	468.600	Confina a Nord con i lotti n. 116 e 119; ad Est con il lotto n. 118; a Sud con il lotto n. 114; ad Ovest con il lotto n. 104.-
116	Gurgazzi	77	1 b-g	4 06 24	4 06 24	470.000	Confina a Nord col lotto n. 105 e 106; ad Est con i lotti n. 120 e 119; a Sud con i lotti n. 119 e 115; ad Ovest con i lotti n. 104 e 105.-
117	Gurgazzi	77	1 b-l	4 05 06	4 05 06	493.600	Confina a Nord col lotto n. 113; ad Est con il P. 78; a Sud con la partic. 3; ad Ovest con il lotto n. 114.-
118	Gurgazzi	77	1 b-l	4 06 09	4 06 09	496.200	Confina a Nord con il lotto n. 119; ad Est con il P. 78; a Sud con il lotto n. 117; ad Ovest con il lotto n. 115.-
119	Gurgazzi	77	1 b-l	4 06 09	4 06 09	496.200	Confina a Nord con il lotto n. 120; ad Est con il P. 78; a Sud con i lotti n. 118 e 115; ad Ovest con il lotto n. 116.-
120	Gurgazzi	77	1 b-d	4 05 24	4 05 24	493.800	Confina a Nord col lotto n. 121; ad Est con il P. 78; a Sud con il lotto n. 119; ad Ovest con i lotti n. 116 e n. 106.-
121	Gurgazzi	77	1 b-d	4 05 24	4 05 24	493.800	Confina a Nord con i lotti n. 107 e 108; ad Est con il P. 78; a Sud con il lotto n. 120; ad Ovest con i lotti n. 106 e 107.-
			a riportare	465 42 52		56.729.700	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lotto N°	Comune	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P.	S.	parziale			Totale				
					Ha	a	ca	Ha	a	ca		
					Ripporto...	465	42	52			56.729.700	
122	Gurgocci	77	1	b p	2	73	26					Confine per la part. 1bp; a Nord con la P. traversa Licata Barrafranca; ad Est con la part. 1bp a Sud con il lotto 108; ad Ovest con la R. traversa Licata Barrafranca.
		78	3	b	1	31	28					
					4	04	51			493.000		Confine per la part. 1 del n° 78; a Nord con la sudetta traversa; ad Est con i lotti 104 e 125; a Sud-Est con il lotto 126; ad Ovest con la part. 1bp.
123	"	78	3	a	3	96	93			483.900		Confine Nord con la R. traversa Licata Barrafranca; ad Est con i lotti 145-144; a Sud con il lotto 121; ad Ovest con la R. traversa Licata Barrafranca.
121	"	78	3	o	3	96	93			483.900		Confine Nord con il lotto 123; ad Est con i lotti 141-143; a Sud con il lotto 125; ad Ovest con la part. 1bp.
125	"	78	3	d	3	95	39			482.100		Confine Nord con il lotto 127; ad Est con i lotti 143-142; a Sud con il lotto 127; ad Ovest con la 1bp.
126	"	78	3	e	3	96	93			483.900		Confine Nord con il lotto 125; ad Est con i lotti 142-141; a Sud con il lotto 127; ad Ovest con il lotto 108.
127	"	78	3	f	3	95	39			482.100		Confine Nord con il lotto 126; ad Est con i lotti 141-140; a Sud con il lotto 128; ad Ovest con i lotti 108 e 121.
128	"	78	3	g	3	96	93			483.900		Confine Nord con il lotto 127; ad Est con i lotti 140-139; a Sud con il lotto 129; ad Ovest con il lotto 121.
129	"	78	3	h	3	95	39			482.100		Confine Nord con il lotto 128; ad Est con il lotto 139; a Sud con il lotto 130; ad Ovest con i lotti 120 e 121.
130	"	78	3	i	3	96	93			483.900		Confine Nord con il lotto 129; ad Est con i lotti 139 e 138; a Sud con il lotto 131; ad Ovest con il lotto 120.
131	"	78	3	l	3	96	93					Confine Nord con il lotto 130; ad Est con i lotti 138-137; a Sud con il lotto 132; ad Ovest con i lotti 119-120.
	Parte della		3	g	0	10	00					
					4	06	93			495.900		
132	"	78	3	m	3	95	39					Confine Nord con il lotto 131; ad Est con i lotti 137-136; a Sud con i lotti 133-134; ad Ovest con i lotti 118-119.
	Parte della		3	g	0	10	00					
					4	05	39			494.000		
133	"	78	3	n	3	95	39					Confine Nord con il lotto 132; ad Est con il lotto 134; a Sud con la part. g; ad Ovest con i lotti 117-118.
	Parte della		3	c	0	10	00					
					4	05	39			494.000		
134	"	78	3	o	3	95	39					Confine Nord con i lotti 132-136; ad Est con il lotto 135; a Sud con la part. g; ad Ovest con il lotto 117.
	Parte della		3	c	0	10	00					
					4	05	39			494.000		
					A rip...	517	40	98			63.046.400	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3

03/

78.12

N.° Lotto	Contrada	Foglio	Particelle P. S.	Superficie		Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
				parziale Ha a ca	Totale Ha a ca			
135	Gurgazzi Parte della	78	3 p 3 g	Riporto...	517 40 98	63.066.400	Confina a Nord con il lotto 136; a Sud-Est con i lotti 162-163-164; a Sud con la part.6; ad Ovest con il lotto 134. -	
					3 95 39			
					0 10 00			
				4 05 39	4 05 39	494.000		
136	Gurgazzi Parte della	78	3 q 3 g		3 96 93	495.900	Confina a Nord con il lotto 137; ad Est con i lotti 161-162; a Sud con il lotto 134-135; ad Ovest con il lotto 132. -	
					0 10 00			
					4 06 93			4 06 93
137	Gurgazzi Parte della	78	3 r 3 g		3 96 93	495.900	Confina a Nord con il lotto 138; ad Est con i lotti 159-160; a Sud con il lotto 136; ad Ovest con i lotti 131-132. -	
					0 10 00			
					4 06 93			4 06 93
138	Gurgazzi Parte della	78	3 o 3 g		3 96 93	495.900	Confina a Nord con il lotto 139; ad Est con i lotti 153-159; a Sud con il lotto 137; ad Ovest con i lotti 130-131. -	
					0 10 00			
					4 06 93			4 06 93
139	Gurgazzi Parte della	78	3 t 3 g		3 96 93	495.900	Confina a Nord con il lotto 140; ad Est con i lotti 157-158; a Sud con il lotto 138; ad Ovest con i lotti 129-130. -	
					0 10 00			
					4 06 93			4 06 93
140	Gurgazzi	78	3 u		3 96 93	483.900	Confina a Nord con il lotto 141; ad Est con i lotti 156-157; a Sud con il lotto 139; ad Ovest con i lotti 128-129. -	
141	"	78	3 v		3 96 93	483.900	Confina a Nord con il lotto 142; ad Est con i lotti 155-156; a Sud con il lotto 140; ad Ovest con il lotto 187. -	
142	"	78	3 z		3 95 39	482.100	Confina a Nord con il lotto 143; ad Est con i lotti 153-154; a Sud con il lotto 141; ad Ovest con i lotti 125-126. -	
143	"	78	3 k		3 96 93	483.900	Confina a Nord con il lotto 144; ad Est con il lotto 153; a Sud con il lotto 142; ad Ovest con i lotti 124-125. -	
144	"	78	3 a b		3 89 21	474.700	Confina a Nord con il lotto 145; ad Est con i lotti 152-153; a Sud con il lotto 143; ad Ovest con i lotti 123-124. -	
145	"	78	3 a a 3 a s		3 08 90	486.500	Confina a Nord con il lotto 146; ad Est con i lotti 151-152; a Sud con il lotto 144; ad Ovest con il lotto 123 e la R. trazzera Licata Barrafranca. -	
					0 90 18			
					3 99 08			3 99 08
146	"	78	3 b i 3 a t		0 43 25	509.300	Confina a Nord con il lotto 147; ad Est con il lotto 151; a Sud con il lotto 145; ad Ovest con la R. trazzera Licata Barrafranca. -	
					3 76 44			
					4 19 69			4 19 69
			a riportare.....		565 68 25	68.948.300		

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3

Lotto n.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie		Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P	S	particella	Totale			
					Ha	a	ca		
147	Gurgassi	78	8	au	Riporto... 4 15 58	565 68 25 4 15 58	68.948,300 506.200	Confina a Nord con il lotto n.148, ad Est con il lotto n.150, a Sud con il lotto n.146, ad Ovest la R. Trazzera Licata-Barrafranca	
148	"	78	8	bd	4 15 58	4 15 58	506.200	Confina a Nord con la part.1, a Est con il lotto n.149 - a Sud con il lotto n.147, ad Ovest con la R. Trazzera Licata-Barrafranca -	
149	"	78	8	be	4 22 12	4 22 12	409.000	Confina a Nord con la part.1 - ad Est con il lotto n.148 a Sud con il lotto n.150 - ad Ovest con il lotto n.150 -	
150	"	78	8	bo	4 22 12	4 22 12	479.000	Confina a Nord con il lotto n.149, ad Est con il lotto n.148, a Sud con il lotto n.151, ad Ovest con il lotto n.147 -	
151	"	78	8	ba	4 22 12	4 22 12	514.000	Confina a Nord con il lotto n.150, ad Est con il lotto n.174, a Sud con il lotto n.152, ad Ovest con il lotto n.146 -	
152	"	78	8	ar	4 20 49 3 01 20	4 21 69	513.500	Confina a Nord con il lotto n.158, ad Est ad Ovest con il lotto n.174 a Sud col 153 ad Ovest col 145 -	
153	"	78	8	a q	3 01 12 3 00	4 16 96	482.900	Confina a Nord col n.152 ad Est col lotto n.173 a Sud col lotto n.154 ad Ovest col n.143-144	
154	"	78	8	ap	1 35 96 3 ad	4 06 24	462.000	Confina a Nord con il lotto n.153, ad Est con il lotto n.172, a Sud con il n.155, ad Ovest con il lotto 142 -	
155	"	78	8	ao	0 06 98 3 ao	3 93 10	446.400	Confina a Nord con il lotto n.154, ad Est con i lotti n.171-172 a Sud con il lotto n.156 ad Ovest con il lotto n.141 -	
156	"	78	3	af	3 93 84 3 g	4 03 84	467.200	Confina a Nord con il lotto n.155, ad Est con i lotti n.170-171, a Sud con il lotto n.157, ad Ovest con i lotti n.140-141 -	
157	"	78	3	ag	3 95 39 3 g	4 05 39	469.000	Confina a Nord con il lotto n.156, ad Est con i lotti n.169-170, a Sud con il lotto n.158, ad Ovest con i lotti n.140-141 -	
A Riportare.....					611 12 99	74.283.700			

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3 L/R

Fig. 14

N.°	Comune	Foglio	Particella		Superficie		Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI				
			P.	S.	parziale	Totale						
			Ha.	ca.	Ha.	ca.						
158	Gurguzzi	78	3	ab	Riporto	611	12	99	74.283.700	Confine a Nord col lotto n.157; ad Est con i lotti n.169 e 160; a Sud con il lotto n.159; ad Ovest con il lotto n.139.		
					3	g	3	95	39		0	10
					4	05	39	4	05	39		
159	Gurguzzi	78	3	ai	3	96	93			Confine a Nord col lotto n.158; ad Est col lotto n.168; a Sud col lotto n.16C; ad Ovest col lotto n.138.		
					3	y	0	10	00		4	06
					4	06	93	4	06	93		
160	Gurguzzi	78	3	ai	3	96	93			Confine a Nord col lotto n.159; ad Est col lotto n.167; a Sud col lotto n.16; ad Ovest col lotto n.137.		
					3	y	0	10	00		4	06
					4	06	93	4	06	93		
161	Gurguzzi	78	3	ac	3	93	84			Confine a Nord col lotto n.160; ad Est col lotto n.160; a Sud col lotto n.162; ad Ovest col lotto n.136		
					3	y	0	10	00		4	03
					4	03	84	4	03	84		
162	Gurguzzi	78	3	an	3	93	64			Confine a Nord col lotto n.161; ad Est col lotto n.165; a Sud col lotto n.163; ad Ovest col lotto n.135.		
					3	y	0	10	00		4	03
					4	03	84	4	03	84		
163	Gurguzzi	78	3	ao	3	93	64			Confine a Nord col lotto n.162; ad Est col lotto n.165; a Sud col lotto n.164; ad Ovest col lotto n.135.		
					3	y	0	10	00		4	03
					4	03	84	4	03	84		
164	Gurguzzi	78	3	ap	3	93	84			Confine a Nord il lotto n.163; ad Est col lotto n.169; a Sud con la parte 6 ad Ovest col lotto n.135.		
					3	y	0	10	00		4	03
					4	03	84	4	03	84		
165	Gurguzzi	78	3	az	3	10	83			Confine a Nord col lotto n.166; ad Est col lotto n.177; a Sud col la parte 6; ad Ovest con i lotti n.162-163-164.		
					3	y	0	10	00		4	20
					4	20	83	4	20	83		
166	Gurguzzi	78	3	av	4	10	83			Confine a Nord col lotto n.167; ad Est col lotto n.180; a Sud con i lotti n.165-177-178; ad Ovest col lotto n.161.		
					3	y	0	10	00		4	20
					4	20	83	4	20	83		
167	Gurguzzi	78	3	au	4	21	64			Confine a Nord con il lotto n.169; ad Est col lotto n.180; a Sud col lotti n.165-177-178; ad Ovest col lotto n.160		
					3	y	0	10	00		4	31
					4	31	64	4	31	64		
168	Gurguzzi	78	3	at	4	22	73			Confine a Nord col lotto n.169; ad Est col lotto n.162; a Sud col lotto n.167; ad Ovest col lotto n.159.		
					3	y	0	10	00		4	34
					4	34	73	4	34	73		
169	Gurguzzi	78	3	aa	3	79	94			Confine a Nord col lotto n.17; ad Est col lotto n.183; a Sud col lotto n.168; ad Ovest con i lotti n.157 e 158.		
					8	ag	0	52	57			
					3	y	0	10	00		4	42
					4	42	51	4	42	51		
a riportare					660	98	14	80.056.200				

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3 n/R

ca. 15

Lotte n.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie			Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI			
			P.	S.	parziale		Totale					
					Ha	a	ca	Ha	a	ca		
170	Gurgassai	78	3	ar	Riporto			660	98	14	80.056,200	Confina a Nord col lotto n.171; ad Est col lotto n.168; a Sud col lotto n.169; ad Ovest col lotto n.156.
					2	37	85					
					7	12	82					
					0	10	00					
	parte della	3	y	4	60	67	4	60	67	523,000		
171	Gurgassai	78	3	aq	Riporto			0	77	22	528,600	Confina a Nord col lotto n.172; ad Est col lotto n.164; a Sud col lotto n.170; ad Ovest coi lotti n. 153 e 156.
					8	am	3	76	47			
					3	y	0	10	00			
					4	63	69	4	63	69		
172	Gurgassai	78	6	an	4	45	65	4	45	65	507,100	Confina a Nord col lotto n.173; ad Est con i lotti nn.152 e 184; a Sud col lotto n.171; ad Ovest con i lotti nn.151 e 15.
173	Gurgassai	78	6	av	4	45	65	4	45	65	507,100	Confina a Nord col lotto n.174; ad Est col lotto n.155; a Sud col lotto n.172; ad Ovest coi lotti nn.152 e 153.
174	Gurgassai	78	8	az	4	46	19	4	46	19	507,800	Confina a Nord col lotto n.175; ad Est col lotto n.186; a Sud col lotto n.173; ad Ovest col lotto n.151 e 152.
175	Gurgassai	78	0	bf	4	25	39	4	25	39	492,900	Confina a Nord col lotto n.176; ad Est col lotto n.186; a Sud col lotto n.174; ad Ovest coi lotti nn.150 e 151.
176	Gurgassai	78	0	bg	4	25	39	4	25	39	492,900	Confina a Nord con la partic.; ad Est col lotto n.187; a Sud col lotto n.175; ad Ovest coi lotti nn.149 e 150.
177	Gurgassai	78	3	ak	Riporto			4	12	38	489,300	Confina a Nord col lotto n.166; ad Est col lotto n.178; a Sud col Borgo Rurale; ad Ovest col lotto n.165.
					0	10	00					
					4	22	38					
					4	22	38					
178	Gurgassai	78	3	ba	Riporto			4	12	38	489,300	Confina a Nord col lotto n.166; ad Est coi lotti n.179 e 180; a Sud col Borgo Rurale; ad Ovest col lotto n.177.
					0							
					4	22	38					
					4	22	38					
179	Gurgassai	78	3	bo	Riporto			3	45	96	478,600	Confina a Nord col lotto n.180; ad Est col lotto n.207; a Sud col Borgo Rurale; ad Ovest col lotto n.178.
					8	ao	9	57	46			
					0	10	00					
					4	13	42					
180	Gurgassai	78	3	bd	Riporto			2	37	85	496,000	Confina a Nord col lotto n.181; ad Est col lotto n.206; a Sud col lotto n.179; ad Ovest coi lotti n.166 e 178.
					8	ad	1	80	11			
					0	10	00					
					4	27	96					
a riportare					708	96	91	85.570,700				

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3

DO/

F. 16

Lotte	Contrade	Foglio	Particella P. S.	Superficie		Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
				parziale Ha a ca	Totale Ha a ca		
181	Ourgassi	78	3 be	1 23 56	708 96 91	85.570.700	Confina : a Nord col lotto n. 182; ad Est col lotto n. 206; a Sud col lotto n. 180; ad Ovest col lotto n. 167. -
			8 ao	2 06 40			
	parte della		3 y	0 10 00			
				4 19 96	4 19 96	485.400	
182	"	78	3 bf	0 35 52			Confina : a Nord col lotto n. 183; ad Est col lotto n. 205; a Sud col lotto 181; ad Ovest coi lotti n. 168-169. -
			8 af	3 99 23			
	parte della		3 y	0 10 00			
				4 44 75	4 44 75	516.000	
183	"	78	8 ai	4 30 30			Confina : a Nord col lotto 182; ad Est coi lotti 204-205; a Sud col lotto 182; ad Ovest coi lotti n. 169-170. - L. 300.000 per il P.R. -
			7 P.R.	0 11 20		198.800 + 750.000 948.800	
				4 41 50	4 41 50	758.800	
184	"	78	8 ai	4 17 22	4 17 22	483.100	Confina : a Nord con il lotto n. 185; ad Est col lotto n. 204; a Sud col lotto 183; ad Ovest coi lotti n. 170-171-172. -
185	"	78	8 u	4 17 22	4 17 22	483.100	Confina : a Nord col lotto 186; ad Est col lotto n. 203; a Sud col lotto 184; ad Ovest coi lotti n. 172-173. -
186	"	78	8 r	4 17 22	4 17 22	483.100	Confina : a Nord col lotto 187; ad Est col lotto n. 202; a Sud col lotto n. 185; ad Ovest coi lotti n. 174-175. -
187	"	78	8 p	4 15 58	4 15 58	506.200	Confina : a Nord col lotto n. 182; ad Est coi lotti n. 200-201; a Sud col lotto 186; ad Ovest col lotto n. 176. -
188	"	78	8 m	4 13 95	4 13 95	504.300	Confina : a Nord col lotto n. 189; ad Est coi lotti n. 199-200; a Sud col lotto n. 187; ad Ovest con la partic. 1. -
189	"	78	8 l	4 13 95	4 13 95	504.300	Confina : a Nord col lotto n. 190; ad Est coi lotti n. 197-198; a Sud col lotto 188; ad Ovest con la partic. 1. -
190	"	78	8 f	4 13 95	4 13 95	504.300	Confina : a Nord col lotto 191; ad Est coi lotti n. 196-197; a Sud col lotto 189; ad Ovest con la particella n. 1. -
191	"	78	8 d	4 15 58	4 15 58	506.200	Confina : a Nord col lotto 192; ad Est col lotto n. 195; a Sud col lotto 190; ad Ovest con la partic. n. 1. -
192	"	78	8 c	4 15 58	4 15 58	506.300	Confina : a Nord col lotto 193; ad Est con la via.1 Tusotto-Ourgassi; a Sud coi lotti 191-195; ad Ovest con la partic. 1. -
			riportare		739 43 38	91.852.800	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3		AB.		Superficie		Censipetri L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
Lotto	Comune	Foglio	Particella	particella	Totale		
			P. S.	Ha a ca	Ha a ca		
193	Gurgassai	78	8 b	4 13 96	4 13 96	91.852.800 505.300	Confina a Nord col lotto n.194; ad Est con la via.le Turcotto-Gurgassai; a Sud col lotto n.192; ad Ovest con la parte.1.-
194	Gurgassai	78	8 a	4 14 96	4 14 96	506.500	Confina a Nord con la R. traszera Licata-Barrafranca; ad Est con la via.le Turcotto-Gurgassai; a Sud con il lotto n.193; ad Ovest con la parte.1.-
195	Gurgassai	78	8 e	4 15 99	4 15 99	507.300	Confina a Nord con il lotto n.192; ad Est con la via.le Turcotto-Gurgassai; a Sud con il lotto n.196; ad Ovest con il lotto n.191.-
196	Gurgassai	78	8 g	4 14 96	4 14 96	482.500	Confina a Nord con il lotto n.195; ad Est con la via.le Turcotto-Gurgassai; a Sud con il lotto n.197; ad Ovest con il lotto n.190.-
197	Gurgassai	78	8 h	4 15 99	4 15 99	483.300	Confina a Nord con il lotto n.196; ad Est con la via.le Turcotto-Gurgassai; a Sud con il lotto n.198; ad Ovest con i lotti n.189 e 190.-
198	Gurgassai	78	8 d	4 15 98	4 15 98	483.200	Confina a Nord con il lotto n.197; ad Est con il foglio n.189; a Sud con il lotto n.199; ad Ovest con il lotto n.189.-
199	Gurgassai	78	8 n	4 15 98	4 15 98	483.200	Confina a Nord con il lotto n.198; ad Est con il foglio n.189; a Sud con il lotto n.200; ad Ovest con il lotto n.189.-
200	Gurgassai	78	8 o	4 15 98	4 15 98	483.200	Confina a Nord con il lotto n.199; ad Est con il F°129; a Sud con il lotto n.201; ad Ovest con i lotti n.187 e 188.-
201	Gurgassai	78	8 q	4 17 22	4 17 22	485.100	Confina a Nord con il lotto n.200; ad Est con il F°129; a Sud con il lotto n.202; ad Ovest con il lotto n.187.-
202	Gurgassai	78	8 j	4 25 39	4 25 39	487.100	Confina a Nord con il lotto n.201; ad Est con il F°129; a Sud con il lotto n.203; ad Ovest con il lotto n.186.-
203	Gurgassai	78	8 t	4 25 39	4 25 39	487.100	Confina a Nord con il lotto n.202; ad Est con il F°129; a Sud con il lotto n.204; ad Ovest con i lotti n.185 e 186.-
204	Gurgassai	78	8 v	4 30 30	4 30 30	492.800	Confina a Nord con il lotto n.203; ad Est con il F°129; a Sud con il lotto n.205; ad Ovest con i lotti n.183 - 184 - 185.-
205	Gurgassai	78	8 a	4 28 66	4 28 66	502.800	Confina a Nord con il lotto n.204; ad Est con il F°129; a Sud con il lotto n.206; ad Ovest con i lotti n.182 e 183.-
	Parte della		3 j	0 10 00	4 38 66		
				a riportare	814 02 14	98.242.200	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lotto N	Contrada	Foglio	Particella P. S.	Superficie						Corrispettiva L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
				parziale			Totale				
				Ha	a	ca	Ha	a	ca		
206	Gurgazzi	78	B. aa	Riporto	814	02	14		98.242,200		
	Parte della		3. y	4	27	03				Confini: A Nord con il lotto n°205; ad Est con il foglio 129; a Sud con il lotto n°207; ad Ovest con i lotti n°180 e 181.	
				0	10	00					
				4	37	03	4	37	03	500,800	
207	Gurgazzi	78	B. ab	3	43	63				Confini: A Nord con il lotto n°206; ad Est con il foglio 129; a Sud - Sud-Est con la vicinale Gurgazzi-Milinoiana; ad Ovest con il lotto n°179 e con	
	Parte della		3. bh	0	77	62					
			3. y	0	10	00					
				4	31	25	4	31	25	494,075	
	Borgo	78	3. y	1	00	00				Superficie non assegnata perchè destinata alla costruzione di edifici di interesse pubblico.	
			4 F.R.								
			5 F.R.	0	00	16					
				1	00	16	1	00	16	111,800	
	Evvaio	78	B. y	0	02	45	0	02	46	Superficie non assegnata perchè destinata all'uso comune della sorgente esistente. La superficie rimane indivisa ed attribuita a tutti gli assegnatari perchè tutti abbiano diritto all'uso. -	
	Bevaio	77	J. b. c.	0	03	20	0	03	20		
	Borgo	77	1. a	0	50	00	0	50	00	55,900	Superficie non assegnata perchè destinata alla costruzione di edifici di interesse pubblico. -
T O T A L E				824	26	24			99.404.775	(lire novantanove milioni quattrocentoquattromilasettecentoottantacinque.) - Somma spettante alla Ditta intestata.	
Palermo, 21 luglio 1954											
I TECNICI TOPOGRAFICI (Geom. LUNETTA e ALERSI)											
L'AGROLOGO (Dr. Vincenzo Vitelli) <i>Vitelli Vincenzo</i>											
IL CAPO UFFICIO TECNICO AGRARIO R.A. (Dr. Angela Barbagallo)											

ALLEGATO N. 17

MD/

PIANO DI RIPARTIZIONE N° 303

RELAZIONE AGRARIA

**PER LA RIPARTIZIONE DELLE TERRE CONFEZIONATE AI SENSI
DELL'ART. 33 DELLA LEGGE 27 - 12 - 1950 N° 184 SULLA**

RIFORMA AGRARIA IN SICILIA

DALLA DITTA LANZA GIOVINEA SA PIETRO

COMUNE - BUTERA

PROVINCIA - CALTANISSETTA



PAGINA BIANCA

PIANO DI RIPARTIZIONE N° 303

Ditta conferente : LANZA GIOVANNA su PIETRO

Comune : BUTERA

Provincia : CALTANISSETTA

Piano di Ripartizione n° 303 per Ha. 824,26.24 Redd. Domin. L. 233, 605,93 (58)

Piano di Conferimento n° 272 " " 823,99.98 " " L. 233. 605,93 (59)

Decreto Ispettoriale n° 267 del 6 - 5 - 1954 (60)

Decisione Assessoriale n°

Tavoletta I.G.M. F. 272 IV S.O. e F. 272 IV S.O.

		SUPERFICIE				
Provincia	Comune	Partita	Foglio	Particella	Conferita	Ripartita
Caltanissetta	Butera	3099	129	1	78.61.24	78.61.84
			77	1	375.97.47	375.97.47
			78	3		
			124	3	193.66.21	193.66.21
			129	8		
		8545	78	8	175.74.46	175.74.16
			129	2		
				3		60
				10		10.80
				9		2.86
			78	4		
				5		16
		7		11.20		

Ha. 823.99.98 - 04.26.24

La superficie di Ha. 824.26.24 del presente piano di ripartizione risulta superiore di ettari 0.26.26 al piano di conferimento, perchè comprende



(58) Il piano di ripartizione citato nel testo è pubblicato alle pagg. 157-174. (N.d.r.)
 (59) Il piano di conferimento citato nel testo è pubblicato alle pagg. 47-54. (N.d.r.)
 (60) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 55-56. (N.d.r.)

- 2 -

rurali, non espressamente indicati nel piano di conferimento, ma ivi compresi, in quanto ricadenti nelle particelle conferite.

RELAZIONE AGRARIA

AMBITO SCORIOVISIO

Confini - Agrari - Contada

I terreni conferiti, collegati tra essi a mezzo di strade vicinali, hanno i seguenti confini -

Foglio 78 -

Confina: a Nord - Est con la strada vicinale Turcotto Gurgassi - ad Est con il foglio 130 - a Sud e a Sud-Ovest con la strada vicinale Gurgassi Milinciana e con la particella 6 - ad Ovest con il foglio 77 e a Nord-Ovest con la Regia trassera Licata - Barrafranca .

Foglio 77 -

Confina: a Nord-Ovest con la Regia trassera Licata - Barrafranca - ad Est con il foglio 78 e la particella 3 - a Sud con la strada vicinale Gurgassi Milinciana e a Sud-Ovest con la strada vicinale Ravenna - Gela .

Foglio 129 -

Confina: a Nord con la strada vicinale Gurgassi Milinciana - ad Est con la particella 5 - a Sud con il foglio 128 e a Sud-Ovest con la strada vicinale Baronesse - Gela .

Foglio 124 -

Confina: a Nord-Est con la strada vicinale Ravenna - Gela - a Sud con il foglio n. 127 - ad Ovest con le particelle 19 - 13 - 14 e 15 .

I terreni sono serviti da strade vicinali nella maggior parte a fondo naturale. E' in atto il ripristino del fondo stradale di alcune di queste su citate strade vicinali da parte del Consorzio del Salso Inferiore .

Tutti i terreni conferiti ricadono in contrada Gurgassi, territorio di Butera. Il centro abitato più vicino è Riesi distante circa Km. 16 - da Butera distante Km. 20 .



- 3 -

L'attività economica della popolazione è prevalentemente agricola, con una agricoltura che ha un carattere misto di tipo pastorale.

Il giornaliero di campagna è la figura di lavoratore che dedica nettamente sulle altre, ed esercita la sua attività nelle aziende condotte nella maggior parte in affitto.

FATTORI CLIMATICI

Il clima è quello caratteristico delle zone calde e aride.

Le precipitazioni si aggirano sui mm. 519 in giorni 36.

La temperatura massima è di 42,4 e la minima di - 3,0.

I venti predominanti sono il levante e lo scirocco.

FATTORI PEDOLOGICI E TOPOGRAFICI

I terreni conformati, sono di natura calcarea e calcareo-argillosa - prevalentemente massari, permeabili, abbastanza profondi e di elevata fertilità. Meno produttivi, per la profondità limitata e per la presenza di uno scheletro pietroso di natura calcarea, sono i terreni che fanno parte della particella n. 8 del foglio 78.

L'altimetria massima è di m. 234 e la minima di m. 330 la media di m. 282 s.l.m.

La giacitura dei terreni è prevalentemente collinare con falde a dolce declivo e a pendenza pressochè uniforme e lieve.

Absente e quasi nulla è il fenomeno delle frane e degli smottamenti, poco sviluppato è quello delle erosioni.

STATO ATTUALE DELLE COLTURE

Le colture finora praticate sono state quelle antiche - La rotazione più comunemente praticata è la biennale: fave - grano - Alcuni usano fare anche



- 4 -

il ringrano o cereali misti, nella coltivazione trifondata.

Come erbaio è adattata la vesca e la trigonella.

I concimi impiegati sono il perfomato, il gesso e il calcio ed il letame di calcio.

Per le lavorazioni del terreno sono usati gli aratri meccanici.

Le produzioni medie annue per ettaro sono di valore di 15 - 20 quintali per il grano e di 7 - 8 per la fieno.

La produzione di quest'ultima coltura è sempre più influenzata dalla progressiva diffusione dell'orebanca.

FABBRICATI RURALI

Nel presente piano di ripartizione ricadono ben sette fabbricati rurali, non espressamente indicati nel piano di censimento.

Foglio 129 - Particella 2 della superficie di Ha. 0.00.44 costituito da un solo vano ;

Particella 3 della superficie di Ha. 0.00.80 costituita da un solo vano ;

Particella 9 della superficie di Ha. 0.02.06 costituito da 4 vani, una stalla per 6 capi - silos e l'ovile ;

Particella 10 della superficie di Ha. 0.10.80 costituito da 6 vani e due mancanti di tettoie.

Foglio 78 - Particella 4 - B' un grosso fabbricato rurale costituito da un piano con cinque vani per uso abitazione più la cucina ed un gabinetto.

Al piano terreno da vari vani, di diverse dimensioni, per uso abitazione, stalle, deposito attrezzi, concimi e nonanti.

Particella 5 della superficie di Ha. 0.00.16 costituito da un solo vano -

Particella 7 della superficie di Ha. 0.11.20 costituito da tre vani, una stalla per 6 capi - silos - concimaio - ovile e forno.

I suddetti fabbricati trovansi nella maggior parte, in cattive condizioni - muri lesionati e mancanti di intonaco, tetti rustici e pavimentazione in basole.



RISORSE IDRICHE

La zona è provvista di acqua, sufficiente al fabbisogno idrico dei contadini e degli animali.

Una sorgente di elevata portata è ubicata a Sud-Est della particella 8 del foglio 78 lungo la strada vicinale Gurgasai Milinciana.

L'acqua è raccolta in un apposito bevaio.

Esistono inoltre delle altre sorgenti di portata limitata. È necessario la costruzione di bevai per la raccolta delle acque per essere meglio sfruttate.

TRASFORMAZIONE DI MASSIMA

La mancanza di investimenti di capitali fondiari nei terreni in oggetto è dovuta unicamente alla conduzione a cui i terreni sono tenuti. I terreni fisicamente e chimicamente sono di ottima fertilità. L'attuale ordinamento culturale può benissimo essere sostituito da uno più redditizio.

Prima di ogni altro è necessario una adeguata sistemazione idraulico-agraria del terreno.

Eseguire lo spietamento per aumentare la produttività del terreno della particella 8 del foglio 78.

Instaurare una più razionale rotazione - La rotazione biennale o triennale - col rigrano, è da sostituire con la quadriennale - fava - grano - vecchia (o trigonella) - grano -

Inoltre si può benissimo alla coltivazione erbacea, consociare colture arboree, preferendo tra queste: il mandarino, l'olivo, la vite e fruttiferi vari.

L'ottimo stato vegetativo delle sopra indicate piante, nelle zone limitrofe al conferimento, ci dimostra che è certamente proficua la coltura promiscua, coltura che assicurerà una discreta entrata familiare ed una equa distribuzione durante l'anno, di lavoro umano.

I suddetti indirizzi congiuntamente all'impiego di semanti scelte, di concimi, di appesimenti e alla esecuzione tempestiva e razionale delle lavorazioni, daranno ed assicureranno la zona e qualitativamente che qualitativamente



CITTA' DI RIPARTIZIONE

I terreni in oggetto, dall'estensione, come si è detto, di Ha. 824,26,24 sono stati ripartiti in n° 200 lotti con una superficie complessiva di ettari Ha. 822,76,24 -

La differenza e precisamente a Ha. 1,50,00 non sono stati assegnati perché superficie destinata alla costruzione di edifici di interesse pubblico, ed Ha. 0,05,66 indivisa ed attribuita agli assegnatari, perché tutti abbiano diritto all'uso delle sorgenti ivi esistenti.

Quasi tutti i lotti hanno una notevole superficie, tranne alcuni, che hanno una superficie maggiore per compensarli della carenza e degli oneri a questa perché si è voluto assegnare ai futuri piccoli proprietari superficie di terreno che, in linea di massima, deve nel futuro la stessa qualità.

I lotti spesso non hanno una figura regolare, perché ed è evidente, quanto possibile, che non fossero attraversati da valli e da canali.

Si sono progettate delle mulattiere per assicurare ad ogni singolo lotto assicurando, insieme a quelle già esistenti una buona viabilità interna.

I due appezzamenti contraddistinti dalle lettere a e y, l'uno di Ha. 0,98,00 e ricadente nella particella 1 del foglio 77 e l'altro della superficie di Ha. 4,40,00 e ricadente nella particella 3 del foglio 78, rappresentano superficie destinate alla costruzione dei servizi di interesse pubblico.

Inoltre, nel secondo appezzamento verranno costruiti 34 fabbricati rurali da assegnare, nella misura di Ha. 0,00,00 ognuno ai lotti: 131 - 132 - 133 - 134 - 135 - 136 - 137 - 138 - 139 - 156 - 157 - 158 - 159 - 160 - 161 - 162 - 163 - 164 - 165 - 166 - 167 - 168 - 169 - 170 - 171 - 177 - 178 - 179 - 180 - 181 - 182 - 205 - 206 - 207 - I rimanenti fabbricati rurali, verranno costruiti su ogni singolo lotto.

Nei terreni conferiti ricadono due sorgenti utili per l'approvvigionamento idrico degli animali - Si è provveduto a liberare nella adiacenza una superficie di terreno, perché tutti gli assegnatari abbiano diritto all'uso.

Vi è inoltre un'altra piccola sorgente che si trova nel lotto n° 61. E' necessario che si provveda a casse di canali, a convogliare le acque in un canale che benissimo potrebbe ubicarsi lungo la strada vicinale Baronessa -



219

Il fabbricato rurale catastato con la particella 9 e ricadente nel foglio 129 è stato assegnato al lotto n. 36 attribuendogli un valore di L. 300.000 .

Il fabbricato, catastato con la particella 3 del foglio 129 e costituito di un piccolo vano, è stato assegnato al lotto n. 67 unitamente ad una parte del fabbricato catastato con la particella 10. La rimanente parte di detto fabbricato è stata assegnata al lotto n. 68 unitamente ad un altro fabbricato con la particella 2 . Al fabbricato 10 è stato assegnato un valore complessivo di L. 400.000 .

Il fabbricato catastato con la particella 7 del foglio 78 è stato assegnato al lotto n. 183 attribuendogli un valore di L. 300.000 .

I fabbricati rurali catastati con le particelle 4 e 5 del foglio 78 , dopo opportuni riattamenti, si destineranno ai servizi di interesse pubblico . Per quanto riguarda i valori attribuiti ai singoli lotti, si è cercato in linea di massima, di prendere principalmente in considerazione la natura fisico-chimica del terreno in modo, da attribuire ai lotti con terreni di limitata fertilità, valori inferiori a quelli di una fertilità maggiore .

I corrispettivi vanno da un minimo di L. 113.000 ad un massimo di L. 122.000 .

La differenza è dovuta unicamente alla natura , fertilità e giacitura dei terreni .

PALERMO 22 LUGLIO 1954

IL RELATORE

(Dr. Vincenzo Vitelli)

Vitelli Vincenzo

IL CAPO UFFICIO TECNICO AGRARIO R.A.

(Dr. Angelo Bartagallo)

*Angelo Bartagallo*IL DIRETTORE DEI SERVIZI AMI.AVI R. A.
(Dr. Salvatore Corselli)*Salvatore Corselli*IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Evario Corona)*Evario Corona*

PAGINA BIANCA

DECRETO ISPETTORIALE 23/7/1954 N. 24034
Riforma Agraria in Sicilia

ALLEGATO N. 18

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE
PALERMO

L'ISPETTORE

Vista la Legge Regionale 27/12/1950 sulla Riforma Agraria in Sicilia;

Visto il proprio decreto N. 267 del 6/3/1954 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana N. 24 del 22/3/1954 supplemento ordinario, con il quale è stato approvato il piano di individuazione e di conferimento dei terreni della Ditta:

Ioann. Giovanni de Pietro

Considerato che il predetto piano è divenuto esecutivo, ai sensi dell'art. 38 della citata legge sulla Riforma Agraria;

Visto il piano di ripartizione dei terreni N. 303 del 21/7/1954 siti nel territorio di Datona della estensione di Ha. 824.26.24 elaborato dell'E.R.A.S., contenente la determinazione del corrispettivo dovuto dai singoli assegnatari e complessivamente spettante al proprietario;

Considerato che i terreni costituenti la quota da conferire, giusta il piano di cui sopra sono stati ripartiti in lotti, ai sensi dell'art. 38 della citata legge;

Ritenuta la propria competenza;

D E C R E T A

Art. 1

E' approvato il piano di ripartizione N. 303 del 21/7/54 dei terreni estesi complessivamente Ha. 824.26.24 e ripartiti in N. 207 lotti siti nel territorio di Datona e conferiti dalla Ditta:

Ioann. Giovanni de Pietro

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Datona unitamente al piano di ripartizione che ne forma parte integrante.

Palermo, li 23/7/1954

L'Ispettore Agrario Regionale
(N. ALASIA)

Alasia

(61) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 55-56. (N.d.r.)

(62) (63) Il piano di ripartizione citato nel testo è pubblicato alle pagg. 157-174. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA



7

TG/ag

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE
PALERMO

RELAZIONE

per la pratica di riforma agraria riguardante la ditta :

LANZA SOFIA di TRABIA fu Pietro -

A norma dell'art.35 della Legge regionale 27-12-1950, n.104, sulla riforma agraria, veniva accertato dall'E.R.A.S., a carico della ditta LANZA SOFIA fu Pietro, un asse imponibile di Ha. 2.214.25.83 con un R.D. di L.418.425.87, ricadenti nei Comuni di Butera, Castelvetro, Campobello di Licata, Cammarata, Misilmeri, Palermo e Sommatino.

Con D.I. N.271/R.A. del 13-5-1954, pubblicato nella G.U.R.S. n.25 - (64)
supplemento ordinario del 29-5-1954, si procedeva all'approvazione del piano di individuazione dei terreni da conferire elaborato dal suddetto Ente.

Avverso tale provvedimento ispettoriale la ditta LANZA SOFIA proponeva, nei termini previsti dal precitato art.35, ricorso gerarchico all'Assessore per l'Agricoltura e le Foreste - pro-tempore - e questi con decisione N.7452/R.A. del 21-8-1954 e N.5392/R.A. del 16-5-1963 individuava per (65)
il conferimento Ha. 787.48.23 di terreno ricadenti nei seguenti comuni : (66)

a)- SOMMATINO : Ha. 694.95.08 di cui Ha. 605.39.47 già assegnati ed Ha. 89.55.61 accantonati perchè in parte occupati per la costruenda ferrovia Gela-Caltanissetta (per circa Ha. 20.00.00) e la differenza per la trattemuta del sesto, giusta richiesta della ditta conferente secondo la disposizione prevista dal 6° comma della tabella alligata alla legge regionale N.104/1950. Detta differenza, però, a seguito della espressa rinuncia della ditta, sarà prossimamente assegnata a cura dell'Ente Riforma Agraria.

(64) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 201-202. (N.d.r.)

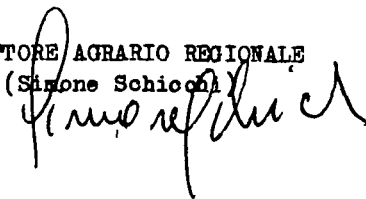
(65) Il ricorso citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)

(66) Le « decisioni » citate nel testo sono pubblicate, rispettivamente, alle pagg. 203-212 e 213-214. (N.d.r.)

- b)- CASTELVETRANO : Ha. 62.73.05, accantonati per trattenuta del sesto a richiesta della ditta conferente, giusta disposizione prevista dal 6° comma della tabella alligata alla legge regionale N.104/1950. Detta superficie, a seguito della recente denuncia della stessa ditta, sarà prossimamente assegnata a cura dell'E.R.A.S.-
- c)- MISILMERI : Ha. 9.80.10, accantonati in primo tempo per trattenuta del sesto a richiesta della ditta conferente, giusta disposizione prevista dal 6° comma della tabella alligata alla legge regionale N.104/1950, saranno prossimamente assegnati a cura dell'E.R.A.S., a seguito della recente espressa rinuncia avanzata dalla stessa ditta.

Palermo li, 26 FEB 1964

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE
(Simone Schicchi)





REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE
PALERMO

D O C U M E N T A Z I O N E

per la ditta : LANZA SOFIA fu Pietro

7

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 1

Piano di espropriazione n. 244

DITTA L'LANA ROVIA IN FIERORELAZIONE IN SCORPORE

Entro i termini di legge, la Ditta in oggetto ha presentato denuncia ai fini dell'applicazione e per gli effetti della legge sulla riforma agraria in Sicilia del 27 dicembre 1950, n. 104, dichiarando di possedere quanto segue :

(67)

I° - DATI DENUNCIATI -Proprietà :

Comune	Superficie	Reddito domin.
Castelvetrano	76,95,80	17.700,32
Butera	248,91,00	99.512,63
Scimitano	778,20,86	132.237,08
Compehelle di Licata	1,03,30	869,69
Palermo	4,17,20	9.204,66

Comproprietà (quota) :

Misilmeri	8,34,28	676,51
-----------	---------	--------

Totale denunciate Ha. 1.117,64,44 L. 260.200,89

La Ditta ha dichiarato, altresì, di avere effettuato diversi trasferimenti per complessivi Ha. 2.132,10,30 e L. 264.177,82 di redditi dominicali.

I terreni relativi a tali trasferimenti non figurano compresi nei dati come sopra denunciati.

II° - DATI AGGIUNTI -

Eseguiti, ai sensi dell'art. 15 della legge citata, gli opportuni accertamenti, è risultato quanto segue :

Proprietà

Comune	Art.	Superf.	Redd. domin.
Castelvetrano	4073	155,04,82	40.900,32
Scimitano	1096	778,20,86	132.361,66
Butera	3100	250,43,00	99.212,63
Compehelle Lic.	2612	1,03,30	869,69
Palermo	20928	4,17,20	9.204,66
Comunata	1066	125,29,81	19.341,46

Superficie Ha.	Redd. dom. L.

(67) La denuncia citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)

Comproprietà (quota) :

Comune	Art.	Superf.	Redd. ann.
Misilmeri	14367	8,34,28	676,51
Sommatino	2771	71,07,90	2,835,00

Totale accertate

Trasferimenti -

La Ditta ha effettuato in data 23 dicembre 1950 una donazione in contemplazione del matrimonio in favore della figlia Borghese Giulia per una superficie complessiva di Ha. 211,89,80 e relative R.D. di L. 52.844,28.

Sebbene risulti che l'atto è stato stipulato entro il 27.12.1950 tuttavia essendo il matrimonio avvenuto prima della stipula dell'atto, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., tale atto non è da ritenere valido. Inoltre, dato che è stata eseguita in catante, a favore della beneficiaria la voltura dei terreni relativi a tale trasferimento, non risultando più essi intestati alla Ditta, e, quindi, non compresi nei dati accertati, la superficie ed il R.D. relativi vanno aggiunti all'asse imponibile.

La Ditta ha effettuato in data 23 dicembre 1950 una donazione in contemplazione di matrimonio in favore della figlia Borghese Giovanna per una superficie complessiva di Ha. 205,02,90 e relative R.D. di L. 42.835,82.

Sebbene risulti che l'atto è stato stipulato entro il 27 dicembre 1950, tuttavia non essendo il matrimonio avvenuto, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., tale atto non è da ritenere valido. Inoltre, dato che è stata eseguita in catante, a favore della beneficiaria la voltura dei terreni relativi a tale trasferimento, non risultando più essi intestati alla ditta, e, quindi non compresi nei dati accertati, la superficie ed il R.D. relativi vanno aggiunti all'asse imponibile.

a riportare

Superficie Ha.	Redd. ann. L.
1.379,64,17	11.401,63
211,89,80	52.844,28
205,02,90	42.835,82
1.796,53,87	107.081,73
	./.

Riparto

intestati alla Ditta, e, quindi compresi nei dati accertati, la relativa superficie e R.D. vanno detratti dai dati risultanti dall'accertamento,

La Ditta ha effettuato in data 23 ottobre 1950 diversi trasferimenti tra vivi per una superficie complessiva di Ha. 94,07,08 e relativo R.D. di L. 11.737,09.

Poichè risulta che la relativa registrazione è avvenuta dopo il 31.12.1949, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.K. tale atto non è da ritenersi valido ai fini dell'applicazione della legge stessa.

E, poichè, inoltre, i terreni relativi a tali tra trasferimenti sono stati valutati in catasto agli acquisti, non risultando essi tra i dati accertati, la superficie e il R.D. relativi vanno aggiunti all'accertamento catastale di cui sopra.

La Ditta ha effettuato in data 18 marzo 1951, diversi trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha. 15,76,54 e relativo R.D. di L. 3.606,91.

Poichè risulta che i trasferimenti sono stati compiuti dopo il 27.12.1950, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A. tale atto non è da ritenere valido ai fini della R.A.

Poichè, infine, i terreni relativi ai trasferimenti non sono stati valutati agli acquisti, riportando, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione precedente ai trasferimenti stessi, non occorre riportare alcuna variazione ai dati accertati.

La Ditta ha effettuato in data 6.12 e 12.12.1950 diversi trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha. 1.403,03,60 e relativo R.D. di lire L. 148.167,61.

Poichè risulta che i trasferimenti sono stati compiuti entro il 27.12.1950 e che inoltre tali atti sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.P. 26.6.1948, n. 14, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A. tali atti sono da ritenersi validi ai fini della R.A. .

a riportare

Superficie Ha.	R.D. Lit.
1.796,53,07	407,081,73
78,00,66	23,186,32
1.718,53,21	383.895,41
+ 94,07,08	11.737,09
1.812,60,29	395.632,50
1.812,60,29	395.632,50

Riporto

La Ditta ha effettuato in data 31-10, 23-10, 29-10 e 26-11-1950 diversi trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha. 100,64,20 e relativo R.D. di L. 16.497,38

Sebbene risulti che i trasferimenti sono stati compiuti entro il 27.12.1950, tuttavia non essendo stati gli atti riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.P. 26.6.1948, n. 14, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., detti atti non sono da ritenersi validi ai fini della R.A. .

Poichè, infine, i terreni relativi ai trasferimenti non sono stati volturati agli acquirenti, riportando, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione precedente ai trasferimenti stessi, non occorre apportare alcuna variazione ai dati accertati.

La Ditta ha effettuato in data 22 novembre e 11 dicembre 1950 diversi trasferimenti tra vivi per una superficie complessiva di Ha. 5,07,49 e relativo R.D. di L. 426,56.

Poichè risulta che la relativa registrazione è avvenuta dopo il 31.12.1949, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., tali atti non sono da ritenere validi ai fini dell'applicazione della legge stessa.

E, poichè, inoltre, i terreni relativi a tali trasferimenti non sono stati volturati in catasto agli acquirenti, risultando essi tra i dati accertati, non occorre apportare alcuna variazione all'accertamento stesso.

La Ditta ha effettuato in data 24 aprile 1951 diverse donazioni in favore dei figli Alessandro, Scipione, Giulia, Giovanna, Flaminia, Ottavia, Maria-Iosè e Pierfrancesco, per una superficie complessiva di Ha. 78,00,66 e relativo R.D. di lire L. 23.186,32 .

Poichè risulta che l'atto è stato stipulato entro il 26.4.1951, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., detti trasferimenti sono da ritenere validi.

Inoltre, poichè non è stata eseguita in catasto a favore dei beneficiari la voltura dei terreni relativi a tali trasferimenti risultando essi

a riportare

Superficie Ha.	Redd. ann. L.
1.796,53,87	407.081,73
1.796,53,87	407.081,73

Riparte

Poichè, infine i terreni relativi ai trasferimenti sono stati volturati agli acquirenti riportando, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione susseguente ai trasferimenti stessi, non occorre apportare alcuna variazione ai dati accertati.

La Ditta ha concesso in data 2 dicembre 1949 alla Società "Biviere" di Lentini in enfiteusi perpetua, una superficie di Ha. 401,65,54 e relative R.D. di lire L. 22.793,37.

Poichè risulta che l'atto è stato stipulato dopo il 31 gennaio 1948, ai sensi dell'art. 30 comma 3°, tale atto è da ritenere non valido.

Poichè i terreni relativi a tale trasferimento sono stati volturati in catasto alla sopraddetta Società, riportando quindi l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione susseguente ai trasferimenti stessi, la relativa superficie e R.D. vanno aggiunti ai dati come sopra accertati.

ASSE IMPONIBILE

Superficie Ha.	Redd. ann. L.
1.812,60,29	395.632,50
+ 401,65,54	22.793,37
2.214,25,83	418.425,87

OSSEVAZIONI -

Tra i dati denunciati e quelli accertati, tenuto conto dei trasferimenti denunciati ed accertati, si riscontra una differenza di Ha. 445,55,35 e R.D. di L. 45.401,09, in più nell'accertate.

Tale differenza è dovuta, in massima parte, al fatto che la Ditta non ha compreso nei trasferimenti denunciati la quota parte delle partite 6652 e 6653 di Lentini, venduta e già volturata alla Società per azioni "Biviere" di Lentini;

per la rimanente differenza al fatto che la Ditta ha omesso di denunciare la partita in comproprietà 2771 (in massima parte miniere) ricadente nel Comune di Sommatino, mentre per la rimanente parte, si presume dovuta ad errore materiale della denunciante.

Tenuto conto che la Ditta non ha trascurato nessun elemento per la individuazione dei terreni e data l'entità dell'asse patrimoniale non si ritiene opportuno applicare le pene previste dall'art. 29 della legge sulla R.A. .

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

III° - ASSE DI COMPUTO - CALCOLO DEL REDDITO MEDIO -

Al sensi dell'art. 24 della legge sulla R.A., il reddito medio si calcola deducendo dai dati come sopra accertati, quelli dei terreni qualificati in catasto "incolti e boschi" e, quindi, facendo il rapporto tra il reddito e la relativa superficie così epurati.

E, pertanto :

Articole	Foglie	Particella	Qualità	Superficie	Redd. domin.	
6653	99	123	Inc. ster.	1,63	- -	
		125	" "	10,41	- -	
		126	" "	1,56	- -	
		5	B. a. f.	26,79	16,07	
		128	" " "	6,39	3,83	
		148	Inc. prod.	2,45	0,81	
	50	5	Lago da pesca	369,01,35	- -	
1066	123	13	Inc. un.	1,92,00	23,04	
1096	6	108	" "	1,29,00	20,64	
		14	95	" "	45,40	7,27
		100	" "	34,00	5,44	
2771	28	10	miniere	3,68,46	- -	
		31	"	1,03,03	- -	
		51	"	4,61,13	- -	
		55	"	4,32,01	- -	
		32	6	"	3,31,53	- -

Ha. 390,47,14 L. 77,10

Imponibile	Ha. 2.214,25,83	R.D. L. 418.425,87
Incolti, boschi e terreni ceduti all'Amministrazione Forestale	" 390,47,14	" L. 77,10

Ha. 1.823,78,69 R.D. L. 418.348,77

418.348,77

= R.M. L. 229,38

1.823,78,69

BENEFICIO II° COMMA ART. 24

Poichè la Ditta possiede i seguenti terreni qualificati come agrumeti e come vigneti, la quota massima di imponibile, per la quale, in rapporto al reddito medio, non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento, è aumentata di una percentuale pari al rapporto tra il reddito di tali terreni e quello dominicale complessivo :

./.

IV - APPLICAZIONE DELLA TABELLA -

Rendite dominicali soggette a conferimento	L. 270.258,26
Rendite medie	" 229,38

Analisi :

per la prima	L. 31.587			somme	
da L. 31.587	a L. 60.000	su L. 28.413	11	47,65 %	= L. 13.328,79
" " 60.000	" " 100.000	" " 40.000	"	67,06 %	= L. 26.824,00
" " 100.000	" " 200.000	" " 100.000	"	81,35 %	= L. 51.390,00
" " 200.000	" " 270.258,26	" " 70.258,26	"	84,94 %	= L. 59.077,36
Quota di conferimento					L. 181.390,15

V - INDIVIDUAZIONE DEI TERRENI DA CONFERIRE -

Sulla base dei dati che precedono, e salvo ogni diritto ad ulteriori accertamenti anche per quanto riguarda i fabbricati rurali, la quota di conferimento risulta di L. 181.390,15.

Essa si intende soddisfatta con il conferimento delle seguenti particelle rispondenti alle caratteristiche di cui all'art. 32 della legge.

Comune	Partita	Foglio	Partic.	Qualità	Superf.	Rend. domin.
Castelvetrano	4073	15	26	Ben. 3°	70,27,60	16.163,48
Sennatino	1096	6	107	" 4°	22,03,10	4.185,89
		14	7	" 4°	30,11,40	6.721,85
			86	" 5°	16,12,30	1.370,46
			96	Pass. 2°	3,88,90	186,67
			101	Ben. 3°	1,75,30	438,25
		21	207	Pass. 2°	99,30	47,67
			293	" 2°	31,80	15,26
		22	23	" 2°	84,00	40,32
			58	" 2°	32,00	20,00
			90	" 2°	40,70	19,53
		23	4	Ben. 3°	1,90,20	475,50
			8	" 4°	10,93,10	2.076,89
			11	Pass. 3°	12,35,50	395,36
			21	Ben. 4°	0,54,90	104,31
			22	Pass. 3°	43,00	13,76
			28	Ben. 4°	7,30	13,87
			39	Pass. 2°	14,00	6,72
		26	42	" 2°	22,10,80	1.061,19
			55	Ben. 4°	7,41,70	1.409,23
		27	2	" 3°	0,99,40	248,50
			3	" 5°	16,92,30	1.438,62
			5	" 4°	36,73,80	6.980,22
		27	6	" 3°	43,81,40	10.953,50
			7	" 5°	13,42,80	1.141,38

./.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Articolo	Foglie	no.	Qua.	Superficie	Redd. domia.
6653	59		Agr.	24,57	1.769,29
				10,08	695,69
				3,02	141,96
	50			1,10,03	7.592,42
	49			16,17	1.116,25
1066	96	97	Vigneto 4°	2,05,20	615,60
2612	13	172	" 2°	82,20	637,04
20928	85	97	Limonete	9,60	201,60
		100	"	6,65	139,65
		101	"	3,50	73,50
		102	"	16,05	658,05
		196	"	3,59,92	7.558,32
		426	"	16,86	573,24
1096	14	1	Vigneto 2°	18,40	80,96
		2	" 2°	14,10	62,04
		3	" 2°	22,40	98,56
		4	" 2°	15,70	69,08
		6	" 2°	15,30	67,32
				Es. 9,49,75	L. 22.150,77

Rapporto tra il reddito di tali terreni e quello complessivo :

$$\frac{22.150,77}{418.425,87} = 0,0529$$

Aumentando la quota massima di impenibile per la quale non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento (f. 30.000) della percentuale in ragione del 5,29 %

$$\frac{30.000 \times 5,29}{100} = L. 1.587$$

si ottiene che la quota esente da conferimento è uguale a L. 31.587

BENEFICIO ART. 11 DELLA LEGGE 24.2.1948, n.114

Dall'esame degli atti di trasferimento risulta che la Ditta ha effettuato diversi trasferimenti validi per la formazione della piccola proprietà contadina per un reddito dominicale di L. 148.167,61

R.D. complessive	L. 418.425,87
Abdicato art. 11	" 148.167,61
R.D. soggette a conferimento	L. 270.258,26

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	Partita	Taglio	Partic.	Qualità	Superf.	Redd. ann.			
Sommatino	1096	27	9	Sem. 3 ^a	9,57,80	2.394,59			
			10	" 3 ^a	2,76,90	692,25			
			11	" 2 ^a	15,35,70	5.221,38			
			12	" 2 ^a	21,29,40	7.239,96			
			13	" 3 ^a	10,10,50	2.526,25			
			29	1	" 5 ^a	34,32,50	2.917,64		
				2	" 3 ^a	1,67,10	417,75		
				7	" 3 ^a	10,85,10	2.712,75		
				8	" 3 ^a	4,39,00	1.097,50		
		30		1	" 5 ^a	8,01,40	681,19		
			3	Pasc. 3 ^a	9,94,00	318,08			
			4	Sem. 4 ^a	85,61,10	16.266,09			
			5	Sem. 5 ^a	94,27,00	8.012,95			
			14	" 3 ^a	7,99,00	1.997,50			
			16	" 5 ^a	28,92,00	2.458,21			
			18	" 3 ^a	38,20,00	9.550,00			
			19	S.A. 3 ^a	1,63,10	440,37			
			20	Sem. 3 ^a	20,44,80	5.112,00			
			21	" 2 ^a	16,24,50	5.523,30			
		31	31	1	22	" 2 ^a	10,80,90	3.675,06	
					16	" 4 ^a	0,50,50	95,95	
				32	32	16	Pasc. 3 ^a	18,70,60	598,75
						2	Sem. 4 ^a	14,34,00	2.724,60
				23	23	23	Pasc. 1 ^a	5,37,40	349,31
						44	Sem. 4 ^a	7,61,90	1.417,61
				32	32	1	44	" 3 ^a	46,80
		3	Pasc. 1 ^a				4,55,00	295,75	
		13	13			4	Sem. 4 ^a	26,12,00	4.962,80
4	" 4 ^a					13,43,10	2.551,89		
Semmatino	2751	28	1			Pasc. 2 ^a	13,75,40	660,19	
			27	Sem. 2	1,66,40	565,76			
			31	Pasc. 1	1,91,00	124,15			
			12	Sem. 4 ^a	4,81,80	915,42			
			5	Sem. 4 ^a	96,60	183,54			
Butera	3100	125	21	Pasc. 3 ^a	7,18,28	229,85(1)			
			123	1	Sem. 3 ^a	88,00,40	22.881,04(2)		
				28	Sem. 3 ^a	30,49,29		7.933,18	

Ha. 976,58,97 L. 181.390,15

Reddito medio del terreno conferibile f. 169,69

Reddito medio del terreno da conferire L. 169,69

(1) La rimanente parte è compresa nel piano di conferimento della sorella Giovanna,

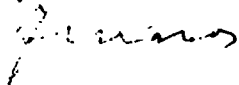
(2) Donazione invalida volturata.

(segue le firme e sigilli)

Palermo, il 22 GEN. 1954

V.3.
99

IL CAPO UFFICIO AMM.VO LEGALE
(Avv. Oscar Florio)



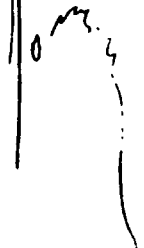
IL CAPO UFFICIO TECNICO-AGRIKIO
(Dr. Angelo Barbagallo)



IL CAPO DEL SERVIZIO
(Dr. Salvatore Cordella)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Rosario Corona)



DECRETO ISPETTORIALE

21/1/54

N. 512

Riforma Agraria in Sicilia

ALLEGATO N. 2

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE
PALERMO

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

Vista la Legge Regionale 27/12/1950 N. 104, sulla Riforma Agraria in Sicilia;

Considerato che la Ditta: **Imma Sofia Di Pietro**

ai sensi degli artt. 22 e 23 della Legge Regionale 27/12/1950 N. 104 è soggetta al conferimento straordinario dei terreni con i criteri e le modalità specificate nella legge stessa;

Visto il piano di individuazione e conferimento dei terreni appartenenti alla Ditta **Imma Sofia Di Pietro**

siti in territorio di ~~Castelvetrano-Serrafino-Dutero-Campobello di Licata-Milano-Carrara-Milineri~~

dell'estensione di Ha ~~2.24.25.8~~ elaborato dall'E.R.A.S.;

Ritenuto che sono soggetti a scorporo Ha ~~995.85.68~~ di terreno ricadenti in territorio di ~~Dutero-Serrafino-Castelvetrano~~

conforme ai dati catastali di cui al piano stesso;

Ritenuta necessaria la riserva dell'E.R.A.S. per gli eventuali ulteriori accertamenti relativi alla estensione delle quote di terreno da scorporare alla Ditta **Imma Sofia Di Pietro**

Ritenuto allo stato la esattezza dei dati risultanti dal piano di individuazione e conferimento predisposto dall'E.R.A.S. ai sensi dell'art. 35, 1° comma;

Ritenuta la propria competenza;

D E C R E T A

Art. 1

È approvato il piano di individuazione e di conferimento dei terreni della Ditta: **Imma Sofia Di Pietro**

MOD. 1/1954

REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO N. 3

REGIONE SICILIANA

L'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

07452/RA

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.L. 7 maggio 1948, n° 789;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1948 n° 137;
- VISTA la legge regionale 27 dicembre 1950 n° 104;
- VISTO il ricorso della Signora LINA Sofia di Pietre depositato presso questo Assessorato il 28 giugno 1954 e verso il decreto n° 271 emesso dal l'Impetere Agrario Regionale in data 13 maggio 1954 e pubblicato nel sup-
plemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n° 25
del 29 maggio 1954;
- VISTI gli atti;
- VISTO il parere del Consiglio Regionale dell'Agricoltura emesso in data
6 agosto 1954;
- RITENUTO che il ricorso è stato ritualmente proposto ed è pertanto am-
missibile;
- RAVVIAZI i motivi di ricorso

(68)

(69)

C O N C L U S I O N I

- 1) Con il primo motivo di ricorso si lamenta che l'Ente non abbia tealu-
so dall'asse patrimoniale No. 71.07.90 di Surrentino esenti sin dal 1911
alla Società vinivaria Iusta.
La causa è infondata e va disattesa.
Infatti la predetta causa ha riguardo solo per il sottocampo
e non per il coposcampo.
E' da rilevare però che No. 17.89.84 con R.D. di L. 79,18 debbono
essere considerati come pertinenza della vigna e pertanto esclusi
dal piano.
- 2) Infondata è il motivo con il quale si rileva che No. 5.00.00 circa di
terreno dell'art. 100 di Sutura sono stati espropriati sin dal 1944
dal Consorzio di Bonifica del Salso inferiore.
Da accertamenti eseguiti, infatti, sino alla data del 27 dicembre
1950 non risulta alcuna espropriazione, né in ricorrenza ha presentato alcu-
na documentazione.
- 3) Ugualmente infondata è la causa con la quale si chiede che venga
escluso dal patrimonio della ricorrente No. 1.03.20 con R.D. di lire
L. 809,49 in quanto non terreno agrario.
Infatti, infatti, di terreno coltivato, mandorleti e vigneto.
- 4) Fondato è il motivo relativo alla inclusione nel patrimonio della ri-
corrente di No. 11.37.00 con R.D. di L. 2.974,00 espropriati sin dal 193
dalla Amministrazione Surrentiniana.
Su tale parte il piano va modificato.

ca/ra

(68) Vedi nota (65) a pag. 187. (N.d.r.)

(69) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 201-202. (N.d.r.)

- 5) La riforma, contenuta nella legge regionale n. 104 del 26 giugno 1950, concernente il conferimento delle terre assegnate ai contadini, ha modificato l'art. 11 della legge n. 104 stabilisce che la proprietà soggetta a conferimento al contadino, non riguarda al momento dell'entrata in vigore della legge. Per i trasferimenti successivi, pertanto, non si tiene conto; i terreni alienati, cioè, si considerano come appartenenti alle aliquote e, qualora il conferimento stenda sui modesti, gli atti di trasferimento sono nulli.
- È giova, nella specie, invocare il disposto del 2° comma dell'art. 30. Questo comma, invece, pone ad un'eccezione alla regola su ricordata, ma nel senso che non si tiene conto dei trasferimenti anteriori all'entrata in vigore della legge, sempreché si tratti di negozi tra vivi registrati dopo il 31 dicembre 1949 che comportino una riduzione della quota da conferire.
- La predetta eccezione (implicita una presunzione assoluta di frode) trova nella stessa norma 2° dell'art. 30 varie limitazioni, una delle quali si riferisce appunto agli atti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina. Per questi atti, dunque, si applica la regola, secondo cui si tiene conto dei trasferimenti anteriori all'entrata in vigore della legge e non di quelli successivi.
- È vero che il citato secondo comma, nel dettare le altre limitazioni alla menzionata eccezione, ha altresì modificato la regola disponendo che si tiene conto dei trasferimenti successivi alla entrata in vigore della legge purché effettuati entro 120 giorni dalla notescina; nonchè questa deroga in senso inverso, esplicitamente formalata per determinati trasferimenti non lo è affatto per quelli diretti alla formazione della piccola proprietà contadina.
- Ma tale deroga sarebbe implicita nella dizione finale "e successivo proprio". È appena da rilevare che il D.L. n. 26 giugno 1948, n. 14, sulla piccola proprietà contadina, avendo esaurito la propria efficacia il 29 marzo 1950, venne prorogato dalla legge regionale 1° giugno 1950, n. 34.
- Non si poteva dunque, nel ribadire per gli atti di formazione della piccola proprietà contadina l'impero della regola, menzionare il D.L. n. 26 giugno 1948, n. 14, senza accennare alla successiva proroga. (Il piano "proroghe" è in relazione alla pluralità dei termini prorogati).
- Un altro lato nulla avrebbe giustificato la deroga per gli atti in questione, non essendovi alcuna affinità tra gli stessi e gli atti di liberalità per i quali la deroga è esplicitamente ammessa; inoltre, invece, non è da temersi che i proprietari si spogliino gratuitamente dei loro terreni per sottrarsi al conferimento, sarebbe stato evidentemente vantaggioso per essi sfuggire al conferimento cedendo in affitto o vendendo in libera contrattazione una parte — quella possibilmente peggiore, anziché quella rispondente ai migliori valori all'art. 32 — delle loro terre.
- Tutto il 3° titolo della legge di riforma agraria sarebbe esentato dalla deroga prevista dalla ricorrente. Ritornati inefficaci, ai fini della legge di riforma agraria, i trasferimenti successivi al 26 dicembre 1950, rimane accertato il motivo del ricorso che lamenta la mancata applicazione del beneficio di cui all'art. 11 del D.L. n. 24 febbraio 1948, n. 114.
- 6) Con altro mezzo di ricorso la ricorrente lamenta la violazione dell'art. 11 della legge 24 febbraio 1948, n. 114, sotto due profili:
- a - la detrazione prevista dal citato articolo sarebbe stata erroneamente eseguita in base al reddito concorsuale e non in base alla superficie;
 - b - la detrazione è stata fatta prima dell'applicazione della tabella allegata alla legge anziché dopo.

Per quanto riguarda il piano parte della comune con il territorio di...

Ma è possibile che tale appiglio, derivante dal disposto dell'art. 11 - 2° comma di cui fanno parte le norme sopra citate, in cui la vendita è fatta in conformità alla procedura di cui all'art. 10, non prevalga la legge regionale di riforma giudiziaria concernente le opposizioni in materia di ipoteche su cosa in materia di vendita.

Per quanto concerne invece, il momento di applicazione del territorio, poiché il Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Siciliana, in sede giurisdizionale, ha deciso che il beneficiario di che trattasi va applicato dopo l'applicazione della tabella, in quanto è uscita ed il piano va conseguentemente modificato.

- 7) Invece ancora il momento che cronologicamente l'ente non ha riconosciuto validi gli atti stipulati per la formazione della piccola proprietà contadina in data 21-22-31 ottobre 1950 e 26 novembre 1950.

La comune è fondata e va accolta.

Inoltre dagli atti è risultata, risultando che detti trasferimenti hanno tutti i requisiti validi della legge n. 114 del 1948.

Anche su tale punto il piano va modificato.

- 8) Infine è la comune con la quale si lamenta che l'I.R.A.S. non abbia tenuto conto della sentenza del Consiglio degli uni civili del 23 agosto 1952, con la quale venivano assegnati al Comune di Erice parte dell'ex Stato Siciliano.

Invece è da rilevare che ai sensi dell'art. 10 la proprietà complessiva soggetta a conferimento si determina al momento dell'entrata in vigore della legge (17 Dic. 1950)

Or non vi ha dubbio che data la rigidità del principio per cui la consistenza patrimoniale deve essere valutata con riguardo ad un determinato momento del tempo - la sentenza in tale momento di una lite che abbia per oggetto il bene e nella quale si controverso della appartenenza di esso, è assolutamente irrilevante per l'ente che precede all'operazione.

- 9) Infine ancora è il motivo di ricorso con il quale si lamenta che l'ente non abbia ritenuto valida la concessione costitutiva alla Società Riviera di Lancia con atto 2 Dicembre 1949.

In fatti il testo comma dell'art. 10 testualmente recita: "non si tiene conto altresì degli atti di vendita e conferimento a Società posteriori al 31 Gennaio 1948".

Non vi ha dubbio che l'espressione usata dalla legge deve intendersi comprensiva di ogni qualsiasi trasferimento a favore di Società ivi compresi gli atti di costituzione.

- 10) Infine è il motivo relativo alla dichiarazione di invalidità della concessione in contropartita di usufrutto in favore della figlia Giovanni. È fondamentale la norma contenuta nel 1° comma dell'art. 10 della legge regionale n. 104, secondo il quale la determinazione della proprietà complessiva soggetta a conferimento, va fatta al momento della entrata in vigore della legge.

Il precedente comma contiene una eccezione, ricomprendendo nella proprietà soggetta a conferimento anche i beni trasferiti anteriormente alla entrata in vigore della legge, con atti registrati dopo il 31-10-1949.

A quelle concessioni sono posti dei limiti per ciò che riguarda il valore patrimoniale di trasferimenti, che per la loro natura si sottingono alla procedura di cui sopra che ha ispirato la concessione.

Per tali trasferimenti rivole la stessa Sentenza del 1° comma della stessa art. 10, —

Ma i trasferimenti considerati come avvenuti nella stessa vi sono quelli avvenuti in contemplazione di matrimonio.

Ma, evidentemente, perché detti trasferimenti possano ritenersi validi è necessario che si siano perfezionati al momento della entrata in vigore della legge di riforma.

I trasferimenti in contemplazione di matrimonio, si perfezionano con la celebrazione del matrimonio stesso.

Or poiché, nel caso in specie, non risulta essere perfezionato il trasferimento alla data del 27 dicembre 1970, data in cui la legge di riforma entrava in vigore, si deve non può tenersi conto ai fini della applicazione della legge stessa. —

- 21) Infondata è la censura relativa alla dichiarata invalidità del trasferimento avvenuto in data 21 Dicembre 1970 in favore della figlia Giulia, ai fini dell'applicazione della legge di riforma.

Al senso della ricorrente che detto trasferimento rientrerebbe fra i trasferimenti "avvenuto in contemplazione di matrimonio", che il 2° comma dell'art. 10 della legge di riforma agraria esclude dalla dichiarazione di invalidità degli atti registrati dopo il 31 dicembre 1949.

Ma la interpretazione data dalla ricorrente alle parole "trasferimenti..... avvenuti in contemplazione di matrimonio" non sembra esatta, in quanto dalla lettera della legge si evince che i trasferimenti dei terreni debbono essere cronologicamente anteriori all'evento di matrimonio.

La espressione "in contemplazione di matrimonio" sembra equipollente alla espressione "in riguardo di matrimonio" che si legge nella rubrica dell'art. 703 c.c. e che il testo di detto articolo precisa riguardare le donazioni fatte in riguardo di un futuro matrimonio.

- 22) L'onorevole ancora la ricorrente che non sia stato concesso il beneficio dell'art. 24 alle particelle 15 del foglio 27 e 6 del foglio 30 del Comune di Terracina.

La censura è infondata.

Si osserva al riguardo che nella particella 15 del foglio 27 non esistono impianti fissi di canalizzazione. La particella 6 del foglio 30 non può godere di alcun beneficio mancando la qualifica catastale di irrigua.

- 23) Infondata risulta la censura con la quale la ricorrente lamenta l'errata impostazione del rapporto di cui al 2° comma dell'art. 24.

Invero, poiché la legge sulla Riforma Agraria esprime il valore della proprietà terriera in termini di redditi dominicali, è chiaro che il rapporto sia da impostare tra i redditi di eguale natura e quindi tra redditi dominicali.

- 24) Con altre note la ricorrente lamenta la violazione dell'art. 25.

Poiché vi è possibilità di reperire altrove terreni contribuibili, le particelle indicate dalla ricorrente vengono escluse dal conferimento.

- RITENUTO l'assidetto;
- RITENUTO che il piano va così modificato

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Superficie	Superficie	Totali, Euro		
Montebelluna	4073	195,00,82	40.900,12		
Montebelluna	1096	770,20,86	116.361,66		
Montebelluna	3100	230,43,00	99.212,63		
Montebelluna L.	2612	1,01,30	889,69		
Montebelluna	20928	4,27,20	9.204,36		
Montebelluna	1066	125,29,81	19.341,46		
Comproprietà (quota)					
Medimuri	14367	8,34,28	676,51		
Scarnatico	2771	39,18,06	2.768,82	1.361,71,33	311.335,45
Trasferimenti:					
<p>La Ditta ha effettuato in data 23-12-1990 una donazione in contemplazione del matrimonio in favore della figlia Donatella Silvia per una superficie complessiva di Ha. 21,89,80 e relativo R.D. di L. 32.844,28.</p> <p>Sebbene risulta che l'atto è stato stipulato entro il 27-12-1990, tuttavia essendo il matrimonio avvenuto prima della stipula dell'atto, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., tale atto non è da ritenere valido. Inoltre, dato che è stata eseguita in contestato, a favore della beneficiaria la voltura dei terreni relativi a tale trasferimento, la superficie ed il R.D. relativi vanno aggiunti all'asse imponibile</p>				21,89,80	32.844,28
<p>La Ditta ha effettuato in data 23-12-1990 una donazione in contemplazione di matrimonio in favore della figlia Donatella Giovanna per una superficie complessiva di ettari 205,01,90 e relativo R.D. di L. 42.835,82.</p> <p>Sebbene risulta che l'atto è stato stipulato entro il 27-12-1990, tuttavia non essendo il matrimonio avvenuto ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., tale atto non è da ritenere valido. Inoltre, dato che è stata eseguita in contestato, a favore della beneficiaria la voltura dei terreni relativi a tale trasferimento la superficie ed il R.D. relativi vanno aggiunti all'asse imponibile</p>				205,01,90	42.835,82
<p>La Ditta ha effettuato in data 31-10, 23-10, 29-10 e 24-11-1990, diversi trasferimenti di verti alla suddivisione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha. 100,64,20 e relativo R.D. di L. 16.487,38.</p> <p>Poiché risulta che i trasferimenti sono stati compiuti entro il 27-12-1990, essendo stati gli atti riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.R. 26-6-1988, n° 24, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., detti atti sono da ritenersi validi ai fini della R.A.</p>				100,64,20	16.487,38
a riportare				1.778,64,03	407.015,97

rispetto
 Poichè infine, i terreni relativi ai trasferimen-
 ti, la relativa superficie e R.D. vanno detratte dai
 dati accertati, in quanto non sono stati volturati
 agli acquirenti.

La Ditta ha effettuato in data 12-11 e 11-12-
 1930 diversi trasferimenti "tra vivi" per una su-
 perficie complessiva di Ha. 5,07,49 e relative R.D.
 di L. 4.469,56.

Poichè risulta che gli atti sono stati stipula-
 ti dopo il 1-12-1945, ai sensi dell'art. 30 della
 legge sulla .., tali atti non sono da ritenere va-
 lidi ai fini dell'applicazione della legge stessa.

Poichè, inoltre, i terreni relativi a tali
 trasferimenti non sono stati volturati in cata-
 sto agli acquirenti, non occorre apportare alcuna va-
 riazione all'accertamento stesso.

La Ditta ha effettuato in data 24-4-1931 diver-
 si donazioni in favore dei figli Alessandro, Scipio-
 ne, Giulia, Giovanni, Flaminia, Ottavia, Maria José e
 Pierfrancesco, per una superficie complessiva di
 Ha. 76, .., e relativo R.D. di L. 3.160,32.

Poichè risulta che l'atto è stato stipulato
 entro il 31-12-1931, ai sensi dell'art. 30 della leg-
 ge sulla .., detti trasferimenti sono da ritenere
 validi.

Inoltre, poichè non è stata eseguita in cata-
 sto a favore dei beneficiari la voltura dei terre-
 ni relativi a tali trasferimenti risultando essi
 intestati alla Ditta, la relativa superficie e R.D.
 vanno detratte dai dati risultanti dall'accertamento

La Ditta ha effettuato in data 23-10-1930 diver-
 si trasferimenti "tra vivi" per una superficie cog-
 pletiva di Ha. 14, .., e relative R.D. di lire
 L. 11.737,00.

Poichè risulta che l'atto è stato effettuato
 dopo il 31-12-1945, ai sensi dell'art. 30 della leg-
 ge sulla .., tale atto non è da ritenersi valido
 ai fini dell'applicazione della legge stessa.

Poichè, inoltre, i terreni relativi a tali
 trasferimenti non sono stati volturati in cata-
 sto agli acquirenti la superficie e il R.D. relativi
 vanno aggiunti all'accertamento catastale di cui
 sopra.

La Ditta ha effettuato in data 10-3-1931, di-
 versi trasferimenti diretti alla formazione della
 piccola proprietà contadina per una superficie com-
 plessiva di Ha. 15,76,54 e relative R.D. di lire
 L. 3.606,91.-

Poichè risulta che i trasferimenti sono stati
 compiuti dopo il 27-12-1930, e che inoltre

	2.770.44,41	407.021,58
	100.00,00	16.487,18
	1.677.99,81	390.918,17
	78.00,66	21.106,11
	1.909.99,81	367.331,05
	94.07,00	11.737,00
	1.004.06,81	379.068,94

riperte
 Tali atti sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L. n. 26-6-1948, art. 24, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R. A., tali atti sono da ritenersi validi ai fini della R. A.
 Poichè, infine, i terreni relativi ai trasferimenti sono stati volturati agli acquirenti non occorre apportare alcuna variazione ai dati accertati.

La Ditta ha concesso in data 2-12-1949 alla Società "Biviere di Lentini" in enfiteusi perpetua, un superficie di Ha. 401,63,34 e relativo R.D. di Lit. 793,37.

Poichè risulta che l'atto è stato stipulato dopo il 31-1-1948, ai sensi dell'art. 30 comma 3°, tale atto è da ritenere non valido.

Poichè i terreni relativi a tale trasferimento sono stati volturati in onesto alla sopradetta Società, la relativa superficie e R.D. vanno aggiunti ai dati come sopra accertati.

Alla Ditta fu espropriata in data 6-4-1933 dall'Amministrazione delle Ferrovie Secondarie in Sicilia, giunta Cosente della Prefettura di Caltanissetta una superficie complessiva di ettari 11,37,00 e relativo R.D. di Lit. 274,00.

Poichè risulta che tale atto è stato effettuato entro il 31-1-1949, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R. A., esso è da ritenere valido.

Poichè inoltre, i terreni relativi a tale espropriazione non sono stati volturati in onesto, la superficie e relativo R.D. vanno detratte dai dati accertati.

ASSE I TORINIE

II - ASSE DI CANTIERE - SALONIA DEL REDDITO MEDIO

Ai sensi dell'art. 24 della legge sulla R. A., il reddito medio si calcola detraendo dai dati come sopra accertati, quelli dei terreni qualificati in onesto "inculti e boschi" e, quindi, facendo il rapporto tra il reddito e la relativa superficie così giunti.

E pertanto:

Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	R.D. Lit.
6633	29	123	Inc. sterile	1,43	-
"	"	125	" "	10,41	-
"	"	126	" "	1,26	-
"	"	5	B. a F.	26,79	16,07
"	"	128	" "	6,39	3,83
"	"	148	Inc. produtt.	2,45	0,81
a riportare Ha.				49,23	20,71

Superficie	R.D. Lit.
2.094.06,29	379.062,96
411,63,34	24.793,17
2.092,71,79	401.862,31
11,37,00	274,00
2.064,34,79	399.588,31

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comun. Sott. Sott. 1096	Sp.	Art. 10	Qual. 10	Superficie	Superficie
	23	22	Enclave 3°	41,00	11,35
		23	Enclave 4°	7,30	13,97
		24	Enclave 2°	14,00	6,72
	25	42	" 2°	22,10,80	1.021,19
		93	Enclave 4°	7,41,70	1.403,23
	27	2	" 3°	30,40	248,50
		3	" 3°	16,32,30	1.218,32
		4	" 4°	26,73,80	6.280,22
		6	" 3°	42,81,40	10.931,50
		7	" 3°	11,42,80	1.142,38
		9	" 3°	9,37,80	2.394,90
		10	" 3°	2,76,50	692,25
		13	" 3°	10,10,50	2.326,25
	29	1	" 3°	14,12,50	2.017,64
		2	" 3°	1,67,10	417,73
		7	" 3°	10,83,10	2.712,73
		8	" 3°	4,39,00	1.097,90
	30	1	" 3°	8,02,40	621,19
		3	Enclave 3°	9,94,00	318,08
		4	Enclave 4°	82,61,10	16.266,09
		5	" 3°	94,27,00	8.022,93
		6	Enclave 2°	30,50	243,93
		14	" 3°	7,92,00	1.997,90
		16	Enclave 3°	28,92,00	2.458,21
		18	" 3°	18,20,00	9.590,00
		19	Encl. 3°	1,63,10	440,37
		20	Enclave 3°	20,44,80	9.112,00
		21	" 2°	16,34,50	5.523,10
		22	" 2°	10,60,00	1.673,06
	31	1	" 4°	50,50	93,99
		16	Enclave 3°	18,70,60	988,59
	32	2	Enclave 4°	14,34,00	2.724,60
	23	23	Enclave 1°	9,17,40	349,31
		44	Enclave 4°	7,61,50	1.447,61
	32	1	" 3°	46,60	117,00
		1	Enclave 1°	4,53,00	293,75
		13	Enclave 4°	26,12,00	4.952,80
		4	" 4°	13,43,10	2.951,69
	27	11	" 2°	15,15,70	5.221,38
		12	" 2°	1,97,56	1.151,70
				<u>701,62,74</u>	<u>128.792,48</u>

(1) La differenza è conferita dalla sorella Giovanna.
 La superficie della particella 11 conferita sarà posta in modo da restare occupata con gli altri terreni occupati.

Palermo, 14 2 1 AGO. 1954

LA ASSESSORE

F.to G. Germanò



PER COPIA CONFORME
 IL CAPO DELL'UFFICIO

[Handwritten signature]

Mod. 3 A bis

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ALLEGATO N. 4

L'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

5392 /M.A.

- VISTO il proprio decreto n.7452/R.A. del 21 agosto 1954 riguardante la Litta Lanna Sofia fu Pietro; (71)
- VISTA l'istanza con la quale la Litta di che trattasi chiede che al fine di un migliore ed equivoce sistemazione dell'azienda residente dopo lo scoppio, siano esclusi dal conferimento alcuni terreni già accertati come esente sussistenti al n.93.16.96 con il relativo reddito dominicale di L.17.2II,16, e che siano conferiti in sostituzione, su altri terreni espressamente indicati nell'istanza per una superficie di n.78.55.45 furus restante il reddito dominicale di L.17.2II,16;
- CHE IL TERZO che la Litta nel caso di accoglimento della richiesta pagata, rinuncierebbe ad esercitare il diritto di trattare il resto dei terreni conferiti;
- CHE IL QUARTO che la richiesta della Litta di appalzo condotta dal punto di vista tecnico agrario e che, pertanto, è meritevole di accoglimento;

D E C R E T O

A parziale modifica del proprio decreto n.7452/R.A. del 21 agosto 1954 riguardante la Litta Lanna Sofia fu Pietro sono esclusi di conferimento i sottoelencati terreni: (72)

Comune	Partita	Foglio	Partia.	Qualità	Superficie	Redd. ann.	
Savatino	1094	27	12	Ben.	2.02.96	575,00	
			9	"	3	5.95.30	1.020,75
			10	"	3	1.42.40	36,00
			11	"	2	13.25.70	5.151,50
		30	5	"	5	50.32.00	4.329,70 (I)
		27	5	"	4	4.98.90	947,51
			28	V.G.		1.40	"
		30	22	San.	2	10.00.30	3.675,06
27	2	"	3	32.40	200,50		
					33.16.95	17.211,16	

./.

(71) (72) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 203-212. (N.d.r.)

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il frazionamento della particella n. 7 avverrà così come risulta dalla planimetria depositata in atti.

In sostituzione vengono confermati i seguenti terreni:

Comune	Partita	Foglio	Partic.	Qualità	Superficie	Redd. Dom.	
Serrastello	1096	14	1	Vignate	0.18.40	490,62 (1)	
			2	"	0.14.10		
			3	"	0.72.40		
			4	"	0.15.70		
			5	Frutteto	0.58.40		
			6	Vignate	0.15.30		
			95	Inc. prod.	45.40	7,27	
			100	" "	34.00	5,44	
			26	6	Mand. 4	28.60	48,62
			25	9	" 3	2.21.80	1.105,00
6	108	inc.	1.29.00	20,64			
Castelvo trane	4073	15	30 a	sem. 1	67.00	284,20 (2)	
			80 a	" 1	1.45.40	629,92 (2)	
			81 a	" 1	1.10	4,75 (2)	
			78 a	" 3	11.55.10	2.606,15 (2)	
			76	" 3	12.11.30	2.802,09 (2)	
			75	" 3	12.48.90	2.872,47	
			27	" 3	6.66.00	1.535,64	
			77 a	" 3	4.89.30	1.125,39 (2)	
77 b	" 3	2.97.40	684,02 (2)				
26 a b	" 3	10.04.75	2.510,94 (2)				
Masilneri	2371	43	9	Paso. 1	2.37.76	156,75 (2)	
			38	" 1	7.42.34	919,61 (2)	
					78.55.45	17.211,16	

- (1) Il reddito dominicale attribuito è quello di seminativo 2 della particella 12 del foglio 27 del Comune di Serrastello.
- (2) Il frazionamento avverrà così come descritto nella planimetria depositata in atti.

Palermo, 11 16 MAG. 1963

M. ASINIBRO

R. to Fasino



UFFICIO REGIONALE PER LA RIFORMA AGRARIA
PER COPIA CONFORME
NEL OPAO DELL'UFFICIO III

F. Fasino

ALLEGATO N. 5

AB. ENTE PER LA RIFORMA AGRARIA IN SICILIA

PIANO DI RIPARTIZIONE N. 419

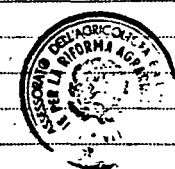
Prospetto dei Lotti

(Conferimento N.) - Ditta **LEGA SOFIA SU FIERO**

PROVINCIA **CALTANISSETTA** COMUNE **SOMMATEO**

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
					parziale			totale					
					P	S	Ha	a	ca	Ha			a
1	Bosco	6	107	a	5	79	00	5	79	00	386.000	Confine a Nord col torrente Turrettas; ad Est con il lotto n.2; a Sud-Ovest con la parte.106 e 153.-	
2	Bosco	6	107	b	5	47	80	5	47	80	371.000	Confine a Nord con il torrente Turrettas; ad Est con i lotti n.3, 4 e la parte.100; a Sud con la parte.151-185-328; ad Ovest con il lotto n.1.-	
3	Bosco	6	107	c	5	38	20	5	38	20	371.000	Confine a Nord e Nord-Est con il torrente Turrettas; a Sud con il lotto n.4 e la parte.108; ad Ovest con il lotto n.2.-	
4	Bosco	6	107	d	5	38	10	5	38	10	371.000	Confine a Nord con il lotto n.1 e la parte.108; ad Est con la strada comunale Bruca; a Sud con la parte.235; ad Ovest con la parte.108 ed il lotto n.2.-	
5	Bosco	14	7	a	5	54	78	5	54	78	376.000	Confine a Nord col torrente Turrettas; ad Est con il lotto n.6; a Sud con la parte.9 e 10; ad Ovest con la strada comunale Bruca.-	
6	Bosco	14	7	b	5	64	50	5	64	50	379.000	Confine a Nord col torrente Turrettas; ad Est con il lotto n.7; a Sud con la parte.10 e 17; ad Ovest con il lotto n.5.-	
7	Bosco	14	7	c	5	55	58	5	55	58	379.000	Confine a Nord con il torrente Turrettas; ad Est con il lotto n.8; a Sud con la parte.17 e 46; ad Ovest con il lotto n.6.-	
8	Bosco	14	7	d	5	21	20						Confine a Nord col torrente Turrettas; ad Est con il lotto n.9; a Sud con il lotto n.9 e la parte.46; ad Ovest con il lotto n.7.-
				96	a	0	36	10					
						5	57	30	5	57	30	379.000	
9	Bosco	14	7	e	3	10	30						Confine a Nord con il torrente Turrettas; a Nord-Est con il lotto n.10; a Sud con la parte.47 e 46; ad Ovest con il lotto n.8.-
				96	b	2	38	10					
						5	48	40	5	48	40	377.000	
10	Bosco	14	7	f	5	05	14						Confine a Nord con il torrente Turrettas; ad Est e Sud con il lotto n.11; ad Ovest con il lotto n.9.-
				96	c	0	46	60					
						5	51	74	5	51	74	376.000	
a riportare					55	35	40				3.765.000		

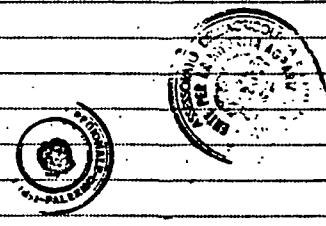
[Handwritten signature]



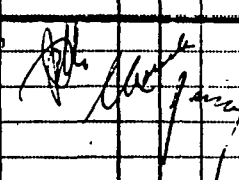
LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lote N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie				Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P.	S.	parziale		Totale			
					Ha	ca	Ha	ca		
11	Tocco	34	06	A	0 10 10		31 39 60		3.761.000	Confine nord col torrente Torretta; ad est col lotto 1j e sud con la parte 1j ad ovest col lotto 7 e 10.
					5 12 20		5 51 30			
12	"	"	06	B	5 66 30		5 66 30		160.000	Confine nord col torrente Torretta; ad est col lotto 1j e sud con la parte 1j e 17j ad ovest col lotto 11.
13	"	"	06	B	5 32 60		5 32 60		376.000	Confine nord col torrente Torretta; ad est col lotto 1j e sud con la parte 1j e 2j ad ovest col lotto 12.
14	"	"	101	A	1 73 30				371.000	Confine nord col lotto 1j ad est e a sud col lotto 1j ad ovest con la parte 1j.
					1 50 20					
					1 27 2		5 28 90			
15	"	"	23	B	5 40 00		5 40 00		160.000	Confine nord col torrente Torretta; ad est con la particella 7j e sud col lotto 1j ad ovest con la particella 7.
16	"	"	21	B	3 23 70				361.000	Confine nord con il lotto 1j ad est con la parte 1j e sud con il lotto 1j ad ovest con la parte 1j.
					0 34 40					
					4 21 50		4 21 50			
17	"	"	21	B	3 31 40				331.000	Confine nord con il lotto 1j ad est con il lotto 1j e sud con il foglio 1j ad ovest con la particella 7.
					5 23 30		5 23 30			
18	"	"	23	B	3 54 0				166.000	Confine nord con il corso di "Coccarino" ad est e a sud con il fiume Taling ad ovest con il lotto 7.
					5 66 30		5 66 30			
19	"	"	23	B	5 27 60				361.000	Confine nord con il corso di "Coccarino" ad est con il lotto 1j e sud con il lotto 2j ad ovest con il lotto 1j.
					5 27 60		5 27 60			
<p style="text-align: right;">103 10 60 7.061.000</p>										

[Handwritten signature]



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lotte N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettive L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P.	S.	parziale			Totale				
					Ha	a	ca	Ha	a	ca		
					Espresso			105	16	20	7.063,000	
20	Scoco	23	11	b	3	71	80					Confine a Nord con il lotto n° 18; ad Est con il lotto n° 19; al Fiume Salice a Sud con il lotto n° 21; ad Ovest con il lotto n° 17
					3	79	10	5	50	30	326,000	
21	"	32	13	a	2	48	99					Confine a Nord con il n° 23; ad Est con il Fiume Salice a Sud con il lotto 21; ad Ovest con il lotto 22.
21 bis	"	23	44	o	2	62	52					Confine a Nord con il lotto 20; ad Est con il Fiume Salice a Sud con il n° 23; ad Ovest con i lotti 17 - 22
					4	49	09	4	49	09	351,000	
22	"	32	2	a	3	11	14					Confine a Nord con il lotto 17; ad Est con il lotto 21; a Sud-Est con il lotto 23; a Sud-Ovest e ad Ovest con la strada vicinale Magnello.
					3	29	15	3	29	15	357,000	
23	"	32	13	o	3	20	17					Confine a Nord con i lotti 21 - 22; ad Est con il Fiume Salice; a Sud con i lotti 25 - 26; a Sud-Ovest con il lotto 24.
					2	02	17					
					3	21	73	3	21	73	353,000	
24	"	32	1				46	00				Confine a Nord con i lotti 23 - 25; ad Est con il lotto 26; a Sud con il lotto 27; ad Ovest con la strada vicinale Magnello.
					2	06	00					
					23	30	07	4	60	18	371,000	
25	"	23	37	a			16	50				Confine a Nord con il lotto 23; ad Est con il lotto 26; a Sud con il lotto 27; ad Ovest con il lotto 24.
					32	2	6	2	47	73	173,000	
					13	6	11	11			171,000	
					4	29	07	4	29	07	346,000	
26	"	32	13	o	5	60	34					Confine a Nord con il lotto 23; ad Est con il Fiume Salice; a Sud con i lotti 30 - 31; ad Ovest con il lotto 25.
27	"	32	2	a	1	05	47					Confine a Nord con i lotti 24 - 26; ad Est con a Sud con il lotto 26; ad Ovest con la strada vicinale Magnello.
					4	11	23					
					23	39	11	03				
					4	33	42	4	33	42	373,000	
												
105 16 20 10.170,000												



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lotto N.	Comune	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P.	S.	parziale			Totale					
					Ha	a	ca	Ha	a	ca			
40	Salfarollo	31	16	a	Nipote			809	22	06	14.515.000	Confine a Nord con il lotto n° 37; ad Est con la strada vicinale Duceo; a Sud-Est e ad Ovest con la strada vicinale n° 104.	
					2	08	00						
40bis	Salfarollo	31	16	a	Nipote			809	22	06	14.515.000	Confine a Nord con il lotto n° 37; ad Est con la strada vicinale Duceo; a Sud-Est e ad Ovest con la strada vicinale n° 104.	
					2	08	00						
41	Salfarollo	31	21	ab	18 P.R.			0	07	36		Confine a Nord con lotti del P.R. n° 304; ad Est con il lotto n° 42; a Sud e ad Ovest con la trincea Caricattis-Corricattis-Ricci.	
					2	19	36						
41bis	Salfarollo	31	21	ab	18 P.R.			0	07	36		Confine a Nord con lotti del P.R. n° 304; ad Est con il lotto n° 42; a Sud e ad Ovest con la trincea Caricattis-Corricattis-Ricci.	
					2	19	36						
42	Salfarollo	31	21	ab	18 P.R.			0	07	36		Confine a Nord con i lotti del P.R. 304; ad Est con terreni Riccati alla Altag a Sud con la trincea Caricattis-Corricattis-Ricci; ad Ovest con il lotto n° 41.	
					2	19	36						
42bis	Salfarollo	31	21	ab	18 P.R.			0	07	36		Confine a Nord con i lotti del P.R. 304; ad Est con terreni Riccati alla Altag a Sud con la trincea Caricattis-Corricattis-Ricci; ad Ovest con il lotto n° 41.	
					2	19	36						
43	Salfarollo	31	21	ab	18 P.R.			0	07	36		Confine a Nord con i lotti del P.R. 304; ad Est con terreni Riccati alla Altag a Sud con la trincea Caricattis-Corricattis-Ricci; ad Ovest con il lotto n° 41.	
					2	19	36						
43bis	Salfarollo	31	21	ab	18 P.R.			0	07	36		Confine a Nord con i lotti del P.R. 304; ad Est con terreni Riccati alla Altag a Sud con la trincea Caricattis-Corricattis-Ricci; ad Ovest con il lotto n° 41.	
					2	19	36						
					224	24	00				15.612.000		

[Handwritten signature]
a ripartire



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

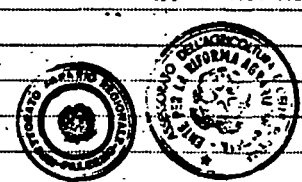
Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo	CONFINI ED ANNOTAZIONI		
					parziale			Totale						
					P.	S.	Ha	a	ca	Ha			a	ca
51	Capreria	29	B	a	Riparto			268	29	48	18.524.000	Confini A Nord con il lotto n°53; ad Est con la R. trassera Caltanissetta-Ravenna-Licata; a Sud con il lotto n°55; ad Ovest con il fiume Belia.		
					3	22	60							
					1	b	1	17	25					
					parte della	30	16	1	0	10			00	
							4	49	85	4	49	85	355.000	
52	Capreria	29	B	b	Riparto						386.000	Confini A Nord con il lotto n°54; a Sud-Est con la R. trassera Caltanissetta-Ravenna-Licata; a Sud-Ovest con la R. Trassera Caltanissetta-Ravenna-Licata. 52bis-Confini A Nord-Est con i lotti 61bis e 13bis a Nord-Ovest con la R. Trassera Caltanissetta-Ravenna-Licata; a Sud-Est con il lotto n°79bis; a Sud-Ovest con la parte.1e.		
					1	16	40							
					2	"	1	67	10					
					52bis	30	1	a	2	50			00	
							5	43	50	5	43	50	386.000	
53	Capreria	30	1	d	Riparto						371.000	Confini A Nord con la parte.1e; ad Est con il lotto n°55; a Sud con la strada prov.Ravenna-Gibbesi; ad Ovest con la R. Trassera Caltanissetta-Ravenna-Licata.		
					2	44	40							
					14	a	2	99	00					
					parte della	16	1	0	10	00				
							5	53	40	5	53	40	371.000	
54	Capreria	30	20	a	Riparto						368.000	Confini A Nord con la strada prov.Ravenna-Gibbesi; ad Est con il lotto n°56; a Sud con il fiume Belia; ad Ovest la R. trassera Caltanissetta-Ravenna-Licata.		
					4	40	00							
					19	a	0	23	50					
					parte della	16	1	0	10	00				
							4	73	50	4	73	50	368.000	
55	Capreria	30	1	e	Riparto						365.000	Confini A Nord con la parte.1e; ad Est con il lotto n°59; a Sud con la strada prov.Ravenna-Gibbesi; ad Ovest con il lotto n°53.		
					0	81	00							
					6	e	0	40	00					
					14	b	3	70	60					
					16	a	0	21	00					
					15	P.R.	0	00	38					
							5	22	98	5	22	98	365.000	
56	Capreria	30	20	b	Riparto						373.000	Confini A Nord con la strada prov.Ravenna-Gibbesi; ad Est con il lotto n°60; a Sud con il fiume Belia; ad Ovest con il lotto n°54.		
					4	85	20							
					19	b	6	57	00					
					parte della	18	p	0	09	00				
							5	51	20	5	51	20	373.000	
					a riportare			299	23	91	20.742.000			



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N.°	Comune	Foglio	Particella		Superficie						Censimetrica	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P.	S.	parziale			Totale				
					Ha	a	ca	Ha	a	ca		
					Rigorta			335	09	71	23.529.000	
64	Capreria	30	20	f	2	93	70					Confina a Nord con i lotti n. 69 e 63; ad Est con il lotto 66; a Sud con il fiume Dalia; ad Ovest con il lotto n. 60. -
			4	ad	2	18	20					
			4	1		10	00					
					5	21	40	5	21	40	366.000	
65	"	30	4	f	4	63	00					Confina a Nord con la strada provinciale Savanese-Gibbesi; ad Est con il lotto n. 61; a Sud con il fiume Dalia; ad Ovest con il lotto n. 64. -
			4	1		10	00					
					4	73	00	4	73	00	366.000	
66	"	30	4	no	4	62	00					Confina a Nord con i lotti n. 66 e 65; ad Est con il lotto n. 61; a Sud con il fiume Dalia; ad Ovest con il lotto n. 64. -
			4	1		10	00					
					4	72	00	4	72	00	366.000	
67	"	30	18	b	3	32	00					Confina a Nord col lotto 72; ad Est col lotto 72; a Sud col lotti n. 73 e 60; ad Ovest col lotto 61.
67bis		30	3	d	1	55	00					67bis - Confina a Nord col lotto 68bis; a Sud col lotto 72bis; ad Ovest col lotto n. 74bis. -
			4	1		10	00					
					4	97	00	4	97	00	349.000	
68	"	30	16	g	2	40	00					Confina a Nord e ad Ovest con i lotti 61-67 e 73; a Sud con il lotto n. 69; ad Ovest col lotto 69.
			16	e		30	00					68bis - Confina a Nord col lotto 57; a Sud con lo stesso lotto 57; ad Ovest col lotto n. 67. -
68bis			3	f	1	56	00					
			4	1		10	00					
					4	96	00	4	96	00	339.000	
69	"	30	16	d	3	07	00					Confina a Nord col lotto 68; ad Est col lotto 61; a Sud con la strada provinciale Savanese-Gibbesi; ad Ovest col lotto n. 62. -
			17	Pa.R.								Il P.R. p. 17 P. 30 viene assegnato al lotto 69 e sua relativa superficie percipi mancante negli accertamenti. -
			4	e	1	50	00					
			4	1		10	00					
					4	77	00	4	77	00	359.000	
70	"	30	4	g	4	72	00					Confina a Nord col lotto 69; ad Est col lotto 74; a Sud col lotti 61 e 75; ad Ovest col lotto n. 65. -
			4	1		10	00					
					4	72	00	4	72	00	371.000	
					369	28	11			26.045.000		

[Handwritten signature and notes]



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lotto N.	Contrada	Foglie	Particella		Superficie						Corrispettivo	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
					parziale			Totale					
					P.	S.	Ha	a	ca	Ha			a
74	Depreda	10	4	8	3	20	00						Confine a ovest col lotto no 73; ad est col lotto no 75 e 76; a nord con la particella no 119 ed ovest col lotto no 70 e
	parte della		4	8									
75	"	10	4	8	3	20	00						Confine a ovest col lotto no 74; ad est col lotto no 76 e 77; a nord con la particella no 119 ed ovest col lotto no 70 e
	parte della												
76	"	10	4	8	3	20	00						Confine a ovest col lotto no 75; ad est col lotto no 77 e 78; a nord con la particella no 119 ed ovest col lotto no 70 e
	parte della												
77	"	10	4	8	3	20	00						Confine a ovest col lotto no 76; ad est col lotto no 79 e 80; a nord con la particella no 119 ed ovest col lotto no 70 e
	parte della												
78	"	10	4	8	3	20	00						Confine a ovest col lotto no 77; ad est col lotto no 81 e 82; a nord con la particella no 119 ed ovest col lotto no 70 e
	parte della												
79	"	10	4	8	3	20	00						Confine a ovest col lotto no 78; ad est col lotto no 83 e 84; a nord con la particella no 119 ed ovest col lotto no 70 e
	parte della												
80	"	10	4	8	3	20	00						Confine a ovest col lotto no 79; ad est col lotto no 85 e 86; a nord con la particella no 119 ed ovest col lotto no 70 e
	parte della												

[Handwritten signature]



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

F. 13

Lotto N.	Comune	Foglio	Particella		Superficie				Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P.	S.	parziale		Totale			
					Ha	a	ca	Ha		
			Espresso		4	7	89	51	30.400.000	
3	Capriata	30	4	3	32	00				Confine a Nord con il lotto n° 219 ad Ost con il lotto n° 219 a Sud con il lotto n° 219 ad Ovest con il lotto n° 219
			5	0	32	00				
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
4		30	4	7	4	58	00			Confine a Nord con il lotto n° 219 ad Ost con il lotto n° 219 ad Ost con il lotto n° 219 ad Ovest con il lotto n° 219
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
5		30	4	6	3	03	00			Confine a Nord con il lotto n° 219 ad Ost con il lotto n° 219 ad Ost con il lotto n° 219 ad Ovest con il lotto n° 219
			21	0	0	30	00			
			4	1	0	30	00			
			3	0	0	30	00		30.000	
6		30	4	7	0	74	00			Confine a Nord con il lotto n° 219 ad Ost con il lotto n° 219 ad Ost con il lotto n° 219 ad Ovest con il lotto n° 219
			4	3	3	30	00			
			4	1	0	30	00			
			4	0	0	30	00		30.000	
7		31	4	3	77	00				Confine a Nord con il lotto n° 219 ad Ost con il lotto n° 219 ad Ost con il lotto n° 219 ad Ovest con il lotto n° 219
			4	1	0	30	00			
			3	0	0	30	00		30.000	
10		30	21	0	3	77	00			Confine a Nord con il lotto n° 219 ad Ost con il lotto n° 219 ad Ost con il lotto n° 219 ad Ovest con il lotto n° 219
			4	1	0	30	00			
			3	0	0	30	00		30.000	
19		33	21	8	4	14	00			Confine a Nord con il lotto n° 219 ad Ost con il lotto n° 219 ad Ost con il lotto n° 219 ad Ovest con il lotto n° 219
			0	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	
			4	1	0	30	00			
			4	1	0	30	00		30.000	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

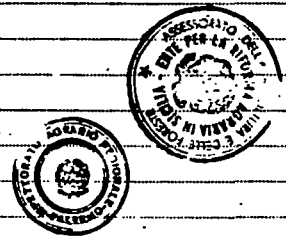
20.

Fig. 16.

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie				Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI			
			P.	S.	parziale			Totale					
					Ha	a	ca	Ha			a	ca	
103	Sugessia	30	5	ad	Rapporto			513	33	91	37.333.000	Confine a Nord col lotto 102; ad Est col fiume Salvo; a Sud con il lotto 104; ad Ovest col lotto 53.	
			5	e	0	10	00	5	66	00			360.000
104	" "	30	5	ad	Rapporto			513	33	91	37.333.000	Confine a Nord col lotto 103; ad Est col fiume Salvo; a Sud con le particelle 27-30-34-35; ad Ovest col lotto 59.	
			5	e	0	10	00	5	66	00			360.000
105	" "	30	5	d	Rapporto			513	33	91	37.333.000	Confine a Nord col torrente Mantinga; ad Est col lotto 27; a Sud col lotto 106; ad Ovest col lotto 94-95.	
			5	e	0	10	00	5	66	00			360.000
106	" "	30	5	e	Rapporto			513	33	91	37.333.000	Confine a Nord col lotto 105; ad Est col torrente Mantinga; a Sud col lotto 107; ad Ovest col lotto 22.	
			5	e	0	10	00	5	66	00			360.000
107	" "	30	5	b	Rapporto			513	33	91	37.333.000	Confine a Nord col lotto 106; ad Est col torrente Mantinga; a Sud col lotto 108; a Ovest col lotto 26.	
			5	e	0	10	00	5	66	00			360.000
			22	e	0	57	00	4	22	00			360.000
108	" "	30	5	a	Rapporto			513	33	91	37.333.000	Confine a Nord col lotto 107; ad Est col lotto 111; a Sud col lotto 109; ad Ovest col lotto 20.	
			22	b	0	14	00	5	66	00			360.000
			5	e	0	10	00	5	66	00			360.000
109	" "	30	5	a	Rapporto			513	33	91	37.333.000	Confine a Nord col lotto 108; ad Est col lotto 112; a Sud col lotto 110; ad Ovest col lotto 27.	
			5	e	0	10	00	5	66	00			360.000

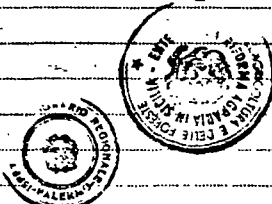
[Handwritten signature]

253 22 51 10.000.000



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lotto	Comune	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI			
					parziale			Totale							
			P.	S.	Ha	a	ca	Ha	a	ca					
110	Capriata	30	3	9	Rappres			233	93	31	60.090.000	Confine s. a Nord col lotto 97; a Nord-Ost col lotto 109; a Sud col lotto 90; ad Ovest col lotto 97.-			
					parte della	27	5	0	10	00			3	10	00
111	Capriata	30	22	0	1	84	80	359.000	Confine s. a Nord col torrente Barochelaped srt col lotto 113; a Sud col lotto 113; ad Ovest col lotto 113.-						
parte della	27	5	0	10	00	4	32			60					
											4	32	60	4	32
112	Capriata	30	5	0	1	92	60	356.000	Confine s. a Nord col lotto 113; ad Est col lotto 113; a Sud col fiume Icarag ad Ovest col lotto 107.-						
					22	4	2			28	40				
					parte della	27	5			0	10	00	4	30	40
113	"	30	22	0	3	95	30	357.000	Confine s. a Nord col torrente Barochelaped srt col lotto 113; a Sud col fiume Icarag ad Ovest col lotto 112.-						
					parte della	27	5			0	10	00	3	95	30
					3	95	30			3	95	30			
114	"	30	4	0	4	60	60	354.000	Confine s. a Nord-Ost col lotto 92; ad Est col lotto 93; a Sud con la strada ferrata; ad Ovest col lotto 115.-						
					parte della	27	5			0	10	00	4	70	00
					4	70	00			4	70	00			
115	"	30	4	0	4	60	60	355.000	Confine s. a Nord-Ost col lotto 114; ad Est con la strada ferrata; ad Ovest col lotto 92; a Nord-Ovest con la strada vicinale Ravenna - di Venie.-						
					parte della	27	5			0	10	00	4	70	00
					4	70	00			4	70	00			
116	"	30	13	2	4	40	00	351.000	Confine s. a Nord col torrente Contino; a Nord-Ost col lotto 97; a Sud-Ost col lotto 90; ad Ovest con la strada ferrata.						
					parte della	27	5			0	10	00	4	30	00
					4	30	00			4	30	00			
A riportare					233	93	31	60.090.000							



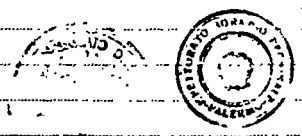
LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lotte N.	Centra	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
					parziale			Totale					
					P.	S.	Ha	a	ca	Ha			a
					Riparto				614	97	11	44.769.000	
123	Partina	27	6	a	4	84	40						Confine a Nord con il lotto 120 e la R. Frasca Cani cattol-Sornatino; a Sud-Est col lotto 126; a Sud col lotto 125; ad Ovest col lotto 122.
	parte della	27	5	b		10	70					369.000	
					4	96	40		4	96	40		
124	"	27	5	a	4	73	50						Confine a Nord con la provinciale Sornatino-Ricci ad Est con i lotti 121 e 125; a Sud col lotto 128; a Sud-Ovest col lotto 127; ad Ovest con la provinca la Sornatino-Ricci.
	parte della	27	5	a		10	00						
					4	83	50		4	83	50		364.000
125	"	27	6	a	4	95	90						Confine a Nord col lotto 121; a Nord-Est col lotto 123; ad Est col lotto 126; a Sud col lotto 129; a Sud-Ovest col lotto 128 ad Ovest col lotto 124.
	parte della	27	5	a		10	00						
					5	05	90		5	05	90		358.000
126	"	27	6	a	4	94	80						Confine a Nord col lotto 123; a Nord-Est col la R. frasca Cani-cattol-Sornatino; a Sud col lotto 120; ad Ovest col lotto 125.
	parte della	27	5	a		10	00						
					4	04	80		4	04	80		361.000
127	"	27	5	b	4	96	40						Confine a Nord col lotto 124; ad Est col lotto 128; a Sud col R.R.; ad Ovest con la strada provinciale Sornatino-Ricci.
	parte della	4	R.R.		0	00	76						
		27	5	a		10	00						
					5	07	16		5	07	16		360.000
128	"	27	5	a	3	76	40						Confine a Nord col lotto 125; ad Est con i lotti 129 e 133; a Sud col R.R.; ad Ovest col lotto 127.
		27	6	b	2	43	20						
	parte della	27	5	a		10	00						
					5	29	60		5	29	60		362.000
129	"	27	6	a	4	76	00						Confine a Nord con i lotti 125 e 126; ad Est con il lotto 130; a Sud-Est col lotto 134; a Sud col lotto 133; ad Ovest col lotto 128.
		27	8	a		09	70						
	parte della	27	5	a		10	00						
					5	75	70		5	75	70		362.000
130	"	27	6	a	3	22	70						Confine a Nord col lotto 126; ad Est col lotto 101; a Sud col lotto 121; ad Ovest col 127.
		27	3	b	1	79	40						
	parte della	27	5	a		10	00						
					5	12	10		5	12	10		
131	"	27	6	b	1	27	30						Confine a Nord col lotto 130; ad Est col lotto 132; a Sud col lotto 135; ad Ovest con i lotti 130 e 134.
		27	3	a	3	51	40						
	parte della	27	5	a		10	00						
					4	32	50		4	32	50		367.000
					5	00	57		5	00	57		360.000



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI		
			P.	S.	parziale			Totale						
					Ha	a	ca	Ha	a	ca				
					Riparto									
132	Fontana	27	7	a	9	26	00							Confine a Nord con la strada Provinciale n. 100 e con il lotto 131 e ad Ovest con la strada Provinciale n. 100.
	parto della	27	5	o										
					9	16	00	9	16	00	351.000			
133	"	27	6	b	5	43	00							Confine a Nord con il lotto 129 e ad Ovest con il lotto 134 e con il lotto 135 e ad Ovest con il lotto 136 e ad Ovest con il lotto 137.
	parto della	27	5	o										
					5	23	00	5	23	00	300.000			
134	"	27	3	a	4	49	00							Confine a Nord con il lotto 133 e ad Ovest con il lotto 135 e ad Ovest con il lotto 136 e ad Ovest con il lotto 137.
	parto della	27	5	o										
					4	23	00	4	23	00	366.000			
135	"	27	3	b	4	17	00							Confine a Nord con il lotto 133 e ad Ovest con il lotto 134 e ad Ovest con il lotto 136 e ad Ovest con il lotto 137.
	parto della	27	13	b										
					4	06	00	4	06	00	360.000			
136	"	27	7	b	5	10	00							Confine a Nord con il lotto 135 e ad Ovest con il lotto 137 e ad Ovest con il lotto 138 e ad Ovest con il lotto 139.
	parto della	27	5	o										
					5	00	00	5	00	00	307.000			
137	"	27	5	a	5	10	00							Confine a Nord con il lotto 136 e ad Ovest con la strada Provinciale n. 100 e ad Ovest con il lotto 138.
		27	2											
		27	7	a										
	parto della	27	5	o										
					4	02	00	4	02	00	306.000			
138	"	27	5	a	4	07	00							Confine a Nord con il lotto 137 e ad Ovest con il lotto 139 e ad Ovest con il lotto 140 e ad Ovest con il lotto 141.
	parto della	27	5	o										
					4	07	00	4	07	00	336.000			
139	"	27	5	b	4	08	00							Confine a Nord con il lotto 138 e ad Ovest con il lotto 140 e ad Ovest con il lotto 141 e ad Ovest con il lotto 142.
		27	5	o										
		27	13	a										
	parto della	27	5	o										
					4	15	00	4	15	00	350.000			
140	"	27	5	b	4	05	00							Confine a Nord con il lotto 138 e ad Ovest con il lotto 141 e ad Ovest con il lotto 142 e ad Ovest con il lotto 143.
	parto della	27	10	a										
					4	05	00	4	05	00	340.000			



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lotta N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P.	S.	parziale			Totale				
					Ha	a	ca	Ha	a	ca		
					riporta			748	08	87	54.376.000	
149	Mintina	26	42	e	3	09	20					Confine a Nord-Ovest con la parte 40; a Nord-Est con i lotti n. 147 e 150; a Sud dal torrente Mintina; a Sud-Ovest con il lotto n. 148.
"	"	27	11	g	2	42	00					149bis - Confine a Nord con il lotto n. 148bis; ad Est con la strada provinciale Barocbella; ad Ovest con il torrente Mintina.
		parte della	27	5	e	0	10	00				
					5	68	20	5	68	20	351.000	
150	Mintina	26	42	f	3	54	20					Confine a Nord con il lotto n. 147; a Sud con il torrente Mintina; ad Est con la strada provinciale Ravenna-Gibbesi; ad Ovest con il lotto n. 149.
					55	4	2	26	40			
		parte della	27	5	e	0	10	00				
					5	90	60	5	90	60	332.369	
		parte della	30	4	z	0	46	00			163.942	
		"	27	5	e	1	93	90			38.893	Superficie destinata ai servizi del borgo.
					2	39	90	2	39	90	202.835	Valore dovuto dall'R.A.S.
TOTALE								762	07	57	55.262.204	(Mio cinquantacinquemilicidicentocossantaduecentoquattro). - Somma spettante alla ditta intestata.
Palermo, il 27 Agosto 1954												
I TECNICI TOPOGRAFICI												
(Geom. Caltabiano)												
(" Tropicano)												
L'ARCHIVIO												
(Dr. Costante Actuto)												
IL CAPO UFFICIO F. AGRARIO R. A.												
(Dr. Angelo Barbagallo)												
IL CAPO UFFICIO F. AGRARIO R. A.												
(Dott. Emilio Corvino)												
L'ISPETTORE REGIONALE												

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 7

ENTE PER LA RIFORMA AGRARIA IN SICILIA

PIANO DI RIPARTIZIONE N. 129

PROSPETTO DEI LOTTI

PROVINCIA (Conferimento N.) - Ditta **LAZEA SOTIA FU FINNO** COMUNE

Lotto N.	CONTRADA	Foglio	PARTICELLA		SUPERFICIE		CORRISPETTIVO	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P.	S.	Parziale	Totale		
			H _a	ce	H _a	e	ca	
1	Palaceo Oulimb	38	9	b	7	42	34	Lotto 1-Confine a nord-ovest con terreni restanti alla ditta (part.9a); a nord-est nel foglio 39; a sud-ovest con il foglio 43; ed ovest con la part.10. Lotto 2-Confine a nord con terreni restanti alla ditta (part.125a); a sud-est con la parte.15; a sud-ovest ed ovest con la parte.127. (Somma spettante alla ditta intesta Lire cinquecento sessantasettemiladuecentotrenta)
		43	125b(ce)	2	37	76	568,293	
			9	80	10	9	80	10
								568,293
	Palaceo, 23	10/10/1963	I TECNICI RIPARTITORI (Geo. Sebastiano Salvatore) (Per. Massimo Sebastiano)		IL COMISSARIO STRAORDINARIO (Dr. Salvatore Lima)			

PAGINA BIANCA

AL

PIANO DI RIPARTIZIONE N. 1190
 RELAZIONE AGRARIA

ALLEGATO N. 2

DITTA CONFERENTE : LANZA SOFIA FU PIETRO

CONTRADA : Galino

COMUNE : Misilmeri

TAVOLETTA: I N. 258

Decreto Ass. n. 5392 del 16/5/963

(76)

Partita	foglio	part.	Superf. Conf. e Rip.	E.D.
8871	43	9 Pass. 1°	2.37.76	156,81
	38	9 " 1°	7.42.34	519,81
			<u>Ha. 9.80.10</u>	<u>L. 676,54</u>

ASSETTO ECOLOGICO

I terreni conferiti dalla Ditta in oggetto, nel territorio di Misilmeri, sono costituiti da due appezzamenti, quasi limitrofi e ricadono nei fogli 43 e 38 della contrada Galino.-

L'appezzamento più piccolo ha i seguenti confini: a N. con la parte restante alla Ditta, a S.E con la part. 15; a S.O con la part. 127.

L'appezzamento più grande confina: a N.O con la part. 9a restante alla Ditta a N.E con il foglio 39, a S con il foglio 43; ad O con la part. 10. I terreni distano dal Comune di Misilmeri circa Km. 4 e si accede ad essi attraverso la strada Nazionale Misilmeri-Marinella e da questo Comune attraverso la mulattiera che conduce al fiume Eleutero, dal quale, attraverso viottoli si giunge al conferimento.

I terreni di cui sopra sono, per l'intera superficie, costituiti da un ammasso di roccia ricoperta da una leggera strata di terreno agrario ricoperto di cespugli vari. La pendenza è abbastanza elevata.

Data la natura del terreno si è costituito un solo lotto attribuendo l'intera superficie.

Infatti nel terreno non esistono colture agrarie e non v'è possibilità di essere suscettibile di alcuna trasformazione. Il terreno, essendo un, potrà essere adibito solamente a pascolo.

Palermo, li 8/10/963



IL RELATORE
 (Dr. Sebastiano Montagna)

Sebastiano Montagna
 IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
 (Dr. Sebastiano Montagna)

(76) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 213-214. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

DECRETO ISPETTORIALE N. 24833/R.A.



ALLEGATO N. 9

TG/ag REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE
PALERMO

L'ISPETTORE

VISTA la Legge Regionale 27-12-1950 N.104 sulla Riforma Agraria in Sicilia;

VISTO il proprio decreto N. 271 del 13-5-1954, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana N. 25 del 29-5-1954, supplemento ordinario, con il quale è stato approvato il piano di individuazione e di conferimento dei terreni della Ditta: LANZA SOFIA fu Pietro;

(77)

CONSIDERATO che il predetto piano è divenuto esecutivo, ai sensi dell'art.36 della citata legge sulla Riforma Agraria;

VISTO il piano di ripartizione dei terreni N.1150 del 10-X-1963 siti nel territorio di Misilmeri, dell'estensione di Ha.9.80.10, elaborato dall'E.R.A.S.;

(78)

CONSIDERATO che i terreni costituenti la quota da conferire, giusta il piano di cui sopra, sono stati ripartiti in lotti e che per ciascuno di essi è stato fissato il corrispettivo, ai sensi dell'art.38 della citata legge -

D E C R E T A

Art. 1.-

E' approvato il piano di ripartizione N.1150 del 10-X-1963 dei terreni estesi complessivamente Ha. 9.80.10 costituenti unico lotto, siti nel territorio di Misilmeri e conferiti dalla Ditta: LANZA SOFIA fu Pietro.

(79)

Art. 2.-

Il presente decreto sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Misilmeri unitamente al piano di ripartizione che ne forma parte integrante.

Palermo il 16-X-1963 -

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

(Simone Schischi)

(77) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 201-202. (N.d.r.)

(78) (79) Il piano di ripartizione citato nel testo è pubblicato alla pag. 239. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

DOCUMENTO 201

**DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA PERSONALITÀ E ALL'ATTIVITÀ
ECONOMICA E POLITICA DI GIUSEPPE GENCO RUSSO (1)**

(1) Il documento 201 non viene pubblicato in tutte le sue parti, essendosi stabilito — secondo la decisione adottata nella seduta del 12 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976 — di rendere pubblici esclusivamente gli atti in esso raggruppati che il Presidente Carraro ha specificamente utilizzato come fonte dei dati esposti nella sua relazione. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL 13 MARZO 1964 DELL'« ORGANISMO TECNICO »
DELLA COMMISSIONE SU GIUSEPPE GENCO RUSSO**

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

9^a LEGIONE GUARDIA DI FINANZA
- Centro "I" -

1

OGGETTO: GENCO RUSSO Giuseppe da Mussomeli (Caltanissetta) -
Relazione del Capitano Angelozzi Bernardo sugli accertamenti compiuti in Palermo ed in Caltanissetta, dal 6 all'11 marzo 1964, per conto della Commissione Parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia (richiesta verbale del 28.2.1964).

AL SIG. COLONNELLO COMANDANTE (2)
Prof. Angelo DUS ,

S E D E

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

La mattina del 28.2.1964 il Dottor TABACCHI mi ha rivolto verbalmente, (3)
a nome della Commissione Parlamentare, la richiesta di accertamenti "sulla portata e situazione bancaria di tutte le operazioni di cui si fa cenno nella ordinanza dell'Autorità Giudiziaria che dispone il soggiorno obbligato per GENCO RUSSO Giuseppe".

Letta l'ordinanza ora citata, che il Dottor TABACCHI ebbe a consegnarmi in fotocopia, ho notato che ai fogli 7 e 8 si fa cenno generico a varie operazioni bancarie, e cenno specifico a due di esse, e precisamente: (4)

- a) ad un credito di oltre 9.000.000 vantato dal Consorzio Agrario Provinciale di Caltanissetta verso il GENCO RUSSO;
- b) al mutuo ipotecario di 24.000.000 contratto da costui.

- Quest'ultima operazione si riferisce al mutuo ipotecario concesso al GENCO RUSSO dal Banco di Sicilia - sede di Agrigento - per l'acquisto del feudo "GRAZIANO", in territorio di Canicattì.

Di tale operazione ho ampiamente parlato nella relazione (foglio n. 9 e seguenti) allegata alla lettera n. 190/S.I. del 13.3.1964, inviata alla Commissione, in risposta a sua nota prot. D/442 del 18.2.1964 ove, (5)
al punto 5), venivano appunto chieste notizie sul mutuo in questione. (6)

Rimando perciò a quella esposizione; aggiungo soltanto che ai vari dirigenti degli Istituti di Credito, da me incontrati, ho chiesto anche notizie sulle "situazioni bancarie" del Genco Russo, senza però ottenere alcun dato, in quanto, come ho già spiegato nella relazione sopra richiamata, quei dirigenti hanno unanimemente invocato il segreto bancario.

- Per l'operazione sub a), ho preso contatto, il 6 marzo, con il Direttore del Consorzio Agrario Provinciale di Caltanissetta, il quale mi ha

o/o

(2) Il Colonnello Angelo Dus era, all'epoca, uno dei componenti dell'«organismo tecnico» della Commissione (cfr. Relazione conclusiva - Doc. XXIII, n. 2 - Senato della Repubblica - VI Legislatura, pag. 42). (N.d.r.)

(3) Il dottor Tabacchi è il funzionario del Senato della Repubblica preposto, all'epoca, alla Segreteria della Commissione. (N.d.r.)

(4) L'ordinanza citata nel testo è pubblicata, nel contesto del documento 144, nel secondo tomo del IV Volume (Doc. XXIII, n. 4/1 - Senato della Repubblica - VII Legislatura), alle pagg. 241-256. (N.d.r.)

(5) La relazione citata nel testo è contenuta nel documento 199, che, peraltro, il Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, ha deciso, nella seduta del 6 aprile 1976, di non rendere pubblico. (N.d.r.)

(6) La nota citata nel testo è pubblicata alle pagg. 257-258. (N.d.r.)

- 2 -

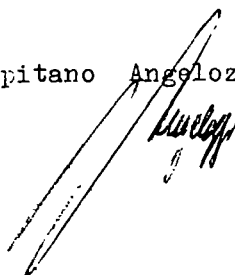
confermato che il debito del Genco Russo, verso quel Conorzio, ammonta a 9 milioni di lire, ripartite secondo i dati riportati nell'unita lettera (v. all. 1) del 4.3.1964 inviata dal Conorzio stesso alla Federconsorzi di Roma. (7)

In pratica, il Consorzio Agrario Provinciale di Caltanissetta ha fornito al Genco Russo Giuseppe, in qualità di agricoltore e come tale risultante da un certificato dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di quella città (v. all. 2), macchine agricole, bestiame, concimi, ecc.- (8)

Ogni altro chiarimento su tali operazioni potrebbe essere fornito, all'occorrenza, dalla Federconsorzi di Roma, la quale, come il Direttore del C.A.P. di Caltanissetta mi ha detto, è perfettamente informata sulle operazioni di cui trattasi.

Roma, li 13 marzo 1964

Capitano Angelozzi Bernardo



(7) L'allegato n. 1 citato nel testo è pubblicato alla pag. 251. (N.d.r.)

(8) L'allegato n. 2 citato nel testo è pubblicato alla pag. 253. (N.d.r.)

ALLEGATO N. 1

MINISTRO

IV/12

11, 4 Marzo 1964

MINISTRO

**Spett.le
FEDERAZIONE ITALIANA CONSUMI AGRARI
- Servizio Organizzativo**

L.L.L.A.

**Spett.le
FEDERAZIONE ITALIANA CONSUMI AGRARI
- Direzione Generale -**

L.L.L.A.

- SERVIZIO FINANZIARIO

L.L.L.A.

- UFFICIO INTERNAZIONALE

L.L.L.A.

AVV. GIULIO NEMO

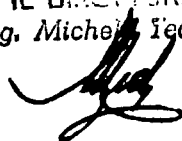
A Va/ del 2 c.m. con la quale ci avete chiesto chiarimenti in merito alla esposizione complessiva del m/ Contatore distinte in esatte.

Tale esposizione complessiva è la seguente:

- Spese di c/s.	2.	1.102,300
- Effetti per i quali è in corso la pratica di ratificazione ai sensi della Legge regionale n°14	"	6.100,150
- Pratica IME già approvata e di cui è in corso la firma delle cartelle costitutive di quelle a cui veniva (L. 2.700.000) secondo il piano di ammortamento IME	"	2.375,400
- Ultima rata forniture bastiane	"	154,450
Totale	2.	9.734,300

Cartella unita.

CONSORZIO AGRARIO PROV. GALTANISSETTA
IL DIRETTORE
(Rag. Michele Tedesco)



PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 2



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE

Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura
CALTANISSETTA

Prot. N. 6736 Posiz.

Risposta al f. del

Div. Sca. N.

OGGETTO:

Caltanissetta, **12 AGO. 1963**
Tel. (L. Cent. 81791 - Capo 81799 Viale Trieste (Palazzo Paoletti))

Al

CERTIFICATO N. 5

CALTANISSETTA

che le colture di grano duro praticate nell'annata agraria 1962-1963 della città di CALTANISSETTA, presso l'azienda Grassiano e Palma, territorio di Bussonoli, visitate in campo da un tecnico di questo Ispettorato, è stata riconosciuta idonea per la produzione e la lavorazione a pane e per la vendita ai sensi della legge 16.7.1963. N. 1372.

Il grano della suddetta partita, varietà Capelli coltivato su una superficie di ha. 40 e con una produzione di q.li 800,00 (ottocent).

Si rilascia il presente certificato a richiesta dello interessato e per i soli fini e gli usi consentiti dalla legge 16.7.1963. N. 1372.

IL CAPO DELL'ISPETTORATO

>

PAGINA BIANCA

**SITUAZIONE FISCALE E PATRIMONIALE, DAL 1954 AL 1963, TRASMESSA DALLA
LEGIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI ROMA IL 20 GENNAIO 1965**

PAGINA BIANCA

1

SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

Roma, 18 febbraio 1964

O.d.S.

Prot.D/662

Signor Colonnello,

La prego di procedere ai seguenti accertamenti:

1) situazione fiscale generale del noto Giuseppe GENCO RUSSO fu Vincenzo e fu Scaduto Rosalia, da Mussomeli, relativamente all'ultimo decennio. A tal fine Ella prenderà gli opportuni accordi con i direttori generali dell'imposte dirette e delle tasse e imposte indirette sugli affari per il ritiro dei fascicoli ed il riesame delle posizioni fiscali da parte degli ispettori generali che saranno designati dai direttori generali indicati.

2) Trapassi di proprietà e ammontare dell'imposta di registro pagata dal GENCO RUSSO per l'acquisto del feudo "Graziano"; valutazione dello stesso fondo con riguardo alla congruità del valore rispetto al valore venale dei fondi contigui con caratteristiche simili.

3) I medesimi accertamenti per le vendita al GENCO RUSSO del feudo "Gurgazzi".

4) Nominativo degli amministratori, dei sindaci e dei soci della Cassa rurale "S.Giuseppe" con sede a Mussomeli e precisazione degli organi di tutela della Cassa rurale indicata.

./..

Col.Guardia di Finanza
Prof.Angelo DUS

= S E D E =

STATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

2.

5) Estremi della pratica di mutuo del Banco di Sicilia a favore di GENCO RUSSO per l'acquisto del feudo "Graziano"; garanzie patrimoniali e personali prestate ed eventuali sollecitazioni.

6) Estremi della pratica di mutuo della Cassa di risparmio per le provincie siciliane "Vittorio Emanuele" a favore di GENCO RUSSO per il feudo "Gurgazzi", garanzie patrimoniali e personali prestate ed eventuali sollecitazioni.

Dispongo inoltre che siano prelevati:

1) presso lo SOFIS il fascicolo relativo ai depositi da essa effettuati presso la Cassa rurale di Mussomeli;

2) presso le società cooperative "Combattanti" e "Pastorizia" di Mussomeli, tutti gli atti e registri contabili, compresi i libri dei verbali dell'assemblea, del consiglio di amministrazione dei sindaci ed il libro dei soci.

(Sen. Donato Pafundi)



9^a LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

UFFICIO Centro "I"

Doc. 202

Date di Partiv	6 GEN 1965
Prot.	1
Tit.	
N.	36

Doc. 204

2

N. 118/S.I. di prot.

Roma, 11

Risposta al foglio n. D/442

del 18.2.1964

1965
All. n. 2

(9)

OGGETTO: GENCO RUSSO Giuseppe da Mussomeli (Caltanissetta).
Situazione economica e fiscale dal 1954 al 1963.
Relazione.

Onorevole Presidente,

Le invio la relazione, (10)

datata 20 c.m., concernente la situazione economica e fiscale di Giuseppe GENCO RUSSO nel decennio 1954 - 1963, e sulla quale la S.V. ebbe a richiedermi accertamenti con lettera D/442 del 18.2.1964.

La relazione allegata costituisce il documento conclusivo dei vari accertamenti svolti nei confronti di GENCO RUSSO Giuseppe e corrispondenti a ciascuna delle otto richieste formulate nella lettera sopra citata.

Nella parte introduttiva della relazione vengono richiamate le altre quattro relazioni o comunicazioni da me già inviate alla S.V. circa l'esito degli accertamenti in questione.

Con distinti saluti.

Col. Angelo Dus

N.H.
Onorevole Senatore
Donato PAFUNDI
Presidente Commissione Parlamentare
d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia
- Senato della Repubblica -

(9) La nota citata nel testo è pubblicata alle pagg. 257-258. (N.d.r.)

(10) La relazione citata nel testo è pubblicata alle pagg. 261-275. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

Doc. 201

9^a LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

- Centro "I" -

ALLEGATO N. 1

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

OGGETTO: GENCO RUSSO Giuseppe, da Mussomeli (Caltanissetta)-
 Situazione economica e fiscale dal 1954 al 1963 -
 Relazione del Capitano Bernardo ANGELOZZI.-
 (Allegata al foglio n.118/S.I. del 20.1.1965). (11)

=0=0=0=0=0=0=0=0=0=

=0=0=0=0=0=0=0=0=

=0=0=0=0=0=

=0=0=0=

=0=

0

(11) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 259. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

9^a LEGIONE GUARDIA DI FINANZA
- Centro "I" -

OGGETTO: GENCO RUSSO Giuseppe, da Mussomeli (Caltanissetta) -
Situazione economica e fiscale dal 1954 al 1963 -
Relazione del Capitano Bernardo ANGELOZZI.

AL SIG. COLONNELLO COMANDANTE
Prof. Angelo DUS

S E D E

P R E M E S S A

Poiché la presente relazione costituisce l'atto conclusivo degli accertamenti svolti su richiesta dell'On. Sen. Donato PAFUNDI (lettera D/442 del 18.2.1964) nei confronti di Giuseppe GENCO RUSSO, vale richiamare gli estremi delle precedenti nostre segnalazioni trasmesse alla Commissione Parlamentare sui risultati via via conseguiti, sì da aversi una visione completa. (12)

a) relazione del 13.3.1964 (inviata con foglio n.190/S.I. del 13 marzo 1964) - (13)

Con questa prima relazione fu comunicato l'esito, definitivo o parziale, degli accertamenti eseguiti relativamente a ciascuna delle otto richieste formulate dall'On. Sen. PAFUNDI nella lettera sopra citata e che concernevano i seguenti argomenti:

- 1) situazione fiscale generale di Giuseppe GENCO RUSSO (sulla quale si riferisce definitivamente con la presente relazione);
- 2) fondo GRAZIANO in agro di Canicattì (Agrigento);
- 3) fondo GURGAZZI in agro di Butera (Caltanissetta);
- 4) Cassa Rurale ed Artigiana S. GIUSEPPE - Mussomeli (Caltanissetta);
- 5) mutuo del Banco di Sicilia per l'acquisto del fondo GRAZIANO;
- 6) mutuo della Cassa Centrale di Risparmio Vittorio Emanuele per

o/o

(12) La lettera citata nel testo è pubblicata alle pagg. 257-258. (N.d.r.)

(13) Vedi nota (5) a pag. 249. (N.d.r.)

- 2 -

l'acquisto del fondo GURGAZZI;

7) S.O.F.I.S. (Società Finanziaria Siciliana) s.p.a. - Palermo;

8) società cooperative PASTORIZIA e COMBATTENTI - Mussomeli (Gal
tanissetta).

b) lettera n. 1040/S.I. del 17.6.1964 - (14)

Si riferiva in via definitiva sul punto 3) relativo all'acquisto di terreno dell'ex feudo GURGAZZI da parte di GENCO RUSSO.

c) relazione del 29.9.1964 (inviata con foglio n. 2099/S.I. del 5
ottobre 1964) - (15)

Si comunicava l'esito conclusivo degli accertamenti di cui al punto 2), relativi al fondo GRAZIANO.

d) relazione sull'ex feudo POLIZZELLO in agro di Mussomeli del 15
giugno 1964 (inviata con foglio n. 1039/S.I. del 17.6.1964) - (16)

La relazione riguardò più precisamente la vicenda dell'ex feudo POLIZZELLO, di cui furono colti i multiformi aspetti, compreso quello della mafia, la quale esercitò poteri ed influenze illegali.

In essa, peraltro, venne anche tratteggiata la figura di GENCO RUSSO e la portata del suo operato, quale esponente di primo rango del gruppo di mafiosi che nella vicenda del POLIZZELLO impose illecitamente la propria volontà per ben otto anni (dal 1950 al 1958).

Inoltre, nella stessa relazione si parlò ampiamente delle due società cooperative PASTORIZIA e COMBATTENTI, sopra indicate al punto 8) e sulle quali con la prima relazione del 13.3.1964 erano state fornite notizie sommarie.

La presente relazione concerne, come sopra accennato, le risultanze fiscali degli accertamenti sulla situazione economico-fiscale di GENCO RUSSO relativamente all'ultimo decennio.

Si è trattato di accertamenti lunghi e laboriosi che meritano un breve commento di carattere generale e qualche considerazione di ordine pratico certamente utile.

Nell'intraprendere gli accertamenti in questione eravamo in possesso di varie notizie e di numerosi dati, in parte discordanti

o/o

(14) La lettera citata nel testo (punto b) è pubblicata alla pag. 621. (N.d.r.)

(15) La relazione citata nel testo (punto c) è pubblicata alle pagg. 603-613. (N.d.r.)

(16) La relazione citata nel testo (punto d) è contenuta nel documento 231, che non è compreso fra i documenti di cui la Commissione ha disposto la pubblicazione. (N.d.r.)

- 3 -

o lacunosi, desunti dai fascicoli esistenti presso la Commissione Parlamentare e provenienti da diverse fonti (Questure, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Uffici pubblici).

La S.V. tracciò una organica pianificazione di lavoro che permettesse di raccogliere elementi precisi e completi sulle possidenze di GENCO RUSSO e soprattutto sulle sue attività di natura industriale e commerciale, estendendo gli accertamenti all'intera Sicilia.

Per la parte prettamente fiscale la S.V. interessò, come richiedeva la Commissione, il Ministero delle Finanze.

Le risultanze di tutti gli interventi, sia quelli direttamente da noi compiuti, sia quelli degli Organi finanziari e sia quelli dei nostri reparti, furono convogliate via via presso la S.V., sì che é possibile, ora, fornire alla Commissione, in maniera precisa e definitiva, la situazione economica e fiscale di GENCO RUSSO.

L'accennata pianificazione di lavoro, impostata in maniera capillare, ha richiesto molto tempo.

Tale circostanza trova giustificazione in diversi motivi di carattere contingente: anzitutto, nel notevole numero dei nostri reparti, dislocati in Sicilia, da noi interessati per gli accertamenti; secondo, nella notevole laboriosità di talune ricerche, specie sull'attività industriale e commerciale del GENCO RUSSO; terzo, nell'ampio periodo di dieci anni che gli accertamenti dovevano considerare; quarto, nella necessità di controllare i dati già in nostro possesso con quelli pervenutici dai nostri reparti e dagli uffici finanziari; quinto, nella mancanza di necessità di nostri interventi diretti, che avrebbero ovviamente accelerato i lavori, ma che avrebbero inutilmente aggravato la Commissione di spese elevate.

Il caso specifico, infatti, non richiedeva urgenza, ma soprattutto necessità di acquisire elementi definitivi sulla reale posizione economica di GENCO RUSSO, della quale erano state date precedentemente descrizioni contrastanti.

La laboriosità degli accertamenti é dipesa, oltre che dal periodo decennale preso in esame, da altre due cause: la prima riguarda la frammentarietà, nello spazio, delle attività industriali (industria armentizia, molitoria, motoaratura e trebbiatura per conto terzi) e commerciali (vendite di prodotti agricoli, compravendite di bestiame) esercitate dal GENCO RUSSO nelle provincie di Caltanissetta e di Agrigento; la seconda é consistita nella difficoltà

- 4 -

di ricerche documentali incontrate dai nostri reparti presso i numerosi uffici, provinciali e comunali, consorzi agrari, stazioni ferroviarie, istituti di assicurazione, ecc.; difficoltà proprie di ricerca materiale, in quanto l'assistenza da parte di alcuni uffici, dapprima negata, è stata poi prestata con sollecitudine, grazie alla lettera di delega, al compimento delle ricerche in questione, rilasciata alla S.V. dall'On. Sen. PAFUNDI in data 20 marzo 1964- (17) prot.D/286, ed esibita in sede di interventi.

Da ciò scaturisce una considerazione di indubbio interesse: tutti gli uffici sia pubblici che privati da noi interpellati hanno offerto pronta assistenza per aderire alle richieste provenienti, come la lettera di delega attestava, dalla Commissione Parlamentare.

Ho parlato di assistenza, e non di collaborazione. Sulla base delle esperienze personalmente acquisite, posso affermare che quante persone titolari o non di uffici, enti, ecc., ho avvicinato in Sicilia, altrettante si sono rivelate oltremodo deferenti verso la Commissione Parlamentare, per la quale io operavo, ed egualmente rispettose ed ossequienti verso di me, tradendo, però, ad un esame più attento del loro comportamento, un'intima insofferenza ai nostri interventi, un affiorante sentimento di vittimismo, un evidente convincimento della inutilità di ogni azione contro la mafia, ed, infine, una chiara volontà di non prestare una qualsivoglia collaborazione fattiva, se non costrettivi da nostre attività di natura prettamente giudiziaria.

-----o0o0o0o-----

Passo ora alla relazione vera e propria concernente i risultati degli accertamenti richiesti dall'On. Sen. PAFUNDI nel punto 1) della citata lettera D/442 del 18.2.1964, circa la situazione fiscale generale di Giuseppe GENCO RUSSO relativamente agli ultimi dieci anni. (18)

I primi interventi da me compiuti direttamente in Sicilia nel marzo 1964 sono stati descritti nella prima relazione del 13 marzo 1964, alle pagine 1 e 2. Tralasciando di richiamare la numerosa corrispondenza poi scambiata con il Ministero delle Finanze e con i nostri reparti, non resta che riportare succintamente i dati conclusivi, allegando i documenti più importanti, oltre che i prospetti da noi redatti. (19)

(17) Si trascrive qui di seguito la lettera citata nel testo, che, peraltro, non risulta inclusa nel presente documento:

«COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA
IL PRESIDENTE

Signor Colonnello,
in merito agli accertamenti fiscali sul GENCO RUSSO Giuseppe, che Lei sta conducendo per disposizione della Commissione, Le affido ampio mandato di consultazione di atti e di rilevamento di dati presso i seguenti Uffici ed Enti delle province siciliane: conservatorie dei registri immobiliari, uffici tecnici erariali, ispettorati dell'agricoltura, uffici comunali dei tributi, dell'anagrafe bestiame e del medico veterinario, uffici medici provinciali, istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, consorzi agrari provinciali, stazioni ferroviarie.

Con i migliori saluti

(Sen. Donato Pafundi)» (N.d.r.)

(18) La lettera citata nel testo è pubblicata alle pagg. 257-258. (N.d.r.)

(19) Vedi nota (5) a pag. 249. (N.d.r.)

- 5 -

SITUAZIONE ECONOMICA E FISCALE DI GIUSEPPE GENCO RUSSOA) Possidenze immobiliari -1) Terreni -

- E' risultato che Giuseppe GENCO RUSSO possiede, in proprio (alla data del 1° marzo 1964) complessivamente Ha.86.99.33 di terreni rustici situati nelle provincie di Caltanissetta e di Agrigento, di cui:

- . Ha. 66.39.33 catastalmente intestati a sé stesso ed in parte (etari 32.38.86) a sé ed alla moglie Rosalia VULLO;
- . Ha. 9.60.00, costituenti sei lotti dell'ex feudo GURGAZZI, intestati, catastalmente, alla cooperativa L'AGRICOLTORE di Riesi (Caltanissetta);
- . Ha. 11.00.00, facenti parte di un vasto terreno acquistato dalla cooperativa SALVATORE ALDISIO di Riesi, ed a questa intestati nel catasto.

I suddetti terreni sono stati acquisiti da GENCO RUSSO attraverso eredità o mediante acquisti: dal 1918 al 1953 (attraverso eredità o con acquisti) per Ha. 36.47.13, e dal 1954 al 1963 (mediante soli acquisti) per Ha. 50.52.20.

- Altri terreni sono di proprietà della moglie, Rosalia VULLO, dei figli Vincenzo e Salvatore, della nuora Antonina SCHIFANO (moglie di Vincenzo) e del cognato Pasquale VULLO, così ripartiti:

- . VULLO Rosalia per Ha. 26.32.14, a sé intestati, acquisiti in parte in eredità (Ha. 20.03.36) ed in parte acquistati (Ha. 6.28.78) prima del 1954. Vanno aggiunti gli Ha. 32.38.86 in comune proprietà con il marito Giuseppe GENCO RUSSO, come sopra indicato;
- . GENCO RUSSO Vincenzo per Ha. 97.00.75, di cui:
 - Ha. 2.42.45, a sé intestati, in parte ereditati (Ha. 1.68.00) ed in parte acquistati (Ha. 0.74.45) prima del 1954;
 - Ha. 8.00.00, intestati a sé ed alla moglie Antonina SCHIFANO, acquistati prima del 1954;

o/o

- 6 -

- Ha. 86.58.30, intestati a sé ed al fratello Salvatore, ed acquistati dopo il 1954.

GENCO RUSSO Salvatore per Ha. 8.24.70, a sé intestati e derivanti da acquisti compiuti prima del 1954 (Ha. 6.76.50) e dopo tale anno (Ha. 1.48.20). Vanno aggiunti gli Ha.86.58.30 acquistati dopo il 1954 in comunione con il fratello Vincenzo GENCO RUSSO, come sopra già indicato;

SCHIFANO Antonina per Ha. 18.45.43, a sé intestati ed acquisiti per eredità. Vanno aggiunti gli Ha. 8.00.00 acquistati prima del 1954 in comune con il marito Vincenzo GENCO RUSSO, come sopra indicato;

VULLO Pasquale per Ha.8.62.86, a sé intestati e così acquisiti: Ha. 4.85.10 mediante acquisti effettuati prima del 1954 ed ereditari 3.77.76 ereditati il 5.9.1956.

Complessivamente i familiari di Giuseppe GENCO RUSSO risultano proprietari di Ha. 158.65.88 di terreni rustici, situati nelle provincie di Caltanissetta e di Agrigento.

Può senza dubbio ritenersi che a Giuseppe GENCO RUSSO facciano capo anche le proprietà della moglie e dei due suoi figli; non altrettanto può dirsi per i beni intestati alla nuora, Antonina SCHIFANO, ed al cognato, Pasquale VULLO.

In conclusione, quindi, Giuseppe GENCO RUSSO è proprietario, di diritto o di fatto, di complessivi Ha. 218.56.92 di terreni rustici, di cui Ha. 22.19.21 provenienti da eredità ed Ha. 196.37.71 acquistati (Ha. 57.79.01 prima del 1954 ed Ha. 138.58.70 dopo tale anno).

Circa i redditi dominicali ed agrari di tali terreni si dirà nel successivo paragrafo C).

2) Fabbricati -

Giuseppe GENCO RUSSO è proprietario:

- a) in comune con la moglie, Rosalia VULLO, del fabbricato, sito in Mussomeli (Caltanissetta), via Madonna di Fatima, n.62, composto da 9 vani e di un accessorio, adibito a propria abitazione.

+ 7 -

Il fabbricato é stato costruito in due tempi: un primo lotto di sei vani nel 1937, ed un secondo, di tre vani ed un accessorio, nel 1949;

- b) in comproprietà con Calogero CASTIGLIONE, Michele PITONZO e Calogero MANCUSO, quest'ultimo unitamente a Salvatore AIELLO, di 1/4 del fabbricato sito in Mussomeli (Caltanissetta), via Villalba, n. 3 - 5, composto di un piano terra ed altri due piani, per complessivi mq. 280, adibito a molino ed oleificio.

Circa i redditi di detti fabbricati si dirà nel successivo paragrafo C).

B) Attività agricola - Industria armentizia - Industria di motoaratura e trebbiatura - Industria molitoria -

1) Attività agricola -

Nell'ultimo decennio GENCO RUSSO ha esercitato attività agricola su 208 ettari di terreno proprio o dei suoi familiari e su altri 156 ettari tenuti annualmente in affitto.

Da tale attività egli ha ricavato, complessivamente, i seguenti quantitativi di derrate e relativi incassi di vendita:

. grano	Q.li	6.120 =	-	L.	53.061.703
. legumi	Q.li	2.945 =	-	L.	13.602.207
. mandorle	Q.li	147 =	-	L.	3.718.166
. agrumi	Q.li	400 =	-	L.	3.000.000
. olio	Q.li	7,70	-	L.	585.000

T o t a l eL. 73.967.076

2) Industria armentizia -

Sempre negli ultimi dieci anni, GENCO RUSSO ha posseduto complessivamente 540 capi di bestiame bovino, 2.500 capi di bestiame ovino e 250 suini, che ha condotto su pascoli di sua proprietà o su altri presi in affitto da terzi.

Ha ottenuto una produzione di latte pari ad ettolitri 2.766 di latte, quasi interamente trasformati in prodotti caseari, dalla cui vendita ha ricavato L.30.735.908, di cui L.26.289.731 per

•/•

- 8 -

formaggi e L. 4.446.177 per ricotta.

Ha inoltre venduto annualmente, in media, 27 vitelli, 200 agnelli e 25 suini, conseguendo incassi per complessive L.69.574.000 (L. 53.290.000 per vitelli, L. 6.284.000 per agnelli e L.10.000.000 per suini).

Ha infine ricavato L.3.228.500 da vendite di lana.

3) Industria di motoaratura e trebbiatura -

Con l'attività di motoaratura e trebbiatura eseguita per conto terzi, GENCO RUSSO ha realizzato, nell'ultimo decennio, incassi per complessive L. 31.920.000.

Per l'esercizio di tale attività si é servito delle seguenti macchine agricole di sua proprietà:

- . una trebbia del tipo BUBBA, acquistata nel 1953;
- . un trattore FIAT - tipo 52 - targato CL 141 -, acquistato nel 1950;
- . un trattore FIAT - targato CL 0612 -, acquistato nel 1963.

4) Industria molitoria -

Questa attività, consistente nella macinazione di cereali e nella spremitura di olive per conto terzi e nel commercio degli sfarinati e sottoprodotti, ha fatto capo alla società di fatto MOLINO MADONNA DELL'AIUTO di Giuseppe Genco Russo & C., con sede in Mussomeli, via Villalba n. 5, costituitasi il 23.7.1951, alla quale partecipano, oltre al Genco Russo, tali Calogero MANCUSO, da Mussomeli, Salvatore AIELLO, da Acquaviva Platani, e Calogero CASTIGLIONE, da Mussomeli, ognuno con diritto di proprietà di un quarto.

Dal 1958 al 1963, la società ha compiuto i seguenti atti economici:

- . acquisti di grano: Kg.181.901 nel 1958/1959 - Kg.208.494 nel 1960/1961 e Kg.28.065 nel 1962/1963;
- . vendite:
 - farina: Kg. 230.957 nel 1958/1959 - Kg.163.875 nel 1960/1961 e Kg.33.223 nel 1962/1963;
 - sottoprodotti della macinazione: Kg.56.076 nel 1958/1959 - Kg.51.288 nel 1960/1961 e Kg.17.072 nel 1962/1963;

ed ha conseguito i seguenti ricavi per macinazione cereali e spre-

o/o

- 9 -

mitura di olive:

- per macinazione cereali: L. 1.126.814 nel 1959
L. 1.407.144 nel 1960/1961
L. 597.733 nel 1962
L. 677.000 nel 1963
- per spremitura olive: L. 334.685 nel 1959
L. 1.298.226 nel 1960/1961
L. 625.685 nel 1962
L. 2.365.800 nel 1963.

Ha infine ricavato dalla vendita di sanse: L. 223.668 nel 1959 - L. 1.141.884, nel biennio 1960/1961, e L. 471.570, nel 1963.

C) Situazione fiscale -

L'esame e la revisione della posizione tributaria di Giuseppe GENCO RUSSO, relativamente agli anni dal 1954 al 1963, é stato effettuato dall'ispettore generale del Ministero delle Finanze, dott. Rolando MERLINO, sulla base degli atti da me prelevati, a suo tempo, presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Mussomeli, e dei dati e delle notizie fornite dall'ispettorato compartimentale delle imposte dirette di Palermo, competente per l'accertamento fiscale ed al quale furono da noi segnalati tutti gli elementi acquisiti nel corso dei nostri accertamenti.

Il dott. MERLINO ha esposto in una relazione (che allego in copia) i risultati acquisiti, di cui richiamo in forma illustrativa i dati e le notizie principali, distintamente per ciascuna delle quattro imposizioni dirette, alle quali sono stati assoggettati i diversi redditi di Giuseppe GENCO RUSSO: (20)

- . imposta sui redditi dominicali ed agrari dei terreni;
- . imposta sui redditi dei fabbricati;
- . imposta sui redditi di ricchezza mobile;
- . imposta complementare progressiva sul reddito complessivo netto.

o/o

(20) La relazione citata nel testo é pubblicata alle pagg. 539-544. (N.d.r.)

- 10 -

1) Imposte sui redditi dominicali ed agrari dei terreni -

Come é noto, la determinazione dei valori imponibili sia del reddito dominicale che di quello agrario si effettua sulla base degli estimi censuari iscritti nel catasto, stabiliti ed aggiornati secondo le norme delle leggi catastali.

Poiché il presupposto delle due imposte fondiarié é il possesso, a titolo di proprietà, o altri diritti reali, di terreni atti alla produzione agricola, nel caso di Giuseppe GENCO RUSSO esse si riferiscono ai terreni di sua proprietà.

Per gli anni dal 1954 al 1963, nei confronti di Giuseppe GENCO RUSSO e della moglie Rosalia VULLO, la due imposte sono state accertate e riscosse per un ammontare complessivo di L.3.580.693.

2) Imposta sui redditi di fabbricati -

Come noto, sino a quando non sarà attivato il nuovo catasto edilizio urbano (la cui conservazione ha avuto inizio il 1° gennaio 1962) e l'imposta non verrà applicata in base alle rendite catastali, restano in vigore le norme attuali, per cui l'imposta é commisurata al reddito lordo, con deduzione delle spese, relativo a ciascun anno e costituito dai canoni di locazione risultanti dai relativi contratti oppure, in mancanza di questi, dai canoni in vigore per fabbricati posti in analoghe condizioni.

Per quest'ultima ipotesi si tiene conto del reddito presunto e così avviene in tutti i casi, come quello di Giuseppe GENCO RUSSO, in cui il fabbricato viene utilizzato dallo stesso possessore.

Tale reddito presunto (o valore locativo) é costituito dal canone di cui lo stesso fabbricato sarebbe suscettibile qualora venisse dato in affitto.

A carico di Giuseppe GENCO RUSSO, in relazione alle due proprietà immobiliari indicate sopra al paragrafo A) - punto 2), sono stati accertati, per gli anni dal 1954 al 1963, redditi per complessive L.778.227.

3) Imposta sui redditi di ricchezza mobile -

Negli ultimi dieci anni Giuseppe GENCO RUSSO ha svolto diverse attività industriali e commerciali, tutte attinenti all'agricoltura, e soggette al tributo di ricchezza mobile.

Gli attuali accertamenti hanno permesso di rilevare alcuni red

- 11 -

diti da lui non denunciati nelle dichiarazioni annuali e di rettificarne altri da lui dichiarati in misura inferiore o indicati come negativi.

In particolare egli ha omesso di denunciare nelle dichiarazioni degli anni 1960 - 1961 e 1962 i redditi derivanti da affittanze agrarie, industria armentizia, motoaratura e trebbiatura per conto terzi, esercitate rispettivamente negli anni 1959 - 1960 e 1961. Per tali violazioni l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Mussomeli ha già elevato a suo carico processi verbali di contravvenzione, inviati all'Intendenza di Finanza di Caltanissetta.

I dati complessivi dei redditi netti di ricchezza mobile accertati per gli anni dal 1954 al 1961 (dichiarazioni uniche annuali dal 1955 al 1962) sono i seguenti, distintamente per ciascuna delle attività esercitate:

. <u>attività molitoria e di oleificio</u> : reddito.....L.	3.550.300
. <u>affittanze agrarie</u> (=attività agricola esercitata su fondi altrui presi in affitto): reddito.....L.	3.399.300
. <u>industria armentizia</u> : reddito.....L.	5.200.000
. <u>motoaratura e trebbiatura per conto terzi</u> : reddito..L.	<u>1.010.000</u>
In totale: redditi per.....L.	13.159.600

L'ammontare dei redditi non dichiarati da Giuseppe GENCO RUSSO e relativi alle attività di affittanze agrarie, industria armentizia e motoaratura, esercitate negli anni 1959, 1960 e 1961, ammontano complessivamente a L. 8.919.300.

4) Imposta complementare progressiva sul reddito complessivo netto-

Ai fini di questa imposta Giuseppe GENCO RUSSO ha sempre presentato dichiarazioni negative, denunciando, cioè, redditi complessivi netti non eccedenti il minimo imponibile del tributo stesso.

E' stato invece accertato che il minimo imponibile é stato superato negli anni dal 1958 in poi.

A carico di GENCO RUSSO sono stati di conseguenza elevati, a cura dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Mussomeli, processi verbali di contravvenzione, inviati all'Intendenza di Fi

o/o

- 12 -

nanza di Caltanissetta, per incomplete dichiarazioni.

Per gli anni 1958, 1959 e 1960 sono stati accertati redditi imponibili rispettivamente di L.280.000 - 435.000 e 645.000, mediante il sistema analitico, e cioè sulla base dei redditi accertati ai fini delle imposte sui terreni, sui fabbricati e di ricchezza mobile.

Per l'anno 1961 (dichiarazione unica del 1962) é in corso, da parte degli uffici finanziari, l'accertamento con il sistema sintetico, il quale integra quello analitico (art.137 del Testo Unico delle leggi sulle imposte dirette - D.P.R. 29 gennaio 1958, n.645), nel senso che il reddito complessivo netto sarà determinato con riferimento a circostanze od elementi di fatto da cui si presuma un reddito superiore a quello risultante dalla determinazione analitica.

In particolare, il ricorso al sistema sintetico é giustificato dalla manifestazione di agiatezza rivelata da Giuseppe GENCO RUSSO con l'acquisto di 116 ettari di terreno (ex feudo GRAZIANO) effettuato nel 1961.

In via approssimativa si può ritenere che il reddito complessivo netto possa essere valutato in misura non inferiore a 5 milioni di lire.

Resta salvo, naturalmente, l'eventuale esito positivo di un ricorso che GENCO RUSSO dovesse poi produrre contro l'adozione del sistema sintetico di accertamento, adducendo quanto é indicato nella sentenza di condanna di soggiorno obbligato emessa dal Tribunale di Caltanissetta il 23.2.1964, e che, cioè, sul suo patrimonio, valutato attorno agli 80 milioni, graverebbero circa 70 milioni di passività.

o

o

o

Nella citata relazione ministeriale la potenzialità economica di Giuseppe GENCO RUSSO viene così sintetizzata:

“ Il patrimonio del Sig. Genco Russo é prevalentemente costituito da beni immobili (fondi rustici) per i quali vige il sistema di ac

o/o

- 13 -

certamento catastale dei redditi, e le attività mobiliari di molitura delle olive e del grano, gestite peraltro in società con altre persone, e di motoaratura sono state di modesta entità.

Dagli atti si ritiene di desumere, in sostanza, che il sig. Genco Russo è piccolo proprietario di fondi rustici, con non rilevanti attività mobiliari, in settori connessi all'agricoltura".

o

o

o

Faccio presente, infine, che il Nucleo pt Guardia di Finanza di Caltanissetta ha accertato a carico di Giuseppe GENCO RUSSO e della società MOLINO MADONNA DELL'AIUTO numerose violazioni tributarie nei settori:

- . dell'imposta generale sull'entrata - L. 2.403.756 di tributo evaso;
- . dell'imposta di registro - L. 201.849 di tributo evaso;
- . dell'imposta di bollo - L. 316 di tributo evaso;
- . delle concessioni governative - L. 7.500 di tasse evase;
- . dell'imposta di consumo - L. 963.546 di imposta evasa oltre a lire 481.773 di supercontribuzioni,

nonché contravvenzioni in materia di commercio di sfarinati e di pascolo di bestiame.

Nel prospetto allegato n. 4 vengono meglio indicati gli estremi delle suddette infrazioni e dei relativi verbali elevati. (21)

o

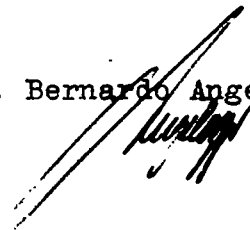
o

o

I documenti allegati alla presente relazione vengono descritti nell'elenco allegato A). (22)

Roma, lì 20 gennaio 1965

Cap. Bernardo Angelozzi



(21) L'allegato n. 4 citato nel testo è pubblicato alle pagg. 565-566. (N.d.r.)

(22) L'allegato A) citato nel testo è pubblicato alla pag. 276. (N.d.r.)

9^a LEGIONE GUARDIA DI FINANZA
- Centro "I" -

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

E L E N C O degli allegati alla relazione del 20 gennaio 1965 del Cap. Bernardo ANGELOZZI sulla situazione fiscale generale di Giuseppe GENCO RUSSO.-

-----ooOoo-----

- n. 1 - Elenco delle possidenze immobiliari - terreni - di Giuseppe GENCO RUSSO e dei suoi familiari. (23)
- n. 2 - Processo verbale di ritiro documenti, redatto in data 5 marzo 1964 nell'Ufficio Imposte Dirette di Mussomeli (Caltanissetta), con allegati documenti dal n. 2/1 al n. 2/30. (24)
- n. 3 - Fotocopia della nota n.500.681 del 24.10.1964 del Ministero delle Finanze - Direzione Generale delle Imposte Dirette -, con allegato: fotocopia della relazione dell'Ispettore Generale, dott.Rolando Merlino, - all. n.3/1; n.10 prospetti della situazione dei beni immobili relativi agli anni dal 1954/955 al 1963 - all. dal n.3/2 al n. 3/11; nonchè n.10 prospetti relativi alle iscrizioni a ruolo ai fini dei tributi diretti - all. dal n.3/12 al n.3/21. (25)
- n. 4 - Prospetto riassuntivo delle violazioni di carattere tributario accertate dal Nucleo pt Guardia di Finanza di Caltanissetta a carico di Giuseppe GENCO RUSSO e società di fatto MOLINO MADONNA DELL'AIUTO di Mussomeli. (26)

Roma, li 20 gennaio 1965

Cap. Bernardo Angelozzi

(23) L'allegato n. 1 citato nel testo è pubblicato alle pagg. 277-282. (N.d.r.)
(24) L'allegato n. 2 citato nel testo è pubblicato alle pagg. 283-536. (N.d.r.)
(25) L'allegato n. 3 citato nel testo è pubblicato alle pagg. 537-564. (N.d.r.)
(26) L'allegato n. 4 citato nel testo è pubblicato alle pagg. 565-566. (N.d.r.)

9^a LEGIONE GUARDIA DI FINANZA
- Centro "I" -



E L E N C O delle possidenze immobiliari - terreni - di Giuseppe GENCO RUSSO fu Vincenzo, da Mussomeli (Caltanissetta), e dei suoi familiari.

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

	<u>Superficie</u>
1) GENCO RUSSO Giuseppe fu Vincenzo Terreno seminativo ed a mandorleto, sito in Mussomeli (Caltanissetta) - Mercatonuovo - Piano di Lotto - Acquistato il 1 ^o .10.1940 e 13.12.1946 Iscrizione catastale: 7197	Ha. 0.95.30
2) GENCO RUSSO Giuseppe fu Vincenzo e VULLO Rosalia fu Francesco Paolo (moglie) Terreno seminativo, sito in Mussomeli (Caltanissetta) - Santa Croce Formag- gio - Acquistato il 13.4.1937 e 10.3.1947 Iscrizione catastale; 6130	Ha. 0.68.18
3) GENCO RUSSO Grazia 6/10, Vincenzo, Giuseppe, Gaetano e Salvatore fu Vincenzo 4/10 (quota spettante al Giuseppe 1/10)- Terreno ad uliveto (in tutto etta= ri 0.19.40), sito in Mussomeli (Cal= tanissetta) - Bragame - Acquistato il 21.10.1928 Iscrizione catastale: 6156	Ha. 0.01.94
Da riportare	Ha. 1.65.42

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 2 -

	Riporto	Ha.	1.65.42
4)	GENCO RUSSO Giuseppe fu Vincenzo e VULLO Rosalia fu Francesco Paolo Terreno seminativo ed a mandorleto, sito in Mussomeli (Caltanissetta) - Mercatonuovo - Acquistato l'8.10.1948 Iscrizione catastale: 12595	Ha.	1.77.78
5)	GENCO RUSSO Giuseppe fu Vincenzo 330/504 (Ha.11.92.52) e VULLO Ro= salia fu Francesco Paolo 174/504 (Ha. 6.28.78) Terreno seminativo e ad agrumeto, sito in Mussomeli (Caltanissetta) - Reina - Acquistato il 31.7.1948 Iscrizione catastale: 11422	Ha.	18.21.30
6)	GENCO RUSSO Vincenzo, Gaetano, Giu= seppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo, proprietari, e SCADUTO Rosalia, usu= fruttuaria (quota spettante al Giusep= pe 1/6) Terreno seminativo (in tutto Ha.0.48.90), sito in Mussomeli (Caltanissetta) - Ger= mano - Impianto nuovo catasto Iscrizione catastale: 1617	Ha.	0.08.15
7)	GENCO RUSSO Vincenzo, Gaetano, Giu= seppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo, proprietari, e MILITELIO Vincenzo fu Francesco, usufruttuario (quota spet= tante al Giuseppe 1/5) Terreno seminativo (in tutto Ha.1.13.50), sito in Mussomeli (Caltanissetta) - Manca Peperoni Acquistato il 29.9.1918 Iscrizione catastale: 5114	Ha.	0.22.70
	Da riportare	Ha.	21.95.35

- 3 -

	Riporto	Ha.	21.95.35
8)	VULLO Vincenzo, Pasquale, Maria, Rosalia, Luigi, Giovanni e Salvatore fu Francesco Paolo (quota spettante alla Rosalia 1/7) Terreno seminativo (in tutto ettari 1.75.00), sito in Mussomeli (Caltanissetta) - Monticelli - Caldare Ereditato il 21.12.1945 Iscrizione catastale: 7288	Ha.	0.25.00
9)	GENCO RUSSO Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo (quota spettante al Giuseppe 1/5) Terreno seminativo (in tutto ettari C.75.30), sito in Acquviva Platani (Caltanissetta) - Piano delle Mole Impianto nuovo catasto Iscrizione catastale: 510	Ha.	0.15.06
10)	GENCO RUSSO Vincenzo e Salvatore di Giuseppe (figli), in piena proprietà per Ha. 86.58.30, e GENCO RUSSO Giuseppe fu Vincenzo e VULLO Rosalia fu F. Paolo, in piena proprietà per ettari 29.92.20; il tutto per Ha.116.50.50, di cui é usufruttuario il GENCO RUSSO Giuseppe. Terreno seminativo, a mandorleto, uliveto e pascolo, sito in Canicattì (Agrigento) - ex feudo Graziano - Acquistato il 16.3.1961 Iscrizione catastale: 880	Ha.	116.50.50
11)	GENCO RUSSO Giuseppe fu Vincenzo Terreno seminativo ed a mandorleto, sito in Casteltermini (Agrigento) - Destra Grande e Porcheria. Acquistato il 25.9.1948 e parte proveniente da nuovo impianto catastale Iscrizione catastale: 1071	Ha.	11.07.50
	Da riportare	Ha.	149.93.41

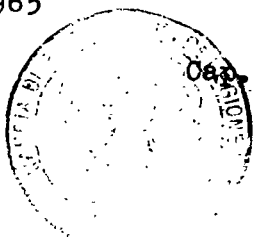
	Ha.	149.93.41
Riporto		
12) GENCO RUSSO Giuseppe fu Vincenzo	Ha.	9.58.00
Terreno seminativo ed a pascolo, sito in Cammarata (Agrigento) - Salina - Nuovo impianto catastale 1.52 Iscrizione catastale: 1128		
13) VULLO Rosalia fu Francesco Paolo in Genco Russo	Ha.	3.57.20
Terreno seminativo ed a pascolo, sito in Cammarata (Agrigento) - S.Pasquale e Montagnola - Acquisito per eredita il 5.9.1956 Iscrizione catastale: 4894		
14) GENCO RUSSO Salvatore di Giuseppe	Ha.	2.76.50
Terreno seminativo ed a pascolo, sito in Cammarata (Agrigento) - Cicuta - Acquistato il 18.3.1951 Iscrizione catastale: 4129		
15) VULLO Pasquale fu Francesco Paolo	Ha.	8.62.86
Terreno seminativo, sito in Cammarata (Agrigento) - Cicuta - S.Pasquale e Coda di Volpe - Acquistati Ha.4.85.10 il 27.10.1940 Ereditati Ha.3.77.76 il 5.9.1956 Iscrizione catastale: 4118,		
16) VULLO Pasquale, Luigi, Salvatore, Vincenzo, Maria, Rosalia e Giovanni fu F. Paolo (quota spettante a Rosalia 1/7)	Ha.	0.12.20
Terreno seminativo ed a pascolo (in tutto Ha.0.85.45), sito in Cammarata (AG) - Montagnola e Coda di Volpe Impianto nuovo catasto Iscrizione catastale: 3232/4891		
Da riportare	Ha.	174.60.17

	Riporto	Ha.	174.21.17
17) GENCO RUSSO Salvatore di Giuseppe		Ha.	4.00.00
Terreno a pascolo, sito in Cammarata (Agrigento) - Cicuta			
Acquistato il 18.3.1951			
Iscrizione catastale: ?			
18) GENCO RUSSO Salvatore di Giuseppe		Ha.	1.48.20
Terreno seminativo ed a pascolo, sito in Cammarata (Agrigento) - Montagnola			
Acquistato il 17.9.1960			
Iscrizione catastale: 4893			
19) SCHIFANO Antonina di Pasquale in Genco Russo Vincenzo (nuora)		Ha.	17.17.20
Terreno seminativo ed a pascolo, sito in Mussomeli (Caltanissetta) Cannatello			
Acquisiti per eredità			
Iscrizione catastale: 12247 e 11246			
20) SCHIFANO Antonina di Pasquale in Genco Russo Vincenzo, SHIFANO Teresa, Salvatrice, Salvatore, Mario ed altri (alla Schifano Antonina quota spettante 6/30)		Ha.	1.28.23
Terreno seminativo (in tutto ettari 6.41.14), sito in Cammarata (Agrigento) Soria -			
Proveniente da eredità il 16.12.1962			
Iscrizione catastale: 6271			
21) GENCO RUSSO Vincenzo di Giuseppe		Ha.	1.68.00
Terreno seminativo, sito in Cammarata (Agrigento) - Soria			
Proveniente da eredità il 9.12.1943			
Iscrizione catastale: ?			
Da riportare		Ha.	200.21.80

- 6 -

	Riporto	Ha.	200.21.80
22)	GENCO RUSSO Vincenzo di Giuseppe e SCHIFANO Antonina di Pasquale (moglie) Terreno a pascolo, sito in Cammarata (Agrigento) - Cicuta - Acquistato il 18.3.1951 Iscrizione catastale: ?	Ha.	8.00.00
23)	GENCO RUSSO Vincenzo di Giuseppe Terreno seminativo, sito in Cammarata (Agrigento) - Cicuta - Acquistato il 13.12.1953 Iscrizione catastale: ?	Ha.	0.74.45
24)	VULLO Rosalia fu F. Paolo in Genco Russo Giuseppe e CATANIA Caterina fu Luigi (quota spettante alla VULLO Rosalia 9/12) Terreno seminativo ed uliveto (in tutto Ha.3.36.92), sito in Cammarata (Agrigento) - S. Pasquale - Acquisito per eredità il 16.2.1946 Iscrizione catastale: 9577	Ha.	2.52.69
25)	VULLO Rosalia fu F. Paolo in Genco Russo Giuseppe ed altri (quota spettante alla VULLO Rosalia 9/12) Terreno seminativo ed a pascolo (in tutto Ha.18.08.37), sito in Cammarata (Agrigento) - S. Pasquale - Acquisito per eredità il 16.2.1946 Iscrizione catastale: 10096	Ha.	13.56.27
	T o t a l e	Ha.	225.05.21

Roma, li 20 gennaio 1965



Cap. Bernardo Angelozzi

SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI
 Commissione Parlamentare
 d'Inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia
 -Ufficiale della Guardia di Finanza a disposizione-

ALLEGATO

n° 2

PROCESSO VERBALE DI RITIRO TEMPORANEO DI DOCUMENTI.-

L'anno 1964, addì 5 del mese di marzo, in Mussomeli (Caltanissetta), presso il locale Ufficio Imposte Dirette, i sottoscritti: Cap. Angelozzi Bernardo della IX Legione Guardia di Finanza di Roma, attualmente a disposizione della Commissione suindicata - Mar. Magg/re Mezzadri Fiorillo del Nucleo Centrale P.T. della Guardia di Finanza di Roma e Mar. c. Blanda Gaetano del Nucleo F.T. della Guardia di Finanza di Caltanissetta, procedono alla compilazione del presente verbale per far risultare che ritirano in via provvisoria dal titolare dell'Ufficio Distrettuale Imposte Dirette sopra indicato, Dott. Pietro Tirnetta, la seguente documentazione con allegati atti:

. PER LA DITTA GENCO RUSSO GIUSEPPE, in originale

- 1°)-D.U. 1963, mod.8 n.251
- 2°)-D.U. 1962, mod.8 n.309
- 3°)-D.U. 1961, mod.8 n.345
- 4°)-Accertamento d'ufficio e relativi concordati per l'anno 1960 per R.N. e complementare con allegati copie dei pp.vv. n.4 e 5 del 27-2-1964
- 5°)-D.U. 1960 mod.8 n.330
- 6°)-Accertamento d'ufficio e relativi concordati per R.N. e complementare per 2° semestre 1959 con allegate copie dei pp.vv. n.1 e 2 del 23-12-1963
- 7°)-D.U. 1959, mod.8 n.641
- 8°)-D.U. 1958, mod.8 n.500 con accertamenti d'ufficio e relativi concordati per R.N. e complementare per l'esercizio finanziario 1958/1959
- 9°)-D.U. 1957, mod.8 n.575
- 10°)-D.U. 1956, mod.8 n.506
- 11°)-D.U. 1955, mod.8 n.737 con allegato certificato Banco di Sicilia del 7-12-1955.-

. PER LA DITTA GENCO RUSSO - AIELLO - CASTIGLIONE E C. - parte in originale e parte in copia, come appresso precisato, su analoghe disposizioni in merito impartite telefonicamente al titolare dell'Ufficio Imposte Dirette in data 4-3-1964 dall'Ispettore Compartimentale di Palermo, Comm. Lojacono Pietro:

- 1°)-D.U. coll. 1963 mod.8 n.16 in copia
- 2°)-D.U. coll. 1962 mod.8 " 16 con allegati proposta ed avviso di accertamento, in copia.-

Cap. Angelozzi

Mar. Mezzadri

M. Blanda

D. Tirnetta

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue p.v. del 5-3-1964 di ritiro temporaneo di documenti -Ufficio dell'Imposte Dirette di Mussomeli (CL) - foglio n. 2 -

- 3°)-D.U. coll. 1961 mod.8 n. 13 con allegati proposta ed avviso di accertamento, in copia, *incollati a 2 infornate dirette alla Sig.ra J. di Finanza di Mussomeli.*
- 4°)-D.U. coll. 1960 mod.8 n.16 con allegati proposta, avviso di accertamento e concordati di R.M. e fabbricati in copia
- 5°)-D.U. coll. 1959 mod.8 n.27 in copia
- 6°)-D.U. coll. 1958 mod.8 n.14 con allegati proposta, concordati di R.M. e fabbricati in copia; n. 2 informative della Guardia di Finanza in originale e n. 1 elemento mod.300 in originale
- 7°)-n. 3 concordati fabbricati per gli esercizi finanziari 1955/56, 1956/57 e 1957/58 in copia
- 8°)- osservazioni e deduzioni dell'Ufficio Imposte Dirette dell'11-1-1959
- 9°)- n. 2 informative in originale della Guardia di Finanza del 26-11-1958
- 10°)-D.U. coll. 1952 mod.8 n. 30 con allegati: n. 2 decisioni Commissione Distrettuale di Mussomeli; n.2 ricorsi di parte; n. 2 accertamenti e n. 2 informative della Guardia di Finanza, il tutto in originale
- 11°)-copia mod.4/17 relativa alle iscrizioni a ruolo effettuate.-

Vengono ritirati i seguenti altri documenti;

- 1°)-stato di famiglia di Genco Russo Giuseppe rilasciato dal Comune di Mussomeli in data 4-3-1964
- 2°)-n. 1 elemento di spoglio presso U.M.A., in originale
- 3°)-n. 1 informativa del Nucleo di F.T. di Caltanissetta del 22-10-1963, in originale
- 4°)-n.3 richieste di informative dirette dall'Ufficio Imposte di Mussomeli al Nucleo P.T. di Caltanissetta, in copia
- 5°)-n. 10 modelli 5/c, in originale del 24-10-1963 relativi a richieste per possidenza di beni immobili in altri distretti da parte di Genco Russo Giuseppe e familiari
- 6°)-n. 9 estratti catastali dei terreni in testa alla ditta Genco Russo Giuseppe e familiari
- 7°)-n.5 estratti catastali dei fabbricati in testa alla ditta come al precedente n.6
- 8°)-n. 4 certificati, in originali, del Banco di Sicilia in data 7/12/1955.

Il ritiro di tali documenti ed atti va messo in relazione ad analogo richiesta fatta dal Ministero delle Finanze -Direzione Generale delle Imposte Dirette Roma- con nota n.33/U.D.G. del 29-2-1964 diretta al titolare dell'Ufficio delle II.DD. di Mussomeli e per notizia allo Ispettorato Compartimentale delle II.DD. di Palermo, nota prodotta personalmente in Mussomeli dal citato Cap. Angelozzi Bernardo.-

Il presente p.v. viene redatto in 5 copie, di cui due vengono consegnate al titolare dell'Ufficio II.DD. di Mussomeli, quale ricevuta dei documenti ed atti ritirati dai verbalizzanti.-

Fatto, letto e confermato, in data e luogo come sopra, viene sottoscritto da tutti gli intervenuti:-

I VERBALIZZANTI

IL TITOLARE DELL'UFFICIO II.DD.

Cap. Angelozzi Bernardo
Cap. Russo Giuseppe
Mon. e Blumina

Cap. Russo Giuseppe

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Scadenza: 31 marzo 1963

MODULARIO
F. - Imp. - 238

1) SCHEDE UNICA (Imp. dir.)
Modello per le persone fisiche

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE	
Presentata all'Ufficio delle Imposte di <u>Mussomeli</u>	n. <u>951</u>
Presentata al Comune di _____	
il _____	Il Sindaco _____
ALLEGATO	
n° <u>2</u> / <u>1</u>	

Comune di Mussomeli (prov. _____)

Ufficio distrettuale imposte dirette di Mussomeli

Posizione schedario N. _____

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)

Il sottoscritto (1) Genco Russo Giuseppe di cittadinanza Italiano
nato a Mussomeli il (2) 25-1-1893 con domicilio fiscale nel
Comune di Mussomeli abitazione in via Madonna di Fatima n. _____,
di professione inabile iscritto all'I.N.P.S. (o altro Ente previdenziale) (3) _____
N. _____ dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi
prodotti nell'anno 1962 quali risultano dalle indicazioni dei quadri (4) _____

La dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente è stata presentata all'Ufficio di Mussomeli

STATO DI FAMIGLIA DEL CONTRIBUENTE

In questo prospetto debbono essere elencati: il coniuge, i figli legittimi, riconosciuti, adottivi e naturali, gli affiliati, i figliastri ed in genere tutte le persone (genitori, suoceri, ecc.) che, essendo unite al contribuente da vincoli di parentela o di affinità, abbiano diritto, per legge, agli alimenti e che effettivamente siano a suo carico.

Generalità dei componenti la famiglia	N. iscriz. I.N.P.S. o altro Ente previdenziale	Grado di parentela con il contribuente	Data e luogo di nascita	Professione, arte, mestiere
<u>Genco Russo Giuseppe</u>		<u>Capo fam.</u>	<u>25-1-1893-Mussomeli</u>	<u>inabile</u>
<u>Vullo Rosalia</u>		<u>moglie</u>	<u>"</u>	<u>Casalina</u>

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello, cognome e nome. — (2) Indicare giorno, mese ed anno di nascita — (3) Ogni qualvolta nella presente scheda si chiede l'iscrizione all'I.N.P.S. o altro Ente previdenziale, indicare la denominazione dell'Ente previdenziale quando questo non sia l'I.N.P.S. — (4) Indicare i quadri compilati.

RISERVATO ALL'UFFICIO	Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente

1109941 Roma, 1963 - Istituto Poligrafico dello Stato - G. G. (c. 5.500.000)

QUADRO G.

REDDITI E DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE

I contribuenti devono dichiarare nel presente quadro i redditi (anche se esenti dalle relative imposte reali) propri, nonché quelli della moglie e quelli delle altre persone, dei quali abbiano la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti, compresi nei quadri allegati alla presente dichiarazione.

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e delle altre persone del quali si abbia la libera disponibilità	Spazio riservato all' Ufficio		
	1	2	3	4	5	6
Redditi:						
1) Terreni (Quadro A):						
— Reddito dominicale (moltiplicato 2,5) . . . L.						
— Reddito agrario (moltiplicato 3,5) . . . »						
2) Fabbricati (Quadro B):						
— Reddito imponibile »						
3) Industria, commerci, affittanze (Quadro C):						
— Reddito netto (*) »						
4) Attività professionali ed artistiche (Quadro D):						
— Reddito netto (*) »						
5) Altri redditi (Quadro E):						
— Reddito (*) TOTALE SEZIONE I E II . . . »						
TOTALE L.						

(*) Il reddito da dichiarare è quello al lordo della detrazione fissa per franchigia.

		Rettificato 2	Definito 3
6) Ammontare complessivo dei redditi (col. 1+2+3) L.			
Detrazioni:			
a) Imposte afferenti i redditi dei terreni, dei fabbricati e di ricchezza mobile iscritte nei ruoli la cui riscossione ha avuto inizio nel 1962, ovvero pagate per ritenuta nell'anno stesso L.			
b) Altre imposte e contributi detraibili (imposta di famiglia, ecc.) »			
c) Premio annuo assicurazioni vita (polizza n.) Istituto Ass. »			
d) Interessi passivi (esclusi quelli dedotti in sede di imposta di ricchezza mobile) »			
e) Altre detrazioni »			
7) Totale detrazioni (a+b+c+d+e) L.			
8) Reddito complessivo netto (8-7) L.			
f) Detrazioni per carichi di famiglia (L. 50.000 per la moglie e per ogni componente la famiglia a carico) »			
g) Detrazione fissa per franchigia »	240.000		
9) Totale detrazioni (f+g) L.			
10) Reddito imponibile (8-9) L.			

Reddito iscritto a ruolo per l'anno 1962 agli effetti dell'imposta di famiglia L.

Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei propri redditi e delle spese deducibili.

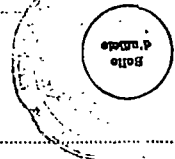
Fatto a il 196

Firma del dichiarante
Giuseppe ...

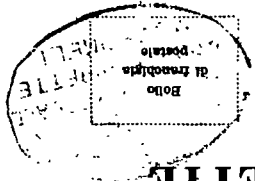
RISERVATO ALL'UFFICIO	LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA	Dichiarato	Rettificato	Definito
	1) Reddito imponibile L.			
2) Imposta complementare e relativa addizionale ECA sugli emolumenti di pubblici dipendenti dichiarati al netto L.				
3) Totale reddito imponibile (1+2) L.				
4) Imposta dovuta sul totale del reddito imponibile arrotondato (aliquota) L.				
Detrazioni:				
a) ritenuta dell'1,50% effettuata nel 1962 dal datore di lavoro o dalla pubblica Amministrazione L.				
b) quota di conguaglio delle ritenute di acconto di cui all'articolo 284 del T.U. 29 gennaio 1953, n. 645 »				
c) imposta iscritta a ruolo a titolo provvisorio per il 1962 . . . »				
5) Totale detrazioni ai fini del conguaglio per l'anno 1962 . . . L.				

Mammocchi

Il Procuratore



*Al Sig. Enrico Ruffo Jungher in Tribunale
Tra il podestà di Pella*



di

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di _____

Scadenza: 31 marzo 1962

MODULARIO
F. - Imp. - 202

1) SCHEDE UNICA (Imp. dir.)
Modello per le persone fisiche

Comune di Mussemeli (prop.)

Ufficio distrettuale imposte dirette di Mussemeli

Posizione schedario N.

Numero meccanografico

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Presentata all'Ufficio delle Imposte di Mussemeli
il 29-3-1962 n. 309 *Armete*

Presentata al Comune di

il n. **Il Sindaco**

ALLEGATO
n° 2/2

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)

Il sottoscritto (1) Genco-Russe Giuseppe nato a Mussemeli
il (2) 25-1-1893 con domicilio fiscale nel Comune di Mussemeli
abitazione in via Madonna di Fatima n., di professione agricoltore

dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1961
quali risultano dalle indicazioni dei quadri (3)

La dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente è stata presentata all'Ufficio di Mussemeli

STATO DI FAMIGLIA DEL CONTRIBUENTE

In questo prospetto debbono essere elencati: il coniuge, i figli legittimi, riconosciuti, adottivi e naturali, gli affiliati, i figliastri ed in genere tutte le persone (genitori, suoceri, ecc.) che, essendo unite al contribuente da vincoli di parentela o di affinità, abbiano diritto, per legge, agli alimenti e che effettivamente siano a suo carico.

Generalità dei componenti la famiglia	Grado di parentela con il contribuente	Data e luogo di nascita	Professione, arte, mestiere
Genco Russe Giuseppe	Capo famiglia	25-1-1893-Mussemeli	agricoltore
Vulle Rosalia	moglie	13-6-1900 "	casalinga
Genco Russe Salvatore	figlio	20-9-1933 "	studente

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello, cognome e nome. — (2) Indicare giorno, mese ed anno di nascita. — (3) Indicare i quadri compilati.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FABBRICATI: al reparto il Reddito imponibile di spettanza del dichiarante (totale col. 14)
 Trasnesso il quadro B all'ufficio di Firma dell'impiiegato
 Ditta iscritta al catasto (col. 3)

Dichiarante **FABBRICATI** **QUADRO B.**
 Ufficio mittente

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono fabbricati. Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti. specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ». Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone, dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle medesime. Nel caso di comunione (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo famiglia con il presente modello. Ove la comunione comprenda persone non facenti parte del nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata sul modello di scheda delle ditte collettive non tassabili in base a bilancio, in tal caso, la dichiarazione individuale riguarda la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne da 1 a 6 e della colonna 14. Per la costruzione di abitazioni specificatamente all'esercizio di attività commerciali (vivi compresi i negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 8 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ».

Numero d'ordine	Comune in cui trovatisi il fabbricato Vis e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero della partita catastale	Destinazione	CONSISTENZA (1)			Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (2)	DETRAZIONI FISCHE				Reddito imponibile (col. 9-12)	Quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante nei casi di comproprietà (14)	Spazio riservato all'Ufficio		
					Piani utili	Vani accessori	Vani servizi		1/2 ovvero 1/4 del reddito lordo (3)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (4)	Totale (col. 10+11)						
1	M. ...	Genco Russe Vincenzo	14088	abitaz.	T	1											
					I°	4	1										
					II°	1											

Queste costruzioni sono per abitazione per il 19000. Sono in proprietà di una società costruttrice. Si fabbricano nel 1962. Presenti nel 1962.

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dirà: piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso abitativo (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disimpiego dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano le funzioni (fornelli, cantine, spanditoi e simili).
 (2) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.
 (3) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 9 per le costruzioni edificate ad abitazione ovvero di un terzo dello stesso reddito per quelle destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali che sono assoggettabili all'imposta fabbricati perché il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.
 (4) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

QUADRO G.

REDDITI E DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE

I contribuenti devono dichiarare nel presente quadro i redditi (anche se esenti dalle relative imposte reali) propri, nonché quelli della moglie e quelli delle altre persone, dei quali abbiano la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti, compresi nei quadri allegati alla presente dichiarazione.

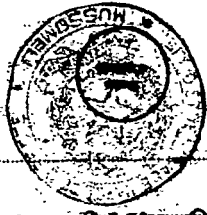
	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli o delle altre persone dei quali si abbia la libera disponibilità	Spazio riservato all' Ufficio		
	1	2	3	4	5	6
Redditi:						
1) Terreni (Quadro A):						
— Reddito dominicale (moltiplicato 2,5) (1) . L.			
— Reddito agrario (moltiplicato 3,5) (1)			
2) Fabbricati (Quadro B):						
— Reddito imponibile			
3) Industria, commerci, affittanze (Quadro C):						
— Reddito netto (*)			
4) Attività professionali ed artistiche (Quadro D):						
— Reddito netto (*)			
5) Altri redditi (Quadro E):						
— Reddito (*) TOTALE SEZIONE I E II			
TOTALE L.			
(1) Ai fini del conguaglio per il 1961 si applicano i moltiplicatori 3 e 4. (*) Il reddito da dichiarare è quello al lordo della detrazione fissa per franchigia.				Rettificato 2	Definito 3	
6) Ammontare complessivo dei redditi (col. 1+2+3) L.			
Detrazioni:						
a) Imposte afferenti ai redditi dei terreni, dei fabbricati e di ricchezza mobile iscritte nei ruoli la cui riscossione ha avuto inizio nel 1961, ovvero pagate per ritenuta nell'anno stesso . L.			
b) Altre imposte o contributi detraibili (imposta di famiglia, ecc.)			
c) Premio annuo assicurazioni vita (polizza n. Istituto Ass.)			
d) Interezzi passivi (esclusi quelli dedotti in sede di imposta di ricchezza mobile)			
e) Altre detrazioni			
7) Totale detrazioni (a+b+c+d+e) L.			
8) Reddito complessivo netto (6-7) L.			
f) Detrazioni per carichi di famiglia (L. 50.000 per la moglie e per ogni componente la famiglia a carico)			
g) Detrazione fissa per franchigia	248.800			
9) Totale detrazioni (f+g) L.			
10) Reddito imponibile (8-9) L.			

Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei propri redditi e delle spese deducibili.

Fatto a MUSSOMELI il 29 MAR 1962 196

Firma del dichiarante
Luigi Russo

RISERVATO ALL'UFFICIO	LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA	Dichiarato	Rettificato	Definito
	1) Reddito imponibile L.
2) Imposta complementare e relativa addizionale ECA sugli emolumenti di pubblici dipendenti dichiarati al netto L.
3) Totale reddito imponibile (1+2) L.
4) Imposta dovuta sul totale del reddito imponibile arrotondato (aliquota) L.
Detrazioni:				
a) ritenuta dell'1,50% effettuata nel 1961 dal datore di lavoro o dalla pubblica Amministrazione L.
b) quota di conguaglio delle ritenute di acconto di cui all'articolo 294 del T.U. 29 gennaio 1958, n. 645
c) imposta iscritta a ruolo a titolo provvisorio per il 1961
5) Totale detrazioni ai fini del conguaglio per l'anno 1961 L.



Il Direttore
Dr. P. Tommaso

Abbramante

Al Sig. *Carlo Ruffo Scapetta fu Vincenzo*
Via Madonna di Fofluna

MILANO

di

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

171

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di _____

QUADRO B.

FABBRICATI

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono fabbricati. Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ». Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone, dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalla medesima. Nei casi di comunione (comprensiva) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo famiglia con il presente modello. Ove la comunione comprenda persone non facenti parte del nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata, sul modello di scheda della *ditta collettiva non assoggettata in base o titolare*; in tal caso, la dichiarazione individuale riguarda la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si incarica e risponde alle domande delle colonne da 1 a 9 e della colonna M. Per le costruzioni destinate principalmente all'esercizio di attività commerciali (ivi compresi i negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 8 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ».

Numero d'ordine	Comune in cui trovano il fabbricato Via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero della partita catastale	Destinazione	CONSISTENZA (1)			Reddito lordo (causoni di attivo o valore locativi) (2)	DETRAZIONI FISSE				Reddito imponibile (col. 9-13)	Quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante nei casi di comunione (col. 14)	Spazio riservato all'Ufficio
					Piani	Vani utili	Vani accessori		1/2 ovvero 1/3 del reddito lordo (3)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (4)	Totale (col. 10+11)				
1.	Mussomeli	Genace Russo Giuseppe	14988	abitaz.	T	1						10.000			
					I°	4	1								
					II°	1									
TOTALI ...															

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Esente per nuova costruzione.

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dirà: piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disinquinamento dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (soffitte, cantine, scantinati e simili). (2) Nel caso di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso. (3) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 9 per le costruzioni adibite ad abitazione ovvero di un terzo dello stesso reddito per quelle destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali che sono assoggettabili all'imposta fabbricati purché il possessore non vi eserciti direttamente l'attività cui sono destinate. (4) Queste detrazioni spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile dal 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

NOTA: Nello spazio « Annotazioni del dichiarante » indicare l'istanza della cartella esattoriale relativa all'imposta per l'anno 1960, le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo, qualora non risultino essere introdotte al catasto, nonché le variazioni nella consistenza dei fabbricati non ancora censiti o che vengono dichiarati per la prima volta, e necessaria l'elencazione, anche ex foglio a parte, dei locatari con l'indicazione della singola unità immobiliare, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone.

Fatto a Mussomeli il 26 Marzo 1961

Firma del dichiarante
 Genace Russo Giuseppe

QUADRO G.

REDDITI E DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE

I contribuenti devono dichiarare nel presente quadro i redditi (anche se esenti dalle relative imposte reali) propri, nonché quelli della moglie e quelli delle altre persone, dei quali abbiano la libera disponibilità e l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti, compresi nei quadri allegati alla presente dichiarazione.

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi del signor e delle altre persone dei quali si abbia la libera disponibilità	Spazio riservato all'Ufficio			
	1	2	3	4	5	1	6
Redditi:							
1) Terreni (Quadro A):							
— Reddito dominicale (moltiplicato 3) . . . L.							
— Reddito agrario (moltiplicato 4) »							
2) Fabbricati (Quadro B):							
— Reddito imponibile »							
3) Industria, commerci, affittanze (Quadro C):							
— Reddito netto (*) »							
4) Attività professionali ed artistiche (Quadro D):							
— Reddito netto (*) »							
5) Altri redditi (Quadro E):							
— Reddito (*) TOTALE SEZIONE I e II »							
TOTALI L.							

(*) Il reddito da dichiarare è quello al lordo della detrazione fissa per franchigia.

		Rettificato	Definito
		1	2
6) Ammontare complessivo dei redditi (col. 1+2+3) L.			
Detrazioni:			
a) Imposte afferenti ai redditi dei terreni, dei fabbricati e di ricchezza mobile iscritte nei ruoli la cui riscossione ha avuto inizio nel 1960, ovvero pagate per ritenuta nell'anno stesso L.			
b) Altre imposte e contributi detraibili (imposta di famiglia, ecc.) »			
c) Premio annuo assicurazioni vita (polizza n. Istituto Ass.) »			
d) Interessi passivi (esclusi quelli dedotti in sede di imposta di ricchezza mobile) »			
e) Altre detrazioni »			
7) Totale detrazioni (a+b+c+d+e) L.			
8) Reddito complessivo netto (6-7) L.			
f) Detrazioni per carichi di famiglia (L. 50.000 per la moglie e per ogni componente la famiglia a carico) »			
g) Detrazione fissa per franchigia »	240.000		
9) Totale detrazioni (f+g) L.			
10) Reddito imponibile (8-9) L.			

Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei propri redditi e delle spese deducibili.

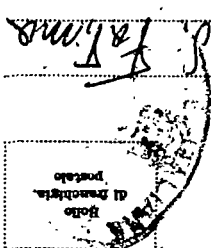
Fatto a Mussomeli il 26 Marzo 1961

Firma del dichiarante
Giuseppe Russo Giuseppe

RISERVATO ALL'UFFICIO	LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA	Dichiarato	Rettificato	Definito
	1) Reddito imponibile L.			
2) Imposta complementare e relativa addizionale ECA sugli emolumenti di pubblici dipendenti dichiarati al netto »				
3) Totale reddito imponibile (1+2) L.				
4) Imposta dovuta sul totale del reddito imponibile arrotondato (aliquota) L.				
Detrazioni:				
a) ritenuta dell'1,50% effettuata nel 1960 dal datore di lavoro o dalla pubblica Amministrazione L.				
b) quota di conguaglio delle ritenute di acconto di cui all'articolo 284 del T.U. 29 gennaio 1958, n. 645 »				
c) imposta iscritta a ruolo a titolo provvisorio per il 1960 »				
5) Totale detrazioni ai fini del conguaglio per l'anno 1960 L.				

MUSSOMBI

Il Procuratore
II. V. Direzione
(Dr. P. Imetto)



Luca - Imetto
Dr. P. Imetto

Al Sig.

di

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE
Mussombi

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di _____

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Scadenza: 31 marzo 1962

MODULARIO
F. - Imp. - 289

1) SCHEDA UNICA (Imp. dir.)
Modello per le persone fisiche

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Presentata all'Ufficio delle Imposte di
il n. *Muffari* Il Procuratore

Presentata al Comune di
il n. Il Sindaco

ALLEGATO
n° 24

Comune di (prov.)

Ufficio distrettuale imposte dirette di

Posizione schedario N. *1 N. A. R. M.*
1 N. H. Campi.

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)

Il sottoscritto (1) *Paolo Russo Pizzella* di cittadinanza

nato a *Muffareli* il (2) *25.1.1893* con domicilio fiscale nel

Comune di *Muffareli* abitazione in via *Modugno N. Pizzella n. 23*

di professione iscritto all'I.N.P.S. (o altro Ente previdenziale) (3)

N. dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1962 quali risultano dalle indicazioni dei quadri (4)

La dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente è stata presentata all'Ufficio di

STATO DI FAMIGLIA DEL CONTRIBUENTE

In questo prospetto debbono essere elencati: il coniuge, i figli legittimi, riconosciuti, adottivi e naturali, gli affiliati, i figliastri ed in genere tutte le persone (genitori, suoceri, ecc.) che, essendo unite al contribuente da vincoli di parentela o di affinità, abbiano diritto, per legge, agli alimenti e che effettivamente siano a suo carico.

Generalità dei componenti la famiglia	N. iscriz. I.N.P.S. o altro Ente previdenziale	Grado di parentela con il contribuente	Data e luogo di nascita	Professione, arte, mestiere
<i>H. A. per l'anno 1960</i>				
	<i>n° 1</i>		<i>1964.</i>	
<i>H.P. da periodo 8.11.1951 n. 345 del 28/3/1961 in 22 fogli dell'imposta sui redditi</i>				

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello, cognome e nome. — (2) Indicare giorno, mese ed anno di nascita — (3) Ogni qualvolta nella presente scheda si chiede l'iscrizione all'I.N.P.S. o altro Ente previdenziale, indicare la denominazione dell'Ente previdenziale quando questo non sia l'I.N.P.S. — (4) Indicare i quadri compilati.

RISERVATO ALL'UFFICIO	Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente
					<i>1</i>	<i>5</i>	<i>X 2529</i>

N. B. Elevati p. V. 4.125 in unificato con famiglia quadro C. e G. e nominati all'abitazione con nota n. 284 del 28.2.1964

Ministero delle Finanze - Roma, 1962 - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. (n. 3.500.000)

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FABBRICATI:

Trasmesso il quadro B al reparto
all'ufficio di

il Reddito imponibile di spettanza del dichiarante (totale col. 14)

Ditta iscritta al catasto (col. 3)

Firma dell'impiegato

Dichiarante

Ufficio mittente

FABBRICATI

QUADRO B.

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono fabbricati. Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'eventuale nota di esenzione. Il dichiarante deve allegare, per i redditi dalle rogge e per quelli delle altre pertinenze, dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle medesime. Nel caso di comunione (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo famiglia con il presente modello. Ove la comunione comprenda persone non ferenti parte del predetto nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dalla ditta collettiva sul modello di scheda della ditta collettiva non tassabile in base a bilancio; in tal caso, la dichiarazione individuale riguarda la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne 1, 2, 3, 5 e 14. Per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali (ivi compresi i negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 8 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ».

Numero d'ordine	Comune in cui trovati il fabbricato Via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Rendite catastale aggiornate (1)	Destinazione	CONSISTENZA (2)			Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (3)	DETRAZIONI FISSE				Reddito imponibile (col. 9-13)	Quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante nei casi di comproprietà (4)	Spazio riservato all'Ufficio	
					Piani	Vani utili	Vani accessori		1/2 ovvero 1/3 del reddito lordo (4)	1/10 del reddito lordo (5)	qualora volta o mezzo il reddito imponibile del 1938 (6)	Totale (col. 10+11)				
1	Milano	Genovese	1294											14	15	16
																17
A riportare . . .																

(1) Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal Decreto ministeriale 19 febbraio 1933.
 (2) Indicare la consistenza edificata attuale. Per gli edifici di più piani appartamenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si darà il piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, salotti, galassie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disinquinamento dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (edifici, cantine, stenditoi e simili).
 (3) Nel caso di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.
 (4) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 9 per le costruzioni adibite ad abitazione ovvero di un terzo dello stesso reddito per quello destinato specificatamente all'esercizio di attività commerciali che sono assoggettabili all'imposta fabbricati perché il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.
 (5) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti e utilizzati prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

Paolo-Ruffo Giuseppe - Mussini

Importo di accantonamenti per interventi e tralicci
relativamente all'anno 1960

Il presidente, per l'anno 1960, ha federato alla U.M.A. carburante per $\text{pl} \underline{68,10}$ con cui, considerati il consumo orario di kg. 9 circa, compenso trasporti, nautici e altri, ha effettuato ore 757 di lavorazione che, a L. 2.000 l'ora, danno scori lordi per interventi di L. 1.514.000 .

Además, inoltre, che ha federato per la tralicci $\text{pl} \underline{18,70}$ di carburante con cui ha tralicci $\text{pl} \underline{1525}$ di cereali; considerato che il compenso per tale tralicci è stato di kg. 11 di grano per ogni valore di cereali analizzati (kg. 254 come previsto dalla legge) si hanno $\text{pl} \underline{44,80}$ di grano avuto come compenso che a L. 8000 $\text{pl} \underline{7}$ danno scori lordi per L. 598.400 .

Mod. 15 Sch. (Imp.)



19

Allegato *Struttura della Imposta Provvista*

Al

del

Ministero

Preparato al

D.

L.

N.º

OGGETTO:

Le totali previste per l'anno 1950 ho conseguito
 ricorri così per L. 2.112.400
 Non avendo prodotto alcuna documentazione
 circa le possibilità sostenute, il reddito
 imputato in emendato viene depositato
 interamente sulla base delle impreviste
 complessive dei ricorri.

ISTITUTO ITALIANO DELLO STAMPATO

QUADRO C.

ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale, artigiana, affittanze agrarie e industrie armentizie.

Gli affittatori di fondi rustici possono limitarsi ad indicare, in corrispondenza della voce *Reddite nette* nella pagina seguente, il reddito agrario pertinente al fondo, accertato catastalmente, moltiplicato per il coefficiente stabilito agli effetti dell'imposta complementare; dovranno, in tal caso, indicare, nello spazio riservato alle annotazioni del dichiarante: la ditta iscritta in catasto per il fondo in affitto, il numero della partita catastale, la superficie del fondo ed il reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12.

Se il dichiarante svolge attività diverse i cui redditi non siano classificabili nella stessa categoria, dovrà compilare un quadro per ciascuna categoria di reddito.

Per i compensi pagati a terzi o soggetti a ritenuta d'acconto (legge 21 aprile 1962, n. 236), il dichiarante deve allegare un elenco dei percipienti, indicando, per ciascuno, le generalità ed il domicilio, l'ammontare e la causale dei pagamenti fatti e delle ritenute effettuate. Per tale adempimento, egli può servirsi dello stampato mod. 25, da ritirare presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette.

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie, quadri distinti sottoscritti dalla medesima.

Cognome e nome o ditta <u>Paolo Russo Giuseppe</u>		
Specie di attività <u>Hotellerie e Truffetteria</u> (Iscris. Cam. Commercio N.)		
Ubicazione dell'azienda: Comune di <u>Muro Lucano</u> via n.		
Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc.		
La ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili?		
In caso affermativo deve allegarsi copia del bilancio e del conto profitti e perdite.		
<p><u>Merchi e merci indicati per l'ann. 1960.</u></p> <p><u>risultato dell'analisi dei profitti</u></p> <p>— Ammontare delle vendite e delle prestazioni L.</p> <p>1) <u>Merchi conseguiti per mercurato</u> Provvigioni attive lorda *</p> <p>2) <u>Interessi attivi</u> *</p> <p>— Contributi o premi erogati dalle pubbliche Amministrazioni soggetti a ritenuta d'acconto *</p> <p>— Altri proventi lordi *</p>	<p>Dichiarato dal contribuente</p> <p><u>1.514.000</u></p> <p><u>598.400</u></p>	
	<p>TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI . . . L.</p> <p><u>2.112.400</u></p>	
	<p>COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI</p> <p>— Inventario all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie ausiliarie L.</p> <p>— Costo delle merci, materie prime e ausiliarie acquistate nell'anno . . .</p> <p>— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegato, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati. Impiegati N. Importo L.</p> <p>— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai. Operai N. Importo L.</p> <p>— Ammontare dei contributi sugli stipendi e sui salari a carico dell'impresa *</p> <p>— Spese per l'energia elettrica, termica, ecc. *</p> <p>— Altri costi: *</p>	
	<p>(a) TOTALE . . . L.</p>	
	<p>b) meno (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie ausiliarie L.</p>	
	<p>Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (a-b) . . . *</p>	
	<p>A riportarsi . . . L.</p>	

QUADRO D.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI ED ARTISTICHE

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi professione, attività artistica o scientifica, nonché Ministri del Culto, amministratori, revisori e sindaci di società ed enti, rappresentanti senza deposito, agenti di assicurazione, mediatori e simili. I rappresentanti, agenti di assicurazione e simili indicheranno l'ammontare delle provvigioni ed altri proventi, specificando le ditte da cui sono corrisposti. Gli amministratori, i revisori e i sindaci, nonché gli esercenti attività artistiche, per i compensi assoggettabili a ritenuta d'acconto, sono tenuti ad allegare un certificato, rilasciato dal soggetto tenuto ad eseguire la ritenuta, attestante l'ammontare dei compensi e delle ritenute. Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie, quadri distinti sottoscritti dalla medesima.

Cognome e nome

Specie della professione, incarico o attività

Comuni e recapiti in cui viene esercitata l'attività

Via D.

	Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio	
	1	2	3
PROVENTI LORDI			
— Proventi derivanti da attività artistiche soggetti a ritenuta d'acconto (1)	L.		
— Proventi degli amministratori, revisori e sindaci soggetti a ritenuta d'acconto (1)	»		
— Altri proventi	»		
TOTALE PROVENTI LORDI	L.		
SPESE DETRAIBILI			
— Ammontare complessivo degli stipendi e salari corrisposti al personale dipendente al lordo delle ritenute. Dipendenti n. Importo L.	L.		
— Contributi sugli stipendi e salari a carico del professionista o artista	»		
— Spese per mezzi di trasporto	»		
— Spese per affitto dei locali di esercizio	»		
Generalità o domicilio del proprietario dei locali d'esercizio :			
— Altre spese inerenti all'attività professionale (riscaldamento, energia elettrica, telefono, libri, riviste, ecc.) da indicare dettagliatamente in apposito allegato	L.		
TOTALE SPESE DETRAIBILI	L.		
Reddito netto	L.		
— Detrazione fissa per franchigia (in quanto spettii)	L.		
Reddito tassabile	L.		
Il dichiarante è soggetto ad imposta generale sull'entrata come professionista a norma dell'art. 5 della legge 16 dicembre 1959, n. 1070 ? In caso affermativo deve dichiarare:			
— Incassi lordi professionali assoggettabili all'I.G.E.	L.		
Sulla cifra indicata si applica l'imposta generale sull'entrata nella misura dell'1,30 %.			
Per i redditi di categ. O/E (stipendi e salari ai dipendenti) tassabili per rivaluta, indicare, riportandoli dal quadro F :			
a) imponibile al 4 % (totale della colonna 13 del quadro F) — L.			
b) imponibile all'8 % (totale della colonna 14 del quadro F) — L.			
c) imponibile complementare (totale della colonna 18 del quadro F) — L.			
ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE			
.....			

(1) Si devono indicare anche i proventi per i quali il soggetto debitore ha effettuato il versamento dell'imposta, ma non anche le ritenute.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO E.

ALTRI REDDITI (non compresi nei quadri precedenti)

Il presente quadro è diviso in due sezioni: la prima per i redditi da dichiarare ai fini dell'imposta di ricchezza mobile e dell'imposta complementare; la seconda per i redditi già assoggettati all'imposta mobiliare, o esenti dalla medesima, che sono da dichiarare soltanto ai fini della imposta complementare.

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle medesime.

CESPITI		Persona o ente debitore, datore di lavoro	Titolo costitutivo del reddito, estremi dell'atto e della sua registrazione	Redditi (interessi, corrispettivi in denaro o in natura, ecc.)	Spazio riservato all'Ufficio	
1		2	3	4	5	6
SEZIONE I	1) Redditi di capitali dati a prestito					
	2) Vitalizi (1)					
	3) Stipendi ed assegni di personale dipendente da privati proprietari di beni rustici ed urbani (amministratori, fattori, portieri, custodi e stivali)					
	4)					
	5)					
	Detrazione fissa per franchigia dei redditi sub 2 e 3 (in quanto spettati)					
TOTALE DEI REDDITI (A)						
CESPITI		Datore di lavoro, proprietario del fondo, ente emittente, persona o ente debitore	Redditi (stipendi ed accessori, dividendi, ecc.)	Spazio riservato all'Ufficio		
1		2	3	4	5	
SEZIONE II	a) Redditi di lavoro dipendente soggetti a imposta per ritenute, al netto delle sole ritenute per contributi posti dalla legge o dal contratto di lavoro a carico del prestatore d'opera (3): 1) stipendi, salari, pensioni e relativa indennità di carovita (escluso le quote complementari e gli assegni familiari) e mensilità aggiuntive (13 ^a , 14 ^a , ecc.)					
	2) compenso per lavoro straordinario					
	3) indennità di funzione o equivalenti					
	4) altri proventi: premi, diarie, gettoni di presenza, diritti d'ogni specie, indennità di trasferta (quote nella misura del 40%), ecc.					
	b) Reddito agrario catastale dei mezzadri e coloni (3)					
	c) Redditi da titoli pubblici e parificati, azioni, obbligazioni (4)					
	d) Compartecipazioni in ditte collettive e società non azionarie					
	e) Proventi di amministratori, dirigenti, sindaci, non compresi alla lettera a)					
	f) Vitalizi (5)					
	g)					
h)						
TOTALE DEI REDDITI (B)						
TOTALE DEI REDDITI DELLE SEZIONI I e II (A+B)						

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

.....

.....

.....

(1) Indicare i vitalizi pagati da persone fisiche non tassati per rivalere a carico del debitore.
 (2) I dipendenti da pubbliche amministrazioni possono dichiarare i redditi di lavoro al netto di tutte le ritenute di legge, diminuiti dell'aggiunta di famiglia e dell'indennità integrativa speciale ed aumentati delle ritenute di carattere particolare (Stto Inca, cessione di stipendio, premio di assicurazione libera, ecc.).
 (3) Indicare la parte del reddito catastale spettante in base al contratto agrario moltiplicata per il coefficiente 12 e, poi, per 2,5.
 (4) Nel foglio allegato al presente quadro, fare la distinta analitica dei capitali (titoli di Stato, azioni, obbligazioni, ecc.), con l'indicazione dei dati descrittivi propri di ciascuno di essi (specie, emittente, quantità, tagli, valore nominale, reddito).
 (5) Indicare i vitalizi pagati da enti ed assoggettati ad imposta mediante ritenute.

28 Febbraio 64

Mussomeli

l'Intendenza di Finanze
Caltanissetta

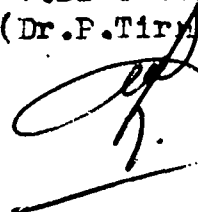
Prof. 284

Omissione dichiarazioni redditi in D.U.
Processo verbali.-

Per i provvedimenti di competenza, pregiomi trasmettere in duplice n°2 processi verbali elevati nei confronti del contribuente indicato nei verbali medesimi, per omissione di dichiarazione redditi nella prodotta dichiarazione Unica 1961.-

Con ossequi

Il V. Direttore Tit.
(Dr. P. Tiripetta)



MODULARIO
F. - Imp. - 259



Mod. 1 - Penali
Imposte Dirette

DIREZIONE GENERALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

Intendenza di Finanza di Caltanissetta

UFFICIO DISTRETTUALE

N. h

del Registro dei contravventori

di MUSSOMELI

PROCESSO VERBALE

di contravvenzione alle leggi delle imposte dirette

(Legge 7 gennaio 1929, n. 4 e R. decreto 17 settembre 1931, n. 1608)

- (1) Cognome, nome e qualifica del funzionario che rileva la contravvenzione.
- (2) Cognome, nome, paternità, qualifica e residenza del contravventore.
- (3) Indicazione dei motivi che hanno provocato l'applicazione dell'ammenda o della multa.
- (4) Ammenda o multa.
- (5) Se il reddito è stato definito mediante concordato, dovrà farsi dichiarazione nel verbale.
- (6) All'Intendente di Finanza, od al Pretore, e al Tribunale.

Liquidazione:

Imposta dovuta in base all'accertamento L. 32.800
aumentare compless. £. 85.74

Note speciali dell'Ufficio

Il reddito netto di £. 600.000 è stato definito per concordato.

L'anno millenovecento SESSANTAQUATTRO ed il giorno 27 del mese di Febbraio nell'Ufficio distrettuale delle imposte di Mussomeli

Il sottoscritto ⁽¹⁾ Tirnetta Dr. Pietro V. Direttore delle imposte dirette ha rilevato che il Signor ⁽²⁾ Genco Russo Giuseppe nato a Mussomeli il 26-1-1893 residente in Mussomeli via Madonna di Fatima n° 23

⁽³⁾ Non ha provveduto in D.U. n° 345 del 28-3-1961 alla compilazione del quadro 0 afferente alla attività di motocicletture e trabbatura per il 1960 ai fini dell'imposta di R. Mobile.

Trovandosi pertanto il Signor Genco Russo Giuseppe in contravvenzione dell'art. 244 e 249 del T.U. 29-1-1958 n° 645, il sottoscritto ha compilato il presente verbale per far constatare che il Signor Genco Russo Giuseppe è tenuto al pagamento della ⁽⁴⁾ ammenda comminata dalla disposizione di legge suindicata.

⁽⁵⁾ Pertanto si propone l'applicazione dell'ammenda ridotta a £. 2.500 ai sensi degli art. 244 e 249 T.U. citato, essendo stato il reddito imponibile definito per concordato in data 27-2-1964.

E pertanto, in relazione alle disposizioni e per gli effetti di cui alla legge 7 gennaio 1929, n. 4 e al R. D. 17 settembre 1931, n. 1608; rimette il presente verbale, con gli atti di accertamento, al 2° Intendente di Finanza di Caltanissetta.

Il Procuratore delle Imposte
Il V. Direttore Tit.
(Dr. P. Tirnetta)

PAGINA BIANCA

CONCORDATO**IMPOSTA COMPLEMENTARE**

Per ^{redditi omni} ~~Art. 10~~ D.U. n° - del 1961 del dichiarante di professione ~~pross.~~ ai fini dell'imposta complementare per l'anno 1960 in via definitiva per i seguenti cespiti:

A) Terreni con il reddito di £. 369.270
 B) Redditi agrario reddito £. 36.342
 C) Fabbricati con il reddito imponibile di £. 42.120
 D) Attività commerciale reddito di £. 135.000 + 600.000
 E) Altri redditi per £. _____
 per l'ammontare complessivo di £. 1.182.782 nonchè di detrazioni per £. 247.782 si conorda il reddito netto di £. 935.000 e quindi il reddito imponibile di £. 645.000 con l'aliquota ~~grat.~~ di £. 2.71% e dell'imposta di £. 17.344
 Penali e sepratassa come per legge per 2/6 della differenza

Masonelli

IL CONTRIBUENTE

Emilio Mario Masonelli
Pietro Condivante
 incaricato

V° IL Capo Ufficio

[Signature]

L'ARCHIVISTA
 (Giuseppe Bellofiore)

[Signature]

QUADRO G.

REDDITI E DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE

I contribuenti devono dichiarare nel presente quadro i redditi (anche se esenti dalle relative imposte reali) propri, nonché quelli della moglie o quelli dello altro parente, dai quali abbiano la libera disponibilità e l'amministrazione senza obbligo della sua del costo, compresi nei quadri allegati alla presente dichiarazione.

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi del coniuge o dello altro parente del quale si abbia la libera disponibilità	Spazio riservato all'Ufficio		
	1	2	3	4	5	6
Redditi:						
1) Terreni (Quadro A):				369.210		
— Reddito dominicale (moltiplicato 2,5) . . . L.						
— Reddito agrario (moltiplicato 2,5)				36.392		
2) Fabbricati (Quadro B):				42.120		
— Reddito imponibile						
3) Industrie, commerci, officine (Quadro C):				135.000	quota parte uguale	
— Reddito netto (*)						
4) Attività professionali ed artistiche (Quadro D):				600.000		
— Reddito netto (*)						
5) Altri redditi (Quadro E):						
— Reddito (*) TOTALE SECONDE I E II						
TOTALE L.				1.182.182		

(*) Il reddito da dichiarare è quello al lordo della detrazione fissa per franchigia.

	Rettificato 2	Definito 3
6) Ammontare complessivo dei redditi (col. 1+2+3) L.	1.182.182	
Detrazioni:		
a) Imposte affrenti i redditi dei terreni, dei fabbricati e di ricchezza mobile iscritte nei ruoli la cui riscossione ha avuto inizio nel 1962, ovvero pagate per ritenuta nell'anno stesso L.	62.182	
b) Altre imposte e contributi detraibili (imposta di famiglia, ecc.)	175.000	
c) Premio annuo assicurazioni vita (polizza n. Istituto Ass.)	10.000	
d) Interessi passivi (esclusi quelli dedotti in sede di imposta di ricchezza mobile)		
e) Altre detrazioni		
7) Totale detrazioni (a+b+c+d+e) L.	247.182	
8) Reddito complessivo netto (6-7) L.	935.000	
f) Detrazioni per carichi di famiglia (L. 50.000 per la moglie e per ogni componente la famiglia a carico)	50.000	
g) Detrazione fissa per franchigia	240.000	
9) Totale detrazioni (f+g) L.	290.000	
10) Reddito imponibile (8-9) L.	645.000	

Reddito iscritto a ruolo per l'anno 1962 agli effetti dell'imposta di famiglia L.

Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei propri redditi e delle spese deducibili.

Firma del dichiarante

Fatto a il 196

RISERVATO ALL'UFFICIO	LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA	Dichiarato	Rettificato	Definito
	1) Reddito imponibile L.			645.000
2) Imposta complementare e relativa addizionale ECA sugli emolumenti di pubblici dipendenti dichiarati al netto % L.				
3) Totale reddito imponibile (1+2) L.			640.000	
4) Imposta dovuta sul totale del reddito imponibile arrotondato (aliquota) L.			17.344	
Detrazioni:				
a) ritenute dell'1,50% effettuate nel 1962 dal datore di lavoro o dalla pubblica Amministrazione L.				
b) quota di conguaglio delle ritenute di acconto di cui all'articolo 234 del T.U. 29 gennaio 1962, n. 845				
c) imposta iscritta a ruolo a titolo provvisorio per il 1962				
5) Totale detrazioni ai fini del conguaglio per l'anno 1962 L.			17.344	

Il Procuratore



Al Sig.



di

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di _____

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Scadenza: 31 marzo 1960

MODULARIO
F. Imp. - 330

1) SCHEDA UNICA (Imp. dir.)
Modello per le persone fisiche

Comune di Mussemeli (prov. ME)
Ufficio distrettuale imposte dirette di Mussemeli
Posizione schedario N.
Numero meccanografico

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Presentata all'Ufficio delle Imposte di Mussemeli
il 28 MAR. 1959 n. 330 di Prodotto

Presentata al Comune di Mussemeli
il Il Sindaco

ALLEGATO
N° 7/5

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE

Il sottoscritto (1) Genovese Giuseppe nato a Mussemeli
il (2) 25 Giugno 1893 con domicilio fiscale nel Comune di Mussemeli
abitazione in via Industria di P. T. n., di professione agricoltore
dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1959
quali risultano dalle indicazioni dei quadri (3)

STATO DI FAMIGLIA DEL CONTRIBUENTE

In questo prospetto debbono essere elencati: il coniuge, i figli legittimi, riconosciuti, adottivi e naturali, gli affiliati, i figliastri ed in genere tutte le persone (genitori, suoceri, ecc.) che, essendo unite al contribuente da vincoli di parentela o di affinità, abbiano diritto, per legge, agli alimenti e che effettivamente siano a suo carico.

Generalità dei componenti la famiglia	Grado di parentela con il contribuente	Data e luogo di nascita	Professione, arte, mestiere
<u>Genovese Maria</u>	<u>coniuge</u>	<u>25-11-1893 - Mussemeli</u>	<u>coltivatore</u>
<u>Vullo Pasquale</u>	<u>figlio</u>	<u>10-1-1930 - Mussemeli</u>	<u>coltivatore</u>
<u>Genovese Maria</u>	<u>figlia</u>	<u>10-1-1930 - Mussemeli</u>	<u>coltivatore</u>

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello, cognome e nome. — (2) Indicare giorno, mese ed anno di nascita. — (3) Indicare i quadri compilati.

TERRENI

QUADRO A.

Il presente quadro riguarda coloro i quali possiedono terreni. Il dichiarante indicherà, in aggiunta ai propri, i redditi della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti.

N. d'ordine	Comune in cui sono situati i terreni	Ditta iscritta al catasto	Numero della partita catastale	Reddito dominicale iscritto in catasto moltiplicato 12		Reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12 (4)		Specie della conduzione (5)	Spazio riservato all'Ufficio	
				TOTALE	Quota del dichiarante	TOTALE	Quota del dichiarante		10	11
1	Mussemeli	Genovese Giuseppe	7122	3607	2500	1200	1200	coltiv.		
2	"	ditto	7127	742	742	110	490	"		
3	"	"	8127	1470	812	1827	1416	"		
4	Castell.	"		2470	2470	1072	5926	"		
5	Canicatt.	"		12704	12704	-	-	coltiv.		
6	Castell.	"		12761	12761	12004	2522	"		
7	Canicatt.	Vullo Pasquale		33220	2451	10300	727	"		
TOTALI . . .										

Annotazioni del dichiarante:

Faito
Genovese
14-2-1960

1729148 Roma, 1959 - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. (c. e. n. 007)

FABBRICATI

QUADRO B

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono fabbricati. Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ». Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalla medesima.

Nei casi di comunione (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo famiglia con il presente modello. Ove la comunione comprenda persone non ascenti parte del predetto nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dalla ditta collettiva sul modello di esposto della ditta collettiva non ascendenti, in base a bilancio; in tal caso la dichiarazione individuale riguarda la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande alle colonne da 1 a 9 e della colonna 14.

Comune in cui trova il fabbricato Via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero della partita catastale	Destinazione	CONSISTENZA (1)			Reddito lordo (stanza di affitto o valore locativo) (9)	DETRAZIONI FISSE				Reddito imponibile (col. 9-13)	Quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante nei casi di comunione di proprietà	Spazio riservato all'Ufficio
				Piani	Vani utili	Vani accessori		1/4 del reddito lordo (col. 9)	quattro volte il reddito imponibile del 1938 (8)	Totale (col. 10+11)				
1. Mussomeli	Genco Russe Giuseppe	14008	abit.z.	T. 1										
				1. 1										
				1. 1										

Handwritten notes in table:
 - In cell 10: *1800*
 - In cell 11: *1800*
 - In cell 12: *1800*
 - In cell 13: *1800*
 - In cell 14: *1800*
 - In cell 15: *1800*
 - In cell 16: *1800*
 - In cell 17: *1800*
 - In cell 18: *1800*
 - In cell 19: *1800*
 - In cell 20: *1800*
 - In cell 21: *1800*
 - In cell 22: *1800*
 - In cell 23: *1800*
 - In cell 24: *1800*
 - In cell 25: *1800*
 - In cell 26: *1800*
 - In cell 27: *1800*
 - In cell 28: *1800*
 - In cell 29: *1800*
 - In cell 30: *1800*
 - In cell 31: *1800*
 - In cell 32: *1800*
 - In cell 33: *1800*
 - In cell 34: *1800*
 - In cell 35: *1800*
 - In cell 36: *1800*
 - In cell 37: *1800*
 - In cell 38: *1800*
 - In cell 39: *1800*
 - In cell 40: *1800*
 - In cell 41: *1800*
 - In cell 42: *1800*
 - In cell 43: *1800*
 - In cell 44: *1800*
 - In cell 45: *1800*
 - In cell 46: *1800*
 - In cell 47: *1800*
 - In cell 48: *1800*
 - In cell 49: *1800*
 - In cell 50: *1800*
 - In cell 51: *1800*
 - In cell 52: *1800*
 - In cell 53: *1800*
 - In cell 54: *1800*
 - In cell 55: *1800*
 - In cell 56: *1800*
 - In cell 57: *1800*
 - In cell 58: *1800*
 - In cell 59: *1800*
 - In cell 60: *1800*
 - In cell 61: *1800*
 - In cell 62: *1800*
 - In cell 63: *1800*
 - In cell 64: *1800*
 - In cell 65: *1800*
 - In cell 66: *1800*
 - In cell 67: *1800*
 - In cell 68: *1800*
 - In cell 69: *1800*
 - In cell 70: *1800*
 - In cell 71: *1800*
 - In cell 72: *1800*
 - In cell 73: *1800*
 - In cell 74: *1800*
 - In cell 75: *1800*
 - In cell 76: *1800*
 - In cell 77: *1800*
 - In cell 78: *1800*
 - In cell 79: *1800*
 - In cell 80: *1800*
 - In cell 81: *1800*
 - In cell 82: *1800*
 - In cell 83: *1800*
 - In cell 84: *1800*
 - In cell 85: *1800*
 - In cell 86: *1800*
 - In cell 87: *1800*
 - In cell 88: *1800*
 - In cell 89: *1800*
 - In cell 90: *1800*
 - In cell 91: *1800*
 - In cell 92: *1800*
 - In cell 93: *1800*
 - In cell 94: *1800*
 - In cell 95: *1800*
 - In cell 96: *1800*
 - In cell 97: *1800*
 - In cell 98: *1800*
 - In cell 99: *1800*
 - In cell 100: *1800*

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Esente per nuova costruzione.

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in tabella o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dia il piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al dimi-pugno dai vani principali (begli, dispense, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (soffitte, cantine, spandizi e simili).

(2) Nel caso di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nel caso di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1940. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

NOTA: Nello spazio « Annotazioni del dichiarante » indicare l'istituzione della cartella esentoriale relativa all'imposta per il 1° semestre 1949, la cartella verificata nella data ed il titolo, qualora non risultino ancora introvati al catasto, nonché la versione nella consistenza del fabbricato nell'anno 1939. Nel caso di fabbricati non ancora censiti o che vengono dichiarati per la prima volta, è necessario l'adempimento, anche su foglio a parte, dei locatari con l'indicazione delle singole unità immobiliari, dagli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone. Indicare, altresì, nello spazio reddito, la costruzione esattamente specificatamente all'esercizio di attività commerciali gestite dal possessore ed il valore locativo di esse.

Fatto a Mussomeli il 27/10/1949

Firma del dichiarante
[Signature]

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO G.

REDDITI E DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE

I contribuenti devono dichiarare nel presente quadro i redditi (anche se esenti dalle relative imposte reali) propri, nonché quelli della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbiano la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, compresi nei quadri allegati alla presente dichiarazione.

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli o delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità	Spazio riservato all'Ufficio		
	1	2	3	4	5	6
Redditi:						
1) <i>Terreni</i> (Quadro A) — Reddito dominicale (moltiplicato 3) . . . L.						
— Reddito agrario (moltiplicato 4)						
2) <i>Fabbricati</i> (Quadro B): — Reddito imponibile						
3) <i>Industria, commercio, affittanze</i> (Quadro C): — Reddito netto (*)						
4) <i>Attività professionali ed artistiche</i> (Quadro D): — Reddito netto (*)						
5) <i>Altri redditi</i> (Quadro E): — Reddito (*) TOTALE SEZIONE I & II						
TOTALI . . . L.						
(*) Il reddito da dichiarare è quello al lordo della detrazione fissa per franchigia.				Rettificato 7		
6) <i>Ammontare complessivo dei redditi</i> (col. 1+2+3) L.				Definito 8		
Detrazioni:						
a) <i>Imposte sui redditi dei terreni, fabbricati e ricchezza mobile</i> dovute nell'anno 1958 L.						
b) <i>Altre imposte e contributi detraibili</i> (imposta di famiglia, ecc.)						
c) <i>Premio anno assicurazioni vita</i> (polizza n. Istituto Ass.)						
d) <i>Interessi passivi</i> (esclusi quelli dedotti in sede di imposta di ricchezza mobile)						
e) <i>Altre detrazioni</i>						
7) <i>Totale detrazioni</i> (a+b+c+d+e)						
8) <i>Reddito complessivo netto</i> (6-7)						
f) <i>Detrazioni per carichi di famiglia</i> (L. 50.000 per la moglie e per ogni componente la famiglia a carico)						
g) <i>Detrazione fissa per franchigia</i> 240.000						
9) <i>Totale detrazioni</i> (f+g)						
10) <i>Reddito imponibile</i> (8-9)						

Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei propri redditi e delle spese deducibili.

Fatta a il 1958

Firma del dichiarante
Enrico Anselmi

Riservato ai possessori di redditi di categoria C/2 assoggettati a ritenuta di acconto dell'imposta complementare, ai sensi dell'art. 2 della legge 21 maggio 1953, n. 477 modificato dall'art. 31 della legge 5 gennaio 1958, n. 1 ed agli stranieri o italiani domiciliati all'estero assoggettati a ritenuta di acconto dell'imposta di ricchezza mobile e dell'imposta complementare ai sensi dell'art. 18 della legge 5 gennaio 1958, n. 1. Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 284 del T. U. 29 gennaio 1958, n. 645, chiede il conguaglio delle seguenti ritenute di acconto effettuate sulle somme perseguite dal 1° gennaio 1958 al 30 giugno 1958:

Sui redditi di categoria C/2 (retribuzioni dipendenti da lavoro subordinato)	Sulle somme indicate dall'art. 18 della legge 5 gennaio 1958, n. 1
Imposta complementare (1,50 %) L.	Imposta di ricchezza mobile L.
Addizionale E. C. A. e pro-Calabria	Imposta comunale sulle industrie, ecc.
	Addizionale provinciale
	Imposta complementare (4 %)
	Addizionale E. C. A.
TOTALI . . . L.	TOTALI . . . L.

Allego il certificato attestante, distintamente per ciascuna imposta, l'ammontare delle ritenute effettuate nel periodo 1° gennaio 1958-30 giugno 1958.

. 1958 (firma)

M. M. M.
 Il Procuratore
 (Dr. P. Imena)
 Roma

N. 2267
 N. 2267
 Al Sig. *Giuseppe - Onorevole*
 di

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di _____

Modulino
F. Imp. 357



P. Pirrotta

Mod. 15 Sch. (Imp.)

20 Febbraio 19 64

*Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette
Messina*

Al 1'Intendenza di Finanze
Caltanissetta

Prot. N.º 237 Allegati 4

*Pres. prot. al f.º del
D. P. N.º*

**OGGETTO: Omissione dichiarazioni redditi in
D.U. - Processi verbali.**

Per i provvedimenti di competenza, pregiemi trasmettere in duplice n°2 processi verbali elevati nei confronti del contribuente indicate nei verbali medesimi, per emissione di dichiarazioni redditi nella predetta dichiarazione Unica 1960.-

Con ossequi

**Il V. Direttore Tit.
(Dr. P. Tirnetta)**

MODULARIO
F. - Imp. - 223



MOD. 1 - Penali
IMPOSTE DIRETTE

DIREZIONE GENERALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

Intendenza di Finanza di Caltanissetta

UFFICIO DISTRETTUALE

N. 1

del Registro dei contravventori

di Mussomeli

PROCESSO VERBALE

di contravvenzione alle leggi delle imposte dirette

(Legge 7 gennaio 1929, n. 4 e R. decreto 17 settembre 1931, n. 1608)

<p>(1) Cognome, nome e qualifica del funzionario che rileva la contravvenzione.</p> <p>(2) Cognome, nome, paternità, qualifica e residenza del contravventore.</p> <p>(3) Indicazione dei motivi che hanno provocato l'applicazione dell'ammenda o della multa.</p> <p>(4) Ammenda o multa.</p> <p>(5) Se il reddito è stato definito mediante concordato, dovrà farsi dichiarazione nel verbale.</p> <p>(6) All'Intendente di Finanza, ed al Pretore, e al Tribunale.</p> <p>Liquidazione: Imposta dovuta in base all'accertamento L. <u>27.000</u> Incremento compless. c. <u>1.185</u></p> <p>Note speciali dell'Ufficio</p> <p>Il reddito netto di <u>£.840.000</u> è stato definito per concordato in data <u>23-12-1963</u>.</p> <p>te per concordate.</p>	<p>L'anno millenovecento <u>sessantatre</u> ed il giorno <u>23</u> del mese di <u>Dicembre</u> nell'Ufficio distrettuale delle imposte di <u>Mussomeli</u></p> <p>Il sottoscritto ⁽¹⁾ <u>Tirnetta Dr. Pietro</u> <u>V. Procuratore</u> delle imposte dirette ha rilevato che il Signor ⁽²⁾ <u>Genco Russo Giuseppe nato in Mussomeli</u> <u>26-1-1893</u> residente in <u>Mussomeli</u> via <u>Madonna di Fatima n°23</u></p> <p>⁽³⁾ <u>Non ha provveduto in D.U. n°330 del 28-3-1960 alla compilazione del quadro C. afferente alla attività di motosetura e trebbiatura per il 1959 ai fini dell'imposta di P. Mobile.</u></p> <p>Trovandosi pertanto il Signor <u>Genco-Russo Giuseppe</u> in contravvenzione dell'art. <u>244 e 249 del T.U. 29-1-1958</u> del <u>n°45</u> il sottoscritto ha compilato il presente verbale per far constatare che il Signor <u>Genco-Russo Giuseppe</u> è tenuto al pagamento della ⁽⁴⁾ <u>ammenda</u> comminata dalla disposizione di legge suindicata.</p> <p>⁽⁵⁾ <u>Per tanto si propone l'applicazione dell'ammenda ridotta a £.2.500 ai sensi degli art.244 e 249 T.U. citate, essendo state il reddito imponibile definita, essendo state concordate in data 23-12-1963.</u></p> <p>E pertanto, in relazione alle disposizioni e per gli effetti di cui alla legge 7 gennaio 1929, n. 4 e al R. D. 17-settembre 1931, n. 1608, rimette il presente verbale, con gli atti di accertamento, al ⁽⁶⁾ <u>Intendente di Finanza.</u></p>
--	---

Il V. Procuratore delle imposte
(Dr. P. Tirnetta)

MODULARIO
F. - Imp. - 259



MOD. 1 - Penali
IMPOSTE I

DIREZIONE GENERALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

Intendenze di Finanza di Caltanissetta

UFFICIO DISTRETTUALE

N. 2

di Mussomeli

del Registro dei contravventori

PROCESSO VERBALE

di contravvenzione alle leggi delle imposte dirette

(Legge 7 gennaio 1929, n. 4 e R. decreto 17 settembre 1931, n. 1608)

- (1) Cognome, nome e qualifica del funzionario che rileva la contravvenzione.
- (2) Cognome, nome, paternità, qualifica e residenza del contravventore.
- (3) Descrizione dei motivi che hanno provocato l'applicazione dell'ammenda o della multa.
- (4) Ammenda o multa.
- (5) Se il reddito è stato definito mediante concordato, dovrà farsi dichiarazione nel verbale.
- (6) All'Intendente di Finanza, od al Pretore, o al Tribunale.

Liquidazione:

Imposta dovuta in base all'accertamento L. 26.274

Armonia Conting. £ 38.940

Note speciali dell'Ufficio

Il reddito netto di £.1.159.000 è stato definito per concordato.

L'anno millenovecento sessantatre ed il giorno 23 del mese di Dicembre nell'Ufficio distrettuale delle imposte di Mussomeli

Il sottoscritto ⁽¹⁾ Tirnetta Dr. Pietro V. Direttore delle imposte dirette ha rilevato che il Signor ⁽²⁾ ~~FIRME~~ Genco Russo Giuseppe nato a Mussomeli il 26-1-1893 residente in Mussomeli via Madonna di Fatima n°23

⁽³⁾ Non ha provveduto in D.U. n°330 del 28-3-1960 alla compilazione del quadro G afferente all'imposta complementare.-

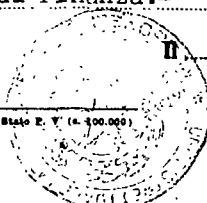
Trovandosi pertanto il Signor Genco Russo Giuseppe in contravvenzione dell'art. 244 e 249 del T.U. 29-1-1958, n°645 il sottoscritto ha compilato il presente verbale per far constatare che il Signor Genco Russo Giuseppe è tenuto al pagamento della ⁽⁴⁾ ammenda comminata dalla disposizione di legge suindicata.

⁽⁵⁾ Pertanto si propone l'applicazione dell'ammenda ridotta a £.2.500 ai sensi degli art.244 e 249 T.U. citato, essendo stato il reddito imponibile definito per concordato in data 23-12-1963.-

E pertanto, in relazione alle disposizioni e per gli effetti di cui alla legge 7 gennaio 1929, n. 4 e al R. D. 17 settembre 1931, n. 1608; rimette il presente verbale, con gli atti di accertamento, al D'Intendente di Finanza.-

Procuratore delle Imposte

Il V. Direttore Tit. (Dr. P. Tirnetta)



[Handwritten signature]

Senza Rassegna Pubblica - Quindici

Progetto di accreditamento per istruttoria e dibattimento
relativamente al 2: Sen. 1959

Il presidente ha preferito alla U. D. A. l'accredito
per p. 32 con cui, considerando il consumo orario
di 9.9 cist., compreso trasporto e rifido, ha
effettuato ore 355 di l'ora di lavoro che, a 2.500
l'ora, danno un tot. lordo per istruttoria di
L. 710.000.

Altrimenti, inoltre, che ha preferito per la trattoria
p. 44,80 di l'ora con cui ha trattato
p. 5885 di lavoro; considerando che il
consumo per tale trattoria è stato di 9,9
l'ora per ogni ora di lavoro (p. 2.500 come
precisato dalla finanziaria) si hanno p. 288,9
di lavoro orario come consumo che a 2.500
8000 p. danno un tot. lordo p. 2.312.000.

Modulano
F. Imp. 357



Mod. 15 Sch. (Imp.)

19

Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette

All

Prot. N.º Allegati

Risposta al f. d. d. l.
D. L. A.

OGGETTO:

ISTITUTO MONETARIO DELLO STATO

Tu totali se hanno perduto scarsi lordi
 per \$ 3.022.000 -
 che erano perduto confidato il punto C
 relativo all'attività - presentando e non
 avendo prodotto alcun documento
 come la parovità - sostenute, il
 presente reddito di \$ 840.000 viene
 deficit indubbiamente sulla base
 della incidenza complessiva sui
 scarsi: perche per tale ragione,

QUADRO C.

ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale, artigiana, affittanza agraria o industriale armentizia.

Gli affittuari di fondi rustici possono limitarsi ad indicare, in corrispondenza della voce *Reddito netto* nella pagina seguente, il reddito agrario pertinente al fondo, accertato catastalmente, moltiplicato per il coefficiente stabilito agli effetti dell'imposta complementare; dovranno, in tal caso, indicare, nello spazio riservato alle annotazioni del dichiarante: la ditta iscritta in catasto per il fondo in affitto, il numero della partita catastale, la superficie del fondo ed il reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12.

Se il dichiarante svolge attività diverse i cui redditi non siano classificabili nella stessa categoria, dovrà compilare un quadro per ciascuna categoria di reddito.

Per i compensi pagati a terzi e soggetti a ritenuta d'acconto (legge 21 aprile 1963, n. 226), il dichiarante deve allegare un elenco dei percipienti, indicando, per ciascuno, la generalità ed il domicilio, l'ammontare e la causale dei pagamenti fatti e delle ritenute effettuate. Per tale adempimento, egli può servirsi dello stampato mod. 23, da ritirare presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette.

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie, quadri distinti sottoscritti dalla medesima.

Cognome e nome o ditta *Puccini-Russo Giuseppe*

Specie di attività *Industria e Commercio* (Iscriz. Cam. Commercio N.)

Ubicazione dell'azienda: Comune di *Busca Vespa* via D.

Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc.

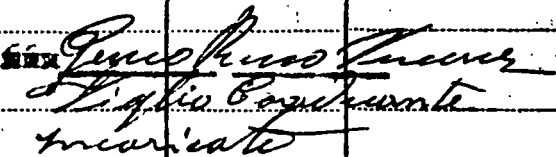
La ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili?

In caso affermativo deve allegarsi copia del bilancio e del conto profitti e perdite.

Voci e usanze indicate per l'anno 1959	Dichiarato dal contribuente		
	1	2	3
RICAVI E PROFITTI LORDI			
— Ammontare delle vendite e delle prestazioni			
— <i>ricavi corrisposti per usanze</i>		40.00	
— <i>Triflettore</i>		2.312.00	
— Indennità attive			
— Contributi o premi erogati dalle pubbliche Amministrazioni soggetti a ritenuta d'acconto			
— Altri proventi lordi			
TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI . . . L.		3.022.00	
COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI			
— Inventario all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie ausiliarie			
— Costo delle merci, materie prime e ausiliarie acquistate nell'anno			
— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegato, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati. Impiegati N. Importo L.			
— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai. Operai N. Importo L.			
— Ammontare dei contributi sugli stipendi e sui salari a carico dell'impresa			
— Spese per l'energia elettrica, termica, ecc.			
— Altri costi:			
(a) TOTALE . . . L.			
b) meno (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie ausiliarie			
Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (a-b) . . .			
A riportarsi . . . L.			

Spazio riservato all'Ufficio

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONCORDATO				
Per l'anno del reddito del 1959 delle ditte <u>Leuco-Rosa Finiffe</u> <u>da Mussone</u> esercente <u>Intormentum et al.</u>				
per l'ammontare ricavi di <u>£. 3.022.000</u> nonché costi d'extra- ibili di <u>£. 2.182.000</u> si concorda il reddito netto di <u>£. 840.000</u> e quindi il reddito imponibile di <u>£. 600.000</u> in Categ. <u>B</u> per <u>£. 1959</u> in via definitiva <u>al reddito netto</u> Soprattasse pari a <u>1/6 dell'imposta</u> <u>annuale per ciascun</u> <u>tit. di cui nell'art. 244. T. U.</u>				
Mussone 23 DIC 1963				
IL DICHIARANTE				
 Giuseppe Luciani Legale rappresentante incaricato				
IL V. DIRETTORE TIT.				
(D.D.P. Firme t.p.)				
11	12	13	14	15
TOTALE GENERALE dell'imposta (col. 17 e 20)	ACCI al Ricevitore Provinciale	ACCI all'Editore comunale	SOPRATTASSE	IMPOSTA a versarsi allo Stato

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio
Riparto . . . L.		
— Ammortamenti: quota complessiva annuale L. Indicare — in allegato, se necessario — per ogni categoria di beni ammortizzabili con la stessa percentuale: 1) specie; 2) data di acquisto; 3) costo; 4) quota di ammortamento dell'anno		
— Interessi passivi: (Indicare le generalità e il domicilio del creditore e l'ammontare degli interessi corrisposti).		
1) L.		
2) "		
— Ammontare degli affitti corrisposti L. Generalità e domicilio del proprietario dell'azienda presa in affitto, ovvero del fondo o dei locali.		
— Stipendi e salari non compresi nelle voci precedenti "		
— Altre spese e perdite dell'esercizio:		
1) "		
2) "		
TOTALE COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI . . . L.		2.182.00
Reddito netto (totale ricavi e profitti lordi meno (—) totale costi, spese e perdite detraibili) L.		840.00
Detrazione fissa per franchigia (in quanto spetta) L.		240.00
Reddito tassabile . . . L.		600.00
L. 58/59 390.00 B.		2
<p>Elencare e descrivere, in allegato, i beni immobili, i titoli pubblici e parificati, le azioni, le obbligazioni, le quote di partecipazione in società non azionarie ed ogni altro bene o diritto patrimoniale — inerenti all'attività commerciale — acquistati o venduti nell'anno 1953, indicando: venditore o l'acquirente, il rispettivo domicilio fiscale, gli estremi dell'atto od altro documento di compravendita, il prezzo e la data di concessione governativa relativa alla dei libri ai quali la dichiarazione si riferisce. e.s.p. N.</p>		
<p>versamento n. del per il</p>		
<p>— Indicare se l'azienda gode di esenzione d'imposta totale o parziale nonché il tipo e la durata dell'esenzione</p>		
<p>— Ammontare del valore locativo per i locali di proprietà indicati nel quadro « Fabbricati » nei quali viene esercitata l'attività commerciale, L.</p>		
<p>— Persone di famiglia occupate nell'azienda (compreso il contribuente)</p>		
<p>Per i redditi di categ. C/3 (stipendi e salari ai dipendenti) tassabili per rivalsa, indicare, riportandoli dal quadro F:</p> <p>a) imponibile al 4% (totale della colonna 13 del quadro F) = L.</p> <p>b) imponibile all'8% (totale della colonna 14 del quadro F) = L.</p> <p>c) imponibile complementare (totale della col. 16 del quadro F) = L.</p>		

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

N. B. — Alle domande del presente quadro il dichiarante potrà aggiungere, per ciascuna azienda, a seconda delle sue caratteristiche, altre voci di ricavi e di spese.

QUADRO D.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI ED ARTISTICHE

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi professione, attività artistica o scientifica, nonché Ministri del Culto, amministratori, revisori e sindaci di società ed enti, rappresentanti senza deposito, agenti di assicurazione, mediatori e simili. I rappresentanti, agenti di assicurazione e simili indicheranno l'ammontare delle provvigioni ed altri proventi, specificando le ditte da cui sono corrisposti.

Gli amministratori, i revisori e i sindaci, nonché gli esercenti attività artistiche, per i compensi assoggettabili a ritenuta d'acconto, sono tenuti ad allegare un certificato, rilasciato dal soggetto tenuto ad eseguire la ritenuta, attestante l'ammontare dei compensi e delle ritenute. Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie, quadri distinti sottoscritti dalla medesima.

Cognome e nome		
Specie della professione, incarico o attività		
Comuni e recapiti in cui viene esercitata l'attività		
Via n.		
PROVENTI LORDI	Dichiarato dal contribuente	Spese rievocabili all'Ufficio
— Proventi derivanti da attività artistica soggetti a ritenuta d'acconto (1)	1	2
— Proventi degli amministratori, revisori e sindaci soggetti a ritenuta d'acconto (1)		
— Altri proventi		
TOTALE PROVENTI LORDI L.		
SPESE DETRAIBILI		
— Ammontare complessivo degli stipendi e salari corrisposti al personale dipendente al lordo delle ritenute. Dipendenti n. Importo L.		
— Contributi sugli stipendi e salari a carico del professionista o artista		
— Spese per mezzi di trasporto		
— Spese per affitto dei locali di esercizio		
Generalità e domicilio del proprietario dei locali d'esercizio :		
— Altre spese inerenti all'attività professionale (riscaldamento, energia elettrica, telefono, libri, riviste, ecc.) da indicare dettagliatamente in apposito allegato		
TOTALE SPESE DETRAIBILI L.		
Reddito netto L.		
— Detrazione fissa per franchigia (in quanto spetta) L.		
Reddito tassabile L.		
Il dichiarante è soggetto ad imposta generale sull'entrata come professionista a norma dell'art. 5 della legge 16 dicembre 1959, n. 1070 ? In caso affermativo deve dichiarare:		
— Incassi lordi professionali assoggettabili all'I.G.E. L.		
Sulla cifra indicata si applica l'imposta generale sull'entrata nella misura dell' 1,30 %.		
Per i redditi di categ. C/2 (stipendi e salari ai dipendenti) tassabili per rivalenza, indicare, riportandoli dal quadro F :		
a) imponibile al 4 % (totale della colonna 13 del quadro F) = L.		
b) imponibile all' 8 % (totale della colonna 14 del quadro F) = L.		
c) imponibile complessivamente (totale della colonna 16 del quadro F) = L.		
ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE		
.....		

(1) Si devono indicare anche i proventi per i quali il soggetto debitore ha effettuato il versamento dell'imposta, ma non anche la ritenuta.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO E.

ALTRI REDDITI (non compresi nei quadri precedenti)

Il presente quadro è diviso in due sezioni: la prima per i redditi da dichiarare ai fini dell'imposta di ricchezza mobile e dell'imposta complementare; la seconda per i redditi già assoggettati all'imposta mobiliare, o esenti dalla medesima, che sono da dichiarare soltanto ai fini della imposta complementare.

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della rosa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle medesime.

C E S P I T I		Persona o ente debitore, datore di lavoro	Titolo costitutivo del reddito, estremi dell'atto e della sua registrazione	Redditi (interessi, corrispettivi in denaro o in natura, ecc.)	Spazio riservato all'Ufficio	
1		2	3	4	5	6
SEZIONE I	1) Redditi di capitali dati a prestito					
	2) Vitalizi (1)					
	3) Stipendi ed assegni di personale dipendente da privati proprietari di beni rustici ed urbani (amministratori, fattori, portieri, custodi e simili)					
	4)					
	5)					
	Detrazione fissa per franchigia dai redditi sub 2 e 3 (in quanto spettati)					
TOTALE DEI REDDITI (A)						
C E S P I T I		Datore di lavoro, proprietario del fondo, ente emittente, persona o ente debitore	Redditi (stipendi ed accessori, dividendi, ecc.)	Spazio riservato all'Ufficio		
1		2	3	4	5	
SEZIONE II	a) Redditi di lavoro dipendente soggetti a imposta per ritenuta, al netto delle sole ritenute per contributi posti dalla legge o dal contratto di lavoro a carico del prestatore d'opera (2):					
	1) stipendi, salari, pensioni e relativa indennità di carovita (escluso le quote complementari e gli assegni familiari) e mensilità aggiuntive (13 ^a , 14 ^a , ecc.)					
	2) compenso per lavoro straordinario					
	3) indennità di funzione o equivalenti					
	4) altri proventi: premi, diarie, gettoni di presenza, diritti d'ogni specie, indennità di trasferta (queste nella misura del 40%), ecc.					
	b) Reddito agrario catastale dei mezzadri e coloni (3)					
	c) Redditi da titoli pubblici e parificati, azioni, obbligazioni (4)					
	d) Compartecipazioni in ditte collettive e società non azionarie					
	e) Proventi di amministratori, dirigenti, sindaci, non compresi alla lettera a)					
	f) Vitalizi (5)					
g)						
h)						
TOTALE DEI REDDITI (B)						
TOTALE DEI REDDITI DELLE SEZIONI I e II (A+B)						

ANNOZZIONI DEL DICHIARANTE

- (1) Indicare i vitalizi pagati da persone fisiche non tassati per rivalsa a carico del debitore.
- (2) I dipendenti da pubbliche amministrazioni possono dichiarare i redditi di lavoro al netto di tutte le ritenute di legge, diminuiti dell'aggiunta di famiglia e dell'indennità integrativa speciale ed aumentati dalle ritenute di carattere particolare (fisco Incia, cessione di stipendio, premio di assicurazione libera, ecc.).
- (3) Indicare la parte del reddito catastale spettante in base al contratto agrario moltiplicata per il coefficiente 12 e, poi, per 3,5.
- (4) Nel foglio allegato al presente quadro, fare la distinta analitica dei cespiti (titoli di Stato, azioni, obbligazioni, ecc.), con l'indicazione dei dati descrittivi propri di ciascuno di essi (specie, emittente, quantità, tagli, valore nominale, reddito).
- (5) Indicare i vitalizi pagati da enti ed assoggettati ad imposta mediante ritenuta.

Fatto a il 196...

Firma del dichiarante

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FABBRICATI:

Trasmesso il quadro B al reparto
 all'ufficio di

Reddito imponibile di spettanza del dichiarante (totale col. 14)

Placca iscritta al catasto (col. 3)

Firma dell'ingegnerato

(Fogliare lungo la linea testeggiata)

Dichiarante

Ufficio mittente

FABBRICATI

QUADRO B.

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono fabbricati.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ». Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone, dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti, quadri d'analisi sottrattivi dalle medesime.

Nei casi di comunione (congiunta o di diritto) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo famiglia con il presente modello. Ove la comunione comprenda persone non facenti parte del nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dalla ditta collettiva sul modello di scheda della ditta collettiva non tassabile in base a bilancio; in tal caso, la dichiarazione individuale riguarda la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne 1, 2, 3, 9 e 14.

Per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali (ivi compresi i negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 8 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ».

Numero d'ordine	Comune in cui trova il fabbricato Via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Rendita catastale aggiornata (1)	Destinazione	CONSISTENZA (2)			Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (3)	DETRAZIONI FISSE			Reddito imponibile (col. 9-13)	Quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante nei casi di comunione (col. 14)	Spazio riservato all'Ufficio	
					Piani	Vani utili	Vani accessori (4)		1/2 ovvero 1/4 del reddito lordo (4)	quattro volte o meno il reddito imponibile (col. 10-11) dal 1938 (5)	Totale (col. 10+11)				
1	Muraglia	Sanseverino 2°	1294	0	0	7	5	0	0	0	0	0	10	10	10
															1294

(1) Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal Decreto ministeriale 19 febbraio 1942.

(2) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani, appertamenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, quando siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e per vani. Quando si abbia in proprietà o in usufrutto un immobile (stanza, salotto, giardino, cucina e simili), si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disimpegno dei vani principali (bagno, toilette, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (soffite, cantine, soppalchi e simili).

(3) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone vanno detratti dal canone stesso.

(4) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 9 per le costruzioni edificate ad abitazione ovvero di un terzo dello stesso reddito per quelle destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali che sono assoggettabili all'imposta fabbricati perché il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.

(5) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti e utilizzati prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1936, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

A riportare . . .

21/11/1964

CONCORDATO

IMPOSTA COMPLEMENTARE

i redditi omessi sulla
 Per la D.U. n° - del 1960 del dichiarante di professione *prop.* ai fini dell'imposta complementare per l'anno *summe 1959* in via definitiva per i seguenti esposti:

- A) Terreni con il reddito di £. 344.358
 - B) Reddito agrario reddito £. 36.342
 - C) Fabbricati — il reddito imponibile di £. 42.120
 - D) Attività commerciale reddito di £. 135.000 + 240.000
 - E) Altri redditi per £. 7
- per l'ammontare complessivo di £. 1397.870 nonchè di detrazioni per £. 238.670 si concorda il reddito netto di £. 1159.200 e quindi il reddito imponibile di £. 169.200 con l'aliquota *grat.* di £. 3.02% e dell'imposta di £. 26.274 per la metà. —
 Penalità e soprattassa come per legge per $\frac{2}{6}$ della differenza.

Masonali 23/11/1964

IL CONTABILE

Renio Amato
Vigilio Pasciunante
Incaricato

V° IL Capo Ufficio

[Signature]

(Giuseppe Bellotiere)
[Signature]

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REDDITI E DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE

I contribuenti devono dichiarare nel presente quadro i redditi (anche se esenti dalle relative imposte reali) propri, nonché quelli della moglie e quelli delle altre persone, dei quali abbiano la piena disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della sua del caso, congegni nei quali alligati alla presente dichiarazione.

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi del coniuge e delle altre persone dei quali abbia la piena disponibilità	Spazio riservato all'Ufficio		
	1	2	3	4	5	6
Redditi:						
1) Terreni (Quadro A):				344.358		
— Reddito dominicale (moltiplicato 2,5) . . . L.				36.392		
— Reddito agrario (moltiplicato 2,5) . . . »				42.120		
2) Fabbricati (Quadro B):				136.000	quota per lavoro e di	
— Reddito imponibile »				840.000	R. 41.	
3) Industrie, commerci, officine (Quadro C):						
— Reddito netto (*) »						
4) Attività professionali ed artistiche (Quadro D):						
— Reddito netto (*) »						
5) Altri redditi (Quadro E):						
— Reddito (*) TOTALE SEZIONI I e II »				1.397.870		
TOTALE L.						

(*) Il reddito da dichiarare è quello al lordo della detrazione fissa per franchigia.

		Rettificato 2	Definito 3
6) Ammontare complessivo dei redditi (col. 1+2+3) L.		1.397.870	
Detrazioni:			
a) Imposte afferenti i redditi dei terreni, dei fabbricati e di ricchezza mobile iscritte nei ruoli la cui riscossione ha avuto inizio nel 1962, ovvero pagate per ritenuta nell'anno stesso L.		62.105	R. 41.
b) Altre imposte e contributi detraibili (imposta di famiglia, ecc.) »		166.565	T. 41.
c) Premio anno assicurazioni vite (polizza n. Istituto Ass.)		10.000	
d) Interessi passivi (esclusi quelli dedotti in sede di imposta di ricchezza mobile) »			
e) Altre detrazioni »			
7) Totale detrazioni (a+b+c+d+e) L.		238.670	
8) Reddito complessivo netto (6-7) L.		1.159.200	
f) Detrazioni per carichi di famiglia (L. 50.000 per la moglie e per ogni componente la famiglia a carico) »		50.000	
g) Detrazione fissa per franchigia »	240.000	240.000	
9) Totale detrazioni (f+g) L.		290.000	
10) Reddito imponibile (8-9) L.		869.200	

Reddito iscritto a ruolo per l'anno 1962 agli effetti dell'imposta di famiglia L.

Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei propri redditi e delle spese deducibili.

Fatto a il 196

Firma del dichiarante

RISERVATO ALL'UFFICIO	LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA	Dichiarato	Rettificato	Definito
	1) Reddito imponibile L.			869.200
2) Imposta complementare e relativa addizionale EOA sugli emolumenti di pubblici dipendenti dichiarati al netto L.			870.000	
3) Totale reddito imponibile (1+2) L.			26.274	
4) Imposta dovuta sul totale del reddito imponibile arrotondato (aliquota 3,6%) L.				
Detrazioni:				
a) ritenuta dell'1,50% effettuata nel 1962 dal datore di lavoro o dalla pubblica Amministrazione L.				
b) quota di conguaglio delle ritenute di acconto di cui all'articolo 284 del T.U. 29 gennaio 1963, n. 645 »				
c) imposta iscritta a ruolo a titolo provvisorio per il 1962 »				
5) Totale detrazioni ai fini del conguaglio per l'anno 1962 L.			26.274	2.

REGISTRATO



Al Sig. IV



di

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di

PAGINA BIANCA

Scadenza: 31 marzo 1959

MODULARIO
F. Fog. - 228

1) SCHEDE UNICA (Imp. dir.)
Modello per le persone fisiche

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Comune di Musseneli (prov.)
Ufficio distrettuale imposte dirette di Musseneli
Posizione schedario N.
Numero meccanografico

Presentata all'Ufficio delle Imposte di Musseneli
il 31-3-59 n. 6411 Il Procuratore
Presentata al Comune di Musseneli
il n. Il Sindaco

ALLEGATO
n° 2/4

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE

(Legge 11 gennaio 1951, n. 25 e Legge 5 gennaio 1956, n. 1)

Il sottoscritto (1) Genco Russe Giuseppe nato a Musseneli
il (2) 25-4-1890 con domicilio fiscale nel Comune di Musseneli
abitazione in via Madonna di Fatima n. , di professione agricoltore
dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1958
quali risultano dalle indicazioni dei quadri (3)

STATO DI FAMIGLIA DEL CONTRIBUENTE

In questo prospetto debbono essere elencati: il coniuge, i figli legittimi, riconosciuti, adottivi e naturali, gli affiliati, i figliastri ed in genere tutte le persone (genitori, suoceri, ecc.) che, essendo unite al contribuente da vincoli di parentela o di affinità, abbiano diritto, per legge, agli alimenti e che effettivamente siano a suo carico.

Generalità dei componenti la famiglia	Grado di parentela con il contribuente	Data e luogo di nascita	Professione, arte, mestiere
<u>Genco Russe Giuseppe</u>	<u>C.F.</u>	<u>25-3-1890-Musseneli</u>	<u>agricoltore</u>
<u>Valle Rosalia</u>	<u>moglie</u>	<u>13-6-1900 "</u>	<u>casalinga</u>
<u>Genco Russe Salvatore</u>	<u>figlio</u>	<u>20-3-1930 "</u>	<u>studente</u>

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello, cognome e nome. — (2) Indicare giorno, mese ed anno di nascita. — (3) Indicare i quadri compilati.

TERRENI

QUADRO A.

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono terreni. Il dichiarante indicherà, in aggiunta ai propri, i redditi della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti.

N. d'ordine	Comune in cui sono situati i terreni	Ditta iscritta al catasto	Numero della partita catastale	Reddito dominicale iscritto in catasto moltiplicato 12		Reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12 (4)		Specie della conduzione (5)	Spazio riservato all'Ufficio	
				TOTALE	Quota del dichiarante	TOTALE	Quota del dichiarante		10	11
1	<u>Musseneli</u>	<u>Genco Russe Gius.</u>	<u>11422</u>	<u>36072</u>	<u>23618</u>	<u>12432</u>	<u>8138</u>			
2	"	"	<u>7197</u>	<u>7428</u>	<u>7428</u>	<u>996</u>	<u>498</u>			
3	"	"	<u>8134</u>	<u>12516</u>	<u>8344</u>	<u>1824</u>	<u>1216</u>			
4	<u>Castelt.</u>	"		<u>42761</u>	<u>42761</u>	<u>11853</u>	<u>5926</u>			
5	<u>Cannara</u>	"		<u>19704</u>	<u>19704</u>	-	-			
6	<u>Castelt.</u>	"		<u>16764</u>	<u>16764</u>	<u>2004</u>	<u>2004</u>			
7	<u>Cannar.</u>	<u>Valle Pasquale e C^o</u>		<u>35328</u>	<u>546</u>	<u>10598</u>	<u>757</u>			
TOTALI . . .					<u>124000</u>		<u>18539</u>			

Annotationi del dichiarante:

(4) Questa indicazione sarà omessa per i terreni dati in affitto.

(5) Per i terreni dati in affitto, indicare nelle « Annotationi del dichiarante » cognome e nome dell'affittuario, canone di affitto e superficie.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO B

FABBRICATI

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono fabbricati. In caso prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ». Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalla medesima.

Nei casi di comunione (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo famiglia con il presente modello. Ove la comunione comprenda la persona non facente parte del nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dalla ditta collettiva non tassabile in base a bilancio; in tal caso la dichiarazione individuale riguarda la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne da 1 a 5 e della colonna 14.

Numero d'ordine	Comune in cui trovati il fabbricato V/a e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero della partita catastale	Destinazione	CONSISTENZA (1)			Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (2)	DETRAZIONI FISSE			Reddito imponibile (col. 9-13)	Quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante nei casi di comunione	Spazio riservato all'Ufficio
					Piani	Vani utili	Vani accessori		¼ del reddito lordo (col. 9)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile dal 1938 (3)	Totale (col. 10+11)			
1	Mussomeli	Genova Giuseppe	14098	abitaz.	1	1						8500		
2	"	Genova	5708		1	4								
Totale														

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualunque siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dichi. piano terreno, mezzanico, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerino vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallette, cucine e simili). Si considerino vani accessori quelli necessari al servizio o al disimpegno dei vani principali (begni, dispense, ripostigli, verande, corridoi o che ne integrano la funzione (soffitte, cantine, spandici e simili).

(2) Nel caso di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portine, ascensore, riscaldamento e simili che siano in base nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile dal 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso comune.

NOTA: Indicare nello spazio « Annotazioni del dichiarante », l'indicazione della cartella esentoriale relativa all'imposta dell'esercizio in corso, le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo, qualora non risultino ancora introdotte al catasto, nonché le variazioni nella consistenza del fabbricato nell'anno 1938. Nel caso di fabbricati non ancora censiti o che vengono dichiarati per la prima volta, è necessaria l'elencazione, anche su foglio a parte, dei locatari con l'indicazione delle singole unità immobiliari, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone.

Firma e Mussomeli 31 Marzo 1969

* *Genova Giuseppe*

QUADRO G.

REDDITI E DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE

I contribuenti devono dichiarare nel presente quadro i redditi (anche se esenti dalle relative imposte reali) propri, nonché quelli della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbiano la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, compresi nei quadri allegati alla presente dichiarazione.

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi del fidei o delle altre persone dei quali si abbia la libera disponibilità	Spazio riservato all'Ufficio		
	1	2	3	4	5	6
Redditi:						
1) Terreni (Quadro A): — Reddito dominicale (moltiplicato 3) . . . L.						
— Reddito agrario (moltiplicato 4)						
2) Fabbricati (Quadro B): — Reddito imponibile						
3) Industrie, commerci, affittanze (Quadro C): — Reddito netto (1)						
4) Attività professionali ed artistiche (Quadro D): — Reddito netto (1)						
5) Altri redditi (Quadro E): — Reddito (1) TOTALE SEZIONE I e II						
TOTALI L.						

	Rettificato	Definito
	2	3
6) Ammontare complessivo dei redditi (col. 1+2+3) L.		
Detrazioni:		
a) Imposte sui redditi dei terreni, fabbricati e ricchezza mobile dovute nell'anno 1958 L.		
b) Altre imposte e contributi detraibili (imposta di famiglia, ecc.)		
c) Premio annuo assicurazioni vita (polizza n. Istituto Ass.)		
d) Interessi passivi (esclusi quelli dedotti in sede di imposta di ricchezza mobile)		
e) Altre detrazioni		
7) Totale detrazioni (a+b+c+d+e)		
8) Reddito complessivo netto (6-7)		
f) Detrazioni per carichi di famiglia (L. 50.000 per la moglie e per ogni componente la famiglia a carico)		
g) Detrazione fissa per franchigia	240.000	
9) Totale detrazioni (f+g)		
10) Reddito imponibile (8-9)		

Nota: Non va eseguito con la presente l'adempimento di accertamento del 20.02.1958 va liquidato con la t.u. 9/60

(1) Il reddito da dichiarare è quello al lordo della detrazione fissa per franchigia.

Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei propri redditi e delle spese deducibili.

Fatta a Milano il 31 Marzo 1959

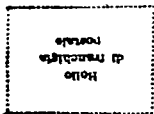
Firma del dichiarante
Luigi Busso Giuseppe

RISERVATO ALL'UFFICIO	LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA		
	Dichiarato	Rettificato	Definito
Reddito imponibile L.			
Più (+) imposta complementare e relativa addizionale ECA sugli emolumenti di pubblici dipendenti dichiarati al netto			
Totale reddito imponibile L.			
Imposta dovuta sul totale del reddito imponibile arrotondato (alliquota) L.			
Meno (-) imposta dell'1,50% trattata dal datore di lavoro o dalla pubblica Amministrazione			
Imposta da iscrivere a ruolo L.			

Il Procuratore



Al Sig. _____



di _____

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di _____

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Scadenza: 31 marzo 1958

MODULARIO
F. Imp. - 289

1) SCHEDE UNICA (Imp. dir.)
Modello per le persone fisiche

Comune di CP. 30-124 (prov.)

Ufficio distrettuale imposte dirette di MUSSOMELI

Posizione schedario N. 109 man. W. L.

Numero meccanografico 63 N.A.A.U.
57 N.H. Gaud.

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Presentata all'Ufficio delle Imposte di MUSSOMELI
il 12 MAR 1958 n. 5220 Il Procuratore

Presentata al Comune di MUSSOMELI
il 12 MAR 1958 n. 2/8 Il Sindaco

ALLEGATO
n. 2/8

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE

(Legge 11 gennaio 1951, n. 25 e Legge 5 gennaio 1956, n. 1)

Il sottoscritto (1) Genco Russo Giuseppe nato a Mussomeli
il (2) 25 gennaio 1893 con domicilio fiscale nel Comune di Mussomeli
abitazione in via Madonna di Fatima n., di professione Mussomeli agricoltore
dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1957
quali risultano dalle indicazioni dei quadri (3) A-B-C

STATO DI FAMIGLIA DEL CONTRIBUENTE

In questo prospetto debbono essere elencati: il coniuge, i figli legittimi, riconosciuti, adottivi e naturali, gli affiliati, i figliastri ed in genere tutte le persone (genitori, suoceri, ecc.) che, essendo unite al contribuente da vincoli di parentela o di affinità, abbiano diritto, per legge, agli alimenti e che effettivamente siano a suo carico.

Generalità dei componenti la famiglia	Grado di parentela con il contribuente	Data o luogo di nascita	Professione arte, mestiere
<u>Genco Russo Giuseppe</u>	<u>C.F.</u>	<u>25-I-1893 Muss.</u>	<u>agricoltore</u>
<u>Vullo Rosalia</u>	<u>moglie</u>	<u>4-4-1900 "</u>	<u>casalinga</u>
<u>Genco Russo Salvatore</u>	<u>figlio</u>	<u>26-9-1933 "</u>	<u>studente</u>

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello, cognome e nome. — (2) Indicare giorno, mese ed anno di nascita. — (3) Indicare i quadri compilati.

TERRENI

QUADRO A.

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono terreni. Il dichiarante indicherà, in aggiunta ai propri, i redditi della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti.

N. d'ordine	Comune in cui sono situati i terreni	Ditta iscritta al catasto	Numero della partita catastale	Reddito dominicale iscritto in catasto moltiplicato 12		Reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12 (4)		Specie della conduzione (5)	Spazio riservato all'Ufficio	
				TOTALE	Quota del dichiarante	TOTALE	Quota del dichiarante		10	11
1	<u>Muss.</u>	<u>Genco Russo Gius.</u>	<u>8134</u>	<u>12516</u>	<u>12516</u>	<u>1836</u>	<u>1836</u>	/		
2	"	"	<u>11422</u>	<u>26068</u>	<u>26068</u>	<u>12432</u>	<u>12432</u>	/		
3	<u>Castelt.</u>	"		<u>42.761</u>	<u>42761</u>	<u>11853</u>	<u>5326</u>	/		
4	<u>Cammarata</u>	"		<u>35329</u>	<u>35329</u>	<u>10598</u>	<u>757</u>	/		
				TOTALI . . .	<u>126674</u>	<u>126674</u>	<u>20.351</u>	/		

Annotationi del dichiarante:

Quattro 1 Sp. 5

X 2872

(4) Questa indicazione sarà omessa per i terreni dati in affitto.

(5) Per i terreni dati in affitto, indicare nelle « Annotationi del dichiarante » cognome e nome dell'affittuario, canone di affitto e superficie.

151.4500 Roma 1957 - Int. Poligr. Stato - G. C. (c. 3.500.000)

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO B.

FABBRICATI

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono fabbricati. Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta o, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ». Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie o per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle medesime. Nei casi di comunione (comproprietà) tra marito, moglie e figli o cetero, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo famiglia con il presente modello. Ove la comunione comprenda persone non facenti parte del predetto nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dalla ditta collettiva sul modello di *avviso delle ditte collettive non tassabili in base a bilancio*, in tal caso la dichiarazione individuale riguarda la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne da 1 a 5 e della colonna 14.

1	2	3	4	5	6	7			10	11			12	13	14	15	16
						8	9	10		11	12	13					
Comune in cui trovati i fabbricati	Via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero della partita catastale	Destinazione	Piani	Vani utili	Vani accessori	Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (8)	1/4 del reddito lordo (col. 9)	1/2 del reddito imponibile del 1938 (9)	quattro volte il mezzo il reddito imponibile del 1938 (9)	Totale (col. 10+11)	Reddito imponibile (col. 9-12)	Quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante nei casi di comunione	Spazio riservato all'Ufficio		
I. Mussomeli	Genco Russo Gius.	ISCRITTA AL CATASTO	14088	abitaz.	I°	3							3750	3750	M.C.		
"	"	"		magazzino	T	1							750	750			
"	"	"		stalle	T	1											
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino	T												
"	"	"		abitaz.	I												
"	"	"		magazzino													

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Pervenuto all'Ufficio distrettuale delle Imposte di _____

al N. _____ prot. mod. 11 addi _____ 19 _____

Estratto mod. 11 dell'atto (4) Sovrat, di (2) affitto

in data da (3) _____ del (4) _____ 19 _____ N. _____

del (5) _____ in (6) _____ registrato a Messina

addi 05-11 19 98 al N. 92 volume (7) 44

per un busto di affitto per via _____

Mess. Frazione _____ (in provincia di _____) Via Messina

N. _____ piano _____ piazza _____

Cespite _____ a pagina _____ del registro dei possessori del Comune di _____

Capitale del credito	Regione del frutto e reddito annuo

DEBITORE
Luca Alfred
e famiglia
Luigi

(comune) Mess.
in provincia di _____
frazione _____
via _____
N. _____ piano _____
piazza _____

OSSERVAZIONI
Il conto esente
in affitto al suddetto
da 12/20/25 di
terreno in comune
esente in tutto
di comune per
il conto esente di
reg. 1230 di gross
detto locazione
dal 1-9-951 al
31-8-958

Fatto il presente estratto

a _____ addi 05-10 19 98

Qualità e firma del compilatore del presente estratto
[Signature]

[Handwritten mark]

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO C.

ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale, artigiana, affittanze agrarie e industrie artigianali.

Gli affittuari di fondi rustici che intendono avvalersi delle disposizioni dell'art. 54 della legge 5 gennaio 1933, n. 1, possono limitarsi ad indicare, in corrispondenza della voce *reddito netto* nella pagina seguente, il reddito agrario pertinente al fondo, accertato catastalmente, moltiplicato per il coefficiente stabilito agli effetti dell'imposta complementare, dovranno, in tal caso, indicare, nello spazio riservato alle annotazioni del dichiarante la ditta iscritta in catasto per il fondo in affitto, il numero della partita catastale, la superficie del fondo ed il reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12.

Se il dichiarante possiede più aziende della stessa specie, dovrà compilare un quadro per ciascuna azienda. Lo stesso dicasi per le aziende affittate a terzi.

Per i redditi derivanti da appalti, forniture, compravendite di beni immobili, azioni e simili, da cessioni di azioni o per altri redditi occasionali, relativi ad atti o negozi posti in essere anteriormente al 1° luglio 1937, dovranno compilarsi quadri distinti, ai fini della tassazione una volta tanto.

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della rosa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle medesime.

Cognome e nome o ditta Genco Russo Giuseppe
 Specie dell'azienda, dell'appalto, della fornitura, ecc. affittanza agraria
 Ubicazione dell'azienda: Comune di Cammarata contrada Cicutta n.
 Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc. Ett. 12
 Per i redditi tassati una volta tanto, Comune nel quale il reddito si è prodotto

La Ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili ai termini dell'art. 6 della legge 11 gennaio 1931, n. 251 (1)

In caso affermativo deve allegare copia del bilancio e del conto profitti e perdite.

(1) Rispondere sì o no; tenendo presente che la facoltà di chiedere la tassazione in base alla contabilità spetta soltanto alle imprese soggette a registrazione ai sensi dell'art. 2195 C. C.

	Dichiarato dal contribuente		Spazio riservato all'Ufficio	
	1	2	3	4
<p><i>Stampa Proprietario Genco Russo Giuseppe</i> RICAVI E PROFITTI LORDI <u>£ 98400</u></p>				
— Ammontare delle vendite e delle prestazioni	500.000			
— Provvigioni attive lorde				
— Interessi attivi				
— Altri proventi lordi				
<i>con altri debiti dell'ufficio</i>				
TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI . . . L.				
COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI				
— Inventario all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie				
— Costo delle merci, materie prime e sussidiarie acquistate nell'anno .				
— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegatizio, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati. Impiegati N. <i>Importo</i> L.				
— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai. Operai N. <i>Importo</i> L.				
— Ammontare dei contributi sugli stipendi e sui salari a carico dell'impresa				
— Spese per l'energia elettrica, termica, ecc.				
— Altri costi:				
<u>Concime</u>	150.000			
<u>lavorazione aratura</u>	100.000			
(a) TOTALE L.	250.000			
b) meno (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie				
Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (a-b) . . . L.				
A ripartirsi . . . L.				

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio	
	1	2	3
Riparto . . . L.	250.000		
- Ammortamenti e deperimenti quota complessiva annuale L. <small>indicare — in allegato, se necessario — per ogni categoria di beni ammortizzabili con la stessa percentuale: 1) specie; 2) data di acquisto; 3) costo; 4) quota di ammortamento dell'anno;</small>			
- Interessi passivi <small>(indicare la generalità e il domicilio del creditore e l'ammontare degli interessi corrisposti)</small>			
1) Banco di Sicilia L.	288.000		
2) Cassa rurale S. Giuseppe	199.000		
3) Consorzio Consorzio agrario	216.000		
- Ammontare degli affitti corrisposti L. <small>(per i locali di proprietà assoggettabili all'imposta fabbricati, indicare il valore locativo accertato o accertabile ai fini dell'imposta stessa). Generalità e domicilio del proprietario dell'azienda presa in affitto, ovvero del fondo o dei locali.</small>	185.000		
Minnella Luigi- (I232) Ett. 12 contrada Cicuta di Cammarata.			
- Stipendi e salari non compresi nelle voci precedenti L.			
- Altre spese e perdite dell'esercizio:			
1) <u>Netrato</u>	50.000		
2)			
3)			
TOTALE COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI L.	1188.000		
Reddito netto (totale ricavi e profitti lordi meno (—) totale costi spese e perdite detraibili) L.	=		
Detrazione fissa per franchigia (in quanto spettata) L.	=		
Reddito tassabile L.	=		

Estremi delle quietanze di pagamento della tassa di concessione governativa relative ai libri ai quali la dichiarazione si riferisce:
Ufficio del Registro di n. del

- Indicare se l'azienda gode di esenzione d'imposta totale o parziale nonché il tipo e la durata della esenzione

- Persone di famiglia occupate nell'azienda (compreso il contribuente) figlio Vincenzo

- Per i redditi tassabili una volta tanto, indicare:
a) per gli appalti e le forniture: - ente appaltante
- data dell'atto ed estremi di registrazione
- ammontare complessivo
b) per ogni altro reddito occasionale commerciale: atto da cui il reddito trae origine

- Per i redditi di categ. C/2 (stipendi e salari ai dipendenti) tassabili per rivalsa, indicare, riportandoli dal quadro F:
a) imponibile al 4% (totale della colonna 13 del quadro F) = L. ;
b) imponibile all'8% (totale della colonna 14 del quadro F) = L. ;
c) imponibile complementare (totale della col. 16 del quadro F) = L.

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

N.B. — Alle domande del presente quadro il dichiarante potrà aggiungere, per ciascuna azienda, a seconda delle sue caratteristiche, altre voci di ricavi e di spese.

Fatto a Mussomeli il 29 marzo 195 8

Firma del dichiarante
Giuseppe Mussomeli

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO E.

ALTRI REDDITI (non compresi nei quadri precedenti)

Il presente quadro è diviso in due sezioni: la prima per i redditi da dichiarare ai fini dell'imposta di ricchezza mobile e dell'imposta complementare; la seconda per i redditi già assoggettati all'imposta mobiliare, o esenti dalla medesima, che sono da dichiarare soltanto ai fini della imposta complementare.

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dallo medesimo.

C E S P I T I		Persona o ente debitore, datore di lavoro	Totale costitutivo del reddito, esente dall'imposta e della sua registrazione	Redditi (in oncia, corrispettivi in danaro o in natura, ecc.)	Spazio riservato all'Ufficio	
1		2	3	4	5	6
SEZIONE I	1) Redditi di capitali dati a prestito					
	2) Vitalizi (1)					
	3) Stipendi ed assegni di personale dipendente da privati proprietari di beni rustici ed urbani (fattori, portieri, custodi e simili).					
	4)					
	5)					
	Detrazione fissa per franchigia dai redditi sub 2 o 3 (in quanto spettati)					
TOTALE DEI REDDITI (A)						
C E S P I T I		Datore di lavoro, proprietario del fondo, ente emittente, persona o ente debitore	Redditi (stipendi ed assegni, di vitalizi, ecc.)	Spazio riservato all'Ufficio		
1		2	3	4	5	
SEZIONE II	a) Redditi di lavoro dipendente soggetti a imposta per ritenuta, al netto delle sole ritenute per contributi posti dalla legge o dal contratto di lavoro a carico del prestatore d'opera (2):					
	1) stipendi, salari, pensioni e relativa indennità di carovita (esclusa le quote complementari e gli assegni familiari) e mensilità aggiuntive (13 ^a , 14 ^a , ecc.)					
	2) compenso per lavoro straordinario					
	3) indennità di funzione o equivalenti					
	4) altri proventi: premi, diarie, gettoni di presenza, diritti d'ogni specie, indennità di trasferta (questo nella misura del 40%), ecc.					
	b) Reddito agrario catastale dei mezzadri e coloni (3)					
	c) Redditi da titoli pubblici e parificati, azioni, obbligazioni (4)					
	d) Compartecipazioni in ditte collettive e società non azionarie					
	e) Proventi di amministratori, dirigenti, sindaci, non compresi alla lettera a)					
	f) Vitalizi (5)					
g)						
h)						
TOTALE DEI REDDITI (B)						
TOTALE DEI REDDITI DELLE SEZIONI I E II (A+B)						

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

.....

.....

.....

- (1) Indicare i vitalizi pagati da persone fisiche non tassati per rivalsa a carico del debitore.
- (2) I dipendenti da pubbliche amministrazioni possono dichiarare i redditi di lavoro al netto di tutte le ritenute di legge, diminuiti coll'aggiunta di famiglia ed aumentati delle ritenute di carattere particolare (fitto Incis, cessione di stipendio, premio di assicurazione libera, ecc.).
- (3) Indicare la parte di reddito catastale spettante in base al contratto agrario moltiplicata per il coefficiente 12 e, poi, per 4.
- (4) Nel foglio allegato al presente quadro, fare la distinta analitica dei cespiti (titoli di Stato, azioni, obbligazioni, ecc), con l'indicazione dei dati descrittivi propri di ciascuno di essi (numero dei titoli posseduti, debiti, valore nominale, reddito).
- (5) Indicare i vitalizi pagati da enti ed assoggettati ad imposta mediante ritenuta.

Fatto a il 195.....

Firma del dichiarante

CONCORDATO

Per la L.UE del 1958, per l'ammontare dei ricavi lordi di L. 9.100.000.000 e nonchè di costi detraibili di L. 1.610.000.000 si concorda il reddito netto di L. 340.000.000 e quindi il reddito imponibile di L. 160.000.000 in Categoria B.
per l'es. fin. 1958/59

Sepratacca pari a $1/6$ dell'importo

Mussolini 22.12.1961

Il Contribuente

Luigi Russo

(Dr.)

Luigi Russo

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO G.

REDDITI E DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE

I contribuenti devono dichiarare nel presente quadro i redditi (anche se esenti dalle relative imposte reali) propri, nonché quelli della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbiano la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, compresi nei quadri allegati alla presente dichiarazione.

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi del Sgri e delle altre persone dei quali si abbia la libera disponibilità	RISERVATO ALL'UFFICIO	
	1	2	3	4	5
Redditi:					
1) Terrani (Quadro A)					
— Reddito dominicale (moltiplicato 3) . . . L.				380.022	
— Reddito agrario (moltiplicato 4) »				81.404	
2) Fabbricati (Quadro B):					
— Reddito imponibile »				8325	
3) Industria, commerci, affittanze (Quadro C):					
— Reddito netto (1) »				370.000	
4) Attività professionali ed artistiche (Quadro D):					
— Reddito netto (1) »					
5) Altri redditi (Quadro E):					
— Reddito (1) TOTALE SEZIONI I E II »				859.751	
TOTALE . . . L.					

	Rettificato	Definito
	2	3
6) Ammontare complessivo dei redditi (col. 1+2+3) L.	859.751	
Detrazioni:		
a) Imposte sui redditi dei terreni, fabbricati e ricchezza mobile dovute nell'anno 1957 L.	209.000	
b) Altre imposte e contributi detraibili (imposta di famiglia, ecc.) »	50.000	
c) Premio annuo assicurazioni vita (polizza n.) Istituto Ass. »		
d) Interessi passivi (esclusi quelli dedotti in sede di imposta di ricchezza mobile) »		
e) Altre detrazioni »	5.000	
7) Totale detrazioni (a+b+c+d+e) »	264.000	
8) Reddito complessivo netto (6-7) »	625.000	
f) Detrazioni per carichi di famiglia (L. 80.000 per la moglie e per ogni componente la famiglia a carico) »	100.000	
g) Detrazione fissa per franchigia »	240.000	
9) Totale detrazioni (f+g) »	340.000	
10) Reddito imponibile (8-9) »	285.000	

(1) Il reddito da dichiarare è quello al lordo della detrazione fissa per franchigia.

Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei propri redditi e delle spese deducibili.

Fatta a _____ il _____ 195 _____

Firma del dichiarante
Gaetano Ruffini

RISERVATO ALL'UFFICIO	LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA	Dichiarato	Rettificato	Definito
		Reddito imponibile L.		285.000
	Più (+) imposta complementare e relativa addizionale ECA sugli emolumenti di pubblici dipendenti dichiarati al netto »			
	Totale reddito imponibile . . . L.		280.000	
	Imposta dovuta sul totale del reddito imponibile arrotondato (ali- quota) L.		5852	
	Meno (-) imposta dell'1,50 % trattenuta dal datore di lavoro o dalla pubblica Amministrazione »			
	Imposte da iscrivere a ruolo L.			

*vo
cedi
Fi*

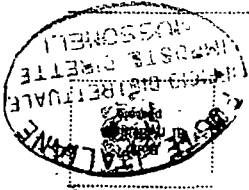
201.5



Il Procuratore



MUSSOMELI (Caltanissetta)



GENCO RUSSO GIUGERRE CA' ANTONINO

Al Sig.

di Mussomeli

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di _____

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Scadenza: 31 marzo 1957

MODULARIO
E - Imp. - 169

1) SCHEDE UNICA (Imp. dir)
Modello per le persone fisiche

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Presentata all'Ufficio delle Imposte di _____
il 1-10-1957 n. 575 Il Procuratore _____

Presentata al Comune di _____
il _____ **ALLEGATO** Il Sindaco _____

n° 2/0

Comune di Muroneli (prov. Castellaneta)
Ufficio distrettuale imposte dirette di Muroneli
Posizione schedario N. _____
Numero meccanografico FABBRICATI h20

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE

(Legge 11 gennaio 1953, n. 25 e Legge 5 gennaio 1956, n. 1)

Il sottoscritto (1) Giusepe-Runo Giusepe figlio di Luigi Vincenzo
e di Luigi Rosalia con domicilio fiscale nel Comune di Muroneli
abitazione in via Matrona di Salina n. _____, di professione Apicoltore
dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1956
quali risultano dalle indicazioni dei quadri (2) A B.

STATO DI FAMIGLIA DEL CONTRIBUENTE

In questo prospetto debbono essere elencati: il contribuente, il coniuge, i figli legittimi, riconosciuti, adottivi e naturali, gli affiliati, i figliastri ed in genere tutte le persone (genitori, suoceri, ecc.) che, essendo unite al contribuente da vincoli di parentela o di affinità, abbiano diritto, per legge, agli alimenti e che effettivamente siano a suo carico.

Generalità dei componenti la famiglia compreso il contribuente	Grado di parentela con il contribuente	Data e luogo di nascita	Professione arte, mestiere
<u>Giusepe-Runo Giusepe</u>	<u>Figlio</u>	<u>Muroneli 1890</u>	<u>Apicoltore</u>
<u>Rosalia</u>	<u>Moglie</u>	<u>" 1900</u>	<u>Consulente</u>
<u>Giusepe-Runo Salvatore</u>	<u>Figlio</u>	<u>" 1930</u>	<u>Studente</u>

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.
(2) Indicare i quadri compilati.

TERRENI

QUADRO A.

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono terreni. Il dichiarante indicherà, in aggiunta ai propri, i redditi della moglie e quelli delle altre persone coi quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti.

N. d'ordine	Comune in cui sono situati i terreni	Ditta iscritta al catasto	Numero della partita catastale	Reddito dominicale iscritto in catasto (moltiplicato 12)		Reddito agrario iscritto in catasto (moltiplicato 12 (3))		Specie della conduzione (4)	Spazio riservato all'Ufficio	
				TOTALE	Quota del dichiarante	TOTALE	Quota del dichiarante		10	11
1	<u>Muroneli</u>	<u>Giusepe, Runo Giusepe</u>		<u>35.072</u>	<u>21.868</u>	<u>12.432</u>	<u>4408</u>			
2	<u>"</u>	<u>Rosalia</u>		<u>51.360</u>	<u>51.360</u>	<u>8448</u>	<u>1224</u>			
TOTALI				<u>77.228</u>		<u>8.628</u>				

Annotationi del dichiarante:

Fatto a Muroni il 6
8-MAR-1959

(3) Questa indicazione sarà omessa per i terreni dati in affitto.
(4) Per i terreni dati in affitto, indicare nelle «Annotationi del dichiarante» cognome e nome dell'affittuario, canone di affitto e superficie.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FABBRICATI

732
9.3.55
FABBRICATI hhl QUADRO B.

Il presente quadro riguarda coloro i quali possiedono fabbricati. Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ». Il dichiarante deve allegare per i redditi della propria casa per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle rispettive persone. *Allegare anche i fogli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.*

Numero d'ordine	Comune in cui si trova il fabbricato Via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero della partita catastale	Destinazione	CONSISTENZA (1)			Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (2)	DETRAZIONI FISSE				Reddito imponibile (col. 9-12)	Quota del reddito imponibile spettante nel caso di comproprietà	Spazio riservato all'Ufficio
					Piani	Vani utili	Vani accessori		1/4 del reddito lordo (col. 9)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (3)	Totale (col. 10+11)				
1	Allestimenti	Gen. co. Russo, Gg. 1 della Piazza	4	5b. Mig. Hall	6	8	5.000	1.250		1.250	3750	14	15	16	
2	"	"	"	"	"	"	5.000	1.250		1.250	3750				
3	"	"	"	5b.	"	"	1000	250		250	750				
<p>Per il fabbricato di cui sopra all'art. 14 c. 84 del decreto legislativo del 28.2.1946 (Decreto di conversione della legge 18.2.1946) si applica il reddito di cui sopra.</p> <p>Per il fabbricato di cui sopra all'art. 14 c. 84 del decreto legislativo del 28.2.1946 (Decreto di conversione della legge 18.2.1946) si applica il reddito di cui sopra.</p>													TOTALI		

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Gen. co. Russo, Gg. 1 della Piazza

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si indichi piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerino vani utili quelli che hanno destinazione propria nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerino vani accessori quelli necessari al servizio o al distinguo dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, corridoi e simili) e che ne integrano la funzione (scritture, cantine, spanditoi e simili).

(2) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di amblocazione e vanno detratte le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione.

(3) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 28 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla piogione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso comune.

NOTA: Indicare nello spazio « Annotazioni del dichiarante » l'instazione della cartoriale relativa all'imposta di cui sopra, se è stata verificata nella ditta ed il titolo, qualora non risultino ancora introdotte al catasto, nonché le variazioni nella consistenza del fabbricato non ancora censiti o che vengono dichiarati per la prima volta, e necessaria l'instazione, anche su foglio a parte, dei locatari con l'indicazione delle singole unità immobiliari, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone.

Firma del dichiarante

195

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO A

TERRENI

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono terreni. Il dichiarante indicherà in aggiunta ai propri i redditi della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti.

N. d'ordine	Comune in cui sono situati i terreni	Ditta iscritta al catasto	Numero della partita catastale	Reddito dominicale iscritto in catasto moltiplicato 12		Reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12 (1)		Specie della conduzione (2)	Spazio riservato all'Ufficio	
				TOTALE	Quota del dichiarante	TOTALE	Quota del dichiarante		10	11
1		<i>Pauperia</i>		43.228	43.228	8628	8628			
3	<i>Castellana</i>	<i>Guco - Rino Guco & Julio Rosalia</i>		12.761	12.761	11.853	5926			
4	<i>Comunale</i>			19.404	19.404	—	—			
5	<i>Castellana</i>			16.761	16.761	2004	2004			
6	<i>Castellana</i>	<i>Luigi Rosalia</i>		35.229	5.461	10.598	457			
TOTALI					157.918		14315			

Annotationi del dichiarante:

(1) Questa indicazione sarà omessa per i terreni dati in affitto.

(2) Per i terreni dati in affitto indicare nelle « Annotationi del dichiarante » cognome e nome dell'affittuario, canone di affitto e superficie.

Fatto a *Mussone* il *31/3/1954*

Firma del dichiarante
Giuseppe Mussone

12100 (20) Roma, 1954 - Ist. Poligraf. Stato G. C. (c. 1.3.10.000)

QUADRO G.

REDDITI E DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE

I contribuenti devono dichiarare nel presente quadro i redditi (anche se esenti dalle relative imposte reali) propri, nonché quelli della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbiano la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, compresi nei quadri allegati alla presente dichiarazione.

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità	Spazio riservato all'Ufficio		
	1	2	3	4	5	6
Redditi:						
1) Terreni (Quadro A):						
— Reddito dominicale (moltiplicato 3) . . . L.				473.954		
— Reddito agrario (moltiplicato 4)				69.260		
2) Fabbricati (Quadro B):						
— Reddito imponibile				18.000		
3) Industrie, commerci, affittanze (Quadro C):						
— Reddito netto (1)				110.000	1/2 componenti Udine	
4) Attività professionali ed artistiche (Quadro D):						
— Reddito netto (1)						
5) Altri redditi (Quadro E):						
— Reddito (1) TOTALE SEZIONE I e II				641.014		
TOTALI L.						
				Rettificato	Definito	
6) Ammontare complessivo dei redditi (col. 1+2+3) L.				641.014		
Detrazioni:						
a) Imposte sui redditi dei terreni, fabbricati e ricchezza mobile dovute nell'anno 1958 L.				22.650	R. 46.	
b) Altre imposte e contributi detraibili (imposta di famiglia, ecc.)				210.014	fond.	
c) Premio annuo assicurazioni vita (polizza n. Istituto Ass.)				6.500		
d) Interessi passivi (esclusi quelli dedotti in sede di imposta di ricchezza mobile)						
e) Altre detrazioni						
7) Totale detrazioni (a+b+c+d+e)				239.164		
8) Reddito complessivo netto (6-7)				401.850		
f) Detrazioni per carichi di famiglia (L. 50.000 per la moglie e per ogni componente la famiglia a carico)						
g) Detrazione fissa per franchigia		240.000				
9) Totale detrazioni (f+g)						
10) Reddito imponibile (8-9)						

(1) Il reddito da dichiarare è quello al lordo della detrazione fissa per franchigia.

Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei propri redditi e delle spese deducibili.

Fatta a Munione il 31/3/1958 Firma del dichiarante Luigi Ferraro

M.P. tendente ad un maggior risparmio familiare, si accetta l'importo

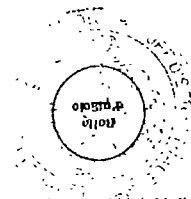
P. P. P. 59

RISERVATO ALL'UFFICIO	LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA		
	Dichiarato	Rettificato	Definito
Reddito imponibile L.			
Più (+) imposta complementare e relativa addizionale ECA sugli emolumenti di pubblici dipendenti dichiarati al netto			
Totale reddito imponibile L.			
Imposta dovuta sul totale del reddito imponibile arrotondato (ali-quota)			
Meno (-) imposta dell'1,50% trattenuta dal datore di lavoro o dalla pubblica Amministrazione			
Imposta da iscrivere a ruolo L.			

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



Handwritten mark resembling a stylized '3' or 'B'.

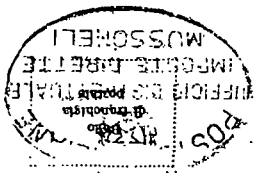


Il Procuratore

(Caltanissetta) MUSSOMELI

GENOVA GIOVANNI GIUSEPPE FU ZANONZO

Al Sig.



Mussomeli
UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

di

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di _____

PAGINA BIANCA

Scadenza: 31 marzo 1956

MODULARIO
F. - Imp. - 28

1) SCHEDA UNICA (Imp. dir.
MODELLO per le persone fisiche

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Comune di Murameli (prov. Cagliari)
Ufficio distrettuale imposte dirette di Murameli
Posizione schedario N. 218 non ut
Numero meccanografico

Presentata all'Ufficio delle Imposte di
il 31 MAR 1956 566
Presentata al Comune di ALLEGATO
il D. N. 172/10 Il Sindaco

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE

(Legge 11 gennaio 1951, n. 25)

Il sottoscritto (1) Genio Russo Giuseppe figlio di fu Vincenzo
e di fu Seadato Rosalia con domicilio fiscale nel Comune di Murameli
abitazione in via Madranna di Fatima, di professione Agricoltore
dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1955,
quali risultano dalle indicazioni dei quadri (2) H. B. C.

STATO DI FAMIGLIA DEL CONTRIBUENTE

In questo prospetto debbono essere elencati: il contribuente, il coniuge, i figli legittimi, riconosciuti, adottivi e naturali, gli affiliati, i figliastri ed in genere tutte le persone (genitori, suoceri, ecc.) che essendo unite al contribuente da vincoli di parentela o di affinità, abbiano diritto, per legge, agli alimenti e che effettivamente siano a suo carico.

Generalità del componenti la famiglia compreso il contribuente	Grado di parentela con il contribuente	Data e luogo di nascita	Professione arte, mestiere
<u>Genio Russo Giuseppe</u>	<u>C. F.</u>	<u>Murameli 1890</u>	<u>Agricoltore</u>
<u>fu Seadato Rosalia</u>	<u>congiuge</u>	<u>v. 1900</u>	<u>Carolina</u>
<u>Genio Russo Salvatore</u>	<u>figlio</u>	<u>v. 1930</u>	<u>Studente</u>

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.
(2) Indicare i quadri compilati.

TERRENI

QUADRO A.

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono terreni. Il dichiarante indicherà in aggiunta ai propri redditi della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti.

N. d'ordine	Comune in cui sono situati i terreni	Ditta iscritta al catasto	Numero della partita catastale	Reddito dominicale iscritto in catasto moltiplicato 12		Reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12 (3)		Specie della conduzione	Spazio riservato all'Ufficio	
				5	6	7	8		10	11
1°	<u>Murameli</u>	<u>Genio Russo Giuseppe</u> <u>Mullo Grazia</u>		<u>36072</u>	<u>21762</u>	<u>12432</u>	<u>4424</u>			
2°	<u>v.</u>	<u>Genio Russo Giuseppe</u> <u>fu Seadato Rosalia</u>		<u>51360</u>	<u>51360</u>	<u>3448</u>	<u>4224</u>			
TOTALI . . .				<u>73228</u>		<u>8628</u>				

Annotazioni del dichiarante:

5122 513
85
5135 12
2
21762
1042 2
12
3

(3) Questa indicazione sarà omessa per i terreni dati in affitto.
(4) Per i terreni dati in affitto indicare nelle Annotazioni del dichiarante cognome e nome dell'affittuario, canone di affitto e superficie.

Stampato Roma 1954 - Ed. Poligr. Stato - G. U. (n. 5.000.000)

330
304

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FABBRICATI

QUADRO B.

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono fabbricati. Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ». Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli della altre persone del quali abbia la libera disponibilità l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottocriteri dalle medesime.

Nel caso di comunione (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo famiglia con il presente modello. Ove la comunione comprenda persone non facenti parte del nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dalla ditta collettiva nel modello di scheda delle ditte collettive non tassabili in base a bilancio; in tal caso la dichiarazione individuale riguarda la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande della colonna da 1 a 5 e della colonna 14.

Comune in cui trovati il fabbricato Via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero della partita catastale	Destinazione	CONIESTENZA (1)			Reddito lordo (somme di affitti o valori locativi) (2)	DETRAZIONI FISCHE			Quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante calcolata sui costi di proprietà	Spazio riservato all'Ufficio
				Piani	Vani utili	Vani accessori		1/4 del reddito lordo (col. 8)	11	12		
1. Murazzano	Genca Bruno Giuseppe e Luito Barbara	41088	Habitazione				5.000	12.50		12.50	9750	
2. V	V		—				5.000	12.50		12.50	9750	
3. V	V		Habitazione				1.000	2.50		2.50	750	
<p>Per il fabbricato descritto all'art. 11088 di categoria catastale sub. n. 41088 del Comune di Murazzano si applica il reddito imponibile di 18.000 (esente fino al 1962)</p> <p>Per il fabbricato descritto per legge</p> <p>Murazzano 19. 11. 1959</p> <p>Il Procuratore</p> <p>Carlo Pardo</p>												
											8.650	
											Totale	

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e del vano, qualunque siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e per vani quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dire il piano terreno, mezzano, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso abitativo dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili) e considerano vani accessori quelli destinati al servizio o al dipartimento del vano principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, corridoi, ecc.) o che ne integrano la funzione (edifici, stalle, granai, spanditoi, ecc.).

(2) Nel caso di affitto va compresa la maggiorazione spessata al proprietario nel caso di sublocazione e vanno detratte le spese di acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione.

(3) Queste detrazioni spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile dal 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso comune.

NOTA: Indicare nello spazio « Annotazioni del dichiarante » la destinazione della cartella catastale relativa all'immobile dichiarato nell'anno 1959. Nel caso di fabbricati non ancora dichiarati per la prima volta, è necessario precisare ancora l'introduzione al catasto, nonché le variazioni nella consistenza dei fabbricati non ancora dichiarati per la prima volta, e successivamente le variazioni, anche su foglio a parte, dei locatari con l'indicazione della singola unità immobiliare, degli estremi dell'atto di locazione e del tipo canone.

Fatto a Murazzano il 19. 11. 1959 a 21. 11. 1959

Firma del dichiarante

Genca Bruno Giuseppe

TERRENI

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono terreni. Il dichiarante indicherà in aggiunta ai propri redditi della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti.

N. d'ordine	Comune in cui sono situati i terreni	Ditta iscritta al catasto	Numero della partita catastale	Reddito dominicale (iscritto in catasto moltiplicato 12)		Reddito agrario (iscritto in catasto moltiplicato 12 (1))		Specie della conduzione (2)	Spazio riservato all'Uff.
				TOTALE	Quota del dichiarante	TOTALE	Quota del dichiarante		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		Riparto		77228	77228	8628	8628		
3°	Castellonua	Coni e Antonio Giuseppe e Vello Botalia		42761	42761	11853	5926		
4°	Cammarata	V		19704	19704	-	-		
5°	Castellonua	V		16764	16764	2004	2004		
6°	Cammarata	Vello Pasquale Luigi, Salvatore ecc.		25229	5461	10598	757		
TOTALI . . .				157918		17315			
Annotazioni del dichiarante:									

(3138-9) Roma 1955 - Int. Polif. Stato - G. C. (n. 1.500.000)

(1) Questa indicazione sarà omessa per i terreni dati in affitto.
 (2) Per i terreni dati in affitto indicare nelle « Annotazioni del dichiarante » cognome e nome dell'affittuario, canone di affitto e superficie.

Fatto a il 195...

Firma del dichiarante
Luigi Pasquale

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO C.

ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale, artigiana, affittanze agrarie e industrie armentizie.
 Se il dichiarante gestisce più aziende non della stessa specie, dovrà compilare un quadro per ciascuna azienda. Lo stesso dicasi per le aziende affittate a terzi.
 Per i redditi (da appalti, forniture, compravendite di beni immobili, azioni e simili, da cessioni di aziende e altri redditi occasionali e commerciali) tassabili una volta tanto, dovranno compilarli quadri distinti.
 Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle medesime.

Cognome e nome o ditta *Genio Bruno Giuseppe Vincenzo*
 Specie dell'azienda, dell'appalto, della fornitura, ecc. *Officina agricola*
 Ubicazione dell'azienda: Comune di *Murameli* via *Madonna di Follia*
 Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc.
 Per i redditi tassati una volta tanto, Comune in cui il reddito si è prodotto

La Ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili ai termini dell'art. 6 della legge 11 gennaio 1951, n. 25¹ (1)

In caso affermativo deve allegare copia del bilancio e del conto profitti e perdite.

(1) Rispondere sì o no, tenendo presente che la facoltà di chiedere la tassazione in base alla contabilità spetta soltanto alle imprese soggette a registrazione ai sensi dall'art. 2195 C. C.

	Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio
RICAVI E PROFITTI LORDI		
Ammontare delle vendite e delle prestazioni <i>L. 1.200.000</i>		<i>Il reddito dichiarato è di lire 1.200.000, da cui vanno dedotti i costi detraibili per un importo di lire 124.800, risultando un reddito netto di lire 1.075.200.</i>
— Provvigioni attive lordi		
— Interessi attivi		
— Altri proventi lordi		
TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI L. <i>1.200.000</i>		
COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI		
<i>Comune pagato ai proprietari 2.124.800</i>		<i>Il reddito netto dichiarato è di lire 1.075.200, da cui vanno dedotti gli altri costi per un importo di lire 124.800, risultando un reddito netto di lire 950.400.</i>
— Inventario all' inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime o delle materie sussidiarie L. <i>124.800</i>		
— Costo delle merci, materie prime e sussidiarie acquistate nell'anno		
— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegatizio, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati. Impiegati N. Importo L.		
— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai. Operai N. Importo L.		
— Ammontare dei contributi sugli stipendi e sui salari a carico dell'impresa		
— Spese per l'energia elettrica, termica, ecc.		
— Altri costi:		
a) TOTALE L.		
b) meno (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie L.		
Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (a-b)		
A riportarsi L.		

QUADRO D.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI ED ARTISTICHE

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi professione, attività artistica o scientifica, nonché Ministri del Culto, rappresentanti senza deposito, agenti di assicurazione, mediatori e simili.

Per i redditi (da amministrazioni giudiziarie, curatele, liquidazioni di aziende, arbitraggi e simili) tassabili una volta tanto, compilare quadri distinti.

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie, quadri distinti sottoscritti dalla medesima.

Cognome e nome

Specie della professione, incarico o attività

Comuni e recapiti in cui viene esercitata l'attività

Via n.

	Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio	
RICAVO LORDO			
— Ammontare lordo annuo dei proventi (1) L.			
.....			
TOTALE RICAVI LORDI L.			
SPESE DETRAIBILI			
— Ammontare complessivo degli stipendi e salari corrisposti al personale dipendente, al lordo delle ritenute. Dipendenti n. Importo. . . L.			
— Contributi sugli stipendi e salari a carico del professionista o artista . . .			
— Spese per mezzi di trasporto.			
— Spese per affitto dei locali di esercizio			
— Generalità e domicilio del proprietario dei locali d'esercizio.			
.....			
— Altre spese (libri, riviste, ecc.)			
.....			
TOTALE SPESE DETRAIBILI L.			
Reddito netto L.			
Detrazione fissa per franchigia (in quanto spettanti)			
Reddito tassabile L.			
— Persone di famiglia che collaborano nell'attività professionale, compreso il contribuente:			
.....			
— Per i redditi tassabili una volta tanto, indicare gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico:			
.....			
Per i redditi di categ. O/2 (stipendi e salari ai dipendenti) tassabili per rivalsa, indicare, riportandoli dal quadro F:			
a) imponibile al 4% (totale della colonna 13 del quadro F) = L.;			
b) imponibile all'8% (totale della colonna 14 del quadro F) = L.;			
c) imponibile complementare (totale della col. 16 del quadro F) = L.			
ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE			
.....			

(1) I rappresentanti, agenti di assicurazione e simili indicheranno l'ammontare delle provvigioni ed altri proventi, specificando le ditte da cui sono corrisposti.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO E.

ALTRI REDDITI (non compresi nei quadri precedenti)

Il presente quadro è diviso in due sezioni: la prima per i redditi da dichiarare ai fini della imposta di ricchezza mobile e dell'imposta complementare; la seconda per i redditi già assoggettati all'imposta mobiliare, o esenti dalla medesima, che sono da dichiarare soltanto ai fini della imposta complementare.

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle medesime.

SEZIONE I	CESPITI	Persona o ente debitore, datore di lavoro	Titolo costitutivo del reddito, estremi dell'atto e della sua registrazione	Redditi (interessi, corrispettivi in danaro o in natura, ecc.)	Spazio riservato all'Ufficio	
	1	2	3	4	5	6
	1) Redditi di capitali dati a prestito					
	2) Vitalizi (1)					
	3) Stipendi ed assegni di personale dipendente da privati proprietari di beni rustici ed urbani (fattori, portieri, custodi e simili).					
	4)					
	5)					
	Detrazione fissa per franchigia dai redditi sub 2 e 3 (in quanto spettati)					
	TOTALE DEI REDDITI (A)					
SEZIONE II	CESPITI	Datore di lavoro, proprietario del fondo, ente emittente, persona o ente debitore	Redditi (stipendi ed accessori, dividendi, ecc.)	Spazio riservato all'Ufficio		
	1	2	3	4	5	
	a) Redditi di lavoro dipendente soggetti a imposta per ritenuta, al netto delle sole ritenute per contributi posti dalla legge o dal contratto di lavoro a carico del prestatore d'opera (2):					
	1) stipendi, salari, pensioni e relativa indennità di carovita (escluse le quote complementari e gli assegni familiari) e mensilità aggiuntive (13 ^a , 14 ^a , ecc.)					
	2) indennità di presenza e compenso per lavoro straordinario					
	3) indennità di funzione o equivalenti					
	4) altri proventi: premi, diarie, gettoni di presenza, diritti d'ogni specie, indennità di trasferta (queste nella misura del 40%), ecc.					
	b) Reddito agrario catastale dei mezzadri e coloni (3)					
	c) Redditi da titoli pubblici e parificati, azioni, obbligazioni (4)					
	d) Compartecipazioni in ditte collettive e società non azionarie					
	e) Proventi di amministratori, dirigenti, sindaci non compresi alla lettera a)					
	f) Vitalizi (5)					
	g)					
	h)					
	TOTALE DEI REDDITI (B)					
	TOTALE DEI REDDITI DELLE SEZIONI I E II (A+B)					

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

.....

.....

- (1) Indicare i vitalizi pagati da persone fisiche non tassati per rivalere a carico del debitore.
- (2) I dipendenti da pubbliche amministrazioni possono dichiarare i redditi di lavoro al netto di tutte le ritenute di legge, diminuiti dell'aggiunta di famiglia ed aumentati delle ritenute di carattere particolare (fitto Inca, cessione di stipendio, premio di assicurazione libera, ecc.).
- (3) Indicare la parte di reddito catastale spettante in base al contratto agrario moltiplicata per il coefficiente 12 e, poi, per 4.
- (4) Nello spazio «Annotazioni del dichiarante», o in allegato, fare la distinta analitica dei cespiti (titoli di Stato, azioni, obbligazioni, ecc.), con l'indicazione dei dati descrittivi propri di ciascuno di essi (numero dei titoli posseduti, debitori, valore nominale, reddito).
- (5) Indicare i vitalizi pagati da enti ed assoggettati ad imposta mediante ritenuta.

Fatto a il 195.....

Firma del dichiarante

QUADRO G.

REDDITI E DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE

I contribuenti devono dichiarare nel presente quadro i redditi (anche se esenti dalle relative imposte reali) propri, nonché quelli della moglie e quelli delle altre persone dai quali abbiano la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, compresi nei quadri allegati alla presente dichiarazione.

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e delle altre persone comprese nello stato di famiglia	Spazio riservato all'Ufficio		
	1	2	3	4	5	6
Redditi:						
1) Terreni (Quadro A):						
— Reddito dominicale (moltiplicato 3) . . . L.						
— Reddito agrario (moltiplicato 4)						
2) Fabbricati (Quadro B):						
— Reddito imponibile						
3) Industrie, commerci, affittanze (Quadro C):						
— Reddito netto (1)						
4) Attività professionali ed artistiche (Quadro D):						
— Reddito netto (1)						
5) Altri redditi (Quadro E):						
— Reddito (1) TOTALE SEZIONI I E II.						
TOTALI . . . L.						

		Rettificato	Definito
6) Ammontare complessivo dei redditi (col. 1+2+3) L.			
Detrazioni:			
a) Imposte sui redditi dei terreni, fabbricati e ricchezza mobile dovute nell'anno 1955 L.			
b) Altre imposte e contributi detraibili (imposta di famiglia, ecc.)			
c) Premio annuo assicurazioni vita (polizza n. Istituto Ass.)			
d) Interessi passivi (esclusi quelli dedotti in sede di imposta di ricchezza mobile).			
e) Altre detrazioni			
7) Totale detrazioni (a+b+c+d+e)			
8) Reddito complessivo netto (6-7)			
f) Detrazioni per carichi di famiglia (L. 50.000 per la moglie e per ogni componente la famiglia a carico)			
g) Detrazione fissa per franchigia	240.000		
9) Totale detrazioni (f+g)			
10) Reddito imponibile			

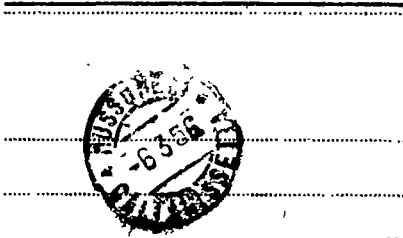
(1) Il reddito da dichiarare è quello al lordo della detrazione fissa per franchigia.

Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei propri redditi e delle spese deducibili.

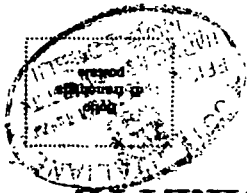
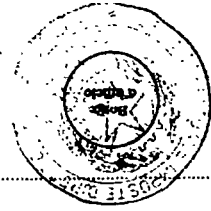
Fatta a _____ il _____ 1956

Firma del dichiarante
Luca Romano Linde

RISERVATO ALL'UFFICIO	LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA		
	Dichiarato	Rettificato	Definito
Reddito imponibile L.			
Più (+) imposta complementare e relativa addizionale ECA sugli emolumenti di pubblici dipendenti dichiarati al netto			
<i>Totale reddito imponibile</i> L.			
Imposta dovuta sul totale del reddito imponibile arrotondato (aliquota) L.			
Meno (-) imposta dell'1,50% trattenuta dal datore di lavoro o dalla pubblica Amministrazione			
Imposta da iscrivero a ruolo L.			



Il Procuratore



MUSCONE (CANTINALE)

Al Sig.

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

di

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

AlUfficio distrettuale delle imposte dirette

di _____

PAGINA BIANCA

Comune di

Posizione schedario n.

Numero meccanografico

11

ALLEGATO
n° 2/11

QUADRO F

D.U. n. 737

IMPOSTA RICCHEZZA MOBILE CAT. C/2 ED IMPOSTA COMPLEMENTARE SUI REDDITI DI LAVORO (RIVALSA) — DICHIARAZIONE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DEFINITIVO DI CONGUAGLIO PER L'ANNO 1954

Cognome e nome o Ditta

Specie dell'azienda

Ubicazione dell'azienda: Comune di

Via

Luca Ruffo Pignatelli
g. M. 1954

Il presente quadro dovrà essere compilato da coloro che hanno personale dipendente (impiegati od operai), al quale siano state pagate singolarmente nell'anno 1954 retribuzioni complessive che, in relazione al periodo di paga, abbiano superato L. 20.000 mensili - L. 10.000 quindicinali - L. 5.000 settimanali - L. 833,33 giornalieri.

Fatto a il 1955.

A. V.
22-10-1954

Firma del dichiarante

[Signature]

AVVERTENZE

a) Col. 5; debbono essere dichiarate: tutte le remunerazioni continuative od occasionali, ordinarie o straordinarie, a qualsiasi titolo corrisposte (doppi stipendi, menabilità aggiuntive, caroviveri, gratificazioni, percentuali e cointeressenze, compensi per lavori straordinari o incarichi speciali e simili), le somme corrisposte a titolo di spese di rappresentanza, le indebitate ed il valore delle corresponsioni in natura.

b) Col. 6; debbono essere dichiarate: le diarie per missioni ed incarichi fuori residenza liquidate senza resa di conti e le panatiche corrisposte ai marittimi.

c) Col. 10; la franchigia ai fini dell'imposta di ricchezza mobile è, in relazione al periodo di paga, rispettivamente di L. 20.000 mensili; L. 10.000 quindicinali; L. 5.000 settimanali; L. 833,33 giornalieri.

d) Col. 13-14. - L'imponibile al 4 % (col. 13) è costituito dalle somme che, in ciascun periodo di paga, eccedono, al netto delle detrazioni di cui alle colonne 8 e 9, la relativa quota di franchigia fino a L. 80.000 mensili; L. 40.000 quindicinali; L. 20.000 settimanali; L. 3.333,33 giornalieri: le ulteriori eccedenze a tali limiti, corrisposte in ciascun periodo di paga, costituiscono l'imponibile all'8 % (col. 14).

e) Col. 15; l'ulteriore franchigia è d'importo pari a quella di col. 10.

**LIQUIDAZIONE DELL'UFFICIO DELLE IMPOSTE
E ANNOTAZIONI DELLE ISCRIZIONI A RUOLO E DEI RIMBORSI**

CONGUAGLIO PER L'ANNO 1954

IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE

Reddito imponibile complessivo L.

meno:

Reddito imponibile iscritto in via provvisoria per l'eserc. fin. 1953-54

» » » » » » » » 1954-55

Totale iscrizione provvisoria : 2,

Differenza a conguaglio L.

(in nero, da iscrivere a ruolo)

(in rosso, da rimborsare)

Estremi dell'iscrizione a ruolo:

dell'elenco di sgravio:

IMPOSTA COMPLEMENTARE

Reddito imponibile complessivo L.

meno:

Reddito imponibile iscritto in via provvisoria per l'eserc. fin. 1953-54

» » » » » » » » 1954-55

Totale iscrizione provvisoria : 2,

Differenza a conguaglio L.

(in nero, da iscrivere a ruolo)

(in rosso, da rimborsare)

Estremi dell'iscrizione a ruolo:

dell'elenco di sgravio:

Scadenza: 31 marzo 1955

MODULARIO
7 - Imp. - 389

1) SCHEDA UNICA (Imp. dir.)
MODELLO per le persone fisiche

Comune di Mussomeli (prov. Palermo)
Ufficio distrettuale imposte dirette di Mussomeli
Posizione schedario N. _____
Numero meccanografico _____

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Presentata all'Ufficio delle Imposte di _____
il 29 MAR. 1955 n. 131/55
Presentata al Comune di _____
il _____ n. _____ Il Sindaco _____

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE

(Legge 11 gennaio 1951, n. 25)

Il sottoscritto (1) Genes-Russo Giuseppe figlio di St. Ruzenz
e di M. Rosalia con domicilio fiscale nel Comune di Mussomeli
abitazione in via Mastromauro di Botto n. _____, di professione Agricoltore
dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese deducibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1954,
quali risultano dalle indicazioni dei quadri (2) A.B.C.

STATO DI FAMIGLIA DEL CONTRIBUENTE

In questo prospetto debbono essere elencati: il contribuente, il coniuge, i figli legittimi, riconosciuti, adottivi e naturali, gli affiliati, i figliastri ed in genere tutte le persone (genitori, suoceri, ecc.) che essendo unite al contribuente da vincoli di parentela o di affinità, abbiano diritto, per legge, agli alimenti e che effettivamente siano a suo carico.

Generalità dei componenti la famiglia compreso il contribuente	Grado di parentela con il contribuente	Data e luogo di nascita	Professione arte, mestiere
<u>Genes-Russo Giuseppe</u>	<u>C.F.</u>	<u>Mussomeli 1890</u>	<u>Agricoltore</u>
<u>Rosalia Rosalia</u>	<u>Moglie</u>	<u>✓ 1900</u>	<u>Risparmista</u>
<u>Genes-Russo Roberto</u>	<u>Figlio</u>	<u>✓ 1930</u>	<u>Studente</u>

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.
(2) Indicare i quadri compilati.

TERRENI

QUADRO A.

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono terreni. Il dichiarante indicherà in aggiunta ai propri redditi della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti.

N. d'ordine	Comune in cui sono situati i terreni	Ditta iscritta al catasto	Numero della partita catastale	Reddito dominicale iscritto in catasto moltiplicato 12		Reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12 (3)		Specie della conduzione (4)	Spazio riservato all'Ufficio	
				TOTALE	Quota del dichiarante	TOTALE	Quota del dichiarante		10	11
1	<u>Mussomeli</u>	<u>Genes-Russo Giuseppe</u> <u>Rosalia Grazia e c.</u>		<u>36.073</u>	<u>24.868</u>	<u>12.432</u>	<u>4.404</u>			
2	<u>✓</u>	<u>Genes-Russo Giuseppe</u> <u>Rosalia Grazia</u>		<u>51.360</u>	<u>51.360</u>	<u>8448</u>	<u>4.224</u>			
TOTALE ...				<u>73.228</u>	<u>✓</u>	<u>8.628</u>				

Annotazioni del dichiarante: _____

Reg. X 2529

(3) Questa indicazione sarà omessa per i terreni dati in affitto.
(4) Per i terreni dati in affitto indicare nelle « Annotazioni del dichiarante » cognome e nome dell'affittuario, natura di affitto.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FABBRICATI

QUADRO B.

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono fabbricati. Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio - Annotazioni del dichiarante. Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'ipoteca senza l'obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dallo stesso.

Nel caso di comunione (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo famiglia con il presente modello. Ove la comunione comprenda persone non facenti parte del nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dalla ditta collettiva su modello di *solida della ditta collettiva non tassabile in base a bilancio*; in tal caso la dichiarazione individuale riguarda la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne da 1 a 6 e della colonna 14.

Numero d'ordine	Cognome in cui trovasi il fabbricato Via e numero civico	DITTA INSCRITTA AL CATASTRO	Numero della partita catastale	Destinazione	CONSISTENZA (1)			Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (2)	DETRAZIONI FISSE				Quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante nei casi di comproprietà (14)	Reddito imponibile (col. 9-13)	Spazio riservato all'Ufficio
					Piani utili	Vani accessori	Vani		1/4 del reddito lordo (col. 9)	reddito imponibile del 1938 (3)	Totale (col. 10-11)	11			
1.	Musumeci	Giorgio - Santa Giuseppa e della Rossella	4	abitazione			5000	1250		1250	2750	3750			
2.	V.						5000	1250		1250	3750	3750			
3.	V.			abitazione			1000	250		250	750	750			
TOTALE . . .													8250		

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in catasto o in precedenza gli dichiarati distintamente per piani e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dichiari piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, galleggianti, ecc.). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al dipartimento dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (cuffie, cantine, ripostigli e simili).

(2) Nel caso di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione e vanno detratte le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione.

(3) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1940. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso comune.

NOTA: Indicare nello spazio "Annotazioni del dichiarante" l'indicazione della cartella esattoriale relativa all'imposta dell'esercizio in corso, la variazione verificata nella ditta ed, il titolo, qualora non risultino ancora introdotti al catasto, nonché le variazioni nella consistenza del fabbricato nell'anno 1955. Nel caso di fabbricati non ancora censiti o che vengono dichiarati per la prima volta, è necessaria l'indicazione, anche se, foglio e parte, dei locatari con l'indicazione della singola unità immobiliare, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone.

Fatto a *Castellana Grotte* il *29* e *l. capo* 1955
 Firmato dal dichiarante
Luigi Russo

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO A

TERRENI

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono terreni. Il dichiarante indicherà in aggiunta ai propri redditi della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti.

N. d'ordine 1	Comune in cui sono situati i terreni 2	Ditta iscritta al catasto 3	Numero della partita catastale 4	Reddito dominicale iscritto in catasto mol- tiplicato 12		Reddito agrario iscritto in catasto mol- tiplicato 12 (1)		Specie della conduzione (2)	Spazio riservato all'Ufficio 10 11	
				TOTALE 5	Quota del dichiarante 6	TOTALE 7	Quota del dichiarante 8			
		<i>Orlando</i>		<i>73.228</i>	<i>73.228</i>	<i>8628</i>	<i>8.628</i>			
<i>3</i>	<i>Castelluccio</i>	<i>Genco Bruno Giuffrè & Fullo Bonalia</i>		<i>42.764</i>	<i>42.764</i>	<i>11.853</i>	<i>5.826</i>			
<i>4</i>	<i>Cammarota</i>	<i>v.</i>		<i>19.404</i>	<i>19.404</i>					
<i>5</i>	<i>Castelluccio</i>	<i>v.</i>		<i>16.764</i>	<i>16.764</i>	<i>2004</i>	<i>2004</i>			
<i>6</i>	<i>Cammarota</i>	<i>Fullo Pasquale, Luigi, Salvatore & c.</i>		<i>35.329</i>	<i>5.462</i>	<i>10.598</i>	<i>757</i>			
TOTALI . . .				<i>157.928</i>	<i>1</i>	<i>17.325</i>	<i>1</i>			
Annotazioni del dichiarante:										

(10-20) Roma, 1954 - Lit. Poligraf. Stato - G. G. (n. 1.540.154)

(1) Questa indicazione sarà omessa per i terreni dati in affitto.
 (2) Per i terreni dati in affitto indicare nelle « Annotazioni del dichiarante » cognome e nome dell'affittuario, canone di affitto e superficie.

Fatto a il 1955.

Firma del dichiarante
Genco Bruno Giuffrè

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITA' INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi attivita' industriale, commerciale, artigiana, affittanze agrarie e industrie armentizie.

Se il dichiarante gestisce più aziende non della stessa specie, dovrà compilare un quadro per ciascuna azienda. Lo stesso dicasi per le aziende affittate a terzi.

Per i redditi (da appalti, forniture, compravendite di beni immobili, azioni e simili, da cessioni di aziende e altri redditi occasionali e commerciali) tassabili una volta tanto, dovranno compilarsi quadri distinti.

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle medesime.

Cognome e nome o ditta *Genoa - Russo Giuseppe - in Lucenza*
 Specie dell'azienda, dell'appalto, della fornitura, ecc. *Albergo "Speranza"*
 Ubicazione dell'azienda: Comune di *Milano* via *Spadari di Torino*
 Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc. _____
 Per i redditi tassati una volta tanto, Comune in cui il reddito si è prodotto _____

La Ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili ai termini dell'art. 6 della legge 11 gennaio 1951, n. 25 ? (1) _____

In caso affermativo deve allegare copia del bilancio e del conto profitti e perdite.

(1) Rispondere sì o no, tenendo presente che la facoltà di chiedere la tassazione in base alla contabilità spetta soltanto alle imprese soggette a registrazione ai sensi dall'art. 2195 C. C.

Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio
<p>RICAVI E PROFITTI LORDI</p> <p><i>Superficie 2000 m² Contratto 12000</i> <i>proprietà di Giuseppe Russo</i> <i>Ammontare delle vendite e delle prestazioni</i> L. _____ <i>Caricchi 2000</i></p> <p>— Provvigioni attive lorde _____ — Interessi attivi _____ — Altri proventi lorde _____</p> <p>TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI L. _____</p> <p>COSTI, SPESA E PERDITE DETRAIBILI</p> <p><i>Costo merci 2454</i></p> <p>— Inventario all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie L. _____ <i>186800</i></p> <p>— Costo delle merci, materie prime e sussidiarie acquistate nell'anno _____</p> <p>— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegatizio, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati e Impiegati N. _____ L. _____ <i>10000</i></p> <p>— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai, Operai N. _____ L. _____ <i>10000</i></p> <p>— Ammontare dei contributi sugli stipendi e sui salari a carico dell'impresa _____</p> <p>— Spese per l'energia elettrica, termica, _____</p> <p>Altri costi: _____</p> <p>— Inventario alla fine dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie L. _____</p> <p>— Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (a-b) _____</p>	<p><i>Le spese di gestione e di amministrazione sono state dedotte dal reddito imponibile.</i></p> <p><i>Il reddito imponibile è di L. 186800.</i></p> <p><i>Il contribuente ha pagato il 10% di ritenuta alla fonte.</i></p> <p><i>Il reddito netto è di L. 168120.</i></p>

30.12.95

QUADRO D.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI ED ARTISTICHE

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi professione, attività artistica o scientifica, nonché Ministri del Culto, rappresentanti senza deposito, agenti di assicurazione, mediatori e simili.

Per i redditi (da amministrazioni giudiziarie, curatelo, liquidazioni di aziende, arbitraggi e simili) tassabili una volta tanto, compilare quadri distinti.

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie, quadri distinti sottoscritti dalla medesima.

Cognome e nome

Specie della professione, incarico o attività

Comuni e recapiti in cui viene esercitata l'attività

Via n.

	Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio
RICAVO LORDO		
-- Ammontare lordo annuo dei proventi (1) L.		
.....		
.....		
TOTALE RICAVI LORDI L.		
SPESE DETRAIBILI		
-- Ammontare complessivo degli stipendi e salari corrisposti al personale dipendente, al lordo delle ritenute. Dipendenti n. Importo. L.		
-- Contributi sugli stipendi e salari a carico del professionista o artista		
-- Spese per mezzi di trasporto.		
-- Spese per affitto dei locali di esercizio		
-- Generalità e domicilio del proprietario dei locali d'esercizio.		
.....		
.....		
-- Altre spese (libri, riviste, ecc.)		
.....		
.....		
TOTALE SPESE DETRAIBILI L.		
Reddito netto L.		
Detrazione fissa per franchigia (in quanto spetti)		
Reddito tassabile L.		
— Persone di famiglia che collaborano nell'attività professionale, compreso il contribuente:		
— Per i redditi tassabili una volta tanto, indicare gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico:		
<p align="center">ANNOZZIONI DEL DICHIARANTE</p>		

(1) I rappresentanti, agenti di assicurazione e simili indicheranno l'ammontare delle provvigioni ed altri proventi, specificando le ditte da cui sono corrisposti.

Fatto a il 1955

Firma del dichiarante

QUADRO K.

ALTRI REDDITI (non compresi nei quadri precedenti)

Il presente quadro è diviso in due sezioni: la prima per i redditi da dichiarare ai fini della imposta di ricchezza mobile e dell'imposta complementare; la seconda per i redditi già assoggettati all'imposta mobiliare, o esenti dalla medesima, che sono da dichiarare soltanto ai fini della imposta complementare.

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalla medesima.

	C E S P I T I	Persona o ente debitore, datore di lavoro	Titolo costitutivo del reddito, estratti dell'atto e della sua registrazione	Redditi (interessi, corrispettivi in danaro o in natura, ecc.)		Spazio riservato all'Ufficio	
				4	5	6	7
SEZIONE I	1) Redditi di capitali dati a prestito						
	2) Vitalizi (1)						
	3) Stipendi ed assegni di personale dipendente da privati proprietari di beni rustici ed urbani (fattori, portieri, custodi e simili).						
	4)						
	5)						
	Detrazione fissa per franchigia dai redditi sub 2 e 3 (in quanto spettati)						
TOTALE DEI REDDITI (A)							
	C E S P I T I	Datore di lavoro, proprietario del fondo, ente emittente, persona o ente debitore	Redditi (stipendi ed accessori, dividendi, ecc.)	Spazio riservato all'Ufficio			
SEZIONE II	a) Redditi di lavoro dipendente soggetti a imposta per ritenuta, al netto delle sole ritenute per contributi posti dalla legge o dal contratto di lavoro a carico del prestatore d'opera (2):						
	1) stipendi, salari, pensioni e relativa indennità di carovita (escluse le quote complementari e gli assegni famigliari) e mensilità aggiuntive (13 ^a , 14 ^a , ecc.)						
	2) indennità di presenza o compenso per lavoro straordinario						
	3) indennità di funazione o equivalenti						
	4) altri proventi: premi, diarie, gettoni di presenza, diritti d'ogni specie, indennità di trasferta (queste nella misura del 40%), ecc.						
	b) Reddito agrario catastale dei mezzadri e coloni (3)						
	c) Redditi da titoli pubblici e parificati, azioni, obbligazioni (4)						
	d) Compartecipazioni in ditte collettive e società non azionarie						
	e) Proventi di amministratori, dirigenti, sindaci non compresi alla lettera a)						
	f) Vitalizi (5)						
g)							
h)							
TOTALE DEI REDDITI (B)							
TOTALE DEI REDDITI DELLE SEZIONI I e II (A+B)							

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

- (1) Indicare i vitalizi pagati da persone fisiche non tassati per rivalenza a carico del debitore.
- (2) I dipendenti da pubbliche amministrazioni possono dichiarare i redditi di lavoro al netto di tutte le ritenute di legge, diminuiti delle quote complementari di carovita ed aumentati delle ritenute di carattere particolare (fitto Inca, cessione di stipendio, premio di assicurazione libera, ecc.).
- (3) Indicare la parte di reddito catastale spettante in base al contratto agrario moltiplicata per il coefficiente 12 e, poi, per 4.
- (4) Nello spazio «Annotazioni del dichiarante», e in allegato, fare la di-tinta analitica dei cespiti (titoli di Stato, azioni, obbligazioni, ecc.), con l'indicazione dei dati descrittivi propri di ciascuno di essi (numero dei titoli posseduti, debitori, valore nominale, reddito).
- (5) Indicare i vitalizi pagati da enti ed assoggettati ad imposta mediante ritenuta.

Fatto a _____ il _____ 1955

Firma del dichiarante

QUADRO N°

ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE

Il presente quadro riguarda le ditte che esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale, un qualsiasi mestiere o arte, affittanze agrarie o industrie artigianali.

Gli affittuari di fondi rustici possono limitarsi ad indicare, in corrispondenza della voce *Reddito netto* nella pagina seguente, il reddito agrario pertinente al fondo, accertato catastalmente, moltiplicato per il coefficiente stabilito agli effetti dell'imposta complementare; dovranno in tal caso indicare, nello spazio riservato alle annotazioni del dichiarante: la ditta iscritta in catasto per il fondo in affitto, il numero della partita catastale, la superficie del fondo ed il reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12.

Se la ditta svolge attività diverse i cui redditi non siano classificabili nella stessa categoria dovrà compilarli un quadro per ciascuna categoria di reddito.

Per i compagni pegati a terzi e soggetti a ritenuta d'acconto (legge 21 aprile 1962, n. 236), il dichiarante deve allegare un elenco dei percipienti, indicando, per ciascuno, la generalità ed il domicilio, l'ammontare e la causale dei pagamenti fatti e delle ritenute effettuate. Per tale adempimento, egli può servirsi dello stampato mod. 25, da ritirare presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette.

Ogni singolo compartecipe della ditta dovrà presentare, altresì, *separata dichiarazione in proprio* per le quote del reddito netto di sua spettanza, compilando la scheda (quadro E, Sezione II) predisposta per le persone fisiche.

Ditta completa *Car. Genes Ruffo e c.*
 Specie di attività *Mulino e. Verz.* (Iscriz. Cam. Commercio N.)
 Comune di *M. Saroncelli* via *Pellelba* n.
 Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc.

La ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili?

In caso affermativo deve allegarsi copia del bilancio e del conto profitti e perdite.

	Dichiarato dal contribuente		Spazio riservato all'Ufficio	
	1	2	3	4
RICAVI E PROFITTI LORDI				
— Ammontare delle vendite e delle prestazioni L.	1582.000			
— Provvigioni attive lorde				
— Interessi attivi				
— Contributi o premi erogati dalle pubbliche Amministrazioni soggetti a ritenuta d'acconto				
— Altri proventi lorde				
TOTALI RICAVI E PROFITTI LORDI . . . L.				
COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI				
— Inventario all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie L.				
— Costo delle merci, materie prime e sussidiarie acquistate nell'anno . .				
— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegatizio, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati. Impiegati N. <i>2</i> Importo .	260.000			
— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai. Operai N. <i>2</i> Importo .	380.250			
— Ammontare dei contributi sugli stip. e sui salari a carico dell'impresa .	575.300			
— Spese per l'energia elettrica, termica, ecc.				
— Altri costi:				
<i>Telefono Tassa Comunale - acqua -</i>				
<i>penalità</i>	215.000			
o) TOTALE . . . L.	1.930.550			
b) meno: (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie L.				
Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (a - b)				
A riportarsi . . . L.	1.930.550			

5 MAR 1964
 Il V. Direttore
 (17)



Mod. V. 39

Caltanissetta 7 Dicembre 1955

N.

OGGETTO

Visti gli atti e documenti di Ufficio

SI CERTIFICA

che il Sig. GENCO Russo Giuseppe fu Vincenzo durante l'anno 1954 ha avuto consentito da questa Sezione di Credito Agrario n°5 prestiti agrari d'esercizio per £.3.150.000,- e che lo stesso ha corrisposto per interessi, provvigioni e spese la complessiva somma di £.196.800,- (Lire Centonovantaseimilaottocento)9

Si rilascia il presente certificato a richiesta dell'interessato per gli usi ed agli effetti delle vigenti leggi sul credito agrario.

DIREZIONE GENERALE
 CREDITO AGRARIO
 CALTANISSETTA

BANCA DI SICILIA - CALTANISSETTA
 UFFICIO DI CREDITO AGRARIO
 V. Il Direttore Il Preposto



Scorsone
A. U. 1955

no 58 n° 7
3-1-456

QUADRO G

REDDITI E DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE

I contribuenti devono dichiarare nel presente quadro i redditi (anche se esenti dalle relative imposte reali) propri, nonché quelli della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbiano la libera disponibilità, l'amministrazione e l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, compresi nei quadri allegati alla presente dichiarazione.

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli o delle altre persone comprese nello stato di famiglia	Spazio riservato all'Ufficio		
	1	2	3	4	5	6
Redditi:						
1) Terreni (Quadro A): — Reddito dominicale (moltiplicato 3) . . . L.				473.756		
— Reddito agrario (moltiplicato 4) »				69.260		
2) Fabbricati (Quadro B): — Reddito imponibile »				8.250		
3) Industrie, commerci, affittanze (Quadro C): — Reddito netto (1) »						
4) Attività professionali ed artistiche (Quadro D): — Reddito netto (1) »						
5) Altri redditi (Quadro E): — Reddito (1) TOTALE SEZIONI I E II. »						
TOTALI L.				551.264		

		Rettificato	Definito
6) Ammontare complessivo dei redditi (col. 1+2+3) L.		551.264	
Detrazioni:			
a) Imposte sui redditi dei terreni, fabbricati e ricchezza mobile dovute nell'anno 1954 L.			
b) Altre imposte e contributi detraibili (imposta di famiglia, ecc.) »			
c) Premio annuo assicurazioni vita (polizza n.) Istituto Ass.)			
d) Interessi passivi (esclusi quelli dedotti in sede di imposta di ricchezza mobile). »			
e) Altre detrazioni »			
7) Totale detrazioni (a+b+c+d+e) »			
8) Reddito complessivo netto (6-7) »			
f) Detrazioni per carichi di famiglia (L. 50.000 per la moglie e per ogni componente la famiglia a carico). »			
g) Detrazione fissa per franchigia »	240.000		
9) Totale detrazioni (f+g) »			
10) Reddito imponibile »			

Cominciando il reddito di interessi e di dividendi di cui si è tenuto conto nel quadro E, si sono sottratti i redditi di cui si è tenuto conto nel quadro D, per non essere doppiamente conteggiati.

20.12.55

(1) Il reddito da dichiarare è quello al lordo della detrazione fissa per franchigia.

Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei propri redditi e delle spese deducibili.

Fatta a il 1955

Firma del dichiarante

[Firma]

RISERVATO ALL'UFFICIO	LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA		Dichiarato	Rettificato	Definito
	Reddito imponibile L.				
Più (+) imposta complementare e relativa addizionale ECA sugli emolumenti di pubblici dipendenti dichiarati al netto »					
Totale reddito imponibile L.					
Imposta dovuta sul totale del reddito imponibile arrotondato (aliquota) L.					
Meno (-) imposta dell'1,50% trattenuta dal datore di lavoro o dalla pubblica Amministrazione »					
Imposte da iscrivere a ruolo L.					

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il Procuratore



Al Sig.

Ratio di condotta

!

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

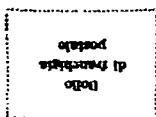
Al Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di _____



Il Procuratore

Al Sig.



di

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di _____

Scadenza: 31 marzo 1969

MODULARESO
F. - Imposta - 222

2) SCHEDELA UNICA (Imp. dir.)

Modello per le ditte collettive
non tassabili in base a bilancio (1)

2

ESIMIO DELLA PRESENTAZIONE

Presentato all'Ufficio delle Imposte di Monsuoli
il 29/3/1962 n. 16

Presentato al Comune di _____
il _____

ALLEGATO
n. 2/13

Comune di _____ (prov. _____)

Ufficio distrettuale imposte dirette di _____

Posizione schedario N. _____

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1959, n. 645)

Nell'interesse della ditta (2) Car. Geoco Rino Lunetti e l.

forma sociale (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.) _____

con domicilio fiscale nel Comune di Monsuoli, via Villalba, n. _____

esercante muliero, il sottoscritto, in qualità di (3) _____

_____ dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1962, quali risultano dalle indicazioni dei quadri (4) _____

La dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente è stata presentata all'Ufficio di _____

COMPOSIZIONE DELLA DITTA COLLETTIVA

In questo prospetto devono essere indicati i componenti della ditta collettiva:

COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita	Domicilio fiscale Comune, via e numero civico	Specificazione del diritto (comproprietario, usufruttuario, ecc.)	Estremi dell'atto costitutivo per le società legalmente costituite e capitale sociale	Quota spettante
<u>Geoco Rino Lunetti</u>			<u>via Villalba</u>			<u>1/4</u>
<u>Luigi Felice</u>			<u>via Villalba</u>			<u>1/4</u>
<u>Carlo Felice</u>			<u>via Villalba</u>			<u>1/4</u>
<u>Maurizio</u>			<u>via Villalba</u>			<u>1/4</u>

(1) La presente scheda vale per le società od associazioni di persone di qualsiasi specie (società di fatto, in accomandita semplice in nome collettivo, ecc.) nonché per le ditte collettive iscritte o da iscriverne nel catasto fabbricati.
 (2) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.
 (3) Rappresentante legale, condizionale, ecc.
 (4) Indicare i quadri completati.

RISERVATO ALLO UFFICIO	Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente

DITTA GENCO-RUSSO = Aiello e C. Mussomeli
Es. Molino e Oleificio c/t D.U. 1962 Proposta

Dalle esibite bollette della S.G.E. riepilogate nella unita fascetta, risulta per 1961 assorbita forza motrice in complessive Kwh *20.811*. La lavorazione avviene solo con forza motrice, come evincesi dalle precedenti informazioni della Finanza.-

Tenuto conto che la lavorazione per l'oleificio avviene in prevalenza in novembre, come rivela dalla differenza in più di forza motrice assorbita e che, pertanto, per tale attività sono stati impiegati Kwh *800* circa, essendo unico il contatore rimanendo in conseguenza la forza motrice assorbita per il molino in Kwh *20.011*


In conseguenza si hanno i seguenti ricavi lordi:

1) per il molino : considerato che in media occorrono Kwh 5 per molire un q.le di cereali, si hanno q.li *4000* moliti che al compenso di *£.350* q.le danno ricavi lordi di *£. 1.400.400*

2) per l'oleificio : considerato che in media occorrono Kwh 4 per molire un q.le di olive, si hanno q.li *200* di olive molite che a *£.800* q.le danno ricavi lordi di *£. 160.000*

Tenuto conto, inoltre, delle sanze vendute in q.li *60* (a *£.1000 q.l.*) e per *£. 60.000* si hanno, per tale attività ricavi complessivi lordi di *£. 220.000*

Non avendo prodotta la chiesta documentazione circa le passività sostenute, il reddito netto di *£. 560.000* viene rettificato sinteticamente sulla base della incidenza complessive sui ricavi.-

plc.


QUADRO E

ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE.

Il presente quadro riguarda le ditte che esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale, un qualsiasi mestiere o arte, affittanze agrarie o industrie artigianali.

Gli affittuari di fondi rustici possono limitarsi ad indicare, in corrispondenza della voce *Reddito netto* nella pagina seguente, il reddito agrario pertinente al fondo, accertato catastalmente, moltiplicato per il coefficiente stabilito agli effetti dell'imposta complementare; dovranno in tal caso indicare, nello spazio riservato alle annotazioni del dichiarante: la ditta iscritta in catasto per il fondo in affitto, il numero della partita catastale, la superficie del fondo ed il reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12.

Se la ditta svolge attività diverse i cui redditi non siano classificabili nella stessa categoria dovrà compilare un quadro per ciascuna categoria di reddito.

Per i compensi pagati a terzi e soggetti a ritenuta d'acconto (legge 31 aprile 1962, n. 236), il dichiarante deve allegare un elenco dei percipienti, indicando, per ciascuno, le generalità ed il domicilio, l'ammontare e la causale dei pagamenti fatti e delle ritenute effettuate. Per tale adempimento, egli può servirsi dello stampato mod. 25, da ritirare presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette.

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, *separata dichiarazione in proprio* per le quote del reddito netto di sua spettanza, compilando la scheda (quadro E, Sezione II) predisposta per le persone fisiche.

Ditta completa *Con. Secco Pumo e c.*

Specie di attività *Mulino e Oliverio* (Iscritta Cam. Commercio N.)

Comune di *Momuel* via *Alto* n.

Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc.

La ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili?

In caso affermativo deve allegarsi copia del bilancio e del conto profitti e perdite.

	Dichiarato dal contribuente		Spazio riservato all'Ufficio	
	1	2	3	4
RICAVI E PROFITTI LORDI				
1) <i>Provi. lorde</i> Ammontare delle vendite e delle prestazioni L.		<i>1.400.400</i>		
2) <i>Provvis. attive lorde</i> L.		<i>220.000</i>		
— Interessi attivi L.				
— Contributi o premi erogati dalle pubbliche Amministrazioni soggetti a ritenuta d'acconto L.				
— <i>Altri proventi lorde</i> L.	<i>1.200.000</i>			
TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI L.		<i>1.620.400</i>		
COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI				
— Inventario all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie ausiliarie L.				
— Costo delle merci, materie prime e ausiliarie acquistate L.	<i>112.000</i>			
— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegato, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati. Impiegati N. L.	<i>840.000</i>			
— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai. Operai N. L.	<i>291.300</i>			
— Ammontare dei contributi sugli stip. e sui salari a carico dell'impresa L.	<i>740.000</i>			
— Spese per l'energia elettrica, termica, ecc. L.				
— <i>Altri costi: Illuminazione, Vigil., Acqua, Cana, concorrente - Foni.</i> L.	<i>143.500</i>			
a) TOTALE L.	<i>1.956.800</i>			
b) meno (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie ausiliarie L.				
Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (a-b) L.				
A riportarsi L.	<i>1.956.800</i>			



N. 15 d'ordine dell'anno 1964

AVVISO DI ACCERTAMENTO DEI REDDITI

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

di Mussomeli

COMUNE di Mussomeli

VIA N. STANZA N.

Il sottoscritto avverte il Sig. ~~Cenzo Russo Giuseppe, Aiello Salvatore etc.~~ di professione Molino o/t e oleificio domiciliato a Mussomeli Via Villalba che l'ammontare dei redditi (1) riportati nella dichiarazione che (2) ha fatto per l'anno 1962, è stato da questo Ufficio distrettuale, per i motivi a tergo indicati, determinato nelle somme indicate nella 2ª parte del seguente prospetto:

SOMME DICHIARATE

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli o di altre persone	Annotazioni	
Terreni	R. D.				
	R. A.				
Fabbricati					
Ricchezza Mobile	Categ.				
	Categ. B	560.000			
	Categ.				
Altri redditi					
Complementare		Ammontare complessivo dei redditi	Totale detrazioni	Reddito complessivo netto	Alliquota
					Imposta erariale oltre oggi ed addiz.

SOMME DETERMINATE DALL'UFFICIO

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Reddito dei figli e di altre persone	Annotazioni	
Terreni	R. D.				
	R. A.				
Fabbricati					
Ricchezza Mobile	Categ.				
	Categ. B	560.000			
	Categ.				
Altri redditi					
Complementare		Ammontare complessivo dei redditi	Totale detrazioni	Reddito complessivo netto	Alliquota
					Imposta erariale oltre oggi ed addiz.

La franchigia di L. 240.000 per i redditi mobiliari va computata su £. 560.000

Lo avverte inoltre che, ove non voglia accettare le somme rettifiche o non intenda presentarsi all'Ufficio per addivenire ad un concordato, dovrà produrre reclamo in carta da bollo da L. 200 alla Commissione distrettuale di Mussomeli, presentandolo a questo Ufficio o al Sindaco nel termine di 30 giorni dalla notifica del presente avviso; altrimenti le somme determinate dall'Ufficio diverranno definitive. Ove se ne faccia domanda nel reclamo o per semplice lettera, si potrà essere sentiti personalmente dalla Commissione. La ricevuta del reclamo prodotto costituisce l'unico, esclusivo titolo comprovante la presentazione in termini del reclamo stesso.

MOTIVI DELL' ACCERTAMENTO E DELLE EVENTUALI SANZIONI

Esaminata la dichiarazione unica dei redditi prodotta da codesta Pitta per l'anno 1962

Considerato che non sono stati forniti i documenti e gli elementi indispensabili per provare l'attendibilità della dichiarazione e porge l'Ufficio in condizione di effettuare i dovuti controlli delle varie voci attive e passive figuranti nella dichiarazione in esame, come richieste con questionario mod. 5;

Quest'Ufficio non essendo stato quindi posto nella possibilità di controllare la veridicità della dichiarazione prodotta e di ricostruire analiticamente il reddito dell'anno in esame ai sensi dell'art. 118 comma 1° del T.U. 29/1/1958 N° 645 in base alla situazione economica dell'azienda nonchè ad elementi certi di cui risulta in possesso, quali i dati quantitativi in Km di forma matrice assorbita, retti per l'anno 1961 in via definitiva i redditi come segue:

R. Mobile	Fonti del reddito
Categ. B	es. molino e oleificio s/v
Ricavi lordi	£.1.620.700
Costi spese e perdite	£.1.060.000
Reddito netto	£. 560.000
Franchigia	£. 240.000
Reddito tassabile	£/ 320.000

Penalità per infedele dichiarazione pari a 1/3 dell'imposta ai sensi dell'art. 245 del R.U. 29/1/1958 N° 645.-

Dall' Ufficio distrettuale delle Imposte di **Mussomeli** il 4/3/1964

Il titolare dell' Ufficio delle Imposte dirette
 Il v. d. (Dr. F. Simotta)

Io sottoscritto Messo del Comune di **Mussomeli** ho notificato nel giorno **quattro** del mese **Marzo** dell'anno **1964**, il presente avviso in duplice esemplare al contribuente di contro indicato in Via **Caracciolo 98** consegnandolo al **sig. Mancuso Giovanna** nella sua qualità di **(moglie)** **cord. di Aiello Salvatore** che ha **(2)** firmato

Oppure:
 ho notificato il presente avviso il giorno del mese dell'anno affiggendone un duplo in originale alla (3)

Un duplo del presente è stato da me ritenuto per consegnarlo all' Ufficio.

Firma del consegnatario dell'avviso
Mancuso Giovanna

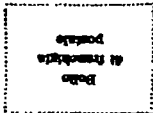
Il Messo comunale
Ladduca Carmelo

(1) Contribuente, familiare, addetto alla casa, addetto al servizio del contribuente, addetto all'esercizio del contribuente.
 (2) Firmato qui in calce, dichiarato di non volere o di non sapere firmare.
 (3) Porta di abitazione del contribuente in mancanza di lui o di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio - oppure alla porta di casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso - oppure alla porta del Palazzo Comunale non avendo il contribuente domicilio nel Comune (consultata l'anagrafe).



Il Procuratore

Al Sig.



di

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di _____

PAGINA BIANCA

Copia.
Scadenza: 31 marzo 1964

MODULARIO
I. - Imposte - 278

2) SCHEDA UNICA (Imp. dir.) **3**

Modello per le ditte collettive non tassabili in base a bilancio (1)

Comune di (prov.)

Ufficio distrettuale imposte dirette di

Posizione schedario N.

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Presentata all'Ufficio delle Imposte di
il 98-3/61 n. 13
Il Procuratore

Presentata al Comune di
il n. **ALEGATO**
Il Sindaco

N° 2/14

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)

Nell'interesse della ditta (2) Genco Rino Giuseppe - Biello Corghione e C.

forma sociale (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.)

con domicilio fiscale nel Comune di Miravalle, via Villalta
esercente Milino e C., il sottoscritto, in qualità di (3) Rappresentante

....., dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno **1962**, quali risultano dalle indicazioni dei quadri (4)

La dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente è stata presentata all'Ufficio di

COMPOSIZIONE DELLA DITTA COLLETTIVA

In questo prospetto devono essere indicati i componenti della ditta collettiva:

COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita	Domicilio fiscale Comune, via e numero civico	Specificazione del diritto (comproprietario, usufruttuario, ecc.)	Estremi dell'atto costitutivo per la società legalmente costituita o capitale sociale	Quota spettante
<u>Gen. Rino Giuseppe</u> <u>Biello Corghione</u> <u>Milino e C.</u>			<u>Miravalle</u>	<u>prop. 100</u>	<u>5 MAR 1964</u>	<u>1/4</u> <u>1/4</u> <u>1/4</u> <u>1/4</u>

(1) La presente scheda vale per le società od associazioni di persone di qualsiasi specie (società di fatto, in accomandita semplice in nome collettivo, ecc.) nonché per le ditte collettive iscritte o da iscriverne nel catasto fabbricati.
(2) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.
(3) Rappresentante legale, condomino, ecc.
(4) Indicare i quadri compilati.

RITORNARE ALLO UFFICIO	Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente

MODULARIO
F. - Imp. - 878



Mod. 1 - Imposte Dirette

N. 12 d'ordine dell'anno 1964

AVVISO DI ACCERTAMENTO DEI REDDITI

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

di Mussomeli

COMUNE di Mussomeli

Via N. STANZA N.

Il sottoscritto avverte il Sig. Genco Russo Giuseppe, Aiello Salvatore etc. di professione Molino c/t.e. oleificio domiciliato a Mussomeli Via Villalba che l'ammontare dei redditi (1) riportati nella dichiarazione che (2) ha fatto per l'anno 1961, è stato da questo Ufficio distrettuale, per i motivi a tergo indicati, determinato nelle somme indicate nella 2ª parte del seguente prospetto:

SOMME DICHIARATE

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli o di altre persone	Annotazioni	
Terreni	R. D.				
	R. A.				
Fabbricati					
Ricochezza Mobile	Categ.				
	Categ. B	===			
	Categ.				
Altri redditi					
Complementare		=====	====	====	==== oltre oggi ed addiz.

SOMME DETERMINATE DALL'UFFICIO

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Reddito dei figli o di altre persone	Annotazioni	
Terreni	R. D.				
	R. A.				
Fabbricati					
Ricochezza Mobile	Categ.				
	Categ. B	770.000			
	Categ.				
Altri redditi					

La franchigia di L. 240.000... per i redditi mobiliari va computata su L. 770.000.....

	Ammontare complessivo dei redditi	Totale detrazioni	Reddito complessivo netto	Alliquota	Imposta erariale
Complementare	---	---	---	---	--- oltre oggi ed addiz.

Lo avverte inoltre che, ove non voglia accettare le somme rettifiche o non intenda presentarsi all'Ufficio per addivvenire ad un concordato, dovrà produrre reclamo in carta da bollo da L. 200... alla Commissione distrettuale di Mussomeli, presentandolo a questo Ufficio o al Sindaco nel termine di 30 giorni dalla notifica del presente avviso; altrimenti le somme determinate dall'Ufficio diverranno definitive. Ove se ne faccia domanda nel reclamo o per semplice lettera, si potrà essere sentiti personalmente dalla Commissione. La ricevuta del reclamo prodotto costituisce l'unico, esclusivo titolo comprovante la presentazione in termini del reclamo stesso.

DITTA GENCO-RUSSO - Aiello e C. Mussomeli
Es. Molino e Oleificio c/t D.U. 196 1/2 Proposta

Dalle esibite bollette della S.G.E. riepilogate nella unita fascetta, risulta per 1960 assorbita forza motrice in complessive Kwh 24.675. La lavorazione avviene solo con forza motrice, come evincesi dalle precedenti informazioni della Finanza.-

Tenuto conto che la lavorazione per l'oleificio avviene in prevalenza in novembre, come rivela dalla differenza in più di forza motrice assorbita e che, pertanto, per tale attività sono stati impiegati Kwh 2215 circa, essendo unico il contatore rimanendo in conseguenza la forza motrice assorbita per il molino in Kwh 22.460

In conseguenza si hanno i seguenti ricavi lordi:
1) per il molino : considerato che in media occorrono Kwh 5 per molire un q.le di cereali, si hanno q.li 4492 moliti che al compenso di £. 350 q.li danno ricavi lordi di £. 1.572.000

2) per l'oleificio : considerato che in media occorrono Kwh 4 per molire un q.le di olive, si hanno q.li 554 di olive molite che a £. 800 q.le danno ricavi lordi di £. 443.200

Tenuto conto, inoltre, delle sanze vendute in q.li 166 (2.1000) e per £. 166.000 si hanno, per tale attività ricavi complessivi lordi di £. 609.200

Non avendo prodotta la chiesta documentazione circa le passività sostenute, il reddito netto di £. 470.000 viene rettificato sinteticamente sulla base della incidenza complessive sui ricavi.-

EMM 1964

p. e. c.

QUADRO E

ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE

Il presente quadro riguarda le ditte che esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale, un qualsiasi mestiere o arte, affittanze agrario o industriale.

Gli affittuari di fondi rustici possono limitarsi ad indicare, in corrispondenza della voce *reddito netto* nella pagina seguente, il reddito agrario pertinente al fondo, accertato catastalmente, moltiplicato per il coefficiente stabilito agli effetti dell'imposta complementare; dovranno in tal caso indicare, nello spazio riservato alle annotazioni del dichiarante: la ditta iscritta in catasto per il fondo in affitto, il numero della partita catastale, la superficie del fondo ed il reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12.

Se la ditta svolge attività diverse i cui redditi non siano classificabili nella stessa categoria dovrà compilarsi un quadro per ciascuna categoria di reddito.

Per i compensi pagati a terzi e soggetti a ritenuta d'acconto (legge 21 aprile 1962, n. 230), il dichiarante deve allegare un elenco dei percipienti, indicando, per ciascuno, la generalità ed il domicilio, l'ammontare e la causale dei pagamenti fatti e delle ritenute effettuate. Per tale adempimento, egli può servirsi dello stampato mod. 25, da ritirare presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette.

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, *separata dichiarazione in proprio* per lo quote del reddito netto di sua spettanza, compilando la scheda (quadro E, Sezione II) predisposta per le persone fisiche.

Ditta completa *Co. Genco Rume e C.*

Specie di attività *Mulino e Olivero Conti Romi* (Iscriz. Cam. Commercio N.)

Comune di *M. mauri* via *Villalbo* n.

Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc.

La ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili?

In caso affermativo deve allegarsi copia del bilancio e del conto profitti e perdite.

	Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio	
	1	2	3
RICAVI E PROFITTI LORDI			
— Ammontare delle vendite e delle prestazioni L.			
— Provvigioni attive lorde			
— Interessi attivi			
— Contributi e premi erogati dalle pubbliche Amministrazioni soggetti a ritenuta d'acconto			
— Altri proventi lordi <i>Gucono Mulino 1.000.000</i>		<i>1.572.000</i>	
<i>u. Olivero 450.000</i>	<i>1.450.000</i>	<i>609.200</i>	
TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI L.	<i>1.450.000</i>	<i>2.181.200</i>	
COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI			
— Inventario all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie ausiliarie L.			
— Costo delle merci, materie prime e ausiliarie acquistate <i>finanziarie</i>	<i>117.360</i>		
— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegatizio, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati. Impiegati N. <i>g</i> Importo	<i>595.200</i>		
— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai. Operai N. Importo	<i>945.385</i>		
— Ammontare dei contributi sugli stip. o sui salari a carico dell'impresa	<i>595.015</i>		
— Spese per l'energia elettrica, torfina, ecc. <i>S.P. 12.000</i>			
— Altri costi: <i>Manutenzione 277.000</i>			
<i>Vipil: 3.200 Acqui 20.300 SGE 6000</i>			
<i>Tassa fabbric. 134.000</i>	<i>192.500</i>		
a) TOTALE L.	<i>1.875.990</i>		
b) meno (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie ausiliarie L.			
Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (a — b)			
A riportarsi L.	<i>1.875.990</i>		

MODCLARIO
F. Imp. - 278

Mod. 5 e N.ES COMPL.
IMPOSTE DIRETTE



UFFICIO DISTRETTUALE
DELLE IMPOSTE DIRETTE

di MUSSOMELI

n. 11/1

Mussomeli, addì 25 Febbraio 1964

AL COMANDO BRIGATA VOLG. FINANZA
~~AL Ufficio distrettuale delle Imposte dirette~~

di MUSSOMELI

OGGETTO

12
26.2.64.- R.Mobile
Imposta complementare

Adello Salvatore-Genco
Russo S.e C.
Oleificio
residente a Mussomeli-Via Villalba

Prego codesto Ufficio di voler rispondere alle
domande di cui nel presente notiziario.
Con ringraziamenti e saluti.

IL CAPO UFFICIO

IL V. DIRETTORE

(Dr. P. Tinetti)

DOMANDE	RISPOSTE
<p>I* contribuenti in oggetto ge- stiscono oleificio meccanico. Con riferimento a tale attività, pregasi accertare e comunicare distintamente per gli anni 1960- 1961 e 1962 -</p> <ol style="list-style-type: none"> 1)-Quantitativo di energia consumata e relativa spesa sostenuta, de- sumendoli dalle bollette del- la S.G.E.; 2)-Se il frantoio lavora esclu- sivamente ad energia o meno; 3)-Compenso percepito per molitu- ra di ogni quintale; 4)-eventuali ricavi derivanti dalla vendita delle sanze; 5)-retribuzioni corrisposti agli operai ed ammontare delle eventuali altri spese; 6)-Tutte le notizie utili per la esatta valutazione del reddito.- 	<p style="text-align: right;">5 MAR 1964</p> <p style="text-align: center;">p.c.c.</p> <p style="text-align: center;">(Dr. P. Tinetti)</p>

(art. 23) R. l. n. 83 del 1960 - Int. Pol. n. 517 - G. C. (c. 506.000)

MODULARIO
F. - Imp. - 278

Mod. 5 e N-BIS Compl.
IMPOSTE DIRETTE



UFFICIO DISTRETTUALE
DELLE IMPOSTE DIRETTE

di Mussomeli

n. 10/3

Mussomeli, addì 25. Febbraio 1964

AL COMANDO BRIGATA VOL.G. FINANZA DI

~~All'Ufficio distrettuale delle Imposte dirette~~

di MUSSOMELI

13

25.2.64.- OGGETTO

R. Mobile
Imposta complementare

Prego codesto Ufficio di voler rispondere alle
domande di cui nel presente notiziario.

Con ringraziamenti e saluti.

S. Aiello Salv. Genco Russo e C.

Molino C/t.

residente a Mussomeli - Via Villalba

IL CAPO UFFICIO

Il V. Direttore

(Dr. P. Tinetta)

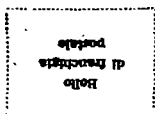
DOMANDE	RISPOSTE
<p>Su conto della gestione svolta dai suddetti pregasi accertare e comunicare distintamente per gli anni 1960 - 61 e 1962</p> <ol style="list-style-type: none"> 1)- Se in conto proprio e per conto terzi; 2)- Numero dei qli moliti per ogni anno; 3)- numero dei Kw. consumati per ogni anno desunti dalle ricevute della S.G.E.; 4)- Personale alle dipendenze, qualifica e retribuzione; 5)- Compenso di molitura per ogni quintale di cereali; 6)- Tutte le altre notizie utili per la esatta valutazione del reddito. 	<p style="text-align: right;"> 2 MAR 1964 P. C. C. </p>

(art. 33(1) R. L. n. 89 del 1950 - Est. Pol. - Stato - G. C. (c. 500.000)

Il Procuratore



Al Sig.:



di

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di _____

PAGINA BIANCA

Scadenza: 31 marzo 1960

SCHEDE UNICA (Imp. dir.)
Modello per le ditte collettive
non tassabili in base a bilancio (1)

ESISTENZE DELLA PRESENTAZIONE

Presentata all'Ufficio delle Imposte di Murroneli
il 29-3-1960 n. 16
Il Presentatore _____

Presentata al Comune di _____
il _____ n. _____
Il sindaco _____

ALLEGATO
N° 2/15

Comune di Murroneli (prov. _____)

Ufficio distrettuale imposte dirette di Murroneli

Posizione schedario N. 9 non utili

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 648)

Nell'interesse della ditta (2) Genco Russo Castiglione-Aiello-Maururo
forma sociale (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.) Società di fatto

con domicilio fiscale nel Comune di Murroneli, via _____, n. _____
esercente Mulino e olificio, il sottoscritto, in qualità di (3) solista

dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1962, quali risultano dalle indicazioni dei quadri (4)

La dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente è stata presentata all'Ufficio di _____

COMPOSIZIONE DELLA DITTA COLLETTIVA

In questo prospetto devono essere indicati i componenti della ditta collettiva:

COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita	Domicilio fiscale Comune, via e numero civico	Specificazione del diritto (comproprietario, usufruttuario, ecc.)	Estremi dell'atto costitutivo per la società legalmente costituita o capitale sociale	Quota spettante
<u>Genco Russo</u>	<u>Murroneli</u>			<u>Comproprietà</u>	<u>✓</u>	<u>1/4</u>
<u>Castiglione Calogero</u>	<u>✓</u>			<u>✓</u>	<u>✓</u>	<u>1/4</u>
<u>Aiello Sabatone</u>	<u>Acquarica</u>			<u>✓</u>	<u>✓</u>	<u>1/4</u>
<u>Maururo Calogero</u>	<u>Murroneli</u>			<u>✓</u>	<u>✓</u>	<u>1/4</u>

- 5 MAR 1964
P. e. e.
[firma]
[firma]

(1) La presente scheda vale per le società od associazioni di persone di qualsiasi specie (società di fatto, in nome collettivo, ecc.) nonché per le ditte collettive iscritte o da iscriverne nel catasto fabbricati.
 (2) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.
 (3) Rappresentante legale, condomino, ecc.
 (4) Indicare i quadri compilati.

RISERVATO ALL'UFFICIO	Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. matricolare	Reddito concorrente

Gruppo 5 sp. 2.

X 2588

Ed. Perini Quirino - Carbonara - Arellis e C.
 n. 960 Minerali - Idrocarburi e Idrogeno
 e/terza

1) Consumo totale 1959 fra i motori a turb. 27.750

2) Del motore: fra i motori a turb. 26.000 impiecati
 per cui, tenuto conto che occorrono turb. 5 di
 energia per motore un pl. di cereali, 21
 tonnellate pl. 5.200 di cereali voluti da, e 350 pl.,
 di cui sono costati di 1.820.000

3) Per l'idrogeno: fra i motori a turb. 1.450 per
 cui, tenuto conto che occorrono turb. 4 di energia
 per motore un pl. di olive, 21 tonnellate pl. 634
 di olive volute da, e 800 pl., di cui sono costati
 di 352.000 cui vanno aggiunti
 quelli derivanti dalla vendita di olio per
 80.000 e quindi in complesso di 672.000
 per

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MODULARIO
F. Imp. - 371

Reg. 1 - Imposte Dirette

N. 18 d'ordine dell'anno 1963



AVVISO DI ACCERTAMENTO DEI REDDITI

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

di Murolo

COMUNE di Murolo

VIA N. STANZA A

Il sottoscritto avverte il Sig. Diello Salvatore di professione maestro e albanese domiciliato a Murolo Via Murolo che l'ammontare dei redditi (1) refusati nella dichiarazione che (2) ha fatto per l'anno 1960, è stato da questo Ufficio distrettuale, per i motivi a tergo indicati, determinato nelle somme indicate nella 2ª parte del seguente prospetto:

SOMME DICHIARATE

		Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli o di altre persone	Annotazioni
Terreni	R. D.				
	R. A.				
Fabbricati					
Ricchizza Mobile	Categ.				
	Categ. B	2			
	Categ.				
Altri redditi					

	Ammontare complessivo dei redditi	Totale detrazioni	Reddito complessivo netto	Alliquota	Imposta erariale
Complementare					oltre oggi ed addiz.

SOMME DETERMinate DALL'UFFICIO

		Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Reddito dei figli o di altre persone	Annotazioni
Terreni	R. D.				
	R. A.				
Fabbricati					
Ricchizza Mobile	Categ.				
	Categ. B	840.000			
	Categ.				
Altri redditi					

La franchigia di L. 840.000 per redditi mobiliari va computata su 840.000

	Ammontare complessivo dei redditi	Totale detrazioni	Reddito complessivo netto	Alliquota	Imposte erariale
Complementare					oltre oggi ed addiz.

Lo avverte inoltre che, ove non voglia accettare le somme retificate o non intenda presentarsi all'Ufficio per addivenire ad un concordato, dovrà proporre reclamo in carta da bollo da L. 800 alla Commissione distrettuale di Murolo, presentandolo a questo Ufficio o al Sindaco nel termine di 30 giorni dalla notifica del presente avviso; altrimenti le somme determinate dall'Ufficio diverranno definitive. Ove se ne faccia domanda nel reclamo o per semplice lettera, si potrà essere sentiti personalmente dalla Commissione. La ricevuta del reclamo prodotto costituisce l'unico, esclusivo titolo comprovante la presentazione in termini del reclamo stesso.

MOTIVI DELL' ACCERTAMENTO E DELLE EVENTUALI SANZIONI

...minata la dichiarazione unica dei redditi predetta da codesta
...tta per l'anno 1963
...siderate che non sono stati forniti i documenti e gli elementi
...dispensabili per provare l'attendibilità della dichiarazione e
...orre l'Ufficio in condizione di effettuare i devuti controlli delle
...arie voci attive e passive figuranti nella dichiarazione in esame,
...ome richieste con questionario mod. 5 del 9/II/1962;
...uest'Ufficio non essendo state quindi, poste nella possibilità di
...ontrollare la veridicità della dichiarazione predetta e di rice-
...truire analiticamente il reddito dell'anno in esame ai sensi dell'art.
...18 comma I° del T.U.958 n° 645, in base alla situazione economica del-
...a azienda nonché ad elementi certi di cui risulta in possesso,
...uali le informazioni della finanza, scoperta per il secondo semestre
...959, i redditi come segue ridotti a metà, poiché trattasi di un
...semestre:

Table with 2 columns: Mobiles, Fonti del reddito; ateg. B, Meline ed eleificio; icavi lordi, £. 2.252.000; costi spese e perdite, £. 1.412.000; reddite nette, £. 840.000; ranchiglia, £. 240.000; reddite tassabile, £. 600.000

Penalità per infedele dichiarazione pari a 1/3 dell'imposta ai
sensi dell'art. 245 del T.U. 29/1/1958 n° 645.-

Dall' Ufficio distrettuale delle Imposte di Musumeli il 19/4/1963



Il titolare dell'Ufficio delle Imposte dirette
(Il V. Direttore Tit.
(Dr. P. Tirnetta)

Io sottoscritto Messo del Comune di Musumeli ho notificato nel giorno
del mese Aprile dell'anno 1963, il presente avviso in duplice esemplare
al contribuente di contro indicato in Via Caracciolo consegnandolo
al Sig. Diello Salvatore nella sua qualità di (1)
che ha (2) firmato

Oppure:
ho notificato il presente avviso il giorno del mese dell'anno
affiggendone un duplo in originale alla (3)

Un duplo del presente è stato da me ritenuto per consegnarlo all' Ufficio.

Firma del consegnatario dell'avviso

Handwritten signature of the messenger.

Il Messo comunale

Handwritten signature of the municipal messenger.

(1) Contribuente, familiare, addetto alla casa, addetto al servizio del contribuente, addetto all'esercizio del contribuente.
(2) Firmato qui in calce, dichiarato di non volere o di non sapere firmare.
(3) Porta di abitazione del contribuente in mancanza di lui o di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio - oppure alla porta di casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso - oppure alla porta del Palazzo Comunale non avendo il contribuente domicilio nel Comune (consultata l'anagrafe).

CONCORDATO

Per il fabbricato descritto all'art. 6792 del catasto urbano del Comune di Mussomeli si concorda il valore locativo di f. 90.000 dal quale detratte f. 22.500 pari a un quarto del valor locativo sopradescritto e di f. 2310 paria quattro volte e mezzo del reddito iscritto in catasto nel 1938 si riduce a f. 65.190 reddito imponibile per l'anno pres. 2° Sem. 1959 e 1960

Detto fabbricati è stato dichiarato nella dichiarazione unica del Sig. Genco Russo Giuseppe
Penalità come per legge

Mussomeli 7/7/959

*M-B Comandato
relativo al fabbricato
del molino e Ufficio*

I CONTRIBUENTE

F.to Aiello Salvatore

-5 MAR 1964

p.c.c.



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FABBRICATI:

Trasmesso il quadro B all'ufficio di Ditta iscritta al catasto (col. 3)

Analisi Reddito imponibile di spettanza del dichiarante (totale col. 14) *Mumoni*

Giuseppe - Bruno - Catiglionone - Giulio e C.

9.11.16/1960

Dichiarante

FABBRICAZIONE

QUADRO B.

Il presente quadro riguarda coloro i quali possiedono fabbricati. Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e successivamente, per quelli che hanno la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti, quadrati distinti se iscritti dalle medesime allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone, dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti, quadrati distinti se iscritti dalle medesime. Nei casi di comunione (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo famiglia con il presente modello. Ove la comunione comprenda persone non facenti parte del predetto nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dalla ditta collettiva sul modello di scheda delle ditte collettive non tassabili in base a bilancio; in tal caso, la dichiarazione individuale riguarda la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne da 1 a 8 e della colonna 14. Per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali (vivi compresi, negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 8 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ».

Numero d'ordine	Comune in cui trovai il fabbricato V/a e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero della partita catastale	Destinazione	CONSISTENZA (1)			Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (2)	DETRAZIONI FISSE				Reddito imponibile (col. 9-12)	Quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante nei casi di comproprietà (14)	Spazio riservato all'Ufficio
					Piani	Vani utili	Vani accessori		1/4 ovvero 1/2 del reddito lordo (3)	1/2 del reddito imponibile del 1938 (4)	10	11			
1	<i>Mumoni</i>	<i>Giuseppe - Bruno - Catiglionone - Giulio e C.</i>	<i>6792</i>	<i>9</i>	<i>2</i>	<i>7</i>	<i>8</i>	<i>9</i>	<i>10</i>	<i>11</i>	<i>12</i>	<i>13</i>	<i>14</i>	<i>15</i>	<i>16</i>
		<i>Spiselle in V. lungo</i>										<i>65199</i>			
		<i>in V. Pitone</i>													
		<i>Micheli</i>													
		<i>Mammosi</i>													

A riportare

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti dell'edificio, si dirà: piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili e vani che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanza, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disimpegno dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, vesande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (soffitti, cantine, spanditori e simili). (2) Nel caso di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso. (3) Le detrazioni sono di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 9 per le costruzioni adibite ad abitazione ovvero di un terzo dello stesso reddito per quelle destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali che sono assoggettabili all'imposta fabbricati perché il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate. (4) Quota detrazione spettante per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Mod. 7 4 18
19-4-1963

QUADRO E

ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTAZZE AGRARIE

Il presente quadro riguarda le ditte che esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale, un qualsiasi mestiere o arte, affittanze agrarie o industrie artigianali.

Gli affittuari di fondi rustici possono limitarsi ad indicare, in corrispondenza della voce *Reddito netto* nella pagina seguente, il reddito agrario pertinente al fondo, accertato catastalmente, moltiplicato per il coefficiente stabilito agli effetti dell'imposta complementare; dovranno in tal caso indicare, nello spazio riservato alle annotazioni del dichiarante: la ditta iscritta in catasto per il fondo in affitto, il numero della partita catastale, la superficie del fondo ed il reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12.

Se la ditta svolge attività diverse i cui redditi non siano classificabili nella stessa categoria dovrà compilarsi un quadro per ciascuna categoria di reddito.

Per i compensi pagati a terzi e soggetti a ritenuta d'acconto (legge 31 aprile 1962, n. 339), il dichiarante deve allegare un elenco dei percipienti, indicando, per ciascuno, la generalità ed il domicilio, l'ammontare e la causale dei pagamenti fatti e delle ritenute effettuate. Per tale adempimento, egli può servirsi dello stampato mod. 25, da ritirare presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette.

Ogni singolo compartecipante della ditta dovrà presentare, altresì, *separata dichiarazione in proprio* per le quote del reddito netto di sua spettanza, compilando la scheda (quadro F, Sezione II) predisposta per le persone fisiche.

Ditta completa *Genco Russo - Castiglione - Diello - Mancuso*

Specie di attività *Mulino e olificio* (Iscriz. Cam. Commercio N.)

Comune di *Mammeli* via *Pallalba* n. *5*

Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc.

La ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili?

In caso affermativo deve allegarsi copia del bilancio e del conto profitti e perdite.

	Dichiarato dal contribuente		
	1	2	3
RICAVI E PROFITTI LORDI			
— Ammontare delle vendite e delle prestazioni <i>Ricavi Mulino e olificio e Te</i> L.		1.820.000	1.820.000
— Provvigioni attive lorde <i>olificio e banca</i> ..		432.000	432.000
— Interessi attivi ..			
— Contributi o premi erogati dalle pubbliche Amministrazioni soggetti a ritenuta d'acconto ..			
<i>Incasso Mulino e olificio</i> ..	1.200.000		
	300.000		
TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI . . . L.	1.500.000	2.252.000	2.252.000
COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI			
— Inventario all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie ausiliarie L.			
— Costo delle merci, materie prime o ausiliarie acquistate nell'anno ..	115.720		
— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegatizio, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati. Impiegati N. Importo ..	360.000		
— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai. Operai N. Importo ..	120.000		
— Spese per l'energia elettrica, termica, ecc.	550.750		
— Altri costi: <i>illuminazione - acqua - I. I. S. - Vigili</i> ..	58.360		
a) TOTALI . . . L.	1.204.820		
b) meno (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie ausiliarie L.			
Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (a - b)			
A riportarsi . . . L.	1.204.820		

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio	
	1	2	3
Bilancio . . . L.	1.204.820		
— Ammortamenti: quota complessiva annuale . . . L.	1.300.000		
(Indicare le generalità e il domicilio del creditore e l'ammontare degli interessi corrisposti)			
1)			
2)			
3)			
— Ammontare degli affitti corrisposti			
Generalità e domicilio del proprietario dell'azienda presa in affitto ovvero del fondo e dei locali:			
Lubrificanti 30.000 - riparazioni macchine 72.000 - Materiale 89.500	141.500		
— Stipendi e salari non compresi nelle voci precedenti per commesse	18.000		
— Altre spese o perdite dell'esercizio:			
1) Ammortamenti Mulino e	15.000		
2) Frantoi			
3)			
TOTALE COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI	2.672.320	1.412.000	1.779.000
Reddito netto (totale ricavi e profitti lordi meno (—) totale costi, spese e perdite detraibili)		840.000	540.000
Detrazione fissa per franchigia (in quanto spettante)	240.000	240.000	240.000
Reddito tassabile		600.000	300.000

Estremi di versamento della tassa di concessione governativa relativa alla prima viduazione dei libri ai quali la dichiarazione si riferisce: Ufficio del Registro di c.o.p. N.

versamento N. *Il reddito preindichato si propone per l'accertamento definitivo relativamente al 2° sem. 1959 in via def. col reddito*

— Indicare se l'azienda gode di esenzione d'imposta totale o parziale nonché il tipo e la durata della esenzione
a metà poiché trattasi d'un semestre

— Ammontare del valore locativo per i locali di proprietà indicati nel quadro « Fabbricati » nei quali viene esercitata l'attività commerciale, L.

— Persone di famiglia occupate nell'azienda (compreso il contribuente)

Per i redditi di categ. C/2 (stipendi e salari ai dipendenti) tassabili per rivaluta, indicare, riportandoli dal quadro II-A:

a) imponibile al 4% (totale della col. 13 del quadro II-A) = L.

b) imponibile all'8% (totale della col. 14 del quadro II-A) = L.

c) imponibile complementare (totale della col. 16 del quadro II-A) = L.

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

N.B. Reddito definitivo deduttivamente non avendo prodotto alcuna documentazione cono completamente sottobuto

N. B. — Alle domande del presente quadro potranno aggiungersi, per ciascuna azienda a seconda delle sue caratteristiche, altre voci di ricavi e di spese.

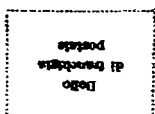
Fatto a il 196

Firma del dichiarante



Il Procuratore

Al Sig. IV



di

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di _____

PAGINA BIANCA

Scadenza: 31. marzo 1969

3) SCHEDEA UNICA (Imp. dir.)
Modello per le ditte collettive
non tassabili in base a bilancio (1)

Adme 15

RESUMÉ DELLA PRESENTAZIONE

Presentata all'Ufficio delle Imposte di Mussomeli

il 21/3/69 - 27

Presentata al Comune di _____

il _____ n. _____

ALLEGATO
N° 2/16

Comune di _____ (prov. _____)

Ufficio distrettuale imposte dirette di _____

Posizione schedario N. _____

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1962, n. 141)

Nell'interesse della ditta (2) Genio - Omnis - Giuseppe - Castiglione Pro
 forma sociale (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.) Calabria - Società - di - Fatti

con domicilio fiscale nel Comune di Mussomeli, via Villalba, n. 5
 esercente Muhino Orlupis, il sottoscritto, in qualità di (3) Rappresentante
 dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo,
 le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1962, quali risultano dalle indicazioni dei
 quadri (4)

La dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente è stata presentata all'Ufficio di _____

COMPOSIZIONE DELLA DITTA COLLETTIVA

In questo prospetto devono essere indicati i componenti della ditta collettiva :

COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita	Domicilio fiscale Comune, via e numero civico	Specificazione del diritto (comproprietario, usufruttuario, ecc.)	Estremi dell'atto costitutivo per le società legalmente costituite e capitale sociale	Quota spettante
<u>Genio Omnis</u>	<u>Muss.</u>			<u>Comp.</u>		<u>1/4</u>
<u>Giuseppe Castiglione</u>				<u>✓</u>		<u>1/4</u>
<u>Calabria</u>	<u>✓</u>			<u>✓</u>		<u>1/4</u>
<u>Chello Salvatore</u>	<u>acquaria</u>			<u>✓</u>		<u>1/4</u>
<u>Mancuso Pro</u>	<u>✓</u>			<u>✓</u>		<u>1/4</u>

Dr. P. [firma]
 D. V. Direttore Provinciale
 (Dr. P. [firma])

(1) La presente scheda vale per le società od associazioni di persone di qualsiasi specie (società di fatto, in accomandita semplice in nome collettivo, ecc.) nonché per le ditte collettive iscritte o da iscrivero nel catasto fabbricati.
 (2) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.
 (3) Rappresentante legale, condizionario, ecc.
 (4) Indicare i quadri compilati.

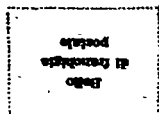
RIMBORSO ALLA UFFICIO	Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concernente

*H.P. da fl. 959 non
va riferito al*

Il Procuratore



Al Sig.



di

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di _____

Scadenza: 31 marzo 1958

MODULARIO
F. - Imposte - 538

2) SCHEDA UNICA (Imp. dir.)

Modello per le ditte collettive non tassabili in base a bilancio (1)

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Presentata all'Ufficio delle Imposte di Muroni
il 28-3-1958 n. 14

Il Procuratore

Presentata al Comune di _____
il _____ n. _____

ALLEGATO n. 2/12

Comune di Muroni (prov. C.L.)

Ufficio distrettuale imposte dirette di Muroni

Posizione schedario N. 6 non utili

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1953, n. 645)

Nell'interesse della ditta Bov. Jenco Russo Aiello e c.
forma sociale (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.) società fatto

con domicilio fiscale nel Comune di Muroni, via Pillalba, n. _____
esercente Mulina e olivino, il sottoscritto, in qualità di (3) fatto

_____ dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1957, quali risultano dalle indicazioni dei quadri (4) _____

La dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente è stata presentata all'Ufficio di _____

COMPOSIZIONE DELLA DITTA COLLETTIVA

In questo prospetto devono essere indicati i componenti della ditta collettiva:

COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita	Domicilio fiscale Comune, via e numero civico	Specificazione del diritto (comproprietario, usufruttuario, ecc.)	Estremi dell'atto costitutivo per le società legalmente costituite e capitale sociale	Quota spettante
<u>Car. Jenco Russo Jenico</u>	<u>Muroni</u>			<u>Comproprietà</u>	✓	<u>1/4</u>
<u>Partigiani Calogero</u>	✓			<u>"</u>	✓	<u>1/4</u>
<u>Mancuso Calogero</u>	✓			<u>"</u>	✓	<u>1/4</u>
<u>Aiello Salvatore</u>	<u>Acquasviva</u>			<u>"</u>	✓	<u>1/4</u>

MURONI 28 MAR 1958

Dr. P. T. _____
Titolare

(1) La presente scheda vale per le società od associazioni di persone di qualsiasi specie (società di fatto, in accomandita semplice in nome collettivo, ecc.) nonché per le ditte collettive iscritte o da iscriverne nel catasto fabbricati.
(2) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.
(3) Rappresentante legale, condomino, ecc.
(4) Indicare i quadri compilati.

RISERVATO ALLO UFFICIO	Provincia	Comune	Reperto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente

Gruppo 5 sp. e

DITTA GENCO RUSSO AIELLO e C. Mussomeli
Es. Molino e oleificio - D.U. 1958 PROPOSTA

Viste le unite informazioni della Finanza nonchè i dati relativi al consumo d'energia desunti dalle esibite bollette della S.G.E. si osserva quanto appresso:

- 1) Il consumo complessivo di energia è stato di Kwh 17091 di cui Kwh 16.011 impiegati pel molino e Kwh 1080 per l'oleificio;
 - 2) Tenuto conto pel molino di Kwh 16011 di energia si hanno q.li 3.202 di cereali moliti, considerato che in media occorrono Kwh 5 per molire un q.le che al compenso di £. 300 q.le danno ricavi lordi di £. 960.000;
 - 3) tenuto conto per l'oleificio di Kw 1080 di energia, si hanno q.li 270 di olive molite considerato che in media occorrono Kwh 4 per molire un q.la, che al compenso di £. 800 q.li danno ricavi lordi di £. 216.000
- In totale di hanno ricavi lordi complessivi di £. 1.176.600.

Avendo la ditta dichiarato ricavi lordi in £. 1.520.000, cioè in piu di quelli risultanti dal conteggio preindicato, la diff rebza è da imputare a vendita sanze e a crusca, lasciati dai clienti in aggiunta ai compensi conteggiati.

Il reddito viene definito deduttivamente sulla base delle incidenze complessive su ricavi, non avendo prodotto tutta la documentazione relativa alle passività sostenute.-

M. C. C.
[Handwritten signature]

5 MAR 1964

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONCORDATO				
fe r la D.U. dei redditi del 1958 della ditta <u>Fuoco Rumo e C.</u> da <u>M. Mussomeli</u> esercente <u>Molise e Olifera</u>				
per lo ammontare ricavi di <u>£. 1.520.000</u> nonchè costi detraibili di <u>£. 1.080.000</u> si considera il red ito netto di <u>£. 440.000</u> e quindi il red ito isponibile di <u>£. 200.000</u> in Categ. <u>B</u> per <u>l'es fin 1958/59</u> in via definitiva.-				
Soprata <u>ca</u> <u>reddita</u> <u>affettibile</u> <u>ai</u> <u>sem.</u> <u>Sell'out</u> <u>10</u> <u>Pr</u> <u>D</u> <u>17-9-931</u> <u>7/160P</u> Mussomeli <u>13-12-61</u>				
IN DICHIARAZIONE				
Per <u>Fuoco Rumo e C.</u> <u>F.to Salvatore Riello -</u>				
IL V. DIRETTORE T.F.I. (Dr. P. Timetta)				
21	20	19	18	17
TOTALE GENERALE dell'imposta (col. 17 a 20)	AGCI per ricevitore provinciale	AGCI all'esattore comunale	SOPRATTASSE	IMPOSTA versarsi allo Stato

CONCORDATO

Per il fabbricato descritto all'art. 6792 del catasto urbano del Comune di Massomeli si concorda il valore locativo di f. 90.000 dal quale detratte f. 22.500 pari a un quarto del valor locativo sopradescritto e di f. 2310 paria quattro volte e mezzo del reddito iscritto in catasto nel 1938 si riduce a f. 65.190 reddito imponibile per l'anno 1958/59

Detto fabbricato è stato dichiarato nella dichiarazione unica del Sig. Genco Russo Giuseppe Penalità come per legge

Massomeli 7/7/59

*N. B. Concordato
relativo al fabbricato
del Medino e Oleificio*

I CONTRIBUENTE
P.to Aiello Salvatore

1959 MAR 1959

Il V. Direttore Titolare
(Dr. P. Timofeo)



MODULARIO
7 - Imp. - 278

Mod. 5 C.N.-BIS Contr.
IMPOSTE DIRETTE



UFFICIO DISTRETTUALE
DELLE IMPOSTE DIRETTE

di Mussomeli

N. 3

Mussomeli, add. 21.1.1961

AL COMANDO BRIGATA VOLANTE DELLE C.G.P.P.
~~UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE~~

di

MUSSOMELI

OGGETTO

R. MOBILE

Imposta complementare

1957
1959
7
23.1.61
Sig. Arello Antonio - Puro L. C.
9. Mo. P. U.
residente a Mussomeli, Via V. Libertà 5

Prego codesto Ufficio di voler rispondere
alle domande di cui nel presente notiziario.
Con ringraziamenti e saluti.

IL CAPO UFFICIO

[Signature]

DOMANDE	RISPOSTE
Sul conto della gestione svolta nel 1957 e 1959 del suddetto esercente <u>M. Puro L. C.</u> pregasi comunicare: <u>distretto</u>	Da accertamenti eseguiti é risultato:
1°) Se in conto propria e per conto terzi;	1°-solo conto terzi-
2°) Quale è la potenzialità del macchinario cioè quanti quintali di cereali tecnicamente può macinare in un giorno;	2°-può molire <u>glia</u> 24 al giorno di cereali-
3°) Numero dei quintali moliti nell'anno;	3°-anno 1957 ql. 12.000 " 1959 " 12.000
4°) Numero dei KW consumati nell'anno;	4°-1957 KH 13.365 a L. 25 KH 1959 " 27.750 " " "
5°) Chi è il proprietario del macchinario e generalità complete e canone annuo di affitto;	6°-2 impiegati per L. 30.000 al mese ciascuno-
6°) Personale alle dipendenze, qualifica di ognuna e retribuzione;	7°-L. 300 per ogni quintale-
7°) Compensi di militanza per ogni quintale di cereale;	8°-Aiello gestisce in proprio un negozio di ferramenta e elettrodomestici-Genco Russo proprietario terriero, <u>distretto</u>
	Mancuso l'impiegato e socio Castiglione Calogero impiegate alla Regione Siciliana.
	Mussomeli, li 14.6.1961 IL MARESCALLO COMANDANTE <i>[Signature]</i>

PUBBL. G. G. (60.000) - (410187) Ediz. 13 del 1959

DOMANDE	RISPOSTE
8*) Tutte le notizie utili per la esatta valutazione del reddito.	

MODULARIO
F - Imp. - 278

Mod. 5 C N-BIS COMPL.
IMPOSTE DIRETTE


UFFICIO DISTRETTUALE
DELLE IMPOSTE DIRETTE
di Mussomeli
N. 4

Mussomeli, add. 21. 1. 1961
M. COMANDO BRIGATA VIG. MUSSOMELI
All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette
di Mussomeli

6
21. 1. 1961

OGGETTO
R. M.
Imposta complementare
del molino idraulico a turbine
del molino idraulico a turbine
di Mussomeli - V. Villalba S.

Prego codesto Ufficio di voler rispondere
alle domande di cui nel presente notiziario.
Con ringraziamenti e saluti.

IL CAPO UFFICIO

DOMANDE	RISPOSTE
<p>1° <u>Il certificato di oggetto gestito</u> <u>del molino idraulico a turbine</u> <u>con riferimento a tale attività</u> <u>prego accertare e comunicare</u> <u>distintamente per gli anni 1952 e 59</u> <u>la quantità di energia consumata</u> <u>in KW e relativi costi sostenuti</u> <u>per i consumi delle bollette della</u> <u>S.G.F.;</u></p> <p>2° <u>Se il frantoio lavora esclusivamente</u> <u>ad energia o meno;</u></p> <p>3° <u>compensi percepiti per manutenzione</u> <u>di ogni quintale;</u></p> <p>4° <u>Eventuali ricavi derivanti</u></p>	<p>Da accertamenti eseguiti è risultato:</p> <p>1°-Cumulativa con quella consumata dal molino di cui al foglio n° 3-</p> <p>2°-Lavoro ad ad energia elettrica-</p> <p>3°-L.800 per ogni quintale-</p> <p>4°-Per vendita gasse L.80.000 annue-</p> <p>5°-Per fora blaria 3 operai per L.1000 ciascuno al giorno-per acquisti di materiali e dischi L.400.000 annue*</p> <p>6°-Vedasi nota n°3 del 21.1.1961 codesto Ufficio.</p> <p>7°-Non risulta abbiano acquistato macchinari per la pigiatura di <u>uva</u> - <u>oltre un totale di 94 80 ott. annue</u></p> <p>Mussomeli, li 14.6.61</p> <p>IL MARESCIALE COMANDANTE (<u>ZAFFIRO</u>)</p>

L. 21 del 1958 - art. 10 - Pol. G. C. (50/100)

DOMANDE	RISPOSTE
della vendita delle navi:	
5: Retribuzioni corrisposti agli operai ed aumentari delle eventuali altre spese:	
6: Tutte le notizie utili per la esatta valutazione del reddito.	
7: Poiché risulta che i predetti hanno acquistato macchine per la pignitura del manto; prego precisare la data di inizio di tale attività nonché quanto occorre anche per quest'altra attività. —	

MODULARIO
F. - Imp. - 65



Mod. 300 - Imp.
(G. D. P. C.)

SCHEDINO PER CLIENTI

ESTRATTO compilato in sede di verifica alla contabilità della
M. A. I. P.

MACCHINE AGRICOLE INDUSTRIALI PIEMONTI

per l'esercizio dal ~~1-1-1954~~ ^{JEB!} al 31 DIC. 1954

e per l'esercizio dal 1-1-1954 al 31 DIC. 1954
Medicio Madonna

Il Sig. Antonio Aristo
domiciliato a Massena Via Galvani 27

risulta di aver acquistato dalla suddetta società, merce
macchine agricole

per l'importo complessivo di lire 2.243.150 per l'esercizio 1954

e per l'importo complessivo di lire per l'esercizio

Fatto a Cesena, li 10 NOV 1954

Mad 11 bis 1958
8 MAR 1958

IL VERIFICATORE

[Signature]
Tomato
[Signature]

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE

Il presente quadro riguarda le ditte che esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale, un qualsiasi mestiere e arte, attività agrarie o industrie artigianali.

Gli azionisti di fondi rustici possono limitarsi ad indicare, in corrispondenza della voce *Reddito netto* nella pagina seguente, il reddito agrario pertinente al fondo, accertato catastalmente, moltiplicato per il coefficiente stabilito agli effetti dell'imposta complementare; dovranno in tal caso indicare, nello spazio riservato alle annotazioni del dichiarante: la ditta iscritta in catasto per il fondo in affitto, il numero della partita catastale, la superficie del fondo ed il reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12.

Se la ditta svolge attività diverse i cui redditi non siano classificabili nella stessa categoria dovrà compilare un quadro per ciascuna categoria di reddito.

Per i compensi pagati a terzi e soggetti a ritenuta d'acconto (legge 31 aprile 1962, n. 226), il dichiarante deve allegare un elenco dei percipienti, indicando, per ciascuno, la generalità ed il domicilio, l'ammontare e la causale dei pagamenti fatti e delle ritenute effettuate. Per tale adempimento, egli può servirsi dello stampato mod. 23, da ritirare presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette.

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, separata dichiarazione in proprio per la quota del reddito netto di sua spettanza, compilando la scheda (quadro E, Sezione II) predisposta per le persone fisiche.

Ditta completa Car. Genoa Puro Aiello e C.

Specie di attività Molino e oliviera (Iscrit. Cam. Commercio N. _____)

Comune di Affronese via Pillalbe n. 5

Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc. —

La ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili? —

In caso affermativo deve allegarsi copia del bilancio e del conto profitti e perdite.

	Dichiarato dal contribuente	Chiesto/Intervento all'Ufficio
4. <u>proprietà</u>		
RECAVI E PROFITTI LORDI		
— Ammontare delle vendite e delle prestazioni L.	1.520.000	1.520.000
— Provvigioni attive lorde		
— Interessi attivi		
— Contributi o premi erogati dalle pubbliche Amministrazioni soggetti a ritenuta d'acconto		
— Altri proventi lordi		
TOTALE RECAVI E PROFITTI LORDI . . . L.	1.520.000	1.520.000
COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI		
— Inventari all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie ausiliarie L.		
— Costo delle merci, materie prime e ausiliarie acquistate nell'anno . . .	20.000	
— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegato, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati. Impiegati N. Importo	315.000	
— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai. Operai N. Importo	132.000	
— Spese per l'energia elettrica, termica, ecc.	260.000	
— Altri costi: <u>acqua</u>	10.000	
a) TOTALE . . . L.		
b) meno (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie ausiliarie L.		
<u>Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (a-b)</u>		
A riportarsi . . . L.		

Ord. J.S. 1962

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		Deduzione dal versamento	Spese rilevanti all'Ufficio
Riparto L.		837.000	
Ammortamenti: quota complessiva annuale Indicare — in allegato, se necessario — per ogni categoria di beni ammortizzabili con la stessa percentuale: 1) specie; 2) data di acquisto; 3) costo; 4) quota di ammortamento dell'anno; <i>Macchine ed attrezzi per il Mulino - valore Capitale L. 14.150.000 raticato</i>		2.000.000	
Interessi passivi: (indicare la generalità e il domicilio del creditore e l'ammontare degli interessi corrisposti)			
1) <i>sul capitale raticato come sopra</i>		452.000	
2)			
3)			
Ammontare degli affitti corrisposti Generalità e domicilio del proprietario dell'azienda presa in affitto ov- vero del fondo e dei locali:			
Stipendi e salari non compresi nelle voci precedenti			
Altre spese o perdite dell'esercizio:			
1) <i>Riparazioni</i>		48.000	
2) <i>Ch. I. P. L. 4800 + I. P. L. 12.000 R.M.</i>			
3) <i>pendite 1951 al 1957 L. 400.000. Vaghi del fisco L. 1000 an. L. 7.200</i>		507.000	
TOTALE COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI L.		3.854.900	1.080.000
Reddito netto (totale ricavi e profitti lordi meno (-) totale costi, spese e perdite detraibili) L.			440.000
Detrazione fissa per franchigia (in quanto spettante)		240.000	240.000
Reddito tassabile L.			200.000

Estremi di versamento della tassa di concessione governativa relativa alla prima vidimazione dei libri ai quali la dichiarazione si
riferisce: Ufficio del Registro di *Milano*
versamento N. del per il libro
Il V. Direttore *Dr. P. T. (Motta)*

Indicare se l'azienda gode di esenzione d'imposta totale o parziale nonché il tipo e la durata della esenzione *Totale
per 10 anni dal 1951 legge industrializzazione del Mezzogiorno*

Ammontare del valore locativo per i locali di proprietà indicati nel quadro « Fabbricati » nei quali viene esercitata l'attività
commerciale, L.

Persone di famiglia occupate nell'azienda (compreso il contribuente)

Pur i redditi di categ. C/2 (stipendi o salari ai dipendenti) tassabili per rivalsa, indicare, riportandoli dal quadro II-A:

a) imponibile al 4% (totale della col. 13 del quadro II-A) = L.

b) imponibile all'8% (totale della col. 14 del quadro II-A) = L.

c) imponibile complementare (totale della col. 15 del quadro II-A) = L.

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

N. B. — Alle domande del presente quadro potranno aggiungersi, per ciascuna azienda a seconda delle sue caratteristiche, altre voci di
ricavi e di spese.

Fatto a *Milano* il *23/3/58*

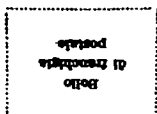
Firma del dichiarante

fr. Maggiorani



H Procuratore

Al Sig.



di

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di _____

ALLEGATO
n° 2/18

4

CONCORDATO

Per il fabbricato descritto all'art. 6792 del catasto urbano del Comune di
Mussomeli si concede il valore locativo di L. 90.000 delle due dette L. 24-500
pari a un quarto del valore locativo sopradescritto e di L. 2310 pari a quattro
volte e mezzo del reddito iscritto in catasto nel 1938 si riduce a L. 65.190
reddito imponibile per l'anno 1955/56

Detto fabbricato è stato dichiarato nella dichiarazione unificata del sig. Genio Russo
Giuseppe
Penalità come per legge

Mussomeli 7/7/55

I CONMUNICANTI
P.to Aiello Salvatore

*M.P. Conceduto subito
e pubblicato nel 1954
e pubblicato
P. ec*

CONCORDATO

Per il fabbricato descritto all'art. 6792 del catasto urbano del Comune di Mussomeli si concede il valore locativo di L. 90.000 (mille detratte L. 22.500) pari a un quarto del valore locativo sopradescritto e di L. 2510 per la quattro volte e mezzo del reddito iscritto in catasto nel 1938 si riduce a L. 65.190 reddito imponibile per l'anno 1956/57

Detto fabbricato è stato dichiarato nella dichiarazione unione del sig. Genco Ineso Giuseppe Penultà come per legge

Mussomeli 7/7/55

*N. G. Concordato
relativo al fabbricato
del Molino e Olifino*

I COMMISSARI
F.to Aiello Salvatore

CONCORDATO

Per il fabbricato descritto all'art. 6792 del catasto urbano del Comune di Nussoneli si concede il valore locativo di L. 90.000 dalle quote detratte di L. 22.500 pari a un quarto del valor locativo sopradescritto e di L. 2700 per la quarta volta e mezzo del reddito iscritto in catasto nel 1938 si rinuncia a L. 65.190 reddito imponibile per l'anno 1957/58

Detto fabbricato è stato dichiarato nella dichiarazione unica del sig. Genco Russo Giuseppe Penultà come per legge

Nussoneli 7/7/59

*N. D. Concordato
relativo al Fabbricato
del Molino e Oleificio p.e.c.*



I CONCORDATI
F.to Aiello Salvatore

PAGINA BIANCA



8

MAR. 1956

DITTA Genco Russa Castiglione Aiello e C;
Es. Milane e oleificio o/t in Mussomeli -

OSSERVAZIONI E DEDEZIONI D'UFFICIO

A seguito di rettifica d'Ufficio per l'es. fin. 1952/53, la Commissione Distrettuale, nella seduta dell'8/6/1956, ha fissato i seguenti redditi netti al lordo della franchigia: 1) pel molino £. 223.000 Categ. C; 2) per l'oleificio £. 400.000 Categ. G-

Avendo la ditta in questione provveduto nel 1952 all'installazione di nuovi impianti ed alla trasformazione di quelli preesistenti, in data 20/3/1952, è stata prodotta all'Assessorato Industria e Commercio della Regione Siciliana istanza tendente ad ottenere il beneficio dell'esenzione dalla imposta di R.M. in applicazione della legge regionale 20/3/1950 n° 29-

La ditta ripetuta, nelle mere della decisione del citato Assessorato, non ha provveduto alla presentazione prescritta D.U. 1954-55-56 e 1957.

Intanto, a seguito di analoga decisione dell'Assessorato per le Finanze, in data 25/1/1956, è stato notificato il rigetto dell'istanza di esenzione, trattandosi di epificio a carattere artigianale. La ditta in questione ha rinnovato la istanza di esenzione in data 3/8/1957; l'istanza però è stata ancora respinta, trattandosi di epificio non compreso tra quelli elencati nella tabella allegata al D.P.R.S. 4/5/1954 n° 2, come notificato alla parte in data 29/4/1957.

È stata ancora prodotta, in data 14/12/1957, istanza tendente ad ottenere il riasse per l'esonero decennale dalla imposta di R.M. che è stata rigettata dall'Assessorato per le Finanze in quanto nessun nuovo elemento è emerso atto a far modificare il giudizio in precedenza espresso.

In conseguenza, quest'Ufficio, come risulta annotato di pugno in D.U. 1952, personalmente dall'allora Reggente di quest'Ufficio Dr. Emanuele Caramazza, ha provveduto d'Ufficio, non esistendo le D.U. relative, alle iscrizioni a ruolo per gli es. fin. 1953/54, 1954/55, 1955/56, 1956/57 e 1957/58, sulla base dei redditi in precedenza decisi dalla Distrattuale, con l'aumento del 10%.

Avverso dette iscrizioni non risulta prodotto alcun ricorso da parte della Ditta interessata.

Dette iscrizioni sono rimaste a titolo definitive, essendo risultato dalle [v] unite informazioni della Finanza del 26/11/1958 (restituite il 11/12/1958) ricavi e redditi inferiori a quelli iscritti a ruolo.

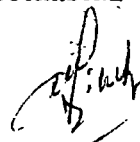
Infatti dalle informative dette risultano: per maline: molitura cereali q.li 300 che a £. 300 q.li, danno ricavi lordi per appena £. 90.000.

In effetti, come annotate nella stessa informativa dall'Ufficio, in base alle assorbimento di forza motrice in Kw 9.600 si hanno q.li 2000 moliti circa che, a £. 300 q.le, danno ricavi lordi di £. 600.000, con un conseguenziale reddito netto di £. 200.000 circa, tenuto conto che occorre Kw 5 di energia per molire un q.le di grano. Avendo l'Ufficio, in precedenza iscritte il reddito di £. 245.000, con l'aumento del 10% per emissione di dichiarazione per tale attività non vi è nulla da fare per gli anni dal 1954 al 1956, trattandosi anche di attività piuttosto costante; per l'oleificio: molitura olive, per giorni 50 di lavorazione e per q.li 15 al giorno molite, q.li 750 che a £. 800 q.le danno ricavi lordi per appena £. 600.000, con un conseguenziale reddito netto deducibile di £. 200.000-210.000 circa. Avendo l'Ufficio in precedenza determinato e considerato ai fini dell'iscrizione il reddito netto di £. 440.000, con

l'aumento del 10% per omissione di dichiarazione, anche per tale attività non vi è nulla da fare per gli anni dal 1954 al 1956, svolgendo macinazione di olive piuttosto costante.
Si provvederà pertanto, a rettifica e ad accertamento dell'es. fin. 1958/59

Mussomeli 11/1/959

IL PROCURATORE



MODULARIO F - Imp. - 378



UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

di MUSSOMELI

N. 584

Urgente per favore 9

ALLEGATO
MOD. 5 C N-BIS COMPL.
IMPOSTE DIRETTE

26.11.58

AL COMANDO BRIGATA VOLANTE GG.FF.
~~MUSSOMELI~~

di

MUSSOMELI

*136 42 SD
26.11.58*

OGGETTO

*D. Mottoli
Imposta complementare
Sig. ~~Fiorelli - Castiglione & C.~~
~~S. Mottoli~~
residente a ~~Mussomeli - V. Villalta 5~~*

Prego codesto Ufficio di voler rispondere alle domande di cui nel presente notiziario. Con ringraziamenti e saluti.

IL CAPOUFFICIO

Fiorelli

DOMANDE	RISPOSTE
Sul conto della gestione svolta nel 195. dal suddetto esercente azienda...	Da accertamenti eseguiti risulta: 1) Solo conto terzi.
azienda... pregasi comunicare:	2) Quintali 40 per ogni 24 ore
1) Se in conto proprie e in conto terzi;	3) ql. 300 per l'anno 1953. <i>X 300 = 590.000?</i> " 320 per " " 1954. <i>X 320 = 46.000</i>
2) Quale è la potenzialità del molino cioè quanti quintali di cereali tecnicamente può macinare in un giorno;	4) KW-800=mensile a L.33 il KW- 6) personale alla dipendenza, oltre al proprietario Mancuso un operaio per il compenso mensile di L.18.000.
3) Numero dei quintali moliti nell'anno 1953 e 1954	7) Compenso per molitura per ogni ql. L.300. La ditta non era in possesso di contabilità riferibile al periodo richiesto.
4) Numero dei KW consumati nell'anno	8) locali ove è installato il molino è di proprietà dei contribuenti.
5) Chi è il proprietario del molino generalità completo e canone annuo di affitto	Mussomeli, li 11.12.1958. IL BRIGADIERE COMANDANTE -Zaffiro Antonino-
6) Personale alle dipendenze, qualifiche di ognuno e retribuzione;	
7) Compensi di molitura per ogni quintale di cereale;	
8) Tutte le notizie utili per la giusta valutazione del reddito.	

*136 42 SD
26.11.58*

*X 300 = 590.000?
X 320 = 46.000*

*MA... 9.600 con da p. du
... 2000
... 500.000*

Agenti per favore

Mod. 5-bis-e (a) — compl.

add. 26-11- 1958 Anno

UFFICIO DISTRETTUALE

DELLE
IMPOSTE DIRETTE
DI
Mussomeli

AL COMANDO BRIGATA VOLANTE 66.FP.
All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di MUSSOMELI

13577.26
26-11-58
N. 685

OGGETTO

R. Uchida
Imposta Complementare

Prego codesto Ufficio di voler rispondere alle domande di cui nel presente notiziario.

Con ringraziamenti e saluti.

Sig. *A. Iello - Castiglione & C.*
S. Sclapin

IL CAPO UFFICIO

residente a *Mussomeli - T. Villalba*

[Signature]

DOMANDE	RISPOSTE
Il contribuente in oggetto gestisce officio meccanico. Con riferimento a tale attività, pregasi accertare e comunicare distintamente per gli anni 1953-1954, 1) quantitative di energia consumata e relativa spesa sostenuta, desumendoli dalle bollette della S.G.E.; 2) se il frantoio lavora esclusivamente ad energia elettrica; 3) compense percepite per melitura di ogni quintale; 4) eventuali ricavi derivanti dalla vendita delle sanse; 5) retribuzioni corrisposti agli operai ed ammontare delle eventuali altre spese;	Da accertamenti eseguiti risulta. 1) Consumo energia elettrica L. 20.000 mensile. 2) Solo ad energia elettrica. 3) L. 800 a quintale, con una media di macinazione di quintali 15 al giorno. 4) Nessuna 5) Numero due operai retribuiti a L. 1000 giornalieri ciascuno. Dalla data 14.7.1954 l'officio è attrezzato di N. 1 super pressa m/m 1/5 marca Simplex azionata di un motore P.h 1/5 ed un frantoio di pietra. Acquistata per L. 2.210.000 in contanti. Mussomeli, li 11.12. 1958 IL BRIGADIERE COMANDANTE - Zaffiro Antonino -

79.50
[Vertical stamp]

Per un ricavo di circa L. 200.000 con retribuzioni di L. 200.000

6) Tutte le notizie utili per
la esatta valutazione del
reddite.-

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

31 MAR 1952
 MODULARIO
 F. Imposte - 372

N. A.
 28

2) SCHEDA UNICA (Imp. dir.)
 MODELLO per le ditte collettive
 non tassabili in base a bilancio (1)

10

107 106

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Presentata all'Ufficio delle Imposte di **MUSSOMELI**
 il **2-3-52** n. **30**

Il Procuratore **[firma]**

Presentata al Comune di **MUSSOMELI**
 il **2**

Il Sindaco **[firma]**

ALLEGATO
 n. **2**

Comune di **MUSSOMELI (prov. CALTANISSETTA)**
 Ufficio distrettuale imposte dirette di **MUSSOMELI**
 Posizione schedario N. **11**

Scadenza: 31 marzo 1952

**DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE
 NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO**

(Legge 11 gennaio 1951, N. 25)

Nell'interesse della Ditta (2) **Genio Russo Castighani Cologu - Pitoulo M. et al.**
Manuelo Casquale - Cirillo Salvatore
 Forma sociale (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.)

Dec. Cassa. Dir. def. per
 Litensio
 1952-53
 ufficio B 400.000
 ufficio C 393.000

con domicilio fiscale nel Comune di **Mussomeli**, via
 esercente **Melino Cantoni**, il sottoscritto, in qualità di (3) **Cantoni**
 dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo,
 le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1951, quali risultano dalle indicazioni dei
 quadri (4)

1952-54
 ufficio B. 440.000
 ufficio C. 245.300
 idem. 1954-55
 idem. 1955-56
 idem. 1955-57

COMPOSIZIONE DELLA DITTA COLLETTIVA

In questo prospetto devono essere indicati i componenti della ditta collettiva:

COGNOME, NOME E PATERNITA	Domicilio fiscale: Comune, via e numero civico	Specificazione del diritto (comproprietario, usufruttuario, ecc.)	Estremi dell'atto costitutivo per le società legalmente costituite e ospitale sociale	Quota spettante
Genio Russo	Via D'Honor	proprietà		$\frac{1}{4}$
Castighani Cologu	Via da Puzza	"		$\frac{1}{4}$
Pitoulo M. et al.	Acquariva	"		$\frac{1}{4}$
Manuelo Casquale	via Polverone Cologu	"		$\frac{1}{4}$
Cirillo Salvatore	Via Carneade 4	"		$\frac{1}{4}$

(1) La presente scheda vale per le società od associazioni di persone di qualsiasi specie (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.), nonché per le ditte collettive iscritte o da iscriverne nel catasto fabbricati.
 (2) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.
 (3) Rappresentante legale, condomino, ecc.
 (4) Indicare i quadri compilati.

ref. X 2588

RICCHEZZA MOBILE

MODULARIO
F. - Imp. - 4

Prof. F. 949
TS. 220. 1855



u. 13 mod. 22

Mod. 3 - Ricch. mob. - Imposte

PROVINCIA DI _____

ANNO *1955*

N. _____ del registro ricorsi

BIENNIO _____

N. *93* della decisione

LA COMMISSIONE DISTRETTUALE
PER LE IMPOSTE DIRETTE E INDIRECTE SUGLI AFFARI
di **Mussomeli**

Nel giorno *8* del mese di *Giugno* dell'anno *1956*
riunita nella sala delle sue ordinarie adunanze, sita nel *Comune*

Presenti i Commissari (1) _____

Sig. *Come dal registro delle deliberazioni*
» _____
» _____
» _____
» _____
» _____
» _____
» _____

e il Segretario Sig. *Pizzo Michele*
(2) *Con l'intervento del Proc. dell'Imposte D. Caramazze*

(3) *Udito il contribuente*
Udita la relazione sul ricorso *Diello Salvatore e Mussomeli*

(1) Sarà indicata di fronte a ciascuno la qualità di presidente, di membro effettivo o supplente.
(2) Se con l'intervento del Procuratore delle Imposte o del Procuratore del Registro.
(3) Se udito o non comparso il contribuente legalmente invitato.

Ritenuto e considerato Sentito il Contribuente, ed il Proce dell'Imposte
Pritenuto che il reclamo è infondato e che nessuna
prova attendibile il contribuente ha fornito;
Pritenuto d'altro canto che l'edificio in oggetto è
gestito personalmente dal proprietario e non l'aiuto;

DELIBERA:

Prigetta il ricorso e pertanto per i motivi sopra
detti il reddito netto resta confermato in $\text{L. } 200.000$
che però va iscritto in Cat. C_1

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Michele Rizzo

n. 14 mod. 12

MODULARIO
F. - Imp. - 4



Mod. 3 - Ricch. mob. - Imposte

PROVINCIA DI _____

ANNO 1956

N. _____ del registro ricorsi

BIENNIO _____

N. 15 della decisione

LA COMMISSIONE DISTRETTUALE
PER LE IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE SUGLI AFFARI
di Mussomeli

Nel giorno 8 del mese di Giugno dell'anno 1956
riunita nella sala delle sue ordinarie adunanze, sita nel Comune

Presenti i Commissari (1) _____

Sig. Come dal registro delle deliberazioni
» _____
» _____
» _____
» _____
» _____
» _____
» _____

e il Segretario Sig. Pizzo Michele di Alfonso

(2) Con l'intervento del Proc. dell'Imposte D^o Ceramuzza

(3) Udito il contribuente

Udita la relazione sul ricorso Orlando Sabatone e R. Musumeli.

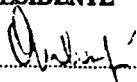
(1) Sarà indicata di fronte a ciascuno la qualità di presidente, di membro effettivo o supplente.
(2) Se con l'intervento del Procuratore delle Imposte o del Procuratore del Registro.
(3) Se udito o non comparso il contribuente legalmente invitato.

Ritenuto e considerato Sentito il Contribuente, ed il Proc. dell'imposta.
Il Contribuente dichiara di elevare l'incasso lordo dalla gestione del Mulino a $\text{L. } 500.000$.
Ritenuto che dai controlli fatti risulta che la quantità molita nel 1951 ammonta a $9^{\text{li}} 2000$ e che il prezzo medio praticato dalla ditta Aiello e C. in Tale periodo era di $\text{L. } 350$ il 9^{le} , tenuto conto delle spese deducibili firmate dall'ufficio in $\text{L. } 477.000$;

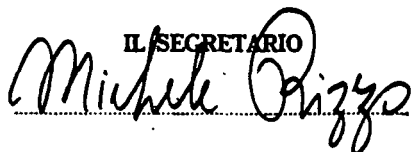
DELIBERA:

Reduce l'accertamento a $\text{L. } 223.000$ al lordo della franchigia

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO





Alla Commissione Distrettuale delle II.DD. Di

-M-U S S O M E L I

Il sottoscritto Aiello Salvatore etc. da Mussomeli
reclama avverso l'avviso di accertamento N° IO3 del
1955 emesso dall'Ufficio Distrettuale delle Imposte
Dirette di Mussomeli il 19/Dicembre 1955 accertato
per L. 400.000 per l'esercizio di oleificio meccanico
sotto terzi per i seguenti motivi:

Nell'anno 1951 data la scarsa produzione dell'olive
il sottoscritto non ha affatto lavorato, sia per il
motivo suddetto sia per gli altri oleifici che lavora-
vano di concorrenza.

Il sottoscritto si riserva di esporre gli altri moti-
vi a Codesta Commissione, e chiede di ridurre
l'accertamento al minimo imponibile.

Chiede di essere inteso di persona all'atto della
discussione del presente reclamo.

Con osservanza

Mussomeli 28/I/1956.

30 GEN 1956

Alipri

Ref. X 2588

MODULARIO
F. - Imposta - 29

N. 13 d'ordine
dell'anno solare 1956

Mod. 22 - Ricch. Mob. (Imp. dir.)

NOTIFICAZIONE DI DECISIONE per l'Imposta sui Redditi di Ricchezza Mobile

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE

COMUNE

di Montebelluna

di Montebelluna

Il sottoscritto avverte l'abitante: diella Salvatore, Carnigione, calzatore et
di professione ulivista in Comune di _____
via Villalba n. _____ che la Comm. Provinciale
in data del 8-6-1956 ha emessa a di lui riguardo la decisione perve-
nuta all'Ufficio il giorno 76 GIU. 1956
di cui si trascrive qui sotto la

PARTE DISPOSITIVA.

Rigetta il ricorso e conferma
l'operamento in 2.000.000 da pagare
in cas. c. -

L'imposta corrispondente al reddito così (2) _____

dal (1) _____ è di lire _____

AVVERTENZE

Dalla decisione medesima si può con ricorso in carta da bollo appellare alla Com-
missione (3) Provinciale entro il termine di giorni trenta dalla notifica-
zione del presente avviso. Mancando il ricorso o essendo prodotto fuori di questo termine,
diviene definitivo il giudizio contenuto nella decisione.

Il sottoscritto significa poi che contro l'accennata decisione egli ha interposto appello alla
Commissione (4) _____ per i seguenti motivi, cioè:

(segue)

N. B. - Anche in caso di contestazione per la imposta di un anno e pen-ante la controversia, il
contribuente ha diritto di presentare scheda di rettifica per l'imposta di anni successivi.

Diversamente con la conferma tacita durante il tempo prescritto per la dichiarazione, si intende
accettato l'accertamento definitivo del periodo anteriore, e ciò anche quando per la pendenza di
reclami amministrativi o giudiziari nel tempo suddetto delle dichiarazioni, quello accertamento dive-
nise definitivo posteriormente.

Il ricorso alla Commissione Centrale è ammesso: 1) per le sole questioni di diritto; 2) per
questioni riflettenti l'esistenza di un reddito, quando dal titolo non appaia stipulato alcun interesse
(articoli 48 e 50 della legge 24 agosto 1877, n. 4021).

(1) Intendenza, Ministero o Commissione di . . . - (2) Ridotto, confermato, modificato, aggravato,
annullato. - (3) Distrettuale, Provinciale o Centrale. - (4) Provinciale o Centrale.

NOTIFICAZIONE DELLE DECISIONI AI CONTRIBUENTI

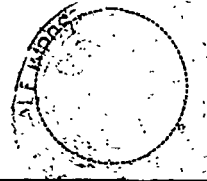
NOTIFICAZIONE DELLE DECISIONI AI CONTRIBUENTI

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Seguono i motivi dell'appello)

Series of horizontal lines for text entry.

Dall'Ufficio delle Imposte di _____ N. 20 AGO. 1956 19 _____



Il Procuratore delle Imposte _____

Io sottoscritto Messo del Comune di _____ ho notificato nel giorno _____ del mese _____ dell'anno _____ il presente avviso in duplice esemplare al contribuente di contro indicato in via _____ consegnandolo al _____ nella sua qualità di (2) _____

che ha (3) _____ oppure: ho notificato il presente avviso il giorno _____ del mese _____ dell'anno _____ affiggendone un duplo in originale alla (4) _____

Un duplo del presente è stato da me ritenuto per consegnarlo all'Ufficio.

Firma del consegnatario _____

Il Messo Comunale _____

(1) Contribuente oppure al Sig. (2) Di addetto alla famiglia - oppure alla casa - oppure al servizio del contribuente - oppure addetto all'esercizio del contribuente. (3) Firmato qui in calce oppure dichiarato di non volere o di non sapere firmare. (4) Porta di abitazione del contribuente in mancanza di lui o di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio - oppure alla porta di casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso oppure alla porta del Palazzo Comunale non avendo il contribuente domicilio nel Comune (consultata l'anagrafe).

COMMISSIONE (2) MOD. 21 (Imposte)

di **Mussomeli** Numero d'ordine degli avvisi

Mussomeli N. 423

di

IMPOSTA sui (1) **RICCHEZZA MOBILE**

per l'anno 19.....

Avendo il (3) Giulio Trabatore del Comune di e hoi domandato di essere udito in persona nella discussione per l'accertamento dei suoi (1) **RICCHEZZA MOBILE**

il sottoscritto Presidente, in adempimento di quanto prescrive il Regolamento avverte il medesimo (4)..... che la discussione avrà luogo nella adunanza del di alle ore 16.30 nel locale destinato alle riunioni della Commissione.

MUSSOMELI 2 MAG. 1956

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

[Stamps: RECEVUTO, 2 MAG 1956]

Io sottoscritto inserviente del Comune di Mussomeli ho notificato in questo giorno (in lettere) Giulio Trabatore 1956 il presente avviso in duplice originale, uno dei quali è stato da me (5) consegnato alla suddetta che ha (6) firmato e l'altro è stato da me ritenuto per consegnarsi all'Ufficio delle Imposte o del Registro.

FIRMA DEL CONSEGATARIO DELL'AVVISO IL MESSO

Mancauso Gioianni *[Signature]*

(1) Redditi di Ricchezza Mobile o Fabbricati, ecc., o Imposte indirette.
 (2) Distrettuale, Provinciale o Centrale.
 (3) Cognome, nome e paternità o ditta del contribuente.
 (4) Cognome o ditta del contribuente.
 (5) Consegnato al contribuente, oppure consegnato a . . . addett. . . alla famiglia del contribuente, oppure consegnato a . . . addett. . . alla casa del contribuente, oppure consegnato a . . . addett. . . al servizio del contribuente, oppure affisso alla porta di abitazione del contribuente, in mancanza di lui o di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio, oppure affisso alla porta della casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso, oppure affisso alla porta del Palazzo Comunale non avendo il contribuente il domicilio nel Comune.
 (6) Firmato qui in caice, oppure dichiarato di non voler firmare, oppure dichiarato di non saper firmare.



Alta Commissione Distrettuale delle II. DD. di

M U S S O M E L I

Il sottoscritto Aiello Salvatore etc. esercente
molino conto terzi in Mussomeli reclama avverso
l'avviso di accertamento N° 106 del 1955 emesso
dall'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di
Mussomeli il 19/Dicembre 1955 accertato per £. 923.000.

per i seguenti motivi:

L'Ufficio ha esagerato la cifra nell'incasso lordo,
mentre si è limitato nei costi, perdite e spese
dell'anno 1951 defalcando £. 477.000 mentre in realtà
sono state molto di più perchè la Ditta ha subito
delle spese ed ha lavorato pochissimo perchè nel
comune di Mussomeli vi sono molti molini che pratica-
no prezzi limitatissimi facendo concorrenza.

Per tali motivi il sottoscritto chiede a Codesta
Commissione di volere ridurre l'accertamento fatto
dall'Ufficio Imposte Di Mussomeli con una tassazione
equa e giusta, e chiede di essere inteso di persona.

Con osservanza

Mussomeli 28/I/1956.

Aiello Salvatore
30 GEN. 1956

M. Aiello

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Seguono i motivi dell'appello).

[Lined area for the reasons of appeal]

Dall'Ufficio delle Imposte di _____ il 20 AGO 1956 19



Il Procuratore delle Imposte

[Handwritten signature]

Io sottoscritto Messo del Comune di _____ ho notificato nel giorno 31 del mese Agosto dell'anno 1956 il presente avviso in duplice esemplare al contribuente di contro indicato in via _____

consegnandolo _____ oppure _____

che ha (3) _____ oppure:

ho notificato il presente avviso il giorno _____ del mese _____ dell'anno _____ affiggendone un duplo in originale alla (4) _____

Un duplo del presente è stato da me ritenuto per consegnarlo all'Ufficio.

Firma del consegnatario

Il Messo Comunale

(1) Contribuente - oppure al Sig. (2) Di addetto alla famiglia - oppure alla casa - oppure al servizio del contribuente - oppure addetto all'esercizio del contribuente. (3) Firmato qui in calce oppure dichiarato di non volere o di non sapere firmare. (4) Porta di abitazione del contribuente in mancanza di lui o di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio - oppure alla porta di casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso - oppure alla porta del Palazzo Comunale non avendo il contribuente domicilio nel Comune (consultata l'anagrafe).

COMMISSIONE (2) Mod. 21 (Imposte)

di Numero d'ordine degli avvisi

di **COMUNE Mussomeli** N. **422**

IMPOSTA sui (1) RICCHEZZA MOBILE

per l'anno 19.....

Avendo il (3) **Giulio Sakatore** del Comune di
 domandato di essere udito in persona nella
 discussione per l'accertamento dei suoi **RICCHEZZA MOBILE**

il sottoscritto Presidente, in adempimento di quanto prescrive il Regola-
 mento avverte il medesimo (4) che
 la discussione avrà luogo nella adunanza del di **21/11 1956**
 alle ore **16.30** nel locale destinato alle riunioni della Commissione.
 Li **19/11** 19.....

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
[Firma]

Io sottoscritto inserviente del Comune di **Mussomeli**
 ho notificato in questo giorno (in lettere) **19/11/1956**

il presente avviso in duplice originale, uno dei quali è stato da me (5)
cons. alla moglie

che ha (6) **fasciato**

e l'altro è stato da me ritenuto per consegnarsi all'Ufficio delle Imposte o
 del Registro.

FIRMA DEL CONSEGNATARIO DELL'AVVISO **IL MESSO COMUNALE**
Mancuso Giarina

(1) Redditi di Ricchezza Mobile o Fabbricati, ecc., o Imposte Indirette.
 (2) Distrettuale, Provinciale o Centrale.
 (3) Cognome, nome e paternità o ditta del contribuente.
 (4) Cognome o ditta del contribuente.
 (5) Consegnato al contribuente, oppure consegnato a . . . addett. . . alla famiglia del con-
 tribuente, oppure consegnato a . . . addett. . . alla casa del contribuente, oppure consegnato
 a . . . addett. . . al servizio del contribuente, oppure affisso alla porta di abitazione del con-
 tribuente, in mancanza di lui o di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo
 servizio, oppure affisso alla porta della casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso,
 oppure affisso alla porta del Palazzo Comunale non avendo il contribuente il domicilio nel
 Comune.
 (6) Firmato qui in calce, oppure dichiarato di non voler firmare, oppure dichiarato di non
 saper firmare.

10 000 - 24

2
2000
350
2000
447
223

105
 Art. 105 dell'anno 1955
AVVISO DI ACCERTAMENTO DEI REDDITI

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

di Mussemeli

COMUNE di Mussemeli

VIA N. STANZA N.

Il sottoscritto avverte il Ditta: Aiello Salvatore, Castiglione Calogera & C. di professione esercente officio meccanico a terzi Mussemeli Via Villalba che l'ammontare dei redditi (1) emessi nella dichiarazione che (2) deveva fare per l'anno 1952/53, è stato da questo Ufficio distrettuale, per i motivi a tergo indicati, determinato nelle somme indicate nella 2ª parte del seguente prospetto:

SOMME DICHIARATE

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e di altre persone	Annotazioni
Terreni	R. D.			
	R. A.			
Fabbricati				
Ricchessa Mobile	Categ.			
	Categ.			
	Categ.			
Altri redditi				

	Ammontare complessivo dei redditi	Totale detrazioni	Reddito complessivo netto	Alliquota	Imposta erariale
Complementare					oltre oggi ed addiz.

SOMME DETERMINATE DALL'UFFICIO

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Reddito dei figli e di altre persone	Annotazioni
Terreni	R. D.			
	R. A.			
Fabbricati				
Ricchessa Mobile	Categ.			
	Categ. B	400.000		
	Categ.			
Altri redditi				

La franchigia di L. 240.000 per i redditi mobiliari va computata su 1 reddite del milione cento terzi di questa ditta.

	Ammontare complessivo dei redditi	Totale detrazioni	Reddito complessivo netto	Alliquota	Imposta erariale
Complementare					oltre oggi ed addiz.

Lo avverte inoltre che, ove non voglia accettare le somme rettifiche o non intenda presentarsi all'Ufficio per addivenire ad un concordato, dovrà produrre reclamo in carta da bollo da L. 100 alla Commissione distrettuale di Mussemeli, presentandolo a questo Ufficio o al Sindaco nel termine di 30 giorni dalla notifica del presente avviso; altrimenti le somme determinate dall'Ufficio diverranno definitive. Ove se ne faccia domanda nel reclamo o per semplice lettera, si potrà

MOTIVI DELL'ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE FISCALI

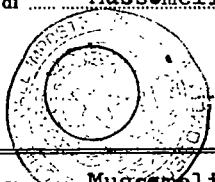
Ritenute che cedente ditta non è presentata alcuna dichiarazione per il reddito percepito nel 1951 della gestione di un attività mercantile, come terzi, l'Ufficio sulla scorta degli elementi fiscali, procede alla valutazione del reddito percepito nel 1951 determinandolo per come appreso in £.400.000 da tassarsi in Categ. B per l'anno 1952/53. Tale reddito è così determinato:

incasse lordi anno 1951.....	£.650.000
spese e costi detraibili.....	£.250.000
redditi netti.....	£.400.000

Penalità come per legge per omessa dichiarazione.

£ 400.000 Q'

Dall' Ufficio distrettuale delle Imposte di Mussemeli il 19 DIC 1955



Il titolare dell' Ufficio delle Imposte *[Signature]*

Io sottoscritto Messo del Comune di Mussemeli ho notificato nel giorno 12.12.55 del mese Dicembre dell'anno 1955, il presente avviso in duplice esemplare al contribuente di contro indicato in Via consegnandolo al Sig. Luca Suscietta nella sua qualità di (1) proprietario che ha (2) firmato

Oppure: ho notificato il presente avviso il giorno del mese dell'anno affiggendone un duplo in originale alla (3)

Un duplo del presente è stato da me ritenuto per consegnarlo all' Ufficio.

Firma del consegnatario dell'avviso *[Signature]*

Il Messo comunale *[Signature]*

(1) Contribuente, familiare, addetto alla casa, addetto al servizio del contribuente, addetto all'esercizio del contribuente.
(2) Firmato qui in calce, dichiarato di non volere o di non sapere firmare.
(3) Porta di abitazione del contribuente in mancanza di lui o di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio - oppure alla porta di casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso - oppure alla porta del Palazzo Comunale non avendo il contribuente domicilio nel Comune (consultate l'anagrafe).



103 d'ordine dell'anno 59

AVVISO DI ACCERTAMENTO DEI REDDITI

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

di

COMUNE di

VIA N. STANZA N.

Il sottoscritto avverte il Sig. Ditta. Diello Salvatore, Dott. Placido Longo e C.
 di professione consulente e perito mobiliare conio foni Ultramarini domiciliato a Ugento
 Via V. Volpe che l'ammontare dei redditi (1) emessi nella dichiarazione
 che (2) dovuta fare per l'anno 1952-53, è stato da questo Ufficio distrettuale,
 per i motivi a tergo indicati, determinato nelle somme indicate nella 2ª parte del seguente prospetto:

SOMME DICHIARATE

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e di altre persone	Annotazioni		
Terreni	R. D.					
	R. A.					
Fabbricati						
Ricochezza Mobile	Categ.					
	Categ.					
	Categ.					
Altri redditi						
Complementare		Ammontare complessivo dei redditi	Totale detrazioni	Reddito complessivo netto	Aliquota	Imposta erariale oltre oggi ed addiz.

SOMME DETERMINATE DALL'UFFICIO

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Reddito dei figli e di altre persone	Annotazioni		
Terreni	R. D.					
	R. A.					
Fabbricati						
Ricochezza Mobile	Categ. <u>B</u>	<u>400.000</u>				
	Categ.					
	Categ.					
Altri redditi						
Complementare		Ammontare complessivo dei redditi	Totale detrazioni	Reddito complessivo netto	Aliquota	Imposta erariale oltre oggi ed addiz.

La franchigia di L. 240.000 per i redditi mobiliari va computata su il residuo del mobilio già accertato e conio foni di esportazione della

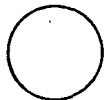
Lo avverte inoltre che, ove non voglia accettare le somme rettifiche o non intenda presentarsi all'Ufficio per addivenire ad un concordato, dovrà produrre reclamo in carta da bollo da L. 100 alla Commissione distrettuale di Ugento, presentandolo a questo Ufficio o al Sindaco nel termine di 30 giorni dalla notifica del presente avviso; altrimenti le somme determinate dall'Ufficio diverranno definitive. Ove se ne faccia domanda nel reclamo o per semplice lettera, si potrà

MOTIVI DELL'ACCERTAMENTO E DELL'EVENTUALE SANZIONE

Ritenuto che esisteva certa usura e parzialmente alcune di
 chiarazione di conto per il reddito percepito nel 1951 del
 la persona di un defunto economista condottiero, l'Ufficio
 sulle note degli elementi raccolti, procede alla verifica
 zione del reddito percepito nel 1951 determinandolo
 per come appreso in L. 400.000 da versare in esep. A
 per l'anno 1952-53. Tale reddito e con determinate
 incasso lordo anno 1951 600.000
 spese e costi detraibili 200.000
 reddito netto 400.000
 Peraltro come per legge per ogni dichiarazione

Dall' Ufficio distrettuale delle Imposte di il

Il titolare dell' Ufficio delle Imposte dirette



Io sottoscritto Messo del Comune di ho notificato nel giorno
 del mese dell'anno , il presente avviso in duplice esemplare
 al contribuente di contro indicato in Via consegnandolo
 al Sig. nella sua qualità di (1)

Oppure:
 ho notificato il presente avviso il giorno del mese dell'anno
 affiggendone un duplo in originale alla (3)

Un duplo del presente è stato da me ritenuto per consegnarlo all' Ufficio

Firma del consegnatario dell'avviso

Il Messo comunale

(1) Occupante, familiare, addetto alla casa, addetto al servizio del contribuente, addetto all'esercizio del contribuente.
 (2) Firmato qui in calce, dichiarato di non volere o di non sapere firmare.
 (3) Posto di abitazione del contribuente in mancanza di lui o di persona addetta alla sua famiglia, alla sua casa,
 al suo negozio, oppure alla porta di casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso - oppure alla porta del Palazzo
 Comunale non avendo il contribuente domicilio nel Comune (consultare l'anagrafe).



AVVISO DI ACCERTAMENTO DEI REDDITI

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

di **Mussomeli**

COMUNE di **Mussomeli**

VIA STANZA n. *Madonna dell' Aiuto* di proprietà.

Il sottoscritto *Luigi Castiglione Giuseppe Antonio Aguzzo* di professione *ingegnere civile* domiciliato a **Mussomeli**

Via *Villalba 5* che l'ammontare dei redditi (1) *contiene* nella dichiarazione che (2) *è fatto* per l'anno *1952/53 in base al 1951*, è stato da questo Ufficio distrettuale, per i motivi a tergo indicati, determinato nelle somme indicate nella 2ª parte del seguente prospetto:

SOMME DICHIARATE

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e di altre persone	Annotazioni
Terreni	R. D.			
	R. A.			
Fabbricati				
Ricchessa Mobile	Categ. <i>01</i>			
	Categ.			
	Categ.			
Altri redditi				

	Ammontare complessivo dei redditi	Totale detrazioni	Reddito complessivo netto	Alliquota	Imposta erariale
Complementare					oltre oggi ed addiz.

SOMME DETERMINATE DALL'UFFICIO

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Reddito dei figli e di altre persone	Annotazioni
Terreni	R. D.			
	R. A.			
Fabbricati				
Ricchessa Mobile	Categ. <i>01</i>			<i>923.000</i>
	Categ.			
	Categ.			
Altri redditi				

La franchigia di L. *240.000* per i redditi mobiliari va computata su *£ 923.000*

	Ammontare complessivo dei redditi	Totale detrazioni	Reddito complessivo netto	Alliquota	Imposta erariale
Complementare					oltre oggi ed addiz.

Lo avverte inoltre che, ove non voglia accettare le somme rettifiche o non intenda presentarsi all'Ufficio per addivenire ad un concordato, dovrà produrre reclamo in carta da bollo da L. *100* alla Commissione distrettuale di **Mussomeli**, presentandolo a questo Ufficio o al Sindaco nel termine di 30 giorni dalla notifica del presente avviso; altrimenti le somme determinate dall'Ufficio diverranno definitive. Ove se ne faccia domanda nel reclamo o per semplice lettera, si potrà

MOTIVI DELL'ACERTAMENTO FISCAL

L'incasso lordo della ditta dichiarato in L. 450.000 per l'anno 1951 non è affatto preparato alla effettiva situazione economica dell'azienda della quale non viene chiesta il movimento commerciale dell'anno 1951 e quindi la dichiarazione stessa è da considerarsi erranea e pertanto inattendibile e conseguentemente è inattendibile l'impostazione delle altre voci (costi, perdite e spese) della stessa dichiarazione e non offrendo un idoneo controllo, anche approssimativo, della veridicità di quanto dichiarato.

L'UFFICIO

Al sensi dell'art. 6 comma 2° legge 11/1/1951 n° 33 procede alla valutazione del reddito netto in relazione alla situazione economica della azienda quale essa fu nell'anno 1951, e determina il reddito stesso da tassarsi in Catag. C1 per l'anno 1952/53 in L. 223.000

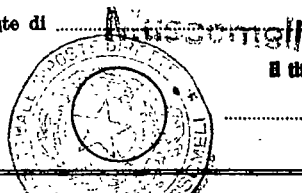
DEMONSTRAZIONE DELLA DETERMINAZIONE DEL REDDITO NETTO.

Incasso lordo dell'anno 1951.....	L. 450.000
Costi, perdite e spese dell'anno 1951.....	L. 227.000
Reddito netto dell'anno 1951.....	L. 223.000
Detrazione della franchigia.....	L. 210.000
Reddito tassabile per l'anno 1952/53.....	L. 13.000

Realità come per legge per imposte dichiarazioni

Milione 223.000 e¹

Dall' Ufficio distrettuale delle Imposte di



il 19 DIC 1955
Il titolare dell' Ufficio delle imposte dirette

Io sottoscritto Messo del Comune di Mussone ho notificato nel giorno 19 del mese di Dicembre dell'anno 1955, il presente avviso in duplice esemplare al contribuente di contro indicato in Via consegnandolo al Sig. nella sua qualità di (1) che ha (2)
Oppure:
ho notificato il presente avviso il giorno del mese dell'anno
affiggendone un duplo in originale alla (3)

Un duplo del presente è stato da me ritenuto per consegnarlo all' Ufficio.

Firma del consegnatario dell'avviso

Il Messo comunale

(1) Contribuente, familiare, addetto alla casa, addetto al servizio del contribuente, addetto all'esercizio del contribuente.
(2) Firmato qui in calce, dichiarato di non volere o di non sapere firmare.
(3) Porta di abitazione del contribuente in mancanza di lui o di persone addette alla sua famiglia alla sua casa, al suo servizio - oppure alla porta di casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso - oppure alla porta del Palazzo Comunale non avendo il contribuente domicilio nel Comune (consultata l'anagrafe).



A.V. 11

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

di Mussomeli

N. 939

O G G E T T O

R. MOBILE
Imposte complementari
Ciello Salvatore e C
Offificio
Mussomeli
residente a Mussomeli

Mussomeli 14 AGO. 1953

Al Comandante Brigata Velante G.P.

~~Al Ufficio distrettuale delle imposte dirette~~
di Mussomeli

Prego codesto Ufficio di voler rispondere alle domande di cui nel presente notiziario.

Con ringraziamenti e saluti.

IL CAPO UFFICIO
(Dott. R. Garofano)

DOMANDE	RISPOSTE
1) Se trattasi di singolo esercente o di società ed in tal caso indicare il tipo e le generalità dei soci.	1) <i>berici di fatto: Ciello Salvatore, Giuseppe, Costigliola, Calogero, Pitommo, Aliberti; i primi quattro da Mussomeli.</i>
2) Se esistano registri e altre scritture dalle quali rilevare la contabilità	<i>ultimo da Cignone;</i>
3) Se trattasi di oleificio meccanico e a trazione animale.	2) <i>in merito a tali dati non è stato esibito alcun contratto, né altro documento contabile;</i>
4) Descrizione dell'industria completa (locali, macchinari, data di acquisto di questi e prezzo pagato.)	3) <i>Offificio meccanico</i>
5) Se di proprietà e in affitto ed in tal caso canone corrisposto e distintamente per i locali e per i macchinari.	4) <i>due prezzi di 250 al mq; una copia di un foglio; un reparatore, un fornetto, 3 motori elettrici.</i>
6) Persone delegate nell'industria, companni da esse percepite durante l'anno <u>1951</u> e se l'esercente vi assistesse	
7) Imposta dell'esercizio e a quale altre della specie può paragonarsi.	
8) Prezzo pagato per l'energia consumata durante l'anno <u>1951</u> .	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DOMANDE	RISPOSTE
9) Quantitativo di energia durante l'anno..... 1951.....	di accensione 7 2/3. di tutto l'colato in un
10) Numero delle macchine di olive affettate durante l'anno..... 1951.....	locali sito in Via Villalba 275- equivalente 4471957 70 1.50.000 circa;
11) Numero medio potenziale delle macchine affettabili in 24 ore di lavoro .	5) in l'ufficio tutti i locali
12) Compense percepite per ogni macchina di olive durante la campagna 1951.....	nesso di proprietà della
13) Prezzo pagato per l'energia consumata.	ditta;
14) Incasso lordo che si presume abbia ricavato nell'anno..... 1951.....	6) Vi hanno lavorato solo
15) Utile netto che si presume abbia ricavato nell'anno..... 1951.....	suoi soci;
16) Utilizzazione delle somme rimaste ed utile ricavato da esse nell'anno..... 1951.....	7) media unipersonale
	8) non è stato possibile;
	9) come sopra;
	10) Le informazioni ammontano a circa 14 nell'1951 La ditta ha un utile di 1/3 per l'anno 1951 in circa millesime circa;
	11) Pro tempo produttivo: uncinio 24 circa ogni 9h 04 lavorative;
	12) L. 800. per uncinio;
	13) non è stato possibile accertare;
	14) L. 480.000 circa;
	15) L. 300.000 circa;
	16) Le somme sono state pagate via dai proprietari delle olive.
	Mussomeli li; 4. 9. 1953.
	IL MARSIGLIALO CAPO COMANDANTE LA BRIGATA (Giuseppe Di Buono) <i>[Firma]</i>

MODULARIO
F. - Imp. - 276



A-V 2

Mod. 5 e N bis - Compl.
Imposte dirette

UFFICIO DISTRETTUALE
DELLE IMPOSTE DIRETTE

di Mussomeli

N. 209

O G G E T T O

Imposta complementare

Quello Salvatore di Angelo e L. Escente Molino - Mussomeli

Mussomeli, add. 14 AGO 1953
Comandante Volante G.P.F.F.
all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette
di Mussomeli

Pregò codesto Ufficio di voler rispondere
alle domande di cui nel presente notiziario.
Con ringraziamenti e saluti.

IL CAPO UFFICIO

DOMANDE	RISPOSTE
1) Se trattasi di singolo esercente e di società ed in tal caso indicare la forma sociale la data di costituzione di essa e le generalità dei soci.	1) Risultano verbalmente in società le seguente persone: a) Aiello Salvatore di Angelo, b) Cenco Russo Giuseppe fu Vincenzo, c) Castiglione Calogero fu Francesco, d) Mancuso Pasquale fu Calogero, da Mussomeli. Risulta che detta società si è costituita nel mese di maggio 1951;
2) Se esistono registri e altre scritture contabili	2) Solo i registri delle moliturai giornalieri;
3) Se il mulino è di proprietà e in affitto e in tal caso indicare il canone di affitto corrisposto nonché gli estremi dell'atto di affitto.	3) Di proprietà dei soci;
4) Quali cose reali può molire	4) Solo grano,
5) Descrizione del mulino a cilindri e a palmenti, tipo di motor e che aziona e potenzialità di produzione oraria.	5) Trattasi di mulino a cilindri con rotture con un laminatoio, Marca "Canzi" di CV. 14;
6) Se il locale in cui trovasi il macchinario è proprio o in affitto e in tal caso indicare il canone di affitto corrisposto e le generalità del proprietario	6) Di proprietà dei soci,
7) Quantitative di forza motrice e carburante consumato nell'anno	7) Forza motrice KW. 10.000 circa dal mese di Agosto al mese di Dicembre 1951.
	8) In media £. 300 al Q.le.
	9) N° 2, di cui uno in qualità di operaio per il compenso mensile di £. 20.000 ed un ragazzo per il compenso di £. 3.000 al mese oltre qualche regalo in farina;

1951

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DOMANDE	RISPOSTE
8) Compense percepite per ogni quintale di cereale molito	
9) Personale impiegato nell'industria sia imp legittimo che operaio e compense percepite al mese da ognuno di essi	
10) Data di acquisto del materiale meccanico e prezzo pagato per esso	10) Nel mese di Agosto 1951:
11) Data di inizio dell'attività	11°) Nel mese di Giugno 1951
12) Utile netto che si presume percipito nell'a. ano. 1951	prezzo complessivo di £.2.500.000-
13) Se l'esercente vi lavora anche lui direttamente.	12) £. li. 3000 circa dall'agosto al mese di Dicembre 1951;
	13) £.500.000 circa;
	14) Saltuariamente solo il socio Aiello Salvatore.
	Messomeli, li 17/10/1953
	IL MARESCIALLO CAPO COMANDANTE
	(Giuseppe Di Buono)
	<i>[Signature]</i>

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO II

ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE

Il presente quadro riguarda le ditte che esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale, un qualsiasi mestiere o arte, affittanze agrarie e industrie artigianali.

Se la ditta gestisce più aziende non della stessa specie, dovrà compilare un quadro per ciascuna azienda. Lo stesso dicasi per le aziende affidate a terzi o per i redditi tassabili una volta tanto provenienti da appalti, forniture, compravendite di beni immobili, azioni e simili, da cessioni di fondo e per gli altri redditi occasionali commerciali. Quadri distinti dovranno pure essere compilati per gli appalti e forniture esauriti nell'anno ai fini del conguaglio finale.

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, separata dichiarazione in proprio per le quote del reddito netto di sua spettanza, compilando la scheda (quadro E) predisposta per le persone fisiche.

Ditta completa *Genoa - Cristoforo Colombo - S. Marco - Orzelle - Mancuso -*
 Specie dell'azienda, dell'appalto, della fornitura, ecc. *mulino*
 Comune di *Milano* via *Villalba* n. *5*
 Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc.
 Per i redditi tassati una volta tanto, comune nel quale si è prodotto il reddito:
 La Ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili a termini dell'art. 6 della legge 11 gennaio 1951, n. 25? (1)
 In caso affermativo deve allegare copia del bilancio e del conto profitti e perdite.
 (1) Rispondere sì o no, tenendo presente che la facoltà di chiedere la tassazione in base alla contabilità spetta soltanto alle imprese soggette a registrazione ai sensi dell'art. 2185 C. C.

	Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio
RICAVI E PROFITTI LORDI		
— Ammontare delle vendite e delle prestazioni (giro di affari) L.	<i>450.000</i>	<i>450.000</i>
— Provvigioni attive lorde		
— Interessi attivi		
— Altri proventi lordi		
TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI L.	<i>450.000</i>	<i>450.000</i>
COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI		
— Inventario all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie L.		
— Costo delle merci, materie prime e sussidiarie acquistate nell'anno	<i>15.000</i>	<i>15.000</i>
— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegatizio, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati. Importo L.	<i>150.000</i>	
— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai. Operai N. Importo L.	<i>150.000</i>	
— Ammontare dei contributi sugli stipendi e sui salari a carico dell'impresa	<i>270.000</i>	<i>120.000</i>
— Spese per l'energia elettrica, termica, ecc.		
— Altri costi:		
a) TOTALE L.	<i>435.000</i>	<i>155.000</i>
b) meno (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie L.		
Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (a-b)	<i>435.000</i>	<i>155.000</i>
A riportarsi L.	<i>435.000</i>	<i>155.000</i>

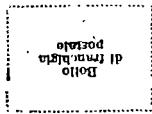
000.961.8
S.F.S. 1951.5.F.8

[Handwritten signature]

Il Procuratore



Al Sig. *[Handwritten signature]* *[Handwritten signature]* & C.



[Handwritten signature] di

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di

.....

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MODULARIO
F. - Imposte - 873

11



Mod. 4-17 Imposte

IMPOSTA SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE E IMPOSTA COMPLEMENTARE

Prov. di CALTANISSETTAUfficio Distrettuale di MUSSOMELICOMUNE DI MUSSOMELIN. 2588 del Registro dei possessori

RIEPILOGO ANNUALE DEI REDDITI NETTI E TASSABILI

iscritti al nome del Sig. AIELLO SALVATORE-CASTIGLIONE CALOGERO E C/1-di professione molino e oleificio domiciliato in via Villalba n. 5

ANNOTAZIONI

Gruppo V^aSpecie II^a

N. _____ di posizione dello Schedario tributario

E' copia conforme al suo originale.
Mussumeli 4 Marzo 1964Il V. Direttore Tit.
(Dr. P. Tinnetta)

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE										
Ruolo principale (P) Suppletivo (S) Anno di pubblicazione del ruolo N. art. Ruolo	CATEGORIA A		CATEGORIA B				CATEGORIA C			
	Anno cui si riferisce	Reddito imponibile	Anno cui si riferisce	Redditi imponibili			Anno cui si riferisce	Redditi imponibili		
				Aliquota		Totale		Aliquota		Totale
				Intera	ridotta			Intera	ridotta	
1.1.1954/55	1951								20.000	
2 / 1	Sen. 52								10.000	
2 / 1	52/53								25.000	
1 / 1	53/54								25.000	
1 / 1	54/55								50.000	
0 / 2	955/56								55.000	
1.1.1956/57/1	1952/53								198.000	
									160.000	
1.1.1957/58/1	1952/53								223.000	
2 / 11	1953/54									
									440.000	
1.1.1957/58/1	954/55								440.000	
2 / 11	955/56								440.000	
2 / 1	956/57									5.300
									440.000	
1.1.1957/58/1	957/58								440.000	
Ord. I. 62 / 1	958/59								200.000	
Ord. I. 63 / 2	27.10.59								150.000	

PAGINA BIANCA



¹
COMUNE DI MUSSOMELI

(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

ALLEGATO
2/23

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DEL COMUNE SUDDETTO
CERTIFICA

che nel foglio di famiglia N. 1211 di questo Registro della Popolazione stabile in atto risultano iscritte le seguenti persone non eliminate allo stato attuale:

1°) Genco Giuseppe nato a Mussomeli il 26.I.1893
C.F.

2°) Vullo Rosalia nata a Mussomeli il 4.4.1900
moglie

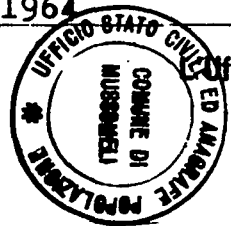
ed i seguenti figli ancora celibi e nubili:

Salvatore nato a Mussomeli il 26.9.1933

In carta libera per uso amministrativo richiesta
Ufficio II.DB.di Mussomeli

Mussomeli, 4.3.1964 19

Ufficiale di Anagrafe



TIP. V. SCOZZARO - MUSSOMELI

3

13^a LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

ALLEGATO
N° 2/55



Comando Nucleo Polizia Tributaria di Caltanissetta

N. 24 / 5584 rel. di prot. Caltanissetta, li 22-10-1963

Rif. nota N. del All.

OGGETTO: Segnalazione di iniziativa ai fini della tassazione Diretta: GENCO RUSSO Giuseppe fu Vincenzo e fu Sordato Rosalia, nato il 26.1.1893 a Mussomeli ed ivi residente nella via Madonna di Fatima, 23- possidente.

RACCOMANDATA

ALL'UFFICIO DISTRETUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE DI MUSSOMELI

e.p.c. ALL'ISPettorato COMPARTIMENTALE DELLE IMP. DIRETTE PALERMO

Tener conto di fare che risultano accurate

Al fini della tassazione diretta, si comunica che la persona in oggetto seguita possiede i seguenti immobili:

- in Mussomeli-contrada "Reina" ettari 18 di terreno seminativo ed agrumeto;
- in Mussomeli-casa di abitazione in via Madonna di Fatima n° 23 composta di vani 7 più accessori;
- in Butera-contrada "Gurganzì" ettari 12 di terreno maderieto;
- in Casteltermini-ettari 18 e centiare 30 di terreno seminativo arborato;
- in Casteltermini-contrada "Gianta" ettari 19 di terreno seminativo. Detto fondo è intestato ai figli Vincenzo e Salvatore;
- in Canicattì-contrada "Graziano" ettari III 16.20 di terreno, vigneto e seminativo con casa colonica. Il fondo fu acquistato nel 1961 giuste atto rogato dal Notaio Trufficanto Pallegrine da Casteltermini ed risulta intestato: ettari 84.58.30 ai figli Vincenzo e Salvatore; *data 25-11-1926* *data 26-9-1932*
- ettari 14.79.05 al Genco Russo Giuseppe;
- ettari 14.79.05 alla moglie Valle Rosalia; *(Rosalia) data 4-8-1900* *Torrot*

- unitamente ai figli possiede altresì un trattore, una trebbia, un camion, una giuletta Alfa Romeo e circa 70 bovini e 40 ovini;

- accudisce alle aziende agricole anche i due figli, di cui uno è laureato in agraria;

- risulta che le aziende sono bene attrezzate e ottimamente avviati.

Il Genco Russo Giuseppe ed i figli condivide il tenore di vita corrispondente alle loro possibilità economiche.

Ind. spuntati in
Mussomeli. in
civiltà in
migliaia fondi

23 OTT. 1963
1516

P. decisione Camera Centrale
no. 75002 del 18/10/1958
p. 240 lezioni 1951-55

IL CAPIEANO / COMANDANTE
- Santo Pagliaro -

Stato di...
21 anni...
per ciascun anno...
a regola di...
discussione di...
condotti...

PAGINA BIANCA



A

MOD 15 Sch (Imp)

RISERVATA - URGENTE

Mussomeli 27/4/64

Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette

Al Comando Nucleo Polizia Tributaria

Galtanissetta

ALLEGATO
N° 2/26

p.o. Intendenza Finanza Galtanissetta

*Risposta al Foglio n.°
Div. Leg. N.°*

Prot. N.° 1/111 Allegati

OGGETTO R.M. Ditta Genco Russo Giuseppe Esceante trattore

etrebbe Mussomeli.

Per il contribuente di cui all'oggetto, premesso che quest'Ufficio ha già definite i redditi di R.M. per l'anno 1960 derivanti dall'esercizio di meteoratura e trebiatura, sulla base dei dati ed elementi desunti dallo spoglio presso l'U.M.A. di costi ed a seguito della richiesta urgente del 21 c.m. pret. n° 8/I afferente alla attività in questione, si prega accertare e chiarire quanto segue:

1) da lo spoglio U.M.A. per l'anno 1961 non risulta prelevate alcun quantitativo di gasolio c/t per la meteoratura (non si è logicamente tassabili per i carburanti impiegati in c/p) risultano soltanto prelevati in c/t q.li 11,70 di carburanti per la trebiatura di appena q.li 1396 di cereali con cui può avere realizzato ricavi lordi per appena L. 550.000, intassabili, ove decurtati delle spese relative sostenute e tenute conto della franchigia di legge;

2) pertanto, per tale attività si prega accertare circostanze diverse da quelle risultanti all'Ufficio, non potendo lo scrivente sostenere in Ufficio e presso le Commissioni eventuali diritti della Finanza in base a presunte affermazioni giornalistiche o di altri Uffici non aventi specifica competenza in materia, considerato, fra l'altro che trattasi di imposta avente carattere reale;

3) resta ferma per detta attività la richiesta fatta con la nota sopradistinta, non avendo quest'Ufficio potuto rilevare dal libretto di controllo n° 477 esibite dalla parte, i quantitativi prelevati in c/p ed in c/t;

4) resta, altresì, ferma quanto richieste con la nota n° 1516/63 del 20/2/64.

La presente riveste carattere d'urgenza

Il V. Direttore Trib. Imp.
(Dr. F. Girardi)

MODULARIO
N. 7 imp. - 472

Urgente

Mod. 1 e 3-222 Cont.
IMPOSTE DIRETTE



UFFICIO DISTRETTUALE
DELLE IMPOSTE DIRETTE

Mussomeli 81/2/964

di Mussomeli
N. 8/4

Al Comando Nucleo Polizia Tributaria
dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette
di Galtanissetta

OGGETTO

R.R.

Imposta ~~complementare~~

Prego codesto Ufficio di voler rispondere alle
domande di cui nel presente notiziario.

Con ringraziamenti e saluti.

Sg. Genco Russe Giuseppe fu Vincenzo
Es. Trattore-Trebbia
residente a Mussomeli - Via Madonna di Fatima

IL CAPO UFFICIO
Il V. Direttore Titolare
(Dr. P. TUMMINI)

DOMANDE	RISPOSTE
<p>Il contribuente all'oggetto è proprietario di un trattore fiat 52 nonché di una trebbia. Poiché gli elementi di spoglie presso l'U.M.A. di Galtanissetta, relativi al carburante prelevato in c/t, afferiscono a tutto l'anno 1961, prego accertare e comunicare distintamente per gli anni 1962 e 1963, denunciando dal relativo libretto U.M.A. n° 477 nonché da altri documenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) quantitativo di carburante prelevato distintamente per aratura c/t e per trebbiatura; 2) ettari di terreno arati nonché quintali di grano e altri cereali trebbiati; 3) compense percepite per l'aratura per ogni ora di lavorazione nonché compense in denaro e in natura per ogni quintale e palma di cereali trebbiati; 4) n° degli operai alle dipendenze e retribuzioni annualmente corrisposte; 5) altre spese sostenute per 	

(114350) Ill. n. 29 del 1960 - Est. Poligr. Stato - G. C. (c. 500/100)



RACCOMANDATA-URGENTE

Mussoneli 20/2/96

Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette

 Al Comando Nucleo Polizia
 Tributaria
 CALTANISSETTA

Prot. N. 9516/63 Allegati

 Risposta al Foglio del
 Div. Tax N.

 OGGETTO R.M. - Ditta Genoa Russo Giuseppe fu Vincenzo
 Mussoneli-Via Madonna di Patina 23.-

Premesso che la segnalazione d'iniziativa di codeste
 Comando n° 24/5584 del 22/10/96) relativamente al possesso da
 parte dell'indicate in oggetto di bovini e ovini si appalesa
 molto generica e priva degli elementi indispensabili per soste-
 nere il diritto della finanza ad eventuale tassazione, non esi-
 stendo fra l'altro in precedenza alcuna segnalazione in merito;
 premesso che il reddito derivante dalla industria armentizia non
 è assoggettabile alla imposta di R.M. quando l'industria stessa
 viene alimentata con i prodotti dei propri fondi perchè il
 redditi della specie deve intendersi comprese nel reddito agri-
 cole che è colpito dal particolare tributo: l'imposta sui redditi
 agrari.

Tutte ciò premesse, a maggiore chiarimento delle notizie
 fornite con la nota in riscontro, prego accertare e comunicare:

- 1) se l'attività armentizia è stata esercitata su fondi propri
 o meno, precisando su quali;
- 2) Comune e località in cui è svolta la citata attività;
- 3) data d'inizio dell'attività, non esistendo precedenti informa-
 tive e notizie per spogli;
- 4) n° esatte per bovini, ovini etc. in ciascun anno;
- 5) ricavi lordi annualmente realizzati per vendita dei prodotti
 dell'industria in questione (formaggi, lana, vitelli etc.);
- 6) spese e passività sostenute per la gestione, distintamente per
 ogni anno;
- 7) tutte le altre notizie utili per l'esatta valutazione del
 redditi in questione, ove tassabile.-

La presente riveste logicamente carattere d'urgenza.-

 IL V. DIRETTORE TIT,
 (Dr. P. Tirnosta)

Urgente 5

MODULARIO
F. - Imp. - 275



UFFICIO DISTRETTUALE
DELLE IMPOSTE DIRETTE

di MISSONNE

1529

OGGETTO

IMPOSTA COMPLEMENTARE

di Giuseppe Paolo Linnipfe
in pensione nato 26.1.1893
residente a MISSONNE

MISSONNE ALLEGATO Mod. 50 m 110 - Comple
N° 2/2 150385

All'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette

di Canelferrini

Prego codesto Ufficio indicarmi l'ammontare complessivo dei redditi e dell'imposta per il contribuente in oggetto, relativamente all'anno 1959, 1960, 1961

Prego inoltre di indicare i cespiti deducibili dalla denuncia prodotta agli effetti dell'imposta patrimoniale.

IL CAPO UFFICIO

COMUNE	REDDITO DI	Imposta corrispondente		OSSERVAZIONI
		Lire	C.	
<u>Canelferrini</u>	1959	1397	46	
	1960	1397	46	
	1961	1397	46	✓
<u>Canelferrini</u>	1959	1642	53	
	1960	1642	53	✓
	1961	1642	53	
	R. Mobile			
	Redditi agrari			
	Dividendi, interessi, ecc.			

510
188
53

T-F

MODULARIO
R. Imp. - 878

Mod. 5 C m bis - Compl

Mussolinia

24 OTT. 1963

196



UFFICIO DISTRETTUALE
DELLE IMPOSTE DIRETTE

Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette

di Canicattì

di Mussolinia

N. 1531

OGGETTO

IMPOSTA COMPLEMENTARE

Fig. Vullo Rosalia in possesso carta
nota d. H-18.190 unit. Genco Russo.

Prego odesto Ufficio indicarmi l'ammontare complessivo dei redditi e dell'imposta per il contribuente in oggetto relativamente all'anno 1960, 1961 e 1962.

Prego inoltre di indicare i cespiti desumibili dalla denuncia prodotta agli effetti dell'imposta patrimoniale.

IL CAPO UFFICIO,

residente a

COMUNE	REDDITO DI	Imposta corrispondente		OSSERVAZIONI
		Lire	Lire	
Canicattì	Terreni	R.D. <u>11363,83</u> R.A. <u>1150,60</u>		Partita Catastale 12258 m. cap. a Genio Russo finisff 25-1-1943 per 1/2 Vullo Rosalia - h-h-1900 per 1/2, com. prop. ed. il predetto finisff Russo finisff uscf per 1/2, nota a Mussolinia - compravendita del 15-3-1961/M. 3674 del Dott. Pellegrino finisff nota in Catastro di registrazione d. 18/3/1961 M. 552 Vullo Rosalia N. h-h del 1962 non eseguita in Catastro
	Fabbricati			
	R. Mobile			
	Redditi agrari			
	Dividendi, interessi, ecc.			

Stampa circolare: UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE - CANICATTI

MODULARIO
F. - Imp. - 275



**UFFICIO DISTRETTUALE
DELLE IMPOSTE DIRETTE**

Mod. 50 m. Me. - Campi
MUSSONEN, add. 24 OTT. 1963

All'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette

di Castellermine

di MUSSONEN

N. 1529

OGGETTO

IMPOSTA COMPLEMENTARE

di Vullo Rosalia *Comunale*
avuta il 18/8/1960 *com. F. G. R. Rump*

residente a MUSSONEN

Prego codesto Ufficio indicarmi l'ammontare complessivo dei redditi e dell'imposta per il contribuente in oggetto, relativamente all'anno 1959 - 1960 e 1961

Prego inoltre di indicare i cespiti desumibili dalla denuncia prodotta agli effetti dell'imposta patrimoniale.

IL CAPO UFFICIO
Il V. Direttore
(Dr. P. Tiracchi)

COMUNE	REDDITO DI	Imposta corrispondente		OSSERVAZIONI
		Lire	C.	
<u>Castellermine</u>	Terreni	<u>Inquadrato</u>		
<u>Comunale</u>	Fabbricati	1959	946 95	
		1960	1638 83	
		1961	1638 83	
	R. Mobile			
	Redditi agrari			
	Dividendi, interessi, ecc.			

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

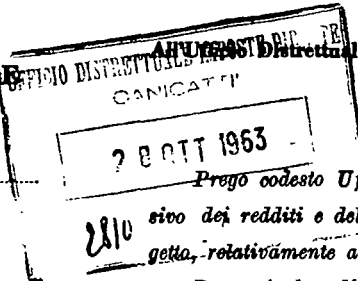
MODULARIO
E - Imp. - 875

Mod. 50 m 81a - Compl

Museonera, add. 24 OTT. 1963 196



UFFICIO DISTRETTUALE
DELLE IMPOSTE DIRETTE



UFFICIO DISTRETTUALE delle Imposte Dirette

di Canicatti

di MUSEONERA
N. 1531

Prego odesto Ufficio indicarmi l'ammontare complessivo dei redditi e dell'imposta per il contribuente in oggetto, relativamente all'anno 1960, 1961 e 1962.

OGGETTO

Prego inoltre di indicare i cespiti desumibili dalla denuncia prodotta agli effetti dell'imposta patrimoniale.

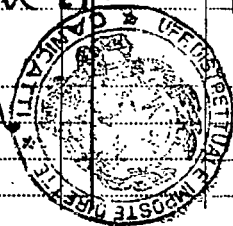
IMPOSTA COMPLEMENTARE

Sig. Genio Ruggo Salvatore
di Giuseppe nato il 26.9.1933
residente a MUSEONERA

IL CAPO UFFICIO
Il V. Direttore
(Dr. P. Turone)

COMUNE	REDDITO DI	Imposta corrispondente		OSSEVAZIONI
		Lire	Lire	
Canicatti	Terrani	R. D. L. 16.527,99 R. A. L. 1472,55		Partita catastale 12.312 in capo e Genio Ruggo Salvatore 26/11/1893, usufr. del Genio Ruggo Salvatore 25/11/1926, del Dr. Salvatore 26/9/1933, proprietario Intimata a Museonera: compraventa - Atto 16/3/1961 N° 3674 del dott. Pellegrino Prof. piccolo terreno in Castellermine in registrazione il 18/3/1961 al N° 654 Vettura M. 111 del 1962 non esente in classe
	Fabbricati			
	R. Mobile			
	Redditi agrari			
	Dividendi, interessi, ecc.			

Canicatti li 27 NOV. 1963



L. V. DIRETTORE
(Dr. Francesco Xerra)

urgente

MODULARIO
F. - Imp. - 878



**UFFICIO DISTRETTUALE
DELLE IMPOSTE DIRETTE**

Mod. 50 a bis - Compl.

Mussina, add 24 OTT. 1963 198

ALL'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette

di Castellermine

di Mussina

N. 1529

OGGETTO

IMPOSTA COMPLEMENTARE


sig. Renzo Russo Salvatore
di Giuseppe nato il 26.9.1933

residente a Mussina

Prego codesto Ufficio indicarmi l'ammontare complessivo dei redditi e dell'imposta per il contribuente in oggetto, relativamente all'anno 1959, 1960, 1961 -

Prego inoltre di indicare i cespiti desumibili dalla denuncia prodotta agli effetti dell'imposta patrimoniale.

IL CAPO UFFICIO
Il V. Direttore
(Dr. P. ...)

COMUNE	REDDITO DI	Imposta corrispondente		OSSERVAZIONI	
		Lire	C.		
Castellermine e Cammarata	Terrani	<i>Argento</i>			
	Fabbricati	1959	674	80	
		1960	674	80	
1961		674	80		
R. Mobile					
Redditi agrari					
Dividendi, interessi, ecc.					

MODULARIO
F. - Imp. - 275

Mod. 50 m. 616 - Compl.

MUSSOMELI

24 OTT. 1963



UFFICIO DISTRETTUALE
DELLE IMPOSTE DIRETTE

All'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette

di Carricattì

di

N. 1531

OGGETTO

IMPOSTA COMPLEMENTARE

sig. Genio Russo Vincenzo di
Brucapola nato 25. 11. 1926

2310
Prego codesto Ufficio indicarmi l'ammontare complessivo dei redditi e dell'imposta per il contribuente in oggetto, relativamente all'anno 1960, 1961 + 1962.

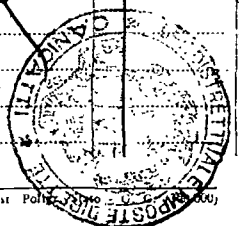
Prego inoltre di indicare i cespiti desumibili dalla denuncia prodotta agli effetti dell'imposta patrimoniale.

IL CAPO UFFICIO

residente a

COMUNE	REDDITO DI	Imposta corrispondente		OSSERVAZIONI
		Lire	C.	
<u>Carricattì</u>				
	Terreni	R. D. L. 1652/92 R. A. L. 1772/55		Partite catastrali 1231.2 in capo a <u>Genio Russo Vincenzo</u> 25/11/1926, usufr. e <u>Genio Russo Vincenzo</u> 25/11/1926, dott. Sebastiano 25/11/1926, proprietari fatti nati a <u>Mussomeli</u> . Compra vendita <u>Alto</u> 16/3/1961 n. 3074 del Dott. Pellegrino & aff. Licenziamento Castel Termini in registrazione il 16/3/61 al n. 057 - Valtura n. 611 del 1962 non eseguita in contestato
	Fabbricati . .			
	R. Mobile . .			
	Redditi agrari			
	Dividendi, interessi, ecc.			

Carricattì li 24 NOV. 1963



MODULARIO
F. - Imp. - 275

Mod. 5 C m 81a - Compl.

Castel Termini, addì 195



**UFFICIO DISTRETTUALE
DELLE IMPOSTE DIRETTE**

All'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette

di *Castel Termini*

di *Castel Termini*

N. *1529*

OGGETTO

IMPOSTA COMPLEMENTARE

sig. *Gerco Rango Vincenzo*
di Giuseppe ind. 25-11-1926

Prego codesto Ufficio indicarmi l'ammontare complessivo dei redditi e dell'imposta per il contribuente in oggetto, relativamente all'anno *1959, 1960, 1961*. -

Prego inoltre di indicare i cespiti desumibili dalla denuncia prodotta agli effetti dell'imposta patrimoniale.

IL CAPO UFFICIO

residente a *Castel Termini*

COMUNE	REDDITO DI	Imposta corrispondente		OSSERVAZIONI
		Lire	Lire	
<i>Castel Termini</i>	Terreni	<i>Nulla</i>		
<i>Cammarata</i>	Fabbricati ..	<i>Nulla</i>		
	R. Mobile ..	<i>Nulla</i>		
	Redditi agrari			
	Dividendi, interessi, ecc.			

MODULARIO
F. - Imp. - 275



**UFFICIO DISTRETTUALE
DELLE IMPOSTE DIRETTE**

Al Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette

Mon. S. O. M. C. Compl.
24 OTT. 1963
195

di Casteltemini

di
N. 1529

Prego codesto Ufficio indicarmi l'ammontare complessivo dei redditi e dell'imposta per il contribuente in oggetto, relativamente all'anno 1959, 1960 e 1961

OGGETTO

Prego inoltre di indicare i cespiti desumibili dalla denuncia prodotta agli effetti dell'imposta patrimoniale.

IMPOSTA COMPLEMENTARE

Sig. Schiavo Antonina in
Parziale nata H. L. 1922 Manit. Quercia
residente a

IL CAPO UFFICIO
Il V. Direttore Ufficiale
(Dr. P. Tinella)

COMUNE	REDDITO DI	Imposta corrispondente		Osservazioni
		Lire C.	Lire C.	
<u>Casteltemini</u>	<u>Negativo</u>			
<u>e</u>	<u>Terrani</u>			
<u>Castellana</u>	<u>Fabbricati . .</u>			
				TERMINI - 8 NOV. 1963
	<u>R. Mobile . .</u>			
	<u>Redditi agrari</u>			
	<u>Dividendi, interessi, ecc.</u>			

IL PROCURATORE

[Signature]
[Circular Stamp]

Modulario
F. Imp. 357

Mod. 15 Sch. (Imp.)

13 Dicembre 1963

Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette
— Messina —

Al l'Ufficio Distrettuale
delle II.DD. di
Mezzarino

91 Allegati.....

Risposta del
S. S. N.º

OGGETTO: Richiesta notizie - Ditta Genco-Russo
Giuseppe fu Vincenzo e Valle Rosalia - da Mussemeli

Si prega di volere con sollecitudine rispondere
alla nota del 24-10-1963 Prot. N.º 1530, relativa
all'oggetto.

Il V. Direttore Tit.
(Dr. P. Tinnetta)

[Handwritten signature]

MODULARIO
F. - Imp. - 275



**UFFICIO DISTRETTUALE
DELLE IMPOSTE DIRETTE**

di Alussone
N. 1530

OGGETTO

IMPOSTA COMPLEMENTARE

Sig. Gerardo Puzzo Genova
in Genova esito del 26.1.1963.
residente a

[Handwritten signature]
Mod. 5 C m. 46 - Compl.
Alussone, add. 196

Al Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette

di Stazzano

Prego codesto Ufficio indicarmi l'ammontare complessivo dei redditi e dell'imposta per il contribuente in oggetto, relativamente all'anno 1959, 1960 e 1961

Prego inoltre di indicare i cespiti desumibili dalla denuncia prodotta agli effetti dell'imposta patrimoniale.

IL CAPO UFFICIO

COMUNE	REDDITO DI	Imposta corrispondente		OSSERVAZIONI
		Lire	C.	
<u>Pantera</u>				
	Terrani			
	Fabbricati . .			
	R. Mobile . .			
	Redditi agrari			
	Dividendi, interessi, ecc.			

[Handwritten signature]
[Circular stamp]

PAGINA BIANCA

UFFICIO DISTRETUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE
MUSSOMELI

Totale semplice del comune rurale

del Comune di **Mussomeli** Part. N. *11422* 5

Dir. Genco - Russo Giuseppe fu Vincenzo per 330/504
e Vullo Rosalia fu Bruceres - Polo per 144/504;
linellari e Florio principessa Giulie fu Suzzio
Medusa Louza - Bruciforti

Categorie	Categorie	Categorie	Categorie	Superficie		Redditi	
			
Raina	Chiusa	32	80	3	94 90	237 25	63 63
✓	Tabbr. rurale	-	4	-	07 80	-	-
✓	Leminaturo	42	5	-	11 10 10	172 56	61 56
✓	Aprumeto	42	6	-	11 90	425 22	95 11
✓	Gen. arb.	32	7	-	92 80	232 00	64 96
✓	Leminaturo	42	8	-	27 00	70 30	10 36
✓	Leminaturo	42	9	-	3 76 80	320 28	188 60
<i>Totale</i>					18 21 30	3005 61	1035 72

Totale 11/7/1948 a data attuale

MUSSOMELI 4 MAR. 1964

Il V. Direttore
(Dr. F. Timetta)



UFFICIO DISTRETUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE MUSSOMELI

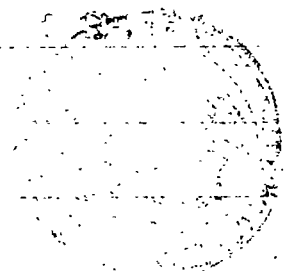
Stato: Cotale semplice del censimento: rustico
 del Comune di: **MUSSOMELI** Partita N. 6130
 Ditta: Genco - Russo Giuseppe fu Vincenzo e
Vullo Rosalia fu Francesco - solo esigenti

Categorie	Descrizione	Cassa	Foglio	Numero di magli		Superficie			Reddito	
				E	Q	mq	mq	mq	mq	mq
P. rosee	labbr. d'ec. all'urb.	1 ^a	28	435	-	-	01	02	-	-
"	Luminaria	1 ^a	1	443	-	-	02	87	11	77
Burmanno	Vandorletto	2 ^a	1	383	-	-	64	30	415	95
				Cotale			68	19	429	72
									60	30

Del 10/9/1947 a data attuale

MUSSOMELI 4 MAR. 1954

Il V. Direttore
Dr. P. Timotta



[Handwritten signature]

**UFFICIO DISTRIETUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE
MUSSOMELI**

Contratto *Botole semplice* rustico
 del Comune di **MUSSOMELI** Partita n. *7197*
 Ditta *Genco - Rumo Giuseppe su Vincenzo*

Contratto	Cottimo	C. 1	C. 2	C. 3	C. 4	Superficie			Reddito			
						Canali	Terreni	Altri	Finanziaria	Agraria		
<i>Marcatomano</i>	<i>Quadrilatero</i>	<i>29</i>	<i>54</i>	<i>17</i>	-	-	<i>45</i>	<i>10</i>	<i>293</i>	<i>15</i>	<i>10</i>	<i>59</i>
<i>v</i>	<i>v</i>	<i>12</i>	<i>20</i>	-	-	<i>42</i>	<i>00</i>	<i>325</i>	<i>50</i>	<i>42</i>	<i>00</i>	
<i>Canale di Botte</i>	<i>Seminativo</i>	<i>29</i>	<i>29</i>	<i>13</i>	-	-	<i>08</i>	<i>20</i>	<i>26</i>	<i>24</i>	<i>6</i>	<i>56</i>
<i>Botole</i>						-	<i>95</i>	<i>30</i>	<i>644</i>	<i>89</i>	<i>89</i>	<i>15</i>

Del 13/12/1945 a data attuale

MUSSOMELI 4 MAR. 1964

L'IMPRESARIO RESP.

Il V. Direttore
Dr. F. Timetta



[Handwritten signature]

UFFICIO DIRETTORIALE DELLE IMPOSTE DIRETTE
MUSSOMELI

Contratto: Botale semplice Stato: rustico
 del Comune di: **MUSSOMELI** n. 7288
 Ditta: Villo Vincenzo, Pasquale, Maria, Rosalia, Luigi, Giovanni e Salvatore fu Francesco - solo

Comune	Catasto	C. C.	Numero catastrale	Superficie		Reddito	
				mq.	ca.	mq.	ca.
Muscicelli	Leminatura	2 ^a	25322	-	3020	9664	2116
in Gen. Cascin. borg. rurale di F.			29671	-	-	-	-
Calder	Lem. arb.	4 ^a	38140	-	3330	5165	1998
"	Lem. arb.	4 ^a	148	-	8020	21654	6045
Muscicelli	Leminatura	3 ^a	399	-	2030	5075	1431
Calder	Facoltà produttiva		163	-	1100	154	44
Botale					17500	41708	11894

Per Successione del 26/8/1945 a data attuale -

MUSSOMELI

[Handwritten signature]

Il Direttore

[Handwritten signature]

UFFICIO DISTrettuale DELLE IMPOSTE DIRETTE MUSSOMELI

Genere: Botole semplici Uff. Catasto: rustico
 del Comune di: MUSSOMELI Partita n. 1617
 Ditta: Genio - Rumo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fratelli e sorella
fu Vincenzo proprietari e Perduto Rosalia
fu Gaetano vedova Genio - Rumo usufruttaria di 1/6 -

Catasto	Comune	C. Catastro	C. Uff. Catasto	C. Uff. Imposte	Sommario		Reddito		
					Imposte	Contributi	Imposte	Contributi	
Genio Rumo	Mussomeli	23	26	115	-	-	48.90	156.48	39.45

Dall'impianto (1/7/1934) a data attuale -

MUSSOMELI 4 MAR 1934

LIBRERIA



UFFICIO DISTrettUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE MUSSOMELI

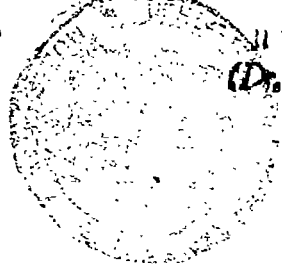
Categoria *Botole semplice* **DEL CASINO** *rustico*
del Comune di *Mussomeli* **Partita N.** *6156* **3**
Ditta *Genes - Rumo Grazie per 6/10, Nucupo, Giuseppe, Gaetano e Sebastiano per 4/10 fratelli e sorella fu Nucupo*

Cognome	Colore	Numero di Catasto	Superficie		Reddito	
			Superficie	Superficie	Superficie	Agraria
<i>Proprieta'</i>	<i>Ulineto</i>	<i>9235250</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>1940</i>	<i>9506 1940</i>

Per successione dal 19/9/1933 a data attuale -

MUSSOMELI
L'IMPIEGATO RESP.

4 MAR 1954



Il V. Direttore
(Dr. P. Amerio)

[Signature]

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE MUSSOMELI

Stato Botole semplice del censo rustico
 del Comune di Resuttano Platani Partita N. 510
 Oggi Giuseppe Russo Vuceuro Giuseppe
Giuseppe, Sebastiano e Grazia fratelli
e sorella fu Vuceuro

Comune	Cens. rustico	Cens. urbano	Cens. di fabbricati	Superficie		reddito	
				in m. q.	in m. q.	in lire	in lire
Comune della P. S. Lemunaro	3 ^a 13 43	-	-	7530	18825	52	52

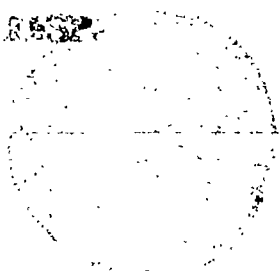
All'impunto e data attuale

MUSSOMELI

L. 11/11/1911

1911

Il V. Direttore
(D. S. B. M. M.)



[Handwritten signature]

PAGINA BIANCA

2/29

UFFICIO DISTrettoriaLE DELLE IMPOSTE DIRETTE

Estratto *Botale senilice*

Edilizia *Urbanizzazione*

Partita N. *1394* Ditta *Genco-Rumo Giuseppe*

fu Vincenzo per 1/2 e Vullo Rosalia

maritata Genco-Rumo per 1/2

28/A. 135 - *Via N. di S. Anna 62* - A/3 1 9 - - 13.190

(PT-1-2)

La rendita riveduta è appiuvata con i coefficienti stabiliti a norma dell'art. 1 della legge 23/2/1960, N. 131

[Signature]

H. B. Trattasi del medesimo fabbricato
 di w. 3 estratti non relativi alle
 risultanze del vecchio e del
 nuovo catasto.

[Signature]

UFFICIO DISTRETUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE
MUSSOMELI

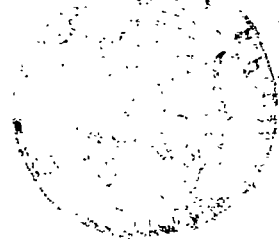
Estretto Totale semplice del vecchio Catasto Edilizio Urbano del Comune di Mussomeli -
Citta: Genco-Russo Giuseppe fu Nucuzzo
e figlio Rosalia fu Nucuzzo - solo, coniugi
Articolo 14088 -

Denominazione della Via o Piazza	NATURA	QUANTITA' DEI		NUMERI DI MAPPA			REDDITO IMPOSTABILE
		PRIMI	SECONDI	FORNIT.	PRIME.	SUB.	
Rione Saluzia		7	1	-	-	-	L. 18.000
Capp. Via	Case	1°	4				<u>N. C.</u>
Madonna di S. Anna		2°	1				

Questo fabbricato è stato costruito nel 1937, e reso abitabile nel 1938, postendo dell'esenzione venticinquennale con decorrenza dall' 1/1/1938 e scadenza il 31/12/1962 -

Mussomeli

4 MAR 1962



[Handwritten signature]

UFFICIO DISTrettuale DELLA IMPOSTA DIRETTA
MUSSOMELI

Estretto Cotele semplice del vecchio Catesto Edilizio Urbano del Comune di Mussomeli - Citta: Genovese-Russo Giuseppe fu Vincenzo e Mullo Rosalia fu Francesco - solo, coniugi - Articolo 10201 -

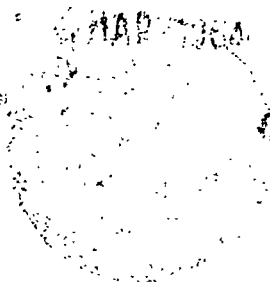
Denominazione della Via o Piazza	NATURA	QUANTITA' DEI		NUMERI DI MAPPA			REDDITO IMPONIBILE
		PIANI	LANI	FOLLIO	PRIME	SUB.	
Via <u>Madonna</u> <u>di Fatima</u>	<u>Casa</u>	<u>2°</u>	<u>3</u>	<u>28/A</u>	<u>135</u>	<u>-</u>	<u>N.C.</u>
		<u>Acc.</u>	<u>1</u>				

Cetta fabbricata è stato costruito nel 1949, e reso abitabile nel 1950, godendo dell'esenzione trentennale con decorrenza dall'1/1/1951 al 31/12/1975 -

MUSCUMELI

IMPIEGATO RESPONSABILE

[Handwritten signature]



Il V. Uff. è composto da: Dir. e Resp.

[Handwritten signature]

UFFICIO DIRETTORIO DELLE IMPOSTE DIRETTE
MILANO

Estretto totale semplice del Vecchio
 Catasto Edilizio urbano del Comune
 di Mussone - Art. 6792. Litte:
 Genco - Russo Giuseppe fu Vincenzo
 per 1/4, Vitoso Michele fu Giuseppe, per 1/4,
 Mancuso Calisto fu Sereno e
 Biello Salvatore di Angelo per 1/4 -

Denominazione della Via o Piazza	NATURA	Quantità dei		NUMERI DI MAPPA			Reddito Imponibile
		PIANI	GANI	FOGLI	PRIME	SUB	
Via Villalba	Malva	T	3	-	-	-	L. 65.190

Mussone

LA SPESA È A CARICO DEL PROPRIETARIO

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

Mussomeli

Estratto *botole semplice* del nuovo Catasto

Edilizio Urbano della Comune di *Mussomeli*

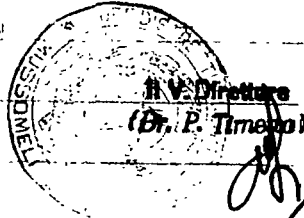
Partita N. *3001* Ditta: *Edifici Salustiana*
fu Calaforo per 7/8 e Nicusso Calaforo
di Casquale per 1/8

NUMERI DI MAPPA			DESCRIZIONE	DATI DI CATEGORIA	Cens.stanza Catastale	REDDITO
Foglio	Princ.	SUB.				
<i>29/B</i>	<i>225A</i>	-	<i>Via Villalba 3-5</i> <i>(PT-1-2)</i>	<i>C/2 3</i>	-	<i>280,132,600</i>

La rendita preindicata è aggiornata con i coefficienti stabiliti a norma dell'art. 1 della legge 23/2/1960, n. 131

Mussomeli MAR 1964

L'IMPIEGATO RESP



*M. B. Tamboni del fabbricato adibito a
magasin e oleificio -
4 n. 2 estratti suoi relativi
alle risultanze del vecchio e
del nuovo catasto*

3

PAGINA BIANCA



CREDITO AGRARIO

N.

OGGETTO

8





Mod. V. 39

Caltanissetta 7 Dicembre 1955 ✓

Visti gli atti e dpoulenzi di Ufficio

SI CERTIFICA

che il Sig. GENCO Russo Giuseppe fu Vincenzo durante l'anne 1950 ha avuto consentito da questa Sezione di Credito Agrario N°6 prestiti agrari d'esercizio per complessive £.3.650.000,=e che lo stesso ha corrisposte per interessi, provvigioni e spese la somma complessiva di £.272.473,=(Lire Duecentosettantaduemilaquattrocentosettantatre) Si rilascia il presente certificato a richiesta dell'interessato per gli usi ed agli effetti delle vigenti leggi sul credito agrario.

BANCA DI SICILIA - CALTANISSETTA
 UFFICIO DI CREDITO AGRARIO
 V. Il Direttore  Il Proposto 

Scosso Russo
P.M. 1950
D. U. 1951

cllo v. 8 M? 3
3-1-56

DIREZIONE GENERALE
 DIREZIONE REGIONALE
 DIREZIONE PROVINCIALE
 DIREZIONE DISTrettuale
 DIREZIONE CIRCONDARIA
 DIREZIONE UFFICIO



Banca di Sicilia

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ORIGINE DELLA FONDAZIONE 1459

CREDITO AGRARIO

N. _____

OGGETTO

Caltanissetta 7 Dicembre 1955

Visti gli atti e documenti di Ufficio

SI CERTIFICA

che il Sig. GENCO Russo Giuseppe fu Vincenzo durante l'anno 1951 ha avuto consentito da questa Sezione di Credito Agrario n°2 prestiti agrari d'esercizio per L.1.950.000,- e che lo stesso ha corrisposto per interessi, provvigioni e spese la complessiva somma di L.156.043, (Lire Centocinquantassimilaquarantatre).

Si rilascia il presente certificato a richiesta dell'interessato per gli usi ed agli effetti delle vigenti leggi sul credito agrario.

BANCO DI SICILIA - CALTANISSETTA
UFFICIO DI CREDITO AGRARIO
V. Il Direttore Il Preposto



Genco Russo
D. U. 1952

Mo V. J. Att° 4
2-1-3/6

REGOLAMENTO E
INSTRIZIONE GENERALE
DELLA BANCA DI SICILIA
E
DELLA BANCA DI CALTANISSETTA



Banca di Sicilia

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

ORIGINE DELLA FONDAZIONE 1457

CREDITO AGRARIO

Mod. V. 39

Caltanissetta 7 Dicembre 1955

N. _____

OGGETTO

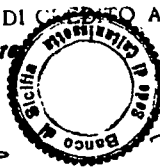
Visti gli atti e documenti di Ufficio

SI CERTIFICA

che il Sig. GENCO Russo Giuseppe fu Vincenzo durante l'anno 1952 ha avute consentite da questa Sezione di Credito Agrario n°5 prestiti agrari d'esercizio per L.3.000.000,- e che lo stesso ha corrisposto per interessi, provvigioni e spese la complessiva somma di L.231.058- (Lire Duecentotrentunomilacinquantotto),-

Si rilascia il presente certificato a richiesta dell'interessato e per gli usi ed agli effetti delle vigenti leggi sul credito agrario.

BANCO DI SICILIA - CALTANISSETTA
UFFICIO DI CREDITO AGRARIO
V. Il Direttore Il Preposto



*Geneonetto
D. U. 1953*

*M. V. 8 A. 5
3-1-956.*

Stampa di Banca di Sicilia Caltanissetta



Banca di Sicilia

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ORIGINE DELLA FONDAZIONE 1459
CREDITO AGRARIO

Mod. V: 39

Caltanissetta 7 Dicembre 1955

N.

OGGETTO

Visti gli atti e documenti di ufficio

SI CERTIFICA

che il Sig. **GENCO Russo Giuseppe** fu Vincenzo durante l'anno 1953 ha avuto consentito da questa Sezione di Credito Agrario n°3 prestiti agrari d'esercizio per **£.3.100.000,-** e che lo stesso ha corrisposte per interessi, provvigioni e spese la complessiva somma di **£.187.300,-** (Lire Centottantasettemilatrecento),-

Si rilascia il presente certificato a richiesta dell'interessato per gli usi ed agli effetti delle vigenti leggi sul credito agrario.

BANCA DI SICILIA - CALTANISSETTA
UFFICIO DI CREDITO AGRARIO
V. il Direttore Il Preposto



*Genconno
D. 11. 1957*

*cllo v. 84 = 6
3-1-1956*

DIREZIONE GENERALE
CREDITO AGRARIO
CALTANISSETTA

MODULANO
P. G. 684*Ministero delle Finanze*DIREZIONE GENERALE
DELLE IMPOSTE DIRETTEDivisione V^a/A
Prot. N.° 500.681 - Allegati variALLEGATO
N° 3

MOD. 17

Roma, 24 OTT. 1964 196.

Al Colonnello Prof. Angele DUS
Comandante 9^a Legione Guardia
di FinanzaVia Nomentana, 591 - R O M A -Risposta al Foglio del 17.9.1964
P. v. S. n.° 2088/S/I.OGGETTO: Accertamenti per conto della Commissione Parlamentare
d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia - Posizione tri-
butaria GENCO RUSSO Giuseppe da Mussomeli (Caltanissetta).-

Con riferimento alle richieste formulate dalla S.V. con fogli
nn. 379 e 2088 rispettivamente del 16 marzo e 17 agosto corrente
anno, si trasmette l'acclusa relazione concernente la posizione
tributaria del Sig. Genco Russo Giuseppe da Mussomeli.

In conformità a quanto stabilito dalla Commissione Parlama-
ntare, l'esame della posizione tributaria del predetto contribuente
è stato effettuato dall'Ispettore Generale di questo Ministero
dott. Rolando [redacted], sulla base degli atti prelevati presso
l'uff[redacted] pretturale di Mussomeli e qui consegnati dalla S.V.
per il tramite del capitano A [redacted] zzi Bernardo e dei dati e no-
tizie fornite dall'Ispettorato Compartimentale delle imposte di
rette di Palermo.

Si restituiscono tutti i documenti elencati nel processo ver-
bale di ritiro temporaneo redatto dal predetto capitano presso
l'ufficio delle imposte dirette di Mussomeli il 5 marzo 1964 e si
uniscono due prospetti concernenti la situazione patrimoniale im-
mobiliare del Genco Russo negli anni presi in esame e le iscrizio-
ni a ruolo dei vari tributi diretti eseguite nei confronti del me-
desimo e delle ditte in cui lo stesso è interessato.

IL DIRETTORE GENERALE

*Guard. G.*2429
1/10/64
1/10/64

PAGINA BIANCA

**MINISTERO DELLE FINANZE**

Direzione Generale delle Imposte Dirette

Posizione tributaria del Sig. Genco Russo Giuseppe, nato a Mussomeli il 26 gennaio 1893, relativa agli anni dal 1954 al 1963.

----- 0 -----

Dai documenti prelevati presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Mussomeli, in originale ed in copia, dall'Ufficiale della Guardia di Finanza incaricato dalla Commissione Parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia e dai dati forniti direttamente a questa Direzione Generale dall'Ispettorato Compartimentale delle Imposte Dirette di Palermo risulta che a carico del Sig. Genco Russo Giuseppe e della moglie Vullo Rosalia Russo e delle ditte collettive nelle quali i medesimi figurano come soci o condomini sono stati accertati e riscossi per gli anni dal 1954 al 1963 i seguenti tributi diretti.

Imposte dei redditi dominicale ed agrario dei terreni

Esercizio finanziario	1954-55	£. 252.975	-Ruolo P.le 1954-55
"	"	1955-56	" 199.132 -Ruolo B.le 1955-56
"	"	1956-57	" 279.484 -Ruolo P.le 1956-57
"	"	1957-58	" 248.967 -Ruolo P.le 1957-58
"	"	1958-59	" 322.701 -Ruolo P.le 1958-59
Secondo semestre	1959	" 140.715	-Ruolo Int. II°sem. 1959
anno	1960	" 281.430	-Ruolo Suppl. II°serie 1959
"	1961	" 666.508	-Ruoli ord. II°Serie 1960
"	1962	" 612.468	-Ruoli ord. II°Serie 1961
"	1963	" 577.249	-Ruoli ord. II°Serie 1962

Totale.£. 3.580.693

2)

Come è noto i redditi dominicale ed agrario dei terreni vengono assoggettati alle rispettive imposte sulla base degli estimi censuari iscritti nei registri catastali conservati ed aggiornati presso gli uffici distrettuali delle imposte.

Imposte sui redditi dei fabbricati

	Reddito imponibile-Imposta -		Ruoli
Eserc. Finanz. 1954-55	£. 3.825	£. 1.165 - P.1e	1954-55
" " 1955-56	3.825	" 1.112 - P.1e	1955-56
" " 1956-57	3.825	" 1.165 - P.1e	1956-57
" " 1957-58	3.825	" 1.165 - P.1e	1957-58
" " 1958-59	3.825	" 1.112 - P.1e	1958-59
secondo semestre 1959	3.825	" 1.112 - Integr. II° sem. 1959	
anno 1960	65.190	" 18.950 - Suppl. II° serie 1959	
" 1961	65.190	" 18.950 - Ord. II° serie 1960	
" 1962	122.640	" 37.690 - Ord. II° serie 1961	
" 1963	164.750	" 50.637 - Ord. II° serie 1963	

Nei ruoli suppletivi di seconda serie dell'anno 1959 ed in quelli ordinari di seconda serie dell'anno 1960 sono stati altresì iscritti i maggiori redditi dei fabbricati, rispettivamente, di lire 122.730 (imposta £. 35.680) relativi agli anni 1955, 1956 e 1957 e di £. 214.777 (imposta £. 62.435) relativi agli anni 1958, 1959 e 1960.

Le predette tassazioni traggono origine dalla proprietà condominiale di un fabbricato sito in Mussomeli al n. 62 di Via Madonna di Fatima adibito ad abitazione e di altro fabbricato pure esso sito in Mussomeli ai nn. 3 - 5 di Via Villalba adibito a Molino ed oleificio.

3)

Imposte sui redditi di ricchezza mobile

Eserc. Finanz. 1954-55	{	£. 50.000 Cat. C/1	-£. 7.514	Suppl. II	S. 1954-55
" "		" 440.000 " B	" 99.450	Suppl. I	S. 1957-58
" " 1955-56	{	£. 55.000 " C/1	-£. 12.016	P. 1 ^e	1955-56
" "		" 440.000 " B	" 99.450	Suppl. I	S. 1957-58
" " 1956-57	{	£. 5.300 " C/1	" 243	Suppl. I	S. 1957-58
" "		" 440.000 " B	" 99.976	Suppl. I	S. 1957-58
" " 1957-58		£. 440.000 " B	" 97.558	Suppl. II	S. 1957-58
" " 1958-59	{	£. 150.000 " B	" 35.888	Ord. I	S. 1962
		(motoaratura)			
	{	£. 200.000 Cat. B	-£. 44.675	Ord. I	S. 1962
		(Molino oleificio)			
Secondo semestre 1959	{	£. 180.000 Cat. B	- l'imposta è stata iscritta nei		
		(motoaratura)	ruoli di I ^a	S. 1964	
	{	£. 150.000 Cat. B	-£. 35.309	Ord. II	S. 1963
		(Molino oleificio)			
Anno 1960	{	£. 360.000 Cat. B	- l'imposta è stata iscritta		
		(motoaratura)	nei ruoli di I ^a	S. 1964	

Per le attività di molino e oleificio relative agli anni 1960 (D.U. 1961) e 1961 (D.U. 1962) sono stati notificati accertamenti, rispettivamente, per redditi netti di ricchezza mobile categ. B di £. 770.000 e di £. 560.000.

Le predette tassazioni ai fini dell'imposta di ricchezza mobile traggono origine dall'esercizio di un mulino con annesso oleificio, gestito in società di fatto da Genco Russo e da altre tre persone, e dall'esercizio della motoaratura svolto dal solo Genco Russo.

Per entrambe le attività, che sono esercitate per conto terzi, la

41

determinazione del reddito è stata effettuata sul parametro dato dal consumo della forza motrice.

Per i periodi di imposta considerati sono state presentate dichiarazioni negative o le dichiarazioni stesse sono state omesse e gli indicati redditi imponibili sono stati acquisiti a tassazione a seguito di rettifiche e di accertamenti effettuati dall'Ufficio di Mussomeli.

Recentemente l'Ufficio distrettuale di Mussomeli, sulla base di ulteriori elementi forniti dal Comando Nucleo P.T. di Galtanissetta con segnalazione n. 9/5584 del 1° settembre u.s. ha accertato a carico del contribuente i seguenti redditi netti di ricchezza mobile di categ. B, per affittanze agrarie ed industria armentizia, non denunciati dall'interessato nelle dichiarazioni uniche degli anni 1960, 1961 e 1962.

secondo semestre 1959 (D.U. 1960)	{ per affittanze agrarie	£. 1.121.750
	{ per industria armentizia	" 1.135.000
Anno 1960 (D.U. 1961)	{ per affittanze agrarie	£. 815.250
	{ per industria armentizia	" 1.235.000
Anno 1961 (D.U. 1962)	{ per affittanze agrarie	£. 731.150
	{ per industria armentizia	" 1.415.000
	{ per motoaratura	" 160.000
Anno 1961 (D.U. 1962)	{ per affittanze agrarie	£. 731.150
	{ per industria armentizia	" 1.415.000
	{ per motoaratura	" 160.000

Nei confronti del Genco Russo l'Ufficio predetto ha elevato e trasmesso alla competente Intendenza di Finanza processi verbali di contravvenzione per omessa dichiarazione dei redditi derivanti dalla motoaratura negli anni 1960 e 1961.

5)

Imposta complementare progressiva sul reddito complessivo netto

Ai fini dell'imposta complementare il Sig. Genco Russo ha sempre presentato dichiarazioni negative, contenenti cioè redditi complessivi netti non eccedenti il minimo imponibile del tributo stesso.

L'Ufficio di Mussomeli ha provveduto a rettificare le dichiarazioni uniche degli anni 1958 e seguenti ed ha proceduto alle relative sottoindicate iscrizioni d'imposta.

Eserc. Finanz. 1958-59	£. 280.000	- £. 7.873 - Ord. I° S. 1962
Secondo semestre 1959	" 435.000	- (l'imposta è stata iscritta nei ruoli ord. I° S. 1964)
Anno 1960	£. 645.000	- (l'imposta è stata iscritta nei ruoli ord. I° S. 1964)

Le dichiarazioni negative degli anni anteriori al 1958 sono accolte dall'Ufficio mentre quelle degli anni 1962 e 1963 sono ancora da esaminare, scadendo il termine utile per eventuali rettifiche il 31 dicembre, rispettivamente degli anni 1966 e 1967.

Le rettifiche delle dichiarazioni presentate negli anni 1958, 1960 e 1961 (la dichiarazione unica del 1959 non ha avuto rilevanza ai fini dell'imposizione per effetto del nuovo sistema di tassazione a consuntivo introdotto con decorrenza 1° luglio 1959 del testo unico 29 gennaio 1958, n. 645) sono state eseguite con il sistema analitico sulla base dei redditi accertati a nome dell'interessato ai fini delle imposte sui terreni, sui fabbricati e di ricchezza mobile.

L'Ufficio di Mussomeli ha provveduto ad elevare ed a trasmettere all'Intendenza di Finanza processi verbali di contravvenzione per mancata compilazione (dichiarazione incompleta) nelle dichiarazioni uni-

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMMISSIONE (2) Mod. 21 (Imposte)

di Numero d'ordine degli avvisi

di N. 422

COMUNE

di **Mussomeli**

IMPOSTA sui ⁽¹⁾ **RICCHEZZA MOBILE**

per l'anno 19.....

Avendo il (3) Giulio Lakatore del Comune di Mussomeli domandato di essere udito in persona nella discussione per l'accertamento dei suoi **RICCHEZZA MOBILE**

il sottoscritto Presidente, in adempimento di quanto prescrive il Regolamento avverte il medesimo (4) che la discussione avrà luogo nella adunanza del di 21/11 1956 alle ore 16.30 nel locale destinato alle riunioni della Commissione.

Li 19.....

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE Dulup

Io sottoscritto inserviente del Comune di Mussomeli ho notificato in questo giorno (in lettere) Giulio Lakatore 1956

il presente avviso, in duplice originale, uno dei quali è stato da me (5) cons. alla moglie

che ha (6) firmato

e l'altro è stato da me ritenuto per consegnarsi all'Ufficio delle Imposte o del Registro.

FIRMA DEL CONSEGNETARIO DELL'AVVISO Mancuso Giordano IL MESSO COMUNALE

(1) Redditi di Ricchezza Mobile o Fabbricati, ecc., o Imposte indirette.
 (2) Distrettuale, Provinciale o Centrale.
 (3) Cognome, nome e paternità o ditta del contribuente.
 (4) Cognome o ditta del contribuente.
 (5) Consegnato al contribuente, oppure consegnato a . . . addett. . . alla famiglia del contribuente, oppure consegnato a . . . addett. . . alla casa del contribuente, oppure consegnato a . . . addett. . . al servizio del contribuente, oppure affisso alla porta di abitazione del contribuente, in mancanza di lui o di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio, oppure affisso alla porta della casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso, oppure affisso alla porta del Palazzo Comunale non avendo il contribuente il domicilio nel Comune.
 (6) Firmato qui in calce, oppure dichiarato di non voler firmare, oppure dichiarato di non saper firmare.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 240

DITTA	V. Dominio lo col. 5 rival. per 3	R. Agario iscritte in catasto X 12	LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DEI BENI UTILI		Esercizio fin. 1954/55	Data di acquisto		
			in catasto	iscritto in catasto X 12			R. Agario totale	iscritte in catasto
1. Ditta Carlo Giuseppe Di V. ...	7423	7423	991	991	22.271	3.964	1/10/1940	
2. Ditta Carlo Giuseppe Di V. ...	6130	119	119	24	157	99	13/4/1937	
3. Ditta Carlo Grazia 6/10 Vincenzo Giuseppe ...	5155	1.140	114	235	342	93	21/10/1928	
4. Ditta Carlo Giuseppe Di V. ...	12595	12.515	12.515	2.427	2.427	37.547	9.707	8/10/1948
5. Ditta Carlo Giuseppe Di V. ...	11422	36.060	36.060	12.420	12.420	108.100	49.630	31/7/1948
6. Ditta Carlo Vincenzo ...	1.617	1.872	312	470	78	935	312	impianto nuovo catasto
7. Ditta Carlo Vincenzo Di V. ...	5114	4.104	220	1.404	280	2.462	1.123	20/3/1918
8. Ditta Carlo Vincenzo ...	7.288	3.230	461	972	130	1.283	555	21/12/1945
9. Ditta Carlo Vincenzo ...	510	2.255	451	636	127	1.334	509	impianto nuovo catasto
10. Ditta Carlo Giuseppe Di V. ...	16.769	16.769	4.005	4.005	50.309	16.021	11.	
11. Ditta Carlo Giuseppe Di V. ...	13.707	13.707	5.349	5.349	53.174	25.126	11.	
12. Ditta Carlo Giuseppe Di V. ...	75.245	11.302	11.302	2.832	34.000	11.302	11.	
PACIFICATI								
1. Ditta Carlo Giuseppe Di V. ...	14008	-	-	-	-	-	-	esente per nuova costruzione del 1/1/1932
2. Ditta Carlo Giuseppe Di V. ...	3.825	556	-	-	-	-	-	-

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N 3/3

N. Ord.	DITTA	Comune e art. catastale	R. Dominicali in catasto		R. Agrario in catasto		R. Dominicali in catasto rival. par 3	R. Agrario in catasto rival. par 4	Data di acquisto
			Totale	in catasto	Totale	in catasto			
1	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Mussomeli 7197	7423	7423	991	991	22.271	3.964	1/10/1940
2	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vallo Rosalia fu F. Paolo e c.	6130	119	119	24	24	357	99	13/4/1937
3	Genco Russo Grazia 6/10 Vincenzo Giuseppe Gaetano e Salvatore 4/10 fu Vincenzo	6156	1.140	114	235	23	342	93	21/10/1928
4	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vallo Rosalia fu F. Paolo e c.	12595	12.515	12.515	2.427	2.427	37.547	5.707	8/10/1948
5	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 330/504 e Vallo Rosalia fu Francesco 174/504 e c.	11422	36.060	36.060	12.420	12.420	108.180	45.680	31/7/548
6	Genco Russo Vincenzo Gaetano Giuseppe Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. e Scudato Rosalia fu Gaetano usufr. 1/6	1.617	1.872	312	470	78	936	312	Impianto nuovo catasto
7	Militello Vincenzo fu F. Paolo usufr. e Genco Russo Vincenzo, Gaetano Giuseppe Salvatore e Grazia fu V. so propr.	5114	4.104	820	1.404	280	2.462	1.123	29/9/1918
8	Vallo Vincenzo, Pasquale Maria Rosalia Luigi Giovanni e Salvatore fu F. Paolo	7.288	3.230	461	972	138	1.383	555	21/12/1945
9	Genco Russo Vincenzo Gaetano Giuseppe Salvatore Grazia fu V. so	Acquaviva Platani 510	2.256	451	634	127	1.354	509	Impianto nuovo catasto
10	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Casteltermini 1071	16.769	16.769	4.005	4.005	50.309	16.022	12.
11	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Comarata 1128	19.707	19.707	6.349	6.349	59.124	25.338	12.
12	Vallo Pasquale Luigi Salvatore V. so Maria Rosalia e Giovanni fu F. Paolo	12. 4391	79.545	11.363	19.930	2.932	34.090	11.331	12.
FABBRICATI		Comune e via art. catast.	destinaz.		Redd. netto	Quota del Contr.			
1	Genco Russo Giuseppe fu V. so per 1/2, Vallo Rosalia fu F. Paolo mat. Genco Russo 1/2	Mussomeli Via Rod. Patina N. 62 14088	abitazione		esente per nuova costruzione dal 1/1/1938				
2	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 1/4, Castiglione Michele fu Giuseppe 1/4, Genco Calogero fu Pasquale e Aiello Salvatore fu Angelo 1/4	Mussomeli Via Villalba 3-5 6747	colino e alci ficio		3.325	255			
		Palermo							

Stampa circolare e firma manoscritta.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3/4

1	2	3	4	5	6	7		10	
						a	g		
1	Genio Civile 4/pe di Vicenza 7197	7.423	7.423	991	991	22.271	3.964	1/10/1930	
2	Genio Civile 4/pe di Vicenza e Valle Agatino 6130	119	119	24	24	357	99	13/4/1937	
3	Genio Civile 4/pe di Vicenza e Valle Agatino 6150	1.140	114	235	23	342	93	21/10/1935	
4	Genio Civile 4/pe di Vicenza e Valle Agatino 12595	12.515	12.515	2.427	2.427	37.527	9.707	5/10/1938	
5	Genio Civile 4/pe di Vicenza e Valle Agatino 11422	36.050	36.050	12.420	12.420	105.180	45.680	31/7/1932	
6	Genio Civile 4/pe di Vicenza e Valle Agatino 1617	1.872	312	470	76	936	312	Prop. 10 del Nuovo Catasto	
7	Genio Civile 4/pe di Vicenza e Valle Agatino 5114	4.104	820	1.404	280	2.452	1.123	25/9/1936	
8	Genio Civile 4/pe di Vicenza e Valle Agatino 7280	3.230	461	572	135	1.383	555	21/12/1935	
9	Genio Civile 4/pe di Vicenza e Valle Agatino Acquaviva 510	2.256	451	635	127	1.354	509	Impianto di Nuovo Catasto	
10	Genio Civile 4/pe di Vicenza e Valle Agatino 1571	15.759	15.759	4.005	4.005	50.509	16.022	14	
11	Genio Civile 4/pe di Vicenza e Valle Agatino 19707	19.707	19.707	6.349	6.349	59.124	25.398	11	
12	Genio Civile 4/pe di Vicenza e Valle Agatino 4691	79.255	11.563	15.630	2.632	34.090	11.331	10	
13	Genio Civile 4/pe di Vicenza e Valle Agatino 2129	2.097	8.007	1.901	1.901	24.263	7.605	16/3/1931	
14	Genio Civile 4/pe di Vicenza e Valle Agatino 4118	5.638	5.638	1.513	1.513	16.915	6.053	10/3/1932	
FABBRICAZIONE		Comune e via		Destinazione		Re. d. netto		Stato del	
		Art. 1088				Stato del		Contrib.	
1	Genio Civile 4/pe di Vicenza e Valle Agatino 14086								14/1/1938
2	Genio Civile 4/pe di Vicenza e Valle Agatino 1571								

Palermo 6 MAR 1934

Stampa e firma con timbro circolare e firma illeggibile.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 2/5

N.º d'ord.	DATA	Comune e articolo costale	M. di ...		M. di ...		M. di ... rival. K3	M. di ... rival. K4	DATA
			in ... X 12	in ... X 12	in ... X 12	in ... X 12			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	Genoa Russa G/pe fu Vincenzo	Milanello 7197	7.423	7.423	991	991	22.271	3.964	1/10/1910
2	Genoa Russa G/pe fu Vincenzo e Valle ...	6130	119	119	24	24	337	99	13/4/1937
3	Genoa Russa G/pe fu Vincenzo, Muscarello, ...	6156	1.140	114	235	23	342	93	21/10/1928
4	Genoa Russa Giuseppe fu Vincenzo e Valle ...	12595	12.515	12.515	2.427	2.427	37.547	9.797	8/10/1948
5	Genoa Russa o Giuseppe fu Vincenzo ...	11422	36.060	36.060	12.420	12.420	108.180	49.680	31/7/1948
6	Genoa Russa Vincenzo, Gastano, ...	1617	1.872	312	470	78	936	312	Impianto del Nuovo Cattedrale
7	Milanello Vincenzo fu ...	5114	4.104	820	1.404	230	2.462	1.123	29/9/1918
8	Valle Vincenzo, ...	7288	3.230	461	972	138	1.383	552	21/12/1945
9	Genoa Russa e Vincenzo, ...	510	2.256	451	636	127	1.324	509	Impianto del Nuovo Cattedrale
10	Genoa Russa ...	1071	15.769	15.769	4.005	4.005	52.309	16.02	16
11	Genoa Russa ...	1100	18.707	19.707	6.349	6.349	52.474	25.358	16
12	Valle ...	4891	79.545	11.363	19.830	2.832	34.090	11.331	16
13	Genoa Russa ...	4129	8.097	8.097	1.901	1.901	24.293	7.605	18/3/1951
14	Valle ...	4118	5.638	5.638	1.513	1.513	15.915	6.053	10/3/1952
FABBRICATI			Comune e via ...		M. di ...		M. di ...		
1	Genoa Russa ...	Milanello	abitato						Scente per nuova costruzione del 14/1/1938
2	Genoa Russa ...	Milanello	colino e ...		3.825	556			

Falermi

0 MAR 1964

[Handwritten signature]

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3/6

N. d'ord.	DITTA	Comune e articolo catale	N. Docenti iscritti in catasto X. 12		R. Agrario iscritto in catasto X. 12		Rendito agrario col. 5 rival. X3	Rendito agrario col. 7 rival. X4	DATA di ACQUISTO
			TOTALE	Quota cont.	TOTALE	Quota cont.			
1	Genco Russo G/pe fu Vincenzo	7127	7.423	7.423	991	991	20.271	3.924	1/10/1940
2	Genco Russo G/pe fu Vincenzo e Villo Rocchia fu P. Paolo	6130	119	119	24	24	357	99	13/4/1937
3	Genco Russo Grasia G/10 Vincenzo, Giuseppe, Costantino e Salvatore G/10 fu Vincenzo (quota di spettanza 1/10)	5126	1.140	114	235	23	342	93	21/10/1928
4	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Villo Rocchia fu P. Paolo	42595	12.515	12.515	2.427	2.427	37.547	9.797	8/10/1940
5	Genco Russo Giuseppe fu fu Vincenzo 130/504 e Villo Rocchia fu Francesco 174/504	14422	36.060	36.060	12.420	12.420	703.180	69.630	31/7/1940
6	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grasia fu Vincenzo propr. e Spadato Rocchia fu Gaetano usufr. 1/6 (quota di spettanza 1/6)	1677	1.072	312	470	78	936	312	Ingenito del Nuovo Catasto
7	Militella Vincenzo fu Francesco usufr. e Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grasia fu Vincenzo propr. (quota di spettanza 1/5)	5114	4.104	820	1.404	250	2.402	1.123	29/3/1913
8	Villo Vincenzo, Pasquale, Maria, Rosalia, Luigi, Giovanna e Salvatore fu P. Paolo (quota di spettanza 1/1)	7280	3.230	461	572	138	1.383	553	21/12/1945
9	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore, Grasia fu Vincenzo (quota spett. 1/1)	510	2.255	451	636	127	1.354	509	Ingenito del Nuovo Catasto
10	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore, Grasia fu Vincenzo (quota spett. 1/1)	510	46.733	15.703	4.505	4.505	50.540	1.000	1/10/1940
11	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore, Grasia fu Vincenzo (quota spett. 1/1)	510	19.797	11.707	6.349	6.349	57.128	23.358	1/10/1940
12	Villo Pasquale, Luigi, Salvatore, Vincenzo, Maria, Rosalia e Giovanni fu P. Paolo (quota di spettanza 1/7)	4091	73.945	11.363	19.830	2.832	34.050	11.331	1/10/1940
13	Genco Russo Salvatore e Gaetano Giuseppe	4129	8.097	8.097	1.901	1.901	24.293	7.605	18/3/1951
14	Villo Pasquale fu P. Paolo	4118	5.638	5.633	1.513	1.513	16.515	6.093	10/3/1952
FABBRICATI									
		Comune e via	Destinazione Art. 0.125		Materiale		Contrib. art. 0.125		
1	Genco Russo Giuseppe fu V. per 1/2, Villo Maria e Villo Maria fu P. Paolo (quota di spettanza 1/2)	Palermo	SITAB		Scute per nuova costruzione del		19/1/1938		
2	Genco Russo Giuseppe fu V. per 1/2, Villo Maria e Villo Maria fu P. Paolo (quota di spettanza 1/2)	Palermo	SITAB		Scute per nuova costruzione del		19/1/1938		

Palermo 6 MAG. 1964

Stampa e firma: *[Firma illeggibile]*

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N° d'ora	Cognome e art. catastale	Progetto	Della situazione del 1/1/1951		AUGUSTO 1951		3/8			
			in catasto X12	in catasto X12	TOTALI	TOTALI				
		Comune e art. catastale	in catasto X12	in catasto X12	in catasto X12	in catasto X12	in catasto X12			
		TOTALI	quota contr.	TOTALI	quota contr.	TOTALI	quota contr.			
1	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	7157	7.729	7.739	1.070	1.070	23.216	4.279	27/12/1948	
2	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vullo fu Paolo	5130	5.015	5.015	694	694	15.046	2.778	13/4/1937 10/3/1947	
3	Genco Russo Grazia, To Vincenzo, Giuseppe, Gaetano e Salvatore 4/10 fu Vincenzo (quota di spettanza 1/10)	5156	1.140	114	235	23	342	93	21/10/1925	
4	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vullo Rosalia fu Paolo	12995	12.515	12.515	2.427	2.427	37.947	9.709	8/10/1948	
5	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 130/504 e Vullo Rosalia fu Francesco 174/504	11422	36.060	36.060	12.420	12.420	108.180	45.680	31/7/1945	
6	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. e Scudato Rosalia fu Gaetano 1/5 (quota spett. 1/5)	1647	1.872	312	470	78	936	312	Immat. nuovo cat.	
7	Militello Vincenzo fu Francesco-usufr. Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. (quota di spettanza 1/5)	5114	4.104	820	1.404	280	2.462	1.423	29/5/1918	
8	Vullo Vincenzo, Pasquale, Maria, Rosalia, Luigi, Giovanna e Salvatore fu Paolo (quota di spettanza 1/7)	7388	3.330	464	972	138	1.203	555	21/12/1943	
9	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo (quota di 1/3)	310	2.256	451	636	127	1.334	309	Immat. nuovo cat.	
10	Carabazza Giuseppe e Giovanni fu Pietro	Comunale	310.596	310.598	79.668	79.668	931.728	318.672	16/1/1961	
11	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	800 Catasto perizia 1171	16.769	16.769	4.095	4.095	36.305	16.022	Immat. nuovo cat.	
12	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Catastrata	1128	19.707	19.707	6.349	6.349	59.124	25.398	24.
13	Vullo Rosalia fu Paolo in Genco Russo	Catastrata	4364	8.303	8.303	2.510	2.510	21.508	10.042	5/9/1955
14	Genco Russo Salvatore di Giuseppe	Catastrata	4129	8.097	8.097	1.901	1.901	24.293	7.605	10/3/1951
15	Vullo Pasquale fu Z. Paolo	Catastrata	4116	24.930	24.930	6.930	6.930	74.791	26.134	10/3/1951 5/2/1955
16	Vullo Pasquale, Immacolata, Salvatore, Vincenzo, Maria, Rosalia e Giovanni fu Paolo (quota di spettanza 1/7)	Catastrata	4691	3.380	483	785	114	1.449	455	Immat. nuovo cat.
FABBRICATI		Comune Vin art. catast.	destinazione	redd.netto	quota nel contr.					
1	Genco Russo Giuseppe V. 30 per 2 e Vullo Rosalia fu Paolo n. 11. Genco Russo per 2	14088	abitazione		esente per	nuova costruzione dal 1/1/1938				
2	Genco Russo Giuseppe Vincenzo 1/4, Costi Maria Delia 1/4, Costi Rosalia fu Giuseppe 1/4, Costi Giuseppe fu Pasquale e Aiello Salvatore di Angelo 1/4	6747	edificio	65.450	16.257					

Palermo 6 MAG 1964

Carabazza

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N° d'ora	DESCRIZIONE	Progetto	dalla situazione del 1°/1/1934		Anno 1942		ALLEGATO N° 95		DATA di ACQUISIZIONE
			R. Dominic. in conto M.2	Le Ascritte in conto M.2	R. Aggr. in conto M.2	Le Ascritte in conto M.2	col. 5 rival. M.2	col. 7 rival. M.2	
			TOTALI	Quota contr.	TOTALI	Quota contr.	col. 6 rival. M.2	col. 8 rival. M.2	col. 10
1	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Maroncelli 7197	7.739	7.739	1.070	1.070	19.316	3.714	13/12/1946
2	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vallo fu Paolo	6130	9.015	9.015	694	694	12.538	2.430	13/4/1937 10/3/1947
3	Genco Russo Grazia/10 Vincenzo, Giuseppe, Gaetano e Salvatore 4/10 fu Vincenzo (quota di spettanza 1/10)	6156	1.110	114	235	23	295	81	21/10/1928
4	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vallo Rosalia fu Paolo	12595	12.515	12.515	2.427	2.427	31.289	8.455	8/10/1948
5	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 330/504 e Vallo Rosalia fu Francesco 174/504	11422	36.060	36.060	12.420	12.420	99.450	43.470	31/7/1940
6	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo 1907, e Gaetano Rosalia fu Gaetano 1/6 (quota speta. 1/6)	1677	1.872	312	470	78	780	273	Impianto nuovo catino
7	Militello Vincenzo fu Francesco 1917, Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo 1907, F. (quota di spettanza 1/3)	5114	4.704	820	1.404	280	2.052	983	29/9/1918
8	Vallo Vincenzo, Pasquale, Maria, Rosalia, Salvo, Giovanni e Salvatore fu Paolo (quota di spettanza 1/7)	7268	3.230	461	972	138	1.752	486	27/12/1945
9	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo (quota 1/1)	Acquaviva Piccola 510	2.256	451	636	147	1.128	465	Impianto nuovo catino
10	Carozza Giuseppe e Giovanni fu Pietro	Canicatti 500	310.596	310.596	79.668	79.668	775.450	278.238	16/3/1951
11	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Canicatti 107	16.759	16.769	4.005	4.005	47.923	14.020	Impianto nuovo catino
12	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Canicatti 1123	19.707	19.707	6.349	6.349	19.259	22.223	Id.
13	Vallo Rosalia fu Paolo e in Genco Russo	Canicatti 4074	8.303	8.303	2.510	2.510	27.755	8.786	5/3/1956
14	Genco Russo Salvatore di Giuseppe	Canicatti 4129	8.007	8.007	1.901	1.901	6.271	6.624	18/3/1951
15	Vallo Pasquale fu Paolo	Canicatti 4118	24.930	24.930	6.533	6.538	20.326	22.894	10/3/1953 2/7/1953
16	Vallo Pasquale, Luigi, Salvatore, Vincenzo, Maria, Rosalia e Giovanni fu Paolo (quota di spettanza 1/7)	Canicatti 4071	3.350	483	755	114	707	359	Impianto nuovo catino
FABBRICATI									
		Comme Via Anticost.	destinazione		redd.netto				
1	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo per g. a. Vallo Rosalia fu Paolo (quota di spettanza 1/7)	Maroncelli 1152 art. 14028	abitazione						costr. per nuova costruzione del 1/1/1938
2	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 1/4, Gaetano Calogero 1/4, Michele Nicolò 1/4, Gaetano Calogero fu Paolo e Vallo Salvatore 1/4	Maroncelli 7177	colino e oleificio		122.640	30.660			

Stampa circolare con testo illeggibile e firma a mano.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISEGNO DI LEGGE		Articolo	Vallo di...
N.°	D'ora	DISEGNO DI LEGGE	Dati di bilancio		Dati di bilancio		Dati di bilancio		Dati di bilancio	
			1954	1955	1954	1955	1954	1955	1954	1955
1		Gen. Basso Giuseppe di Vincenzo	7.730	7.730	1.070	1.070	19.345	3.744	1/1/1912	13/12/1945
2		Gen. Basso Giuseppe di Vincenzo e Vallo di...	5.015	5.015	694	694	12.538	2.430	13/1/1937	10/1/1947
3		Gen. Basso Giuseppe di Vincenzo, di...	1.140	114	235	23	285	81	21/10/1928	
4		Gen. Basso Giuseppe di Vincenzo e Vallo di...	12.515	12.515	2.427	2.427	31.289	8.495	8/10/1948	
5		Gen. Basso Giuseppe di Vincenzo 32/324 e di...	36.060	36.060	12.420	12.420	90.190	43.470	31/7/1948	
6		Gen. Basso Vincenzo, di...	1.872	312	470	78	780	279	Esistente nuovi cat...	
7		Articolo Vincenzo di di...	4.104	820	1.404	280	2.052	983	29/9/1918	
8		Vallo Vincenzo, di di...	3.230	451	972	138	1.152	486	21/12/1945	
9		Gen. Basso Vincenzo, di...	2.256	451	536	127	1.128	445	Esistente cattato	
10		Gen. Basso Vincenzo e di...	310.596	310.596	79.658	79.658	776.450	278.838	16/3/1957	
11		Gen. Basso Giuseppe di Vincenzo	24.617	24.617	5.811	5.811	61.619	20.339	Esistente	
12		Gen. Basso Giuseppe di Vincenzo	19.707	19.707	6.349	6.349	49.269	22.223	14	
13		Vallo Vincenzo di di...	8.303	8.303	2.510	2.510	20.756	8.786	5/2/1956	
14		Gen. Basso Salvatore di...	8.067	8.067	1.901	1.901	20.244	6.554	12/1/1951	
15		Vallo Vincenzo di di...	24.930	24.930	6.538	6.538	62.326	22.884	10/3/1953	3/3/1953
16		Vallo Vincenzo, di di...	3.380	483	795	114	1.207	399	Esistente cattato	
A		Comma 114								
B		Comma 115								
C		Comma 116								
1		Gen. Basso Giuseppe di Vincenzo per il Vallo di...								
2		Gen. Basso Giuseppe di Vincenzo per il Vallo di...								

Palermo 6 Nov. 1954

[Signature]

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3/13

*Prospetto delle imitazioni a ruolo
ai fini dei tributi diretti*

ISTITUTORATO PER LA PACE E IL TRATTATO DELLE II. D.D.
PALERMO

Esercizio finanziario 1955/1956

Imposta sui terreni e sui redditi agrari

N° ord.	Ditta iscritta a ruolo	Comune	Partita catastale	Natura del tributo	Inscrizioni		Redditi imponibili iscritte	Tributi relativi	Note
					Ann. 1955/1956	Art.			
1	Genco Russo Giuseppe fa Vincenzo	Maroncelli	7197	R. Dom. R. Agr.	P/10 1955/1956	1790	618,63 82,99	8 000	
2	Genco Russo Giuseppe fa Vincenzo e Villo Rosalia fa F. Paolo <i>camp.</i>	id.	6130	R. Dom. R. Agr.	P/10 "	1791	9,92 2,06	134	
3	Genco Russo Grazia/10, Vincenzo, Giuse. 10, Costante e Salvatore 4/10 fa Vincenzo	id.	6156	R. Dom. R. Agr.	P/10 "	1793	55,06 19,40	1 265	
4	Genco Russo Giuseppe fa Vincenzo e Villo Rosalia fa F. Paolo	id.	12595	R. Dom. R. Agr.	P/10 "	1752	1042,97 202,47	13 819	
5	Genco Russo Giuseppe fa Vincenzo 330/504 e Villo Rosalia fa Francesco 174/504 <i>camp.</i>	id.	11422	R. Dom. R. Agr.	P/10 "	1723	3005,00 1035,00	42 185	
6	Genco Russo Vincenzo, Costante, Giuseppe, Salvatore e Grazia fa Vincenzo propr. e Rosalia Rosalia fa Costante usufr. 1/6	id.	1677	R. Dom. R. Agr.	P/10 "	1819	156,00 39,00	2 114	
7	Militello Vincenzo fa Francesco usufr. e Genco Russo Vincenzo, Costante, Giuseppe, Salvatore e Grazia fa Vincenzo propr.	id.	5014	R. Dom. R. Agr.	P/10 "	2805	342,00 177,00	4 795	
8	Villo Vincenzo, Pasquale, Maria, Rosalia, Luigi, Giovanna e Salvatore fa F. Paolo	id.	7288	R. Dom. R. Agr.	P/10 "	4899	269,00 81,00	3 745	
9	Genco Russo Vincenzo, Costante, Giuseppe, Salvatore, Grazia fa Vincenzo	Acquariva Platani	510	R. Dom. R. Agr.	P/10 "	560	188,00 53,00	1 325	
10	Genco Russo Giuseppe fa Vincenzo	Casteltarzi	1071	R. Dom. R. Agr.	P/10 "	959	1397,46 332,00	22 800	
11	Genco Russo Giuseppe fa Vincenzo	Cassaro	1123	R. Dom. R. Agr.	P/10 "	1054	1642,33 329,12	20 075	
12	Villo Pasquale, Luigi, Salvatore, Vincenzo, Maria, Rosalia e Giovanni fa F. Paolo	Cassaro	4891	R. Dom. R. Agr.	P/10 "	3142	6620,69 1652,43 15395,08 4146,67	78 915 199 138	
1)	<i>Imposta sui fabbricati</i> Genco Russo Giuseppe fa Vincenzo & Costante Calogero fa Luigi Michele fa Giuseppe & Maria Calogero fa Pasquale e Biello Salvatore fa Giuseppe &	Maroncelli Via Vittoriosa 5	6714		P/10 1955/1956	1290	3825	1 112	
2)	<i>Imposta sui redditi di R. Mobile</i> Biello Salvatore, Costante, Calogero, Genco Russo Giuseppe fa Vincenzo & Maria Pasquale fa Calogero	Maroncelli M. Maria ed S. G. G.			P/10 1955/1956 S. G. G. 1957/1958	2 1	55.000 C 440.000 B	12 016 99 450	

Palermo 6 MAG. 1964

[Handwritten signature and stamp]

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3/16

*Prodotto delle irrigazioni a ruota
di fini dei tributi diretti -*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DELLE II. DD.
PALERMO

Esercizio finanziario 1956/1957

Imposta sui terreni e sui redditi agrari

N° ord.	Ditta iscritta a ruolo	Comune	Partita catastale	Natura del tributo	Iscrizioni		Reddito imponibile iscritto	Tributi relativi	Note
					Ruola	Art.			
1	Genco-Russo Giuseppe fu Vincenzo	Mussomeli	7197	R. Dom. R. Agr.	F/le 1956/1957	1794	618,65 82,59	10.793	
2	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vullo Rosalia fu P. Paolo <i>comprop.</i>	id.	6130	R. Dom. R. Agr.	F/le "	1795	9,92 2,06	179	
3	Genco Russo Grazia 5/10, Vincenzo, Giuseppe, Gaetano e Salvatore 4/10 fu Vincenzo	id.	6156	R. Dom. R. Agr.	F/le "	1793	25,06 19,40	1712	
4	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vullo Rosalia fu P. Paolo	id.	12595	R. Dom. R. Agr.	F/le "	1802	1042,97 202,27	18320	
5	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 330/504 e Vullo Rosalia fu Francesco 174/504 <i>comprop.</i>	id.	11422	R. Dom. R. Agr.	F/le "	1803	3005,00 1035,00	19320	
6	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. e Soduto Rosalia fu Gaetano usufr. 1/6	id.	1617	R. Dom. R. Agr.	F/le "	1825	156,00 39,00	2870	
7	Militello Vincenzo fu Francesco usufr. e Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr.	id.	5014	R. Dom. R. Agr.	F/le "	2812	342,00 117,00	6535	
8	Vullo Vincenzo, Pasquale, Maria, Rosalia, Luigi, Giovanna e Salvatore fu P. Paolo	id.	7288	R. Dom. R. Agr.	F/le "	4922	269,00 81,00	6055	
9	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore, Grazia fu Vincenzo	Acquaviva Platani	510	R. Dom. R. Agr.	F/le "	560	188,00 53,00	3500	
10	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Casteltermini	1071	R. Dom. R. Agr.	F/le "	973	1397,46 333,80	29385	
11	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Cammarata	1128	R. Dom. R. Agr.	F/le "	1073	1642,33 529,12	23490	
12	Vullo Pasquale, Luigi, Salvatore, Vin- cenzo, Maria, Rosalia e Giovanni fu P. Paolo	Cammarata	4891	R. Dom. R. Agr.	F/le "	3260	6628,69 1652,43	92330	
13	Genco Russo Salvatore di Giuseppe	Cammarata	4129	R. Dom. R. Agr.	F/le "	1075	674,80 158,43	9345	
14	Vullo Pasquale fu P. Paolo	Cammarata	4118	R. Dom. R. Agr.	F/le "	3259	469,87 126,11	6590	
							1659,75 411,21	279484	
<u>Imposta sui fabbricati</u>									
1	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 1/4, Castiglione Calogero 1/4, Pitoneo Michele fu Giuseppe 1/4, Manuso Calogero fu Pa- squale e Aiello Salvatore fu Angelo 1/4	Mussomeli Via Villalba N. 3-3	6747		F/le 1956/1957	1421	3825	1.165	
<u>Imposta sui redditi di R. Mobile</u>									
1	Aiello Salvatore, Castiglione Calogero, Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Man- uso Pasquale fu Calogero	Mussomeli Malino e oleificio			Suppl. 1957/1958	1 A	440.000-B 5.300-C	99.976 243	

Palermo, 6 MAG. 1964



Signature

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3/15

Proposta delle iscrizioni a ruolo ai fini dei tributi diretti - Imposta sui terreni e sui redditi agrari

ISPettorato COmpartimentale Delle IMPOSTE DIRETTE
PALERMO

Esercizio Finanziario 1957/1958

N° ord.	Ditta iscritta a ruolo	Comune	Partita catastale	Natura del tributo	Iscrizioni		Reddito immobiliare iscritto	Tributi relativi	Note
					Ruolo	Art.			
1	Genco-Russo Giuseppe fu Vincenzo	Museomeli	7197	R.Dom. R.Agr.	Princ. 1957/1958	1800	618,65 82,59	9645	
2	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vullo Rosalia fu P. Paolo <i>compr.</i>	id	6130	R.Dom. R.Agr.	u	1801	9,92 2,06	161	
3	Genco-Russo Grazia 6/10, Vincenzo, Giuseppe, Gaetano e Salvatore 4/10 fu Vincenzo	id	6156	R.Dom. R.Agr.	u	1804	95,06 19,40	1359	
4	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vullo Rosalia fu P. Paolo	id	12595	R.Dom. R.Agr.	b	1808	1042,97 202,27	16.760	
5	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 330/504 e Vullo Rosalia fu Francesco 174/504 <i>compr.</i>	id	11422	R.Dom. R.Agr.	M	1805	3005,00 1035,00	51887	
6	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. e Soaduto Rosalia fu Gaetano usufr. 1/6	id	1617	R.Dom. R.Agr.	q	1825	156,00 39,00	2.580	
7	Militello Vincenzo fu Francesco usufr. e Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr.	id	5014	R.Dom. R.Agr.	A	2812	342,00 117,00	5898	
8	Vullo Vincenza, Pasquale, Maria, Rosalia, Luigi, Giovanna e Salvatore fu P. Paolo	id	7288	R.Dom. R.Agr.	u	1822	269,00 81,00	4550	
9	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore, Grazia fu Vincenzo	Acquaviva Platani	510	R.Dom. R.Agr.	v	567	188,00 53,00	3444	
10	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Casteltermini	1071	R.Dom. R.Agr.	q	982	1397,46 333,80	22035	
11	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Canmarata	1128	R.Dom. R.Agr.	u	1109	1642,33 529,12	23130	
12	Genco Russo Salvatore di Giuseppe	Canmarata	4129	R.Dom. R.Agr.	f	1104	674,80 158,43	9300	
13	Vullo Pasquale fu P. Paolo	id	4118	R.Dom. R.Agr.	a	3869	469,87 126,11	6530	
14	Vullo Pasquale, Luigi, Salvatore, Vincenzo, Maria, Rosalia, Giovanni fu P. Paolo	id	4891	R.Dom. R.Agr.	u	3347	6628,69 1652,43	94645	
							16.349,75 4481,21	248.967	
<u>Imposta sui fabbricati</u>									
1	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 1/4, Castiglione Calogero 1/4, Pitonzo Michele fu Giuseppe 1/4, Mancuso Calogero fu Pasquale e Aiello Salvatore fu Angelo 1/4	Museomeli Via Villalana n. 3-5	6747		P. 1957/1958	1345	3825	1165	
<u>Imposta sui redditi di R. Mobile</u>									
1	Aiello Salvatore, Castiglione Calogero, Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Mancuso Pasquale fu Calogero	Museomeli Palino e oleificio			S. S. 1957/1958	1	410.000 B	97.558	

Palermo

9 MAG 1964

ISPettorato COmpartimentale
(12.1964)



Handwritten signature and initials

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3/16

ISPettorato COMPARTIMENTALE DELLE IMPOSTE DIRETTE
PALERMO

Esercizio finanziario 1958/1959

Prospetto delle imitazioni a ruolo ai
fini dei tributi diretti -

Imposta sui terreni e sui redditi agrari

N° ord.	Data iscritta a ruolo	Comune	Partita catastale	Natura del tributo	Iscrizioni		Reddito imponibile iscritto	tributi relativi	Note
					Ruolo	Art.			
1	Genco-Euseo Giuseppe fu Vincenzo	Mussomeli	7197	R.Dom. R.Agr.	Princip. 1958/1959	1829	618,65 82,59	10 270	
2	Genco Euseo Giuseppe fu Vincenzo e Vallo Rosalia fu F. Paolo Camp.	id	6130	R.Dom. R.Agr.	"	1825	9,92 2,06	170	
3	Genco-Euseo Grazia 6/10, Vincenzo, Giuseppe, Gaetano e Salvatore 4/10 fu Vincenzo	id	6156	R.Dom. R.Agr.	"	1828	95,06 19,40	1320	
4	Genco Euseo Giuseppe fu Vincenzo e Vallo Rosalia fu F. Paolo	id	12595	R.Dom. R.Agr.	"	1826	1042,97 202,27	17.787	
5	Genco Euseo Giuseppe fu Vincenzo 330/504 e Vallo Rosalia fu Francesco 174/504 Camp.	id	11422	R.Dom. R.Agr.	"	1827	3005,00 1035,00	54 635	
6	Genco Euseo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. e Rosalia fu Gaetano usufr. 1/6	id	1617	R.Dom. R.Agr.	"	1849	156,00 39,00	2 725	
7	Militello Vincenzo fu Francesco usufr. e Genco Euseo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr.	id	5014	R.Dom. R.Agr.	"	2857	342,00 117,00	6215	
8	Vallo Vincenzo, Pasquale, Maria, Rosalia, Luigi, Giovanna e Salvatore fu F. Paolo	id	7288	R.Dom. R.Agr.	"	4988	269,00 81,00	4.806	
9	Genco Euseo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore, Grazia fu Vincenzo	Acquaviva Platani	510	R.Dom. R.Agr.	"	584	188,00 53,00	3 595	
10	Genco Euseo Giuseppe fu Vincenzo	Casteltermini	1071	R.Dom. R.Agr.	"	988	1397,46 333,80	32 120	
	Genco Euseo Giuseppe fu Vincenzo	Cammarata	1128	R.Dom. R.Agr.	"	1400	1642,33 529,12	33 830	
12	Genco Euseo Salvatore di Giuseppe	Cammarata	4129	R.Dom. R.Agr.	"	1102	674,80 158,43	13 330	
13	Vallo Pasquale fu F. Paolo	id	4118	R.Dom. R.Agr.	"	3248	469,87 126,11	9 458	
14	Vallo Pasquale, Luigi, Salvatore, Vincenzo, Maria, Rosalia, Giovanni fu F. Paolo	id	4891	R.Dom. R.Agr.	"	3249	6628,69 1652,43	132 340	
							16539,75 4436,21	322 701	
<u>Imposta sui fabbricati</u>									
1	Genco Euseo Giuseppe fu Vincenzo 1/4, Castiglione Calogero 1/4, Pitonzo Michele fu Giuseppe 1/4, Imuso Calogero fu Pasquale e Aiello Salvatore fu Angelo 1/4	Mussomeli Via Villalba N. 3-5	6747		Pr. 1958/1959	1357	3825	1 112	
<u>Imposta sui redditi di R. Mobile</u>									
1)	Genco Russo Giustino fu Vincenzo	Mussomeli			Ordin. 5 June 1962	14	150.000 - B	35.888	
2)	Aiello Salvatore, Castiglione Calogero, Genco Russo Giustino fu Vincenzo, e Marone Pasquale fu Calogero	Mussomeli Madrone e S. Maria			Ord. 5 June 1962	1	200.000 - B	44.675	
3)	Imposta Complementare Genco Russo Giustino fu Vincenzo	Mussomeli Palermo			Ord. 5 June 1962	22	280.000	7 873	

ISPettorato COMPARTIMENTALE DELLE IMPOSTE DIRETTE
PALERMO

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3/IX

*Prospetto delle iscrizioni a ruolo
di tutti i tributi obblighi -
Imposta sui terreni e sui redditi agrari*

ISPettorato CoMpartimentale DELLE LAVORI URBANE
PALERMO

1° Semestre 1959

N° ord.	Ditta iscritta e ruolo	Comune	Partita catastale	Natura del tributo	Iscrizioni		Reddito imponibile iscritto	Tributi relativi	Note
					Daolo	Art.			
1	Genco-Basso Giuseppe fu Vincenzo	Musonoli	7197	R. Dom. R. Agr.	1884	1884	616,65 82,59	4 690	
2	Genco Basso Giuseppe fu Vincenzo e Vallo Rosalia fu F. Paolo c.p.	Id	6130	R. Dom. R. Agr.	"	1885	9,92 2,06	78	
3	Genco-Basso Grazia 6/10, Vincenzo, Giuseppe, Gaetano e Salvatore 4/10 fu Vincenzo	Id	6156	R. Dom. R. Agr.	"	1888	95,06 19,40	800	
4	Genco Basso Giuseppe fu Vincenzo e Vallo Rosalia fu F. Paolo	Id	12595	R. Dom. R. Agr.	"	1886	1042,97 202,27	8 147	
5	Genco Basso Giuseppe fu Vincenzo 330/504 e Vallo Rosalia fu Francesco 174/504 c.p.	Id	11422	R. Dom. R. Agr.	"	1887	3005,00 1035,00	25 185	
6	Genco Basso Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. e Rosalia Rosalia fu Gaetano usufr. 1/6	Id	1617	R. Dom. R. Agr.	"	1909	156,00 39,00	1 255	
7	Militello Vincenzo fu Francesco usufr. e Genco Basso Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr.	Id	5014	R. Dom. R. Agr.	"	2957	342,00 117,00	2 860	
8	Vallo Vincenzo, Pasquale, Maria, Rosalia, Luigi, Giovanna e Salvatore fu F. Paolo	Id	7208	R. Dom. R. Agr.	"	6252	269,00 81,00	2 210	
9	Genco Basso Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore, Grazia fu Vincenzo	Aquaviva Platani	510	R. Dom. R. Agr.	"	584	118,00 53,00	1 650	
10	Genco Basso Giuseppe fu Vincenzo	Castelverde	1071	R. Dom. R. Agr.	"	1039	1307,46 333,80	13 310	
11	Genco Basso Giuseppe fu Vincenzo	Canicattì	1128	R. Dom. R. Agr.	"	1129	1642,33 525,12	13 860	
12	Genco Basso Salvatore di Giuseppe	Canicattì	4129	R. Dom. R. Agr.	"	1131	674,80 158,63	6 520	
13	Vallo Pasquale fu F. Paolo	Id	4118	R. Dom. R. Agr.	"	3461	469,87 126,11	3 895	
14	Vallo Pasquale, Luigi, Salvatore, Vincenzo, Maria, Rosalia, Giovanni fu F. Paolo	Id	4831	R. Dom. R. Agr.	"	3462	6626,69 1652,43	57 255	
							16539,75 4431,21	140 745	
1)	<i>Imposta sui fabbricati</i> Genco Russo Giuseppa fu Vincenzo fu, Castiglione, Calogero fu, Vincenzo, Michele fu, Giuseppe fu, Vincenzo Calogero fu, Pasquale e Biello, Salvatore fu, Angelo fu	Musonoli Pa. Melita 7-5	6747	"	"	1988	3 825	1 1120	
1)	<i>Imposta sui redditi di R. Mobili</i> Genco Russo Giuseppa fu Vincenzo	Musonoli Materassatura e Frattina			//	//	180.000-8	-	Sarà iscritto in I Serie 1964
2)	<i>Imposta sui redditi di R. Mobili</i> Biello Salvatore, Castiglione Calogero, Genco Russo Giuseppa fu Vincenzo e Vincenzo Calogero fu, Pasquale fu, Calogero	Musonoli Materassatura e Frattina			ordinario D.S. 1963	2	150.000-3	35.309	
							435.000		Sarà iscritto in Serie 1964

Palermo 6 MAG. 1964

ISPettorato CoMpartimentale DELLE LAVORI URBANE
(L. 10000)
[Signature]

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3/18

Profili delle iscrizioni a ruolo
dei fini dei tributi diretti
Imposta sui terreni e sui redditi agrari

INTELLIGIBILITÀ DEL DOCUMENTO
RILEGGERE

Anno 1960

N° ord.	Ditta iscritta a ruolo	Comune	Partita catastale	Natura del tributo	Iscrizioni		Reddito imponibile iscritte	Tributi relativi	Note
					Ruolo	Art.			
1	Genco-Russo Giuseppe fu Vincenzo	Mancorelli	7197	R. Doc. R. Agr.	Suppl. di base 1959	1884	618,65 52,59	9380	
2	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vallo Rosalia fu F. Paolo coniugi	id	6130	R. Doc. R. Agr.	"	1885	9,32 2,06	156	
3	Genco-Russo Grazia 6/10, Vincenzo, Giuseppe, Costante e Salvatore 4/10 fu Vincenzo	id	6156	R. Doc. R. Agr.	"	1888	95,06 19,40	1600	
4	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vallo Rosalia fu F. Paolo	id	12595	R. Doc. R. Agr.	"	1886	1051,97 202,27	16294	
5	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 350/304 e Vallo Rosalia fu Francesco 174/304 coniugi	id	11422	R. Doc. R. Agr.	"	1887	3005,00 1039,00	50370	
6	Genco Russo Vincenzo, Costante, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. e Costante Rosalia fu Costante usufr. 1/6	id	1677	R. Doc. R. Agr.	"	1909	156,00 39,00	2510	
7	Miliville Vincenzo fu Francesco usufr. e Genco Russo Vincenzo, Costante, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr.	id	5014	R. Doc. R. Agr.	"	2958	342,00 117,00	5720	
8	Vallo Vincenzo, Inesquale, Maria, Rosalia, Luigi, Giovanni e Salvatore fu F. Paolo	id	7288	R. Doc. R. Agr.	"	5952	259,00 81,00	4420	
9	Genco Russo Vincenzo, Costante, Giuseppe, Salvatore, Grazia fu Vincenzo	Agnavivolo Florent	570	R. Doc. R. Agr.	"	584	168,00 53,00	3380	
10	Genco Russo Giuseppe e fu Vincenzo	Castellorosso di	1017	R. Doc. R. Agr.	"	1039	137,46 33,20	26600	
11	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Caltanissetta	1126	R. Doc. R. Agr.	"	1129	1642,13 529,12	27790	
12	Genco Russo Salvatore di Giuseppe	Caltanissetta	4729	R. Doc. R. Agr.	"	1131	674,80 190,43	17040	
13	Vallo Pasquale fu F. Paolo	id	4116	R. Doc. R. Agr.	"	3461	469,87 126,11	7740	
14	Vallo Pasquale, Luigi, Salvatore, Vincenzo, Maria, Rosalia, Giovanni fu F. Paolo	id	4827	R. Doc. R. Agr.	"	2462	6628,69 1652,43	114510	
15	<u>Importo sui fabbricati</u> Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo, Costante, Salvatore e Grazia fu Vincenzo, Michele fu Giuseppe, Maurizio Calopieri fu Anacleto e Costante Salvatore fu Angelo fu	Munimola Via Libertà 35	6747		"	1427	1659,75 1131,21	281130	
16	<u>Importo sui Redditi di Automobili</u> Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Munimola Motocicletta e fu chira			Suppl. di base dal 1955 al 1957	1390	65190	18950	
17	<u>Importo sui Redditi di Automobili</u> Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Munimola					350.000 - 13	-	Sarà iscritto in E. base 1964
18	<u>Importo sui Redditi di Automobili</u> Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Munimola					645.000	-	Sarà iscritto in E. base 1964

Palermo 6 MAG 1960



L'ISPIETTORE GENERALE
(Lu. Scammi)

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3/19

Anno 1964

(Ordinanze Serie 1960)

Prospetto delle iscrizioni a ruolo ai fini dei tributi diretti

ISPettorato COmpartimentale DELLE IMPOSTE DIRETTE
P. L. S. E. M. O.

Imposta sui terreni e sui redditi agrari

N° ord.	Ditta iscritta a ruolo	Comune	Partita catastale	Natura del tributo	Iscrizioni		Reddito imponibile iscritto	Tributi relativi	Note
					Ruolo	Art.			
1	Genco-Russo Giuseppe fu Vincenzo	Mussomeli	7197	R. Dom. R. Agr.	Ordinanze Serie 1960	1882	644,89 89,15	10.828	
2	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vullo Rosalia fu F. Paolo coniugi	id	6130	R. Dom. R. Agr.	"	1883	417,95 97,87	4.016	
3	Genco Russo Grazia 6/10, Vincenzo, Giuseppe, Gaetano e Salvatore 4/10 fu Vincenzo	id	6156	R. Dom. R. Agr.	"	1885	95,06 19,40	1.825	
4	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vullo Rosalia fu F. Paolo	id	12595	R. Dom. R. Agr.	"	1884	1042,97 202,27	17.675	
5	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 330/504 e Vullo Rosalia fu Francesco 174/504 coniugi	id	11422	R. Dom. R. Agr.	"	1893	3005,00 1035,00	52.150	
6	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. e Seduto Rosalia fu Gaetano usufr. 1/6	id	1617	R. Dom. R. Agr.	"	1907	156,00 39,00	2.667	
7	Militello Vincenzo fu Francesco usufr. e Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr.	id	5114	R. Dom. R. Agr.	"	2957	342,00 117,00	5.930	
8	Vullo Vincenzo, Pasquale, Maria, Luigi, Rosalia, Giovanni e Salvatore fu F. Paolo	id	7288	R. Dom. R. Agr.	"	5241	269,00 81,00	4.685	
9	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore; Grazia fu Vincenzo	Acquaviva Platani	510	R. Dom. R. Agr.	"	615	185,00 53,00	4.438	
10	Caramazza Giuseppe e Giovanni fu Pietro	Canicattì	880	R. Dom. R. Agr.	"	994	25683,00 6639,00	460.090	
11	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Casteltermini	1071	R. Dom. R. Agr.	"	1104	1397,46 352,80	23.365	
12	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Camparata	1128	R. Dom. R. Agr.	"	1205	1642,33 522,12	23.455	
13	Vullo Rosalia fu F. Paolo maritata Genco-Russo	Camparata	4894	R. Dom. R. Agr.	"	3769	691,83 202,20	9.870	
14	Genco Russo Salvatore di Giuseppe	id	4129	R. Dom. R. Agr.	"	1207	674,80 158,43	9.590	
15	Vullo Pasquale fu F. Paolo	id	4118	R. Dom. R. Agr.	"	3765	2077,53 544,67	29.575	
16	Vullo Pasquale, Luigi, Salvatore, Vincenza, Maria, Rosalia e Giovanni fu F. Paolo	id	4891	R. Dom. R. Agr.	"	3766	281,66 66,35	4.000	
							38209,53 10.174,50	666.508	
						1450	65.190	18.460	
						1427	214.777	62.439	

Imposta sui fabbricati

A) *Giuseppe Russo Giuseppe fu Vincenzo & Pasquale Calogero fu, Roberto Michele fu Giuseppe & Maurizio Calogero fu Pasquale e Cirillo Salvatore fu Augusto &*

Mussomeli Via Villalba 3-5

6747

Ordinanze di Serie 1960 dal 1957 al 1960

Palermo 6 MAG 1964

ISPettorato COmpartimentale (ex Palermo)
Lojuzzo

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3/21

Proposta delle iscrizioni a ruolo ai fini dei tributi diretti -

ISPettorato CO.MPLEMENTARE DELLE IMPOSTE DIRETTE
PALERMO

Anno 1963

Imposta sui terreni e sui redditi agrari

N° ord.	Ditta iscritta a ruolo	Comune	Partita catastale	Natura del tributo	Iscrizioni		Reddito imponibile iscritto	Tributi relativi	Note
					Esolo	Art.			
1	Genco-Russo Giuseppe fu Vincenzo	Maroncelli	7197	R.Dom. R.Agr.	Ordinanza 14 June 1962	881	644,89 89,15	7.135	Esenzione attività
2	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vallo Rosalia fu F. Paolo coniug.	id	6130	R.Dom. R.Agr.	"	383	417,95 57,87	2.135	"
3	Genco Russo Grazia 6/10, Vincenzo, Giuseppe, Costanzo e Salvatore 4/10 fu Vincenzo	id	6156	R.Dom. R.Agr.	"	884	95,06 19,40	470	"
4	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vallo Rosalia fu F. Paolo	id	12595	R.Dom. R.Agr.	"	882	1042,97 202,27	13.080	"
5	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 330/304 e Vallo Rosalia fu Francesco 174/304 coniug.	id	11422	R.Dom. R.Agr.	"	855	3005,70 1035,00	14.675	"
6	Genco Russo Vincenzo, Costanzo, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. e Costanzo Rosalia fu Costanzo usufr. 1/6	id	1617	R.Dom. R.Agr.	"	902	156,00 39,00	955	"
7	Militello Vincenzo fu Francesco usufr. e Genco Russo Vincenzo, Costanzo, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr.	id	5114	R.Dom. R.Agr.	"	1392	342,00 117,00	4.290	"
8	Vallo Vincenzo, Pasquale, Maria, Luigi, Rosalia, Giovanni e Salvatore fu F. Paolo	id	7288	R.Dom. R.Agr.	"	2563	269,00 81,00	3.375	"
9	Genco Russo Vincenzo, Costanzo, Giuseppe, Salvatore, Grazia fu Vincenzo	Aquaviva Platani	510	R.Dom. R.Agr.	"	473	180,00 53,00	2.590	"
10	Corumazza Giuseppe e Giovanni fu Pietro	Comiso	300	R.Dom. R.Agr.	"	669	2583,00 5530,00	436.380	"
11	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Cartelleraudi	1071	R.Dom. R.Agr.	"	808	2053,96 114,14	34.335	"
12	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Canicattì	1128	R.Dom. R.Agr.	"	"	"	"	Contribuzione Diretta
13	Vallo Rosalia fu F. Paolo maritata Genco-Russo	Canicattì	4654	R.Dom. R.Agr.	"	2428	691,88 209,20	10.164	"
14	Genco Russo Salvatore di Giuseppe	id	5125	R.Dom. R.Agr.	"	843	671,80 12,43	10.205	"
15	Vallo Pasquale fu F. Paolo	id	4118	R.Dom. R.Agr.	"	"	"	"	Contribuzione Diretta
16	Vallo Pasquale, Luigi, Salvatore, Vincenzo, Maria, Rosalia e Giovanni fu F. Paolo	id	4891	R.Dom. R.Agr.	"	2426	281,66 30,32	4.260	"
							35.766,14 9.250,98	577.249	
<i>Imposta sui fabbricati</i>									
1)	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vallo Rosalia fu F. Paolo maritata Genco Russo	Maroncelli Via Madonna Isolina 63	2294 R e E U		Ordinanza 14 June 1963	4	42.120	12.947	
2)	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Costanzo, Salvatore, Grazia fu Vincenzo	Maroncelli Via V. V. 3-5	3001 R e E U		14 June 1962 14 June 1963	3325	122.640	31.690	

Palermo 0 MAG 1964

L'ISPETTORE COMPLEMENTARE
(No. 1000) *[Signature]*



P R O S P E T T O riassuntivo delle violazioni di carattere fiscale accertate dal Nucleo pt Guardia di Finanza di Caltanissetta a carico di:

A) GENCO RUSSO Giuseppe da Mussomeli:

1) Violazioni all'I.G.E. (p.v. di accertamento del 28.7.964) per avere posto in essere atti economici in evasione a detto tributo:

	Ige dovuta	pen. p. minima	pen. p. massima
. affittanze terreni.....£.	389.243	£. 355.078	£. 1.420.312
. vendita prodotti agricoli.£.	433.182	£. 510.364	£. 1.871.004
. motoaratura e trebbiatura.£.	70.265	£. 144.530	£. 581.590
. vendita prodotti caseari...£.	773.571	£. 1.039.658	£. 4.158.632
. vendita carni ovine£.	132.000	£. 132.000	£. 528.000
Totali.....£.	1.798.261	£. 2.181.630	£. 8.559.538

2) Violazioni all'Imposta di Consumo - T.U. per la Finanza Locale - (p.v. di denuncia del 28.7.1964)

. per vendita prodotti caseari - Imposta Consumo evasa...£.	875.546
. per vendita carni ovine - Imposta di Consumo evasa....£.	88.000
Totale Imposta di Consumo evasa.....£.	963.546
Supercontribuzione.....£.	481.773
Penalità minima.....£.	2.890.638
Penalità massima.....£.	28.906.380

3) Violazione al D.P. 28.11.1952, n.204/A (p.v. di contravvenzione del 28 luglio 1964)

omessa tenuta del libretto di pascolo bestiame ovino transumato nei propri terreni od in quelli presi in affitto da terzi	
diritto fisso evaso per ogni capo ovino.....£.	100
penalità pari al doppio di n. 250 capi transumati...£.	50.000

4) Violazioni all'Imposta di Registro (p.v. di constatazione del 28 luglio 1964)

	Imposta dovuta	Sopratassa
omessa registrazione contratti verbali per affitto terreni...£.	62.884	377.304
omessa registrazione di atto costituzione società di fatto...£.	31.212	37.454
.. Come sopra	61.230	73.476
.. Come sopra	46.550	55.860
Totale.....£.	201.849	544.094

- 2 -

B) Società di fatto "MOLINO MADONNA DELL'AIUTO" di Genco Russo Giuseppe & C. da Mussomeli:

1) p.v. di accertamento del 29.5.1964 per:

. Violazioni all'I.G.E.:

- vendita sottoprodotti della macinazione, sanse e oli vegetali, trasporto merci, affitto immobili, acquisto attrezzature e macchinari, molitura grano e spremitura olive:

I.G.E. evasa.....£.	605.495
pena pecuniaria minima.....£.	443.636
pena pecuniaria massima.....£.	1.918.544
sopratassa.....£.	91.404

. Violazioni all'Imposta di Bollo:

- omesso assoggettamento all'Imposta di Bollo di n. 9 ricevute ordinarie:

Imposta di Bollo evasa.....£.	316.
pena pecuniaria minima.....£.	15.800
pena pecuniaria massima.....£.	31.600

. Violazioni alla Tasse CC.GG.:

- produzione e vendita di sfarinati e sottoprodotti senza essere in possesso della relativa licenza:

Tassa dovuta.....£.	7.500
pena pecuniaria minima.....£.	15.000
pena pecuniaria massima.....£.	45.000

2) p.v. di contravvenzione del 29.5.1964 per violazione alla legge 10 luglio 1962, n.889:

- Commercio prodotti e sottoprodotti della macinazione senza la prescritta licenza

ammenda minima.....£.	10.000
ammenda massima.....£.	200.000

Roma, li 20 gennaio 1965



Bernardo Angelozzi

DICHIARAZIONI RACCOLTE IN SICILIA DA INVIATI DELLA TRASMISSIONE
TELEVISIVA « TV 7 » IN OCCASIONE DEL PROCEDIMENTO PENALE INIZIATO DAL
TRIBUNALE DI CALTANISSETTA NEI CONFRONTI DI GENCO RUSSO

PAGINA BIANCA

SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA
IL PRESIDENTE

Roma, 21 febbraio 1964

1

Prot. D/452

Signor Direttore Generale,

per deliberazione di questa Commissione, La invito a trasmettermi con urgenza le dichiarazioni raccolte in provincia di Caltanissetta, e particolarmente a Mussomeli, dagli inviati della RAI in occasione del procedimento del Tribunale locale nei confronti del noto Giuseppe GENCO RUSSO.

(Sen. Donato Pafundi)

Dott. Ettore BERNABEI
Direttore Generale della R.A.I.
Via del Babuino, 9
R O M A

PAGINA BIANCA

2

RAI . RADIOTELEVISIONE ITALIANA

F. 1257 304	
arrivo	
Dist. D	Tit.
N. 485	

IL DIRETTORE GENERALE

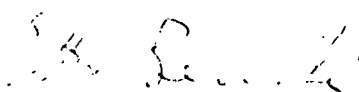
Roma, 24 febbraio 1964

Onorevole Presidente ,

a seguito della richiesta che Lei mi rivolgeva nella Sua gentile lettera del 21 c. m. , le trasmetto i testi (27)
delle dichiarazioni raccolte in Sicilia da inviati della trasmissione televisiva " TV 7 " (28)

Le dichiarazioni raccolte non sono state ancora trasmesse.

Rimanendo a Sua disposizione per le ulteriori comunicazioni che volesse farmi, Le porgo i miei più distinti saluti.


(Ettore Bernabei)

On. Sen. Donato Pafundi
Presidente della Commissione Parlamentare
d' inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia
Senato della Repubblica
R o m a

all.

(27) La lettera citata nel testo è pubblicata alla pag. 569. (N.d.r.)

(28) Le dichiarazioni citate nel testo sono pubblicate alle pagg. 572-582. (N.d.r.)

ALLEGATO N. 4

I) A PALERMO

=====

(gente per
la strada)

Tc : Senta! Pensate che qualche cosa stia mutando nella lotta alla mafia?

= : Veramente sí; qui a ... specialmente a Palermo, sí che è cambiato.

Tc : Si vive più tranquilli, ora?

= : Sì, abbastanza

Tc: E lei che ne pensa?

= : Sì, non si vedono più questi omicidi che ogni mattina, sia a Sferracavallo sia a Ciaculli tutti questi esplosivi, tutti questi delitti che c'erano stati; non si sente più niente, adesso.

= : Insomma, io penso che quando hanno pigliato i fratelli La Barbera, pare che si avesse (i fatti di Ciaculli), pare che si avesse rassettato un po' la Sicilia. Non tutta, ma un po'.

= : Ventiquattro ne hanno chiamato e questi ventiquattro erano stati quattro ore davanti ai "ruotoli" dall'Ucciar-done.

Tc : Un po' alla volta li stanno beccando tutti.

= : A poco, a poco pare che ora tutta la mafia si va levandó.

= : (voce di donna) Io non vorrei veramente dire molto comunque, perchè so poco, ma credo che si stiano veramente muovendosi.

= : Ritengo che finalmente si sta affrontando il problema di fondo.

= : Finalmente penso che si sono decisi ad affrontare il problema. Voglio sperare che si continui su questo passo.

= : Sì, bisogna continuare, altrimenti è tutto lavoro inutile. E' inutile iniziare se non si continua fino alla fine.

(Capo squadra mobile)

Commissario: L'azione degli organi di polizia prosegue senza soste. Non si da infatti tregua a tutti quegli elementi che in qualunque modo tentano di turbare la sicurezza pubblica nel palermitano. Basti dire che durante l'anno 1963 dalla Squadra mobile di Palermo e dai carabinieri sono stati assicurati alla giustizia 32 associazioni a delinquere dedite ai reati contro la persona e i patrimoni con l'arresto conseguente di pericolosi elementi. E i risultati si notano. Difatti, in questi ultimi mesi in questa provincia non si sono più verificati fatti di sangue da collegarsi a gruppi di delinquenti o mafiosi.

II) A MUSSOMELI

=====

(gente in piazza)

Tc : Lei conosceva Genco Russo?
= : Sì, personalmente; ho avuto occasione di incontrarlo parecchie volte e anche di andare a casa sua e posso dire sinceramente che a me consta che sia un galantuomo.
= : Sono tutte falsità quelle che dicono, è tutta una montatura.
= : Un uomo sempre industrioso, un uomo collaboroso con tutti, a tutti che faceva del bene; si trovava negli amici, si trovava nelle feste, si trovava dovunque. Il popolo correva perchè aveva il bisogno di lui.
= : Il primo a motorizzarsi nelle macchine agricole era Genco Russo, proprio: come trattori, trebbie, questi generi di agricoltura. Era Genco Russo!
= : E poi era un uomo che si trovava per tutti; chi andava dallo "zio Peppe", chi andava e andava, sempre andava...
= : Sempre perbene.
= : Sempre perbene.
Tc : Lo chiamavate lo "zio Peppe" qui. Perchè?
= : Sì, lo "zio Peppe", perchè era amico di tutti.

3.

= : Era popolare. Se uno chiedeva un favore, lo faceva; così senza pensarci due volte.

= : Zio Peppe! Si diceva così: lo "Zio Peppe".

= : Non faceva nessuna distinzione

= : Era sempre uguale, così per un ricco come per un povero. Non si chiamava altro. "Zio Peppe questa cosa". "Sì, subito". Se si poteva, si faceva senz'altro.

Tc : Andavate a chiedergli dei favori?

= : Qualunque cosa che voleva, e poteva, l'aiutava senz'altro. Non era ... non è questione che una mattina questo qua faceva un favore che non poteva; quello che si poteva si faceva, ecco!

= : Nella via del possibile.

= : Nella via del possibile, naturalmente!

= : E non faceva questo per interessi di scopo, per dirci "io ti impongo, faccio questo". Solamente faceva questi favori, solamente perchè era un brav'uomo, era uomo di popolo. Solamente aveva dedicato la sua vita a fare del bene

(Questore) Questore: La figura di Genco Russo è talmente notoria che parlarne diffusamente mi pare che ... Si conoscono anche i precedenti, ecc. Sta di fatto che egli si è fatta una discreta posizione dal nulla; ha commesso diversi reati ed ha avuto sempre contatti con persone mafiose, con elementi pregiudicati e per ultimo è stato diffidato il 30 agosto 1963. Successivamente è venuta fuori la denuncia della Questura di Agrigento che si è reso responsabile, insieme con altri mafiosi di quella provincia, di violenza privata per ottenere l'acquisto di un feudo "Graziano" di 116 ettari. In base a questi elementi e alla sua figura, alla sua attività, al suo prestigio, ho ritenuto che fosse pericoloso per la sicurezza pubblica e l'ho proposto al tribunale di Caltanissetta per la misura di prevenzione del soggiorno obbligato con il fermo preventivo.

(Sindaco) Tc : Tutti in paese mi hanno parlato di Genco Russo come di un grande benefattore, quasi un patriarca. Lei che ne pensa?
= : Io ritengo questo, io non ho avuto occasione di conoscerlo ultimamente, ma da quello che si dice e si è sentito ecc. è un uomo normale come tutti gli altri. Indubbiamente ha fatto molti lavori a Musumeli. Che sia proprio un patriarca, penso di no.

(Questore) Questore: Lei sa che l'autorità giudiziaria ha accolto la mia proposta di fermo preventivo a poche ore dall'esame del mio rapporto. D'altro canto la pericolosità sociale si desume anche in via presuntiva da una serie di elementi sulla condotta, sui precedenti e sul comportamento dell'individuo perchè se avessi degli elementi concreti, dimostrati, giustificati con delle prove, avrei dovuto denunciare il Genco Russo all'Autorità Giudiziaria e non deferirlo per una misura di sicurezza.

(Figli di Tc : Dal 1954 si parla di vostro padre come il capo di tutta la Genco Russo) mafia siciliana.

= : Be', siccome si trattava di stampa interessata, insomma non si dava retta. E poi perchè papà, trovandosi sempre in campagna, non leggeva i giornali; io mi trovavo a studiare, quindi, non so, è passato; poi ci si è fatto l'abitudine.

Tc : Qualcuno afferma che se in quella occasione suo padre avesse querelato qualcuno, oggi non sarebbe in queste condizioni.

= : Sì; lo penso anch'io, ma non potevamo prevedere il futuro. Siccome si trattava di una stampa interessata contro mio padre, non so, non abbiamo adottato nessun provvedimento. Inoltre tengo a dire che il babbo non era sempre a conoscenza di quanto veniva scritto dalla stampa e poi nessuno poteva riferirgli soprattutto io perchè mi trovavo a Palermo a studiare, dove ho svolto il corso dei miei studi.

Tc : Qualcuno ha dato una giustificazione a questo, forse un po' azzardata; ha parlato di suo padre come un vanitoso. E' vero?

5.

= : Non è affatto vero, non ha avuto mai questa sorta di velleità.

Tc : Altri affermano anche che suo padre negli ultimi anni ha tenuto contatti con altri mafiosi.

= : Non è affatto vero. E' sempre, è stato sempre, quasi, in campagna; si è allontanato quando c'era da sbrigare qualche pratica e niente altro.

(Questore) Questore: Sappiamo che ha avuto anche rapporti a Palermo con degli italo-americani di natura sospetta. Naturalmente le prove sono difficili per l'ambiente di omertà, per le misure con le quali si cautelano ed è difficile dimostrare quali siano questi rapporti, ma in effetti nascondono qualcosa di poco lecito, come dimostra la situazione economica del Genco Russo che dal niente si è fatta abbastanza florida.

(Gente in piazza) Tc: L'opinione pubblica lo indica come il capo della mafia.

= : Mah, io penso che l'opinione pubblica potrà avereche l'opinione pubblica è stata una montatura giornalistica. D'altro canto, dare un giudizio, una risposta in questo momento in quanto c'è in corso un procedimento da parte dell'autorità giudiziaria, poter dire se lo era o non lo era, insomma è impossibile. Potremo dare un giudizio diverso con la conoscenza del risultato dell'azione svolta dall'autorità giudiziaria.

Tc: Ecco, se la magistratura dovesse riconoscere la colpevolezza di Genco Russo, lei sarebbe disposta a cambiare il suo giudizio?

= : Beh, incerto qual modo penso di no, perchè conoscendolo per quello che si sente dire, credo che la mia opinione resterà quella che ho di Genco Russo, cioè una persona normale che pensa agli affari suoi e quando ha delle possibilità fa del bene.

Tc : E che ne pensa del provvedimento di polizia?

= : Guardi, penso che si sia fatta della confusione, tra la mafia operante attualmente, cioè a dire la vera criminalità che ha operato nel Palermitano e in altre provincie della Sicilia,

6.

purtroppo, mentre qua abbiamo avuto una situazione di tranquillità assoluta, per cui credo che il provvedimento di polizia, a parte i trascorsi penali di Genco Russo....

=: Ma crede che non è vero tutto questo.

=: No, quale mafia; se fosse mafia a Mussumeli un omicidio l'anno ci dovrebbe essere almeno.

Tc: Dicono sia incensurato.

(Questore)

Questore: Incensurato no. E' stato riabilitato nel '44 del suo pesantissimo passato ma in effetti ha continuato a tenere rapporti con questi mafiosi. Il suo nome girava come un nome di prestigio e di alone. Sappiamo che aveva un'influenza su tutto, anche che andava al di fuori del suo comune, della sua provincia e forse anche di Palermo.

'Gente in
piazza)

Tc: Senta, in questi giorni stanno raccogliendo delle firme, stanno facendo delle petizioni, lei l'ha sottoscritta?

=: Sì.

Tc: L'hanno sottoscritta molti qui in paese?

=: Tutto il paese.

=: Tutto il paese.

=: Tutto il paese ha sottoscritto la firma di Genco Russo per far sì che insomma...

=: Sì, non solo a Mussumeli.

=: A Musumeli, a Caltanissetta, tutta Caltanissetta, San Cataldo e così via.

(Questore)

Questore: Non tocca a me giudicare sull'opportunità di questo gesto che trovo comunque, da uomo della strada, nuovo e inso-

7.

lito in uno Stato democratico in cui c'è la piena divisione dei poteri. Toccherà all'autorità giudiziaria vagliare l'opportunità di questa azione. Comunque noi abbiamo riferito già su questa petizione e stiamo facendo delle indagini per vedere se questa petizione avviene in forma legalitaria, senza coercizioni, senza pubbliche manifestazioni, nelle forme previste dalla legge. Perchè noi tolleriamo tutto quello che è legale, cioè lo accettiamo ma non possiamo assolutamente permettere delle manifestazioni illegali.

(Sindaco) Tc: Si dice che Genco Russo fosse molto ricco, qualcuno ha azzardato persino delle cifre: due miliardi.

=: Io penso di no. D'altro canto non ho mai avuto l'abitudine di fare i conti in tasca alla gente, ma dal suo tenore di vita, dalla sua casa, dal modo come vive, da quello che si vede, naturalmente ritengo che ...

(Direttore di banca) Tc: Lei è il direttore della Cassa di Risparmio?

=: Cassa di Risparmio, sì, "Vittorio Emanuele".

Tc: Ecco, ci dicono che Genco Russo sia molto ricco, lei che ne pensa?

=: Guardi, io come impiegato di un istituto bancario non posso rispondere chiaramente alla risposta sua in quanto c'è il segreto bancario. Pur non di meno io posso dire solo questo, che dalle cambiali, molte cambiali, a firma del signor Genco Russo, passate dalla Cassa di Risparmio, il cavaliere Genco Russo è stato sempre puntuale nei pagamenti, anzi troppo puntuale.

8.

Tc: Certo è stato un brutto colpo questo, per l'organizzazione mafiosa.

(Questore) Questore: Delle valutazioni non le possiamo dare; noi riteniamo sì, naturalmente, come organo di polizia, ritengo che avendo colpito un esponente, un individuo che ha dato tanto da dire intorno a sé, possa servire a rompere questo cerchio e che possa dare i frutti nel tempo: per superare questa mentalità che tuttora, purtroppo, c'è in certe zone.

(Avvocato difensore) Tc: Quale sarà la linea di condotta della difesa?

=: Noi miriamo a chiarire, di fronte all'opinione pubblica, questo colossale equivoco che si è creato intorno a una figura di cittadino che è normale, civile. Genco Russo per noi è un galantuomo.

=: C'è da chiarire ^{altro} un/equivoco. Hanno detto che il Genco Russo sia il boss del miliardo facile, mentre noi siamo in grado di provare, e con certificati ipotecari e con una nutrita documentazione, che quest'uomo è un uomo in dissesto, cioè è un uomo il quale ha lavorato per 50 anni non riuscendo a crearsi una posizione economica solida, concreta. In definitiva il questore ha accertato che ci sono beni per 70 milioni; noi abbiamo la possibilità di provare alla pubblica opinione che i debiti ipotecari e con le banche, con i consorzi, superano gli ottanta milioni di lire.

Tc: Qualcuno ha parlato appunto di una fortuna che si aggira intorno ai due miliardi...

=: Il questore nel suo rapporto ha accertato che il patrimonio di Genco Russo non supera i settanta milioni, facendo l'elenco di tutti i beni con una valutazione eccessiva di fronte alla congiuntura economica attuale.

9.

Tc: Poi hanno parlato anche di cambiali...

=: Sì, sacchi di cambiali, perchè il Genco Russo rinnovava, rinnovava le cambiali sempre, perchè non riusciva a fronteggiare le situazioni, a causa delle crisi economiche, e a causa di sventure familiari, di contingenze contrarie.

Altro equivoco da chiarire è quello del miliardo facile del Genco Russo. Io vi posso assicurare, sulla scorta di documentazioni e sulla scorta di una montagna di cambiali, che la posizione del Genco Russo è una posizione di dissesto: di fronte ai 70 milioni di proprietà accertati dal questore, con l'ausilio certamente degli organi tributari, il Genco Russo presenta un deficit di oltre ottanta milioni.

=: Noi miriamo innanzitutto a chiarire di fronte all'opinione pubblica italiana un colossale equivoco che si è formato intorno alla figura del cavaliere Genco Russo, equivoco che potremo certamente chiarire con una nutrita documentazione, con le domande dei cittadini di Mussomeli dirette al presidente del tribunale, con le quali si fa profferta di dichiarazioni spontanee.

Tc: Quale sarà la linea di condotta che seguirete?

=: Noi ci sforzeremo di dimostrare che c'è stato un colossale equivoco intorno alla figura di Genco Russo. La difesa sosterrà che è un galantuomo, un cittadino d'ordine, che ha sempre e dovunque rispettato la legge, e soprattutto dimostreremo che la sua vita è stata dedicata esclusivamente alla famiglia, al lavoro, continuamente, senza sosta, senza respiro, con inenarrabili sacrifici come per tutti i contadini siciliani: il Genco Russo è un contadino, un agricoltore, un uomo che trae ogni mezzo di vita dal lavoro delle campagne.

10.

(Paesano di Mussomeli) Il paese si trova in lutto per l'arresto di Genco Russo, perchè lo ritiene una persona veramente generosa, buono, e che ha fatto del bene a tutti, e non si è approfittato mai di nessuno; compreso, anche, salvò il paese dal bombardamento, quando volevano fare la resistenza a Mussomeli; gli alleati... l'esercito nazionale, contro gli alleati, e li fece spostare nel vicino Cozzo Santo Vito, dove avvenne la battaglia, e quindi ci fu anche grato per questo.

Tc: Eppure dicono che sia il capo della mafia. Lei cosa ne pensa.

=: Ma che mafia e capo della mafia! Allora la mafia... lui era un ragazzo quando l'arrestarono. Ora niente... ora ci ha il nome di capo della mafia, ma è tutta una montatura fatta a scopo politico.

Tc: E che ne pensa del provvedimento di polizia?

=: Che sarebbe accolto malissimo. Guardi che in queste sere alla chiesa di Sant'Antonio un prete, un certo padre Schipano, ha chiesto un "pater" per la liberazione di Peppe Russo, ed hanno risposto tutti con fede, sperando che la giustizia di Dio possa illuminare la giustizia degli uomini.

Tc: Lei ha firmato la petizione?

=: Sì, sempre, sì. Non solo, ho fatto qualche cosa di più chè ho mandato all'avvocato per presentarlo al tribunale. Una cosa però tengo, e lo faccio sapere con la radio, che noi non siamo un popolo di pecoroni a Mussomeli. Siamo un popolo buono, generoso, ma mai di pecoroni, quindi, che abbiamo firmato con imposizione. Guardi che se lei legge le cronache di Mussomeli fatte dallo storico siciliano Sorce Giuseppe, vedrà che il popolo di Mussomeli è buono e generoso, ma anche ribelle e in certi momenti selvaggi. Si ricordino questi signori che il 3 agosto 1848 a Mussomeli contro un aguzzino borbonico suc-

11.

cesse una sollevazione: fu buttato da un balcone e il popolo di Mussomeli, che è buono, ne mangiò anche le viscere.

N.B.

"To" significa "telecronista".

CERTIFICATO PENALE DI GIUSEPPE GENCO RUSSO IN DATA 8 DICEMBRE 1965

PAGINA BIANCA

MODULARIO - C. Tel. - 45		TELEGRAFI DELLO STATO					Mod. 25 - Ediz. 1965	
Tassa principale			SPAZIO per cartellini di urgenza		Trasmesso il ore		Circuito di trasmissione D/192	
Tasse accessorie			TELEGRAMMA		Trasmittente			
TOTALE ... L.								
Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA	ORE	Via e altre indicazioni di servizio	
URGENTE						1630		
AVVERTENZA - SI PREGA SCRIVERE A MACCHINA O A CARATTERE STAMPATELLO								
DESTINATARIO E INDIRIZZO		PROCURA REPUBBLICA CALTANISSETTA						
Importante (Vedi nota 1 a tergo)								
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico. - Leggere, a tergo del presente, le Avvertenze.	TESTO ed eventualmente FIRMA	PREGO TRASMETTERE CON TUTTA SOLLECITUDINE COMPLETO						
		CERTIFICATO PENALE GENCO RUSSO GIUSEPPE FU VINCENZO						
		ET SCADUTO ROSALIA NATO MUSSOMELI 26 GENNAIO 1893						
		PUNTO						
		PAFUNDI PRESIDENTE COMMISSIONE PARLAMENTARE INCHIESTA						
		MAFIA						
Indicazioni obbligatorie, ad uso d'ufficio, che vengono trasmesse solo a richiesta del mittente: COGNOME, NOME, DOMICILIO DEL MITTENTE:								

PAGINA BIANCA



Procura della Repubblica
 PRESSO IL TRIBUNALE
 CALTANISSETTA

2

N. 1648 Let -

Risposta al foglio N.

del

Caltanissetta, 8 dicembre 1965

OGGETTO

Certificato penale di: Genco Russo Giuseppe-

Data di arrivo	1.12.1965
Prot.	0
Tit.	
N.	915

ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
 SULLA MAFIA

R O M A

In esito alla richiesta telegrafica di ieri, (29)
 invio un certificato penale completo di Genco Rus- (30)
 so Giuseppe.

Con osservanza

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

(29) La richiesta telegrafica citata nel testo è pubblicata alla pag. 585. (N.d.r.)
 (30) Il certificato penale citato nel testo è pubblicato alla pag. 588. (N.d.r.)

ALLEGATO N. 4

CASELLARIO GIUDIZIALE**CERTIFICATO Generale**

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta

Al nome di **GENCO RUSSO GIUSEPPE****FU VINCENZO** e di **FU SCADUTO ROSALIA**nato il **26/1/1893** in **MUSSOMELI**provincia di **CALTANISSETTA**Sulla richiesta di Commissione Parlamentare Inchiesta Mafia
per **ufficio.**

si attesta che in questo Casellario risulta:

- 1) 8/6/1932=Corte Appello Palermo recl.ami sei per associazione a delinquere Riabilitato il 31/1/1944=dalla Locale Corte di Appello.
- 2) 8/5/1957= Pretore Mussomeli multa £.2.000. per mancato versamento contributi INA.CASA Reato estinto D.F.11/7/1959

Caltanissetta 7/12/1965



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

**CORRISPONDENZA INTERCORSATA TRA LA COMMISSIONE E IL GOVERNATORE DELLA
BANCA D'ITALIA CIRCA « IL CREDITO GODUTO DAL NOTO GENCO RUSSO PRESSO
IL CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE »**

PAGINA BIANCA

SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

Roma, 14 marzo 1964

IL PRESIDENTE

Prot. D/502

1

Signor Governatore,

rispondo alla Sua nota del 17 gennaio u.s. (31) n.322 ed, a nome della Commissione parlamentare, La informo che, in linea di massima, si condividono le considerazioni sulla complessità e delicatezza dei problemi relativi alle modalità dello svolgimento della concessione del credito bancario in genere.

E' ben certo infatti che la natura stessa dell'attività bancaria importa esigenze di riservatezza che culminano nel segreto bancario previsto dall'articolo 10 del R.D. 12 marzo 1936, n.375, che trova riscontro nella previsione dell'articolo 342 del Codice di procedura penale.

Da ciò peraltro non discende che l'Autorità Giudiziaria e la Commissione parlamentare d'inchiesta, fornita degli stessi poteri istruttori, non possono assumere elementi e notizie attinenti ad esigenze relative a casi determinati con riflessi di fatti di competenza dell'Autorità Giudiziaria e della Commissione d'inchiesta. E' chiaro infatti che ricorrendo poi gli estremi

Ill.mo Dott. Guido CARLI
Governatore della Banca d'Italia
ROMA

/..

(31) Si trascrive qui di seguito la nota citata nel testo, nonchè la precedente richiesta del Presidente della Commissione cui la medesima fa riferimento: atti che, peraltro, non risultano inclusi nel presente documento:

(Segue)

(Segue nota 31)

«COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA
IL PRESIDENTE

Prot. N. 79

Roma, 10 ottobre 1963

Signor Governatore,
la Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia ha deliberato di raccogliere dettagliati ed approfonditi elementi sulle modalità di concessione del credito in Sicilia.

In ottemperanza a tale deliberazione, La prego di trasmettere a questa Commissione: 1) una relazione contenente tutti i possibili dati utili ai fini dell'indagine di cui sopra, con particolare indicazione sui criteri di erogazione del credito nella regione in relazione a voci secondo le quali le concessioni di crediti sono state concesse ad elementi mafiosi; 2) copia della relazione che conclude l'inchiesta effettuata dalla Banca d'Italia sul Banco di Sicilia.

Con i migliori saluti.

(Sen. Donato Pafundi)

BANCA D'ITALIA
IL GOVERNATORE

Roma, 17 gennaio 1964

Signor Presidente,

desidero preliminarmente significarLe che le richieste rivoltemi dalla S. V. con nota del 10 ottobre u. s. ed i problemi di vario genere ch'esse implicavano sono stati da me ritenuti di tale complessità e delicatezza da esigere un esame approfondito ed assai meditato; il che purtroppo ha reso impossibile — e di ciò vivamente mi dolgo — dare, con la dovuta e desiderabile prontezza, riscontro alla sopra citata nota.

Circa il contenuto di quest'ultima, reputo opportuno riferirmi, nei suoi esatti termini testuali, all'oggetto della richiesta di che al punto 1), con la quale mi si invita a trasmettere una relazione contenente tutti i possibili dati utili ai fini dell'indagine già deliberata da codesta On.le Commissione sulle modalità di concessione del credito in Sicilia, con particolare indicazione dei criteri di erogazione del credito nella Regione, in relazione a voci secondo le quali le concessioni di crediti sono state accordate ad elementi mafiosi.

Prima di entrare nel vivo dell'argomento, mi si consenta una breve premessa. Come è ben noto a codesta On.le Commissione, la Banca d'Italia è, in forza delle vigenti disposizioni legislative, titolare di alcuni poteri di controllo sulla gestione delle aziende di credito. Tale controllo si attua in molteplici forme: fra le più tipiche, meritano menzione l'esame dei documenti che le aziende sono tenute a trasmettere, la richiesta di dati o notizie ed infine le ispezioni periodiche o straordinarie a mezzo di funzionari facoltizzati a chiedere l'esibizione di qualunque atto a documento ritenuto opportuno.

Particolarmente attraverso l'esercizio del potere ispettivo, per sua natura più completo e penetrante, la Banca d'Italia è posta in condizione di indagare sul grado di funzionalità sul piano tecnico-operativo delle aziende di credito o di loro singoli settori o stabilimenti, nonchè di accertare se le aziende stesse abbiano o meno strettamente osservato le norme legislative regolamentari o d'altra natura che ne disciplinano l'attività, e se esse abbiano valicato nel loro operato i limiti suggeriti dai criteri di sana amministrazione. L'esito di siffatti accertamenti — in relazione al quale la Banca d'Italia, con valutazione ampiamente discrezionale, giudica se e quali provvedimenti debbano essere adottati — riveste ovviamente natura riservata, per cui se ne evita gelosamente qualunque forma di divulgazione, in considerazione anche dei turbamenti e delle ripercussioni che potrebbero derivarne nel delicato e sensibile settore bancario.

(Segue)

(Segue nota 31)

Ciò premesso, e passando al merito della surriferita richiesta di codesta On.le Commissione debbo anzitutto far presente che i « criteri di erogazione del credito » in Sicilia — qualunque sia l'effettivo significato che a tale espressione abbia voluto attribuirsi — non differiscono nè potrebbero differire da quelli vigenti in tutto il restante territorio della Repubblica. Ed è logico che sia così; ed invero: o per criteri di erogazione si intendono quelli indicati nelle norme di vario genere che disciplinano l'attività bancaria, e in tal caso nessuna discriminazione territoriale sarebbe possibile, uniforme e unitaria essendo la disciplina stessa per tutte le aziende operanti nel territorio nazionale; o per criteri di erogazione devono intendersi quelli di fatto seguiti dalle singole aziende, come manifestazione della loro autonomia amministrativa, ed in tal caso appare ovvio che la variabilità e subiettività di siffatti criteri ne impedirebbero una qualificazione od enunciazione basata sull'elemento territoriale.

Sarei invece indotto a ritenere che codesta On.le Commissione abbia inteso conoscere se, di fatto, le aziende di credito operanti in Sicilia abbiano in taluni casi ispirato la loro attività a criteri di indebito favoritismo, concedendo credito a chi ne era immeritevole, per effetto di influenze dirette o indirette esercitate da elementi appartenenti alla mafia.

Se così è in effetti, debbo dichiarare che la Banca d'Italia non dispone di alcun mezzo per valutare la consistenza delle voci — cui la S. V. si riferisce — secondo le quali appunto le concessioni di credito sono state accordate ad elementi mafiosi. E ciò perchè gli accertamenti compiuti dalla Banca d'Italia nell'esercizio dei suoi poteri devono rigorosamente mirare, come è cenno nella premessa, solo a valutare sul piano tecnico le operazioni effettuate, nella loro obiettività documentale, onde giudicarne la bontà e regolarità. Ne consegue che la persona dell'affidato potrà interessare solo sotto il profilo della sua capacità economico-patrimoniale, in quanto questa costituisca elemento per valutare tecnicamente la bontà dell'operazione; ma certo non potrebbe l'indagine estendersi, perchè irrilevante ai fini perseguiti, all'eventuale appartenenza dell'affidato stesso ad una determinata consorceria.

Da tutto ciò deriva che, pur con ogni buona e doverosa volontà di collaborazione, non mi è materialmente possibile far redigere una relazione sui criteri di erogazione del credito in Sicilia, nel senso sopra precisato.

È appena il caso di soggiungere che sarebbe pure da escludere la possibilità di utilizzare i poteri di cui dispone la Banca d'Italia per effettuare indagini particolari che consentano di acquisire gli elementi richiesti da codesta On.le Commissione; ciò in quanto, come si è detto, i poteri della Banca d'Italia nei confronti delle aziende di credito, sono ad essa attribuiti dalla legge al fine esclusivo di attuare una forma di controllo tecnico sulle gestioni bancarie; onde l'esercizio di siffatti poteri per fini, certamente pubblici e preminenti, ma certamente diversi da quelli previsti dalla legge, sarebbe senza dubbio censurabile sotto l'aspetto della sua legittimità.

Esaurito così il punto 1) della nota cui si risponde, resta da esaminare il punto 2), nel quale mi si invita a trasmettere copia della relazione che conclude l'inchiesta effettuata dalla Banca d'Italia sul Banco di Sicilia.

Sull'argomento, ritengo dover fare anzitutto alcune precisazioni in linea di fatto. Negli anni 1961 e 1962 ebbi a disporre, limitatamente peraltro ad alcune Filiali del Banco, tanto siciliane che continentali, ispezioni tendenti, al pari di quelle che normalmente e periodicamente vengono effettuate presso tutte le aziende di credito, ad accertare tecnicamente la funzionalità delle filiali stesse; accertamenti questi che, inserendosi nell'esercizio dei normali poteri istituzionali di controllo della Banca d'Italia, non potrebbero nemmeno correttamente denominarsi « inchiesta », presupponendo questa una complessa attività volta all'accertamento della verità intorno ad uno o più fatti prede-

(Segue nota 31)

terminati. Oltre a ciò, nel corso del 1963 ho ritenuto di conferire ad un dirigente di questo Istituto l'incarico di avere presso la nostra Sede di Palermo, una serie di contatti con i maggiori esponenti del Banco di Sicilia, onde puntualizzare in particolare i problemi connessi alla situazione di tesoreria dell'Istituto.

Nessuna inchiesta, quindi, di carattere generale è stata effettuata presso il Banco di Sicilia, nel suo complesso, e, conseguentemente, non esiste una relazione unica e conclusiva degli accertamenti. I quali — desidero sottolineare — hanno avuto principalmente lo scopo di integrare e completare — ai fini di una visione d'insieme della situazione tecnico-funzionale del Banco di Sicilia — i dati e le informazioni che la Banca d'Italia aveva già attinto attraverso i normali e consueti canali di informazione e cioè l'esame degli elaborati contabili, l'azione ed i riferimenti del delegato governativo nonché i colloqui ed i contatti, anche miei personali, con gli esponenti del Banco.

Dopo tali premesse in linea di fatto — utili se non altro a chiarire l'effettiva portata degli accertamenti ed interventi compiuti presso il Banco e a porre in evidenza che essi accertamenti erano preordinati a circoscritte finalità di ordine tecnico — ritengo opportuno far seguire alcune brevi e generali considerazioni d'ordine giuridico, sulle quali mi permetto richiamare in particolare la Sua cortese attenzione.

Muovendo dal presupposto che la natura e l'ampiezza dei poteri delle Commissioni parlamentari d'inchiesta non possano in ogni caso eccedere quelli spettanti all'Autorità Giudiziaria in sede penale, ritengo che l'ordine di esibizione di un documento d'ufficio rivolto alla Banca d'Italia nella sua veste di Organo di vigilanza bancaria e per essa ai suoi legali rappresentanti, vada inquadrato nella previsione dell'articolo 342 c. p.. Conseguentemente, legittimo, ma anche doveroso, sarebbe dichiarare, secondo quanto ivi previsto, trattarsi di segreto d'ufficio.

Ovviamente il giudizio sulla fondatezza di tale dichiarazione sarebbe, ai sensi del citato articolo di legge, di esclusiva competenza dell'Autorità procedente (nella specie, Commissione parlamentare inchiesta).

Mi sia peraltro consentito di osservare come tale giudizio non potrebbe che riconoscere la fondatezza dell'eccezione, ciò in quanto l'obbligo di osservanza del segreto d'ufficio da parte dei funzionari della Banca d'Italia, nelle sue funzioni di vigilanza bancaria, discende direttamente da un'espressa statuizione legislativa, quella cioè contenuta nell'articolo 10 del R. D. L. 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni.

Così precisato, mi auguro con sufficiente chiarezza, il mio pensiero in argomento, concludo auspicando che le considerazioni sopra cennate, frutto di meditata riflessione, possano trovarla, signor Presidente, pienamente consenziente.

Nel dichiararmi a Sua completa disposizione per ogni ulteriore chiarimento ch'ella ritenesse necessario, mi è gradita l'occasione per porgerLe, in uno ai sensi della mia considerazione, i più distinti saluti.

Guido Carli

(N.d.r.)

SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

IL PRESIDENTE

2.

di legge, si possano disporre atti coercitivi di sequestro.

Debbo infatti segnalare che dalla recente nota decisione del Tribunale di Caltanissetta è "apparso ingiustificabile il credito goduto dal noto Genco Russo presso diversi Istituti bancari e presso il Consorzio agrario provinciale" e, poichè tale risultanza può essere indicativa per lo studio del fenomeno affidato alla Commissione, si sente l'esigenza di approfondire l'indagine per conoscere quali furono le cause di tale ingiustificata concessione di credito e se per avventura vi furono indebite ingerenze o segnalazioni di autorità o di personalità politiche.

In tali sensi ed entro tali limiti, Le rivolgo preghiera, perchè voglia, dopo le opportune indagini, riferire se i finanziamenti concessi al sindacato Genco Russo furono effetto di un anormale svolgimento del credito in Sicilia.

Vorrà inoltre compiacersi trasmettere le re-

./..

SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

IL PRESIDENTE

3.

lazioni redatte negli anni 1961-1962-1963 a seguito delle ispezioni effettuate presso le filiali del Banco di Sicilia nell'Isola di cui è cenno nella menzionata Sua nota del 17 gennaio u.s. (32)

Mi riservo di richiedere altre informazioni su altri casi, già affiorati, relativi a concessioni di ingiustificato credito a favore di persone notoriamente indiziate di attività illecite.

Nel porgerLe i più vivi ringraziamenti per l'ossequiosa collaborazione Le esprimo i sensi della più viva considerazione

(Sen. Donato Pafundi)

(32) Vedi nota (31) alle pagg. 591-594. (N.d.r.)

BANCA D'ITALIA

IL GOVERNATORE

Data di arrivo APP. 1964	
P. ot. D	Tit.
N. 583	

Roma, 20 aprile 1964

2

Signor Presidente,

riscontro la Sua gradita nota del 14 marzo u. s., con la quale la S. V. condivide, in linea di massima, anche a nome della Commissione parlamentare, le considerazioni da me espresse con lettera dello scorso 17 gennaio circa la complessità e la delicatezza dei problemi, sia di merito che di diritto, che attengono alla disciplina e alle modalità dell'erogazione del credito bancario.

(33)

Con la citata nota la S. V. pur concordando sulle esigenze di riservatezza che la natura stessa dell'attività bancaria comporta, esigenze che culminano nella tutela dell'istituto del segreto d'ufficio, ha tuttavia, ribadito il concetto che la Commissione parlamentare d'inchiesta, alla quale sono attribuiti gli stessi poteri istruttori conferiti all'Autorità Giudiziaria, abbia per ciò stesso la potestà di assumere elementi e notizie determinate in relazione ai fatti di competenza della stessa Commissione.

Ciò si renderebbe ora particolarmente necessario in relazione alla recente decisione del Tribunale di Caltanissetta, con la quale lo stesso Tribunale, nel soffermarsi sulla valutazione della personalità del noto Genco Russo e sull'influenza dalla stessa esercitata, in vari settori, ha rilevato la facilità con la quale il predetto nominativo otteneva credito e finanziamenti da istituti bancari, finanziamenti che sono stati giudicati sproporzionati rispetto alla capacità patrimoniale dello affidato.

La S. V. ha pertanto chiesto che la Banca d'Italia, dopo le opportune indagini, riferisca se i finanziamenti in questione concessi al Genco Russo furono effetto di un anormale svolgimento del credito in Sicilia, disattendendo cioè i consueti criteri di erogazione del credito bancario, e se, per avventura, vi furono indebite ingerenze di Autorità politiche per facilitare tali concessioni.

In proposito - nello spirito di ogni doverosa collaborazione - ho provveduto a far effettuare le indagini richieste, mirando in particolare ad esaminare gli affidamenti concessi dalle varie aziende di credito al su indicato nominativo, sia sotto il profilo tecnico-formale delle singole operazioni, valutando cioè se le operazioni stesse si possano ritenere ortodosse in relazione alle norme legislative ed alle disposizioni statutarie delle aziende in questione, sia sotto quello sostanziale, in relazione cioè alla capacità patrimoniale del Genco Russo.

On. Sen.

Avv. Donato PAFUNDI
Presidente della Commissione
Parlamentare d'inchiesta sul
fenomeno della mafia in Sicilia

R O M A

BANCA D'ITALIA

IL GOVERNATORE

- 2 -

Sono pertanto in grado di comunicare che, dagli accertamenti eseguiti, non sono risultate circostanze idonee a far dubitare della regolarità degli affidamenti concessi. Trattasi, per gran parte del credito concesso (circa L. 32.500.000) di operazioni di credito agrario di esercizio e di mutuo fondiario, assistite dalle garanzie reali previste dalla legge e, per il resto (circa L. 16.500.000), di obbligazioni dirette ed indirette del Genco Russo, per effetto di normali operazioni di sovvenzioni cambiarie, che finora, non hanno dato adito a rilievi quanto al rientro delle esposizioni.

Anche sotto il profilo sostanziale, in relazione cioè alla capacità patrimoniale dell'affidato, non sono emersi elementi tali da giustificare specifici rilievi sui finanziamenti concessi, i quali risultano, nel loro complesso, sufficientemente coperti dal patrimonio del Genco Russo, valutato in circa 80 milioni di lire.

Sembrano pertanto da escludere eventuali irregolarità commesse dalle aziende nell'erogazione del credito.

Non risulta infine che, nell'istruzione delle pratiche di richiesta di fido vi sia stata ingerenza da parte di personalità politiche.

Circa poi la richiesta contenuta nell'ultima parte della Sua apprezzata nota, Le significo che, in armonia con le conclusioni cui si pervenne in sede di mio interrogatorio che ebbe luogo il 17 marzo u. s. da parte della Commissione di inchiesta, non mancherò di fornire le necessarie informazioni, allorchè la Commissione stessa avrà indicato specificatamente i nominativi che si ritiene abbiano goduto di un ingiustificato credito per effetto della loro appartenenza alla mafia. (34)

Mi è gradita l'occasione per porgerLe, in uno ai sensi della mia considerazione, i più distinti saluti.

Guido Carli

(34) Il testo stenografico delle dichiarazioni rese alla Commissione dal dottor Guido Carli è pubblicato integralmente nel Doc. XXIII n. 3 - Senato della Repubblica - VII Legislatura, pagg. 993-1007. (N.d.r.)

RELAZIONE DEL 29 SETTEMBRE 1964 DELL'« ORGANISMO TECNICO » DELLA
COMMISSIONE SU GENCO RUSSO E IL FONDO « GRAZIANO »

PAGINA BIANCA

9^a LEGIONE GUARDIA D~~XXXXXXXXXX~~ Centro "I"

Data di arrivo	5 OTT 1964
FINANZA	
Prot. D. TII.	
N. 690	

1

N. 2099/S.I. di prot.

Roma, il 5 OTT 1964

Risposta al foglio n.

del

All. n. vari. -

OGGETTO: GENCO RUSSO Giuseppe, da Mussomeli (Caltanissetta) -
Fondo "GRAZIANO", in agro di Canicatti (Agrigento) -
Relazione suppletiva.-

Onorevole Presidente,

Le invio la relazione suppletiva, (35)
redatta dal Capitano Bernardo Angelozzi, sullo sviluppo e
l'esito degli ulteriori accertamenti compiuti in merito alla
valutazione del fondo "GRAZIANO".

La presente relazione integra e completa quella del 13
marzo 1964, trasmessa alla S.V. con lettera n.190/S.I. del- (36)
lo stesso 13 marzo e nella quale lo specifico argomento ven-
ne trattato alle pagine 3 - 4 e 5.

La relazione è corredata dei documenti acquisiti e dei (37)
verbali redatti durante gli accertamenti.

Con distinti ossequi.

IL TEN. COL. COMANDANTE INT. LE
- Aldo Morello -

N.E.

Onorevole Senatore

Donato PAFUNDI

Presidente Commissione Parlamentare
d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia

- Senato della Repubblica -

Doc. 201

(35) La relazione suppletiva citata nel testo è pubblicata alle pagg. 603-613. (N.d.r.)

(36) Vedi nota (5) a pag. 249. (N.d.r.)

(37) Secondo la decisione adottata nella seduta del 12 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa qui la pubblicazione dei documenti acquisiti e dei verbali, redatti durante gli accertamenti, che correddano la relazione. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 4

201

9^a LEGIONE GUARDIA DI FINANZA
- Centro "I" -

OGGETTO: GENCO RUSSÒ Giuseppe, da Mussomeli (Caltanissetta)
- Fondo "GRAZIANO", in agro di Canicattì (Agrigento)
- Relazione suppletiva del Capitano Bernardo Angelozzi
del 29 settembre 1964.-

oooooooooooooooooooo
oooooooooooooooooooo
oooooooooooo
oooooo
ooo
o

9^a LEGIONE GUARDIA DI FINANZA
- Centro "I" -

OGGETTO: GENCO RUSSO Giuseppe, da Mussomeli (Caltanissetta) -
Fondo "GRAZIANO", in agro di Canicattì (Agrigento) -
Relazione suppletiva del Cap. Bernardo Angelozzi.-

AL SIG. COLONNELLO COMANDANTE
Prof. Angelo Dus

S E D E

^ ^ ^ ^ ^

Nella prima relazione del 13.3.1964 (inviata all'On. Sen. Donato Pafundi con lettera n.190/S.I. del 13.3.64) comunicai l'esito degli accertamenti iniziali condotti in merito allo acquisto, da parte di Giuseppe GENCO RUSSO, del fondo "GRAZIANO", riservandomi di completare le notizie sulla base di quanto avrebbero riferito il Ministero delle Finanze - Direzione Generale delle Tasse e Imposte Indirette sugli Affari e l'Ufficio Tecnico Erariale di Agrigento.

(38)

Come noto, infatti, al Ministero fu consegnato il fascicolo, da me ritirato presso l'Ufficio del Registro di Casteltermini, relativo alla compravendita del fondo, affinché il carteggio venisse esaminato, sotto il profilo fiscale, da un ispettore generale; all'Ufficio Tecnico Erariale di Agrigento era stato chiesto di compiere un sopralluogo sul fondo, al fine di determinare, con riferimento all'ottobre 1959, le reali qualità delle colture agricole, e, di conseguenza, la congruità del prezzo di compravendita, indipendentemente dai valori risultanti in catasto.

Poichè entrambi gli organi anzidetti hanno fatto conoscere l'esito dei rispettivi accertamenti, si è in grado di rispondere compiutamente alle due richieste formulate dall'On. Sen. Pafundi con lettera prot.D/442 del 18.2.64, punto 2), circa i "trapassi di proprietà e ammontare dell'imposta di registro pagata dal GENCO RUSSO per l'acquisto del feudo "GRAZIANO"; valutazione dello stesso fondo con riguardo alla congruità del valore rispetto al valore venale dei fondi contigui con caratteristiche simili".

(39)

./.

(38) Vedi nota (5) a pag. 249. (N.d.r.)

(39) La lettera citata nel testo è pubblicata alle pagg. 257-258. (N.d.r.)

- 2 -

Per far sì che la presente trattazione offra una visione unica ed integrale dell'argomento, riprodurrò anche i dati e le informazioni già fornite con la relazione del 13 marzo c.a..

1) VALUTAZIONE DEL FONDO AI FINI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE -

Con atto del notaio Pellegrino Trafficante di Casteltermi ni del 16 marzo 1961 - Rep.3674, racc.2228 -, i fratelli Giuseppe e Giovanni CARAMAZZA vendevano a Giuseppe GENCO RUSSO, alla moglie Rosalia VULLO ed ai figli Vincenzo e Salvatore GENCO RUSSO, il fondo rustico "GRAZIANO", in territorio di Canicattì (Agrigento), esteso per ettari 116.50.50 (coltivato a seminerio, mandorleto, uliveto ed orto irriguo, con due caseggiati rurali), di cui:

- a) Ha. 86.58.30 a Giuseppe GENCO RUSSO, per l'usufrutto, ed ai figli Vincenzo e Salvatore, per la nuda proprietà, contro un prezzo dichiarato di L. 3.500.000;
- b) Ha. 29.92.20 a Giuseppe GENCO RUSSO, per la piena proprietà di metà indivisa e l'usufrutto dell'altra metà indivisa, ed alla moglie Rosalia VULLO, per la nuda proprietà della altra metà indivisa, contro il prezzo dichiarato di Lire 2.500.000.

L'atto di vendita del notaio Trafficante veniva registrato, in data 18 marzo 1961, presso l'Ufficio del Registro di Casteltermi ni (n.657 - Mod.1°, vol.111, foglio 46) per un valore globale dei terreni pari a L. 6.000.000.

Sulla base di tale valore dichiarato dalle parti, l'Ufficio procedeva alla liquidazione delle imposte dovute, nella somma complessiva di L. 391.250, di cui L. 240.000 per sola imposta di registro (misura proporzionale del 4% - art.1 della Legge 27 maggio 1959, n.355).

Infatti, la legge organica sull'imposta di registro (R.D. 30 dicembre 1923, n.3269 e successive modificazioni) prevede (art.32) che nelle alienazioni di immobili, il cui prezzo debba essere ulteriormente liquidato o accertato, l'imposta venga provvisoriamente riscossa sul valore dichiarato dalle parti, salvo a dar luogo alla riscossione di imposta complementare od a restituzione entro il termine di prescrizione di tre anni (art.137).

./.

- 3 -

Nel caso in esame, l'Ufficio del Registro di Casteltermi ni doveva procedere, ai fini dell'imposizione, ad accertare, mediante un particolare sistema di cui dirò, sia il valore dei terreni, sia quello dell'usufrutto, scindendo quest'ultimo dal primo, dato che nell'atto di compravendita risultavano riuniti.

- a) Per la determinazione del valore imponibile dei fondi rustici, che formino oggetto di trasferimento a titolo oneroso, si applica, secondo la norma dettata dall'art.30 bis della legge organica sull'imposta di registro e successive modificazioni apportate dalle leggi 20.10.1954, n.1044 e 27.5.1959, n.355, il cosiddetto sistema di accertamento automatico, in base al quale, prescindendo dal valore venale in comune commercio dei fondi stessi, si tiene conto solo del reddito dominicale risultante in catasto, si moltiplica quindi l'ammontare di tale reddito per vari coefficienti già predisposti e commisurati alle qualità di coltura ed alle classi agrarie, e si applica, infine, al prodotto così ottenuto, un altro coefficiente, detto di aggiornamento, la cui misura viene stabilita annualmente dalla Commissione Censuaria Centrale.

Nel caso del fondo "GRAZIANO", il primo dei coefficienti in parola era compreso tra la misura di 335 e 510 ed il secondo, quello di aggiornamento, nella misura di 3.

- b) Quanto alla determinazione del valore imponibile del diritto di usufrutto, qualora le parti contraenti non ne dichiarino, come nel caso nostro, un prezzo distinto da quello della nuda proprietà, viene seguito il principio generale contenuto nell'art.15 del c.p.c., calcolando il valore dell'usufrutto in ragione della metà del valore concernente la piena proprietà.

L'Ufficio del Registro di Casteltermi, in data 17.2.962, dopo aver determinato il valore del fondo "GRAZIANO" sulla scorta dei criteri sopra illustrati, notificava alle parti contraenti un "avviso di accertamento" (Mod.85) per un valore imponibile superiore a quello dichiarato, ma incorreva in alcune inesattezze ed in un errore di calcolo, che il Ministero, poi, rilevava e rettificava.

Avverso l'accertamento dell'Ufficio del Registro, Salvatore GENCO RUSSO, figlio di Giuseppe GENCO RUSSO, in data 3 mar

./.

- 4 -

so 1962, opponeva, per sè e per gli altri, tempestivo ricorso alla Commissione Provinciale delle Imposte di Agrigento - Sez. di diritto -, formulando eccezioni soltanto sull'esattezza del criterio seguito nella determinazione del valore dell'usu frutto, da calcolarsi, secondo il ricorrente, in ragione di un quarto, anzichè della metà del valore della piena proprietà.

Sul ricorso non è ancora intervenuta alcuna decisione.

Il Ministero delle Finanze, frattanto, procedeva, come ho accennato, alla rettifica dell'accertamento, tramite l'Ispetto rato Compartimentale delle Tasse e Imposte Indirette di Palermo, determinando in maniera definitiva i seguenti imponibili:

- 1^ vendita (Ha. 86.58.30)
 - . valore dell'intero in nuda proprietàL. 19.519.900
 - . valore dell'usufrutto (1/2)L. 9.759.950
- 2^ vendita (Ha. 29.92.20 e fabbricati rurali)
 - . valore dell'intero in nuda proprietàL. 13.453.094
 - . valore della metà in nuda proprietàL. 6.726.548
 - . valore dell'usufrutto su metà in nuda pro=
prietàL. 3.363.274

All'intero fondo "GRAZIANO", quale nuda proprietà, veniva attribuito, perciò, un valore complessivo di L. 32.972.994.

Sull'operato del reggente dell'Ufficio del Registro di Ca steltermini, il Ministero conduceva un'inchiesta che si con=
cludeva con l'attribuzione degli errori commessi alla incapa=
cità ed alla negligenza, fatta esclusione assoluta di qual=
siasi malafede e volontarietà, del reggente stesso, nei cui
confronti l'Ispettorato Compartimentale di Palermo avanzava
proposta di rimozione dallo speciale incarico.

2) VALUTAZIONE DEL FONDO SECONDO IL VALORE VENALE IN COMUNE COMMERCIO -

Oltre alla determinazione del valore fiscale del fondo
"GRAZIANO", occorre stabilirne il valore venale, in comu=

./.

- 5 -

ne commercio, riferito all'epoca della compravendita.

A tale scopo, l'On. Sen. Pafundi aveva già richiesto ed ottenuto dall'Ufficio Tecnico Erariale di Agrigento alcuni dati (v. nota n. 166/Ris. del 22.11.1963 diretta alla Commissione Parlamentare e, per essa, all'allora Colonnello Roberto Cardinale). (40)

Più precisamente, quell'Ufficio aveva riferito che, secondo i valori medi correnti nel 1961 sul mercato dei terreni in Canicattì e tenuto conto delle colture agrarie del fondo "GRAZIANO" risultanti in catasto, il valore dell'intero fondo era risultato di L. 36.037.195 (L. 310.000 per ettaro - L. 73.246 per tumulo).

Aveva, inoltre, concluso che il prezzo di L. 87.000 per tumulo (pari a L. 368.480 per ettaro) concordato fra i contraenti, e sempre che le colture agricole reali corrispondessero a quelle risultanti in catasto, era da ritenersi perfettamente congruo rispetto ai prezzi correnti nel 1961.

Gli accertamenti, che successivamente l'On. Sen. Pafundi affidava alla S.V. riguardo alla medesima questione, furono orientati, più particolarmente, come esposti nella relazione del 13 marzo c.a., a stabilire se nell'ottobre 1959 (e non nel marzo 1961), allorchè i contraenti stipularono una "promessa di vendita" con l'indicazione del prezzo di L. 87.000 per tumulo, (= L. 368.480 per ettaro), le colture agricole del fondo "GRAZIANO" fossero rispondenti, per qualità, alle indicazioni riportate in catasto.

Pertanto, venne chiesto all'Ufficio Tecnico Erariale di Agrigento di compiere un sopralluogo sul fondo "GRAZIANO" e sui fondi contigui aventi caratteristiche similari, onde accertare le reali qualità delle colture agricole esistenti all'epoca della "promessa vendita", indipendentemente dalle risultanze catastali.

L'Ufficio anzidetto ha riferito di avere accertato, mediante i sopralluoghi, che le colture ed i fabbricati rurali attualmente esistenti corrispondono esattamente a quelli iscritti in catasto, e che, pertanto, trovano conferma i valori indicati nella lettera n. 166/Ris. del 22.11.1963, di cui ho sopra riprodotto, in sintesi, il contenuto. (41)

-----=000=-----

./.

(40) (41) Si trascrive qui di seguito la nota n. 166/Ris. del 22 novembre 1963 citata nel testo:
(Segue)

(Segue nota 4041)

«UFFICIO TECNICO ERARIALE
DI AGRIGENTO

Prot. N° 166/Ris.
Risposta a nota 18-11-1963
N. 2/2 di prot. Riser. Pers.le

Agrigento 22 novembre 1963
All'Ill.mo Sig. Colonnello dei CC.
ROBERTO CARDINALE
Addetto alla Commissione Parlamentare d'Inchiesta
sul Fenomeno della Mafia in Sicilia
PALERMO

OGGETTO: Compra-vendita del feudo «Graziano in agro di Canicattì (Agrigento). Accertamenti.

Si premette che con atto 16-3-1961, rogato dal Notar Pellegrino Trafficante residente in Castel-termini ed ivi registrato il 18-3-1961 al N° 657, il Sig. GENCO-RUSSO GIUSEPPE nato a Mussomeli il 26-1-1893 unitamente ad altri, per come appresso specificato, comprava dai fratelli CARMAZZA GIUSEPPE e GIOVANNI fu Pietro porzione dell'ex-feudo «Graziano», sito in territorio del comune di Canicattì, per una estensione dichiarata di ettari 116 are 50 e centiare 50, con fabbricato rurale, catastata alle partite N° 879 e 880 del N.C.T. di Canicattì.

Più precisamente il soprannominato GENCO-RUSSO GIUSEPPE, unitamente ai figli VINCENZO e SALVATORE, nati a Mussomeli rispettivamente il 25-11-1926 ed il 26-9-1933, comprava:

egli stesso per l'usufrutto ed i figli per la nuda proprietà, una porzione del fondo sopraddetto per una superficie dichiarata di ettari 86 are 58 e centiare 30.

Prezzo di acquisto dichiarato nell'atto L. 3.500.000 (Tremilionicinquecentomila).

Detta porzione è ora catastata all'articolo N° 12.312 del N.C.T. di Canicattì in testa agli acquirenti con i seguenti estremi catastali:

Foglio di mappa 2, particella 6 di are 1630 orto irriguo di classe 3°; particelle 220 e 223 di ett. 86.41.80 seminativo di classe 4°.

Superficie complessiva catastale ettari 86 are 56 centiare 10.

La restante porzione del fondo sopraddetto veniva acquistata dal nominato GENCO-RUSSO GIUSEPPE unitamente alla moglie VULLO ROSALIA nata a Mussomeli il 4-4-1900 nelle seguenti porzioni:

a Genco-Russo Giuseppe la piena proprietà di metà indivisa e l'usufrutto dell'altra metà;
a Vullo Rosalia la sola nuda proprietà dell'altra metà indivisa. Superficie dichiarata nell'atto ett. 29 are 92 e centiare 20. Prezzo di acquisto dichiarato nell'atto L. 2.500.000 (Duemilionicinquecentomila).

(Segue).

(Segue nota 40-41)

Tale porzione è ora catastata all'articolo N° 12.268 del N.C.T. di Canicattì con i seguenti estremi catastali:

Foglio di mappa 1, particelle: 26 di ettari 6.91.20 mandorleto di classe 3°; 27 di are 97.10 ficodindieto di 3°; 28 di are 20.30 seminativo di 3°; 29 e 46/1 fabbricati rurali.

Foglio di mappa 2, particelle: 7 di ett. 1.01.60 ficodindieto di classe 3°; 8 e 9 di ett. 7.08.40 seminativo di 3°; 19 di ett. 4.06.80 mandorleto di 4°; 20 e 215 di ett. 1.36.00 seminativo arborato di 4°; 118 di ett. 2.96.30 pascolo di 3°; 122 di ett. 2.71.60 seminativo di 5°; 131 di ett. 2.28.80 seminativo di 4°.

Superficie complessiva catastale ettari 29 are 60 centiare 00.

Secondo le risultanze catastali i due fondi sono pertanto tenuti a seminativo scadente (classe 4° e 5°) per una superficie complessiva di ettari 91.42.20 pari al 78,68% dell'intera superficie acquistata.

Per fornire il giudizio richiesto da codesta Commissione si sono effettuati a parte due separate stime del fondo con metodi diversi e con elementi di ufficio.

La prima eseguendo — mediante applicazione di coefficienti legali ai redditi dominicali dei terreni — la cosiddetta « valutazione automatica » che è quella usata ai fini del pagamento dell'imposta di registro sugli atti di trasferimento, ha dato per l'intero fondo il valore di L. 32.720.000 (Trentaduemilionesettecentoventimila), pari al valore medio di L. 281.620 (Duecentoottonnovecentoventi) per ettaro e di L. 66.504 (Sessantaseimilacinquecentoquattro) per tumulo (are 23.61).

La seconda stima è stata effettuata tenuto conto delle colture agrarie risultanti in catasto ed applicando alle stesse i valori medi correnti in comune commercio dei terreni sul mercato di Canicattì durante l'anno 1961.

Con tale stima il valore per l'intero fondo è risultato di L. 36.037.195 (Trentaseimilioneitrentasettemilacentonovantacinque), pari al valore medio di L. 310.000 (Trecentodiecimila) per ettaro e di L. 73.246 (Settantatremiladuecentoquarantasei) per tumulo.

Si deve pertanto concludere che il prezzo di L. 87.000 (Ottantasettemila) per tumulo e di L. 1.392.000 per salma — ammesso che vi siano elementi certi per assicurare che sia quello il prezzo effettivamente pagato e semprechè le risultanze catastali circa la qualità delle colture agricole rispecchino esattamente quelle effettive esistenti sul terreno all'epoca del trasferimento — è da ritenere più che remunerativo rispetto ai prezzi correnti dei terreni nell'anno 1961.

Circa il rapporto esistente fra misura antica e misura decimale si precisa che un tumulo è pari ad are 23.61 ed una salma è pari ad ettari 3.77.76.

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE
F.to illeggibile» (N.d.r.)

Riassumendo, cinque prezzi diversi del fondo "GRAZIANO" sono emersi dalle vicende della compravendita e dai vari accertamenti compiuti al riguardo:

- 1) L. 44.000.000 circa, indicati nella "promessa di vendita" stipulata il 25.10.1959 (L.368.480 per ettaro - L.87.000 per tumulo);
- 2) L. 6.000.000, dichiarati nell'"atto di vendita" del 16 marzo 1961 (L. 51.000 circa per ettaro - L. 12.000 circa per tumulo);
- 3) L. 33.000.000 circa, accertati dagli organi fiscali (Lire 283.000 circa per ettaro - L. 67.000 circa per tumulo);
- 4) L. 36.000.000 circa, determinati dall'Ufficio Tecnico Erariale quale valore venale in comune commercio (L.310.000 per ettaro - L. 73.000 circa per tumulo);
- 5) L. 48.000.000, secondo la stima del valore venale fatta dal Banco di Sicilia - sede di Agrigento -, per la concessione al Giuseppe GENCO RUSSO del mutuo ipotecario di 24 milioni, e determinato sulla base dell'art.49 del Testo Unico delle leggi sul credito fondiario, R.D. 16.7.1905, n.646, come è precisato nello stesso contratto di mutuo (Lire 412.000 per ettaro - L. 97.000 circa per tumulo).

E' evidente che il valore di 6 milioni (sub 2) dichiarati nell'"atto di vendita" sia nettamente inferiore al vero e che le parti abbiano così inteso evadere parzialmente l'imposizione fiscale.

Tra gli altri quattro valori ritengo che sia da considerarsi maggiormente aderente alla realtà quello indicato dall'Ufficio Tecnico Erariale (sub 4), perchè è stato determinato con sopralluoghi eseguiti sul terreno da tecnici.

Di conseguenza sembra lecito giudicare fondata la conclusione cui lo stesso Ufficio Tecnico Erariale è pervenuto, di stimare più che congruo il prezzo concordato tra i contraenti con la "promessa di vendita" (v.sub 1), sempre che siffatto prezzo corrisponda effettivamente a quello pagato.

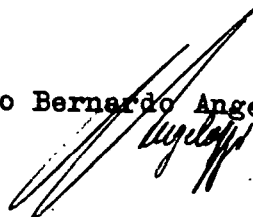
- - - - -

Unisco l'elenco dei 20 allegati ed, a parte, gli allegati stessi.

(42)

Roma, li 29 settembre 1964

Capitano Bernardo Angelozzi



(42) L'elenco citato nel testo è pubblicato alle pagg. 612-613. Gli allegati citati nel testo non vengono pubblicati, secondo la decisione adottata nella seduta del 12 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976. (N.d.r.)

9^a LEGIONE GUARDIA DI FINANZA
- Centro "I" -

OGGETTO: Elenco dei documenti, in originale e fotocopia, allegati alla relazione suppletiva del 29 settembre 1964 sul "fondo Graziano" (Giuseppe GENCO RUSSO).-

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

1) Paragrafo 1° della relazione -

- P.V. di ritiro documenti del 5.3.64 compilato presso l'Ufficio del Registro di Casteltermini - All. 1
- Documenti ritirati con lo stesso p.v.:
 - . atto di vendita del 16.3.61, rogito del notaio Avv. Pellegrino Trafficante - All. 2
 - . avviso di accertamento di valore (Mod.85) emesso, in data 15.2.62, dall'Ufficio del Registro di Casteltermini - All. 3
 - . estratti catastali rilasciati dall'Ufficio Distrettuale II.DD. di Canicattì, per le parti 880 e 879 - All. 4 e 5
 - . ricorso di Salvatore GENCO RUSSO, in data 8 marzo 1962, contro l'avviso di accertamento succitato - All. 6
 - . contratto di mutuo del 21 marzo 1961 - All. 7
- Nota n.15469 del 30.4.64 del Ministero delle Finanze, concernente l'esito degli accertamenti richiesti dal Col. Angelo Dus - All. 8
- Documenti allegati alla nota anzidetta:
 - . relazione del 18.4.64 dell'ispettore capo dell'Ispettorato Compartimentale Tasse II.II. di Palermo - All. 9
 - . foglio di valutazione n.25494/96 dei beni trasferiti, datato 17.4.64 - All. 10
 - . dichiarazione del reggente dell'Ufficio del Registro di Casteltermini, datata 18.4.64 - All. 11

- 2 -

- . copia letterale dell'art. n.4066 - All. 12
- . copia letterale dell'art. n.4067 - All. 13
- . copia letterale dell'art. n. 696 - All. 14
- . copia letterale dell'art. n. 697 - All. 15
- . nota n.356/Ris. del 20.4.64 dell'Ispettorato Compartimentale Tasse e II.II. di Palermo - All. 16

2) Paragrafo 2° della relazione -

- Nota n.271/S.I. del 7.3.64, a firma Cap.Bernardo Angelozzi, diretta all'Ufficio Tecnico Erariale di Agrigento - All. 17
- Nota n.54/Ris. del 13.5.64 dell'Ufficio anzidetto, diretta al Col.Angelo Dus - All. 18
- Nota del 24.7.64 diretta all'Ufficio ora citato - All. 19
- Nota n.85/Ris., senza data, dello stesso Ufficio pervenuta al Col.Angelo Dus il 18.8.64 - All. 20

Roma, li 29 settembre 1964

Capitano Bernardo Angelozzi



PAGINA BIANCA

**RELAZIONI SULLA COMPRAVENDITA DEL FEUDO « GRAZIANO » TRASMESSE DALLA
QUESTURA DI AGRIGENTO IL 22 NOVEMBRE 1963 (43)**

(43) Nel presente sottofascicolo risulta, altresì, la relazione trasmessa dall'Ufficio tecnico erariale di Agrigento il 22 novembre 1963 che, peraltro, è stata pubblicata — per una più opportuna collocazione *ratione materiae* — nella nota (40) (41), alle pagg. 608-610. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA



22 Novembre 1963

Questura di Agrigento

N. 03784 Div. Gab.

Disposta al foglio del

d.

Allegati

OGGETTO: Compra-vendita del feudo "Graziano Di Giovanna" in agro di
Canicattì (Agrigento), trattata da Giuseppe Genco Russo.=CON/le COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIAR O M A

In esito alla richiesta di cui all'oggetto, allego
copia del rapporto trasmesso il 28 agosto 1963 da questo (44)
Ufficio all'Autorità Giudiziaria, relativo agli accertamenti ed indagini esperite sulla vendita del feudo "Graziano di Giovanna".=

IL QUESTORE
(Dr. S. Guarino)
Guarino

(44) Il rapporto citato nel testo è stato pubblicato, nel contesto del documento 144, nel secondo tomo del IV volume (Doc. XXIII n. 4/I — Senato della Repubblica — VII Legislatura), alle pagg. 221-226. Nel contesto del medesimo documento è stata, altresì, pubblicata, nel tomo sopra ricordato, alle pagg. 231-236 la proposta per l'invio al soggiorno obbligato di Giuseppe Genco Russo che, unitamente al suddetto rapporto, risulta inserita anche nel presente documento 201. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

**ACCERTAMENTI DELL'« ORGANISMO TECNICO » DELLA COMMISSIONE SUL FEUDO
« GURGAZZI », SULLE COOPERATIVE « L'AGRICOLTORE » E « SALVATORE ALDISIO »,
SUI DEPOSITI EFFETTUATI DALLA SO.F.I.S. PRESSO LA CASSA RURALE DI MUSSO-
MELI, SUL MUTUO DELLA « CASSA DI RISPARMIO VITTORIO EMANUELE » PER
L'ACQUISTO DEL FEUDO « GURGAZZI » E SULLE COOPERATIVE « COMBATTENTI »
E « PASTORIZIA » DI MUSSOMELI**

PAGINA BIANCA

9^a LEGIONE GUARDIA DI FINANZA~~XXXXXXXXXX~~ CENTRO "I"

N. 1040/s.l. di prot.

Roma, li 17 GIUG. 1964

Risposta al foglio n.

del:

All. n. 1

OGGETTO: Ex feudo "GURGAZZI", in agro di Butera (Caltanissetta)
- Genco Russo Giuseppe da Mussomeli.-

Onorevole Presidente,

il Cap. Bernardo Angelozzi ha interrogato, il 24 aprile scorso, in Lovere (Bergamo), il Genco Russo Giuseppe, nel quadro delle indagini compiute sulla questione dell'ex feudo "Polizzello", in agro di Mussomeli.-

Durante quell'interrogatorio, l'Ufficiale ha colto l'occasione per rivolgere al Genco Russo alcune domande anche in merito all'ex feudo "Gurgazzi", in agro di Butera (Caltanissetta), su cui si ebbe già a riferire alla S.V. con la "relazione" del 13 marzo scorso, allegata al foglio n. 190/S.I. dello stesso giorno.- (45)

Al foglio 6 e seguenti di tale relazione si disse, tra l'altro, che il Genco Russo Giuseppe non figurava tra i soci, né tra i componenti degli Organi sociali della Cooperativa "L'AGRICOLTORE" di Riesi (Caltanissetta), acquirente dell'ex feudo "Gurgazzi", ma che da notizie fiduciarie era emerso che effettivamente allo stesso Genco Russo erano stati assegnati 9,60 ettari di quel fondo.-

Il Genco Russo ha confermato la circostanza, dichiarando di avere in realtà acquistato, a nome del figlio Vincenzo, tre salme di terreno dell'ex feudo "Gurgazzi", che egli aveva già in affitto per uso pascolo.-

Ha inoltre asserito di aver versato un imprecisato acconto per detto acquisto, e di essersi poi disinteressato del successivo sviluppo dell'affare, cui aveva provveduto l'Avv. Valvo da Ravenusa (v. allegato p.v. di interrogatorio - foglio 6).- (46)

Con distinti saluti.

S. o

Col. Angelo Dus

N.H.

Onorevole Senatore

Donato Pafundi

Presidente Commissione Parlamentare

d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia

- Senato della Repubblica -

(45) Vedi nota (5) a pag. 249. (N.d.r.)

(46) Il processo verbale di interrogatorio citato nel testo è pubblicato alle pagg. 622-627. (N.d.r.)

SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI
 COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
 SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

ALLEGATO N. 1

(Ufficiale della Guardia di
 Finanza a disposizione -
 Roma, via Nomentana, 591)

PROCESSO VERBALE DI INTERROGATORIO

L'anno 1964, addì 24 del mese di aprile, alle ore 10,15, negli uffici della Brigata Guardia di Finanza di Lovere (Bergamo), il verbalizzante, Cap. Angeleschi Bernardo, assistito dall'altro verbalizzante, M.M. Mezzadri Fiorillo, appartenente al Nucleo Centrale pt di Roma, procede all'interrogatorio di GENCO RUSSO GIUSEPPE, fu Vincenzo e fu Soudato Rosalia, nato il 6.1.1893 a Mussomeli (Caltanissetta) e residente, per soggiorno obbligato, a Lovere (Bergamo), Piazza Garibaldi, n.60 -presso albergo Italia-, il quale, ad analoghe domande, risponde:

A. D. R.: Precise che il mio cognome è Genco Russo, e non soltanto Genco, come risulta, per mero errore, presso l'anagrafe di Mussomeli.

A. D. R.: Le fornisco, secondo quanto posso, erga, ricordare, le notizie circa l'ex feudo Polinzelle, con particolare riferimento, come lei mi chiede, al periodo dal 1949 circa, al 1958. ———

Verso il 1949 io ero presidente della Coop. "Combattenti", con sede in Mussomeli, e consigliere di amministrazione della soc.coop. "Pasteris", con sede in Mussomeli. ———

Fu tale Messina Vincenzo, detto Vicilenti, presidente della Sezione Combattenti di Mussomeli, (era anche segretario della soc. "Combattenti"), a promuovere l'esproprio del feudo da parte dell'Opera Nazionale Combattenti. In tale sua azione fu seguito da tutti gli ex combattenti di Mussomeli, in quanto l'esproprio era considerato un'affare vantaggioso specie in quel periodo in cui le terre erano molto ricercate per la tranquillità del lavoro e della famiglia di ogni agricoltore. Inizialmente io fui contrario all'esproprio, ⁽¹⁾preoccupato che il cambiamento della situazione potesse provocare complicazioni a danno degli agricoltori, ma poi chiarite le cose, con un migliore orientamento, mi dassi anch'io favorevole a dette esproprie, che appoggiai, per il benessere dell'ambiente di Mussomeli. Poi intervenne l'esproprio da parte dell'O.N.C. in virtù di un decreto del Presidente della Repubblica. Il Messina Vincenzo predispose l'elenco dei quotisti assegnatari del feudo, fatta eccezione di circa 50 quote riguardanti i

(1) "Questo per quanto riguardava la parte della "Pasteris", e non per il resto."

Genco Russo Giuseppe

Cap. Angeleschi Bernardo

Dr. M. Mezzadri Fiorillo

Segue p.v. d'interrogatorio del 24.1.1964 -Genco Russo Giuseppe -

- secondo foglio -

soci della Coop. "Pastorizia", la quale ottenne, quale contropartita della rinuncia all'affitto delle terre previste ancora per vari anni, una parte del feudo, pari alle 50 quote circa, con possibilità di sorteggio di queste quote in seno alla cooperativa stessa. La scelta dei quotisti, cui assegnare le terre, fece capo, in pratica, al Messina Vincenzo, il quale fu in ciò assistito da un comitato locale, di circa dieci persone, di cui non ricordo i nominativi, formato tra le figure più rappresentative, in campo civile e religioso, del paese di Mussomeli. Fu seguito il criterio di dare la preferenza agli ex combattenti e agli agricoltori, ma, non essendo riusciti a coprire tutte le quote, l'O.N.C. fece delle assegnazioni anche con altri criteri propri. La distribuzione delle singole quote fu fatta, poi, mediante sorteggio pubblico, diretto dai funzionari dell'O.N.C. -Ufficio di Catania-.

A D.R.: Io ebbi una quota; una quota l'ottenne mio figlio Vincenzo; una quota ciascuno i miei fratelli Salvatore e Vincenzo, quest'ultimo deceduto; una quota ancora l'altro mio fratello Gaetano. Riepilogando e meglio precisando: mio figlio Vincenzo ebbe una quota extra "Pastorizia"; io e mio fratello Gaetano, una quota ciascuno, come ego soci della "Pastorizia"; mio fratello Vincenzo, deceduto, e l'altro mio fratello Salvatore, una quota ciascuno extra "Pastorizia".—

A D.R.: E' vero che io ho avuto altre due quote, ma non di più, servendomi dei nomi di due miei dipendenti agricoli, tali Riggio Giuseppe Bellanca Gaetano, ma col consenso dell'O.N.C., in quanto si trattava di due quote rimaste disponibili, dopo l'esaurimento delle assegnazioni. E' naturale che abbia versato io, per conto di quei due, l'anticipo in conto prezzo di L. 80.000, più le successive altre lire 30.000 per ciascuna delle due quote.-----

A D.R.: La interruzione dei pagamenti in conto prezzo della terra, da parte dei quotisti, a favore dell'O.N.C., fu causata dal Messina Vincenzo, il quale impartì in tal senso agli agricoltori, che lo seguirono ciecamente, istruzioni, dicendo loro che il prezzo era alto e che egli aveva in mano buone carte per il miglioramento della situazione atutte vantaggi della situazione stessa. In siffatto comportamento il Messina agì, apparentemente, da solo. Io, contrariamente a quanto riteneva il Messina, consigliavo apertamente tutti che la via

Genco Russo Giuseppe

Conf. Russo

L. L. Russo

Segue p.v. del 24.4.1961 - interrogatorio di Genco Russo Giuseppe -

- terzo foglio -

migliore era quella di adempiere i pagamenti, con la stesura degli atti relativi al passaggio di proprietà della terre dall'O.N.C. ai singoli quotisti; allo stesso modo la pensavano le altre persone più in vista a Musumeli, ma il Messina riuscì ad illudere anche in seguito i quotisti, con i quali aveva buon gioco in quanto prometteva loro l'acquisizione delle terre ad un prezzo più favorevole.

A.D.R.: Naturalmente anch'io e le altre persone di cui ho sopra detto, tendevamo ad ottenere un prezzo vantaggioso, ed ad tal fine facemmo degli esposti all'Opera Nazionale Combattenti; ma, a differenza del Messina cercavamo di trovare una via di uscita per risolvere la questione e fare avere la terra quotisti. Il Messina invece non voleva sentire ragioni; in tal modo la questione si trascinò sino a quando non subentrò l'E.R.A.S., nel 1958.

A.D.R.: E' vero che anch'io, sebbene contrario all'idea del Messina, interruppi il pagamento delle mie quote, ma lo feci, non perchè convinto di agire nel modo migliore, ma solo nel timore che, pagando, potessi essere ingiustamente accusato di contrastare gli interessi degli agricoltori.

A.D.R.: Per quanto io ricordi, i quotisti, all'atto dell'assegnazione delle quote, non assunsero impegni di pagamento mediante scritture private o pubbliche, verso l'O.N.C.. In sostanza, prevedendo che la cosa si sarebbe svolta normalmente, furono presi soltanto impegni verbali. Però, l'atteggiamento del Messina complicò la situazione. Non so per quale motivo l'O.N.C. non ebbe ad impegnare per iscritto i quotisti al pagamento delle quote in conto prezzo.

A.D.R.: Col subentro dell'E.R.A.S. mi furono tolte le tre quote di cui ho sopra detto, in quanto, a loro dire, non avevo il titolo di coltivatore diretto. Precise che mi furono tolte la mia quota diretta, che avevo da ben quarant'anni, e quella intestata al Riggio; fu tolta la quota a mio fratello Vincenzo, poi deceduto; credo che a tuttoggi sia stata assorbita anche la quota intestata al Bellanca. Io oggi non ho alcuna quota, neanche indirettamente, sul feudo Polizzello.

Fatto, letto e confermato, in data e luogo come sopra, viene chiuso e sottoscritto.

I VERBALIZZANTI

Col. Riccardo Angelopoli
Luigi Desiderio Ferrell

L'INTERROGATO

Genco Russo Giuseppe

Segue p.v. d'interrogatorio del 24.4.1964 - Genco Russo Giuseppe -

- Quarto foglio -

L'anno 1964, addì 24 del mese di aprile, alle ore 16, negli uffici della Brigata Guardia di Finanza di Lovere (Bergamo), viene compilato, per riapertura, il presente verbale per dare atto che si prosegue all'interrogatorio di Genco Russo Giuseppe, innanzi meglio generalizzato, il quale, a domanda, risponde:

A D.R.: E' assolutamente infondato che nella predisposizione dell'elenco dei quotisti assegnatari dell'ex feudo Polizzello, predisposto a seguito dell'esproprio da parte dell'O.N.C., si sia verificato un monopolio da parte della Coop. "Combattenti", e che vi siano stati favoritismi ed altre; come ho già dichiarato stamani, chi si interessò in pratica alla cosa fu il Messina Vincenzo, seppure assistito da un comitato composto dalle personalità più rappresentative di Mussomeli. -----

A D.R.: Il Messina Vincenzo mi accusa, come lei mi dice, in un esposto del 28 luglio 1958, indirizzato all'O.N.C., di essere stato "l'ispiratore" dell'azione della stessa Opera, nella questione del feudo Polizzello. Come le ho già spiegate stamani, io vedevo la questione in modo diverso di quello del Messina, in quanto ero contrario all'interruzione dei pagamenti e propenso alla ricerca di una soluzione del problema, fatta in buona armonia tra agricoltori e O.N.C..-----

A D.R.: Nell'interessarmi alla questione del feudo Polizzello, al fine di raggiungere una soluzione vantaggiosa agli agricoltori e che risolvesse finalmente un problema che andava trascinandosi per troppe tempo, ho avuto contatti con i funzionari dell'O.N.C. -Ufficio di Cetania- Avv. Tomadaro e Dott. Zibane, a Roma, mi pare una sola volta, con l'avv. Saleri e forse con altri, a Mussomeli con lo stesso avv. Saleri; con il Direttore Generale dell'E.R.A.S., avv. Camarata, allorchè si profilò la eventualità dell'intervento dell'E.R.A.S., che poi si verificò; ebbi contatti con l'On. Aldisio e con qualche altro parlamentare della D.C.. Analoghi contatti li ebbero come me anche le autorità civili e religiose di Mussomeli, in quanto la questione del feudo Polizzello riguardava l'intero paese di Mussomeli.-----

DOMANDA: Resto perplesso di fronte al fatto che il Messina Vincenzo, da solo, possa essere riuscito a lasciare insoluto il problema del feudo Polizzello, per tanti anni, continuando ad impedire i pagamenti da parte dei quotisti, nonostante gli autorevoli interessamenti alla questione da parte di persone qualificatissime in campo locale, proprio di Mussomeli, ed in campo esterno del Paese. Che spiegazione lei può darci a questa mia riflessione?

Genco Russo Giuseppe *Cap. Russo* .1.
L. L. Messomeli

Segue p.v. d'interrogatorio del 24.4.1964 - Genco Russo Giuseppe -

- Quinto foglio -

RISPOSTA: Poichè il Messina Vincenzo, come ho detto stamane, illudeva con facili promesse a base di argomentazioni senza fondamento, i quotisti, asserendo che la terra sarebbe stata data loro ad un minimo prezzo, gli fu agevole farsi seguire dai quotisti stessi, che, come poi i fatti dimostrarono, restarono ingannati. Se io che molte altre persone cerchiamo di convincere gli agricoltori che la strada indicata dal Messina non era quella giusta, in quanto era necessariamente al fine di poter entrare in proprietà della terra, pagarne i corrispettivi all'O.N.C., con la quale era opportuno giungere ad un accordo sul prezzo. Ma gli agricoltori, pur convincendosi sul momento della bontà dei nostri argomenti, venivano poi persuasi ancora dal Messina del contrario e da questi sobillati a non pagare. E così si restava ad un punto morto.-----

A. D. R.: Fu proprio lo stesso Messina a far disertare quasi completamente, la riunione dei quotisti, promossa dall'O.N.C. nel gennaio 1958, in Mussoneli, al fine di discutere con i quotisti stessi le eventuali subentrate dell'E.R.A.S. alla stessa O.N.C., per il risolvimento definitivo della questione del feudo Polizzello.-----

A. D. R.: E' esatta la circostanza che, al momento di dover versare alla Cassa Depositi e Prestiti la somma di 40 milioni, a titolo di anticipo per l'indennizzo dell'esproprio, la Cassa Rurale S. Giuseppe di Mussoneli ebbe a concorrere a tale deposito versando 7 milioni, ottenendo, per garanzia, una cambiale di pari importo, firmata da me e da altri: Seminara Giuseppe, Piazza Salvatore, Messina Vincenzo, Diliberto Antonino e forse qualche altro. L'intervento della Cassa Rurale ed il nostro, relativamente alla cambiale, mirava allo scopo di agevolare lo sviluppo rapido e facile del passaggio di proprietà della terra dall'O.N.C. ai singoli quotisti; si era trattato in sostanza di anticipare i versamenti della prima quota in conto prezzo, a nome di vari quotisti che non disponevano in quel momento di denaro e che in seguito poi effettuarono tali versamenti presso la Cassa Rurale con conseguente estinzione della cambiale.-----

A. D. R.: Non ricordo, in questo momento, se l'Avv. Todaro ed il Dott. Zibone dell'Ufficio dell'O.N.C. di Catania, ebbero ad indicare, prima ancora dell'esproprio del feudo, il prezzo del terreno in L. 70 o 80 mila per ettaro. Ricordo solo vagamente che delle indicazioni sul prezzo di esproprio furono fornite verbalmente, ma non ricordo le cifre.-----

A. D. R.: Circa la documentazione contabile ed amministrativa della Coop. "Combattenti", non sono in grado di dirvi dove essa possa oggi trovarsi e chi la detenga. Ricordo soltanto che, da ultimo, tale documentazione

Genco Russo Giuseppe *Cap. Russo*

1.
Lu. G. Zibone

Segue p.v. d'interrogatorio del 24.4.1964 -Genco Russo Giuseppe -

- Sesto foglio -

era custodita dal segretario, Messina Vincenzo. Nulla so circa la consegna fatta dal Piazza Mariano, figlio del defunto Piazza Enrico, al Seminare Giuseppe, e come questi dice a me e al Messina Vincenzo e al Piazza Salvatore. Mi ricordo che in quel periodo fui lungamente ammalato e che non avevo quindi la possibilità di seguire queste cose. —

A D.R.: Quanto al feudo "Gurgessi" in agro di Butera (Caltanissetta), acquistate dalla Coop. "Salvatore Aldisio", con sede in Riesi, allora presieduta dal defunto Di Cristina Francesco, le spiego, a sua richiesta, che accettai l'offerta fattami dal consiglio di amministrazione della Cooperativa di acquistare a nome di mio figlio Vincenzo, tre salme di terreno, contigue ad un terreno, preciso, non contiguo, ma poste nelle stesse feude che io avevo in affitto per il pascolo. Ricordo che versai un acconto per l'acquisto, in attesa delle ulteriori decisioni della Cooperativa, la quale accese un mutuo ipotecario con la Cassa di Risparmio V.E. di Caltanissetta; non ricordo la misura dell'acconto, nè so come è andata a finire tutta la questione, di cui mi interessò poi, dopo la morte di Cristina l'Avv. Valvo, da Ravenusa. Quanto al nome della Cooperativa, suddetta, non sono sicuro che si denominasse così; potrebbe trattarsi anche della Cooperativa "L'Agricoltore", di cui lei mi dice. —

A D.R.: Non ho altro da aggiungere. *****

Fatto, letto e confermato, in data e luogo come sopra, viene chiuso e sottoscritto.

I VERBALIZZANTI

Cap. Riccardo Scudato
M. L. Salvatore Fivola

L'INTERROGATO

Giuseppe Russo

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DI STIMA

Io qui sottoscritto Geom. Salvatore Valenza, dietro incarico dell'Avv. Vincenzo Note, quale presidente della Cassa Rurale ed Artigiana San Giuseppe di Mus-someli, ho proceduto alla stima dei locali di proprietà della Cassa predetta.

L'immobile, oggetto della presente valutazione, forma, nel complesso, un isolato ubicato tra il Piazzale Concordato a Nord, via Opera Santa ad Ovest, piazzetta Monsignor Lanza a Sud e vicolo Minnella ad Est.

Risulta costruito con pietra calcarea e malta di calce grassa per la parte di antica costruzione e in pietra calcarea e in malta di cemento per la parte di recente costruzione. I paramenti lavorati ad intaglio ordinarie nella faccia vista con motivi ornamentali costituiti da cornici e fascie morcopiano in pietra calcarea ad intaglio.

I locali tutti sono distribuiti su tre piani, così distinti:

Primo piano sottostada accessibile dalla via Opera Santa, dalla piazzetta Mons. Lanza e dal Vicolo Minnella; piano terreno accessibile dal piazzale Concordato per mezzo di tre porte e primo piano accessibile anche esso dal piazzale Conserdato.

(47) L'atto qui pubblicato fu acquisito, insieme ad altri atti, dal Capitano della Guardia di finanza Bernardo Angelozzi, per incarico della Commissione, presso gli uffici della SO.FI.S. (Società finanziaria siciliana) il 10 marzo 1964. (N.d.r.)

2 (47)



Il primo piano sottostada comprende i seguenti vani:

a) vani accessibili dalla piazzetta Mons.Lanza : vano di m.5,05 x 4,70 in media, alto m.4,50. Su detto spazio sono stati ricavati un cesso ed una antilatrina delle dimensioni di M.1,25 x 1,50 e m. 1,25 x 1,70. Il gabinetto fornito di W.G. e lavandino; vano di m.7,80 x 4,50 alto m.4,50. I vani sopra detti sono tutti pavimentati con quadrelli di cemento a scaglio di mosaico di cm.30 x 30, pareti intonacate e lavorate a stucco lucido e soffitti piani. Le pareti del cesso rivestite con quadrelli di maiolica; vano di m.5,10 x 2,90, alto m.4,50, pavimentato con quadrelli di cemento a scaglio di cm.20 x 20, alto come il precedente; corridoio di disimpegno di m. 1,50 x 2,20; vano di m.4 x 3,20; vano di m.3,25 x 2,30; vano di m.2,45 x 4,85; antilatrina di m.1,50 x 2,30; cesso di metri 1,15 x 1,55.

Tutti i detti vani sono coperti da una volta circolare la cui altezza massima é di m.4,50. Sono pavimentati con quadrelli di cemento a scaglio di cm. 20 x 20 con pareti intonacate. Cesso fornito di WC. e lavandino e pareti rivestite con quadrelli di maiolica.

Tutti i vani di cui alla lettera a) sono stati rimessi a nuovo in data recentissima negli intonaci, pavimentazione e nelle aperture, tutte in pino pece. Le tre porte di ingresso con i civici 5/7/9 sono fornite di saracinesche. I detti locali sono stati ceduti in affitto al Comune di Mussomeli che, a sua volta, li ha ceduti alla S.E.T. per la Centrale Telefonica della rete urbana di Mussomeli.

b) Vano accessibile dalla via Opera Santa, delle dimensioni di m.8,70 x 4,90, alto m.3,50, con pareti e soffitto intonacati e pavimentazione con quadrelli di cemento a scaglio di cm.20 x 20,

Sen. ...

c) Vani accessibili dal Vicolo Minnella al numero civico 2; vano di m.4,55 x 4,20 alto m.3,20, rustico adibito come ripostiglio; vano di m.4,50 x 4,30, alto m.3,20 pavimentato in data recente con quadrelli di cemento a scaglio di cm.20x 20, con pareti e soffitto intonacati; vano di m.4,30 x 4,70, alto m.3,20, pavimentato in data recente con quadrelli di cemento e con pareti e soffitto intonacati; questi ultimi due vani sono adibiti ad archivio; vano di m.2,80 x 2,90, alto m.3,20 anch'esso pavimentato con quadrelli di cemento di cm.20 x 20, con pareti e soffitto intonacati, adibito a cucina per il custode; scala di servizio che accede al pianterreno e al primo piano delle dimensioni medie di

AS

m.2,30 x 2,55, con gradini rivestiti con marmo bot-
ticino.

Il piano terreno comprende i seguenti vani:

a) Vani accessibili dal Piazzale Concordato civico
5, adibiti tutti per uso circoli:

vano di m.4,30 x 4,95, alto m.4; vano di m.5,10 x
8,90 alto m.4; vano di m.5,10 x 8; vano di m.5,15
x 5,30 alto m.4; cesso di m.2,70 x 1,30 in media,
alto m.4 e camerine di m.2,70 x 1,30 in media.

Tutti i detti vani sono pavimentati con quadrelli
di cemento a scaglie di mosaico di cm.20 x 20, con
pareti e soffitti intonacati.

b) Vani accessibili dal Piazzale Concordato, civico
9, adibiti per l'abitazione del custode:

vano di m.5,10 x 4,45 alto m.4 e vano di m.5,05 x
8,90 alto m.4. Entrambi i detti vani sono pavimen-
tati con quadrelli di cemento a scaglie di mosaico
di cm. 20x 20 con pareti e soffitti intonacati.

c) Vani accessibili dal Piazzale Concordato civico
7, adibiti ad uffici della Cassa:

Pianterreno: vano di m.5,00 x 4,40 alto m.4, pavimen-
tato con mattonelle di cemento a scaglie di mosaico
di cm. 25 x 25, con pareti e soffitti intonacati,
adibite come ingresso; vano di m.3,10 x 8,30 ove
trova posto la scala principale di accesso al pri-
mo piano, che si sviluppa su due rampe con gradi-

ni della lunghezza di m.1,25, pedata cm.40, alzata cm.16, rivestiti con marmo di Carrara sia nella alzata che nella pedata. La scala é illuminata da un lucernaio a vetri posto all'altezza dei tetti, e pavimentata con quadrelli di cemento a scaglie di mosaice di cm.25 x 25 con pareti intonacate.

Primo piano : il primo piano comprende i seguenti vani: sala di aspetto delle dimensioni di m.5,00 x 4,40 alta m.4,00, accessibile dalla scala; per mezzo di un corridoio ampio si accede ai locali della direzione e segreteria composti di tre vani distinti come segue: vano di m.3,40 x 4,60 alto m.4; vano di m.3,40 x 4,45 alto m.4; vano di m.4,45 x 3,60 alto m.4,00 e camerice di m.2,30 x 1,55 alte m.4. Da questo corridoio si accede sia alla scala di servizio che ad un cesso fornito di W.C. e lavandino con pareti rivestite con quadrelli di maiolica. Tutti i detti vani sono di recente costruzione, presentano il pavimento con quadrelli di cemento a scaglie di mosaice di cm.25x 25 e pareti e soffitto intonacate e le aperture interne ed esterne in pino pece. Sempre dalla scala principale si accede ai vani dell'ufficio composto di un vano di m.5,35 x 9,20 alto m.4,30 ed al salone per la riunione dell'assemblea, delle dimensioni di m.15,15

x 5,20 alto m.4,30. Questi due vani sono pavimentati con lastre di forma rettangolare in marmo carrara, presentano le pareti interne ed il soffitto intonacati. Dal vano dell'ufficio si accede al vano della cassaforte delle dimensioni di m.4,80 x 5,20 alto m.3,60.

Tutti i solai tra il pian terreno e il primo piano sono costruiti con ferri a T e tavelloni con manto in calce-struzzo cementizio. I tetti in legno con tavolato e tegole comuni. Il soffitto del primo piano con travi in legno, cerchi di castagno chiodati e imbottitura con malta di gesso. Tutti i vani del primo piano sottostrada affittati alla S.E.T. ed i vani adibiti ad uffici della Cassa, sia al pianterreno che al primo piano, sono forniti di battiscopa. Nel complesso l'immobile si presenta in ottime condizioni di manutenzione e di stabilità, essendo stato rimesso a nuovo, sia nella pavimentazione che nell'intonaco, in data recentissima. E' fornito di impianto elettrico, di campanelli, di impianto telefonico interno ed esterno e di termosifoni in perfetta efficienza, tale da assicurare nel periodo invernale una temperatura che si aggira intorno ai venti gradi.

Il fabbricato risulta al catasto urbano del Co-

mune di Mussemeli all'art.8313, foglio 29,particelle 963-964-965 sub 2-3-4- e 2096, sotto la ditta originaria "Cassa Piccolo Credito Agrario di Mussemeli".

Considerate le condizioni e la natura del corpo di fabbrica, la località, trovandosi l'immobile nel punto più centrale dell'abitato, l'esposizione Nord-Ovest, Sud-Est, le condizioni di manutenzione e stabilità, i prezzi delle compravendite effettuate per fabbricati consimili, si può ritenere che il prezzo dell'intero immobile é di lire 175.000.000 (diconsi lire centosettantacinquemilioni).

Mussomeli 3 Giugno 1960.

IL TECNICO

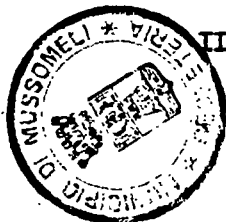
(Geom. Salvatore Valenza)

Geom. Salvatore Valenza

COMUNE DI MUSSOMELI

Dichiaro autentica la superiore firma di Valenza Salvatore, geometra, esercente in Mussomeli, apposta in mia presenza.

Mussomeli 4 Giugno 1960.



IL SINDACO

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

PAGINA BIANCA

19) f/-
BANCA D'ITALIA (Mod. 80 Direzione)
 Cap. versato L. 300.000.000
 Succursale di Caltanissetta

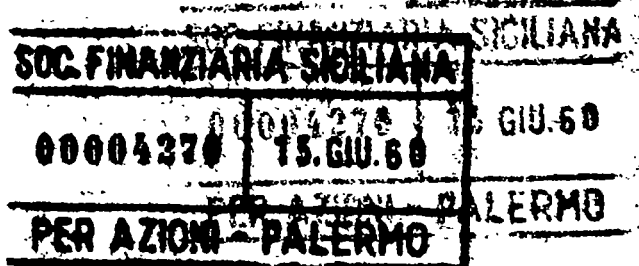
3
 Caltanissetta 13 giugno 1960

1099

Spett.le SO.FI.S.

Società Finanziaria Siciliana per Azioni

Via Generale Magliocco, 1



PALERMO

in risposta alla stimata vostra lettera del 11 giugno 1960 (48)
 n°3692 siamo spiacenti di dovervi comunicare che
 non ci è possibile di assecondare la vostra domanda, in quanto
 che la nostra Banca, nella sua qualità di Istituto di emis-
 sione, si astiene, per regola generale, dal fornire infor-
 mazioni.

Vi preghiamo di voler vedere nel nostro rifiuto unicamente
 l'applicazione di una norma costante, alla quale non ci è
 dato di derogare, e cogliamo l'occasione per porgervi i no-
 stri distinti saluti.

BANCA D'ITALIA.

IL DIRETTORE
 (M. Torre)

PAGINA BIANCA

Vs/ rich. N.º 3691
del 15/6/60

Informazioni su:

CASSA RURALE ARTIGIANA S. GIUSEPPE
SOCIETA' A RESPONSABILITA' ILLIMI-
TATA
PIAZZA CONCORDATO - MUSSOMELI

Ci dicono:

Genere di commercio : Azienda di credito
SENZA ALCUNA GARANZIA NE RESPONSABILITA' DA PARTE NOSTRA

Mobiliari : Masse e depositi rilevando.
I mezzi sono ottimamente ammi-
nistrati ed impiegati in opera-
zioni di credito agrario, arti-
giano ed ord.
Immobiliari : Trattasi di società cooperativa
in nome collettivo. Risulta che i
soci più abbienti hanno co-
spicui mezzi immobiliari. (1)

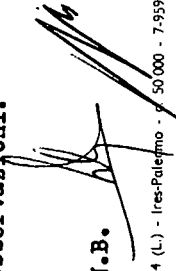
Passività : Quelle normali di giro perti-
nenti alla gestione.

Abilità negli affari : Ottima

Puntualità negli impegni : Ottima

Moralità : Ottima


Fido che merita : Comporta largo fido
Osservazioni : (1) Gli immobili dei soci più
abbienti ammonterebbero, circa
ca. a centotrentamila milioni. =
Il Presidente della C.R.A. è
l'Avv. Noto Vincenzof-

N.B. 

5244 (L.) - Ires-Palermo - n.º 50.000 - 7.959 - 14.5x22

(49) Vedi nota (47) a pag. 629. (N.d.r.)

(49)


Mod. RIS. 2
MO

BANCO DI SICILIA
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
FONDI AUTONAMI L. 7.741.314.000

CALTANISSETTA li 14/6/60

SPEZIALE SOCIETA' FINANZIARIA

SOC. FINANZIARIA SICILIANA
L E R M O

00004305 18 GIU 60

In esito alla Vostra richiesta Vi inviamo, qui
ac PER LA ZIONE PALERMO resano.

Vi preghiamo prender nota che dette informa-
zioni, assunte per Vosro conto, sono comunicate in
linea strettamente riservata, senza garanzie e respon-
sabilità alcuna da parte nostra.

Vi preghiamo, altresì, ^{riconoscerci} _{inviareci}

L..... per n/ spese reali.

Gradite i nostri distinti saluti.

Banco di Sicilia Sede di Caltanissetta

4602 (L.) - Ires-Palermo - c. 100.000 - 3-959 - 11x14,5

4

PAGINA BIANCA

Lev. Amun
67 **5** (50)

INFORMAZIONI

CASSA RURALE ED ARTIGIANA "S.GIUSEPPE" NUSSOMELI
8888

CI DICONO :

Trattasi di Cooperativa Società a responsabilità illimitata con circa 600 soci, agricoltori, artigiani, proprietari, pastori ecc.ecc. con un patrimonio complessivo di circa £.1.500.000.000

I soci maggiori abbienti sono : Can. Sac.Mingoia Carmelo, F.lli Piazza fu Liborio, Cav.Sorge Francesco e Figli, Sole Calogero, Rag.Mingoia Francesco, Lo Manto rag.Salvatore, F.lli Noto, Avv.Noto Vincenzo, rag.Natale Cicero ecc.ecc.

Con un patrimonio complessivo di circa £.300.000.000

Stante alla serietà degli amministratori si presume che lo andamento della banca sudetra risponda a requisiti di ottima moralità, massima puntualità e correttezza bancaria.

S.N.R.N.G.

SPETT/LE SO. FI. S.

SOCIETA' FINANZIARIA SICILIANA PER AZIONI

Via Gen.le Cascino

P A L E R M O

SOC.FINANZIARIA SICILIANA	
00604476	4 LUG 60
PER AZIONI - PALERMO	

(50) Vedi nota (47) a pag. 629. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

PRO-MEMORIA PER L'ILL.MO SIG. PRESIDENTE

(51)

CASSA RURALE ED ARTIGIANA "S.GIUSEPPE" DI MUSSOMELI

6

La Cassa Rurale ed Artigiana "S.Giuseppe" di Mussomeli ha espresso, tramite il suo presidente, il desiderio che da parte dei competenti organi di questa So.Fi.S. venga disposto, presso le proprie casse, un deposito di L.100 milioni da includere fra i c/c. di corrispondenza liberi.

Al fine di esaminare la possibilità di instaurare con la richiedente i suddetti rapporti di corrispondenza si è provveduto ad assumere, presso il Banco di Sicilia e la Cassa di Risparmio, le necessarie informazioni le quali sono risultate, concordemente, favorevoli sia sulla consistenza patrimoniale della Cassa Rurale sia sulla moralità degli amministratori le cui possibilità finanziarie rappresentano una sicura garanzia ad eventuali affidamenti.

La Cassa Rurale ed Artigiana "S.Giuseppe" di Mussomeli, infatti, risulta essere una società cooperativa a responsabilità illimitata con circa 600 soci (agricoltori, artigiani, proprietari, pastori ecc. ecc.) i più abbienti dei quali dispongono di un patrimonio complessivo valutato dai referenziati a circa 300.000.000 di lire.

L'azienda in oggetto opera nell'ambito del comune di Mussomeli e compie tutte le operazioni di credito contemplate nella legge 25 Luglio 1952 n.949 e n.991 impiegando le sue disponibilità, preferibilmente, con i soci; in ogni caso le operazioni con i non-soci, a norma di statuto (art.14), non possono eccedere il 25 % del totale dei depositi fiduciari raccolti anche presso i non-soci.

Sempre a norma di statuto la Società destina

2.-

sempre, almeno la metà degli utili netti annuali alla formazione e all'incremento della riserva ordinaria mentre con la rimanenza possono essere distribuiti utili ai soci purchè in misura non superiore agli interessi legali. Eventuali utili residuali vengono infine destinati alla formazione o allo incremento di una riserva ~~extraordinaria~~ straordinaria destinata agli scopi previsti dalla legge.

Il consiglio di amministrazione della Cassa Rurale "S. Giuseppe" risulta così composto:

avv. Vincenzo Noto (presidente), Migliore arc. Salvatore, Mulè sac. Giuseppe, Piazza Francesco, Sorce Andrea, Diliberto Antonino, Messina Calogero (consiglieri).

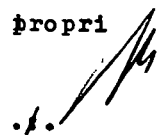
Il capitale ~~riserva~~ sociale della Cassa "S. Giuseppe" risulta costituito da n. 598 quote da L. 500 ciascuna.

Frattanto da un esame al bilancio relativo allo esercizio 1959 e alle due ultime situazioni dei conti, presentati dalla Cassa Rurale di cui trattasi è stato possibile rilevare quanto segue:

1) l'ammontare delle disponibilità di cassa-pur nelle variazioni riscontrabili nelle due situazioni rispetto al bilancio al 31.12.1959- si presenta proporzionata alla attività dell'istituto di credito rurale ed artigiano;

2) i titoli di proprietà, espressi a fine esercizio scorso in L. 56 milioni, registrano nell'ultima situazione un aumento di circa ~~due~~ 2 milioni. A tale voce non corrisponde alcuna anticipazione passiva;

3) i c/c. di corrispondenza che la Cassa Rurale di Mussomeli intrattiene con altre banche sono largamente compensati da quelli che la medesima intrattiene con propri clienti;

.s.


3-

4) gli investimenti in portafoglio e o/c/ attivi rappresentano circa il 75 % delle disponibilità;

5) i depositi, in L.368 milioni al 31 dicembre, si presentano in aumento progressivo in ragione di circa 20 milioni a trimestre;

6) l'ammontare della voce "sofferenze", in rapporto alle disponibilità e al movimento complessivo della Cassa Rurale può ritenersi trascurabile;

7) il conto perdite e profitti dell'esercizio in corso presenta nell'ultima situazione un'eccedenza attiva di circa 6 milioni la quale può considerarsi soddisfacente;

8) soddisfacente può considerarsi pure l'ammontare del fondo di riserva nonché degli altri fondi;.

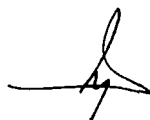
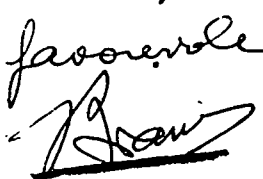
Dà quanto rilevato si evince che la situazione della Cassa Rurale ed Artigiana "S. Giuseppe" di Mussomeli è abbastanza florida e permette, pertanto, eventuali affidamenti soprattutto per la massa di depositi di cui dispone - espressa in L.415 milioni - , la ~~ma~~ propria consistenza patrimoniale e quella dei suoi soci.

Palermo, 15.7.1960



Per le considerazioni di cui sopra e poichè analoghe richieste avanzateci da talune Banche Popolari e Casse Rurali sono state accolte - si esprime parere favorevole.

Palermo, 16.7.1960

 *parere favorevole*
19/7/1960


PAGINA BIANCA

APPUNTO INFORMATIVO PER IL COMITATO ESECUTIVO DEL

(52)

N. 3

Nel corso dell'esercizio dell'ultimo aumento di capitale deliberato dalla SO.FI.S., alcuni azionisti hanno effettuato i versamenti relativi alla loro sottoscrizione tramite le banche: Credito Italiano e Banca Commerciale Italiana.

Detti istituti, nel comunicare a questa Società l'avvenuto versamento delle quote azionarie, hanno fatto istanza perchè le somme versate restassero depositate presso le loro casse, mediante l'apertura di conti correnti, offrendo le seguenti condizioni:

Credito Italiano: (per la somma complessiva di £. 150.000.000 depositata dagli azionisti).

Dalla lettera contratto risulterebbe un tasso di interesse del 4,25% ed il vincolo della somma per un anno. In realtà, invece, in virtù di accordi verbali, la banca corrisponderebbe un tasso del 4,50% senza alcun limite alla disponibilità della somma e senza pregiudizio degli interessi per il caso di anticipato prelievo della somma stessa.

Banca Commerciale Italiana: (somma depositata complessiva lire 437.500.000).

Tasso di interesse del 4,25% e vincolo della somma per un anno. In forza di accordi verbali il vincolo resterebbe inoperante a tutti gli effetti.

2.-

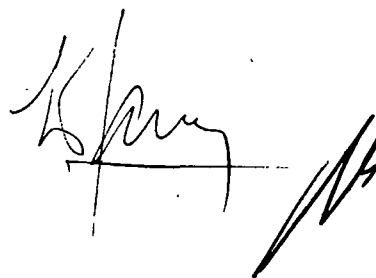
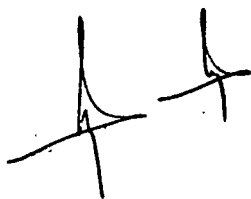
Le migliori condizioni offerte dal Credito Italiano rispetto a quelle praticate dagli altri istituti di credito in atto in rapporti con la SO.FI.S. e la collaborazione che le suddette banche potrebbero dare alla Società sia per il collocamento delle obbligazioni che si andranno ad emettere, sia per la concessione del credito ordinario alle aziende collegate, hanno suggerito di accedere alla richiesta come sopra avanzata dalla Banca Commerciale e dal Credito Italiano.

Ora, si ha motivo di ritenere che altri istituti di credito di interesse nazionale operanti in Palermo, formuleranno la medesima istanza. In considerazione dei motivi sopra accennati si è dell'avviso di accogliere anche queste ultime eventuali richieste, instaurando così rapporti di conto corrente con tutte le Banche di interesse nazionale, con filiale a Palermo.

Intanto, numerose Casse Rurali e Banche Popolari, con sede in diverse provincie della Sicilia, hanno chiesto che siano effettuati da parte della SO.FI.S. depositi presso le loro Casse.

Non sembra opportuno aderire a quanto sopra richiesto per le seguenti considerazioni:

- a) per evitare un eccessivo frazionamento delle disponibilità della SO.FI.S.;
- b) difficoltà di controllo dell'andamento delle Banche, al fine di accertare che le stesse abbiano sempre quel grado di liquidità che consenta in ogni momento di potere liberamente disporre delle somme depositate, senza apportare gravi squilibri alle situazioni di cassa.



CASSA RURALE ED ARTIGIANA "SAN GIUSEPPE" MUSSOLENI
Assemblea Generale dei Soci del 28 e 29 Aprile 1962.
Verbale di Prima Convocazione.

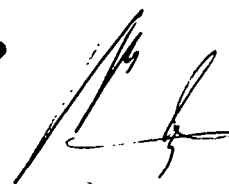
L'anno millenovecentosessanta due, il giorno 28 del mese di Aprile in Mussoleni e nei locali sociali della Cassa Rurale ed Artigiana San Giuseppe di Mussoleni, si è riunita, alle ore 9 in prima convocazione, l'assemblea generale ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Discutere ed approvare il bilancio e il conto profitti e perdite, udite le relazioni degli amministratori e dei sindaci;
- 2) Destinare la quota disponibile degli utili di esercizio;
- 3) Stabilire il fide jussu esimo che la società potrà concedere in modo diretto ed indiretto a d uno stesso obbligato;
- 4) Stabilire la misura del versamento che i nuovi soci dovranno effettuare, in relazione alle riserve esistenti;
- 5) Procedere al rinnovo delle cariche sociali scadute.

Assume la presidenza dell'assemblea l'Avv. Vincenzo Noto, presidente del consiglio di amministrazione, il quale chiama a fungere da segretario il rag. Cicero

8

(53)



Matia, socio ed impiegato della Cassa .

**Assiste il presidente del collegio sindacale Dr.
Salvatore Cardina Is.**

**Il Presidente dichiara aperta la seduta e dispone
che venga fatto l'appello nominale dei soci. Rispon-
dono presenti: Frugale Salvatore, Ricotta Vincenzo &
Fu Salvatore, Sala Giuseppe fu Ottavio, Spoto Vin-
censo fu Giuseppe, Genco Russo Vincenzo fu Alfense,
Rag. Calogero Sciurà fu Giuseppe, Noto Alfense fu Vin-
censo, Canaliella Sac. Pa squalo fu Gaetano, Le Sardo
Garnola fu Gaetano. Alle ore 10, il presidente, constata
te che il numero dei soci presenti non raggiunge
il minimo stabilito dalla legge e dallo statuto
per la validità della prima convocazione, rinvia la
seduta in seconda convocazione, alle ore 9 di dom-
ni come dal relative a vviso.**

**Del che si è redatto minuto il presente verbale che,
previa lettura e conferma, viene sottoscritto come
segue:**

Il Segretario V/te Gioacchino Matia. Il Presidente

**V/te Noto Vincenzo. Il Presidente del Collegio Sin-
dacale V/te Salvatore Cardinale.**

Verbale di Seconda Convocazione.

**L'anno milinevecentocinquanta due il giorno 29 del
mese di aprile in Mussone e nei locali sociali**

Noto Vincenzo

della Cassa Rurale ed Artigiana San Giuseppe di Masegnoli, alle ore 9, in seconda convocazione, ed è riunita l'assemblea generale ordinaria dei soci della Cassa Rurale ed Artigiana San Giuseppe di Masegnoli per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Discutere ed approvare il bilancio e il conto profitti e perdite, udite le relazioni degli amministratori e dei sindaci;
 - 2) Destinare la quota disponibile degli utili di esercizio;
 - 3) Stabilire il fide jussum che la società potrà concedere, in modo diretto ed indiretto, ad una stessa obbligato;
 - 4) Stabilire la misura del versamento che i nuovi soci dovranno effettuare in relazione alle riserve esistenti;
 - 5) Procedere al rinnovo delle cariche sociali scadute.
- Assume la presidenza dell'assemblea il presidente del Consiglio di Amministrazione avv. Vincenzo Neto, il quale procede all'appello degli intervenuti. Sono presenti: Scavone Vincenzo fu Emanuele, Ballarone Giovanni fu Mariano, Cantello Salvatore fu Vincenzo, Scudato Francesco fu Gaetano, Cicero Natale fu Gaspare, Sac. Concetta Pasquale fu Cetano, Belfiore Calogaro



fu Giuseppe, Adinalfi Gaspare fu Giocchino, Ruffi
Salvatore fu Isidoro, Cicere Pietro fu Antonino,
Castello Vincense fu Calogero, Sele Giuseppe fu Vin-
cenze, Montagnino Vincense fu Vincenzo, Imballi On-
frio fu Placido, Bonfante Salvatore fu Giuseppe, Mi-
stretta Calogero fu Giuseppe, Guagliardo Vincense fu
Giuseppe, Tatti Vincenzo fu Vincenzo, Giardina Calo-
gore fu Calogero, Alio Giuseppe fu Giuseppe, Calà
Seres Giuseppe fu Giuseppe, Mingola Giuseppe fu Giu-
seppe, Piazza Calogero fu Domenico, Milano Giuseppe
fu Salvatore, Noto Alfonso fu Vincenzo, Bonfante
Calogero fu Antonino, Mistretta Salvatore fu Miche-
langela, Mingola Vincense fu Carmelo, Mauro Giuseppe
fu Stefano, Bonfante Salvatore fu Giuseppe, Marreale
Salvatore fu Andrea, Schifano Gaetano fu Calogero,
Castello Antonino fu Vincenzo, Castello Antonino fu
Giovanni, Tuluzello Vincense fu Giuseppe Maria, Ser-
es Vincense fu Pasquale, Bongiorno Vincenzo fu Pas-
quale, Di Giuseppe Calogero fu Salvatore, Nocera
Mario fu Vincenzo, Genoa Russo Vincenzo fu Alfonso,
Alio Antonino fu Vincenzo, Tuluzello Vincense fu
Salvatore, Marreale Antonino fu Antonino, Arnone
Giuseppe fu Domenico, Sciurà Rag. Calogero fu Giu-
seppe, Seres Gaetano fu Salvatore, Spete Giuseppe fu
Salvatore, Parroco Don Giuseppe Cicere fu Antonino,

Noto Vincenzo

Sommella Salvatore fu Antonino, Sorso Andrea fu Pasquale, Carapezza Giuseppe fu Antonio, La Rocca Carmelo fu Santo, Concolida Giuseppe, Frugale Salvatore, Valle Crocifissa fu Pasquale, Alio Vincenzo fu Giuseppe, Favata Salvatrice fu Salvatore, Noto Rosario fu Calogero, Sorso Pasquale fu Salvatore, Cicero Filippo fu Pietro, Piazza Salvatore fu Salvatore, Migliore Arcangelo Salvatore fu Vincenzo, Messina Pasquale fu Calogero.

Assiste il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Salvatore Cardinale. Il Presidente constatato legale il numero dei presenti dichiara aperta la seduta. Viene designato dagli intervenuti, segretario dell'assemblea, il Rag. Cicero Natale. Il Presidente sceglie tra i soci presenti, con l'approvazione dell'assemblea, due scrutatori, nelle persone dei signori Carapezza Giuseppe e Adinolfi Gapparo e stabilisce che, a norma dell'art. 22 dello statuto in vigore, la votazione per la nomina delle cariche sociali, sarà effettuata a scheda segreta mentre le votazioni sugli altri punti posti all'ordine del giorno saranno fatte per alzata e seduta. Si passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno. Il Rag. Calogero Sciunà, su invito del presidente, procede alla lettura del bilancio chiuso al 31 Dicembre 1961 e del relativo conto profitti e perdite in una alla rata dieci del



Robo Vincenzi

Councillo di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci, trascritte rispettivamente nel libro inventari, nel libro verbali del consiglio di amministrazione e nel libro verbali del collegio sindacale. Dopo brevi parole del presidente sulle varie voci del bilancio e sull'incremento dell'istituto, si voti ad unanimità di voti, espressi per alzata e sedute, approvare il bilancio chiuso al 31 Dicembre 1961 e il relative conto profitti e perdite. Il socio Ing. Gianni propone che la somma di lire 1.600.000 iscritta al n.14 del passivo sotto la voce "Riserve speciali destinate" venga destinata alla creazione di un fondo di previdenza, del personale.

L'assemblea per alzata e sedute approva. Si passa alla discussione del secondo, terzo e quarto punto dell'ordine del giorno. L'assemblea, dopo brevi discussioni, ad unanimità di voti espressi per alzata e sedute, in conformità alla proposta del consiglio di amministrazione delibera:

- a) destinare l'utile netto del mese a eguote L. 3.003.377 alla riserva ordinaria e L.3.000.000 alla riserva straordinaria;**
- b) Stabilire in L.1.000.000 per espansione diretta e L.6.000.000 per espansione indiretta e L. 3.000.000 per fide in conto scoperto in corso in a-**

— sine che il consiglio di amministrazione può essere
— dare ad una stanza obbligate, acciando da tale
— limite le spenzioni coperte da garanzia reali;
e) Stabilire in L. 10.000 (Diecimila) la misura del
— versamento che i nuovi soci debbono effettuare in
— relazione alle riserve esistenti.

Si passa all'ordine del quinto punto dell'ordine del
— giorno "Elezioni delle cariche socio 19".

Il Presidente informa l'assemblea che il collegio dei
— sindaci è scaduto e quindi è necessario procedere
— alla rinnovo sione del collegio stesso. Il presi-
— dente fa quindi distribuire le schede ai soci pre-
— senti e si inizia la votazione a scheda segreta.
Ultimate la vota sione si sono ottenuti i seguenti
— risulta ti: soci presenti e votanti n. 63; schede
— valide n. 63; effettuate le spoglie sono risultati
— eletti con n. 63 voti i seguenti signori: Cardinale
— Dr. Salvatore, presidente; Ferruccio Donatissimo Gioare,
— sindaco effettivo; Sig. Sordato Francesco, sindaco ef-
— fettivo; Sig. Sorce Alfredo di Pasquale, sindaco sup-
— plemento; Sig. Sorce Rocco Vincenzo di Alfano, sindaco
— supplemento. Dal che si è redatto il presente verbale
— che previa lettura e conferma dal presente verbo lo,
— viene sottoscritto come segue:

Il Segretario P/ro Gioare Natale. Il Presidente P/ro



**Nota Vincenza. Gli Scrutatori P/vi Casapanza Giuseppe
Adinolfi Gaspare. Visto il Direttore del Collegio Sin-
dacale P/te Salvatore Cardinale.**

ALLEGATO A

**Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilan-
cio chiuso al 31 Dicembre 1961.**

Sigg. Soci, il bilancio dell'esercizio 1961 sintetizza con la eloquenza delle cifre in esse esposte, il rilevante lavoro compiuto dalla Cassa, che ci consente di constatare il soddisfacente incremento di ogni attività e di rilevare i favorevoli risultati patrimoniali ed economici conseguiti. E' facile rilevare

come l'opera della Cassa continua ad essere uno degli elementi propulsori e determinanti dell'economia locale. Il lavoro espletato nel decorso esercizio si compendia in un movimento generale di oltre cinque miliardi. Passando all'esame delle singole voci del bilancio notiamo all'attivo: 1) Una giacenza di cassa di lire 28.000.000, più lire 23.000.000 circa di disponibilità tra depositi e conto corrente di corrispondenza presso banche, oltre una dotazione di titoli in bianco per emissione assegnati di lire quindicimilionesicostottantamila. I titoli dello Stato e garantiti dallo Stato sono aumentati nei confronti dell'anno scorso di nominali lire 5.000.000 obbli-

azioni 5% serie speciale agricoltura in massima parte come R.T.N. 5%, depositati presso banche, a garanzia di esenzione successi e in cento decime depositi. Gli investimenti ammontano a L.540.000.000 circa, a fronte di L.624.000.000 di depositi finanziari e in conto corrente. Il conto economico registra un utile netto di L.8.609.377 che vi proponiamo di ripartire come segue: L.5.609.377 alla riserva ordinaria e la rimanenza di L.3.000.000 alla riserva straordinaria.

Messinali 27 Marzo 1962.

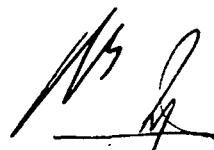
Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente
F/te Noto.

ALLEGATO 2.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE - BILANCIO 1961 -

Sigg. Soci, il bilancio della Cassa Rurale, chiuso al 31.12.1961, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla vostra approvazione, da noi esaminato, si riassume nelle seguenti risultanze Attive L.709.502.270; Passive L.700.892.893; Netto L.8.609.

377. Esso è stato redatto secondo le vigenti disposizioni di legge. Nello esprimerVi pertanto il nostro parere favorevole sulla proposta ripartizione della utile netto, rassegniamo il mandato conferitoci, formulando i migliori auguri per voi e per un sempre mag-



giere sviluppo di tutte le attività della Cassa.

Museonoli 10 Aprile 1962.

Il Collegio Sindacale P/te Cardinale Salvatore-Parr.

Don Giuseppe Cicero- Sorduto Francesco.

E' copia conforme agli originali trascritti nei li-

bre verbali della Assemblea Generale dei Soci, nei

libre verbali del Consiglio di Amministrazione e nei

libre verbali del Collegio Sindacale.

Si attesta inoltre che il verbale dell'assemblea ge-

nerale dei soci del 28 e 29 Aprile 1962 è stato ap-

provato, a norma e per gli effetti dell'art. 37 dell'

la legge bancaria, dal Consiglio di Amministrazione

con il verbale della seduta del 29 aprile 1962.

Museonoli 8 Maggio 1962.

IL PRESIDENTE

(Avv. Vincenzo Noto)

Noto Vincenzo

Attestato nella Cancelleria del Tribunale
di Caltanissetta il giorno 29

registrato al N° 104 registro numero di
annotato al N° 12922 del registro di

Callanissetta
29 MAG 1962

IL CANCELLIERE

[Signature]

PRO-MEMORIA SULLE SOCIETA' "PASTORIZIA" E "COMBATTENTI"

attraverso i rilevamenti effettuati presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Caltanissetta -

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

A) - " PASTORIZIA "

. Atto notaio Salvatore Pomassini fu Antonio da Mussomeli del 23 gennaio 1921 - numero progres. 5105:

-E' costituita la società Cooperativa in nome collettivo sotto la denominazione di

" SOCIETA' PASTORIZIA AGRICOLA "

con sede in Mussomeli;

-Termine delle società: 31 agosto 1949;

-l'atto notorio suddetto è stato preso nota il 4.3.1921 nei registri della Cancelleria Commerciale del Tribunale di Caltanissetta ai numeri 1230 d'ordine - 1350 di trascrizione e 445 di società;

- scopo: migliorare le condizioni economiche e morali dei soci mediante affitti collettivi di terre e mediante gli altri scopi specificati nello statuto esarà retta da principi delle mutualità;

-GENCO RUSSO Giuseppe, come da deliberazione dell'assemblea del 9 marzo 1941, è stato nominato consigliere della società unitamente a:

Nocera Giuseppe fu Michele	- Messina Calogero fu Calogero
Sorce Giuseppe fu Santo	- Sola Gaetano fu Ferdinando
Mistretta Vincenzo fu Giuseppe	- Castiglione Calogero fu Francesco
Canalella Calogero fu Francesco	- Messina Salvatore fu Pasquale

- Secondo una comunicazione fatta alla Cancelleria del Tribunale di Caltanissetta in data 6.4.1941 dal presidente della Cooperativa - Nocera Giuseppe fu Michele -, alla data del 31.3.1941 il Genco Russo Giuseppe era vice presidente della stessa Società;

. con atto del 22 marzo 1947 dell'assemblea dei soci della "Società Pastorizia Agricola", tenutasi in Mussomeli, tra l'altro, è stato deliberato la modifica dello statuto sociale, e precisamente:

- Art. 1 -" E' costituita in Mussomeli una società cooperativa in nome collettivo con la denominazione di:

"COOPERATIVA PASTORIZIA ED AGRICOLA DEI COMBATTENTI"

con sede in Mussomeli";

o/o

(54) Si tratta, evidentemente, di un pro-memoria redatto dagli Uffici della Guardia di finanza. (N.d.r.)

- 2 -

- Art. 2 - secondo comma -"La società si propone il miglioramento delle condizioni morali ed economiche dei soci mediante la cooperazione nel campo dell'agricoltura e delle attività e delle industrie ad esse connesse; precisandosi che precipua attività sociale è quella che dovrà svolgere nel campo delle coltivazioni terriere."

- con l'atto del 22.3.1947 sono stati nominati gli amministratori ed i sindaci a mezzo schede segrete. Sono state elette, perciò, con voti 35 le seguenti persone (cioè hanno ottenuto tutte 35 voti):

-Consiglieri:

SORCE Giuseppe fu Santo
GENCO RUSSO Giuseppe fu Vincenzo
CASTIGLIONE Calogero fu Francesco
CANALELLA Pasquale fu Salvatore
MESSINA Silvestro fu Vincenzo
MESSINA Gaetano fu Calogero
MESSINA Pasquale fu Sebastiano
SORCE Giuseppe di Pasquale
CANALELLA Calogero fu Francesco

-Sindaci effettivi:

Sac.SCHIFANO Pasquale fu Giuseppe
CANALELLA Salvatore fu Gaetano
SCHIFANO Pasquale fu Salvatore

-Sindaci supplenti:

GENCO Giuseppe fu Vincenzo
PALMESI Vincenzo fu Vincenzo

-dall'atto del 22.3.1947 risulta che erano presenti i soci:

- 1) SORCE Giuseppe fu Santo
- 2) MESSINA Salvatore fu Pasquale
- 3) MISTRETTA Sebastiano fu Giuseppe
- 4) CARRUBA Salvatore fu Sebastiano
- 5) CANALELLA Gaetano fu Francesco
- 6) NOCERA Michele fu Giuseppe
- 7) MESSINA Pasquale fu Salvatore
- 8) MISTRETTA Vincenzo fu Vincenzo
- 9) CANALELLA Salvatore fu Salvatore
- 10) MISTRETTA Salvatore fu Vincenzo
- 11) MESSINA Giuseppe fu Filippo
- 12) CANALELLA Pasquale fu Vincenzo
- 13) CANALELLA Salvatore fu Vincenzo
- 14) GENCO Giuseppe fu Vincenzo

- 3 -

- 15) SCHIFANO Pasquale fu Salvatore
- 16) SORGE Giuseppe fu Pasquale
- 17) CHIPARO Calogero fu Santo
- 18) MESSINA Gaetano fu Calogero
- 19) MESSINA Pasquale fu Sebastiano
- 20) MESSINA Salvatore fu Vincenzo
- 21) CASTIGLIONE Calogero fu Francesco
- 22) CANALELLA Pasquale fu Salvatore
- 23) BONFANTE Giuseppe fu Vincenzo
- 24) MESSINA Gaetano fu Vincenzo
- 25) GENCO RUSSO Giuseppe fu Vincenzo
- 26) COSTANZO Giuseppe fu Giuseppe
- 27) NOCERA Giuseppe fu Sebastiano
- 28) MONREALE Salvatore fu Pasquale
- 29) GENCO RUSSO Salvatore fu Vincenzo
- 30) CANALELLA Sac. Pasquale fu Gaetano
- 31) PALMERI Vincenzo fu Vincenzo
- 32) CANALELLA Salvatore fu Gaetano
- 33) MESSINA Calogero fu Vincenzo
- 34) MISTRETTA Vincenzo fu Giuseppe
- 35) Sac. SCHIFANO Pasquale fu Giuseppe
- 36) CANALELLA Calogero fu Francesco

- . con verbale di assemblea ordinaria dei soci, tenuta il 30.4.1949, è stato approvato il bilancio chiuso al 31.12.1948 con un giro di affari di L.21.108.247,52;

Il conto perdite e profitti presenta un saldo di L.5.043.216, comprensivo di un utile netto di esercizio di L. 354.604=

- . il bilancio chiuso al 31.8.1949 presentava un giro di L.51.078.919; mentre il conto perdite e profitti presentava un saldo di lire 45.490.729, comprensivo di un utile netto di L.8.622.755.
- . dopo tale data non risultano depositati presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Caltanissetta altra documentazione riguardante la società cooperativa in argomento.

B) + " COMBATTENTI "

- . presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Caltanissetta è iscritta al n.371 del Registro delle società la Cooperativa "COMBATTENTI";
- . il relativo fascicolo contiene pochissimi documenti:
 - da una dichiarazione datata 17.5.1944 risulta che il GENCO RUSSO

o/o

- 4 -

Giuseppe era stato nominato consigliere di amministrazione della società in data 16.4.1944 unitamente a: Messina Vincenzo fu Sebastiano - Calà Gaetano fu Vincenzo - Bertolone Vincenzo fu Salvatore e Diliberto Salvatore fu Salvatore;

- dal verbale dell'assemblea dei soci dell'11.4.1943 risulta che presidente della società all'epoca era Mingoia Sebastiano;
- dall'analogo atto del 16.4.1944 risulta che presidente a tale data era il Genco Russo Giuseppe.

- Nota: nel fascicolo della "Combattenti" (371) non risulta traccia alcuna della Cooperativa "Pastorizia", nè eventuale trasformazione o incorporazione di tale cooperativa nella cooperativa "Combattenti".-

Roma, li 13 marzo 1964

Mar. Mingoia
Fiorillo Messadoro

10

**13^a LEGIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA
COMANDO NUCLEO P O L I Z I A - TRIBUTARIA
CALTANISSETTA**

.....

PROCESSO VERBALE DI CONTRAVVENZIONE
per violazione al D.P. 28/11/1952, n.204-A, redatto a carico della
Ditta **GENCO RUSSO Giuseppe.**

13^a LEGIONE GUARDIA DI FINANZA
= COMANDO NUCLEO POLIZIA T. DI CALTANISSETTA =

- -

PROCESSO VERBALE DI CONTRAVVENZIONE per violazione al D.P. 28/11/
 1952, n. 204/A della Regione
 Siciliana.-

L'anno 1964, addì 28 del mese di luglio in Caltanissetta, nelle
 Ufficio del Comando suddetto, viene compilato il presente atto.-

VERBALIZZANTI

- | | | | |
|-----------|----------|----------|---|
| 1°)-Magg. | ARIGONI | Marcello | (Comandante del Gruppo di Calta-
nissetta |
| 2°)-Cap. | MAZZOTTI | Luigi | (Comandante del Nucleo Pt. di Cal-
tanissetta |
| 3°)M.C. | BLANDA | Gastano | (|
| 4°)-Fin. | MARINO | Rosario | (Appartenenti al Nucleo Pt. suddetto |
| 5°)- " | CUNSOLO | Angelo | (|
| 6°)-M.C. | ZAFFIRO | Antonino | (Com/te della Brigata Vol. di Musso-
meli |
| 7°)-Fin. | MENDOLIA | Nicola | (Appartenente alla Sezione Comando
del Gruppo di Caltanissetta.- |

CONTRAVVENTORE

DITTA GENCO RUSSO Giuseppe fu Vincenzo e fu Scaduto Rosaria, nato a
 Muscomeli (CL) il 25/1/1893 ed ivi residente in
 via Madonna di Fatima n. 43, esercente attività
 agricola ed industria armentizia, rappresentata dal
 figlio:-

Dott. Genco Russo Salvatore di Giuseppe e di Vullo
 Rosalia, nato a Muscomeli il 26/9/1933 ed ivi resi-
 dente in via Madonna di Fatima n. 43, in possesso di
 regolare procura Generale che lo abilita alla trat-
 tazione agli atti di ordinaria e straordinaria am-
 ministrazione in nome e per conto del padre, Giusep-
 pe.-

F A T T O

Come risulta dal p.v. di constatazione, compilato in data 27/7/1964
 che costituisce parte integrante del presente atto, nei giorni 14, 15,
 24 e 27 luglio u. ss., i militari di cui ai nn. 2 e 3 hanno eseguito una
 verifica generale agli effetti tributari nei confronti del nominato
GENCO RUSSO Giuseppe.- Nel corso della verifica sono state prese in
 esame tutte le attività agricole, industriali e commerciali, svolte
 dalla ditta dal 1954 alla data corrente.-

La stessa è stata preceduta da una serie di indagini ed accer-
 tanenti eseguiti con la diretta partecipazione di tutti i militari
 verbalizzanti, ed intesi alla ricostruzione delle attività summenzio-
 nate, previo rilevamento dei dati occorrenti presso gli Uffici compe-
 tenti della provincia di Caltanissetta, ed, in parte di quella di
 Agrigento.-

**- 2° foglio del p.v. di contravvenzione elevato a
carico di Genco Russo Giuseppe -**

Al termine della verifica i verbalizzanti, sulla base dei dati precedenti acquisiti, dalle risultanze della documentazione esibita dalla parte (menzionata nell'allegato p.v. di contestazione) nonché dalle dichiarazioni fornite dal Dott. Genco Russo Salvatore in sede di compilazione del p.v. di verifica, hanno accertato, fra l'altro, la seguente infrazione:-

Per l'esercizio della propria industria armentizia, la ditta Genco Russo Giuseppe, avvalendosi di personale dipendente, ha fatto transumare bestiame ovino di sua proprietà nei propri terreni adibiti a pascolo od in quelli presi in affitto da terzi.-

Per tale transumanza, la ditta Genco Russo Giuseppe avrebbe dovuto essere in possesso del relativo libretto di pascolo.-

A fronte di tale obbligo, la parte non è stata in grado di esibirle.- L'omessa tenuta del libretto di pascolo costituisce violazione ai sensi dell'art.59 del D.P. 18/11/1952, n.204/A della Regione Siciliana.-

- Diritto fisso evaso.....	l.	100;
- Penale pari al doppio di n.250 di bestiame transumato.....	"	50.000.-

In merito alla suddetta violazione, la parte ha dichiarato quanto risulta dall'allegato p.v. di constatazione, che fa parte integrante del presente atto.-

Perchè le dichiarazioni rese non infirmano la sussistenza della violazione accertata, la ditta Genco Russo Giuseppe, per essa Genco Russo Giuseppe da Mussomeli, rappresentata dal figlio Dott. Salvatore, si è reso responsabile della violazione al D.P. 18/11/1952, n.204/A della Regione Siciliana.-

Il presente atto che consta di n.2 pagine dattiloscritte e del p.v. di constatazione, viene trasmesso in originale e per l'ulteriore corso di legge, alla Commissione Comunale per il servizio anagrafico del bestiame del comune di Mussomeli ed, in copia, a S.E. il Prefetto della Provincia di Caltanissetta.-

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, viene sottoscritto dai soli militari verbalizzanti presenti all'atto della compilazione.-

I V E R B A L I Z Z A N T I

F/to Magg. Arigoni Marcello
 " Cap. Luigi Maszotti
 " Mar.C. Blanda Gaetano
 " Fin. Marino Rosario
 " " Cunsolo Angelo

**13^a Legione Guardia di Finanza
-COMANDO NUCLEO POLIZIA F. DI GALTANISSETTA-**

PROCESSO VERBALE DI COSTATAZIONE.-

L'anno 1964, addì 27 del mese di luglio, in Galtanissetta, nelle Ufficio del Comando suddetto, viene compilato il presente atto.-

VERBALIZZANTI

- 1°)- Capitano MAZZOTTI Luigi - Comandante del Nucleo suddetto.
2°)- Mar. capo ELANDA Gaetano - Appartenente al Nucleo suddetto.
3°)- Fin.re MARINO Rosario - " " " "
4°)- Fin.re GUNSOLO Angelo - " " " "

LA PARTE

- **DITTA GENCO RUSSO Giuseppe** fu Vincenzo e fu Scaduto Rosalia, nato a Mussomeli (CL) il 25/1/1893 ed ivi residente nella Via Madonna di Fatima n.43, rappresentato da:

Dott. GENCO RUSSO Salvatore di Giuseppe e di Valle Rosalia, nato a Mussomeli (CL) il 26/9/1933 ed ivi residente nella Via Madonna di Fatima nr. 43, fornito di regolare procura generale per la trattazione di atti di ordinaria e straordinaria amministrazione in nome e per conto del padre, Genco Russo Giuseppe.-

F A T T O

Come risulta dal p.v. di verifica, che rimane agli atti di questo Comando, nei giorni 14, 15, 24 e 27 luglio u.s., i verbalizzanti di cui ai nn. 1 e 2, hanno eseguito una verifica generale agli effetti tributari, nei confronti del nominato Genco Russo Giuseppe.-

Nel corso della verifica sono state prese in esame tutte le attività agricole, industriali e commerciali svolte dalla ditta dal 1954 alla data corrente.-

La stessa è stata preceduta da una serie di indagini ed accertamenti intesi alla ricostruzione della attività menzionata, previo rilevamento dei dati, occorrenti, dagli Uffici competenti della Provincia di Galtanissetta e, in parte di quella di Agrigento.-

Le operazioni di verifica sono state condotte con l'assistenza continua del Dott. Genco Russo Salvatore, presso l'azienda agricola "Graziano" il giorno 14 luglio u.s. e, presso la sede di questo Comando, previo consenso della parte nei giorni 15 - 24 - 27 u.s.-

A richiesta dei verbalizzanti, la parte ha dichiarato di non essere in possesso di alcuna documentazione.- Ha, tuttavia, esi-

segue

2° foglio del p.v. di constatazione redatto a carico di Genco Russo Giuseppe.-

bite:

- n. 2 lettere datate 1962 indirizzate dall'ERAS al Sig. Genco Russo Giuseppe, di nessun interesse tributario;
- n. 1 contratto di affitto di terreno relativo agli anni dal 1944 al 1950, redatto su carta da bollo, ma non sottoposto a registrazione e sottoscritto da Genco Russo Giuseppe e da Minnella Luigi;
- n. 1 quaderno contenente annotazioni varie riguardanti la conduzione dell'industria armentizia, esercitata dal Genco Russo Giuseppe in società con terzi, limitatamente all'annata agraria 1962/63.-

Il citato contratto di affitto, dopo estratto copia - vedi allegato n.5), fuori fascicolo, è stato contestualmente restituito alla parte perchè regolare agli effetti del bollo, mentre il quaderno contenente le annotazioni contabili e le lettere della E.R.A.S. sono state ritirate per essere allegate al p.v. di accertamento definitivo e costituiscono, rispettivamente, allegati n.6) e n.7), fuori fascicolo.-

Il ripetute contratto è stato tenuto in considerazione in sede di formulazione di addebiti - vedi rilievo n. 1) - B, a comprova delle avvenute affittanze.-

Al termine della verifica i verbalizzanti, sulla base dei dati precedentemente acquisiti nel corso delle indagini ad accertamenti, dalle risultanze della documentazione esibita dalla parte, nonché dalle dichiarazioni fornite dal Dott. Genco Russo Salvatore in sede di compilazione del p.v. di verifica, hanno accertato le seguenti infrazioni:

- 1°)-A) Per l'esercizio dell'attività, la ditta Genco Russo Giuseppe, negli anni dal 1954 alla data corrente, ha condotto in affitto, i terreni, in proprietà a terzi, indicati nel prospetto allegato numero 1), fuori fascicolo.- Per tale conduzione, il nominato Genco Russo Giuseppe ha pattuito, di volta in volta, e pagato l'importo complessivo di £.12.576.080.- A fronte di tale importo, la parte non è stata in grado di esibire relative ricevute assoggettate all'I.C.E., nè ha dimostrato di avere assolte in alcun modo il pagamento dell'Imposta.-
- B) Relativamente allo stesso importo di £.12.576.080, parzialmente per affittanza e per anno o per ciclo determinato di coltura, la parte avrebbe dovuto porre in essere regolari contratti di affitto, ed adempiere nei termini di legge all'obbligo della registrazione presso l'Ufficio del Registro.- A richiesta dei verbalizzanti, la ditta non è stata in grado di esibire alcun contratto regolarmente registrato, nè ha dimostrato di aver assolto in alcun modo al pagamento dell'Imposta.-

3° foglio del p.v. di constatazione redatto a carico di Genco Russo Giuseppe.-

C) Negli anni 1954, 1955 e 1956 - vedi allegato n. 1), colonne 6 e 13 -, la ditta Genco Russo Giuseppe ha condotto in affitto un appezzamento di terreno, sito in località Franzarotta - Comune di Mussomeli - di ettari 128 di proprietà della Principessa Lanza di Scalea.- Tale conduzione è stata realizzata in società con certo TIRRITO Calogero di Michelangelo da Serradifalco (CL).- All'atto della costituzione della società, le parti avrebbero dovuto porre in essere regolare contratto di società ed adempiere nei termini di legge all'obbligo della registrazione presso l'Ufficio del Registro.- A richiesta dei verbalizzanti, la parte non è stata in grado di esibire alcun contratto regolarmente registrato, nè ha dimostrato di avere assolto in alcun modo il pagamento dell'Imposta.- Da accertamenti eseguiti è risultato che alla predetta società sono stati apportati i seguenti beni:

- Genco Russo Giuseppe.....	£. 1.560.600;
- Tirrito Calogero.....	£. <u>1.560.600;</u>
Totale.....£. 3.121.200.-	

2°)- Come risulta dai prospetti n.1) e n.9), fuori fascicolo, nell'esercizio della propria attività agricola, la ditta Genco Russo Giuseppe, nelle annate agrarie dal 1954 alla data corrente, ha prodotto complessivamente:

- Ql. 4.373,45 di legumi (fave e veccia);
- " 146,93 di mandorle in guscio;
- " 400,00 di agrumi (arance);
- " 7,70 di olio.-

Tenuto conto che parte della produzione - ql.2.000 di legumi, ql. 30 di mandorle, ql.100 di agrumi, ql.7,70 di olio è stato consumato per l'allevamento del bestiame e per i bisogni familiari della ditta Genco Russo Giuseppe e che la rimanente parte di:

- Ql. 2.373,45 di legumi pari a.....	£.11.168.455;
- " 116,93 di mandorle pari a.....	£. 3.204.548;
- " 300,00 di agrumi " ".....	£. <u>2.400.000;</u>

Totale.....£.16.775.003.-

E' stata venduta direttamente a privati consumatori o a dettaglianti della zona, poichè la ripetuta ditta nella conduzione della suddetta attività si è avvalsa anche di terreni presi in affitto, per cui i redditi afferenti sono classificabili, agli effetti della R.M., in categoria B), gli incassi realizzati per la vendita dei prodotti sopra indicati avrebbero dovuto essere assoggettati al Ige.- A fronte dei suddetti importi, la parte non è stata in grado di esibire fatture assoggettate ad Ige, nè ha dimostrato di avere assolto in alcun modo il pagamento dell'imposta.-

4° foglio del p.v. di constatazione redatto a carico di Genco Russo Giuseppe.-

3°)- La ditta Genco Russo Giuseppe è proprietaria di una trattoria e di una trebbia, con le quali nel decennio 1954-1964 ha esercitato la molaratura e trebbiatura per conto terzi, ed ha consumato dal 1960 alla data corrente i seguenti quantitativi di gasolio agricolo:

	per aratura		per trebbiatura
- anno 1960...ql.	68,10	=	ql. 18,70;
- anno 1961... "	"	=	" 11,70;
- anno 1962... "	"	=	" 13,00;
- anno 1963... "	"	=	" 38,00.-

Da accertamenti eseguiti, è risultato che la parte per il suddetto periodo ha realizzato i seguenti incassi, senza aver provveduto a presentare la relativa denuncia di abbonamento al competente Ufficio del Registro:

	per aratura		per trebbiatura	totali
- anno 1960...£.	1.500.000	=	£. 920.000	= £. 2.420.000
- anno 1961...£.	"	=	£. 550.000	= £. 550.000
- anno 1962...£.	"	=	£. 605.000	= £. 605.000
- anno 1963...£.	"	=	£. 1.830.000	= <u>£. 1.830.000</u>

Totale.....£. 5.405.000

4°)-A) Come risulta dai prospetti allegati n.5) e n.4), fuori fascicolo, nell'esercizio della attività di industria armentizia, la ditta Genco Russo Giuseppe, negli anni dal 1954 alla data corrente, ha posseduto complessivamente n. 270 mucche e n. 2.234 pecore, in produzione, che ha fatto pascolare su terreni propri o su quelli in affitto da terzi.-

Sia le mucche che le pecore hanno prodotto latte nei quantitativi indicati nel suddetto prospetto.-

Tenuto conto che ~~da~~ parte della produzione è stata utilizzata allo stato fresco (per l'allevamento degli eredi e per gli altri usi interni dell'azienda), e che la rimanente parte è stata trasformata in prodotti caseari, poi commercializzati, la ditta Genco Russo Giuseppe nel periodo succitato, ha venduto:

- Kg. 16.672,800	di formaggi	provenienti da mucche;
- Kg. 5.557,600	di ricotta	" " "
- " 21.957,000	di formaggio	" " pecora;
- " 7.322,400	di ricotta	" " "
- " 5.085,000	di lana;	

realizzando i seguenti importi:

- £. 12.224.461	per la vendita di formaggio proveniente da mucca;
-----------------	---

3° foglio del p.v. di constatazione redatto a carico di Genco Russo Giuseppe.-

- 1 - L. 1.987.627 per vendita di ricotta proveniente da macca;
- L. 14.065.270 per vendita di formaggio proveniente da pecora;
- L. 2.458.505 per vendita di ricotta proveniente da pecora;
- L. 3.228.500 per vendita di lana.-

A fronte di tali importi, la parte non è stata in grado di esibire le relative fatture assoggettate all'I.G.E., nè è stata in grado di comprovare in alcun modo l'avvenuto pagamento dell'Imposta.-

B) Relativamente agli stessi quantitativi di prodotti caseari venduti ed indicati nei prospetti menzionati al rilievo nr. 4)-A), la parte non è stata in grado di dimostrare l'avvenuto pagamento della relativa imposta di consumo.-

Da informazioni assunte presso l'Ufficio Imposta di Consumo di Mussomeli e degli altri comuni interessati è stato accertato che la ditta Genco Russo Giuseppe non ha mai denunciato nel decennio 1954/1964, le vendite dei suddetti prodotti frodando così l'imposta di consumo, sull'importo complessivo di L. 32.413.363.-

C) Come risulta dal p.v. di interrogatorio compilate in data 23 e.m. nei confronti di Riggio Giuseppe di Vincenzo da Mussomeli- vedi allegato n.8), fuori fascicolo, la ditta Genco Russo Giuseppe, nel periodo dal 1954 alla data corrente ha venduto in media n.100 agnelli per anno pari a un totale di n.1.000 agnelli, dopo averli macellati presso la propria azienda, senza produrre regolare denuncia al competente ufficio dell'imposta di consumo, frodando così la relativa imposta di consumo dell'importo complessivo di L. 88.000, tenendo conto che dal 1954 al 1962 incluso, la imposta è stata di L. 80. per capo e dal 1963 di L. 120 per capo.-

D) Relativamente agli agnelli macellati in frode all'imposta di consumo, come dette nel precedente rilievo alla lettera c), la ditta Genco Russo Giuseppe, non è stata in grado di dimostrare l'avvenuto pagamento dell'I.G.E., afferente alla vendita degli agnelli, e che avrebbe dovuto scontare alle atto della macellazione, per l'importo di L. 132.000, tenendo conto che il tributo è pari a L. 33 per chilogrammo peso morto e che ogni agnelle ha un peso medio di Kg. 4.-

5°) Per l'esercizio della propria industria armentizia, la ditta Genco Russo Giuseppe, avvalendosi di personale dipendente, nel decennio 1954/1964, ha fatto transumare bestiame ovino nei propri pascoli ed in quelli presi in affitto.- Per tale transumanza, la ditta Genco Russo Giuseppe avrebbe dovuto essere in possesso del relativo libretto di pascolo.- A fronte di tale obbligo, la parte non è stata in grado di esibirlo.-

L'omessa tenuta del libretto di pascolo costituisce violazione all'art. 59 del D.P. 18/11/1952 n.204.-

6° foglio p.v. di constatazione redatto a carico di Genco Russo Giuseppe.-

6°)- Come risulta dal quaderno esibito dalla parte e contraddistinto dai verbalizzanti con il nr.4 - vedi allegato nr.6), fuori fascicolo e dal p.v. di interrogatorio compilato in data 23/7/1964, a carico di Riggio Calogero, - vedi allegato nr.8), fuori fascicolo, la ditta Genco Russo Giuseppe, nell'annata agraria 1962/1963 ha realizzato una società di fatto con Messina Francesco, Messina Sebastiano, Riggio Calogero, Riggio Giuseppe e Messina Gaetano, tutti da Mussomeli, allo scopo di condurre l'allevamento di bestiame ovino.-

Dalle risultanze in atti, è risultato che alla predetta società sono stati apportati i seguenti beni:-

- bestiame ovino - capi nr.453 - per un valore medio di	
£. 10.000 per capo, pari a.....£.	4.530.000;
- pascoli per.....£.	<u>1.593.050;</u>

Totale.....£. 6.123.050.-

All'atto costituzione della società, le parti avrebbero dovuto porre in essere regolare contratto di società ed adempiere, nei termini di legge, all'obbligo della registrazione presso l'Ufficio del Registro.-

A richiesta dei verbalizzanti, la parte non è stata in grado di esibire alcun contratto debitamente registrato, nè ha dimostrato di avere assolto in alcun modo il pagamento dell'imposta.-

7°)- Come risulta dal p.v. di interrogatorio compilato in data 23/7/1964 a carico di Riggio Giuseppe - vedi allegato n.8), fuori fascicolo, la ditta Genco Russo Giuseppe, nell'anno 1959, ha realizzato una società di fatto con i fratelli Marotta da Bompensiere (CL), allo scopo di condurre all'allevamento ovino.-

Da accertamenti eseguiti, è risultato che alla predetta società sono stati apportati i seguenti beni:

- bestiame ovino - capi nr.350 - per un valore medio di	
£. 10.000 per capo, pari a.....£.	3.500.000;
- pascoli per.....£.	<u>1.155.000;</u>

Totale.....£. 4.655.000.-

All'atto della costituzione della società, le parti avrebbero dovuto porre in essere regolare contratto di società, ed adempiere, nei termini di legge, all'obbligo della registrazione presso l'Ufficio del Registro.-

A richiesta dei verbalizzanti, la parte non è stata in grado di esibire alcun contratto debitamente registrato, nè ha dimostrato di avere assolto in alcun modo il pagamento dell'imposta.-

In merito alle suddette violazioni, la parte dichiara: -

-----segue-----

7° foglio del p.v. di constatazione redatto a carico di Genco Russo Giuseppe.-

In linea di massima non concordo con i conteggi da voi fatti e relativi alle violazioni contenute nel presente verbale.- Ciò perchè nel decennio in esame io non sono stato quasi mai presente nell'azienda, in quanto studente a Palermo.-

La situazione effettiva di tutte le attività è conosciuta da mio padre con il quale intendo consultarmi prima di produrre, in sede opportuna, le mie deduzioni.-

Non ho altro da dire.-

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra il presente atto, composto da n.7 fogli dattiloscritti, viene confermato e sottoscritto.-

I VERBALIZZANTI

LA PARTE

P/to Cap. Mazzotti	Luigi
" Mar. Blanda	Gaetano
" Fin. Marino	Rosario
" Fin. Cunsolo	Angelo

Si rifiuta di firmare

F.....C.....C.
IL CAPITANO COMANDANTE
P/to Luigi Mazzotti

11

SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

IL PRESIDENTE

Roma, 16 maggio 1966

Prot. D/_1270

Egregio Direttore Generale,

ai fini dell'inchiesta demandata alla Commissione, La prego di voler comunicare se la So.Fi.S. ha intrattenuto rapporti diretti con Giuseppe Genco Russo da Mussomeli e, in caso affermativo, di voler consegnare al capitano della Guardia di Finanza Bernardo Angellozzi l'intero carteggio riguardante i rapporti intervenuti.

In ogni caso La prego di voler precisare allo stesso ufficiale quali sono i funzionari che hanno siglato il "Promemoria" e l'"Appunto informativo" ritirati presso codesto Istituto in data 10.3.1964 e che Le vengono esibiti.

(55)

Con distinti saluti

(sen. Donato Pafundi)

Al Direttore Generale
della So.Fi.S.
P A L E R M O

(55) Il « promemoria » e l'« Appunto informativo » sono pubblicati, rispettivamente, alle pagg. 643-645 e 647-648. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

SO. FI. S.
SOCIETÀ FINANZIARIA SICILIANA PER AZIONI
CAPITALE SOCIALE L. 31.800.000.000
SEDE SOCIALE: PALERMO

SOFIS - PALERMO
PBX - 21 56 41
CASELLA POSTALE: 492

002430
Protocollo n.

OGGETTO

27 MAG 1967

Palermo
VIA MARIANO STABILE 182/A

12

Date di arrivo
Prot. <u>D</u>	Tit.
N. <u>8</u>

Egregio Senatore,

in riferimento alla Sua Prot. D/1270 (56)

del 16 Maggio 1966, Le comunico che la SO.FI.S. non ha mai intrattenuto rapporti diretti con Giuseppe Genco Russo da Mussomeli.

Distinti saluti.

SOCIETÀ FINANZIARIA SICILIANA per Az.
IL DIRETTORE GENERALE

.....

Ill.mo Sig. .
Sen. Donato PAFUNDI
Presidente Commissione Parlamentare
d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia.

R O M A

(56) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 673. (N.d.r.)

.....

PAGINA BIANCA

VARIE

PAGINA BIANCA

**GIORNI
SICILIA**
SPORT E ATTUALITÀ

Doc. 261

1

Palermo, 24 marzo 1969

Dep. ...	1 APR. 1969
P. cl. <i>B</i>	Til.
663	

Illustre Onorevole

Avv. Francesco CATTANEI

Presidente Commissione Antimafia

PALERMO

Onorevole Presidente,

nel momento in cui Ella viene per la prima volta in Sicilia, nella Sua veste ufficiale di Presidente della Commissione Antimafia, ritengo doveroso farLe pervenire la copia fotostatica di un certificato di matrimonio, di per sé più eloquente di qualunque discorso sui rapporti tra alcuni politici ed alcuni mafiosi. (57)

E' superfluo infatti ricordare a Lei chi era Don Calò Vizzini, o Cenco Russo o l'Avv. Rosario Lanza, oggi Presidente dell'Assemblea Regionale.

Con i più fervidi auguri per la Sua opera.

Giuseppe Maggio Valveri
(Giuseppe Maggio Valveri)

Atta

90143 PALERMO - VIA MARCHESE DI ROCCAFORTE, 39 - TEL. 296411 - 296317

(57) La lettera qui pubblicata fu recapitata al Presidente della Commissione, on. Cattanei, quando l'Ufficio (Consiglio) di Presidenza della Commissione medesima effettuò un sopralluogo conoscitivo in Sicilia nei giorni 24-28 marzo 1969. Il certificato citato nel testo è pubblicato alla pag. 680 (N.d.r.)

ALLEGATO N. 1

PARROCCHIA di *Messina*
DIOCESI di *Caltanissetta*

CERTIFICATO DI MATRIMONIO

N. *49*

NEL NOME SANTISSIMO DI DIO e così sia.

Sia in fede dal sottoscritto Parroco che dai registri dei matrimoni celebrati nella Chiesa Parrocchiale suddetta esistenti nell'Archivio di questa Parrocchia appare che il Sig.

Giuseppe Paolo Trucchi
di *Girometta*
e di *Valeria Rosalia*
e la Sig. *Polifonia Antonina*
di *Targuina*
e di *Talamba Anna*

contracepo tra loro il santo Matrimonio nel giorno *28* del mese di *Ottobre* dell'anno *1950* alla presenza del M. R. *S. Calogera Cirio* e dei testimoni *Luigi Riggio* e *Stefano Calogera*

Ed in fede ecc.

Rilasciato in carta libera per *religione* dalla Parrocchia di *Messina*

20. III. 1964



Luigi Riggio
Sac. Talamba Anna

SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA
IL PRESIDENTE

Roma, 25 novembre 1963

2

Prot. 11220

Signor Questore,

per deliberazione di questa Commissione,

La invito a trasmettere il fascicolo personale del
l'ecclesiastico don VIZZINI, arciprete di Villalba.

Con i migliori saluti

(Sen. Donato Pafundi)

Dott. Ottavio RAGGIO D' ACI
Questore di

= CALTANISSETTA =

PAGINA BIANCA



Il Questore di Caltanissetta

Data <u>12 DIC. 1963</u>	
Prot. <u>10</u>	Tit. _____
Caltanissetta, <u>7</u> dicembre 1963	

3

On/le Sig. Presidente,

con riferimento alla richiesta n°220 del 25 novembre u.sc., comunico che l'ecclesiastico Don VIZZINI, arciprete di Villalba, è stato identificato per VIZZINI Salvatore fu Beniamino e fu Scarlata Salvatrice, nato a Villalba il 7 maggio 1880, deceduto in Caltanissetta il 2 novembre 1959. (58)

Sul conto del predetto VIZZINI non figurano precedenti di sorta e non è stata mai impiantata alcuna pratica a suo nome.

Si è gradita l'occasione per porgerLe distinti ossequi.-

(Dr. Ottavio Reggio d'Acì)

Ottavio Reggio d'Acì

On, le senatore
Avv. Donato PAFUNDI
Presidente Commissione Parlamentare
d'Inchiesta sul fenomeno della
mafia in Sicilia

= R O M A =

PAGINA BIANCA

DOCUMENTO 208**DOCUMENTAZIONE, TRASMESSA DALL'ENTE RIFORMA AGRARIA
IN SICILIA, RELATIVA AI PIANI DI CONFERIMENTO DELLE DITTE
GALVANO LANZA E RAIMONDO LANZA PER LA PARTE DELL'EX
FEUDO « POLIZZELLO » DI LORO PROPRIETA' (1)**

(1) Il documento 208 non viene pubblicato in tutte le sue parti, essendosi esclusi dalla pubblicazione taluni atti che vengono pubblicati nel contesto del documento 190 (pagg. 3-243).

Si tratta:

del piano di conferimento n. 140 relativo alla ditta Lanza Raimondo fu Giuseppe (pubblicato alle pagg. 15-20);

del decreto n. 103 del 18 aprile 1952 relativo alla ditta Lanza Branciforti di Trabia Raimondo fu Giuseppe (pubblicato alle pagg. 21-22);

del decreto n. 7984/R.A. del 28 ottobre 1952 relativo alla ditta Lanza Raimondo fu Giuseppe (pubblicato alle pagg. 23-24);

del piano di conferimento n. 80 relativo alla ditta Lanza Galvano fu Giuseppe (pubblicato alle pagg. 29-33);

del decreto n. 70 del 18 aprile 1952 relativo alla ditta Lanza Galvano fu Giuseppe (pubblicato alle pagg. 35-36);

del decreto n. 01545/R.A. del 31 marzo 1954 relativo alla ditta Lanza Branciforti di Trabia Galvano fu Giuseppe (pubblicato alle pagg. 37-41). (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

1

SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

IL PRESIDENTE

Roma, 11 febbraio 1964

Prot. D/411

Egregio Dottore,

per deliberazione di questa Commissione, La invito a trasmettere una relazione - corredata dei documenti relativi - in ordine alle pratiche di riforma e grazia concernenti:

- 1) LANZA BRANCIFORTE Raimondo
- 2) LANZA BRANCIFORTE Galvano
- 3) Eredi LANZA di TRABIA.

Con i migliori saluti

(Sen. Donato Pafundi)

Dott. Salvatore LIMA
Comissario Straordinario
dell'ENAS
Via Libertà 202-B-363

= PALERMO =

PAGINA BIANCA

2

RACCOMANDATA

20 MAR. 1964



Palermo,
POSTA : Via Libertà N. 203 - Palermo
TELEGRAMMI : E.R.A.S. - Palermo
TELEFONO : 266800 - P.S.X.

ENTE PER LA RIFORMA AGRARIA IN SICILIA

Al l'ON.LE COMMISSIONE PARLAMENTARE
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA
SENATO DELLA REPUBBLICA -CAMERA DEI
DEPUTATI

Prot. N. 125 1 gpb.
Allegati

Risposta	a	ROMA
Seguito	del	
Data di arrivo		10
Titolo		
N.		656

ARGOMENTO: Ditte LANZA BRANCIFORTI - Raimondo e Galvano Prot. 10 Tit.

In evasione a riverita nota dell'11.2.1964 n. 411 di codesta
On.le Commissione, mi pregio rimettere alligati n.2 fascicoli di documenti e
relazioni ai Piani di Conferimento relativi alle ditte LANZA BRANCIFORTI
e GALVANO. (2) (3)

Mi pregio comunicare, inoltre, che presso l'E.R.A.S. non esiste
una pratica relativa agli eredi LANZA DI TRABIA.

Distinti ossequi.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Salvatore Lima)

Si prega, trattare per ogni lettera un solo argomento e indicare nella risposta il numero di protocollo, la sigla e la data.

(2) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 687. (N.d.r.)
(3) I fascicoli e le relazioni citati nel testo sono pubblicati alle pagg. 691-1035. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

ENTE PER LA RIFORMA AGRARIA IN SICILIA

Laura Raimondo

In Giuseppe

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO II. — TERRENI POSSEDUTI IN COMPROPRIETÀ

DITTA RESULTANTE IN CATASTO	DENOMINAZIONE DEL FONDO	COMUNE	Superficie ettari	Reddito dominicale totale riferito al 1° Gennaio 1911	Titolo di proprietà in favore del denominante (2)	ANNOTAZIONI RELATIVE AL REDDITO DOMINICALE TOTALE	
						Reddito dominicale dei boschi, incolti produttori e terreni coltivati di cui al 1° comma dell'art. 23	Reddito dominicale delle colture qual- ificate di cui al 2° comma dell'art. 23
Glorio Donna Giubia fr. Ignazio ed Emma come sopra come sopra ed altri come sopra ed altri come sopra ed altri come sopra ed altri come sopra ed altri Emma Branciforti Marablia Galvano e parimando fr. Giuseppe Emma Galvano ed altri Emma Pietro fu Giuseppe	Gionna	S. Agata	207.35.15'	32.725.23	Divisione	967.04	12.380.20
	Antes etc.	Militello					
	Pileri	Militello Rosmarino	494.44.18	56.648.60	"	39.590.96	
	Piana	S. Agata Militello	2.39.06'	1.702.92	"		1.326.44
	Polimello	Mussomeli	640.93.50	188.456.84	"		2.633.62
	Valle	Mussomeli	16.18.00	1.846.12	"		
	Trangitello	Mussomeli	37.41.50	5.880.40	"		
	Gurgarri	Mussomeli	49.14.41	8.653.51	"		
	Marablia	Marablia	2.47.35	5.143.01	"	0.16	5.046.86
	Giulino	Mirafiori	23.10.40	1.873.48			
Scordia	Scordia	21.24.89	2.289.59	"		619.65	
	Quota		746.50.28	151.973.48			

PROSPETTO III. — TERRENI POSSEDUTI IN ENFITEUSI

DITTA RESULTANTE IN CATASTO	DENOMINAZIONE DEL FONDO	COMUNE	Superficie ettari	Reddito dominicale totale riferito al 1° Gennaio 1911	Titolo di proprietà in favore del denominante (2)	ANNOTAZIONI RELATIVE AL REDDITO DOMINICALE TOTALE	
						Reddito dominicale dei boschi, incolti produttori e terreni coltivati di cui al 1° comma dell'art. 23	Reddito dominicale delle colture qual- ificate di cui al 2° comma dell'art. 23
<p>La quota di comproprietà del denominante è di una metà delle cifre sopra riportate. La quota di comproprietà del denominante è in 13,99% delle intere cifre denominate. I redditi delle partite di S. Agata Militello e Militello Rosmarino, essendo vecchio catasto, sono moltiplicate per 4.</p>							

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Specifica dei terreni esclusi dal conferimento medio dominicale di cui al 1° comma dell'art. 24:

Mucilli grad. ed improd.	Ha	96.55.99	R D	2	1.539.76
Borso	"	226.64.36	"	"	38.918.24

Specifica dei terreni a coltura qualificata di cui al 2° comma dell'art. 24:

Mucilli	Ha	2.67.95	R D	2	5.033.99
Vigneti	"	0.70.60	"	"	486.01
Sem. irriguo	"	6.83.47	"	"	3.458.54
Prugnoli	"	10.35.64	"	"	11.913.56
Solmarcato	"	9.80.71	"	"	563.84
Fruttiferi	"	1.91.66	"	"	563.84

Specifica dei terreni esenti dal conferimento di cui all'art. 25:

come per legge

Comunicazioni eventuali: Perogna deforcare:

- 1) la quota di imposta patrimoniale progressiva in corso di liquidazione nella definitiva percentuale.
- 2) la quota di imposta successione la cui percentuale definitiva è stata concordata nella misura del 36,27% del valore dei beni caduti nella successione della dante causa del denunciante.

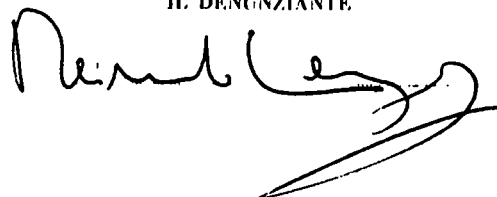
Il sottoscritto si riserva, in sede di conteggio, di comunicare l'effettivo stato di colture al 7-6-1950 in aderenza alla facoltà consentita dagli art. 24 e 25 della legge sulla Riforma agraria.

Il sottoscritto si riserva su richiesta di fornire eventuali chiarimenti su quanto denunciato e chiede di essere ascoltato di presenza in sede di conteggio.

Data

24 Aprile 1951

IL DENUNZIANTE



1) Proprietario, comproprietario, enfiteuta.

2) Compravendita, successione, divisione, ecc....

PAGINA BIANCA

Atto
1951

31/12/51/1608.	
1/2/RA.	
Classifica	Nome
3/e. /A.	Q/3.

31 DIC. 1951

2

On.le ISPettorato
REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
PALERMO

18492

R.A. - Trasmissione piano conferimento
Ditta Lanza Raimondo fu Giuseppe

e p.o.
All'On.le ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E DELLE FORESTE PALERMO

A norma dell'art. 35 della Legge Regionale
27/12/1950, n. 104, sulla Riforma Agraria, si ha il
pregio di sottoporre all'approvazione di codesto
On.le Ispettorato il piano di conferimento relativo
alla Ditta LANZA RAIMONDO FU GIUSEPPE

con domicilio a Palermo, Via G. Cusmano, 71

Si prega di volere comunicare con cortese sol-
lecitudine le determinazioni che saranno adottate da
codesto On.le Ispettorato.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
in f. (Dr. Rosario Carona)

Alligati
n. 5 copie relazioni

(4)

P.S. Si fa riserva di trasmettere i fogli di mappa, non appena
saranno completati dall'Ufficio competente

(5)

SCARICATA

(4) La relazione citata nel testo (concernente il piano di conferimento relativo alla ditta Lanza Raimondo fu Giuseppe) è pubblicata, nel contesto del documento 190, alle pagg. 15-20. (N.d.r.)

(5) I fogli di mappa citati nel testo non risultano, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

3

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Agricoltura e le Foreste

Palermo, 18 APR. 1952

All'Ente per la Riforma Agraria in Sicilia
Via Catania 2

ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

Palermo

N. di Prot. 45 Alleg. N.2

Risposta a nota 18492

(6)

OGGETTO : Legge Regionale 27/12/1950 N.104

Ditta: Lanza Raimondo fu Giuseppe

Si restituisce il piano di conferimento con il visto di approvazione ed il Decreto
Ispettoriale 18 APR. 1952 N.103 Riforma Agraria, riguardante la Ditta in oggetto.

(7)

(8)

In pari data sono state inviate copie del piano di conferimento e del Decreto Ispettoriale, alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed ai Comuni interessati per la prescritta pubblicazione.

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

(Dr. N. Alagna)

F.to Alagna

Per copia conforme

Palermo, li 12 Marzo 1964

(6) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 699. (N.d.r.)

(7) Vedi nota (4) a pag. 699. (N.d.r.)

(8) Il decreto citato nel testo è pubblicato, nel contesto del documento 190, alle pagg. 21-22. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA



N. 2 copie
djh

151 **4**

*Manuale
12-11-1952
M.*

On.le Assessore per :

P A L E R M O

Il sottoscritto Raimondo Lanza Branciforti di Trabia fu Giuseppe dom.to in questa Via Giacomo Cusano 71.

R i c o r r e

avverso il piano di individuazione e di conferimento dei terreni intestati alla propria ditta, approvate con decreto del 18 aprile 1952 n/103, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 14 giugno 1952 n.34 per i seguenti motivi:-

art 11

I) Errata applicazione dell'art. II della legge 21/2/48 n. III. L'art. II della Legge 21/2/1948 n. III, così si esprime;

"Nella eventualità di disposizioni limitatrici della proprietà fondiaria appartenente ai privati, non si terrà conto, di una superficie pari a quella dei terreni che verranno venduti e ceduti in enfiteusi alle persone di cui all'art. I.-"

Il beneficio, si riferisce alle elemento superficie indipendentemente dal reddito dominicale, e si realizza aggiungendo, al limite imposto dalla legge, alla proprietà fondiaria, tanta superficie quanta ha formato oggetto dagli atti di vendita ed enfiteusi.

(9)

N.° Prot. 212h	
Date 16/7/52	12 R. A.
Classifica 2/1/A	1111/8

(9) Vedi nota (8) a pag. 701. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

Devesi, quindi, operare lo scorporo sui dati di superficie e reddito dominicale, netti dalle quantità vendute o cedute in enfiteusi a piccoli contadini, e, dopo avere determinato ciò che rimane al proprietario, devesi aggiungere la superficie formante oggetto degli atti di cui sopra, indipendentemente dal reddito dominicale di cui la legge non fa alcun cenno.

Oltre il limite previsto dalla legge di riforma si ha il diritto di non tenere conto, e cioè di avere lasciata in più una superficie pari a quelle che il proprietario ha, volontariamente, destinato alla formazione della piccola proprietà contadina avvalendosi della analoga volontà dei coltivatori diretti.-

È un premio, a chi ha concorso all'opera di ridistribuzione della terra, senza attendere l'imperio della legge.-

L'applicazione del limite implica la determinazione della grandezza massima da possedere con i procedimenti che il legislatore ha previsto; ottenuta tale grandezza, si deve aggiungere una superficie pari a quella venduta o concessa in enfiteusi per la formazione della piccola proprietà contadina.-

L'ERAS, come emerge dalla relazione di scorporo, si è limitata in ordine al beneficio previsto dallo



art. II della citata legge, a detrarre dal reddito dominicale scorporabile, il reddito relativo alle terre vendute ai sensi della legge per la piccola proprietà contadina, frustando il principio accolto dal legislatore, di premiare chi ha aderito volontariamente alle istanze sociali, cui si è ispirata la legge di riforma agraria.

Intuitivamente alle norme esplicite ed univoche dettate dalla legge, determinato il limite delle terre da possedere, doveva tale limite essere maggiorato di una quantità di superficie pari a quella trasferita con le modalità di cui alla più volte citata legge 24/2/1948 n. III4.-

II) - Perchè non sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dalla legge 24/2/1948 n. III4 diversi atti di trasferimenti stipulati in data 25/4/49-25/9-10/9-26/9-24/10-11/12-23/12/1950; 10/2-18/3 1951 per complessive ett. III. 67.17.

P.P.C.

Invero detti atti sono stati stipulati nei termini e con le modalità previste dalla legge 24/2/1948 n. III4, per come è stato accertato dai competenti uffici in sede di applicazione dei benefici fiscali (riduzione della tassa di registro ed ipotecaria).

Nella relazione di scorporo non sono peraltro indicati i motivi per i quali gli atti suddetti non

sarebbero rispondenti a quelli previsti dalla citata legge per la formazione della piccola proprietà contadina.— Mentre ci si riserva di contestare tali motivi allorché verranno resi noti, fin da ora si rileva che l'accertamento degli uffici fiscali, particolarmente rigoroso in materia, è già sufficiente a far conseguire ai detti trasferimenti tutti gli effetti voluti dalla legge.—

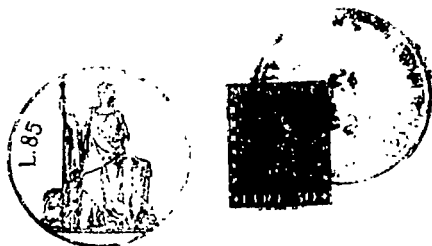
art. 24

III) - Errata applicazione dell'art. 24 della legge
27/12/1950 n. 194.-

Per l'art. 24 della legge suddetta "Per le proprietà che comprendono terreni qualificati come agrumeti o terreni irrigati..... la quota massima di imponibile, per la quale in rapporto al reddito medio non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento, è aumentata di una percentuale pari al rapporto tra il reddito di tali terreni e quello dominicale complessivo."

Detto rapporto dovrebbe evidentemente essere rappresentato da una frazione al cui numeratore starebbe il reddito effettivo attuale dei terreni a coltura intensiva ed al denominatore il reddito dominicale totale di tutti i terreni posseduti.—

Impostando invece il rapporto, così come è stato fatto dall'ERAS, con al numeratore il reddito domini-



cale dei terreni a cultura intensiva il beneficio concesso dalla legge a chi ha investito ingenti capitali ed eseguite opere di trasformazione delle proprie terre diventa poco rilevante.-

D'altra parte il nostro assunto trova conferma nella espressione letterale della legge, la quale nel dire "il reddito di tali terreni è quello dominicale" differenzia due entità concrete diverse. Il pronome dimostrativo "quello" è indubbiamente distintivo dall'altra entità "reddito dei terreni a cultura intensiva" (non è il caso di precisare che il reddito dei terreni sia cosa ben diversa dal reddito dominicale, quest'ultimo è riferito ad una determinata epoca censuaria.- calcolato a lordo di imposte con la media delle produzioni epurata da tutte le alee e si riferisce ad una azienda scelta con particolari criteri di ordinarietà-mentre il primo è quella entità concreta ed attuale riferita ad una determinata azienda e si prende a base di stima cioè come reddito del terreno e dei capitali in esso investiti e che, in terminologia rigorosa, può anche chiamarsi reddito fondiario).

Altra riprova del nostro assunto la troviamo nell'ultimo comma dello stesso art. 24 che dice: "ai fini della applicazione del presente articolo si ha

riguardo allo stato delle colture dei terreni alla data del 7 giugno 1950. Tale situazione dimostra chiaramente che il legislatore ha voluto estendere il vantaggio anche a chi ha operato trasformazioni in quest'ultimo periodo e di cui il catasto non ha fatto ancora gli accertamenti. Se si seguisse il provvedimento adottato dall'ERAS l'aggiornamento dello stato delle colture al 7/6/1950 accrescerebbe il reddito dominicale totale e quindi aumenterebbe le quantità scorporate, in misura indubbiamente superiore con l'aumento del minimo esente, per cui l'applicazione dell'art. 24 produrrebbe un danno anziché un vantaggio per chi ha eseguiti sostanziali miglioramenti. —

11
Nel nostro caso, poi, ai fini dell'applicazione del beneficio del II° comma dell'art. 24, l'ERAS ha tenuto conto solo di Ha. 3.36, ⁵⁸/₁₀₀, mentre in verità molte altre particelle dei terreni dell'istante siti nel Comune di S. Agata Militello sono costituiti da arumoti e vigneti.

ant 25
IV) Prima applicazione dell'art. 25 della legge

Il primo comma dell'articolo 25 della legge 27/12 1950 n. 104 così si esprime:

*Sono esenti dal conferimento, pur computandosi, e *nanna e salvi i limiti dell'articolo precedente, ai

"fini della determinazione della quota da conferire:

a).....b).....c).....d).....

E' chiaro che nel fare lo scorporo si opera anche sul reddito dominicale dei terreni a coltura intensiva, ma non sul reddito dominicale dei boschi e degli incolti produttivi che rimangono al proprietario perchè non sono suscettibili di alcun miglioramento agrario e fondiario.

In altri detti, i boschi e gli incolti scappano, sia dal computo che dal conferimento, come se non si possedessero perchè sono intransformabili ed indivisibili ai contadini.

Se così non fosse non avrebbe alcun significato la espressione, salvi i limiti dell'art. 24 precedente.

Questa dizione non può riferirsi altro che alle limitazioni del computo per chiarire, che, in base all'art. 24, i boschi e gli incolti si escludono dal computo, ed in base all'art. 23, si escludono dal conferimento.

Col procedimento adottato dall'AS di escludere dal solo conferimento (a fianco delle altre qualità di coltura) e non dal computo di scorporo, si arriva alla assurda ipotesi che colui il quale possiede boschi ed incolti perde tutto il resto ed, inoltre, deve pagare spesso diversi milioni per riscattare i bo-

schii e gli incolti che gli rimangono.

Ci sembra, ben vero, logico pensare, piuttosto, che la legge abbia voluto considerare come non posseduti sia i boschi che gli incolti produttivi appunto perchè costituiscono terreni non assoggettabili a riforma per la loro natura e per i vincoli nascenti dalla legge 30/12/1927 n. 3267.

Manfredi proporzioni

V) ~~Perchè non si è tenuto conto dell'imposta patrimoniale progressiva.~~

La legge 29/3/1947 n. 115 istitutiva della imposta straordinaria progressiva sul patrimonio, impone in effetti, un'aliquota sul patrimonio dei singoli cittadini in misura crescente col crescere del totale ammontare e con percentuali elevate sino a raggiungere il 41% del valore considerato alla data 28/3/1947 che coincide con la massima punto del diagramma dei prezzi del dopoguerra ad oggi. Riportando ai valori attuali di mercato quelli stabiliti per la imposta patrimoniale, le percentuali massime del 41% si elevano, in pratica al 60% ed oltre. —

Si badi bene che è una imposta che intacca il patrimonio e non il reddito ed equivale al versamento, in favore dello Stato, di una quota delle proprie sostanze per sopperire alle necessità collettive eccezionali del dopoguerra. —

Il pagamento non è stato ancora effettuato per intero, ma, sono in corso gli accertamenti da parte degli Uffici fiscali per determinare il quantum da versare, correggendo le denunzie a suo tempo fatte dai privati con criteri approssimativi.-

Quindi il proprietario deve alienare una percentuale del suo patrimonio, in esso compresi i terreni per ottemperare all'obbligo imposto dalla legge 29/3/1947 n. 113 mentre lo scorporo, secondo l'ERAS, si calcola sull'intero posseduto al 27/12/1950, cioè su quello di cui è in possesso la Ditta ma non su quello che essa ha in proprietà assoluta, al netto del diritto di prelievo dello Stato.-

Per riportare ad equità e pratiche di scorporo bisogna dunque defalcare, dal reddito imponibile una percentuale pari a quella che la Ditta deve versare allo Stato da dimostrare con certificato da rilasciare l'Ufficio Distrettuale Imposte Dirette competente per territorio a richiesta degli interessati e anche dell'ERAS.

VI)-~~Perché non è stata offerta l'indennità di sudco-~~
griazione.-

Nel decreto di individuazione di conferimento non è fatta alcuna menzione della indennità da corrispondere al proprietario.

Essa invece avrebbe dovuto essere indicata in armonia ai principi accolti dalla nostra legislazione in materia di espropriazione.-

Per l'art.71 e segg. della legge 25/6/1865 n.2359 l'emissione del decreto di espropriazione è addirittura subordinata al deposito presso la Cassa DD.PP. della indennità offerta, salvo il diritto ad impugnare la misura di detta indennità.-

Ritenuto l'anzidetta e quanto ci si riserva di dire e di allargare, si chiede che:

Voglia l'On.Assessore

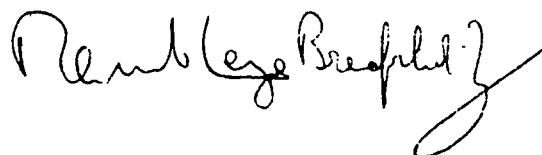
per l'Agricoltura

modificare, in accoglimento dei motivi detti nel presente ricorso, il decreto dell'Ispettorato Agrario Regionale del 18 aprile 1952 n.103 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.34 del 14 giugno 1952 col quale è stato approvato il piano di individuazione di conferimento dei terreni appartenenti alla ditta Raimondo Lanza Branciforti.

(10)

Il ricorrente chiede di essere sentito personalmente allorchè verrà discusso il presente reclamo.-

Salvo ogni altro diritto.



(10) Il decreto citato nel testo è pubblicato, nel contesto del documento 190, alle pagg. 21-22 (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

5

L'anno millenovecentocinquantesimo, Il giorno 14.
 del mese di *luglio*
 Io sottoscritto Uff. Giudiziario addetto alla Corte
 di Appello di Palermo, ove domicilio per la carica.
 Ad istanza del Sig. Raimondo Lanza Branciforti ~~di~~ Giu-
 seppe domiciliato in Via Giacomo Gusmano 71

HO NOTIFICATO

e dato copia dell'atto che precede al Sig.:

(11)

- 1)-On.le Avv. Giacchino Germanà, quale Assessore per
 L'Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana,
 dom.to per la carica in Palermo Via Catania 2;
- 2)-Al Com. Prof. Nicolò Alagna, quale Ispettore Agra-
 rio, dom.to per la carica in Palermo, Via Torrear-
 sa n. 24; *a mano*
- 3)-Al Comm. Dr. Rosario Corona, quale Commissario dello
Ente Riforma Agraria per la Sicilia dom.to per
 la carica in Palermo Via Catania, 2; *vi*
 consegnandone copia a mani di *Antonio*
francesco
francesco

(11) L'atto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 703-713. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

(Art. I D.L. n. 24, settembre 1958 n. 114)

a) che il compratore e l'acquirente sia persona che dedica abitualmente la propria attività umana alla lavorazione della terra;

b) che il compratore e l'acquirente non sia proprietario di altri fondi rustici, ovvero che l'acquisto sia fatto per arrotondamento della proprietà rustica del compratore e acquirente, quando questa sia insufficiente al l'impiego della mano d'opera della famiglia di cui;

c) che il fondo venduto e concesso in affitto sia idoneo alla formazione di piccole proprietà contadine, avuto riguardo alla destinazione culturale ed all'impugnabile contadino;

d) che il compratore e l'acquirente non abbia, nel biennio precedente al contratto, venduto altri fondi rustici;

L'esistenza della condizione di cui alla lettera a) viene attestata dall'Impugnabile Agrario Provinciale quella di cui alla lettera b) e c) mediante apposita contestuale dichiarazione in parte dello acquirente e per quella di cui alla lettera d) da una apposita Commissione Provinciale.

Gli art. 11 in questione contengono le dichiarazioni di cui alla lettera b) e c), mentre i successivi



di cui sia stata fatta la lettura ai sensi dell'articolo 115 del Regolamento di Procedimento, che costituisce sulla base delle deliberazioni della competente Commissione anche l'esistenza del rogato di cui alla lettura di.

Nell'anno degli atti non risulta è vero, l'esistenza del certificato (in la legge non risulta di fare menzione nel contesto), risulta bensì che è stata pagata la tassa di registro e ipotecaria sulla stessa richiesta prevista dalla legge.

Se si tiene conto che l'Ufficio del Registro provvede alla applicazione della tassa richiesta sulla base della registrazione dimostrata l'esistenza di tutte le condizioni richieste dalla legge, e che nella forma e nei modi previsti dalla legge stessa, non si può fare a meno di ritenere che il certificato dell'Impostore Agrario Provinciale è stato regolarmente prodotto all'Ufficio del Registro competente.

In qui non può essere comunque accertata prima la presenza dell'Ufficio del Registro.

Per questo riguardo, più è conveniente stabilire di cui terreni siti in Regione Siciliana e Sardegna secondo l'art. 115, ma in questo caso (risultando per semplice prova materiale) che il rogato di

detterre L. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.

Art. III) Gli argomenti addotti dall'art. 1, della legge di riforma agraria non sono per nulla contraddittori al ripartire partendo queste dotte nel ricorso rilevando però in ordine alla affermazione che non sono contraddittorie ambivalenti operazioni tra terreni eterogenei che ciò è vero se si parla di addizionali e sottrazioni, non già, come nel nostro caso di divisione.

La legge ha voluto espone il rapporto tra i due tipi di reddito appunto per tenere conto dei miglioramenti tecnici e degli investimenti effettuati nei terreni a colture speciali.

Per i terreni di natura militare l'art. 1, della legge detenzioni verificando in concreto partendo da queste le cui rilevate aggiungendo agli argomenti e vigenti di cui in art. 1, della legge come parte particolare coltivate pure ad agrario e vigneti.

Nei motivi IV, V e VI si ripartisce a queste spiegate nel ricorso.

Rainaldo Jone Brunijork

7

L'anno millenovecentocinquantesimo, il giorno *28*
del mese di Agosto *in Palermo*

Io sottoscritto **UFF. Giudiziario** addetto alla Corte
di Appello di Palermo, con domicilio per la cartola,
ad istanza del **Sig. Francesco Leone** domiciliato in Via
Cavour n. 21

HO NOTIFICATO

o data copia dell'atto che precede al **Sig. Prof. Leone**,
Avv. Giuseppino Corvino, quale avvocato per
l'Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana,
domiciliato per la cartola in Palermo Via Cavour n. 21
e al **Comm. Prof. Nicola Alagna**, quale **Espresso Agrario**,
domiciliato per la cartola in Palermo, Via S. Vito n. 13
e al **Comm. Dr. Antonio Corvino**, quale **Consulente del**
Ministero Agrario per la Sicilia, domiciliato per
la cartola in Palermo Via Cavour n. 21
consegnando copia a mani di *fr. il ben Pomo*

(13)

Rosolano all'incarico di un
dell'imp. *Raccanò Vincenzo*
28/8/82

ZICHTIOLA GIUSEPPE
A. UFF. GIUDIZIARIO
[Signature]

(13) L'atto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 717-720. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

Ditta : LANZA RAIMONDO FU GIUSEPPE

Piano di conferimento suppletivo

Premesso che con decreto dell'Ispettore Agrario Regionale n. 103 del 18.4.1952 è stato approvato il piano di conferimento elaborato da questo Ente, comportante un conferimento di Ha. 56.49.25 e £. 12.736,17 di R.D. -

(14)

Premesso che con decreto n. 7984/R.A. del 28.10.1952 l'Assessore per l'Agricoltura e le Foreste ha rigettato il ricorso presentato dalla Ditta avverso tale piano.

(15)

Premesso che con decreto del Presidente della Repubblica del 7 dicembre 1950, trascritto addì 16 febbraio 1951 al n. 2462 a favore dell'O.N.C. le ditte LANZA RAIMONDO e GALVANO fu Giuseppe sono state espropriate del fondo Polizzello per ha. 1917.73.43.

Premesso che, in sede di redazione del piano di conferimento, l'Ente, informato che la espropriazione dell'O.N.C., come notificato dalla ditta che ne pretendeva la validità, era avvenuta dopo il 27.12.1950 - nel mentre, in effetti, il decreto era del 7.12.1950 e solo la trascrizione del 16.12.1951 - non riconobbe validità alla espropriazione, e viceversa, riconobbe, perchè stipulate entro i termini di legge e con tutti i requisiti, l'efficacia delle enfiteusi costituite per la p.p.o. ed effettuate, a favore delle Cooperative "REDUCI DI GUERRA E UMANITARI" in data 22.12.1950 per ettari 1276.09.34 - detraendo dai patrimoni complessivi relativi la superficie di ettari Ha. 638.03.67 per ciascuna ditta, e altrettante per l'abbuono di cui all'art. 11 della legge 1948 n. 114.-

L'Ente venuto a conoscenza che la espropriazione, viceversa, ebbe luogo il 7.12.1950, cioè prima della entrata in vigore della legge di R.A. e che quindi è valida e opponibile alla R.A. ne consegue di tutta evidenza che le enfiteusi, poichè costituite successivamente alla espropria e, per ciò, quando le ditte non avevano più il potere di disposizione, non debbono essere ritenute più valide.

In conseguenza l'E.R.A.S. ha rielaborato il piano di conferimento che qui di seguito si riporta, includendo nel patrimonio imponibile i terreni ceduti in enfiteusi, con atto del 22.12.1950, per la costituzione della p.p.o.

E pertanto :

I - DATI ACCERTATI -

Eseguiti, ai sensi dell'art. 35 della legge citata, gli opportuni accertamenti, è risultato quanto segue :

Comproprietà

Comune	art.	Superficie	Redd. Dom.
Soordia	5060	15.71.93	2.279,23
Trabia	5241	1.23.97	2.571,50
Soordia	875	06.60	19,14
Misilmeri	14367	3.85.06	312,24
Militello	3496	248.73.08	28.319,38
S.Agata M.	8124	308.19.14	25.192,04
S.Agata M.	8123	0.89.62	638,73
Missomeli	8766	29.95.26	5.066,90

Totale accertato.....

Superficie Ha.	Redd. Dom. £.
608.64.66	64.399,16

./.

(14) Vedi nota (8) a pag. 701. (N.d.r.)

(15) Il decreto citato nel testo è pubblicato, nel contesto del documento 190, alle pagg. 23-24. (N.d.r.)

Trasferimenti

La Ditta ha effettuato in data 3 maggio, 7-14-15 giugno e 23 novembre 1950 diversi trasferimenti tra vivi per una superficie complessiva di ettari 88.29.05 e relativo R.D. di £. 2.338,12

Poichè risulta che i trasferimenti sono stati effettuati dopo il 31.12.1949, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., essi non sono da ritenere validi ai fini dell'applicazione della legge stessa.

E poichè, inoltre, i terreni relativi a tali trasferimenti non sono stati volturati in catasto agli acquirenti, risultando essi tra i dati accertati, non occorre apportare alcuna variazione all'accertamento stesso.

La ditta ha effettuato in data 24 sett. e 12 nov. 1950 diversi trasferimenti tra vivi per una superficie complessiva di Ha. 5.06.50 e relativo R.D. di £. 1.499,05.

Poichè tali trasferimenti sono stati compiuti dopo il 31.12.1949, ai sensi dell'art.30 della legge sulla R.A., essi non sono da ritenere validi ai fini dell'applicazione della legge stessa.

Inoltre, poichè i terreni relativi a tali trasferimenti sono stati volturati in catasto agli acquirenti, non risultando essi più intestati alla ditta, e, quindi, non compresi nei dati accertati, la relativa superficie e R.D. vanno aggiunti all'accertamento catastale di cui sopra.

La Ditta ha effettuato in data 14 giugno e 26 sett. 1950 diversi trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha. 86.13.77 e relativo R.D. di £. 1.404,51.

Poichè risulta che i trasferimenti sono stati compiuti entro il 27.12.1950, ed inoltre gli atti sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.P. 26.6.1948, n.14, ai sensi dell'art.30 della legge sulla R.A., essi sono da ritenere validi ai fini della R.A. -

Poichè, infine, i terreni relativi ai trasferimenti non sono stati volturati in catasto agli acquirenti, riportando, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione precedente ai trasferimenti stessi, la relativa superficie e R.D. vanno detratti dall'asse imponibile.

A riportare.....

Superficie Ha.	Redd.Dom. £.
608.64.66	64.399,16
5.06.50	1.499,05
613.71.16	65.898,21
86.13.77	1.404,51
527.57.39	64.493,70

Riporto:....
 La Ditta ha effettuato in data 23 aprile, 10-24-25-26- settembre, 24 ottobre, 11-23 dio. 1950 e 10 febbraio, 18 marzo 1951, diversi trasferimenti diretti alla formazione della p.p.c. per una superficie complessiva di Ha. 110.67.17 e relativo redd.dom. di £. 15.707,99.

Sebbene alcuni trasferimenti siano stati compiuti entro il 27.12.1950, tuttavia non essendo stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.P. 26.6.1948 n. 14, ai sensi dell'art.30 della legge sulla R.A., essi sono da ritenere invalidi.

Poichè, infine, i terreni relativi a tali trasferimenti sono stati volturati in catasto agli acquirenti, riportando, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra la situazione susseguente ai trasferimenti stessi, la superficie ed il R.D. relativi vanno aggiunti all'asse imponibile.

La ditta ha effettuato in data 4 marzo 1951 un trasferimento diretto alla formazione della p.p.c. per una superficie complessiva di ettari Ha. 4.17.08 e relativo R.D. di £. 54,90.

Poichè risulta che il trasferimento è stato compiuto dopo il 27.12.1950, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., esso non è da ritenersi valido ai fini della R.A.

Poichè, infine, i terreni relativi ai trasferimenti non sono stati volturati agli acquirenti, riportando, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione precedente al trasferimento stesso non occorre apportare alcuna variazione ai dati accertati.

ASSE IMPONIBILE.....

Superficie Ha.	Redd. Dom. £.
527.57.39	64.493,70
+ 110.67.17	15.707,99
638.24.56	80.201,69
638.24.56	80.201,69

II - ASSE DI COMPUTO - CALCOLO DEL REDDITO MEDIO -

Ai sensi dell'art. 24 della legge sulla R.A. il reddito medio si calcola detraendo dai dati come sopra accertati, quelli dei terreni qualificati in catasto "incolti e boschi" e, quindi, facendo il rapporto tra il reddito e la relativa superficie così epurati.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

E, pertanto :

Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Redd.Dom.
8124	G	2174	Rovereto	0.65.47	91,68
		2178	Incolto	2.81.93	41,88
	F	1403 ¹	"	3.88.17	60,10
		14032 ²	"	59.28	9,48
		1370	"	13.96.96	223,36
5241	E	5	"	65.48.25	1.047,00
	6	19	Ino.prod.	0.53	0,08
	7	525	" ster.	2.63	—
3496	C	3	Rovereto	106.87.74	19.362,42
		4	Incolto	27.38.82	433,06
Totale.....				221.49.78	21.269,06

Imponibile		Ha.	638.24.56	R.D.	£. 80.201,69
Incolti e boschi		"	221.49.78	R.D.	£. 21.269,06
		Ha.	416.74.78	R.D.	£. 58.932,63

			<u>58.932,63</u>	R.M.	£. 141,41
			416.74.78		

BENEFICIO II° COMMA ART. 24

Poichè la ditta possiede i seguenti terreni qualificati come agrumeti e vigneti, la quota massima di imponibile, per la quale, in rapporto al reddito medio, non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento, è aumentata di una percentuale pari al rapporto tra il reddito di tali terreni e quello dominicale complessivo :

Articolo	foglio	Particella	Qualità	Superficie	Redd.Dom.
8123	F	1400/2E	Agrumeto	0.39.28	419,10
8124		1400/1	Vigneto	0.21.82	148,42
		1401/bis	Agrumeto	2.61.93	2.619,38
		1401/1	Agrumeto	2.31.54	2.778,60
				5.54.57	5.965,50

Rapporto tra il reddito di tali terreni e quello complessivo :

$$\frac{5.965,50}{80.201,69} = 0,0743$$

Aumentando la quota massima di imponibile per la quale non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento (£. 30.000) della percentuale in ragione del 7,43%

$$\frac{30.000 \times 7,43}{100} = 2.229$$

Si ottiene che la quota esente da conferimento è uguale a £. 32.229

III - APPLICAZIONE DELLA TABELLA

Reddito dominicale soggetto a conferimento	£.	80.201,69
Reddito medio	£.	141,41

./.

Scaglioni

per le prime	£. 32.229	esente	
da £. 32.229	a £. 60.000	su £. 27.771	il 63,78 % = £. 17.712,34
da £. 60.000	a £. 80.201,69	su £. 20.201,69	il 178,78 % = £. 15.914,89

Quota di conferimento risultante dall'applicazione della tabella...	£. 33.627,23
--	--------------

BENEFICIO ART. 11 DELLA LEGGE 24.2.1948 n. 114

Dall'esame degli atti di trasferimento risulta che la ditta ha effettuato diversi trasferimenti validi per la formazione della piccola proprietà contadina per un reddito dominicale di £. 1.404,51 -

Redd. Domin. risultante dall'applicazione della tabella	£. 33.627,23
Abbuono art. 11	£. 1.404,51
R.D. soggetto a conferimento...	£. 32.222,72

IV° - INDIVIDUAZIONE DEI TERRENI DA CONFERIRE -

Sulla base dei dati che precedono, e salvo ogni diritto ad ulteriori accertamenti, la quota di conferimento risulta di £. 32.222,72 .-

PAGINA BIANCA

9

V.g.

ITALIA. LAREA RAIUNDO FU GIUSEPPE**Piano di conferimento esecutivo:-**

Processo che con decreto dell'Ispettore Agrario Regionale n. 103 del 18.4.1952 è stato approvato il piano di conferimento elaborato da questo Ente, comportante un conferimento di Ha. ^{56.49.25}..... e ^{12.736.77}..... di R.D. (16)

Processo che con decreto n. 7904/R.A. del 28.10.1952 l'Assessore per l'Agricoltura e le Foreste ha rigettato il ricorso presentato dalla Ditta avversa tale piano. (17)

Processo che con decreto del Presidente della Repubblica del 7 dicembre 1950, trascritto addì 16 febbraio 1951 al n. 2462 a favore dell'O.N.C. le ditte LAREA RAIUNDO e SALVANO fu Giuseppe sono state espropriate del fondo Poliarolle per Ha. 1977.73.41. =

Processo che, in sede di relazione del piano di conferimento, l'Ente, informato che l'a espropriazione dell'O.N.C., come notificata dalla Ditta che ne protestava la validità, era avvenuta dopo il 27.12.1950 - nel mentre, in effetti, il decreto era del 7.12.1950 e solo la trascrizione del 16.12.1951 - non riconosce validità alla espropriazione, o viceversa, riconosce, perchè stipulato entro i termini di legge e con tutti i requisiti, l'efficienza delle enfiteusi costituite per la p.p.e., ed, altrettanto, a favore delle Cooperative "REDUZI DI GUERRA E ULTIMIARI" in data 23.12.1950 per ettari Ha. 1276.07.34 - detronando dai patrimonii complessivi relativi la superficie di Ha. 630.03.67 per ciascuna ditta, e altrettanto per l'abbuono di cui all'art. 11 della legge 1948 n. 114. =

L'Ente venuto a conoscenza che la espropriazione, viceversa, ebbe luogo il 7.12.1950, cioè prima della entrata in vigore della legge di R.A. e che quindi è valida e opponibile alla R.A. - non si intende agli effetti della detronazione del patrimonio e non anche dalle esecutive conferimento per cui i terreni espropriati, per quanto sfociano parte dell'anno improprio, non possono essere conferiti se ne dovrebbe inferire che l'enfiteusi, poichè costituite successivamente alla espropria, e, per ciò, quando le ditte non avevano più il potere di disposizione, non dovrebbero essere ritenute più valide.

In conseguenza l'Ente ha rielaborato il piano di conferimento che qui di seguito si riporta, includendo nel patrimonio improprio i terreni ceduti in enfiteusi, con atto del 23.12.1950, per la costituzione della p.p.e. =

È pertanto :

DATI AGRIARI

Requisiti, ai sensi dell'art. 35 della legge citata, gli opportuni accertamenti, è risultato quanto segue:

./.

(16) Vedi nota (8) a pag. 701. (N.d.r.)

(17) Vedi nota (15) a pag. 723. (N.d.r.)

Sommatoria (cont.)

Comune	Articolo	Superficie	Redd. Dem.
Mazzoni	8766	330.29.00	89.460,32
Scandis	3060	13.71.93	2.279,23
Tuscia	3241	1.23.97	2.571,30
Scandis	875	6.60	19,14
Mazzoni	14307	3.85.06	312,24
Milicello	3496	248.73.08	23.319,38
S. Agata	ML-8124	308.19.14	23.192,04
"	8123	89,62	630,73

Totale accertato

Superficie Ha.	Redd. Dem. L.
928.28.40	148.792,78
928.28.40	148.792,78
+ 3.06.50	+ 1.499,05
931.34.90	150.291,83

Trasferimenti

La Ditta ha effettuato in data 3-5/7-6/14-6/15/6 23-11-1950 diversi trasferimenti tra vivi per una superficie complessiva di Ha. 88.29.05 e relativo R.D. di n. 2110,12.

Poichè risulta che i trasferimenti sono stati effettuati dopo il 31-12-1949, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., essi non sono da ritenersi validi ai fini della applicazione della legge stessa.

È, poichè, inoltre, i terreni relativi a tali trasferimenti non sono stati volentieri in ostacolo agli acquirenti risultando essi tra i dati accertati, non occorre apportare alcuna variazione all'accertamento stesso.

La Ditta ha effettuato in data 21-9-1950 e 12-11-50 diversi trasferimenti tra vivi per una superficie complessiva di Ha. 3.06.50 e relativo R.D. di n. 1.499,05.

Poichè tali trasferimenti sono stati compiuti dopo il 31-12-1949, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., essi sono da ritenersi invalidi.

Inoltre, poichè i terreni relativi a tali trasferimenti sono stati volentieri in ostacolo agli acquirenti non risultando essi già intestati alla Ditta, e, quindi, non compresi nei dati accertati, la relativa superficie e R.D. vanno aggiunti alle accertamenti ostentale di cui sopra.

A riportare

./.

V. G.

- 2 -

Riparto

La Ditta ha effettuato in data 14-6-1950 e 26-7-1950 diversi trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Lit. 86.13.71 e relative R.D. di n. 1-404,51.

Poiché risulta che i trasferimenti sono stati compiuti entro il 27-12-1950, ed inoltre gli atti sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.R. 25-6-1948, n. 14, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., essi sono da ritenere validi ai fini della R.A.

Poiché, infine, i terreni relativi ai trasferimenti non sono stati valutati in ordine agli acquirenti, ripartendo, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra, in situazione precedente ai trasferimenti stessi, la relativa superficie e R.D. vanno detratte dall'anno imputabile

La Ditta ha effettuato in data 22-12-1950 diversi trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Lit. 63.03.67 e relative R.D. di n. 109.735,72.

Subito risulta che i trasferimenti sono stati compiuti entro il 27-12-1950, ed inoltre, sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.R. 25-6-1948, n. 14, tuttavia ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., essi non sono da ritenere validi ai fini della R.A.

Poiché, infine, i terreni relativi ai trasferimenti sono stati valutati agli acquirenti, ripartendo, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra, in situazione conseguente ai trasferimenti stessi, la relativa superficie e R.D. vanno aggiunti all'anno imputabile

A ripartire

Superficie Lit.	Rel. D. n.
234.24.90	170.271,32
- 86.13.77	-1.404,51
148.21.13	148.887,32
+63.03.67	+109.735,72
1486.21,80	298.673,84

o/.

Riporto

La Ditta ha effettuato in date 23-4/24-9/10-9/25-9/24-9/24-10/11-12/23-12-1950 e 10-2/18-3-1951, diversi trasferimenti diretti alla formazione della p.p.c. per una superficie complessiva di m. m. 110.67,17 e relativo R.D. di L. 15.707,99.

Sebbene tali trasferimenti siano stati compiuti entro il 27-12-1950 tuttavia non essendo stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.P. 26-6-1948, n. 14, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., essi sono da ritenere invalidi.

Poichè, infine, i terreni relativi a tali trasferimenti sono stati volturati in catasto, agli acquirenti, riportando, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra in situazione conseguente ai trasferimenti stessi, la superficie ed il R.D. relativi vanno aggiunti all'asse imponibile.

La Ditta ha effettuato in data 15-3-1951 un trasferimento diretto alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di m. m. 4.17,08 e relativo R.D. di L. 54,90.

Poichè risulta che il trasferimento è stato compiuto dopo il 27-12-1950, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., esso non è da ritenersi valido ai fini della R.A.

Poichè, infine, i terreni relativi ai trasferimenti non sono stati volturati agli acquirenti, riportando, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione precedente al trasferimento stesso non occorre apportare alcuna variazione ai dati accertati.

ASSE IMPOSIBILE

Superficie m.	R.D. Dem. L.
1484.24.80	258.673,04
+110.67,17	+15.707,99
1596.91.97	274.381,03
1596.91.97	274.381,03

D - ASSE IMPOSIBILE - CALCOLO DEL RENDITO MEDIO

Ai sensi dell'art. 24 della legge sulla R.A., il reddito medio si calcola detraendo dai dati come sopra accertati, quelli dei terreni qualificanti in catasto

*/

V. g.

- 3 -

"Incolti e boschi" e, quindi, fissando il rapporto tra il reddito e la relativa superficie così quantificata

2, pertanto:

Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Redd. Dom.
8124	6	2174	Rovereto	63,47	91,08
		2178	Incolto	2.61,93	41,08
	7	1403	"	3.88,17	60,10
		1403	"	39,28	9,48
	1370	"	13,96,94	229,36	
3211	8	3	"	6348,25	1.047,00
		19	" Prod.	00,53	0,08
3496	7	323	" Stab.	2,63	—
		3	Rovereto	106.87,74	19.362,42
8766	5	4	Incolto	27.38,82	433,06
		47	Incolto Pradova	20.56,70	257,94
				<u>212.06,48</u>	<u>21.557,00</u>

Imponibile	Re. 1396-91-97	Red. C.	274.381,08
Incolti e boschi	" 212.06-48	" "	21.557,00
		Re. 1354-83-49	Red. C. 232.824,08

252.824,08
1354-83-49 = Red. C. 186,60

III BENEFICIO II° COLTA ART. 24

Poiché la Ditta possiede i seguenti terreni qualificati come agrumeti e vigneti, la quota massima di imponibile, per la quale, in rapporto al reddito medio, non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento, è computata di una percentuale pari al rapporto tra il reddito di tali terreni e quello dominicale complessivo:

Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Redd. Dom.
8766	22	3	Vigneto 2°	6,85	15,66
		6	" 1°	6,70	38,62
8123	7	1400/2 B	Agrumeto	39,28	419,10
8124	7	1400/1	Vigneto	21,82	148,42
		1401/bis	Agrumeto	2.61,93	2.619,38
		1401/1	Agrumeto	2.31,54	2.778,60
				<u>3.02,12</u>	<u>6.039,78</u>

•/•

Rapporto tra il reddito di tali terreni e quello complessivo :

$$\frac{6.039,78}{274.381,03} = 0,0220$$

Aumentando la quota massima di imponibile per la quale non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento (L. 30.000) dalla percentuale in ragione del 2,20%

$$\frac{30.000 \times 2,20}{100} = L. 660,00$$

Si ottiene che la quota esente da conferimento è uguale a L. 30.660

-APPLICAZIONE DELLA TABELLA-

Reddito dominicale soggetto a conferimento L. 274.381,03
 Reddito esente..... L. 660,00

Franchigi

per le prime	L. 30.660	esente			
da L. 30.660	a L. 60.000	in L. 29340	11	37,01%	= L. 14.726,78
da L. 60.000	a L. 100.000	in L. 40000	11	72,01%	= " 28.804,00
da L. 100.000	a L. 200.000	in L. 100000	11	84,80%	= " 84.800,00
da L. 200.000	a L. 274.381,03	L. 74181,03		88,07%	= " 65.207,37

Quota di conferimento risultante dall'applicazione della tabella L. 195.838,10

BENEFICIO ART. 11 DELLA LEGGE 24-2-1948, n. 114

dall'esame degli atti di trasferimento risulta che la Ditta ha effettuato diversi trasferimenti validi per la formazione della piccola proprietà contadina per un reddito dominicale di L. 1.404,51

Redd. Dom. risultante dall'applicazione della tabella L. 195.838,10
 Abbono art. 11 " 1.404,51
 Red. soggetto a conferimento L. 194.433,59

II - INDIVIDUAZIONE DEI TERRENI DA CONFIRMARE -

Sulla base dei dati che precedono, e salvo ogni diritto ad ulteriori accertamenti, anche per quanto riguarda i fabbricati rurali, la quota di conferimento risulta di L. 194.433,59.

Perché sono da escludere dal conferimento i seguenti terreni, perché non conferibili ai sensi dell'art. 25 della legge :

Agonoli	№	6.99.35	€	20.728,20
Vigneti	"	2.95.30	"	2.134,29
Roveti	"	272.92.35	"	6.903,40
Intoliti	"	21.26.02	"	313,16
Mandorliati	"	3.30.20	"	1.712,16
Oliveti	"	27.74.20	"	21.197,93
Orti irrigati	"	3.18.75	"	3.296,53
Summosoli	"	6.50.94	"	48,31
Frutteti	"	1.11.10	"	2.546,56
Giardi	"	0.30.25	"	155,67
Piscinole	"	1.29.77	"	376,12
		№ 344-60.23	€	29.678,53

L'estensione dei terreni da conferire risulta di №. 499-19-82 e € 47.533,41 di L.R. E poiché tutto il patrimonio terriero della Ditta, al netto dei tenificamenti, ha un R.D. di € 274.351,03, come si è visto in sede di determinazione dell'anno imprecabile, la quota di conferimento di € 194.411,29 risulta indicata per trovare soltanto parziale soddisfazione sul patrimonio stesso, e precisamente per € 47.533,41 mentre per la rimanente parte di € 146.900,18 non trova esplicata, portando la ditta obbligata, come condizione esplicita della detta costituzione del conferimento, all'investimento in opere di miglioramento fondiario e all'impiego di cartelle fondiario del centuplo di tale somma.

La quota di conferimento, portante, s'intende soddisfatta con il conferimento della seguente particella rispondenti alle caratteristiche di cui all'art. 12 della legge

Comune	Partite	Foglio	Partite	Qualità	Superficie	Redd. Demin.		
Mammoli	8766	68	11	Passole	1°	9.80	6,86	
			20	Sup.	3°	24.60	211,90	
			23	"	4°	7.96.00	1.233,80	
			29	"	4°	10.56.00	1.636,80	
			65	"	5°	6.50.00	532,50	
			12	Sup. "	4°	01.70	2,64	
			92	" "	4°	13.50	20,92	
			75	196	" "	24.40	92,72	
			68	34	Sup.	5°	1.63.60	143,31(1)
			72	"	5°	52.00	44,20	
			71	"	5°	30.05	25,65	
			42	"	5°	2.32.50	197,62	
			35	"	5°	40.20	34,17	
			67	"	5°	1.23.00	104,55	
			38	"	5°	1.03.00	67,55	
			64	"	5°	60.15	51,12	
			66	"	5°	1.12.75	95,84	
84	"	5°	1.23.00	104,55				
66	"	5°	41.00	34,85				

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero	Partita	Foglio	Partita	Qualità	Superficie	Mett. Quad.			
Numeri 21 6766		68	73	Benino	40-10	34,09			
			78	"	37-00	31,45			
			84	"	24-45	61,12			
			102	"	1-87-30	468,75			
			85	"	1-12-30	95,63			
			89	"	28-00	23,80			
			74	"	2-30-00	212,50			
			63	"	01-55	1,32			
			90	Benino	47-90	74,25			
			77	Benino	2-39-00	203,15			
			40	"	1-05-00	89,25			
			45		45	179	Benino	1-51-70	376,46
						308	"	09-00	34,20
						309	"	15-80	29,28
			46		46	310	"	18-80	71,44
						23	Benino	05-80	8,99
			45		45	306	"	10-05	38,19
			46		46	26	Benino	9-00	13,95
			66		66	198	"	1-56-15	242,03
			68		68	80	"	1-39-65	118,70
						47	"	86-50	78,53
						36	"	40-05	34,04
						75	"	84-00	71,40
						79	"	80-60	68,51
						88	"	80-60	68,51
						70	"	77-30	67,88
						49	"	39-30	33,40
						102	"	47-80	119,00
						106	"	29-65	74,13
						93	"	37-15	92,87
						95	"	17-25	43,13
						103	"	48-40	121,00
						105	"	34-35	85,87
						83	"	36-15	30,30
						97	"	15-70	29,25
						48	"	2-48-50	211,22
						51	"	57-50	48,88
						62	"	40-00	38,00
						37	"	1-39-50	110,58
			101	"	38-50	96,25			
			8	"	12-65	31,62			
			10	"	12-65	31,62			
			39	"	1-24-00	105,40			
38	"	78-30	66,73						
66		66	10	"	43-00	31,55			
			15	"	72-30	113,93			

•/•

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Genere	Partita	Foglio	Partita	Qualità	Superficie	Redd. Diritto		
Manoscritti	8766	68	46	Senato	3°	1-69-30	144,07	
			43	"	3°	1-25-00	106,25	
			41	"	3°	82-00	69,70	
			44	"	3°	26-30	22,30	
			45	"	3°	39-30	33,38	
			57	"	3°	75-60	64,26	
			61	"	3°	46-00	37,10	
			53	"	3°	34-00	28,90	
			96	"	3°	1-28-30	393,75	
			70	24	"	3°	55-20	85,56
				84	"	3°	70-13	108,70
			68	98	"	3°	3-00-75	751,88
				202	"	4°	67-90	105,21
			30	311	Senato	"	13-00	51,68
				45	"	"	37-20	141,36
			58	248	"	"	11-20	42,56
				307	"	"	1-65-60	629,43
			45	27	Senato	"	4-1-40	64,18
				76	"	"	84-00	71,40
			68	78	"	"	1-60-00	126,00
				81	"	"	1-44-00	122,40
			70	97	"	"	2-22-35	555,37
				99	"	"	62-40	156,00
			70	100	"	"	06-70	16,79
				85	"	"	70-12	108,69
			60	92	"	"	1-86-00	190,61
				93	"	"	64-30	34,83
			58	50	"	"	4-1-70	35,44
				52	"	"	36-00	30,60
			40	40	"	"	2-33-30	198,47
				91	"	"	19-10	29,60
			30	197	"	"	70-45	109,20
				202	"	"	56-40	276,26
			58	64	"	"	1-08-65	271,63
				215	"	"	1-30-25	494,95
			68	86	Senato	"	32-35	27,49
				113	"	"	80-90	68,77
			108	Senato	"	1-10-30	298,35	
			116	Senato	"	21-40	18,19	
			109	Senato	"	42-40	114,48	
			111	Senato	"	76-30	65,37	
			5	Senato	"	38-40	103,68	
			112	Senato	"	40-45	34,37	
			107	Senato	"	74-30	201,15	
			110	"	"	1-68-70	455,49	
35	"	"	2-14-30	579,15				

•/•

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Genere	Partita	Foglio	Partita	Qualità	Superficie	Costo Unitario	
Mancanti	5995 5766	46	33	Bando	60,05	93,08	
			35	"	90,50	226,25	
			34	"	65,00	162,50	
			38	"	65,10	100,50	
			41	"	1.37,00	342,50	
			7	"	30	0,47	
			37	"	24,50	236,25	
			21	"	58,50	91,14	
			30	"	1.09,20	159,26	
			40	"	2.25,05	639,28	
			35	"	1.56,15	242,08	
			34	"	2.09,00	323,25	
			39	"	93,30	333,25	
			32	"	43,50	67,43	
			36	"	92,50	231,25	
			22	"	4,20	6,01	
			31	"	35,00	54,25	
			14	"	91,50	226,75	
29	"	25,00	85,25				
Bando	3000	10	24	Bando	12,25	12,25	
			26	Fascio	90,27	44,53	
			28	Bando	33,78	33,78	
			29	Fascio	20,46	9,52	
			122	Bando	29,22	29,22	
			123	"	1.27,05	127,05	
			125	Fascio	63,04	62,28	
			127	Fascio	66,71	32,02	
			128	Bando	11,62	11,62	
			129	Fascio	01,70	1,27	
		11 20	95	Fascio	86,26	64,70	
			97	Bando	13,85	13,85	
			98	Fascio	30,43	22,82	
			99	Bando	29,62	29,62	
			107	"	10,64	10,64	
			22	10	"	6,74	6,74
				12	"	12,58	10,58
				21	"	10,40	10,40
				22	"	10,20	10,20
				24	"	29,72	29,72
46	"	34,58		34,58			
72	"	29,67		29,67			
75	"	2,25		2,25			
79	"	1,48	1,48				
86	"	0,86	0,86				

./.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	Partita	Foglio	Partita	Qualità	Superficie	Redd. Rendite	
Sant'Alia	3000	22	89	Semin.	41	0,41	
			99	"	3,63	3,63	
			103	"	11,53	11,53	
			128	"	9,99	9,99	
			138	"	20,36	20,36	
			247	"	18,02	18,02	
			209	Semin. a	4 ^a	1-49,78	449,34 (2)
			51	"	4 ^a	23,58	270,21 "
			52	Semin. a	4 ^a	1-23,51	215,26 "
			188	Semin. a	4 ^a	4,80	14,49 "
			Mantova 14367	43	28	9	Fondata
9	"	1-34,03				107,82 (4)	
14	Semin.	4 ^a				30,50	64,05 (5)
Milibello 3496 Rommolo (482)	17		1	Semin.	4-29-15	790,47	
			2	"	33	0,66	
			3	Fondata	1 ^a	3-03-80	185,28
			11	Fondata	2 ^a	9-78-53	507,13
			4	Semin.	3 ^a	14-26-73	1-932,10
			13	Fondata	2 ^a	3-72-00	170,36
			10	Semin.	4 ^a	88,13	61,70
			14	Fondata	2 ^a	83,30	39,58
			12	Semin.	2 ^a	16-94-40	3-049,92
			17	Fondata	2 ^a	4-52-80	277,35
			15	Semin.	4 ^a	12-19-00	83,30
			18	Fondata	2 ^a	12-43-95	308,05
			19	Semin.	4 ^a	1-43-40	101,78
			1	Semin.	4 ^a	4-29-40	340,38
2	"	4 ^a	12-09-00	800,30			
3	Fondata	2 ^a	4-34-03	219,19			
6	"	2 ^a	7-27-35	349,13			
S. Agata Milibello (799)	4	10	3	Semin.	4 ^a	2-20-60	134,42
			2	Fondata	2 ^a	2-00-95	94,45
			146	"	2 ^a	39,30	23,58
			198	"	2 ^a	24,25	86,73
			199	Fondata	2 ^a	10,53	11,61

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero	Partita	Foglie	Partic.	Quantità	Spesulato	Redd. Stime			
S. Agricoltura Militare	8123 (799)	10	200	Bando	4°	11-30	7,91		
			201	Passivo	4°	9-04-93	212,97		
			202	"	4°	7-75-90	403,90		
			203	Bando	3°	92-80	142,96		
			204	"	3°	21-05	29,58		
			205	Passo a	4°	1-60	1,28		
			206	Bando	4°	9-05	6,75		
			11	207	"	4°	22-95	16,79	
				208	Passo a	4°	8-30	19,09	
				13	209	Bando	4°	1-77-95	23,30
					210	"	4°	17-75	21,30
			14	211	Passo a	4°	21-05	135,57	
				212	Passo a	4°	1-70	1,36	
				213	Passo a	4°	11-00	41,00	
				214	Passo a	4°	7-34-00	352,32	
				215	"	4°	1-40-70	67,54	
				216	Bando	4°	11-60	13,92	
				217	"	4°	62-60	70,08	
				218	Passivo	4°	3-23-15	182,71	
				219	Passo a	4°	35-33	145,73	
				220	Bando	4°	66-80	80,16	
				16	221	Passo a	4°	2-07-90	99,60
					222	Passo a	4°	1-12-95	69,91
					223	Passivo	4°	2-07-95	138,16
					224	Passo a	4°	21-75	80,63
			225		Passo a	4°	1-51-95	18,06	
			226		Bando	4°	1-15-90	138,60	
			227		Passo a	4°	30-10	69,03	
			228		"	4°	19-90	44,03	
			229		"	4°	21-05	79,99	
			230		Passivo	4°	7-95	4,50	
			22	231	Bando	4°	1-05-10	72,07	
				232	Passo a	4°	57-90	133,17	
				233	Bando	4°	10-25	7,18	
				234	"	4°	3-75-00	450,00	
			23	235	Passivo	4°	3-03-05	186,05	
				236	Bando	4°	1-04-95	127,46	
				237	"	4°	48-09-85	3-422,90	
				238	"	4°	16-07-80	1-181,46	
				239	"	4°	1-72-05	120,03	
240	"	4°		12-40-05	1-480,06				
241	"	4°		41-01-75	2-099,23				
242	Passivo	4°		13-95-35	671,09				
27	243	"		4°	2-07-95	121,77			

Totale Ha. 459.19.82 R.D. £47.533,41

‰

	Spese	Redd. Danno
Totale	479.19.82	47.522,41
Imposte		146.820,18
Costo di conferimento		328.372,23

Tutti i fabbricati sono destinati nei terreni conferiti d'intenzione conferiti.

- (1) Vendita irrachidamento
- (2) Vendita irrachidamento
- (3) Il conferimento della parte 94 del foglio 43 di Mialneri avvenne con un dividendo R.O. in modo da lasciare a Sui la parte da conferire che confluisce a Sui, con la parte restante alla Ditta consociataria, al Tot con la parte 1/2, a Sui con la parte conferita dalla Ditta Irena Galvano, al Ovest con la parte 9 1/2.
- (4) Il conferimento della parte 9 del foglio 18 di Mialneri avvenne con un dividendo R.O. in modo da lasciare a Sui la parte rimasta alla Ditta consociataria a R.O. con la parte 4.
- (5) Il conferimento della parte 14 del foglio 18 di Mialneri avvenne con un dividendo R.O. Sui, in modo da lasciare al Tot la parte da conferire che confluisce a Sui, con la parte 20 al Tot con la parte conferita dalla Ditta Irena Galvano a Sui con la parte 9 al Ovest con la parte rimasta alla Ditta consociataria.

IL CUNCIUO VERACUNICUO

(Dr. Romano Iordani)

PAGINA BIANCA

ENTE PER LA RIFORMA AGRARIA IN SICILIA

Laura Galano

In Giuseppe

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO II. — TERRENI POSSEDUTI IN COMPROPRIETÀ

DITTA RISULTANTE IN CATASTO	DENOMINAZIONE DEL FONDO	COMUNE	Superficie ettari	Reddito dominicale totale riferito al 1° Gennaio 1911	Titolo di proprietà in favore del denominante (2)	ANNOTAZIONI RELATIVE AL REDDITO DOMINICALE TOTALE	
						Reddito dominicale dei boschi, incolti produttori e terreni ceduti di cui al 1° comma dell'art. 24	Reddito dominicale delle colture quali- ificate di cui al 1° comma dell'art. 24
florio Demma Giusia fu Agnazio ved. Hanna come sopra come sopra ed altri come sopra ed altri come sopra ed altri come sopra ed altri come sopra ed altri come sopra ed altri Anna Pranicoforti in Merabio Galvano e vicinando fu Giusia Anna Galvano ed altri Anna Pietro fu Giusia	Piana	S. Agata	201,35,13	326.725,23	Divisione	864,84	12.389,20
	Anteo etc.	Militello					
	Sileci	Militello Rosmarino	697,44,18	56.648,60	"	39.590,96	
	Piana	S. Agata Militello	2,39,06	1.402,92	"		1.326,44
	Solinello	Mussomeli	40,93,50	182.456,94	"		2.633,60
	Valle	Mussomeli	76,18,00	1.846,12	"		
	Bruciatello	Mussomeli	37,41,50	5.880,40	"		
	Gurganni	Mussomeli	49,14,71	8.653,51	"		
	Merabio	Merabio	2,17,95	5.143,01	"	0,16	5.046,86
	Gulino	Misilmeri	23,10,40	1.843,48	"		
Scordia	Scordia	21,24,82	2.289,59	"		619,65	
			1497,26				
			1474,58,25				
				2,571,50			

PROSPETTO III. — TERRENI POSSEDUTI IN ENFITEUSI

DITTA RISULTANTE IN CATASTO	DENOMINAZIONE DEL FONDO	COMUNE	Superficie ettari	Reddito dominicale totale riferito al 1° Gennaio 1911	Titolo di proprietà in favore del denominante (2)	ANNOTAZIONI RELATIVE AL REDDITO DOMINICALE TOTALE	
						Reddito dominicale dei boschi, incolti produttori e terreni ceduti di cui al 1° comma dell'art. 24	Reddito dominicale delle colture quali- ificate di cui al 1° comma dell'art. 24
<p>La quota di comproprietà del denominante è di una metà delle cifre sopra riportate. La quota di comproprietà del denominante è in 13,99% delle intere cifre denominate. I redditi delle partite di S. Agata Militello e Militello Rosmarino, essendo vecchio catasto sono moltiplicate per 4.</p>							

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) Trasferimenti di terreni per vendite e cessioni in coltura in applicazione al Decreto Legislativo Presidenziale 26 giugno 1948, n. 14 e successive proroghe, con diritto al beneficio dell'art. 11 (D.L. 24-2-48 n. 174)

PERSONA CUI È STATO EFFETTUATO IL TRASFERIMENTO	DENOMINAZIONE DEL FONDO	COMUNE	DATA DELL'ATTO	NOTAIO	Etari	Reddito domenicale riferito al 1° Gen. 1949
diversi coltivatori manuali della terra	Rigano	S. Agata Militello	14-6-1950	Ricca		
"	"	"	14-6-1950	"		
"	"	"	14-6-1950	"		
"	"	"	14-6-1950	"	249.89.14	10.442.28
"	"	"	26-9-1950	"		
"	"	"	26-9-1950	"		
"	"	"	26-9-1950	"		
"	"	"	26-9-1950	"		
"	"	"	26-9-1950	"		
"	"	"	15-3-1950	"		
diversi coltivatori manuali della terra	Castacotta	Mussomeli	24-9-1950	Pracellona	2.18.90	947.64
"	"	"	11-12-1950	"	5.41.30	2.431.74
"	Manca	"	10-9-1950	"	3.91.00	1.470.44
"	"	"	24-9-1950	"	278.50	1.480.22
"	"	"	11-12-1950	"	1.95.80	210.49
"	"	"	24-10-1950	Annico Valenti	1.40.90	218.40
"	Gurgarni	"	10-9-1950	Pracellona	0.11.60	34.69
"	"	"	24-9-1950	"	1.00.80	129.22
"	"	"	18-3-1951	Annico Valenti	13.36.15	2.804.38
"	Valle	"	23-10-1950	Annico Valenti	10.35.20	1.858.86
"	"	"	24-9-1950	Pracellona	54.80.65	4.441.61
"	"	"	24-10-1950	Annico Valenti	6.56.60	584.85
"	"	"	10-2-1951	Pracellona	4.68.20	2.074.14
"	"	"	26-9-1950	"	5.02.20	426.87
"	"	"	10-9-1950	"	36.11.80	3.836.51
"	"	"	25-9-1950	"	13.56.40	2.102.66
sig. S. Manamitani e Agriicoltori e reduci guerra-Villola	Polinello	Mussomeli	22-12-1950	Annico Valenti	512.54.36	88.528.20
"	"	"	22-12-1950	"	424.22.30	111.145.00

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Specifica dei terreni esclusi dal computo del reddito medio dominicale di cui, al 1° comma dell'art. 24:

Mucoli, prod. ed. impud.	Ha	96.55.99	R. D. L.	1.539.76 -
Borso - " - "	"	226.44.36	" " "	38.918.24 -

Specifica dei terreni a coltura qualificata di cui al 2° comma dell'art. 24:

Mucoli	Ha	2.64.95	R. D. L.	5.033.99
Vigneti	"	0.40.60	" " "	486.01 -
Sem. vigno	"	6.83.27	" " "	3.953.54
Arumeli	"	10.35.64	" " "	11.913.56 -
Solomacheto	"	0.80.41	" " "	63.84
Subidiopole	"	1.91.66	" " "	537.81

Specifica dei terreni esenti dal conferimento di cui all'art. 25:

come per legge

Comunicazioni eventuali: *Protezione defalcare:*

- 1) ha quota di imposta patrimoniale progressiva in corso di liquidazione nella definitiva percentuale.
- 2) ha quota di imposta successione la cui percentuale definitiva è stata concordata nella misura del 36,24% del valore dei beni caduti nella successione della dante causa del denunciante.

Il sottoscritto si riserva, in sede di conteggio di comunicare l'effettivo stato di colture al 4-6-1950 in aderenza alla facoltà consentita dagli art. 24 e 25 della legge sulla Riforma Agraria.

Il sottoscritto si riserva su richiesta di fornire eventuali chiarimenti su quanto denunciato e chiede di essere ascoltato di presenza in sede di conteggio.

Data 24 Aprile 1951

IL DENUNZIANTE

Fulvio Benvenuto

PAGINA BIANCA

27 DIC. 1951

1° On/le ISPETTORATO
REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
PALERMO

2

SCARICATO

18189

R.A. - Trasmissione piano conferimento

Ditta Lanza Galvano fu Giuseppe

e p. c.

All'On/le ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E DELLE FORESTE PALERMO

Date	No Prot.
2/2/51	1483
1/2/RA.	
Classifica	firma
2/e/A	elg

A norma dell'art. 35 della Legge Regionale
27/12/1950, n. 104, sulla Riforma Agraria, si ha il
pregio di sottoporre all'approvazione di codesto
On/le Ispettorato il piano di conferimento relativo
alla Ditta LANZA GALVANO FU GIUSEPPE

con domicilio a Palermo, Via G. Cusmano 71

Si prega di volere comunicare con cortese sol-
lecitudine le determinazioni che saranno adottate da
codesto On/le Ispettorato.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dr. Rosario Corona)

Alligati:

n. 6 copie relazioni

(18)

P.S. Si fa riserva di trasmettere i fogli di mappa, non appena
saranno completati dall'Ufficio competente.

(19)

(18) La relazione citata nel testo (concernente il piano di conferimento relativo alla ditta Lanza Galvano fu Giuseppe) è pubblicata, nel contesto del documento 190, alle pagg. 29-33. (N.d.r.)

(19) I fogli di mappa citati nel testo non risultano, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

3

REGIONE SICILIANA

Palermo 18 Aprile 1952

Via Torrearsa, 24

Assessorato dell'Agricoltura
e delle Foreste

All'Ente Riforma Agraria in Sicilia

Via Catania 2

ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

PALERMO

N.di prot.28624 allig.n.2

Richiesta a nota 18189

(20)

OGGETTO: Legge Regionale 27/12/1950 n.104.

Ditta: Lanza Galvano fu Giuseppe

Si restituisce il piano di conferimento con il visto di approvazione
ed il decreto ispettoriale del 18 Aprile 1952 n.70 Riforma Agraria,
riguardante la Ditta in oggetto.

(21)

(22)

In pari data sono state inviate copie del piano di conferimento
e del Decreto Ispettoriale, alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana
ed ai Comuni interessati per la prescritta pubblicazione.

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

(Dott.N.ALAGNA)

F.to Alagna

(20) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 751. (N.d.r.)

(21) Vedi nota (18) a pag. 751. (N.d.r.)

(22) Il decreto citato nel testo è pubblicato, nel contesto del documento 190, alle pagg. 35-36. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA



117

11.2.52

327

4

*Per attendere
P. M.*

On. lo Assessore per l'Agricoltura

Palermo

Il sottoscritto **Galvano Lenza Branciforti di Trabia** fu Giuseppe detto in questa Via Giacomo Cusano 71.

F i c e r r e

avverso il piano di individuazione e di conferimento dei terreni intestati alla propria ditta, approvato con decreto del 18 aprile 1952 n.70, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 21 marzo 1952 n.32 per i seguenti motivi-

Date 1/2/52 No. Prot. 1292
2/c. 1/a C. 1/2

(23)

1) Statuta applicazione dell'art. II della legge 2/2/48 n. III. L'art. II della Legge 2/2/1948 n. III, così si esprime: -

" Nella eventualità di disposizioni limitatrici della proprietà fondiaria appartenente ai privati, non si terrà conto, di una superficie pari a quella dei terreni che verranno venduti e ceduti in enfiteusi alle persone di cui alle art. I. - "

Il beneficio, si riferisce allo elemento superficie, indipendentemente dal reddito dominicale, e si realizza aggiungendo, al limite imposto dalla legge, alla proprietà fondiaria, tanta superficie quanta ha formato oggetto degli atti di vendita ed enfiteusi.

(23) Vedi nota (22) a pag. 753. (N.d.r.)

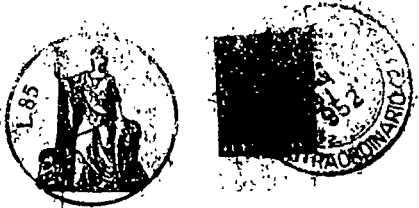
Devesi, quindi, operare lo scorporo sui dati di superficie e reddito dominicale, natti dalle quantità vendute o cedute in enfiteusi a piccoli contadini, e, dopo avere determinate ciò che rimane al proprietario, si aggiunge la superficie formante oggetto degli atti di cui sopra, indipendentemente dal reddito dominicale di cui la legge non fa alcun cenno.-

Oltre il limite previsto dalla legge di riforma si ha il diritto di non tenere conto, e cioè di avere lasciata in più una superficie pari a quella che il proprietario ha, volontariamente, destinato alla formazione della piccola proprietà contadina avvalendosi della analoga volontà dei coltivatori diretti.-

E' un premio, a chi ha concorso all'opera di ridistribuzione della terra, senza attendere l'imperio della legge.-

L'applicazione del limite implica la determinazione della grandezza massima da possedere con i procedimenti che il legislatore ha previsto; ottenuta tale grandezza, si deve aggiungere una superficie pari a quella venduta e concessa in enfiteusi per la formazione della piccola proprietà contadina.-

L'ERAS, come emerge dalla relazione di scorporo, si è limitata in ordine al beneficio previsto dallo



art. II della citata legge, a detrarre dal reddito comunicale incorporabile, il reddito relativo alla terre vendute ai sensi della legge per la piccola proprietà contadina, frustando il principio accolto dal legislatore, di premiare chi ha aderito volontariamente alle istanze sociali, cui si è ispirata la legge di riforma agraria.

Intuitivamente alle norme esplicite ed univoche dettate dalla legge, determinato il limite delle terre da possedere, doveva tale limite essere maggiorato di una quantità di superficie pari a quella trasferita con le modalità di cui alla più volte citata legge 24/2/1948 n. III.-

II)- Perché non sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dalla legge 24/2/1948 n. III diversi atti di trasferimenti stipulati in date 23/2/49-25/2-10/2-26/2-24/10-II/12-23/12/1950-10/2-18/3/1951 per complessive ett. 110.67.77.-

Invero detti atti contengono trasferimenti a contadini di superficie di terra ^{nella misura stabilita} previsti dalla legge per la formazione della piccola proprietà contadina.

Essi sono stati stipulati nei termini e con le modalità previste dalla legge 24/2/1948 n. III, per come è stato accertato dai competenti uffici in sede di applicazione dei benefici fiscali (riduzione del-

Handwritten notes:
 II
 perché non sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dalla legge 24/2/1948 n. III diversi atti di trasferimenti stipulati in date 23/2/49-25/2-10/2-26/2-24/10-II/12-23/12/1950-10/2-18/3/1951 per complessive ett. 110.67.77.-

la tassa di registre ed ipotecaria).

Nella relazione di scorporo non sono peraltro indicati i motivi per i quali gli atti suddetti non sarebbero rispondenti a quelli previsti dalla citata legge per la formazione della piccola proprietà contadina. — Mentre ci si riserva di contestare tali motivi allorchè verranno resi noti, fin da ora si rileva che l'ascertamento degli uffici fiscali, particolarmente rigoroso in materia, è già sufficiente a far conseguire ai detti trasferimenti tutti gli effetti voluti dalla legge.

III) - Errata applicazione dell'art. 24 della legge 27/12/1950 n. 104.

Per l'art. 24 della legge suddetta "Per le proprietà che comprendono terreni qualificati come agrumati e terreni irrigui..... la quota massima di imponibile, per la quale in rapporto al reddito medio non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento, è aumentata di una percentuale pari al rapporto tra il reddito di tali terreni e quello dominicale complessivo."

Detto rapporto dovrebbe evidentemente essere rappresentato di una frazione al cui numeratore starebbe il reddito effettivo stabile dei terreni a coltura intensiva ed al denominatore il reddito domini-



cale totale di tutti i terreni posseduti.-

Imponendo invece il rapporto, così come è stato fatto dall'IRP, con al numeratore il reddito dominiale dei terreni a cultura intensiva il beneficio concesso dalla legge a chi ha investito ingenti capitali ed eseguito opere di trasformazione delle proprie terre diventa poco rilevante.-

D'altra parte il nostro assunto trova conferma nella espressione letterale della legge, la quale nel dire "il reddito di tali ^{terreni} ~~proprietà~~ è quello dominiale" differenzia due entità concrete diverse. Il pronome dimostrativo "quello" è indubbiamente distintivo dall'altra entità "reddito dei terreni a cultura intensiva" (non è il caso di precisare che il reddito dei terreni sia cosa ben diversa dal reddito dominiale, quest'ultimo è riferito ad una determinata epoca censuaria, - calcolato a lordo di imposte - con la media delle produzioni operata da tutte le aree e si riferisce ad una azienda scelta con particolari criteri di ordinarietà - mentre il primo è quella entità concreta ed attuale riferita ad una determinata azienda e si prende a base di stima cioè con redditi dei terreni e dei capitali investiti e che, in terminologia rigorosa, può anche chiamarsi reddito fondiario)-

Altra riprova del nostro assunto la troviamo nell'ultimo comma dello stesso art. 23 che dice: «ai fini della applicazione del presente articolo si ha riguardo allo stato delle colture dei terreni alla data del 7 giugno 1930». Tale dizione dimostra chiaramente che il legislatore ha voluto estendere il vantaggio anche a chi ha operato trasformazioni in quest'ultimo periodo e di cui il catasto non ha fatto ancora gli accertamenti. Se si seguisse il procedimento adottato dall'ERAS l'aggiornamento dello stato delle colture al 7/6/1930 accrescerebbe il reddito dominicale totale e quindi aumenterebbe le quantità accorpate, in misura indubbiamente superiore con il cumulo del minimo esempio, per cui l'applicazione dell'art. 23 produrrebbe un danno anziché un vantaggio per chi ha eseguiti sostanziali miglioramenti.

Il nostro caso, poi, ai fini dell'applicazione del beneficio del II° comma dell'art. 23, l'ERAS ha tenuto conto solo di No. 1-11-33, mentre in verità esiste altro particello per i terreni dell'istante città nel Comune di S. Agata Militello come costituiti da agramenti a vigna.

IV) **ERAS applicazione dell'art. 23 della legge**

Il primo comma dell'articolo 23 della legge 27/12

Il caso
v. t. 3/11
originale del notaio

1950 n.104 così si esprime:

«Sono esenti dal conferimento, pur computandosi, a norma e salvi i limiti dell'articolo precedente, ai fini della determinazione della quota da conferire: a)....., b)....., c)....., d).....»

È chiaro che nel fare lo scorporo si opera anche sul reddito dominicale dei terreni a coltura intensiva, ma non sul reddito dominicale dei boschi e degli incolti produttivi che rimangono al proprietario perchè non sono suscettibili di alcun miglioramento agrario e fondiario.

In altri detti, i boschi e gli incolti scompaiono, sia dal computo che dal conferimento, come se non si possedessero perchè sono intrasformabili ed indivisibili ai contadini.

Se così non fosse non avrebbe alcun significato la espressione, salvi i limiti dell'articolo precedente.

Questa dizione non può riferirsi altro che alle limitazioni del computo per chiarire, che, in base all'art. 24, i boschi e gli incolti si escludono dal computo, ed in base all'art. 25, si escludono dal conferimento.

Col procedimento adottato dall'art. 25 di escludere dal solo conferimento (e danno delle altre qualità di coltura) e non dal computo di scorporo, si arriva

alla assurda ipotesi che colui il quale possiede boschi ed incolti perda tutto il resto ed, inoltre, deve pagare spesso diversi milioni per riscattare i boschi e gli incolti che gli rimangono.

Ci sembra, ben vero, logico pensare, piuttosto, che la legge abbia voluto considerare come non posseduti sia i boschi che gli incolti produttivi appunto perché costituiscono terreni non assoggettabili a riforma per la loro natura e per i vincoli nascenti dalla legge 30/12/1927 n. 3367.

IV) Perché non si è tenuto conto dell'imposta patrimoniale progressiva.

La legge 29/3/1947 n. 143 istitutiva della imposta straordinaria progressiva sul patrimonio, impose in effetti, un pesante sul patrimonio dei singoli cittadini in misura crescente col crescere del totale ammontare e con percentuali elevate sino a raggiungere il 41% del valore considerato alla data 28/3/1947 che coincide con la massima punta del diagramma del prezzi del dopoguerra ad oggi. Riportando ai valori attuali di mercato quelli stabiliti per la imposta patrimoniale, le percentuali massime del 41% si elevano, in pratica al 60% ed oltre.-

Si può dire: È una imposta che intacca il patrimonio e non il reddito ed equivale al versamento, in

favore dello Stato, di una quota delle proprie sostanze per sopprimere alle necessità collettive eccezionali del dopoguerra.-

Il pagamento non è stato ancora effettuato per intero, ma, sono in corso gli accertamenti da parte degli Uffici fiscali per determinare il quantum da versare, correggendo le denunzie a suo tempo fatte dai privati con criteri approssimativi.-

Quindi il proprietario deve alienare una percentuale del suo patrimonio, in esso compresi i terreni per ottemperare all'obbligo imposto dalla legge 29/3/1947 n. 143 mentre lo scorporo, secondo l'ERAS, si calcola sull'intero posseduto al 27/12/1950, cioè su quello di cui è in possesso la Ditta ma non su quello che essa ha in proprietà assoluta, al netto del diritto di prelievo dello Stato.-

Per riportare ad equità le pratiche di scorporo bisogna dunque defalcare, dal reddito imponibile una percentuale pari a quella che la Ditta deve versare allo Stato da dimostrare con certificato da rilasciare l'Ufficio Distrettuale Imposte Dirette competente per territorio a richiesta degli interessati e anche dell'ERAS.-

VI)-Perchè non è stata offerta l'indennità di espropriazione.-

Federico 8/10

Nel decreto di individuazione di conferimento non è fatta alcuna menzione della indennità da corrispondere al proprietario.

Essa invece avrebbe dovuto essere indicata in armonia ai principi accolti dalla nostra legislazione in materia di espropriazione.

Per l'art. 71 e sagg. della legge 25/6/1865 n. 2359 l'emissione del decreto di espropriazione è addirittura subordinata al deposito presso la Cassa DD.PP. della indennità offerta, salvo il diritto ad impugnare la misura di detta indennità.

Ritenuto l'anzidetta e quanto si si riserva di dire e di alligare, si chiede che

Veglia l'On. Assessore
per l'Agricoltura

modificare, in accoglimento dei motivi detti nel presente ricorso, il decreto dell'Espettorato Agrario Regionale del 18 aprile 1952 n. 70 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 32 del 21 maggio 1952 col quale è stato approvato il piano di individuazione di conferimento dei terreni appartenenti alla ditta Galvano Lanza Branciforti.

(24)

48 nicovese

Chiede di essere sentito personalmente allorché verrà discusso il presente reclamo.

Salvo ogni altro diritto.

Galvano Lanza Branciforti

L'anno mille novecentocinquanta due, il giorno *Trenta*
del mese di giugno.

Io sottoscritto Uff. Giudiziarie addetto alla Corte
di Appello di Palermo, ove domicilio per la carica.
Ad istanza del Sig. Galvano Lanza Branciforti di Giu-
seppe domiciliato in Via Giacomo Gussano 71

HO NOTIFICATO

in due copie dell'atto che precede al. Sigg. 1-

(25)

1)-On.le Avv. Gioacchino Germani, quale Assessore per

L'Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana,
com.to per la carica in Palermo Via Catania 2;

2)-Al Com. Prof. Nicolò Alagna, quale Ispettore Agra-
rio, com.to per la carica in Palermo, Via Terranova
n. 24;

Eras

3)-Al Com. Dr. Rosario Corona, quale Commissario del-

*Via
Catania
2*

l'Ente Riforma Agraria per la Sicilia com.to per
la carica in Palermo Via Catania, 2;

consegnandone copia a mani del *partito*

*Via
Catania 2*
Angelo
Eras

(25) L'atto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 755-765. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

5



N. 2 copie

DELLA LEGGE PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

CALENDRO

Finali costituzionali

del Ministero Agricoltura e Foreste, incaricato di esecuzi
zione presentata contro il decreto di approvazione
del piano di insediamento e di costituzione della
Impetrazione Agricola Regionale del 12 aprile 1952
n. 7), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Repubblica
Italiana del 21 maggio 1952 n. 111.

Dalle decisioni prese dal M. A. S. si rileva

Orizzonti

del I. e II. fascicolo M. A. S. di cui sono state
date nella Circolazione del piano di sviluppo del
dici trasferimenti stipulati in data 12/1/52, 12/1/52,
12/1/52, 12/1/52, 12/1/52 e 12/1/52 e
diritti alla formazione della piccola proprietà
contadina per il 1952 con il 10% di
aliquota mensile del prezzo di acquisto riferito

si dell'Impetrazione Agricola Regionale.

Il contratto che non l'istituzione di un dei re-
quisiti richiesti dalla legge 12/1/52 n. 111, per
ci la concessione della piccola proprietà contadina
Impetrazione Regionale.

Con l'art. I della citata legge n. 111, si stabilisce
che si verificano le seguenti condizioni:

M
9864

N. 9864 CRON.

SPECIFICA

Cron.	L.
Copia
Trasf. Off. Giud.
Diritto notifica
Trasferita Aut.
Diritto fisso
TOTALI L.
10% e quiet.
Spese Postali
TOTALE GEN L.	328
no. II	28/8/52
UFF. GIUDIZIARIO	

(26)

Data	No. Prot.
29/8/52	3062
12.15	
Class.	
2/e/a	elb

(26) Vedi nota (22) a pag. 753. (N.d.r.)

(art. I D.L. n. 24 del 28/2/1968 n. 114)

a) - che il compratore o l'acquirente sia persona che abbia ottenuto in propria qualità nonché alla lavorazione della terra;

b) - che il compratore o l'acquirente non sia proprietario di altri suoi terreni, ovvero che l'acquisto sia stato per accoglimento della proposta relativa del compratore o dell'acquirente, quando questo sia insufficiente all'impiego della sua opera e della famiglia e della;

c) - che il bene venduto o concesso in affitto sia idoneo alla funzione di piccola proprietà contadina, avuto riguardo alla destinazione attuale ed all'impiego contadino;

d) - che il compratore o l'acquirente non abbia, nel biennio precedente il contratto, venduto altri suoi terreni;

L'ordine della costituzione di cui alla lettera a) viene stabilito dall'Impugnato agrario mediante assegnazione di cui alla lettera b) e c) mediante apposita contestuale dichiarazione di parte dello acquirente e per quella di cui alla lettera d) da una apposita commissione provinciale;

Chi non ha qualità di contadino L. 11/1/1968 n. 114 art. I D.L. n. 24 del 28/2/1968 n. 114, ovvero il compratore



di cui alla lettera a) sono stati presentati al competente Ufficio di Registro, che esamina sulla base delle deliberazioni della competente Commissione anche l'esistenza dei requisiti di cui alla lettera c).

Dall'esame degli atti non risulta, è vero, l'esistenza del certificato (ma la legge non richiede di fare un'annotazione sul contratto); risulta bensì che è stata pagata la tassa di registro e ipotecaria sulla misura richiesta prevista dalla legge.

Se si tiene conto che l'Ufficio del registro procede alla applicazione della tassa richiesta solo se veniva rigorosamente dimostrata l'esistenza di tutte le condizioni richieste dalla legge, e ciò nello forme e nei modi previsti dalla legge stessa, non si può fare a meno di ritenere che il certificato dell'Ispezione Agraria Provinciale è stato regolarmente prodotto all'Ufficio del registro competente.

La qual cosa può essere comunque accertata presso il predetto Ufficio di Registro.

Per quanto riguarda, poi, i trasferimenti relativi ai terreni siti in Comune Militello e Militello Marone I.R.C.A.S. non in questi casi (risultanti per semplice errore materiale) il reddito di de-

6

L'anno millenovecentocinquantaquattro, il giorno 28 del mese di Agosto, in Palermo

Io sottoscritto Off. Giudiziarie addetto alla Corte di Appello di Palermo, con domicilio per la cartella.

Mi istrua del Sig. Gaetano Lorenz Bruniardi fu Giuseppe domiciliato in Via Giacomo Cusmano 71.

HO NOTIFICATO

e fatto copia dell'atto che procede ai Sigg:-

(27)

1) - Al Sig. Avv. Giuseppino Bernardi, quale Assessore per

l'Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana,

con.to per la cartella in Palermo Via Catania 23

2) - Al Cons. Prof. Nicolò Alagna, quale Ispettore Agricolo,

con.to per la cartella in Palermo, Via Terracina n. 23

3) - Al Cons. Dr. Gaetano Corona, quale Consigliario dell'Istituto Agrario, per la Sicilia con.to per la cartella in Palermo Via Catania, 23

con. giuridico copia e mani di

Riforma (bravo) ... a un'imp. ...

28/8/52

ZICHITTELLA GIUSEPPE
A. VIK ...

(27) L'atto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 767-770. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

V.g.

BITTA: LINA GALVANO fu Giuseppe

7

Piano di conferimento Suppletivo

Presume che con decreto dell'Ispettore Agrario Regionale n. 70 del 18.4.1952 è stato approvato il piano di conferimento elaborato da questo Ente, comprendente un conferimento di N. 56.49.25 e di 12.736,17 di E.A. - (28)

Presume che con decreto n. 01345/R.A. del 31.3.1954 l'Assessore per l'Agricoltura e le Foreste ha deciso il ricorso presentato dalla Bitta avverso tale piano dichiarandone l'annullamento dal conferimento. - (29)

Presume che con decreto del Presidente della Repubblica del 7 dicembre 1950, trascritto addì 16 febbraio 1951 al n. 2462 a favore dell'O.N.C., la Bitta LINA RAIMONDO e GALVANO fu Giuseppe è stata espropriata dal fondo Polinelle per N. 1917.73.43. -

Presume che, in sede di redazione del piano di conferimento, l'Ente informò che la espropriazione dell'O.N.C., come notificata dalla Bitta che ne pretendeva la validità, era avvenuta dopo il 27.12.1950 - nel mentre, in effetti, il decreto era del 7.12.1950 e solo la trascrizione del 16.12.1951 - non risulterebbe valida alla espropriazione, e viceversa, risulterebbe, perché stipulato entro i termini di legge e con tutti i requisiti, l'efficienza delle enfiteusi costituite per la p.p.e., ed effettivamente, a favore delle Cooperative "RISORGIO DI GUNDA E SMANTERATI", in data 22.12.1950 per ottari N. 1276.09.34 - detroncato dai patrimoni complessivi relativi la superficie di N. 638.03.67 per ciascuna Bitta, e altrettanto per l'abbuono di cui all'art. 11 della legge 1948 n. 114. -

L'Ente vuole a conoscenza che la espropriazione, viceversa, ebbe luogo il 7.12.1950, cioè prima della entrata in vigore della legge di E.A. e che quindi è valida e opponibile alla E.A. - ben si intende agli effetti della determinazione del patrimonio e non anche delle effettive conferimenti per cui i terreni espropriati, per quanto facciano parte dell'ente inoponibile, non possono essere conferiti - se ne dovrebbe inferire che l'enfiteusi, poiché costituite successivamente alla espropriazione, e, per ciò, quando la Bitta non avevano più il potere di disposizione, non dovrebbero essere ritenute più valide. -

In conseguenza l'E.A. ha rielaborato il piano di conferimento suppletivo che qui di seguito si riporta, includendo nel patrimonio inoponibile i terreni ceduti in enfiteusi con atto del 22.12.1950 per la costituzione della p.p.e. -

Il portante:

/2

(28) Vedi nota (22) a pag. 753. (N.d.r.)

(29) Il decreto citato nel testo è pubblicato, nel contesto del documento 190, alle pagg. 37-41. (N.d.r.)

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comproprietà (quota)

Comune	Art.	Superficie	Radd. Demis.
S. Agata Ml.	2123	0.89.62	638,73
Mililmeri	14367	3.85.06	312,24
Tralida	3241	1.23.97	2.571,20
Scordia	2060	15.71,33	2.279,23
Militello Rosmarino	3456	248.73.08	22.319,38
Scordia	875	6.60	19,14
S. Agata Ml.	8124	308.19.14	25.192,04
Masonali	8766	350.99.00	89.460,52

Totale accertato

Superficie Ha	Radd. Demis. L.
930.28.40	142.792,78
5.06.30	1.499,05
935.34.70	144.291,83

La ditta ha effettuato in data 3-5/7-6/14-6/19/6
23.11.1950 diversi trasferimenti tra vivi per una
superficie complessiva di Ha. 80.29.05 e relativo
R.R. di L. 2.232,12.

Poichè tali trasferimenti sono stati compiuti dopo
il 31/12/1949, ai sensi dell'art. 30 della legge sul-
la R.A. essi non sono da ritenere validi ai fini
dell'applicazione della legge stessa.

E poichè, inoltre, i terreni relativi a tali tra-
sferimenti non sono stati volturati in cartato agli
espropriati, risultando essi tra i dati accertati, non
occorre apportare alcuna variazione all'accertamen-
to stesso.

La ditta ha effettuato in data 24 settembre e 12
novembre 1950 diversi trasferimenti tra vivi per
una superficie complessiva di Ha. 5.06.30 e rela-
tive R.R. di L. 1.499,05.

Poichè tali trasferimenti sono stati compiuti
dopo il 31/12/1949, ai sensi dell'art. 30 della leg-
ge sulla R.A., essi non sono da ritenere validi
ai fini dell'applicazione della legge stessa.

E, poichè, inoltre, i terreni relativi a tali tra-
sferimenti sono stati volturati in cartato agli
espropriati, non risultando essi tra i dati accertati,
la relativa superficie e R.R. vanno aggiun-
ti all'asse imponibile

A riportare

- 2 -

Riparto

La Ritta ha effettuato in data 14 giugno e 26 settembre 1950 diversi trasferimenti diretti alla formazione della p.p. contadina per una superficie complessiva di N. 86-13-77 e relativo R.D. di L. 1.404,51.

Poichè tali trasferimenti sono stati compiuti entro il 27-12-1950, ed inoltre sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal R.L.F. 26/6/1948, n. 14, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A. essi sono da ritenere validi ai fini della R.A.

Poichè, infine, i terreni relativi ai trasferimenti, non sono stati volturati agli acquirenti, riportando, quindi l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione precedente ai trasferimenti stessi, la relativa superficie e R.D. vanno detratte dall'asse imponibile.

La Ritta ha effettuato in data 22/12/1950 diversi trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di N. 63-04-67 e relativo R.D. di L. 109.785,72.

Sebbene risulta che i trasferimenti siano stati compiuti entro il 27/12/1950 ed inoltre sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal R.L.F. 26/6/1948, n. 14, tuttavia ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., essi non sono da ritenere validi ai fini della R.A. Poichè, infine, i terreni relativi ai trasferimenti sono stati volturati agli acquirenti, riportando, quindi l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione conseguente ai trasferimenti stessi, la relativa superficie e R.D. vanno aggiunti all'asse imponibile.

A riportare

Superficie Mq.	Redd. Domin. L.
934.34.90	150.291,83
- 86.13.77	- 1.404,51
848.21.13	148.887,32
+ 63.04.67	+ 109.785,72
1484.24.80	298.673,04

./.

Riparto

La Ditta ha effettuato in data 23 aprile, 10, 24, 27, 28 settembre, 24 ottobre, 11 e 23 dicembre 1950; 10 febbraio e 18 marzo 1951, diversi trasferimenti diretti alla formazione della p.p.e. per una superficie complessiva di **Ha. 110.67,17** e relativo **R.B. di L. 13.707,99**.
 Sebbene tali trasferimenti siano stati compiuti entro il 27/12/1950 tuttavia non essendo stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.F. 26/6/1948, n. 14, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., essi non da ritenere invalidi.
 Poiché, infine, i terreni relativi a tali trasferimenti sono stati volturati in contante agli acquirenti, riportando, quindi, l'accertamento contabile di cui sopra, la situazione conseguente ai trasferimenti stessi la superficie ed il R.B. relativi vanno aggiunti all'anno imprecisato

La Ditta ha effettuato in data 15 marzo 1951 un trasferimento diretto alla formazione della p.p.e. per una superficie complessiva di **Ha. 4.17,08** e relativo **R.B. di L. 54,90**.
 Poiché, tale trasferimento è stato compiuto dopo il 27/12/1950, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., esso non è da ritenere valido ai fini della R.A.
 Poiché, infine, il terreno relativo al trasferimento non è stato volturato all'acquirente, riportando, quindi, l'accertamento contabile di cui sopra, la situazione precedente al trasferimento stesso, non occorre apportare alcuna variazione ai dati accertati.

ANNO IMPRECISATO

Superficie Ha.	Radd. Rendim. L.
1484-24-00	238-671,04
+ 110-67,17	+ 13-707,99
1594-91-97	274-381,03
1594-91-97	274-381,03

V. g.

- 3 -

- ASSE DI COMPUTO - CALCOLO DEL REDDITO MEDIO -

Al sensi dell'art. 24 della legge sulla R.A. il reddito medio si calcola detrando dai dati come sopra accertati, quelli dei terreni qualificati in categorie "incolti e boschi" e, quindi, facendo il rapporto tra il reddito Σ e la relativa superficie così epurati :

E, pertanto :

Articolo	Foglie	Particella	Qualità	Superficie	Redd. Dom. m.
8124	6	2174	Rovereto	0.65.47	91,68
"	6	2178	Incolto	2.61.93	41,88
"	F	1403	"	3.88.17	60,10
"	F	1403	"	0.59.22	9,48
"	F	1370	"	13.96.96	223,36
"	F	8	"	65.48.23	1.047,00
3496	6	4	"	27.38.82	433,06
"	6	3	Rovereto	106.87.74	19.362,42
5241	6	19	In. prod.	0.00.53	0,08
"	7	525	In. ster.	0.02.63	—
8766	5	47	In. prod.	20.96.70	287,94

 Ra. 242.06.48 R. D. L. 21.557,00

Imponibile

Ra. 1996.91.97 R. D. L. 274.381,03

Incolti, boschi

" 242.06.48 " " " 21.557,00

 Ra. 1354.85.49 R. D. L. 252.824,03

 252.824,03

= R. M. L. 186,60

1354.85.49

BENEFICIO II° COMMA ART. 24

Perchè la ditta possiede i seguenti terreni qualificati come agro-viti e vigneti, la quota massima di imponibile, per la quale, in rapporto al reddito medio, non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento, è aumentata di una percentuale pari al rapporto tra il reddito di tali terreni e quello dominicale complessivo:

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Redd. Dominic.
8124	F	1400/1	Vigneto	0.21.82	148,42
8123	F	1400/2	Agr.	0.39.28	413,10
8124	F	1401/31a	Agr.	2.61.93	2.619,38
8766	22	3	Vigneto	0.06.85	35,66
	23	6	Vigneto	0.06.70	37,62
8124	F	1401/31a	Agr.	2.31.54	2.788,60

Es. 9.68.122.266.077,78

Rapporto tra il reddito di tali terreni e quello complessivo:

$$\frac{6.077,78}{274.381,03} = 0,0220$$

Aumentando la quota massima di imponibile per la quale non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento (L. 30.000) dalla percentuale in ragione del 2,20%

$$\frac{30.000 \times 2,20}{100} = L. 660,00$$

Si ottiene che la quota esente da conferimento è uguale a L. 30.660,00

- APPLICAZIONE DELLA TABELLA -

Reddito dominicale soggetto a conferimento	L. 274.381,03
Reddito medio.....	" 186,60

Beneficiari

per le prime	L. 30.660,00	esente	
da L. 30.660,00 a L. 60.000,00	su L. 29.340,11	57,07%	= L. 16.728,73
da L. 60.000,00 a L. 100.000,00	su " 40.000,00	72,07%	= " 28.828,00
da L. 100.000,00 a L. 200.000,00	su " 100.000,00	84,20%	= " 84.200,00
da L. 200.000,00 a L. 274.381,03	su " 74.381,03	88,07%	= " 65.507,37

Quota di conferimento risultante dall'applicazione della Tabella **L. 121.822,19**

RENUNZIO ART. 11 DELLA LEGGE 24.2.1948, n. 114

Dall'esame degli atti di trasferimento risulta che la Ditta ha effettuato diversi trasferimenti validi per la formazione della piccola proprietà contadina per un reddito dominicale di L. 1.404,51

Reddito dominicale risultante dall'applicazione della tabella	L. 195.838,10
Abbene art. 11.....	" 1.404,51

L.D. soggette a conferimento L. 194.433,59

./.

- 4 -

- DEDICAZIONE DEI TERRENI DA CONFERIRE -

Sulla base dei dati che precedono, e salve ogni diritto ad ulteriori accertamenti, anche per quanto riguarda i fabbricati rurali, la quota di conferimento risulta di **£. 194.433,59--**

Podda sono da escludere dal conferimento i seguenti terreni, perchè non conferibili ai sensi dell'art. 25 della legge :

Agrumati	Ha.	6.99.35	£.	20.728,20
Vignati	"	2.95.30	"	2.188,29
Boschi	"	272.92.35	"	6.903,40
Incolti	"	24.26.02	"	313,16
Mandorleti	"	3.30.20	"	1.718,16
Olivati	"	27.74.20	"	21.157,93
Orti irrig.	"	3.18.75	"	3.994,53
Sambucati	"	0.50.94	"	48,31
Fruttati	"	1.13.10	"	2.346,56
Chiese	"	30.25	"	155,67
Ficodindiate	"	1.29.77	"	376,32
		Ha. 344.60.23	£.	59.678,53

L'estensione dei terreni da conferire risulta di Ha. 459.19.82 e lire **£. 47.533,41 di E.D.**

È perciò tutto il patrimonio terriero della Ditta, al netto dei trasferimenti, ha un E.D. di **£. 274.381,03**, come si è visto in sede di determinazione dell'asse imponibile, la quota di conferimento di **£. 194.433,59** sopra indicata può trovare soltanto parziale soddisfazione sul patrimonio stesso, e precisamente per lire **£. 47.533,41** mentre per la rimanente parte di **£. 146.908,18** non trova copertura, restando la ditta obbligata, come condizione esplicita della detta valutazione del conferimento, all'investimento in opere di miglioramento fondiario e all'impegno di cartelle fondiario del centuplo di tale somma.

La quota di conferimento, pertanto, è intesa soddisfatta con il conferimento delle seguenti particelle rispondenti alle caratteristiche di cui all'art. 32 della legge :

./.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	Partita	Foglie	Particella	Qualità	Superficie	Redd. Diriz.	
Mazzonelli	8766	11	35	Fondo	1°	2,80	6,86
			20	Fondo	2°	84,60	217,50
		68	23	"	4°	7,96,00	1.233,80
			39	"	4°	10,54,00	1.636,80
		38	65	"	5°	6,50,00	552,50
			12	Fondo	4°	1,46	2,63
		68	92	"	4°	12,50	20,93
			196	"	5°	24,40	92,72
		45	54	Fondo	5°	1.68,60	143,31 (1)
			72	"	5°	58,00	44,20
			71	"	5°	30,05	23,54
			42	"	5°	2.32,50	197,63
			55	"	5°	40,20	36,17
			67	"	5°	1.23,00	104,55
			38	"	5°	1.03,00	81,55
			64	"	5°	60,15	54,13
			68	"	5°	1.18,75	95,83
			84	"	5°	1.23,00	104,55
			66	"	5°	41,00	34,85
			73	"	5°	40,10	34,08
			98	"	5°	37,00	31,45
			24	"	5°	21,45	16,13
			102	"	5°	1.87,50	140,75
			85	"	5°	1.12,50	95,62
			69	"	5°	25,00	21,50
			74	"	5°	2.50,00	212,50
			63	"	5°	1,55	7,32
			90	Fondo	4°	47,50	44,24
		77	Fondo	5°	2.39,00	209,15	
		40	"	5°	1.04,00	89,83	
		46	179	Fondo	5°	4.51,70	976,46
			308	Fondo	5°	2,00	34,20
		46	309	Fondo	5°	15,00	20,28
			310	Fondo	5°	10,20	74,44
		66	85	Fondo	4°	5,20	6,99
			306	Fondo	5°	10,05	30,19
		68	26	Fondo	4°	2,00	13,95
			198	"	4°	1.56,15	242,04
73	88	"	5°	1.39,05	110,70		
	47	"	5°	24,50	73,52		
	56	"	5°	44,05	34,04		
73	75	"	5°	84,00	77,40		
	79	"	5°	60,00	62,51		

./:

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	Partita	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Redd. Domin.
Mancosilla	8766	68	80	Benific.	80.60	68,51 (1)
			70	"	77,50	67,87
			48	"	38,20	37,91
			104	"	47,60	119,00
			106	"	39,65	77,12
			93	"	37,15	92,88
			95	"	17,85	43,12
			103	"	48,40	121,00
			105	"	34,35	87,88
			25	Benific.	36,15	90,37
			24	"	15,70	39,25
			67	"	2.42,50	211,23
			48	"	57,50	48,87
			51	"	40,00	34,00
			62	"	1.39,50	118,57
			37	"	38,50	96,25
			101	"	12,65	31,63
			8	"	12,65	31,63
			10	"	1.28,00	105,40
			59	"	78,50	66,72
			69	"	43,00	31,55
			66	"	73,50	113,92
			68	"	1.69,50	144,08
			43	"	1.25,00	102,25
			41	"	82,00	68,70
			44	"	26,50	22,50
			45	"	39,50	33,57
			57	"	75,00	64,26
			61	"	44,00	37,10
			53	"	34,00	28,90
			96	"	1.50,30	395,75
			70	"	55,20	87,56
			84	"	70,12	108,69
			68	"	3.00,75	751,88
			30	"	67,50	105,25
			45	"	13,60	37,68
			58	"	37,20	147,36
			248	"	11,20	42,56
		45	"	1.65,60	629,43	
		46	"	41,40	61,18	
		68	"	84,00	117,40	
78	"	1.60,00	136,00			
81	"	1.44,00	121,40			

./:

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	Partita	Foglie	Particell.	Qualità	Superficie	Redd. Demin.			
Mazzonali	8786	68	97	Semin.	3 ^o	2.22,35	525,88 (1)		
			99	"	3 ^o	62,40	150,00 "		
		70	100	"	3 ^o	6,70	16,79 "		
			85	"	3 ^o	70,12	100,70 "		
			68	82	"	3 ^o	1.86,60	150,61 "	
				83	"	3 ^o	64,50	54,82 "	
			50	"	3 ^o	41,70	35,44 "		
			52	"	3 ^o	36,00	30,60 "		
			40	"	3 ^o	2.33,50	190,47 "		
			91	"	3 ^o	19,10	25,61 "		
			30	197	"	4 ^o	70,45	105,20 "	
			58	292	"	3 ^o	54,40	270,36 "	
		68	59	64	"	3 ^o	1.08,65	271,62 "	
			215	Semin. A.	3 ^o	1.30,25	494,95 "		
			86	Semin.	3 ^o	34,35	27,50 "		
			113	"	3 ^o	80,90	60,76 "		
			108	Semin. A.	3 ^o	1.10,50	200,35 "		
			Mazzonali	8746	68	114	Semin.	3 ^o	21,40
		109				Semin. A.	3 ^o	42,40	114,48 "
		111			Semin.	3 ^o	76,90	65,36 "	
9	Semin. A.	3 ^o			38,40	103,68 "			
112	Semin.	3 ^o			40,45	34,37 "			
107	Semin. A.	3 ^o			74,50	201,15 "			
110	"	3 ^o			1.08,70	455,49 "			
46	35	"			3 ^o	2.14,50	575,15 "		
	33	Semin.			4 ^o	60,05	93,08 "		
	38	"			3 ^o	90,50	220,25 "		
	18 1	"			3 ^o	65,00	162,50 "		
	38	"			4 ^o	65,10	100,91 "		
	41	"			3 ^o	1.17,00	142,50 "		
	7 0	"			4 ^o	30	0,44 "		
	37	"			3 ^o	94,50	230,25 "		
	21	"			4 ^o	50,20	91,14 "		
	30	"			4 ^o	1.03,20	155,96 "		
40	Semin.	3 ^o			2.25,85	629,63 "			
35	"	4 ^o			1.54,15	242,03 "			
34	"	4 ^o			2.05,00	323,95 "			

o/c

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	Partita	Foglio	Partic.	Qualità	Superficie	Redd. Domin.		
Massenelli	8766	46	39	Semin.	3°	93,30	333,25 (1)	
			32	"	4°	43,50	67,42 "	
			36	"	3°	92,50	231,25 "	
			22	"	4°	4,20	6,01 "	
			31	"	4°	35,00	54,25 "	
			14	"	3°	91,50	228,75 "	
			29	"	4°	55,00	87,25 "	
Sordani	5060	10	94	Semin.	5°	12,25	12,25 "	
			96	Pase.	2°	90,27	44,53 "	
			98	Semin.	3°	33,79	33,79 "	
			99	Pase.	2°	20,46	7,82 "	
			122	Semin.	3°	99,92	99,92 "	
			123	"	5°	1.97,05	197,05 "	
			126	Pase.	1°	83,83	62,27 "	
			127	Pase.	2°	66,72	32,83 "	
			11	160	Semin.	5°	11,62	11,62 "
			20	95	Pase.	1°	1,70	1,26 "
		96		"	1°	86,26	64,69 "	
		22	97	Semin.	5°	13,85	13,85 "	
			98	Pase.	1°	30,43	22,82 "	
			99	Semin.	5°	59,63	59,63 "	
			107	"	5°	10,64	10,64 "	
			18	"	5°	6,75	6,75 "	
			23	"	5°	10,58	10,58 "	
			24	"	5°	10,39	10,39 "	
			26	"	5°	10,20	10,20 "	
			34	"	5°	29,73	29,73 "	
			46	Semin.	5°	34,57	34,57 "	
			72	Semin.	5°	39,67	39,67 "	
			76	"	5°	2,23	2,23 "	
		79	Semin.	5°	8,89	7,49 "		
		86	"	5°	8,6	8,6 "		
		89	"	5°	41	3,41 "		
		99	"	5°	3,63	3,63 "		
		103	"	5°	11,52	11,52 "		
		125	"	5°	9,99	9,99 "		
		135	"	5°	20,35	20,35 "		
		247	"	5°	18,01	18,01 "		
		28	209	Semin. A.	4°	1.49,78	847,34 (2)	
			51	"	3°	53,99	278,22 "	
52	Semin.		4°	1.63,50	247,26 "			
20	168	Semin. A.	4°	4,80	14,49 "			
	43	Pase.	2°	2.08,53	140,37 "			
38	9	"	4°	1.54,83	107,82 "			
	14	Semin.	4°	30,50	64,05 "			

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	Partita	Foglio	Particol.	Qualità	Superficie	Redd. Demin.			
Militello Bommarino (482)	3496	17	1	Semin.	25	4.39,15	790,47		
			2	"	35	0,53	0,66		
			3	Fascolo	45	3.08,80	187,28		
			11	"	25	9.78,55	587,13		
			4	Semin.	35	16.26,75	1.952,10		
			15	Fascolo	25	3.72,00	170,36		
			10	Semin.	45	88,15	61,70		
			16	Fascolo	25	83,30	37,90		
			12	Semin.	25	16.94,40	3.045,92		
			17	Fascolo	25	4.52,80	275,34		
			14	Semin.	45	12.19,00	851,30		
			18	Fascolo	25	12.45,95	790,05		
			19	Semin.	45	1.45,40	101,78		
			18	1	"	45	4.85,40	348,56	
				2	"	45	12.69,00	882,30	
				5	Fascolo	25	4.56,65	219,19	
				6	Fascolo	25	7.27,35	347,13	
		S. Agata Militello (799)	8123	4	5	Semin.	45	2.20,60	154,42
					9	Fascolo	25	2.00,95	96,46
				10	146	Fascolo	15	39,30	20,28
198	"				15	34,55	20,73		
199	Fasc. A.				15	10,55	11,60		
200	Semin.				45	11,30	7,31		
201	Fascolo				15	9.84,95	348,97		
202	Fascolo				25	7.75,50	407,30		
302	Semin.				25	95,80	110,96		
303	"				25	24,65	29,28		
315	Fasc. A.				25	1,60	1,20		
320	Semin.				45	9,65	6,75		
11	519				Semin.	45	22,95	10,78	
	594				Semin. A.	45	8,30	19,09	
	15				8	Semin.	35	77,55	83,30
15					"	35	17,75	21,30	
17					Semin. A.	25	24,65	135,28	
49				Fasc. A.	25	1,70	1,36		
55				Semin. A.	35	11,00	41,80		
71				Fascolo	25	7.34,00	352,32		
145		Fascolo	25	4.40,70	67,33				
147		Semin.	35	11,60	13,92				
148	"	35	62,40	14,88					

1/2

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	Partita	Foglie	Partic.	QUALITÀ	Superficie	Redd. Passiv.	
S. Agata Mistelle (799)	8123	15	149	Fascolo 2°	3.92,15	182,72	
			151	Benin. A. 3°	32,25	147,73	
			156	Benin. 3°	66,80	80,16	
		16	1	Fascolo 2°	2.07,92	93,60	
			63	Fasc. A. 1°	1.13,55	69,90	
			64	Fascolo 2°	2.87,85	138,17	
			67	Benin. A. 3°	21,75	82,65	
			76	Benin. 3°	1.51,55	181,86	
			145	" 3°	1.15,50	188,60	
			176	Ben. A. 4°	36,10	69,23	
			178	" " 4°	19,50	44,85	
			181	" " 3°	21,05	79,99	
			185	Fascolo 1°	7,55	4,53	
			22	110	Benin. 4°	1.04,10	72,87
				125	Benin. A. 4°	57,90	133,77
				134	Benin. 4°	10,25	7,17
				321	" 3°	3.75,00	450,00
			348	Fascol. 2°	3.88,85	186,65	
		24	1	Benin. 4°	1.84,95	129,47	
			6	" 4°	48.89,85	3.422,89	
			7	" 4°	16.87,80	1.187,46	
			9	" 4°	1.72,65	120,86	
			10	" 3°	12.40,05	1.428,06	
			29	" 4°	41.41,75	2.899,25	
			30	Fascol. 2°	13.99,35	677,89	
		17	53	Fascol. 1°	2.07,95	124,77 (3)	

432.19,82 47.533,41

Incompiuta

146.900,18

Quota di conferimento

194.433,59

- (1) Vendita invalida
- (2) Vendita invalida
- (3) Vendita invalida

Tutti i fabbricati rurali esistenti nei terreni conferiti si intendono conferiti.

- (4) Il frazionamento della part. 9 b del f. 43 di Micilneri avverrà con una dividente E-G, in modo da lasciare a E la parte da conferire che confina a N col terreno conferito dalla Ditta Luisa Rainaldi, ad E con la part. 13 a S con la part. 9 c, ed O con la part. 9 d.
- (5) Il frazionamento della part. 9 del f. 38 di Micilneri avverrà con una dividente NE-SW, in modo da lasciare a NE il terreno conferito, che confina ad E con il foglio 39 a SO con la parte conferita dalla Ditta Luisa Rainaldi, e NO con la part. 14.-
- (6) Il frazionamento della part. 14 del f. 38 di Micilneri avverrà con una dividente E-S, in modo da lasciare ad E la parte conferita, che confina a N con la part. 22, a S E con la part. 9, ed a west con la parte conferita dalla Ditta Luisa Rainaldi.

IL COORDINATORE STRAGNOLARI
(Dr. Rosario Lentini)

DITTA : LANZA GALVANO fu GIUSEPPEPiano di conferimento Suppl.

8

Premesso che con Decreto dell'Ispettore Agrario Regionale n.70 del 18.4.1952 è stato approvato il piano di conferimento elaborato da questo Ente, comportante un conferimento di Ha. 56.49.25 e L. 12.736,17 di R.D. -

(30)

Premesso che con Decreto n.01545/R.A. del 31.3.1954 l'Assessore per l'Agricoltura e le Foreste ha deciso il ricorso presentato dalla Ditta avverso tale piano dichiarandone l'essenzione dal conferimento.-

(31)

Premesso che con Decreto del Presidente della Repubblica del 7 Dicembre 1950, trascritto addì 16 febbraio 1951 al n.2462 a favore dell'O.N.C., le Ditte LANZA RAIMONDO E GALVANO fu Giuseppe sono state espropriate del fondo Polizzello per Ha. 1917.73.43.-

Premesso che, in sede di redazione del piano di conferimento, l'Ente informato che la espropriazione dell'O.N.C., come notificata dalla Ditta che ne pretende va la validità, era avvenuta dopo il 27.12.1950 - nel mentre, in effetti, il decreto era del 7.12.1950 e solo la trascrizione del 16.12.1951 - non riconobbe validità alla espropriazione, e viceversa, riconobbe, perché stipulato entro i termini di legge e con tutti i requisiti, l'efficacia delle enfiteusi sostituite per la p.p.c., ed effettuate, a favore delle Cooperative "REDUCI DI GUERRA E UMANITARIE" in data 22.12.1950 per ettari Ha. 1276.09.34 - detraendo dai patrimoni complessivi relativi la superficie di Ha.638.03.67 per ciascuna Ditta, e altrettante per l'abbuone di cui all'art.21 della Legge 1948 n.114.-

L'Ente venute a conoscenza che la espropriazione, viceversa, ebbe luogo il 7.12.1950, cioè prima della entrata in vigore della Legge di R.A., e, che, quindi, è valida ed opponibile alla R.A. - ne consegue di tutta evidenza che le enfiteusi, poiché costituite successivamente allo esproprie, e, per ciò, quando le Ditte non avevano più il potere di disposizione, non debbono essere ritenute più valide.

In conseguenza l' E.N.A.S. ha rilasciato il piano di conferimento suppletivo che qui di seguito si riporta, includendo nel patrimonio imponibile i terreni ceduti in enfiteusi con atto del 22.12.1950 per la costituzione della p.p.c.

E pertanto:

I°) - DATI ACCERTATI -

Secondo, ai sensi dell'art.35 della Legge citata, gli opportuni accertamenti, e risultate quante segue :

Comproprietà

Comuna	Art.	Superficie	Redd. Dom.
Soordia	5060	15.71.93	2.279,23
Trabia	5241	1.23.97	2.571,50
Soordia	875	06.60	19,14
Misilmeri	14367	3.85.06	312,24
Militelle	3496	240.13.08	28.319,38
S.Agata Mil.	8124	308.19.14	25.192,04

./.

Superficie	Redd. Dom.
Ha.	L.

(30) Vedi nota (22) a pag. 753. (N.d.r.)

(31) Vedi nota (29) a pag. 773. (N.d.r.)

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	Art.	Superficie	Redd. Dom.
S. Agata Mil.	8123	0.89.62	638,73
Mussomeli	8766	29.95.27	5.066,90
		Totale accertate	

Superficie Ha.	Redd. Dom. £.
608.64.67	64.399,16
+ 5.06.60	+ 1.499,05
- 86.13.77	- 1.404,51

Trasferimenti

La Ditta ha effettuato in data 3.5-7.6-14.6-15.6-23.11.1950 diversi trasferimenti tra vivi per una superficie complessiva di Ha.08.29.05 e relativo R.D. di £.2.338,12.

Poiché risulta che i trasferimenti sono stati effettuati dopo il 31.12.1949, ai sensi dell'art.30 della legge sulla R.A., essi non sono da ritenersi validi ai fini della applicazione della Legge stessa.

E, poiché, inoltre, i terreni relativi a tali trasferimenti non sono stati volturati in catasto agli acquirenti risultando essi tra i dati accertati, non occorre apportare alcuna variazione all'accertamento stesso.

La Ditta ha effettuato in data 24.9.1950 e 12.11.1950 diversi trasferimenti tra vivi per una superficie complessiva di Ha.5.06.50 e relativo R.D. di £.1.499,05.

Poiché tali trasferimenti sono stati compiuti dopo il 31.12.1949, ai sensi dell'art.30 della Legge sulla R.A., essi sono da ritenersi invalidi.

Inoltre, poiché i terreni relativi a tali trasferimenti sono stati volturati in catasto agli acquirenti non risultando essi più intestati alla Ditta, e, quindi, non compresi nei dati accertati, la relativa superficie e R.D. vanno aggiunti alle accertamento catastale di cui sopra.

La Ditta ha effettuato in data 14.6.1950 e 26.9.1950 diversi trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha.86.13.77 e relativo R.D. di £.1.404,51.

Poiché risulta che i trasferimenti sono stati compiuti entro il 27.12.1950, ed inoltre gli atti sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.P. 26.6.1940, n.14, ai sensi dell'art.30 della Legge sulla R.A., essi sono da ritenere validi ai fini della R.A..

Poiché, infine, i terreni relativi ai trasferimenti non sono stati volturati in catasto agli acquirenti, riportando, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione precedente ai trasferimenti stessi, la relativa superficie e R.D. vanno detratti dall'asse impenibile.

A riportare

527.57 10

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riporto

La Ditta ha effettuato in data 23.4-24.9-10.9-25.9-26.9-24.10-11.12-23.12.1950 e 10.2-18.3.51, diversi trasferimenti diretti alla formazione della p.p.c. per una superficie complessiva di Ha. 110.67.17 e relativo R.D. di £.15.707,99.

Sebbene tali trasferimenti siano stati compiuti entro il 27.12.1950 tuttavia non essendo stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.P. 26.6.1948, n.14, ai sensi dell'art.30 della Legge sulla R.A., essi sono da ritenere in validi.

Poiché, infine, i terreni relativi a tali trasferimenti sono stati volturati in catasto, agli acquirenti, riportando, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra la situazione susseguente ai trasferimenti stessi, la superficie ed il R.D. relative vanno aggiunti all'asse imponibile.

La Ditta ha effettuato in data 15.3.1951 un trasferimento diretto alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha.4.17.08 e relative R.D. di £.54,90.

Poiché risulta che il trasferimento è stato compiuto dopo il 27.12.1950, ai sensi dell'art.30 della Legge sulla R.A., esso non è da ritenersi valido ai fini della R.A.

Poiché, infine, i terreni relativi ai trasferimenti non sono stati volturati agli acquirenti, riportando quindi, l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione precedente al trasferimento stesse non occorre apportare alcuna variazione ai dati accertati.

ASSE IMPONIBILE

Superficie Ha.	Redd. Dom. £.
527.57.40	64.493,70
110.67.17	+ 15.707,99
638.24.57	80.201,69
638.24.57	80.201,69

II*) - ASSE DI COMPUTO - CALCOLO DEL REDDITO MEDIO -

Ai sensi dell'art.24 della Legge sulla R.A. il reddito medio si calcola detraendo dai dati come sopra accertati, quelli dei terreni qualificati in catasto "incolti e boschi" e, quindi, facendo il rapporto tra il reddito e la relativa superficie così epurati:

E, pertanto :

./.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Reddito Dominicale
8124	G	2174	Rovereto	0.65.47	91,68
		2178	Incolte	2.61.93	41,88
	F	1403 ¹	"	3.88.17	60,10
		1403 ²	"	59,28	9,48
		1370	"	13.96.96	223,36
5241	E	5	"	65.48.25	1.047,00
	6	19	Prod.	0.53	0,08
	7	525	Star.	2.63	—
3496	C	3	Rovereto	106.87.74	19.362,42
		4	Incolte	27.38.82	433,06
Totale				221.49.78	21.269,06

Imponibile Ha. 638.24.57 - R.D. £. 80.201,69 -
 Incolti e boschi " 221.49.78 " " 21.269,06

Ha. 416.74.79 R.D. £. 58.932,63

58.932,63 - R.M. £. 141,41
 416.74.79

BENEFICIO II° COMMA ART. 24.

Poiché la Ditta possiede i seguenti terreni qualificati come agrumeti e vigneti, la quota massima di imponibile, per la quale, in rapporto al reddito ad medie, non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento, è aumentata di una percentuale pari al rapporto tra il reddito di tali terreni e quello dominicale complessivo:

Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Reddito Dominicale
8123	F	1400/2 E	Agrumete	0.39.28	419,10
8124		1400/1	Vignete	0.21.82	148,42
		1401/bis	Agrumete	2.61.93	2.619,38
		1401/1	Agrumete	2.31.54	2.778,60
Totale				5.54.57	5.965,50

Rapporto tra il reddito di tali terreni e quello complessivo:

5.965,50 = 0,0743
 80.201,69

Aumentando la quota massima di imponibile per la quale non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento (£.30.000) della percentuale in ragione del 7,43%.

30.000 X 7,43 = £. 2.229
 100

Si ottiene che la quota esente da conferimento è uguale a £.32.229.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

III°) - APPLICAZIONE DELLA TABELLA -

Reddite dominicale soggette a conferimento	£.	80.201,69
Reddite medie	"	141,41
 <u>Scaglioni</u>		
per le prime	£. 32.229	esente
da £.32.229 a £. 60.000	su £. 27.771	11 63,78%
" " 60.000 " " 80.201,69"	" 20.201,69"	78,78
Quota di conferimento risultante dall'applicazione della tabella	£.	33.627,23

BENEFICIO ART. 11 DELLA LEGGE 24.2.1948, N. 114

dall'esame degli atti di trasferimento risulta che la Ditta ha effettuato diversi trasferimenti validi per la formazione della piccola proprietà contadina per un reddito dominicale di £.1.404,51.

Reddito Dominicale risultante dall'applicazione della tabella	£.	33.627,23
Abbuono art.11	"	1.404,51
R.D. soggetto a conferimento	£.	32.222,72

IV°) - INDIVIDUAZIONE DEI TERRENI DA CONFERIRE -

Sulla base dei dati che precedono, e salvo ogni diritte ad ulteriori accertamenti, la quota di conferimento risulta di £.32.222,72.

PAGINA BIANCA

GRUPPO AMMISSIONE PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE**PALERMO****D E D U C I O N I****9**

dell'Ente per la Riforma Agraria in Sicilia, con sede in Palermo, Via Catania n. 2, in persona del suo Commissario Straordinario Sr. Rosario Corona, ovvero il ricorso presentato dal Sig. Luca Salvano fu Giuseppe contro il decreto di approvazione del piano di conferimento e di individuazione dell'Ispettore Agrario Regionale del 18 aprile 1952 n. 70, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 31 maggio 1952 n. 12

(32)

(33)

I.- Col primo motivo di impugnazione, il ricorrente eccepisce che l'I.R.A.S. abbia errato nell'applicazione dell'art. 11 della legge 24.2.48 n. 114.

Per chiarezza di esposizione, e perchè il motivo addotto dal ricorrente è consequenziale alla validità degli atti di trasferimento effettuati per la formazione della piccola proprietà contadina, l'argomento suddetto verrà trattato, modificando l'ordine del ricorso, nel capo seguente.

II. Con altro motivo, il ricorrente lamenta che, nella compilazione del piano di conferimento, l'I.R.A.S. non abbia tenuto conto dei suoi trasferimenti stipulati in data 21/9-24/9 - 25/9 - 10/9 - 24/9 - 24/10 - 11/12 - 21/12.1950 - 10/2

/.

(32) Il ricorso citato nel testo è pubblicato alle pagg. 755-765. (N.d.r.)

(33) Vedi nota (22) a pag. 753. (N.d.r.)

2.

18.1.951 e diritti alla formazione della piccola proprie-

tà contadina per complessivi Lit. 110.67.170

La causa del risarcimento è infondata.

Infatti, per quei trasferimenti stipulati in date 21.9.-
24.9 - 25.9 - 10.9 - 26.9 - 24.10 - 11.12 - 21.12.50, si
precisa che, dall'esame degli atti, non risulta alcuna
negligenza dei procuratori certificati rilasciati dall'Ispe-
tore Agrario Provinciale. E siccome ai sensi dell'art. 1
della legge 114, le compravendite e le cessioni debbono
soddisfare a determinati requisiti, la cui esistenza va
attestata dall'Ispektorato Provinciale competente per ter-
ritorio, non a ragione l'ERAS, venendo a mancare i requisiti
richiesti, non ha tenuto conto dei trasferimenti suddet-
ti. E ciò, a prescindere che gli atti in questione, non
possono essere considerati validi come negozi giuridici,
perchè mancanti delle condizioni volute dagli artt. 6 e 7
delle suddette vendite. Infatti, all'art. 6 si specifica:
"Condizione essenziale per la stipula delle presenti ven-
dite è che esse avvengano ai sensi e per gli effetti del
D.l. 24.2.48 n. 114" ed all'art. 7 "Pertanto, ove vengono
a mancare o risultino inconsistenti i requisiti necessari
per beneficiare delle provvidenze poste con le suddette
disposizioni in favore della piccola proprietà contadina,
i contratti di compravendita in cui tali eventualità si
verificano, saranno dichiarati risolti in danno degli

3.

acquirenti, poiché così di fatto."»

Per quanto riguarda i due trasferimenti in data 10.2. - e 18.3.1951 si osserva che l'art. 30 della legge sulla R.A. con riferimento ad altrettante distinte ipotesi, pone vari riferimenti temporali con effetti ben diversi. Così, stabilito come principio e regola generale, che la proprietà soggetta a conferimento si determina alla data del 27.12.50, al II° comma, con una prima eccezione, aggiunge che sono considerati inefficaci i trasferimenti successivi al 31 dicembre 1949.

Senonché, a tale ultima disposizione, già derogativa della regola generale, opporciò eccezione, fanno ancora eccezione, tra l'altro - i trasferimenti effettuati in applicazione della legge sulla costituzione della piccola proprietà contadina. Si avrebbero, pertanto, nell'ordine: una regola 27.12.1950, una eccezione, 31.12.49, e, infine, una eccezione alla eccezione. Ora, appunto, come due opposti si elidono, così le due eccezioni si elidono con l'effetto di restituire alla regola, e, cioè, alla data del 27.12.1950.»

Ma valga, in contrario avviso, opporre che col termine "e successive proroghe" il legislatore abbia voluto esprimere la volontà di conferire efficacia ai trasferimenti fino al termine finale stabilito dall'ultimo provvedimento di proroga, e, cioè, fino al 20 marzo 1951.

Il riferimento alle successive proroghe, invece, ha un significato che va interpretato e desunto da tutto il complesso dell'art. 10, e, dalla genesi di questo con legge di proroga.

Poiché, senza le proroghe, le disposizioni in esame della legge 114, sarebbero venute meno col 20 marzo 1950, e, quindi, prima della data di entrata in vigore della legge, sulla R.A., il richiamo alle proroghe avrebbe valso a conferire efficacia ai trasferimenti fino al 27.12.50, e, non oltre. Sostanzialmente, che cioè i trasferimenti abbiano efficacia agli effetti dell'art. 10, secondo i termini di validità previsti dalla legge di proroga, significherebbe pretermettere la lettera e il senso logico della disposizione. Significherebbe, non volere riconoscere che l'occasione per gli atti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina in base alla legge 114 e successive proroghe è stabilita in relazione e nell'ambito della prima occasione (efficacia dei trasferimenti in genere fino al 31.12.49); e, non anche alla regola posta nella data del 27.12.50, con la quale regola i trasferimenti per la piccola proprietà contadina non sono in relazione d'antitesi. Pertanto, questi atti vincolati, per via dell'occasione dei termini di efficacia del 30.12.49, non potrebbero non soggiacere ai termini della regola.

Infine, forse non ultimo argomento in favore della cost-

tenza della tesi sostenuta dall'N.R.A.R., sembra provenire dal scontro della legislazione statale con quella regionale.

Le norme di attuazione (legge 13.3.55) n. 313, alla legge così detta "stralcio" all'art. 4, hanno limitato la efficacia dei trasferimenti diretti alla costituzione della piccola proprietà contadina alla data di entrata in vigore della stessa legge stralcio. Or bene, il parallelismo fra le due legislazioni - muovendo da eguali esigenze e postulando, quindi, identiche disposizioni - rafforza la fondatezza dell'assunto dell'N.R.A.R.

In altri termini, la regola fondamentale dettata dall'art. 30 della legge 27.12.50 n. 104, sulla riforma agraria, è che la proprietà complessiva soggetta a conferimento si determina "al momento dell'entrata in vigore della presente legge".

Adunque, l'ente preposto alla redazione dei piani di conferimento deve determinare quale sia la proprietà dei singoli privati soggetti alla legge di riforma al 27.12.50.

Nel secondo comma di detta art. 30, però, si aggiunge che nel determinare tale proprietà non si deve tener conto dei trasferimenti tra vivi registrati dopo il 31.12.49 qualunque comportino una riduzione della superficie da conferire.

Evidentemente trattasi qui di trasferimenti tra vivi re-

giurati dopo il 31 dicembre 1949, e fino al momento della entrata in vigore della legge, cioè, al 27.12.50.

E sarebbe assurdo sostenere, che alla disposizione del secondo comma ora citata, non sia stato posto un *die ad quem* perchè ciò comporterebbe che i proprietari soggetti a conferimento avrebbero potuto, in molti casi e attraverso espedienti diversi, sottrarre al conferimento il loro patrimonio; si ponga mente, per esempio, al caso di un proprietario che non avendo eredi legittimi e volendo sottrarre il suo patrimonio al conferimento, lo doni ad un ente di assistenza con riserva di usufrutto. Anunque, ripetesi, la disposizione del secondo comma dell'art. 30, deve intendersi limitata alla data di entrata in vigore della legge.

Pertanto, alla proprietà risultante al 27.12.50 deve giungere, ai fini del piano di conferimento, quella del proprietario trasferita per atti tra vivi registrati dopo il 31 dicembre 1949, e fino al 27.12.50, e sulle risultanze così ottenute, basare il calcolo per il piano di conferimento. La legge però non ha voluto applicare tale criterio a qualsiasi trasferimento tra vivi registrato dopo il 31 dicembre 1949, epperò ha fatto alcune eccezioni, fra le quali ha annoverato i trasferimenti "diretti alla formazione della piccola proprietà contadina" in applicazione del decreto legislativo presidenziale 26 giugno 1948 n. 14 e successive proroghe.

7.

L'occasione della quale ci occupiamo ci riferisce adunque alla seguente regola :

Non si tiene conto dei trasferimenti tra vivi registrati dopo il 31 dicembre 1949; ente, riacquisto, il costante-
le contenuto dall'art. 30 nei riguardi dei trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina ai sensi del decreto presidenziale 26 giugno 1948 e il seguente :

La proprietà complessiva soggetta a conferimento si determina con riguardo al momento dell'entrata in vigore della presente legge (regola generale).»

Non si tiene conto dei trasferimenti tra vivi registrati dopo il 31.12.1949 e fino al 27.12.1950 salvo che essi non riguardino la costituzione della piccola proprietà contadina, nei quali caso devono essere riconosciuti buoni e validi.

Di leggieri si intende che, ritenuti inefficaci agli effetti dell'art. 30 della legge n. 104, i trasferimenti mancanza dei requisiti necessari voluti dal Decreto legge 24.2.48 n. 114, e quelli successivi al 27.12.1950, risulta, altresì, superate l'altro motivo di censura costante dal ricorrente all'inizio del ricorso, sul calcolo dell'abbono, in quanto il richieste beneficio previste dall'art. 11 della legge 114, presuppone, appunto, la efficacia degli atti in questione.

./.

III. Il ricorrente ritiene ancora che l'IRAS abbia errato nell'applicazione dell'art. 24 della legge 27.12.950 n. 104, "Il rapporto tra i due redditi dovrebbe - secondo il ricorrente essere rappresentato da una frazione $\frac{1}{2}$ cui numeratore starebbe il reddito effettivo annuo del terreno a coltura intensiva, ed al denominatore il reddito dominicale totale di tutti i terreni posseduti.

Tale concezione non merita accoglimento.

Invero, in via di principio, i beni terreni fanno ingresso nella legge sulla I.A., nella loro espressione di valore come redditi dominicali (ved. art. 23 e segg.).

Non diversamente avrebbe potuto essere data la fondamentale ispirazione catastale della legge. Ogni altra interpretazione alla certezza di dati catastali avrebbe costituito negativi e probabili arbitrari criteri di estimo.

Ma, che in concreto non possa allinearsi, anche per il primo termine del rapporto, a redditi dominicali, si evince dalla considerazione che essendo dominicale il complessivo, cioè il tutto, quello del I° termine, che è una parte, non può non essere pur esso dominicale, perché, altrimenti, anziché una parte, sarebbe, se possibile, più del tutto. Di certo, infine, non potrà sfuggire al ricorrente, che tanta competenza ha dimostrata nelle discipline antenatiche che oltre tutto, non sono concettualmente ammissibili operazioni tra termini eterogenei.

9.

Il ricorrente, inoltre, sostiene che " ai fini dell'applicazione del beneficio del II° comma dell'art. 24, l'ERAS ha tenuto conto solo di Ha. 3.36.39, mentre in verità molte altre particelle dei terreni dell'istante, siti nel comune di S. Agata Militello, sono costituiti da agrumeti e vigneti". Invero, contrariamente a quanto asserito dal ricorreo, si precisa che il beneficio del II° comma in questione, è stato applicato dall'E.R.A.S. a tutti quei terreni qualificati in catante come " agrumeti e vigneti".

La pretesa omissione da parte dell'E.R.A.S. di " molte altre particelle" nel calcolo del beneficio suddetto, si concreta in Ha. 2.31.54.

Si procede, pertanto, alla correzione :

Vigneti Ha. 3.36.38	£. 3.281,18
Agrumeti " 2.31.54	" 2.778,00
Ha. 5.68.12	£. 6.059,78

Rapporto tra il reddito di tali terreni e quello complessivo:

$$\frac{6.059,78}{164.525,11} = 0,0369$$

Aumentando la quota massima di impenibile per la quale non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento (L. 30.000) della percentuale in ragione del 3,69%

$$\frac{30.000 \times 3,69}{100} = 1.104,00$$

100

La quota esente da conferimento risulta di £. 31.104,00 .

./.

19.

Applicando la tabella : Scagioni per le prime L.31.104,00
esente.

da L. 31.104,00 a L. 53.404,88 su L. 22.300,88 il 55,846%
= L. 12.454,14.

Quota di conferimento L. 12.454,14 anzicchè L.12.736,17.

Tale quota di conferimento si intende soddisfatta con il
conferimento delle seguenti particelle, rispondenti alle
caratteristiche di cui all'art. 32 della legge regionale
sulla R.A.

Comune	Partita	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	R.A.
Musso-	3766	9	6	Sen.5	0.53.50	45,48
nelli			7	" "	0.26.05	22,14
		8	16	Pas.2	6.06.25	291,00
			17	P.R.	33	
			43	P.R.	4.15	
			44	P.R.	3.75	
			45	P.R.	4.20	
		(1)	11	Sen.3	48.38.20	12.095,52
					55.36.43	12.454,14

(1) Il frazionamento della particella 11, foglio 8, deve
avvenire con una linea Est-Ovest prelevando a Nord Ha. 48.38
48.38.20 per il piano di conferimento, lasciando a Sud il
residuo alla Ditta.

R.M. del terreno conferibile L. 170,00

R.M. del terreno da conferire L.224,94

11.

IV.— Il ricorrente, inoltre, osserva che i boschi e gli incolti non vanno inclusi nella determinazione del reddito dominicale complessivo. Invero, tali colture sono esenti dal conferimento e non vengono calcolate ai fini della determinazione del reddito medio dominicale, ma come chiaramente espresso dal 1° comma dell'art. 25, esse debbono computarsi per la determinazione della quota di conferimento.

Il vantaggio voluto dalla legge, per i proprietari che posseggono boschi; incolti produttivi ecc. è che tali terreni, non gravino, per il loro basso reddito, nella determinazione del reddito medio dominicale, con l'effetto che, pur computandosi nell'asse complessivo dei beni, non pesino nella determinazione della quota di conferimento.

La lamentela, secondo la quale " boschi e gli incolti debbono essere esclusi dalla determinazione del reddito dominicale complessivo, pertanto è infondata.

La questione, del resto risulta ormai superata dall'Autorità del giudice reso addì 28.3.952 dal Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria, giudicato che, per l'identità delle disposizioni della legislazione regionale con quella statale, dispiega già intera la sua efficacia: " I boschi e gli incolti produttivi sono esclusi dal computo, inteso nella determinazione del reddito medio per ettaro, ma sono, invece, considerati nella determinazione del reddito dominicale complessivo"

• 12.

Fortanto, la doglianza del ricorrente va respinta.

V. Con altre motive di impugnazione, il ricorrente assume che l'ERAS, per riportare ad equità le pratiche di accerpare, deve defalcare dal reddito imponibile una percentuale pari a quella che la Ditta deve versare alla Stato, quale imposta progressiva sul patrimonio.

Al riguarda, a prescindere da ogni considerazione della costanza dell'assunto, che verrebbe riscontrare una identità fra l'oggetto tassabile nell'imposta patrimoniale, e, quella della Riforma Agraria, sta di fatto che nessuna disposizione della legge 104, autorizza a detrarre dal reddito soggetto a conferimento, una quota pari a quella che è stata erogata e da esigersi a soddisfacimento del tributo, e, peggio ancora, pari all'imponibile della imposta.

La tesi sostenuta dal ricorrente, quindi, non va accolta.

VI.— Il ricorrente muove doglianza, che nel decreto ispettoriale non sia stata determinata l'indennità spettantegli in armonia ai principi accolti dalla nostra legislazione in materia di espropriazione.

Si osserva che tale determinazione non è elemento essenziale per la validità del decreto.

Invero, la necessità di una preventiva notificazione delle quotazioni dell'indennità attraverso la pubblicazione del

piano di conferimento, non ricorre in questa specialissima procedura di espropriazione, nella quale la determinazione di tale indennità non può dar luogo a contestazioni perché non è soggetta alla incertezza delle valutazioni soggettive, essendo determinata in modo preciso dalla legge.

Questo significa che la determinazione dell'indennità è sottratta tanto all'approvazione dell'Ispettore Regionale dell'Agricoltura, quanto all'opposizione delle parti.

Le contestazioni cui fa riferimento il 1° Cpv. dell'art. 42 della legge di R.A. n. 104, non sono quelle che, astrattamente parlando, potrebbero sorgere fra l'ente e proprietario, ma quelle, invece, che possano essere sorte fra proprietario e fisco in sede di determinazione della imposta progressiva sul patrimonio, come chiaramente si deduce dalla legislazione nazionale (art. 7 1° cpv. legge Sila).

Il 1° Cpv. dell'art. 42 prevede che si possa arrivare anche alla consegna dei terreni da confiscare senza che sia ancora determinata l'indennità.

Con ciò si ammette, implicitamente, il principio che il piano di conferimento, — il quale riguarda una fase del procedimento di espropriazione, anteriore alla consegna — possa non comprendere l'indicazione dell'indennità. Non potrebbe, infatti, il piano contenere l'indicazione di un valore non ancora determinato.

Il fatto che i conferimenti e quindi le corrispondenti

14.

indennità possono subire variazioni anche dopo l'approvazione imperitoriale (vedi artt. 27 e 34 e penultima comma delle norme alligate alla tabella di scorrere.) e che queste variazioni, tranne quella dipendente dall'art. 34, non sono soggette a pubblicazioni, autorizza a dedurre che anche per l'indennità corrispondente al conferimento originario non occorre pubblicazione.

La legge non richiede espressamente l'indicazione della indennità del piano, e questo silenzio acquista maggiore significato di fronte all'espressa disposizione di cui all'art. 32 della legge sulla R.A. n. 104, che prevede la determinazione e l'inclusione nel piano della speciale indennità dovuta nel caso di conferimento parzialmente di fabbricati aventi funzione di centro aziendale.

È si può dedurre una diversa volontà della legge dal generico richiamo alla procedura di espropriazione per pubblica utilità contenute nell'art. 52, perchè, se è vero che, il piano di conferimento si può, grosso modo, equiparare alla domanda di espropriazione - domanda che deve contenere la offerta dell'indennità - è altrettanto vero che un perfetto parallelismo tra le due procedure non è istituito, e che l'applicazione delle norme della procedura di espropriazione alla procedura prevista dalla legge sulla Riforma Agraria n. 104, deve limitarsi ai soli punti in cui vi sia perfetta analogia.

./.

15.

Ciò non ricorre in materia di indennità per il diverso aspetto che questa assume nella procedura di conferimento, come detto precedentemente.

Cade opportuno dire a questo punto, che in analogia alla procedura di espropriazione, l'indennità deve essere pagata prima del verbale di sorreggio di cui all'art. 40, perchè è in questo momento che avviene la perdita del diritto da parte del proprietario.

La questione, del resto, risulta ormai superata dalla autorità del giudicato reso addì 20.3.1952 dal Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria, giudicato che qui per l'identità delle disposizioni della legislazione regionale con quella statale, dispiega la sua efficacia: "Restano le modalità di corresponsione dell'indennità della quale la legge speciale non impone il deposito previsto dall'art. 40 legge di espropriazione. Ond'è che non si può parlare di violazione delle norme del procedimento, anche perchè nessuna lacuna vi è da colmare nel sistema della legge. Ben si comprendono infatti i motivi per i quali il legislatore non ha parlato di deposito del s indennità, una volta che questa, anzichè essere pagata dall'Ente di Riforma viene corrisposta dal Ministero del Tesoro sotto forma di titoli di un particolare prestito dello Stato; sicchè data la garanzia dello Stato, non occorre accertare che l'Ente espropriante abbia le necessarie disponibilità finanziarie.

/./.

16.

Per quanto è esposto, la censura sollevata dal ricorso
non merita accoglimento.

Tutto ciò premesso, si conclude :

PIACCIA ALL'ON.LE ASSESSORE

disattese le domande spiegate nel ricorso presentato dalla
Ditta LANZA GALVANO fu Giuseppe, notificate all'Ente per la
Riforma Agraria in Sicilia addì 30 giugno 1932,
/Modificare il piano di conferimento in conformità a quanto
proposto nel capo III delle presenti deduzioni.

Salva iuris.

*Il Capo Ufficio Legale
G. Rosar Florio*

*Il Comm. unico Straordinario
G. Rosar Florio*

ALLEGATI

(34)

(34) Vengono qui pubblicati tutti gli atti trasmessi dall'Ente Riforma Agraria in Sicilia in allegato alla documentazione relativa ai piani di conferimento delle ditte Galvano Lanza e Raimondo Lanza per la parte dell'ex feudo « Polizzello » di comproprietà. Gli atti sono ordinati nella stessa sequenza in cui sono pervenuti alla Commissione, nonostante che in tale sequenza si ravvisino numerose soluzioni di continuità di cui non risulta fornita alcuna spiegazione. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

uff. u. b. u. s. u. s.
Messina 22/10/53

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI *Messina*
SEZIONE II

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor *Lanza Galbano e Branciforti*

COMUNI	Partito N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire	
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca		
<i>S. Agata</i>	<i>499</i>	<i>Glorio Giulio fu Agazio, vedovo Lanza-Branciforti, principessa Di Leoluca e Di Butera -</i>	<i>4</i>	5		<i>Gen.</i>	<i>1^a</i>	<i>4</i>	<i>41</i>	<i>20</i>	<i>30984</i>	
				6		<i>f. R.</i>				<i>33</i>		
				7		<i>Orto</i>	<i>1^a</i>	<i>4</i>	<i>57</i>	<i>90</i>	<i>5036,90</i>	
				8		<i>f. R.</i>				<i>80</i>		
				9		<i>Uliv.</i>	<i>3^a</i>	<i>7</i>	<i>36</i>	<i>20</i>	<i>4233,15</i>	
				10		<i>Acqua</i>	<i>2^a</i>	<i>5</i>	<i>73</i>	<i>20</i>	<i>18.342,40</i>	
				11		<i>f. R.</i>				<i>41</i>		
				14		<i>f. R.</i>				<i>64</i>		
				15		<i>f. R.</i>				<i>38</i>		
				<i>9</i>	<i>2</i>	<i>Parc.</i>	<i>2^a</i>	<i>4</i>	<i>01</i>	<i>90</i>	<i>192,91</i>	
				<i>3</i>		<i>Uliv.</i>	<i>1^a</i>	<i>16</i>	<i>53</i>	<i>00</i>	<i>18.183,00</i>	
				<i>4</i>		<i>f. R.</i>				<i>06</i>	<i>10</i>	
				5		<i>Acqua</i>	<i>3^a</i>	<i>6</i>	<i>73</i>	<i>60</i>	<i>18.860,80</i>	
				<i>7</i>		<i>f. R.</i>				<i>48</i>		
				<i>9</i>		<i>f. R.</i>				<i>28</i>		
				11		<i>Uliv.</i>	<i>2^a</i>	<i>3</i>	<i>76</i>	<i>60</i>	<i>3.389,40</i>	
<i>12</i>		<i>f. R.</i>				<i>01</i>	<i>20</i>					
<i>13</i>		<i>Uliv.</i>	<i>1^a</i>			<i>05</i>	<i>10</i>	<i>56,10</i>				
<i>15</i>		<i>f. R.</i>				<i>01</i>	<i>10</i>					
<i>16</i>		<i>f. R.</i>				<i>02</i>	<i>20</i>					

Il presente certificato catastale appartiene al nuovo catasto geometrico entrato in corso vigore, per questo comune di S. Agata di Militello, nel settembre del 1953, e corrisponde agli accertamenti catastali riguardanti le particelle n. 8123 e n. 8124, comune di S. Agata, fatti, questi due ultimi, nel vecchio catasto depositivo e allegati alla pratica. La relazione pubblicata è stata fatta dalle suddette due particelle n. 8123 e n. 8124, comune di S. Agata, del vecchio catasto, in quanto allora per tale comune il nuovo catasto non era ancora entrato in corso di compilazione e necessariamente nella compilazione della relazione è data in seguito al ricorso presentato dalla ditta n. 1 e fatti sulle due suddette particelle catastali (n. 8123 e n. 8124) del vecchio catasto, allegato.

* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

0

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lo est. n. 1

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Parti: ell-		Colture		Superfici			Redditi dominicali Liro
				N.	Sub	qualità	classe	ha	a	ca	
Piana	494		9	21		Agrum	3 ^a	1	27	80	3.578,40
Piana				22		Z. B.	-			49	-
Colares				29		Ulit.	2 ^a	2	50	70	2.256,30
Piana			10	3		Uit. S.		1	01	90	-
Colares				5		Z. B.	-		01	50	-
				6		Vign.	3 ^a	1	27	80	958,50
Carbone				146		Parc.	1 ^a		48	60	47,16
				198		"	1 ^a		69	10	41,46
				199		Parc. A.	1 ^a		21	10	23,21
				200		Gen.	4 ^a		22	60	15,82
				201		Parc.	1 ^a	18	09	90	1.085,94
				202		"	1 ^a	15	51	00	930,60
Piana Perugin				300		Vign.	3 ^a		76	60	574,50
				301		Ulit.	3 ^a	5	20	70	2.994,03
				302		Gen.	3 ^a	1	91	60	2.299,2
				303		"	3 ^a		49	30	59,16
				315		Parc. A.	2 ^a		03	20	2,56
				320		Gen.	4 ^a		19	30	13,51
Fiorenza	860		11	549		"	4 ^a		15	10	31,57
				594		Gen. A.	4 ^a		16	60	38,18
			15	1		Uit. P.	4 ^a		10	10	0,81
				6		Uit. P.	4 ^a		-	47	0,03
				8		Gen.	3 ^a	1	55	50	186,60

* Acquisiti dopo il 27.XII.1950

/

**UFFICIO TECNICO ERARIALE DI
SEZIONE II**

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor

Segue

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca	
<i>Carbone</i>	<i>800</i>		15	15		<i>Gen.</i>	<i>3^a</i>		<i>35</i>	<i>50</i>	<i>42,60</i>
				16		<i>Bozza C.</i>	<i>3^a</i>	<i>4</i>	<i>68</i>	<i>90</i>	<i>187,56</i>
				17		<i>Gen. A.</i>	<i>2^a</i>		<i>49</i>	<i>30</i>	<i>271,15</i>
				18		<i>Vign.</i>	<i>3^a</i>		<i>32</i>	<i>70</i>	<i>245,25</i>
				47		<i>Bozza</i>	<i>3^a</i>	<i>1</i>	<i>98</i>	<i>30</i>	<i>119,32</i>
				48		<i>Vign.</i>	<i>3^a</i>		<i>57</i>	<i>30</i>	<i>429,75</i>
				49		<i>Gen. A.</i>	<i>2^a</i>		<i>03</i>	<i>40</i>	<i>2,72</i>
				50		<i>Bozza ceduo</i>	<i>3^a</i>		<i>53</i>	<i>40</i>	<i>21,36</i>
				55		<i>Gen. A.</i>	<i>3^a</i>		<i>22</i>	<i>00</i>	<i>83,60</i>
				<i>Minuto</i>	<i>800</i>			71		<i>Parc.</i>	<i>2^a</i>
144		<i>Bozza ceduo</i>	<i>3^a</i>					<i>2</i>	<i>75</i>	<i>40</i>	<i>110,16</i>
145		<i>Parc.</i>	<i>2^a</i>					<i>2</i>	<i>81</i>	<i>40</i>	<i>135,07</i>
146		<i>Vign.</i>	<i>3^a</i>						<i>06</i>	<i>20</i>	<i>46,50</i>
147		<i>Gen.</i>	<i>3^a</i>						<i>23</i>	<i>20</i>	<i>27,84</i>
148		<i>"</i>	<i>3^a</i>					<i>1</i>	<i>64</i>	<i>80</i>	<i>149,76</i>
149		<i>Parc.</i>	<i>2^a</i>					<i>7</i>	<i>86</i>	<i>30</i>	<i>377,43</i>
150		<i>Vign.</i>	<i>3^a</i>						<i>39</i>	<i>10</i>	<i>293,25</i>
<i>Carbone</i>	<i>800</i>			151		<i>Gen. A.</i>	<i>3^a</i>		<i>76</i>	<i>70</i>	<i>291,46</i>
				155		<i>Ultiv.</i>	<i>2^a</i>		<i>09</i>	<i>30</i>	<i>83,70</i>
<i>Minuto</i>	<i>800</i>			156		<i>Gen.</i>	<i>3^a</i>	<i>1</i>	<i>33</i>	<i>60</i>	<i>160,32</i>

* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particell.		Cultura		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	sub	qualita	classe	Ha	a	ca	
			16	1		Pass.	2 ^a	4	15	00	199,20 -
			61			Vign.	3 ^a		75	90	569,25
			62			G.R.	-		01	30	-
			63			Par. A.	1 ^a	1	27	10	139,81 -
			64			Par.	2 ^a	5	75	70	276,38 -
			65			Vign.	4 ^a		26	80	167,50
			66			Uliv.	3 ^a		31	80	182,85
			67			Gen. A.	3 ^a		43	50	165,30 -
			70			Gen.	3 ^a	3	03	10	363,72 -
			126			Vign.	4 ^a		17	10	106,88
			145			Gen.	3 ^a	2	31	00	277,20 -
			146			Vign.	4 ^a		46	20	288,75
			147			Vign.	4 ^a		09	40	58,75
			176			Gen. A.	4 ^a		60	20	138,46 -
			177			Vign.	4 ^a		08	80	55,00
			178			Gen. A.	4 ^a		39	00	89,70 -
			179			Uliv.	3 ^a		12	30	70,72
			180			Vign.	3 ^a		30	90	231,75
			181			Gen. A.	3 ^a		42	10	159,98 -
			185			Par.	1 ^a		15	10	9,06 -
			377			Vign.	4 ^a		05	20	32,50
			379			Vign.	4 ^a		03	50	21,88
			17	*		G.R.	-		56		-

* Acquisiti dopo il 27-XII-1950.

**UFFICIO TECNICO ERARIALE DI
SEZIONE II**

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor

Sequito

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca	
		546 } 549 }	17	2		Ulin	3 ^a	16	97	80	9.762,35
				3		Agrum	3 ^a	2	4	10	674,80
				58		Pax.	1 ^a	4	15	90	249,54
Carzara	802		22	110		Ulin	4 ^a	2	08	80	145,74
				125		Ulin	4 ^a	1	15	80	266,34
				234		Ulin	4 ^a	2	0	50	14,35
				321		"	3 ^a	4	50	00	900,00
				348		Pax.	2 ^a	4	47	40	373,30
Y. ...		di 1.22 ...	24	4		Ulin	4 ^a	3	69	90	258,93
				3		f. R.	-		01	20	-
				5		Paxo ceduo	3 ^a	88	93	80	3.557,52
				6		Ulin	4 ^a	97	79	70	6.845,79
				7		"	4 ^a	33	75	60	2.362,92
				8		f. R.	-		19	20	-
				9		Ulin	4 ^a	3	45	30	241,71
				10		"	3 ^a	24	80	10	2.976,12
				29		"	4 ^a	82	83	50	5.798,45
				30		Pax.	2 ^a	27	98	70	1.343,38
		573.0582 724680 560605	24	58				573	06	82	124.831,93
								66	50	26	0

* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

12.46.32.115.24.03

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

UFFICIO TECNICO CATASTRALE DI *Caltanissetta*
 16693 SEZIONE I

N. 1666 protocollo Mod. 8

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor *Lanza Raimondo e Galvano fu Giuseppe 1*

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Cultura		Superfici			Redditi dominicali Lire			
				N.	q.	qualità	classe	Ha	a	ca				
<i>Mazara del Vallo</i>	<i>8x66</i>	<i>Lanza Raimondo e Galvano fu Giuseppe</i>	<i>4</i>	<i>4</i>	<i>v</i>	<i>f. r.</i>	—	—	<i>01</i>	<i>10</i>	—	<i>U</i>		
				<i>6</i>	<i>v</i>	<i>"</i>	—	—	—	<i>88</i>	—	<i>U</i>		
				<i>7</i>	<i>v</i>	<i>"</i>	—	—	—	<i>79</i>	—	<i>U</i>		
					<i>12</i>	<i>v</i>	<i>sem.</i>	<i>42</i>	<i>22</i>	<i>50</i>	<i>00</i>	<i>3.887,50</i>	<i>U</i>	
					<i>13</i>	<i>v</i>	<i>f. r.</i>	—	—	—	<i>52</i>	—	<i>U</i>	
					<i>14</i>	<i>v</i>	<i>"</i>	—	—	—	<i>96</i>	—	<i>U</i>	
				SPECIFICA										
				Diritto fisco										
				graduale										
				all'ufficio										
				Scritturato										
				Sp. macchinari										
					<i>8</i>	<i>12</i>	<i>v</i>	<i>sem.</i>	<i>35</i>	<i>6</i>	<i>40</i>	<i>90</i>	<i>1.602,25</i>	
						<i>15</i>	<i>v</i>	<i>coltiv.</i>	—	<i>16</i>	<i>10</i>		<i>913,20</i>	
						<i>16</i>	<i>v</i>	<i>Persele</i>	<i>35</i>	<i>12</i>	<i>12</i>	<i>50</i>	<i>582,00</i>	
				<i>17</i>	<i>v</i>	<i>f. r.</i>	—	—	—	<i>66</i>	—			
			<i>9</i>	<i>6</i>	<i>v</i>	<i>sem.</i>	<i>55</i>	<i>1</i>	<i>02</i>	<i>00</i>	<i>90,95</i>	<i>U</i>		
				<i>7</i>	<i>v</i>	<i>"</i>	<i>55</i>	—	<i>52</i>	<i>10</i>	<i>44,28</i>	<i>U</i>		
				<i>21</i>	<i>v</i>	<i>Persele</i>	<i>15</i>	<i>1</i>	<i>52</i>	<i>90</i>	<i>106,89</i>			
				<i>16</i>	<i>v</i>	<i>f. r.</i>	—	—	<i>13</i>	<i>90</i>	—			
				<i>17</i>	<i>v</i>	<i>Persele</i>	<i>15</i>	<i>17</i>	<i>94</i>	<i>10</i>	<i>1.255,82</i>			
				<i>56</i>	<i>v</i>	<i>sem.</i>	<i>45</i>	<i>4</i>	<i>94</i>	<i>00</i>	<i>765,70</i>			
				<i>57</i>	<i>v</i>	<i>"</i>	<i>55</i>	<i>5</i>	<i>64</i>	<i>60</i>	<i>479,91</i>			
			<i>11</i>	<i>35</i>	<i>v</i>	<i>Persele</i>	<i>15</i>	—	<i>17</i>	<i>60</i>	<i>13,22</i>			

* Acquisiti dopo il 31-XII-1949

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2

COMUN.	N.	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
			N.	Sub	qualità	classe	lla	a	ca	
Mariano	8766	22	1	✓	f. r.	—	—	01	50	±
			3	✓	Vigna	2 ^a	—	13	70	44,32
			4	✓	f. r.	—	—	02	80	—
			5	✓	Chian	2 ^a	—	59	30	344,83
			9	✓	f. r.	—	—	01	50	—
		23	1	✓	Mand.	2 ^a	—	46	60	289,90
			2	✓	San.	1 ^a	1	01	90	418,79
			4	✓	Piopp.	—	—	—	—	—
			5	✓	f. r.	—	—	01	20	—
			6	✓	Vigna	1 ^a	—	13	40	112,25
			14	✓	f. r.	—	—	—	—	—
			12	✓	"	—	—	01	40	—
			13	✓	"	—	—	01	10	—
			14	✓	"	—	—	02	90	—
			15	✓	"	—	—	—	—	—
			A	✓	Chian partic.	—	—	01	20	—
		24	2	✓	Mand.	2 ^a	1	12	10	228,65
			3	✓	f. r.	—	—	01	40	—
			5	✓	"	—	—	1	32	40
		30	2290	✓	"	—	—	1	00	30
		48		✓	onati partic.	—	—	—	—	83
		68	41	✓	f. r.	—	—	—	—	70

* Acquisiti dopo il 27-XII-1950.

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI Peltanimita
SEZIONE II

3

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor Lanza Raimondo e Salvano fu Lanza

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Liro	
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca		
Murolo	8766	Lanza - Branciforti Raimondo e Salvano fratelli fu Lanza	68	113		f. r.	—	—	02	70	—	
				114		V. r.	3 ^e	—	60	40	229,52	
				120		San.	3 ^e	1	69	20	423,00	
				22	118	"	3 ^e	17	62	60	4.406,50	
				158		"	3 ^e	—	05	90	14,75	
				8	122		Orto in	4	1	01	60	1.219,20
				68	134		f. r.	—	—	03	70	—
				4	117		"	—	—	06	73	—
				118		f. r. m.	—	—	—	05	98	—
				5	149		f. r.	—	—	12	15	—
				150		"	—	—	—	08	96	—
				151		"	—	—	—	01	01	—
				152		"	—	—	—	10	40	—
				153		"	—	—	—	02	54	—
				22	12		San.	3 ^e	141	53	34	22.883,35
				158		f. r.	—	—	—	11	80	—
	159		"	—	—	—	02	45	—			
	160		"	—	—	—	06	18	—			
	161		"	—	—	—	14	23	—			
	162		"	—	—	—	16	90	—			

* Acquisiti dopo il 27-XII-1949

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca	
Mossano	8766	Lanza - Rosina, f. 21	23	7	1	San.	25	25	84	78	8.224,30
		Raimondo e Jolano		18	1	f. 2.	-	-	04	40	—
		gestelli fu Giuseppe		21	1	"	-	-	06	52	—
				10	1	San.	25	128	82	33	57.239,46
				19	1	f. 2.	-	-	09	29	—
				20	1	"	-	-	05	28	—
				23	1	"	-	-	13	30	—
				24	6	San.	25	56	82	32	19.183,58
				34	1	f. 2.	-	-	06	38	—
				35	1	"	-	-	02	50	—
				36	1	"	-	-	10	55	—
				22	52	San.	25	2	02	15	505,38
				153	1	f. 2.	-	-	12	65	—
				8	11	San.	35	152	51	80	39.329,50
				43	1	f. 2.	-	-	08	30	—
				44	1	"	-	-	02	50	—
				45	1	"	-	-	08	40	—
				46	1	"	-	-	02	50	—
				42	1	"	-	-	08	60	—
				45	1	"	-	-	-	80	—
				58	1	San.	35	-	39	20	122,06
				196	1	San. m.	25	-	48	80	185,44
				68	1	San.	35	-	32	50	142,50

* Acquisiti dopo il 27-XII-1950.

PAGINA BIANCA

Fig. n. 5. 4.
[Signature]

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI *Caldarotta*
SEZIONE II

Si Certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor *Giuseppe Bruno Pietro Raimondo e Felice fu Giuseppe*

COMUNI	Partite N	DITE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi domestici Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
	<i>138</i>	<i>Flor. d. Cudis quindici fucili fu Giuseppe Raimondo e Felice Galeotti e Giuseppe Galeotti quindici fucili maritate Raimondo e sopra maritate Berghen sulle fu Pietro -</i>									
<p><i>Dalla suddetta fu fatta richiesta di volume n. 321 del 15.6.1951 e per mancanza di fondi il 24.12.1948 il 14.6.1952 del 23.10.1948 registrato a Palermo il 21.12.1948 al n. 1095 (certificato topografico del 11.2.1945 pubblicato il 26.1.1948 del dist. di Palermo) furono all'art. 8582 in detta ditta Raimondo e Felice Galeotti fu Giuseppe e Giuseppe Galeotti quindici fucili maritate Raimondo e sopra maritate Berghen sulle fu Pietro una superficie complessiva di</i></p>											

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI
SEZIONE II

Si Certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor

COMUNI	Partite N	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Culture qualità classe	Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.		Ha	a	ca	
	11		4	2		Sem. 3	32	82	29	1205,13
				4		F.R.		110		-
				6		--		88		-
				7		--		79		-
				8		F.R.		69		-
				9		--		57		-
				10		--		56		-
				11		--		70		-
				12		Sem. 4	22	50	00	3487,50
				13		F.R.		52		-
				14		--		46		-
				15		Par. I	325	70		228,59
				16		-- 3	596	10		190,75
				17		F.R.		573		-
				18		F.R.		698		-
			5	3		F.R.		54		-
				4		--		55		-
				6		F.R.		68		-
				7		F.R.		56		-
				8		--		55		-
				10		--		68		-

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
			5	11		FR				54	-
				12						22	-
				13						10	-
				14						56	-
				16						35	-
				17						88	-
				18						66	-
				19						56	-
				20						92	-
				21						80	-
				22						55	-
				23						68	-
				24						66	-
				25						76	-
				26						58	-
				27						52	-
				28						68	-
				29						55	-
				30						64	-
				31						67	-
				33						68	-
				34						76	-
				35						67	-
				36						56	-

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI
SEZIONE II

Si Certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor

COMUNI	Partite N	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
			5	38	-	F.R.			80		-
				38	-	-			26		-
				39	-	-			5h		-
				40	-	-			h5		-
				41	-	-			6h		-
				42	-	-			88		-
				43	-	-			56		-
				44	-	-			80		-
				45	-	-			160		-
				46	-	Parco 3			2389h		1167,11
				47	-	S. prod. u.			4113h0		575,88
				48	-	Parco 3			5h510		17h,43
				2	-	sem. h			45325		1477,5h
				49	-	F.R.			1215		-
				9	-	F.R.			1280		-
				15	-	sem. h			1601623		24821,75
				50	-	F.R.			895		-
				51	-	-			801		-
				32	-	sem. 2			1159056		28776,60
				52	-	F.R.			10h0		-
				53	-	-			75h		-

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partito N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
			9	6		sem.	5	10700			90,95
				7		-	5	5210			46,28
				21		sem.	2	15270			100,00
				45		F.R.	-	1390			-
				47		sem.	2	179610			1255,87
				56		sem.	4	49400			765,70
				57		sem.	5	56460			479,91
			22	1		F.R.	-	150			-
				3		V. pa.	2	1370			71,32
				4		F.R.	-	780			-
				5		chiusa	2	5930			311,73
				9		F.R.	-	150			-
				6		sem.	4	192930			2990,42
				8		-	3	176250			6400,50
				58		-	3	590			14,75
				7		sem.	4	111310			1725,30
				57		-	3	20215			505,38
				163		F.R.	-	1760			-
				2		sem.	3	1119334			7983,35
				158		F.R.	-	1180			-
				159		-	-	745			-
				160		-	-	618			-
				161		-	-	1423			-
				162		-	-	1690			-

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partito N	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Cultura		Superfici		Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	
			23	1		mand. 2		46 50		289,90
				2		sem. I		101 90		614,79
				4	1	F.R.	-	- - -		- - -
				4	2	- - -	-	- - -		-
				5		F.R.	-	120		-
				6		V. p. I		13 60		114,25
				11		F.R.	-	78		-
				12		- -		1 60		-
				13		- -		110		-
				14		- -		390		-
				15		- -		72		-
				16		F.R.		64		-
				17		sem. 3		64 55 10		4613,75
				A		chiusa privata		120		-
				V		sem. 2		25 84 78		8271,30
				18		F.R.	-	710		-
				21		- -		652		-
				10		sem. 2		178 87 33		57239,66
				19		F.R.	-	979		-
				20		- -		528		-
				22		- -		1330		-
			24	2		mand. 2		112 10		728,65
				3		F.R.		160		-
				5		- -		137 60		-

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
			26	7		Sen.	3	135	06	90	33.767,25
				8		F.R.				6h	-
				9		--				66	-
				10		--				6h	-
				11		--				6h	-
				12		--				80	-
				13		--				110	-
				14		--				72	-
				15		--				98	-
				16		--				8h	-
				17		--				66	-
				18		--				60	-
				19		--				66	-
				20		--				6h	-
				21		Sen.	4	201	11	90	31.483,15
				22		F.R.				610	-
				23		--				3.30	-
				24		--				5h	-
				25		--				52	-
				26		--				60	-
				27		--				48	-
				28		--				48	-
				29		--				5h	-
				30		Sen.	4	43	88	57	6802,17

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
			26	31		F.R.		13	90		-
				32		Terzo 2		591	00		413,70
				6		Terzo 2		56	82	37	18183,58
				36		F.R.		6	38		-
				35		-		7	50		-
				36		-		10	55		-
			36	1		Terzo		79	75	00	12364,25
				5		-		72	60	40	6171,34
				6		F.R.		2	50		-
				7		-		9	6		-
				8		-		1	10		-
				9		-		9	2		-
				10		-		1	20		-
				11		-		8	0		-
				12		Terzo 5		52	41	40	4455,19
			40	1		Terzo		10	96	10	767,27
				2		Terzo		98	51	10	15269,21
				3		F.R.		1	30		-
				4		-		6	4		-
				5		-		5	4		-
				6		Terzo		62	38	20	15595,50
				7		F.R.		4	8		-
				8		-		5	4		-
				9		-		5	6		-

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire	
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca		
			90	10	-	F.R.		66			-	
				11		Pen.		22	21	50	5553,75	
				12	/	-		6	51	00	599,05	
			8	12	/	-	3	6	60	90	1502,25	
				15		O. Ter. u		7	6	10	913,20	
				16		Ter. 2		12	12	50	582,00	
				17	/	F.R.		66			-	
				17	/	Pen 3		15	7	51	80	34379,50
				22		O. Ter. u		1	2	60	1219,20	
								19	7	32	74	388-358,69

ORDINARIO

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI Palermo

SEZIONE II

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor Edoardo Galvano e Raimondo fu Giuseppe - 9

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture	Superfici			Redditi dominicali Lire	
				N.	Sub		qualità	classe	Ha		a
Mirabello	16354	Laura Palma fu Pietro e	43	9	b	Pascolo	1	12	03	20	842,24
		Borghese Giampiero fu	38	9		Pascolo	1	9	24	20	646,94
		Giuseppe conio, Laura	11	14		Semina	1	1	83	00	384,30
		Giuseppe fu Pietro e				Totale =		23	10	40	1873,48
		Mancata Nino fu Pietro						3	85	00	312,24
	1/3	conio, Laura Bramante									
		Raimondo e Galvano									
		Patelli fu Giuseppe -									
		I redditi Dominicali									
		te certificato, in									
		da rivalutarsi dal									
Mod. 8	N.° 5217	DD. LL. 31-10-1946 N. 364 e 12-5-1947 N. 2587									
Diritti di	scritturazione	condoli per il coefficiente 12.									
Diritti fissi	L. 250	Si rilascia esente dal bollo e dai diritti catastali e soggetto									
per n. 1 pag.	50	al pagamento dei soli diritti di scrittura, ai sensi delle circol. 83									
		Serv. III del 13-12-1950 ed a richiesta dell'Ente per la Riforma									
		Agraria in Sicilia.									
TOTALI	L. 300	Palermo - 7 NOV 1951									



L'Ingegnere Capo Erariale

[Handwritten signature]

* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

UFFICIO TECNICO CATASTRALE DI *Californio*
SEZIONE II

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor *Ditta Louza Raimondo e falvano*

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi i dominicali Lire	
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca		
<i>Fondo Polizello terreni non edificati</i>			11	35		<i>Pax.</i>	<i>I</i>		19	60	13,72 ✓	
			30	270		<i>F.R.</i>		1	00	30	= ✓	
					<i>B</i>	<i>Dist. Riv.</i>				83	= ✓	
				68	11		<i>F.R.</i>			70	= ✓	
					13		<i>F.R.</i>			02	70	= ✓
					14		<i>Ulivo</i>	<i>II</i>		60	40	229,52 ✓
					20		<i>Sem.</i>	<i>III</i>	1	69	70	423,00 ✓
				8	43		<i>F.R.</i>			08	30	= ✓
					44		<i>F.R.</i>			07	50	= ✓
					45		<i>F.R.</i>			08	40	= ✓
					46		<i>F.R.</i>			07	50	= ✓
					47		<i>F.R.</i>			08	60	= ✓
				45	212		<i>F.R.</i>				80	= ✓
				58	133		<i>Ulivo</i>	<i>III</i>		33	70	128,06 ✓
					196		<i>Sem. A</i>	<i>II</i>		48	80	189,44 ✓
				68	78		<i>Ulivo</i>	<i>III</i>		37	50	142,50 ✓
					23		<i>Sem.</i>	<i>IV</i>	15	92	00	2462,60 ✓
					39		<i>Sem.</i>	<i>IV</i>	21	12	00	3273,60 ✓
				65		<i>Sem.</i>	<i>V</i>	13	00	00	1105,00 ✓	
				12		<i>Sem. A</i>	<i>IV</i>		03	40	5,77 ✓	
				92		<i>Sem. A</i>	<i>IV</i>		27	00	41,85 ✓	

* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITE CATASTALI	Fogli	Particelle		Culture	Superfici			Redditi dominicali Lire	
				N.	Sub		qualità	classe	Ha		a
			59	299		Mars.	II	4	41	30	2.118,24
								59	90	13	10.233,80
3	Vendita	dell' 17/11/50 reg. al n. 611	30	222	Jur. Volt.			1	35	80	210,49 ✓
5	Vendita	del 10/9/50 reg. al n. 27/9/50			Jur. Volt.			43	18	50	4.437,22 ✓
								4	01	80	1.500,64 ✓
2	Vendita	del 20/9/50 reg. al n. 8/10/50			Jur. Volt.			3	50	40	588,35 ✓
								58	90	45	7879,22 ✓
9	Vendita	del 27/12/50 reg. al n. 410			Jur. Volt.			10	37	00	1863,72 ✓
10	Vendita	del 10/2/51 reg. al n. 813			(non valido) Volt.			7	66	40	2069,28 ✓
11	Vendita	del 18/3/51 reg. al n. 847			(non valido) Volt.			34	21	56	7257,68 ✓
4	Vendita	del 24/9/50 reg. al n. 289			Jur. Volt.			6	57	60	2437,90 ✓
5	"	" 25/9/50 " " 318			" "			15	01	45	2.334,32 ✓
6	"	" 26/9/50 " " 283			" "			5	02	20	426,87 ✓
7	"	" 24/10/50 " " 467			" "			8	01	50	806,65 ✓
8	"	" 12/11/50 " " 527			" "			6	62	60	2409,76 ✓
								204	47	75	34.223,10
								59	90	53	10.233,80
										264.37,89	44.355,90

* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondo Polizello
UFFICIO TECNICO ERARIALE DI

SEZIONE II

Ditte *Laura Harmondo e Salvano*
 Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor *Terreni acquistati con Dec. del Pres. Rep. del 7/12/50*

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca	
Atto di vendita del 22/12/50 reg. f. 11/1/51 4.709			5	3		FR				50	1
				4		FR				56	2
				6		FR				68	0
				7		FR				66	1
				8		FR				56	1
				9		FR			12	80	1
				10		FR				62	1
				11		FR				54	1
				12		FR				48	2
				13		FR				80	2
				14		FR				56	1
				16		FR				38	0
				17		FR				88	1
				18		FR				66	1
				19		FR				56	2
				20		FR				92	2
				21		FR				80	1
				22		FR				56	2
				23		FR				68	2
				24		FR				64	2
				25		FR				70	2

* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Culture		Superfici			Redditi dominicali - Lire
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca	
				26		F. R.				58	=
				27		F. R.				52	=
				28		F. R.				48	=
				29		F. R.				76	=
				30		F. R.				64	=
				31		F. R.				64	=
				32		F. R.				68	=
				34		F. R.				76	=
				35		F. R.				64	=
				36		F. R.				56	=
				37		F. R.				80	=
				38		F. R.				76	=
				39		F. R.				54	=
				40		F. R.				48	=
				41		F. R.				64	=
				42		F. R.				88	=
				43		F. R.				56	=
				45		F. R.			01	40	=
				46		Pax.	III	23	89	80	1.147,11
				47		Pr. Publ.	III	41	13	40	575,88
				48		Pax.	III	5	45	10	174,43 ?
				2		San.	IV	9	53	25	1.477,54
				15		Pem.	IV	160	14	03	24.821,75
				32		San.	III	115	90	56	28.976,40

* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

**UFFICIO TECNICO ERARIALE DI
SEZIONE II**

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca	
			24	7		Sem.	III	135	06	90	33.767,25
				8		F.R.				64	=
				9		F.R.				66	=
				10		F.R.				64	=
				11		F.R.				64	=
				12		F.R.				80	=
				13		F.R.		01		10	=
				14		F.R.				72	=
				15		F.R.				38	=
				16		F.R.				84	=
				17		F.R.				68	=
				18		F.R.				60	=
				19		F.R.				66	=
				20		F.R.				64	=
				22		F.R.		06		10	=
				23		F.R.		03		30	=
				24		F.R.				54	=
				25		F.R.				52	=
				26		F.R.				62	=
				27		F.R.				48	=
				28		F.R.				48	=

* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITE CATASTALI	Fogli	Particelle		Culture	Superfici			Redditi dominicali Lire	
				N.	Sub		qualità	classe	Ha		a
				29		F.R.			54	=	
				21		Sem. <u>IV</u>	203	11	90	31.483,45	
				32		Pase. <u>I</u>	5	91	00	413,70	
			4	2		Sem. <u>III</u>	32	82	29	8.205,73	
				8		F.R.			49	=	
				9		F.R.			57	=	
				10		F.R.			56	=	
				11		F.R.			70	=	
		<u>u. 83</u>		6		Sem. <u>IV</u>	19	29	30	2.990,42	
		X	22	7		Sem. <u>IV</u>	11	13	10	1.795,30	
		X		16		F.R.			64	=	
		X	23	17		Sem. <u>III</u>	64	55	10	16.187,75	
		X		1		Sem.	79	75	00	12.551,25	
		X	36	5		Sem.	72	60	40	6.171,34	
		X		6		F.R.			02	50	=
		X		7		F.R.			96	=	
		X		8		F.R.			01	10	=
		X		9		F.R.			92	=	
		X		10		F.R.			01	20	=
		X		11		F.R.			80	=	
		X		12		Sem. <u>IV</u>	32	41	40	4.455,19	
		X		1		Pase.	10	96	10	767,27	
		X	90	2		Sem.	98	51	10	15.269,21	
		X		3		F.R.			01	30	=

* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire	
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca		
			8	16		Pare.	II	12	12	50	587,00	
				17		F.R.				66	=	
			9	6		Sem.	V	1	07	00	90,95	
				7		Sem.	V		52	10	44,78	
				21		Pare.	I	1	52	70	106,89	
				46		F.R.				13	90	=
				47		Pare.	I	17	94	10	1255,87	
				56		Sem.	IV	4	94	00	765,70	
				57		Sem.	V	5	64	60	479,91	
			22	2		F.R.				01	50	=
				3		Vign.	II		13	70	71,32	
				4		F.R.			07	80	=	
				5		Chiv.	II		59	30	311,33	
				9		F.R.			01	50	=	
			23	1		Mandor.	II		44	60	289,90	
				2		Sem.	I	1	01	90	417,79	
				4	1	P.F.R.					=	
				4	2	P.F.R.					=	
				5		F.R.				01	20	=
				6		Vign.	I		13	40	=	
				11		F.R.				78	=	
				12		F.R.			01	40	=	
				13		F.R.			01	10	=	
				14		F.R.			03	90	=	

delly

* Acquisiti dopo il 27.XII.1950

**UFFICIO TECNICO ERARIALE DI
SEZIONE II**

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor

COMUNI	Foglio N.	DITTE CATASTALI	Fogli N.	Sub	Culture		Superfici			Redditi dominicali Lire
					qualità	classe	Ha	a	ca	
			23	15		F. R.			72	=
				A		China p. v.			01 70	=
			24	2		Mandorli	II	1	12 10	728,65
				3		F. R.			01 40	=
				5		F. R.		1	07 40	=
			22	8		Semi	III	14	62 60	4406,50
				58		Semi	III	05	90	14,75
			8	22		Orto in. u.		1	01 50	1219,20
			68	34		F. R.			03 70	=
			4	17		F. R.			06 73	=
				18		F. A. U.			06 98	=
			5	49		F. R.		12	15	=
				50		F. R.		08	40	=
				51		F. R.		08	01	=
				52		F. R.		10	40	=
				53		F. R.		07	54	=
			22	23		Semi	III	11	53 34	27.883,35
				158		F. R.		11	80	=
				159		F. R.		07	45	=
				160		F. R.		06	18	=
				161		F. R.		14	23	=

* Acquiati dopo il 27-XII-1950

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca	
			22	162		F. R.			16	90	=
			23	7		Sem.	II	75	84	78	8.271,30
				18		F. R.			07	10	=
				21		F. R.			06	52	=
				10		Sem.	II	148	87	33	97.239,46
				19		F. R.			09	79	=
				20		F. R.			05	28	=
				22		F. R.			13	90	=
			24	6		Sem.	II	96	82	97	18.183,58
				34		F. R.			06	38	=
				35		F. R.			07	50	=
				36		F. R.			10	55	=
			22	57		Sem.	III	2	02	15	505,38
				163		F. R.			17	65	=
			8	11		Sem.	III	157	51	80	39.379,50
		Tenere espropriato.						1977	73	43	888.160,04
		Tenere caricata della ditta						59	90	53	10.133,80
		Tenere venduto per la ditta e non espropriato						204	47	36	34.222,10
		Estensione concessiva del fondo Polizello						2122	11	32	422.515,94

* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

ORDINARIO

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI Palermo SEZIONE II

Ricordi

89

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor Luca Galvano e Raimondo fu Giuseppe 10

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca	
	5241	Lauze - Braniforti S.	M. U.	213		Frutt.	3			07 10	99.40
	1/2	Trochia Galvano e		1991		Fr. pasc.				18	
		Raimondo fratelli fu		2135		Fr. ..				18	
		Giuseppe		2123		pas. ar.	1			05 53	25.99
				6	19	Fr. pasc.				01 06	00.46
					20	Fr. rur.				06 28	
				7	378	Fr. rur.				- 99	
					379	Frutteto	1			63 88	1.469,24
					515	Frutt.	3			05 04	70,56
					525	Frutteto				05 26	
	Mod. 8 N. 5218				526	Frutteto	1			65 64	1.509,72
	Dritti di scutturazione			✓	527	Frutteto				01 90	23,75
	Dritti fissi L. 250				528	Fr. rur.				28	
	per n. 2 pag. 100				530	Frutteto	1			75 52	1.736,96
	TOTALE L. 350				532	Frutteto	1			09 01	207,23
<p>I redditi Dominicali e Agrario indicati nel n. 4395 - 5.143,01 te certificato, in vigore dal 1° gennaio 1933, sono da rivalutarsi dal 1° gennaio 1947 (ai sensi dei DD. LL. 31-10-1946 N. 364 e 12-5-1947 N. 300) moltiplican- doli per il coefficiente 12.</p>											

17. Venezia

* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

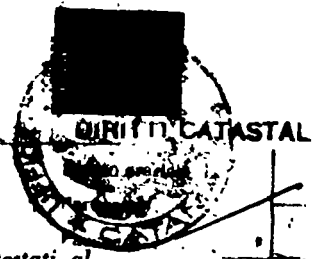
LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1130V
1038V
2420V
60051

1503
2-11-1951

1030 ✓
1037 ✓
2420 ✓
60051

ANARIALE DI
SEZIONE II



Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor Lanza Raimondo, Solera su Giuseppe 71

35
-200
470

COMUNI	Partito N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire		
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca			
Scordia	5060	Lanza - Branifort V.I.N.V. 1	82		Semmed	2		16	70		11,69		
		Raimondo e Galliano F.I.L.I. 2	10	33	"	2		25	27		18,38		
		Giuseppe Raimondo 2		94	Sem.	5	0	24	50		24,50		
		Bulera		96	Pasc.	2	0	180	50		89,06		
				98	Sem.	5	0	67	57		67,57		
				99	Pasc.	2	0	40	92		19,64		
				122	Sem.	5	0	199	80		199,84		
				123	"	5	0	394	10		394,10		
				124	F.R.	-				68		---	
				125	F.R.	-				24		---	
				126	Pasc.	1	0	166	07		124,55		
				127	Pasc.	2	0	133	43		64,05		
				160	Sem.	5	0	23	20		23,20		
				V.I.N.V. 106	Semmed	1				20	51		38,97
				V.I.N.V. 37	"	2				9	45		6,62
		V.I.N.V. 66	F.I.L.I. univ.					26	16		45,86		
		95	Pasc.	1	0			3	40		2,53		
		96	"	1	0			178	52		129,39		
		97	Sem.	5	0			27	70		27,70		
		A Riposare						15	32	00	1.317,69		

Contratto 3/1/1964
 [Signature]
 [Signature]

* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partito N.	DITTE CATASTALI ¹⁹	Fogli	Particelle		Culture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca	
		Ripozzo						15	32	84	1.317,69
Scordia	5060		20	98		Pasc.	1	60	86		45,64
				99		sem.	5	119	25		119,25
				107		"	5	21	58		21,58
				116		Sommest.	2	29	94		20,96
				121		Ficid. univ.		70	97		205,81
		V.T.N.V.		168		sem. Ab.	4	9	60		28,98
			22	18		sem.	5	13	49		13,49
				23		"	5	21	16		21,16
				24		"	5	20	79		20,79
				26		"	5	20	40		20,40
				34		"	5	59	45		59,45
				46		"	5	69	15		69,15
				70		Ficid. univ.		84	05		243,75
				71		F.R.	-		24		
				72		sem.	5	79	34		79,34
				76		"	5	4	46		4,46
				79		"	5	2	97		3,97
				82		Ficid. univ.		12	01		34,83
				86		sem.	5	1	77		1,77
				89		"	5		83		0,83
				99		"	5	7	26		7,26
		A Ripozzo:						22	42	41	2.338,96

* Acquisiti dopo il 27-XII-1950.

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI _____
SEZIONE II

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor _____

13

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire	
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca		
		Riparto						22	42	61	2.338,96	
Geordia	5060		22	109		Sec.	5 ^a	—	23	05	23,05	
				107		Piccolino diato	vinico	—	4	17	10,09	
				118		"	vinico	—	6	72	19,47	
				127		"	vinico	—	7	35	21,31	
				128		Sec.	5 ^a	—	19	98	19,98	
				138		"	5 ^a	—	40	71	40,71	
		V.J.N.V.		207		Piccolino diato	vinico	—	28	52	82,70	
		V.J.N.V.		208		4.8.		—	—	28	—	
		V.J.N.V.		209		Sec. Arb.	4 ^a	2	99	56	898,68	
				267		Sec.	5 ^a	—	36	09	36,09	
			27	1		Piccolino diato	vinico	—	6	39	18,53	
		V.J.N.V.	28	51		Sec. Arb.	2 ^a	1	01	17	556,13	
		V.J.N.V.		52		Sec.	4 ^a	3	27	01	490,52	
		V.J.N.V.		53		4.8.		—	—	51	—	
		Totale						31	43	86	4.558,46	
		Riduzione a richiesta dell'E.R.A.S. di Palermo per un importo di lire 2.279,23.						1/2	75	71	93	2.279,23
I redditi dominicali ed agrari suddetti a datare dal 1-1-1947 vengono moltiplicati per il coefficiente 12 giusto D. L. 12-5-1947 N. 356.												

* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

riceviamo cotesto con le
 superficie riportate in ettolitri e
 ERARIALE DI *Monina*, le rendite
 SEZIONE II
che moltiplicate per 14
 si certifica che i seguenti terreni in *Monina*

Signor *Florio Girolamo* fra *Tymazio* rest. *Lanza* 14

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire	
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca		
<i>S. Agata Mistrelli</i>	<i>8123</i>	<i>Florio Girolamo</i>	<i>4</i>	<i>1398</i>		<i>oliveto</i>		<i>—</i>	<i>94</i>	<i>11</i>	<i>376,84</i>	
		<i>fra Tymazio rest. Lanza</i>		<i>1400</i>		<i>Sen. imp.</i>		<i>—</i>	<i>40</i>	<i>16</i>	<i>208,84</i>	
		<i>Part. proprietaria fra Tymazio rest. Lanza</i>		<i>1400</i>		<i>Stagnato</i>		<i>1</i>	<i>24</i>	<i>76</i>	<i>1.117,60</i>	
		<i>Spinelli Stefania fra Part. proprietaria di Belmonte rest. proprietaria di 1/4</i>						<i>2</i>	<i>39</i>	<i>03</i>	<i>1.703,28</i>	<i>A.V.</i>
								<i>59</i>	<i>62</i>	<i>638,73</i>		
						<i>1/2</i>	<i>3/4</i>					
						<i>2</i>	<i>h</i>					
<i>S. Agata Mistrelli</i>	<i>8124</i>	<i>Florio Girolamo</i>	<i>6</i>	<i>2120</i>		<i>Uli. ord.</i>		<i>1</i>	<i>74</i>	<i>62</i>	<i>698,52</i>	<i>— V</i>
		<i>fra Tymazio rest. Lanza</i>		<i>2121</i>		<i>Uli. imp.</i>		<i>2</i>	<i>61</i>	<i>92</i>	<i>733,64</i>	<i>— V</i>
				<i>2122</i>		<i>Castagnoli</i>		<i>—</i>	<i>24</i>	<i>14</i>	<i>10,04</i>	<i>— V</i>
				<i>2123</i>		<i>Frutteto</i>		<i>—</i>	<i>24</i>	<i>14</i>	<i>10,88</i>	<i>— V</i>
				<i>2124</i>		<i>Rovine</i>		<i>1</i>	<i>30</i>	<i>95</i>	<i>183,36</i>	<i>— V</i>
				<i>2125</i>		<i>Sen. imp.</i>		<i>3</i>	<i>49</i>	<i>24</i>	<i>279,40</i>	<i>— V</i>
				<i>2126</i>		<i>Uli. ord.</i>		<i>1</i>	<i>74</i>	<i>62</i>	<i>698,48</i>	<i>— V</i>
				<i>2127</i>		<i>Uli. imp.</i>		<i>10</i>	<i>91</i>	<i>57</i>	<i>392,92</i>	<i>— V</i>
				<i>2128</i>		<i>Frutteto</i>		<i>5</i>	<i>23</i>	<i>80</i>	<i>83,76</i>	<i>— V</i>
				<i>7 1397</i>		<i>Uli. ord.</i>		<i>—</i>	<i>01</i>	<i>40</i>	<i>12,28</i>	<i>— V</i>
				<i>1398</i>		<i>Uli. ord.</i>		<i>—</i>	<i>50</i>	<i>80</i>	<i>202,84</i>	<i>— V</i>
				<i>1400</i>		<i>Uli. ord.</i>		<i>—</i>	<i>43</i>	<i>65</i>	<i>290,84</i>	<i>— V</i>
						<i>23</i>	<i>10</i>	<i>54</i>	<i>5.608,76</i>			

* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

A Ripartire

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Culture	Superfici	Rendite
				N.	sub.			
			15					
			7	1400	2	Sum. col.	5 67 51	2.497,12
				1402	3	" " "	8 29 43	1.824,80
				1399		Vit. inf.	— 56 75	158,92
				1400		Sum. col.	2 91 60	1.166,18
				1402		Ortofr.	8 29 43	305,56
				1403		Vinec.	7 76 35	124,20
				1403	2	Sum. col.	5 23 86	1.152,52
				1401		Vit.	4 10 70	2.402,20
				1401	4	Agum.	5 29 86	5.233,76
				1402		" "	4 03 08	5.557,20
				1402	4	Sum. col.	3 49 24	1.117,60
				1403		Vit.	1 18 76	18,96
				1367		Vit.	2 61 92	1.571,60
				1362	4	Sum. inf.	41 35 09	908,00
				1368		Sum.	5 29 10	846,84
				1368		Ortofr.	45 40 12	1.322,16
				1390	4	Vinec.	27 93 92	446,22
			8	1		Vit. inf.	— 88 00	30,80
				2		Sum. inf.	52 69 51	4.215,68
				3	1	Vit. col.	5 27 86	2.095,48
				3	2	" inf.	5 23 86	1.406,84
				3	3	Sum.	15 71 58	2.514,60
							257 10 57	40.648,60

A. Ripartore

* Acquisiti dopo il 27.XII.1950

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI
SEZIONE II

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

ignor

15

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire	
				N.	sub	qualità	classe	lla	u	ca		
			8	4		coltura *		232	00	60	7.334,26	1/4
				5		incolto		130	96	50	2.094,00	1/4
				6		Fiduciarie		—	05	62	10,84	1/4
				477		sem.		—	59	54	152,08	1/4
				478		sem.		—	32	93	72,16	1/4
				479		"		—	32	93	72,16	1/4
								846	98	29	50.834,08	
								1/2	—	—	25.192,00	

* Acquisiti dopo il 27 XII 1950

PAGINA BIANCA

1.1.1950

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI *Milano*
SEZIONE II

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor *Felice Gombi ex Ignazio Novola Lanza 17*

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca	
<i>M. Lilla Rosmarino</i>	<i>3496</i>	<i>Felice donna Gombi ex Ignazio Novola Lanza Ignazio</i>	<i>1</i>	<i>1</i>		<i>Sem.</i>		<i>26</i>	<i>19</i>	<i>30</i>	<i>4.194,00</i>
				<i>2</i>		<i>Sem. infuso</i>		<i>17</i>	<i>64</i>	<i>01</i>	<i>4.411,28</i>
				<i>3</i>		<i>1 Foraggio</i>		<i>115</i>	<i>24</i>	<i>92</i>	<i>5.857,52</i>
				<i>3</i>		<i>2 Rottami</i>		<i>213</i>	<i>75</i>	<i>48</i>	<i>38.724,84</i>
				<i>4</i>		<i>2 Mucche</i>		<i>54</i>	<i>27</i>	<i>65</i>	<i>866,12</i>
				<i>4</i>		<i>2 Sem. infuso</i>		<i>69</i>	<i>84</i>	<i>80</i>	<i>5.588,00</i>
							<i>497</i>	<i>46</i>	<i>46</i>	<i>56.638,76</i>	<i>A.V.</i>
							<i>215</i>	<i>73</i>	<i>07</i>	<i>28.319,38</i>	

* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

PAGINA BIANCA

304
7.11.951

11.6.54

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI Catania
SEZIONE II



CATASTAL
250
300
300

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati

Signor Lanza Primouido e Gelvaus fu Giuseppe 18

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particella		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca	
Scordia	875	Failla Francesco, Salvatore, Giuseppe, Giovanni e Lucia frat. ^{elli} e sor. ^{lla} fu Francesco	15	113			fradici dieta	unica	-	1320	38,28
	1/2							1/2	→	660	19,14

V.J.M.V.

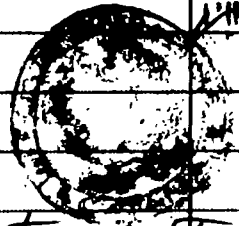
Si rileva a richiesta dell'E.R.A.S. di Palermo per uso inform. agr.

I redditi dominicali ed agrari suddetti a datore del 1-1-1947 vengono ridotti per il coefficiente 12 giusto D. L. 12-5-1947 N. 356.

Si rileva a richiesta dell'E.R.A.S. di Palermo per uso inform. agr. per servizio d'inchiesta ai sensi dell'art. 93 del regolamento per la esecuzione del Nuovo Catasto approvato con R. D. 6-12-1938 N. 2454

CATANIA - 7 NOV 1951

L'INGEGNERE CAPO CANTALE



P.L. Detta particella è stata trasferita all'Art 5060 per rettifica d'intestazione all'unificato del catasto per acquisto dopo possesso di fatto, da questo passo all'Art 5464 per successione del 30/11/1954
Catania 2/2/1964

PAGINA BIANCA

l. l. P. S. 28/11/1964

**UFFICIO TECNICO ERARIALE DI
SEZIONE II**

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor

COMUNI	Partita N.	DITE CATASTALI	Fogli	Particello		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	a ca	qualità	classe	7-20-35			
								Ha	a	ca	
<i>Sono rimaste caricate alla Ditta (S. S. S.)</i>											
<i>Polignola di Grotte e seguenti Sez.</i>											
<i>Resolte:</i>											
			E 6					031			2,71
			477					0125	023	177	38,02
			477							188	18,04
			477							188	18,04

* Acquistati dopo il 27-XII-1950

PAGINA BIANCA

L. 10/11/43
Annunzi

La tabella catastale corrisponde ad Ha 1.44.62

Il reddito dominicale al 1-1-1943 è uguale alla rendita netta X per 4 (quattro)

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI *Messina*

SEZIONE II

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor *Florio Giulia fu Ignazio vedova Laura 19*

Articolo catastale	COMUNI	Denominazione delle particelle	M. di superficie della particella	DITTE CATASTALI	Denominazione della proprietà	Colture		Superfici			Rendita netta dominicale Lire				
						qualità	classe	1° cent	2° cent	3° cent					
8123	S. Agata di Militello	F	1398	Florio donna Giulia fu Ignazio ved. Laura litta proprietaria 3/4 e Laura Spinelli Stefania fu Pietro proprietaria di 1/4.	Picina	uliveti				539	94,12				
			1400					securi irrig		230	52,21				
			1400					securi irrig		200	400	279,40			
			Totale						430	939	425,73				
Sono millimetri 1369 pari ad Ha. 2.39.						06.									
Rendita netta						125,73	pari a reddito dominicale		1402,92						
8124	S. Agata di Militello	G	2170	Florio donna Giulia fu Ignazio vedova Laura	Corteo	uliveti ord				1000	174,63				
			2171					uliveti inf	1.500		183,36				
			2172					Castagneti		1024	2,51				
			2173					frutteto		1024	2,72				
			2174					Rovereto		750	45,84				
			2175					securi inf	2.000		69,85				
			2176					uliveti ord		1000	174,62				
			2177					orchaggio	2.000	1000	3250	98,23			
			2178					securi	3.000		20,94				
			F					1397		Picina	uliveti litta		000		3,07
								1398			uliveti			291	50,71
								1400 ¹			vigneti ord		250		74,21
	1400 ²			securi arb.	3.250			624,28							
Da riportare															

Reddito uliveti in particelle corrispondenti al nostro catastale per la formazione

* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI
SEZIONE II

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor

Categorie Catastrali	COMUNI	Divisione del territorio	DITTE CATASTALI	Divisione del fondo N. Sub	Colture		Superfici			Rendite catastali Lire
					qualità	classe	1 ^a anni	2 ^a anni	3 ^a anni	
			Peiparto							
8224	Lagata di Meribello	E	4 segue	Terzo Rigam	Terzagio		15,00	50,00	65,00	1833,56
			5		inculto		45,00	-	-	523,50
			6		fruttiferi		-	0,21	-	2,74
			474	Costa S. Patin	seminario		125	0,23	1,02	38,02
			478		semin arbo		-	-	1,02	18,04
			479		semin arb		-	-	1,02	18,04
			Totale				167,25	51,23	67,04	12.596,02
<p>Seno Salini 352 emillesimi 986 corrispondenti ad Ha. 616,38,42 -</p> <p>Rendita netta £ 12.596,02 corrispondente al Reddito Demaniale a £ 50.384,48 in vigore al 1-1-1943 -</p> <p>Il presente certificato si rilascia a richiesta dell'ente per la Riforma Agraria in Sicilia di servizi per uso amministrativo.</p> <p>Messina, 5 novembre 1951</p>										
<p>SPECIFICA</p> <p>Richiesta N. 4070</p> <p>M. S. N. 4070</p> <p>Fr. L. -</p> <p>U. -</p> <p>Stip. -</p> <p>Cl. fissa - 353</p> <p>Cl. - 150</p> <p>Totale - 4070</p>				<p>UFFICIO TECNICO ERARIALE - SEZIONE II</p> <p>Messina 29/11/1964</p>						

* Acquisiti dopo il 27-XII-1950.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La rendita catastale corrisponde ai Ha. 1.441,62
Il reddito domenicale al 1-1-1943 è uguale alla rendita netta moltiplicata per il numero fisso 4 (quattro)

Muller
Commissari

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI *Messina*
SEZIONE II

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al
Signor *Glorio Giulia fu Ignazio Vedova Laura* 72

Articolo catastale	COMUNI	Denominazione o d'abito	N. d'ordine delle foglie delle sezioni	DITTE CATASTALI	Denzionalità e tipo della proprietà	Colture		Superfici			Rendita netta catastale Lire
						qualità	classe	1 ^a classe	2 ^a classe	3 ^a classe	
3496	Militello Romarino	Co.	1	Glorio donna	ex feudo	Semin.	-	-	15 ⁰⁰⁰	1047,75	
			2	Giulia fu Ignazio	Pileri	Semin. inf.	10 ¹⁰²	-	-	352,82	
			3 ¹	Vio vedova Lau	"	Orbaggio	36 ⁰⁰⁰	30 ⁰⁰⁰	-	1466,84	
			3 ²	2a Ignazio	"	Rovereto	-	50 ⁰⁰⁰	12 ⁰⁰⁰	9681,21	
			4 ¹	"	"	inculto	31 ⁰⁰⁰	-	-	216,53	
			4 ²	"	"	Semin. inf.	40 ⁰⁰⁰	-	-	1397,00	
Totale								117 ⁰⁰⁰	80 ⁰⁰⁰	83 ⁰⁰⁰	14.162,15
Sono salme		284	e millerimi 871		pari ad Ha 197,44,18						
Rendita netta		L. 14.162,15		pari al reddito domenicale al 1-1-1943		L. 56.648,60					

Il presente certificato si rilascia a richiesta dell'ente per la
Riforma Agraria in Sicilia da servire per uso amministrativo.
Messina 5 novembre 1951



SPECIFICA
Richiesta N. 4867
Mod. R. N. 4867
Erar. L. —
" " 250
" " 50
Totale L. 300



Stig

Controllato colli 27/1/1951
Stig

Red. amministrativo con contributo al n. 44.162,15

* Acquisti dopo il 27-XII-1950

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

22/10/53
L. 4000
L. 22/10/53

UFFICIO RIFORMA AGRARIA
REPARTO LEGALE

1/1

Vulturno - Non Volturno

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Luigi Galieno e Paimando

N.

30

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Non V.

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
26/9/50	Compra	G. Agata Nictello	Ha Virtù: Di tale atto il Signor Luigi Galieno
	Vendita	16/10/50 N° 220	il quale interviene al presente atto in nome proprio ed in nome ed interesse del proprio
		per f.p.p.c.	
	Proletto Paimando	Luigi	Vende alcuni appezzamenti di terreno siti in Terrore di S. Agata Nictello contrade Pignone, catastati all'art. 8124 e più precisamente
	Vitici	Paolo uno stacco di Ha 1.48.86	portante il N° 4 del quotizze - Il compratore Vulturno dell'intero imponibile, £ 28 -
	Vitici	Vincenzo uno stacco di Ha 0.15.30	portante il N° 4 del quotizze - Il compratore, dell'intero imponibile, Vulturno £ 8,40 -
	Bruno - Sanfilippo	uno stacco di Ha 0.37.56	portante il N° 39 del quotizze - Il compratore, dell'intero imponibile, Vulturno £ 9,00 -
	Compra	Autunno uno stacco di Ha 1.00.09	portante il N° 35 del quotizze - Il compratore, dell'intero imponibile, Vulturno £ 30,00 -
	Mocifera Benedetto e figlio	Pignone uno stacco di Ha 0.92.90	portante il N° 46 del quotizze - Il compratore Vulturno, dell'intero imponibile, £ 30,00 -
	Agata Caporiano	uno stacco di Ha 0.29.42	portante il N° 22 del quotizze - Il compratore Vulturno, dell'intero imponibile, £ 8,00 -
	Salaglia	uno stacco di Ha 1.03.53	portante il N° 3 del quotizze - Il compratore Vulturno, dell'intero imponibile, £ 26 -
	Nictello	Salv uno stacco di Ha 0.42.54	portante il N° 6 del quotizze - Il compratore Vulturno, dell'intero imponibile, £ 8,40 -
	Sanfilippo	uno stacco di Ha 0.46.68	portante il N° 21 del quotizze - Il compratore Vulturno £ 15,00 -

o

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dj. Trasferimenti validi (non volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI 732			Fogli	PARICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Rendita L
	Comuni	Partito N.	INTESTAZIONI		N.	Sub.	Qualità	Classe	Ha	.	ca	
S. Agata	S. Agata	8124							1	18	86	28,00
Militello	Militello									15	30	8,40
14/10/1950	lo									37	56	9,00
N° 220									1	00	09	30,00
										92	90	30,00
										21	42	8,00
									1	03	53	26,00
										42	54	8,40
										46	68	15,00
									3	39	27	85,90
									2	28	26	42,00
									2	36	80	42,00

PAGINA BIANCA

UFFICIO RIFORMA AGRARIA
REPARTO LEGALE

Volida - Maria Valtieri

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Luigi Gallano e Primitivo* N.

PARTE I - TERRENI ALIENATI **33**

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>26/9/50</i>	<i>Compra</i>	<i>S. Agata M. L. Tello</i>	<i>Per virtù di tale Atto il Signor Luigi Gallano, quale intestato al presente atto in nome proprio ed in nome ed interesse del proprio fratello Primitivo Luigi, vende alcuni appezzamenti di terreno situati in S. Agata M. L. Tello catastati all' Art. 8124 contadi Pagano e più precisamente:</i>
	<i>Vendita</i>	<i>Il 14/10/50 N° 219</i>	
			<i>per il p.p.c. per il numero ed in nome ed interesse del proprio fratello Primitivo Luigi, vende alcuni appezzamenti di terreno situati in S. Agata M. L. Tello catastati all' Art. 8124 contadi Pagano e più precisamente:</i>
			<i>Primitivo Primitivo uno stacco di Ha 0.4h.92 portante il N° 17 del quotizzo</i>
			<i>il compratore Valturano dell'intero imponibile, £ 3,70 -</i>
			<i>Primitivo Primitivo uno stacco di Ha 0.4h.50 portante il N° 8 del quotizzo</i>
			<i>il compratore dell'intero imponibile Valturano £ 13,50 -</i>
			<i>Primitivo Primitivo uno stacco di Ha 0.18 59 portante il N° 37 del quotizzo</i>
			<i>il compratore dell'intero imponibile Valturano £ 36,50 -</i>
			<i>Primitivo Primitivo uno stacco di Ha 0.29.29 portante il N° 28 del quotizzo -</i>
			<i>il compratore Valturano dell'intero imponibile, £ 6,10 -</i>
			<i>Primitivo Primitivo uno stacco di Ha 0.2.1.60 portante il N° 1 del quotizzo</i>
			<i>il compratore Valturano £ 51,90 -</i>
			<i>Primitivo Primitivo - S. Agata uno stacco di Ha 0.89.48 portante il N° 16 del quotizzo</i>
			<i>il compratore Valturano £ 26,30 -</i>
			<i>Primitivo Primitivo - Carouthi uno stacco di Ha 1.4h.50 portante il N° 31-32-33 del quotizzo -</i>
			<i>il compratore Valturano £ 31,50</i>
			<i>Primitivo Primitivo uno stacco di Ha 1.16.55 portante il N° 5 del quotizzo</i>
			<i>il compratore Valturano £ 56,00 -</i>
			<i>Primitivo Primitivo uno stacco di Ha 1.09.48 portante il N° 36 del quotizzo -</i>
			<i>il compratore Valturano £ 30,00 -</i>

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti validi (volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI		34	E	Pagine		COLTURE		SUPERFICI			Ponderali L	
	Comuni	Partite N.			INTESTAZIONI	N.	Sub.	Qualità	Classe	17	23		35
										17	23		35
Agata M. 18	Agata	8124			h ¹²		Colleggio		271			3,70	
illo 16-10-50	M. 18				h ¹⁸		"		472			13,50	
M. 219	Tello				h ¹⁹		"		908			36,50	
					h ²⁰		"		319			6,10	
					h ²¹		"		344			54,90	
					h ²²		"		1506			26,30	
					h ²³		"		180			31,30	
					h ²⁴		"		327			56,00	
					h ²⁵		"		1718			30,00	
					h ²⁶		"		1237			21,50	
					h ²⁷		"		258			4,50	
					h ²⁸		"		1237			21,50	
					h ²⁹		"		516			9,00	
					h ³⁰		"		1603			28,00	
					h ³¹		"		916			8,00	
					h ³²		"		3436			60,00	
					h ³³		"		352			31,00	
					h ³⁴		"		916			8,00	
					h ³⁵		"		1603			28,00	

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Seguito N.

PARTE I - TERRENI ALIENATI 35

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
1)	Gautama	Antonino uno stacco di Ha 1.00,85 partente il N° 22 del quotizzo - il compratore, dell'intero imponibile, Valsuresa L. 21,50	
1)	Gautama	Giudriolo uno stacco di Ha 0.30,78 partente il N° 18 del quotizzo - il compratore, dell'intero imponibile, Valsuresa L. 4,50.	
1)	Gautama	Selli - Giudriolo uno stacco di Ha 1.00,85 partente il N° 20 del quotizzo - il compratore, dell'intero imponibile, Valsuresa L. 21,50.	
3)	Miccini	Albino uno stacco di Ha 0.60,20 partente il N° 15 del quotizzo il compratore Valsuresa, dell'intero imponibile, L. 9,00 —	
1)	Naro	Paolo uno stacco di Ha 1.47,14 partente il N° 23 del quotizzo il compratore, dell'intero imponibile, Valsuresa L. 28 —	
5)	Naro	Ciro uno stacco di Ha 0.43,53 partente il N° 43 del quotizzo il compratore, dell'intero imponibile, Valsuresa L. 8,00 —	
1)	Mocifera	Benedetto e Calogero uno stacco di Ha 3.11,05 partente il N° 48 del quotizzo - il compratore Valsuresa L. 60 —	
1)	Mocifera	Giuseppe - Mocifera Teresa uno stacco di Ha 1.43,19 partente il N° 47 del quotizzo - il compratore Valsuresa L. 31,00 —	
1)	Raffaele	Maria uno stacco di Ha 0.46,39 partente il N° 39 del quotizzo - la compratrice Valsuresa L. 8,00 —	
1)	Schepis	uno stacco di Ha 1.19,95 partente il N° 40 del quotizzo il compratore Valsuresa L. 28,00 —	
<p>Nell'atto si permette che tutti gli acquirenti sono contadini che dedicano attualmente la loro attività manuale alla coltivazione della terra per come risulta dai certificati Pulexisti dell'Esattorato Agrario che si trovano nelle condizioni di cui all'Art. 1 del D.L. 2/4/48 che hanno acquistato per arretrati della loro proprietà rustica e che non hanno venduto altri fondi rustici</p> <p>Valido - Valsurata - Vedi prospetto "A."</p>			

PAGINA BIANCA

Allegato

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

*Coltura
M*

REPARTO LEGALE

IV

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Ranza Raimondo e fallano per Giuseppe*

N.

PARTE I - TERRENI ALIENATI

44

p.p.c. VV

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>3 N 11-12-50</i>	<i>Kudita h/h.c.</i>	<i>23-12-1950 n. 611 Mussomeli</i>	<i>Vendita a favore di Raimondo Ranza, per la formazione della p.p.c. di cui al foglio I. h. coltura in atto capite. L'atto non è verbale.</i>
		<i>105,24</i>	
<i>12-12-50</i>	<i>Impitenti h/h.c.</i>	<i>11-1-1951 n. 708 Mussomeli</i>	<i>Impitenti a favore della Co-operativa Pro Agraria e Lattaria "L'Assistenza" di Mussomeli; rappresentata dal presidente Sig. Totata Paolo e dal direttore della Stima Sig. Casciaro Calogero, per la formazione della p.p.c. <u>Valle</u> su appetate entro i termini di legge e punti rispondenti ai requisiti di legge.</i>
		<i>V-V</i>	
	<i>He</i>	<i>271,23,76</i>	
	<i>L</i>	<i>44,264,10</i>	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Trasferimenti validi (volturati)

ESTREMI della registrazione	Comuni	DITTE CATASTALI		Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.			
		N.	INTESTAZIONI		N.	Sub.	Qualità	Classe	Ha	a	ca				
M. L. 1951 n. 108 Minuscola	Mussone	P. 250	Lanza - Branciforte	22	✓ 6	X	Sem.	43	49	28	30	2.990,42			
				14	✓	X	"	42	11	13	10	4.725,30			
				23	✓ 16	X	f. s.	-	-	-	-	-	66	-	
				17	✓	X	Sem.	32	66	55	10	-	-	16.137,35	
				24	✓ 30	X	"	40	23	88	50	47	40	6.802,17	
				31	✓	X	f. s.	-	-	-	-	13	90	-	
				36	✓ 1	X	Sem.	-	-	-	-	79	45	00	12.363,250
				5	✓	X	"	-	-	-	-	42	60	40	6.174,36
				6	✓	X	f. s.	-	-	-	-	-	-	50	-
				7	✓	X	"	-	-	-	-	-	-	00	-
				8	✓	X	"	-	-	-	-	-	-	04	90
				9	✓	X	"	-	-	-	-	-	-	00	90
				10	✓	X	"	-	-	-	-	-	-	04	80
				11	✓	X	"	-	-	-	-	-	-	-	80
				12	✓	X	Sem.	52	52	41	40	-	-	-	4.455,19
				90	✓ 1	X	Parco	-	-	-	-	10	96	10	767,12
				12	✓	X	Sem.	-	-	-	-	28	51	10	15.269,21
				13	✓	X	f. s.	-	-	-	-	-	-	01	30
				14	✓	X	"	-	-	-	-	-	-	-	66
15	✓	X	"	-	-	-	-	-	-	-	66				
16	✓	X	Sem.	-	-	-	-	62	38	20	15.575,50				
17	✓	X	f. s.	-	-	-	-	-	-	-	48				
18	✓	X	"	-	-	-	-	-	-	-	56				
19	✓	X	"	-	-	-	-	-	-	-	56				
10	✓	X	"	-	-	-	-	-	-	-	66				
11	✓	X	Sem.	-	-	-	-	22	21	50	5.553,25				
12	✓	X	"	-	-	-	-	4	51	00	699,05				
									542	48	52	88.528,70			
									198	45	12				

PAGINA BIANCA

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Lange Raimondo e familiari su famiglia N. _____

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

P.p.c. IV

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
10-9-1950 <i>59m/11</i>	Vendita h.p.c.	27-9-1950 n. 254 Mensurali: + 11.000,00 + 16.59,25 = 27.59,25 L. 2.218,61	Vendita a favore di Bellanca Vincenzo ed altri, per la formazione della p.p.c. La parte di compratori tutti dichiarano di essere solitatori di atti e di voler avvalersi dei benefici di cui al D.L. 24-2-1948 n. 114. Si precisa che nell'atto non è fatto alcuna menzione dei pignorati cui sono state interrate dall'Espresso agrario produttive. Pretanto si ritiene il presente atto non valido. La stessa è stata eseguita.
		Ha. 27.59,25 L. 2.218,61 Inv. Vol. (V. 1)	
10-9-1950 <i>59m/11</i>	Vendita h.p.c.	27-9-1950 n. 253 Mensurali: + 11.000,00 + 16.59,25 = 27.59,25 L. 2.218,61	Vendita a favore di Franco Vincenzo ed altri, per la formazione della p.p.c. L'atto è nelle analoghe condizioni del precedente. Si precisa che all'atto è sulle presenti atti "Condizione esemplare per le stipule delle present comprate e che non avvengono ai suoi e per gli effetti del D.L. 24-2-1948 n. 114..." ed all'art. 7 "Pretanto ora si ritiene a mancare e a nullità i requisiti necessari per beneficiare della predetta parte con le menzionate disposizioni in forza della p.p.c., i benefici di cui avvalersi in cui tali effetti al 7° n° reciproco, e sono dichiarati voluti in caso di nullità in fatto" e "L'atto"
		Ha. 2.00,90 L. 750,30 Inv. Volt. (V. 1)	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti invalidi (volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI			Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N.	Sub.	Qualità	Classe	Ha.	a	ca	
27-9-1950	Messone	8166	Roya - Beauport	68	54		Sen.	5 ^a	3	87	20	285,62
28-254 Messone			Raimondo + fattori		72		"	5 ^a	1	04	00	88,40
			fattori per Lino		71		"	5 ^a	-	60	10	54,09
					42		"	5 ^a	4	65	00	395,25
					55		"	5 ^a	-	80	40	68,34
					87		"	5 ^a	2	46	00	209,10
					38		"	5 ^a	2	06	00	175,10
					64		"	5 ^a	1	20	30	102,25
					68		"	5 ^a	2	25	50	194,67
					84		"	5 ^a	2	46	00	209,10
					66		"	5 ^a	-	82	00	69,70
					73		"	5 ^a	-	80	20	68,17
					58		"	5 ^a	-	74	00	62,40
					24		"	3 ^a	-	48	90	122,25
					102		"	3 ^a	3	25	00	937,50
					85		"	5 ^a	2	25	00	191,25
					89		"	5 ^a	-	56	00	42,60
					74		"	5 ^a	5	00	00	425,00
					63		"	5 ^a	-	08	10	2,64
					90		Sen. aut.	4 ^a	-	95	80	148,49
					77		Sen.	5 ^a	4	78	00	406,30
			" 187"		40		"	5 ^a	2	10	00	178,50
27-9-1950 m.	"	"	"	45	179		Sen. aut.	2 ^a	3	03	40	1.152,92
253 Messone				46	25		Sen.	4 ^a	-	14	60	17,98
				45	308		"	4 ^a	-	18	00	27,90
					309		Sen. aut.	2 ^a	-	31	20	118,56
					310		Sen. aut.	2 ^a	-	37	60	142,88
					206				4	01	80	1520,62

A. Wynny

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

Cal. Curcio

REPARTO LEGALE

II
M

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

proprietario: *Ranga Raimondo e Galdano fu f. nappa* N. _____

PARTE I - TERRENI ALIENATI *403*

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>24-9-1950</i>	<i>Vendita</i>	<i>3-10-1950 n. 288</i>	<i>Vendita in favore di Pascello Francesco e altri; oltre vendite giuridicamente registrate e vendute dopo il 31-12-1949, ha soltanto i stato registrate.</i>
	<i>N.V-V</i>	<i>Memorand</i>	
<i>23-9-1950</i>	<i>Vendita</i>	<i>8-10-1950 n. 343</i>	<i>Vendita in favore di E. Manto Matteo ed altri; per la formazione della p.p.c. d'atto è sulle analoghe condizioni di cui al foglio I); pertanto non è valida. La stessa è stata registrata.</i>
<i>5-0-1950</i>	<i>p.p.c.</i>	<i>Attestato</i>	
	<i>V-V</i>	<i>Attestato</i>	
		<i>3) p.p.c. IV Ha, 1.75,20</i>	<i>£. 294,17</i>
		<i>a) p.p.c. IV Ha, 29,45,22</i>	<i>£. 3.939,61</i>

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti invalidi (volutati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI 54			Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N.	Sub.	Qualità	Classe	Ha.	a	ca	
3-10-1950	Mussano	8266	Lange-Braun-fest	45	306		Sen. ad.	29	—	20	10	76,38
288 Mussano			Raimondi e faldoni	46	26		Sen.	45	—	18	00	29,90
			fratelli fu. Scuffa	66	198		"	45	3	12	30	486,07
8-10-1950 m.	"	"	"	68	88		"	55	2	79	30	232,40
363 Mussano m.					43		"	55	1	73	00	143,05
					56		"	55	—	80	10	68,09
					75		"	55	1	68	00	143,80
					79		"	55	1	61	20	132,02
					80		"	55	1	61	20	132,02
					70		"	55	1	55	00	131,75
					69		"	55	—	78	60	66,81
					104		"	35	—	95	20	228,00
					106		"	35	—	59	30	148,25
					93		"	35	—	74	30	185,25
					95		"	35	—	34	50	86,25
					102		"	35	—	96	80	242,00
					105		"	35	—	67	70	171,75
					25		"	35	—	72	30	180,75
					94		"	35	—	31	40	78,50
					67		"	55	4	92	00	422,45
					48		"	55	1	15	00	93,75
					51		"	53	—	80	00	68,00
					62		"	55	2	79	00	232,15
					37		"	35	—	71	00	192,50
					101		"	35	—	25	30	63,25
					8		"	35	—	25	30	63,25
					10		"	55	2	48	00	210,80
					59		"	55	1	51	00	133,45
					69		"	55	—	86	00	63,10

→ segue al foglio 61

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

seguito per foglio a) ↓

b) Trasferimenti invalidi ~~—~~ volturati

ESTREMI della registrazione	Comuni	DITTE CATASTALI 51		Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
		N.	INTESTAZIONI		N.	Sub	Qualità	Classe	Ha	a	ca	
				66	163		San.	42	1	47	00	222,85
				68	46		"	52	3	39	00	288,15
					43		"	52	2	50	00	212,50
					41		"	52	1	64	00	129,40
					46		"	52	—	57	00	45,22
					45		"	52	—	49	00	62,15
					57		"	52	1	51	20	128,52
					61		"	52	—	92	00	78,20
					53		"	52	—	68	00	53,80
					96		"	32	3	46	60	791,50
				70	36		"	32	1	10	40	176,12
				68	98		"	32	6	01	50	1.401,75
				70	84		"	32	1	40	25	212,39
									58	90	15	7.679,22

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A. Vignani

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Luca Raimondo e Giovanni fu Giuseppe* N.

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

52

parte IV

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>23-12-50</i> <i>59m²</i>	<i>Vendita</i> <i>p.p.c.</i>	<i>11-1-51 n. 710</i> <i>Munomel.</i>	<i>Vendita a favore di: Monardo Giuseppe ed altri, per la formazione della p.p.c. che include pochi rimanenti dei terreni cede finit dell'Esperimento agrario posticipato Volturno.</i>
	<i>L. 51830</i> <i>£ 931.864</i>	<i>(Turbolet)</i>	
<i>10-2-51</i> <i>59m²</i>	<i>Vendita</i> <i>p.p.c.</i>	<i>19-2-1951 n. 813</i> <i>Munomel.</i>	<i>Vendita a favore di: Lore Pasquale ed altri, per la formazione della p.p.c. che include per le stesse ragioni di cui sopra. Volturno. e pochi stipulati dopo il 27-12.</i>
	<i>L. 38230</i> <i>£ 103500</i>	<i>N.L. - V</i>	
<i>18-3-51</i> <i>59m²</i>	<i>Vendita</i> <i>p.p.c.</i>	<i>14-3-51 n. 827</i> <i>Munomel.</i>	<i>Vendita a favore di: Emma Rosa Giuseppe ed altri, per la formazione della p.p.c. che include per le stesse ragioni di cui sopra e pochi stipulati dopo il 11-11-50.</i>
	<i>L. 17078</i> <i>£ 362884</i>	<i>N.L. - V</i>	
<i>Ha. 26,12,48</i> <i>£. 5.591,34</i>			

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti invalidi (volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI 53			Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N.	Sub.	Qualità	Classe	Ha.	a	ca	
41-1-1951 m.	Monreale	876	Lanza - Barone forte	68	86		San.	52	—	64	70	54,99
210 Monreale			Raimondo e Jaldone		113		"	52	1	61	80	137,53
			fratelli proficci		108		San. arb.	32	2	21	00	596,10
					114		San.	52	—	42	80	36,31
					109		San. arb.	32	—	84	80	228,95
					111		San.	52	1	53	50	130,73
					5		San. arb.	32	—	76	80	209,36
					15		f. r.	—	—	01	40	—
			Luigi Ha 5.13.50		112		San.	52	—	80	40	68,77
			2 934,86		127		San. arb.	32	1	49	00	102,30
14-2-51 m.	"	"	" " "	68	110		San. arb.	32	3	37	40	910,98
813 Monreale			Luigi Ha		35		"	32	4	29	00	1.157,30
14-3-51 m.	"	"	" " "	46	33		San.	42	1	20	10	186,16
847 Monreale					38		"	32	1	81	00	452,50
					14		"	32	1	30	00	325,00
					28		"	42	1	30	80	201,81
					41		"	32	2	74	00	485,00
					7		"	42	—	—	60	0,93
					32		"	32	1	84	00	472,50
					21		"	42	1	17	60	182,28
					30		"	42	2	06	40	319,42
					40		"	32	5	11	10	1.239,25
					35		"	42	3	12	30	484,06
					34		"	42	4	18	00	647,90
					6		f. r.	—	—	—	56	—
					39		San.	32	1	86	60	666,50
					32		"	42	—	87	00	134,85
					36		"	32	1	85	00	462,50
					22		"	42	—	18	40	14,08

segue al progetto 4)

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Suppl. to ✓

b) Trasferimenti invalidi (~~non~~ volturati)

ESTREMI della registrazione	Comuni	DITTE CATASTALI		Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.	
		N.	INT. STAZIONI		N.	SUB	Qualità	Classe	Ha	a	ca		
" "	"	"	" "	46	31		Sec.	40		40	00	108,50	
					14		"	30		1	83	00	452,50
					29		"	40		1	10	00	120,50
			<i>Quota 1/2 tra 20-10-78 e 1-10-78</i>							17	21	56	720,50
			<i>17-10-78</i>							34	21	56	7252,50

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

REPARTO LEGALE

I

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Luigi Raimondo e Salvatore Giuseppe N.

PARTI I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti 58

P.P.R.

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
12.3.50	Vendita p.p.c. /2	23 12. 30 n. 608 Atterramento	Vendita a favore di Lo Mauro Salvatore S. Salvatore ed altri per formazione della p.p.c. A compratori all'art. 6 pagano come condizionale essendo per la compravendita B.M. 6.
		V.V.	26 che non avveniva ai sensi e per gli effetti del D.L. 24.2.48 n. 114 e succ. proroghe Perché avvenivano a macerare e risultino insussistenti i requisiti necessari per beneficiare della predetta parte con la men- zionata disposizione in favore della p.p.c., i venditori potranno chiedere la risoluzione del contratto di compravendita nel caso che in cui tale eventualità si veri- ficasse ... 27 Si conseguentemente dichiarano a) di non aver venduto bene / questa nell'ultimo biennio

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

REPARTO LEGALE

77

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: N.

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

60

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
			<p>b) Si. Servono abitualmente la propria attenta alla lavorazione manuale della terra.</p> <p>Preso visione dell'atto certificato ed esposto dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura e Foreste del 18. 11. 50 N. 2042</p>
132584	Lo Marcho Salubra	in acquisto Ha 0.78.30	
	part. 1443 F. 59	part. 1 sub. c. (Musumeli)	
	Vallone all. 1.	S. 199 F. 59 part. 296/Musumeli	
		1 luglio 1953	
	B. Salubra		

PAGINA BIANCA

UFFICIO RIFORMA AGRARIA
REPARTO LEGALE

Infam

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario:

Lange Branciforti Galleso e Branciforti Giuseppe

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

65

for V

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	N.V. - N.V.
<i>7-6-1950</i>	<i>Compravendita</i>	<i>27-6-1950</i>	<p><i>Compravendita a favore di <u>Giovanni</u> <u>Giuseppe</u>, il quale in compera ha accettato il fondo sito in Territorio di <u>Gerardia</u> catastato all'art. 1215, oggi 5060, per una superficie complessiva di Ha. 4.28.69, a favore di <u>Bigio Benanti</u>, che in compera ha accettato lo stacco di terreno della superficie catastale di Are. 13.20. catastato all'Art. 845 in Testa a <u>Giulia Francesco</u>, <u>Salvatore</u>, <u>Giuseppe</u>, <u>Giuseppe</u> e <u>Lucia</u> <u>Francesco</u> dei quali partecipa ai venditori a seguito di giudizio di <u>alluvione</u>, a favore di <u>Salvatore</u>, che in compera ha accettato lo stacco di terreno catastato all'Art. 1215, oggi 5060, per superficie catastale di Are. 20.51; a favore di <u>Giambra Proco</u>, che in compera ha accettato lo stacco di terreno catastato all'Art. 1215, oggi 5060, per una superficie di Are. 09.45; a favore di <u>Birracchio Vincenzo</u>, che in compera ha accettato lo stacco di terreno catastato all'art. 1215, oggi 5060, per una superficie di Are. 09.60; a favore di <u>Ricca Vincenzo</u>, che in compera ha accettato lo stacco di terreno catastato all'Art. 1215, oggi 5060 per una superficie di Are. 20.16; a favore di <u>Giulia Lucia</u> e <u>Giuseppina</u>, che in compera</i></p>
<i>12-10-1950</i>	<i>At. Acquisto</i>	<i>44° 4908 a Catania</i>	
<p><i>Ha. 2.62.15</i></p> <p><i>62367</i></p> <p><i>N.V. - N.V.</i></p>			
<p><i>Volfurato</i></p> <p><i>Accertamento eseguito</i></p> <p><i>soliti 49/2/1964</i></p> <p><i>Alfano</i></p>			

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

b) Trasferimenti invalidi

Volterrate adoli 29/1/1964

ESTREMI della registrazione	Comuni	DITTE CATASTALI		Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.	
		N.	INTESTAZIONI		N.	SUB	Qualità	Classe	Ha	a	ca		
24-6-50 No 4903 a Cetania	Gardia	1215 (oggi 5060)	Lenza Brauciforti	28	51		Sem. Arb.	1 ^a	1	01	14	556,48	
		5254	Braimondo e Galvano		52		Sem.	1 ^a	3	27	01	490,52	
		875 (oggi 5255)	Braimondo	15	113		fradino disto					51	—
		1215 (oggi 5060)	Galvano	12	106		Sem mac cheto	1 ^a		20	51		38,28
		1) oggi 5257	Galvano	20	37			2 ^a		09	45		6,62
		1) oggi 5258	Braimondo	20	168		Sem. Arb.	1 ^a		09	60		28,98
		1) oggi 5259	Galvano	20	66		fradino disto	1 ^a		26	16		45,86
		oggi 5260	Galvano	1	82		Sem mac cheto	1 ^a		16	40		11,69
									5	24	31	1243,35	

Ditta Lenza Galvano e Braimondo

La partita catastata all'art. 1215 del comune di Gardia in testa a Lenza Pietro fu Giuseppe risulta oggi in catasto spenta, perché assata per successione aperta il 24-12-1947 come da denuncia n° 29 volume 1212 testamento aperto il 26-1-1948, all'art. 5058 in testa a Lenza Brauciforti (Cepa) e Giovanni sorella e fratello fu Pietro e Lenza Brauciforti, Braimondo e Galvano fratelli. In Giuseppe la partita risulta oggi in catasto spenta, perché passata all'art. 60 in testa a Lenza Brauciforti, Braimondo e Galvano, giusta atto di divisione del 30-11-1949 stipulato dal notaio Romeo de Pelerino registrato al n° 5156.

Alle visione dell'atto ho ancora constatato che la Ditta in oggetto ha attuato un trasferimento di Are 13 e centiare 20 catastate all'art. 875 in testa a Galvano Francesco, Salvatore, Giuseppe, Giovanni e Lucia e Francesco, dai quali pervenire ai venditori a seguito di giudizio di divisione - ^{partito} ~~partito~~, sebbene la ditta Lenza, l'abbia venduta, per

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

29/1/1964
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI *Messina*
 SEZIONE II

Si Certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor *Luigi Raimondo e Galvano fig. Giuseppe*

COMUNI	Partito N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
<i>S. Agata</i>	<i>498</i>	<i>Luigi Raimondi</i>	<i>4</i>	<i>6</i>		<i>F. A.</i>		<i>- 33</i>			
<i>Militello</i>	<i>4598</i>	<i>En. Corbis Galvano</i>		<i>8</i>		<i>F. R.</i>		<i>- 80</i>			
		<i>e Raimondofotelli</i>		<i>14</i>		<i>F. R.</i>		<i>- 64</i>			
		<i>fig. Giuseppe</i>		<i>15</i>		<i>F. R.</i>		<i>- 32</i>			
			<i>9</i>	<i>2</i>		<i>Par. 2</i>		<i>4 01 90</i>			<i>192,91</i>
				<i>3</i>		<i>Uliv. 5^a</i>		<i>16 53 00</i>			<i>18.183,00</i>
				<i>4</i>		<i>F. A.</i>		<i>06 10</i>			
				<i>7</i>		<i>F. R.</i>		<i>- 48</i>			
				<i>9</i>		<i>F. R.</i>		<i>- 28</i>			
				<i>11</i>		<i>Uliv. 2^a</i>		<i>3 76 60</i>			<i>3.389,10</i>
				<i>12</i>		<i>F. R.</i>		<i>01 20</i>			
				<i>13</i>		<i>Uliv. 1^a</i>		<i>05 40</i>			<i>56,10</i>
				<i>15</i>		<i>F. R.</i>		<i>01 10</i>			
				<i>16</i>		<i>F. R.</i>		<i>02 20</i>			
				<i>21</i>		<i>Agr. 3^a</i>		<i>127 80</i>			<i>3.578,40</i>
				<i>22</i>		<i>F. R.</i>		<i>- 49</i>			
				<i>29</i>		<i>Uliv. 2^a</i>		<i>2 50 70</i>			<i>2.256,30</i>
			<i>10</i>	<i>3</i>		<i>Uliv. 1^a</i>		<i>1 01 90</i>			
				<i>5</i>		<i>F. R.</i>		<i>01 50</i>			
				<i>6</i>		<i>Vign. 3^a</i>		<i>127 80</i>			<i>958,50</i>

/o

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
			10	166		Porc.	1 ^a	48	60		67,16
				188		u	1 ^a	69	10		11,66
				199		u	1 ^a	21	10		23,21
				200		Sem	1 ^a	22	60		15,82
				201		Porc.	1 ^a	48	09	90	1.085,94
				202		u	1 ^a	15	51	00	930,60
				300		Vign	3 ^a	46	60		574,50
				301		Vign	3 ^a	5	20	70	2.994,02
				302		Sem	3 ^a	1	91	60	129,92
				303		u	3 ^a	49	30		59,16
				315		Porc. A.	2 ^a	03	20		2,56
				320		Sem	1 ^a	19	30		13,51
			14	599		u	1 ^a	45	10		31,57
				594		Sem A.	1 ^a	16	60		38,18
			45	1		Sem B.	u	10	10		0,89
				6		u	u	00	49		0,03
				8		Sem	3 ^a	1	55	60	186,60
				15		u	3 ^a	35	50		42,60
				16		Porc. C.	3 ^a	4	68	90	187,56
				17		Sem A.	2 ^a	49	30		271,15
				18		Vign	3 ^a	32	70		245,25
				47		Porc. C.	3 ^a	2	98	30	119,32
				48		Vign	3 ^a	57	30		429,45
				49		Porc. A.	2 ^a	03	10		2,72

0

3

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI
SEZIONE II

Si Certifica che seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor

Seguente

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
			15	50			Pan. C. 3 ^a		53	40	21,36
				55			sem. A. 3 ^a		2	100	83,60
				71			Pan. 2 ^a		14	68 00	404,64
				114			P. C. 3 ^a		2	75 40	110,16
				145			Pan. 2 ^a		2	81 40	135,07
				146			Vign. 3 ^a		0	620	16,50
				147			sem 3 ^a		2	320	27,84
				148			" 3 ^a		1	24 80	14,76
				149			Pan. 2 ^a		7	86 30	377,42
				150			Vign. 3 ^a		3	9 10	293,25
				151			sem A. 3 ^a		4	670	291,48
				155			Uliv. 2 ^a		0	9 30	83,70
				156			sem 3 ^a		1	33 60	160,32
			16	1			Pan. 2 ^a		4	15 00	199,20
				62			F.A. —		0	130	—
				65			Vign. 1 ^a		2	6 80	167,50
				66			Uliv. 3 ^a		3	180	185,85
				67			sem A. 3 ^a		4	350	165,30
				70			sem 3 ^a		3	03 10	363,72
				126			Vign. 1 ^a		1	7 10	106,88
				145			sem 3 ^a		2	31 00	277,20

6

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sp.	qualità	class.	Ha	a	ca	
			16	146		Vign	4	65	20		282,75
				147		"	4	9	40		58,75
				176		S. D.	3	60	20		138,16
				177		Vign	4	8	80		55,00
				179		M. D.	3	12	30		40,72
				185		Vign	2	15	10		9,06
				277		Vign	4	5	20		32,50
				379		"	4	3	50		21,88
			22	110		Sem	4	208	20		145,76
				125		S. D.	4	115	80		266,34
				234		Sem	4	20	50		14,35
				321		"	3	450	00		900,00
				348		Vign	3	777	70		373,32
			24	3		R. R.	-	1	20		—
				6		Sem	4	97	79	70	684,579
				7		"	4	33	45	60	2362,92
				8		F. R.	-	19	20		—
				9		Sem	4	345	30		241,71
				10		"	3	24	80	10	2976,12
				29		"	4	82	83	50	5798,68
				30		Vign	2	27	98	70	1363,38
			4	10		Vign	2	57	3	20	14330,00
			9	5		"	3	67	3	60	14145,60
			24	5		V. C.	3	88	27	80	3531,12

5

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI
SEZIONE II

Si Certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor

COMUNI	Partito N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
			4	5		sem.	4	379	30		266.51
				7		D. S. n.	4	378	90		4156.90
				221		V. S. n.	3	80	00		1080.00
				9		uliv.	3	798	10		4589.07
			9	11		a	3	376	65		3388.05
				137		F. R.	-		15		
			16	61		uliv.	3	759			436.62
				63		P. S. n.	2	75	20		82.72
				632		sem.	4	51	90		36.33
				65		P. S. n.	2	305	60		146.69
				669		sem.	4	240	50		168.35
				670		V. S. n.	3	28	60		222.05
				178		S. R.	4	28	20		66.86
				671		V. S. n.	4	10	80		67.50
				180		S. R.	3	27	90		106.02
				181		S. R.	3	42	70		162.26
			17	3		P. S. n.	4	16	00		448.00
				92		S. R.		8	10		36.65
			26	1		sem.	4	52	60		36.82
				87		"	"	65	50		45.85
				88		-	-	196	80		137.70

~~_____~~

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

6

COMUNI	Partito N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sp.	qualità	classe	Ha	a	ca	
<p>Con nota inrolledine a. 9 del 16.4.51 le particelle 5 e 6 del fog. 26 vengono frazionate e ripartite in:</p>											
			24	5	B.C.	3		55	60	70	2264,28
				89	-	-		15	05	20	602,08
				90	B.C.	3		17	61	90	706,46
				6	Sen	4		43	96	67	3076,28
				91	-	-		6	90	10	363,08
				92	-	-			00	00	28,00
				93	-	-					1030,76
				94	-	-		7	62	30	533,61
				95	-	-		8	8	50	619,15
				96	-	-		9	68	70	678,09
				97	-	-		16	06	63	986,68
				98	-	-		8	32	02	582,62
<p>Con nota notolittica e per atto d. C. V. del 14-6-1950 Mod. Riva le particelle 89-90-91-92-93-94-95 e 96 frazionate all'art. 862 in ditte franchue Biazio e Caloforo fra Auterino</p>											
<p>Con nota n. 11 dell'16-1-61 la partic. 6 del fog. 26 viene ripartita frazionata in:</p>											
				6	Sen	4		62	86	27	3000,39
				99	-	-		100	00	00	70,00
				100	-	-		0	8	73	5,88

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Stufano
Messina 22/10/50*

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

3

REPARTO LEGALE

Valido - Non Valuto

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario:

Luigi Geluso e Raimondo

N.

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Non V. 72%

Esame degli atti

40

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
26/9/50	Compra	S. Agata Militello	<p>In tutti di tale atto il Signor Luigi Geluso, venditore il 24/10/50 N° 224 il quale interviene al presente atto in nome proprio ed in nome ed interesse del proprio fratello Raimondo vende alcuni appezzamenti di terreni situati in territorio di S. Agata Militello, contada, Pignone, catastati all'Art. 8124 e più precisamente:</p> <p>1) <i>Luigi Carmela</i> uno stacco di Ha 0,55,29 portante il N° 9 del quotizzo - la compratrice <i>Valdurera</i> dell'intero imponibile, £ 8,40 -</p> <p>2) <i>Luigi Pasa</i> uno stacco di Ha 0,55,29 portante il N° 11 del quotizzo - la compratrice dell'intero imponibile <i>Valdurera</i> £ 8,40 -</p> <p>3) <i>Luigi Calogera</i> uno stacco di Ha 0,55,29 portante il N° 12 del quotizzo - la compratrice <i>Valdurera</i> £ 8,40 -</p> <p>4) <i>Micculla Maria</i> uno stacco di Ha 0,59,49 portante il N° 14 del quotizzo - la compratrice <i>Valdurera</i> £ 18,00 -</p> <p>5) <i>Micculla Pasa</i> uno stacco di Ha 0,49,66 portante il N° 17 del quotizzo - la compratrice <i>Valdurera</i> £ 21 -</p> <p>6) <i>Micculla Calogera</i> uno stacco di Ha 0,70,07 portante il N° 26 del quotizzo - la compratrice <i>Valdurera</i> £ 18,00 -</p> <p>7) <i>Micculla Gelu</i> uno stacco di Ha 0,67,83 portante il N° 25 del quotizzo - la compratrice <i>Valdurera</i> £ 20,50 -</p> <p>Nell'atto si premette che tutti gli acquirenti sono contadini che dedicano a bitrullo la loro attività alla coltivazione della terra per come risulta dai certificati rilasciati dall'Ispezzione Agraria, che si trovano nelle condizioni di cui al D. L. 24/2/49 n. 114 che hanno acquistato per arretramenti della loro famiglia e che non hanno venduto altri fondi rustici.</p> <p>Valido - Non Valutato - Vedi pro 40</p>

Handwritten signature/initials

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

Callari

REPARTO LEGALE

111

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Lange Raimondo e Jalsano fu Giuseppe*

42

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Large handwritten mark resembling a stylized 'V' or '11'

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	p.p.c.
<i>24-9-1950</i> <i>59ult</i>	<i>Vendita</i> <i>p.p.c.</i>	<i>3-10-1950 n. 289</i> <i>Numero sub:</i>	<i>Vendita in favore di M. Stella Francesco ed altri, per la formazione della p.p.c. di rimanda ai trasferimenti di cui al foglio I. da r. l. n. 1. di stato esigibile. Non va.</i>
<i>Ha.</i>	<i>3.28,80</i>	<i>(V-V)</i>	
<i>ca.</i>	<i>1.218,95</i>	<i>Jur. Volt.</i>	
<i>25-9-1950</i> <i>59ult</i>	<i>Vendita</i> <i>p.p.c.</i>	<i>6-10-1950 n. 318</i> <i>Numero sub:</i>	<i>Vendita a favore di C. Chiasso Michele ed altri, per la formazione della p.p.c. d'atto e analogo al precedente e pertanto si rimanda al foglio I. da r. l. n. 1. di stato esigibile. Non va.</i>
<i>Ha.</i>	<i>7,50,47</i>		
<i>ca.</i>	<i>1.964,16</i>	<i>(V-V)</i> <i>Jur. Volt.</i>	
<i>26-9-1950</i> <i>59ult</i>	<i>Vendita</i> <i>p.p.c.</i>	<i>3-10-1950 n. 283</i> <i>Numero sub:</i>	<i>Vendita a favore di F. Paolo Paolo ed altri, per la formazione della p.p.c. d'atto e analogo al precedente e pertanto si rimanda al foglio I. da r. l. n. 1. di stato esigibile. Non va.</i>
<i>Ha.</i>	<i>2,51,10</i>		
<i>ca.</i>	<i>213,43</i>	<i>(V-V)</i> <i>Jur. Volt.</i>	
<i>24-10-1950</i> <i>59ult</i>	<i>Vendita</i> <i>p.p.c.</i>	<i>15-11-1950 n. 467</i> <i>Numero sub:</i>	<i>Vendita a favore di Caporali Vincenzo ed altri, per la formazione della p.p.c. d'atto e nella analogia con i precedenti e pertanto si rimanda al foglio I. da r. l. n. 1. di stato esigibile. Non va.</i>
<i>Ha.</i>	<i>4.00,75</i>		
<i>ca.</i>	<i>405,32</i>	<i>(V-V)</i> <i>Jur. Volt.</i>	
<i>12-11-1950</i> <i>20ult</i>	<i>Vendita</i> <i>sub. ten. 1.</i>	<i>2-12-1950 n. 527</i>	<i>Vendita a favore di B. Giancarlo figlio Palatani, con atto non valido perché registrato dopo il 31-12-1949. da r. l. n. 1. di stato esigibile.</i>
<i>Ha.</i>	<i>3.31,30</i>	<i>Vendita</i>	
<i>ca.</i>	<i>1.204,88</i>	<i>(V-V)</i>	

CAMPIONELO - JALONIA - JEL. - 10-198-50

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti invalidi (voluntari)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DATI CATASTALI			Fogli	Particella		COEFURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N.	Sub.	Qualità	Classe	Ha.	a	ca	
3-10-1950	Munozant	8266	Laya-Breunfort	45	741		San. cat.	2 ^a	—	22	20	102,36
n. 284 Munozant			Raimondo a Felice	58	192		Ob. cat.	2 ^a	—	57	20	280,28
			fratelli Francesco	59	1		Munoz.	3 ^a	—	62	40	299,52
				58	40		San. cat.	2 ^a	—	74	40	282,72
					248		"	2 ^a	—	22	40	85,12
			Ha. 6.57.60	45	307		"	2 ^a	3	31	20	1258,56
			* 2.437.90	46	27		San.	4 ^a	—	82	80	128,36
6-10-1950	"	"	" " "	68	46		"	5 ^a	1	68	00	142,80
n. 318 Munozant					78		"	5 ^a	3	20	00	272,00
					81		"	5 ^a	2	88	00	244,80
					97		"	3 ^a	1	44	20	111,75
			15.01.55		99		"	3 ^a	1	24	80	312,00
			* 2.311.30		40	85	"	3 ^a	1	40	25	212,39
					68	9	f.a.	—	—	02	40	—
					100		San.	5 ^a	—	12	40	33,58
3-10-1950 n.	"	"	" " "	68	83		"	5 ^a	1	29	00	109,65
283 Munozant			" " "		82		"	5 ^a	3	72	20	312,22
13-11-1950 n.	"	"	" " "	68	50		"	5 ^a	—	83	40	40,89
467 Munozant					58		"	5 ^a	—	74	00	64,20
			Ha. 8.21.50		40		"	5 ^a	1	62	00	396,95
					81		"	5 ^a	—	38	20	59,21
					30	107	"	4 ^a	1	40	90	218,40
2-12-1950 n.	"	"	" " "	58	292		"	3 ^a	1	12	80	552,72
527 Munozant					59	64	"	3 ^a	2	17	30	543,25
					65		f.a.	—	—	05	90	—
					214		Ob. cat.	2 ^a	—	66	40	323,89
					215		San. cat.	2 ^a	2	60	50	489,40

Luferno
ing. 24/10/53

UFFICIO RIFORMA AGRARIA
REPARTO LEGALE

h

Valido - Non Volturato

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

proprietario:

Luigi Galvano e Raimondo - 39

N.

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>6/9/50</i>	<i>Compra</i>	<i>S. Agata Militello</i>	<i>La Virtù di tale atto il Signor Luigi Galvano, il quale interviene al presente atto in nome proprio ed in nome ed interesse del proprio fratello Raimondo Luigi, vende in S. Agata Militello contesti all'Art. 8124 e più precisamente i</i>
	<i>Vendita per f.p.p.e.</i>	<i>il 14/10/50 N° 323</i>	
			<i>in nome proprio ed in nome ed interesse del proprio fratello Raimondo Luigi, vende in S. Agata Militello contesti all'Art. 8124 e più precisamente i</i>
			<i>quattro stacchi uno stacco di Ha 0.47.23 pertanto il N° 39 del quozzo</i>
			<i>4 compratori Vulturana dell'intero imponibile L. 12.00</i>
			<i>Annibale - Luigi uno stacco di Ha 0.60.00 circa</i>
			<i>confine con fratelli Antonio, Stacola e filieri già infissi al suolo</i>
			<i>ma le parti dichiarano che la divisione del resto del terreno a loro</i>
			<i>rimasta e che forma stabile confine - Il compratore, dell'intero</i>
			<i>imponibile Vulturana L. 12</i>
			<i>Nell'atto si premette che gli acquirenti sono contadini che dedicano</i>
			<i>abitualmente la loro attività normale alla coltivazione della terra</i>
			<i>per cui risulta) dei certificati rilasciati dall'Ispezione Agraria</i>
			<i>che si trovano nelle condizioni di cui al D. L. 24/2/48 art. 11.</i>
			<i>Valido - Volturato - Vedi prospetto "A"</i>

G. Romano
Messina 24/10/53

UFFICIO RIFORMA AGRARIA
REPARTO LEGALE

5

Valido - *Elvan Valtin*

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Lanza Gelasio e Primando* N.

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti 36

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
26/9/50	Compra Vendite per f.p.c.	S. Agata Militello il 14/10/50 N° 222	In virtù di tale atto il Signor Lanza Gelasio il quale interviene al presente atto in nome proprio ed in nome ed interesse del proprio fratello Lanza Primando, vende alcuni appezzamenti
	di terreno	in territorio di S. Agata Militello	contestati all'Art. 8124 e più precisamente
1) Nicoloso	Proprio uno stacco di Ha 0.17.93	portante il N° 14 del quotizzone - La compratrice Valpurga, dell'intero imponibile, £ 81 —	
2) Giarretti - Misciulla	uno stacco di Ha 0.41.87	portante il N° 13 del quotizzone - La compratrice Valpurga, dell'intero imponibile, £ 4,50 —	
3) Massimo Giuseppe	uno stacco di Ha 0.23.28	portante il N° 29 del quotizzone - La compratrice dell'intero imponibile, Valpurga £ 6,00 —	
4) Carrocotto - Pissini	uno stacco di Ha 0.54.27	portante il N° 57 del quotizzone La compratrice Valpurga, dell'intero imponibile, £ 15,00 —	
5) Fontana Calogero	uno stacco di Ha 1.01.64	portante il N° 8 del quotizzone - La compratrice Valpurga £ 30,65 —	
6) Fontana Calogero	uno stacco di Ha 0.20.64	portante il N° 54/6 del quotizzone La compratrice Valpurga £ 8,10 —	
7) Sanfilippo Basilio	uno stacco di Ha 0.25.44	portante il N° 11 del quotizzone La compratrice Valpurga £ 4,50 —	
8) Annata Carmela	uno stacco di Ha 0.40.71	portante il N° 10 del quotizzone - La compratrice Valpurga £ 30,00 —	
9) Raffaele Mustica Calogero	uno stacco di Ha 2.43.96	portante il N° 45 e 118 del quotizzone - La compratrice Valpurga £ 65,00 —	

0

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti invalidi (volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI 32		P. d. d. n.	CULTURE		SUPERFICI			Rendita L.
	Comuni	Partite N.		INTESTAZIONI	N.	Sub.	1 ^a m ²	2 ^a m ²	
S. Agata	S. Agata	8124		E	h ²	Coltaggio	674		31,00
Marlitella	Marlitella				h ²	"	241		4,50
il 14/10/50					h ²	"	150		6,00
46° 222					h ²	"	350		15,00
					h ²	"	610		30,65
					h ²	"	120		8,10
					h ²	"	150		4,50
					h ²	"	300		30,00
					h ²	"	360		65,00
					h ²	"	350		45,00
					h ²	"	120		1,20
					h ²	"	330		15,00
					h ²	"	240		1,20
					h ²	"	225		1,00
					h ²	"	640		33,00

UFFICIO RIFORMA AGRARIA REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Sequinto - N.

PARTE I - TERRENI ALIENATI 38

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
10)	Raffaele Carmelo uno stacco di Ha 0.54.15	portante il N° 115 e 168 del quotizg	Il compratore Valturera £ 15,00
11)	Raffaele Angela uno stacco di Ha 0.04.15	portante il N° 113 del quotizg	Il compratore Valturera £ 1,20
12)	Raffaele Sali, uno stacco di Ha 0.54.15	portante il N° 141 del quotizg	Il compratore Valturera £ 15,00
13)	Raffaele Vinc. uno stacco di Ha 0.06.05	portante il N° 116 del quotizg	Il compratore Valturera £ 1,20
14)	Raffaele Gina uno stacco di Ha 0.04.15	portante il N° 114/a del quotizg	Il compratore Valturera £ 1,00
15)	Alessandro - Naro uno stacco di Ha 1.10.08	portante il N° 34 del quotizg	Il compratore Valturera £ 33,11
<p>Nell'atto si prescrive che tutti gli acquirenti sono contadini, che dedicano abitualmente la loro attività manuale alla coltivazione delle terre per cui risulta dai certificati rilasciati dall'Ufficio Agrario, che si trovano nelle condizioni di cui all'Art. 1 del D. L. n. 14/48 n. 14, che hanno acquistato per arrotramento della loro proprietà rustica e che non hanno venduto altri fondi rustici</p>			
Valido Valturera - Vedi prospetto A -			

L. P. - Ministero delle Finanze - Ufficio di Roma - 12.11.1948

PAGINA BIANCA

Contino
min. 31/10/53

UFFICIO RIFORMA AGRARIA
REPARTO LEGALE

6

Valido - elvin Volturri.

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario:

Luigi Galvano e Primarolo -

N.

21

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>14/6/50</i>	<i>Compra</i>	<i>S. Agata Militello</i>	<p><i>In virtù di tale atto il Signor Luigi Galvano, il quale interviene in quest'atto nel nome proprio e nel nome ed interesse del proprio fratello Primarolo Luigi vende alcuni appezzamenti di terreno in territorio di S. Agata Militello catastati all'Art. 812h e più precisamente:</i></p> <p><i>Alessandro - Annibale uno stacco di Ha. 0.99 10 e $\frac{1}{2}$ 8,80 portante il N° 65 del quotizze -</i></p> <p><i>Alessandro Galvano uno stacco di Ha. 0.26.46 e $\frac{1}{2}$ 4,70 portante il N° 87 del quotizze -</i></p> <p><i>Alessandro Galvano fu Prigio uno stacco di Ha. 0.29.90 e $\frac{1}{2}$ 6,25 portante il N° 75/4 del quotizze -</i></p> <p><i>Alessandro Selli uno stacco di Ha. 0.19.18 e $\frac{1}{2}$ 3,70 portante il N° 83 del quotizze -</i></p> <p><i>Annibale - Fantarà uno stacco di Ha. 0.83.88 e $\frac{1}{2}$ 15,30 portante il N° 81 del quotizze -</i></p> <p><i>Proffela (Marino) uno stacco di Ha. 0.44.34 e $\frac{1}{2}$ 7,60 portante il N° 90 del quotizze -</i></p> <p><i>Primo Annibale uno stacco di Ha. 3.62.60 e $\frac{1}{2}$ 27,75 portante il N° 73 del quotizze -</i></p> <p><i>Poluca Galvano uno stacco di Ha. 2.72.66 e $\frac{1}{2}$ 46 portante il N° 80 del quotizze -</i></p>
	<i>Vendita</i>	<i>il 9/7/50 ed</i>	
		<i>per f.p.p.c. N° 9</i>	

o.

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: seguito - N.

73 PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
1)	Bosco Salt. uno stacco di Ha. 1.22.41 e £ 16,55 portante il N° 7 del quotizze -		
1)	Campini Biagio uno stacco di Ha. 1.40.80 e £ 21,05 portante il N° 78 del quotizze -		
1)	Barrocetta Gioia uno stacco di Ha. 0.90.10 e £ 9,40 portante il N° 93 del quotizze -		
2)	Chiacchiera Salt. uno stacco di Ha. 0.41.10 e £ 5,75 portante il N° 67 del quotizze -		
13)	Chiacchiera Salt. Poserio uno stacco di Ha. 0.04.70 e £ 0,70 portante il N° 82 del quotizze -		
4)	Causola Biagio uno stacco di Ha. 1.30.66 e £ 30 portante il N° 99 del quotizze -		
5)	Graci Antonio uno stacco di Ha. 1.06.85 e £ 11,50 portante il N° 94 del quotizze -		
6)	Montano - Alessandro uno stacco di Ha. 0.45.84 e £ 12,10 portante il N° 84 del quotizze -		
14)	Montano Giuseppe uno stacco di Ha. 0.81.55 e £ 3,95 portante il N° 130 e 72/6 del quotizze -		
18)	Orsini Antonio uno stacco di Ha. 0.74.50 e £ 13,25 portante il N° 59 del quotizze -		
19)	Giorgianni - Caraniti uno stacco di Ha. 0.92.07 e £ 12,40 portante il N° 69 del quotizze -		
20)	Indriola Biagio uno stacco di Ha. 0.34.60 e £ 7,05 portante il N° 89 e 159 del quotizze -		

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti invalidi (volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI 24			Categorie	CULTURE		SUPERFICI			Rendita L		
	Comuni	Partito N.	INTESTAZIONI		N.	Sub.	Qualità	Classe	1 ^a		2 ^a	3 ^a
									ob.		ob.	ob.
				E	330		Sem. inf.			130	9,10	
					334		" "			174	19,10	
					335		" "			121	15,40	
					336		" "			036	2,20	
					332		" "			321	22,45	
					338		" "			209	14,60	
					339		" "			215	15,00	
					340		" "			158	11,00	
					341		" "			255	17,80	
					244		" "		030		10,25	
					245		" "		022		8,30	
					246		" "		032		10,95	
					247		" "		008		2,65	
					248		" "		014		4,95	
					249		" "		016		5,40	

UFFICIO RIFORMA AGRARIA
REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario : *Seguente* N.
25 PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
11)	<i>Sezzera Biagio</i>	<i>uno stacco di Ha. 0.23.50 e £ 4,95 portante il N° 83 del quotizze -</i>	
12)	<i>Sezzera Salt.</i>	<i>uno stacco di Ha. 0.43.23 e £ 4,15 portante il N° 62 del quotizze -</i>	
13)	<i>Sezzera Antonino</i>	<i>uno stacco di Ha. 2.09.95 e £ 39,30 portante il N° 74 del quotizze -</i>	
14)	<i>Mammone Giovanni</i>	<i>uno stacco di Ha. 4.72.72 e £ 59,80 portante il N° 105 del quotizze -</i>	
15)	<i>Miceli Biagio</i>	<i>uno stacco di Ha. 0.56.75 e £ 8,80 portante il N° 79 del quotizze -</i>	
16)	<i>Miceli Calogero</i>	<i>uno stacco di Ha. 0.56.75 e £ 8,80 portante il N° 79 del quotizze -</i>	
17)	<i>Mirabella Guis.</i>	<i>uno stacco di Ha. 1.08.58 e £ 24,85 portante il N° 98 del quotizze -</i>	
18)	<i>Quopia Maria</i>	<i>uno stacco di Ha. 1.58.44 e £ 41,20 portante il N° 64 del quotizze -</i>	
19)	<i>Miraglia Francesco</i>	<i>uno stacco di Ha. 3.42.63 e £ 59,60 portante il N° 96 del quotizze -</i>	
20)	<i>Mocifera Vincenzo Alfio</i>	<i>uno stacco di Ha. 0.60.00 e £ 9,10 portante il N° 92 del quotizze -</i>	
21)	<i>Maso Biagio</i>	<i>uno stacco di Ha. 0.60.45 e £ 19,10 portante il N° 64 del quotizze -</i>	
22)	<i>Azzurra Paola</i>	<i>uno stacco di Ha. 1.29.38 e £ 15,40 portante il N° 40 del quotizze -</i>	

∴

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Segants - N.

26 PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
1)	Maso Quofrio Sald	uno stacco di Ha. 0.17.38 e £ 2,20 portante il N° 63 del quotizze -	
2)	Piscitella Biagio	uno stacco di Ha. 1.09.52 e £ 22,65 portante il N° 102 del quotizze -	
3)	Pistone Pi. Tallo Calogero	uno stacco di Ha. 0.96.34 e £ 14,60 portante il N° 66 del quotizze -	
4)	Puffola - Bruno	uno stacco di Ha. 0.88.37 e £ 15 portante il N° 58 del quotizze -	
5)	Puffola - Maso	uno stacco di Ha. 0.70.91 e £ 11 portante il N° 60 del quotizze -	
6)	Pagalbato Alfio	uno stacco di Ha. 1.00.87 e £ 17,80 portante il N° 95 del quotizze -	
7)	Sanfilippo Calogero	uno stacco di Ha. 0.69.00 e £ 10,25 portante il N° 77 e 153 del quotizze -	
8)	Vinci Calogero	uno stacco di Ha. 0.47.00 e £ 8,30 portante il N° 42 del quotizze -	
9)	Algeni Calogeri	uno stacco di Ha. 1.15.10 e £ 10,95 portante il N° 105/1 del quotizze -	
10)	Quarneri Luis	uno stacco di Ha. 0.27.47 e £ 2,65 portante il N° 105/2 del quotizze -	
11)	Pedala Pantalone	uno stacco di Ha. 0.53.98 e £ 4,95 portante il N° 105/3 del quotizze -	
12)	Verbalia Luis	uno stacco di Ha. 0.53.35 e £ 5,40 portante il N° 105/4 del quotizze -	

PAGINA BIANCA

*di per piano
Messina 27/10/53*

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

7

REPARTO LEGALE

Vahdo - Uou Vol tunc

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario:

Luigi Galvano e Raimondo

N.

17

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>14/6/50</i>	<i>Compra vendita per f.p.c.</i>	<i>S. Agata Militello il 3/7/50 N° 10</i>	<i>Per Visti di tale Atto il Signor Luigi Galvano, il quale interviene in quest'Atto in nome proprio e in nome ed interesse del proprio fratello Raimondo Luigi vende alcuni appezzamenti di</i>
<i>Terrano sit. in territorio di S. Agata Militello esteriori all'Art. 8124</i>			<i>contrada Rigano e più precisamente:</i>
<i>1) Aquello - Valera uno stacco di Ha. 0.21.89 e £ 4,59 portante il N° 141 del quotizze -</i>			
<i>2) Amata Angela uno stacco di Ha. 0.87.91 e £ 8,40 portante il N° 142 del quotizze -</i>			
<i>3) Amata Angela uno stacco di Ha. 0.44.45 0.44.45 portante il N° 139 ed Ha. 0.15.71 del N° 145 per un R. D. di £ 6,70 -</i>			
<i>4) Amata Seli. uno stacco di Ha. 0.64.58 e £ 7,00 portante il N° 140 e 142 del quotizze -</i>			
<i>5) Bruno - Ali uno stacco di Ha. 0.54.70 e £ 6,00 portante il N° 142 del quotizze -</i>			
<i>6) Gestrolinci Carmelo uno stacco di Ha. 0.47.62 e £ 6,15 portante il N° 125 del quotizze -</i>			
<i>7) Gestrolinci Seli. uno stacco di Ha. 0.37.73 e £ 4,70 portante il N° 124 e 127 del quotizze -</i>			
<i>8) Fabriso Prigio uno stacco di Ha. 0.20.40 e £ 3,25 portante il N° 129 del quotizze -</i>			

0

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti invalidi (volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI 18			Categorie	SERRIE		COLTURE		SUPERFICI			Rovescio Stetta L.
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N.	Sub.	Qualità	Classe	1 ^a mq	2 ^a mq	3 ^a mq	
8. Agosta Abilitata	8. Agosta	8124		E	250		Sec. inf.		137			4,59
Lo 3-7-50	Abilitata				251		u u		252			8,40
n. 10	Lo				252		u u		200			6,70
					253		u u		210			7,00
					254		u u		180			6,00
					255		u u		125			6,15
					258		u u		142			4,70
					258		u u		098			3,25
					258		u u		182			6,10
					259		u u		235			7,80
					260		u u		149			4,95
					261		u u		173			5,75
					262		u u		750			25,00
					263		u u		1200			40,00
					264		u u		216			7,20
					265		u u		228			7,60
					266		u u		566			18,20
					267		u u		105			3,50
					268		u u		258			8,60
					269		u u		172			5,75
					270		u u		070			2,30
					271		u u		112			3,70
					272		u u		108			3,75
					273		u u		574			19,10
					274		u u		293			9,75

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Segue N.
 15 PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
1)	Adriano Pologero	uno stacco di Ha 0.35.35 e £ 6,10 portante il N° 162 del quotizze -	
10)	Adriano Filippo	uno stacco di Ha 1.18.36 e £ 7,80 portante il N° 147 e 158 del quotizze -	
11)	Miccille Sall.	uno stacco di Ha 0.28.91 e £ 4,95 portante il N° 139 del quotizze -	
2)	Miccille Vincenzo	uno stacco di Ha 0.61.62 e £ 5,75 portante il N° 109 del quotizze -	
3)	Adriano Biagio	uno stacco di Ha 1.06.70 e £ 25,00 portante il N° 140 del quotizze -	
4)	Adriano - Testa	uno stacco di Ha 1.40.53, a) Adriano Ha 0.99.98 a testa ^{Ha. o. no. 55} portante i N° 167 e 171 per tale superficie i compratori Valturcama un B. D. S. £ 4,00.	
5)	Mass - Saufilippo	uno stacco di Ha 0.63.17 e £ 7,20 portante il N° 135 del quotizze -	
6)	Saufilippo Biagio	uno stacco di Ha 0.41.06 e £ 7,60 portante il N° 154 del quotizze -	
7)	Saufilippo Guido	uno stacco di Ha 1.44.34 e £ 18,20 portante i N° 132 - 149 - 156 del quotizze -	
8)	Saufilippo Carlo ed Anna	uno stacco di Ha 0.18.60 e £ 3, portante il N° 134 del quotizze -	
9)	Saufilippo Paserio	uno stacco di Ha 1.00.92 e £ 8,60 portante i N° 136 - 148 - 155 del quotizze -	

/ 5

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Seguito* N.

PARTE I - FERRENI ALIENATI *20*

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>1)</i>	<i>Quillaci Anziano</i>	<i>uno stacco di Ha 0.33.21 e £ 5,75 portante il N° 128 del quotizze -</i>	
<i>1)</i>	<i>Giorno Guis</i>	<i>uno stacco di Ha 0.17.68 e £ 2,30 portante il N° 134 del quotizze -</i>	
<i>1)</i>	<i>Valore Guis</i>	<i>uno stacco di Ha 0.22.94 e £ 3,70 portante il N° 122 del quotizze -</i>	
<i>1)</i>	<i>Vinea Boggio</i>	<i>uno stacco di Ha 0.20.16 e £ 2,75 portante il N° 126 del quotizze -</i>	
<i>1)</i>	<i>Costa Boggio</i>	<i>uno stacco di Ha 1.18.89 e £ 17,10 portante il N° (manca)</i>	
<i>1)</i>	<i>Indriolo Guis</i>	<i>uno stacco di Ha 2.37.80 e £ 29,75 portante il N° (manca)</i>	
<p><i>Nell'Atto si specifica che gli acquirenti sono coltivatori manuali abituali della terra, che hanno acquistato per arrotondamento delle loro piccole proprietà contadine, e che si trovano nelle condizioni previste dall'Art. 1 del D.L. 24/2/48 n. 12</i></p> <p><i>Nell'atto si si fa menzione almeno dalla presentazione dei certificati dell'Ispettorato Agrario -</i></p> <p><i>Valerio - Valfuratto resi prospetto 'A'</i></p>			

19/10/53
23/10/53

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

REPARTO LEGALE

9

Valido - Non Valuto

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Luigi Galvano e Raimondo N. _____

10

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
16/1/50	Campre	S. Spata Militello	in virtù di tale atto il signor Luigi Galvano interviene in quest'atto nel nome proprio e nel nome ed interesse del proprio fratello Luigi Raimondo
19/10/53	1. t. 2. t. 3. t. 4. t. 5. t. 6. t. 7. t. 8. t. 9. t. 10. t.	N. 8	rende alcuni appezzamenti di terreno siti in territorio di S. Spata Militello entro contrada Pagano catastati all'art. 9134 in testa alla ditta Florio Florio Guilibi fu Ignazio ved. Luigi, Seg. E Numeri: 1-2-3 ¹ -3 ² -3 ³ -4-5-6-4 ⁷⁷ -4 ⁷⁸ -4 ⁷⁹ con una superficie complessiva di $\text{L} 5.014,79$ e più precisamente: Amata Quirone uno stacco di Ha. 0.54.36 partente il N. 31 del quatticchio fatto dal geom. Paolo Mantella e $\text{L} 14,40$ — Bianca Prigio Ha. 0.85.79 e $\text{L} 6$ - formata dai lotti: 19 e 133 — Bianca Chaligero e Aquella Maria uno stacco di Ha. 1.41.51 e $\text{L} 20,20$ costituito dai N. 25 e 86 del quatticchio — Bianchi Soli ^{no} e Destro Maria uno stacco di Ha. 1.21.46 e $\text{L} 20,20$ costituito dal N. 52 del quatticchio — Calandron Alfio uno stacco di Ha. 1.00.00 e $\text{L} 13,70$ costituito dal N. 47 del quatticchio — Campis Gerardo e Antriolo Concetta uno stacco di Ha. 0.30.77 e $\text{L} 9,60$ partente il N. 4 del quatticchio — Casceri Spino, uno stacco di Ha. 2.06.91 e $\text{L} 38,20$ partente il N. 3 ¹ del quatticchio — Carrabotta Pasilio uno stacco di Ha. 0.81.30 e $\text{L} 16,40$ partente il

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti invalidi (volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI 11		E	Proprietà		COLTURE		SUPERFICI			Rendita L.
	Comuni	Partito N.		INTESTAZIONI	N.	Sub.	Qualità	Classe	12 ab.	24 ab.	
S. Angelo	S. Angelo	8124		1		Pluv. inf.		063			7,70
M. Vitello	M. Vitello			21		Sem. inf.		171			6,00
il 3/7/50				22		" "		577			20,20
No 8				23		" "		577			20,20
				24		" "		394			13,70
				25		" "		102			3,60
				25		" "		807			28,20
				27		" "		14			
				28		" "		450			10,14
				29		" "		409			14,30
				29		" "		210			7,30
				210		" "		280			9,75
				211		" "		215			7,35
				212		" "		290			10,20
				213		" "		160			4,71
				214		" "		200			7,10
				215		" "		372			12,95
				216		" "		272			9,50
				217		" "		438			15,30
				218		" "		460			16,10
				219		" "		170			5,90
				220		" "		610			21,30
				221		" "		565			19,75
				222		" "		422			14,75
				223		" "		192			6,70
				224		" "		467			26,80
				225		" "		314			11,30
				226		" "		298			9,45
				227		" "		2.442			85,35
				228		" "		594			20,75

‰

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: 192 *Seguino* N.

PARTI I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
	N° 20 del quotizzo	—	
9)	Carrabatta Ignazio	uno stacco di Ha. 1.07.30 e L. 14,30 partente il	
	N° 18 del quotizzo	—	
9)	Frusteri - Prestero	uno stacco di Ha. 0.48.32 e L. 7,50 partente	
	il N° 30 del quotizzo	—	
9)	Frusteri Calogero	uno stacco di Ha. 0.50.10 e L. 9,75 partente il	
	N° 29 del quotizzo	—	
9)	Frusteri Calogero fu Soli	uno stacco di Ha. 0.48.31 e L. 7,35 partente	
	il N° 41 del quotizzo	—	
9)	Miacicella Soli	uno stacco di Ha. 0.61.49 e L. 10,20 partente	
	il N° 44 e 91 del quotizzo	—	
9)	Chiacchiera Pasaro e Biagio	uno stacco di Ha. 0.13.97 e	
	L. 4,71 partente il N° 45 del quotizzo	—	
9)	Frusteri Soli - Santona Maria	uno stacco di Ha. 0.47.12 e L. 7,10	
	partente il N° 40 del quotizzo	—	
9)	Corrao Pasario	uno stacco di Ha. 0.94.75 e L. 12,95 partente il	
	N° 36 del quotizzo	—	
9)	Fiocco Gaetano	uno stacco di Ha. 0.69.57 e L. 9,50 partente il	
	N° 33 del quotizzo	—	
9)	Santona Antonio	uno stacco di Ha. 1.06.85 e L. 15,30 parte	
	il N° 7 del quotizzo	—	
9)	Santona Antonio - Raffaele Crespo	uno stacco di Ha. 0.83.48 partente	
	il N° 54 del quotizzo	—	

°

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti invalidi (volturati)

13

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI			S E	FUSCIE		COLTURE		SUPERFICI			Raccolta Abatto L
	Comuni	Partito N.	INTESTAZIONI		N.	SA	Qualità	Classe	1 ^a Cm	2 ^a Cm	3 ^a Cm	
				E	2 ⁰⁹		Sem. inf		184			6,40
					2 ¹⁰		u u		286			10,00
					2 ³¹		u u		260			8,40
					2 ³²		u u		400			13,80
					2 ³³		u u		325			11,38
					2 ³⁴		u u		214			7,15
					2 ³⁵		u u		404			14,20
					2 ³⁶		u u		186			6,55
					2 ³⁷		u u		322			11,60
					2 ³⁸		u u		422			14,75
					2 ³⁹		u u		330			11,50
					2 ⁴⁰		u u		218			7,60
					2 ⁴¹		u u		415			14,50
					2 ⁴²		u u		260			8,75
					2 ⁴³		u u		408			14,25

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Seguito -* N.
 PARTE I - TERRENI ALIENATI *14*

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>1)</i>	<i>Fontana Carmelo</i>	<i>uno stacco di Ha. 0.47.11 e L. 5.50 partente il N° 32 del quotizzo -</i>	
<i>1)</i>	<i>Fontana Maria Rosa</i>	<i>uno stacco di Ha. 1.15.31 e L. 21.20 partente il N° 10 del quotizzo -</i>	
<i>2)</i>	<i>Fontana Sali</i>	<i>uno stacco di Ha. 1.57.29 e L. 19.75 partente i N° 150^a e 9 del quotizzo -</i>	
<i>3)</i>	<i>Andriolo Antonino</i>	<i>uno stacco di Ha. 0.81.01 e L. 14.75 partente i N° 18 e 151 del quotizzo -</i>	
<i>4)</i>	<i>Andriolo Carmelo</i>	<i>uno stacco di Ha. 0.48.36 e L. 4.70 partente i N° 3 e 169 del quotizzo -</i>	
<i>5)</i>	<i>Andriolo Filippo</i>	<i>uno stacco di Ha. 2.12.18 e L. 26.80 partente i N° 5 - 146 - 160 - 164 del quotizzo -</i>	
<i>5)</i>	<i>Monica Carmelo</i>	<i>uno stacco di Ha. 0.85.80 e L. 11.30 partente il N° 34 del quotizzo -</i>	
<i>7)</i>	<i>Senzo Francesco</i>	<i>uno stacco di Ha. 0.67.92 e L. 9.45 partente il N° 38 del quotizzo -</i>	
	<i>Lorella Benedetto</i>	<i>uno stacco di Ha. 5.42.39 circa e L. 85.30 partente il N° 46 del quotizzo -</i>	
	<i>Miccinillo Pasquale</i>	<i>uno stacco di Ha. 9.57.15 e L. 29.75 partente i N° 17 - 120 - 127 - 132 - 150 - 157 - 172 del quotizzo -</i>	
	<i>Miccinillo Giuseppa e Calogera</i>	<i>uno stacco di Ha. 0.41.96 e L. 6.40 partente il N° 50 del quotizzo -</i>	
	<i>Miccinillo Sali - Fontana Calogera</i>	<i>uno stacco di Ha. 0.84.67</i>	

/

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Sequino N. 15

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
			e $\frac{1}{2}$ Ha. compreso in detto imponibile Ha. 0,23,97 del lotto N° 43, portante il N° 51 del quotizze -
2)			Maso Maserio uno stacco di Ha. 0,54,30 e $\frac{1}{2}$ 8,40 portante il N° 28 del quotizze -
3)			Pacino Caterino - uno stacco di Ha. 1,02,63 e $\frac{1}{2}$ 13,80 portante il N° 35 del quotizze -
4)			Raffaele Carmelo uno stacco di Ha. 0,37,97 e $\frac{1}{2}$ 11,38 portante il N° 14 del quotizze -
5)			Raffaele Carmelo fu Calogera uno stacco di Ha. 0,37,37 e $\frac{1}{2}$ 4,12 portante il N° 24 del quotizze -
6)			Raffaele - Sulpizio uno stacco di Ha. 0,66,22 e $\frac{1}{2}$ 14,20 portante i N° 22 - 46 del quotizze -
7)			Raffaele Rosa uno stacco di Ha. 0,38,12 e $\frac{1}{2}$ 6,55 portante il 23 del quotizze -
8)			Raffaele Pasario uno stacco di Ha. 0,42,30 e $\frac{1}{2}$ 11,60 portante il N° 13 del quotizze -
9)			Russo Rosalia uno stacco di Ha. 1,01,08 e $\frac{1}{2}$ 14,75 portante il N° 6 del quotizze -
10)			Squillaci - Raffaele uno stacco di Ha. 0,42,35 e $\frac{1}{2}$ 11,50 portante il N° 15 del quotizze -
11)			Sulpizio - Fontana uno stacco di Ha. 0,86,58 e $\frac{1}{2}$ 7,60 portante il N° 53 del quotizze -
12)			Sulpizio Pasario uno stacco di Ha. 1,26,93 e $\frac{1}{2}$ 14,50 portante i

/

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: N.

16 *Seguito*

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
		N° 1-121-166-134 del quotizzo -	
		Scaffidi Quis. uno stacco di Ha. 1.32.96 e $\frac{1}{2}$ 8,75 partante	
		N° 26 del quotizzo -	
		Crasso - Blanca uno stacco di Ha. 1.00.50 e $\frac{1}{2}$ 14,25 partante	
		N° 2-165 del quotizzo -	
<p>Agli effetti del riferimento al nuovo catasto geometrico particelle si precisa che le particelle vendute col presente atto e con gli altri atti da me ricevuti in sono:</p>			
<p>Particelle 71 e 155 del foglio 15; part. 110-125-234-321-348 del foglio 22; part. 1-3-5-6-9-10 e parte della 7 (circa 13 Ha.) del foglio 24 per complessive Ha. 265,19.</p>			
<p>tutti gli acquirenti fanno parte della Cooperativa Agricola "La Terra" con sede in S. Agata Michitello.</p>			
<p>Nell'atto risulta che tutti gli acquirenti si trovano nelle condizioni volute dall'Art. 1 del D. L. 24/2/48 n. 144 e che sono tale acquisto è stato fatto per arrotondamento della loro piccola proprietà contadina - presentato</p>			
<p>all'Atto risulta, inoltre, che essi hanno ^{presentato} i certificati dell'Ispezione Provinciale di Messina -</p>			
<p>Valido - Valutato Vedi prospetto A -</p>			

PAGINA BIANCA

*Esaminato
M. Corino 24/10/53*

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

10

REPARTO LEGALE

Non Valido - Non Valt.

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Luigi Gallo e Rainaldo* N.

55 PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
15/3/51 6 gennaio	Compra Vendita per f.p.p.c.	S. Agata M. N. I. tello il 17/3/51 N° 561	Non valida di tale atto il Signor Luigi Gallo il quale interviene in quest'atto in nome proprio ed in nome ed interesse del proprio fratello Rainaldo Luigi. Venute alcuni apprezzamenti di terreno situati in territorio di S. Agata M. N. I. tello estesi ad Ha. 92.24 e più precisamente:
1)		Algeri - Mareo uno stacco di Ha. 0.24.28 portante il N° 14 del quotizze fatto dal Geom. Paolo Montalto, la cui planimetria si allega sotto la lettera A, il compratore dell'intero imponibile Valdurera - L. 9,10 -	
1)		Barrocetto Gius. - uno stacco di Ha. 1.52.00 portante il N° 42 del quotizze Il compratore dell'intero imponibile Valdurera - L. 16,95 -	
1)		Andriolo uno stacco di Ha. 0.13.40 portante il N° 42 bis del quotizze Il compratore Valdurera - L. 1,60 -	
1)		Mareo uno stacco di Ha. 1.10.08 portante il N° 51 del quotizze - Il compratore Valdurera - L. 12,50	
1)		Mareo Sanzio uno stacco di Ha. 1.07.08 portante il N° 51 bis del quotizze - Il compratore Valdurera - L. 12,50	
1)		Prestige Benedetto, uno stacco di Ha. 0.21.12 portante il N° 2 bis del quotizze la compratrice Valdurera - L. 3,10 -	
1)		Bomasi S. V. uno stacco di Ha. 0.76.00 circa portante il N° (manca) comprante con stado e coi letti 55-56-57 Il compratore Valdurera - L. 11,70	
1)		Bomasi Carmelo uno stacco di Ha. 0.91.23 portante il N° 55 del quotizze Il compratore Valdurera - L. 11,70	

0

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti invalidi (volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI 56		P. 200	Superficie		COLTURE		SUPERFICI			Raccolta L
	Comuni	Partite N.		INTESTAZIONI	N.	Sub.	Qualità	Classe	12 0/100	24 0/100	
S. Agata	S. Agata	8124		E	5 ²	Frucolla		140			3,10
Militello	Militello				5 ²	u		800			16,55
il 17/3/1951					5 ⁴	u		077			1,60
81° 56-1					5 ²	u		700			12,50
					5 ²	u		600			12,50
					5 ²	u		130			3,10
					5 ²	u		450			9,75
					5 ²	u		135			11,70
					5 ¹⁰	u		106			4,65
					5 ¹¹	u		220			5,25
					5 ¹²	u		258			4,10
					5 ¹³	u		238			6,65
					5 ¹⁴	u		238			6,65
					5 ¹²	u		238			6,65
					5 ¹²	u		225			4,65

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: 52 Seguito N.

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
1)	Tomasi Biagio	uno stacco di Ha 0.18.00 portante il N° 56 del quadriggio - la compratore Valsucera - £ 4,65 -	
2)	Tomasi Guis	uno stacco di Ha 0.37.00 portante il N° 57 del quadriggio - la compratore Valsucera - £ 5,25 -	
1)	Tomasi Teresa	uno stacco di Ha 0.18.00 portante il N° 56 bis del quadriggio - la compratrice Valsucera - £ 4,10 -	
2)	Brataglia Maria	uno stacco di Ha 0.40.27 portante il N° 30 del quadriggio - la compratrice Valsucera - £ 6,65 -	
3)	Brataglia Guis	uno stacco di Ha 0.40.27 portante il N° 30 del quadriggio - la compratore Valsucera - £ 6,65 -	
1)	Brataglia Salt	uno stacco di Ha 0.40.27 portante il N° 30 Ter del quadriggio - la compratore Valsucera - £ 6,65 -	
5)	Algeri Giuseppa	uno stacco di Ha 0.38.86 portante il N° 19 del quadriggio - la compratrice Valsucera - £ 4,65 -	
<p>Nell'atto si promette che tutti gli acquirenti sono contadini ed dedicano esclusivamente la loro attività manuale alla coltura della terra come risulta dai certificati rilasciati dall'Ufficio Agrario di Messina, che si trovano nelle condizioni di cui all'Art. 1 del D. L. 24/2/48 n. 114, che hanno acquistato per arrotondamento della loro proprietà rurale e che non hanno venduto facili rustici Valido Valturato Veda prospetto A -</p>			

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ludovico
Lening 26/10/53

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

REPARTO LEGALE

Non Valido - Non Val

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario:

Lanza Gelvino e Primarolo

N.

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
24/6/50	Compro	S. Agata Militello	In virtù di tale atto il Signor Lanza Gelvino, il quale interviene in quest'atto in nome proprio e in nome ed interesse del proprio fratello Primarolo Lanza, vende alcuni appezzamenti di terreno siti in territorio di S. Agata Militello catastati all'Art. 9124 contrada Pignone e più precisamente: 1) terreno fronchino Pignone e Chalero, industriali, uno stacco di Ha. 59,29,15 confinante col terreno Lugo col terreno Militello altro terreno del venditore, conca Pignone, Miraglia, Francese, Marone, Giardini, Stradella Vicinale denominato Mille Bucchi e Calandra Alfio ed Antela Cirino, talo altri confini.
	Vendita	il 28/7/50 al N° 11	
			Altro stacco di Ha. 5,35,50, confinante con Stradella Vicinale, Pignone, Vicinale, Mammone, Giardini, Algeri, Antanino, eredi Costaro Cirino, Annibale Roserio, Soggaro Cedro e Proto Carmelo l'uno e l'altro annotati in catasto in testa a Glerio Donno, Giulio Ved. Lanza Sezione E con un imponibile di L. 5,014,49 del quale compratori Valdurranone L. 920,00 —
			7 Roddo Carmelo, presidente, e ai germani Roddo Marianna, Benedetta Maria Teresa di Antanino, presidenti, e ai germani Roddo Giuseppe Rosalia e Salvatore di Filadelfia, presidenti, uno stacco di Ha. 26,00,20 (sic) confinante col terreno venduto ai fratelli Branchine, Burrone Mastrea lo è terreno degli stessi venditori, intersecata da uno stacco comunale di compratori dal complessivo imponibile sopra detto Valdurranone 385,50 — 3 suddetto compratori hanno acquistato in ragione di 1/3 ciascuno —

PAGINA BIANCA

uff. Leg. 23/10/53

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

12

REPARTO LEGALE

Non Valido - Non Valiti

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Luigi Galvano e Raimondo*

N.

PARTE I - TERRENI ALIENATI

70

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>23/11/50</i>	<i>compra</i>	<i>S. Agata Militello</i>	<i>Per virtù di tale atto il Signor Luigi Galvano, il quale interviene al presente atto tanto in nome proprio che in nome ed interesse del proprio fratello Raimondo, vende alcuni appezzamenti di terreno siti in Comune di S. Agata Militello e limitati all'Art. 812, 4 e più precisamente:</i>
<i>19 maggio</i>	<i>Venditori</i>	<i>n. 689</i>	
<i>Sobbaria Selva e Poparico uno stacco di Ha 39.17.14 con facente parte delle Tenute Millicucchi, Giapozzo, Corte Palioli, confinante a Sud con Terre Priolo del Comune di S. Agata; a Ovest per un tratto con la Chiesa Arcivescova di proprietà dei Venditori e con Terre Vendute a Gheppio Polo, Algeri Gius. Fazio, Marsop Astino, Micciulla, terre dei Venditori, terre vendute a frusteri e con il muro divisorio della Chiesa Arcivescova; a Nord con Terre Vendute a Louza Calogero e Corucolo, Mistrretta Selva, Drogo e strada vicinale S. Quirico</i>			
<i>Il Compratore dell'intero immobiliare Valpureramo L. 388,00</i>			
<i>Si precisa infine nell'atto che l'intero appezzamento fa parte delle particelle 4 - 29 - 30 del foglio 24 del m. c. c. non ancora in conservazione</i>			
<i>Sublato benché stipulato e perciò registrato dopo il 31/12/49</i>			
<i>Valpureramo Vedi prospetto A</i>			

*Flussano
Messina 26/10/53*

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

1:

REPARTO LEGALE

New Valido - Abbi

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario:

Luigi Gallano e Raimondo

N.

PARTE I - TERRENI ALIENATI

74

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
15/6/50	<i>compra</i>	<i>S. Agata Militello</i>	<p><i>In virtù di tale atto il Signor Luigi Gallano il quale interviene al presente atto tanto in nome proprio che nel nome ed interesse del proprio fratello Raimondo Luigi, vende alcuni appezzamenti di terreno situate in Terzi di S. Agata Militello circoscritte all'Art. 872 e più precisamente:</i></p> <p>1°) <i>Artale Pirino, possidente, uno stacco di Ha. 5.47.90 partente il N° 18 del quotiz. Il compratore dell'intero impenibile Valdurera £ 83,50 -</i></p> <p>2°) <i>Sindona, calzolaio, uno stacco di Ha. 0.53.27 partente il N° 27 del quotiz. Il compratore dell'intero impenibile Valdurera £ 8,15 -</i></p> <p>3°) <i>Calandra, calzolaio, uno stacco di Ha. 1.05.00 partente il N° 17 del quotiz. Il compratore dell'intero impenibile Valdurera £ 13,70 -</i></p> <p>4°) <i>Bordano Riccardo, possidente, uno stacco di Ha. 6.50.39 partente il N° 21 del quotiz. - Il compratore dell'intero impenibile Valdurera £ 86,60 -</i></p> <p>5°) <i>Andriola Vincenzo - Guglielmotta Angela, Maresciallo dei carabinieri, uno stacco di Ha. 7.14.50 - partente il N° 18 del quotiz. facente parte della chiesa Madonna del Sole, confinante col terreno Madonna del Sole, con altre terre del venditore, e col terreno acquistato da Vicario - Il compratore Valdurera £ 103,70</i></p> <p>6°) <i>D'Amico carabinieri, uno stacco di Ha. 0.89.28 partente il N° 68 del quotiz. - Il compratore Valdurera £ 12,10 -</i></p> <p><i>Lo stesso in fine della R. A. è da ritenere valido, perché registrato dopo il 31/12/49. Valdurato testi prof.</i></p>
<i>12/7/50</i>	<i>Vendita</i>	<i>il 3/7/50 N° 13</i>	

Tip. Fava - Tel. 31.111 - Palermo - 20/11/53 - n. 1448

Y. P. S. S.
Messina 31/10/53

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

1h

REPARTO LEGALE

Non Valido - abbu Val

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario:

Luca Galvano e Raimondo

N.

22

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
15/6/50	Compra	S. Agata Militello	<p>Non valido di tale atto il Signor Luca Galvano, il quale interviene al presente atto in nome proprio ed in nome ed interesse del proprio fratello Raimondo Luca, vende alcuni appezzamenti di terreno siti in Comune di S. Agata Militello contada Pignone catastati all'Art 8124 e più precisamente:</p> <p>Mocenillo Vincenzo uno stacco di Ha. 0.54.87 partante il N° 143-144 del quottizzo - Il compratore dell'intero imponibile Valdurera - L. 9.55 -</p> <p>Indriale uno stacco di Ha. 2.37.80 facente parte delle chiese Montreungola confinate con il terreno acquistato da Vicerio, con altro abbu venduto e</p> <p>buone Montreungola - Il compratore Valdurera - L. 34.20 -</p> <p>Santotellaro uno stacco di Ha. 0.08.60 partante il N° 134 del quottizzo Il compratore dell'intero imponibile Valdurera - L. 1.40 -</p> <p>Lo atto è da ritenere <u>Valido</u> perchè registrato dopo il 31/12/49 Valdurera - <u>Nota prospetto A -</u></p>
15/6/50	Compra	S. Agata Militello	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

proprietario: Louise Braucjort di Crapier Galvano e Raimondo
fu Giuseppe

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Munim
1/2
P.P.C.
V.V.

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
14.6.50 <u>3^a gruppo</u>	Vendita	3.7.50 n. 8 not. Ricca	Valida - Con atto del 14.6.50, Reg. n. 3.7.50 al n. 8, la ditta Louise e Galvano Raimondo, vende e trasferisce sulle proprietà catast. all. n. 8124 del Comune di P. agata n. p. t. c. Gli acquirenti in numero di 11, sono lavoratori manuali della terra e soci della cooperativa agricola "La terra", con sede in P. agata. Pichi l'acquisto viene fatto in applicazione della legge 24.2.48 n. 114, tale vendita deve ritenersi valida ai fini della formazione della p. p. c. Vedere progetto C -
		Ha. 21.71.54 £. 305,82 V.V. Giuseppe	Valida per la p. p. c. con voltura (copie) Ha. 21.71.54 £. 305,82

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

c) Trasferimenti validi ~~(nulli)~~ non volturati.

ESTREMI della registrazione	Comuni	DITTE CATASTALI		Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI		Redditi dominicali L.
		N.	INTESTAZIONI		Qualità	Classe	Ha	ca			
3. f. 50 n. 8	P. Agate Milibello	8124	Floris Donna Julis ved. Louisa		31	Bono ceduo	3 ^a	-	54	26	7,70
					19 135	Bono ceduo	3 ^a	-	85	79	6,00
					25 286	Bono ceduo		1	41	31	20,20
					52	Bono ceduo	3 ^a	1	21	76	20,20
					47	Bono ceduo		1	-	-	13,70
					4	Bono		-	30	77	3,60
					37 42	Bono		2	66	91	28,20
					20	Bono ceduo	3 ^a	-	81	80	16,40
					19	Bono	3 ^a	1	07	30	14,30
					30	Bono ceduo		-	48	32	7,50
					29 163	Bono ceduo	3 ^a	-	50	10	9,75
					41	?		-	48	31	7,95
					44	Bono ceduo		-	61	49	10,20
					45	Bono ceduo	4 ^a	-	13	37	4,71
					40	Bono ceduo	3 ^a	-	47	12	7,10
					36	Bono ceduo		-	44	75	12,95
					35	Bono ceduo		-	69	57	9,50
					7	Bono ceduo	3 ^a	1	06	85	15,30
					94	?		-	82	48	16,10
					32	Bono ceduo		-	47	11	5,90
					10	Bono ceduo		1	15	31	21,50
					150 9	Bono ceduo	3 ^a	1	57	29	19,75
					18 151	Bono ceduo	3 ^a	-	81	01	14,75
					3 169	Bono ceduo	3 ^a	-	48	36	4,70
					169 182	Bono ceduo	3 ^a	2	12	18	26,80
					34	Bono ceduo		-	85	80	11,30
					38	Bono ceduo	3 ^a	-	67	92	9,45
					46	Bono ceduo	3 ^a	5	42	39	85,35
					17 130 133 134 135 137	Bono ceduo	3 ^a	3	37	15	20,75

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

d) Trasferimenti validi (non volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI			Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.				
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N.	su Nota	Qualità	Classe	Ha.	a	ca					
3.750 n. 8	Capota M. P. Tulo	8124	Florio Giulia													
					30		Bono cehuo	3 ^a	-	41	96	6,40	v			
					51							84	67	10,00	v	
					26		Bono cehuo					54	30	8,40	v	
					35		Bono cehuo					1	02	69	13,80	v
					14		terzi arb.	4 ^a				37	97	11,38	v	
					24		Bono cehuo	4 ^a				37	37	7,15	v	
					22 278		terzi arb.	4 ^a				66	22	14,20	v	
					23		terzi arb.	4 ^a				38	12	6,55	v	
					13		terzi arb.	4 ^a				42	30	11,60	v	
					6		Bono cehuo	4 ^a				1	01	08	14,75	v
					15		arb.	4 ^a				42	35	11,60	v	
					53		Bono cehuo	3 ^a				86	58	7,60	v	
					121 130		Bono P. c. terzi					1	26	93	14,50	v
					26		Bono cehuo	3 ^a				1	32	96	8,75	v
	165 2		terzi P. c.	3 ^a				1	00	50	14,25	v				
			Tot.					43	43	08	622,64					
											5012,19					

PAGINA BIANCA

2

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

Memoria

REPARTO LEGALE

$\frac{1}{2}$

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Laura Brucifort di Crabis Galvano e Raimondo*

PARTE I - TERRENI ALIENATI

fu Giuseppe

Esame degli atti

p. p. c. Vm V

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	TITOLO	REGISTRAZIONE	
<i>14.6.50</i>	<i>Successione</i>	<i>3.7.50 n. 9 not. Ricca - p. p. c. 100/4 Ha. 22,86,54 22,86,54 332,05</i>	<i>Valida - Con atto del 14.6.50 Rep. 33750 di n. 9, la ditta Laura Galvano e Raimondo vende e trasferisce delle proprietà catast. all'ad. 8124 del Comune di S. Agata Filicello. Necessario Viene specificato che tutti gli acquirenti - in numero di 44 - sono contadini che esercitano la loro attività alla lavorazione ma- nuale della terra e che gli stessi si trovano nelle condizioni previste dall'art. 1 del Decreto Legge 24.2.48 n. 114 e successive modifiche. Non vi è riferimento alcuno però ai certificati di coltura dell'ad. di cui fa parte sull'istituto di assistenza d'impiegati contadini di piccoli affittamenti di terra divisi e parecchi lavoratori tale successione può essere considerata idonea alla creazione della p. p. c. - Vedere progetto c. -</i>
	<i>Ha. 22,86,54 p. p. c. 332,05</i>		

Proveniente

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

c) Trasferimenti validi (~~volutari~~) non volturati -

ESTREMI della registrazione	Comuni	DITTE CATASTALI		Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
		N.	INTESTAZIONI		N. <i>Quota</i>	Qualità	ASSE C	Ha	ca	ca		
3.750 m.9	Lepate	8124	Florio Donna		69	ter.	h ^e	-	99	10		8,80
	in R. Italia		Giulia ved. Laura.		87	ter.	h ^e	-	25	45		4,70
					75	ter.	h ^e	-	29	90		6,25
					85	ter.	h ^e	-	19	15		3,70
					81	ter.	h ^e	-	83	88		15,30
					90	ter.	h ^e	-	44	34		7,60
					73	ter.	h ^e	3	62	60		27,65
					60	ter.	h ^e	2	72	66		46,00
					71	ter.	h ^e	1	22	41		16,55
					78	ter.	h ^e	1	40	80		21,05
					93	ter.	h ^e	-	90	10		9,40
					67	ter.	h ^e	-	41	10		5,75
					82	ter.	h ^e	-	04	70		0,70
					99	ter.	h ^e	1	30	66		30,00
					94	ter.	h ^e	1	06	85		11,20
					84	?		-	45	84		12,10
					172	ter.	h ^e	-	81	55		3,95
					59	ter.	h ^e	-	74	50		13,25
					69	ter.	h ^e	-	92	01		12,40
					89	ter.	h ^e	-	34	60		7,05
					83	ter.	h ^e	-	23	50		4,95
					62	ter.	h ^e	-	43	43		4,15
					74	ter.	h ^e	2	09	95		39,30
					105	ter.	h ^e	4	72	72		59,80
					79	ter.	h ^e	-	56	75		8,80
					79	ter.	h ^e	-	56	75		8,80
					98	ter.	h ^e	1	08	58		24,85
					61	?		1	58	hh		21,20
					96	?		3	42	63		59,60

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

d) Trasferimenti validi (non volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI			Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N. Quota	Qualità	Classe	Ha.	a	ca		
3750 m. g	Tagata	8124	Florio Giulia		92	ter.	h ²	-	60	00	19,00	
	Montebello				64	ter.	h ²	1	60	15	19,10	
					70	ter.	h ²	1	29	38	15,40	
					65	ter.	h ²	-	17	38	2,20	
					102	ter.	h ²	1	09	52	22,45	
					66	ter.	h ²	-	94	34	14,60	
					58	ter.	h ²	-	88	37	15,00	
					60	ter.	h ²	-	70	91	11,00	
					95	ter.	h ²	1	80	87	17,80	
				153	77	ter.	3 ^e	-	69	00	10,25	
					72	ter.	h ²	-	47	00	8,30	
					105 b	ter.	h ²	1	15	10	10,95	
					105 e	Borco adua		-	27	47	2,65	
					105 d	ter.	h ²	-	53	98	4,95	
					105 c	ter.	h ²	-	53	35	5,40	
			tot.						45	73	08	664,10

PAGINA BIANCA

3

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

Milano

REPARTO LEGALE

1/2

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Louisa Biancivanti di Maria Galvano e Raimondo*

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

p.p.c. V V } T.V. I V

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	TITOLO	REGISTRAZIONE	
<i>14-6-50</i>	<i>Vendita</i>	<i>3.750 m. 10</i> <i>Not. Ricca di S. fratello -</i> <i>Val. de p.p.c. non valt</i> <i>Ha. 8.94,67</i> <i>L. 121,42</i>	<i>Valida - con atto del 14-6-50 Rep. al n. 10 del 3-7-50 la ditta Louisa Galvano e Raimondo ha effettuato dei trasferimenti a n. 25 contadini di S. Agata Militello. Poichè non si faccia riferimento alcuno ai certificati di cens. dire. da rilasciarsi da parte dell'Intendente Prov. agr. di Messina, si specifica nell'atto che gli acquirenti ritengono nelle condizioni previste dall'art. 1 del Decr. Leg. 24-2-48 n. 114 e successive modifiche. Poichè trattasi di piccole vendite per una superficie minima l'atto può considerarsi valido in virtù dell'esistenza della formazione della p.p.c. Vedi prefetto d. -</i>
<i>23-11-50</i>	<i>Vendita</i>	<i>manca</i> <i>Not. Di Vita.</i> <i>T. V. i. non V.</i> <i>Ha. 19,58,54</i> <i>L. 194,00</i> <i>Ha. 10</i>	<i>Non valida - con atto del 23-11-50 la ditta Louisa Galvano e Raimondo, tra altre cose, ha venduto un terreno suo proprio di S. Agata Militello cat. al n. 8124 per una estensione di Ha. 39,19,14 e un immobile di L. 388,00 - Poichè non risulta che i compratori Lo Cascio Rosario e Salvatore Lo Cascio Salvatore fu Giuseppe e Liona Rosalia fu Benvenuto ritengono nelle condizioni previste dalla legge 24-2-48 n. 114 e la registrazione è stata fatta dopo il 31-11-49 tale vendita deve considerarsi non valida - Vedi prefetto d. -</i>

Nota: l'atto dopo il 31-11-49 tale vendita deve considerarsi non valida - Vedi prefetto d. -

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

d) Trasferimenti validi (non volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI			Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N. Quota	Stab.	Qualità	Classe	Ha.	a	ca	
3.7.950 n.10	P. Agata m. Litala	8124	Florio Emma Giulia in Squario vet. Laura	161		terr.	3 ^a	-	21	89		4,59
				119 122		terr.	2 ^a	-	87	91		8,40
				138		terzo ceduo	3 ^a	-	44	45		6,70
				110 112		terr.	2 ^a	-	64	58		7,01
				122		terr.	1 ^a	-	54	70		6,00
				125		terr. arb.	4 ^a	-	47	62		6,15
				167 124		terr. arb.	?	-	37	73		4,70
				129		ulivato	?	-	20	20		3,25
				162		terr.	3 ^a	-	35	35		6,10
				148 147		terr. terr.	2 ^a 3 ^a	1	18	36		7,80
				139		terr.	2 ^a	-	28	91		4,95
				109		terr.	2 ^a	-	61	62		5,75
				170		terr.	3 ^a	1	06	70		25,00
				167 171		terr. terr.	3 ^a 4 ^a	1	40	55		40,00
				135		terr.	2 ^a	-	63	17		7,20
				154		terr.	3 ^a	-	41	06		7,60
				156		terr. terr.	2 ^a 3 ^a	1	44	34		18,20
				134		terr.	2 ^a	-	18	60		3,50
				186 158		terr. terr.	3 ^a 2 ^a	1	00	92		8,60
				128		terr. arb.	4 ^a	-	33	21		5,75
131		uliv.	4 ^a	-	17	68		2,30				
122		terr.	2 ^a	-	22	94		3,70				
126		terr. arb.	?	-	20	16		2,75				
?		terr.	3 ^a	1	18	89		17,10				
		terr.	3 ^a	2	37	82		29,75				
				17	89	34		282,84				

H

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

Memor

REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Luca e Pruc'fati di Eradio Galvano e Raimondo N

PARTE I - TERRENI ALIENATI *fu Giuseppe*

Esame degli atti

t.v. in V p.p.c. in V

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
14-6-50 <i>1° quatr</i>	Vendita	3-7-50 n. 11 not. licea di P. Petello. <i>t.v. in, non vol. Ha. 52.32.32 L. 753,82</i>	<u>Valida</u> con atto del 14-6-50 Rep. al 3-7-50 al n. 11, la ditta Galvano e Raimondo Luca trasferisce Ha. 104.64.65 di terra per un imponibile di L. 1.507.65. Trattari di trasferimento tra vivi, l'op. dopo il 31-12-49 per cui la vendita non può considerarsi valida. Né in fatto né in diritto si verifica la creazione della piccola proprietà contadina. Gli acquirenti sono o industriali o possidenti - Vedi prefetto b -
14-6-50 <i>3° quatr</i>	Vendita	3-7-50 n. 12. <u>valido p.p.c.</u> <u>non vol.</u> Ha. 7.55.99 <i>L. 48,95</i>	<u>Valida</u> con atto del 14-6-50 Rep. al 3-7-50 al n. 12 in Not. Riva, i fratelli Galvano e Raimondo Luca trasferiscono una stanza di terra per una estensione di Ha. 15.11.99 e un imponibile di L. 99.90. Poiché gli acquirenti sono coltivatori e lavoratori manuali della terra la vendita è idonea alla formazione della piccola p.p.c. e non è soggetta alla legge 24-2-48 n. 114 e successive proroghe - Vedi prefetto d.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

d) Trasferimenti validi (non volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI			Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N. Quote	Qualità	Classe	Ha.	a	ca		
3750 m.12	Legato m.12	8124	Flora vance Julia ved. Laura	97 107-3 112 106 119 155 188 139 141 144 146	Pas. Pav. Pas. Pas. Pas. Pas. Pas. camp.	21 12 12 20 20 30	2	24	52	21,15		
							1	20	10	11,15		
							1	18	10	16,10		
							-	75	37	12,10		
							9	74	10	35,20		
			Tot.				15	11	99	107,90		

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

REPARTO LEGALE

Memoria
1/2

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Louise Brausfort di Crabis Galvuso e Raimondo N.

PARTE I - TERRENI ALIENATI *fu Gruppe*

Esame degli atti

T. V. in V P. P. C. in V

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	TITOLO	REGISTRAZIONE	
15.6.50 <i>15.6.50</i>	Vendita	3.7.50 n. 13 Not. Ricca. <i>non valido Transf. Ver. non r. Hc. 1.077,19 L. 153,37</i>	No valida - Con atto del 14.6.50, Rep. 23750 n. 13, la ditta Louise Galvuso e Raimondo trasferisce uno stacco di terre estere Ha 21.54.39 per cui imponibile di L. 305,75. Si tratta di trasferimento tra vivi, Rep. dopo il 31.12.49, e poichè non vengono incontrate le condizioni previste dal decreto L. 242-48 n. 114 e successive modifiche e nonna dell'art. 30 della legge Rep. di R. a. 27-4 art. 30, tale vendita non può considerarsi valida. Vedere prefetto b-
<i>Ha. £. 10.77,19</i>	<i>153,37</i>		
15.6.50 <i>15.6.50</i>	Vendita	3.7.50 n. 14 not. Ricca - <i>non valido Transf. Ver. non r. Hc. 1.34,64 L. 22,57</i>	No valida - Con atto del 14.6.50, Rep. 23750 al n. 14, la ditta Louise Galvuso e Raimondo, trasferisce uno stacco di terre-catal. all'art. 8124 - per cui imponibile di Ha 2.59.29 e cui imponibile di L. 45,15. Poichè non vengono incontrate le condizioni previste dal decreto L. 242-48 n. 114, trattandosi di trasferimento dopo il 31.12.49, e nonna dell'art. 30 della legge Rep. di R. a. 27-12-50, tale vendita non può considerarsi valida. Vedere prefetto b-
<i>Ha. £. 1.94,64</i>	<i>22,57</i>		
15.3.51 <i>15.3.51</i>	Vendita	17.3.51 n. 561 not. Ricca. <i>non valido Transf. Ver. non r. Hc. 2.62,08 L. 254,90</i>	No valida. Benchè trattasi di vendita a coltatori e per la formazione della p. p. c. e gli acquirenti si sono sottoposti alle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legge
<i>Ha. £. 4.17,08</i>	<i>54,90</i>		
<p><i>non valida. Benchè l'atto è stato depositato dopo il 27-12-50 - Legge Rep. di R. a. e tale vendita non si può considerare valida. Vedere prefetto a - La natura di detti terreni non è stata espletata</i></p>			

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti invalidi ~~(cancellati)~~ non restituiti.

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI			Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.		
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N. <i>Diritti</i>	Qualità	Classe	Ha.	a	ca				
17-3-51 n. 561	Pagato di R. Tello	812k	Florio Giulio fu Ignazio ved. Lanza-		14	ter.		-	24	29		3,10		
					42	ter.		1	58	-			16,95	
					42	bis	ter.			-	13	40		1,60
					51	ter.		1	10	08				12,50
					51	bis	ter.	1	07	08				12,50
					2	bis	ter.			-	21	42		3,10
							ter.			-	76	-		9,78
					55	ter.				-	91	23		11,70
					55	ter.				-	18	-		4,65
					57	ter.				-	37	-		5,25
					56	bis	ter.			-	18	-		4,10
					30	ter.				-	40	27		6,65
					30	bis	ter.			-	40	27		6,65
					30	ter	ter.			-	40	27		6,65
			19	ter.		-	38	86		4,65				
							8	28	16		109,80			

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

b) Trasferimenti invalidi (non volturati)

ESTREMI della registrazione	Comuni	DITTE CATASTALI		Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
		N.	INTESTAZIONI		N. Quota	Quota	Qualità	Classe	Ha	a	ca	
3-7-50 n.13	P. Agate M. P. L. Tale	8124	Florio come Giulio ved. Lanza-		48		Parz. cap.		5	47	90	83,50
					27		Parz. cap.		-	52	27	8,15
					47		Parz. cap.		1	00	05	13,70
					21		Parz. H. cap.		6	50	39	86,60
							Parz. cap.		7	14	50	102,70
							68	chiusa M. P. L. Tale	Parz. cap.		-	89
			Tot.				21	54	39	306,75		
3-7-50 n.14	P. Agate M. P. L. Tale	8124	Florio Giulio ved. Lanza		143		Parz.		-	2	87	9,55
					144		Parz. inf.		2	37	82	34,20
						chiusa M. P. L. Tale	Parz. cap.		-	08	60	1,40
					134		Parz. cap.		2	69	29	45,95
			Tot.				3	11	29			

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

6

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Luca e Branciforti di Crabie Gelvoso e Raimondo p.p.c.

PARTE I - TERRENI ALIENATI fu Giuseppe

Esame degli atti

V.V.

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
26-9-50 329m/lt	Vendita H.A. 54 133,57	14-10-50 n. 222 not. Ricca. richiedi p.p.c. (grat.) H.A. 454,09 L. 133,57	Atto valido - Con atto del 26-9-50 Rsp. il 14-10-50 al n. 222 - not. Ricca di P. Patello - la ditta Gelvoso e Raimondo Luca, trasferisce a n. 15 coltivatori dietti di P. Agate e P. Tello, delle terre per la concessione della p.p.c. Nell'atto il notaio dichiara che tutti gli esquisiti hanno esibito i certificati di lavoratori manuali della terra alienati dal prefetto per. agr. di Messina e ritrasse alle condizioni previste dall'art. 1 del Decreto legislativo 24-7-48 n. 114. Vedi profetto C.
26-9-50 329m/lt	Vendita H.A. 0.2361 6,00	14-10-50 n. 223 not. Ricca.	Vendita valida - Con atto del 26-9-50 Rsp. il 14-10-50 n. 223 - la ditta vende ai coniugi Prusteri Chiacchiera Carmelo e Savone Ronci Colepina H.A. 00.47.23 di terra catart. all'art. 8124 del comm. di P. Agate e P. Tello. Vendita valida e idonea alla concessione delle p.p.c. per chi trattava di lavoratori manuali della terra - vedi profetto

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

c) Trasferimenti validi (collaterali) *non soltenati*

ESTREMI della registrazione	Comuni	DITTE CATASTALI		Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
		N.	INTESTAZIONI		N. <i>Quota</i>	Qualità	CLASSE	Ha	ca	ca		
14/10/50 n. 222	F. Agata M. L. Tello	8124	Florio Giulia ved. Laura		44	sem. e Panc.		1	17	35		31,00
					13			-	41	87		7,50
					29	sem. e Panc.		-	23	28		6,00
					57	sem. e Panc.		-	54	27		15,00
					8	sem. e Panc.		1	01	64		30,65
					54	sem. e Panc.		-	20	64		8,10
					11	sem. e Panc.		-	25	44		7,50
					10	//		-	40	71		30,00
					175 112	sem. e Panc.		2	43	96		65,00
					113	sem. e Panc.		-	04	15		1,20
					141	sem. e Panc.		-	57	15		15,00
					116	sem. e Panc.		-	06	05		1,20
					115 168	sem. e Panc.		-	57	45		15,00
					114	sem. e Panc.		-	04	15		1,00
34	sem. e Panc.		1	10	08		33,00					
			tot -				9	08	10		267,15	
14/10/50 n. 223	F. Agata M. L. Tello	8124	Florio Giulia ved. Laura		39	Panc e sem.		-	47	23		12,00

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

Alimentari

REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Louisa Procacciati di Eradio Galvano e Rai N. secondo fu Giuseppe

PARTE I - TERRENI ALIENATI

p.p.c. Vm V

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
26.9.50	vendita	?	Valida - con atto del 26.9.50, la ditta Louisa Galvano e Laimondo, trasferisce delle terre, facenti parte dell'at. 8124 di P. opato di n. f. l. t. ell. per la formazione della p.p.c., ed agueri, argeri ed altri. Gli esperimenti si trovano nelle condizioni previste dal decreto legge 24.2.48 n. 114 per cui la vendita è da ritenere valida - vedere profetto C.
<i>32 quinti</i>		Not. Ricca	
<i>Ha. 11.16.22</i>		valida p.p.c. non v. Ha. 11.16.22 L. 239, 00	
26.9.50	vendita	?	Valida - con ^{atto} atto del 26.9.50 la ditta Galvano e Laimondo Louisa, trasferisce delle terre, facenti parte dell'at. 8124 di P. opato n. f. l. t. ell. a nome Paolo ed altri. Hanno i certificati dell'ispettorato Prov. agr. di Agrigoro nei cuii è specificato che l'esperimento viene fatto per la creazione della p.p.c. ed altri tutti gli esperimenti sono lavoratori manuali sulle terre che vogliono impiegarle nelle operazioni di cui al D. L. 24.2.48 - Vedere profetto C. ed.
<i>32 quinti</i>		Not. Ricca	
<i>Ha. 6.91.65</i>		valida p.p.c. non v. Ha. 6.91.65 L. 166, 35	
25.9.50	vendita	?	Valida - con altro atto del 26.9.50, la ditta Galvano e Laimondo Louisa trasferisce delle terre, facenti parte dell'at. 8124 di P. opato n. f. l. t. ell. a Louisa Carmelo ed altri. Tutti gli esperimenti si trovano nelle condizioni previste dal D. L. 24.2.48 ovvero lavoratori manuali sulle terre come fu fatto il certificato dell'at. 8124 di P. opato n. f. l. t. ell. di Agrigoro. Vedere profetto C.
<i>32 quinti</i>		Not. Ricca	
<i>Ha. 2.14.35</i>		valida p.p.c. non v. Ha. 2.14.35 L. 51, 35	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*) Trasferimenti validi ~~(...)~~ *nomi volentieri*

ESTREMI della registrazione	Comuni	DITTE CATASTALI		Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
		N.	INTESTAZIONI		N. Quota	Qualità	Classe	Ha	a	ca		
7	Pagata affittata	8124	florio Giulia ved. Luusa.		17	terr.	-	24	92			3,70
					8	Parce terr.	-	7	50			13,50
					37	Parce terr.	1	18	59			36,50
					28	id.	-	29	29			6,10
					1	id.	4	21	60			54,90
					16	id.	-	89	48			26,30
					31-32 33	id.	1	44	50			31,50
					5	id.	1	16	85			56,00
					36	id.	1	09	78			30,00
					22	id.	1	00	85			21,50
					18	terr.	-	30	78			4,50
					20	Parce terr.	1	00	85			21,50
					15	Parce e terr.	-	60	20			9,00
					23	id.	1	47	14			28,00
					43	id.	-	42	53			8,00
48	id.	3	11	05			60,00					
47	id.	1	43	19			31,00					
38	id.	-	46	39			8,00					
40	id.	1	19	95			28,00					
							22	32	44		478,00	
7	Pagata affittata	8124	florio Giulia ved. Luusa.		4	terr. e Par.	1	18	86			28,00
					7	terr. e Par.	-	15	30			8,40
					39	terr. e Par.	-	37	56			9,00
					35	terr. e Par.	1	00	09			30,00
					46	terr. e Par.	-	92	90			30,00
					22	terr.	-	21	52			8,00
					3	terr. e Par.	1	03	53			26,00
6	terr. e Par.	-	42	54			8,40					

(rifer.)

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Trasferimenti validi (non volturati)

ESTREMI alla registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI			Fogli	PARTICELLE N. Catastrale	COLTURE Qualità Classe	SUPERFICI			Redditi dominicali L.
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI				Ha.	a	ca	
7	Pogoreo M. P. 12/10	8124	Florio Giulio ved. Laura.	21	Pare e terre.	-	46	68	15,00	
				50	Pare e terre.	3	39	27	85,90	
				41	Pare e terre.	2	28	26	42,00	
				45	Pare e terre.	2	36	80	42,00	
7	Pogoreo M. P. 12/10	8124	Florio Giulio ved. Laura.	9	terre e Pare.	-	55	29	8,40	
				11	terre e Pare.	-	55	29	8,40	
				12	terre e Pare.	-	55	29	8,40	
				24	terre e Pare.	-	55	49	18,00	
				27	terre e Pare.	-	79	66	21,00	
				26	terre e Pare.	-	70	07	18,00	
				25	terre e Pare.	-	67	83	20,50	
							1	29	07	102,70

Proveniente

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Terreni intestati alle ditte menzionate all'ERAS con atto
 del 18 Agosto 1958
 da non censurare nell'area patrimoniale
 UFFICIO TECNICO ERARIALE DI Callesimetta
SEZIONE II

Si Certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire		
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca			
Munauili	8766	Lanza - Branciforti Raimondo e Galvano fu Giuseppe	4	4		F.R.				110	—		
				6		—				88	—		
				7		—					79	—	
				12		Sem 4		22	50	00	3.487,50		
				13		F.R.					52	—	
				14		—						96	—
				15		Pare. I		3	26	70	228,69		
				16		— 3		5	96	10	190,75		
				8	12	Sem 3		6	40	90	1602,25		
				15		O. Irr. 4		7	6	10	913,20		
				16		Pare. 2		12	12	50	582,00		
				17		F.R. -					66	—	
				9	6	Sem 5		1	0	700	90,95		
				7		— 5					52	10	64,28
				21		Pare. 2		1	52	70	106,89		
				46		F.R. -					13	90	—
				47		Pare. 2		1	7	94	10	1255,88	
				56		Sem. 4		2	9	400	765,70		
				57		Sem. 5		5	64	60	679,91		
				22	1	F.R. -					150	—	
					3	V. qu. 2					13	70	71,32

./.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire	
				N.	Sub.	qualità	class.	Ha	a	ca		
			22	4		F.R.	-		780		-	
				5		chiesa	2		59	30	311,33	
				9		F.R.	-		150		-	
			23	1		Hand	2		44	60	289,90	
				2		dec.	I		10	190	417,79	
				4	1	P.F.R.	-		-	-	-	
				2		"	-		-	-	-	
				5		F.R.	-		1	20	-	
				6		U. qu	I		13	60	117,25	
				11		F.R.	-		78		-	
				12		-	-		1	60	-	
				13		-	-		1	10	-	
				14		-	-		3	90	-	
				15		-	-		7	2	-	
				A		chiesa privata	-		1	20	-	
			24	2		Hand	2		1	12	10	728,65
				3		F.R.	-		1	60	-	
				5		-	-		13	60	-	
			22	8		dec.	3		14	62	60	4406,50
				58		-	3		5	90	14,75	
			P	22		0. fm.	4		10	1	60	1219,20
			6P	34		F.R.	-		3	70	-	
			4	14		-	-		6	73	-	
				18		P.F.R.	-		6	95	-	

./.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partito N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
			5	49		FR.		12	15		—
				50		"		8	96		—
				51		"		8	01		—
				52		"		10	40		—
				53		"		7	54		—
			22	2		sem. 3		111	53	34	27883,35
				158		FR.		11	80		—
				159		"		7	45		—
				160		"		6	18		—
				161		"		14	23		—
				162		"		16	90		—
			23	7		sem. 2		25	17	78	8271,34
				18		F.R.		7	10		—
				21		--		6	52		—
				10		sem. 2		178	87	33	57239,46
				19		F.R.		4	79		—
				20		--		5	28		—
				22		--		13	30		—
			24	6		sem. 2		56	82	37	18183,58
				34		FR.		6	38		—
				35		--		7	50		—
				36		--		10	55		—
			22	57		sem. 3		202	15		505,38
				163		F.R.		17	60		—

—

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Terreni in proprietà della D.lla 18/11/64
KM

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI *Caltanissetta*
SEZIONE II

Si Certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor

COMUNI	Partito N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	class.	Ha	a	ca	
<i>Muraueli</i>	<i>176</i>	<i>Alup - Braucifit</i>	<i>11</i>	<i>35</i>		<i>Sarc 2</i>		<i>19</i>	<i>60</i>		<i>13,72</i>
		<i>Raimondo e Galvan</i>	<i>30</i>	<i>270</i>		<i>F.R.</i>		<i>100</i>	<i>30</i>		<i>-</i>
		<i>fu Giuseppe</i>		<i>8</i>		<i>aratore privato</i>			<i>83</i>		<i>-</i>
			<i>68</i>	<i>11</i>		<i>F.R.</i>			<i>70</i>		<i>-</i>
				<i>13</i>		<i>F.R.</i>			<i>270</i>		<i>-</i>
				<i>16</i>		<i>Miliet 3</i>		<i>60</i>	<i>40</i>		<i>229,52</i>
				<i>20</i>		<i>dem III</i>		<i>168</i>	<i>20</i>		<i>423,00</i>
			<i>8</i>	<i>43</i>		<i>F.R.</i>			<i>830</i>		<i>-</i>
				<i>44</i>		<i>"</i>			<i>750</i>		<i>-</i>
				<i>45</i>		<i>"</i>			<i>840</i>		<i>-</i>
				<i>46</i>		<i>"</i>			<i>750</i>		<i>-</i>
				<i>47</i>		<i>"</i>			<i>860</i>		<i>-</i>
			<i>45</i>	<i>212</i>		<i>"</i>			<i>- 80</i>		<i>-</i>
			<i>58</i>	<i>133</i>		<i>Miliet 3</i>		<i>33</i>	<i>70</i>		<i>128,06</i>
				<i>196</i>		<i>S.A. 2</i>		<i>48</i>	<i>80</i>		<i>185,44</i>
			<i>68</i>	<i>28</i>		<i>Miliet 3</i>		<i>37</i>	<i>50</i>		<i>142,50</i>
				<i>23</i>		<i>dem 4</i>		<i>15</i>	<i>92 00</i>		<i>2467,60</i>
				<i>39</i>		<i>"</i>		<i>21</i>	<i>12 00</i>		<i>3273,00</i>
				<i>65</i>		<i>"</i>		<i>13</i>	<i>00 00</i>		<i>1105,00</i>
				<i>12</i>		<i>S.A. 4</i>			<i>340</i>		<i>5,27</i>
				<i>92</i>		<i>"</i>			<i>2700</i>		<i>41,85</i>

Messina 28/1/1964

Albanese
Barone

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI Messina
SEZIONE II

Si Certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor Luca Parmenio e Salvatore de Giuseppe

COMUNI	Partito N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire		
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca			
Militello Tormarosa	482	Gloria Quilic su Squazio	17	1		sem	2 ^a	8	78	30	1.580,94		
				2		"	3 ^a		01	10	1,32		
				3		Per	1 ^a	6	17	60	370,56		
				4		sem	3 ^a	39	97	50	4.797,00		
				5		fruct.	u.	6	19	90	49,59		
				7		Per	4 ^a	19	24	20	423,32		
				8		"	u.	62	14	00	1367,09		
				9		F.R.	-				04	80	—
				10		sem	1 ^a	3	42	90	240,03		
				11		Per	2 ^a	19	57	10	1.174,26		
				12		sem	2 ^a	12	24	40	4.729,92		
				13		F.R.	-				-	60	—
				14		sem	4 ^a	52	20	70	9.654,49		
				18				1		Per	2 ^a	18	92
2		sem	4 ^a					39	92	70	2.794,84		
3		Per	4 ^a					34	71	80	4.636,84		
4		"	u.					17	63	90	389,66		
<p>Con note di Volpura n° 63 del 14/5/1958 la part. 4 si frazionava in 4 sem 3^a 325350 3.904,20 15 Per 2^a 44400 357,12</p>													

./.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partito N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
		la part. 10 rifazione in	10	Sem	1 ^a	1	7630	123,47			
			16	Per.	2 ^a	1	6660	49,92			
		la part. 12 ~ ~ ~	12	Sem	2 ^a	33	8880	6099,84			
			17	Per.	2 ^a	9	0560	434,68			
		la part. 14 ~ ~ ~	14	Sem	4 ^a	24	3800	1.706,60			
			18	Per.	2 ^a	24	9190	1.196,77			
			19	Sem	4 ^a	2	9080	203,56			
		la part. 1 del f. 18 ~ ~ ~	18	1	u	1 ^a	97880	685,16			
			5	Per.	2 ^a	8	1330	438,38			
		la part. 2 ~ ~ ~	2	Sem	4 ^a	25	3800	1.706,60			
			6	Per.	2 ^a	14	5470	898,28			

Con nota di valore n.° 77 del 24/8/67 la
 suddetta partita (fraz.) passa all'Art.
 2607 in ditto luogo Principato di
 Trobia Pannarolo e Golvano su
 Giuseppe per successione del 24/12/47
 Successivamente per atto di compra - vendita
 del 16/12/1952 (voti risultanza) passa
 all'art. 2607 in ditto luogo Regionale
 Società di Benefico per azione -
 detta Società con atto del 18/2/1957
 in nota Stella da Palermo Venole a Piviera

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1/2/1964
Chiusano
Davies

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI Catania
 SEZIONE II

Si Certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor Donna Raimondo e Gabrino fu Giuseppe

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
Acordia	5664 qu. 5660	Donna Raimondo	10	94		sem	5 ^a	24	50		24,50
		Gabriso fu Giuseppe		98		u	5 ^a	67	57		67,57
		Donna Raimondo		99		Par.	2 ^a	10	92		19,64
		Venturella e		122		sem	5 ^a	199	84		199,84
		Raimondo fu		123		u	5 ^a	39	10		39,10
		Raimondo propr.		124		F.R.	-	-	68		-
		e Villani Orso		125		F.R.	-	-	24		-
		usufr. in parte		126		Par.	1 ^a	166	07		124,15
				127		u	2 ^a	133	43		65,05
				11	160	sem	5 ^a	23	24		33,24
				20	95	Par.	1 ^a	03	40		2,53
					96	u	1 ^a	172	52		129,39
					97	sem	5 ^a	27	70		27,70
					98	Par.	1 ^a	60	86		45,64
					99	sem	5 ^a	119	25		119,25
					107	u	5 ^a	21	58		21,58
					116	sem	2 ^a	29	94		20,96
					121	gioco	W.	70	97		205,81
			22	24	sem	5 ^a	20	79		20,79	
				26	u	5 ^a	20	40		20,40	
				46	u	5 ^a	69	15		69,15	

∴

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	cat.	qualità	class.	Ha.	a	ca	
			22	70		fixed.	u	84	05		21375
				71		F.R.	-		24		
				72		sem	5 ^a	49	34		4934
				82		fixed.	u	12	01		3482
				107		fixed	u	06	17		1209
				103		sem	5 ^a	23	05		2305
				247		u	5 ^a	36	03		3603

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Luigi Maimonakis e Galvano Juc Giuseppe N. _____

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	TITOLO	REGISTRAZIONE	
30/12/49	Divisione Art. 2613 Polemico		<p>a favore - beneficiaria della successione di Eleno Jucchia.</p> <p>1) ex feudo: Peleni, Miccino, Mariva e Perbone in territorio di S. Agata Micheliello art. 3496 Vecchio catarto di Micheliello Mammone, superficie complessiva Ha. 130.1.00 art. 8124 Vecchio catarto S. Agata contrade Bengeni e Cutro Ha. 47.00.00, contrade Fondo Piana Ha. 64.11.38. Imp. compl. L. 12596, 12.</p> <p>2) quota di 1/3 di seguito sotto dell' art. 1443 catarto di Mammone con la superficie di Ha. 10.08.78 R. D. 26654, 29.</p> <p>3) art. 3918 foglio 29 part. 68/9 e 96/23 territorio di Mammone ex feudo Valle di Ha. 157.05.90</p> <p>4) art. 1438 Mammone ex feudo Polizziello di Ha. 1917.63.43 R. D. 1897</p> <p>5) art. 293 Mammone contrada Manca Ha. 00.44.90 R. D. 121, 23</p> <p>6) art. 1815 del Catarto Tenere Scordia di Ha. 35.86.01 R. D. 4559, 00 -</p>
		x	
		x	
		x	
		x	

segue 4 N. 2

/

PAGINA BIANCA

A. Pignone

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

Coltorelli

REPARTO LEGALE

V
1/2

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Lorenzo Feliani e Raimondo fu Giuseppe* N. _____

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

p.p.c. V V

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>12-50</i>	<i>Beneficenza</i>	<i>11-1-51 n. 709</i>	<i>Beneficenza a favore della Cooperativa Agricoltori coloni di Jussina di Villalbera, rappresentata dal presidente avv. comm. Stanino Beniamino fu Michele e dal Sig. Giacchino Giuseppe di Giuseppe, componenti del consiglio di amministrazione. Atto per la formazione della p.p.c. Valotto giud. rispondente ai requisiti di legge ed effettuato sotto il 27-12-1950. Le Vallette si sono conservate.</i>
<i>12-50</i>	<i>p.p.c.</i>	<i>Murore mel'</i>	
	<i>Ha.</i>	<i>366.80.91</i>	
	<i>L.</i>	<i>65.521,62</i>	
		<i>p.p.c.</i>	
		<i>V.-V.</i>	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti invalidi (vollurati) *Validi e Volturati*

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI <i>2</i>			Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N.	Sub.	Qualità	Classe	Ha.	a	ca	
<i>11-1-1951</i>	<i>Muroni</i>	<i>8766</i>	<i>Longo-Branzi fr.</i>	<i>5</i>	<i>1</i>	<i>X</i>	<i>San.</i>	<i>1^o</i>	<i>9</i>	<i>53</i>	<i>25</i>	<i>1.472,54</i>
<i>n. 709</i>			<i>Reinomb e Jellano</i>	<i>3</i>	<i>X</i>	<i>f.r.</i>					<i>54</i>	
<i>Muroni</i>			<i>fratelli J. J. J.</i>	<i>4</i>	<i>X</i>	<i>"</i>					<i>56</i>	
				<i>6</i>	<i>X</i>	<i>"</i>					<i>68</i>	
				<i>7</i>	<i>X</i>	<i>"</i>					<i>66</i>	
				<i>8</i>	<i>X</i>	<i>"</i>					<i>56</i>	
				<i>9</i>	<i>X</i>	<i>"</i>			<i>12</i>	<i>80</i>		
				<i>10</i>	<i>X</i>	<i>"</i>					<i>62</i>	
				<i>11</i>	<i>X</i>	<i>"</i>					<i>54</i>	
				<i>12</i>	<i>X</i>	<i>"</i>					<i>48</i>	
				<i>13</i>	<i>X</i>	<i>"</i>					<i>86</i>	
				<i>14</i>	<i>X</i>	<i>"</i>					<i>56</i>	
				<i>15</i>	<i>X</i>	<i>San.</i>	<i>1^o</i>	<i>160</i>	<i>14</i>	<i>93</i>		<i>26.821,75</i>
				<i>16</i>	<i>X</i>	<i>f.r.</i>					<i>38</i>	
				<i>17</i>	<i>X</i>	<i>"</i>					<i>88</i>	
				<i>18</i>	<i>X</i>	<i>"</i>					<i>66</i>	
				<i>19</i>	<i>X</i>	<i>"</i>					<i>56</i>	
				<i>20</i>	<i>X</i>	<i>"</i>					<i>92</i>	
				<i>21</i>	<i>X</i>	<i>"</i>					<i>80</i>	
				<i>22</i>	<i>X</i>	<i>"</i>					<i>56</i>	
				<i>23</i>	<i>X</i>	<i>"</i>					<i>68</i>	
				<i>24</i>	<i>X</i>	<i>"</i>					<i>64</i>	
				<i>25</i>	<i>X</i>	<i>"</i>					<i>76</i>	
				<i>26</i>	<i>X</i>	<i>"</i>					<i>58</i>	
				<i>27</i>	<i>X</i>	<i>"</i>					<i>52</i>	
				<i>28</i>	<i>X</i>	<i>"</i>					<i>48</i>	
				<i>29</i>	<i>X</i>	<i>"</i>					<i>76</i>	
				<i>30</i>	<i>X</i>	<i>"</i>					<i>64</i>	
				<i>31</i>	<i>X</i>	<i>"</i>					<i>64</i>	

segue al sub 1)

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue foglio a)

b) Trasferimenti validi (non volturati)

ESTREMI della registrazione	Comuni	DITTE CATASTALI 3		Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
		N.	INTESTAZIONI		N.	Sub	Qualità	Classe	Ha	a	ca	
u	u	u	u u	5	32	X	sem.	1 ^a	45	90	56	28,975,60
				✓	33	X	f. r.	-	-	-	68	—
				✓	34	X	"	-	-	-	76	—
				✓	35	X	"	-	-	-	64	—
				✓	36	X	"	-	-	-	56	—
				✓	37	X	"	-	-	-	80	—
				✓	38	X	"	-	-	-	76	—
				✓	39	X	"	-	-	-	56	—
				✓	40	X	"	-	-	-	48	—
				✓	41	X	"	-	-	-	64	—
				✓	42	X	"	-	-	-	88	—
				✓	43	X	"	-	-	-	56	—
				✓	44	X	"	-	-	-	80	—
				✓	45	X	"	-	-	01	40	—
				✓	46	X	Parco	1 ^a	23	89	80	1,142,41.
				✓	47	X	Parco	1 ^a	41	13	40	595,88
				✓	48	X	Parco	1 ^a	5	45	40	124,43.
				24	X	X	sem.	3 ^a	135	06	90	33,767,25
				✓	8	X	f. r.	-	-	-	64	—
				✓	9	X	"	-	-	-	66	—
				✓	10	X	"	-	-	-	64	—
				✓	11	X	"	-	-	-	64	—
				✓	12	X	"	-	-	-	80	—
				✓	13	X	"	-	-	01	10	—
				✓	14	X	"	-	-	-	72	—
				✓	15	X	"	-	-	-	98	—
				✓	16	X	"	-	-	-	84	—
				✓	17	X	"	-	-	-	66	—
				✓	18	X	"	-	-	-	60	—

segue al foglio c)

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

seguite per 7. 75. 5) f
 trasferimenti validi (volutati)

IREMI registrazione	Comuni	DITTE CATASTALI <i>L</i>				Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
		N.	INTESTAZIONI	N.	Sub.		Qualità	Classe	Ha	a	ca			
"	"	"	" " "	24	19	X	f. r.	-	-	-	66	—		
				20	X	"	"	-	-	-	64	—		
				21	X	San.	4 ^a	203	11	90	31.483,45	—		
				22	X	f. r.	"	-	-	06	10	—		
				23	X	"	"	-	-	03	30	—		
				24	X	"	"	-	-	-	54	—		
				25	X	"	"	-	-	-	52	—		
				26	X	"	"	-	-	-	62	—		
				27	X	"	"	-	-	-	48	—		
				28	X	"	"	-	-	-	48	—		
				29	X	"	"	-	-	-	54	—		
				30	X	San.	3 ^a	32	82	29	8.205,22	—		
				31	X	f. r.	"	-	-	-	49	—		
				32	X	"	"	-	-	-	52	—		
				33	X	"	"	-	-	-	56	—		
				34	X	"	"	-	-	-	70	—		
				32	X	Parce	1 ^a	5	91	00	413,20	—		
								733	61	83	131.043,24	—		

UFFICIO RIFORMA AGRARIA
REPARTO LEGALE

30/1/1964
[Signature]
Baron

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

orristario

Luigi Raimondo e Gelsano de' Guffi

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	TITOLO	REGISTRAZIONE	
1/1/1959	Compra & Vendita	di Caterina n° 1501 di	In Virtù di tale atto il sig. <i>Luceola Guglielmo</i> , il quale interviene in nome e per conto, quale procura, dei sig. <i>Luigi Raimondo e Raimondo Verde</i> e trasferisce un appezzamento di terreno sito in <i>Scordia Art. 489</i> ff. 19 part. 19- in catasto sotto nome di <i>Imprimo Carmelo fu Gaetano</i> per H. 0.47.17 e <i>117,92</i> a <i>Brovato Nunzia fu Giuseppe</i> <i>Nolfuro</i> vedi prospetto "A"

192
5.153

UFFICIO RIFORMA AGRARIA
REPARTO LEGALE

[Signature]
Raimery

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Laura Raimondo e Galvano fu Giuseppe

pristario

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	TITOLO	REGISTRAZIONE	
16-12-52	C. V. nota Notar D. Gravani D. Galvano		<p>In virtù del presente atto il D. Laura Galvano in nome proprio e quale procuratore speciale del fratello Raimondo, rende alcuni appedimenti di terreno situati nel Comune di M. Lillo Romano e di Ripeto M. Lillo alla Società "Le Regole" Società di beneficenza per azioni con sede in Palermo V. e Gravani Giuseppe 71, riferibili in esteso all'art. 8124 del Ven. Cat. Comune di Ripeto M. Lillo comprendenti i seguenti appezzamenti: C. n. 2170 - 2171 - 2172 - 2173 - 2174 - 2175 - 2176 - 2177 - 2178. Rebb. Inf. di S. 772,70 e al Nuovo Catasto non esatto ancora in attuazione al n. 746 ff. 17. Separale C. n. 1367 - 1367/bis - 1368 - 1369, Sep. F. n. 1370 e in parte Sep. E n. 477 - 478 - 479 - Rebb. Inf. S. 1829, 18, Al nuovo catasto part. 746 ff. 10 - 11 - 15 - 16 - 17 V. C. art. 8124 Sep. F. n. 1397 - 1398 - 1400/1 - 1400/2 - 1402 - 1399 - 1400 - 1402 - 1403 - 1403/3 - 1401 - 1401/bis - 1401/1 - 1401/bis - 1403 Rebb. compl. S. 5530, 51 - Art. 8123 V. C. Sep. F. 1398 - 1400/1 - 1400/e R. S. 625, 73 - Nuovo catasto art. 746 ff. 4 e 9 -</p>

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

REPARTO LEGALE

31/1/1964
[Signature]
 Damy

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario

Luigi Raimondo e Giovanni de Gennaro

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	TITOLO	REGISTRAZIONE	
19/5/1953	Compre in Catania Motor Vendita Aquilina	al n° 8818 l' 1/6/1953	In virtù di tale atto il signor Zuccala Guglielmo, quale interviene in nome e per conto, quinta procura, dei signori Raimondo e Giovanni vende e trasferisce alcuni appezamenti di terreno siti in Scordia, in catato dell'Ant. 1215 ¹²¹⁵ più precisamente: Palazzo Giuseppe fog. 10 part. 142 per Ha. 0.15.99 e L. 15,92 e part. 143 di Ha. 0.16.25 e L. 16,26 sinoquanti Antonino fog. 22 part. 19 per Ha. 0.13.49 e L. 13,49 part. 23 per Ha. 0.21.16 e L. 21,16; part. 20 per Ha. 0.51.05 e L. 51,05 Natura eseguita — vedi prospetto "A"

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti invalidi (voltigrati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI		Fogli	Particelle		Colture qualità classe	Superficie			Redditi dominicali Lire
	Comuni	Partite N		INTESTAZIONI	N.		Sub	Ha	a	
Catania 8818 d. 1/6/53	Acordia	5060 099 186	Colozzolo Giussep	10	142*	sem 5 ^a	15	92		15,92
			di quale con atto del 18/8/56 per venduto a Costo Gambero Sebastiano		143*	u 5 ^a	16	25		16,25
		188	Sinquanti	22	18	sem 5 ^a	13	49		13,49
			Antonino fu Proca		23	u 5 ^a	21	16		21,16
					20	u 5 ^a	51	05		51,05

UFFICIO RIFORMA AGRARIA
REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario:

Luca Galvano e Raimondo fu Giuseppe

N.

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

68

V. Galvano
AV *no*

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			N. V. - N. V. RISULTANZE
DATA	TITOLO	REGISTRAZIONE	
<i>3-5-1950</i>	<i>Compravendita</i>	<i>6-5-1950</i>	<p><i>La Ditta in oggetto ha venduto al Signor Ferruccio Bastiano, che a Tale Titolo in compra ha accettato, un fondo rustico, sito nel Territorio di Scordia, contrada Gendro, esteso Ha. 3.28.36 catastrò all'art. 12.15 del Comune di Scordia, oggi ^{invece} catastrò all'art. 506 di atto agli effetti della Riforma Agraria in Sicilia e da ritenersi <u>valido</u>, perché registrato dopo il 31-12-1949 - Le particelle sono indicate al prospetto B - La Vettura non è stata accettata eseguita -</i></p> <p><i>Valfurato accertamento eseguito</i> <i>art. 43/9/1964</i> <i>Galvano</i></p>
<i>11.7.50</i>	<i>Di V. V. A.</i>	<i>44-1436 a</i> <i>Carini -</i>	
		<i>Ha. 1.64.18</i>	
		<i>L. 490,69</i>	
		<i>N. V. - N. V.</i>	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sterimenti invalidi (non volturati)

ESTREMI della registrazione	Comuni	DITTE CATASTALI		Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.		
		Partite N.	INTESTAZIONI		N.	Sub	Qualità	Classe	Ha	a	ca			
Balsano 22/2/49 112 53/44	L. I. m.	4068	Ilonio G. Lip. fr. Genario F.lli - Laura Sof. Lip. 3/11 e Giordano 3/11 donne fr. Pietro	48			✓							
				49			✓							
				50			✓							
				51			✓							
				52			✓							
				53			✓							
				54			✓							
				55			✓							
				56			✓							
				57			✓							
				58			✓							
				59			✓							
				60			✓							
				61			✓							
				62			✓							
				63			✓							
				64			✓							
				65			✓							
				66			✓							
				67			✓							
				68			✓							
				69			✓							
				70			✓							
				71			✓							
				72			✓							
				73			✓							
				74			✓							
				75			✓							
76			✓											
77			✓											
78			✓											
79			✓											
80			✓											
81			✓											
82			✓											
83			✓											
84			✓											
85			✓											
86			✓											
87			✓											
88			✓											
89			✓											
90			✓											
91			✓											
92			✓											
93			✓											
94			✓											
95			✓											
96			✓											
97			✓											
98			✓											
99			✓											
100			✓											
101			✓											
102			✓											
103			✓											
104			✓											
105			✓											
106			✓											
107			✓											
108			✓											
109			✓											
110			✓											
111			✓											
112			✓											
113			✓											
114			✓											
115			✓											
116			✓											
117			✓											
118			✓											
119			✓											
120			✓											
121			✓											
122			✓											
123			✓											
124			✓											
125			✓											
126			✓											
127			✓											
128			✓											
129			✓											
130			✓											
131			✓											
132			✓											
133			✓											
134			✓											
135			✓											
136			✓											
137			✓											
138			✓											
139			✓											
140			✓											
141			✓											
142			✓											
143			✓											
144			✓											
145			✓											
146			✓											
147			✓											
148			✓											
149			✓											
150			✓											
151			✓											
152			✓											
153			✓											
154			✓											
155			✓											
156			✓											
157			✓											
158			✓											
159			✓											
160			✓											
161			✓											
162			✓											
163			✓											
164			✓											
165			✓											
166			✓											
167			✓											
168			✓											
169			✓											
170			✓											
171			✓											
172			✓											
173			✓											
174			✓											
175			✓											
176			✓											
177			✓											
178			✓											
179			✓											
180			✓											
181			✓											
182			✓											
183			✓											
184			✓											
185			✓											
186			✓											
187			✓											
188			✓											
189			✓											
190			✓											
191			✓											
192			✓											
193			✓											
194			✓											
195			✓											
196			✓											
197			✓											
198			✓											
199			✓											
200			✓											
201			✓											
202			✓											
203			✓											
204			✓											
205			✓											
206			✓											
207			✓											
208			✓											
209			✓											
210			✓											
211			✓											
212			✓											
213			✓											
214			✓											
215			✓											
216			✓											
217			✓											
218			✓											
219			✓											
220			✓											
221			✓											
222			✓											
223			✓											
224			✓											
225			✓											
226			✓											
227			✓											
228			✓											
229			✓											
230			✓											
231			✓											
232			✓											
233			✓											
234			✓											
235			✓											
236			✓											
237			✓											
238			✓											
239			✓											
240			✓											
241			✓											
242			✓											
243			✓											
244			✓											
245			✓											
246			✓											
247			✓											
248			✓											
249			✓											
250			✓											
251			✓											
252			✓											
253			✓											
254			✓											
255			✓											
256			✓											
257			✓											
258			✓											
259			✓											
260			✓											
261			✓											
262			✓											

PAGINA BIANCA

UFFICIO RIFORMA AGRARIA
REPARTO LEGALE

*Off. Legale
Ravenna*

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

pristario *Luigi Raimondo e Giovanni per ~~Luigi~~*

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	TITOLO	REGISTRAZIONE	
<i>3/7/51</i>	<i>Compra e vendita</i>	<i>di Caterina il 14/8/1951 n. 1198</i>	<p><i>Per Virtù di tale atto il Sig. Luigi Lucala-Giuglielmo il quale interviene in questo atto in nome e per conto dei figli Luigo Raimondi Raimondo e Giovanni, vende e cede alcuni appezzamenti di terreno in località in catasto all'Art. 1215 ma ci signori; D'Orini Sebastiana ff. 10 part. 33 per Ha 0.06.27 e 18,38 — Feliciano Benvenuto ff. 20 part 86-118-99 per Ha 0.15.75 e 28,52; ff. 23 part 1 per Ha 0.06.39 e 18,53 — Venturo Gaetano ff. 22 part. 76-79 per Ha. 0.07.43 e 7,77 — corso Giuseppe e Cavita Rosa camini ff. 22 part. 89-127-128-138 per Ha. 0.68.87 e 82,83 di R. D. Valera eseguita — V. profetto R.</i></p>

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

n) Trasferimenti locali (coltivati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE PESTE CATASTALI			Foglio	Particelle		Colture		Superficie			Redditi Cominciali Lire	
	Comuni	Partite N	INTESTAZIONI		N.	Sub	qualità	class.	ha	a	ca		
Rama, n. 1198 d 1/8/51	Fresidia	5060	D'Orsini Lebestica	10	33 *	Len 2 ^a		2627	18,38				
		5307		22	86	u 5 ^a		0177	1,77				
		5308		Bernarda Feliciano		99 *	u 5 ^a		0726	7,26			
						118	frad. u		0672	19,49			
						23	1 *	u u.		0639	18,53		
						22	76 *	Len 5 ^a		0446	4,46		
				5309	Cosentino Garbino		79 *	u 5 ^a		0297	2,97		
				5310	Caruso Giuseppe e Carlo Rosa		89	u 5 ^a		83	0,83		
							127	frad. u.		0735	21,31		
							128	Len 5 ^a		1998	19,98		
				138	u 5 ^a		1071	10,71					

3

1.11.11
1855/1856

Ditta Florio Girchia fu Ignazio, vedova
Trabucchi e di Barbera

Partita all'Impianto

Provincia	Comune	Sezione e Località	Foglio	Part.	Coltura		Superficie			R.D.			
					Qualità	cl.	Ha.	a.	ca.				
Messina	S. Agata M. R.	Pianese	v H	5	Geminato	IV	H	H1	20	308,84	Variato in d. to		
				6	F. R.	-	-	-	33	-			
				7	Uolo Irrigato	I	H	57	90	5086,90	5086,90	Variato e Diviso in	
				8	F. R.	-	-	-	-	80	-		
				9	Ulieto	III	F	36	20	1253,15	1253,15	Variato in	
				10	Agrumato	II	5	73	20	18342,40	18342,40	Variato - Nota 13	
				11	F. R.	-	-	-	-	H1	-		
				14	F. R.	-	-	-	-	64	-		
				15	F. R.	-	-	-	-	38	-		
				19	2	Parco	II	H	61	90	192,91	192,91	
				"	3	Ulieto	I	10	53	60	13183,00	13183,00	
				"	H	F. R.	-	-	-	-	66	10	
				"	7	Agrumato	III	6	73	60	11360,80	11360,80	Variato - Nota 19
				"	7	F. R.	-	-	-	-	H8	-	
				"	9	F. R.	-	-	-	-	-	2,8	
				"	11	Ulieto	II	3	76	60	3389,40	3389,40	Variato e Diviso in
				"	12	F. R.	-	-	-	-	61	20	
				"	13	Ulieto	I	-	-	-	65	10	56,50
				"	15	F. R.	-	-	-	-	61	10	
				"	16	F. R. (in)	-	-	-	-	62	20	
"	21	Agrumato	III	1	27	80	3578,40	3578,40					
"	22	F. R.	-	-	-	-	H9	-					
"	23	Ulieto	II	2	50	70	2256,30	2256,30					
"	10	3	Inc. Strada	1	11	90	-	-					
		Caluce	"	5	F. R.	-	-	03	50				
		"	"	6	Vigneti	III	1	27	80	958,50			
		Carbonara	"	146	Parco	I	-	78	60	47,16			

Comune - Biancivilla - finnicissima di

Partita N° 799

ex. 8123 - 8124

VARIAZIONI SUBITE

PER CLASSAMENTO								PER VENDITE					
Foglio	Partic.	Coltore		Superficie			R.D.	Foglio	Partic.	Superficie			R.D.
		Qualità	cl.	Ha.	a.	ca.				Ha.	a.	ca.	
3 del 16/5/49 m	4	5	Armentiva	IV	3	79	30	265,51					
a la stessa N. 107	121	9	Armentiva	I	3	77	90	415,90					
			Vignate	I	-	80	00	1080,00					
			Armentiva	III	7	98	10	4589,07					
del 16/5/49 m	20	10	Armentiva	III ₂	5	73	20	34330,00					
del 16/5/49 m	11	9	Armentiva	III ₂	6	73	60	4445,60					
			Armentiva	III	3	76	45	3388,05					
			F.R.	-	-	-	15	-					

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Partita all'Impianto										
Provincia	Comune	Sezione e Località	Foglio	Parce.	Coltura		Superficie			R. D.
					Qualità	Cl.	Ha.	a.	ca.	
		C. Rose	110	198	Persele	I	-	69	10	41,46
		"	v.	199	Persele Arb.	I	-	21	10	25,21
		"	v.	200	Seminat.	IV	-	22	60	15,82
		"	v.	201	Persele	I	18	09	90	1085,94
		"	v.	202	"	I	15	51	00	930,60
		Carbone	"	300	Vigneto	III	-	76	60	574,50
		"	"	301	Uveto	III	5	20	70	2.994,03
		"	v.	302	Seminat.	III	1	91	60	229,92
		"	v.	303	"	III	-	49	30	59,16
		"	v.	315	Persele Arb.	II	-	03	20	2,56
		"	v.	320	Sem.	IV	-	19	30	13,51
		Minuti	v.	519	"	IV	-	45	10	31,57
		"	v.	594	Sem. Arb.	IV	-	16	60	38,18
		"	"	15	Inc. Prod.	III	-	10	10	0,31
		"	"	6	"	"	-	-	41	0,03
		"	v.	8	Semin.	III	1	55	50	186,60
		Carbone	v.	15	Sem	III	-	35	50	42,60
		"	"	16	Persele C.	III	4	68	90	187,56
		"	v.	17	Sem Arb.	II	-	44	30	241,15
		"	"	13	Vigneto	III	-	32	70	245,25
		"	"	17	Persele C.	III	2	98	30	119,32
		"	"	18	Vigneto	III	-	57	30	429,75
		"	v.	19	Persele Arb.	II	-	03	40	2,72
		"	"	50	Persele C.	III	-	53	40	21,36
		"	v.	55	Sem. Arb.	III	-	22	00	83,60
		Minuti	v.	71	Persele	II	14	68	00	704,64
		Carbone	"	144	Persele C.	III	2	75	40	110,16

<i>Partita all'Impianto</i>											
Provincia	Comune	Sezione e Località	Foglio	Parte	Culture		Superficie			R.D.	
					Qualità	Cl.	Ha.	a.	ca.		
		Carbone	145	145	Pareolo	II	2	81	40	135,02	
		"	"	146	Vigneto	III		06	20	46,50	
		"	✓	147	Seminat.	III		23	20	27,84	
		"	✓	148	"	III	1	24	80	149,76	
		"	✓	149	Pareolo	II	7	86	80	377,43	
		"	-	150	Vigneto	III	-	39	10	293,25	
		"	✓	151	Sem. Arb.	III	-	76	70	291,46	
		Mimito	-	155	Ulieto	II	-	09	30	83,70	
		"	✓	156	Seminat.	III	1	33	60	160,32	
			146	1	Pareolo	II	4	15	00	199,20	
				61	Vigneto	III	-	75	90	569,25	Variato con Note
				62	F. R.	-	-	01	30	-	
			✓	63	Sem Arb.	I	1	27	10	139,81	Variato e diviso.
			✓	64	Pareolo	II	5	75	70	276,33	Variato e diviso-1
				65	Vigneto	IV		26	80	167,50	
				66	Ulieto	III		31	80	182,35	
			✓	67	Sem. Arb.	III		43	50	165,30	
			✓	70	Seminat.	III	3	03	10	363,72	
				126	Vigneto	IV	-	17	10	106,88	
			✓	145	Seminativo	III	2	31	00	247,20	
				146	Vigneto	IV	-	46	20	288,75	
				147	"	IV	-	09	40	58,75	
			✓	176	Sem. Arb.	IV	-	60	20	138,46	
				177	Vigneto	IV	-	08	80	55,00	
			✓	178	Sem. Arb.	IV	-	39	00	89,70	Variato e diviso
				179	Ulieto	III	-	12	30	70,72	

2

Fig. 3

VARIAZIONI SUBITE													
PER CLASSEMENTO					PER VENDITE								
Foglio	Fila	Cultura		Superficie			R. D.	Foglio	Fila	Superficie			R. D.
		Qualità	CP.	Ha.	a.	ca.				Ha.	a.	ca.	
73 del 14/5/57 m	36	61	Uvete	III	-	75	90	436,42					
Nota 93 - m	46	63	Pin. Arb	I	-	75	20	82,72					
	"	432	Seminat	IV	-	51	90	36,33					
Nota 93 - m	"	64	Paraleli	II	3	05	60	346,69					
	"	469	Seminat	IV	2	40	50	468,35					
	"	470	Vigneti	III	-	29	60	222,00					
m	16	172	Pin. Arb	IV	-	23	20	64,86					
	"	471	Vigneti	IV	-	10	80	67,50					

Partita all'Impianto											
Provincia	Comune	Sezione e Località	Foglio	Parte	Cultura		Superficie			R.D.	
					Qualità	Cl.	Ha.	a.	ca.		
	Agata M	Serra Mola	16	180	Vigneto	III	-	30	90	231,75	Variato in Nota
	"	"	17	181	Sem. Arb.	III	-	42	10	159,98	Variato
	"	"	18	385	Pareolo	I	-	15	10	9,06	
	"	S. Giovanni	19	377	Vigneto	IV	-	05	20	32,50	
	"	Arenopara	20	379	Vigneto	IV	-	03	50	23,88	
	"	"	21	1	F.R.	-	-	-	56	-	
	"	"	22	2	Vigneto	III	36	97	80	9762,35	Variato e diviso
	"	"	23	3	Agrumato	III	-	24	10	674,80	
	"	"	24	5	Pareolo	I	4	15	90	249,54	
	"	Ciappia	25	110	Seminativo	IV	2	08	20	345,74	
			26	125	Sem. Arb.	IV	1	15	80	266,34	
			27	234	Seminativo	IV	-	20	50	34,35	
			28	321	"	III	7	50	00	900,00	
			29	348	Pareolo	II	7	77	70	373,30	
		Yanco	30	1	Seminat.	IV	3	69	90	258,93	Variato e diviso
			31	3	F.R.	-	-	01	20	-	del 16 Maggio
			32	7	Pareo Pechino	III	88	93	80	3557,52	Variato e diviso
			33	6(0)	Seminativo	IV	97	79	70	6845,79	del 20 Ottobre 1956
			34	7	"	IV	33	75	60	2367,92	
			35	8	F.R.	-	-	19	20	-	
			36	9	Seminativo	IV	3	45	30	243,71	
			37	10	"	III	24	80	10	2976,12	
			38	29	"	IV	82	83	50	5798,45	
			39	30	Pareolo	II	27	98	70	1343,38	
							573	06	82	124831,03	
								02	40		Differenza
							573	04	22	135029,25	Vendite eff.
							82	35	26	8655,39	Superficie
							550	69	16	106325,84	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNE	F.°	part.	Qualità e Classe	Superficie Ha	R.D. lire	Intestate alla ditta e non vendute	Vendute in validamente e volturate	Vendute in non volturate	Qualità e classe al 7.6.1950
S. Agata di Militello Part. 799 ex 8123	4	5	Sem. 4°	4.21.20	308,84	si	—	—	Sem. 4°
	9	2	Pasc. 2°	4.01.90	192,91	si	—	—	Pasc. 2°
	10	146	Pasc. 1°	0.78.60	47,16	—	—	(ⁿ) si	Pasc. 1°
		198	Pasc. 1°	0.69.10	41,46	si	—	—	Pasc. 1°
		199	Pasc. arb. 1°	0.21.10	23,21	—	—	—	Oliveto an. 12
		200	Sem. 4°	0.22.60	15,62	—	—	(ⁿ) si	Sem. 4°
		201	Pasc. 1°	18.09.90	1085,94	—	—	—	Pasc. 1°
		202	Pasc. 1°	15.51.00	930,60	si	—	—	Pasc. 1°
		302	Sem. 3°	1.91.60	229,92	si	—	—	Sem. 3°
		303	Sem. 3°	0.49.30	59,16	si	—	—	Sem. 3°
		315	Pasc. arb. 2°	0.03.20	2,56	si	—	—	Pasc. arb. 2°
		320	Sem. 4°	0.19.30	13,51	—	—	(ⁿ) si	Sem. 4°
	11	594	Sem. arb. 4°	0.16.60	38,18	si	—	—	Sem. arb. 4°
		519	Sem. 4°	0.45.10	31,57	si	—	—	Sem. 4°
	15	8	Sem. 3°	1.55.50	186,60	—	—	(ⁿ) si	Sem. 3°
	15	Sem. 3°	0.35.50	42,60	—	—	(ⁿ) si	Sem. arb.	
	17	Sem. arb. 2°	0.49.30	271,15	—	—	(ⁿ) si	Sem. arb. 2°	
	49	Pasc. arb. 2°	0.03.40	2,72	—	—	(ⁿ) si	Pasc. arb. 2.	
	55	Pasc. arb. 3°	0.22.00	83,60	—	—	(ⁿ) si	Sem. arb. 3°	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Quantità e classe al 9.8.1958	Qualità e classe a data odierna
Sem. 4°	Ha. 0.70 orto " 2.40.20 ul. 3a. " 2.40 sem.
Pasc. 2°	Ha. 3.06.90 ul. 3 a. " 0.95.00 pascolo
Uliveto mandorleto con fruttiferi	Uliveto mandorleto con fruttiferi-an. 8
Pasc. 1°	Pasc. 1°
Uliveto anni 20	uliveto anni 25
Sem. arborato	Uliveto-mandorleto uliveto anni 4
Pascolo	Ha. 3.26.00 ul. an. 3 " 14.83.90 pasc. 1°
Pascolo 1°	Pasc. 1°
Sem. 3°	Sem. 3°
Sem. 3°	Sem. 3°
Pasc. arb.	Pasc. arb. 2°
Sem. 4°	Sem. 4°
Sem. arb. 4°	Sem. arb. 4°
Sem. 4°	Sem. 4°
Sem. 3°	Ha. 0.18.00 vig. an. 4 " 0.57.50 sem. 3° " 0.80.00 ul. an. 4
Sem. arb.	Uliveto con mandorli e fichi
Uliveto con fruttiferi	Uliveto con qualche fruttifero
Pasc. arb.	Pasc. arb.
Sem. arb.	Uliveto-frutteto con ulivi di anni 5

N O T E

) I terreni risultano venduti nel 1954 - 53 in poi .
Ciò lo hanno riferito i possessori . L'atto è
stato rogato in Notar Ricca di San.Fratello.
Non sono state effettuate le volture perchè an-
cora non è stato elaborato e presentato il tipo
di frazionamento in quanto alla data di stipula
dell'atto , nella provincia di Messina , non era
ancora entrato in conservazione il nuovo catasto
terreni .

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	P.°	part.	Passato o classico	Importato in lire	R.° lire	Importato alla città o non venduto	Venduto in coltivazione o coltivato	Venduto sulle strade o non coltivato	
S. Agata di Militello Partita 799 ex 8123	15	71	Pasc. arb. 2°	14.68.00	704,64	-	-	(") si	
		145	Pasc. arb. 2°	2.81.40	135,07	-	-	(") si	
		147	Sem. 3°	0.23.20	27,84	-	-	(") si	
		148	Sem. 3°	1.24.80	149,76	-	-	(") si	
		149	Pasc. 2°	7.86.30	377,43	-	-	(") si	
		151	Sem. arb. 3°	0.76.70	291,46	-	-	(") si	
		156	Sem. 3°	1.33.60	160,32	-	-	(") si	
		16	1	Pasc. 2°	4.15.00	199,20	-	-	(") si
			63	Pasc. 1°	1.27.10	139,81	-	-	(") si
			64	Pasc. 2°	5.75.70	276,33	-	-	(") si
67	Sem. arb. 3°		0.43.50	165,30	-	-	(") si		
		70	Sem. 3°	3.03.10	363,72	-	-	(") si	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

qualità e classe al 1.4.1938	qualità e classe al 9.8.1938	qualità e classe a data odierna	E O T I
Pasc. arb. 2°	Pasc. arb.	Ha. 5.58.00 pasc; arb. 2° " 9.00.00 uliv. e vig., querceto	
Pasc. arb. 2°	Pasc. arb.	Pasc. arb. infitti- to con ulivi e man- dorli	
Sem. arb.	Sem. arb.	Uliveto	
Sem. 3°	Sem. arb.	Uliveto di anni 10 e di anni 3	
Pasc. 2°	Pasc. arb.	Pasc. arb. con alberi di fichi-ulivi-man- dorli e sorbo	
Sem. arb. 3°	Sem. arb. 3°	Sem. arb. 3°	
Sem. 3°	Uliveto-frutteto anni 3	Uliveto -frutteto anni 8	
Pasc. 2°	Uliveto-frutteto di nuove impianto anni 1	Uliveto-frutteto di anni 6	
Pasc. 1°	Pasc. arb.	Ha. 0.15.00 pasc. arb. " 1.12.10 sem.	
Pasc. 2°	Pasc. 2°	Ha. 1.54.00 pasc. 2° " 1.43.00 uliveto di recente impianto con fruttiferi di anni 3 ; Ha. 0.10.00 agrumeto con fruttiferi di anni 3 Ha. 2.67.70 sem.	
Sem. arb. 3°	Sem. arb. 3°	Sem. arb. 3°	
Sem. arb.	Sem. arb.	Ha. 0.05.00 strada " 0.50.00 sem. arb. " 2.45.10 uliveto mandorleto con frut- tiferi di anni 8 circa	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	N.°	Art.	Legge	Importo in Lit.	L. L. Lire	Intervento alla spesa pubblica	Intervento in bilancio	Intervento in bilancio
S. Agata di Militello Partita 799 ex 8123	16	145	Sem. 3°	2.31.00	277,20	-	-	(") si
		176	Sem. arb. 4°	0.60.20	138,46	-	-	(") si
		178	Sem. arb. 4°	0.39.00	89,70	-	-	(") si
		181	Sem. arb. 3°	0.42.10	159,98	-	-	(") si
		185	Pasc. 1°	0.15.10	9,06	-	-	(") si
	22	110	Sem. 4°	2.08.20	145,74	-	-	(") si
		125	Sem. arb. 4°	1.15.80	266,34	-	si	-
		234	Sem. 4°	0.20.50	04,35	-	-	(") si
		321	Sem. 3°	7.50.00	900,00	-	-	(") si
	24	348	Pasc. 2°	7.77.70	373,30	-	-	(") si
1		Sem. 4	3.69.90	258,93	-	-	(") si	
6		Sem. 4°	97.79.70	6845,79	-	-	(") si	
7		Sem. 4°	33.75.60	2362,92	-	-	(") si	
9		Sem. 4°	3.45.30	241,71	-	-	(") si	
10		Sem. 3°	24.80.10	2976,12	-	-	(") si	
29		Sem. 4°	82.83.50	5798,45	-	-	(") si	
30		Pasc. 2°	27.98.70	1343,38	si	-	(") si	
17		53	Pasc. 1°	4.15.90	249,54	-	-	(") si

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

qualità e classe al 1.4.1950	qualità e classe al 3.8.1950	qualità e classe e data classazione	3.	N O T
Sem. arb.	Sem. arb.	Uliveto fitto con fruttiferi con uli- vi di anni 3 in quadro		
Sem. arb.	Sem. arb.	Sem. arb.		
Sem. arb. 4°	Sem. arb. 4°	Frutteto misto (fich. mandorli ecc. di an- ni 3)		
Sem. arb. 3°	Sem. arb. 3°	Frutteto infittito con ulivi viti ecc. di anni 4		
Pasc. 1°	Pasc. 1°	Pasc. 1°		
Sem. 4°	Pasc.	Pasc.		
Sem. arb. 4°	Uliveto-frutteto anni 3	Uliveto-frutteto di anni 8	Queste note di voltura sono del 2/12/1962 per l'anno acquistati nell'annata 1954	
Sem.	Sem.	Sem. arb.		
Sem.	Sem. arb.	Uliveto e frutteto vigneto		
Pasc. 2°	Pasc. 2°	Pasc. 2°		
Sem. 4°	Sem. arb.	Sem. arb.		
Sem. 4°	Sem. 4°	impianto di uliveto- frutteto agrumeto		
Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°		
Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. arb (in parte)		
Sem. 3°	Sem. 3°	Sem. 3°		
Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°		
Pasc. 2°	Pasc. 2°	Pasc. 2°		
pasc. 2°	Pasc. 2°	In parte uliveto con alberi di an- ni 3 .		

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNE	PT	part.	Qualità superficie		L.L. lire	Interesse fondiario	
			Classe	Ha.		alla data del valore	liquidato o volturnato
Missomeli Part.8766	11	35	Paso. 1°	0.19.60	13,72	si	-
	68	20	Sem. 3°	1.69.20	423,00	-	si
		23	Sem. 4°	15.92.00	2467,60	-	si
		39	Sem. 4°	21.12.00	3273,60	-	si
		65	Sem. 5°	13.00.00	1105,00	-	si
		12	Sem. a. 1°	3.40	5,27	-	SI
		92	Sem. a. 2°	27.00	41,85	-	si
		54	Sem. 5°	3.37.20	286,62	-	si
		72	Sem. 5°	1.04.00	88,40	-	si
		71	Sem. 5°	60.10	51,09	-	si
		42	Sem. 5°	4.65.00	395,25	-	si
		55	Sem. 5°	80.40	68,34	-	si
		87	Sem. 5°	2.46.00	209,10	si	si
		38	Sem. 5°	2.06.00	175,10	-	si
		64	Sem. 5°	1.20.30	102,25	-	si
		68	Sem. 5°	2.25.50	191,67	-	si
		84	Sem. 5°	2.46.00	209,10	-	si
		66	Sem. 5°	82.00	69,70	-	si
		73	Sem. 5°	80.20	68,17	-	si
		58	Sem. 5°	74.00	62,90	-	si
		24	Sem. 3°	48.90	122,25	-	si
		102	Sem. 3°	3.75.00	937,50	-	si
		85	Sem. 5°	2.25.00	191,25	-	si
		89	Sem. 5°	56.00	47,60	-	si
		74	Sem. 5°	5.00.00	425,00	-	si
		63	Sem. 5°	0.03.10	2,64	-	si
		90	Sem. art. 4°	95.80	148,49	-	si
		77	Sem. 5°	4.78.00	406,30	-	si
		40	Sem. 5°	2.10.00	178,50	-	si
		88	Sem. 5°	2.79.30	237,40	-	si

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Vigneto non vulturato	qualità e classe al 7.6.1978	qualità e classe al 9.8.1978	qualità e classe adatta odierna	N°
•	Pasc. 1°	Pasc. 1°	Pasc. 1°	
-	Sem. 3°	Sem. 3°	Sem. 3°	
-	Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°	
-	Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°	
-	Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	
-	Sem. arb.	Sem. arb.	Sem. arb.	
-	Sem. arb.	Sem. arb.	Sem. arb.	
-	Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	Sem. 3°	Vigneto ed oliveto - frutteto	Sem. 3°	
-	Sem. 3°	Vigneto uliveto - Frutteto	Sem. 3°	
-	Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
"	Sem. arb. 4°	Sem. arb. 4°	Sem. arb. 4°	
-	Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	
-	"	"	"	
-	"	"	"	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNE	NR	part.	qualità o classe	superficie Ha.	valore L. 100	valore alla data 31.12.50	valore alla data 31.12.50 o valutazione	valore alla data 31.12.50 o valutazione
Mussomeli Part. 8766	47		Sem. 5°	1.73.00	147,05	-	si	-
	56		"	80.10	68,08	-	si	-
	75		"	1.68.00	142,80	-	si	-
	79		"	1.61.20	137,02	-	si	-
	80		"	1.61.20	137,02	-	si	-
	70		"	1.55.00	131,75	-	si	-
	49		"	78.60	66,81	-	si	-
	104		Sem. 3°	95.20	238,00	-	si	-
	106		"	59.30	148,25	-	si	-
	93		"	74.30	185,75	-	si	-
	95		"	34.50	86,25	-	si	-
	103		"	96.80	242,00	-	si	-
	105		"	68.70	171,75	-	si	-
	25		"	72.30	180,75	-	si	-
	94		"	31.40	78,50	-	si	-
	67		Sem. 5°	4.97.00	422,45	-	si	-
	48		"	1.15.00	97,75	-	si	-
	51		"	80.00	68,00	-	si	-
	62		"	2.79.00	237,15	-	si	-
	37		Sem. 3°	77.00	192,50	-	si	■
	101		Sem. 3°	25.30	63,25	-	si	■
	8		"	25.30	63,25	-	si	-
	10		Sem. 5°	2.48.00	210,80	-	si	-
59		"	1.57.00	133,45	-	si	-	
69		"	86.00	63,10	-	si	-	
46		"	3.39.00	288,15	-	si	-	
43		"	2.50.00	212,50	-	si	-	
41		"	1.64.00	139,40	-	si	-	
44		"	53.00	45,00	-	si	-	

qualità e classe al 7.6.1950	qualità e classe al 9.8.1950	qualità e classe e data edizione	5 F O T O
Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	
"	"	"	
"	"	"	
"	"	"	
"	"	"	
"	"	"	
Sem. 3°	Sem. 3°	Sem. 3°	
"	"	"	
"	"	"	
"	"	"	
"	"	"	
"	"	"	
"	"	"	
Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	
"	"	"	
"	"	"	
"	"	"	
Sem. 3°	Vigneto con fruttife- ro	Vigneto con frutti- fero	
Sem. 3°	Sem. 3°	Sem. 3°	
"	"	"	
Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	
"	"	"	
"	"	"	
"	"	"	
"	"	"	
"	"	"	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNE	N. part.	part.	polit. classe	superficie m.	L.L. lire	prospetto alle ditte o non vendute	numero involontariamente volturate	vendute o non volturate
Nussomeli Part. 8766	68	45	Sem. 5°	79.00	67,15	-	si	-
		57	"	1.51.20	128,52	-	si	-
		61	"	92.00	78,20	-	si	-
		53	"	68.00	57,80	-	si	-
		96	Sem. 3°	3.16.60	791,50	-	si	-
		98	"	6.01.50	1503,75	-	si	-
		76	Sem. 5°	1.68.00	142,80	-	si	-
		78	"	3.20.00	272,00	-	si	-
		81	"	2.88.00	244,80	-	si	-
		97	Sem. 3°	4.44.70	1111,75	-	si	-
		99	"	1.24.80	312,00	-	si	-
		100	"	13.40	33,58	-	si	-
		82	Sem. 5°	3.73.20	317,22	-	si	-
		83	"	1.29.00	109,65	-	si	-
		50	"	0.83.40	70,89	-	si	-
		52	"	72.00	61,20	-	si	-
		40	"	4.67.00	396,95	-	si	-
		91	"	38.20	59,21	-	si	-
		86	"	64.70	54,99	-	si	-
		113	"	1.61.80	137,53	-	si	-
	108	Sem. arb. 3	2.21.00	596,70	-	si	-	
	114	Sem. 5°	0.42.80	36,38	-	si	-	
	109	Sem. arb. 3°	0.84.80	228,96	-	si	-	
	111	Sem. 5°	1.53.80	130,73	-	si	-	
	5	Sem. arb. 3°	0.76.80	207,36	-	si	-	
	112	Sem. 5°	0.50.90	68,77	-	si	-	
	107	Sem. arb. 3	1.49.00	402,30	-	si	-	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Qualità e Classe al 7/8/1958	Qualità e Classe al 9/8/1958	Qualità e Classe e Area edificata	N O T E
Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	(1) Vigneto per Ha. 2.50.00
"	"	"	Sem. " " 1.94.70
"	"	"	
"	"	"	
Sem. 3°	Vigneto a pergolato	Vigneto a Pergolato con fruttiferi	
Sem. 3°	Sem. 3°	Sem. 3°	
Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	
"	"	"	
"	"	"	
Sem. 3°	Sem. 3°	Attualmente vigneto a pergolato(1)	
"	"	Sem. 3°	
"	"	"	
Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	
"	"	"	
"	"	"	
"	"	"	
"	"	"	
"	"	"	
"	"	"	
"	"	"	
"	Vigneto per Ha. 0.30	Vigneto per Ha. 0.30	
Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	
Sem. arb. 3°	Uliveto-Vigneto frutteto	Uliveto - vigneto frutteto	
Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	
Sem. arb. 3°	Sem. arb. 3°	Sem. arb. 3°	
Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	
Sem. arb. 3°	Sem. arb. 3°	Sem. arb. 3°	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Qualità-e Classe al 7/6/1950	Qualità-e Classe al 9/8/1950	Qualità-e classe e data effettiva	NOTE
Sem. arb. 3°	Sem. arb. 3°	Sem. arb. 3°	
Sem. arb. 3°	Ha. 0.35.00 vigneto	Ha. 0.35.00 vigneto	
	" 3.94.00 sem. arb.	" 3.94.00 sem. arb.	
Sem. arb. 2°	Sem. arb. 2°	Sem. arb. 2°	
" "	" "	" "	
Sem. 2°	Sem. 2°	Sem. 2°	
Sem. arb. 2°	Sem. arb. 2°	Sem. arb. 2°	
" "	" "	" "	
" "	" "	" "	
" "	" "	" "	
Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°	
"	"	"	
"	"	"	
"	"	"	
Sem. 3°	Sem. 3°	Sem. 3°	
"	"	"	
Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°	
Sem. 3°	Sem. 3°	Sem. 3°	
Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°	
Sem. 3°	Sem. 3°	Sem. 3°	
Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°	
"	"	"	
Sem. 3°	Sem. 3°	Sem. 3°	
Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°	
Sem. 3°	Sem. 3°	Sem. 3°	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	F.	Part.	Qualità Classe	Superficie Ha.	R.D. lire	Intestate alle P.M. e non vendute	Vendute invalide o volute	Volute non volute
Missomeli Part. 8766	46	34	Sem. 4°	4.18.00	647,90	-	si	-
		32	" "	0.87.00	134,85	-	si	-
		36	Sem. 3°	1.85.00	462,50	-	si	-
		22	Sem. 4°	0.08.40	12,02	-	si	-
		31	Sem. 4°	0.70.00	108,50	-	si	-
		14	Sem. 3°	1.83.00	457,50	-	si	-
		29	Sem. 4°	1.10.00	170,50	-	si	-
	58	196	S. A. 2°	48.80	185,44	-	si	-
		40	" "	74.40	282,72	-	si	-
		248	" "	22.40	85,12	-	si	-
		292	Sem. 3°	1.12.80	552,72	-	si	-
	59	64	Sem. 3°	2.17.30	543,25	-	si	-
		215	S. A. 2°	2.60.50	989,90	-	si	-
	70	85	Sem. 3°	1.40.25	217,39	-	si	-
30	222	Sem. 4°	1.35.80	210,49	-	si	-	
	197	Sem. 4°	1.40.90	218,40	-	si	-	
Misilmeri 14.367	43	9 b	Pasc. 1°	12.03.20	842,24	si	-	-
		38	" "	9.24.20	646,94	si	-	-
		14	Sem. 4°	1.83.00	384,30	si	-	-
Scordia 5060	10	94	Sem. 5°	24,50	24,50	si	-	-
		96	Pasc. 2°	1.80.54	89,06	si	-	-
		98	Sem. 5°	67,57	67,57	si	-	-
		99	Pasc. 2°	40,92	19,64	si	-	-
		122	Sem. 5°	1.99.84	199,84	si	-	-
		123	" "	3.94.10	394,10	si	-	-
		126	Pasc. 1°	1.66.07	124,55	si	-	-
		127	Pasc. 2°	1.33.43	64,05	si	-	-
	11	160	Sem. 5°	23,24	23,24	si	-	-
	20	95	Pasc. 1°	3,40	2,53	si	-	-

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Qualità e Classe al 7/6/1950	Qualità e Classe al 9/8/1950	Qualità e Classe a data data odierna	8. NOTE
Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°	
"	"	"	
Sem. 3°	Sem. 3°	Sem. 3°	
Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°	
"	"	"	
Sem. 3°	Sem. 3°	Sem. 3°	
Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°	
Sem. arb.	Sem. arb.	Sem. arb.	
" "	" "	" "	
" "	" "	" "	
Uliveto	Uliveto	Uliveto	
Sem. 3°	Sem. 3°	Sem. 3°	
Sem. A. 2°	Sem. A. 2°	Sem. A. 2°	
Sem. 3°	Sem. 3°	Sem. 3°	
Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°	
"	"	"	
Paso. 1°	Paso. 1°	Paso. 1°	
"	"	"	
Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°	
Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	
Pascolo 2°	Pascolo 2°	Pascolo 2°	
Pascolo	Pascolo	Pascolo	
Pascolo 2°	Pascolo 2°	Pascolo 2°	
Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	
"	"	"	
Pascolo 1°	Pascolo 1°	Pascolo 1°	
Pascolo 2°	" 2°	" 2°	
Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	
Pascolo 1°	Pascolo 1°	Pascolo 1°	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	F.	Part.	Qualità e Classe	Superficie Ha.	R.D. lire	Intestate alla Ditta a non vendute	Vendute invalidamente e volturate	Vendute e non volturate	Qualità e al 7/6/1950
Scordia 5060	20	96	Pasc. 1°	1.72.52	129,39	si	-	-	Pascolo 1
		97	Sem. 5°	27.70	27,70	si	-	-	Sem. 5°
		98	Pasc. 1°	60.86	45,64	si	-	-	Pascolo 1
		99	Sem. 5°	1.19.25	119,25	si	-	-	Sem. 5°
		107	Sem. 5°	21.58	21,58	si	-	-	Sem. arbora
		168	S. a. 4°	9.60	28,98	si	-	-	Sem. arborat
	22	18	Sem. 5°	13.49	13,49	-	-	si	Sem. 5°
		23	Sem. 5°	21.16	21,16	-	-	si	Sem. arbor.
		24	"	20.79	20,79	-	-	si	Sem. 5°
		26	"	20.40	20,40	-	-	si	"
		34	"	59.45	59,45	-	-	si	"
		46	"	69.15	69,15	-	-	si	"
		72	"	79.34	79,34	si	-	-	"
		76	"	4.46	4,46	si	-	-	Mandorleto
		79	"	2.97	2,97	si	-	-	Mand. ulive
		86	"	1,77	1,77	si	-	-	Sem. 5°
		89	"	83	0,83	si	-	-	"
		99	"	7.26	7,26	si	-	-	"
		103	"	23.05	23,05	si	-	-	"
		128	"	19.98	19,98	si	-	-	"
	138	"	40.71	40,71	si	-	-	"	
	247	"	36.03	36,03	si	-	-	Sem. 5°	
	209	Sem. arb. 4°	2.99.56	898,68	si	-	-	Uliveto p Ha. 1.00.	
	28	51	S. arb. 2°	1.07.17	556,43	e.	-	si	Agrumeto
		52	Sem. 4°	3.27.01	490,52	-	-	si	Agrumeto

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Qualità e Classe al 2/8/1958	Qualità e Classe e data data odierna	NOTE 9.
Pascolo 1° Sem. 5°	Pascolo 1° Sem. 5°	
Pascolo 1° Sem. 5°	Pascolo 1° Sem. 5°	
Sem. arborato	Sem. arborato	
" "	" "	
Sem. 5°	Agrumeto	
Sem. arborato	Sem. arborato	
Sem. 5°	Sem. 5°	
"	"	
"	"	
"	"	
"	"	
Mandorletò	Mandorletò	
Mand. uliveto	Mand. uliveto	
Sem. 5°	Sem. 5°	
"	"	
"	"	
"	"	
"	"	
Sem. arborato	Sem. arborato	
Sem. 5°	Sem. 5°	
Uliveto per Ha. 1.00.00	Uliveto per Ha. 1.00.00	
Agrumeto	Agrumeto	
Agrumeto	Agrumeto	

I TECNICI

(Dr. Agostino Giudice)

(Geom. Cristoforo Candela)

Candela
Palermo 25-1-1954

PAGINA BIANCA

DOCUMENTO 218

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, TRASMESSA DAL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA IL 24 APRILE 1964, RELATIVA ALL'ASSUNZIONE ED AL SERVIZIO PRESTATO DA CALOGERO CASTIGLIONE ALLE DIPENDENZE DELL'ASSESSORATO REGIONALE PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

PAGINA BIANCA

NATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

IL PRESIDENTE

Roma, 6 marzo 1964

1

Prot. D 2/493

Onorevole Presidente,

per deliberazione di questa Commissione
parlamentare d'inchiesta, La prego di trasmettere
l'intero fascicolo personale di Calogero CASTIGLIO
NE, dipendente della Regione.

La ringrazio e Le invio i miei migliori
saluti.

(Sen. Donato Pafundi)

On.Prof.
Giuseppe D'ANGELO
Presidente della Giunta Regionale Siciliana

= P A L E R M O =

PAGINA BIANCA

Repubblica Italiana
Regione Siciliana

Il Presidente

Prot.n.045/Ris.

RACCOMANDATA

Data di arrivo <u>27 APR. 1964</u>	
Prot. <u>D</u>	Tit. _____
N. <u>594</u>	

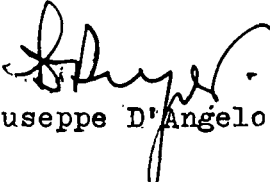
2

Palermo, li 24 APR 1964

Onorevole Presidente,

in riscontro alla Sua richiesta
del 6 marzo u.s., prot.D. 2/493, Le trasmetto il fascico_ (1)
lo personale del dipendente regionale CASTIGLIONE Calo_
gero, inviatomi in data odierna dall'Assessore regionale
per l'Agricoltura e Foreste.

Cordiali saluti.


(Giuseppe D'Angelo)

On.le Sen. Donato PAFUNDI
Presidente Commissione Parlamentare
Inchiesta sul fenomeno della mafia
in Sicilia

R O M A

Br/t

(1) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 1039. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

1022

3

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
~~ASSESSORATO BILANCIO FINANZE E DEMANIO~~

REGOLAMENTO SULLA SCELTA, RIMBOSCHIMENTI ED ECONOMIA MONTANA

FASCICOLO PERSONALE

del Sig. **CASTIGLIONE CALOGERO**

218
D 594

PAGINA BIANCA

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ACSESSORATO BILANCIO FINANCE E DEMANIO

SOTTOFASCICOLO

CORRISPONDENZA
VARIE

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10

Minuta 532
1
131
4

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
- Segreteria Particolare -

Palermo 25-7-1962

Al Comm. MISURACA

RICHIESTA NOTIZIE

Si prega di fornire cortesi notizie sullo stato della seguente pratica:

CASTIGLIONE CALOGERO DIPENDENTE AMM/NE FORESTE
E' FUORI ORGANICO.?
ALTRI SONO STATI INQUADRATI.?

IL SEGRETARIO PARTICOLARE
F/TO: DI FRANCO


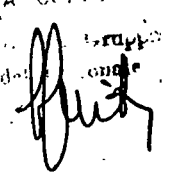
R.N.
58

NOTIZIE FORNITE DAGLI UFFICI

~~IL PREDETTO IMPIEGATO PROVIENE DALLA CARRIERA AUSILIARIA E TROVASI INQUADRATO NEL R.S.T. DELLA CARRIERA ESECUTIVA SIN DAL 1/7/1959, GIORNO IN CUI HA CONSEGNATO IL PRESCRITTO TITOLO DI STUDIO PER IL PASSAGGIO ALLA CATEGORIA SUPERIORE. COME È NOTO NEL RUOLO DEFINITIVO DELLA CARRIERA ESECUTIVA NON SI È AVUTA, NÈ SO MA, UNA SUFFICIENTE DISPONIBILITÀ DI POSTI PER L'INQUADRAMENTO DI TUTTI GLI AVENTI DIRITTO E PERTANTO GLI IMPIEGATI CON MINORE ANZIANITÀ DI SERVIZIO -TRA CUI IL CASTIGLIONE- SONO RIMASTI NEL R.S.T., IN ATTESA CHE SI VERIFICHINO LE NECESSARIE VACANZE NEL RUOLO ORGANICO.~~

Palermo 5/11/62

Il CAPO DEL PERSONALE


PER COPIA CONFORME
Il Segretario Particolare
Gruppo
della
Commissione



P1/532

FONOGRAMMA

298
C

DALL'ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
ALL'ASSESSORATO IGIENE E SANITA'

PALERMO

29 FEB. 1964 20:55 1964

PROT. N. 1/3914 PREGASI DISPORRE VISITA MEDICO FISCALE DIPENDENTE
CASTIGLIONE CALOGERO ABITANTE VIA CARBONE NUMERO 20

ASSESSORE AGRICOLTURA E FORESTE

P A S I N O

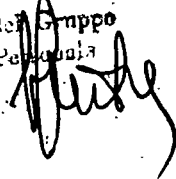
V I S T O :



R. Festa
T. Giuliano
ore 13,20

PER COPIA CONFORME

R. Dirigente del Gruppo
Affari del Personale



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
UFFICIO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
E DELL'INDUSTRIA PASTORALE

129
D. Ferraro, 2.1.1951
UFFICIO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELL'INDUSTRIA PASTORALE
SERVIZIO PERSONALE - DIV. III -

PATRIZIO

OGGETTO: Espressivo Certificato Medico
Sig. Castiglione Calogero.

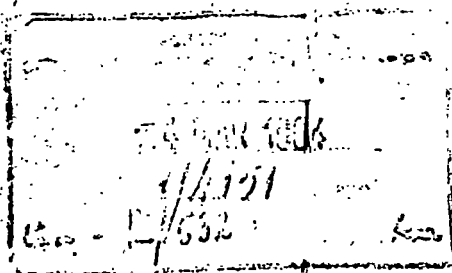
Allegati 1

Si trasmette il certificato medico
inviato dal Sig. Castiglione Calogero a que-
sta Direzione Regionale.

(2)

Si precisa che lo stesso è stato assen-
tente nei giorni 26, 27, 28 e 29 Febbraio e che
ha ripreso servizio in data odierna.

DIREZIONE REGIONALE



PER COPIA CONFORME

Il Dirigente dei
Affari del

ffishe

MINISTERO - C. 150.000 - 1947

(2) Il certificato citato nel testo è pubblicato alla pag. 1049. (N.d.r.)

Dott. ARMANDO LO DICO

Medico Chirurgo
Assistente Chirurgo Ospedale Civile
Assistente Medico Ospedale Isol.
Malattie Infettive
PALERMO

ASit.: Via Princ. Belmonte, 1
Consult.: Via S. Meuccio, 23 - Tel. 16012
lang. Piazza S. Oliva
Riceve giorni feriali dalle 16 alle 18
giorni festivi dalle 12 alle 13

130
Cu

*Si esprime per
il Sig. Cristoforo
Culogno e affetto
di Giuseppe
Indicatore
per cui
di questi giorni
di rifarsi e
con A. Lo Dico*

PER COPIA CONFERME
Il Dirigente di
Affari del P.
[Signature]

F O N O G R A M M A

DALL'ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
ALL'ASSESSORATO IGIENE E SANITA'

PALERMO

21 MAR. 1964

PROF. N. 4018 RIFERIMENTO FONO NUMERO 3914 DEL 29.2.64 PREGASTI
SOSPENDERE VISITA MEDICO FISCALE RELATIVA SIGNOR
CASTIGLIONE CALOGERO PERCHE' RIENTRATO IN SERVI-
ZIO

ASSESSORE AGRICOLTURA E FORESTE

FASINO

V I S T O

R: Festa
Y: Guisano
02: 9,40

PER COPIA CONFORME

Dirigente del Gruppo
Affari del Senato
Festa

9/532
21

128
u'

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BILANCIO FINANZE E DEMANIO

Sig. CASTIGLIONE GALOGERO

DOCUMENTI



ALL'ASSESSORATO BONIFICHE E FORESTE

P A L E R M O

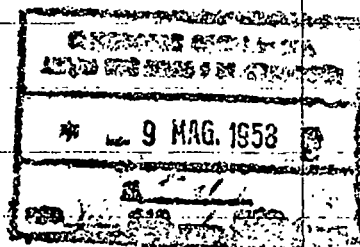
Il sottoscritto Castiglione Calogero, in servizio alla data del 31/12/1957 presso codesto Assessorato chiede di essere inquadrato, ai sensi della Legge Regionale 7 maggio 1958 n. 14, nei ruoli speciali previsti dalla legge stessa.

All'uopo alliga i seguenti documenti:

- 1) Titolo di studio
- 2) Certificato Cariche pendenti
- 3) Certificato Penale
- 4) Certificato di buona condotta
- 5) Estratto di nascita
- 6) Certificato di cittadinanza Italiana
- 7) Certificato godimenti Diritti Civili e politici
- 8) Certificato di sana e robusta costituzione
- 9) Stato di famiglia
- 10) Certificato di residenza
- 11) Foglio matricolare

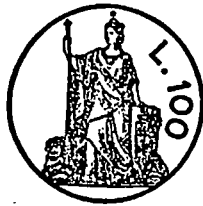
Con osservanza

Calogero Castiglione
Palermo, 8 Maggio 1958



(3)

1



Castiglione



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

Direzione Didattica di Mussomeli

Prot. 1095

Mussomeli, 20/5/58

IL DIRETTORE DIDATTICO DEL CIRCOLO SUDETTO

Visti i registri dell'anno scolastico 1916/17;

A richiesta dell'interessato e per gli usi di legge;

C E R T I F I C A

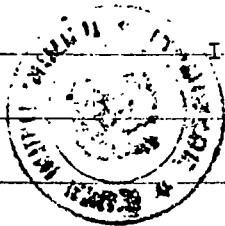
che CASTIGLIONE Calogero, nato a Mussomeli, il 17/10/04

nell'anno scolastico suddetto, ha sostenute presso que

ste pubbliche Scuole esami ed ha conseguito la LICEN-

ZA ELEMENTARE DEL GRADO SUPERIORE. =

IL DIRETTORE DIDATTICO
(Orazio Martorana)



Orazio Martorana

2



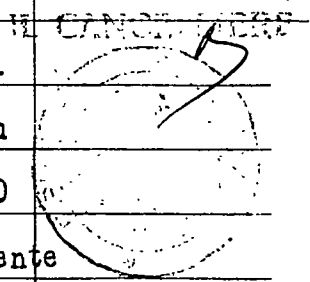
Pretura di Mussomeli

*1925/59 R.P.
Riscossa*

Il Cancelliere della suddetta Pretura

C E R T I F I C A

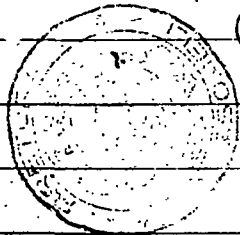
che ispezionati i registri degli affari penali di questo Ufficio al nome di Castiglione Calogero fu Francesco e fu Sola Grazia, nato a Mussomeli il 30 agosto 1904, non risulta alcun carico penale pendente in corso di istruzione, né in corso di esecuzione. Si rilascia a richiesta dell'interessato, per gli usi di legge.



Mussomeli, li 31 Luglio 1959.

Il Cancelliere

(Dr. Calogero Oddo)



3



IL SEGRETARIO

N.606

DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI CALTANISSETTA

Diritti L.100

C.ssetta, 6.6.1958

C E R T I F I C A

Il Segretario

che, ispezionati i registri dei procedimenti penali

di questo ufficio al nome di Castiglione Calogero

fu Francesco e fu Sola Grazia, nato a Mussomeli

il 30 agosto 1904, non risulta alcun carico penale

pendente in corso di istruzione nè in corso di ese-

cuzione.

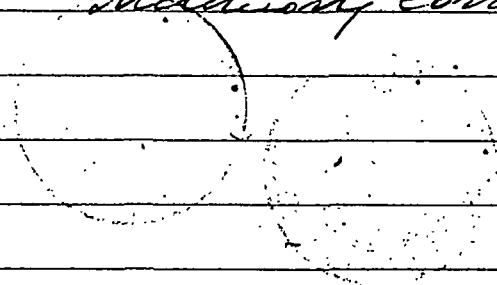
Si rila scia a richiesta dell'interessato per

uso assunzione in qualità di impiegato presso la



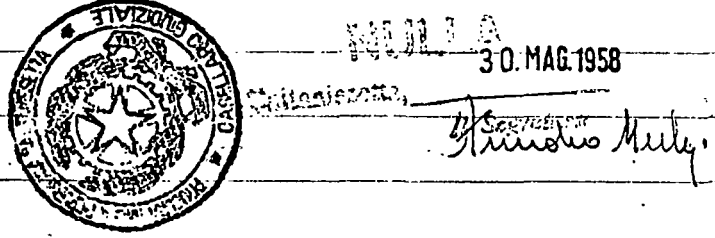
Regione.

Caltanissetta, 30.5.1958

IL SEGRETARIO



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<p>h</p>	 <p>5348 per diritti di ricorso . . . 2.400</p>	
<p>CASELLARIO GIUDIZIALE</p>		
<p>Certificato^(a) G E N E R A L E</p>		<p>(a) Generale, penale o civile.</p>
<p>Procura della Repubblica presso il Tribunale di (b) <u>Caltanisetta</u> et a</p>		<p>(b) La Procura della Repubblica presso il Tribunale nella cui circoscrizione è compreso il luogo di nascita della persona alla quale il certificato si riferisce; la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, anche per gli stranieri e per i cittadini nati all'estero.</p>
<p>Al nome di (c) <u>CASTIGLIONE CALOGERO</u></p>		<p>(c) Cognome e nome della persona alla quale il certificato si riferisce.</p>
<p>(di o fu) (d) <u>Francesco</u> e (di o fu) (e) <u>Sola Grazia</u></p>		<p>(d) Nome del padre. (e) Cognome e nome della madre.</p>
<p>nato il <u>30/8/1904</u> in <u>Muscomeli</u></p>		
<p>Provincia (o Stato) (f) di <u>Caltanisetta</u></p>		<p>(f) Per i nati all'estero.</p>
<p>sulla richiesta di (g) dello stesso</p>		<p>(g) Cognome e nome del richiedente.</p>
<p>per (h) <u>USO I L P I E G O</u></p>		<p>(h) Motivo della richiesta.</p>
<p>si attesta che in questo Casellario giudiziale risulta: (i)</p>		<p>(i) Segnare le decisioni in ordine cronologico, indicando per ciascuna: 1° la data della decisione; — 2° il magistrato che la pronunziò e la sua sede; — 3° il dispositivo; — 4° (per le decisioni penali di condanna) il titolo del reato, indicando se tentato o se continuato, con le aggravanti, compresa la recidiva, attenuanti e diminuenti, le pene inflitte, la dichiarazione di abitudine o professionalità nel reato, o di tendenza a delinquere e le misure di sicurezza applicate; — 5° gli articoli di legge applicati; — 6° le pene accessorie che conseguono alla condanna; — 7° la data di esecuzione dell'ultima pena, ossia giorno, mese e anno in cui cessò di essere scontata, ovvero: NULLA.</p>
		<p>Seguono la data, la firma del Segretario della Procura e il timbro dell'ufficio.</p> <p>La legalizzazione della firma del Segretario è fatta dal Procuratore della Repubblica, ed è soggetta alla normale tassa di concessione governativa.</p> <p>I certificati rilasciati con urgenza, o cioè nello stesso giorno della richiesta, sono soggetti alla tassa di bollo di L. 2.</p> <p>N. B. — Il certificato è rilasciato su domanda al Procuratore della Repubblica competente. Alla domanda deve unirsi il certificato di nascita od altro documento che il Procuratore della Repubblica stesso ritenga equipollente. La domanda ed i documenti sono esenti da tassa di bollo.</p>

11396



5



(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COMUNE DI MUSSOMELI

Certificato di Buona Condotta

Il sottoscritto Sindaco del Comune di Mussomeli

CERTIFICA

Che il Sig. Castiglione Calogero

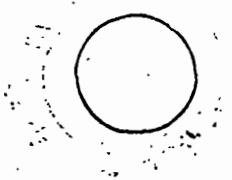
figlio di ----- e di -----

nato in Mussomeli il 30/ Agosto 1904

Ha tenuto buona condotta Civile e morale per come risulta dalle informazioni assunte sino al 1 marzo 1958, data della emigrazione nel Comune di Palermo.

Si rilascia a richiesta del medesimo per uso consentito per dalla Legge -

Mussomeli, 12/5/1958



IL SINDACO

Antonio Vignaro

Visto per la legalizzazione della firma del

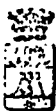
Sig. _____

Sindaco del Comune di Mussomeli.

Caltanissetta, _____ 1958

Il PREFETTO

1889 6



C.T.



(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COMUNE DI MUSSOMELI

UFFICIO DI STATO CIVILE

ESTRATTO PER RIASSUNTO DELL'ATTO DI NASCITA

N. 230 Parte I Serie ---- Anno 1904

relativo alla nascita avvenuta in Mussomeli

(Caltanissetta) il giorno trenta

del mese Agosto dell'anno 1900quattro

(30 , 8 , 1904):

Castiglione Calogero

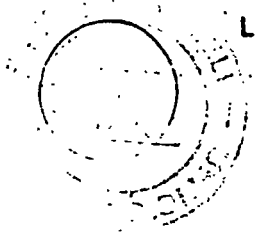


(Nell'atto suddetto esist annotazion • di matrimonio),
celebratosi in Mussomeli il 28/4/1943 con Genco Russo
Grazia

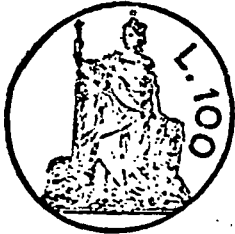
Si rilascia per uso esclusivo ~~del Ufficio di Stato Civile~~
consentito dalla Legge =

Dall'Ufficio di Stato Civile, li 12/5/1958

L'UFFICIALE DI STATO CIVILE



195
[Handwritten signature]



COMUNE DI MUSSOMELI

(Provincia di Caltanissetta)

UFFICIO ELETTORALE

IL SINDACO DEL COMUNE SUDETTO

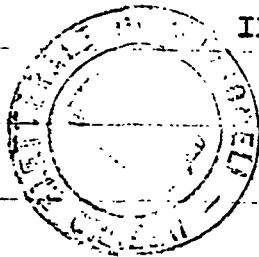
Viste le liste elettorali;

CERTIFICA

che il Sig. CASTIGLIONE Calogero, nato a Mussomeli il 30/8/
1904, ha il pieno godimento dei diritti politici.

Si rilascia a richiesta dell'interessato per gli usi con-
sentiti dalla legge.

Mussomeli, 12 maggio 1958.-



IL SINDACO

Roberto Vincenzo



8

COMUNE DI MUSSOMELI
(Prov. di Caltanissetta)

UFFICIO SANITARIO

CERTIFICATO

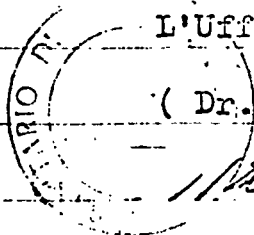
che Castiglione Calogero nato a Mussomeli il
30/8/1904 è di sana robusta costituzione fisica ed
esente da malattie infettive e contagiose e da
impefezioni fisiche e pschiche tali che gli impe=
discano di adempiere ai propri doveri di impiego.

Si rilascia per gli usi consueti dalla legge.

Mussomeli, li 12/5/1958.

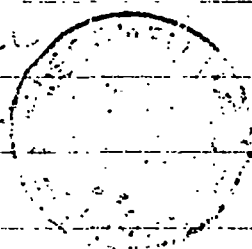
L'Ufficiale Sanitario

(Dr. G. Barcellona)



Dr. G. Barcellona

N. L. Vincenzo



1888 9



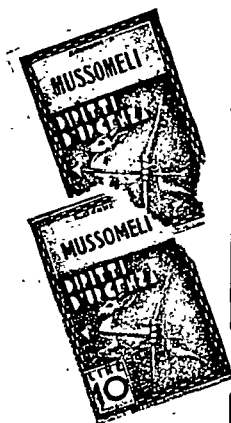
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COMUNE DI MUSSOMELI

UFFICIO DI STATO CIVILE

Certificato di Cittadinanza Italiana

ANNOTAZIONI



L'Ufficiale di Stato Civile del Comune di Mussomeli

CERTIFICA

Che il Sig. Castiglione Calogero -----

figlio di ----- e di -----

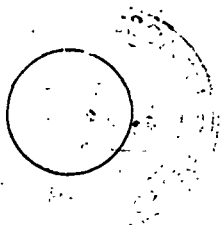
nato in Mussomeli ----- il 30/ Agosto 1904

e cittadino italiano.

Si rilascia a richiesta dell'interessato per uso

consentito dalla Legge

Mussomeli, 12/5/1958



L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

Noto

Visto per la legalizzazione della firma del
Sig. _____

Ufficiale di Stato Civile di Mussomeli.

Mussomeli, _____ 195__

IL PRETORE

IL CANCELLIERE



Municipio di Palermo

UFFICIO ANAGRAFE

10

CERTIFICATO DI RESIDENZA

L'Ufficiale d'Anagrafe

Certifica che Costigline Poligeni
 nato in Castelluzzo addì 30 8 1906
 di stato civile cazzo
 trovasi iscritto in questo Registro di popolazione stabile al foglio di famiglia
 n. 15204 dal giorno _____ mese _____ anno 1958
 proveniente da _____

e che l'abitazione attuale risulta dal registro medesimo in _____
V. Scipione Li Politi 6

Omesse le indicazioni di paternità e maternità ai sensi della legge 31-10-1955 n. 1064.

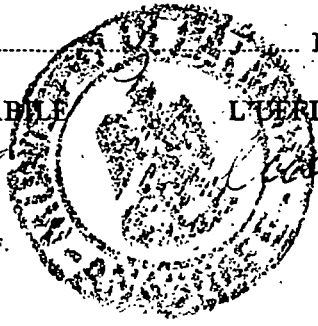
Si rilascia per uso _____ che legge sul bollo

Palermo, _____ 1958

IL REDATTORE RESPONSABILE

L'UFFICIALE DELL'ANAGRAFE

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



S I A T T E S T A

**Che il Sig. CASTIGLIONE Calogero è stato distaccato
in servizio di fatto presso questa Amministrazione
in data 16/12/1957 dal Comitato Prov.le della Caccia
di Trapani.-**

L' A S S E S S O R E

Gi. A. OCCIDENTE



ALL'AMMINISTRAZIONE FORESTE, RIBOSCHIAMENTI ED

ECONOMIA MONTANA- DIV. I^a SEZ. I^a-

S E D E

Il sottoscritto Castiglione Calogero fu Francesco dipendente di codesta Amministrazione, in possesso del titolo di studio di licenza media, chiede il passaggio della carriera ausiliaria a quella esecutiva.

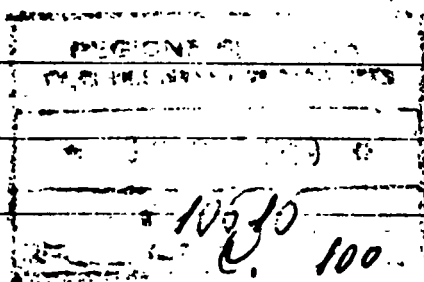
Alliga pertanto il titolo di studio dovuto.

(4)

Ringraziando con osservanza

Palermo 15 Ottobre 1959

Castiglione Calogero



13



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

13625

DIPLOMA

DI LICENZA DI SCUOLA SECONDARIA DI AVVIAMENTO

PROFESSIONALE A TIPO AGRARIO

CONFERITO A CASTIGLIONE CALOGERO nato a Mussomeli

(prov. di Caltanissetta il giorno 30/8/1904

Palermo addì 1° Luglio 1959

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

F.to Salvatore Puglisi

~~~~~

SCUOLA SECONDARIA DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE A

TIPO AGRARIO FRANCHETTI DI PALERMO

ANNO SCOLASTICO 1958- 1959

RISULTATO CONSEGUITO DA CASTIGLIONE CALOGERO NELLO

ESAME DI LICENZA

Materie D'Esame Sessione di Primo Esame

1. Lingua italiana sei

2. Storia sei

3. Geografia sei

4. Lingua straniera (francese) sei

5. Matematica sei

6. ~~Lettere~~ e Scienze fisiche e nat. sei - sei

7. Educazione fisica sette

8. Canto corale sei

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

9. Disegno e Calligrafia	sei
10. Disegno Professionale	sei
11. Elementi di agricoltura e di industrie agrarie	sette
12. Elementi di scienze applicate	sette
13. Elementi di zootecnia	sette
14. Nozioni di contabilità agraria	sette
15. Esercitazioni pratiche	sette

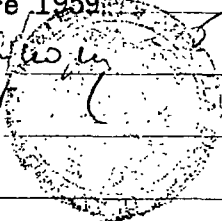
Palermo addì 1° Luglio 1959

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

F. TO. SALVATORE PUGLISI

Copia conforme al documento esibitomi e restituito
e si rilascia per gli usi di legge

Palermo li 12 novembre 1959

F. To. Salvatore Puglisi


Part. n. 12635

M

332



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE
PALERMO

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

Vista la domanda presentata dal Sig. CASTIGLIONE CALOGERO, impiegato presso l'Assessorato Agricoltura e Foreste, tendente ad ottenere il rilascio di un certificato comprovante che durante il periodo 1958 e parte del 1959, ha prestato servizio presso questo Ispettorato in qualità di archivista :

A T T E S T A

che per il predetto periodo il Sig. CASTIGLIONE CALOGERO svolgeva mansioni di archivista presso questo Ufficio.

Si rilascia, come richiesto, per uso inquadramento nella carriera esecutiva dei ruoli organici regionali.

Palermo, li 4 5 1959

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE
(Schicchi Simone)

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BILANCIO FINANZE E DEMANIO

Sig. CASTIGLIONE CALOGERO

SOTTOFASCICOLO

STATO MATRICOLARE

3

Mod. Fornicolo N° 532

MODULARIO
N.

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA (O ASSESSORATO) Agricoltura e foreste
STATO MATRICOLARE

Cognome e nome Castiglione Calogero
figlio del francesco e della Sola Maria
Nato a Muroni provincia di Caltanissetta addì 30 Agosto 1904
Se celibe, ammogliato o vedovo ammogliato
Rendita propria o dotale

ASPECTO	SALUTE
TITOLI DI STUDIO	
<u>licenza Avv. Prof. a tipo</u>	
<u>apario -</u>	
Lingue straniere	
che sa parlare o leggere	che sa scrivere

STUDI E LAVORI DI UFFICIO DI SPECIALE IMPORTANZA PUBBLICAZIONI IN MATERIA AMMINISTRATIVA O TECNICA
Spazio per la fotografia

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CARRIERA E SERVIZI PRESTATI												Osservazioni (1)
TITOLO			DATA della registrazione alla Corte dei Conti			DECORRENZA			OGGETTO	RESIDENZE	STIPENDIO	
DATA	Natura del Titolo		Data	Registro	Foglio	Anno	Mese	Giorno				
1959	Luglio	10	DA 182	26-8-59	1	157	1958	Maggio	7	Kingmanville, R.S.		
1960	Maggio	13	DA 1639	4-4-60	1	65	1957	Dicembre	16	Carr. Ausiliari - Coff. 142 Palermo	35.500	
							1959	Luglio	1	Carr. Ausiliari - Coff. 142	35.500	
										Carr. Ausiliari - R.S.T.		
										Carr. Ausiliari - Coff. 157	39.250	
										Fin. " Inc. stip. 1/4	40.231	
										Replante. post. ann. 1/4		
							1958	Maggio	7	Attrib. agg. fam. 8.740		
							1959	Febbraio	1	Stipend. " " a. 12.740		
							1959	Aprile	17	" " " " 13.740		
							1959	Luglio	1	" " " " 14.240		
							1960	Ottobre	1	" " " " 17.240		
1963	Spingone	8	" 389	21-6-63	S	165	1961	Dicembre	31	Trattamento mens. 15.475		
										per estinzione ruolo		
										Regionale fino al		
										30-11-596		
1963	FEB.	23	DA 161	23-3-63	11	69	1963	GEN.	1	CONCILIAMENTO STIP.		
										R.S.T. Coff. 157 - lire 140	99.989	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1963	116	20.12.63	14	155	1963	luglio	1	11.11.63	Documenti: 15/11/63	10.2.477
1963	116	13-12-63	14	62	1963	gennaio	1	11.11.63	Ammeut esp. fam per 2.11.63	
1963	116	11-6-63	11	118				11.11.63	Non-Usa-fra-1-11.11.63 11.11.63	

(1) In questa colonna devono essere messi in evidenza speciale i servizi eventualmente prestati in condizioni eccezionali della tranquillità o della salute pubblica ed in residenze milanesi o disgiate.

	Data del giuramento	

STATO DI FAMIGLIA

	CONVIVENTI		Non CONVIVENTI ma a carico	TOTALE	OSSERVAZIONI
	a carico	Con mezzi propri			
Moglie } Cognome e nome <u>Genes Ruma Gasia</u> nata a <u>Muxromeli</u> il <u>14-3-1904</u> sposata il <u>28-4-1943</u> a <u>Muxromeli</u> Nome <u>Maria</u> nato a <u>Muxromeli</u> il <u>21-12-918</u> M. <u>Francesca Paola</u> " " il <u>21-1-945</u> h.	M.				
Figli } Nome e cognome <u>Parentela</u>					
Altri parenti conviventi od a carico					

PAGINA BIANCA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BILANCIO FINANZE E DEMANIO

Sig. CASTIGLIONE CALOGERO

PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI
REGISTRATI ALLA CORTE DEI CONTI

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE SICILIANA
 AMMINISTRAZIONE BILANCIO
 SERV. COOP. Prot.n.

13 agosto 1962

OGGETTO: Sig. CASTIGLIONE CALOGERO - COOP. "G. PITRE"

Trattenute mensili ai sensi dell'art.6 della legge regionale
 20 marzo 1959, n.8.-

ALL' ASS.TO AGRICOLTURAP A L E R M O

e p.c.:

al SIG. CASTIGLIONE CALOGEROpresso ASS.TO AGRICOLTURAP A L E R M OAL la CASSA DI RISPARMIOV.E.P A L E R M O

In esecuzione del D.A. del 21,8,1961 . . . , registrato alla Corte dei Conti il 13.9.1961 . . . , registro n. . . 4 . . . , foglio n. . . 300 . . . , la Cassa di Risparmio concesso al Sig. Castiglione Calogero . . . socio della Cooperativa G. Pitre . . . e dipendente dalla detta Amministrazione, un mutuo di L. 6,500,000 . . . , giusta atto Notar Angilella Giuseppe. Col 30.14.61 . . . , repertorio n. 448674 .

(5)

Con lo stesso atto notarile il predett Sig. Castiglione Calogero . . . ha acquistato l'appartamento di piano . . . 5° . . . , sito in questa via Carbone . . . n. 20. da potere de Sig. Di Piazza Giuseppe obbligandolo ad estinguere il mutuo di cui sopra mediante il pagamento di n. 420 rate mensili uguali posticipate di L. 15.475 (1) . . . ciascuna, che scadono la prima il 31.12.1961 . . . e le successive di mese in mese fino al 30.11.1986 . . .

A maggiore garanzia di tale impegno il mutuatario anzidetto, con l'atto notarile sopra citato, ha delegato l'Amministrazione Regionale a trattenere sulle indennità spettante gli ai sensi dello art. 28 della legge Regionale 13 maggio 1953, n. 34 e della legge regionale 21 aprile 1955, n. 37, le rate di ammortamento mensili come sopra dovute.

Poichè ai sensi dell'art. 6 della Legge 20 marzo 1959, n. 8, odesta Amministrazione è tenuta ad effettuare, a carico del proprio dipendente su indicato, le trattenute mensili di cui sopra, ed a versarle ad ogni scadenza alla Cassa Centrale di Risparmio prego di provvedervi con assoluta puntualità (presso gli sportelli dell'Ufficio Cassa della Direzione Generale del predetto Istituto), dandone carico di responsabilità al proprio impiegato delegato alla riscossione delle indennità mensili come sopra specificate.

È ciò in via provvisoria fino a quando l'Amministrazione interessata non adotti gli atti formali per le trattenute ed i versamenti da eseguire per la causale in oggetto.-

(1) la prima e le restanti 419 di L. 15.475, giusta nota della Cassa di Risparmio n. 26730 del 3.7.1962



P/C
 DIREZIONE GENERALE
 F.to Illeg.le

L'ASSESSORE

F.to Illeg.le

532

Niv. IV^o Pers.
n. 389
Reg. Bour.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

21-6-63
8
169
IL DIRETTORE

L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 20 marzo 1959 n.8;
- VISTE le Leggi Regionali 13 maggio 1953 n.34 e 21 aprile 1955 n.37;
- VISTA la nota n. 3764 del 13.3.1960 del Ministero (7)
 . Silanio . . . con la quale si comunica che al sig. DANTE MARONE
 . Colopero . . . impiegato dell'Assessorato per l'Agricoltura e
 le Foreste, è stato concesso dal la Cassa Contabile di Biagonno V.3.
 un mutuo di £. 6.500.000 in esecuzione al D.A. n. del 27.2.1960
 reg.to alla Corte dei Conti il 13.3.1961 . . . , reg. 4 fogl. 306 (8)
- CONSIDERATO che il predetto mutuo dovrà essere estinto mediante
 420 rate mensili posticipate di cui la prima di £. 15.375 . . e
 le rimanenti 419 rate di £. 15.675 . . . ciascuna, che scadono la
 prima il 31.12.1961 . . e le successive di mese in mese fino al
 . . . 31.11.1965 . . ;
- CONSIDERATO che le indennità di cui alle leggi regionali 13 maggio
 1953 n.34 e 21 aprile 1955 n.37 sono state soppresse e conglobate
 nello stipendio ai sensi dell'Art.2 della legge regionale 1 feb-
 braio 1963 n.11;

D E C R E T A

- Art.1- A decorrere dal 31.12.1961 . e fino al 30.11.1965 . sullo
 stipendio spettante al sig. DANTE MARONE Colopero
 appartenente al ruolo della carriera Assessorato
 Coeff. 157 . dell'Assessorato per l'Agricoltura e per le Fo-
 reste, sono operate n.420 trattenute mensili di cui la prima
 di £. 15.375 . . . e le rimanenti 419 rate di £. 15.675 . .
 ciascuna, da versare al la Cassa Contabile di Biagonno , ad estin-
 zione del mutuo contratto dallo stesso sig. DANTE MARONE Colopero
 ai sensi della Legge Regionale 20 marzo 1959 n.8.
- Art.2- Al versamento delle rate di cui all'articolo precedente sarà
 provveduto a cura del funzionario delegato alla riscossione
 dello stipendio a decorrere dal 31.12.1961 . . e mediante
 mandato diretto intestato al la Cassa Contabile di Biagonno V.3.
 a decorrere dal mese successivo alla data di registrazione
 del presente decreto.-

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.-

Palermo, 11

L'ASSESSORE

Elio Fosiani

IL DIRETTORE GENERALE

IL CAPO SERVIZIO

IL CAPO SERVIZIO

IL CAPO DEL SERVIZIO

(7) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 1076. (N.d.r.)
(8) Vedi nota (5) a pag. 1076. (N.d.r.)

532

DIV. 3^a Pers.
 N° 223
 REG. DECR.

REPUBBLICA ITALIANA
 REGIONE ITALIANA

REG. TO-CC. 13/12/1963
 REG. 14 FL. 62

L'ASSESSORE PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

- VISTO LO STATUTO DELLA REGIONE SICILIANA;
- VISTA LA LEGGE REGIONALE 1 FEBBRAIO 1963, N. 11;
- RITENUTO DOVERE ATTRIBUIRE AL PERSONALE APPARTENENTE AI RUOLI DELL'ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE LA QUOTA AGGIUNTA DI FAMIGLIA SPETTANTE NELLE MISURE PREVISTE DALL'ART. 3 DELLA PREDETTA LEGGE A DECORRERE DAL 1° 1. 1963;

D E C R E T A

ARTICOLO 1° - A DECORRERE DAL 1° 1. 1963 AL PERSONALE APPARTENENTE AI RUOLI DELLO ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE È ATTRIBUITA LA QUOTA AGGIUNTA DI FAMIGLIA SPETTANTE NELLE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE REGIONALE 1 FEBBRAIO 1963, N. 11, COME DA ALLIGATO PROSPETTO CHE FA PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE DECRETO. (9)

ARTICOLO 2° - LA SPESA GRAVERÀ SUL BILANCIO DELLA REGIONE SICILIANA PER LO ESERCIZIO FINANZIARIO 1962/63.-

IL PRESENTE DECRETO SARÀ TRASMESSO ALLA CORTE DEI CONTI PER LA REGISTRAZIONE.-

PALERMO, L. 8 MAR. 1963

L'ASSESSORE

F/TO: FASINO

.....
 COGNOME E NOME

COEFF.

.....
 AGG. FAMIGLIA AL LORDO
 SPETTANTE AL 1°/1/1963

CASTIGLIONE CALOGERO 157

25.860

(9) Il prospetto citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)

532

Div. 3^a Pers.
N° 184.

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

REG. TO CC IL 20/8/1963
REG. 11, FL. 69

L'ASSESSORE PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

- VISTO LO STATUTO DELLA REGIONE SICILIANA;
- VISTA LA LEGGE 1 FEBBRAIO 1963, N. 11;
- CONSIDERATO DOVERE ATTRIBUIRE AL PERSONALE APPARTENENTE AI RUOLI DELL'ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE, DI CUI AGLI ALLIGATI PROSPETTI, A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 1963 LO STIPENDIO CONGLOBATO AI SENSI DELLA LEGGE PREDETTA CON GLI AUMENTI PERIODICI MATURATI;

(10)

D E C R E T A

ART. 1^a - A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 1963 AL PERSONALE APPARTENENTE AI RUOLI DELLO ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE È ATTRIBUITO LO STIPENDIO CONGLOBATO AI SENSI DELLA LEGGE 1° FEBBRAIO 1963, N. 11 CON GLI AUMENTI PERIODICI MATURATI COME DA PROSPETTO ALLIGATO CHE FA PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE DECRETO. COMPETE ALTRESÌ ALLO STESSO PERSONALE L'INDENNITÀ INTEGRATIVA PREVISTA DALLA LEGGE 27 MAGGIO 1959, N. 324.

ART. 2^a - LA SPESA GRAVERÀ SUL BILANCIO DELLA REGIONE SICILIANA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1962/63.

IL PRESENTE DECRETO SARÀ TRASMESSO ALLA CORTE DEI CONTI PER LA REGISTRAZIONE.

PALERMO, L) 23/FEB. 1963

L'ASSESSORE

F/TO: FASINO

COGNOME E NOME	COEFF.	AUMENTO STIP. AL 1/1/1963.	STIPENDIO MENSILE L. AL 1/1/1963.
CASTIGLIONE CALOGERO	R.S.T. 157		99.989

CASTIGLIONE CALOGERO R.S.T. 157

99.989

(10) I prospetti citati nel testo non risultano, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione (N.d.r.)

Div. 2. imp.
n. 635
Reg. Sicil.

532

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

MINISTERO DELLA SANITÀ DEI CONTI
(SEZ. CONTROLLO REGIONE SIC.)
Mod. 3 A
Att. Amm. n. 1 AGRICOLTURA
Palermo, li 21.11.62
Reg. 13. Fogli 147
IL DIRETTORE

L'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

- VOTO del Statuto della Regione Siciliana;
- VOTO del D.A. 1539 del 11.5.59 rog. to alla Corte dei conti del 23.7.61 rog. 1, 12.67 con il quale fra l'altro al Sig. CARTEGGIATO Calogero è stato inguadato nella carriera esecutiva con D. 157 del R.S. 7.632 con decorato Agri- coltura e Foreste del 1.7.60 con lo stipendio mensile lordo di L. 31.000;
- SINDACATO devono attribuire il 1° aumento periodico di stipendio per a- vero al Sig. CARTEGGIATO maturato il 1° 7.61 al 1° biennio di servizio;
- PER CARTEGGIATO devono nel contempo regolarizzare la posizione arri- va del prodot- to relativamente all'aggiunta di famiglia sia dall'inquadramento nel suo- lo speciale, carriera esecutiva (D. 157 del D.A. 732 del 10.7.59 rog. to alla Corte dei conti del 26.5.59 rog. 1, 12.157);
- Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

D E C R E T O

- ART. 1° - A decorrere dal 1° 7.61 al Sig. CARTEGGIATO Calogero del R.S. 7.601 del 1° accantonato Agricoltura e Foreste è attribuito il 1° aumento pe- riodico di stipendio per avere alla stessa data compiuto il 1° biennio di servizio nel con D. 157. Lo stipendio mensile lordo vig- no dal 1° 7.61 elevato a L. 40.251.
- ART. 2° - A decorrere dal 7.7.59 è attribuita l'aggiunta di famiglia di L. 8.740 (D. P. R. 17.7.56 n. 17) elevata a L. 12.740 dal 1° 3.59 (moglio e 2 figli di cui 1 di età superiore ai 14 anni). Dal 17.1.59 detta aggiunta è elevata a L. 13.740 per avere il figlio Francesco Paolo compiuto il 14° anno di età, elevata ancora a L. 14.240 lordo mensile dal 1° 7.61 (legge 27.5.58 n. 334) ed a L. 17.240 lordo mensile dal 1° 10.60 (legge 1.12.60 n. 1564)
- ART. 3° - La spesa graverà sul bilancio della Regione Siciliana per l'onor- cizio finanziario 1963.
Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Palermo, 21.11.62

L'ASSESSORE
P. Lo Passino

(11) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 1083-1084. (N.d.r.)
(12) Il decreto citato nel testo è pubblicato alla pag. 1085. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

REPUBBLICA ITALIANA

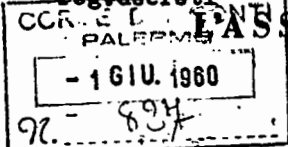
REGIONE SICILIANA

SB/OA

Div. I^a Sez. I^a

Prot. n.° 1639

reg. decreti



ASSESSORE per la Bonifica, Foreste, Rimboschimenti ed Economia Montana.-

REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI
(SEZ. CONTROLLO REGIONE SICILIANA)

Alli Amm/ne FORESTE e RIMB/II

Palermo, li - 4 LUG. 1960

Registro n. _____ foglio n. 65

IL DIRETTORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 12.4.1959 n°19;
- VISTO il D.P.R. 12.4.1951 n°18;
- VISTA la legge regionale 28.8.1949, n°53;
- VISTA la legge regionale 29.7.1950 n°65;
- VISTO il D.L. 7.4.1948, n°262;
- VISTA la legge 3.5.1951 n°375;
- VISTO il T.U. delle disposizioni relative allo stato giuridico del personale civile dello Stato approvato con D.P.R. 10/1/1957 n°3;
- VISTO il D.P.R. 3/5/1957 n°686;
- VISTO il D.P.R. 11/1/1956 n°19;
- VISTA la legge regionale 7/7/1958 n°14;
- VISTA la legge regionale 13/4/1959 n°15;
- VISTO il D.A. n°782 del 10/7/1959 dell'Amm/ne delle Foreste registrato alla C/C il 26/8/1959 reg.1 fgl.157 con il quale il Sig. CASTIGLIONE Calogero è stato inquadrato nel ruolo speciale di cui all'art.3 della legge regionale 7/5/1958, n°14 corrispondente alla carriera ausiliaria perchè in possesso della licenza elementare;
- VISTI gli atti di ufficio dai quali risulta che il predetto è stato distaccato presso l'Assessorato Bonifica, Foreste, Rimboschimenti ed Economia Montana il 16/12/1957 e che vi ha prestato a tutt'oggi ininterrotto e lodevole servizio;
- RITENUTO che per l'art.2 della legge 12/4/1959 n°19 va riconosciuto ai fini del trattamento economico, di quiescenza e della progressione di carriera il servizio reso presso l'Amministrazione Regionale dal 16/12/1957;
- RITENUTO che il Sig. CASTIGLIONE Calogero alla data del 16/12/1957 era in possesso della licenza elementare e che pertanto aveva titolo all'inquadramento nel R.S.T. carriera ausiliaria;
- VISTO il certificato di studio rilasciato l'1/7/1959 dal quale risulta che l'interessato ha conseguito la licenza di avviamento professionale il 1/7/1959 e che da tale data ha titolo all'inquadramento nel ruolo transitorio carriera esecutiva;

D E C R E T A

- ART.1) Il Sig. CASTIGLIONE Calogero è inquadrato nella carriera ausiliaria del ruolo speciale transitorio dell'Assessorato Bonifica, Foreste Rimboschimenti ed Economia Montana con decorrenza 16/12/1957;
- ART.2) E' riconosciuto utile ai fini del trattamento economico, di quiescenza e della progressione di carriera il servizio reso presso l'Amm/ne Regionale dal 16/12/1957;

(13) Degli atti citati nel testo risultano pervenuti alla Commissione soltanto:

- il D.A. n. 782 del 10 luglio 1959 (cfr. pag. 1085);
- l'attestazione del distacco (cfr. pag. 1064);
- il certificato di studio (cfr. pagg. 1066-1067). (N.d.r.)

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART.3) Al predetto compete dal 16/12/1957 lo stipendio mensile lordo di £.35.500 oltre le indennità spettanti per legge, salvo conguaglio con le somme già percepite;

ART.4) A decorrere dall'1/7/1959 il Sig. CASTIGLIONE Calogero è inquadrato nella carriera esecutiva coeff. 157 del R.S.P. dell'Assessorato Bonifica, Foreste, Rimboschimenti ed Economia Montana;

ART.5) Allo stesso compete dall'1/7/1959 lo stipendio mensile lordo di £.39.250 oltre alle indennità spettanti per legge, salvo conguaglio con le somme già percepite.-

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.-

Palermo, li

L'ASSESSORE

RAGIONERIA GENERALE

VISTO:

presso nota al n. 102

Scheda n. 30 MAG. 1960

Palermo, li

IL DIRETTORE REGENTE DELLA RAGIONERIA GENERALE

[Handwritten signature]

[Faint circular stamp and handwritten signature]

176821

Divisione
Prot. n. 482
Reg. Decreti

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

LAZIONE PER LA CREAZIONE DI UNO DEI CENTRI DI
RICERCA NUTRIZIONALE

157
2 Agosto 1959
Amari

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 11 gennaio 1956 n°16;

VISTO il D.P.R. 11 gennaio 1956 n°19;

VISTO l'art.3 e succedivi della legge Regionale 7 maggio 1958 n°14;

VISTA la nota n°12904 del 16.11.1957 di questa Amministrazione concernente, Rimborsamenti ed Economia Contabile che mi trasmette in copia, della rinviata che il Sig. ANTONIO CALOGERO era in servizio alla data del 31 dicembre 1957 ed è tuttora in servizio; (14)

DATO ATTO che il Sig. ANTONIO CALOGERO ha espletato l'adempimento le condizioni corrispondenti alla carriera del personale subalterno;

VISTA l'istanza documentata, presentata entro i termini prescritti dall'interrogatorio; (15)

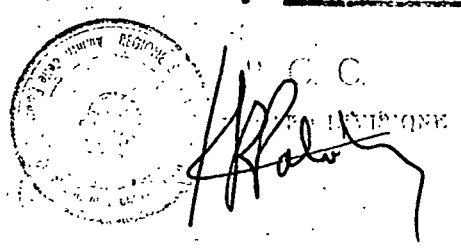
S E C R E T A

Art.1) Il decorso del 7 maggio 1958 il Sig. ANTONIO CALOGERO, in possesso della licenza elementare, è inghiacato nel ruolo speciale dell'Amministrazione Contabile della Regione, istituito dall'art.3 della legge regionale 7.5.1958 n°14, allo stesso è applicato il trattamento economico previsto per il personale subalterno (Coef. 142) oltre le quote di agguato di famiglia in quanto spettanti e nella misura dovuta, alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni ed al compenso per lavoro straordinario da liquidare entro il limite delle ore previste dalle leggi in vigore.

Art.2) La spesa relativa prevista sul Cap.309 del Bilancio Regionale rubrica "Foreste, Rimborsamenti ed Economia Contabile" esercizio finanziario 1959/60 e corrispondenti degli esercizi futuri.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Palermo, li _____



ESPRESSORE

Dr. A. OCCIDENTI

(14) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 1103. (N.d.r.)

(15) L'istanza citata nel testo è pubblicata alla pag. 1052. (N.d.r.)

D I C H I A R A Z I O N E

Ai fini della attribuzione dell'aggiunta di famiglia il sottoscritto Castiglione Palagiano in servizio presso Amministrazione Provinciale dichiara sotto la sua personale responsabilità che la propria moglie NON è provvista di reddito di lavoro superiore a L.10.000, e che agli effetti degli artt. 1, 2, 3 del D.L.C.P.S. 27.11.1947, n. 1331 del suo nucleo familiare NON fa parte alcuna persona provvista di reddito di lavoro subordinato o indipendente di importo superiore a L.30.000 mensili lorde, ovvero di pensione non di guerra a carico dello Stato o di altri enti pubblici di importo superiore a L.30.000 mensili lorde.-

L'IMPIEGATO

Castiglione Palagiano

E' stato accertato che la suddetta dichiarazione corrisponde a verità.-

Palermo, li 14-7-1952

IL CAPO UFFICIO

V I S T O:

L' A S S E S S O R E

N.B. Il dipendente che produca dichiarazione non conforme al vero o reticente, incorre indipendentemente dalle sanzioni disciplinari, nella perdina per la durata non inferiore a sei mesi, della indennità di carovita comprese le eventuali quote complementari.-
(Art.3 - D.L.C.P.S.27.11.1947,n.1331).-

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BILANCIO FINANZE E DEMANIO

Sig. CASTIGLIONE CALOGERO

SOTTOFASCICOLO

ASSENZE - CONGEDI - PERMESSI

Nella nota sottofascicolo

5

PAGINA BIANCA

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO BILANCIO FINANZE E DEMANIO

Sig. CASTIGLIONE CALOGERO

SOTTOFASCICOLO RISERVATO

V. A. R. I. E

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
IL PRESIDENTE

RISERVATA

Prot.N.039/Ris.

Palermo, li

Caro Fasino,

faccio seguito alla mia precedente lettera
del 21.3.c.a., prot.n.035/Ris., per trasmetterti copia
delle informazioni fornite dalla Questura di Palermo sul
conto di Castiglione Calogero.

Cordiali saluti.

(Giuseppe D'Angelo)
Giuseppe D'Angelo

On.le Mario FASINO
Assessore Regionale Agricoltura
e Foreste

PALERMO

Br/t

(16) La lettera citata nel testo è pubblicata alla pag. 1096. (N.d.r.)

(17) Le informazioni della Questura di Palermo sono pubblicate alle pagg. 1091-1092. (N.d.r.)

QUESTURA DI PALERMO

=====

Div.2[^] - N.03147

Palermo, li 16 marzo 1964

Risp.a nota n.01340 del 29.2.1964

OGGETTO: CASTIGLIONE Calogero fu Francesco e fu Sola Grazia, nato a Mussomeli (Caltanissetta) il 30.8.1904, presidente a Palermo via del Carbone n.20, impiegato.

(18)

RISERVATA

ALL'ISPETTORATO GENERALE DI P.S.

PRESSO LA REGIONE SICILIANA

PALERMO

Il nominato in oggetto emigrò a Palermo il 1° marzo 1958, proveniente da Mussomeli (Caltanissetta) perchè assunto il 16.2.1957 dall'Assessorato Agricoltura e Foreste, quale alunno d'ordine, nella carriera esecutiva, ruolo speciale transitorio, gruppo "C".-

Da circa un anno svolge la sua attività presso l'Ufficio Miglioramenti Fondiari della Direzione Foreste, con sede in via Cordova n.104 Palermo.

E' coniugato con GENCO Russo Grazia fu Vincenzo e fu Scaduto Rosalia, nata a Mussomeli il 14.3.1904, casalinga, sorella del noto mafioso GENCO RUSSO Giuseppe.

Ha i seguenti figli:

CASTIGLIONE Maria Grazia, nata a Mussomeli il 24.12.1943, in possesso del diploma magistrale;

CASTIGLIONE Francesco Paolo, nato a Mussomeli il 27.4.1945, studente 3° Liceo Artistico.

A suo carico, da quanto comunicato dalla Questura di Caltanissetta e dall'Arma, figurano i seguenti precedenti penali:

- 27.11.1928 - Sez. Accusa Palermo - non luogo a procedere per insufficienza di prove per 13 omicidi, porto e omessa denuncia di arma e contravvenzione alla legge sulle CC.GG.;
- 29.12.1928 - Sez. Accusa Palermo - N.D.P. per insufficienza di prove per omicidio;
- 21.12.1929 - Sez. Accusa Palermo - N.D.P. per insufficienza di prove per omicidio;
- 8.6.1932 - Corte Appello Palermo - reclusione anni TRE e mesi SEI, vigilanza speciale anni UNO per associazione per delinquere, condonati anni TRE ai sensi del R.D. 5.11.1931;
- 2.5.1932 - Tribunale Agrigento - non luogo a procedere per ostacolo di precedente giudicato, per associazione per delinquere;
- 23.11.1932 - Corte Assise Caltanissetta - reclusione anni DIECI e mesi UNDICI e giorni VENTI, per omicidio volontario in concorso, di tentato omicidio e lesioni volontarie - condonati anni SEI, mesi UNDICI e giorni VENTI, ai sensi del R.D. 31.7.1925;
- 15.1.1933 - Corte Appello Palermo - non luogo a procedere per amnistia per associazione per delinquere;
- 14.1.1934 - Corte Assise Termini Imerese - reclusione anni SEI, mesi OTTO

(18) La nota citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)

= 2 =

libertà vigilata anni UNO per associazione per delinquere, assoluzione per insufficienza di prove per concorso in omicidio, con travvenzione legge CC.GG. e violenza privata. Riabilitato il 9.6.1954;

- 25.2.1963 - Tribunale Appello Caltanissetta - N.D.P. per amnistia, per emissione di assegni a vuoto.

Sono in corso accertamenti per un eventuale esame della sua posizione in ordine anche ad una proposta inviata dall'Arma per la diffida.

IL QUESTORE

F.to Melfi

QUESTURE DI CALTANISSETTA

=====

Caltanissetta, 7 Marzo 1964

Div. 2^a-N. di prot. 3238

Risposta a nota n. 01340 del 29/2 e 2/3/1964

(19)

OGGETTO: CASTIGLIONE Calogero fu Francesco e fu Sole Grazia, nato in
Mussomeli il 30.8.1904, emigrato a Palermo il 1.3.1958-impiegato
presso l'E.R.A.S.-

RACCOMANDATA-RISERVATA ALLA PERSONA

Ill.mo Sig. Ispettore Generale di P.S.
presso la Regione Siciliana

PALERMO

e, per conoscenza:

ILL.MO SIGNOR QUESTORE

PALERMO

In relazione alla nota sopra distinta, si comunica che Castiglio-
ne Calogero in oggetto generalizzato, inquadrato per ultimo nella carrie-
ra esecutiva R.S.T. dell'Assessorato regionale per l'Agricoltura dal 1°
luglio 1959, risulta emigrato costà il 1° marzo 1958.

Egli è coniugato con Genco Russo Grazia fu Vincenzo e fu Scaduto
Rosalia, nata in Mussomeli il 14.3.1904, casalinga, sorella del noto mafio-
so Genco Russo Giuseppe ed ha due figli: Maria Grazia, nata in Mussomeli
il 24.12.1943 in possesso di diploma magistrale e Francesco Paolo, nato
in Mussomeli il 27.4.1945, studente del 3° liceo artistico.-

A nome del Castiglione figurano in questi atti i seguenti prece-
denti:

- 6.12.1917 - Pretore Mussomeli - assolto per mancanza di discernimento,
per pascolo abusivo;
- 27.11.1928 - Sezione Accusa Palermo - n.d.p. per insufficienza di prove,
per tredici omicidi, omessa denuncia e porto abusivo di armi;
- 29.12.1928 - Sezione Accusa Palermo - n.d.p., per insufficienza di prove,
per omicidio;
- 21.12.1929 - Sezione Accusa Palermo - n.d.p., per insufficienza di prove,
per omicidio;
- 2.5.1932 - Tribunale Agrigento - non luogo a procedere per ostacolo
di precedente giudicato, per associazione per delinquere;
- 8.6.1932 - Corte Appello Palermo - anni 3 e mesi 6 reclusione ed anni
1 di sorveglianza speciale, per associazione per delinquere;
- 23.11.1932 - Corte Assise Caltanissetta - anni 10, mesi 11 e giorni 20
di reclusione, per omicidio volontario, per tentato omicidio
e lesioni personali volontarie;
- 15.1.1933 - Corte Appello Palermo - n.d.p., per amnistia, per associazio-
ne a delinquere;
- 14.1.1934 - Corte Assise Termini Imerese - anni 6 e mesi 8 di reclusio-
ne nonchè anni 1 di libertà vigilata, per associazione per
delinquere ed assolto, per insufficienza di prove, per con-
corso in omicidio e violenza privata;
- 25.2.1963 - Tribunale Appello Caltanissetta - n.d.p., per amnistia, per
emissione di assegni a vuoto.

./.

= 2 =

E' stato riabilitato il 9.6.1945 con sentenza della Corte di Appello di Caltanissetta.

Il Castiglione Calogero, come chiaramente si evince dai suoi precedenti, ha manifestato una particolare tendenza per i delitti contro la persona, sin dalla più giovane età.

Sottoposto alla libertà vigilata, già nel 1934 veniva considerato elemento socialmente pericoloso, associato al gruppo mafioso dei così detti "facciranni" e che in tale qualità estese la sua attività criminosa anche nella zona delle madonie, ritenendolo notoriamente autore di vari omicidi, abigeati, estorsioni ed altri gravi delitti.

E' stato riferito che la consumazione dei primi delitti contro la persona gli abbia consentito di far parte dell'organizzazione mafiosa, in seno a cui abbia assunto una posizione di preminenza, rafforzata maggiormente specie dopo il suo matrimonio con la sorella del noto Genco Russo Giuseppe.-

Il Castiglione Calogero, per i suoi molteplici precedenti anche specifici ed indiziato tuttora di appartenenza alla mafia, è stato segnalato alla Commissione Parlamentare sul fenomeno della mafia in Sicilia.-

Il predetto, anche dopo la data di emigrazione per Palermo, ha persistito nel suo equivoco e censurabile comportamento.

Di frequente, infatti, si reca in Mussomeli ove, oltre a curare i propri interessi, notoriamente ha continuato a mantenere contatti con altri elementi mafiosi e pericolosi pregiudicati ed, in particolare, con Arnone Vincenzo di Salvatore e fu Venco Maria, nato in Mussomeli il 2.2.1900, ivi residente, diffidato da questo Ufficio ai sensi dell'art. 1 della legge 27.12.1956, n. 1423, e con SORGE Giuseppe di Santo e fu Castiglione Calogera, nato in Mussomeli il 19.6.1897, ivi residente, proposto il 22.2.1964, per la misura di prevenzione del soggiorno obbligato, in atto detenuto nelle locali carceri in stato di fermo per custodia preventiva ed entrambi segnalati alla nota Commissione perchè indiziati di appartenenza alla mafia.

Il Castiglione Calogero, in seguito al fermo per custodia preventiva e durante il successivo giudizio in ordine alla decisione dell'avanzata proposta per soggiorno obbligato del Genco Russo Giuseppe, si è recato in Mussomeli, nella immediatezza del fatto, promuovendo ed organizzando una vasta raccolta di petizioni a favore del cognato, validamente coadiuvato non solo dai parenti ma anche dai nominati pregiudicati.

Dotato di buona intelligenza, è riuscito sempre a sviare le indagini di polizia ed eludere i rigori della legge penale per la sua nota scaltrezza tanto da essere soprannominato "farfarello".-

In riscontro alla nota p.n. del 2 andante, si trasmette il certificato penale generale a nome del Castiglione, richiesto di ufficio.

Per la Questura di Palermo si richiama precorsa corrispondenza.

IL QUESTORE
F.to Reggio d'Aci

(20)

QUESTURA DI CALTANISSETTA

N.49414 - Div.2^

RICHIESTA DI CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO
(art.606 C.P.P.)

Si prega di voler fornire, in calce del presente, il certificato di tutte le iscrizioni esistenti al nome di CASTIGLIONE Calogeto di Francesco, nato in Mussomeli 30.8.1904

Caltanissetta, 5.3.1964

IL QUESTORE

Ill.mo Sig. Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale di

CALTANISSETTA

PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI CALTANISSETTA

Si attesta che in questo Casellario Giudiziale, al nome soprascritto risulta:

- 1) - 8.6.1932 - Corte Appello Palermo - reclusione anni 3 e mesi 6, libertà vigilata anni uno per associazione a delinquere. Condonati anni 3, R.D. 5.11.1932.- Riabilitato il 9.6.1945 dalla locale Corte d'Appello;
- 2) - 23.11.1932 - Corte d'Assise Caltanissetta, reclusione anni 10, mesi 11 e giorni 20 per omicidio volontario, tentato omicidio e lesioni personali volontarie. Condonati anni 6. Riabilitato il 9.6.1945 dalla locale Corte d'Appello;
- 3) - 14.7.1934 - Corte d'Assise Termini Imerese, reclusione anni 6 e mesi 8, libertà vigilata anni uno per associazione a delinquere. Assolve per insufficienza di prove per omicidio, contravvenzione CC.GG. e violenza privata. Riabilitato il 9.6.1945 dalla locale Corte d'Appello;
- 4) - 25.2.1963 - Tribunale Caltanissetta - n.d.p. per amnistia per emissione assegno a vuoto.

Caltanissetta, 5 Marzo 1964

IL SEGRETARIO
F.to illegibile

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
 IL PRESIDENTE

Riservata

Prot.N.035/ Ris.

Palermo, li 27 MAR 1964

Caro Fasino,

di seguito alla precorsa corrispondenza avuta al riguardo, ti invio copia delle informazioni fornite dalla Questura di Caltanissetta sul conto di Castiglione Calogero e copia della dichiarazione del Casellario Giudiziale del Tribunale di Caltanissetta. (21)

Nel riservarmi di farti tenere le informazioni che perverranno dalla Questura di Palermo, all'uopo interessata, ti invito di adottare, con la urgenza che il caso richiede, i provvedimenti conseguenziali. (22)

Ti prego, infine, di trasmettermi l'intero fascicolo personale del predetto Castiglione, richiestomi dal Presidente della Commissione Parlamentare d'inchiesta sulla mafia, con nota n.D 2/493 del 6.3.1964, di cui ti invio copia fotostatica, in una copia alla presente. (23)

In attesa, ti invio cordiali saluti.

D'Angelo
 (Giuseppe D'Angelo)

*Post n. 108 R.
 27-3-1964*

 On.le Mario FASINO
 Assessore Regionale Agricoltura e
 Foreste

PALERMO

(21) Le informazioni della Questura di Caltanissetta e la dichiarazione del Casellario giudiziale citate nel testo sono pubblicate, rispettivamente, alle pagg. 1093-1094 e alla pag. 1095. (N.d.r.)

(22) Le informazioni della Questura di Palermo citate nel testo sono pubblicate alle pagg. 1091-1092. (N.d.r.)

(23) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 1039. (N.d.r.)

... *Omissis* ...

(24)

(24) Viene qui omessa la pubblicazione della lettera del Presidente della Commissione (Prot. D2/493 del 6 marzo 1964) in quanto la stessa è pubblicata a pag. 1039. (N.d.r.)

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Palermo, 2-3-64

148 Ris

Caro Presidente,

in relazione alla Tua n. 029/Ris (25)
del 27/2/1964, Ti faccio presente che il Sig. Castiglione Calogero, per essersi trovato in servizio alla data del 16/12/57 presso la cessata Amministrazione Foreste e Rimboschimenti, con D.A. N. 782 del 10 luglio 1959, registrato alla Corte dei Conti il 28 Agosto 1959, reg. 1, foglio 157, venne inquadrato nei ruoli speciali di cui alla legge 7/5/1958 n. 14, e, successivamente, per effetto della legge n. 19 venne inquadrato nei ruoli speciali transitori con D.A.N. 1639 del 13/5/1960 registrato alla Corte dei Conti il 4/7/1960, reg. 1, foglio 65. (26)

Detti provvedimenti recano la firma dello Assessore allora in carica presso la cessata Amministrazione Foreste e Rimboschimenti, On.le Occhipinti. (27)

Dai documenti allora esibiti (certificato generale del Casellario Giudiziale - certificato di buona condotta - certificati carichi pendenti) non risulta che lo stesso a quel tempo avesse precedenti o carichi pendenti.

./.

On. GIUSEPPE D'ANGELO
Presidente Regione Siciliana

PALERMO

(25) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 1100. (N.d.r.)

(26) Il decreto citato nel testo è pubblicato alla pag. 1085. (N.d.r.)

(27) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 1083-1084. (N.d.r.)

Appena, però pubblicata la sentenza alla quale Ti riferisci, questo Assessorato con nota n. 177 riservata del 26 scorso interessò subito l'Ispettorato di P.S. presso la Presidenza per gli accertamenti del caso.

(28)

Non appena saranno pervenute le richieste documentazioni sarà mia cura adottare i provvedimenti conseguenziali.

(28) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 1101. (N.d.r.)

Repubblica Italiana
Regione Siciliana

Al Presidente

Prot.N. 033 /Ris.

Palermo, li 27 FEB 1964

Caro Fasino,

nel testo integrale, pubblicato dalla stampa, del dispositivo del decreto della Sezione Speciale del Tribunale di Caltanissetta che ha giudicato Genco Russo, si legge tra l'altro quanto segue:

(29)

" E che la personalità del diffidato, come finora ricostruita, abbia continuato ad estrinsecarsi, pur dopo la diffida, risulta dall'aver egli mantenuto rapporti con il suo affine Castiglione Calogero che, pur essendo impiegato presso l'Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana, ha precedenti penali infamanti.....ecc.".

Il fatto, è superfluo sottolinearlo, è di una gravità estrema, tanto più che il Tribunale l'ha posto in particolare rilievo ed a base della motivazione giuridica che ha determinato la sanzione del soggiorno obbligato a carico del Genco Russo.

Nell'attirare la Tua attenzione su tale spiacevole e grave circostanza, ti prego di esaminare compiutamente la posizione del predetto Castiglione onde adottare i conseguenziali provvedimenti.

Resto in attesa di tue notizie in proposito.

Cordiali saluti.


(Giuseppe D'Angelo)

On.le Dr. Mario FASINO
Assessore Regionale Agricoltura
e Foreste

PALERMO

Br/t

(29) Il decreto citato nel testo è pubblicato, nel contesto del documento 144, nel secondo tomo del IV volume (Doc. XXIII, n. 4/1 - Senato della Repubblica - VII Legislatura) alle pagg. 241-256. (N.d.r.)

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Div. _____ N. di prot. 174/Ris

Risposta a nota _____

OGGETTO: Sig. CASTIGLIONE Calogero.

Allegati N. _____

Palermo, li 26-2-64 19__

RISERVATA

ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE
Ispettorato Reg.le di Polizia

= P A L E R M O =

Alle dipendenze di questo Assessorato presta servizio il Sig. Castiglione Calogero fu Francesco e fu Sola Grazia, nato in Musomeli il 30 - 8 - 1904 e residente in Palermo Via Carbone n.20.

Il predetto è stato inquadrato nella carriera ausiliaria R.S.T. con decorrenza 16.12.1957 e successivamente nella carriera esecutiva - r.s.t. - con decorrenza 1.7.1959.

Dalla documentazione esibita, fra cui certificato o generale del Casellario giudiziale, certificato di buona condotta, certificati carichi pendenti, all'atto della assunzione in servizio non risultava a carico dello stesso alcun elemento sfavorevole.

In relazione alle notizie apparse in questi ultimi giorni sulla stampa sul conto del Castiglione si prega voler fare conoscere se si siano emersi fatti nuovi, onde questo Assessorato possa adottare i provvedimenti conseguenziali.

Si ringrazia.

L' A S S E S S O R E

A. to. Gaudio

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Palermo, 16 Dicembre 1957

ASSESSORATO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Div. N. di prot. 13504-VI.2.4

Risposta a nota 125 del 1/7/1957

(30)

OGGETTO: Proposta di assunzione di avventizio presso il
Comitato Provinciale della Caccia.-

Allegati N

AL COMITATO PROV.LE DELLA CACCIA DI
T R A P A N I

In relazione alla richiesta avanzata da codesto Comitato, si accoglie la proposta e si dispone la assunzione del Sig. CASTIGLIONE CALOGERO fu Francesco, presso Codesto Comitato quale giornaliero di I^a categoria.

Stante il bisogno di personale si dispone che il Castiglione sia distaccato a prestare servizio, a partire dalla data odierna, presso questo Assessorato che provvederà direttamente al pagamento degli assegni e delle competenze.

L'ASSESSORE
F.to Germanà

Per conoscenza:

Al Sig. Castiglione Calogero
Via Scipione Li Volsi, 6
PALERMO

L'ASSESSORE
F.to Germanà

REPUBBLICA ITALIANA

Palermo 16 Dicembre 1947

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO PES L'ACCOLTURA E LE FORESTE

Div. N. di proc. 11002 - T.I.C. 1947

Risposta a nota. 11002 - T.I.C. 1947

(31)

OGGETTO: Proposta di assunzione di avviamento presso il
Com. Co. Provinciale della Caccia.

Alligati N. _____

AL COMITATO PROV. LA. DELLA CACCIA di

TRAPANI

Si prega citare nella richiesta il numero di protocollo con il riferimento

In relazione alla richiesta avanzata da questo
Comitato, si accoglie la proposta e si dispone l'assunzione
del Sig. Costantino Calogero fu Francesco, presso co-
desto Comitato quale giornaliero di 1° categoria.

Stante il bisogno di personale si dispone che il
Costantino sia distaccato a prestare servizio, a par-
tire dalla data odierna, presso questo Assessorato, che
provvederà direttamente al pagamento degli assegni e del-
le competenze.

L'Assessore

Eno A. Garra

Ord. 200 R. - A. Renna - Palermo - 1947

(31) Vedi nota (30) a pag. 1102. (N.d.r.)



REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste
**COMITATO PROVINCIALE DELLA CACCIA
TRAPANI**

Prot. N. 125 Sez. _____

Risposta al foglio del _____

Div. _____ Sez. _____ All. 2. _____

Trapani, li 1 Luglio 1957

AL L'ASSESSORATO AGRICOLTURA
E FORESTE

P A L E R M O

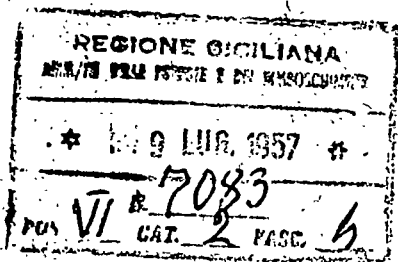
OGGETTO: Proposta di assunzione di avventizio presso
il Comitato Prov/le della Caccia =

Pregiomi proporre a codesto On/le Assessorato la
assunzione presso questo Comitato, quale avventizio di
5. Cat., del Sig. Castiglione Calogero fu Francesco da
Mussomeli (Caltanissetta).

Lo stesso, che è munito di licenza elementare, in
atto è domiciliato in Palermo, Via Scipione Li Volsi n.6.

Si allegano la domanda e lo stato di famiglia dello
interessato. (32)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Corrado Ruiz)



(32) La domanda citata nel testo è pubblicata alla pag. 1105. Lo stato di famiglia citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)

ILL./MO SIG. COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL COMITATO PROVINCIALE DELLA CACCIA

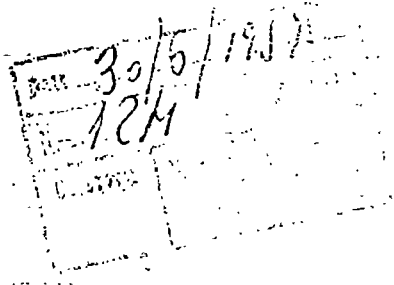
T R A P A N I

Il sottoscritto CASTIGLIONE Calogero fu Francesco
nato in Mussomeli il 30 agosto 1904 e domiciliato
in Palermo Via Scipione Li Volsi n.6, munito del
titolo di licenza elementare, trovandosi in istato
di necessità, prega vivamente la S.V.Ill/ma di vo
lere esaminare benevolmente la possibilità di assu
merlo come avventizio presso il Comitato Provinciale
della Caccia di Trapani di cui la S.V.Ill/ma è Com
missario straordinario.

Allega lo stato di famiglia e si riserva di pro
durre tutti i documenti che la S.V.Ill/ma riterrà
di chiedere.

Palermo, 20/6/1957

Calogero Castiglione



(33) Vedi nota (32) a pag. 1104. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BILANCIO FINANZE E DEMANIO

Sig. **CASTIGLIONE CALOGERO**

SOTTOFASCICOLO RISERVATO

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

N. in sottofascicolo

PAGINA BIANCA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BILANCIO FINANZE E DEMANIO

Sig. CASTIGLIONE CALOGERO

SOTTOFASCICOLO RISERVATO

NOTE DI QUALIFICA

PAGINA BIANCA

REPUBBLICA ITALIANA

532

REGIONE SICILIANA

Amministrazione AGRICOLTURA E FORESTE

CARRIERA ESECUTIVA

Ruolo *SPECIALE TRANSITORIO*

Rapporto informativo per l'anno 1962

Del *1°* ALUNNO D'ORDINE (Coeff. 157) Sig. *(2)* CASTIGLIONE CALOGERO

In servizio *(3)* presso la Div. VII^a

(1) Qualifica. (2) Cognome e nome. (3) Ufficio presso cui l'impiegato esplica la propria attività, con riguardo alla data del 31 dicembre dell'anno cui il rapporto si riferisce.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELEMENTI DEL RAPPORTO	NOTE INFORMATIVE
<p>1</p> <p>Natura specifica delle mansioni disimpegnate</p>	<p>Addette alla Div. VII^a - trattazione pratiche miglioramenti fondiari con finanziamenti della Regione Siciliana.</p> <p>OTTIMAMENTE.-</p>
<p>2</p> <p>Doti intellettuali e di cultura</p> <p>a) Doti intellettuali</p> <p>b) Cultura generale</p> <p>c) Cultura tecnica</p>	<p>Molta</p> <p>Molta</p> <p>Molta</p>
<p>3</p> <p>Qualità</p> <p>a) Morali</p> <p>b) di carattere</p>	<p>Moltissime</p> <p>Eccellenti</p>
<p>4</p> <p>Condizioni fisiche</p>	<p>Buone</p>
<p>5</p> <p>Capacità professionale</p>	<p>Moltissima</p>
<p>6</p> <p>Rendimento</p>	<p>Moltissime</p>

NORME PER LA COMPILAZIONE DEL RAPPORTO

- 1 - Si precisi la natura delle mansioni disimpegnate, indicando la Divisione o Ufficio o la Sezione presso cui l'impiegato ha prestato la propria attività nel corso dell'anno e si precisi come sono state disimpegnate esprimendo una valutazione in sintesi con uno dei seguenti termini: *ottimamente, bene, discretamente*.
- 2 - Dopo aver posto in evidenza eventuali elementi di particolare distinzione, riferibili specificatamente al possesso di quei requisiti di cultura necessari all'esercizio delle mansioni esecutive (collaborazione contabile, tenuta dell'archivio e del protocollo, dattilografia, stenografia, ecc.), si esprima per ogni voce una valutazione di sintesi con uno dei termini: *moltissimo, molto, sufficiente, limitata*.
- 3 - Per il requisito « qualità morali » - lettera a) - si usi uno dei termini: *ottima, buona, deficienti*; per il requisito « qualità di carattere » - lettera b) - si usi uno dei termini: *eccellenti, buone, discrete, cattive*.
- 4 - Si indichi se, in relazione all'attività normalmente esplicata dall'impiegato, le sue condizioni fisiche siano buone, o cagionevoli, o cattive.
- 5 - Si dica, in concreto, quali siano le attitudini e le capacità applicative dell'impiegato in rapporto alle mansioni proprie della carriera, alla qualifica rivestita e alle mansioni esplicate (collaborazione contabile, tenuta dell'archivio o del protocollo, tenuta di

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELEMENTI DEL RAPPORTO	NOTE INFORMATIVE
7 Attaccamento al servizio	Moltissime
8 Comportamento in servizio e fuori	Per le particolari doti morali e di carattere gode molta stima sia in ufficio che fuori
9 Altri elementi di informazioni	-----
10 Attitudine ad assolvere le mansioni della qualifica superiore	Ha sempre disimpegnato le mansioni a lui affidate per cui si ritiene che abbia i requisiti necessari per esercitare le mansioni superiori alla qualifica rivestita.
11 Giudizio complessivo	Per l'impegno posto nel lavoro, la diligenza e l'operosità, lo si giudica " OTTIMO ".
Data, firma e qualifica del funzionario che redige il rapporto	<i>F. L. ...</i> addì <i>Sup. Cont. ...</i>

- schedari, dattilografia, stenografia, ecc.), e si esprima una valutazione in sintesi con uno dei seguenti termini: *moltissimo, molto, sufficiente, limitato.*
- 6 - Si esprima un giudizio di sintesi che, tenuto conto della diligenza, dello zelo, dell'osservanza dell'orario e dell'operosità, abbia specifico riferimento al rendimento, usando uno dei seguenti termini: *moltissimo, molto, sufficiente, scarso.*
- 7 - Si riferisca se le prestazioni dell'impiegato siano state caratterizzate, o meno, da particolare impegno, senso di responsabilità e spirito di sacrificio.
- 8 - Si esprima un giudizio di sintesi, usando uno dei termini: *ottimo, buono, discreto, cattivo.*
- 9 - Altri elementi, titoli o requisiti che possono concorrere a meglio delineare la personalità dell'impiegato. Si dia atto di eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione all'impiegato, i quali, al di fuori delle normali attribuzioni di ufficio, presuppongano una particolare conoscenza dei servizi propri della carriera di appartenenza, ovvero determinino notevole aggravio di lavoro.
- 10 - Si riferisca se l'impiegato abbia dimostrato di possedere i necessari requisiti per esercitare mansioni superiori a quelle proprie della qualifica rivestita.
- 11 - Il giudizio complessivo deve essere motivato e deve concludersi con uno dei seguenti termini: *ottimo, distinto, buono, mediocre, cattivo.*

DICHIARAZIONE DI CONFERMA

Motivazione: *P. confermano i giudizi qualitativi espressi; non
si ritiene più che possa essere nel complesso al F. n.º
non è attribuita qualche superiore al "distinto"*

Giudizio: (1) *distinto*

13.11.1960, addì *13.11.1960*

Firma del Capo Ufficio
che secondo le ripartizioni organiche dei servizi
presiede ad un ramo dell'Amministrazione

Almery

(1) Il giudizio complessivo deve essere motivato e deve concludersi con uno dei seguenti termini: *Ottimo, distinto, buono, mediocre, insufficiente.*

532

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Cognome, nome CASTIGLIONE CALOGERO

Carriera qualifica

RAPPORTO INFORMATIVO PER L'ANNO 1962 - Giudizio complessivo -

§§§§§§§§§§

Motivazione Elemento di normale capacità professionale.

Giudizio ...DISPINTO.....

Valley

Data 31-1-1964

Firma del titolare

Castiglione Calogero

PAGINA BIANCA

REPUBBLICA ITALIANA

532

REGIONE SICILIANA

Amministrazione FORESTE, RIMBOSCHIMENTI ED ECONOMIA MONTANA

CARRIERA ESECUTIVA

Ruolo SPECIALE TRANSITORIO

Rapporto informativo per l'anno 19.61.....

Del ⁽¹⁾ l'Alunno d'Ordine..... Sig. ⁽²⁾ CASTIGLIONE CALOGERO

In servizio ⁽³⁾ presso la Divisione II[^].

(1) Qualifica. (2) Cognome e nome. (3) Ufficio presso cui l'impiegato esplica la propria attività, con riguardo alla data del 31 dicembre dell'anno cui il rapporto si riferisce.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELEMENTI DEL RAPPORTO	NOTE INFORMATIVE
1 Natura specifica delle mansioni disimpegnate	Addetto alla Divisione II [^] - Personale. Ha svolto mansioni inerenti le pratiche del personale salariato, adibito alla pulizia dei locali dell'Ufficio - BENE -
2 Doti intellettuali e di cultura	a) Doti intellettuali Molte
	b) Cultura generale Molta
	c) Cultura tecnica Molta
3 Qualità	a) Morali Ottime
	b) di carattere Eccellenti
4 Condizioni fisiche	Buone
5 Capacità professionale	Ha dimostrato attitudine e capacità nell'attività svolta. MOLTO -
6 Rendimento	Di discreta diligenza ed operosità. Sufficiente.

NORME PER LA COMPILAZIONE DEL RAPPORTO

- 1 - Si precisi la natura delle mansioni disimpegnate, indicando la Divisione o Ufficio o la Sezione presso cui l'impiegato ha prestato la propria attività nel corso dell'anno e si precisi come sono state disimpegnate esprimendo una valutazione in sintesi con uno dei seguenti termini: *ottimamente, bene, discretamente*.
- 2 - Dopo aver posto in evidenza eventuali elementi di particolare distinzione, riferibili specificatamente al possesso di quei requisiti di cultura necessari all'esercizio delle mansioni esecutive (collaborazione contabile, tenuta dell'archivio e del protocollo, dattilografia, stenografia, ecc.), si esprima per ogni voce una valutazione di sintesi con uno dei termini: *moltissimo, molto, sufficiente, limitata*.
- 3 - Per il requisito « qualità morali » - lettera a) - si usi uno dei termini: *ottima, buona, deficienti*; per il requisito « qualità di carattere » - lettera b) - si usi uno dei termini: *eccellenti, buone, discrete, cattive*.
- 4 - Si indichi se, in relazione all'attività normalmente esplicata dall'impiegato, le sue condizioni fisiche siano buone, o cagionevoli, o cattive.
- 5 - Si dica, in concreto, quali siano le attitudini e le capacità applicative dell'impiegato in rapporto alle mansioni proprie della carriera, alla qualifica rivestita e alle mansioni esplicate (collaborazione contabile, tenuta dell'archivio o del protocollo, tenuta di

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELEMENTI DEL RAPPORTO	NOTE INFORMATIVE
7 Attaccamento al servizio	Di non molto impegno e senso di responsabilità.
8 Comportamento in servizio e fuori	Ottimo
9 Altri elementi di informazioni	= = =
10 Attitudine ad assolvere le mansioni della qualifica superiore	Possiede i requisiti necessari per assolvere le mansioni della propria qualifica.
11 Giudizio complessivo	Non ha reso secondo le possibilità di cui é dotato. In complesso soddisfacente. <u>DISTINTO</u>
Data, firma e qualifica del funzionario che redige il rapporto	Palermo addì 26 gennaio 1962 IL CAPO DIVISIONE (Dr. Rosario Paladino)

schedari, dattilografia, stenografia, ecc.), e si esprima una valutazione in sintesi con uno dei seguenti termini: moltissimo, molto, sufficiente, limitato.

- 6 - Si esprima un giudizio di sintesi che, tenuto conto della diligenza, dello zelo, dell'osservanza dell'orario e dell'operosità, abbia specifico riferimento al rendimento, usando uno dei seguenti termini: moltissimo, molto, sufficiente, scarso.
- 7 - Si riferisca se le prestazioni dell'impiegato siano state caratterizzate, o meno, da particolare impegno, senso di responsabilità e spirito di sacrificio.
- 8 - Si esprima un giudizio di sintesi, usando uno dei termini: ottimo, buono, discreto, cattivo.
- 9 - Altri elementi, titoli o requisiti che possono concorrere a meglio delineare la personalità dell'impiegato. Si dia atto di eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione all'impiegato, i quali, al di fuori delle normali attribuzioni di ufficio, presuppongano una particolare conoscenza dei servizi propri della carriera di appartenenza, ovvero determinino notevole aggravio di lavoro.
- 10 - Si riferisca se l'impiegato abbia dimostrato di possedere i necessari requisiti per esercitare mansioni superiori a quelle proprie della qualifica rivestita.
- 11 - Il giudizio complessivo deve essere motivato e deve concludersi con uno dei seguenti termini: ottimo, distinto, buono, mediocre, cattivo.

DICHIARAZIONE DI CONFERMA

Motivazione: Elemento di molto rendimento.

.....

.....

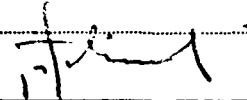
.....

.....

Giudizio: (1)..... DISTINTO -

....., addì

Firma del Capo Ufficio
che secondo le ripartizioni organiche dei servizi
presiede ad un ramo dell'Amministrazione

.....


(1) Il giudizio complessivo deve essere motivato e deve concludersi con uno dei seguenti termini: *Ottimo, distinto, buono, mediocre, insufficiente.*

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Cognome, nome CASTIGLIONE CALOGERO

Carriera esecutiva qualifica

RAPPORTO INFORMATIVO PER L'ANNO 961 - Giudizio complessivo -

Motivazione Elemento di molto rendimento

Giudizio DISTINTO Il Capo del Personale

[Handwritten signature]

Data 31-1-1964

Firma del titolare

Castiglione Calogero

PAGINA BIANCA

REPUBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Amministrazione

CARRIERA ESECUTIVA

Ruolo SPECIALE TRANSITORIO

Rapporto informativo per l'anno 1962

Del ⁽¹⁾ Sig. ⁽²⁾ CASTIGLIONE Calogero

In servizio ⁽³⁾ Ufficio di Gabinetto

(1) Qualifica. (2) Cognome e nome. (3) Ufficio presso cui l'impiegato esplica la propria attività, con riguardo alla data del 31 dicembre dell'anno cui il rapporto si riferisce.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELEMENTI DEL RAPPORTO	NOTE INFORMATIVE
1 Natura specifica delle mansioni disimpegnate	Addetto all'Ufficio di Gabileto - bene -
2 Doti intellettuali e di cultura	a) Doti intellettuali Buone. b) Cultura generale Buona. c) Cultura tecnica sufficiente.
3 Qualità	a) Morali Ottime. b) di carattere Eccellenti.
4 Condizioni fisiche	Buone.
5 Capacità professionale	Moltissimo in ordine alle mansioni cui è preposto.
6 Rendimento	Diligente ed operoso - moltissimo.

NORME PER LA COMPILAZIONE DEL RAPPORTO

- 1 - Si precisi la natura delle mansioni disimpegnate, indicando la Divisione o Ufficio o la Sezione presso cui l'impiegato ha prestato la propria attività nel corso dell'anno e si precisi come sono state disimpegnate esprimendo una valutazione in sintesi con uno dei seguenti termini: *ottimamente, bene, discretamente*.
- 2 - Dopo aver posto in evidenza eventuali elementi di particolare distinzione, riferibili specificatamente al possesso di quei requisiti di cultura necessari all'esercizio delle mansioni esecutive (collaborazione contabile, tenuta dell'archivio e del protocollo, dattilografia, stenografia, ecc.), si esprima per ogni voce una valutazione di sintesi con uno dei termini: *moltissimo, molto, sufficiente, limitata*.
- 3 - Per il requisito « qualità morali » - lettera a) - si usi uno dei termini: *ottima, buona, deficiente*; per il requisito « qualità di carattere » - lettera b) - si usi uno dei termini: *eccellenti, buone, discrete, cattive*.
- 4 - Si indichi se, in relazione all'attività normalmente esplicata dall'impiegato, le sue condizioni fisiche siano buone, o cagionevoli, o cattive.
- 5 - Si dica, in concreto, quali siano le attitudini e le capacità applicative dell'impiegato in rapporto alle mansioni proprie della carriera, alla qualifica rivestita e alle mansioni esplicate (collaborazione contabile, tenuta dell'archivio o del protocollo, tenuta di

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELEMENTI DEL RAPPORTO	NOTE INFORMATIVE
7 Attaccamento al servizio	Dimostra senso di responsabilità e spirito di sacrificio.
8 Comportamento in servizio e fuori	Ottimo.
9 Altri elementi di informazioni	Nell'ambito dell'incarico assolve le proprie mansioni con zelo.
10 Attitudine ad assolvere le mansioni della qualifica superiore	Le mansioni affidategli sono proporzionate alle obiettive attitudini.
11 Giudizio complessivo	Ottimo.
Data, firma e qualifica del funzionario che redige il rapporto	addì 30/1/1961 <i>[Firma]</i>

schedari, dattilografia, stenografia, ecc.), e si esprima una valutazione in sintesi con uno dei seguenti termini: moltissimo, molto, sufficiente, limitato.

- 6 - Si esprima un giudizio di sintesi che, tenuto conto della diligenza, dello zelo, dell'osservanza dell'orario e dell'operosità, abbia specifico riferimento al rendimento, usando uno dei seguenti termini: moltissimo, molto, sufficiente, scarso.
- 7 - Si riferisca se le prestazioni dell'impiegato siano state caratterizzate, o meno, da particolare impegno, senso di responsabilità e spirito di sacrificio.
- 8 - Si esprima un giudizio di sintesi, usando uno dei termini: ottimo, buono, discreto, cattivo.
- 9 - Altri elementi, titoli o requisiti che possono concorrere a meglio delineare la personalità dell'impiegato. Si dia atto di eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione all'impiegato, i quali, al di fuori delle normali attribuzioni di ufficio, presuppongano una particolare conoscenza dei servizi propri della carriera di appartenenza, ovvero determinino notevole aggravio di lavoro.
- 10 - Si riferisca se l'impiegato abbia dimostrato di possedere i necessari requisiti per esercitare mansioni superiori a quelle proprie della qualifica rivestita.
- 11 - Il giudizio complessivo deve essere motivato e deve concludersi con uno dei seguenti termini: ottimo, distinto, buono, mediocre, cattivo.

DICHIARAZIONE DI CONFERMA

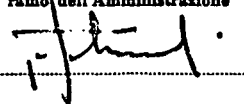
Motivazione: Elemento di buone capacità e rendimento.-

.....
.....
.....
.....

Giudizio: (1) OTTIMO

....., addì 31/1/1961

Firma del Capo Ufficio
che secondo le ripartizioni organiche dei servizi
presiede ad un ramo dell'Amministrazione



(1) Il giudizio complessivo deve essere motivato e deve concludersi con uno dei seguenti termini: Ottimo, distinto, buono, mediocre, sufficiente.

532

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO BONIFICA, FORESTE, RIMBORSI
SCIENZI E ED ECONOMIA MONTANA

-----oooOooo-----

Cognome e nome CASTIGLIONE CALOGERO

Carriera ESECUTIVA qualifica _____

=====

Rapporto informativo per l'anno 1960 - Giudizio complessivo

Motivazione ELEMENTO DI BUONE CAPACITA' E RENDIMENTO.-

Giudizio: OTTIMO

Data 18-11-1961

Firma del titolare

PAGINA BIANCA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Amministrazione FORESTE RIMBOSCHIEMENTI ED ECONOMIA MONTANA

CARRIERA DEL PERSONALE AUSILIARIO

Ruolo SPECIALE

Note di qualifica per l'anno 19 59

Del ⁽¹⁾ Sig. ⁽²⁾ CASTIGLIONE Calogero

In servizio ⁽³⁾ UFFICIO SPEDIZIONE

(1) Qualifica. (2) Cognome e nome. (3) Ufficio presso cui l'impiegato esplica la propria attività, con riguardo alla data del 31 dicembre dell'anno cui il rapporto si riferisce.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELEMENTI DEL RAPPORTO	NOTE INFORMATIVE
<p>1.</p> <p>Natura delle mansioni disimpegnate</p>	<p>Addetto all'ufficio spedizioni. Bene</p>
<p>2.</p> <p>Qualità</p> <p style="margin-left: 40px;">a) morali</p> <p style="margin-left: 40px;">b) di carattere</p>	<p>Ottime</p> <hr/> <p>Eccellenti</p>
<p>3.</p> <p>Condizioni fisiche</p>	<p>Buone</p>
<p>4.</p> <p>Rendimento</p>	<p>Moltissimo</p>

NORME PER LA COMPILAZIONE DEL RAPPORTO

- 1 - Si precisi la natura specifica delle mansioni disimpegnate, indicando la Divisione o Ufficio o Sezione presso cui l'impiegato ha prestato la propria attività nel corso dell'anno.
- 2 - Per il requisito « qualità morali » - lettera a) - si usi uno dei termini: *Ottime, buone, deficienti*; per il requisito « qualità di carattere » - lettera b) - si usi uno dei termini: *eccellenti, buone, discrete, cattive*.
- 3 - Si indichi se, in relazione all'attività normalmente esplicata dall'impiegato, le sue condizioni fisiche siano *buone* o *cagionevole* o *cattive*.
- 4 - Si esprima un giudizio di sintesi che, tenuto conto della diligenza, dello zelo, dell'osservanza dell'orario e dell'operosità, abbia specifico riferimento al rendimento, usando uno dei seguenti termini: *moltissimo, molto, normale, scarso*.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELEMENTI DEL RAPPORTO	NOTE INFORMATIVE
<p>5</p> <p>Attaccamento al servizio</p>	<p>Molto</p>
<p>6</p> <p>Comportamento in servizio e fuori</p>	<p>Ottimo</p>
<p>7</p> <p>Altri elementi di informazione</p>	<p>=====</p>
<p>8</p> <p>Giudizio complessivo</p>	<p>OTTIMO</p>
<p>Data, firma e qualifica del funzionario che redige il rapporto</p>	<p>Palermo addì 30/11/1960 IL CAPO SEZIONE <i>[Firma]</i></p>

- 5 - Si riferisca se le prestazioni dell'impiegato siano state caratterizzate, o meno, da particolare impegno, senso di responsabilità e spirito di sacrificio.
- 6 - Si esprima un giudizio di sintesi, usando uno dei termini: ottimo, buono, discreto, cattivo.
- 7 - In relazione alle mansioni espletate (di anticamera, di pulizia degli uffici, di custodia, di uso o conservazione di apparecchiature e strumenti, di guida di automezzi, di vigilanza, di governo degli animali), indicare se l'impiegato sia attento, rispettoso, ordinato, prudente, ecc.
- 8 - Il giudizio complessivo deve essere motivato e deve concludersi con uno dei seguenti termini: ottimo, distinto, buono, mediocre, cattivo.

DICHIARAZIONE DI CONFERMA

Motivazione: Elemento di buona capacità e rendimento.

.....
.....
.....
.....

Giudizio: OTTIMO

FALCARI, addì 31/1/1960

Firma del funzionario
che deve redigere la dichiarazione di conferma

Falcarì

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO BONIFICA, FORESTE, RIIBO
SCHELENTI ED ECONOMIA MONTANA

-----0000000-----

Cognome e nome CASTIGLIONE CALOGERO

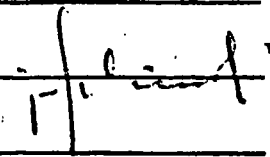
Carriera AUSILIARIA qualifica _____

=====

Rapporto informativo per l'anno 1959 - Giudizio complessivo

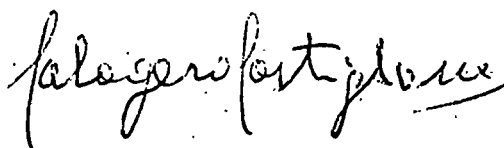
Motivazione ELEMENTO DI BUONA CAPACITA' E RENDIMENTO,-

Giudizio: O T T I M O



Data 18.11.1961

Firma del titolare



PAGINA BIANCA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Amministrazione FORESTE RIMBOSCHIMENTI ED ECONOMIA MONTANA

CARRIERA DEL PERSONALE AUSILIARIO

Ruolo SPECIALE

Note di qualifica per l'anno 19 58

Del ⁽¹⁾ Sig. ⁽²⁾ CASTIGLIONE Calogero

In servizio ⁽³⁾ Segreteria Particolare

(1) Qualifica. (2) Cognome e nome. (3) Ufficio presso cui l'impiegato esplica la proprie attività, con riguardo alla data del 31 dicembre dell'anno cui il rapporto si riferisce.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELEMENTI DEL RAPPORTO	NOTE INFORMATIVE
<p>1</p> <p>Natura delle mansioni disimpegnate</p>	<p>Addetto alla Segreteria Particolare dell'Assessore ha esplicato ottimamente le sue mansioni.-</p>
<p>2</p> <p>Qualità</p> <p> a) morali</p> <p> b) di carattere</p>	<p>Ottime</p> <hr/> <p>Eccellenti</p>
<p>3</p> <p>Condizioni fisiche</p>	<p>Buone</p>
<p>4</p> <p>Rendimento</p>	<p>Moltissimo</p>

NORME PER LA COMPILAZIONE DEL RAPPORTO

- 1 - Si precisi la natura specifica delle mansioni disimpegnate, indicando la Divisione o Ufficio o Sezione presso cui l'impiegato ha prestato la propria attività nel corso dell'anno.
- 2 - Per il requisito « qualità morali » - lettera a) - si usi uno dei termini: *Ottime, buone, deficienti*; per il requisito « qualità di carattere » - lettera b) - si usi uno dei termini: *eccellenti, buone, discrete, cattive*.
- 3 - Si indichi se, in relazione all'attività normalmente esplicata dall'impiegato, le sue condizioni fisiche siano *buone* o *cagionevole* o *cattive*.
- 4 - Si esprima un giudizio di sintesi che, tenuto conto della diligenza, dello zelo, dell'osservanza dell'orario e dell'operosità, abbia specifico riferimento al rendimento, usando uno dei seguenti termini: *moltissimo, molto, normale, scarso*.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELEMENTI DEL RAPPORTO	NOTE INFORMATIVE
5 Attaccamento al servizio.	Molto
6 Comportamento in servizio e fuori	Ottimo
7 Altri elementi di informazione	
8 Giudizio complessivo	Ottimo
Data, firma e qualifica del funzionario che redige il rapporto	Palermo, addì 30/1/1959 GIUSEPPE RUFFINO - Segr. Particolare Assessore.-

- 5 - Si riferisca se le prestazioni dell'impiegato siano state caratterizzate, o meno, da particolare impegno, senso di responsabilità e spirito di sacrificio.
- 6 - Si esprima un giudizio di sintesi, usando uno dei termini: ottimo, buono, discreto, cattivo.
- 7 - In relazione alle mansioni espletate (di anticamera, di pulizia degli uffici, di custodia, di uso o conservazione di apparecchiature e strumenti, di guida di automezzi, di vigilanza, di governo degli animali), indicare se l'impiegato sia attento, rispettoso, ordinato, prudente, ecc.
- 8 - Il giudizio complessivo deve essere motivato e deve concludersi con uno dei seguenti termini: ottimo, distinto, buono, mediocre, cattivo.

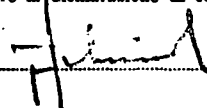
DICHIARAZIONE DI CONFERMA

Motivazione: Elemento di buone capacità e di rendimento.

Giudizio: OTTIMO

addì 31/1/1959

Firma del funzionario
che deve redigere la dichiarazione di conferma



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO BONIFICA, FORESTE, RIMBO
SCHEMMENTI ED ECONOMIA MONTANA

-----ooo0ooo-----

Cognome e nome CASTIGLIONE CALOGERO

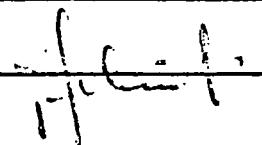
Carriera AUSILIARIA qualifica _____

=====

Rapporto informativo per l'anno 1958 - Giudizio complessivo

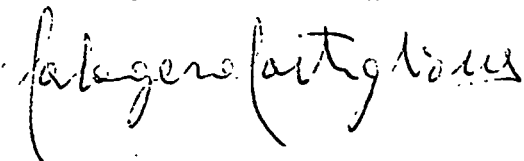
Motivazione ELEMENTO DI BUONE CAPACITA' E DI RENDIMENTO.-

Giudizio: O T T I M O



Data 18-11-961

Firma del titolare



PAGINA BIANCA

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO BILANCIO FINANZE E DEMANIO

9

Sig. CASTIGLIONE CALOGERO

SOTTOFASCICOLO

- 1) PROPOSTE D'INQUADRAMENTO
- 2) PROPOSTE DI PROMOZIONE

Nulla nel sottofascicolo

PAGINA BIANCA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BILANCIO FINANZE E DEMANIO

Sig. CASTIGLIONE CALOGERO

SOTTOFASCICOLO

PENSIONE

PAGINA BIANCA

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE

FASCICOLO PERSONALE:

CASTIGLIONE CALOGERO

?./?./?./?./?./?./?

N° 9

Atti e decreti di riscatto dei servizi non di ruolo e le relative decisioni giurisdizionali. - Atti relativi alla liquidazione del trattamento di quiescenza. -

CONTENUTO:



MUNICIPIO DI MUSSOMELI
(PROVINCIA DI GALTANISSETTA)

Certificato comprovante l'esito avuto nella leva sui giovani nati
nell'anno 1904 da Castiglione Calogero

IL SOTTOSCRITTO SINDACO DEL COMUNE SUDDETTO
DICHIARA

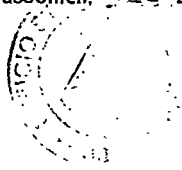
che dalle liste di Leva esistenti negli archivi comunali risulta
che Castiglione Calogero

figlio di _____ e della _____
nato a Mussomeli il 30-8-1904 ha fatto parte della
leva sui nati dell'anno 1904 al _____

Che fu dal Consiglio di Leva in occasione dell'esame per-
sonale _____

RIFORMATO per cicatrice vasta aderente alla coscia si-
nistra, ostacolante la deambulazione (ART.17 EL. A)

In fede si rilascia il presente in carta libera per usoconsentito
— dalla Legge —
Mussomeli, 02 maggio 1958.



IL SINDACO
Noto Vincenzo

DOCUMENTO 232

DOCUMENTAZIONE, TRASMESSA DAL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA IL 6 MAGGIO 1964, RIGUARDANTE L'APPLICAZIONE DELLA RIFORMA AGRARIA (1)

(1) Il documento 232 non viene pubblicato in tutte le sue parti, essendosi stabilito — secondo la decisione adottata nella seduta del 7 aprile 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976 — di rendere pubblici esclusivamente gli atti in esso raggruppati che il Presidente Carraro ha specificamente utilizzato come fonte dei dati esposti nella sua relazione. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA
IL PRESIDENTE

Roma, 11 febbraio 1964

Prot. D/HC 7

Onorevole Presidente,

per deliberazione di questa Commissione, La prego di trasmettere una relazione - corredata dei documenti relativi - in ordine alle pratiche di riforma agraria concernenti:

- 1) LANZA BRANCIFORTE Raimondo
- 2) LANZA BRANCIFORTE Galvano
- 3) Eredi LANZA di TRABIA.

Con i migliori saluti

(Sen. Donato Pafundi)

Onorevole

Giuseppe D'ANGELO

Presidente della Regione Siciliana

- PALERMO -

PAGINA BIANCA

SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA
IL PRESIDENTE

Roma, 11 febbraio 1964

2

Prot. D/408

Onorevole Presidente,

per deliberazione di questa Commissione, La prego di trasmettere una relazione sulle varie fasi dell'amministrazione dell'ex feudo "Polizzello" (Mussomeli) nonchè gli atti che hanno ostacolato del feudo medesimo lo scorporo previsto dalla legge regionale di riforma agraria, e gli atti che successivamente hanno permesso l'applicazione della citata legge.

Con i migliori saluti.

(Sen. Donato Pafundi)

Onorevole
Giuseppe D'ANGELO
Presidente della Regione Siciliana

PALERMO

PAGINA BIANCA

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
 IL PRESIDENTE

Prot. N. 049/Ris.

Data di arrivo	19 MAG. 1964
Prot. <i>D</i>	Tit.
N. 614	

3

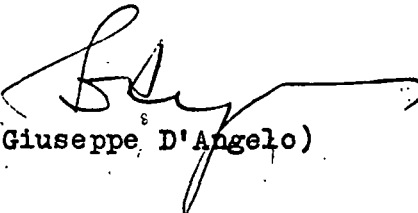
Palermo, li 16 MAG. 1964

Onorevole Presidente,

in relazione alla precorsa corrispondenza, Le invio copia fotostatica della nota n. 5235/R.A. dell'11.5.c.a. dell'Assessore regionale per l'Agricoltura e Foreste unitamente ai documenti richiamati nella predetta nota, concernenti le pratiche di riforma agraria delle Ditte Lanza Branciforti ed eredi Lanza di Trabia, nonché l'ex feudo "Polizzello".

(2)

Con i migliori saluti.


 (Giuseppe D'Angelo)

 On.le Sen. Donato PAFUNDI
 Presidente Commissione Parlamentare
 d'inchiesta sul fenomeno della mafia
 in Sicilia

R O M A

Br/t

(2) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 1155. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
 L'ASSESSORE PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

R I S E R V A T A

Palermo, 11 Maggio 1964

4

Prot. N. 5235/R.A.

On. Presidente,

corrispondendo alla richiesta contenuta
 nella lettera n. 034/GAB. Ris. del 12 marzo u.s. di code-
 sta Presidenza, mi pregio rassegnare i documenti appresso
 indicati relativi alle pratiche di conferimento di terreni
 - a norma della legge 27 dicembre 1950, n. 104 - apparte-
 nenti agli eredi Trabia :

- 1) Relazione sul conferimento delle Ditte Raimondo e Galvano Lanza, nella quale dimostrato il processo della applicazione della legge 104, si illustrano le vicende dell'ex feudo "Polizzello" risultante nella consistenza patrimoniale delle Ditte stesse. (3)
- 2) Relazione sul conferimento della Ditta Lanza Sofia. (4)
- 3) Relazione sul conferimento della Ditta Lanza Giovanna. (5)
- 4) Relazione sul conferimento dei terreni costituenti l'ex Lago di Lentini, in applicazione della Legge speciale 20 febbraio 1956, n. 14, appartenente in origine alla Ditta Lanza Giovanna, Lanza Sofia, Lanza Galvano e Lanza Raimondo, trasferiti alla S.P.A. Biviere di Lentini. (6)

Si ha motivo di ritenere che la documentazione prodotta sia sufficientemente illustrativa, comunque si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

con manifesti

On. Prof. GIUSEPPE D'ANGELO
 Presidente della Regione Siciliana

P A L E R M O

- (3) La lettera citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)
 (4) La relazione citata nel testo è pubblicata alle pagg. 1157-1206. (N.d.r.)
 (5) La relazione citata nel testo è pubblicata alle pagg. 1207-1208. (N.d.r.)
 (6) La relazione citata nel testo è pubblicata alle pagg. 1209-1210. (N.d.r.)
 (7) La relazione citata nel testo è pubblicata alle pagg. 1211-1213. (N.d.r.)

PAGINA BIANCA

Assessorato per l'Agricoltura e le Foreste

UFFICIO REGIONALE PER LA RIFORMA AGRARIA

--:-

5

OGGETTO : Relazione sui piani di conferimento della Ditta Labza
Branciforti - Fondo Polizzello -

P A R T E I ^

--:-

A) P R E M E S S A

Allo scopo di poter fornire tutti gli elementi necessari per un approfondito esame degli obblighi di conferimento dipendenti dall'applicazione della legge siciliana di riforma agraria del 27 dicembre 1950, n. 104, e successive aggiunte e modificazioni, appare opportuno premettere taluni riferimenti agli articoli della citata legge preposti a dettare le norme da applicare nei confronti dei proprietari terrieri.

Rifacendosi ai principi costituzionali infatti l'articolo 22 della legge stabilisce che la proprietà privata compresa nel territorio della Regione che eccede la estensione massima risultante dagli articoli compresi nella stesura è soggetta a conferimento straordinario.

La quota di conferimento, per l'articolo 23, è determinata in base al reddito;dominicale complessivo riferito al 1 gennaio 1943, dei terreni di ciascun proprietario

ed al corrispondente reddito medio per ettare risultante dalla divisione del reddito dominicale per l'intera superficie.

Le percentuali di conferimento da applicarsi per ciascun proprietario sono quelli risultanti da una tabella allegata alla legge che è uguale a quella adottata in campo nazionale per la riforma fondiaria di cui alla legge 21 Ottobre 1950, n. 841, denominata "Legge stralcio".

A differenza poi delle leggi nazionali la citata legge n. 104 ammette la esclusione dal calcolo del reddito medio dominicale dei terreni classificati in catasto come boschi o incolti produttivi e di quelli ceduti per il rimboschimento volontario in applicazione della legge 30 dicembre 1923, n. 3267.

Per le proprietà che contenevano terreni classificati agrumeti o terreni irrigui con impianti fissi di presa e distribuzione di acqua o vigneti, la quota massima di imponibile, per la quale in rapporto al reddito medio non fosse prevista nella tabella, di cui è cenno dianzi, alcuna percentuale di conferimento, veniva aumentata di una percen-

tuale pari al rapporto tra il reddito di tali terreni e quello dominicale complessivo.

L'art. 25 della legge caratterizza poi tutta la riforma agraria siciliana, unica legge, peraltro, di riforma agraria in Italia, perchè sia quella della Sila, sia quella cosiddetta stralcio, affrontano solo l'aspetto fondiario, rinviando per il resto alla emananda legge generale di riforma agraria.

Esso infatti, seguendo lo spirito che animò il 1° titolo della legge, nel quale è sancito il principio dell'obbligo della trasformazione dei fondi superiori ad una certa estensione, secondo direttive fissate da piani di bonifica e di trasformazione, ammette il principio che, pur computandosi nell'asse patrimoniale ai fini della determinazione dell'ammontare della quota da destinare al conferimento, tale conferimento non può ricadere sui terreni di cui si è accennato dianzi - i boschi e gli incolti - nè su quelli a coltura specializzata, nè su quelli nei confronti dei quali siano stati interamente adempiuti gli obblighi imposti dalla legge sulla colonizzazione del latì

fondo siciliano del 2 gennaio 1940 n. 1, nè infine sui terreni irrigui semprecchè dotati di impianti stabili di presa e di distribuzione dell'acqua.

L'articolo aggiunge ancora, per continuare lo aspetto miglioratorio che la legge si era prefisso - esenzioni dal conferimento dei terreni migliorati - che il proprietario poteva beneficiare di questa provvidenza se la quota del conferimento imposto poteva essere ugualmente soddisfatto su terreni non esclusi dal conferimento e, in caso contrario, con lo investimento in opere di miglioramento di una somma pari a 100 volte il reddito non soddisfatto.

La legge però oltre ai limiti posti dalle percentuali comprese nella tabella e riferiti al rapporto tra reddito dominicale complessivo e reddito medio, pone altri limiti per determinati terreni, che sono limiti superficiari. I seminativi in zone latifondistiche che risultano a seguito delle percentuali di conferimento sono ulteriormente soggetti a conferimento straordinario per l'intera estensione eccedente i 200 ettari elevabile a 300 per i proprietari i cui terreni sono anche migliorati e fuori della predetta zona.

L'art. 26 termina precisando che le agevolazioni di cui alla Legge Regionale 26 giugno 1958 n. 14, sulla proprietà contadina, si applicano alle vendite ed alle concessioni enfiteutiche sia a singoli che a cooperative.

Per maggior chiarezza si precisa che le agevolazioni a cui si riferisce il presente articolo sono quelle previste dall'art. 11 del D.L.P. 24 febbraio 1948 n. 114.

Le Leggi Nazionali e quelle Regionali puntavano in quel periodo decisamente verso la formazione della proprietà contadina attraverso incoraggiamenti di diversa natura : compensazioni in caso di riforma agraria, prestiti a lungo termine a tassi ridotti, contributi in conto capitale per le trasformazioni conseguenziali etc., nonché a mezzo della Cassa per la formazione della proprietà contadina.

Questa operazione che prese il nome di "pre riforma" e fu allora accolta da tutti i settori politici ed economici con particolare senso di soddisfazione, servì a creare un clima di fiducia e di apprezzamento favorevole per le provvidenze che la avevano determinato si da consentire, sino a quando non furono sanate con apposito provvedimento di legge (Leg-

ge Regionale 27 luglio 1960 n. 29, allegata) taluni tra- (8)
sferimenti a favore di lavoratori agricoli fatti fuori
termine.

L'art. 31 inoltre afferma il principio che ai fi-
ni dell'applicazione dei citati articoli 22 e 23 per i
terreni in condominio si tiene conto delle quote spettan-
ti a ciascun proprietario.

Questi in succinto le norme in base alle quali
si possono individuare i proprietari soggetti al confe-
rimento, ed i procedimenti da seguire per determinare
le quote che ciascun proprietario è obbligato a confe-
rire, nonché i limiti massimi superficiali di terreni
che i proprietari possono detenere.

Dopo avere accennato alle norme che regolano il
conferimento, appare utile riferire, sia pure molto breve-

(8) Tutti gli atti allegati e/o citati nel testo non vengono pubblicati, secondo la decisione adottata nella seduta del 7 aprile 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976. (N.d.r.)

mente, sul meccanismo della individuazione dei terreni e sugli uffici ed enti preposti all'applicazione della legge stessa.

Per l'art. 29 della legge tutti i proprietari e comproprietari di terreni situati nel territorio della Regione, il cui reddito dominicale complessivo riferito al 1° gennaio 1943 non sia inferiore a £. 30.000.= sono tenuti a farne denuncia all'Ente per la Riforma Agraria entro centoventi giorni dalla pubblicazione della legge.

Contro gli inadempienti e le mendaci denunce la legge commina delle pene.

Per l'art. 30 la proprietà complessiva soggetta a conferimento va determinata con riferimento al 27 dicembre 1950, data di entrata in vigore della legge.

Onde evitare però atti in frode consumati nel periodo di elaborazione della legge stessa, il secondo comma del citato articolo prevede che non debbesi tener conto dei trasferimenti tra vivi registrati (una sentenza del Consiglio di Giustizia Amministrativa chiarì che il termine andava riferito alla data della stipula dell'atto) dopo il 31 dicem-

bre 1949 qualora comportassero una riduzione della superficie da conferire, tranne quelli derivanti da donazioni in favore di Enti morali e di assistenza, beneficenza o istruzione, di quelli avvenuti in contemplazione di matrimonio, di quelli derivanti da donazioni a carico del patrimonio di uno dei due coniugi in favore di ciascun figlio, fino ad un massimo di L. 2.900 di imponibile riferito al 1° gennaio 1943, purchè effettuate anteriormente alla scadenza del termine di cui all'art. 29; nonchè di quelli diretti alla formazione della piccola proprietà contadina in applicazione del Decreto Legislativo Presidenziale 26 giugno 1948, n. 14, e successive proroghe.

Per i conferimenti a favore di società la validità degli atti veniva retrodatata al 31 gennaio 1948.

In base alle denunce ed agli opportuni accertamenti, secondo quanto prescrive l'art. 35 l'Ente per la Riforma Agraria in Sicilia elabora, a norma delle disposizioni cui si è già accennato, i piani di individuazione dei terreni da conferire. I piani così elaborati sono approvati dall'Ispettore Agrario Regionale e pubblicati nella Gaz-

zetta Ufficiale della Regione o sull'Albo proprio dei Comuni nel cui territorio ricadono le proprietà da conferire.

Gli aventi diritto entro trenta giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale possono reclamare all'Assessore per l'Agricoltura e le Foreste che decide, sentito il Consiglio Regionale per l'Agricoltura e le Foreste.

I piani diventano esecutivi dopo trenta giorni dalla pubblicazione, se non impugnati.

Secondo la vigente legislazione contro la decisione del ricorso gerarchico è ammesso gravame in sede giurisdizionale.

All'attuazione della legge giusto quanto previsto dalla Legge di Riforma Agraria, dal D. L. P. Regione 15 Ottobre 1954, n. 11, e dalla legge 12 maggio 1959, n. 21, provvede l'Ente di Riforma Agraria che eredita altresì tutte le attribuzioni già dell'Ente di Colonizzazione del Latifondo Siciliano.

Presso l'Assessorato, infine, viene istituito giusto quanto previsto dall'art.2 della Legge n.104, un autonomo

Ufficio Regionale di Riforma Agraria avente il compito di indirizzare, vigilare e coordinare l'attività degli Enti ed Organi preposti all'esecuzione della legge anche a mezzo dell'Ispettorato Agrario Regionale.

Sono infine istituiti presso le singole province i Comitati Provinciali dell'Agricoltura con funzioni consultive.

Queste brevi note si è voluto premettere per maggiore e più spedita intelligenza di quanto si andrà ora ad esporre, nonchè per potere più agevolmente individuare compiti e limiti degli organi preposti alla applicazione della legge.

B) PIANO DI CONFERIMENTO DELLE DITTE LANZA BRANCIFORTE**RAIMONDO E GALVANO**

In applicazione a quanto disposto dall'art. 29 della legge Regionale 27/12/950 n. 104, sulla "Riforma Agraria" la Ditta Lanza Branciforte Galvano e la Ditta Lanza Branciforte Raimondo ebbero a presentare all'E.R.A.S., entro i termini fissati dallo stesso articolo, la denuncia delle rispettive situazioni patrimoniali terriere, riportando altresì tutti gli estremi catastali necessari per la individuazione dei terreni, la loro ubicazione, la natura, le colture in atto di quant'altro necessario per potere procedere all'applicazione della legge (All. n. 1 e 1 bis).

L'Ente per la Riforma Agraria in Sicilia, in base alle denunce fatte e dopo effettuati a norma di legge gli opportuni accertamenti, ebbe a predisporre, ai sensi dell'art. 31 su riportato, due piani di individuazione dei terreni da conferire in testa alle rispettive Ditte Lanza Raimondo e Galvano.

In proposito è da tener presente che essendo il patrimonio degli anzidetti Lanza indiviso, sia le denunce che i piani riflettevano la quota spettante - art. 31 del-

la legge - a ciascun proprietario (allegati n. 2 e 2 bis).

L'Ispettore Regionale Agrario del tempo, dopo aver constatato la regolarità delle denunce e dei piani di individuazione dei terreni da conferire ebbe ad approvare i piani di conferimento, ai sensi del richiamato articolo 31 della legge, comma 2°.

Infatti con decreto dell'Ispettore Agrario Regionale dell'epoca, n. 103 del 18 aprile 1952, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 34 del 14 Giugno 1952 e nello Albo Pretorio del Comune interessato, fu approvato e reso esecutivo il piano di conferimento di Lanza Raimondo (allegati n. 3 e 4). Mentre con decreto n. 70 del 18 aprile 1952 dello stesso Ispettore Agrario Regionale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione n. 32 del 31 maggio 1952 e nell'Albo Pretorio del Comune, fu approvato e reso esecutivo il piano di conferimento dei terreni di proprietà di Lanza Galvano (allegati n. 5 e 6).

Contro tali piani, nei termini consentiti dalla legge, gli interessati ebbero a produrre ricorso gerarchico, ai sensi del surriportato articolo 31, eccependo una

lunga serie di motivi e di doglianze, sia di ordine costituzionale nei confronti della legge, sia di legittimità dell'atto predisposto dall'E.R.A.S. ed approvato dall'Ispettore Agrario Regionale e in ordine alla interpretazione di alcuni articoli della legge^e nei confronti dei sistemi adottati nel calcolo (allegati 7 e 7bis).

Il ricorso, dopo la normale istruttoria dello Ufficio di Riforma Agraria e previo parere del Consiglio Regionale dell'Agricoltura (allegati 8 e 8bis), venne interamente respinto in tutte le sue eccezioni, sia per quanto riguardasse il profilo della costituzionalità, sia per i presunti motivi di illegittimità (allegati 9 e 9bis).

I piani (allegati 10 e 10bis) così divennero esecutivi.

Avverso la decisione del ricorso gerarchico fu interposto gravame in sede giurisdizionale e cioè avanti il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Sicilia (allegato n. 11) mediante il quale tra l'altro si eccepiva la erronea interpretazione nel calcolo da eseguire in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 26 della legge.

In pendenza di tale ricorso, il Consiglio di Giustizia Amministrativa nel giudicare in ordine ad altro ricorso - Causa Beccadelli - ebbe ad emettere una decisione, peraltro, costantemente confermata, in ordine alla eccezione proposta dal Raimondo Lanza con il ricorso giurisdizionale di cui si tratta.

In dipendenza di ciò essendosi il ricorso gerarchico del Galvano Lanza deciso successivamente alla decisione Baccadelli, l'Amministrazione ha dovuto per lo imperio della giurisprudenza, uniformarsi alla decisione del Consiglio.

Questa in sintesi la cronologia dei piani di individuazione e di conferimento delle Ditte Galvano e Raimondo Lanza.

Dalle denunce e dai successivi accertamenti effettuati dall'E.R.A.S. si evince, alla data del 27 dicembre 1950, tolte lievi differenze, dipendenti, peraltro, da perfezionamenti catastali, il patrimonio terriero dei Lanza era quello effettivamente denunciato.

Avuto riguardo però a quanto la legge prevede nel su riportato art. 30, in ordine ai trasferimenti successivi al 1 gennaio 1948, si rileva che le ditte in paro-

la, avevano, in applicazione del D.L. 24 febbraio 1948, n. 114, e del Decreto Legislativo Del Presidente della Regione 26 giugno 1948 n. 14 e successive aggiunte e modificazioni, trasferito idoneamente per la formazione della piccola proprietà contadina terreni per un reddito dominicale complessivo di £. 111.190.23 per ciascuna Ditta.

Per maggiore chiarezza si precisa che con atto del 22 dicembre 1950, rogato Notaio Avv. Amico Valenti Gabriele i Lanqà trasferivano in enfiteusi alla Cooperativa "L'Umanitaria" una parte della proprietà di cui è cenno dianzi e con atto dello stesso Notaio del successivo 23 dicembre trasferivano alla Cooperativa "Agricoltori e Reduci di Guerra" la rimanente quota sino al raggiungimento del reddito complessivo di £. 111.190.23 di reddito dominicale di cui dianzi.

La superficie così trasferita ammontava ad Ha 1.276.69.67.

Tali atti furono regolarmente trascritti alla Conservatoria dei Registri Immobiliari competente, rispettivamente il 12 ed il 13 gennaio 1951 e i terreni vultura-

ti in testa alle Cooperative succitate.

Eppertanto tali trasferimenti non poterono che essere considerati validi e come tali producevano tutti gli effetti giuridici previsti dalla legge sulla proprietà contadina e di riforma agraria sia nei confronti degli acquirenti, sia nei confronti dei concedenti.

Per completare, inoltre, la esposizione deve solo aggiungere che resisi esecutivi gli atti di conferimento essi furono notificati all'E.R.A.S. per le ulteriori incombenze.

Si ebbe così a concludere definitivamente la pratica di scorporo della Ditta Raimondo e Galvano Lanza eppertanto l'Ufficio di Riforma Agraria non ebbe più motivo di riprendere in esame la pratica stessa.

C) FONDO POLIZZELLO

Dopo di aver sia pure succintamente illustrato l'applicazione della legge di riforma agraria nei confronti delle più volte richiamate Ditte Lanza si passa a trattare della pratica Polizzello; pratica della quale questa Amministrazione ebbe ad interessarsi nel 1957 a seguito di intervento ministeriale di cui si dirà più avanti.

Infatti, ai fini della definizione del piano di conferimento della Ditta Lanza, il fondo Polizzello, nella sua interezza e denominazione, non poteva avere ne rilievo alcuno ne fisionomia propria, in quanto la legge di riforma agraria riguarda nel complesso il patrimonio terriero del soggetto con esclusivo riferimento al reddito dominicale complessivo; senza, peraltro, riferirsi a particolari denominazioni dei fondi e di contrade bensì a dati catastali, come è facilmente control-

labile esaminando gli allegati piani di conferimento.

Come dianzi detto solo nel 1957 questo Assessorato ritornava ad interessarsi della Ditta Lanza perchè con nota n. 3308 del 22 gennaio 1957 dell'Ufficio Speciale di Riforma Agraria del Ministero dell'Agricoltura e Foreste a firma dell'On. Ministro veniva informato di transazioni già in atto se non del tutto perfezionate in ordine ad una vertenza tra l'Opera Nazionale Combattenti e la Ditta Lanza per quanto si riferiva al fondo "Polizzello".

A questo punto appare opportuno soffermarsi sulle vicende di un decreto di esproprio a favore dell'Opera Nazionale Combattenti in applicazione della legge che ne regola le finalità e le attribuzioni ed aventi per oggetto il fondo Polizzello.

Tale decreto venne assunto dal Presidente della Repubblica, ai sensi e per gli effetti del R.D.L. 16 settembre 1926 n. 1606 convertito nella legge 17 giugno 1927 n. 110, in data 7 dicembre 1950 ed ebbe a perfezionarsi e ad

esplicare la efficacia con la registrazione alla Corte dei Conti avvenuta in data 16 gennaio 1951 e con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 32 dell'8 Febbraio 1951 allegato.

Il decreto predetto che veniva anch'esso trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Caltanissetta il 16 febbraio 1951, espropriava, come si è già detto a favore dell'Opera Nazionale Combattenti il fondo Polizzello esteso ettari 1.919.73.43 di proprietà dei prefati Raimondo e Galvano Lanza, con il reddito dominicale complessivo di £. 388.160,04.

Tale provvedimento espropriativo non trovò favorevole accoglimento nella Ditta Lanza, la quale presentò ricorso al Consiglio di Stato per chiedere l'annullamento del decreto per motivi vari nel ricorso stesso specificati.

Nel giudizio intervennero anche le Cooperative "L'Umanitaria,, e "L'Agricoltori e Reduci di Guerra" in difesa dei loro diritti quali agli stessi provenivano dagli atti costitutivi della enfiteusi a loro favore, di cui è cenno nella prima parte della presente relazione, perfeziona-

tisi e trascritti peraltro prima che il decreto del Presidente della Repubblica divenisse efficace.

Con decisione del 26 luglio - 27 agosto 1951 dell'Ecc.mo Consiglio di Stato - Sez. VI - il ricorso prodotto dalla Ditta espropriata e quelli delle Cooperative "L'Umanitaria" e "L'Agricoltori e Reduci di Guerra" vennero dichiarati in parte inammissibili e in parte rigettati.

Con due altri distinti ricorsi la Ditta espropriata e le Cooperative, in relazione alla dichiarazione di inammissibilità per difetto di giurisdizione del ricorso prodotto al Consiglio di Stato, adivano alla Suprema Corte di Cassazione a Sezione riunite chiedendo l'annullamento della decisione 26 luglio - 27 agosto 1951 del Consiglio di Stato e l'annullamento della decisione del Collegio Centrale Arbitrale dell'O.N.C. in data 9 novembre 1950, con la quale era stata riconosciuta e dichiarata la trasferibilità del fondo Polizzello all'O.N.C.

La Suprema Corte di Cassazione a Sezione riunite, con sentenza del 21 marzo - 4 maggio 1953 cassava la decisione del Consiglio di Stato nella parte in cui ebbe a dichiara

re il proprio difetto di giurisdizione e dichiarava inammissibile il ricorso contro la decisione del Collegio Centrale Arbitrale dell'O.N.C.

La Ditta Lanza, conseguentemente, ripropose, con atto notificato il 27-29 luglio 1953, ricorso al Consiglio di Stato tornando a richiedere l'annullamento del decreto del Presidente della Repubblica.

Intanto, come poi si è avuto modo di accertare, in dipendenza della sentenza del Consiglio di Stato che rigettava il ricorso prodotto dalla Ditta e dalle Cooperative avverso il decreto del Presidente della Repubblica, l'Opera provvedeva ad immettersi nel possesso del fondo ed altresì ad effettuare la quotizzazione del fondo stesso, assegnando le quote ricavate a propri associati per la maggior parte soci delle locali cooperative: e cioè l'Agricola Combattenti e la Pastorizia di Mussomeli, su sollecitazioni delle quali, peraltro, erano state iniziate, a suo tempo, le pratiche per l'attribuzione del fondo all'Opera per poi quotizzarlo a favore dei propri associati.

In dipendenza della immissione in possesso dei quotisti l'Opera provvede, ai sensi dell'art. 2 del più volte citato decreto del Presidente della Repubblica, a depositare alla Cassa Depositi e Prestiti la somma di lire £. 40.000.000.= approntata dagli stessi quotisti, quale indennità offerta e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e svincolo a norma del regolamento approvato con R.D.L. 16 settembre 1926 n. 1606.

Conseguentemente venne instaurato presso il Collegio Provinciale Arbitrale di Caltanissetta, competente per territorio, il procedimento per la determinazione definitiva della indennità da corrispondere ai proprietari.

Tale indennità con decisione del 3 novembre 1953 venne dal Collegio fissata in £. 645.578.125.= oltre agli interessi nella misura del 5% per il periodo intercorrente dalla data di immissione in possesso a quello dell'effettivo pagamento, nonchè al rimborso degli oneri fiscali eventualmente assolti dalla ditta successivamente al rilascio del fondo.

Contro tale decisione produssero appello al Collegio Centrale Arbitrale, costituito in applicazione dell'art. 3 del R.D.L. 14 Settembre 1944, n. 242, contenente modifiche al Regolamento legislativo per l'ordinamento e le funzione dell'O.N.C., sia la Ditta Lanza che l'Opera Nazionale Combattenti.

Il predetto Collegio con decisione del 4 gennaio - 18 maggio 1955, determinava definitivamente la indennità in £. 342.640.647.= oltre agli interessi legali sulla somma predetta, dalla data di immissione in possesso a quella dell'effettivo pagamento e del deposito legale e convenzionale della somma stessa nonchè al rimborso delle somme eventualmente pagate dalla Ditta Lanza per oneri fiscali successivamente alla presa di possesso del fondo, oltre agli interessi legali sulle somme stesse.

Tale determinazione è di particolare importanza ai fini di quanto appresso sarà chiarito in ordine all'intervento surrogatorio dell'E.R.A.S.

Malgrado ciò la Ditta riproponeva, in data 26 luglio 1955 ricorso alla Suprema Corte di Cassazione lamentan-

do violazioni di legge contenute nella decisione del Collegio Centrale Arbitrale relative alla determinazione dell'indennità dovuta all'Opera e chiedeva l'annullamento della decisione stessa ed, in sede di rinvio, un nuovo esame da parte del Collegio Centrale Arbitrale.

L'Opera da parte sua presentava controricorso chiedendo il rigetto del ricorso presentato dalla Ditta accettando così la decisione del Collegio Centrale Arbitrale e riconoscendo pertanto equi la indennità, gli interessi e gli accessori fissati dal Collegio stesso da corrispondere alla Ditta.

Il 10 luglio 1956 la Ditta espropriata ebbe a dichiarare di rinunciare al ricorso prodotto al Consiglio di Stato il 27 luglio 1953, depositato il 20 agosto 1953, in ordine all'annullamento del decreto del Presidente della Repubblica.

Il Consiglio di Stato - Sez? V - con decisione 27 settembre - 17 novembre 1956 diede atto della rinuncia. Intanto la Ditta aveva chiesto ed ottenuto dal Collegio Arbitrale Centrale; con decisione 9-10 luglio 1956, lo svincolo ed il pagamento a proprio favore della somma di lire

£. 40.000.000 già depositati in attesa di definizione della indennità; nonchè della indennità nella misura fissata, degli interessi legali dovuti dalla data di immissione in possesso dei terreni a quella dell'effettivo pagamento, del deposito legale e convenzionale e delle somme eventualmente pagate per oneri fiscali da parte dell'O.N.C.

Accennate così nei punti di maggiore rilievo le vicende giudiziarie svoltesi, peraltro, nelle diverse giurisdizioni e presso le massime Magistrature giudicanti, è d'uopo riportarsi alla citata nota n. 3308 dell'Ufficio Speciale Riforma Fondiaria del 22/1/957 del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, a firma dello stesso Ministro dell'epoca che si trascrive per intero:

"OGGETTO : Fondo Polizzello in agro di Mussomeli

"All'ASSESSORATO REGIONALE DELL AGRICOLTURA PALERMO

"L'Opera Nazionale dei Combattenti, per risolvere una delicata situazione locale, precedette nel 1950 all'espropriazione della tenuta denominata "Polizzello" sita in agro di Mussomeli e di proprietà della Ditta Lanza Branciforti di Trabia. "Detta tenuta fu assegnata alle locali Cooperative di Produzione e Lavoro "La Combattente" e la "Pastorizia", che già in precedenza conducevano in affitto i terreni stessi.

"Su ricorso della Ditta espropriata il Collegio Arbitrale Provinciale determinò in £. 645.578.125 la indennità di espropriazione, ridotta poi, su ricorso dell'Opera, a lire 342.640.647 dal Collegio Centrale Arbitrale, contro lire 40.000.000 offerti dall'Opera e versati alla Cassa DD.PP. in base alle quote ricevute dalle Cooperative assegnatarie.

"Allo stato la Ditta si è dichiarata disposta a comporre la vertenza in corso presso la Cassazione alle seguenti condizioni :

- " - pagamento della predetta somma di £. 342.640.647 per la indennità di esproprio;
- " - liquidazione degli interessi legali composti dalla presa di possesso a quella dell'effettivo pagamento;
- " - rimborso degli oneri fiscali e contributi maggiorati del 5%;
- " - svincolo del deposito di £. 40.000.000.= da considerarsi aggiuntivo alla indennità di esproprio;

" Sulla base di tale costo dei terreni, appare difficile procedere, attraverso l'Opera Nazionale Combattenti,

"alla formazione di piccole proprietà contadine economi-
"camente efficienti, specie ove si consideru la necessità di
"eseguire opere di miglioramento fondiario e di eseguire una
"efficace assistenza, di cui, specialmente nel periodo ini-
"ziale, abbisognerebbero i contadini assegnatari.

"Al fine di risolvere soddisfacentemente il problema
"ma della conveniente e definitiva sistemazione degli asse-
"gnatari della espropriata tenuta "Polizzello", è stata pro-
"spettata la opportunità di far subentrare all'Opera Nazio-
"nale dei Combattenti, l'Ente per la Riforma Agraria in Si-
"cilia, onde rendere possibile l'applicazione delle agevola-
"zioni previste dalla Legge sulla Riforma fondiaria.

"Si interessa, pertanto, codesto Assessorato per-
"chè esamini la possibilità di inserire il problema sopra
"prospettato nel quadro delle attività dell'Ente di Riforma.

"A tal fine l'Ente di Riforma intenderebbe proce-
"dere al pagamento dell'indennità dovuta per la espropria-
"zione, a suo tempo eseguita dall'Opera Combattenti, nonchè
"fornire agli attuali assegnatari, cui il terreno verrebbe
"ceduto con pagamento trentennale del prezzo, la necessaria

"assistenza tecnica ed economico-finanziaria normalmente
"praticata per gli assegnatari della riforma fondiaria.

"Si prega di far conoscere le determinazioni
"che codesto Assessorato riterrà di adottare al riguardo,
"tenendo presente che questo Ministero, in sede consuntiva,
"non solleverà eccezioni in ordine all'acquisizione, da par
"te dell'E.R.A.S., dei terreni costituenti la tenuta "Poliz
"zello" espropriata dall'O.N.C. in agro di Mussomeli alla
"Ditta Lanza Branciforti di Trabia." F.to : Il Ministro.

Il contenuto della lettera è così chiaro nelle diverse cause che l'hanno determinato e negli scopi che il Ministero si ripropone di raggiungere, nonchè, principalmente, nell'affermazione del titolo ad intervenire nei vari aspetti giuridici ed economico-sociali che la pratica investe, da sembrare quasi poco riguardoso ogni chiarimento o delucidazione.

Pur tuttavia appare appena utile accennare ad alcuni punti salienti che la nota rispecchia :

- 1) il Ministero è mosso dalla impossibilità di approntare, come per il passato, i mezzi necessari all'O.N.C. perchè

questa possa corrispondere ai Lanza quanto da loro vantato quale indennità ed accessori di esproprio, giusta decisione del Collegio Centrale passata in giudicata.

Procedure esecutive mobiliari e immobiliari infatti già erano stati istaurati da parte dei creditori contro l'Opera;

- 2) che precedentemente alla lettera, tra i Lanza l'Opera Combattenti, l'E.R.A.S. e il Ministero erano già intervenuti contatti e trattative che avevano sortito concrete proposte e accordi già raggiunti tra le parti interessate;
- 3) che il prezzo della transazione fu uno degli elementi su cui fu raggiunto l'accordo e che comunque nel suo complesso rispecchia la decisione del Collegio Arbitrale Centrale già passata in giudizio.
- 4) che lo scopo finale da raggiungere era quello di assegnare terreni in misura di gran lunga maggiore di quelli già trasferiti in enfiteusi che ammontavano a 1.200 Ha circa, contro i 2 mila circa contenuti nel decreto di esproprio;
- 5) che nel programma di azione di tutti gli Enti di Riforma era contenuta la facoltà di acquistare terreni e che

in proposito specifici stanziamenti erano disposti per tal fine nei preventivi approvati dal Ministero, così come risulta all'art. 26 del bilancio dell'E.R.A.S. (allegato n. 11 bis).

- 6) che i programmi di riforma agraria per tutta l'Italia, ivi compresa la Sicilia, venivano approvati dal Ministero il quale disponeva, come fa tuttora, i relativi stanziamenti per l'attuazione, la cui spesa, come è noto, anche per l'art. 48 della legge sulla Riforma Agraria in Sicilia, fa carico al Bilancio dello Stato;
- 7) che oltre ai programmi ed ai bilanci preventivi e consuntivi il Ministero principalmente approvava e continua ad approvare i vari stati di avanzamento sui lavori e i singoli rendiconti sulla utilizzazione delle somme erogate, sulla rispondenza della utilizzazione ai preventivi approvati ed alle direttive segnate.

Stati di avanzamento e rendiconti che prima di essere sottoposti all'approvazione ministeriale sono stati già vagliati ed approvati dal Collegio Sindacale e dall'Ispettore Agrario Regionale così come prescritto per tutti gli Enti.

8) che infine il Ministero giusta le leggi regionali D.L.P.R. 15 Ottobre 1954 n. 11 e L. 12 maggio 1959 n. 21, esercita anche la possibilità di diretta decisione e controllo sull'E.R.A.S. in quanto un suo rappresentante fa parte del Consiglio di Amministrazione ed altro rappresentante del Collegio dei Sindaci

Ciò si è voluto rappresentare perchè sia chiaro e manifesto come la nota ministeriale altrò non rappresentasse; sia pure nelle forme di cortese comunicazione, e senza peraltro sminuire o disconoscere i poteri dell'Amministrazione Regionale, che il modo di informare questa Amministrazione di decisioni già adottate a seguito di contatti, discussioni e accordi raggiunti.

Tutto ciò peraltro è avvenuto entro i limiti e le attribuzioni che competono al Ministero nei confronti dell'E.R.A.S. e della applicazione delle leggi di riforma agraria per tutto il territorio della Nazione.

L'Amministrazione Regionale era pregata di non sollevare obiezioni per la sua realizzazione, tanto che

l'ultimo periodo della più volte citata nota ministeriale così si esprime : "Tenuto presente che questo Ministero, in sede consuntiva non solleverà eccezioni in ordine alla acquisizione, da parte dell'E.R.A.S., dei terreni costituenti la tenuta "Polizzello" espropriata dall'O.N.C. in agro di Mussomeli, alla Ditta Lanza Branciforti di Trabia".

Malgrado ciò pur considerando questa Amministrazione la portata della decisione del Ministero la pratica subì un arresto perchè fu necessario accertare da una parte il consenso dei quotisti e dall'altra chiarire quanto era stato non definito da parte del Ministero stesso e cioè : i rapporti giuridici che venivano ad instaurarsi in conseguenza tra l'E.R.A.S. e i quotisti dell'O.N.C.

Ciò che può sembrare di poco rilievo a giudizio dell'Amministrazione aveva particolare importanza perchè serviva a definire la posizione giuridica dell'intervento dell'E.R.A.S. il quale, nel surrogarsi all'O.N.C. non acquisiva la natura di Ente che acquistava terra per assegnarla ai sensi e per gli effetti della legge di riforma agraria.

Si volle precisare questo elemento perchè fosse

chiaro che l'E.R.A.S. anticipava l'importo della indennità di espropria, così come deciso dal Ministero, per dare ai terreni la destinazione oggetto della espropriazione con la espressa intesa che le somme approntate venissero recuperate nel trentennio con tasso di favore.

Del che fu oggetto una specifica nota di questa Amministrazione trasmessa al Ministero al n. 1477/RA del 3 aprile 1957 (allegato n. 12).

Il Ministero ebbe a rispondere con nota n. 15855 del 17 aprile 1957 prendendo atto di quanto gli si era comunicato con la assessoriale avanti citata approvandone interamente il contenuto (allegato n. 13).

Raccomandava tuttavia che venisse portato a conoscenza per averne il consenso, il carico finanziario che sarebbe gravato su ciascun quitista.

Il che risulta sia stato fatto a cura dell'Opera Combattenti e dell'E.R.A.S.

Ma l'intervento surrogatorio da parte dell'E.R.A.S. nei confronti dell'Opera non è stata decisa dagli Organi Ministeriali soltanto perchè procedure esecutive mobiliari ed im-

mobiliari erano in atto contro l'Opera stessa e il Ministero si trovasse nella impossibilità di provvedere in altro modo ad anticipare all'Opera l'importo della indennità di espropria bensì anche perchè obiettivi intendimenti di ordine sociale erano rivolti alla soluzione della pratica "Polizzello".

Sollecitazioni furono anche rivolte a questa Amministrazione in favore dei quotisti lavoratori agricoli e coltivatori che, senza l'intervento dell'E.R.A.S., si sarebbero trovati costretti a rinunciare alle quote loro assegnate, di cui erano già in possesso e per le quali avevano già anticipato l'indennità provvisoria di £. 40 milioni che non avrebbero potuto più recuperare.

Sollecitazioni varie furono fatte da tutti i settori politici tra cui va ricordata una interpellanza presentata all'Assemblea Regionale dagli Onorevoli Cortese-Macaluso-Cipolla con la quale si chiedeva all'Assessore dell'epoca di "conoscere i motivi per i quali non è stato ancora definito l'accordo per il subentro dell'E.R.A.S. all'O.N.C. nello "esproprio dell'ex feudo Polizzello (Mussomeli)", (all. N.14)

All'interpellanza rispondeva l'Assessore all'Agricoltura dell'epoca On. Milazzo, assicurando l'interrogante che al più presto, si sarebbe concluso l'accordo per Polizzello che avrebbe dato tranquillità a centinaia di coltivatori diretti già insediati nella terra.

Al che l'Onorevole interrogante ebbe ancora ad insistere perchè si perfezionasse l'accordo tra le parti e si perfezionasse al più presto.

Questi interventi si verificavano nel periodo intercorrente tra la decisione assunta dal Ministero e la stipula materiale del contratto di transazione.

E' di quel periodo l'atto deliberativo assunto dall'E.R.A.S. per effettuare la transazione che oltre ai visti formali riportò il favorevole parere del Collegio Sindacale e la approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'E.R.A.S. nella seduta del 15 ottobre 1957 divenendo così operante (allegati n. 15 e 16).

Dopo quanto esposto ed accertato e a seguito di contatti intervenuti tra l'Opera Combattenti, l'E.R.A.S., i Lanza e le Cooperative, contatti ai quali per evidenti motivi non

ebbe mai a partecipare questa Amministrazione, venne stipulato in Roma a rogito Notaro Giovanni Filidoro, in data 9 agosto 1958, l'atto di transazione tra i Lanza e l'O.N.C. e di subentro ai diritti dell'Opera da parte dell'E.R.A.S., il quale si obbligava a corrispondere ai Lanza quanto dovuto in esecuzione della decisione della Commissione Centrale Arbitrale e di quanto indicato dal Ministero con la precitata nota del gennaio 1957. L'E.R.A.S. acquisiva il titolo di recuperare in un trentennio a tasso agevolato le somme anticipate, la cui incidenza per ogni quota, è bene ripeterlo, era stata portata a conoscenza dei quotisti nelle riunioni all'uopo tenutesi a Mussomeli per disposizione del Ministero e ad iniziativa dell'Opera e dell'E.R.A.S.

Della stipula del contratto in parola questa Amministrazione venne informata ufficialmente con nota 28 agosto 1958 n. 12953 dell'O.N.C. che ne trasmetteva anche copia autentica (allegato n. 17).

Dalla stessa nota, indirizzata anche al Ministero, si deduce in modo inequivocabile che il contenuto dell'atto era ispirato alla più rigorosa osservanza delle istruzioni

impartite dal Ministero.

Sembra superfluo intrattenersi sulle varie clausole contenute nell'atto peraltro allegato.

Si concludeva così il secondo momento della pratica del fondo "Polizzello".

D) APPLICAZIONE DELLA LEGGE 4 APRILE 1960 N. 8"ASSEGNAZIONE DEI TERRENI DELL'E.R.A.S."

Conclusasi così la pratica in ordine alla transazione ed alla surroga dell'E.R.A.S. nei confronti dell'O.N.C. facevano carico all'E.R.A.S. tutte le incombenze consequenziali al contratto in parola, sia nei confronti del Ministero, sia nei confronti dell'Opera Combattenti, sia nei confronti dei quotisti, sia infine nei confronti dei Lanza per tutti gli aspetti, e le conseguenze che tale atto avesse potuto comportare.

Infatti, ogni iniziativa in proposito, sia per quanto si riferisce all'applicazione del contratto e dal contratto stesso dipendente, sia per l'applicazione della legge sull'Opera Nazionale Combattenti e per quella di Riforma Agraria faceva carico soltanto all'Ente e per l'imperativo delle leggi stesse e perchè chiamato ad eseguire il contratto.

Dall'agosto del 1958, data della stipula del contratto, all'aprile del 1960, data della legge sulle aziende dell'E.R.A.S. scarse e poco efficienti iniziative furono

poste in opera dall'Ente per la esecuzione del contratto e di eventuali riflessi giuridici scaturenti dal contratto stesso.

In questo periodo più volte, sia verbalmente che in riunioni promosse da questa Amministrazione, sia con note di sollecito, si ebbe a svolgere azione di stipolo per la definizione dei rapporti e dalla pratica tutta.

Sotto la data del 4 aprile 1960 l'Assemblea Regionale ebbe poi ad approvare la legge n. 8 con la quale venivano lottizzati ed assegnati le aziende dell'E.R.A.S. a lavoratori agricoli che alla data della pubblicazione della legge li coltivavano.

Tali aziende, per una estensione che superava i 4.000 Ha erano quelle di Mongialino, Manali, Mangalavite e Botte, Manchi di Vicari e Sparacia, come meglio specificato nell'allegato n. 18.

Dubbi invece furono avanzati circa l'applicabilità di tale legge all'azienda Polizzello, data la provenienza del fondo, però questa Amministrazione in data 19 settembre 1960, con nota n. 132801 ebbe a porre fine ad ogni tergiversazione invitando l'E.R.A.S. a procedere senza indugio all'applica-

zione della legge n. 8 nei confronti del tenimento Polizzello, dichiarando così senza possibilità di dubbio alcuno l'applicabilità della legge n. 8 all'azienda Polizzello (allegato n. 19)

Tale invito poi fu più volte ripetuto e le sollecitazioni assunsero anche forme vibrante e imperative.

L'Ente ebbe a presentare un piano di ripartizione in lotti dell'azienda Polizzello (allegato n. 20) che con provvedimento formale del 13 dicembre 1960 n. 17856/RA (allegato n. 21) riportò l'approvazione assessoriale ai sensi dell'art. 1 della citata legge n. 8 e fu demandato all'Ente l'incarico di provvedere subito all'assegnazione dei terreni in favore dei relativi coltivatori?

Il piano interessava una superficie di ettare Ha 1.747.04.74 comprendente n. 515 quote, e pertanto presupponeva altro piano per completare l'assegnazione dell'azienda che, come già detto, è di circa Ha 2.000.

Approvato così e reso esecutivo il piano, gli effetti non seguirono con quella sollecitudine che era augurabile tanto è che questa Amministrazione si è trovata ancora

costretta ad intervenire più volte per sollecitare la definizione delle assegnazioni già disposte con il piano approvato e la compilazione e l'inoltro del rimanente piano a completamento di tutta la estensione dell'azienda Polizzello. Sollecitazioni che, peraltro, sono state rivolte anche per la definizione delle pratiche per l'assegnazione delle terre ai contadini insediati nelle altre aziende dell'Ente, il corso delle quali non è stato certamente così celere come era augurabile.

Giova a questo punto riferire, che oltre alle normali sollecitazioni, in data 23 marzo 1961, con fonogramma urgente n. 4009/RA diretto al Presidente dell'E.R.A.S. l'On. Assessore Carollo constatava che, malgrado precedenti sollecitazioni, la pratica "Polizzello", rischiava di "mummificarsi" e, nel chiedere giustificazioni del ritardo invitava il Presidente all'immediata consegna dei lotti agli aventi diritto (allegato n. 22).

A seguito del che ed in applicazione degli artt. 8 e 9 della legge regionale 4 aprile 1960 n. 8, 411 lotti dei terreni predetti furono in data 27/8/1961 assegnati con

verbale in Notar Imperia da Mussomeli a coloni e loro figli che li coltivavano all'atto dell'entrata in vigore della legge stessa e 104 lotti, nei quali non si rinvenne la permanenza di coltivatori aventi diritto, furono sorteggiati in data 27/8/961, ai sensi dell'art. 40 della legge regionale 27/12/950 N. 104, tra i lavoratori agricoli ancora iscritti negli appositi elenchi di riforma agraria del Comune di Mussomeli.

In dipendenza delle assegnazioni fatte furono prodotte e all'E.R.A.S. e a questa Amministrazione diversi esposti e ricorsi di ex quotisti che lamentavano la loro esclusione delle attribuzioni delle quote a loro a suo tempo assegnate dall'O.N.C.

Per la istruttoria dei ricorsi provvide l'E.R.A.S.

Subito è da osservare che proprio i ricorsi di questi ex quotisti davano la sensazione che finalmente la azienda Polizzello veniva assegnata a veri e qualificati coltivatori che sull'azienda stessa avevano e continuavano a lavorare con esclusione quindi di coloro, che pur essendo combattenti non rientravano nelle categorie dei lavoratori agricoli.

Infatti la esclusione dalla assegnazione di detti quotisti si spiega - e non poteva essere altrimenti - perchè i requisiti previsti dalla legge regionale 4 aprile 1960 sono diversi da quelli previsti dagli artt. 3 e 22 del R.D.L. 16 settembre 1926, n. 1606 sull'Opera Combattenti che non discrimina tra coltivatori e non.

In applicazione della legge regionale citata i terreni furono attribuiti a quei quotisti dell'O.N.C. che allo atto dell'entrata in vigore della legge stessa li coltivavano materialmente (art. 8) escludendo dal beneficio gli altri quotisti che avevano ceduto a terzi la conduzione dei terreni assegnati loro dall'O.N.C.

In proposito è da chiarire che, ai sensi degli articoli 4-5 e 6 della legge n. 8 gli assegnatari delle quote dovevano versare all'E.R.A.S. il corrispettivo dal prezzo dei lotti determinato in applicazione degli stessi articoli citati.

Cosicchè l'E.R.A.S. dovette, prima di procedere - in applicazione dell'art. 4 della legge 4 aprile 1960 n.8 - alla vendita dei terreni considerati provvedere alla assisten-

za di quegli assegnatari, ex quotisti, che avevano chiesto di stipulare atto di mutuo con Istituti Bancari (articolo 6 della legge n. 8) cosa questa che ha comportato la perdita di un notevole lasso di tempo (annata 1962) nonostante i continui solleciti da parte di questa Amministrazione.

Per quanto riguarda le assegnazioni delle 104 quote avvenute il 27/8/961, ai sensi dell'art. 40 legge regionale 27/12/950 n. 104, è da dire che 39 di esse si sono rese disponibili per essere riassegnate o perchè rifiutate o perchè gli assegnatari erano emigrati. L'E.R.A.S. nelle more della riassegnazione ha proceduto all'affitto dei terreni resi disponibili tranne però per 7 quote, i possessori delle quali, sebbene invitati a regolare la loro posizione di occupatori arbitrari, si sono rifiutati di stipulare regolare contratto di affitto, tanto che è stato necessario l'intervento di questa Amministrazione che ha emesso in data 15/6/962 apposito decreto n. 8807 di immediato rilascio dei terreni costituenti le 7 quote considerate ai sensi dell'art. 2 del D.L.P.R. 5/8/952 N. 12 (allegato n. 23).

In data 25/9/1962 questa Amministrazione ha approvato il piano di ripartizione suppletivo dei terreni della azienda Polizzello estesi Ha 71.51.08 denominati "Lavanche di Dogarino", terreni utilizzabili a pascolo che erano stati esclusi dal precedente piano di ripartizione, perchè allora riscontrati non suscettibili di coltura agraria e quindi non assegnabili.

In data 11/9/1963 l'E.R.A.S. ha comunicato che 249 lavoratori agricoli aventi diritto all'assegnazione preferenziale non hanno voluto aderire agli inviti reiterati dell'Ente di stipulare l'atto di trasferimento prescritto dallo art. 4 della citata legge 4/4/1960 N. 8 dei lotti loro assegnati con verbale in notar Pierino Imperia, e quindi si è reso necessario dichiarare con apposito decreto n. 9391/RA emesso in data 18/9/1963 decaduti dal diritto all'acquisto dei lotti da loro in atto coltivati i 249 coloni predetti (allegato n. 24).

Considerato che antecedentemente, 34 dei 104 assegnatari in forza dell'art. 40 della legge regionale 27 dicembre 1950 n. 104, avevano definitivamente rinunciato alle quote

loro assegnate e che altri 5 erano emigrati, con decreto in data 8/10/1963 questa Amministrazione ha approvato un piano di ripartizione rielaborato dall'E.R.A.S. comprendente sia i lotti rifiutati dai coloni che quelli rifiutati dagli assegnatari ex art. 40, lotti tutti che sono stati sorteggiati in data 27/10/1963 sempre ai sensi del predetto art. 40 fra i lavoratori agricoli iscritti negli appositi elenchi di riforma agraria del Comune di Mussomeli.

Data la recentissima assegnazione di questi ultimi lotti e da prevedere che a breve scadenza altra assegnazione sarà necessaria per perfezionare quest'ultima.

Ciò premesso appare altresì opportuno allegare delle copie di atti ufficiali che seppure non espressamente richiamati nella relazione servono a puntualizzare la particolare elaborazione della pratica, specialmente nella fase della riassegnazione dell'azienda Polizzello ai lavoratori agricoli insediati nella terra ed in mancanza di questi ad altri lavoratori della terra iscritti negli elenchi previsti dalla legge di riforma agraria (allegati n. 34 documenti) (allegato n. 25).

Pur volendo restare nell'ambito della fredda esposizione dei fatti senza peralteo avanzare alcuna valutazione sugli stessi non può farsi a meno di raffrontare la legge n. 8 con quella della Riforma Agraria.

I terreni delle aziende dell'E.R.A.S., come è noto, traggono origine dalla legge sulla colonizzazione del latifondo siciliano, in base alla quale l'Ente, tra l'altro, poteva comprare o espropriare azienda da colonizzare ed assegnare ai coloni insediati nell'azienda stessa.

La legge n. 8 ha voluto dare esecuzione a questo principio già fissato dalle precedenti leggi, comprendendo anche Polizzello ed usufruendo per quanto utile e produttiva delle provvidenze della legge di riforma agraria.

Si differenzia infatti la legge delle aziende da quella di riforma agraria dal fatto che soggetti beneficiari della legge stessa sono i contadini insediati sulla terra mentre la legge di riforma agraria sorteggia i terreni tra gli iscritti in appositi elenchi senza concedere alcuna preferenza a quelli che avessero o continuavano a coltivare la terra da assegnare.

Gli assegnatari inoltre in base alla legge sulle aziende dell'E.R.A.S. n. n. 18 acquistano la loro quota pagandone anche in unica soluzione il prezzo che pur essendo equivalente a quello previsto dalla legge di riforma agraria n. 104, gli assegnatari della riforma stessa pagheranno in trenta anni.

E' previsto inoltre l'accensione di mutui per il pagamento del prezzo delle quote.

Particolari limiti ed obblighi previsti per gli assegnatari di riforma agraria non sono estesi a quelli delle aziende dell'E.R.A.S. mentre invece beneficiano delle provvidenze fiscali e assistenziali della riforma.

Ciò si è voluto accennare per chiarire che l'azienda Polizzello essendo rientrata tra le aziende dell'E.R.A.S. è stata considerata alla stregua delle stesse e pertanto fu assegnata solo in applicazione della legge 4 aprile 1960 n.8.

Ma le vicende della pratica Polizzello non possono considerarsi esaurite.

E' di questi giorni infatti una interpellanza presentata all'assemblea regionale con la quale si chiede:

"All'Assessore all'Agricoltura e Foreste per sapere se non
"ritenga che il decreto assessoriale 3112/RA del 20 marzo 1964
"risponda ad illuminato criterio di legittimità e di opportu-
"nità o non costituisca unapalese violazione di diritti que-
"siti che vengono posti in discussione per discutibili deter-
"minazioni politiche. In particolare se non ritenga che gli
"attuali assegnatari detentori di quote del fondo Polizzello
"traggano giusto titolo dell'atto pubblico di transazione e
"vendita del 9 agosto 1958 n. 102571 di repertorio consentito fra
"la ditta Lanza di Trabia, l'Opera Nazionale Combattenti e Lo
"E.R.A.S. - Se non ritenga che siano state violate tutte le
"premesse di cui al precitato atto, particolarmente per quan-
"to attiene ai titoli preferenziali. Per sapere se l'inopina-
"ta e discutibile determinazione di estromettere gli ex combat-
"tenti per sostituirli con altri assegnatari - illegittimamen-
"te eletti - di esclusiva estrazione politica, non sia in con-
"trasto non soltanto con ogni elementare principio di buon di-
"ritto, ma soprattutto con una inviolabile legge morale che im-
"pone il più rigoroso rispetto nei confronti di coloro che in
"tutte le alterne vicende hanno servito la Patria senza distin-

"zione di tendenza o di parte. Per sapere se non ritenga che,
"quanto meno sul piano del diritto all'assegnazione, indipen-
"dentemente dai titoli combattentistici, gli attuali detentori
"debbono ritenersi legittimati come e quanto coloro che dovreb-
"bero sostituirli: con la conseguente dimostrazione che il pre-
"citato decreto è frutto palese di spirito angarioso e fazioso.
"Per sapere se valutati serenamente tutti gli aspetti di tale
"grottesca e drammatica vicenda, non ritenga opportuno revoca-
"re il decreto 3112/RA del 20 Marzo 1964 e comunque sospendere
"l'esecuzione già comminata, per procedere ad un doveroso e scu-
"poloso riesame. Per sapere, infine, se non ritenga che tale so-
"spensione sia non tanto opportuna, quanto necessaria sino ai
"frutti finiti della annata agraria 1963-64 che gli attuali as-
"segnatari detentori legittimamente spettano poichè sono ri-
"compensa indiscutibile del loro lavoro e della loro fatica
"che non possono essere attribuiti, come illecito arricchimento,
"a favore di chi ha il solo preminente ma non apprezzabile ti-
"tolo di appartenere ad una clientela elettorale che monopolizza
"i centri di potere.

IL CAPO
DELL'UFFICIO REGIONALE RIFORMA AGRARIA



ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Ufficio Regionale Riforma Agraria

-:-

6

R E L A Z I O N E

-:-

OGGETTO : Applicazione Legge Regionale di Riforma Agraria nei confronti della Ditta Lanza Sofia fu Pietro -

Ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale di Riforma Agraria 27/12/950, n. 104, la Ditta in oggetto ha presentato la denuncia dei terreni posseduti alla data del 27/12/950 dichiarando un patrimonio di Ha 1.117.64.44 con £. 260.200.89 di reddito dominicale; ha, inoltre, dichiarato di avere effettuato numerosi trasferimenti tra vivi e per la formazione della piccola proprietà contadina per complessivi Ha. 2.132.10.30 con £. 284.177,82 di reddito dominicale.

(9)

L'E.R.A.S. nella sua relazione di scorporo - che è stata approvata dall'I.A.R. con decreto n. 271 del 13 maggio 1954 - ha accertato a carico della ditta in esame un patrimonio complessivo di Ha. 2.214.25.83 con il reddito dominicale di £. 418.425,87.

A seguito dell'applicazione della tabella alligata alla legge è risultata una quota di conferimento di £. 181.390.15 pari ad ettari 995.85.68.

Avverso detto provvedimento la ditta Lanza, entro i termini di legge, ha proposto ricorso a questo Assessorato ai sensi dell'art. 35 della citata legge regionale n. 104 lamentando tra l'altro:

- a) il mancato riconoscimento della validità di alcuni atti di trasferimento effettuati nell'ottobre e novembre 1950 e diretti alla formazione della piccola proprietà contadina;
- b) l'errata applicazione del beneficio previsto dall'art. 11 della legge 24/2/948 n. 114 sulle provvidenze a favore della costituzione della piccola proprietà contadina.

Con decreto n. 7452 del 21 agosto 1954 l'Assessore - sentito il parere del Consiglio Regionale dell'Agricoltura - accoglieva i suesposti motivi di ricorso e conseguentemente la quota di conferimento a carico della ditta Lanza si riduceva a Ha. 781.69.54 con il R.D. di £. 128.798,48.

(9) Tutti gli atti citati nel testo non vengono pubblicati, secondo la decisione adottata nella seduta del 7 aprile 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976. (N.d.r.)

- 2 -

Avverso il citato provvedimento assessoriale la Ditta Lanza ha proposto ricorso al C.G.A. la cui decisione avutasi in data 17/7/957 non ha modificato il piano di conferimento elaborato da questo Assessorato.

L'E.R.A.S. in data 5/7/954 ha assegnato Ha 610.03.07 di terreni ricadenti in territorio di Sommatino; mentre Ha 142.30.50 sono stati accantonati per richiesta del sesto ai sensi del penultimo comma della tabella allegata alla legge di riforma agraria. Infine sono stati accantonati dall'E.R.A.S. Ha 29.25.97 per difficoltà tecniche di ripartizione.

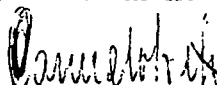
Con istanza del 12/1/963 la Ditta Lanza ha chiesto la esclusione dal conferimento di alcuni terreni accantonati per sesto (ettari Ha 93.16.96) da permutare con altri terreni aventi una superficie di Ha 78.55.45 ed un reddito dominicale di £. 17.211.16 pari a quello dei terreni di cui si chiedeva l'esclusione.

Subordinatamente all'accoglimento della predetta proposta la ditta rinunciava formalmente ad esercitare il diritto alla trattativa del sesto.

Questa Amministrazione con decreto n. 5392 del 16 maggio 963 ha accettato la proposta di permuta sopraspecificata.

L'E.R.A.S. sta provvedendo alla ripartizione di tutti i terreni disponibili a tutt'oggi conformemente alle disposizioni impartite da questo Assessorato con nota n. 9355/R.A. del 17/9/963.

- 5 MAR. 1964

IL CAPO DELL'UFFICIO REGIONALE
RIFORMA AGRARIA

ASSESSORATO DELL AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Ufficio Regionale Riforma Agraria

-:-

R E L A Z I O N E

-:-

OGGETTO : Applicazione Legge Regionale di Riforma Agraria nei confronti della Ditta Lanza Giovanna fu Pietro -

Ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale di Riforma Agraria 27/12/950 n. 104, la Ditta in oggetto ha presentato all'E.R.A.S. la denuncia dei terreni posseduti alla data del 27/12/950 dichiarando un patrimonio di Ha 981.77.67 con 301.405,39; ha inoltre dichiarato di avere effettuato numerosi trasferimenti tra vivi e per la formazione della piccola proprietà contadina per complessive Ha. 1.334.89.55 con £. 372.694.30 di reddito dominicale.

L'E.R.A.S. nella sua relazione di scorporo - che è stata approvata dall'I.A.R. con il decreto n. 267 del 6/5/954 - ha accertato a carico della ditta in esame un patrimonio complessivo di Ha 2.385.08.72 con il R.D. di £. 708.235.92 sul quale, dalla applicazione della tabella allegata alla legge, è risultata una quota di conferimento di £. 452.748.15 pari ad Ha. 1.674.60.44.

Avverso detto provvedimento la Ditta Lanza, entro i termini di legge, ha proposto ricorso a questo Assessorato lamentando, tra l'altro :

- a) il mancato riconoscimento di due donazioni a favore dei figli;
- b) la mancata esenzione per l'art. 25 di circa 20 ettari di terreni irrigui.

Con decreto n. 5475 del 22 luglio 1954 l'Assessore accoglieva i suesposti motivi di ricorso e conseguentemente la quota di conferimento a carico della ditta Lanza Giovanna si riduceva ad ettari Ha 1.626.25.37 con il R.D. di £. 434.756.24.

Il ricorso proposto dalla ditta avanti al C.G.A. avverso il decreto assessoriale n. 5475 del 22/7/954 è stato dichiarato perento con la decisione del 16/11/961.

(10) Tutti gli atti citati nel testo non vengono pubblicati, secondo la decisione adottata nella seduta del 7 aprile 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976. (N.d.r.)

- 2 -

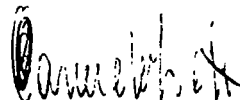
L'E.R.A.S. in pendenza del ricorso al C.G.A. ha assegnato una superficie complessiva di Ha 1.391.47.30 di cui Ha 694.79.33 - ai sensi dell'art. 40 della legge regionale 27/12/950 n. 104 - ed Ha 696.67.97 assegnati ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 25 luglio 1960 n. 29.

La rimanente estensione non ancora assegnata è costituita da Ha 139.66.22 di terreni accantonati perchè la ditta ha richiesto il sesto, e da Ha 38.42.17 dall'E.R.A.S. accantonati in sede di ripartizione perchè risultati di proprietà della cooperativa Agricola "Reduci di Guerra" di Villalba.

Poichè quest'ultima superficie fa parte di un trasferimento riconosciuto invalido ai fini della riforma agraria, in quanto stipulato dopo il 27/12/950, l'Assessorato - con nota n. 872/R.A. del 27 gennaio 1964 - ha dato disposizione all'E.R.A.S. per la relativa ripartizione ed assegnazione.

IL CAPO DELL'UFFICIO REGIONALE
RIFORMA AGRARIA

- 5 MAR. 1964



8

ASSESSORATO DELL AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Ufficio Regionale Riforma Agraria

-:-:-

R E L A Z I O N E

-:-

OGGETTO : Biviere di Lentini - applicazione della legge regionale 20/2/1956, n. 14, concernente l'assegnazione di terreni acquisiti alla coltura agraria a seguito di opere di bonifica idraulica

La Legge Regionale in oggetto ha avuto applicazione nei riguardi dei terreni costituenti l'ex Lago di Lentini; tali terreni estesi Ha 1081 e catastati con la qualifica di lago da pesca si appartenevano in origine, alle ditte Lanza Giovanna, Lanza Sofia, Galvano e Lanza Raimondo che con atto del 2/12/949 reg. a Palermo il 22/12/949 n. 5344, li trasferirono alla S.P.A. Biviere di Lentini. (11)

Intervenuta, in un primo tempo, la legge regionale riforma agraria 27/12/950 n. 104, l'atto di trasferimento alla Società Biviere fu considerato invalido, ai sensi dell'art. 30 della stessa legge e i terreni furono compresi nell'asse patrimoniale delle ditte Lanza.

Va però precisato che, trattandosi di superficie lacustre priva di reddito, nei piani di conferimento riguardanti le ditte nominate l'aver caricato tale superficie - per gli effetti voluti dall'art. 24 della legge regionale 27/12/950 n. 104 - non poteva in alcun modo aumentare la quota di reddito dominicale da scorporare.

Il che equivale a non caricare inizialmente nell'asse di computo tale superficie improduttiva.

La superficie lacustre costituente l'ex lago di Lentini dal 1949 al 1955, a seguito di opere private e pubbliche di bonifica idraulica, divenne superficie idonea alla normale coltura agraria.

(11) Tutti gli atti citati nel testo non vengono pubblicati, secondo la decisione adottata nella seduta del 7 aprile 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976. (N.d.r.)

- 2 -

Poichè detto comprensorio non potè essere soggetto alla riforma agraria, in applicazione della legge 27/12/950 n. 104, i competenti organi legislativi regionali approntarono la legge 20 febbraio 1956 che, appunto, prevede l'espropriazione e, quindi la assegnazione dei terreni acquisiti a coltura agraria a seguito di opere di bonifica idralica.

Questa Amministrazione considerata la perplessità cui poteva dare origine l'applicazione della predetta legge stimò opportuno chiedere apposito parere alla Sezione Consultiva del Consiglio di Giustizia Amministrativa. Si chiese cioè se si doveva disporre la elaborazione del piano di conferimento in testa alla Società per azione "Biviere di Lentini" oppure in testa alla Ditta Lanza.

L'alto Consesso in data 19/5/957 si pronunzò per l'applicazione della legge 20/2/956 nei confronti della Società Biviere di Lentini l'unica che dovesse rispondere dei terreni.

Elaboratosi, pertanto, l'apposito piano di conferimento in testa a tale Società sulla base di un reddito dominicale ad ettaro di £. 490, determinato ai sensi dell'art. 2 dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Siracusa, la Società interessata interpose ricorso gerarchico avverso il decreto con il quale l'Ispettore Agrario Regionale, in data 27/7/957 aveva approvato il piano elaborato dall'E.R.A.S. che prevedeva una quota di scorporo di complessivi £. 178.000.= di R.D. di cui £. 103.607.32 da soddisfare con il conferimento di Ha 211.44.35 e £. 74.990.37 di incapienza per insufficienza del patrimonio terriero a coprire l'intera quota (art. 25 legge regionale 27/12/950 n. 104).


Detto ricorso fu respinto con decreto assessoriale, avverso il quale - allora - la Società in parola propose ricorso giurisdizionale. Analoghi, distinti gravami la stessa propose avverso il piano di ripartizione dei terreni sopra specificati e contro il decreto Assessoriale mediante il quale era stato respinto il ricorso gerarchico presentato dall'interessata avverso il provvedimento ispettorale di determinazione del reddito medio.

Sempre la Società del Biviere, precedentemente aveva fatto ricorso al Consiglio di Giustizia Amministrativa contro un atto dello Assessorato di reiezione di una istanza con cui si chiedeva la trattativa del sesto dei terreni conferiti.

- 3 -

Malgrado le impugnative delle quali è cenno, si procedette all'assegnazione dei 211 ettari di terreni in favore di tutti i lavoratori (in numero 100) iscritti negli appositi elenchi compilati dalla Commissione di riforma agraria del Comune di Lentini. A ciascuno dei concorrenti fu attribuito un lotto esteso circa due ettari, estensione soddisfacente data la fertilità dei terreni. La consegna di questi ultimi, però non poté essere effettuata, essendo intervenuta - prima del sorteggio - ordinanza di sospensione, da parte del Consiglio di Giustizia Amministrativa, dell'esecutività del piano di conferimento. Tanto è vero che l'assegnazione e la consegna citata fu disposta con un decreto speciale. Ciò in considerazione della grande attesa che si era determinata nella categoria dei lavoratori interessati e dell'interesse politico che la pratica avesse il suo normale esito.

5 MAR. 1964

IL CAPO DELL'UFFICIO REGIONALE
RIFORMA AGRARIA

PAGINA BIANCA

DOCUMENTO 541

APPUNTO, TRASMESSO DALLA LEGIONE DEI CARABINIERI DI PALERMO IL 31 LUGLIO 1969, RELATIVO ALLE ATTIVITA', ALLE POSSIDENZE E ALLA PERSONALITA' DI GIUSEPPE RUSSO, NATO A MARINEO IL 29 SETTEMBRE 1895

PAGINA BIANCA

A P P U N T O

Data di arrivo <u>1 AGO. 1969.</u>	
Prot. <u>D</u>	Tit. _____
N. <u>2153</u>	
31 luglio 1969	

Doc. 541

- RUSSO Giuseppe fu Giovanni e fu Parrino Marghe
rita, nato a Marineo (Palermo) il 29 settembre 1895:
- è celibe;
 - ha avuto le seguenti vicende anagrafiche:
 - . 21/12/1930 immigrato in S. Agata di Militello, pro
veniente dal comune di origine;
 - . 4/4/1962 emigrato per il comune di Caronia (Mes
sina);
 - benchè abbia la residenza anagrafica in quest'ulti
mo comune, di fatto dimora abitualmente in S. Agata di
Militello (Messina), Via Medici n. 101;
 - non esplica alcuna attività lavorativa remunerati
va, dedicandosi esclusivamente all'amministrazione
dei propri beni e di quelli di alcuni suoi familia
ri -pure residenti in S. Agata di Militello- ed
all'allevamento di un numero imprecisato di capi
di bestiame;
 - il 2/2/1966, dalla squadra di P.G. di S. Stefano di
Camastra (Messina), venne denunciato, unitamente a
6 persone, per danneggiamento. Il 30/6/1966, la
Pretura di S. Stefano di Camastra archivì il rela
tivo procedimento penale per amnistia;
 - costituì la sua attuale posizione economica, come è
stato accertato a livello strettamente confidenza
le, nel 1933, allorquando un suo fratello, a nome
Ciro -ora defunto- sposò VINCI Rosa di Giuseppe,

./.

1

- 2 -

nata a S. Agata di Militello il 30.8.1911, che, proveniente dagli U.S.A., portò in dote la somma di lire 195.000 circa, sufficiente senz'altro ad impostare una remunerativa attività pastorizia.

Successivamente il RUSSO, esercitando l'attività di sovrastante (campiere) alle dipendenze di vari proprietari terrieri della zona dei Nebrodi (ed in particolare della principessa ARAGONA PIGNATELLI CORTES FICI Rosa e di lei figlie Ludovica ed Anna Maria) riuscì ad acquistare numerosi appezzamenti di terreno, specie in agro del comune di Caronia, in concomitanza del provvedimento di scorporo conseguente all'applicazione della legge di riforma agraria per la Sicilia. In allegato, copia di una nota riassuntiva dei beni immobili (terreni e fabbricati), risultanti in tutto o in parte intestati al RUSSO Giuseppe. Non sembra che i predetti acquisti siano stati favoriti da rapporti con "cosche" mafiose;

- di fatto non tiene rapporti col procuratore della Repubblica Domenico GULLOTTI. Entrambi frequentano, (non assiduamente) in S. Agata di Militello, il circolo ricreativo apolitico "Dante Alighieri", ove usano intrattenersi per giocare -insieme con altri professionisti del luogo- qualche partita a carte non interessata. Sono, parimenti, da escludere relazioni fra le rispettive famiglie, in quanto il nucleo familiare GULLOTTI non intrattiene alcun rapporto con persone o famiglie del luogo;

./.

- 3 -

- non sembra che esercita, in atto, influenze di sorta sulla politica del comune di S. Agata di Militello e dei paesi vicini. Egli, infatti, dopo aver rivestito nel 1948 e nel 1952 la carica di consigliere comunale presso quel consesso civico, di cui fu anche vice sindaco, non si è più interessato di politica attiva;
- già simpatizzante per il P.R.I., risulta ora orientato verso la D.C.

... *Omissis* ...

(1)

(1) Secondo la decisione adottata nella seduta del 5 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di una parte di questa pagina in cui si fa riferimento a notizie indicate come provenienti da fonti anonime. (N.d.r.)

ALLEGATO N. 7CATASTO IMMOBILI - COMUNE DI CARONIA
(Terreni)DITTA - RUSSO Giuseppe fu Giovanni

1)-Partita n.3897:

- Contrada Piana - agrumeto e vigneto:

- . ettari 4,93,20
- . reddito domenicale £.16.369,90
- . reddito agrario £. 1.230,56

2)-Partita n.2831:

- Contrada Marina - Serra Lisa - Ramusa - Rabbana -
Sgarratura Gimmillaro - Gimmibauro Iazzo Vecchio -
costituito in massima parte da agrumeto, uliveto,
pascolo arborato, seminativo arborato e bosco ceduo,
nonchè da n.3 fabbricati rurali:

- . ettari 90,08,44
- . reddito domenicale £.18.441,14
- . reddito agrario £. 2.536,98

""Detti terreni provengono da tale FICI Rosa fu Luigi e dalla principessa Aragona Pignatelli Cortes Anna Maria - Notaio Giuseppe MIGILELLA, registrato a Palermo in data 17 febbraio 1954 n.7788"".

CATASTO IMMOBILI - COMUNE DI ALCARA LI FUSIDITTA - RUSSO Giuseppe e Ciro fu Giovanni per 2/3 e RUSSO Carmela fu Giovanni per 1/3.

1)-Partita n.3576:

- Contrada Culazzo - Caliate e Franco: Uliveto seminativo arborato e pascolo:

- . ettari 9,76,97 - reddito domenicale £.2.662.71
- agrario 516

./.

- 2 -

Detti terreni provengono, per successione, da RUSSO Francesco (fratello dei predetti) - prima ancora - dai possedimenti della famiglia CIUPPA di S. Agata di Militello.

FABBRICATI - COMUNE DI S. AGATA DI MILITELLO

articolo 1264 - RUSSO Francesco fu Giovanni per 3/20
(deceduto)

RUSSO Marianna " " 3/21

RUSSO Giuseppe " " 3/21

RUSSO Rosaria " " 3/21

RUSSO Carmela " " 3/21

RUSSO Ciro " " 3/21

(deceduto)

MUSARRA Margherita, Alice e Gaetana di Giovanni per 3/21.

Reddito annuo £.336.000 (tassabile).

Casa di civile abitazione sita in via Medici n.99-101 composta da n.2 vani pianterreno, adibiti a negozi e da un primo piano composto da n.12 1/2 vani.

Articolo 1983 - RUSSO Ciro fu Giovanni (deceduto)

1)-nuova costruzione anno 1952

Due case di civile abitazione composte di n.11 vani complessivi ed un magazzino di mq.24 sito in via V.Veneto.

RUSSO Rosaria (sorella)

2)-una abitazione posta al primo piano composta di n.6 vani e 1/2 e n.2 negozi.

MUSARRA Felicia, Margherita, Gaetano (nipoti)

3)-casa civile abitazione primo piano composta da n.6 vani e 1/2 n.2 negozi, siti in via V.Veneto.

./.

- 3 -

BESTIAME : COMUNI - TUSA - PETTINEO - CARONIA - ALCARA LI FUSI - S. AGATA DI LILITELLO

Da fonte confidenziale degna di fede, si apprende che il numero di 82 bovini e 5 cavalli, ufficialmente denunciati dal RUSSO Giuseppe, non corrisponde alla realtà; per accertare la vera consistenza numerica bisogna raccogliere i certificati anagrafici presso i competenti uffici A.B. dei suddetti Comuni e risalire alla provenienza.

FABBRICATO RURALE - COMUNE DI CARONIA

Nella proprietà terriera del RUSSO Giuseppe, sita in contrada "Marina" altezza della stazione ferroviaria - lato monte - esiste l'ex palazzo di abitazione della famiglia principesca: ARAGONA PIGNATELLI CORTES Ludovica Anna Maria e FICI Rosa, vedova SOSTHENES.

(Detto palazzo proviene al pari di quello registrato a Palermo il 17 febbraio 1954, n.7788 dal Notaio ANGILELLA).

DOCUMENTO 542

**APPUNTO, TRASMESSO IL 19 LUGLIO 1969 DAI CARABINIERI DI
PALERMO, SULLE VICENDE RIGUARDANTI IL BOSCO DI « FICUZZA »**

PAGINA BIANCA

A P P U N T O

Doc 542

Data di arrivo..... 1 AGO. 1969	
P. ct. D.....	Tit.....
N 2158	

In provincia di Palermo, l'Azienda per le Foreste Demaniali della Regione Siciliana (istituita con legge regionale del I6-4-1949), gestisce oltre I2.300 ettari di zone boscate suddivise sostanzialmente in tre gruppi: il gruppo "Ficuzza - Godrano - Montescuro - Carcasi", a sud di Palermo, di Ha 4.572; il gruppo "Conca d'Oro - Palmeto - San Michele", ricadente quasi per intero sulle montagne delimitanti la conca di Palermo, di Ha 4.065; il gruppo delle "Madonie", compreso tra Cefalù e le "Petralie", di Ha 3.742.-

Nel primo gruppo, che interessa prevalentemente i territori di Monreale (ettari 2.129), Godrano (ettari 1.902), Mezzojuso (ettari 215), Palazzo Adriano (ettari 91), Corleone (ettari 36), Castrovono di Sicilia (ettari 199), ricade il cosiddetto "Bosco della Ficuzza" esteso circa 4 mila Ha e che insiste nel territorio dei comuni di Monreale - Godrano - Mezzojuso e Corleone.-

Nel bosco vegetano piante forestali varie (castanetum - quercia - rovere - eucalipsus - pioppo - leccio - frassino - pino domestico o marittimo - sughero ecc.) che lo caratterizzano come ceduo semplice (con ceppi di leccio - roverella - orniello ecc.) esistono zone di rimboschimento ad alto fusto (conifere mediterranee artificialmente piantate) ma vi sono spazi vuoti ("chiarie") pari al 10% circa della superficie, mentre la fauna è caratterizzata da conigli selvatici, lepri nonché volatili vari (pernici - tortore).-

Se ne ricavano annualmente prodotti quali: carbone, carbonella (ora scarsamente richiesta per il largo uso di gas liquido in bombole), legname da opera, legna da ardere, sabbia, spiname, ramaglie, ma viene soprattutto utilizzato quale pascolo da allevatori vari di bestiame (quasi esclusivamente bovino).-

Il detto bosco, amministrato - come detto - dall'Azienda per le Foreste Demaniali della Regione Siciliana (amministratore per la provincia di Palermo ne è il Dott. SAMMARTANO Giuseppe - Ispettore Generale

- 2 -

del Corpo Forestale del Ministero Agricoltura e Foresta), ubicato com'è tra i comuni di Marineo - Godrano - Mezzojuso e Corleone (tutti centri aventi triste notorietà per tradizioni ed episodi mafiosi), gode fama, fin dal primo conflitto mondiale (quando vi si rifugiaronu numerosi disertori e renitenti), d'essere stato teatro di vendetta tra "cosche" mafiose avverse, rifugio di latitanti vari e ricettacolo di bestiame di provenienza furtiva.-

Tale triste notorietà è ed è stata strettamente legata alla catena di delitti, aventi per soggetti attivi e passivi noti pregiudicati mafiosi - di Godrano, sempre scaturiti per il predominio nello sfruttamento dei pascoli del bosco.-

Per alcuni decenni, una lunga cateha di delitti verificatisi in territorio di Godrano e paesi contermini, ha dato conferma della esistenza - protrattasi nel tempo - di organizzazione a tipo delinquenziale e mafioso.-

Tale sanguinaria organizzazione mafiosa godranese, che tanto ha fatto parlare per le sue imprese, affonda le sue radici nel lontano 1918 allorquando tale BARBACCIA Pietro - poi deceduto - incendiò in Godrano una stalla di proprietà di CALDARELLA Fortunato fu Giuseppe, che andò completamente distrutta provocando la morte di sette bovini. - Il responsabile fornì errate indicazioni ai CALDARELLA, facendo cadere i sospetti sul parente BARBACCIA Antonino che venne ucciso, nel 1919, in contrada "Valle Maria" di Godrano. La vendetta dei CALDARELLA, spalleggiati dai cugini Fortunato e Giuseppe POMARA, si estese, nel 1921, a BARBACCIA Gaetano - cugino dell'Antonino.-

Successivamente il BARBACCIA Pietro, impazzito, confessò pubblicamente d'essere il responsabile del predetto incendio.-

Da allora e per alcuni anni i rapporti tra il gruppo CALDARELLA-POMARA ed il gruppo dei BARBACCIA, furono caratterizzati da una certa freddezza, ma non sembra si siano verificati fatti di sangue.-

Nel 1929 furono arrestati CALDARELLA Fortunato e Paolo nonché

./.

- 3 -

il cugino POMARA Fortunato, imputati - tra l'altro - dell'omicidio in persona di BARBACCIA Antonino. Il CALDARELLA Fortunato, lo stesso anno, decedette in carcere e gli altri due, avendo attribuito ogni responsabilità al defunto, vennero prosciolti per insufficienza di prove.-

L'odio e la rivalità tra i due gruppi di mafia, soltanto sopito, esplose nuovamente il 7-I-1942 con la soppressione in territorio di Monreale di LORELLO Giovanni fu Giuseppe, legato al gruppo CALDARELLA - POMARA da vincoli di parentela e di mafia. Con tale omicidio divenne capo-mafia LORELLO Gaetano, elemento audace - freddo - privo di scrupoli e capace di qualsiasi azione delittuosa che, validamente spalleggiato dal fratello Salvatore (detto il "gobbo di Godrano") - dal cognato POMARA Fortunato e dal cognato di quest'ultimo CALDARELLA Felice (poi deceduto) determinarono una serie di delitti per imporsi alla parte avversa e prevalere con indiscussa autorità.

In tale fase furono uccisi (rispettivamente: il 9-2-1943 in località "Piano Marrini" di Marineo e il 4-I-1944 in località "Portella Guardiola" di Campofelice di Fitalia) i cugini VANELLA Giuseppe e VANELLA Paolo, appartenenti a famiglie che, al pari dei BARBACCIA, mal sopportavano il prevalere del gruppo mafioso capeggiato dai LORELLO.-

Detti omicidi rimasero ad opera di ignoti anche se vennero all'epoca denunciate alcune persone.-

La lotta per il predominio del potente gruppo mafioso LORELLO-POMARA-CALDARELLA continuò senza sosta ed il 4-4-1944, in località "Piraino" di Godrano, vennero soppressi, contemporaneamente, i cognati MAGGIO Filippo fu Salvatore e MICELI Giacomo fu Francesco ai quali, nel 1946, fece seguito la scomparsa di BARBACCIA Francesco fu Francesco. Anche se tali delitti non ebbero all'epoca alcun lumen giuridico é indubbio che siano da attribuirsi al gruppo mafioso anzidetto.-

./.

- 4 -

Col trascorrere del tempo, i componenti del gruppo mafioso LORELLO-POMARA-CALDARELLA, sempre integro e fortemente temuto, videro imminente il pericolo di un consolidamento del gruppo BARBACCIA costituito da ben cinque fratelli del soppresso BARBACCIA Francesco, rafforzato dagli allora giovani Salvatore e Francesco MAGGIO nonché MICELI Francesco, che avevano tutti da vendicare congiunti vari.-

Si giunse così al 23-9-1957, data in cui in località "S. Barbara" di Godrano venne soppresso POMARA Francesco di Fortunato.

La reazione del gruppo mafioso avverso fu violenta ed immediata tanto che, a solo un mese di distanza e cioè il 21-10-1957, in località "Alpe Cucco" di Godrano veniva ucciso BARBACCIA Giacomo da Francesco. Questi però non ebbe morte subitanea e, anche se impedito - per le lesioni riportate - a profferire parola, poté con cenni far capire a congiunti accorsi in luogo che la sua soppressione era da addebitarsi ai fratelli Ignazio e Francesco CALDARELLA ed a POMARA Giuseppe (zio del Francesco CALDARELLA).-

Il gruppo BARBACCIA, conseguentemente, in data 18-11-1957, in contrada "Farra" di Mezzojuso, tentò di sopprimere il POMARA Giuseppe, ritenuto principale responsabile dell'omicidio di BARBACCIA Giacomo, ma non vi riuscì perché il POMARA, avvertito in tempo dai suoi adepti, poté riparare in caseggiato della detta contrada.-

Scontati alcuni mesi di carcerazione preventiva, i BARBACCIA superstiti si ritirarono dalla lotta rifugiandosi in Toscana, mentre subentravano ai loro posti i fratelli MAGGIO ed il cugino MICELI Francesco. Questi ultimi scesero in campo aperto contro il gruppo avverso in data 20-3-1959, quando tentarono di eliminare, senza riuscirvi per circostanze del tutto fortuite, il capo-mafia LORELLO Salvatore fu Giuseppe. A seguito della fallita impresa i MAGGIO ed il MICELI si resero irreperibili rifugiandosi nella zona boscosa della Ficuzza.

Lo stato di latitanza ne esasperò vieppù le azioni tanto che

./.

- 5 -

in data 6-5-1959, in località "Capreria" di Godrano, venne ucciso PECORINO Demetrio di Salvatore (nuovo affiliato della fazione LORELLO, unitamente alla famiglia PECORARO).-

Nonostante, per l'incombente pericolo, i PECORARO, avessero preferito rinunciare all'attività armentizia e riparare in paese, l'odio e la vendetta dei MAGGIO e del MICELI li raggiunse la sera del 26-10-1959, nello stesso centro abitato e nei pressi della loro abitazione, ove i fratelli MAGGIO e il MICELI - travestiti da Carabinieri - attaccarono il PECORARO ed il PECORINO, ferendoli entrambi ed uccidendo due giovanissimi figli del PECORARO.-

Tali fatti criminosi avevano finito col creare il vuoto nelle file dei LORELLO che, pur se rifugiati in Palermo, avevano ben da temere per la loro vita tanto che sopperirono con l'astuzia alle perdite mettendo in atto un piano di isolamento ai danni dei MAGGIO e MICELI e ricorrendo a nuove alleanze.-

A tal fine, PECORARO Felice - zio delle vittime della "strage di Godrano", - uccide MORICI Francesco (il più noto dei favoreggiatori dei latitanti fratelli MAGGIO e MICELI) e si dà a sua volta alla latitanza.-

Le boscaglie della Ficuzza diventano allora infide per gli stessi MAGGIO che, non trovando più chi li favorisca, sono costretti a spostarsi in contrade limitrofe tanto che la loro presenza viene segnalata nelle contrade "Chiarastella" di Villafrati e "Perciata" di Mezzojuso. A "Chiarastella" la vendetta dei LORELLO sta per raggiungerli con la complicità dei componenti della famiglia CORRADO di Baucina e di LEALE Stefano (noto mafioso palermitano originario da Alcamo) proprietario di terreni nella zona, ma i MAGGIO -MICELI precedono gli avversari di appena un giorno e, il 9-4-1960, in pieno centro di Palermo, nel corso di violentissima sparatoria, li aggrediscono uccidendoli e ferendoli nonostante la reazione dei due CORRADO (Ciro e Giuseppe) ferisca sì uno dei MAGGIO ma che peraltro

./.

- 6 -

riesce a fuggire.-

Il successivo 4 agosto 1960, in località "Portella Enchi" di Baucina, i MAGGIO ed il MICELI, nuovamente travestiti da Carabinieri, aggrediscono gli avversari nella loro stessa proprietà, uccidendo CORRADO Ciro e ferendo il fratello Giuseppe.

Nella contrada "Perciata" i MAGGIO ed il MICELI trovano ospitalità presso BELLONE Giuseppe e figli nonché i cognati Giovanni ed Ignazio LA BARBERA, che conducono in società una mandria. Nonostante il loro predominio nella zona, la sera del 2-9-1960, in territorio di Mezzojuso, in un'imboscata, viene ucciso il MAGGIO Francesco e restano feriti MICELI Francesco (tratto in arresto poco dopo dall'Arma di Mezzojuso) e MAGGIO Salvatore (arrestato nei pressi di Borgetto il 30-II. successivo).

I tanti morti, i non pochi rapporti di denuncia, le sopravvenute mutate condizioni della sicurezza pubblica, non hanno fatto registrare in questi ultimi anni altri fatti di sangue ma è indubbio che la catena di delitti sopra sintetizzata è stata espressione del fenomeno mafioso con carattere prettamente locale e personale ma il movente delle "faide" fra gruppi mafiosi contrapposti trasse origine dal predominio nello sfruttamento dei pascoli del "bosco della Ficuzza" e si andò sviluppando nella spirale dell'odio e delle vendette a catena.-

Vigeva infatti, all'epoca, l'uso di concedere all'asta i pascoli in rapporto alla maggiore offerta, cosa questa che favoriva i più abbienti ma soprattutto quanti, per il "prestigio" di cui godevano, potevano scoraggiare altri concorrenti, talché i pascoli stessi venivano ad essere un diritto esclusivo di pochi privilegiati che ne fruivano non proporzionalmente ai capi di bestiame posseduti e tanto che non era infrequente il fenomeno delle "sub-concessioni" e finanche quello delle "doppie concessioni".

./.

- 7 -

Del pari più frequenti e più facili i "pascoli abusivi" e "danneggianti" sia in danno di concessionari di pascolo sia in zone di rimboschimento.-

A ciò si aggiunga che la presenza, presso le tre stazioni forestali del Bosco (Ficuzza, "Valle Maria" di Godrano e Marineo), di guardie particolari giurate, originarie dei comuni contermini, provocava ritorsioni e vendette o per lamentati favoritismi (o semplice acquiescenza agli abusi) o per eccesso di fiscalismo.-

In prosieguo di tempo al sistema dell'asta subentrò quello delle "fide" che comportava e comporta concessioni in affitto di pascoli in rapporto al numero dei capi di bestiame posseduto.-

Sistema questo senz'altro più equo ma che comunque non appare essere l'optimum, tanto che, nelle categorie interessate, si preferirebbe un sistema misto, e cioè asta con concessione di pascolo rapportato ai capi di bestiame posseduto, ad evitare che le concessioni siano date - come avviene - ad libitum del solo amministratore dell'Azienda (dott. SAMMARTANO).-

Nel settore della vigilanza, ora, nulla può eccepirsi in quanto, presso le stazioni forestali, prestano servizio guardie del Corpo Forestale dello Stato sulle quali non sussiste neppure il dubbio di possibili convivenze con l'ambiente locale.- E' però avvertita la necessità di un loro aumento numerico ove si consideri che presso le dette stazioni in atto presta servizio un totale di solo sei guardie.-

Sostanzialmente può quindi affermarsi che:

- la triste notorietà del "Bosco della Ficuzza" é strettamente connessa a delitti e strapotere mafioso, che risalgono ad anni addietro;
- in atto e da un certo tempo, non si lamentano che sporadici danneggiamenti e qualche incendio che scaturiscono o sono espressione di ritorsioni verso:
 - . i servizi di vigilanza,
 - . possibili licenziamenti,

./.

- 8 -

- . mancante assunzioni nell'ambito dei cantieri vari finanziati dallo Assessorato Agricoltura e Foreste;
- sussistono ancora concessioni di pascoli ("fide") anche in favore di elementi mafiosi ritenuti tali (peraltro certamente allevatori di bestiame) che però per le mutate condizioni generali della sicurezza pubblica e per prudente calcolo si astengono da illeciti evidenti. A tal fine, l'adozione del sistema misto nella concessione di pascoli, non disgiunto da vaglio informativo preventivo del singolo richiedente, potrebbe portare ad un definitivo allontanamento dalle zone demaniali di quanti controindicati, beninteso previa valutazione della ripercussione che l'esclusione potrebbe avere nell'animo o sulle azioni del singolo;

...Omissis...

(1)

Nella depressa economia della zona il dipendente forestale in genere (addetto a lavori di pulitura - rimboschimento - taglio - costruzione di stradelle e spartifuoco, nonché guardiafilii e guardiafuoco) viene ad essere un privilegiato, favorito via via dall'Assessore in carica o da suoi "grossi elettori". A titolo di esemplificazione si citano, sia pure per gli anni decorsi, gli stretti legami di amicizia ed i rapporti da tutti rilevati ed esistenti fra il mafioso CATANZARO Vincenzo fu Paolo (nato a Marineo il 24-4-1902 ma residente a Ficuzza) e l'allora Assessore Regionale dell'Agricoltura e Foreste OCCHIPINTI Antonino.-

./.

(1) Secondo la decisione adottata nella seduta del 5 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di una parte di questa pagina in cui si fa riferimento a notizie indicate come provenienti da fonti anonime. (N.d.r.)

- 9 -

L'eccesso di assorbimento di manodopera da parte dei cantieri demaniali dell'Assessorato Agricoltura e Foreste e gestiti dall'Azienda, cui si attribuisce un ritmo di lavoro ed una resa media molto modesta, ha fatto sì che - in zona - non è quasi più possibile per i privati reperire braccianti a retribuzione pari ed anche maggiorata.-

Per quanto sopra sintetizzato, un'eventuale inchiesta tesa ad accertare quali mafiosi siano stati nel tempo favoriti e quali dipendenti dell'Azienda ne abbiano approfittato e ne approfittino, non può non partire dai rendiconti di spesa del ventennio di vita dell'Azienda stessa.-

Palermo, li 19/7/1969

... *Omissis* ...

(2)

(2) Secondo la decisione adottata nella seduta del 5 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di un atto contenuto nel documento e consistente in una cartina topografica della zona del bosco di « Ficuzza ». (N.d.r.)

INDICE DEI NOMI

PAGINA BIANCA

A

ADINOLFI Gaspare, 652 e *passim*, 656
 ADRAGNA Pietro, 1003
 AGNELLO Angela, 871
 AGNELLO-VALORE, 923
 AIELLO Salvatore, 269 e *passim*, 391, 397, 402 e *passim*, 419, 422 e *passim*, 433, 439, 442 e *passim*, 453 e *passim*, 463, 469 e *passim*, 473, 484, 493, 530, 545 e *passim*
 ALAGNA Nicolò, 22, 33, 36, 54, 56, 116, 123, 150 e *passim*, 155, 183, 202, 212, 236 e *passim*, 701, 715, 753, 765, 771
 ALESSANDRO Annibale, 915
 ALESSANDRO Calogero, 915
 ALESSANDRO Salvatore, 915
 ALESSANDRO-FONTANA, 917
 ALESSANDRO-NARO, 913
 ALESSI, 137, 174
 ALESSI Angelo, 77
 ALESSI Calogero, 73
 ALESSI Giuseppe, 94
 ALESSI Luigi, 68
 ALESSI Nicolò, 97
 ALESSI Salvatore fu Giuseppe, 95
 ALESSI Salvatore fu Vincenzo, 73
 ALESSI Vincenzo, 99
 ALESSI MENDOLA Carmelo, 104
 ALESSI MENDOLA Luigi, 104
 ALFANO Salvatore, 80
 ALFONSO Filippo, 84
 ALGERI Antonino, 941
 ALGERI Calogero, 920
 ALGERI Giuseppa, 939
 ALGERI Giuseppe, 871, 945
 ALGERI-NASO, 937
 ALI'-BRUNO, 923
 ALIO Antonino, 652
 ALIO Giuseppe, 652
 ALIO Vincenzo, 653
 AMATA, *vedi*: LANZA-AMATA
 AMATA Angela, 923
 AMATA Angelo, 923
 AMATA Carmela, 911
 AMATA Giuseppe, 929
 AMATA Salvatore, 923
 AMATA-FAZIO, 871
 AMICO VALENTI Gabriele, 57, 113, 695, 1171
 ANGELOZZI Bernardo, 249 e *passim*, 261, 275 e *passim*, 282 e *passim*, 537, 566, 603 e *passim*, 611, 613, 621 e *passim*
 ANGILELLA Giuseppe, 1020
 ANNALORO Angelo, 70
 ANNALORO Filippo, 100
 ANNALORO Giovanni, 100
 ANNALORO Salvatore, 71
 ANNIBALE Rosario, 941
 ANNIBALE-FONTANA, 915
 ANNIBALE-LANZA, 871, 909

ANTINORO Antonino, 81
 AQUILINO, 696
 ARAGONA PIGNATELLI CORTES Anna Maria, 1020
 ARAGONA PIGNATELLI CORTES Ludovica Anna Maria, 1022
 ARAGONA PIGNATELLI CORTES FICI Anna, 1218
 ARAGONA PIGNATELLI CORTES FICI Ludovica, 1218
 ARAGONA PIGNATELLI CORTES FICI Rosa, 1218
 ARGERI Caporiano, 867
 ARIGONI Marcello, 664 e *passim*
 ARNONE Calogero, 96
 ARNONE Giuseppe fu Domenico, 652
 ARNONE Giuseppe fu Melchiorre, 82
 ARNONE Melchiorre, 83
 ARNONE Vincenzo, 1094
 ARTALA Cirino, 947
 ARTINO, 945
 ARTINO, *vedi*: VICARIO-ARTINO
 ARTINO INNARIA-L'AGOLIA, 871
 ASTUTO Gaetano, 236
 AZZARELLO Paolo, 919

B

* BARBACCIA * (gruppo), 1228
 BARBACCIA Francesco, 1227
 BARBACCIA Giacomo, 1228
 BARBAGALLO Angelo, 20, 33, 54, 116, 121, 137, 147, 151 e *passim*, 174, 183, 200, 236
 BARCELLONA Francesco, 695, 881
 BARCELLONA G., 1060
 BARRACCIA Antonino, 1227
 BARRACCIA Gaetano, 1226
 BARRACCIA Pietro, 1226
 BECCADELLI, 1170
 BELFIORE Calogero, 651
 BELLANCA Giovanni, 651
 BELLANCA Santo, 91
 BELLANCA Vincenzo, 879
 BELLOFIORE Giuseppe, 318, 339
 BELLOMO Santo, 90
 BELLONE Giuseppe, 1230
 BENANTI Biagio, 893
 BERNABEI Ettore, 569 e *passim*
 BERNARDA Feliciano, 1008
 BERRETTINO Agostino, 98
 BERTÈ, *vedi*: PROTO-PAVONE E BERTÈ
 BERTOLINI Vincenzo, 105
 BERTOLONE Vincenzo, 662
 BIO Giuseppe, 76
 BIO Salvatore, 69
 BISAIA-CARROCCETTO, 911
 BLANCA, *vedi*: TRUSSO-BLANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BLANCA Calogero, 915
 BLANDA Gaetano, 283, 664, 672
 BLANDI Salvatore, 929
 BONFANTE Alfonso, 87
 BONFANTE Calogero, 652
 BONFANTE Giuseppe fu Rosario, 78
 BONFANTE Giuseppe fu Vincenzo, 661
 BONFANTE Salvatore di Calogero, 87
 BONFANTE Salvatore fu Giuseppe, 652
 BONFANTE Salvatore fu Rosario, 78
 BONFANTI Alfonso, 72
 BONFANTI Giuseppe, 108
 BONFANTI Giuseppe di Calogero, 81
 BONFANTI Giuseppe fu Rosario, 85
 BONFANTI Michele, 83
 BONFANTI MULÈ Giuseppe, 73
 BONGIORNO Vincenzo, 652
 BORDENGA Giuseppe, 83
 BORDENGA Salvatore, 83
 BORDONARO Riccardo, 947
 BORGHESE Giangiacomo, 833, 1003
 BORGHESE Giovanna, 207
 BORGHESE Giulia, 207
 BORGIA Biagio, 868
 BOSCO Salvatore, 917
 BRACCO Filippo, 106
 BRUNO Annibale, 915
 BRUNO Antonino, 917
 BRUNO-ALI', 923
 BRUNO-RAFFAELE, 920
 BUMBOLO Giuseppe, 91
 BUMBOLO Ignazio di Giuseppe, 77
 BUMBOLO Ignazio di Salvatore, 76, 91
 BUMBOLO Salvatore, 76

C

CACCIATORE Calogero, 875
 CALÀ Angelo, 82
 CALÀ Gaetano, 662
 CALÀ SORGE Giuseppe, 652
 CALAFATO Filippo, 69
 CALAFATO Gaetano, 69
 CALAFATO Rosario, 85
 CALANDRA, 947
 CALANDRA Alfio, 929
 CALDARELLA Felice, 1227
 CALDARELLA Fortunato, 1226 e *passim*
 CALDARELLA Francesco, 1228
 CALDARELLA Ignazio, 1228
 CALDARELLA Paolo, 1226
 « CALDARELLA-POMARA » (gruppo), 1227
 CALDERONE Angelo, 72
 CALIA Salvatore, 680
 CALTABIANO, 236
 CAMEROTA Alfonsa, 517
 CAMILLERI Alfonso, 103
 CAMILLERI Paolo, 104
 CAMMARATA, 625

CAMMARATA Calogero, 82
 CAMMARATA Giuseppe, 78
 CAMPISI Antonino, 867
 CAMPISI Biagio, 917
 CAMPISI Gaetano, 929
 CANALELLA Calogero, 659 e *passim*,
 CANALELLA Gaetano, 660
 CANALELLA Pasquale fu Gaetano, 650 e *passim*,
 660 e *passim*
 CANALELLA Pasquale fu Salvatore, 661
 CANALELLA Pasquale fu Vincenzo, 660
 CANALELLA Salvatore fu Gaetano, 660 e *passim*
 CANALELLA Salvatore fu Salvatore, 660
 CANALELLA Salvatore fu Vincenzo, 660
 CANALELLA Vito, 85
 CANDELLA Cristoforo, 109, 1035
 CANNABA Giuseppe, 885
 CANTELLO Salvatore, 651
 CAPITANO Angelo, 93
 CAPITANO Calogero, 103
 CAPITANO Giuseppe, 89
 CAPITANO Nicolò, 86
 CAPITANO Salvatore, 100
 CAPIZZI Giuseppe di Salvatore, 68
 CAPIZZI Giuseppe fu Michele, 88
 CAPIZZI Vincenzo, 85
 CAPODICI Vincenzo, 907
 CARACCI Benedetto, 109, 113
 CARAMAZZA, 465 e *passim*
 CARAMAZZA E., 484
 CARAMAZZA Giovanni, 609
 CARAMAZZA Giuseppe, 609, 653, 656
 CARAPEZZA Giuseppe, 653, 656
 CARDINALE Roberto, 608 e *passim*
 CARDINALE Salvatore, 650, 653, 655 e *passim*, 658
 CARLI Guido, 591, 594, 598
 CARNAZZO Giuseppe, 1009
 CARONITI-GIORCIANI, 871, 917
 CARRABETTA Basilio, 929
 CARRABETTA Ignazio, 931
 CARRARO Luigi, 245, 1147
 CARROCCETTO Gina, 937
 CORROCCETTO Giuseppe, 917
 CARROCCETTO-BISAIA, 911
 CARRUBA Salvatore, 660
 CARUSO Giuseppe, 1007 e *passim*
 CASTELLO Antonino fu Giovanni, 652
 CASTELLO Antonino fu Vincenzo, 652
 CASTELLO Vincenzo, 652
 CASTIGLIONE Calogera, 1094
 CASTIGLIONE Calogero, 269 e *passim*, 391, 397,
 407, 419, 433, 439, 463, 486, 493, 545 e *passim*,
 659 e *passim*, 1037 e *passim*
 CASTIGLIONE Francesco, 1054 e *passim*
 CASTIGLIONE Francesco Paolo, 1063, 1073, 1091
 CASTIGLIONE Luciano, 99
 CASTIGLIONE Maria, 1063, 1073
 CASTIGLIONE Maria Grazia, 1091
 CASTROVINCI Carmelo, 904, 923
 CASTROVINCI Salvatore, 903, 923
 CATALANO Giuseppe, 80

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATALANO Salvatore, 81
 CATALANO Vincenzo, 94
 CATANIA Caterina, 282
 CATANZARO Vincenzo, 1232
 CATTANEI Francesco, 679
 CAVITA Rosa, 1007 e *passim*
 CHIACCHIERA Biagio, 931
 CHIACCHIERA Carmelo, 969
 CHIACCHIERA Rosario, 931
 CHIACCHIERA Salvatore, 917
 CHIACCHIERA Salvatore Rosario, 917
 CHIPARO Calogero, 661
 CHIPARO Michele, 907
 CICERO Filippo, 653
 CICERO Giuseppe, 652, 655, 658
 CICERO Natale, 641, 649, 651, 653, 655
 CICERO Pietro, 652
 CIUPPA (famiglia), 1021
 COLLETTI Calogero, 98
 COLLETTI Gaetano, 77
 COLLETTI Giuseppe, 93
 COLLETTI Raffaele, 75
 COLLETTI Stefano, 88
 COLLETTI Vincenzo, 94
 COLLURA Giuseppe, 78
 COLLURA Paolo, 78
 COLLURA Vincenzo, 78
 CONPITÒ Angela, 998
 CONPITÒ Concetta, 998
 CONPITÒ Lidia, 998
 CONPITÒ Maria, 998
 CONPITÒ Teresa, 998
 CONPITÒ Vincenzo, 998
 CONCEMI Francesco, 929
 CONDORELLI Giovanni, 109, 113
 CONSOLIDA Giuseppe, 653
 CONSOLO Biagio, 917, 941
 CORONA Rosario, 20, 33, 54, 116, 121, 137, 147,
 151 e *passim*, 183, 200, 236, 699, 715, 751, 765,
 771, 793, 808
 CORRADO (famiglia), 1229
 CORRADO Ciro, 1229 e *passim*
 CORRADO Giuseppe, 1229 e *passim*
 CORRAO Rosario, 931
 CORSELLI Salvatore, 20, 33, 54, 116, 121, 137,
 147, 151 e *passim*, 183, 200, 236
 COSENTINO Gaetano, 1007 e *passim*
 COSTANZO Giuseppe, 661
 CREPANZANO Giuseppe, 151 e *passim*
 CRISPINO Salvatore, 82
 CUMELLA Damiano, 84
 CUNSOLO Angelo, 664 e *passim*, 672
 CUOCO Antonio, 821
 CUZARI Heros, 109

D

D'ANGELO Giuseppe, 1039 e *passim*, 1090, 1096 e
passim, 1149 e *passim*
 DI BENEDETTO, 151

DI BUONO Giuseppe, 485 e *passim*
 DI CRISTINA Francesco, 627
 DI GIUSEPPE Calogero, 652
 DI GIUSEPPE Paolino, 101
 DILIBERTO Antonino, 626, 644
 DILIBERTO Salvatore, 107, 662
 DI LINUTO Salvatore, 907
 DI MARIA Giuseppe, 68
 D'IMPRIMA Carmelo, 995
 DI RAIMONDI Ignazio, 68
 DI RAIMONDO Arcangelo, 99
 DI RAIMONDO Giuseppe, 75
 DI RAIMONDO Salvatore di Salvatore, 85
 DI RAIMONDO Salvatore fu Calogero, 87
 DI RAIMONDO Vito, 98
 DI SILVESTRI Calogero, 71
 DI VITA Calogero, 108
 DI VITA Giuseppe, 82
 DI VITA Salvatore, 103
 D'OSCINI Sebastiana, 1007
 D'OSCINI Sebastiano, 1008
 DRAGO Giacomo, 871, 945
 D'URSO Antonino, 116, 121
 DUS Angelo, 249, 257 e *passim*, 263, 537, 604, 612
 e *passim*, 621

E

EMATA Biagio, 927

F

FAILLA Francesco, 857, 895
 FAILLA Giovanni, 857, 895
 FAILLA Giuseppe, 857, 895
 FAILLA Lucia, 857, 895
 FAILLA Salvatore, 857, 895
 FALSONE Cataldo, 100
 FARINA Alfonso, 86
 FARINA Angelo, 72
 FARINA Beniamino, 57, 991
 FARINA Calogero, 104
 FARINA Giuseppe, 80
 FARINA Michele, 90
 FARINA Salvatore, 84
 FARINELLA Alfonso, 95
 FARINELLA Calogero, 76
 FARINELLA Giuseppe, 95
 FARINELLA RISTAGNO Giuseppe, 76
 FASINO, 214, 1047, 1050, 1078 e *passim*, 1081
 FASINO Mario, 1090, 1096 e *passim*
 FASINO Paolino, 907
 FAVATA Paolo, 875
 FAVATA Salvatrice, 653
 FAZIO, 945
 FAZIO Biagio, 867
 FAZIO-AMATA, 871
 FELICIANA Bernardo, 1007

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- FERRANTE Domenico, 87
 FERRARA Antonio, 79
 FERRARA Calcedonio, 79
 FERRARA Giovanni, 77
 FERRARA Luigi, 67
 FERRARA Michele, 85
 FERRARA Salvatore fu Giovanni, 107
 FERRARA Salvatore fu Vincenzo, 100
 FERRO Calogero, 102
 FERRO Salvatore, 101
 FERRO Sebastiano, 1001
 FICI Rosa vedova SOSTHENES, 1022
 FIERELLE Giuseppe, 67
 FIOCCO Gaetano, 931
 FLORIO Giulia vedova LANZA BRANCIFORTI, 694, 746, 811, 823, 851, 855, 861, 941, 952 e *passim*
 FLORIO Oscar, 20, 33, 54, 200, 808
 FODERÀ, 214
 FONTANA Alessandro, 871
 FONTANA Antonino, 873, 931
 FONTANA Calogera, 911, 933
 FONTANA Calogero, 911
 FONTANA Carmelo, 933
 FONTANA Giuseppe, 917
 FONTANA Giuseppina, 893
 FONTANA Lucia, 893
 FONTANA Maria Rosa, 933
 FONTANA Salvatore, 933
 FONTANA-ALESSANDRO, 917
 FONTANA-ANNIBALE, 915
 FONTANA-INDRILOLO, 873
 FONTANA-SANFILIPPO, 934
 FRANCHINA Biagio, 902, 941
 FRANCHINA Calogero, 902, 941
 FRATERRIGO Luigi, 76
 FRUGALE Salvatore, 650, 653
 FRUSCIONE Arcangelo, 98
 FRUSCIONE Calogero di Calogero, 71, 94
 FRUSCIONE Calogero di Salvatore, 71
 FRUSCIONE Giuseppe di Lorenzo, 69
 FRUSCIONE Giuseppe fu Carmelo, 102
 FRUSCIONE Liborio, 98, 109
 FRUSCIONE Michele, 93
 FRUSCIONE Salvatore di Carmelo, 96
 FRUSCIONE Salvatore fu Calogero, 94
 FRUSTERI, 945
 FRUSTERI (coniugi), 969
 FRUSTERI Calogero, 931
 FRUSTERI Giuseppe, 920
 FRUSTERI Salvatore, 931
 FRUSTERI-MICCIULLA, 911
 FRUSTERI-RESTIVO, 931
 FRUSTERI-SCAVONE, 909
- G**
- GALIOTO (f.lli), 989
 GALIOTO Liborio, 989
 GAMBERA Giuseppe, 1009
- GANBERA Rocco, 893
 GANBERA Sebastiano, 1000
 GAROFALO Giuseppe, 80
 GAROFALO Michele, 77
 GATTUSO Calogero, 89
 GENCO Giuseppe, 660
 GENCO Maria, 1094
 GENCO Vincenzo, 879
 GENCO RUSSO Gaetano, 277 e *passim*, 522 e *passim*, 545 e *passim*, 623
 GENCO RUSSO Giuseppe, 245 e *passim*, 272 e *passim*, 285 e *passim*, 497, 522 e *passim*, 545 e *passim*, 573 e *passim*, 585 e *passim*, 622 e *passim*, 659 e *passim*, 661 e *passim*, 664, 1091, 1094
 GENCO RUSSO Grazia, 277 e *passim*, 522 e *passim*, 545 e *passim*, 1073, 1091
 GENCO RUSSO Salvatore, 267, 293, 299, 321, 343 e *passim*, 347, 359, 381 e *passim*, 612, 623
 GENCO RUSSO Salvatore di Giuseppe, 279 e *passim*, 605 e *passim*, 609, 623, 664
 GENCO RUSSO Salvatore fu Vincenzo, 277 e *passim*, 522 e *passim*, 545 e *passim*, 661
 GENCO RUSSO Vincenzo, 267 e *passim*, 295
 GENCO RUSSO Vincenzo di Giuseppe, 279 e *passim*, 605, 609, 623, 627, 680
 GENCO RUSSO Vincenzo fu Alfonso, 650, 652, 655
 GENCO RUSSO Vincenzo fu Vincenzo, 277 e *passim*, 522 e *passim*, 545 e *passim*
 GERMANÀ Gioacchino, 24, 41, 65, 212, 715
 GIARDINA Calogero, 652
 GIORGIANO-CARONITI, 871, 917
 GIUDICE Agostino, 1035
 « Gobbo di Godrano », *vedi*: LORELLO Salvatore
 GRACÒ Antonino, 917
 GUAGLIARDO Vincenzo, 652
 GUARINO Angelo, 97
 GUARINO Antonino, 83
 GUARINO Calogero di Giuseppe, 70
 GUARINO Calogero di Salvatore, 89, 97
 GUARINO Gaetano, 70
 GUARINO Giuseppe, 108
 GUARINO Giuseppe fu Gaetano, 89
 GUARINO Giuseppe di Giuseppe, 97
 GUARINO Luciano, 70
 GUARINO Rosolino di Salvatore, 97
 GUARINO Rosolino fu Vincenzo, 74
 GUARINO Salvatore di Giuseppe, 70, 108
 GUARINO Salvatore fu Salvatore, 83
 GUARINO Santo, 97, 107, 617
 GUARNIERI Alessandro, 105
 GUARNIERI Giuseppe di Alessandro, 106
 GUARNIERI Giuseppe fu Calogero, 86
 GUARNIERI Vincenzo di Alessandro, 88
 GUARNIERI Vincenzo fu Calogero, 86
 GUARRESI Giuseppe, 89
 GUGLIELMOTTA Angela, 947
 GULLOTTI Domenico, 1218

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I

IDRIOLO Biagio, 923, 925
 IDRIOLO Calogero, 925
 IDRIOLO Filippo, 925
 IDRIOLO-TESTA, 925
 IMBALLI Onofrio, 652
 IMMORDINO Alessandro, 75
 IMMORDINO Alfonso, 91, 97
 IMMORDINO Calogero di Pietro, 69
 IMMORDINO Calogero fu Giuseppe, 78
 IMMORDINO Filippo, 96
 IMMORDINO Filippo fu Giuseppe, 98
 IMMORDINO Giuseppe fu Pietro, 83
 IMMORDINO Giuseppe fu Salvatore, 102
 IMMORDINO Giuseppe fu Vincenzo, 94
 IMMORDINO Giuseppe Pietro, 74
 IMMORDINO Liborio, 69
 IMMORDINO Marco, 99
 IMMORDINO Mario di Calogero, 97
 IMMORDINO Mario di Felice, 100
 IMMORDINO Mario di Giovanni, 102
 IMMORDINO Mario di Pietro, 68
 IMMORDINO Pietro di Giuseppe, 85
 IMMORDINO Pietro di Salvatore, 80
 IMMORDINO Salvatore di Giuseppe, 69
 IMMORDINO Salvatore fu Giovanni, 71
 IMMORDINO Salvatore fu Pietro, 69
 IMMORDINO Salvatore fu Vincenzo, 90
 IMMORDINO Vincenzo di Giuseppe, 85
 IMMORDINO Vincenzo di Placido, 70
 IMMORDINO GENCO RUSSO Giuseppe, 108
 IMMORDINO GENCO RUSSO Giuseppe di Vincenzo, 96
 IMMORDINO GENCO RUSSO Michele, 96
 IMMORDINO GENCO RUSSO Salvatore, 74
 IMMORDINO GUARINO Vincenzo, 75
 IMMORDINO TRABON Giuseppe, 98
 IMPERIA Pierino, 1201
 INDRIOLO, 937
 INDRIOLO Antonino, 933
 INDRIOLO Biagio, 917
 INDRIOLO Carmelo, 933
 INDRIOLO Filippo, 933
 INDRIOLO Giuseppe, 926
 INDRIOLO Vincenzo, 947
 INDRIOLO-FONTANA, 873
 IUCOLINO Giuseppe, 70

J

IUCOLINO Giuseppe, 991

L

LA BARBERA (f.lli), 572
 LA BARBERA Giovanni, 1230
 LA BARBERA Ignazio, 1230
 LADDUCA Carmelo, 403, 410
 L'AGOLIA-ARTIVO Innaria, 871
 LA MONICA Calogero, 83
 LA MONICA Giuseppe fu Calogero, 86

LA MONICA Giuseppe fu Diego, 67
 LA MONICA Vincenzo, 92
 LANDOLINA Biagio, 75
 LANDOLINA Filippo, 71
 LANDOLINA Giuseppe, 70
 LANDOLINA Rosolino, 84
 LANDOLINA Rosolino fu Francesco, 92
 LANDOLINA Salvatore, 90
 LANZA Alessandro, 194, 208
 LANZA Calogera, 905
 LANZA Calogero, 945
 LANZA Carmela, 905
 LANZA Carmelo, 945
 LANZA Flaminia, 194, 208
 LANZA Giovanna, 194
 LANZA Giovanna fu Pietro, 111 e *passim*, 833
 LANZA Giovanni, 208
 LANZA Giulia, 194, 208
 LANZA Maria Josè, 194, 208
 LANZA Ottavia, 194, 208
 LANZA Pierfrancesco, 194, 208
 LANZA Pietro, 694, 895, 1002
 LANZA Rosa, 905
 LANZA Rosario, 679
 LANZA Scipione, 194, 208
 LANZA Sofia, 833
 LANZA-AMATA, 927
 LANZA-ANNIBALE, 871, 909
 LANZA BRANCIFORTI (vedova), *vedi*: LIVELLARI FLORIO Giulia
 LANZA BRANCIFORTI Giovanni, 895, 1003
 LANZA BRANCIFORTI Sofia, 895, 1003
 LANZA BRANCIFORTI Venturella, 985
 LANZA BRANCIFORTI di TRABIA Galvano, 5, 7, 9, 25 e *passim*, 685 e *passim*, 743 e *passim*, 817 e *passim*, 845 e *passim*, 867 e *passim*, 871, 1149 e *passim*
 LANZA BRANCIFORTI di TRABIA Raimondo, 5, 7, 9, 11 e *passim*, 21 e *passim*, 685 e *passim*, 699, 713 e *passim*, 723 e *passim*, 729 e *passim*, 817 e *passim*, 845 e *passim*, 867 e *passim*, 871 e *passim*, 1149 e *passim*
 LANZA di TRABIA (eredi), 5, 7, 9, 687, 1149 e *passim*
 LANZA di TRABIA Giovanna, 9, 43 e *passim*
 LANZA di TRABIA Sofia, 9 e *passim*, 187 e *passim*, 201 e *passim*, 213 e *passim*, 237 e *passim*
 LANZA GALEOTTI (sorelle), 823 e *passim*
 LANZA GALEOTTI Giovanna in MONCADA, 823 e *passim*
 LANZA GALEOTTI Sofia in BORGHESE, 823 e *passim*
 LANZA SPINELLI Stefania principessa di Belmonte, 861
 LA ROCCA Carmelo, 653
 LAZZARA Antonino, 919
 LAZZARA Biagio, 919
 LAZZARA Salvatore, 919
 LAZZARO Ermo, 941
 LEALE Stefano, 1229
 LENTINI Rosario, 741, 786

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LENZO Francesco, 933
 LEONE Calogero, 89
 LEONE Giuseppe, 76
 LEONE Mansueto fu Angelo, 79
 LEONE Mansueto fu Giuseppe, 77
 LEONE Salvatore, 107
 LEONE Salvatore fu Angelo, 87
 LERCARA Antonino, 105
 LERCARA Filippo, 69
 LERCARA Giuseppe, 74
 LETIZIA Salvatore, 107
 LIBERTO Michelina, 696, 748
 LIMA Salvatore, 239, 241, 687 e *passim*
 LINGUANTI Antonino, 999
 LINGUANTI Antonio, 1000
 LIOSI Rosalia, 959
 LIVELLARI FLORIO Giulia, 517 e *passim*
 LO BELLO Carmelo, 84
 LO BELLO Nicolò, 79
 LO BUE Salvatore di Desiderio, 102
 LO BUE Salvatore di Giuseppe, 103
 LO CASCIO Rosario, 945, 959
 LO CASCIO Salvatore, 945, 959
 LO DATO Arcangelo, 92
 LO DATO Calogero, 67
 LO DATO Giuseppe, 81
 LO DATO Michele, 67
 LO DATO Salvatore, 87
 LO DATO Vincenzo, 81 e *passim*
 LO DICO Armando, 1050
 LO IACONO, 545 e *passim*
 LO MANTO Matteo, 881
 LO MANTO Salvatore, 641, 889
 LOMBARDO Giuseppe, 101
 LOMEIO, 895, 1002
 LONGO Calogero, 106
 LONGO Vincenzo, 107
 LONGO Vincenzo fu Giovanni, 97
 LO RÈ Ernesto, 93
 « LORELLO » (banda), 1229
 LORELLO Benedetto, 933
 LORELLO Gaetano, 1227
 LORELLO Giovanni, 1227
 LORELLO Salvatore, 1227 e *passim*
 « LORELLO-POMARA-CALDARELLA » (gruppo),
 1227
 LO SARDO Carmela, 650
 LUMIA Giuseppe, 80
 LUMIA Placido, 78
 LUMIA RUSSO Giuseppe, 108
 LUNETTA, 137, 174

M

MALACUSO Calogero, 87
 MAGGIO Filippo, 1227
 MAGGIO Francesco, 1228, 1230
 MAGGIO Salvatore, 1228, 1230
 MAGGIO VALVERI Giuseppe, 679

MAIORELLI Vincenzo, 106
 MAMMANA Giovanni, 919, 941
 MANCUSO Calogero, 269 e *passim*, 391, 397, 407,
 419, 439, 530 e *passim*, 545 e *passim*
 MANCUSO Giovanna, 403, 410, 426, 472, 476
 MANCUSO Pasquale, 463, 486
 MANDOLA Angelo, 102
 MARINO Calogero, 74
 MARINO Rosario, 664, 672
 MARSALA Alfonso, 74
 MARSALA Calogero di Giuseppe, 103
 MARSALA Calogero di Salvatore, 93
 MARSALA Giuseppe, 94
 MARSALA Michele, 75
 MARTORANA Orazio, 1053
 MASTROSIMONE Apollonio, 99
 MASTROSIMONE Giuseppe, 74
 MASTROSIMONE Rosario, 103
 MAURO Giuseppe, 652
 MAZZARISI Giuseppe, 72, 97
 MAZZARISI Rosario, 72, 107
 MAZZOTTI Luigi, 664 e *passim*, 672
 MELFI, 1092
 MENDOLA Calogero, 102
 MENDOLA Carmelo, 93
 MENDOLA Gaetano, 78
 MENDOLA Giuseppe, 97
 MENDOLA Liborio, 86
 MENDOLA Michele, 89
 MENDOLA Salvatore di Giuseppe, 83, 97
 MENDOLA Salvatore di Vincenzo, 93
 MENDOLA Vincenzo, 94
 MENDOLA CASTELLO Salvatore, 79
 MENDOLA Nicola, 664
 MENI Antonino, 101
 MERLINO Rolando, 271, 537
 MESSINA Angelo, 90
 MESSINA Armando, 116
 MESSINA Calogero di Giuseppe, 67, 644
 MESSINA Calogero fu Calogero, 659
 MESSINA Calogero fu Orazio, 87
 MESSINA Calogero fu Vincenzo, 661
 MESSINA Gaetano fu Calogero, 660 e *passim*
 MESSINA Gaetano fu Vincenzo, 661
 MESSINA Giuseppe fu Filippo, 660
 MESSINA Giuseppe fu Michele, 91
 MESSINA Giuseppe fu Orazio, 104
 MESSINA Luigi, 100
 MESSINA Orazio, 104
 MESSINA Pasquale fu Calogero, 653
 MESSINA Pasquale fu Salvatore, 660
 MESSINA Pasquale fu Sebastiano, 660 e *passim*
 MESSINA Salvatore fu Pasquale, 659 e *passim*
 MESSINA Salvatore fu Vincenzo, 661
 MESSINA Silvestro, 660
 MESSINA Vincenzo, 622, 625 e *passim*, 662
 MESSINA LEONE Giuseppe, 86
 MEZZADRI Fiorillo, 283, 662
 MICCIULLA, 945
 MICCIULLA Biagio, 933
 MICCIULLA Calogera, 903, 905, 933

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MICCIULLA Giuseppa, 933
 MICCIULLA Giuseppe, 903
 MICCIULLA Maria, 905
 MICCIULLA Rosa, 905
 MICCIULLA Salvatore, 873, 905, 925, 931, 933
 MICCIULLA Vincenzo, 925, 949
 MICCIULLA-FRUSTERI, 911
 MICELI Biagio, 919
 MICELI Calogero, 919
 MICELI Francesco, 1228, 1230
 MICELI Giacomo, 1227
 MICELI Vincenzo, 867
 MIGLIORE Calogero, 108
 MIGLIORE Ignazio, 96
 MIGLIORE Ignazio di Salvatore, 108
 MIGLIORE Salvatore, 644
 MIGLIORE ARO Salvatore, 653
 MILAZZO Angelo, 105
 MILAZZO Calogero, 105
 MILAZZO Giuseppe, 652
 MILAZZO MINOLFI Giuseppe, 95
 MILITELLO Vincenzo, 278, 523, 545 e *passim*
 MINGOIA Carmelo, 641
 MINGOIA Francesco, 641
 MINGOIA Giuseppe, 652
 MINGOIA Sebastiano, 662
 MINGOIA Vincenzo, 652
 MIRABELLA Giuseppe, 919
 MIRAGLIA Francesco, 919, 941
 MISERENDINO Rosario, 104
 MISTRETTA Alfonso, 107
 MISTRETTA Calogero di Mariano, 67
 MISTRETTA Calogero fu Giuseppe, 652
 MISTRETTA Filippo di Mariano, 96
 MISTRETTA Filippo fu Calogero, 94
 MISTRETTA Francesco, 907
 MISTRETTA Salvatore, 867, 945
 MISTRETTA Salvatore fu Calogero, 67
 MISTRETTA Salvatore fu Michele, 652
 MISTRETTA Salvatore fu Vincenzo, 660
 MISTRETTA Sebastiano, 660
 MISTRETTA Vincenzo fu Giuseppe, 659, 661
 MISTRETTA Vincenzo fu Vincenzo, 660
 MISURACA, 1046
 MONCADA Caterina, 48, 60 e *passim*
 MONCADA Francesco, 48, 60 e *passim*
 MONCADA Pietro, 60 e *passim*
 MONCADA Ugo, 833
 MONCADA DI PATERNÒ Ugo, 1003
 MONICA Carmelo, 933
 MONICA Diego, 71
 MONREALE Giuseppe, 885
 MONREALE Salvatore, 661
 MONTAGNINO Vincenza, 652
 MONTAGNO Sebastiano, 239, 241
 MONTALTO Paolo, 937
 MORELLO Aldo, 601
 MORICI Francesco, 1229
 MORREALE Antonino, 652
 MORREALE Salvatore, 652
 MULÈ Giuseppe, 100, 644
 MULÈ CATANIA Vincenzo, 77

MUNI Salvatore, 82
 MUNI Santo, 82
 MUNI Vincenzo fu Salvatore, 95
 MUNI Vincenzo fu Vincenzo, 85
 MUSARRA Alice, 1021
 MUSARRA Angelo, 71
 MUSARRA Biagio, 71
 MUSARRA Calcedonio, 73
 MUSARRA Felicia, 1021
 MUSARRA Gaetana, 1021
 MUSARRA Gaetano, 1021
 MUSARRA Giuseppe di Angelo, 71
 MUSARRA Giuseppe di Vincenzo, 73
 MUSARRA Margherita, 1021
 MUSARRA Michele, 73
 MUSARRA Salvatore, 73

N

NALBONE Angelo, 90
 NALBONE Giuseppe fu Giuseppe, 92
 NALBONE Giuseppe fu Mansueto, 86
 NALBONE Paolo, 88
 NARO, 945
 NARO Ignazio, 937
 NARO-ALESSANDRO, 913
 NASO, *vedi*: ALGERI-NASO
 NASO, *vedi*: POLANCA-NASO
 NASO Biagio, 873, 919
 NASO Giuseppa, 911
 NASO Onofrio, 873, 920
 NASO Rosario, 934
 NASO-RAFFAELE, 920
 NASO-SANFILIPPO, 925
 NICOSIA Salvatore, 96
 NICOTRA Francesco, 489
 NOCERA Gesualdo, 68
 NOCERA Giuseppe fu Giacomo, 73
 NOCERA Giuseppe fu Michele, 659
 NOCERA Giuseppe fu Sebastiano, 661
 NOCERA Mario, 652
 NOCERA Michele, 660
 NOCIFERA Benedetto, 867, 873
 NOCIFERA Calogero, 873
 NOCIFERA Giuseppe, 873
 NOCIFERA Rosa, 911
 NOCIFERA TIRANNO Alfio, 919
 NOTO (f.lli), 641
 NOTO Alfonso, 650, 652
 NOTO Rosario, 653
 NOTO Vincenzo, 629, 639, 641, 644, 649, 651, 656,
 658, 1060, 1146

O

OCCHIPINTI, 1085
 OCCHIPINTI Antonino, 1232
 ODDO Benedetto, 941

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ODDO Calogero, 1054
 ODDO Carmelo, 941
 ODDO Giuseppe, 941
 ODDO Maria Teresa, 941
 ODDO Marianna, 941
 ODDO Rosalia, 941
 ODDO Salvatore, 941
 OGNIBENE Ignazio, 81
 OGNIBENE Santo, 106
 ONOFRIO Maria, 919

P

PACENO Caterina, 934
 PAFUNDI Donato, 5, 7, 258 e *passim*, 266, 569 e *passim*, 585, 592, 596 e *passim*, 601, 608, 621, 673 e *passim*, 681, 687, 1039 e *passim*, 1149 e *passim*
 PALADINO Rosario, 1119
 PALAZZOLO Giuseppa, 990
 PALOZZOLO Giuseppe, 1000
 PALERMO Alfonso, 105
 PALERMO Angelo, 105
 PALMERI Vincenzo, 660 e *passim*
 PALUMBO Anna, 680
 PANETTIERE Salvatore, 68
 PAPADOPOLI ALDOBRANDINI Maria Margherita, 633, 745
 PARRINO Margherita, 1217
 PAVONE, *vedi*: PROTO-PAVONE E BERTÈ
 PECORARO (famiglia), 1229
 PACORARO Felice, 1229
 PECORINO Demetrio, 1229
 PEDOLÀ Antonino, 920
 PIAZZA (f.lli), 641
 PIAZZA Calogero di Calogero, 103
 PIAZZA Calogero di Rosario, 103
 PIAZZA Calogero fu Domenico, 652
 PIAZZA Enrico, 627
 PIAZZA Francesco, 644
 PIAZZA Giuseppe, 99
 PIAZZA Salvatore, 87, 626
 PIAZZA Salvatore di Giuseppe, 109
 PIAZZA Salvatore fu Salvatore, 653
 PIAZZA Vincenzo, 99
 PIRACCHIO Vincenzo, 893
 PIRRELLO Vincenzo, 91
 PISCITELIO Biagio, 903, 920
 PISCITELLO Vincenzo, 941
 PISTONE PITILLO Calogero, 920
 PITONZO Michele, 269, 426, 463, 530, 545 e *passim*
 PLUMIERI Alessandro, 85, 106
 PLUMIERI Antonino, 72
 PLUMIERI Biagio di Alessandro, 95, 97
 PLUMIERI Biagio di Calogero, 84
 PLUMIERI Calogero di Alessandro, 95
 PLUMIERI Calogero di Giuseppe, 86
 PLUMIERI Giuseppe di Alessandro, 95, 97
 PLUMIERI Giuseppe fu Mario, 88

PLUMIERI Mario, 93
 PLUMIERI Melchiorre, 99
 PLUMIERI Rosario, 69
 PLUMIERI Salvatore di Alessandro, 106
 PLUMIERI Salvatore di Calogero, 106
 PLUMIERI Salvatore Raffaele, 73
 POLANCA Biagio, 929
 POLANCA Calogero, 929
 POLANCA NASO, 927
 POMARA Fortunato, 1226 e *passim*
 POMARA Francesco, 1228
 POMARA Giuseppe, 1226, 1228
 PROTO Biagio, 868
 PROTO Carmelo, 941
 PROTO-PAVONE e BERTÈ, 927
 PUGLISI Salvatore, 1067
 PUGLISI Santo, 499

R

RAFFAELE Angela, 911
 RAFFAELE Carmelo, 913, 934
 RAFFAELE Giuseppe, 913
 RAFFAELE Maria, 873
 RAFFAELE Mariana, 915
 RAFFAELE Rosa, 934
 RAFFAELE Rosario, 934
 RAFFAELE Salvatore, 913
 RAFFAELE Teresa, 931
 RAFFAELE Vincenzo, 913
 RAFFAELE-BRUNO, 920
 RAFFAELE MUSTICA Calogero, 911
 RAFFAELE-NASO, 920
 RAIMONDO Gaetano, 88
 RAIMONDO Salvatore, 99
 RANDAZZO Calogero, 74
 RANDAZZO Michele, 95
 RANDAZZO Salvatore, 652
 REGALBUTO Alfio, 920
 REGGIO D'ACI Ottavio, 681 e *passim*, 1094
 RESTILO Benedetta, 937
 RESTIVO, *vedi*: FRUSTERI-RESTIVO
 RICCA, 695 e *passim*, 961, 965, 969, 971, 1019
 RICETTA Vincenzo, 650
 RICOTTONE Calogero di Giuseppe, 101
 RICOTTONE Calogero fu Giuseppe, 102
 RICOTTONE Francesco, 105
 RICOTTONE Giuseppe, 88
 RICOTTONE Rosario, 99
 RICOTTONE Salvatore, 103
 RIGGI Calogero, 106
 RIGGI Giovanni di Giuseppe, 105
 RIGGI Giovanni di Michele, 97
 RIGGI Mario, 104
 RIGGI Salvatore, 86
 RIGGIO Calogero, 103
 RIGGIO Cataldo, 92
 RIGGIO Giuseppe, 79
 RISTAGNO Calogero, 108
 RISTAGNO Giuseppe, 101

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISTAGNO Michele, 74
 RIVERA Gaetano, 983
 RIZZO Michele, 465 e *passim*
 RIZZO Salvatore, 87
 ROCCO Oreste, 996
 RUFFINO Giuseppe, 1113
 RUIZ Corrado, 1104
 RUMÈ Salvatore, 652
 RUSSO Carmela, 1020 e *passim*
 RUSSO Ciro, 1020 e *passim*
 RUSSO Francesca in CALÀ, 517
 RUSSO Francesco, 1021
 RUSSO Giuseppe fu Francesco, 105, 1215 e *passim*
 RUSSO Giuseppe fu Giovanni, 1021
 RUSSO Marianna, 1021
 RUSSO Rosalia, 934
 RUSSO Rosaria, 1021

S

SAIA Antonino, 92
 SAIA Calogero, 90
 SAIA Giovanni di Salvatore, 103
 SAIA Giovanni fu Giuseppe, 97
 SAIA Giuseppe di Luigi, 73
 SAIA Giuseppe di Michele, 106
 SAIA Michele, 104
 SALERI, 625
 SALERNO Giovanni, 101
 SAMMARTANO, 1231
 SAMMARTANO Giuseppe, 1225
 SANFILIPPO, 867, 934
 SANFILIPPO Anna, 925
 SANFILIPPO Biagio, 925
 SANFILIPPO Calogero, 920
 SANFILIPPO Giuseppe, 925
 SANFILIPPO Paolo, 925
 SANFILIPPO Rosalia, 911
 SANFILIPPO Rosario, 925, 934
 SANFILIPPO Salvatore, 239
 SANFILIPPO-FONTANA, 934
 SANFILIPPO-NASO, 925
 SANTOSTEFANO, 949
 SALATTERI Stefano, 81
 SCADUTO Francesco, 651, 655, 658
 SCADUTO Rosalia, 257, 278, 499, 522, 545 e *passim*,
 585, 622, 666
 SCADUTO Rosaria, 664
 SCAFFIOLI Rosa, 868
 SCAFFIOTTI Giuseppe, 935
 SCAGLIONE Filippo, 89
 SCAGLIONE Giuseppe, 86
 SCAGLIONE Luigi, 95
 SCAGLIONE Salvatore, 108
 SCANNELLA Salvatore, 653
 SCARLATA Alfonso, 70
 SCARLATA Giuseppe, 88
 SCARLATA Salvatore, 683

SCARLATA Salvatore di Calogero, 95
 SCARLATA Salvatore fu Cataldo, 73
 SCARLATA Salvatore fu Michele, 68
 SCARLATA Vincenzo, 82
 SCARLATA AMICO Cataldo, 82
 SCARLATA LEONE Calogero, 80
 SCARLATA TODARO Calogero, 95
 SCARLATA TODARO Giovanni, 67
 SCARLATA TODARO Giuseppe, 67
 SCAVONA BONACI Calogera, 969
 SCAVONE Vincenzo, 651
 SCAVONE-FRUSTERI, 909
 SCHEPIS, 873
 SCHEPIS Paolo, 945
 SCHICCHI Simone, 5, 7, 10 e *passim*, 25, 44, 188,
 243, 1068
 SCHIFANO Antonina, 267, 281, 513, 680
 SCHIFANO Gaetano, 652
 SCHIFANO Mario, 281
 SCHIFANO Pasquale fu Giuseppe, 660 e *passim*
 SCHIFANO Pasquale fu Salvatore, 660 e *passim*
 SCHIFANO Salvatore, 281
 SCHIFANO Salvatrice, 281
 SCHIFANO Teresa, 281
 SCHILLACI Antonino, 903
 SCHILLACI Calogero, 70
 SCHIPANO, 581
 SCIACCA Innocenzo, 893
 SCIALES Salvatore, 71
 SCIALES Vincenzo, 70
 SCIASCIA Giovanni, 101, 109
 SCIASCIA Luigi, 77
 SCIONÒ Giuseppe, 926
 SCIORTINO Calogero, 102
 SCIORTINO Giovanni, 101
 SCIORTINO Vincenzo, 81
 SCIUMÈ Calogero, 650, 652 e *passim*
 SCORDIA Gaetano, 1009
 SCORSONE Alfonso, 97
 SCORSONE Angelo, 78
 SCORSONE Cosimo fu Angelo, 99
 SCORSONE Cosimo fu Gioacchino, 91
 SCORSONE Cosimo fu Giuseppe, 69
 SCORSONE Salvatore, 99
 SCOZZARI Giuseppe, 97
 SCOZZARI Ignazio, 74
 SCOZZARI Liborio, 76
 SCOZZARI Mansueto di Pietro, 80
 SCOZZARI Mansueto fu Vincenzo, 77
 SELVAGGIO Calogero di Luigi, 82
 SELVAGGIO Calogero fu Michele, 78
 SELVAGGIO Calogero fu Pasquale, 97
 SELVAGGIO Giuseppe, 79
 SELVAGGIO Ignazio, 107
 SELVAGGIO Salvatore di Giuseppe, 108
 SELVAGGIO Salvatore fu Luigi, 79
 SELVAGGIO VOLPE Giuseppe, 108
 SELVAGGIO VULLO Vincenzo, 79
 SEMINARA Giuseppe, 626 e *passim*
 SFERA Giuseppe, 92
 SFERRAZZA Calogero, 91

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SFERRAZZA Salvatore di Vincenzo, 100
 SFERRAZZA Salvatore fu Calogero, 72
 SFERRAZZA Salvatore fu Giuseppe, 102
 SINDONA, 947
 SIRACUSA Calogero, 81
 SIRO Agatino, 103
 SIRO Giuseppe, 105
 SOFIA Salvatore, 531
 SOLA Gaetano, 659
 SOLA Giuseppe, 650
 SOLA Grazia, 1054 e *passim*
 SOLE Calogero, 641
 SOLE Giuseppe, 652
 SORCE Alfredo, 655
 SORCE Andrea, 644, 653
 SORCE Gaetano, 652
 SORCE Giuseppe, 659 e *passim*
 SORCE Pasquale, 885
 SORCE Pasquale fu Salvatore, 653
 SORCE Vincenzo, 652
 SORGE (figli), 641
 SORGE Francesco, 641
 SORGE Giuseppe di Pasquale, 660
 SORGE Giuseppe di Santo, 1094
 SORGE Giuseppe fu Pasquale, 661
 SPERA Antonino, 90
 SPERA Gaetano, 75
 SPINELLI Stefania principessa di Belmonte, 851
 SPOSITO Giuseppe, 893
 SPOTO Giuseppe, 652
 SPOTO Vincenzo, 650
 SQUILLACI, 934
 SQUILLACI Antonino, 926
 STELLA, 982

T

TABACCHI Rodolfo, 249
 TAIBI Vincenzo, 652
 TATANO Giuseppe, 78
 TEDESCO Michele, 251
 TERRITO Salvatore, 96
 TESTA Biagio, 926
 TESTA-IDRIOLO, 925
 TIRNETTA Pietro, 283, 310, 313 e *passim*, 327, 414,
 424, 433, 442, 501 e *passim*, 518 e *passim*
 TIRRITO Calogero, 668
 TODARO, 625
 TODARO CIRINO (eredi), 941
 TODARO Giuseppe, 72
 TODARO Vincenzo, 84
 TOMASI Biagio, 939
 TOMASI Carmelo, 937
 TOMASI Giuseppe, 939
 TOMASI Salvatore, 937
 TOMASI Teresa, 939
 TOMMASINI Salvatore, 659
 TORRE M., 637
 TRABONA Giuseppe di Melchiorre, 78

TRABONA Giuseppe fu Antonino, 106
 TRABONA Melchiorre, 102
 TRABONA Nunzio, 92
 TRABONA Salvatore, 102
 TRABONA Vincenzo, 106
 TRAMONTANA Michele, 95
 TRAMONTANA Salvatore, 84
 TRANCHINA (f.lli), 941
 TRAPANI Calogero, 91
 TRAVAGLIA, 867
 TRAVAGLIA Antonino, 909
 TRAVAGLIA (Giò), 939
 TRAVAGLIA Giuseppe, 920
 TRAVAGLIA Maria, 939
 TRAVAGLIA Salvatore, 939
 TROPIANO, 236
 TROVATO Nunzia, 995 e *passim*
 TRUSSO-BLANCA, 935
 TRUSSO-SANFILIPPO, 867
 TUBOLINO Pasquale, 86
 TULUMELLO Giuseppe, 76
 TULUMELLO Vincenzo fu Giuseppe Maria, 652
 TULUMELLO Vincenzo fu Salvatore, 652

V

VACCARELLA Pietro, 73
 VALENTI, *vedi*: AMICO VALENTI Gabriele
 VALENZA Mario, 93
 VALENZA Salvatore, 85, 629, 635
 VALERIANO Giuseppe, 92
 VALERIANO Michele, 91
 VALLONE Antonino, 89
 VALLONE Calogero, 99
 VALORE Giuseppe, 926
 VALORÈ-AGNELLO, 923
 VALVO, 627
 VANELLA Giuseppe, 1227
 VANELLA Paolo, 1227
 VICARI Giuseppe, 104
 VICARI Salvatore, 96
 VICARIO-ARTINO, 943
 « VICILENTI », *vedi*: MESSINA Vincenzo
 VILLANI Olga, 985
 VINCI Biagio, 926
 VINCI Calogero, 920
 VINCI Rosa, 1217
 VINCI Salvatore, 98
 VITALE Domenico di Giuseppe, 79
 VITALE Domenico fu Vincenzo, 94
 VITELLI Vincenzo, 137, 147, 174, 183
 VIZZINI Alfonso, 93
 VIZZINI Calò, 679
 VIZZINI Calogero, 93
 VIZZINI Giuseppe, 75
 VIZZINI Rosario, 95
 VIZZINI Salvatore fu Beniamino, 681 e *passim*

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VIZZINI Salvatore fu Calogero, 94
VULLO Crocifissa, 653
VULLO Giovanna, 521
VULLO Giovanni, 280, 545 e *passim*
VULLO Grazia, 367, 381 e *passim*
VULLO Luigi, 280, 521, 545 e *passim*
VULLO Maria, 280, 521, 545 e *passim*
VULLO Pasquale, 267, 280, 321, 343 e *passim*, 383,
521, 545 e *passim*
VULLO Rosalia, 267, 272, 277 e *passim*, 280, 287,
293, 299, 304, 321, 326, 343 e *passim*, 347, 359,
381 e *passim*, 497; 508, 517 e *passim*, 521, 527
e *passim*, 539, 545 e *passim*, 605, 609
VULLO Salvatore, 280, 521, 545 e *passim*
VULLO Vincenza, 521, 545 e *passim*

Z

ZAFFIRO Antonino, 664
ZAFFUTO Placido, 68
ZAMMATARO Salvatore, 893
ZICHITELLÀ Giuseppe, 771
ZIMBONE, 625 e *passim*
« Zio Peppe », *vedi*: GENCO RUSSO Giuseppe
ZODA Alfonso, 107
ZODA Alfonso fu Giuseppe, 93
ZODA Giuseppe, 76
ZODA Liborio, 72
ZODA Salvatore, 93
ZODI Giovanni, 104
ZUCCALÀ Guglielmo, 995, 999, 1007
ZUFFATO Calogero, 79